

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

(N. 900)

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1983

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO

(GORIA)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

(LONGO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 GIUGNO 1984

PARTE I

CONTO DEL BILANCIO

VOLUME PRIMO

TOMO II

**Analisi delle risultanze di consuntivo per i servizi programmi
e progetti**

TIPOGRAFIA DEL SENATO

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO

1983

PARTE I

CONTO DEL BILANCIO

VOLUME I - TOMO II

Analisi delle risultanze di consuntivo per servizi programmi e progetti

INDICE

I N D I C E

Presidenza del Consiglio dei Ministri	PAG. 7
Ministero del Tesoro	» 29
Ministero delle Finanze	» 45
Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica	» 109
Ministero di Grazia e Giustizia	» 117
Ministero degli Affari Esteri	» 143
Ministero della Pubblica Istruzione	» 157
Ministero dell'Interno	» 213
Ministero dei Lavori Pubblici	» 249
Ministero dei Trasporti	» 311
Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni	» 357
Ministero della Difesa	» 385
Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste	» 389
Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato	» 411
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale	» 463
Ministero del Commercio con l'Estero	» 475
Ministero della Marina Mercantile	» 677
Ministero delle Partecipazioni Statali	» 717
Ministero della Sanità	» 721
Ministero del Turismo e dello Spettacolo	» 729
Ministero per i Beni Culturali e Ambientali	» 757

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO PER L'ORGANIZZAZIONE
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'analisi delle risultanze del bilancio consuntivo 1983 della Rubrica 10 — Ufficio per l'Organizzazione della Pubblica Amministrazione — comprende nella sua articolazione gestionale e classificazione funzionale i seguenti elementi informativi:

a) CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

Capitoli: 1971 - 1972 - 1973 - 1974 - 1975.

Le spese relative al personale in servizio per compensi per lavoro straordinario derivano dalle esigenze funzionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Ufficio per l'Organizzazione della P.A. — in relazione allo svolgimento delle attribuzioni di carattere contrattuale ad essi demandate, collegate ad orari non predeterminati ed ai ritmi dell'attività parlamentare e di governo.

b) CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

Capitoli: 2001 - 2002 - 2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010 - 2011.

Le spese relative alla Categoria IV si riferiscono ad indilazionabili spese di funzionamento, manutenzione, studi, pubblicazioni, mezzi di trasporto, postali e telegrafiche, di rappresentanza, attinenti l'ordinario funzionamento dell'Ufficio per l'Organizzazione della P.A. ed in considerazione degli aumenti di costo indotti dalla lievitazione dei prezzi delle relative tariffe, abbonamenti telex, manutenzioni e riparazioni.

c) CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

Capitolo: 2031.

Le spese relative al capitolo 2031 si riferiscono a provvidenze a favore del personale in servizio che rivestono motivati caratteri di necessità.

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DEL
PERSONALE DEI RUOLI UNICI

PREMESSA

L'Ufficio per l'amministrazione del personale dei Ruoli Unici — risulta istituita ai sensi della legge 13 agosto 1979, n. 380, ai fini della liquidazione del trattamento economico di attività dovuto al personale degli enti soppressi a norma della legge n. 641 del 1978 e della legge n. 70 del 1975, nonchè privatizzati in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1977, inquadrato o assegnato ai Ruoli Unici istituiti con decreto del Presidente della Repubblica n. 618 del 1977.

L'amministrazione del personale degli enti soppressi da parte della Segreteria dei Ruoli Unici ha avuto termine con il 31 dicembre 1980 in attuazione del disposto dell'articolo 24 *quinquies* della legge 29 febbraio 1980, n. 33, con le integrazioni di cui alla legge 20 marzo 1980, n. 75, a norma del quale dall'1 gennaio 1981 tutto il personale in questione è stato definitivamente assegnato ad altri enti pubblici o ad Amministrazioni statali per essere inquadrato nei Ruoli Speciali.

Nell'esercizio 1983, pertanto, il consuntivo di spesa di competenza della Rubrica 15 attiene unicamente a pagamenti integralmente a residuo della gestione di amministrazione del personale da parte della Segreteria dei Ruoli Unici.

Il capitolo 2041 è stato istituito nell'ambito della rubrica 10 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini della copertura degli oneri connessi all'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1979, n. 509, nei confronti del personale degli enti soppressi.

Gli oneri di cui trattasi, in parte, sono stati già sostenuti dalle Amministrazioni destinatarie del personale; pertanto i rimborsi che devono essere operati nei confronti delle predette Amministrazioni di destinazione riguardano la corresponsione dei nuovi trattamenti economici spettanti al personale degli enti soppressi dal 30 dicembre 1978 posti a carico dello Stato, ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 509 del 1979, fino al momento della definitiva assegnazione del personale interessato.

Fanno capo al citato capitolo 2041 anche gli oneri relativi al trattamento previdenziale spettante al personale degli enti soppressi e privatizzati, sempre in dipendenza dell'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 509 del 1979.

Nel consuntivo relativo all'esercizio 1983 figurano soltanto alcuni pagamenti effettuati ai titoli sopra specificati, posto che l'attivazione del capitolo 2041 è stata realizzata a fine ottobre dell'esercizio di cui trattasi.

ANALISI DELLE COMPONENTI DI SPESA.

A) *Rubrica 15.*

Nell'esercizio 1983, nel totale della Rubrica 15 risultano impegni per 296,2 milioni, pagamenti effettuati in competenza per lire 241,4 milioni e residui per lire 191,7 milioni. Al 31 dicembre 1983, i residui finali ammontano a lire 94,9 milioni.

L'esame delle spese per singole categorie evidenzia quanto segue:

— nella categoria 2^a (personale in attività di servizio) risultano effettuati pagamenti residui per lire 254.000 (capitolo 2623) per pagamento di compensi per lavoro straordinario effettuato dal personale della Segreteria dei Ruoli Unici;

— nella categoria 3^a (personale in quiescenza) risultano effettuati tutti i pagamenti in conto residui.

In particolare, al capitolo 2652 — conto residui — si evidenziano pagamenti per 10,1 milioni a titolo di indennità una tantum sostitutiva di pensione, nei confronti di personale di enti soppressi ai sensi della legge n. 70 del 1975, inquadrato nei ruoli unici statali con decorrenza 1° gennaio 1978, cessato dal servizio durante l'amministrazione da parte della Segreteria dei Ruoli Unici. I predetti importi sono stati versati all'INPS per la costituzione della posizione assicurativa ai fini pensionistici.

Al capitolo 2653 (indennità di fine servizio) risultano nell'esercizio pagamenti in competenza per 121,4 milioni ed a residuo per 181,3 nei confronti di personale degli enti soppressi ex legge n. 641 del 1978, o privatizzati ex decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1977, assegnato ai Ruoli Unici, cessato dal servizio nel periodo intercorrente dall'1 gennaio 1979 al 31 dicembre 1980.

Trattasi di liquidazione del trattamento di fine servizio previsto dagli ordinamenti degli enti di provenienza, riaggiornato in applicazione dei benefici di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 509 del 1979 (contratto di lavoro del personale degli enti pubblici non economici).

Al 31 dicembre 1983 si contano residui finali per 55,3 milioni.

Nelle restanti categorie della Rubrica 15 non risulta alcun impegno nè pagamento effettuato nell'esercizio 1983.

B) *Rubrica 10 — Capitolo 2041.*

Nel corso dell'esercizio 1983, l'impegno relativo al capitolo 2041 è di lire 6.000 milioni. Risultano effettuati pagamenti in competenza per lire 10,6 milioni, corrispondenti ad alcune prime operazioni discendenti dall'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 509 del 1979; considerata la natura dello stanziamento, predeterminato per oneri certi da trasformare in pagamenti nel tempo, alla fine dell'esercizio è stata portata a residui l'intera differenza non pagata pari a lire 5.989,3 milioni.

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Anche per l'esercizio finanziario 1983 si riconfermano le considerazioni di ordine generale già sottolineate per il decorso esercizio e concernenti la collocazione del Consiglio Superiore nell'ambito della Presidenza del Consiglio e le funzioni peculiari di tale organo consultivo, strettamente correlate alle iniziative dell'amministrazione in generale ed all'impulso che il Presidente del Consiglio può imprimere alle attività di studio o di analisi dei più svariati problemi attinenti alla riorganizzazione della Pubblica amministrazione, ntesa nel senso più ampio dell'accezione.

In tale prospettiva è quanto mai opportuno sottolineare che il conto attuale della gestione dei servizi e delle prestazioni del Consiglio Superiore è globalmente individuabile in complessive lire 204.000.000, tanto quanto è l'ammontare degli stanziamenti dei capitoli relativi, e cioè in misura non sufficiente a rendere possibile un minimo di programmazione intesa a dare efficienza ai servizi di supporto dell'organo, essendo lo stanziamento appena sufficiente a tenere in vita l'attuale carente struttura.

I raffronti, quindi, non possono che essere in negativo. Ad ogni buon fine per corrispondere alla richiesta si forniscono qui di seguito i dati informativi secondo la classificazione funzionale predisposta da codesta regioneria:

A) SPESE.

a) Spese per il personale in servizio (capitolo 2051 - capitolo 2054).

Come è noto, il personale in servizio presso il Consiglio — essendo in posizione di fuori ruolo o di comando — percepisce il proprio trattamento economico presso le amministrazioni di appartenenza. Sulla rubrica del Consiglio grava solo il pagamento dello straordinario che subisce i noti condizionamenti previsti dalla legge per tutti i dipendenti civili dello Stato.

A ciò si aggiunga che il personale presente è inferiore a quello previsto dal contingente fissato dal Presidente del Consiglio.

b) Spese per gruppi di studio (capitolo 2071 - capitolo 2072).

Nel decorso anno non sono stati costituiti nuovi gruppi di studio e commissioni per l'esame di problemi particolari nè sono stati affidati ad esperti o estranei alla Amministrazione dello Stato numerosi lavori di studio e ricerca che comportassero l'esborso di rilevanti spese.

c) Spese per attività gestionale:

(Capitolo 2074): Tali spese anche per l'esercizio decorso si sono limitate alla corresponsione delle indennità ai membri ordinari del Consiglio Superiore (lire 36.000 mensili lorde). Ha tale riguardo ogni con-

siderazione non potrebbe non essere irriverente essendo eloquente l'indicazione della cifra risibile.

(Capitolo 2082 - Capitolo 2076): Nel decorso esercizio è stato necessario provvedere al pagamento della spesa di pubblicazione del bollettino annuale dell'attività del Consiglio, curata dal Poligrafico dello Stato (lire 19.700.000). Poichè lo stanziamento iniziale di lire 10.600.000 non era sufficiente a fronteggiare la spesa, la pubblicazione annuale, prescritta dall'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1976, n. 328, non ha rispettato i termini di tempo voluti dal legislatore, ma è diventata saltuaria ed eventuale. Per l'esercizio decorso era stato previsto con regolare impegno assunto in data 10 novembre 1982 la utilizzazione anche degli stanziamenti dell'esercizio 1982, ma un errore tecnico non imputabile alla Segreteria del Consiglio Superiore, non ha consentito l'utilizzazione di tali risorse, per cui lo stanziamento del 1983 di tale capitolo è stato aumentato, per la necessità, con decreto Ministeriale del 9 novembre 1983 che ha effettuato variazioni compensative operando il trasferimento di lire 10.000.000 dal capitolo 2076.

(Capitoli 2075 - 2073 - 2078 - 2079 - 2080 - 2052 - 2053): Tutti gli stanziamenti dei capitoli suddetti sono utilizzati nei limiti di una attività di ordinaria amministrazione. Per alcuni di essi capitoli (2079) non si è potuto utilizzare l'intero dello stanziamento, essendo esso stanziamento insufficiente per un programma idoneo e pertanto si è ritenuto più economico non fare niente.

B) ACQUISTO BENI E SERVIZI.

La scarsa disponibilità degli stanziamenti non ha consentito l'autonoma iniziativa del Consiglio Superiore in tale campo, tanto che l'acquisto di una moderna macchina elettronica per la dattilografia è stata effettuata con imputazione al capitolo 2076, oggi (1984) non più utilizzabile da parte del Consiglio Superiore.

È appena il caso di sottolineare poi che ogni altra necessità occorrente comporta lunghe e defaticanti procedure con il Provveditorato Generale dello Stato.

C) ENTRATE.

Non ci sono entrate di nessun tipo.

Anche nel corso dell'anno 1983 l'attività della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, presso gli Uffici del Direttore e le quattro sedi didattiche (Roma, Caserta, Reggio Calabria e Bologna), si è svolta attuando la prevista programmazione e riuscendo a stabilizzare il processo di adeguamento dell'attività stessa alla sua normativa istituzionale.

La procedura connessa allo svolgimento dei corsi-concorsi di reclutamento ha contribuito a dare alla Scuola una fisionomia di ente operativo a competenza diffusa su tutta l'organizzazione della Pubblica

Amministrazione dello Stato; in tal modo è stato possibile perseguire la finalità primaria di rendere i contenuti delle sue attività sempre più aderenti alle esigenze delle singole Amministrazioni.

In tale contesto, la Scuola ha anche svolto una intensa attività di revisione per l'elaborazione di formule dei corsi di formazione e della parte applicativa dei corsi di reclutamento, ispirate a criteri di sempre più aperta partecipazione ed a metodi di insegnamento più attivi e più adeguati alle esigenze specialistiche delle singole Amministrazioni, ai fini dell'accoglimento di tutte le richieste avanzate dalle Amministrazioni stesse per singoli settori di professionalità.

Considerate in senso ampio, tutte le iniziative formative della Scuola richiedono tempi di lavoro preparatorio ininterrotto, numericamente non quantificabile (si consideri che ai soli concorsi nazionali per l'ammissione ai corsi di reclutamento partecipano migliaia di candidati), nonché una attività « operativa » — amministrativa, organizzativa, di studio e di ricerca — cui sono impegnati tutti gli uffici e le sedi della Scuola stessa.

Per quanto riguarda i singoli settori formativi, sono stati organizzati:

— n. 2 corsi di preparazione (4 e 5) per il reclutamento di n. 442 funzionari al 7° livello delle Amministrazioni dei Beni Culturali, Commercio con l'estero, Difesa, Finanze, Industria Commercio e Artigianato, Lavoro e Previdenza Sociale, Lavori Pubblici, Marina Mercantile, Partecipazioni statali, Poste e Telecomunicazioni, Ragioneria Generale dello Stato, Tesoro, Trasporti;

— n. 13 corsi di formazione obbligatori che hanno consentito la partecipazione di n. 250 allievi di varie Amministrazioni dello Stato;

— n. 23 seminari di aggiornamento permanente, connessi a problemi di carattere generale o particolare di maggiore interesse ed attualità, che sono stati frequentati da n. 938 funzionari dirigenti o delle carriere direttive superiori o intermedie;

— n. 7 corsi di lingue estere (inglese, francese e tedesco) cui hanno partecipato n. 300 allievi, in aggiunta ai corsi di lingue svolti nell'ambito della programmazione dei corsi di reclutamento e di formazione.

Altro settore formativo di notevole interesse è quello destinato ai corsi specialistici diretti a soddisfare le esigenze, che le varie Amministrazioni propongono con sempre maggiore frequenza, di professionalizzazione e formazione tecnico specialistica dei funzionari addetti a particolari settori operativi. Hanno interessato n. 280 partecipanti e si sono così articolati:

— n. 4 corsi analisti e specialisti di organizzazione e metodi per funzionari interessati a svolgere attività di analisi critica dei fenomeni organizzativi, nonché alle possibili soluzioni di problemi di snellimento e razionalizzazione delle strutture e delle procedure in uso;

— n. 3 sezioni di informatica per progettisti di sistemi, diretti alla specializzazione di esperti in grado di far fronte ai principali pro-

blemi connessi all'introduzione dell'elaborazione automatica dei dati nella Pubblica Amministrazione;

— n. 2 corsi di introduzione all'informatica;

— n. 3 corsi di aggiornamento per servizi di archivio.

Nel quadro delle iniziative intese a soddisfare le sempre crescenti richieste di collaborazione con Enti ed organismi pubblici, nonchè nell'ambito di un organico ed ampio piano di formazione del personale degli Enti locali territoriali, sono stati attuati n. 8 tra corsi e seminari, cui hanno partecipato 850 funzionari.

In collaborazione con il Ministero degli affari esteri e nell'ambito dei programmi di cooperazione internazionale con i Paesi in via di sviluppo, la Scuola ha predisposto, presso la sede di Reggio Calabria, due corsi di formazione sulle tecniche di organizzazione e di gestione di pubbliche amministrazioni, cui hanno partecipato 88 borsisti provenienti da vari Paesi dell'Africa e dell'Asia. Obiettivo fondamentale dei corsi è quello di fornire una serie di conoscenze ed esperienze in ordine alle metodologie ed alle tecniche necessarie per affrontare i problemi tipici di amministrazioni pubbliche.

A completamento di tutte le attività sopracitate, la Scuola ha continuato il programma di studi e ricerche tendente ad evidenziare le attuali strutture e caratteristiche di funzionamento dell'Amministrazione italiana onde consentire la formulazione di proposte per la migliore organizzazione dei servizi.

SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI BILANCIO 1983.

CAPITOLO 2191 — *Compenso per lavoro straordinario, al personale di ruolo* - Stanziamento lire 175.000.000.

Copertura degli oneri relativi al compenso per lavoro straordinario a n. 100 unità di personale comandato presso la S.S.P.A. sedi di Caserta, Roma, Bologna e Reggio Calabria - lire 167.400.288.

Pagamenti lire 95.040.379 - Residui lire 72.359.909).

CAPITOLO 2192 — *Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio Nazionale* - Stanziamento lire 256.500.000 - Utilizzati lire 141.443.656.

	(lire)
Personale Caserta	22.371.115
Personale Roma	12.942.052
Personale Reggio Calabria	23.516.602
Personale Bologna	2.189.889
Art. 8 (Continuativa al personale)	8.274.140
Seminari Vari - Reggio Calabria	3.246.165
Seminario Caserta	1.646.705
Seminario Cancellieri Caserta	848.157
Seminario serv. Pers. Caserta	553.570
Seminario Cancellieri Bologna	982.570
3° Seminario Perugia Tec. Legisl. P.A.	409.515
Corso Spec. 10° Liv. Modena	811.758
Corso Introduzione Informatica Bologna	688.065
1° Corso Formaz. Paesi in via di sviluppo Reggio Calabria	5.815.525
1° Corso Formaz. Paesi in via di sviluppo Reggio Calabria Esami	2.000.690
2° Corso Formaz. Paesi in via di svilup. Riun. Roma	310.700
Corso Formaz. Funz. Min. Grazia e Giustizia	1.649.665
79° Corso Formaz. Caserta	795.108
79° Corso Formaz. Caserta Esami	144.260
90° Corso Formaz. Roma	73.450
95° Corso Formaz. Caserta	2.580.094
95° Corso Formaz. Caserta Esami finali	281.215
96° Corso Formaz. Reggio Calabria	4.546.433
96° Corso Formaz. Reggio Calabria Esami finali	282.214

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	(lire)
98° Corso Formaz. Caserta	2.774.040
98° Corso Formaz. Caserta - Esami	214.625
101° Corso Formaz. Bologna	2.293.295
2° Corso - Esami finali Funz. Min. Lavoro e Prev. Sociale Reggio Calabria	215.622
Esami Corsi Lingue Inglese Reggio Calabria	214.605
IV Corso di Reclut. Caserta (Riun. Doc.)	155.060
IV Corso di Reclut. Caserta	6.518.164
IV Corso di Reclut. Bologna (Riun. Doc.)	117.835
IV Corso di Reclut. Bologna	2.361.754
IV Corso di Reclut. Reggio Calabria e (Riun. Doc.)	4.767.905
IV Corso di Reclut. Esami Inter. RM-RC-BO	4.954.457
V Corso di Reclut. - Esami Roma	621.970
V Corso di Reclut. Roma Riun. Doc.	2.395.975
V Corso di Reclut. Caserta	2.406.430
V Corso di Reclut. Bologna	137.495
V Corso di Reclut. RC	619.100
Missioni relative al Dr. freddi svolte a Roma	2.315.847
Totale	130.043.656
Accreditamenti per anticipi missioni	11.400.000
Totale utilizzato	141.443.636
Pagamenti effettuati	123.739.471
Residui	17.704.365

CAPITOLO 2193 — *Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero* - Stanziamento lire 50.000.000 - Utilizzati lire 41.912.645.

	(lire)
Missione a Londra	1.721.860
Missione a Parigi	3.832.330
Missione a Madrid	1.396.175
Missione a Dover	8.845.085
Missione a Berlino	2.815.925
Missione a Bochum (R.F.T.)	835.555
Missione a Parigi e Lussemburgo	465.715
Totale	19.912.645
Accreditamento per anticipi missione	22.000.000
Totale utilizzato	41.912.645
Pagamenti effettuati	33.735.127
Residui	8.177.518

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOLO 2195 — *Indennità di rischio, di maneggio valori di cassa meccanografica e di servizio notturno* - Stanziamento lire 2.400.000.

Oneri relativi al personale addetto al centro di duplicazione e stampa: lire 1.318.600.

CAPITOLO 2196 — *Somma da erogare per l'attuazione dei progetti socialmente utili previsti dalla legge 1° giugno 1977, n. 285, e successive modificazioni ed integrazioni concernente provvedimenti per l'occupazione giovanile* - Stanziamento lire 495.455.000.

Copertura degli oneri relativi al trattamento economico di n. 19 unità di giovani assunti ai sensi della legge n. 285 del 1977 e successive modificazioni che non hanno sostenuto l'esame in quanto il concorso non è stato ancora espletato: lire 335.617.454.

CAPITOLO 2221 — *Spese per il funzionamento compresi i gettoni di presenza ecc.* - Stanziamento lire 18.000.000 - Utilizzati lire 4.578.980.

	(lire)
Gettoni di presenza Comitato Didattico	162.000
Gettoni di presenza Consiglio Direttivo	400.000
Gettoni di presenza Concorso 5° Corso Reclut.	3.541.080
Ordini di accreditamento 2221 Roma	475.900
Totale	4.578.980
Pagamenti	2.917.981
Residui	1.660.999

CAPITOLO 2222 — *Accertamenti Sanitari* - Stanziamento lire 150.000 - Utilizzati lire 120.010.

	(lire)
Accertamenti Sanitari Personale Caserta	120.010
Pagati	62.980
Residui	57.030

CAPITOLO 2224 — *Compenso di docenti* - Stanziamento lire 630.000.000 - Utilizzati lire 419.336.470.

	(lire)
Utilizzati (Vedi Allegato Elenco)	419.336.470
Pagati	284.993.260
Residui	134.343.210

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOLO 2225 — *Spese per l'attuazione di corsi convenzionati* - Stanziamento lire 752.500.000 - Utilizzati lire 46.887.165.

	(lire)
Partecipazione a seminari	7.339.600
Corso Lingua Inglese	21.419.230
Corso Lingue Francese	2.365.440
Corso Lingua Italiana per Funzion. 3° Mondo	14.962.500
Corso su Sistema Elettronico	800.395
Totale	46.887.165
Pagamenti	44.540.970
Residui	2.346.195

CAPITOLO 2226 — *Spese per studi, indagini e rilevazioni* - Stanziamento lire 62.000.000 - Utilizzati lire 22.000.000.

	(lire)
Incarichi di studio assegnati	22.000.000
Pagamenti	—
Residui	22.000.000

CAPITOLO 2227 — *Spese postali, telegrafiche e telefoniche* - Stanziamento lire 79.394.350 - Utilizzati lire 63.570.115.

	(lire)
Spese Telefoniche Caserta	19.666.200
Spese Postali Caserta	2.665.165
Servizio Telex Caserta	4.021.000
Spese Telefoniche e postali Roma	26.310.815
Spese Postali e Telefoniche Reggio Calabria	9.216.635
Spese Postali e Telefoniche Bologna	1.690.300
Totale	63.570.115
Pagamenti	60.718.315
Residui	2.851.800

CAPITOLO 2228 — *Spese per le relazioni pubbliche ecc.* - Stanziamento lire 31.000.000.

	(lire)
Utilizzazione	12.080.635
Pagamenti	12.080.635
Residui	—

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOLO 2229 — *Acquisto di riviste, giornali ecc.* - Stanziamento lire 137.870.000 - Utilizzati lire 117.689.820.

	(lire)
Biblioteca Caserta	31.364.775
Biblioteca Roma	65.304.620
Biblioteca Reggio Calabria	16.653.560
Biblioteca Bologna	4.366.865
Totale	117.689.820
Pagamenti	104.723.585
Residui	12.966.235

CAPITOLO 2230 — *Spese d'Ufficio* - Stanziamento lire 608.000.000 - Utilizzati lire 596.884.880.

	(lire)
Energia Elettrica Caserta	11.489.775
Energia Elettrica Roma	23.313.525
Energia Elettrica Reggio Calabria	4.750.800
Riscaldamento Roma	17.107.725
Riscaldamento Caserta	45.136.140
Pulizia Locali Roma	10.694.270
Pulizia Locali Caserta	34.968.120
Pulizia Locali Bologna	5.645.130
Pulizia Locali Reggio Calabria	21.240.000
Fornitura Carta Roma	8.320.055
Fornitura Carta Caserta	4.803.525
Fornitura Carta Bologna	1.033.705
Fornitura Carta Reggio Calabria	10.481.630
Acquisto Cancelleria Roma	38.832.920
Acquisto Cancelleria Caserta	18.592.820
Acquisto Cancelleria Reggio Calabria	18.448.060
Acquisto Cancelleria Bologna	1.999.750
Condizionatori Roma	15.007.390
Lavori Sede Caserta Laborat. Trad. Simultanea	118.832.032
ACEA Roma	2.986.290
Acquisto Mobili Roma	28.742.230
Acquisto Mobili Caserta	59.552.790
Acquisto Mobili Bologna	1.366.440
Acquisto Mobili Reggio Calabria	30.280.910
Riparazione Servizi Igienici Roma	1.871.720
Spese varie Roma	31.267.040
Spese varie Caserta	23.266.055
Spese varie Bologna	1.111.010
Spese varie Reggio Calabria	5.735.023
Totale	596.884.880
Pagamenti	248.147.610
Residui	348.737.270

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOLO 2231 — *Manutenzione, riparazione e adattamento locali e dei relativi impianti* - Stanziamento lire 240.000.000 - Utilizzati lire 178.140.370.

	(lire)
Riparazione Locali	87.727.505
Riparazione Infissi	19.712.255
Riparazione Impianti Riscaldamento	3.849.365
Riparazione Impianti elettrici	35.433.405
Riparazione Impianto Idrico	566.400
Riparazione Lucidature Pavimenti	30.851.440
Totale	178.140.370
Pagamenti	62.342.575
Residui	115.797.795

CAPITOLO 2232 — *Spese inerenti di servizi tecnici, (acquisto, rinnovo, fornitura e manutenzione di macchinario speciale vario)* - Stanziamento lire 438.779.500 - Utilizzati lire 368.839.895.

	(lire)
Manutenzione	47.325.720
Materiale vario	55.134.365
Noleggio scrittura ET 351	9.735.380
Audio Visivi	15.021.320
Foto-Riproduttori	12.365.220
Fotoincisore	38.201.160
Sistema Elettronico	18.978.755
Impianto e Com.re Tel.	17.543.930
Lavagna e Tavole Luminose	8.978.500
Macchinari Vari	41.285.030
Stabilizzatore di corrente	4.049.050
Macchine da scrivere	7.010.510
Visualizzatore	4.037.280
Laboratorio Linguistico RC	26.305.670
Macchine Stampatrice	62.868.005
Totale	368.839.895
Pagamenti	114.772.090
Residui	254.067.805

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOLO 2233 — *Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto* - Stanziamento lire 17.000.000 - Utilizzati lire 15.124.505.

	(lire)
Concessione autostradali	756.000
Riparazione autovetture	4.344.446
Assicurazione Parco Macchine	2.534.964
Acquisto Benzina	7.489.095
Totale	15.124.505
Pagamenti	13.749.855
Residui	1.374.650

CAPITOLO 2234 — *Fitto di locali ed oneri accessori* - Stanziamento lire 200.000.000 - Utilizzati lire 64.989.150.

	(lire)
Fitto Locali per concorsi del Reclutamento	29.349.150
Fitto Locali sede e sala Riunioni Reggio Calabria	35.640.000
Totale	64.989.150
Pagamento	64.329.150
Residui	660.000

CAPITOLO 2236 — *Attrezzature Sportive* - Stanziamento lire 172.000.000 - Utilizzati lire 95.747.655.

	(lire)
Attività Sociale Roma	15.086.185
Attività Sociale Caserta	3.132.370
Attività Sociale e Viaggi istruzione Reggio Calabria	75.157.360
Sistema Audiovisivi Bologna	2.371.740
Totale	95.747.655
Pagamenti	76.434.155
Residui	19.313.500

CAPITOLO 2271 — *Provvidenze a favore del personale in servizio di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie* - Stanziamento lire 4.500.000 - Utilizzati lire 3.100.000.

CAPITOLO 2272 — *Borse di Studio* - Stanziamento lire 2.000.000.000 - Utilizzati lire 1.157.588.477.

Utilizzati lire 1.157.588.477 per n. 303 unità del 4° e 5° Corso di Reclutamento.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATISTICA CAPITOLO: 2224

ANNO 1983

CORSO	SEDE	IMPORTO
4° Corso di reclutamento	Roma	58.860.000
4° Corso di reclutamento	Caserta	25.590.000
4° Corso di reclutamento	Bologna	13.200.000
4° Corso di reclutamento	Reggio Calabria	13.740.000
Esami 1° parte 4° reclutamento - Min. vari	Roma	3.745.000
Esami 1° parte 4° reclutamento - Min. LL.PP.	Roma	1.335.000
Esami 1° parte 4° reclutamento - Min. P.T.	CE-BO-RC	5.167.503
Esami finali 4° reclutamento - Min. vari	Roma	2.008.335
Esami finali 4° reclutamento - Min. LL.PP.	Roma	780.000
Esami finali 4° reclutamento - Min. P.T.	CE-BO-RC	3.690.000
79° corso di formazione	Caserta	1.200.000
Esami 79° corso di formazione	Caserta	231.393
90° corso di formazione	Roma	4.200.000
Esami 90° corso di formazione	Roma	332.504
91° corso di formazione	Roma	2.880.000
Esami 91° corso di formazione	Roma	226.668
92° corso di formazione	Roma	3.090.000
Esami 92° corso di formazione	Roma	141.668
93° corso di formazione	Roma	3.210.000
Esami 93° corso di formazione	Roma	205.836
95° corso di formazione	Caserta	7.680.000
Esami 95° corso di formazione	Caserta	285.002
96° corso di formazione	Reggio Calabria	11.280.000
Esami 96° corso di formazione - Sez. A	Reggio Calabria	690.000
Esami 96° corso di formazione - Sez. B	Reggio Calabria	375.000
97° corso di formazione	Roma	11.940.000
Esami 97° corso di formazione	Roma	316.670
98° corso di formazione	Caserta	10.800.000
Esami 98° corso di formazione	Caserta	273.889
99° corso di formazione	Roma	9.060.000
100° corso di formazione	Roma	3.750.000
101° corso di formazione	Bologna	4.350.000
1° corso paesi in via di sviluppo	Reggio Calabria	25.680.000
Esami 1° corso paesi in via di sviluppo	Reggio Calabria	1.320.000
2° corso paesi in via di sviluppo	Reggio Calabria	13.850.000
5° corso di reclutamento - Riunione prelim.	Roma	8.040.000
5° corso di reclutamento	Roma	11.520.000
5° corso di reclutamento	Caserta	12.180.000
5° corso di reclutamento	Bologna	2.820.000
5° corso di reclutamento	Reggio Calabria	6.900.000
Seminario: il controllo sugli enti	Roma	1.320.000
Seminario: tecniche raccolta dati	Roma	1.320.000
Sem.: incontro con funz. Rep. Fed. Tedesca	Roma	690.000
Sem.: forme e strumenti di gov. dell'economia	Roma	960.000
1° corso archivisti	Roma	930.000
2° corso archivisti	Roma	1.020.000
3° corso archivisti	Roma	1.050.000
Corso specialisti di organizzazione	Roma	6.720.000
Corso di specializzazione informatica	Roma	480.000
Seminario: la produttività nella P.A.	Roma	1.440.000
Seminario: la legge quadro	Roma	1.050.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CORSO	SEDE	IMPORTO
Seminario: le fonti documentarie nella P.A.	Roma	2.160.000
Seminario: servizio personale	Caserta	1.920.000
Corso per funzionari resp. della form.ne	Roma	3.480.000
Seminario: la valut. degli invest. pubb.	Roma	1.680.000
Seminario: comune Modena funz. 8° liv.	Modena	1.575.000
Seminario: comune Modena funz. 10° liv.	Modena	1.830.000
Seminario: le tecniche legislative	Roma	2.070.000
Seminario: introduzione all'informatica	Roma	450.000
3° corso specialisti O.M.	Roma	4.710.000
4° corso specialisti O.M.	Roma	6.800.000
Esami 2° corso O.M.	Roma	240.000
Esami 4° corso O.M. - Sez. A	Roma	360.000
Esami 4° corso O.M. - Sez. B	Roma	312.500
Esami 4° corso O.M. - Sez. C	Roma	360.000
Corso per assistenti - Dir. gen.	Roma	900.000
Seminario per cancellieri	Caserta	2.280.000
Seminario per cancellieri	Bologna	1.170.000
Seminario per cancellieri	Reggio Calabria	1.800.000
Seminario: le tecniche legislative	Caserta	930.000
Corso per specialisti informatica	Roma	6.120.000
Seminario: le tecniche legislative	Perugia	810.000
Corso di introduzione all'informatica	Bologna	1.620.000
Corso di introduzione all'informatica	Roma	1.620.000
Lingua inglese	Roma	28.340.000
Lingua francese	Roma	16.250.000
Lingua inglese	Caserta	3.200.000
Lingua francese	Caserta	2.540.000
Lingua inglese	Bologna	1.560.000
Lingua francese	Bologna	2.060.000
Lingua inglese	Reggio Calabria	6.000.000
Lingua francese	Reggio Calabria	3.920.000
Lingua tedesca	Roma	1.240.000
Esami francese 2° e 3° livello	Roma	268.344
Esami inglese 3° livello	Roma	151.674
Esami inglese livello avanzato	Roma	73.340
Esami inglese 1° livello	Roma	186.676
Esami inglese 2° livello	Roma	180.012
Esami inglese	Reggio Calabria	135.564
Esami recupero lingua	Roma	88.892
Corso per funzionari I.S.T.A.T.	Roma	1.020.000
Ordine di accreditamento - Cons. Cassiere	Roma	3.000.000
	TOTALE	419.336.470

UFFICIO DEL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI

L'Ufficio del Ministro per gli Affari Regionali, nel corso del 1983 ha svolto una intensa opera di indirizzo e coordinamento dell'attività regionale (esame di schemi di disegni di legge interessanti le Regioni e formulazione dei pareri in proposito, trattazione di questioni di carattere economico-finanziario ed esame di problemi inerenti alla politica comunitaria aventi riflessi per le Regioni, adozione dei provvedimenti relativi alla composizione delle Commissioni di controllo regionale, istruttoria di interrogazioni parlamentari in materia regionale, ecc.).

In seguito alla istituzione della Conferenza Stato-Regioni, disposta con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 1983, con il compito di procedere all'esame dei problemi d'interesse statale e regionale, è entrata in funzione nell'ambito dell'Ufficio del Ministero per gli Affari Regionali, la Segreteria della predetta Conferenza che provvede alla predisposizione degli atti e alla istruttoria delle questioni da sottoporre all'esame della Conferenza stessa.

L'Ufficio si avvale degli stanziamenti di cui alla rubrica 13 dello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri che, per il 1983, ammontavano originariamente a complessive lire 99.000.000 per la competenza e a lire 99.000.000 per quanto riguarda la cassa, suddivisi come segue:

CATEGORIA II — *Personale in attività di servizio.*

Competenza lire 40.000.000 - Cassa lire 40.000.000.

— CATEGORIA IV — *Acquisto di beni e servizi.*

Competenza lire 58.000.000 - Cassa lire 58.000.000.

— CATEGORIA V — *Trasferimenti.*

Competenza lire 1.000.000 - Cassa lire 1.000.000.

Nel corso dell'anno, in relazione a riconosciuti maggiori fabbisogni per fronteggiare effettive esigenze di servizio, sono stati disposti incrementi di stanziamento per un importo complessivo di lire 5.780.000 per quanto riguarda la competenza e di lire 40.480.000 per quanto riguarda la cassa, come appresso specificato:

— cap. 2362 - competenza lire 2.000.000 - cassa lire 2.000.000.

— cap. 2363 - competenza lire 3.000.000 - cassa lire 3.000.000.

— cap. 2364 - competenza lire 3.000.000 - cassa lire 20.000.000.

— cap. 2393 - competenza lire 3.000.000 - cassa lire 2.000.000.

— cap. 2397 - competenza lire 3.000.000 - cassa lire 7.000.000.

— cap. 2398 - competenza lire 780.000 - cassa lire 5.780.000.

— cap. 2421 - competenza lire 780.000 - cassa lire 700.000.

Con il provvedimento autorizzativo dell'effettuazione di lavoro straordinario, ai sensi dell'articolo 2 decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 422, è stata inoltre consentita una maggiore disponibilità di cassa sul cap. 2364 per un importo di lire 175.000.000.

Sono stati in effetti impegnate spese per il complessivo importo di lire 264.030.361, di cui lire 211.489.676 per la categoria II, lire 51.547.783 per la categoria IV e lire 1.000.000 per la categoria V.

I pagamenti in conto competenza 1983 e in conto residui anni precedenti sono invece ammontati rispettivamente a lire 160.791.162 e lire 43.888.929 per quanto riguarda la categoria II, a lire 21.603.828 e lire 20.996.019 per quanto riguarda la categoria IV e a lire 1.000.000 e lire 700.000 per quanto riguarda la categoria V.

Alla chiusura dell'esercizio risultavano residui passivi per un importo di lire 50.698.514 per la categoria II, di lire 29.943.955 per la categoria IV.

Circa le spese della categoria II si fa rilevare che l'Ufficio non ha un proprio organico e quindi si avvale di personale fuori ruolo, comandato o distaccato di altre Amministrazioni, nel limite del contingente (70 unità) fissato con il succitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 1983 oltre, si intende, le unità costituenti il Gabinetto e la Segreteria Particolare del Ministro.

Le spese sostenute per la predetta categoria attengono in particolare a:

— Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	(lire)	6.804.656
— Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero		3.032.473
— Compensi per lavoro straordinario al personale di cui all'articolo 19 ecc.		194.655.362

Le spese della categoria IV si riferiscono specificatamente a:

— Acquisto di beni durevoli e di consumo: pubblicazioni, biblioteche e materiale bibliografico	(lire)	11.590.040
— Spese per locali ed opere immobiliari: manutenzione, riparazione, adattamento, riscaldamento		10.974.590
— Acquisto servizi: postali, telegrafiche		6.079.605
— Commissioni, comitati, consigli		319.983
— Studi, indagini, rilevazioni e statistiche		3.205.315
— Altre spese per beni e servizi: spese di rappresentanza		8.460.310
— Altre		2.000.000

Le spese della categoria V, ammontati a lire 1.000.000 riguardano sussidi che sono stati concessi a taluni dipendenti in relazione a particolari situazioni di disagio economico da loro prospettate.

DIREZIONE GENERALE DELLE INFORMAZIONI
DELL'EDITORIA E DELLA PROPRIETÀ
LETTERARIA ARTISTICA E SCIENTIFICA

Si espone di seguito l'analisi delle risultanze relative alla gestione del bilancio dell'esercizio 1983 da parte della Direzione Generale delle informazioni, dell'editoria e della proprietà letteraria, artistica e scientifica.

Per quanto riguarda le spese comuni si è provveduto al pagamento delle retribuzioni per n. 215 impiegati presenti in organico alla data del 31 dicembre dell'anno stesso.

Con gli impegni assunti sui capitoli destinati al pagamento delle missioni all'interno e all'estero si è garantita la presenza di qualificati funzionari dell'Amministrazione ai numerosi convegni svoltisi nell'anno su temi riguardanti l'informazione nonché alle sedute degli organismi internazionali, riguardanti specifici problemi rientranti nella competenza istituzionale di questa Direzione Generale (Informazioni e Proprietà Letteraria). La stessa Amministrazione è stata promotrice di taluni convegni e seminari sulle materie indicate.

Con i compensi per lavoro straordinario, erogati ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 422 del 1977 e delle altre analoghe disposizioni, nonché ai sensi dell'articolo 2 della normativa citata, si è reso possibile far fronte ai più urgenti compiti dell'Amministrazione sopperendo a notevoli carenze di organico derivanti da un lato da numerosi pensionamenti, anche anticipati, verificatisi nell'anno, dall'altro dal fatto che non tutti i concorsi banditi per la copertura dei posti istituiti dall'articolo 10 della legge n. 416 del 1981 sono stati completamente espletati nel corso dell'anno per l'elevatissimo numero di domande di partecipazione.

Si è così dovuto provvedere ai nuovi compiti assegnati all'Amministrazione dalla legge citata in materia di editoria trasferendo al settore di nuova istituzione personale in servizio presso i preesistenti uffici con evidente necessità di svolgere nei vari settori prestazioni consistenti di lavoro straordinario anche per l'espletamento dei normali compiti di istituto.

Si è fatto ricorso anche, per i motivi appena sopraindicati all'assunzione di personale temporaneo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 276 del 1971, per il primo semestre, che pur con i limiti connessi a tale tipo di rapporto ha contribuito a risolvere problemi di funzionalità degli uffici, sia pure soltanto per un semestre, essendo poi subentrato il divieto di tale tipo di assunzioni posto dalla legge finanziaria.

Con i fondi stanziati sul Capitolo 2917 sono state pagate le indennità previste dall'articolo 4 della legge n. 734 del 1973 e dal relativo

Regolamento di esecuzione a favore del personale addetto alla Cassa dell'Amministrazione, a favore di una unità addetta al Laboratorio Fotografico nonché gli operatori addetti all'elaboratore installato presso l'Ufficio della Proprietà Letteraria e collegato con il Centro Elaborazione Dati del Provveditorato Generale dello Stato.

Si è provveduto inoltre al pagamento delle pensioni provvisorie a circa 100 unità di personale, risultato in numero maggiore rispetto all'anno precedente, e tuttora in aumento sia a causa dei ricordati pensionamenti anticipati, sia a causa dei ritardi che si sono riscontrati nella registrazione dei provvedimenti di attribuzione delle pensioni definitive; si è altresì provveduto al pagamento dell'indennità « una tantum » in luogo di pensioni a favore di personale cessato dal servizio senza aver maturato il diritto al trattamento di quiescenza.

Nell'ambito della categoria IV sono stati acquistati quotidiani e periodici per il funzionamento dell'Emeroteca esistente presso il Servizio delle Informazioni, pubblicazioni riguardanti le materie di istituto per la Biblioteca dell'Amministrazione nonché per il Centro Nazionale di Informazione per il Diritto d'Autore, e sono stati effettuati interventi di manutenzione sui macchinari esistenti presso i Servizi (macchine stampatrici, macchine per la predisposizione delle matrici, posta pneumatica, fotocopiatrici ecc.).

I fondi stanziati sul Capitolo 2959 sono stati utilizzati per il funzionamento del contingente di autoveicoli (n. 4 autovetture e n. 1 furgone) assegnati all'Amministrazione: tali mezzi di trasporto sono stati utilizzati per assicurare i collegamenti tra le varie sedi degli Uffici e con gli Uffici esterni.

Sono stati altresì pagati i canoni di locazione degli edifici in cui hanno sede gli Uffici dell'Amministrazione (Via Po, 14, Via Boncompagni, 15, Via S. Teresa, 23); è da rilevare peraltro che per l'aumento annuale dei canoni stessi a norma della legge n. 382 del 1978 lo stanziamento dell'apposito capitolo si è rilevato insufficiente per cui parte dei canoni afferenti all'anno decorso dovranno essere pagati sul bilancio 1984 per il quale è stato già richiesta una integrazione dello stanziamento originale. Sono stati anche effettuati interventi di manutenzione sugli stabili predetti che tuttavia, data la inadeguatezza della somma stanziata, non possono ritenersi assolutamente soddisfacenti, anche per il fatto che si tratta di edifici di non recente costruzione e che pertanto necessiterebbero di opere di manutenzione ordinaria più frequenti e di maggiore portata.

Sono state effettuate spese telegrafiche e postali per la normale corrispondenza dell'Amministrazione.

Nel corso dell'anno hanno operato le Commissioni per l'espletamento dei concorsi banditi per la copertura dei posti istituiti dalla già citata legge n. 416 del 1981 e si è provveduto pertanto a liquidare le indennità di legge ai componenti le suddette Commissioni.

Al fine di evitare fenomeni di assenteismo sono state effettuate numerose visite fiscali in occasione di malattie denunciate dai dipen-

denti, tramite medici fiduciari dell'Amministrazione o con ricorso a strutture sanitarie pubbliche.

Nell'ambito della categoria V sono stati concessi sussidi a personale in servizio o in pensione, disposti da un'apposita Commissione istituita su indicazione del Consiglio di Amministrazione, per eventi ritenuti idonei a causare uno squilibrio economico.

Per quanto riguarda le spese di stampa e di informazione le somme stanziare sono state utilizzate per la redazione e pubblicazione delle riviste editte dall'Amministrazione: « Documenti di Vita Italiana », edito in quattro lingue, opere monografiche su argomenti di attualità, la rivista fotografica « Italia » nonché numerosi manifesti illustranti argomenti di attualità e diffusi nelle varie regioni.

Inoltre sono stati prodotti tramite l'Istituto Luce documentari cinematografici sui vari aspetti della vita italiana ed inserti cinematografici su argomenti culturali e di attualità da inserire in cinegiornali. Si è provveduto anche alla ristampa di documentari già prodotti e alla diffusione degli stessi in varie zone.

Si è anche provveduto alla realizzazione di un tipo di documentazione basato su videocassette e diapositive. Inoltre sono rimaste in vigore convenzioni con le più importanti agenzie di stampa italiane che hanno consentito di disporre di una vastissima gamma di informazioni da utilizzare ai fini di istituto.

È stato anche erogato, secondo disposizioni di legge, un contributo a favore dell'Associazione Stampa Estera.

Sono stati attribuiti premi e sovvenzioni a scrittori, editori ed Associazioni culturali per opere pubblicate o attività culturali ritenute meritevoli di un riconoscimento da parte di un'apposita Commissione presieduta dall'Onorevole Sottosegretario di Stato.

Si è proceduto anche nel pagamento a favore degli Istituti di Credito che hanno erogati mutui a favore di imprese editrici, del contributo in conto interessi previsto a carico dello Stato dalla legge n. 172 del 1975 previo parere espresso da un'apposita Commissione.

Per quanto riguarda la radiotele diffusione sono stati pagati canoni previsti dalla Convenzione esistente con il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni per il Centro di ascolto di Tor San Giovanni che riceve e ritrasmette via cavo alla sede del Servizio Informazioni gli ascolti delle radio estere. Questi, tradotti e selezionati vengono rilanciati via telex agli Uffici Stampa dei vari Ministeri. Sono stati, inoltre, corrisposte alla R.A.I. le somme previste da apposite convenzioni per il servizio di trasmissioni ad onde corte e per l'estensione al territorio di Trieste della convenzione 26 luglio 1952 concernente la concessione dei servizi circolari di radioaudizione e di televisione. Tra le altre spese sono stati pagati i canoni di noleggio del terminale installato presso l'Ufficio della Proprietà Letteraria Artista e Scientifica collegato con il Centro Elaborazioni Dati del Provveditorato Generale dello Stato, sono state effettuate spese per il funzionamento del Servizio dell'Editoria, non-

chè per la manutenzione e la conservazione delle opere depositate a norma della legge 22 aprile 1941 n. 633; nell'ambito della categoria V è stato pagato il contributo all'Ufficio Internazionale dell'Unione di Berna di cui l'Italia è membro.

Per quanto riguarda la sezione VIII è stata erogata la somma inscritta in bilancio a favore delle Casse Previdenziali indicate nel capitolo 3027.

Con riferimento alle spese comprese nella Sezione X si segnala il versamento di lire 130.000.000.000 a favore dell'Ente della Cellulosa e della Carta per il pagamento dei contributi alle imprese editrici previsti dalla legge dell'Editoria.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

1. — PREMESSA.

Le funzioni relative all'emissione ed alla gestione dei titoli appartenenti a prestiti iscritti nel Gran Libro, istituzionalmente demandate alla Direzione Generale del debito pubblico, comportano lo svolgimento di un'azione amministrativa caratterizzata da assoluta indilazionabilità, non potendo essere differita nel tempo per non far incorrere i portatori dei titoli stessi in pregiudizi economici derivanti dalla ritardata riscossione del relativo capitale o delle corrispondenti rate di interessi.

In particolare tali compiti istituzionali possono distinguersi in:

— operazioni finanziarie: predisposizione degli atti relativi alla emissione dei prestiti e provvedimenti occorrenti per il rilascio dei titoli sottoscritti;

— operazioni straordinarie: cambio di titoli al portatore e affollamento o rinnovazione di titoli nominativi per assicurare il pagamento degli interessi sui predetti titoli che fossero divenuti privi, rispettivamente, di cedole o tagliandi di ricevuta; provvedimenti riguardanti l'emissione graduale di titoli oppure la riduzione della consistenza di prestiti irredimibili;

— operazioni ordinarie: provvedimenti che incidono sulla vita e la natura giuridica dei titoli di debito pubblico mediante il riconoscimento dell'efficacia di negozi intervenuti fra terzi, la concessione della disponibilità dei capitali rappresentati da titoli, la costituzione di garanzie o vincoli, l'attribuzione di diritti in dipendenza di fatti giuridici, ecc.

2. — RISULTANZE DELL'AMMINISTRAZIONE NELL'ANNO 1983.

Nell'esercizio delle predette specifiche attribuzioni istituzionali, la Direzione Generale del debito pubblico ha svolto durante il 1983 una notevole attività le cui risultanze si espongono qui di seguito con riferimento al predetto tipo di operazioni.

Operazioni finanziarie

Nel corso del 1983 la Direzione Generale del debito pubblico ha provveduto a curare tutti gli adempimenti connessi con le seguenti operazioni finanziarie:

— Emissione di Buoni del Tesoro poliennali 18 per cento, di scadenza 1° gennaio 1985, per un importo massimo, in valore nominale,

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

di lire 3.000 miliardi, da destinare a rinnovi dei Buoni del Tesoro poliennali 15 per cento, di scadenza 1° gennaio 1983.

Le relative condizioni e modalità — ivi compreso il prezzo di emissione fissato in lire 98,75 per ogni cento lire di capitale nominale rinnovato — sono state fissate con il decreto ministeriale 16 dicembre 1982 (emanato in forza dell'articolo 38 della legge 31 marzo 1981, n. 119, e dell'articolo 43 della legge 7 agosto 1982, n. 526) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 347 del successivo giorno 18.

— Emissione di Buoni del Tesoro poliennali 17 per cento, di scadenza 1° maggio 1985, per un importo massimo di lire 2.500 miliardi nominali, al prezzo di lire 99,75 per ogni cento lire di capitale nominale dei nuovi buoni sottoscritti.

Trattasi di emissione netta in quanto il relativo provvedimento (decreto ministeriale 20 aprile 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del successivo giorno 23) si colloca nel quadro delle misure economiche rivolte a soddisfare le esigenze del bilancio dello Stato attraverso il ricorso al mercato del credito anzichè mediante allargamento della base monetaria o inasprimenti tributari.

— Emissione di Buoni del Tesoro poliennali 17 per cento, di scadenza 1° luglio 1985, per un importo massimo, in valore nominale, di lire 2.500 miliardi da destinare, per quanto occorra, al rinnovo dei Buoni del Tesoro poliennali 18 per cento, di scadenza 1° luglio 1983, e, per la rimanenza, a sottoscrizioni in contanti.

Il relativo provvedimento autorizzativo (decreto ministeriale 16 giugno 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 21 giugno 1983), ha stabilito fra l'altro, il prezzo di emissione in lire 99,75 per ogni cento lire di capitale nominale.

Le predette operazioni finanziarie sono state condotte a termine in tempo utile, in modo da consentire agli aventi diritto di riscuotere puntualmente la prima rata di interessi di scadenza, rispettivamente, 1° luglio 1983, 1° novembre 1983 1° gennaio 1984.

Ad ogni buon fine si ritiene opportuno evidenziare che in dipendenza delle cennate operazioni finanziarie in questione sono stati rilasciati in totale n. 3.791 certificati nominativi per nominali lire 70 miliardi 991.300.000 e n. 2.284.477 titoli al portatore per complessive lire 7.929.008.500.000.

I costi relativi alle suddette emissioni di Buoni del Tesoro poliennali sono stati i seguenti:

Differenza derivante dal prezzo di emissione	Provvigione dovuta alla Banca d'Italia	Spese di allestimento titoli	Costo totale
50.000.000.000	80.000.000.000	4.724.000.000	134.724.000.000

Negli ultimi mesi del 1983 la Direzione Generale del debito pubblico, previe le opportune intese con la Direzione Generale del Tesoro e con l'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia, ha predisposto i provvedimenti relativi alle seguenti altre due operazioni finanziarie:

— Emissione di Buoni del Tesoro poliennali 17 per cento, di scadenza 1° ottobre 1985, per un importo massimo di lire 3.500 miliardi nominali, da destinare, per quanto occorra, al rinnovo dei Buoni del Tesoro poliennali 12 per cento di scadenza 1° ottobre 1983 e, per la rimanenza, a sottoscrizioni in contanti, al prezzo di 99,75 per ogni cento lire di capitale nominale (decreto ministeriale 16 settembre 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del successivo giorno 21).

— Emissione di Buoni del Tesoro poliennali 16 per cento, di scadenza 1° gennaio 1986, per un importo massimo complessivo di lire 6.250 miliardi nominali, da destinare, per quanto occorra, al rinnovo dei Buoni del Tesoro poliennali 12 per cento e 18 per cento, di scadenza 1° gennaio 1984 e, per la rimanenza, a sottoscrizioni in contanti, al prezzo di 99,25 per ogni cento lire di capitale nominale (decreti ministeriali 16 e 28 dicembre 1983, pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 348 del 21 dicembre 1983 e n. 6 del 6 gennaio 1984).

Ovviamente per le menzionate due operazioni finanziarie, la Direzione Generale del debito pubblico, alla data del 31 dicembre 1983, ha potuto curare soltanto la diramazione delle circolari illustrative e degli ordini di servizio interni, ed ha interessato, per il tramite del Provveditorato Generale dello Stato, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ai fini del sollecito allestimento dei nuovi titoli.

Operazioni straordinarie.

Per quanto concerne le operazioni straordinarie va evidenziato che durante l'anno finanziario in esame sono state definite n. 302 richieste di rilascio dei titoli del « Prestito Redimibile del 12 per cento — 1980 » di cui al decreto del Ministro del Tesoro in data 24 maggio 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del successivo giorno 31 ed emanato in attuazione della legge 26 gennaio 1980, n. 16. In dipendenza di tali operazioni sono stati rilasciati n. 2.800 titoli per complessive lire 12.555.100.000 di capitale nominale.

Nei primi mesi del 1983 è stata altresì definita l'operazione straordinaria di riduzione della consistenza del Prestito Nazionale Rendita 5 per cento — 1935, previo annullamento ai sensi dell'articolo 69, ultimo comma del citato Testo Unico n. 1343 del 1963, delle iscrizioni nominative sui registri integrativi del Gran Libro del debito pubblico delle quali non risulti reclamato il pagamento degli interessi nel corso di dieci anni o, se trattasi di iscrizioni annotate di ipoteca o altro vincolo, nel corso di venti anni.

Al riguardo si ritiene opportuno precisare che è stato provveduto all'annullamento di oltre 4.000 iscrizioni nominative del menzionato prestito, i cui corrispondenti certificati non risultano essere stati sottoposti alla prescritta operazione di affogliamento disposta nel 1954.

Operazioni ordinarie.

Nel corso del 1983 si è provveduto altresì a curare la gestione dei titoli di debito pubblico in circolazione trattando e definendo circa 6.500 operazioni chieste dai possessori dei titoli stessi.

Al riguardo si ritiene opportuno precisare che dette operazioni hanno avuto per oggetto trasferimenti di proprietà di titoli nominativi, tramutamenti di detti titoli in cartelle al portatore e viceversa, costituzione o cancellazione di ipoteche o altri vincoli, espropriazioni, rimborsi di titoli comunque divenuti rimborsabili, reimpiego di titoli scaduti, investimenti di capitali in titoli, successioni ereditarie (legittime o testamentarie), pagamenti di premi, ecc.

Nel prospetto che segue sono quantificati gli ordinativi di pagamento e i titoli (nominativi e al portatore) rispettivamente emessi o rilasciati durante l'anno finanziario 1983 da questa Amministrazione in dipendenza di operazioni ordinarie.

	(numero)	(lire)
— mandati di pagamento (per rimborso di capitale o pagamento premi) . . .	1.960	50.599.136.445
— buoni interessi	1.370	4.866.242.465
— ordini di consegna di titoli	2.400	140.970.677.300
— titoli al portatore	6.991	30.769.414.000
— titoli nominativi	7.763	110.591.263.000

3. — GESTIONE DI BILANCIO.

In adempimento degli impegni assunti dallo Stato per l'attuazione dei provvedimenti legislativi che hanno autorizzato la emissione di prestiti da iscriversi nel Gran Libro del debito pubblico, il bilancio della spesa per l'anno finanziario 1983 prevedeva stanziamenti per complessive lire 11.874.678.868.000 aumentati a lire 12.356.834.028.000 per effetto di variazioni apportate nel corso dello stesso anno finanziario.

Ad ogni buon fine, per ciascuno dei capitoli di spesa gestiti da questa Amministrazione, si è ritenuto opportuno evidenziare, nel prospetto che segue, gli stanziamenti originari, le variazioni intervenute durante il 1983, la consistenza dei residui alla data del 1° gennaio 1983 nonché l'ammontare dei pagamenti effettivamente eseguiti nell'anno finanziario 1983 in conto competenza e in conto residui.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA E RESIDUI
EFFETTUATI DALLE SEZIONI DI TESORERIA PROVINCIALE E CENTRALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1983

CAPITOLO	COMPETENZA					
	Stanziamento	Variazione	Totale	Pagamenti	Residui 1/1/83	Pagamenti
TITOLO I. — SPESE CORRENTI						
4655 — Interessi sui prestiti per l'Edilizia Scolastica	35.490.000.000	—	35.490.000.000	35.469.472.000	161.863.500	64.200.325
4672 — Interessi sul Prestito Nazionale Rendita 5%	2.109.550.000	—	2.109.550.000	1.906.851.365	992.336.730	99.485.850
4673 — Debiti Redimibili diversi. Interessi e premi	6.123.948.000	— 969.840.000	5.154.108.000	4.345.937.905	1.661.870.620	69.172.695
4675 — Interessi e premi sui B.T.P.	2.510.469.290.000	+ 483.125.000.000	2.993.594.290.000	2.976.936.279.355	61.281.303.595	38.872.752.315
	2.554.192.788.000	+ 482.155.160.000	3.036.347.948.000	3.018.658.540.625	64.097.374.445	39.105.611.185
TITOLO III. — RIMBORSO DI PRESTITI						
9501 — Ammortamento di debiti redimibili diversi	10.000.000	—	10.000.000	1.115.975	7.603.360.140	266.198.620
9502 — Rimborso di B.T.P.	9.198.476.080.000	—	9.198.476.080.000	9.125.147.615.000	49.187.190.985	22.730.650.000
9513 — Amm.to dei prestiti per l'Edilizia Scolastica	122.000.000.000	—	122.000.000.000	121.728.900.000	1.736.559.500	702.642.750
	9.320.486.080.000	—	9.320.486.080.000	9.246.877.630.975	58.527.110.625	23.699.491.370
	11.874.678.868.000	+ 482.155.160.000	12.356.834.028.000	12.265.536.171.600	122.624.485.070	62.805.102.555

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 1983 i residui di competenza, accertati per complessive lire 90.557.729.925, erano così distinti per capitolo:

	(lire)
Capitolo 4655	20.528.000
Capitolo 4672	198.770.895
Capitolo 4673	91.795.160
Capitolo 4675	16.658.010.645
Capitolo 9501	405.225
Capitolo 9502	73.317.120.000
Capitolo 9513	271.100.000

Alla stessa data del 31 dicembre 1983 i residui complessivi (compresi cioè quelli degli anni precedenti), determinati in lire 150.266.802.600 erano così distinti, sempre per capitolo:

	(lire)
Capitolo 4655	118.191.175
Capitolo 4672	984.372.635
Capitolo 4673	1.684.493.085
Capitolo 4675	39.066.561.925
Capitolo 9501	7.334.506.045
Capitolo 9502	99.773.660.985
Capitolo 9513	1.305.016.750

Oltre ai capitoli evidenziati nel cennato prospetto, è da segnalare che questa Amministrazione gestisce due capitoli della categoria relativa all'acquisizione di beni e servizi che presentano stanziamenti a copertura di spese concernenti il servizio di debito pubblico.

CAPITOLO 5601. — « Spese per differenze di cambio, commissioni e spese sui pagamenti di debito pubblico » — previsto per memoria ed attivato per lire 100.000 con la legge di assestamento n. 562 del 15 ottobre 1983, è stato utilizzato parzialmente per lire 6.905, con una economia di lire 93.905.

CAPITOLO 5602. — « Spese di assicurazione e varie per le spedizioni di titolo di debito pubblico » — presentava lo stanziamento iniziale di lire 10.000.000; a seguito di due variazioni in aumento, apportate con decreti ministeriali n. 137053 del 23 giugno 1983 e n. 164394 del 9 novembre 1983, rispettivamente per lire 8.000.000 e lire 22.000.000, la dotazione complessiva passava a lire 40.000.000; della quale al 31 dicembre 1983, risultavano pagate lire 21.847.995 e rimaste da pagare lire 8.700.000, mentre le rimanenti lire 9.452.005 sono state portate in economia.

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI
SPECIALI E DEL CONTENZIOSO

La Direzione Generale dei Servizi Speciali e del Contenzioso con decreto ministeriale 26 ottobre 1983 ha aumentato le divisioni da 2 a 5.

Pur essendo rimasti invariati i compiti d'istituto, gli stessi sono stati distribuiti in modo più razionale con conseguente miglioramento di tutta l'attività sia in termini di qualità che di quantità.

Nell'ambito delle sue competenze la medesima amministra i seguenti capitoli:

CAPITOLO 5691. — Sullo stanziamento di lire 3.000.000 non è stato effettuato alcun pagamento non essendosi verificata alcuna delle fattispecie previste nella intestazione del capitolo.

CAPITOLO 5692. — Lo stanziamento di lire 10.000.000, occorrente principalmente per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra non ancora definiti, si è rivelato del tutto insufficiente, tenuto conto che le pratiche rimaste in piedi riguardano quasi esclusivamente delibere dell'ex Commissario impugnate o davanti al Consiglio di Stato o davanti al Tribunale Civile di Roma, per le quali l'orientamento recente è quello di accogliere le richieste dei ricorrenti con l'applicazione della rivalutazione del credito in misura pari alla diminuzione del potere d'acquisto della lira, più gli interessi, a decorrere dalla data della domanda o della decisione fino a quella del pagamento. In considerazione di quanto sopra e date le difficoltà incontrate in occasione del pagamento di circa 315.000.000 alla Soc. G.E.P.A.R., in conseguenza di sentenza sfavorevole all'Amministrazione, su richiesta della scrivente il capitolo è stato inserito nel 1984 tra le spese obbligatorie.

Nel 1983, oltre alla vertenza di cui sopra, si è provveduto al pagamento di lire 3.010.015 in conto competenze e di lire 5.520.510 in conto residui, sulla base di due sentenze passate in giudicato.

CAPITOLO 5721. — Nel capitolo affluiscono le somme relative al 40 per cento delle pene pecuniarie inflitte ai trasgressori di norme valutarie, ai fini della corresponsione dei compensi spettanti agli scopritori di infrazioni valutarie (in realtà il 40 per cento viene versato solo per penalità inferiori alle 75.000 lire, mentre per quelle superiori viene versato il 20 per cento della penalità più un massimale di lire 15.000 per lo scopritore).

Nel 1983 tra residui e competenza il capitolo aveva una dotazione lire 1.793.457.939 a fronte della quale sono stati effettuati pagamenti per lire 452.424.603.

Poichè non è stato possibile pagare durante il 1983 la somma di lire 912.266.900, si è provveduto ad impegnare la medesima per pagamenti da effettuarsi nell'esercizio in corso.

CAPITOLO 5722. — Il D.L.C.P.S. 23 agosto 1946 n. 154 prevede un contributo a favore dell'U.I.C. per l'espletamento delle funzioni di vigilanza e di controllo in materia valutarie in ragione di lire 400 milioni. La somma è stata interamente versata all'U.I.C.

CAPITOLO 5724. — Sulla base di accordi presi annualmente con l'I.N.P.S., si provvede alla regolarizzazione, ora per allora, delle posizioni assicurative degli impiegati ed operai dell'ex M.A.I. non ancora definite.

A tal fine annualmente viene richiesto lo stanziamento di lire 1.000.000.

Nel 1983 sono state regolarizzate posizioni assicurative per un importo di lire 217.000.

CAPITOLO 7740. — Lo stanziamento di lire 1.500.000 occorre per il pagamento delle annualità per contributi concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti nell'ammortamento dei mutui concessi all'I.N.C.I.S., ai sensi del R.D.L. 16 luglio 1936, n. 1503.

Per dette annualità, che verranno a scadere nel 1999, nel 1983 si è provveduto a pagare in competenza la somma di lire 1.453.807.

DIREZIONE GENERALE
DELLE PENSIONI DI GUERRA

Si ritiene necessario premettere come, dati i fini istituzionali della Direzione Generale delle pensioni di guerra, i capitoli di spesa si riferiscano essenzialmente a spese correnti.

Infatti all'Ufficio è demandato il compito di procedere alla definizione delle istanze prodotte da coloro che a causa della guerra abbiano riportato ferite o invalidità o subito la perdita di un congiunto, oppure da coloro che abbiano subito persecuzioni politiche o che siano stati deportati in campi di sterminio nazisti.

Tutte le spese intervenute nell'anno 1983 hanno riguardato, da un lato, il pagamento degli assegni pensionistici a circa 775.000 titolari di pensioni in corso, mentre dall'altro sono state necessarie per l'istruzione e la definizione delle nuove domande che, in base alla legislazione vigente, continuano ad essere prodotte in numero considerevole.

A ciò sono da aggiungere le nuove partite che vengono accese a seguito del decesso di precedenti titolari con la conseguente reversibilità degli assegni ad ulteriori soggetti di diritto, oppure a nuovi beneficiari in conseguenza dell'accogliamento di ricorsi gerarchici presentati al Ministro del tesoro o di ricorsi giurisdizionali presentati alla Corte dei conti.

Le altre spese sostenute riguardano le missioni rese indispensabili per sopperire alla carenza di personale presso le Commissioni periferiche, i gettoni di presenza per i componenti gli organi collegiali, il pagamento degli assegni ai medici convenzionati, il pagamento dei trattamenti pensionistici ai perseguitati politici ed ai reduci dai campi di sterminio, gli stipendi e le competenze accessorie per il personale amministrativo, ecc.

Ciò premesso nell'ordine indicato dai tabulati inviati si rappresenta quanto segue, con riferimento ai singoli capitoli di spesa.

RUBRICA 32. — CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

— CAPITOLO 6071. — Stipendi ed altri assegni fissi.

— CAPITOLO 6072. — Compensi per lavoro straordinario.

Gli stanziamenti riguardano un contingente di n. 4 operai, direttamente amministrati dalla scrivente, e per i quali i residui finali, rispettivamente, lire 213.918 e lire 2.601.397, si presentano in misura invero modesta e sono stati quasi totalmente assorbiti.

— CAPITOLO 6073. — Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale.

Lo stanziamento è stato impiegato ai fini di sopperire ai servizi di segreteria delle Commissioni mediche per le pensioni di guerra ai

quali, a norma dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1981, n. 834, si provvede con personale dipendente del Ministero del tesoro e della difesa.

Data la carenza di personale in loco, questa Direzione generale è dovuta ricorrere all'invio in missione di personale della Amministrazione Centrale. In particolare, fin dal 1° ottobre 1982, sei impiegati della carriera esecutiva, inviati a rotazione in missione presso la Commissione medica di Genova, presso la quale trovasi in servizio un solo commesso, appartenente ai ruoli del Ministero della difesa, hanno affrontato e smaltito un carico di lavoro particolarmente rilevante, permettendo di raggiungere una situazione di accettabile correntezza.

È opportuno aggiungere che per l'anno 1984 si è richiesta una adeguata integrazione di bilancio. Il residuo finale dello stanziamento, pari a lire 18.159.675 è stato in gran parte smaltito all'inizio del 1984.

Per quanto riguarda il personale amministrativo in servizio presso la sede centrale (n. 613 unità al 31 dicembre 1983) è opportuno ricordare che gli stipendi relativi gravano sul capitolo 4296 ed i compensi straordinari sul capitolo 4298, non amministrati dalla Direzione Generale (Rubrica 26). L'organico della Direzione Generale era di 613 unità al 31 dicembre 1983, di fronte a n. 619 al 31 dicembre 1982. Nell'anno 1983 hanno lasciato il servizio n. 36 impiegati e ne sono stati assegnati n. 30.

Si rappresenta, ad ogni buon fine, che per stipendi sono state corrisposte lire 7.399.528.000 e per straordinari lire 1.118.432.000.

La spesa sostenuta per il personale, la parziale reintegrazione del personale cessato dal servizio, una migliore organizzazione del lavoro, hanno consentito, per la parte di competenza della Direzione Generale di assicurare una maggiore correntezza del servizio reso ai pensionati, in quanto è stata realizzata la sostanziale eliminazione dell'arretrato nel settore delle pensioni dirette, nell'istruttoria dei ricorsi gerarchici, nella definizione degli assegni ai perseguitati politici, nel mentre si conta, entro il 1984, di eliminare sostanzialmente anche l'arretrato nel settore delle pensioni indirette e definire anche in gran parte le 25.000 istanze, trasmesse dalla Presidenza del Consiglio, riguardanti la concessione di un assegno ai deportati nei campi di sterminio nazisti.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

— CAPITOLO 6121. — Spese di funzionamento, compresi i gettoni di presenza.

Lo stanziamento è stato destinato al pagamento dei gettoni ai membri del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra e della Commissione per il riconoscimento dei benefici ai perseguitati politici.

In particolare per il primo organo collegiale si è reso indispensabile un incremento notevole dell'attività, conseguente alla necessità di definire i ricorsi gerarchici, giacenti presso di esso.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Detta attività, incrementata nel decorso anno 1983, ha permesso di porre l'Amministrazione in grado di rispettare il termine per la definizione dei ricorsi gerarchici, termine fissato dall'articolo 24 del citato decreto del Presidente della Repubblica 834 in due anni dalla data di presentazione.

I residui finali, pari a lire 201.722.585 sono stati in gran parte già eliminati nel corso dell'esercizio 1984.

— CAPITOLO 6122. — Manutenzione, riparazione e adattamento locali.

Lo stanziamento è stato utilizzato per le finalità previste e residui finali, pari a lire 130.525, sono di trascurabile entità.

— CAPITOLO 6123. — Anticipazione e saldi dovuti al Ministero della Difesa, ecc.

Con le somme di cui al capitolo in esame questa Direzione generale provvede all'anticipazione ed al rimborso, a favore del Ministero della difesa, delle somme sostenute dallo stesso per dotare le Commissioni mediche periferiche e la Commissione medica superiore delle attrezzature tecniche necessarie al funzionamento dei servizi delle pensioni di guerra. Sul capitolo si effettuano anche i pagamenti relativi alla corresponsione degli emolumenti dovuti agli ufficiali medici richiamati in servizio e dei compensi spettanti ai medici convenzionati. Il residuo finale di lire 100 milioni troverà utilizzazione nell'esercizio 1984.

— CAPITOLO 6124. — Anticipazioni e rimborsi alle rappresentanze diplomatiche all'estero, ecc.

Come per il passato, è stato assicurato il servizio per sottoporre a visita collegiale i cittadini italiani residenti all'estero. A ciò hanno provveduto le Autorità consolari cui poi sono state rimborsate le somme anticipate per provvedere agli accertamenti sanitari.

— CAPITOLO 6125. — Spese per il Gabinetto radiologico della Commissione medica superiore.

Lo stanziamento, assorbito per lire 13.693.895, ha permesso la fornitura di lastre ed altro materiale per assicurare alcuni esami specialistici nei confronti degli invalidi di guerra e dei congiunti dei Caduti al fine di accertarne l'inabilità a proficuo lavoro.

— CAPITOLO 6126. — Spese per il servizio notifiche delle pensioni di guerra, ecc.

Con il capitolo si provvede alle spese inerenti le notifiche dei provvedimenti adottati dalla Direzione Generale e la corrispondenza concernente i procedimenti amministrativi. A tal fine è stata stipulata apposita convenzione con l'Amministrazione delle Poste e Telegrafi a

norma dell'articolo 125 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915 del 1978.

Il residuo finale di lire 39.780.000 è stato già utilizzato.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

— CAPITOLO 6171. — Pensioni ed assegni di guerra, ecc.

Su tale capitolo si imputano i pagamenti delle pensioni di guerra dovuti a circa 775.000 beneficiari. Il relativo stanziamento ha avuto un notevole incremento per effetto dei miglioramenti economici e normativi delle pensioni introdotti dal decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834 e di un migliore adeguamento automatico degli stessi trattamenti pensionistici disposto dal medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 834.

Per l'anno 1983 tale adeguamento è stato pari al + 11,00 per cento.

I residui finali, pari a lire 309.648.372.198 sono dovuti essenzialmente alle seguenti cause:

- 1) pratiche di pensioni arretrate, in corso di definizione;
- 2) pratiche di pensioni definite ed il cui ruolo di pagamento è stato trasmesso verso la fine dell'anno o è in corso di trasmissione alle Direzioni provinciali del tesoro competenti territorialmente ai fini dell'esecuzione;
- 3) ai ruoli di pagamento giacenti presso le Direzioni provinciali del tesoro (specie quelle più importanti e gravate di lavoro) in attesa dell'erogazione ai pagamenti;
- 4) alle previsioni delle nuove pratiche di pensione che saranno definite nell'anno e che andranno ad aumentare la spesa globale.

Tali residui finali saranno quindi smaltiti gradualmente e peraltro questa Direzione Generale ne accelererà l'eliminazione.

— CAPITOLO 6172. — Assegni vitalizi a favore dei perseguitati politici, ecc.

Sullo stanziamento di tale capitolo grava il pagamento dell'assegno vitalizio a favore dei perseguitati politici.

La Direzione Generale, per la parte di competenza, ha assicurato la sostanziale correntezza degli adempimenti concernenti la liquidazione degli assegni agli interessati.

I residui finali, pari a lire 6.727.047.420, sono dovuti:

- 1) alla circostanza che, data la lunghezza dell'*iter* procedurale (Direzione generale, Ragioneria centrale, Cortei dei conti, Direzioni provinciali del tesoro, ecc.) molti provvedimenti, in particolare quelli adottati nel secondo semestre dell'anno, vengono effettivamente eseguiti con il pagamento nell'anno successivo;
- 2) al tempo che impiega l'apposita Commissione ad assumere le deliberazioni di concessione dell'assegno vitalizio.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tali residui finali si ritiene che saranno smaltiti per la massima parte nel primo semestre dell'anno 1984.

— CAPITOLO 6173. — Assegno vitalizio a favore degli ex deportati politici (K.Z.).

Sullo stanziamento di tale capitolo grava il pagamento dell'assegno vitalizio in favore dei cittadini italiani deportati nei campi di sterminio nazisti.

Per i residui finali pari a lire 7.017.958.135, costituitisi per il capitolo in parola, valgono in tutto e per tutto le considerazioni svolte per i residui formati sul capitolo 6172. Anche tali residui si prevede che saranno smaltiti per la massima parte nel primo semestre dell'anno 1984.

Va considerato che sono in corso di trattazione presso la Direzione Generale circa 25.000 istanze tendenti ad ottenere l'assegno vitalizio di cui alla legge 19 novembre 1980 n. 791, trasmesse dalla Presidenza del Consiglio.

Da una prima valutazione si presume che delle predette istanze non oltre un migliaio potranno essere accolte.

E ancora da ricordare che la Direzione Generale per taluni servizi relativi all'acquisto e conservazione di mobili e cancelleria, alle spese per pulizia e riscaldamento, alle spese per pagamento acqua opera anche sui capitoli 5032 - 5042 e 5042 (rubrica 26) amministrati dal Provveditorato generale dello Stato che non mancherà, nell'ambito della sua competenza, di fornire le indicazioni necessarie.

È infine da aggiungere che per le spese relative all'affitto dei locali ove ha sede la Direzione Generale (stabile di via Casilina) e dei locali ove sono allestiti gli Archivi (stabili di Via Longoni, Largo Camesena e Via Rasella) provvede direttamente la Direzione generale degli Affari generali e del Personale.

Da questo su esposto si rileva che la Direzione Generale delle pensioni di guerra, per quanto di sua competenza, ha indirizzato la propria attività per rendere alle categorie interessate un servizio temporalmente e qualitativamente migliore rispetto agli anni precedenti, conseguendo dei risultati apprezzabili giusta gli indirizzi del programma del Governo e delle risorse all'uopo apprestate.

DIREZIONE GENERALE DANNI DI GUERRA

Si ritiene opportuno premettere che l'attività della Direzione Generale danni di guerra, relativa all'anno 1983, va esaminata nel quadro complessivo derivante dall'attuazione della legge 22 ottobre 1981, n. 593, che, risolvendo un problema maturo da tempo, ha offerto un insieme organico e razionale di norme aventi lo scopo di pervenire in tempi brevi alla chiusura del settore danni di guerra.

Risulta ovvio, quindi, che un'analisi delle risultanze di consuntivo per servizi, programmi e progetti della Direzione Generale potrebbe non fornire un'indicazione chiara ed univoca della economicità dell'attività di questo Ufficio, e ciò per i motivi che vengono specificati appresso.

Alle scadenze fissate dalla citata legge per la presentazione di documenti relativi a provvedimenti accantonati (28 febbraio 1982 - Articolo 3) e delle istanze di conferma per coloro che non avevano ancora ricevuto la notifica di un decreto negativo o positivo di liquidazione (31 maggio 1982 - Articolo 1), risultarono confermate circa 26.000 pratiche rispetto alle circa 850.000 ancora da definire alla data di entrata in vigore della stessa legge.

Il ridimensionamento così rilevante della consistenza dell'effettivo lavoro residuo (3 per cento della consistenza originaria) ha indotto la scrivente a proporre una modifica legislativa dell'articolo 17 della legge n. 593 del 1981 per anticipare la soppressione della Direzione Generale per il risarcimento dei danni di guerra e dei Reparti DD.GG. delle Intendenze di Finanza. Tale proposta legislativa, inserita nel disegno di legge riguardante l'istituenda Direzione Generale per i servizi periferici del Tesoro, trovasi all'esame del Parlamento.

Come già puntualizzato nell'analoga relazione relativa all'anno 1982, anche le analisi relative all'anno 1983 conducono a risultati negativi, mantenendosi il divario, tra i *costi di produzione* sempre in aumento per le variazioni di prezzi, ed il valore della *produzione realizzata* in misura limitata, stante il minor carico residuo di lavoro e l'entità inversamente modificata a causa dei rigidi criteri di valutazione e degli effetti riduttivi della svalutazione monetaria.

Nonostante la valutazione negativa sotto l'aspetto economico particolare, con riferimento cioè ai singoli programmi, servizi e progetti, la valutazione stessa non può essere che positiva tenuto presente che sono stati conseguiti gli obiettivi prefissati dalla nuova legge (alla data attuale restano da definire circa 2.400 pratiche).

I vantaggi, in termini economici e finanziari, potranno essere valutati nel momento in cui, con la soppressione degli Uffici centrali e

periferici, sarà possibile riversare il personale negli altri settori dell'Amministrazione, i quali potranno anche utilizzare le strutture relative.

In quanto alle singole analisi, si fa presente:

1) Per le spese della categoria II, relativamente al personale adetto ai servizi dei danni di guerra, giova precisare che le spese del personale interessato al settore non sono soltanto quelle della Rubrica 34, in quanto a tale rubrica non affluiscono, ad esempio, le spese per retribuzioni ed altri assegni fissi del personale della Direzione Generale dei danni di guerra che sono contabilizzate al capitolo 4296 della Rubrica 25.

Inoltre, non figurano le spese del personale delle Intendenze di Finanza, stabilmente assegnato ai Reparti Danni di Guerra, che affluiscono ovviamente nello stato di previsione di quel Dicastero.

Nel 1983 erano destinati in concreto al settore dei danni di guerra:

n. 130 unità del personale centrale con una spesa per retribuzioni pari a 2,011 miliardi (cap. 4296), incluse 32 unità comandate presso altri Uffici;

n. 110 unità del personale già assunto per le esigenze dei danni di guerra, trasferito poi nei ruoli delle Direzioni Provinciali del Tesoro ed in parte (le unità esposte) in servizio presso le Intendenze di Finanza, con una spesa di 2,3 miliardi (capitolo 6361).

Le altre spese della categoria II della stessa Rubrica 34, impegnata per miliardi 0,345 (capitolo 6362 - 3 - 4 e 5), si riferiscono, invece, sia al personale centrale che al personale provinciale.

Non si conosce se personale del Ministero delle finanze sia stato assegnato stabilmente ai Reparti Danni di Guerra, nè l'eventuale spesa relativa.

La spesa complessivamente sostenuta per le 240 unità di personale citato, con esclusione di quello delle Finanze, ammontava nel 1983 a miliardi 4,656 con un carico medio procapite di lire 19,4 milioni.

Le suddette unità sono destinate a diminuire per effetto di collocamenti a riposo o di trasferimenti ad altri Uffici.

Intanto va osservato, con riferimento al valore della produzione del settore identificato nell'ammontare complessivo dei trasferimenti della categoria V — capitolo 6445 — pari a miliardi 8,845, la rilevante incidenza delle spese di personale come individuate alla categoria II.

Anche se a fronte delle stesse spese di personale si aggiungono i trasferimenti degli altri capitoli (6403 le cui spese di istituto non vanno comprese nella categoria IV, nonchè 6441 - 6442 e 6443 la cui gestione è risultata fortemente limitata dal mancato accoglimento delle proposte di « assestamento » o di integrazione ai sensi dell'articolo 7 della legge numero 468 del 1978), i cui impegni nel 1983 ammontavano a miliardi 9.810, rimane sempre rilevante l'incidenza relativa. Tuttavia, va osservato che parti di questi trasferimenti (all'INAIL e Casse Marittime) in realtà rappresentano soltanto rimborso a favore degli Enti previdenziali, i quali curano direttamente l'effettiva gestione delle provvidenze nei confronti dei privati diretti destinatari dei benefici e nei cui confronti dovrebbe essere effettuata l'analisi economico-funzionale.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Infatti, le operazioni richieste alla Direzione generale danni di guerra per tali rimborsi sono di scarsa entità e si può fondatamente ritenere che in piccola parte le spese di personale della categoria II le riguardino.

Le spese della categoria IV, riguardanti gli acquisti di beni o servizi, i cui impegni nel 1983 per i capitoli 6401 - 2 e 4 in concreto raggiungevano appena 112 milioni hanno una scarsa rilevanza dal punto di vista economico. — Naturalmente — fra queste spese non sono state comprese quelle di cui al capitolo 6403 (requisizioni e danni alleati), che come già rilevato, riguardano un settore operativo della Direzione Generale, e che data la specifica natura di diritti soggettivi, rientrano tra i trasferimenti e costituiscono un risultato della produzione e non elemento del suo costo.

Infine, di trascurabile entità sono le spese della categoria IX — Spese non attribuibili, ammontanti nel 1983 a circa 5,6 milioni di lire fra pagamenti ed impegni —.

MINISTERO DELLE FINANZE

ANDAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie erariali dell'anno 1983 si cifrano in 143.754 miliardi in conto competenza e in 139.149 miliardi per cassa.

È il quarto anno consecutivo che le entrate tributarie aumentano ad un tasso di gran lunga più elevato del PIL, con conseguente progressivo aumento della pressione tributaria, che per la sola parte attinente ai tributi dello Stato ha raggiunto nel 1983 il 26,8 per cento.

Insieme all'aumento del gravame tributario statale, è cresciuto anche il prelievo pubblico nel settore della finanza locale e della previdenza sociale. Così la pressione fiscale complessiva è andata progressivamente crescendo, fino a portarsi su livelli molto elevati.

Rispetto ai risultati dell'anno 1982, le entrate di competenza risultano aumentate di circa il 25 per cento. Tale livello di crescita è abbastanza elevato rispetto ai risultati conseguiti dal sistema economico italiano nel 1983: il PIL, che ha registrato una flessione in termini reali dell'1,2 per cento, dopo la flessione dello 0,4 per cento accusata nel 1982, è aumentato del 13,7 per cento, i consumi delle famiglie sono cresciuti del 14,4 per cento in valore con una flessione in termini reali dello 0,5 per cento. Favorevole è stato, invece, il bilancio in termini di variazioni per l'export, cresciuto del 3,9 per cento in termini reali e dell'11,4 per cento in valore, mentre le importazioni sono cresciute solo dello 0,8 per cento in termini reali e del 5,5 per cento in valore. L'inflazione si è attenuata passando dal 16,3 per cento nel 1982 al 14,9 per cento con un andamento tendenziale a dicembre del 12,8 per cento.

L'economia italiana nel 1983 chiude ancora con un bilancio negativo. Tale risultato, purtroppo, si registra in presenza di una ripresa economica che ha interessato tutti i maggiori paesi industrializzati che hanno conseguito, in varia misura, risultati positivi in termini di reddito. Sola eccezione l'Italia, ove il nuovo cedimento accusato nel 1983 (— 1,2 per cento) ha riflesso, oltre al negativo andamento congiunturale ereditato dal 1982, il protrarsi, nella prima parte dell'anno, di marcati fenomeni recessivi con contrazioni produttive solo in parte riassorbite dal successivo, graduale affermarsi della ripresa. Non si è conseguentemente arrestato il processo di degrado del mercato del lavoro; si è estesa l'area della disoccupazione mentre si è fatta più difficoltosa la difesa dei livelli occupazionali.

La dinamica dei redditi da lavoro dipendente è stata influenzata nel 1983 dagli effetti derivanti dall'accordo sul costo del lavoro del 22 gennaio. I principali punti dell'accordo hanno riguardato la scala mobile,

i rinnovi contrattuali, la revisione delle aliquote Irpef e delle detrazioni d'imposta, le maggiorazioni per gli assegni familiari e la fiscalizzazione degli oneri sociali.

Le retribuzioni lorde nel 1983 sono cresciute in media del 13 per cento di cui 12,5 per cento per il settore privato e 14,5 per cento per il settore pubblico.

Per quanto concerne la politica fiscale seguita dal governo nell'anno 1983, i principali provvedimenti sono: la legge 28 febbraio 1983, numero 53, con la quale è stato convertito il decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953, che riporta una serie di norme fiscali disposte nel quadro della legge finanziaria per l'anno 1983. Tali norme riguardavano la rivalutazione dei coefficienti catastali per i fabbricati e per i redditi dominicali e agrari, la istituzione di una ritenuta d'acconto su provvigioni inerenti a rapporti di commissione, agenzie, ecc., la soppressione delle detrazioni forfettarie per costi ed oneri non documentati per professionisti e imprese minori, modifiche ad alcune norme dell'IVA, aumento dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, ecc. In complesso un provvedimento che toccava un gran numero di tributi con una previsione di maggiori entrate per circa 4.100 miliardi.

Con lo stesso provvedimento veniva varata la revisione dell'Irpef, intesa ad alleggerire principalmente i redditi da lavoro dipendente per recuperare la maggior erosione connessa al *fiscal-drag*. L'alleggerimento fiscale previsto, con riferimento ai redditi del 1983, era dell'ordine di circa 7.000 miliardi, con un effetto sul bilancio 1983 di circa 5.500 miliardi, in quanto parte dell'alleggerimento fiscale veniva a traslarsi nel 1984.

Nel periodo gennaio-giugno si ha una nutrita serie di decreti-legge riguardanti modifiche al regime fiscale dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi: nei primi mesi dell'anno alcuni di questi tendono a fiscalizzare le diminuzioni di prezzo del greggio, acquisendo allo Stato un consistente flusso di nuove entrate, mentre dall'aprile in poi, a seguito dell'inversione di tendenza del prezzo del petrolio, per mantenere inalterato il prezzo della benzina e di altri prodotti petroliferi è stata operata una defiscalizzazione, con la perdita di parte delle maggiori entrate acquisibili sulla base dei provvedimenti precedenti.

Con decreto-legge 30 settembre 1983, n. 512, convertito nella legge 25 novembre 1983, n. 649, è stata aumentata la ritenuta sugli interessi ed altri frutti dei depositi e c/c bancari e postali dal 20 al 25 per cento, con la contemporanea abolizione dell'addizionale straordinaria 8 per cento. In effetti il carico fiscale è aumentato solo di 3,4 punti. Con lo stesso provvedimento è stata disposta la tassazione dei titoli atipici ed è stata aumentata l'aliquota Irpeg dal 30 al 36 per cento ed è stata introdotta per questa imposta, la maggiorazione di conguaglio.

Per quanto riguarda la composizione delle entrate, cioè imposte dirette sui redditi da lavoro, capitale e impresa, imposte sui trasferimenti e sugli scambi, imposte sulla produzione e sui consumi, le imposte dirette hanno consentito un elevato tasso di accrescimento (+ 25,6 per cento). A ciò hanno contribuito la forte crescita dei redditi da lavoro dipendente e dei redditi di impresa i cui tributi (Irpel e Irpeg) presentano tassi di crescita del 31 per cento e del 40 per cento.

Il settore dell'IVA e dell'imposta sugli scambi presenta anch'esso una evoluzione abbastanza positiva (+ 22,4 per cento) nonostante i riflessi negativi sull'IVA conseguenti al maggiore volume dei rimborsi. Notevole risulta anche l'evoluzione di molti dei tributi di un certo rilievo del settore tasse e imposte sugli affari, come l'imposta di registro, l'imposta di bollo, l'imposta in surrogazione registro e bollo, le tasse sulle concessioni governative, le imposte successorie e la soprattassa su auto a motore diesel. La base imponibile di questi tributi non sempre tiene conto dell'evoluzione monetaria e quindi il risultato positivo va per questo maggiormente tenuto in considerazione.

Le imposte sulla produzione e sui consumi, fra cui primeggia l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali, registrano una forte evoluzione (+ 28,6 per cento) dovuta interamente alla lievitazione del gravame tributario sui vari prodotti petroliferi.

Nel 1983 è ulteriormente cresciuto il peso delle imposte dirette, che ha raggiunto il 57,7 per cento del totale. L'imposta primaria resta sempre l'Irpef, ma è apprezzabile anche il contributo degli altri cespiti di rilievo quale l'imposta sostitutiva, l'Ilor e l'Irpeg.

Il comparto delle imposte indirette, invece, ha diminuito il suo peso con una quota sul totale delle entrate che dal 59,8 per cento nel 1975 è scesa al 42,3 per cento nel 1983.

In parte ciò è dovuto, in un periodo di forte crescita dei prezzi, ad un non corrente aggiornamento delle aliquote e delle tariffe e in parte ad una più contenuta espansione dei consumi e della produzione in alcuni comparti.

Il tributo di gran lunga più importante del nostro sistema è l'Irpef: nel 1983, nonostante le minori entrate (circa 5.500 miliardi) dovute alla revisione del tributo disposta con decreto-legge 30 dicembre 1982, numero 953, convertito in legge 28 febbraio 1983, n. 53, ha dato un gettito di 50.501 miliardi, pari al 35 per cento del totale delle entrate. Seguono l'IVA con 30.115 miliardi (21 per cento del totale) l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali con 11.155 miliardi (7,8 per cento del totale), l'imposta sostitutiva con 11.186 miliardi (7,8 per cento del totale) e l'Ilor con 8.200 miliardi (5,7 per cento del totale).

Analisi dei risultati per categorie e per i tributi più importanti.

Le imposte sul patrimonio e sul reddito danno un gettito nel 1983 di 82.888 miliardi con un incremento del 25,6 per cento. Il gettito è composto da pochi tributi fra i più significativi del nostro sistema tributario. Essi sono l'Irpef, l'Irpeg, l'Ilor e l'imposta sostitutiva sugli interessi.

L'Irpef, di gran lunga il tributo più importante del nostro sistema, da sola dà un gettito di 50.501 miliardi pari al 35 per cento dell'intero gettito fiscale. È l'imposta che registra annualmente i maggiori tassi di crescita in relazione agli effetti combinati del tasso di inflazione che allarga la base imponibile e della progressività delle aliquote che fa crescere la quota di prelievo anche soltanto in presenza di rigonfiamento monetario dell'imponibile. La riscossione dell'imposta è articolata in 10 articoli. Gli articoli 1, 5, 6, 7 e 8 registrano le riscossioni mediante ruoli, composte da imposta principale, maggiorazioni per ritardata iscri-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

zione, maggiorazione per prolungata rateazione, interessi per mancato o ritardato pagamento, pene pecuniarie. Gli importi riscossi al riguardo rappresentano una percentuale molto modesta del gettito dell'imposta, sul livello del 3-4 per cento. La parte maggiore delle entrate Irpef è dovuta alle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e sui redditi fatturati dai professionisti. Le entrate al riguardo si aggirano sul 75-77 per cento del gettito dell'intero tributo. Nel 1983 esse ammontano a 38.714 miliardi, nonostante le minori entrate (circa 5.500 miliardi) dovute alla revisione del tributo disposta con decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953, convertito nella legge 28 febbraio 1983, n. 53. L'autotassazione, la cui base imponibile è costituita principalmente dai redditi degli artigiani, dei commercianti, dei professionisti, dagli utili delle attività di impresa e dai residui imponibili dei lavoratori dipendenti dovuti alla combinazione di altri redditi ai redditi di lavoro dipendente, da un gettito oscillante fra il 20 e il 22 per cento, compreso l'acconto.

Si riportano in sintesi i risultati degli anni 1982 e 1983 e le relative variazioni:

	1982	1983	Variazioni	
			assolute	%
<i>Ruoli:</i>				
Articolo 1, 5, 6, 7 e 8 .	1.106	1.728	+ 622	+ 56,2
Articolo 2	6.480	8.715	+ 2.235	+ 34,5
Articolo 3	20.994	27.204	+ 6.210	+ 29,6
Articolo 4	1.808	2.795	+ 987	+ 54,6
Articolo 9	3.128	4.049	+ 921	+ 29,4
Articolo 10	5.045	6.010	+ 965	+ 19,1
	38.561	50.501	+ 11.940	+ 31,0

IRPEG. — Il gettito dell'anno 1983 è pari a 6.317 miliardi con un aumento, rispetto al 1982, di 1.802 miliardi pari al 40 per cento.

Il risultato è notevolmente positivo. Il gettito del 1983 beneficia del flusso aggiuntivo derivante dall'aumento dell'aliquota dal 25 al 30 per cento e sconta una perdita di entrate conseguente alla rivalutazione dei beni e del capitale delle imprese (*Visentini-bis*). In complesso si ha un saldo attivo. Un ulteriore contributo all'aumento è da sopporre sia dovuto alle situazioni emergenti in relazione alla richiesta di condono.

Le riscossioni mediante ruoli ammontano a 421 miliardi. Il saldo di autotassazione dà 2.376 miliardi e i versamenti di acconto 3.520 miliar-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

di. L'autotassazione complessiva 1983 (data dalla somma dell'acconto di 2.364 miliardi pagato a fine 1982 e dal saldo di autotassazione di 2.376 miliardi pagato nel 1983) è pari a 4.740 miliardi e registra un aumento del 40 per cento rispetto all'autotassazione del 1982 (3.387 miliardi).

Si riportano di seguito i risultati del 1982 e del 1983 ripartiti per articoli:

	1982	1983	Variazioni	
			assolute	%
Articolo 1	282	221	— 61	— 21,6
Articolo 2	1.627	2.376	+ 749	+ 46,0
Articolo 3	5	5	—	—
Articolo 4	2	1	— 1	— 50,0
Articolo 5	139	76	— 63	— 45,3
Articolo 6	96	118	+ 22	+ 22,9
Articolo 8	2.364	3.520	+ 1.156	+ 48,9
	4.515	6.317	+ 1.802	+ 39,9

ILOR. — L'Ilor persone fisiche ha due grosse componenti di base imponibile: i redditi delle abitazioni, che crescono di poco da un anno all'altro, salvo il salto in occasione dell'aumento dei coefficienti per il calcolo delle rendite catastali, e i redditi da capitale e lavoro degli artigiani, commercianti, ecc. Quest'ultimi seguono la dinamica dei redditi di questi operatori economici ed hanno anche una certa progressività considerando che man mano che crescono si riduce l'effetto della riduzione a metà, che ha dei limiti fissi nel minimo di 6 milioni e nel massimo di 12 milioni.

I risultati del 1983 risentono delle due limitazioni: i redditi di fabbricati che sono cresciuti poco, cioè di quel minimo di aumento reale delle nuove abitazioni entrate in tassazione e dell'aumento del canone delle abitazioni date in affitto, e dei nuovi profitti degli operatori economici conseguenti a un contenimento del volume di affari e ai riflessi del contenimento dell'inflazione. Inoltre, l'Ilor sulle persone fisiche ha subito anche una contrazione nei versamenti di acconto in relazione alla riduzione dell'aliquota dal 15 al 10 per cento per i fabbricati assoggettati alla SO.CO.F.

L'Ilor persone giuridiche tiene conto dell'andamento dei profitti e beneficia, come per l'Irpeg, di eventuali situazioni emergenti con riflessi sui risultati dell'acconto di novembre.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

In complesso il gettito dell'Ilor nel 1983 è pari a 8.199 miliardi con un aumento del 18,1 per cento rispetto al 1982. Si riportano di seguito i risultati, ripartiti per articoli del 1982 e del 1983:

	1982	1983	Variazioni	
			assolute	%
Articolo 1	303	239	— 64	— 21,1
Articolo 2	1.524	1.756	+ 232	+ 15,2
Articolo 3	1.046	1.269	+ 223	+ 21,3
Articolo 4	2.320	2.931	+ 611	+ 26,3
Articolo 5	1.531	1.786	+ 255	+ 16,7
Articolo 6	100	63	— 37	— 37,0
Articolo 7	4	2	— 2	— 50,0
Articolo 8	36	21	— 15	— 41,7
Articolo 9	78	132	+ 54	+ 69,2
	6.942	8.199	+ 1.257	+ 18,1

Imposta sostitutiva. — Il gettito di questo tributo è in funzione dei risultati della base imponibile relativa all'anno precedente.

Nel 1982 c'è stato un aumento di depositi ma c'è stato soprattutto un aumento del tasso di interesse corrisposto dalle banche.

Le entrate dell'anno 1983 ammontano a 11.186 miliardi con un aumento di 431 miliardi rispetto all'anno precedente. I due dati non sono omogenei e quindi la differenza non rispecchia l'evoluzione del tributo fra il 1982 ed il 1983.

Il dato del 1982 è gonfiato dalla riscossione dell'acconto al 100 per cento, del quale una quota del 10 per cento (750 miliardi circa) dovrebbe essere trasferita tra le entrate del 1983, mentre dovrebbe essere detratto il maggior importo delle ritenute sulle obbligazioni riscosso nel 1982 (— 400 miliardi circa).

Così corrette le cifre, l'aumento fra il 1982 ed il 1983 si attesterebbe intorno al 24 per cento.

Condono. — Il gettito del condono del 1983 è pari a 5.940 miliardi di cui 4.218 per i tributi del settore delle imposte dirette. Considerando il gettito del 1982 (3.388 miliardi) e i residui che si prevede di incassare nel 1984 (1.100 miliardi) il gettito complessivo del condono dovrebbe superare i 10.000 miliardi.

Tasse e imposte indirette sugli affari. — Le entrate complessive del gruppo nel 1983 ammontano a 42.680 miliardi con un aumento del 22,4 per cento rispetto all'anno precedente.

La tendenza evolutiva del gruppo è condizionata dall'andamento dell'IVA che da sola copre il 71 per cento del gettito totale.

Nel 1983 sono stati varati alcuni provvedimenti che hanno interessato sia l'IVA sia buona parte degli altri tributi del gruppo. La legge 28 febbraio 1983, n. 53, aveva come finalità di reperire maggiori entrate con un complesso di norme che prevedevano l'abolizione e la riduzione di alcune agevolazioni per il settore IVA e aumenti d'imposta nel campo del registro, delle concessioni governative, ecc. In complesso erano previste maggiori entrate per circa 2.000 miliardi. Nel quadro del contenimento delle aree di evasione sono stati introdotti i registratori di cassa (legge 26 gennaio 1983, n. 18) e varate norme per una migliore disciplina e controllo nel quadro degli acquisti in sospensione da IVA (decreto-legge 29 dicembre 1983, n. 746).

Le entrate IVA nel 1983, al lordo dei rimborsi e delle risorse proprie Cee, ammontano a 38.957 miliardi e registrano, rispetto al 1982, un aumento del 23 per cento circa.

I risultati sono stati inferiori alle previsioni. In linea teorica, all'aumento connesso alla variazione della base imponibile, cioè dei consumi, che nel 1983 sono cresciuti in valore corrente del 14 per cento circa, andava aggiunto il maggiore gettito conseguente alle variazioni di aliquote di cui al decreto-legge 4 agosto 1982, n. 495, e un possibile contenimento dell'evoluzione dei rimborsi per le minori situazioni a credito maturate nel 1982, in seguito ad una maggiore utilizzazione della norma che permetteva agli importatori di importare in sospensione d'imposta in relazione al *plafond* delle esportazioni dell'anno precedente. Proprio questa norma dovrebbe aver influito negativamente specie nel vastissimo comparto delle imprese medie e piccole esportatrici per le quali, anche in relazione alla possibilità da parte del contribuente di operare in modo irregolare sulla contabilità aziendale per beneficiare in modo definitivo della sospensione d'imposta, si traduce in una ulteriore evasione per i passaggi successivi. Per eliminare al massimo questa supposta evasione sono state varate nuove norme con il citato decreto-legge n. 746 del 1983.

I rimborsi nel 1983 ammontano a 6.152 miliardi con un aumento, rispetto al 1982, del 27 per cento circa. Questo aumento non era prevedibile, in quanto, in conseguenza dei minori pagamenti effettuati a seguito degli acquisti in sospensione, i rimborsi avrebbero dovuto aumentare in misura inferiore alla crescita del flusso lordo dell'IVA, che è stata del 23 per cento.

Il contributo al bilancio comunitario mediante l'applicazione di una aliquota all'imponibile IVA è stato nel 1983 di 2.690 miliardi con un aumento, rispetto all'anno precedente, del 26,2 per cento.

Le entrate nette IVA, cioè quelle che vanno iscritte in bilancio dopo aver detratto le somme utilizzate per rimborsi e per contributo al bilancio Cee, ammontano a 30.115 miliardi con un aumento, rispetto al 1982, del 22 per cento circa.

Imposta di registro. — Le entrate del 1983 ammontano a 2.580 miliardi con un aumento, rispetto al 1982, del 3 per cento.

Circa i due terzi del gettito di questa imposta erano dati dai trasferimenti dei fabbricati; questa quota nel 1983 è scesa al di sotto del 50 per cento in relazione alle agevolazioni della legge 22 aprile 1982, n. 168, che ha ridotto l'aliquota per l'acquisizione della prima casa dall'8 al 2 per cento.

La perdita di gettito conseguente al provvedimento è notevole. Oltre all'imposta di registro i benefici concessi riguardano anche: imposta ipotecaria e diritti catastali, Invim, Irpef, Irpeg e Ilor.

Le motivazioni a base del provvedimento erano quelle di facilitare l'acquisto della prima casa, smobilizzare i patrimoni di molti enti, attivare la ripresa del settore edilizio.

Qualche risultato certamente c'è stato; ma non tale da giustificare una grossa perdita di gettito e una forte complicazione del sistema impositivo.

Imposta di bollo. — Le entrate del 1983 ammontano a 2.717 miliardi con un aumento, rispetto al 1982, del 13 per cento.

La distribuzione analitica dei dati riguardanti le singole voci di gettito è disponibile per l'anno 1982. In questo anno è diminuita la quota relativa al bollo sulle cambiali: era pari al 48,5 per cento nel 1981, è scesa al 41,9 per cento nel 1982. È aumentato, invece, il gettito delle marche da bollo a tassa fissa (da 345 miliardi nel 1981 a 620 miliardi nel 1982) e il bollo riscosso in modo virtuale in base a denuncia (da 310 miliardi a 497 miliardi) in relazione agli aumenti disposti con decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 787, convertito nella legge 26 febbraio 1982, n. 52.

Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane. — Le entrate del gruppo nel 1983 ammontano a 13.362 miliardi con una crescita del 28,6 per cento. Le imposte di questo gruppo sono in massima parte imposte specifiche e quindi la crescita del gettito, a meno di modifiche tariffarie intese a recuperare il tasso di inflazione, dipende dalla crescita reale dei beni soggetti a imposta. Di norma la crescita reale è a tassi molto bassi e nel 1983 in molti casi è stata negativa.

Il tributo più importante è l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali: il gettito dell'anno 1983 è pari a 11.155 miliardi, con un aumento, rispetto al 1982, del 31,1 per cento.

L'aumento è interamente dovuto alla lievitazione del gravame tributario sui vari prodotti petroliferi. Per la benzina, un primo aumento dell'imposta di fabbricazione è stato varato nel dicembre 1982 (da lire 507,23 a lire 529,50 al litro per la benzina super) e aumenti successivi si sono avuti nei primi mesi del 1983 con la fiscalizzazione delle riduzioni di prezzo del greggio. Per altri prodotti petroliferi, fra cui principalmente il gasolio, il cui consumo annuo si aggira su oltre 22 milioni di tonnellate, gli aumenti più rilevanti sono stati varati con decreto-legge 21 gennaio 1983, n. 9 con decreto-legge 11 marzo 1983, n. 58, e con decreto-legge 31 marzo 1983, n. 88. Un ultimo aumento, sia per la benzina (il cui prezzo è salito a lire 1.300 per la super) che per il gasolio e oli combustibili è stato disposto con decreto-legge 29 dicembre 1983, n. 734.

Monopoli. — Le entrate dei monopoli ammontano a 3.890 miliardi con un incremento del 16,3 per cento. La quasi totalità del gettito è data dall'imposta di consumo sui tabacchi (3.821 miliardi con un aumento del 17 per cento circa). Il maggior gettito è conseguente soprattutto alle modifiche tariffarie intese a recuperare il tasso di inflazione, mentre i consumi dovrebbero essere piuttosto stazionari.

Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco. — Le entrate del 1983 ammontano a 964 miliardi con un incremento, rispetto all'anno precedente, del 2,2 per cento.

SPESE

PREMESSA

Dall'esame delle voci di spesa afferenti all'anno 1983 si evidenziano, come per il passato, una netta prevalenza delle spese correnti rispetto alle spese di investimento o in conto capitale.

Le spese correnti sono state essenzialmente dirette:

— ad assicurare i fondi necessari per il mantenimento del personale e per l'acquisto di beni e servizi, indispensabili per il funzionamento dell'apparato tributario;

— al pagamento di interessi di mora a favore di contribuenti, dovuti sulle somme indebitamente riscosse dall'Erario;

— all'erogazione di restituzioni e rimborsi (oneri non ripartibili) di tributi e diritti non dovuti, o il cui recupero è correlato alle esigenze della produzione e del commercio internazionale.

Le spese per investimenti sono state effettuate essenzialmente per:

— l'acquisto di immobili da destinare ai servizi governativi;

— l'ammortamento dei mutui contratti con la Direzione Generale degli Istituti di Previdenza del Ministro del tesoro, per la attuazione del programma, a suo tempo definito, per l'acquisto di nuove sedi per gli Uffici finanziari, del Tesoro e degli Organismi di polizia.

* * *

Gli stanziamenti di bilancio sono stati utilizzati in stretta aderenza alle esigenze di questa Amministrazione, tenuto presente l'obiettivo prioritario del contenimento della spesa.

In particolare, le spese di carattere generale, concernenti il personale civile e militare in attività di servizio (stipendi, compensi, indennità, ecc. ...), sono state erogate in ragione dell'effettivo fabbisogno, tenuto peraltro conto, per talune indennità (rimborso spese per missioni

in Italia ed all'estero, rimborso spese di trasferimento), delle occorrenze indispensabili per assicurare la necessaria e tempestiva mobilità del personale, nonché la partecipazione di rappresentanti dell'Amministrazione finanziaria ad Organismi internazionali.

Al riguardo, è da rilevare che l'aumento di tali spese è spesso correlato a precise disposizioni legislative, indipendentemente, quindi, da una politica di austerità posta in essere dall'Amministrazione.

Per quanto attiene alle spese per l'acquisto di beni e servizi, ferma restando la prospettiva di una oculata gestione di fondi, esse sono state sostenute al fine di assicurare all'Amministrazione i mezzi indispensabili per il funzionamento dei propri Uffici.

In proposito, rilevante incremento hanno presentato le spese per i canoni di locazione di immobili di proprietà privata in uso agli Uffici finanziari, in relazione agli aumenti previsti dagli articoli 68 e 71 della legge 27 luglio 1978, n. 392, ed a quelli recati dall'art. 15 *bis* del decreto-legge 23 gennaio 1982, n. 9, concernente norme per l'edilizia residenziale e provvidenze in materia di sfratti, convertito, con modificazioni, nella legge 25 marzo 1982, n. 94.

Particolare attenzione è stata riservata agli acquisti dei servizi necessari o concorrenti alla progressiva meccanizzazione, in determinati settori, delle procedure amministrative volte alla razionalizzazione dei sistemi di accertamento o di riscossione dei tributi.

Ulteriore impegno è stato rivolto alla riorganizzazione ed allo snellimento dei servizi doganali, secondo un programma che prevede il potenziamento dei sistemi informativi compartimentali e l'aumento della dotazione di terminali presso gli Uffici Doganali nonché l'acquisto di apparecchiature antifrode e di attrezzature scientifiche da installare presso i laboratori Chimici Compartimentali delle Dogane e II.II.

È stato intensificato, mediante idoneo sistema di meccanizzazione, anche il programma di aggiornamento ed ammodernamento dei Catasti (terreni e fabbricati).

In particolare, per i terreni si sono concluse le operazioni relative alla revisione generale delle tariffe di reddito domenicale ed agrario, per l'intero territorio nazionale, stabilite ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650, che regolano l'attività degli Organi censuari locali.

È proseguita, inoltre, l'attività per la realizzazione dell'anagrafe tributaria.

Nello specifico settore delle imposte dirette, si è proceduto al completamento ed alla conduzione tecnica del sistema informativo di questo Ministero nonché alla integrazione ed allo sviluppo dei Centri di Servizio di Roma e Milano.

Il Servizio Centrale degli Ispettori Tributarî, istituito ai sensi della legge 24 aprile 1980, n. 146, è stato impegnato a svolgere con pienezza tutte le sue funzioni istituzionali, tra le quali il controllo sugli Uffici tecnici delle Imposte di Fabbricazione, delle Imposte Dirette, dell'I.V.A., delle Dogane, del Registro, nonché verifiche dirette su contribuenti, con la proficua collaborazione del Corpo della Guardia di Finanza.

Per quanto riguarda, infine, il Corpo della Guardia di Finanza, la attività per l'anno 1983, è stata informata, da un lato ad un'accorta

politica di spesa improntata ai criteri di economia, indicati dalle autorità di Governo, dall'altro all'esigenza di assicurare l'operatività richiesta dai maggiori impegni contro l'evasione fiscale e la lotta alle associazioni mafioso-camorristiche, nonchè per l'investigazione e repressione di illeciti di rilevanza comunitaria che registrano correlativi riflessi in campo doganale e valutario.

Notevoli risultati si sono, altresì conseguiti nella prevenzione e repressione del traffico degli stupefacenti, delle armi e del contrabbando di tabacchi lavorati esteri.

Per l'attuazione delle predette finalità, è stato necessario sviluppare l'attività addestrativa e l'aggiornamento professionale del personale per una sua adeguata preparazione militare e tecnica, creando, nel contempo, migliori condizioni di vita nelle caserme per tutti i militari.

In conclusione, l'azione del Ministero delle finanze, nella gestione della spesa per l'anno 1983, è stata caratterizzata dal perseguimento di obiettivi primari di razionalizzazione ed ammodernamento dei servizi essenziali al suo funzionamento, nonchè da una ponderata utilizzazione dei mezzi disponibili per l'acquisizione delle risorse occorrenti per il complessivo funzionamento dell'apparato tributario.

In ordine all'analisi dei risultati concretamente conseguiti nell'anno 1983 dall'attuazione delle linee programmatiche di Governo, si rinvia alle seguenti note illustrative del Comando Generale della Guardia di Finanza, del Servizio Centrale degli Ispettori Tributarî, dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, delle Direzioni Generali del Ministero e della Scuola Centrale Tributaria « Ezio Vanoni », per i capitoli di spesa rispettivamente amministrati.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIREZIONE GENERALE
DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

Dall'esame delle risultanze di consuntivo della spesa per l'anno 1983, per i capitoli amministrati dalla Direzione Generale, si rilevano i seguenti risultati conseguiti per ciascuna categoria di bilancio.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

Unità in servizio a fine anno n. 17.281.

Costo globale medio pro-capite annuo lire 13.932.160.	(numero)	
Consistenza organica al 31 dicembre 1983	5.693	
Situazione di fatto al 31 dicembre 1983	5.253	
Personale del ruolo speciale	228	
Personale precario di cui alla legge n. 165 del 1982	11.800	17.281
Personale non di ruolo ex legge n. 285 del 1977	1.685	
Personale delle Segreterie Particolari	5	
Ministro e Sottosegretari	5	

Ai fini del calcolo del suddetto costo unitario medio, essendo stato il personale precario immesso in servizio con decorrenza 1° aprile 1983, sono stati computati i nove dodicesimi di 11.800 pari a n. 8.850 unità per l'intero anno.

Nel settore della meccanizzazione ed automazione, è proseguita la attività diretta alla gestione meccanizzata del personale della Direzione Generale.

In particolare, si è fatto uso del minicalcolatore elettronico « Sistema Olivetti P 6066 » con il quale sono state totalmente o parzialmente automatizzate le seguenti procedure:

- schedario del personale della Direzione Generale;
- gestione delle assenze effettuate dallo stesso personale;
- gestione delle procedure concorsuali;
- gestione degli esami di idoneità;
- assegnazione di sede.

Nell'anno 1983 è stato potenziato il Centro di Fotoriproduzione e Stampa di questo Ministero, mediante l'istallazione di nuovi macchinari che hanno consentito di migliorare sensibilmente la produttività del Centro stesso sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo.

Sempre nel corso dell'anno 1983, la Direzione Generale — avvalendosi delle disposizioni recate dall'articolo 7 del decreto-legge 30 settembre 1982, n. 873 — ha stipulato contratti di acquisto, fra l'altro, di nuo-

ve più sofisticate apparecchiature, nell'ambito di un programma inteso a realizzare una maggiore diffusione di procedure automatizzate.

Utilizzando le possibilità offerte dalla predetta norma legislativa, è stata poi programmata la sostituzione dell'attuale centrale telefonica, nonchè la messa in opera di un impianto elettronico per il potenziamento delle misure di sicurezza della sede ministeriale e per il controllo dell'accesso e del movimento sia del dipendente personale che del pubblico.

Per quanto riguarda il fenomeno dell'assenteismo, è da segnalare la significativa riduzione della percentuale di assenze sulle giornate lavorate rispetto al dato dell'anno 1982. Complessivamente, infatti, nel 1983 il personale centrale e periferico amministrato da questa Direzione Generale ha effettuato assenze per un totale di 193.607 giornate su 2.225.340 giornate lavorative, pari all'8,7 per cento di quest'ultime, contro una percentuale del 9,58 per cento verificatasi nel 1982.

Relativamente alla formazione del personale, si sono tenuti presso la Scuola Centrale Tributaria « Ezio Vanoni » 66 corsi di perfezionamento, di specializzazione, di qualificazione e di aggiornamento, per complessive 81.289 ore di lezione, che hanno impegnato n. 944 docenti e n. 2.930 allievi.

Nell'ambito delle attività svolte dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, sono stati designati n. 22 funzionari di questo Ministero per lo svolgimento di 7 seminari di aggiornamento per personale dirigente e direttivo, n. 3 funzionari per il « Corso per analisti di organizzazione e metodo », n. 8 funzionari per il « Corso di specializzazione in Informatica », n. 1 funzionario per il « Corso per funzionari responsabili della formazione del Personale ». Inoltre n. 17 funzionari hanno frequentato i Corsi Monografici effettuati a cura dell'Università degli Studi di Bologna - Scuola di Perfezionamento in Scienze Amministrative, Sezione di Roma.

CATEGORIA III. — *Personale in quiescenza.*

È stato corrisposto il trattamento provvisorio di pensione a n. 483 ex dipendenti civili dell'Amministrazione Centrale per l'importo di lire 5.482.973.256, con una spesa media pro-capite di lire 11.352.000. Per il pagamento di pensioni provvisorie all'ex personale militare, sono stati disposti accreditamenti per lire 89.640.000.000 a favore del Comando Generale della Guardia di Finanza.

Infine, sono stati emessi circa 170 ordinativi di pagamento per indennità « una tantum » e per costituzione di posizioni assicurative INPS agli aventi diritto.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

Contratti stipulati: appalto concorso n. 1	(numero)
— a trattativa privata	160
— a licitazione privata	4
— cottimi fiduciari	1

I contratti di cui sopra sono stati stipulati per l'acquisto di materiale occorrente al funzionamento dello schedario generale meccanizzato del personale, del Centro di Fotoriproduzione e Stampa del Ministero e dei servizi meccanografici delle Intendenze di Finanza; per l'esecuzione di lavori di manutenzione dei locali del compendio ministeriale; per l'attuazione di misure di sicurezza e la costruzione di scale antincendio nella sede ministeriale; per il rifacimento della centrale telefonica; per l'acquisto di attrezzature, mezzi tecnici e arredi per gli Uffici finanziari centrali e periferici.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

CAPITOLO 1171. — Beneficiari delle sovvenzioni straordinarie sono i dipendenti in servizio e a riposo dell'Amministrazione nonchè le rispettive famiglie. Sono stati erogati nell'anno 1983 n. 351 sussidi.

CAPITOLO 1172. — Destinatario delle erogazioni è il personale civile dell'Amministrazione al quale sia stato riconosciuto l'equo indennizzo per la perdita dell'integrità fisica dovuta ad infermità contratta per causa di servizio.

CAPITOLI 1173-1174-1175-1176. — Le erogazioni sono disposte per il pagamento dell'indennità di liquidazione al personale dell'Amministrazione cessato dal servizio e di sovvenzioni a carattere assistenziale in favore del personale in servizio che abbia i requisiti richiesti.

Per quanto concerne le risultanze in termini di servizi resi alla collettività, occorre porre in risalto l'attività di reclutamento di personale attraverso pubblici concorsi.

Infatti nel corso dell'anno 1983 sono stati definiti 9 concorsi (nel senso che sono state approvate le relative graduatorie), dai quali sono risultati vincitori 11.991 concorrenti, ivi compreso il personale precario che ha partecipato ai concorsi speciali previsti dalla legge 19 aprile 1982, n. 165, mentre alla data del 31 dicembre 1983 erano da trattare ancora 20 concorsi, banditi sia nell'anno 1983 che in anni precedenti.

In particolare, durante l'anno 1983, sono stati banditi 12 concorsi esterni ed i posti messi a concorso ammontano a 511; le relative domande sono state 112.703, con un rapporto fra domande e posti messi a concorso che mediamente è di 220 a 1.

Inoltre, in esecuzione della legge 2 aprile 1968, n. 482, sul collocamento obbligatorio, sono state effettuate 289 assunzioni, così ripartite:

	(numero)
— Invalidi civili di guerra	27
— Invalidi per servizio	9
— Invalidi del lavoro	26
— Invalidi civili	119
— Orfani e vedove	91
— Sordomuti	17

SCUOLA CENTRALE TRIBUTARIA

Si riportano qui di seguito i dati relativi all'analisi delle risultanze di consuntivo dell'anno finanziario 1983 relativi alla Scuola Centrale Tributaria.

RUBRICA 2. — CAPITOLO 1641.

	(lire)
Impegni c/	659.226.000
Pagamenti c/competenza	391.791.000
Pagamenti c/residui	300.467.000
Residui finali	344.880.000

Con i fondi stanziati sul sopra indicato capitolo 1641, la Scuola Centrale Tributaria « Ezio Vanoni » provvede alla istituzione e gestione dei corsi di qualificazione, aggiornamento, perfezionamento e specializzazione per gli impiegati del Ministero delle finanze.

Nell'anno finanziario 1983 l'attività didattica della Scuola è stata la seguente:

	(numero)
Corsi espletati	66
Allievi	2930
Docenti	944
Ore di lezione complessive	81289

Ovviamente, con gli importi sopra indicati, sono state pagate anche tutte le spese occorrenti per il funzionamento della Scuola stessa e per la manutenzione ordinaria della sede.

DIREZIONE GENERALE PER LA FINANZA LOCALE

Prima di esporre analiticamente i dati relativi all'analisi delle risultanze di consuntivo per l'anno 1983, appare opportuno mettere in evidenza che la Direzione Generale per la finanza locale provvede, in via generale, alla somministrazione di fondi a favore degli Enti Locali in base a provvedimenti legislativi che vengono annualmente emanati e che hanno lo scopo preciso di porre tali Enti, nei limiti delle somme stanziare in bilancio, in condizione di provvedere all'espletamento dei compiti istituzionali a loro destinati da specifiche norme di legge.

Per quel che concerne le risultanze finanziarie conseguite attraverso la gestione dei fondi amministrati, si ritiene di poter affermare che, in stretta osservanza alle disposizioni che regolano la specifica materia, si è provveduto a far sì che a tutti gli Enti beneficiari venissero erogate nella quasi totalità le somme di loro spettanza, non potendosi ovviamente eliminare completamente il verificarsi delle cause inerenti alla naturale formazione dei residui.

Passando all'esame analitico-funzionale dei capitoli articolati per categoria, relativamente alla rubrica 3 di spesa di competenza della scrivente, si espongono in questa sede, come richiesto dal Ministero del tesoro, i seguenti elementi informativi:

CATEGORIA II. - *Personale in attività di servizio.* — Per quel che concerne il Capitolo 1901 si segnala che, trattandosi di somme occorrenti per le retribuzioni del personale delle abolite imposte di consumo in servizio alle dipendenze dello Stato, il numero delle unità esistenti non è suscettibile di variazioni in più in quanto non è possibile effettuare nuove assunzioni; al contrario si è verificata alla fine dell'esercizio 1983, una diminuzione di personale pari a 300 unità, per cessazione dal servizio dello stesso (dimissioni, decessi, collocamento a riposo, ecc.). Si evidenzia altresì che la consistenza numerica al 31 dicembre 1983 constava di 6.910 unità il cui costo globale medio pro-capite è stato valutato in lire 23.671.465 annue.

CATEGORIA IV. - *Acquisto di beni e servizi.* — Si precisa che detta categoria riguarda le spese per il funzionamento delle Commissioni di cui agli articoli 3 (definizione rapporti con appaltatori soppresses imposte comunali di consumo) e 9 (iscrizione personale ex II.CC.) del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 649 e delle Commissioni di cui all'articolo 40 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 639.

Al riguardo va soprattutto segnalata la notevole diminuzione della spesa gravante sul Capitolo 1941, in conseguenza del fatto che dette Commissioni hanno quasi del tutto esaurito i lavori per la definizione dei rapporti contrattuali con gli appaltatori delle soppresses imposte comunali di consumo e l'iscrizione del personale proveniente dalle stesse.

CATEGORIA V. - *Trasferimenti*. — Trattasi di contributi da corrispondere all'ANAS (Capitolo 1971), alle Province, ai Comuni ed ai Consorzi stradali in sostituzione del contributo di utenza stradale (Capitolo 1972), nonché di competenze sostitutive di tributi soppressi con la riforma tributaria da corrispondere alle Regioni a statuto speciale ed alle Province autonome di Trento e Bolzano (Capitolo 1980), alle Camere di Commercio (Capitolo 1983) oltre che alle Aziende autonome di soggiorno, cura e turismo (Capitolo 1984) ed infine di quote di compartecipazione all'ILOR in favore delle Regioni a statuto ordinario (Capitolo 1987) e delle Aziende autonome di soggiorno, cura e turismo istituite nel periodo 1974-1980 (Capitolo 1988) oltre che di oneri derivanti dalla definizione dei rapporti che gli ex appaltatori delle abolite imposte comunali di consumo (Capitolo 1979).

Si precisa che i pagamenti delle somme spettanti agli aventi diritto gravanti sui Capitoli 1979, 1980, 1987 avvengono mediante l'emissione di ordinativi diretti e speciali, mentre per i restanti capitoli si provvede con appositi ordini di accreditamento a favore dei funzionari delegati territorialmente competenti.

In questa sede, per quel che concerne la situazione dei residui di gestione si ritiene opportuno evidenziare che la lievitazione degli stessi è da addebitarsi oltre che alla immanente ben nota complessità dell'*iter* procedurale previsto dalle attuali leggi della contabilità di Stato per il pagamento, anche alla contingente circostanza della data in cui è avvenuta l'approvazione del provvedimento di assestamento relativo all'esercizio finanziario in questione che ha causato una messa a disposizione dei fondi a favore degli Enti destinatari proprio alla chiusura dell'esercizio stesso, mentre, per contro, rilevante è da considerarsi la quasi completa eliminazione dei residui impropri rispetto a quanto veniva a verificarsi negli anni precedenti.

CATEGORIA XII. - *Trasferimenti*. — La dotazione dei fondi che affluiscono nel Capitolo 7151 (provenienti tra l'altro solo formalmente dal bilancio dello Stato) è tuttora costituita esclusivamente dai trasferimenti effettuati dalla Svizzera a titolo di compensazione finanziaria a favore dei Comuni italiani di confine.

Si precisa che i fondi immessi nel predetto capitolo per l'esercizio finanziario 1983 in conto competenza, pari a complessive lire 15.501.418.885, sono stati, nel corso dello stesso anno, interamente assegnati agli Enti beneficiari, mentre il movimento dei residui che si è venuto a verificare costituisce unicamente una copertura formale dei pagamenti effettuati al termine dell'esercizio.

In conclusione, dal punto di vista sostanziale, si può affermare che il corretto esercizio dell'azione tecnico-amministrativa-contabile ha consentito, nei limiti delle riserve di cui sopra si è fatto cenno, il raggiungimento degli obiettivi programmatici prefissati nella fase d'impostazione del bilancio di previsione.

DIREZIONE GENERALE PER LE ENTRATE SPECIALI

L'attività della Direzione Generale per le entrate speciali, oltre che alla tutela della fede pubblica, è rivolta all'acquisizione di entrate tributarie derivanti dal lotto, dalle lotterie nazionali e da altre attività di gioco.

La funzione esercitata, come quella degli altri Uffici che procurano entrate all'Erario, è di acquisire i mezzi occorrenti al conseguimento di tutte le finalità statali. Ciò non consente di effettuare un'analisi delle realizzazioni in termini di servizi, opere o beni, cui gli impieghi finanziari di bilancio hanno dato luogo a vantaggio della collettività.

L'azione della Direzione Generale nella gestione della spesa è volta principalmente al mantenimento degli organi di raccolta del gioco del lotto nelle sue varie articolazioni; spese per il personale, per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento degli archivi e commissioni. Si tratta di spese d'ordine ed obbligatorie, iscritte nella Rubrica 5 che, nell'esercizio finanziario 1983, sono ammontate a lire 374.782.350.000. In detti importi sono comprese le poste correttive e compensative delle entrate per vincite al lotto, restituzioni e rimborsi, ammontanti per 1983 a lire 300.100.000.000.

CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

1. PREMessa.

Nell'esercizio finanziario 1983 al Corpo della Guardia di Finanza sono stati assegnati stanziamenti per lire 1.077.120.100.000, di cui:

- lire 883.380.000.000 per spese obbligatorie;
- lire 193.740.100.000 per spese disponibili (comprensivi di lire 10.212.000.000 + 7.200.000.000 quale quota annuale della legge n. 794 del 1980 e n. 873 del 1982 ex 688).

Le possibilità di spesa hanno registrato un incremento rispettivamente del 4,10 per cento e del 15,43 per cento circa, con riferimento al 1982.

In sintonia con i criteri guida fissati dalla legge di bilancio, particolare cura è stata data alla qualificazione ed alla selettività della spesa.

Gli obiettivi, verso cui sono stati orientati gli sforzi, sono costituiti da:

- il perseguimento di una qualificazione professionale di più elevato livello;
- il potenziamento delle strutture per contribuire più incisivamente, alla perequazione del carico tributario;
- l'impiego a massa delle risorse nelle aree a più spiccato indice di criminalità;
- l'inderogabile necessità della rimessa in efficienza delle strutture logistiche.

2. ANALISI SEZIONALE.

2.1. *Spese obbligatorie.* (Categoria II. - Personale in servizio).

I fondi sono stati destinati al pagamento di stipendi, paghe, indennità ed assegni fissi al personale:

a) militare:

— ufficiali	1.834
— sottufficiali	13.554
— militari di truppa	32.850
(nel novero sono compresi gli ufficiali di altre forze armate, i cappellani militari e gli allievi delle tre categorie);	

b) civile:

— dirigenti e impiegati	18
— operai	74

2.2. *Spese disponibili.* (Categoria IV. - Acquisto beni e servizi).

a) Le spese in argomento, destinate all'acquisizione di beni e servizi per il soddisfacimento delle esigenze funzionali del Corpo, sono state gestite in base al Programma di utilizzazione dei fondi approvato dal Ministro delle finanze, come previsto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

Tale gestione è stata finalizzata:

- all'acquisizione di validi ed efficienti strumenti operativi (vedette, elicotteri, autovetture, furgoni, macchine da scrivere e da calcolo, ecc.);
- allo svolgimento dell'attività addestrativa (complessivamente 296 corsi di qualificazione ai quali hanno partecipato 4.996 militari);
- al miglioramento delle infrastrutture e degli arredi onde consentire il decorso accasermamento del personale.

b) La scarsità di mezzi finanziari a disposizione in tale categoria di spese non ha finora consentito il soddisfacimento integrale delle esigenze che vi fanno capo.

2.3. *Provvidenze, sussidi, indennizzi.* (Categoria V. - Trasferimenti).

In relazione alle previsioni normative sono state approntate provvidenze ed erogati sussidi al personale.

Particolare rilievo ha assunto la possibilità di smaltire una quota parte delle giacenze relative al pagamento dell'equo indennizzo agli aventi diritto.

2.4. *Risultati conseguiti.*

Nel 1983 la Guardia di Finanza è stata protagonista nella lotta alle associazioni mafioso-camorristiche, nonché nella investigazione e repressione di quegli illeciti di rilevanza comunitaria che registrano correlativi riflessi in campo doganale e valutario.

L'azione di prevenzione e repressione, nei vari comparti, compreso il settore degli stupefacenti e delle armi, è stata possibile, nonostante gli stanziamenti limitati, attraverso un'oculata politica di spesa improntata ai prefissati criteri di economia indicati dalle Autorità Governative.

L'attività informativa condotta ha confermato la sussistenza di una concreta azione preventiva e dissuasiva realizzata dal Corpo anche nel settore del contrabbando di t.l.e via mare ed intranspettivo.

I dati operativi sintetici del 1983 possono così essere elencati:

- a) Dogane e norme comunitarie:
- persone denunciate n. 3.969;
 - mezzi di trasporto sequestrati n. 871;
 - tributi evasi lire 61.854.842.000.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- b) Monopoli:
- persone denunziate n. 2.913;
 - tabacchi lavorati esteri sequestrati Kg. 405.529;
 - mezzi di trasporto sequestrati n. 516;
 - tributi evasi lire 133.162.314.000.
- c) Imposte di fabbricazione:
- persone denunziate n. 8.475;
 - mezzi di trasporto sequestrati n. 118;
 - tributi evasi lire 32.770.517.823.
- d) Imposte dirette:
- | | |
|--|-----------------------------|
| — elementi positivi di reddito non dichiarati o non registrati | (lire)
1.285.204.560.000 |
| — elementi negativi di reddito non deducibili | 442.286.070.000 |
| — ritenute non operate e/o non versate | 22.345.878.793 |
- e) IVA e altre imposte indirette sui trasferimenti:
- | | |
|--------------------------------------|-----------------|
| — I.V.A. dovuta | 188.223.756.192 |
| — altre tasse affari evase | 14.970.139.788 |
- f) Valuta:
- | | |
|----------------------------------|-------------------|
| — persone denunziate n. 3.450; | |
| — ammontare violazioni | 7.185.179.244.709 |
- g) Stupefacenti:
- persone denunziate n. 2.790;
 - stupefacenti sequestrati Kg. 2.285;
- h) Codice penale e leggi di P.S.:
- persone denunziate n. 7.743.
- i) Polizia marittima:
- persone denunziate n. 3.932;
 - mezzi navali sequestrati n. 19.

DIREZIONE GENERALE
DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Le somme contemplate nei vari capitoli di bilancio e sostenute dall'Amministrazione si riferiscono principalmente alla gestione:

- del personale (stipendi, straordinari, indennità di missione, occupazione giovanile, rimborso spese di trasferimento);
- dei lavori vari di manutenzione ai 95 Uffici tecnici erariali dipendenti;
- per l'acquisto di apparecchiature elettroniche per il Centro di Catasto numerico di Torino e per il Centro di disegno automatico di Roma;
- per l'acquisto di strumenti topografici e di attrezzature per una razionale archiviazione degli atti e per una maggiore correttezza nel rilascio di certificazioni catastali;
- per i lavori riguardanti la codificazione dei dati catastali ai fini della loro registrazione meccanografica;
- per i lavori per la formazione delle matrici sopra supporto plastico.

Le spese per l'indennità di missione riguardano consulenze e stime tecniche nell'interesse dell'Amministrazione finanziaria o delle Amministrazioni statali sprovviste di organi tecnici o delle Regioni, valutazioni per fini fiscali (imposte di Registro, di successione ed INVIM), verifiche ordinarie e straordinarie per l'aggiornamento catastale oltre le verifiche di stabilità e consulenze varie effettuate nel 1983 nelle zone terremotate della Campania, Basilicata e della provincia di Co-senza.

Le attività dei vari servizi catastali hanno conseguito il risultato del contenimento dell'arretrato nello stato di aggiornamento degli atti del Catasto, sia terreni che fabbricati, ed a limitare, con la gestione corrente della meccanizzazione degli atti del Catasto, il degrado funzionale dell'istituto medesimo in attesa di precise determinazioni che potranno essere adottate con riferimento agli studi recentemente condotti in materia di automazione.

All'attualità sono in corso le operazioni di predisposizione degli archivi di impianto per il completamento della meccanizzazione di oltre 5.850 comuni e relative sezioni censuarie.

Inoltre si sono concluse le operazioni relative alla revisione generale delle tariffe di reddito domenicale ed agrario dei terreni, stabilite ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 604, e degli articoli 30, 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L'Amministrazione sta provvedendo alla predisposizione dei prospetti delle nuove tariffe, per tutto il territorio nazionale, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il corrente anno.

Dall'analisi dei principali capitoli di spesa, si espongono, sia pure sinteticamente, i dati atti ad illustrare le attività espletate dall'Amministrazione nel corso del 1983.

CAPITOLO 3411. — Detto capitolo ha contemplato la spesa per gli stipendi ed altri assegni fissi del personale di questa Amministrazione, il cui organico, per effetto del 2° comma dell'articolo 5 della legge n. 312 del 1980 e del 6° comma del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1978, n. 569, alla data del 31 dicembre 1983 risulta così distribuito:

- n. 6619 dei ruoli dell'Amministrazione del Catasto;
- n. 11 degli ex Enti disciolti;
- n. 375 delle ex Imposte di Consumo;
- n. 21 dell'ex Governo militare alleato di Trieste;
- n. 8 avventizi e diurnisti;
- n. 1854 della legge n. 285 del 1977 (occupazione giovanile);
- n. 1118 della legge n. 165 del 1982 (ex precari).

Tale disponibilità risulta assolutamente insufficiente a fronteggiare le attuali esigenze del servizio, accresciute rispetto al passato. Sarebbe, pertanto auspicabile — al fine di assicurare a questa Amministrazione un apprezzabile grado di aderenza operativa alle necessità attuali — che fossero recuperati i posti in organico detratti per effetto della legge n. 336 del 1970 e successive modificazioni.

Costituisce un problema pressante l'impossibilità di ricoprire i posti che si rendono vacanti tra i Primi Dirigenti in quanto, attualmente, pur essendovi ingegneri con anzianità propria per accedere alla carriera « Dirigenziale », non è possibile la loro nomina perchè l'attuale normativa consente tale operato solo con i corsi dirigenziali, mai effettuati.

Alla data del 31 dicembre 1983 risultavano scoperti 37 posti di Dirigente di Ufficio, dei quali n. 28 sono stati affidati ad altrettanti Ingegneri Capi Aggiunti e/o Ingegneri Superiori con l'incarico di « reggenza » ai sensi dell'articolo 17 della legge 24 aprile 1980 n. 146, mentre i rimanenti 9 debbono essere tenuti aggiuntivamente con saltuarie missioni dai titolari di Uffici limitrofi. Tale situazione crea serie difficoltà nella continuità dell'azione dirigenziale per cui sarebbe auspicabile una iniziativa legislativa atta al conferimento dei posti disponibili.

CAPITOLI 3415-3418. — Detti capitoli hanno contemplato le indennità di missione del personale per le verifiche ordinarie e straordinarie dei catasti, per le stime erariali, per l'attuazione delle operazioni di revisione generale degli estimi, e per le verifiche già dette alle zone terremotate del Sud.

Le attività di carattere estimale svolte dagli Uffici tecnici erariali (Sez. I, Sez. III e Sez. V) sono così riassumibili:

- I Sezione, incarichi svolti, n. 181.150;
- III e V Sezione, incarichi svolti, n. 43.194.

CAPITOLO 3462: a) *In materia di catasto terreni.* — Sono state impegnate lire 4.133.128.815 per il noleggio ed acquisto, con relativa assistenza tecnica e manutenzione, di apparecchiature al fine di iniziare la sostituzione presso gli Uffici tecnici erariali, collegati con il Centro Informativo della scrivente, dei vecchi terminali non più validi tecnicamente.

Nel decorso anno 1983 ha avuto prosieguo il programma di microfilmatura di parte degli atti del Catasto.

In tale ambito sono stati stipulati contratti con ditte esterne per un ammontare complessivo di circa lire 1.500.000.000 riguardanti sia la microfilmatura degli atti, che l'acquisto di apparecchiature di lettura e riproduzione degli atti microfilmati.

È pure andata avanti la collaborazione scientifica e tecnica di ricerca, instaurata mediante apposita convenzione con l'istituto di topografia del Politecnico di Milano, finalizzata alla esecuzione di una analisi del territorio su base aerofotogrammetrica, per la revisione del classamento dei terreni.

Con riferimento alla citata convenzione si è provveduto, sempre con i fondi stanziati sul capitolo 3462, alla stipula di un contratto per l'acquisizione di un fotorestitutore analitico per l'interpretazione delle fotografie aeree, per l'importo di lire 300.000.000 circa.

Nello stesso anno 1983 si è provveduto inoltre a stipulare un contratto per l'acquisto di n. 9 sistemi Olivetti M20, dietro la cessione in permuta di vecchie apparecchiature P652. Il costo dell'operazione ha comportato un impegno di spesa di lire 112.000.000 circa.

Per il funzionamento del servizio di cassa relativo alla contabilizzazione dei tributi speciali, si è provveduto alla stipulazione di un contratto per la fornitura di stampati meccanografici da fornire a tutti i dipendenti uffici, secondo un apposito piano di ripartizione. L'importo relativo a detta fornitura ha comportato un impegno di spesa di lire 125.000.000 circa, sul medesimo capitolo 3462.

Il panorama delle spese si completa con quanto erogato, in ordine ai normali compiti di istituto, per le spese di formazione e conservazione dei catasti.

Le operazioni di conservazione degli atti e di servizio al pubblico sono così riassumibili:

lavori da tavolo:	(numero)
— domande di voltura introdotte in atti	607.865
— particelle trattate in note di variazione	670.981
— tipi di frazionamento e tipi mappali trattati	348.934
— estratti di mappa rilasciati	885.457

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	(numero)
— certificati di partita rilasciati	2.961.853
— consultazione atti catastali	1.115.543
— fogli di mappa riprodotti	242.327
I dati consuntivi per la meccanizzazione sono:	
— n. comuni e sezioni censuarie di nuovo impianto	12
— n. complessivo comuni o sezioni censuarie auto- matizzate	5.914
— n. comuni e sezioni censuarie interessati all'aggiorn- amento automatizzato (conservazione meccano- grafica)	2.666
— note di voltura introdotte	545.497
— n. messaggi di aggiornamento (particelle, intestati e variazioni)	4.291.306

b) *In materia di catasto edilizio urbano.* — Le operazioni di conservazione degli atti e di servizio al pubblico eseguite, sono state:

Lavori da tavolo:	(numero)
— unità immobiliari introdotte in atti	1.548.280
— domande di voltura	437.209
— variazioni	145.876
— certificazioni rilasciate	1.890.225
— consultazioni atti catastali	1.239.493

c) *In materia di attrezzature varie.* — Sul capitolo 3462 è stata sostenuta una spesa di circa 1.580.000.000 per acquisto di materiale per ordinaria gestione delle sezioni catastali (carte varie) noleggi, manutenzione, ecc. acquisto attrezzature varie (fotoriproduttori n. 23, macchine eliografiche n. 16, stampati n. 20, banconi, portamappe, tavoli luminosi, ecc.) per consentire una più razionale archiviazione degli atti e per una maggiore correttezza nel rilascio di certificazioni (estratti di mappa, certificati catastali, fogli di mappa, ecc.).

Si è provveduto inoltre con una spesa complessiva di circa lire 1.650.000.000 alla formazione di nuove matrici trasparenti per la riproduzione dei fogli di mappa catastali, al potenziamento e alla manutenzione ordinaria dei Centri di Catasto Numerico, all'acquisto di nuovi strumenti topografici con relative dotazioni accessorie ed infine alla manutenzione della strumentazione topografica in dotazione all'amministrazione.

CAPITOLO 3464. — Con i fondi di detto capitolo di spesa si sono eseguiti oltre i lavori di manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti delle sedi provinciali degli UU.TT.EE. anche

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

lavori vari relativi alla installazione di apparecchiature terminali e contabilizzatori di cassa in attuazione del programma di meccanizzazione dei Catasti.

Detti fondi sono stati utilizzati per la manutenzione di complessive n. 145 sedi di lavoro.

CAPITOLO 3467. — Con i fondi di detto nuovo capitolo sono state eseguite, fra l'altro, quattro differenti licitazioni — il cui importo complessivo ammonta a lire 23.785.723.740 — per procedere al completamento delle operazioni di impianto meccanografico degli atti del Nuovo Catasto Terreni ed al recupero dell'arretrato determinatosi nel trattamento dei documenti.

Inoltre sono state impiegate lire 2.740.000.000 circa per rilievi di aggiornamento della cartografia catastale delle provincie di Como e Roma, per l'istituzione di nuovi centri di Catasto Numerico e per il rinnovo di apparecchiature topografiche obsolete.

CAPITOLO 3470. — Con i fondi di detto capitolo si è provveduto alle spese per la pulizia, il riscaldamento, l'energia elettrica, il servizio telefonico ecc. relative alle sedi dei dipendenti Uffici periferici.

Si riporta infine, qui di seguito, il consuntivo completo delle spese effettuate ed impegni assunti a carico dell'anno finanziario 1983 da questa Direzione Generale.

RUBRICA 7. - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO - CATEGORIA II

Capitoli	Competenza	Residui	Totale
3411	135.162.500.000	—	135.162.500.000 ^(a)
3413	8.400.000.000	526.000.000	8.926.000.000 ^(b)
3415	6.476.000.000	483.000.000	6.959.000.000
3416	36.370.000	13.469.000	49.839.000
3417	36.785.000	10.226.000	47.011.000
3418	249.350.000	10.649.000	259.999.000
3419	33.335.000.000	8.413.000.000	41.748.000.000
Totale . . .	183.696.005.000	9.456.344.000	139.152.349.000

(a) Comprende n. 2 integrazioni - 6.000.000.000 + 4.162.500.000.

(b) Comprende n. 2 integrazioni - 4.800.000.000 + 300.000.000.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - CATEGORIA IV

Capitoli	Competenza	Residui	Totale
3461	400.000.000	205.000.000	605.000.000
3462	10.515.000.000	3.196.000.000	13.711.000.000
3463	2.500.000.000	587.000.000	3.087.000.000
3464	400.000.000	157.500.000	557.500.000
3465	119.500.000	24.000.000	143.500.000
3466	114.290.000	25.709.000	139.999.000
3469	40.000.000	32.000.000	72.000.000
3470	4.310.000.000	1.450.000.000	5.760.000.000 ^(c)
3471	17.125.000	404.000	17.529.000
3472	100.000.000	12.390.000	112.390.000
Totale	18.515.915.000	5.690.003.000	24.205.918.000

(c) Comprende n. 2 integrazioni - 10.158.000 + 300.000.000.

Inoltre nel 1983 è stato istituito il nuovo Capitolo 3467 con uno stanziamento di lire 31.000.000.000 interamente impegnato.

POSTE CORRETTIVE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE - CATEGORIA VII

Capitolo	Competenza	Residui	Totale
3581	3.083.500.000	876.000.000	3.959.500.000

SOMME NON ATTRIBUIBILI - CATEGORIA IX

Capitolo	Competenza	Residui	Totale
3591	4.300.000	—	4.300.000

Detti impegni di spesa sono comprensivi dei fondi accreditati ai singoli Uffici tecnici erariali provinciali, i quali provvedono come di consueto a trasmettere direttamente i rendiconti consuntivi definitivi alla Ragioneria Provinciale.

DIREZIONE GENERALE
DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRECTE SUGLI AFFARI

CAPITOLI 3852 e 3853. — Sul Capitolo 3852 grava, per la maggior parte, la spesa per il trasporto dei valori bollati effettuato in forza di specifiche convenzioni stipulate dall'Amministrazione Finanziaria con il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e con ditte private.

Non vi è dubbio che tale spesa, riferita ad un servizio che consente una capillare distribuzione dei valori stessi su tutto il territorio nazionale, abbia comportato notevoli vantaggi alla collettività.

Con l'occasione si pone in evidenza (come già rilevato in altra sede) che la somma indicata in bilancio per tale capitolo è insufficiente a coprire le spese annualmente occorrenti.

Sul Capitolo 3853 grava, invece, la spesa relativa al pagamento dell'aggio e delle provvigioni per il servizio di distribuzione dei valori bollati.

Anche tale spesa si ritiene che sia stata assolutamente indispensabile, giacchè erogata ai distributori primari e a quelli secondari dei valori bollati, i quali hanno assicurato ed assicureranno in futuro la capillare distribuzione dei valori stessi su tutto il territorio nazionale.

Si ritiene, peraltro, mettere in evidenza che la periodica lievitazione di detta spesa deriva sia dall'inflazione monetaria sia dal naturale incremento delle vendite dei valori; da cui discende la logica conseguenza di dover corrispondere maggiori compensi agli aventi diritto (Istituti di Credito convenzionati e distributori secondari).

CAPITOLO 3801. — Si fa presente che per il Capitolo 3801, concernente il pagamento degli stipendi al personale periferico delle Tasse e II.II sugli Affari, non vi sono risultanze significative da segnalare in merito ai programmi e progetti previsti dalla legge 5 agosto 1978, n. 468.

CAPITOLO 3980. — « Quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni spettanti al Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, ecc. ». — Sono state spese lire 749.887.836.650 di cui lire 592.948.703.985, in conto competenza e lire 156.939.132.665 in conto residui.

Le somme predette, erogate alla Società RAI-Radiotelevisione Italiana, Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, Accademia Nazionale di S. Cecilia), sono state pagate in relazione al corrispondente capitolo dell'entrata, e cioè il 1216, e con i criteri previsti dal decreto ministeriale 30 dicembre 1934, n. 112929.

CAPITOLO 3861. — Per il 1983 a fronte di una Imposta sul Valore Aggiunto riscossa, tramite le aziende di credito, pari a lire 22.819.844.665.000 si è avuta una spesa di lire 33.626.060.000 pari allo 0,147 per cento. Le aziende di credito hanno trattenuto alla fonte le provvigioni dovutegli, al momento del versamento dell'imposta all'Ufficio IVA competente.

CAPITOLO 3981. — Per il 1983 la somma di lire 300.000.000.000 stanziata sul capitolo non è stata utilizzata in quanto trattasi di posta compensativa delle entrate, secondo quanto previsto dall'articolo 15 della legge 26 aprile 1983 n. 130. L'ammontare delle detrazioni operate dai contribuenti nelle dichiarazioni presentate a marzo 1984 per l'anno di imposta 1983 sarà conosciuto soltanto dopo l'elaborazione da parte dell'Anagrafe Tributaria delle suddette dichiarazioni.

CAPITOLO 3803: *Compenso per lavoro straordinario al personale.* — Su detto capitolo è stata sostenuta una spesa di 14.593 milioni. Tenuto conto delle 11.890 unità di ruolo in servizio nell'anno 1983 nonché del personale ex II.CC. in servizio presso gli Uffici periferici di questa Direzione Generale ammontanti, nello stesso anno a circa 3.500 unità, per compensare dette prestazioni sono state spese mediamente lire 958.000 annue pro-capite.

Va sottolineato come la spesa per detto compenso abbia influito positivamente a fronteggiare i sempre crescenti compiti dovuti al continuo evolversi della materia fiscale con risultati positivi nell'ambito dei vari indirizzi programmatici deliberati.

In particolare gli Uffici IVA che unitamente a quelli delle II.DD. hanno costituito i nuclei operativi misti per le verifiche esterne globali a sorteggio, grazie al loro lavoro capillare, hanno determinato un notevole incremento delle entrate tributarie rispetto a quelle verificate negli anni precedenti.

La presenza di detto compenso ha consentito, altresì, agli Ispettorati Compartimentali di effettuare un più elevato numero di verifiche di cassa, di percezione e di gestione presso gli uffici nonché un gran numero di verifiche presso ditte risultate estratte dal controllo a sorteggio in base ai dati forniti dai Centri Informativi.

CAPITOLO 3805: *Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale.* — In linea di massima, analoghe considerazioni possono formularsi circa la spesa sostenuta su detto capitolo ed ammontante a circa 3.682 milioni.

La sufficiente disponibilità dello stanziamento in bilancio, infatti, ancorchè inadeguata al reale costo della vita risulti tuttora la « diaria » giornaliera per indennità di missione, ha consentito una maggiore mobilità degli Ispettori, dei verificatori esterni degli Uffici IVA, nonché di parte del personale inviato temporaneamente a rinforzo dell'insufficiente organico degli Uffici di maggiore importanza.

Tutto ciò ha consentito, rispetto agli anni precedenti, un più elevato numero di verifiche, l'appuramento di un maggior numero di dichiarazioni IVA con il conseguente aumento delle istruttorie, delle rettifiche delle operazioni imponibili e della emissione e notificazione di avvisi di accertamento.

Tale più intensa attività si è tradotta in un apprezzabile incremento delle entrate rispetto a quelle degli anni precedenti.

CAPITOLO 3806: *Indennità di trasferimento e rimborso spese di viaggio.* — Superflua appare un'analisi dettagliata di detta spesa, ammon-

tante a circa 81 milioni, essendo la medesima destinata al pagamento delle indennità di trasferimento e di prima sistemazione del personale, semprechè vengano attribuite con i relativi provvedimenti di trasferimento e di assegnazione di sede — essendo pressochè irrilevante il riferimento in termini di produttività e di maggiore entrata.

CAPITOLO 3807: Indennità di rischio, meccanografica e maneggio valori di cassa. — La spesa sostenuta su detto capitolo, ammontante a circa 428 milioni e destinata alla sola parte del personale in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi che danno luogo all'attribuzione, in conformità delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1975, n. 146, ha consentito un maggior, più assiduo e frequente, uso delle apparecchiature meccanografiche, realizzando, così, un maggior numero di attribuzioni di partite IVA, di annotazioni sulle rubriche nominative delle richieste di bollazione di ritenute fiscali, di vidimazione di registri, di appuramento di dichiarazioni irregolari, ecc., con maggiore rapidità e snellimento delle operazioni.

Inoltre, per quanto attiene la componente della spesa relativa al maneggio valori di cassa, l'attribuzione dell'indennità in parola ha consentito la possibilità di un maggior numero di sportelli di cassa aperti e funzionanti contemporaneamente nella stessa giornata, con conseguente maggiore rapidità delle operazioni d'incasso e di smaltimento di pubblico.

CAPITOLO 3808: Quota parte da versare agli Uffici Giudiziari ed aiutanti Ufficiali Giudiziari sui crediti recuperati ecc. — Limitata può considerarsi l'analisi di detto centro di costo, atteso che ad esso non corrisponde una produttività diretta, riscontrabile cioè nell'attività degli Uffici finanziari, bensì in quella di taluni Uffici giudiziari, tesa alla iscrizione dei crediti erariali nei campioni civili e penali ed al recupero dei crediti medesimi.

Tuttavia, ove si consideri che la complessiva spesa di lire 3.500 milioni nell'anno 1983 rappresenta la percentuale del 15 per cento sui crediti recuperati, si deduce agevolmente che a fronte di questa si è avuto un introito del rimanente 85 per cento, pari a lire 24.000 milioni circa.

CAPITOLO 3854: Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro delle Tasse ed Imposte Indirette sugli Affari. — Premesso che su tale capitolo grava prevalentemente la spesa concernente le notifiche degli atti delle Tasse e delle II.II. sugli Affari, con la spesa complessiva di lire 1.147.000.000, sostenuta nel decorso esercizio finanziario 1983 è stato possibile notificare anche i numerosi atti di accertamento dipendenti dall'applicazione delle norme contenute nella legge di conversione 7 agosto 1982, n. 516 concernente la definizione agevolata delle pendenze in materia tributaria (condono).

CAPITOLO 3934: Quota stabilita dell'articolo 7 della legge 25 luglio 1971, n. 545, degli emolumenti riscossi ecc. — Trattasi della destinazione di una quota dell'introito, a titolo di emolumenti ipotecari, a fa-

vore del fondo di previdenza del personale dell'Amministrazione periferica delle Tasse e II.II. sugli Affari.

Trattandosi di percentuale fissa, l'autorizzazione di spesa ed il relativo effettivo impegno di bilancio — peraltro determinato in relazione all'entrata — variano anno per anno in rapporto appunto all'entrata.

Peraltro, il relativo stanziamento di lire 250 milioni non è stato utilizzato essendo stato raggiunto il tetto massimo di lire 2.100.371.743, previsto dall'articolo 5 ultimo comma della legge 15 novembre 1973, n. 734.

CAPITOLI 3851, 3855, 3857, 3858, 3859, 3860, 3862. — Detti capitoli concernono le spese relative all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dei dipendenti Uffici periferici (fitto locali e relativi oneri accessori, spese d'ufficio, lavori di adattamento, ammodernamento e di sicurezza nei locali, spese per le attrezzature di ufficio, per gli impianti meccanografici, spese per la manutenzione ed esercizio di mezzi di trasporto).

Nell'ambito della stessa Rubrica 8 rientrano nella gestione della Div. 3^a:

— il capitolo 3933 della Categoria 5 relativo al contributo, ai sensi dell'articolo 4 della legge 7 aprile 1930, n. 456, all'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti;

— il capitolo 3961 della Categoria 6, relativo agli interessi di mora sui rimborsi delle somme indebitamente corrisposte all'Erario per tasse ed imposte indirette sugli Affari e delle somme da rimborsarsi a titolo di imposta sul valore aggiunto;

— i capitoli 3970, 3971, 3972, 3973, 3974, 3975 e 3976 della Categoria 7 relativi alle retribuzioni ed al rimborso delle Tasse ed imposte indirette sugli Affari ed ai discarichi I.G.E., ed al rimborso ad Amministrazioni e Enti delle quote di contributi di migliororia riscossi per opere eseguite con il concorso dello Stato.

Rientra, infine, nella competenza della Div. 3^a la gestione del capitolo 3991 di cui alla Categoria 9 della ripetuta Rubrica 8, relativo alle spese di liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori.

Ciò premesso, per quanto concerne la spesa relativa all'acquisizione di beni e servizi per il funzionamento degli Uffici periferici, (di cui alla Categoria 4), si premette che più dei due terzi dei dipendenti Uffici e cioè 470, su un totale di 671, sono alloggiati in edifici privati, mentre i rimanenti 201 Uffici sono sistemati in sedi demaniali, nella massima parte abbisognavoli di rilevanti lavori di restauro e di manutenzione.

Nell'esercizio finanziario 1983 con lo stanziamento di lire 13 miliardi 500 milioni sul Capitolo 3857, dei fitti per i locali ed accessori, è stata proseguita l'opera di miglioramento delle sedi degli Uffici mediante ampliamenti e trasferimenti in nuovi e più spaziosi locali.

Di tale stanziamento è stata erogata la somma di lire 13.487.491.800, con l'emissione di n. 233 ruoli spese fisse, e la somma di lire 12.508.200 con l'emissione di due mandati diretti.

È stato autorizzato, tra i più importanti, il trasferimento in sedi più funzionali dell'Ispettorato Compartimentale Tasse di Catanzaro, degli Uffici del Registro di Chieri, di Cerreto Sannita, di Tolmezzo e dell'Ufficio Misto del Registro e di Conservazione dei RR.II. di Novi Ligure e sono state avviate le trattative per il trasferimento di numerosi altri Uffici in locali più confacenti e funzionali, in relazione agli accresciuti compiti d'istituto.

Si è proceduto, inoltre, alla proroga di quei contratti sottoposti alla disciplina transitoria, di cui alla legge 27 luglio 1978, n. 392, ed all'articolo 15 *bis* della legge 25 marzo 1982, n. 94, mediante adeguamento dei canoni locativi nella misura annua fissata dalla legge ed al rinnovo di quelli per i quali detta disciplina transitoria è venuta a cessare, previa pattuizione, in base ai correnti valori di mercato, di canoni annui notevolmente più elevati rispetto ai precedenti.

Lo stanziamento di lire 13.500.000.000 per l'anno 1983 si è rilevato, tuttavia, insufficiente a fronteggiare le spese di locazioni passive, in quanto l'onere derivante dai fitti passivi è in continuo aumento a causa dell'attuale congiuntura economica ed in conseguenza anche degli adeguamenti annui, previsti dalla vigente normativa vincolistica sui canoni di locazione, già soggetti alla stessa disciplina ed ulteriormente prorogati.

È stata nuovamente prospettata, a tale proposito, l'opportunità di procedere alla costruzione o all'acquisto di nuovi edifici da destinare a sede degli Uffici Finanziari (almeno nei capoluoghi di provincia) onde contenere il continuo sensibile incremento degli oneri per le locazioni passive.

Nell'anno 1983 è stato provveduto, inoltre, all'esecuzione dei lavori di sicurezza, — per i quali sono state erogate a carico del Capitolo 3851 lire 49.919.355 con l'emissione di n. 22 ordini di accreditamento — e di lavori di adattamento — per i quali sono state erogate a carico del Capitolo 3858 lire 349.891.820 con l'emissione di n. 82 ordini di accreditamento — residui necessari in alcune sedi dei dipendenti Uffici ed è stata riscontrata la esiguità di fondi stanziati sugli stessi capitoli di spesa in relazione alle accresciute esigenze degli Uffici, derivanti sia dagli aumenti dei servizi che dal crescente periodo di effrazioni criminose a danno dei pubblici Uffici.

Si è reso indispensabile provvedere, altresì, con i fondi del Capitolo 3858 anche alla manutenzione ordinaria degli ascensori installati negli immobili demaniali, adibiti a sede degli Uffici periferici delle Tasse, onere, che in precedenza, faceva carico alla Direzione Generale del Demanio.

Nell'anno 1983 si è provveduto ad erogare anche la somma di lire 314.068.250, mediante l'emissione di n. 8 ordini di accreditamento a carico del Capitolo 3862 (istituito a eseguito dello stanziamento dei fondi speciali previsto dalla legge n. 873 del 1982 per il potenziamento dell'Amministrazione Finanziaria) per l'esecuzione di lavori di ammodernamento nelle sedi di alcuni Uffici periferici, con precedenza per quelli sistemati in edifici demaniali.

È stata, inoltre, completata, con i fondi a disposizione sul capitolo 3855, l'opera di attrezzaggio degli Uffici IVA, del Registro, degli Ispet-

torati Compartimentali delle Tasse, per l'attuazione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria e l'opera dell'acquisto, noleggio, manutenzione e trasporto di materiale tecnico occorrente per il funzionamento delle Conservatorie dei RR.II.

Nel corso del 1983 sono state erogate, pertanto, a carico di detto Capitolo 3855, lire 2.532.054.910, mediante emissione di n. 449 ordini di accreditamento e lire 1.739.555.905 mediante emissione di n. 55 ordinativi diretti.

Con i fondi a disposizione sul Capitolo 3859, relativo alla manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto, è stata erogata la somma di lire 51.459.350 per le spese d'esercizio e di manutenzione di n. 19 autovetture in dotazione ad altrettanti Ispettorati Compartimentali delle Tasse ed all'Ufficio IVA di Roma e di n. 21 furgoni assegnati ad altrettanti Uffici IVA.

È stata erogata, inoltre, sempre a carico del capitolo 3859, la somma di lire 5.173.000 a favore degli Ispettorati Compartimentali delle Tasse e degli Uffici IVA che sono sforniti di automezzi propri, per consentire il noleggio di mezzi di trasporto privato.

Si è provveduto, inoltre, con i fondi dello stesso capitolo al pagamento dei premi R.C.V.T. a favore della Società Assicuratrice « Le Assicurazioni d'Italia », per un importo di lire 7.767.400.

Per l'assegnazione ordinaria di fondi occorrenti agli Ispettorati Compartimentali delle Tasse, agli Uffici IVA, agli Uffici del Registro, alla Conservatoria dei RR.II., sono stati emessi sul Capitolo 3860 concernenti le spese d'ufficio dell'anno 1983 n. 3421 ordini di accreditamento dell'importo complessivo di lire 17.257.630.338 e n. 3 mandati diretti dell'importo complessivo di lire 214.938.600.

È stata prospettata nuovamente ai competenti Organi del Tesoro la necessità di un maggiore stanziamento di fondi su detto capitolo di spesa, date le continue lievitazioni dei prezzi dei beni e servizi e le maggiori esigenze di spesa conseguenti al trasferimento di alcuni Uffici in sedi più funzionali, decorose e spaziose.

Sono state erogate, infine, a carico dei rimanenti sottoelencati capitoli le somme a lato di ciascuno indicate:

— capitolo 3932: lire 423.143.805 mediante emissione di n. 10 mandati diretti;

— capitolo 3961: lire 39.979.302.581 mediante emissione di n. 468 ordini di accreditamento;

— capitolo 3970: lire 1.955.339.450 mediante emissione di n. 27 ordini di accreditamento;

— capitolo 3971: lire 1.494.646.245 mediante emissione di n. 107 ordini di accreditamento;

— capitolo 3972: lire 5.906.208.142 mediante emissione di n. 472 ordini di accreditamento;

— capitolo 3973: lire 100.056.870 mediante emissione di n. 163 ordini di accreditamento;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

— capitolo 3974: lire 29.834.730 mediante emissione di n. 4 ordini di accreditamento;

— capitolo 3975: lire 10.995.447.000 mediante emissione di n. 116 ordini di accreditamento;

— capitolo 3978: lire 287.317.060.390 mediante emissione di n. 10 ordini di accreditamento;

— capitolo 3991: lire 36.140.960 mediante emissione di n. 21 ordini di accreditamento.

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO

Si fa presente che nessuna attività facente carico ai capitoli di spesa amministrati dalla Direzione Generale è risultata programmata o in esecuzione di progetti, nel corso dell'anno 1983.

Infatti, escluse le spese per il personale, le restanti erogazioni hanno riguardato per la quasi totalità la manutenzione ordinaria dei beni demaniali e patrimoniali in uso, il pagamento delle imposte e contribuzioni, oneri diversi, restituzioni e rimborsi.

Specificatamente per il Capitolo 7908 — spese per la costruzione, manutenzione straordinaria, ecc. dei canali demaniali, si osserva che la attività svolta e la conseguente spesa sostenuta per l'anno 1983, sono state effettuate per conto delle Regioni a favore delle quali sono stati trasferiti i canali medesimi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 27 dicembre 1977, n. 984.

Infine, nel settore degli investimenti, l'acquisto di stabili e terreni — capitolo 7901 —, anche per l'esiguità degli stanziamenti, ha interessato provvedimenti che, sebbene negli ultimi tempi abbiano subito un certo incremento, pur tuttavia, non risultano determinanti nell'economia generale.

DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

Nell'anno finanziario 1983, l'insufficiente dotazione di competenza e di cassa di alcuni capitoli di spesa ha determinato disservizi o ritardi nei programmi stabiliti; per il Capitolo 4661 « spese di ufficio » l'insufficienza di fondi ha causato in alcuni casi, l'interruzione del servizio di riscaldamento negli Uffici dell'Amministrazione periferica delle imposte dirette e della pulizia dei locali nonchè l'intimazione della sospensione dell'utenza di energia elettrica e del telefono. Per il Capitolo 4654, riguardante spese per l'esecuzione di lavori meccanografici, l'insufficiente stanziamento ha causato rallentamento e rinvio delle procedure di liquidazione delle dichiarazioni.

L'istituzione nell'anno 1983 dei Capitoli 4673 e 4674 ha consentito di effettuare importanti lavori di manutenzione, ristrutturazione, adattamento e rammodernamento di locali nonchè di provvedere all'acquisto di apparati tecnici e attrezzature necessari per rendere più funzionali gli Uffici dell'Amministrazione periferica delle imposte dirette.

**DIREZIONE GENERALE
PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI TRIBUTARI**

PREMESSA.

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22 — penultimo comma — della legge 5 agosto 1978, n. 468 ed al fine di permettere un controllo dell'efficienza e cioè una adeguata valutazione dei risultati concretamente conseguiti in relazione ai progetti ed agli indirizzi di programma, vengono di seguito esposte le risultanze dell'analisi dei capitoli di spesa più significativi.

L'esame si articola nei progetti principali (Anagrafe Tributaria, Pubbliche relazioni) cui è preposta la Direzione Generale O.S.T.

Per quanto attiene, in particolare, al progetto Anagrafe Tributaria, che è finanziato in maggior misura dal Capitolo 6041, se è tentata, con opportune stime, una ripartizione delle spese nei quattro sotto progetti che lo compongono (Archivio anagrafico, Imposte Dirette, IVA e Registro).

PROGETTO N. 1. — Obiettivo: Realizzazione del sistema informativo per l'Anagrafe Tributaria.

L'obiettivo consiste nella raccolta, archiviazione ed elaborazione dei dati e delle notizie fiscalmente utili per la determinazione dei soggetti di imposta, per la rilevazione della materia impositiva e per l'ausilio all'accertamento dei tributi da parte degli uffici.

Tal fine è realizzato mediante l'automazione dei servizi e delle procedure amministrative. La concreta realizzazione dell'obiettivo è stata affidata alla Società Generale d'Informatica con la convenzione del 29 aprile 1983 per un periodo che va dal 2 maggio 1983 al 31 dicembre 1987.

Costi riferibili all'obiettivo.

A) Oneri e spese complessive sostenuti nell'anno 1983 *dalla società affidataria*, gravanti sul capitolo 6041, al netto di IVA.

TABELLA 1

VOCI	IMPORTI	Composizione %
	Convenzione 29 aprile 1983	
Personale della SO.GE.I. addetto al sistema	23.543.831.762	32,88
Servizi e collaborazioni esterni	9.133.176.481	12,75
Costi diversi di conduzione	9.248.582.002	12,91
Costi sistema di elaborazione	26.554.062.170	37,09
Costi acquisizione cespiti	1.884.110.129	2,63
Oneri finanziari e fiscali	1.241.378.513	1,74
	71.605.141.057	100,00

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Disaggregazione personale SO.GE.I.

Il personale della Società affidataria impegnato alla realizzazione del sistema è stato così suddiviso:

TABELLA 2

Conversione aprile 1985	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
Tariffa A	39	38	39	38	36	40	35	32	38	38	37	36
Tariffa B	96	99	99	101	103	102	113	115	119	120	122	117
Tariffa C	203	211	217	213	216	215	197	220	224	238	230	222
Tariffa D	69	68	68	65	66	65	63	62	66	67	68	66
Totale	407	416	423	417	421	422	408	429	447	463	457	441

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Il personale addetto è stato in media così articolato:

TABELLA 3

Tariffe	Numero addetti	Costi al netto dell'IVA	% dei costi
Tariffa A	37	3.655.352.348	15,53
Tariffa B	108	6.602.105.103	28,04
Tariffa C	217	10.854.381.768	46,11
Tariffa D	66	2.431.992.543	10,32
Totale	428	23.543.831.762	100,00

B) *Costi di gestione sostenuti direttamente dall'Amministrazione.*

Essi si possono suddividere in spese per retribuzione del personale dell'Amministrazione direttamente addetto al sistema ovvero addetto in attività di supporto e in spese per la locazione dell'immobile sede del centro operativo, nonché in spese gravanti sul Capitolo 4654 e sul Capitolo 4656 amministrati dalla Direzione Generale delle Tasse e II.II. sugli Affari. Le spese per la retribuzione del personale, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, gravano principalmente sui Capitoli 6001, 6002, 6003 e 6004. Esse sono:

RETRIBUZIONI COMPLESSIVE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

Posti in organico	Personale in servizio	Spesa totale	Costo globale medio
2.019	622	9.547.373.196	15.349.475

Personale impiegato direttamente. (C.I.O.S.T., C.I. Tasse C.I. Imposte Dirette, U.S.R.I. ed altre).

Dirigenti	n. 3
Impiegati	n. 128
Ausiliari	n. 1
Operai	n. 41

Personale impiegato indirettamente. (Divisione I, III, V della Direzione Generale O.S.T.).

Dirigenti	n. 6
Impiegati	n. 106
Ausiliari	n. 7

Risultati generali ottenuti.

Premesso che molte realizzazioni riceveranno un giusto apprezzamento nel tempo, man mano che gli studi finora condotti troveranno pratica esecuzione e che alcune non sono facilmente quantizzabili (risparmio di tempo per il contribuente, minore penosità di lavoro per gli uffici, ecc.), si citano brevemente i principali risultati ottenuti distinguendoli per i seguenti sottoprogetti:

- archivio anagrafico;
- imposte dirette;
- IVA e registro;
- analisi fiscali.

Per ogni sottoprogetto vengono descritti gli obiettivi e i risultati più giustificativi ottenuti.

SOTTOPROGETTO ARCHIVIO ANAGRAFICO.

Obiettivi principali.

Identificazione dei contribuenti, attribuzione del codice fiscale ed aggiornamento dei dati anagrafici ed indentificativi; consolidamento dei risultati ottenuti negli anni precedenti; implementazione dell'archivio anagrafico e realizzazione di particolari procedure atte a consentire un ulteriore miglioramento dei dati registrati.

Risultati principali.

- Aggiornamento dell'archivio anagrafico delle persone fisiche;
- attribuzione del codice fiscale con modalità « batch »;
- aggiornamento dei dati contabili sintetici relativi alle dichiarazioni su mod. 740 e mod. 101;
- trattamento degli omocodici;
- trattamento di collegamento tra codici fiscali;
- inserimento dell'informazione di collegamento con l'archivio atti del Registro dell'anno 1980;
- attribuzione via terminale del numero di codice fiscale ai soggetti diversi dalle persone fisiche;
- aggiornamento batch dell'archivio;
- gestione delle dichiarazioni anagrafiche IVA;
- validazione del numero di codice fiscale;
- comunicazioni all'Anagrafe tributaria;
- scambi di informazioni con il sistema informativo dell'INPS;
- sorteggi;
- statistiche.

SOTTOPROGETTO IMPOSTE DIRETTE.

Obiettivi principali.

— Liquidazione delle dichiarazioni dei redditi mod. 740-750 e 760 82/81 e 101 con procedure automatizzate che permettono di liquidare e controllare automaticamente, via terminale, e batch le dichiarazioni e aggiornare contemporaneamente gli archivi storico contabili;

— interrogazione dei dati anagrafici e contabili dei contribuenti relativi a dichiarazioni, atti e documenti acquisiti dall'Anagrafe tributaria;

— scambio di comunicazioni via terminali tra Uffici, Ispettorati e Centro Informativo delle Imposte Dirette;

— produzione di liste selettive contenenti segnalazioni nominative di contribuenti da controllare;

— produzione di statistiche e di analisi previsionali di studi e di valutazioni dai dati fiscali e dei fenomeni di politica tributaria.

Risultati principali.

— Liquidazione delle dichiarazioni dei redditi mod. 740-750 e 760, mod. 101 e 770;

— ricezione e controllo dei supporti magnetici provenienti dal C.N.E.;

— controllo formale dei supporti magnetici forniti dalle aziende di credito;

— rimborsi IRPEF relativi agli anni 1974-1977 e 1978 e successivi;

— correzione dei codici fiscali indicati in modo errato in dichiarazione;

— gestione dei modelli RAD relativi ai titoli azionari;

— aggiornamento dell'archivio contabile delle dichiarazioni;

— interrogazione su terminale scrivente dei dati anagrafici e contabili sulla base del codice fiscale;

— ausili all'accertamento mediante liste selettive e statistiche a incroci e procedure per effettuare i sorteggi;

— rilevazione dei principali dati degli Uffici distrettuali delle Imposte Dirette;

— scambio di comunicazioni fra uffici;

— analisi fiscali mediante modelli previsionali, statistiche e selezioni automatiche dei contribuenti.

SOTTOPROGETTI TASSE.

*Obiettivi principali.**a) IVA:*

— manutenzione e gestione delle procedure di riscossione dell'imposta; dei versamenti effettuati dai contribuenti mediante delega alle aziende di credito, degli accertamenti e processi verbali e dei rimborsi;

- liquidazione dichiarazione IVA 1982;
- trattamento delle irregolarità;
- controllo incrociato del fatturato e creazione di supporti per la Guardia di Finanza;
- effettuazione dei sorteggi fiscali;
- attivazione terminali presso gli Uffici del Ministero delle finanze;
- integrazione dello stato dei contribuenti;
- procedure per gli Ispettorati Compartimentali;
- analisi fiscali.

b) Registro:

- acquisizione dei dati relativi alle richieste di registrazione, agli allegati alle denunce di successione e INVIM decennali per l'aggiornamento degli atti del Registro;
- acquisizione dei dati relativi alle note di formalità presentate al P.R.A.;
- procedure automatizzate per la riscossione delle imposte;
- procedura per elaborazione dei dati dei versamenti in c/c postale e produzione della contabilità delle riscossioni per l'Ufficio Concessioni Governative o Affitti di Roma;
- scambio di comunicazioni via terminale e rilevazione dei principali dati degli Uffici del Registro con produzione di statistiche generali e modelli previsionali.

Risultati principali.

a) IVA:

- gestione in TP della procedura di riscossione dell'imposta con modifica alla procedura ed è stato prodotto per la Ragioneria Generale dello Stato il supporto relativo alle riscossioni IVA per l'anno 1983;
- gestione della procedura di elaborazione dei supporti magnetici forniti dalle Aziende di Credito con evidenzionamento delle irregolarità commesse;
- revisione delle procedure per il controllo della convenzione con il C.N.E. e acquisizione via terminale dei dati dei registri di carico delle bolle di accompagnamento ed elaborazione delle dichiarazioni a rimborso;
- elaborazioni via terminali di quadrature della base informativa allo scopo di verificare la correttezza delle operazioni;
- produzione di elaborati riepilogativi degli accertamenti trasmessi via terminale per la Direzione Generale, gli Ispettorati Compartimentali ed il SECIT;
- emissione via terminale degli ordinativi di pagamento dei rimborsi anno d'imposta 1981 con produzione di statistiche mensili;
- produzione di prospetti consuntivi mensili dell'attività svolta dagli Uffici IVA nell'ambito del programma 1983, con informazioni sui contribuenti, elenchi dei contribuenti e procedure per gli Ispettori Compartimentali.

b) Registro:

- aggiornamento dell'archivio relativo ad ogni Ufficio del Registro con riferimento alle risorse umane, incassi, carichi di lavoro ecc.;
- elaborazione dei supporti magnetici del C.N.E. per l'anno 1980 per la rilevazione automatica delle discordanze relative ai modelli del campione estratto per la determinazione del tasso di errore di perforazione;
- elaborazione dei supporti magnetici contenenti i dati sui trasferimenti degli autoveicoli ed altri atti presentati al P.R.A.;
- produzione di prospetti per l'attribuzione dell'INVIM ai comuni;
- invio alla Ragioneria Generale dello Stato dei dati delle entrate;
- elaborazione dei dati delle riscossioni fornite dal Centro Informativo Tasse;
- elaborazione dei dati relativi a versamenti in c/c postali effettuati dai contribuenti.

ALTRI PROGETTI.

Sono in via di sviluppo le procedure per la meccanizzazione delle Conservatorie per l'acquisizione delle note, della validazione delle note da trascrivere e la produzione di una repertoriazione automatica con la possibilità di ricerca via terminale delle note stesse mediante i dati anagrafici dei soggetti e i dati catastali degli immobili. Sono in fase di collaudo le procedure per l'acquisizione dei vecchi repertori, per le operazioni di cassa, per le elaborazioni centralizzate.

E' stata, inoltre, fornita assistenza tecnica applicativa al Centro Informativo della Direzione Generale del Catasto e dei Servizi Tecnici Erariali.

PROGETTO N. 3. — « *Pubbliche relazioni* ».

Gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere attraverso la multiforme attività in cui si articolano le funzioni di relazioni pubbliche si possono individuare in due grandi aggregati:

nel primo, e più importante, si possono fare confluire tutte quelle iniziative di carattere educativo atte a formare nel cittadino contribuente una coscienza fiscale consapevole e determinata, capace di stabilire un clima di fiducia e rispetto reciproci nei rapporti tra stato-fisco e contribuenti, presupposto indispensabile per un'ampia riduzione delle aree di evasione fiscale; nel secondo sono da comprendere tutte le attività riguardanti la tempestiva informazione da svolgere sia in presenza dell'introduzione di nuove norme, sia in materia di normativa vigente, laddove maggiormente persistono incertezze e dubbi.

Tali iniziative si propongono di rendere più agevoli e spediti gli oneri connessi all'adempimento dell'obbligo tributario, il che si traduce,

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

proiettato nel tempo, in una riduzione dell'attività amministrativa con la progressiva eliminazione del contenzioso e quindi riduzione delle spese di gestione del servizio di prelievo.

TABELLA 3/A

SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO - CAPITOLO 6047

NATURA	SPESE
Inseri pubblicitari GUIDA MONACI	40.120.000
Manifesti I.V.A.	16.622.302
Stampa Bollettini Risoluzioni Min.:	
Soc. RETROSTAMPA	18.217.233
Soc. AGFA-GEVAERT	767.015
Volume « Guardia di Finanza »	42.840.000
Pagamento spese spediz. fatt. 1264/S	4.232.302
Fatt. 135-136 Soc. ESEDRA	7.114.000
Totale	129.912.852

* Nel mese di gennaio 1983 è stata impegnata con decreto la somma di lire 150.400.000 per la « Guida del Contribuente 1983 », ma tale decreto non ha avuto firma nè seguito.

RISULTATI OTTENUTI.

Nell'anno 1983 sono state programmate e concretizzate le seguenti attività:

a) studio per la pubblicazione della « Guida del contribuente 1983 », aggiornata e ampliata nel contenuto rispetto alle edizioni precedenti e dirette a dare una visione sintetica e completa del sistema tributario vigente, non mancando di portare in risalto le scadenze dei più importanti adempimenti fiscali. Questa pubblicazione non è stata poi realizzata per ragioni di ordine superiori.

In sostituzione della predetta « Guida del contribuente » è stata posta in cantiere la pubblicazione di un'« Agenda » del contribuente, ridotta e più sintetica rispetto alla Guida e di formato tascabile; anche tale ulteriore pubblicazione, a lavoro quasi ultimato — essendosi pervenuti alla stampa della seconda bozza ricevuta e corretta — non è stata portata a termine per vari motivi, non ultimo quello delle dimissioni del governo;

b) realizzazione di un manifesto a colori, volto ad illustrare ai cittadini gli adempimenti relativi alla dichiarazione dei redditi del maggio 1983.

Detto manifesto, destinato all'affissione negli Uffici Finanziari e in altri Uffici Pubblici, è stato stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in numero di 30.000 esemplari;

c) pubblicazione del volume « Guardia di Finanza », per una migliore e più diffusa conoscenza, sia del nuovo sistema tributario, che dei compiti e dell'azione del Corpo, realizzati dall'I.P.Z.S. in 3.000 esemplari;

d) pubblicazione di due pagine a colori, su ciascuna delle tre Opere della « Guida Monaci » per dare una corretta informazione relativa alle scadenze IVA alla ricevuta fiscale, ai registratori di cassa, nonché alle funzioni e agli scopi dell'Anagrafe Tributaria;

e) redazione, composizione e distribuzione di Bollettini riproduttori le risoluzioni ministeriali in materia di imposte indirette e imposte dirette (a scadenza quindicinale) e tributi locali (a scadenza semestrale), emanate dalle competenti Direzioni Generali del Ministero.

Il massimo impegno è stato posto in tale compito, curando, in particolare, che le pubblicazioni avvenissero con le scadenze prestabilite e che fossero rapidamente trasmesse ai destinatari, costituiti da tutti gli Uffici periferici dell'Amministrazione, dalle Commissioni parlamentari Finanze e Tesoro del Senato e della Camera, dalla Commissione per le norme delegate relative alla riforma tributaria, dagli Ispettori Centrali Tributarî, da Associazioni professionali, dalle Confederazioni sindacali e da altri Enti.

La tiratura periodica dei suddetti Bollettini, nelle more del potenziamento delle strutture e del personale, è stata di numeri 11.500, 10.000 e 5.000 esemplari, rispettivamente per le Imposte Dirette, le Imposte Indirette e i Tributi Locali;

f) conclusione di n. 3 contratti con la Soc. Repro stampa, per la fornitura di n. 374.000 copertine per i suddetti Bollettini;

g) definizione di contratti con la Società AGFA-Gevaert per la fornitura di carta e materiale necessari al funzionamento delle macchine fotocompositrici in dotazione alla Sezione bollettini di questa Divisione.

È da considerare, poi, che la parte squisitamente contrattuale delle attività di P.R. sottintende un complesso *iter* procedurale, quale la richiesta di preventivi, l'acquisizione del relativo parere dell'U.T.E., la stipula dei contratti, nonché l'emanazione dei relativi decreti dirigenziali di approvazione; emanazione questa, subordinata quasi sempre all'acquisizione del preventivo parere del Consiglio di Stato.

Infine, attiene ai compiti della Divisione anche la fase finale della attività contrattuale costituita dall'esame delle fatture e conseguente emanazione dei decreti di autorizzazione della spesa.

DIREZIONE GENERALE
DELLE DOGANE E IMPOSTE INDIRETTE

1) *Spese riguardanti il personale.* (Categoria XI).

Il personale dipendente dagli Uffici di dogana, Uffici Tecnici delle Imposte di Fabbricazione e Laboratori Chimici delle Dogane, è ammontato, per l'anno 1983 a 6.604 unità, che hanno comportato per l'Amministrazione un costo medio annuo pro-capite di lire 27.180.497.

Tali spese trovano ampia giustificazione per i concreti vantaggi derivanti all'attività doganale da un'efficiente organizzazione dei servizi.

Per tali motivi, l'Amministrazione ha cercato di potenziare le proprie strutture, attesi gli immediati riflessi in campo economico che comporterebbe una deficienza dei servizi doganali.

Detti servizi, infatti, per le gravissime carenze di organico, sono stati svolti nel decorso anno da personale costretto a ritmi di lavoro stressanti ed a turni pesantissimi, mediante i quali, oltre che con ricorso all'invio in missione di personale presso le sedi maggiormente carenti e con lo svolgimento di lavoro straordinario, si è cercato di far fronte alla carenza di unità nei settori amministrativi interessati.

Si sottolinea il concreto apporto offerto allo stato dei servizi delle maggiori prestazioni di lavoro straordinario, autorizzato ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 422 e di quelle previste dal decreto del Presidente della Repubblica 13 luglio 1978, n. 396, in quanto esse hanno consentito di ovviare, almeno in parte, all'insufficienza numerica di personale nei vari settori dell'Amministrazione doganale.

Tale autorizzazione ha consentito l'espletamento, da parte del personale, di prestazioni straordinarie con conseguente positivo apporto all'andamento dello stato dei servizi, sia in termini di smaltimento di arretrato, sia per quanto concerne le trattazioni correnti.

Devesi infatti tener presente che le prestazioni di lavoro straordinario di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 396 del 1978, svolte dal personale in servizio presso le Dogane, gli U.T.I.F. e i Laboratori, hanno dato modo di affrontare tutte le numerose incombenze loro demandate, e, in particolare per gli U.T.I.F., quelle da espletare sia presso la sede dell'Ufficio per la compilazione di tutti gli elaborati contabili da trasmettere periodicamente ai competenti Organi di controllo, sia presso gli innumerevoli impianti di produzione, lavorazione, deposito di prodotti soggetti ad imposte di fabbricazione (raffinerie oli minerali, stabilimenti petrolchimici, distillerie, opifici di impiego di alcali denaturati, ecc.), fornendo alle industrie la possibilità di operare secondo i propri cicli produttivi ed evitando così la sospensione della attività ad orari prefissati, vincolati cioè al normale orario di servizio del citato personale.

Giova, inoltre, ricordare che la corresponsione dell'indennità di rischio, ecc. (decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1975, numero 146) dell'indennità di confine (legge 21 dicembre 1978, n. 852) e

dell'indennità di servizio festivo (legge 17 novembre 1978, n. 715) (Capitoli 5318, 5321, 5322, spese obbligatorie) è valsa, tra l'altro, a tutelare sia l'impiegato che opera in sedi disagiate ed in continua diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed alla incolumità personale e sia l'Amministrazione che può contare in tal modo su un più concreto ed accurato svolgimento dei servizi.

Devesi, però, sottolineare che mentre lo stanziamento del Capitolo 5322 è risultato sufficiente a coprire il fabbisogno dei vari Uffici doganali e degli U.T.I.F., lo stesso non può dirsi per il Capitolo 5321: infatti lo stanziamento, del tutto insufficiente sia in termini di competenza che di cassa, ha determinato ritardi nel pagamento della predetta indennità di confine agli aventi diritto, i quali si sono lamentati anche con ricorso ai Sindacati per rappresentare il dovuto maturato già con parecchi mesi e non corrisposto.

Per il Capitolo 5318 — indennità di rischio — la carenza della dotazione di cassa, determinata dal pagamento dei residui, è stata sanata con il ricorso alle procedure previste dal decreto-legge 31 ottobre 1981, n. 613, convertito in legge 26 dicembre 1981, n. 778, che ha consentito di effettuare i pagamenti di competenza mediante prelievi dai fondi della riscossione.

2) *Acquisto di beni e servizi. (Categoria IV).*

Tali spese hanno contribuito a raggiungere gli scopi che l'azione amministrativa si era prefissata.

A tale proposito si pone in evidenza:

Le somme spese sul Capitolo 5371, che hanno riguardato in particolare il servizio della distribuzione dei carburanti agevolati per uso agricolo e quelle gravanti sul Capitolo 5524, relative al rimborso parziale dell'imposta di fabbricazione per autovetture e motoscafi per servizio pubblico, possono essere considerate effettuate nell'interesse di questi settori produttivi.

Occorre rilevare che gli oneri gravanti sullo stanziamento del capitolo in esame si sono ridotti, per effetto del trasferimento, disposto dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative già svolte dai Comitati provinciali, istituiti con l'articolo 5 della legge 31 dicembre 1962 n. 1852 ed ora funzionanti solo per le Regioni a statuto speciale.

Con i fondi a disposizione sul Capitolo 5372 sono state sostenute, oltre alle normali spese di funzionamento dei Laboratori Chimici, anche quelle relative all'acquisto di apparecchiature scientifiche.

Gli acquisti delle predette apparecchiature sono stati effettuati a seguito di apposite richieste del Laboratorio Chimico Centrale delle Dogane e II.II. in quanto ritenute dallo stesso indispensabili per il regolare funzionamento dei Laboratori Chimici nell'espletamento dei propri servizi di istituto, aventi una notevolissima importanza sia sotto il profilo fiscale che sotto quello igienico-sanitario. Lo stanziamento del capitolo è risultato insufficiente a coprire il fabbisogno, come per il Capi-

tolo 5375, i cui fondi sono stati utilizzati, nella quasi totalità, per l'acquisto di materie prime per la preparazione del denaturante generale dello Stato, nonché per la fornitura di numerosi e svariati materiali per la costruzione di congegni indispensabili per l'accertamento delle imposte di fabbricazione, quest'ultimi autorizzati dall'U.T.C.I.F.

Con tali spese gli U.T.I.F. sono stati messi in condizione, da un lato di tutelare gli interessi dell'Erario e dall'altro di consentire alle industrie soggette al loro controllo di operare per il raggiungimento dei fini societari.

Le somme erogate per affitto locali ed oneri accessori, Capitolo 5381, quelle per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti, Capitolo 5382, riguardanti, queste ultime, opere di sicurezza dei locali stessi, lavori per manutenzione degli Uffici e dei binari di raccordo e per sgombero neve e gelo dai piazzali doganali e dai valichi, nonché quelle per spese d'ufficio, Capitolo 5386 — sono state volte ad assicurare, per quanto possibile, un adeguato ambiente di lavoro, supporto indispensabile per lo svolgimento della funzione operativa degli uffici stessi.

Si sottolinea anche in questa sede che l'assoluta insufficienza di fondi stanziati sul capitolo 5386, rivelatosi anche per l'anno in esame fortemente inadeguato per garantire il regolare ed efficiente funzionamento degli Uffici periferici di questa Amministrazione, è stata causa di continue minacce di sciopero da parte degli uffici interessati, con conseguenti gravi disagi sull'andamento dei servizi.

Le modeste disponibilità del Capitolo 5384, fortemente inadeguate alle necessità sono state utilizzate per l'acquisto di libri, riviste ed altre pubblicazioni per le biblioteche degli Uffici centrali e periferici, utili per una migliore qualificazione professionale del personale.

Le somme erogate sul Capitolo 5385 hanno consentito l'acquisto di milioni di piombi doganali e di cordicelle animate per la piombatura dei colli, dei carri ferroviari, dei TIR e dei contenitori di merci spedite per traffico nazionale e internazionale, nonché l'illuminazione delle barriere doganali.

Gli stanziamenti di bilancio sul Capitolo 5388 sono stati utilizzati per la meccanizzazione dei servizi doganali.

Il predetto servizio gestisce otto centri elaborazioni dati, ubicati presso altrettanti Compartimenti Doganali, ai quali sono collegate numero 60 sezioni doganali, che utilizzano un parco terminali di circa 300 unità.

L'introduzione dell'informatica doganale ha consentito una reale semplificazione dei principali adempimenti amministrativo-contabili, nonché alcune modifiche procedurali di contabilità e modulistica, una automaticità e immediatezza dei controlli, una migliore operatività della organizzazione doganale e una più proficua utilizzazione del personale.

È indubbio che le realizzazioni conseguite hanno migliorato il servizio fornito dagli Uffici doganali, con un sicuro vantaggio per la collettività.

Tra i prossimi programmi di sviluppo si pone con carattere prioritario quello riguardante il coordinamento e l'acquisizione al Sistema

informativo dell'Anagrafe Tributaria dei flussi di dati provenienti dal settore Dogane, di primaria importanza ai fini dell'accertamento delle capacità contributive, oltre che della gestione delle imposte sul reddito e dell'IVA.

Le somme erogate per la manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto, Capitolo 5383, sono state interamente utilizzate per i 65 mezzi di trasporto in dotazione ai dipendenti Uffici doganali, massimamente necessari per lo svolgimento delle funzioni ispettive, specie laddove non esistono agevoli collegamenti pubblici, nonchè per il trasporto dei versamenti delle riscossioni alle competenti tesorerie provinciali.

Le spese relative al capitolo 5392, sostenute in occasione di incontri con le delegazioni delle Amministrazioni Doganali estere, hanno contribuito a raggiungere, durante l'anno 1983, nel settore della cooperazione amministrativa doganale, risultati molto soddisfacenti, giustificando pienamente l'onere gravante sul citato capitolo di spesa.

Infine, gli speciali stanziamenti sui Capitoli 5394 e 5395, istituiti in applicazione del decreto-legge 30 settembre 1982, n. 688, convertito nella legge 27 novembre 1982, n. 873, hanno consentito di effettuare numerosi interventi diretti alla manutenzione, ristrutturazione ed adattamento degli immobili sedi di Uffici doganali, nonchè di provvedere all'acquisto di attrezzature tecniche, arredi, apparecchiature meccanografiche ed elettroniche, determinando un ragguardevole potenziamento delle strutture doganali.

3) *Trasferimenti correnti.* (Categoria V).

Le spese gravanti sui capitoli interessati hanno riguardato, in particolare, l'attribuzione di quote di somme, peraltro già versate dai privati, ai fondi di previdenza ed assistenza della Guardia di Finanza e del personale dipendente da questa Amministrazione.

Per quanto riguarda il Capitolo 5471, il relativo stanziamento a carico della Comunità Europea è versato a favore di importatori di cereali di foraggio, nel quadro del finanziamento della politica agricola comune e si traduce quindi in un aiuto diretto agli allevatori nazionali determinando, in linea teorica, un vantaggio generalizzato per la collettività.

4) *Poste correttive e compensative dell'entrata.* (Categoria VII).

Tali spese obbligatorie, relative per la massima parte a restituzioni alla esportazione di imposte di fabbricazione su valori prodotti (oli di semi, gas petroliferi liquefatti, filati e manufatti tessili, oli minerali ecc.), nonchè a rimborsi di diritti e tasse ecc., si contretizzano in pratica in benefici fiscali previsti per legge a favore degli operatori dei settori interessati.

5) *Investimenti diretti.* (Categoria X).

I fondi stanziati sui capitoli interessati sono destinati alla costruzione di caselli doganali, all'acquisto di alloggi per il personale doganale ed alla costruzione od acquisto di sedi per Uffici doganali.

Sono stati acquistati tre immobili ad Aosta-Tarvisio e Vipiteno per un totale di lire 11.582.100.000, di cui già erogate lire 6.331.446.000.

È stato stipulato il contratto per l'acquisto di un comperdio immobiliare sito in Brescia, costituito da terreno e fabbricati in corso di costruzione, da destinare a nuova sede della Dogana di quella città, per un importo globale di lire 5.310.000.000 IVA inclusa, da trarsi sul Capitolo 8202, il cui pagamento avverrà nel corso dell'esercizio finanziario 1984, in rate successive ad avanzamento dei lavori accertati dall'UTE.

DIREZIONE GENERALE DEL CONTENZIOSO

La Direzione Generale del Contenzioso amministra i seguenti capitoli di spesa:

CAPITOLO 6416. — Spese per il funzionamento della Commissione Tributaria Centrale e dell'Ufficio del Massimario — compresi i compensi ai componenti ed al personale di segreteria.

CAPITOLO 6417. — Spese per il funzionamento — compresi i compensi ai componenti ed al personale di segreteria, le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei all'amministrazione delle finanze — delle Commissioni Tributarie di I e II grado.

CAPITOLO 6445. — Spese per liti concernenti il contenzioso tributario, risarcimenti ed accessori, spese di giustizia penale comprese quelle di trasporto e custodia di merci ed automezzi sequestrati e confiscati, altre spese processuali da anticiparsi dall'Erario, indennità a testimoni ed a periti.

Data la particolarità dei capitoli amministrati si deve sottolineare che la Direzione Generale si limita ad erogare alle Intendenze di Finanza il fabbisogno necessario trimestralmente attinente ai pagamenti dei membri delle Commissioni di I e II grado gravanti sul Capitolo 6417 e sul Capitolo 6445 per quelle attinenti le spese giudiziarie sostenute dalla Amministrazione finanziaria.

Si deve, peraltro, osservare la difficoltà, ai fini di una corretta programmazione della spesa e dell'economia del bilancio, delle previsioni annuali di spesa.

Infatti circa il 90 per cento della spesa del Capitolo 6417 viene assorbita dai compensi ai componenti delle Commissioni Tributarie di I e II grado; detto compenso, determinato annualmente con decreto ministeriale, viene erogato in base ad ogni ricorso deciso, di conseguenza diviene difficoltoso determinare annualmente una cifra abbastanza precisa, poichè il numero dei ricorsi varia anno per anno come del resto è avvenuto per l'anno 1983 in seguito alla legge n. 516 del 7 agosto 1982 recante norme per agevolare la definizione delle pendenze in materia tributaria (condono) la quale ha fatto notevolmente diminuire le decisioni delle suddette Commissioni.

Stesso discorso si può fare per il Capitolo 6445, anzi in questo caso sono ancora più incerte, infatti per l'anno 1983 sono rimasti insoluti pagamenti per oltre 500 milioni in seguito ad un aumento notevole delle spese di lite.

Nessuna difficoltà presenta il Capitolo riguardante la Commissione Tributaria Centrale, anche in questo caso gran parte del capitolo serve per pagare i compensi ai componenti della Commissione stessa, compensi anch'essi determinati annualmente con decreto interministeriale, ma erogati in misura fissa mensilmente a ciascun membro.

DIREZIONE GENERALE
PER GLI STUDI DI LEGISLAZIONE COMPARATA
E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Com'è noto, la Direzione Generale amministra i seguenti capitoli di spesa:

CAPITOLO 6771. — « Spese per lo svolgimento di riunioni, lavori e negoziati a carattere internazionale, per la stipulazione e applicazione di accordi riguardanti la materia fiscale, nonché per la traduzione ad opera di terzi di testi, atti e documenti »; stanziamento: lire 5.000.000;

CAPITOLO 6772. — « Acquisto di libri, riviste e pubblicazioni italiane ed estere »; stanziamento: lire 4.000.000;

Tali stanziamenti figurano nel bilancio per l'anno 1983 al Titolo I — Rubrica 14^a — Categoria VI, tra le spese correnti per l'acquisto di beni e servizi.

Tenuto conto della loro natura, i servizi resi e gli acquisti effettuati coi fondi stanziati sui cennati capitoli non richiedono nessuna disaggregazione economica degli aggregati funzionali e vengono realizzati senza dover ricorrere a contratti di acquisto o di fornitura o ad appalti di nessun genere.

Ciò premesso, per quanto riguarda in primo luogo il Capitolo 6771, si fa presente che questa Amministrazione è impegnata in un ampio programma di trattative dirette alla revisione delle vigenti Convenzioni intese ad evitare le doppie imposizioni sul reddito e sul patrimonio, per adeguarne il contenuto al nuovo assetto normativo scaturito dalla riforma tributaria, nonché alla conclusione di nuove convenzioni al fine di meglio tutelare, mediante l'eliminazione dell'ostacolo fiscale, gli interessi dei nostri operatori economici all'estero.

Oltre che per il descritto settore della doppia imposizione sui redditi è sorta l'esigenza di provvedere all'adeguamento al nuovo ordinamento tributario di alcuni accordi intesi ad evitare la doppia imposizione in materia successoria.

Ciò senza contare la partecipazione ad altri negoziati di diversa natura, quali, ad esempio, quelli relativi agli accordi sui trasporti aerei e stradali nonché quella ricollegabile alle altre attività di carattere internazionale cui pure è chiamata questa Direzione Generale e riguardante in prevalenza le riunioni con delegazioni della CEE per l'esame dei problemi relativi alle risorse proprie della Comunità Economica Europea.

La preparazione dei cennati negoziati, soprattutto di quelli interessanti il settore dei negoziati bilaterali di doppia imposizione, ha richiesto in qualche caso la traduzione, ad opera di terzi, di documenti e testi legislativi, limitando, peraltro, al massimo, data l'esiguità dei fondi, le relative spese.

Per lo stesso motivo si è dovuto limitare allo stretto indispensabile le spese per ricambiare una doverosa ospitalità ai delegati stranieri, come del resto accade per i nostri delegati che si recano all'estero.

Difatti, per evitare l'interruzione dei lavori e per un cordiale svolgimento delle trattative, si impone la necessità di offrire ai delegati quel minimo di « confort » durante le lunghe sedute, che normalmente iniziano alle ore 9 per protrarsi oltre le ore 20, con una sola interruzione per una breve colazione di lavoro; altrimenti detti lavori dovrebbero essere interrotti con pregiudizio dell'Amministrazione.

In tale situazione, si è chiesto in sede di previsione del bilancio 1984 e per il triennio successivo, un congruo aumento dei fondi stanziati sul predetto Capitolo 6771, nella considerazione soprattutto che le richieste di negoziati per la stipulazione di accordi del genere aumentano di anno in anno e, nel limite del possibile debbono, nell'interesse della economia nazionale, essere soddisfatte.

Anche per quanto concerne il Capitolo 6772 si è più volte segnalato che la somma attualmente stanziata in bilancio è assolutamente inadeguata alle esigenze della scrivente.

Tale somma, infatti, tenuto conto del continuo aumento del costo delle pubblicazioni e degli abbonamenti alle riviste specializzate e alle raccolte di leggi italiane ed estere, ulteriormente accresciuto per queste ultime per effetto del cambio sempre più sfavorevole, non è più sufficiente al pagamento degli abbonamenti stessi. Da molto tempo, poi, si è dovuto sospendere l'acquisto di libri e pubblicazioni in materia fiscale, finanziaria ed economica, indispensabile per i lavori di ricerca, di analisi e per lo studio comparato delle legislazioni dei vari settori di impostazione e per attendere, in via generale, ai compiti di istituto.

Malgrado tali difficoltà, si sono potuti realizzare nel corso dell'anno 1983 notevoli risultati nell'interesse dell'Amministrazione e dell'economia nazionale.

Un ulteriore consistente incremento dell'attività della Direzione Generale nei settori sopra indicati, si potrà tuttavia ottenere soltanto con un notevole aumento dei fondi stanziati sui citati Capitoli 6771 e 6772.

SERVIZIO CENTRALE DEGLI ISPETTORI TRIBUTARI

Attività svolta e risultati conseguiti.

L'attività del Servizio, in attuazione dei programmi formulati sulla base dei criteri forniti dal Comitato di Coordinamento, tenuto conto del parere della Conferenza Generale degli Ispettori Tributarî, si è dispiegata, anche nel corso del 1983, sia sul versante del controllo degli Uffici sia in quello delle analisi dei settori economici.

Il controllo sugli Uffici si è concentrato oltre che sugli Uffici distrettuali delle imposte dirette e dell'IVA, anche sugli Uffici del registro, sugli Utif e sulle Dogane.

L'attività di studio e analisi dei settori economici si è sviluppata, in alcuni casi, secondo specifici obiettivi che hanno comportato l'esecuzione di verifiche dirette sui contribuenti e interventi in verifiche in corso, col proficuo impiego del personale di collaborazione e del contingente della Guardia di Finanza.

Si è trattato, nel complesso, di un'attività articolata e diversificata, intesa, da un lato, a consentire la presenza del Servizio sui molteplici punti dell'apparato amministrativo e a prendere contatti con diverse realtà della platea contributiva; dall'altro ad acquisire direttamente i necessari elementi conoscitivi sui problemi di maggior rilievo e a ricostruire i modi di procedere dell'Amministrazione e i comportamenti di alcune categorie di contribuenti, per rilevare disfunzioni e anomalie di tipo sistematico.

I risultati conseguiti sono esposti analiticamente nella relazione approvata dal Comitato di Coordinamento in data 22 maggio c.a. e trasmessa al Signor Ministro, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 11 della legge n. 146 del 1980.

Analisi della spesa.

L'esplicazione dell'attività predetta — svoltasi peraltro con esiguo personale di collaborazione (63 unità) rispetto al contingente consentito dalla legge istitutiva (200 unità), a causa della insufficienza dei locali — ha comportato una spesa complessiva a carico del Capitolo unico 6801 dell'anno finanziario 1983, di lire 2.318,4 milioni (impegni), per le spese di funzionamento del Servizio contemplate dagli articoli 11 e 12 della legge istitutiva, così ripartite:

	(lire)
Spesa per il personale in servizio	2.122.045.001
Spesa per acquisto di beni e servizi	196.394.000
	<hr/>
Totale	2.318.439.001
	<hr/>

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per quanto riguarda gli oneri inerenti al personale in servizio ammontanti a lire 2.122.045.001 (assegno integrativo e speciale indennità di funzione al personale ispettivo e di collaborazione; indennità per missioni; compenso per lavoro straordinario; versamento contributi e imposte, ecc.) gli stessi si possono ulteriormente distinguere:

— Personale ispettivo (43 unità) e membri del Comitato di Coordinamento (n. 5) circa lire 1.724.714.000.

— Personale di collaborazione (direttivi, concetto, esecutivi e ausiliari) circa lire 397.331.000 (n. 104 unità).

In merito alla spesa di lire 196.394.000 sostenuta per l'acquisizione dei beni e dei servizi indispensabili al funzionamento del Servizio, si precisa:

a) per lire 72 milioni circa è stata impegnata con procedure contrattuali formali e di tale importo risulta pagata, con ordinativi diretti emessi nello stesso anno 1983, la somma di lire 39 milioni circa, mentre è stato rinviato all'anno successivo (residui) il pagamento di lire 33 milioni circa;

b) per lire 24 milioni circa la spesa è stata sostenuta con utilizzo di fondi in contanti appositamente accreditati a favore del cassiere, per provvedere al pagamento delle utenze (telefono, elettricità, ecc.) e delle minute spese d'ufficio.

Nell'allegato prospetto A risultano evidenziate dettagliatamente le voci di spesa.

Dall'analisi dei pagamenti in conto competenza (2.247 milioni) ed in conto residui (195 milioni) indicati nell'elaborato, risulta:

	Pagamenti 1983 Competenza	Pagamenti 1983 in c/c residui
Spese per il personale	2.084.111.000	51.474.000
Spese per acquisto di beni e servizi	163.632.000	143.878.000
Totali	2.247.743.000	195.352.000

I circa 143 milioni pagati in c/ residui riguardano per lire 15 milioni la acquisizione di attrezzature formalizzata nel 1982 per sopperire alle più impellenti esigenze emerse in sede di primo avviamento del Servizio; la revisione dell'impianto elettrico (72 milioni); le spese di riscaldamento, pulizia dei locali, manutenzione dell'ascensore per un totale di lire 55 milioni circa.

Per quanto riguarda, infine, l'ammontare dei residui esistenti alla fine del 1983 (165 milioni) circa 79 sono di provenienza dell'esercizio 1982, dovuti ad impegni che non saranno utilizzati ed andranno pertanto in economia alla fine del corrente anno. Per lire 49 milioni riguardano spese per servizi e forniture inerenti all'anno 1983, da liquidare e pagare nel corrente anno e per lire 37 milioni riguardano indennità e competenze al personale pregresse.

Nell'allegato prospetto B, inoltre, sono state analizzate ed esposte le spese per indennità di missioni inerenti gli incarichi svolti dal personale.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PROSPETTO A

SERVIZIO CENTRALE DEGLI ISPETTORI TRIBUTARI

ANNO FINANZIARIO 1983. - Capitolo 6801.

ACQUISTO BENI E SERVIZI.

a) con attività contrattuale:

Voci di spesa	Numero Contratti	Impegni assunti 1983	PAGAMENTI	
			eseguiti nell'anno 1983	da fare al 31-12-1983
Pulizia Locali	1	42.338.400	31.753.800	10.584.600
Manutenzione Ascens.	1	7.736.292	5.753.066	1.983.226
Riscaldamento 83/84	1	20.194.520	—	20.194.520
Rev. prezzi riscaldam.	1	1.668.202	1.668.202	—
Rev. prezzi riscaldam.	1	449.966	449.966	—
Totali		72.387.380	39.625.034	32.762.346

b) con utilizzo in contanti tramite il Consegnatario-Cassiere:

Voci di spesa	Importo pagamenti (competenza) nel 1983
— Utenze (luce, acqua, telefono)	78.550.000
— Forniture varie e minute spese d'ufficio	45.457.000
Totali	124.007.000

Riassunto spesa per acquisto beni e servizi gravante sull'anno finanziario 1983:

a) con attività contrattuale	72.387.380
b) con acquisti disposti in contanti	124.007.000
Totale	196.394.380

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PROSPETTO B

SPESE PER MISSIONI.

Consuntivo 1983			Conguagli mandati	Importi complessivi	Spesa pro-capite
Personale	N.	Antic. miss. (contanti)			
Ispettori	43	77.566.000	21.820.000	99.386.000	2.311.000
Collaboratori	63 (*)	31.827.000	9.297.000	41.124.000	653.000
Totali consuntivo 1983	106	109.393.000	31.117.000	140.510.000	

(*) Ove si consideri anche il personale esecutivo (n. 32 unità) e ausiliario n. 9 unità) le unità salgono a 104.

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

L'esercizio delle tre Aziende (Tabacchi, Sali, Chinino) affidate all'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato avviene attraverso una organizzazione di Servizi Generali e comuni (che trovano espressione di Bilancio nelle Rubriche 1 e 6 della Spesa e nella Rubrica 5 dell'Entrata), nonché attraverso attività settoriali di ciascuna azienda, svolte attraverso Organi specifici, per cui i relativi servizi trovano espressione di Bilancio in Rubriche distinte della Spesa (rubrica 2: azienda Tabacchi; rubrica 3: azienda Sali; rubrica 4: azienda Chinino) e dell'Entrata (rubrica 1: azienda Tabacchi; rubrica 2: azienda Sali; rubrica 3: azienda Chinino).

Ne deriva che l'analisi finanziaria per Rubrica mentre è sufficientemente significativa per l'acquisto di beni e servizi nonché per gli investimenti non lo è per le spese di personale in quanto parte cospicua di queste spese è contenuta nella Rubrica dei Servizi Generali. Occorre, quindi, un'analisi di « spese per natura ».

Va premesso, infine, che l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato perviene alla produzione ed alla vendita di beni attraverso una vera e propria attività industriale e mercantile per cui il « Conto Patrimoniale a valore » assume particolare rilievo, in aggiunta al « Conto Consuntivo finanziario » (conto del bilancio) per una compiuta valutazione del « significato amministrativo ed economico delle risultanze contabilizzate » così come richiesto dal citato articolo 22 della legge n. 468 del 1978.

1) SPESE PER IL PERSONALE.

Come si è ricordato, le spese per il personale sono contenute in parte nella Rubrica 1 (servizi generali) ed in parte nelle rispettive Rubriche delle Aziende 2, 3 e 4.

Nell'anno finanziario 1983 le spese complessive per il personale hanno subito un incremento del + 14,28 per cento dovuto, in presenza di una riduzione media di sole 66 unità (da una media di 16.334 unità nel 1982 si è passati a 16.268 unità nel 1983) all'applicazione pressocchè completa dei benefici contrattuali precedenti, alla naturale lievitazione degli stipendi per anzianità ed all'aumento dell'indennità integrativa speciale.

La consueta analisi del costo della mano d'opera, condotta dall'Amministrazione secondo la metodica del S.E.C., ormai obbligatoria per le

Aziende private e pubbliche per il calcolo del Prodotto lordo, ha portato ai seguenti indici per l'anno 1983:

a) *costo annuo per unità di personale.*

ex-operaio	lire 17.716.892	$\Delta \% = + 14,80\%$
ex-impiegato	lire 22.060.571	$\Delta \% = + 14,—\%$

b) *costo medio dell'ora lavorata (ex-operai).*

lire	10.362	$\Delta \% = + 13,4\%$
------	--------	------------------------

c) *costo del personale per unità di prodotto (per l'Azienda Tabacchi).*

lire	3.174	$\Delta \% = + 10,9\%$
------	-------	------------------------

Gli indici di cui sopra sono stati calcolati comprendendovi anche gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione, comprese le spese per le mense aziendali e servizi assistenziali al personale.

E da mettere in evidenza che il contenimento dell'incremento del costo del lavoro per unità di prodotto è stato determinato dall'ulteriore incremento della produzione di tabacchi lavorati: da una produzione di Kg. 81.722.825 del 1982 si è passati ai Kg. 84.835.987 prodotti nel 1983, pari al + 3,81 per cento.

Si tratta di un risultato soddisfacente, ottenuto in presenza di trattative contrattuali, che ha fatto raggiungere all'Amministrazione il nuovo massimo aziendale nella produzione annua di tabacchi lavorati.

2) SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.

Nella Rubrica 2 gli acquisti di beni e servizi vanno depurati da una vera e propria partita di giro (527 miliardi) costituita dal Capitolo 195 della spesa che è compensato da corrispondenti entrate (Capitolo 104 e parte Capitolo 103 dell'entrata) e che attiene ai tabacchi lavorati della CEE distribuiti e posti in vendita, per specifici contratti, dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato.

Le spese più rilevanti sono quelle che riguardano l'approvvigionamento della « materia prima » (tabacco greggio) sia in Italia che all'estero, nonché le « materie sussidiarie » (astucci, foglietti, filtri, carta vergata, ecc.).

L'acquisizione di tali beni, occorrenti per le produzioni, ha registrato l'effetto delle variazioni del cambio del dollaro USA nella cui valuta vengono prevalentemente effettuate le transazioni estere.

In particolare si è registrato:

— *per i tabacchi greggi*, un ulteriore accentuato tasso di crescita dei prezzi medi di acquisto (più 30 per cento circa) per l'effetto combinato dell'aumento dei costi di produzione del settore e della « diffusione » dell'inflazione esterna da cambio;

— *per le materie sussidiarie*, un più attenuato tasso di crescita dei prezzi medi di acquisto (più 11 per cento circa) per il forte contenimen-

to dei prezzi di acquisto dei prodotti cartotecnici forniti dall'ATI S.p.A. (dopo l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario e la stipula di una speciale convenzione) e in generale da una più modesta dinamica dei prezzi del settore.

La liquidità di bilancio ha consentito di fare fronte a tali esigenze finanziarie nonchè di sostituire ed aumentare, migliorandole nel mix qualitativo di composizione merceologica, le scorte di tabacchi greggi.

Infatti, malgrado l'incremento quantitativo delle produzioni, le scorte di Tabacco greggio (semilavorato) sono passate da tons 119.861, al 31 dicembre 1982, a tons 121.300, al 31 dicembre 1983.

Per l'azienda Sali è da registrare un ulteriore aumento delle scorte di sale a causa del persistere di una crisi di sbocco di vendita (— 16,4 per cento nel 1983).

3) INVESTIMENTI.

La finanza disponibile per gli « investimenti diretti » contenuta negli stanziamenti dei Capitoli 501 e seguenti, si è dimostrata adeguata ai programmi di mantenimento e di rinnovamento tecnologico dell'esercizio malgrado le consistenti lievitazioni di prezzo che si sono incontrate nella concreta realizzazione dei programmi in itinere.

Per gli « investimenti finanziari », che com'è noto riguardano la detenzione dell'intero pacchetto azionario dell'ATI S.p.A., nell'esercizio 1983 si è realizzato l'intero conferimento stabilito dalla legge n. 467 del 1982 dando avvio a quel processo di ricapitalizzazione della Società ATI S.p.A. che, attraverso l'abbattimento degli oneri per « debiti finanziari », è apparso costituire il prerequisito istituzionale per l'economicità delle gestioni e la ristrutturazione e lo sviluppo della Società ATI.

Gli elementi di bilancio della Società ATI per l'anno 1983, in corso di approvazione da parte dei relativi Organi statutari, indicano un netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

4) ENTRATE (ricavi).

L'analisi delle Entrate, depurate da quelle afferenti la vendita di tabacchi lavorati della CEE, importati e venduti dall'Amministrazione (e che abbiamo visto costituire una partita di giro col Capitolo 195 della spesa) evidenzia:

— per l'Azienda Tabacchi, un incremento del fatturato di azienda di circa il + 22 per cento che è derivato soprattutto dagli effetti delle variazioni tariffarie e da circa il + 2 per cento di aumento quantitativo di vendita.

I buoni risultati complessivi e comparativi dei ricavi dell'azienda, pur di fronte ad una maggiore riflessività del mercato per l'evidente influenza delle negative variabili economiche esterne, dimostrano che la politica produttiva e tariffaria seguita dall'Amministrazione è stata sincronizzata con le indicazioni dell'ambiente economico esterno.

— per l'Azienda Sali, un incremento notevole del fatturato (+ 32 per cento) derivato dalle variazioni tariffarie intervenute nell'esercizio, cui ha però corrisposto un calo delle quantità vendute pari a — 16,4 per cento rispetto all'anno precedente. Di fronte a tale situazione, derivante da complesse ragioni concorrenziali e di logistica distributiva, si pone la soluzione statuita con l'articolo 2 della legge n. 467 del 1982.

RISULTATI DIFFERENZIALI.

Nell'allegato n. 1 vengono riepilogati, distintamente per la gestione di competenza e per quella di cassa, i risultati differenziali di cui all'articolo 6 della legge 468 del 1978 conseguiti nella gestione del bilancio nel corso del 1983 (al netto della Gestione Speciale Dopolavoro).

A) *Competenza.*

Per la parte di competenza si evidenzia che, a fronte di un risparmio corrente di circa 83 miliardi, è stato conseguito un saldo netto da impiegare di oltre 5.235 milioni: il risparmio corrente, cioè, è stato pressochè interamente reinvestito.

Considerato inoltre che sono state impegnate lire 10 miliardi per aumento del capitale sociale dell'ATI (Azienda Tabacchi Italiani) S.p.A. la cui partecipazione azionaria è stata acquisita dall'Amministrazione nel 1982, ne consegue un accreditamento netto di oltre 15,2 miliardi. Il saldo positivo delle operazioni finali (5.235,5 milioni) ha, infine, consentito il conseguimento di un saldo attivo nella gestione del bilancio finanziario di competenza di 3.980,6 milioni pari alla differenza fra tale risultato differenziale e le somme pagate a titolo di rimborso prestiti (1.254,9 milioni).

B) *Cassa.*

La gestione di cassa si è chiusa con una eccedenza degli incassi sui pagamenti nelle operazioni finali di lire 26.987,3 milioni. Se a tale saldo si aggiungono lire 1.254,9 milioni pagati per rimborso di prestiti si perviene ad una eccedenza di 25.732,9 milioni delle entrate sulle spese, eccedenza che si porta a 25.832 milioni se si considera il saldo attivo di cassa della Gestione Dopolavoro (ved. allegato 3).

Gestione Dopolavoro.

Nel prospetto allegato n. 3 sono riportati i dati di consuntivo relativi alla Gestione Speciale Dopolavoro istituita e regolata dalla legge 10 aprile 1971, n. 217.

Tale normativa prevede che al Dopolavoro affluiscono, oltre alle entrate derivanti dall'attività propria del Dopolavoro (tesseramento, ecc.),

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

un contributo da parte dell'Amministrazione ed una quota dei proventi netti derivanti dalla pubblicità eseguita sugli involucri dei generi di monopolio e sui fiammiferi. Le prime due voci costituiscono un flusso finanziario dal bilancio aziendale e la terza un flusso dal bilancio del Ministero delle finanze.

In merito ai flussi finanziari del bilancio dei Monopoli va rilevato che da alcuni anni, avendo l'Amministrazione rinunciato per motivi estetici e concorrenziali alla pubblicità sui propri confezionamenti, è rimasto il solo contributo la cui misura è stata rideterminata ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283 convertito nella legge 6 agosto 1981, n. 432. Nel 1983 la spesa per tale contributo è ammontata a circa 196,3 milioni.

Quanto alla consistenza dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio va sottolineato che l'articolo 11 della richiamata legge n. 217 del 1971 prescrive che « le somme non erogate nei singoli esercizi saranno accertate tra i residui e potranno essere utilizzate negli esercizi successivi ».

ALLEGATO 1

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA MONOPOLI DI STATO
 CONTO CONSUNTIVO 1983
 RISULTATI DIFFERENZIALI
 (in milioni di lire)

	Competenza (Accert. e Imp.)	Cassa Inc. e Pag.)
1. - Avanzo (+) e disavanzo (—) corrente (Risparmio pubblico)	+ 82.862,4 (*)	+ 58.492,9
2. - Avanzo (+) o disavanzo (—) Operazioni finali (Saldo netto da finanziare/impiegare)	+ 5.235,5 (*)	+ 26.987,3
3. - Avanzo (+) o disavanzo (—) Operazioni finali al netto delle partite finanziarie. (Indebitamento/accreditamento netto)	+ 15.235,5 (*)	+ 36.987,3
4. - Ricorso al mercato	—	—

(1) Titolo I entrata meno Titolo I Spesa.

(2) Titoli I e II entrata meno Titoli I e II Spesa.

(3) Titoli I e II entrata, al netto delle categorie IX e X, meno Titoli I e II Spesa al netto delle categorie XI, XII e XIII.

(4) Titoli I, II e III Spesa meno Titoli I e II entrata.

(*) N.B. — Gli importi sono al netto di lire 3.980,6 milioni impegnate sul capitolo 153, pari alla eccedenza delle entrate accertate sulle spese impegnate.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO 2

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA MONOPOLI DI STATO

CONTO CONSUNTIVO 1983

GESTIONI SPECIALI E AUTONOME

(in milioni di lire)

Gestioni	Competenza			Cassa			Residui finali		
	Accert. entrata	Impeg. spesa	Saldo	Incassi	Pag.	Saldo	Attivi	Passivi	Saldo
Gestione Speciale Dopolavoro	265,6	265,6	—	270,8	171,2	+ 99,6	—	560,6	— 560,6

MONOPOLI DI STATO

Si riporta di seguito l'analisi dei capitoli di spesa del Ministero amministrati dall'Amministrazione dei Monopoli di Stato, relativi al 1983, in ordine ai servizi effettuati sui fiammiferi e sugli apparecchi di accensione:

CAPITOLO 2401. — Tramite ordini di accreditamento su questo capitolo sono stati messi a disposizione delle Intendenze di Finanza, su richieste delle stesse, i fondi per la liquidazione delle indennità ai funzionari degli UTIF per missioni connesse al servizio fiammiferi;

CAPITOLO 2421. — Mediante ordini di accreditamento, sono stati messi a disposizione del Dirigente del Deposito Generi di Monopolio di Roma le somme necessarie per l'acquisto di materiali di imballaggio e per spedizione e trasporto dei contrassegni di Stato per i fiammiferi e gli apparecchi di accensione, sia tramite Ufficio postale che tramite corriere;

CAPITOLO 2422. — Con ordini di accreditamento sono stati forniti alle Intendenze di Finanza, su loro richieste, i fondi per le liquidazioni delle indennità di missione ai militari della Guardia di Finanza adibiti alla prescritta vigilanza presso le fabbriche di fiammiferi;

CAPITOLO 2446. — Su questo capitolo, istituito per memoria, vengono introitati — anno per anno — i proventi netti della pubblicità eseguita sulle scatole dei fiammiferi, che verranno poi devoluti al Dopolavoro Monopoli di Stato; nel 1983 non è stato pagato nulla in quanto la variazione è stata introdotta solo in termini di competenza; al fine di devolvere le somme dovute al predetto Dopolavoro è stata richiesta anche la variazione in termini di cassa;

CAPITOLO 2476. — Su questo capitolo, concernente la spesa a carico del fondo per la prevenzione e la scoperta del contrabbando fuori dagli spazi doganali, nel 1983 non è stata effettuata alcuna spesa;

CAPITOLO 2477. — Trattasi di restituzioni e rimborsi da prevedere su un capitolo per memoria; nel 1983 non sono stati erogati fondi e conseguentemente non sono stati emessi ordini di pagamento.

**MINISTERO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

1. SPESE CORRENTI.

Si riportano alcune note illustrative relative alle spese correnti effettuate nell'esercizio finanziario 1983.

RUBRICA 1.

Categoria II (personale in attività di servizio).

Impegni per lire 5.363,4 milioni.

Situazione del personale.

Situazione di diritto e di fatto degli organici:

Amministrativi	di diritto	pers. in servizio	vacanze disponib.
Dirigenti	43	27+ 8(1)	16
Direttivi	74	48+ 1(3)	25 (2)
Concetto	33	26+15(3)	2
Esecutiva	67	58+15(3)+1(1)	3
Ausiliaria	39	38	1

Qualifiche e dotazione organica del personale del ruolo speciale del Ministero del Bilancio e della P.E. (decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1982, n. 919).

— Archivista Datt.	— 4° qualif. funzionale	} posti n. 2 — occupati 2
— Operatore Tecnico	— 4° qualif. funzionale	
— Agente Tecnico	— 2° qualif. funzionale	posti n. 1 — occupati 1

(1) Posizione di Fuori Ruolo.

(2) Dei quali 24 indisponibili ai sensi dell'articolo 67 - 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

(3) In soprannumero.

Si può notare che la consistenza del personale in servizio non coincide con la dotazione organica che è, peraltro, insufficiente al perseguimento dei fini istituzionali del Ministero e che tende ulteriormente ad assottigliarsi a causa di dimensioni volontarie e di pensionamenti.

L'esodo verificatosi con l'applicazione dei benefici derivanti dal provvedimento per la dirigenza (decreto del Presidente della Repubblica n. 748 del 1972) e dalla legge per i combattenti (legge n. 336 del 1970) ha determinato una contrazione dei ruoli di oltre il 20 per cento.

Un aggravio della situazione è stata l'attribuzione di nuove competenze con il decreto-legge 19 marzo 1981, n. 75, convertito in legge 14 maggio 1981, n. 219, per gli interventi urgenti nelle zone colpite dal terremoto, nonché l'avvio dell'operatività del nucleo di valutazione recentemente costituito ai sensi dell'articolo 4 della legge 26 aprile 1982, n. 181.

L'estrema carenza numerica di personale si riferisce soprattutto a compiti di supporto tecnico amministrativo, quali lavori per il costituendo centro meccanografico, di dattilografia, di fotocopie, servizio automobilistico e di anticamera.

Oltre al personale di cui sopra, nel 1983, erano in servizio n. 2 persone, estranee alla Pubblica Amministrazione, addette al Gabinetto, n. 4 contrattisti di diritto privato (decreti-legge n. 428 del 1973, art. 3, e n. 219 del 1981), n. 9 persone estranee alla Pubblica Amministrazione componenti il Nucleo di Valutazione per gli investimenti pubblici e n. 20 elementi provenienti da Enti Pubblici e Aziende Autonome (decreto-legge n. 428, articolo 5). Pertanto il costo globale medio pro-capite risulta di lire 19.500.000.

Sono stati banditi attualmente concorsi a 4 posti di coadiutore e 3 posti di Segretario.

Per quanto riguarda l'individuazione di indici di efficienza e di produttività sono allo studio delle metodologie adattabili alla particolare realtà operativa di Uffici che svolgono prevalentemente studi e ricerche con scarsa attività di supporto.

Si rende, pertanto, necessario, per far fronte all'esigenza, peraltro già riconosciuta dalla stessa Commissione Parlamentare per il riordinamento dell'Amministrazione Centrale dello Stato, di procedere al riassetto organizzativo-funzionale delle strutture di questo Ministero per adeguarle ad una nuova e più incisiva politica di programmazione, un intervento legislativo.

Oltre all'organico, devesi guardare anche alle strutture:

— è assolutamente indispensabile, per una efficiente ed efficace attività del Ministero, disporre del supporto di un sistema informativo idoneo ad elaborare sotto l'aspetto sia informativo sia econometrico le informazioni attinenti la programmazione economica nazionale;

— la disponibilità del predetto supporto, oltre che indispensabile è altresì indilazionabile a motivo della sempre più animata dinamica dell'economia nazionale ed internazionale, la cui evoluzione non è più seguibile con gli attuali metodi di lavoro; infine è molto sentita l'esigenza di un'unica idonea sede.

Categoria III (Personale in quiescenza). — Impegni per 473,1 milioni. — Trattasi di spese inerenti al pagamento delle pensioni provvisorie, che nel 1983 hanno riguardato n. 35 unità, e dell'indennità una tantum.

Categoria IV (Acquisto di beni e servizi). — Impegni per 2.407,1 milioni. — Si tratta di spese relative ad acquisti di beni e servizi di non rilevante entità. I maggiori impegni riguardano il rimborso agli Enti pubblici delle competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale comandato presso il Ministero (572,6 milioni), per commissioni, comitati e consigli (103,5 milioni), per fitto di locali (291,8 milioni), per la manutenzione locali (249,1 milioni).

Lo stanziamento di lire 1.300 milioni previsto per il funzionamento del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici con compiti di istruttoria tecnica dei piani di investimenti pubblici (articolo 4 della legge 26 aprile 1982, n. 181) è stato, in sede di approvazione del bilancio di previsione, ripartito su due capitoli: 1150 (categoria IV) e 7050 (categoria XI).

2. SPESE IN CONTO CAPITALE.

Si riportano qui di seguito alcune notazioni illustrative riguardanti sostanzialmente le procedure con le quali vengono — come, peraltro, è noto — devolute le risorse finanziarie, ai vari soggetti destinatari, stanziare per leggi di settore sui capitoli di spesa di conto capitale gestiti da questo Ministero. Si evidenziano, peraltro, le risultanze di gestione in rapporto ad analoghe situazioni dell'anno precedente. In particolare si riportano gli impegni assunti nel corso dell'esercizio 1983 (in conto competenza e in conto residui), i pagamenti effettuati (in conto competenza e in conto residui), i residui finali e, in aggiunta le perenzioni e le economie.

Per quanto attiene, in generale, alle richiamate procedure di erogazione, si confermano le considerazioni già espresse lo scorso anno.

1. CAPITOLO 7081. — *Fondo finanziamento programmi regionali di sviluppo.*

Il capitolo è costituito dalla quota libera da vincoli di destinazione ex articolo 9 della legge n. 281 del 1970, il cui ammontare viene ripartito secondo parametri consolidatisi sin dal 1974, basati sulla popolazione, superficie, reddito, tasso migratorio e disoccupazione. Per tale quota vige ancora il regime provvisorio venuto a determinarsi a seguito della scadenza della legge finanziaria regionale n. 356 del 1976. Allo stato attuale è in corso di predisposizione uno schema di decreto legge per la disciplina della finanza statale di trasferimento alle Regioni.

Confluiscono, inoltre, nel capitolo 7081 altre quote relative a stanziamenti annuali previsti da leggi settoriali, per le quali è prevista la confluenza nel fondo programmi regionali di sviluppo in virtù del decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1977. I criteri di ripartizione tra le Regioni di tali quote sono annualmente determinati con deliberazione CIPE sentita la Commissione Interregionale ex articolo 13 della legge n. 281 del 1970, o con deliberazione CIPAA sentita la Commissione dei rappresentanti regionali ex articolo 4 della legge « Quadri-

foglio » per alcune leggi del settore agricolo che recano fondi da ripartire secondo criteri che si ricollegano al Piano agricolo nazionale.

In particolare, per le residue disponibilità ex legge n. 412 del 1975 per l'edilizia scolastica le relative erogazioni continuano ad avere luogo, fino ad esaurimento degli stanziamenti 1980-1982, sulla base delle richieste regionali prodotte sugli stati di avanzamento delle opere.

Inoltre, come è noto, sul capitolo 7081 sono confluite anche risorse finalizzate allo sviluppo della montagna, da trasferire direttamente alle Comunità Montane per spese di gestione e alle Regioni per spese di investimento. Nel corso dell'esercizio 1983 si è provveduto allo smaltimento di parte dei residui di provenienza 1982 relativi allo stanziamento di lire 120 miliardi recato per il 1982 dall'articolo 36 della legge sulla finanza locale n. 51 del 1982. I trasferimenti per spesa di gestione hanno risentito in misura notevole delle disposizioni relative all'apertura delle apposite contabilità speciali, in quanto è stato necessario richiedere le dichiarazioni di tutte le Comunità Montane (circa 360), necessarie per il corretto accredito delle risorse in questione.

Per le disponibilità 1983 di lire 120 miliardi, recate dall'articolo 16 della legge sulla finanza locale n. 131 del 1983, nel corso dell'esercizio 1983 si è provveduto all'erogazione di un primo acconto complessivo di lire 95 miliardi a favore delle Regioni per spese di investimento, mentre per le spese di gestione delle Comunità Montane si è provveduto al solo impegno complessivo di lire 20,2 miliardi.

Su tale capitolo nel corso dell'esercizio 1983 si è provveduto ad erogare l'importo complessivo di lire 3.680,6 miliardi pressochè pari all'intera cassa autorizzata, di cui lire 1.133,1 miliardi sulla competenza e lire 2.547,5 miliardi sui residui. I residui accertati a fine esercizio 1983, pari a lire 2.008,1 miliardi, seppure rimangono ancora considerevoli, sono notevolmente inferiori a quelli accertati a fine 1982 che risultavano di lire 3.339,8 miliardi, ai quali si aggiungevano economie di bilancio per lire 117,6 miliardi relative all'edilizia scolastica ex legge n. 412 del 1975.

L'ancora ingente ammontare dei residui accertati a fine esercizio 1983 è ascrivibile, prevalentemente, alla scarsa autorizzazione di cassa in correlazione alla mole degli impegni assunti e non pagati. Tale stock di residui comprende, peraltro, l'importo di lire 288,5 miliardi non impegnato al 31 dicembre 1983, per le finalità di edilizia scolastica, in quanto mancavano le relative richieste. A questo proposito si può ritenere che i 136,5 miliardi erogati in corso d'anno 1983 per l'edilizia scolastica hanno trovato immediata utilizzazione.

Si ritrovano, altresì, compresi nel richiamato stock di residui gli importi dell'annualità dei limiti d'impegno pregressi, per complessive lire 551,1 miliardi, ex leggi n. 153 del 1975 (articolo 6 lettera a), n. 352 del 1976 (articolo 15, lettera c) e n. 403 del 1977 (articolo 2), non ancora erogati a causa della mancata certificazione attestante lo stato di effettiva utilizzazione delle risorse per contributi sugli interessi per mutui di miglioramento agrario.

Inoltre, sono state accertate a fine esercizio 1983 perenzioni per complessive lire 68,4 miliardi, di cui lire 65,9 miliardi relativamente alla legge n. 153 del 1975 (articolo 6 lettera a) e lire 2,5 miliardi relativamente

alla legge n. 674 del 1978, articoli 9 e 10 (quest'ultima concernente l'associazionismo produttori agricoli).

2. CAPITOLO 7082. — *Fondo sanitario nazionale - parte in conto capitale.*

Il fondo in questione — istituito dalla legge n. 833 del 1978 — relativo al servizio sanitario nazionale, viene, come è noto, quantificato annualmente con legge di bilancio e per le relative procedure di erogazione si fa rinvio alla già richiamata nota 3/4970 del 10 giugno 1983.

Al riguardo si soggiunge che, a termini dell'articolo 6 della legge finanziaria *bis* n. 526 del 1982, le Regioni sono tenute a comunicare le rendicontazioni trimestrali di spesa per avere diritto all'erogazione delle intere quote assegnate con delibere CIPE. In caso contrario, vengono trasferite loro quote in misura uguale alle corrispondenti quote dell'esercizio precedente. Per opportunità si ricorda che una quota dello stanziamento annuale, viene scorporata per essere destinata alle esigenze degli Istituti Zooprofilattici sperimentali, nonchè per interventi a cura degli Istituti di ricovero e cura. Per tale capitolo si è provveduto ad effettuare pagamenti per complessive lire 701,4 miliardi, di cui lire 279,6 miliardi in conto competenza e lire 421,8 miliardi in conto residui, a fronte di una cassa autorizzata pari a lire 1.052 miliardi. La non completa utilizzazione della cassa autorizzata è ascrivibile, da una parte al ritardo delle deliberazioni CIPE, dall'altra alla lentezza con cui sono pervenute le certificazioni — a cura del Ministero della Sanità — per lo sblocco delle quote per investimenti relative a residui di stanziamento 1980 e le rendicontazioni trimestrali di spesa.

La limitatezza delle erogazioni di cassa hanno determinato residui a fine 1983 pari a lire 495 miliardi, nonchè economie di bilancio per lire 5,9 miliardi (quest'ultime in conto residui di stanziamento di provenienza 1980).

3. CAPITOLI 7083 - 7084. — *Fondo per il disinquinamento acque (ex legge Merli-bis n. 650 del 1979).*

Il capitolo 7083 concerne risorse ex articolo 4 - terzo comma da destinare a cura delle Regioni per contributi per i comuni ed i consorzi intercomunali; il capitolo 7084 riguarda risorse ex articolo 5 - 7° comma, da destinare a contributi ad imprese agricole ed industriali.

Nel corso dell'esercizio 1983 è stata erogata l'intera cassa autorizzata per i due capitoli 7083-7084, rispettivamente di lire 230,5 miliardi e di lire 142,5 miliardi, con la quale si è smaltito l'intero ammontare dei residui propri pregressi. Tali capitoli non compaiono più in bilancio avendo la legge n. 650 del 1979 esaurito i suoi effetti finanziari nell'esercizio 1982.

4. CAPITOLO 7085. — *Investimenti nei bacini a carattere regionale ed opere nelle vie navigabili.*

Gli stanziamenti di bilancio, recati da leggi del settore (per il 1980-1981 con leggi n. 298 del 1980 e n. 162 del 1981, per il 1982-1983 con legge n. 53 del 1982 - articolo 1 lettera b), sono stati ripartiti dal CIPE

sulla base dell'accordo tra le Regioni nell'ambito della Commissione Interregionale, tenendo presente le iniziative complementari di competenza del Ministero dei lavori pubblici (e anche del Ministero dell'agricoltura). A fronte di impegni precedentemente assunti è stata erogata l'intera cassa autorizzata, pari a lire 120 miliardi. I residui accertati a fine esercizio 1983 assommano a lire 38 miliardi e sono relativi alla competenza 1983.

5. CAPITOLO 7086. — *Investimenti in opere idrauliche ad uso irriguo.*

Per quanto riguarda le risultanze di gestione di questo capitolo, nel decorso esercizio 1983, si è provveduto a trasferire alle Regioni la intera disponibilità di lire 80 miliardi, recata dall'articolo 1 lettera d) della legge n. 53 del 1982, per le finalità idrauliche ad usi irrigui.

6. CAPITOLO 7087. — *Fondo investimenti ed occupazione 1982 - Interventi di competenza regionale.*

L'articolo 56 della legge finanziaria *bis* n. 526 del 1982 ha disposto l'iscrizione, nello stato di previsione del Ministero del bilancio, di lire 870 miliardi per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura e nelle infrastrutture, di competenza regionale o statale.

In virtù di tale articolo i progetti sono stati presentati al CIPE ed approvati con relativa deliberazione.

Per la parte di progetti di competenza statale, ammontanti a lire 326,3 miliardi, il Tesoro ha provveduto allo storno dal capitolo 7503 del Ministero del bilancio ad appositi capitoli delle Amministrazioni centrali interessate.

La parte di competenza regionale, ammontante a lire 543,7 miliardi è rimasta di competenza del Ministero del bilancio mediante il capitolo 7087. Su tale disponibilità, impegnata nel corso del 1983, è stato effettuato l'accredito dell'acconto di lire 250 miliardi a favore della cassa DD. PP., abilitata — ai sensi del 3° comma del soprarichiamato articolo — ad effettuare i pagamenti a favore delle Regioni interessate. Tale accredito è stato disposto a seguito della constatazione, da parte del Ministero del bilancio, attraverso il nucleo degli esperti, dell'avvenuta apertura dei cantieri. Su tale accredito la Cassa Depositi e Prestiti ha erogato il primo 20 per cento delle attribuzioni deliberate dal CIPE, avendo tutti gli Enti interessati provveduto all'apertura dei cantieri.

Nel corso del corrente anno 1984 la Cassa DD. PP. sta provvedendo ad effettuare le ulteriori erogazioni in base allo stato di avanzamento dei lavori eseguiti (come stabilito nel punto B. 2. della delibera CIPE 12 novembre 1982). Essendo superata la prima fase di erogazione al 20 per cento in base all'apertura — come detto dei cantieri (punto B. 1. della citata delibera) — a cura di questo ufficio recentemente è stato emesso a favore della Cassa DD. PP. un titolo di spesa per l'intera cassa autorizzata per il 1984 di lire 293,7 miliardi, a fronte dei residui accertati al 31 dicembre 1983 di pari importo.

7. CAPITOLO 7088. — *Fondo per contributi alle Marche per movimenti franosi ad Ancona.*

Per quanto riguarda il presente capitolo è stato impegnato nel 1983 l'importo di lire 30 miliardi — pari alle autorizzazioni di competenza e cassa — e pagato nel corso del medesimo esercizio. Non vi sono residui accertati sul capitolo.

Agli stanziamenti in questione, che prevedono un onere finanziario pari a lire 30 miliardi per ciascuno degli anni 1983-1984 e 40 miliardi per il 1985, si fa fronte con corrispondenti riduzioni degli stanziamenti iscritti nel capitolo 7082.

8. CAPITOLO 7500. — *Interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici (legge 219 del 1981).*

A seguito degli storni su capitoli di altre Amministrazioni centrali — interessate ad analoghi interventi di loro competenza — la consistenza del capitolo per il 1983 si è ridotta a lire 1.327,1 miliardi.

I pagamenti effettuati per il capitolo 7500 assommano a lire 1.734,6 miliardi, dei quali lire 1.246 miliardi in conto residui pregressi e lire 488,6 miliardi in conto competenza. La mole dei residui a fine esercizio 1983, pari a lire 851,6 miliardi è stata prevalentemente causata dalla limitatezza delle autorizzazioni di cassa per gli esercizi dal 1981 al 1983. Comunque, i residui si sono ridotti notevolmente rispetto a quelli accertati a fine 1982 che ammontavano a ben 1.259,1 miliardi.

9. CAPITOLO 7090 (ex CAPITOLI 7504-7505). — *Rispettivamente fondo investimenti ed occupazione 1983 e 1984.*

Relativamente al capitolo 7504 a fine esercizio 1983 sono stati accertati residui di stanziamento per lire 1.118 miliardi (facenti parte della disponibilità di lire 1.300 miliardi ex articolo 21 della legge finanziaria 1983 n. 130). Su tali residui accertati si sta provvedendo in corso d'anno 1984 all'impegno limitato a lire 481,904 miliardi (in conto capitolo 7090 che sostituirà il 7504) da trasferire alla Cassa DD. PP. che provvederà poi — secondo le modalità di cui alla delibera CIPE 22 dicembre 1983 — alle erogazioni a favore delle Regioni interessate. Le attribuzioni di cui alla citata delibera per le Amministrazioni statali interessate vengono stornate dall'attuale capitolo 7504 ai relativi loro capitoli.

Relativamente all'importo di lire 1.800 miliardi, recato dall'articolo 37 della legge finanziaria n. 730 del 1983, per l'esercizio 1984, e stanziato sul capitolo 7505, risulta essere in fase di avviamento la procedura di attribuzione.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

A) PREMESSA

La sintesi delle attività più rilevanti, effettuate dall'Amministrazione negli specifici settori di competenza, secondo i criteri e gli indirizzi programmatici contenuti nella nota preliminare al bilancio di previsione, è la seguente:

1) AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA.

a) *Personale degli uffici giudiziari.*

La situazione degli organici è rimasta, anche per il 1983, particolarmente critica per le gravi carenze di personale, non potute colmare attraverso le pure intense iniziative nel settore dei concorsi: sono risultati presenti 7007 magistrati (su un organico di 7352) e 23.144 unità di altro personale (su un organico di 26.030);

b) *Attrezzature, servizi giudiziari, edilizia.*

Si è provveduto ad assicurare la massima operatività ed efficienza dell'attività giudiziaria, facendo fronte alle numerose carenze di attrezzature che affliggono gli uffici, fornendo loro i necessari mezzi strumentali, introducendo moderne apparecchiature che, sostituendosi per determinate attività al lavoro manuale consentono un notevole risparmio di tempo e di energie; affrontando il problema della sicurezza dei magistrati con la fornitura delle autovetture blindate e l'apprestamento presso gli uffici giudiziari di adeguati impianti di sicurezza.

In tale prospettiva sono stati operati nell'esercizio finanziario in esame i seguenti interventi operativi:

a) nel settore delle attrezzature e servizi:

1) sono state potenziate le procedure di automazione dei servizi relativi alla materia civile con una spesa complessiva di circa 5 miliardi (capitolo 7012);

2) si è provveduto a dotare di macchine da scrivere semplici e con memoria, di calcolatrici, di fotoriproduttori, di apparecchiature offset, di archivi normali e rotanti, nonché di apparecchiature per microfilmatura, gli uffici giudiziari, con una spesa complessiva di lire 2 miliardi circa sul capitolo 7012;

3) sono stati dotati gli uffici giudiziari di studi per magistrati e funzionari, di biblioteche, di idonee aule di udienza, impianti di amplificazione, armadi, schedari ed arredi vari per circa 7 miliardi;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

4) si è provveduto a stipulare contratti per circa 2 miliardi, nel campo delle intercettazioni telefoniche e registratori di voci;

5) si è proseguito nell'attuazione del programma di microfilmatura iniziato in anni precedenti e in parte attuato sul capitolo ordinario e in parte attingendo sul capitolo straordinario (capitolo 7011) per una spesa complessiva di oltre 2.300.000.000;

6) si è provveduto a stipulare, nell'ambito del programma di meccanizzazione del servizio di acquisizione dei dati anagrafici e giuridici dei casellari, un contratto relativo alla acquisizione dei dati anagrafici di 14 casellari per un importo complessivo di lire 3.617.697.600 ed un successivo contratto, per il completamento dell'acquisizione dati del casellario, per un importo di lire 18.312.654.135;

7) sono stati stipulati contratti intesi a rendere più funzionali, attrezzandone gli ambienti, i nuovi immobili di Via Damiano Chiesa (sede del Centro Elettronico di Documentazione della Corte Suprema di Cassazione), di Via Silvestri (sede della Direzione Generale degli II. PP.), di Via di S. Basilio (sede di aule del Tribunale penale di Roma), per una spesa complessiva di circa 6.400.000.000;

8) si è provveduto, nell'ambito della sicurezza, alla stipula di n. 72 contratti per la installazione di impianti di sicurezza negli edifici giudiziari sede di Corti di Appello, di Tribunali e di Procure della Repubblica, per un importo complessivo di circa 51 miliardi;

9) nel settore degli automezzi si è proceduto, infine, all'acquisto di n. 30 Alfette, n. 30 Fiat Argenta ed un motoscafo per una spesa complessiva di lire 5.966.114.225.

Nonostante una così intensa attività nel settore, varie cause hanno rallentato la realizzazione dei previsti programmi.

In primo luogo, ciò essenzialmente nell'ambito del settore delle attrezzature, si è dovuto portare a compimento l'*iter* contrattuale dovuto alle gare internazionali bandite dall'Amministrazione, nel corso del 1982, ai sensi della legge 30 marzo 1981 n. 113 (adeguamento alle norme CEE-GATT).

Portare a compimento detti contratti, di importo elevato e per grossi quantitativi di beni, ha aggravato la mole di lavoro, attesa la complessità dell'*iter* procedurale.

In secondo luogo, la normativa della legge 23 dicembre 1982 n. 936 (in materia di lotta alla delinquenza mafiosa) ha contribuito a rallentare in misura alcune volte eccessiva, l'attività contrattuale per l'acquisizione della certificazione prefettizia.

Altra ragione del rallentamento può individuarsi, infine, nei gravosi e complessi impegni amministrativi che il personale deve espletare.

b) nel settore dell'edilizia giudiziaria:

Sono stati approvati mediante mutui della Cassa Depositi e Prestiti n. 75 progetti per interventi di edilizia giudiziaria di cui n. 2 relativi a sedi di Corti di Appello, n. 18 a sedi di Tribunali e n. 55 a sedi di Preture.

Nel corso del 1983 sono state realizzate, e già utilizzate allo scopo, aule in Napoli, Padova e Roma ed è stato delegato il Provveditorato OO.PP. per il Veneto per la realizzazione di una struttura prefabbricata in Mestre.

Allo scopo, poi, di sopperire per quanto possibile alle esigenze di spazio del Tribunale di Roma, si darà quanto prima avvio ai lavori per la costruzione di un edificio industrializzato in zona retrostante il complesso giudiziario di P.le Clodio.

Analoga struttura dovrà sorgere nell'ambito del cortile della Caserma « Nazario Sauro » una porzione della quale è in uso agli edifici del Tribunale civile.

Inoltre al fine di consentire la celebrazione di processi penali di particolare rilevanza per la natura dei reati, per il numero degli imputati e la pericolosità degli stessi nonché per la prevedibile lunga durata dei dibattimenti si è dovuto, avvalendosi dell'opera dei Provveditorati Regionali alle opere Pubbliche all'uopo delegati, provvedere alla costruzione fuori dei complessi giudiziari già esistenti di strutture prefabbricate dotate di adeguati sistemi di sicurezza da adibire ad aule di udienza.

2) AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Nell'anno 1983 si è continuato a mantenere costante l'impegno per l'attuazione della riforma penitenziaria, anche tra le difficoltà dovute sia a carenze di un sistema caratterizzato da situazioni ormai inconciliabili con i moderni principi del trattamento dei detenuti, sia dal preoccupante aumento del fenomeno della criminalità, sempre più qualificata nella sua intensità e violenza.

In un momento in cui attraverso difficoltà notevoli la stessa riforma comincia a tradursi in una realtà nuova mediante la creazione di strutture più idonee e l'avvio di un discorso a più ampio respiro, l'Amministrazione ha dovuto impegnarsi ancora più decisamente per far fronte ai gravosi e delicati compiti affidatili ed alle richieste sociali che le sono rivolte.

Tale attività si è dimostrata, invero, incisiva ed efficace come risulta dagli obiettivi concreti raggiunti nel 1983.

B) ANALISI AMMINISTRATIVA E FUNZIONALE

L'analisi è stata effettuata attraverso l'esame delle tre Rubriche dello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia:

RUBRICA 1. — *Servizi generali.*

Come nelle precedenti Relazioni l'analisi per il personale in attività di servizio (categoria II) va fatta in Rubrica 2 in quanto i relativi capitoli di spesa sono ivi collocati, ad eccezione di quelli riguardanti i magistrati in forza all'Amministrazione centrale.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per la Categoria IV (Acquisto di beni e servizi) va evidenziata in particolare l'attività per la manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali (capitolo 1098).

Con tale capitolo si provvede alle opere di manutenzione e di predisposizione di misure di sicurezza per l'edificio ministeriale e per gli uffici giudiziari di Roma, con esclusione della Pretura per la quale a norma della legge 24 aprile 1941 n. 392 provvede il Comune.

Gli impegni di spesa si effettuano di norma con contratto di appalto o, quando è consentito, con lettera contratto.

I lavori appaltati negli ultimi mesi dell'esercizio finanziario ed iniziati dopo la registrazione dei relativi contratti da parte della Corte dei Conti, vengono ultimati nell'ultimo periodo dell'anno e, conseguentemente, il saldo delle fatture non può essere eseguito che nell'anno successivo, con conseguente passaggio al conto residui; in particolare, il bilancio 1983 si è presentato con residui sullo stanziamento dell'esercizio precedente nonchè con residui derivanti dall'integrazione ottenuta verso la fine dell'anno con provvedimento di assestamento del bilancio.

Peraltro, tali residui, così come è accaduto negli anni precedenti, sono già stati eliminati o sono in corso di eliminazione.

— Tribunale Civile	n. 13 per L.	157.633.950
— Tribunale Penale	n. 19 per L.	228.321.789
— Ministero Sede Centrale	n. 31 per L.	361.435.705
— Ministero Sede Distaccata	n. 14 per L.	274.358.995
— C.E.D. P.zza Adriana e Via dei Gladiatori	n. 3 per L.	25.100.584
Totale	n. 80 per L.	1.046.851.023

Il capitolo 1105, poi, relativo al fitto di locali e oneri accessori, consente il pagamento dei canoni di fitto ed oneri accessori per edifici e servizi dell'Amministrazione centrale (Ispettorato Generale, Via Gregorio VII n. 120, Via Giulia n. 131 e Via Trinità del Pellegrino).

I canoni di fitto e gli oneri accessori sono corrisposti a trimestralità o semestralità posticipate; inevitabilmente quindi le rate scadenti a fine anno vengono pagate nei primi mesi dell'anno successivo con i fondi riportati nel conto residui passivi.

I residui sono stati eliminati quasi completamente nei primi mesi del corrente anno.

Attività per studi e ricerche (capitolo 1114).

È proseguita nel 1983, l'attuazione del programma dell'Amministrazione per studi e ricerche.

Hanno costituito, tra l'altro, oggetto di esame, il settore penale (depenalizzazione, processo penale ed innovazioni tecnologiche, corpi di rea-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

to, patrocinio dei non abbienti) quello penitenziario (trattamento penitenziario dei condannati, formazione ed aggiornamento del personale penitenziario), nonché alcuni problemi di natura civilistica o internazionale (equo canone, adeguamento dell'ordinamento giuridico italiano alle direttive C.E.E.).

Nella categoria X del titolo II (Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato) va considerato il capitolo 7001 (Spese per l'acquisto e la installazione di opere prefabbricate, nonché per l'acquisto, l'ampliamento, la ristrutturazione ed il restauro di immobili destinati all'Amministrazione giudiziaria e penitenziaria centrale e periferica). Dalla consistenza di detto capitolo, istituito con l'articolo 18 della legge finanziaria 119 del 1981, richiamato dall'articolo 21 della legge 7 agosto 1982 n. 526, l'Amministrazione ha tratto le somme per la costruzione di aule giudiziarie (prefabbricate) da utilizzare per processi particolarmente importanti sia per la durata prevista che per il rilevante numero degli imputati.

Per il completamento o la realizzazione di tali opere, i competenti Provveditorati Regionali alle Opere Pubbliche, delegati in precedenza con decreti interministeriali emessi di concerto con il Ministero del tesoro hanno assunto impegni nel corso del 1983 relativi alle seguenti aule di udienza:

— Firenze	L.	120.000.000	res. 81
— Padova	L.	2.750.000.000	res. 81
— Roma S. Basilio	L.	7.000.000.000	res. 82
— Napoli	L.	500.000.000	res. 81
		<u>L. 10.370.000.000</u>	

Nel corso dello stesso esercizio 1983 sono stati predisposti due decreti interministeriali di delega per la realizzazione di un'aula prefabbricata in Venezia a Mestre e di un edificio industrializzato da destinare ad Uffici in Roma, adiacente alla città giudiziaria di Piazzale Clodio, per il costo complessivo di lire 24 miliardi.

I pagamenti effettuati nel decorso anno riguardano impegni assunti nel 1982 e 1983 e precisamente:

— impegni '82	(lire)	(lire)	
Padova	1.500.000.000		
Roma	6.362.160.000	Totale	7.862.160.000 res. 81
— impegni '83			
Napoli	500.000.000		
Firenze	120.000.000		
Padova	2.618.870.000	Totale	3.238.870.000 res. 81
Roma S. Basilio	7.000.000.000	Totale	7.000.000.000 res. 82
	<u>18.101.030.000</u>		

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Con lo stesso capitolo sono state impegnate per 4 contratti relativi agli immobili del Ministero (sede centrale e sede distaccata) del Tribunale Penale e del C.E.D. le seguenti somme:

	(lire)
su residui '81	435.308.935
su residui '82	148.620.095
su residui '83	210.039.440
	<u>793.968.470</u>

Non sono stati effettuati pagamenti.

Gli impegni assunti nel corso del 1983 ammontano complessivamente a lire 11.163.968.470.

Sempre in categoria X, occorre ricordare il capitolo 7003 (Spese per l'acquisto e l'installazione di strutture, impianti e interventi connessi per l'Amministrazione giudiziaria centrale e periferica) per mezzo del quale l'Amministrazione per adeguare gli impianti telefonici, elettrici, di condizionamento d'aria, di riscaldamento ed altro), del Tribunale di Roma (sedi di P.le Clodio e di Viale G. Cesare) ha stipulato 6 contratti per complessive lire 1.688.874.876 ed altri 17 contratti, per complessive lire 10.213.839.965 per impianti di sicurezza, archivi ed altre strutture fisse.

Ed inoltre, il capitolo 7005 (acquisto dei mezzi di trasporto e relativi impianti di comunicazione e controllo sugli stessi) ha consentito di concludere 4 contratti per complessive lire 11.683.214.225.

Non ha potuto, invece, trovare un concreto utilizzo lo stanziamento del capitolo 7004 (strutture e impianti per l'Amministrazione penitenziaria) a causa di difficoltà di ordine procedurale e amministrativo.

La categoria XI (beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato) ha reso possibile l'azione del Ministero di grazia e giustizia attraverso gli stanziamenti iscritti sul capitolo 7011 e 7012 ed autorizzati dalle leggi finanziarie 1980 e 1981 nonché dalla legge 7 agosto 1982, n. 526.

Sul capitolo 7011 si è operato soltanto effettuando pagamenti relativi a contratti sottoscritti in anni precedenti.

Sul capitolo 7012 sono stati stipulati n. 6 contratti per impianti relativi a misure di sicurezza negli edifici adibiti ad uffici giudiziari, per un importo pari a lire 5.110.755.790.

Sono stati altresì finanziati interventi negli uffici giudiziari (attrezzature) e negli istituti penitenziari (auto blindate, mantenimento detenuti, casermaggio, attrezzature) per un importo di oltre 45 miliardi di lire.

Nel corso del 1983 sono stati conclusi, inoltre n. 15 contratti riguardanti, fra l'altro, l'ampliamento software e hardware relativi al programma sperimentale di automazione dei servizi delle Cancellerie Civili dei Tribunali di Bergamo, Mantova, Milano, Monza, Bologna, Ravenna e Roma; il completamento dell'acquisizione dei dati anagrafici e giuridici di tutti i Casellari giudiziari; l'allestimento dei locali del nuovo C.E.D. della Corte Suprema di Cassazione nonché la fornitura di

un elaboratore elettronico destinato a soddisfare le esigenze della Corte Suprema di Cassazione.

Il tutto per un importo complessivo di lire 29.487.101.255.

Sono stati infine conclusi n. 2 contratti per la microfilmatura dell'Ufficio ignoti del Tribunale di Roma e degli atti della Cancelleria Commerciale del Tribunale di Firenze per un importo pari a lire 1.336.362.800.

RUBRICA 2. — *Amministrazione giudiziaria.*

Come già indicato in precedenza, nel corso dell'anno 1983 sono stati presenti 7007 magistrati e 23.144 unità di altro personale, compresi i coadiutori dattilografi ed autisti non di ruolo ed il personale assunto ai sensi della legge 1° giugno 1977 n. 285 e successive modificazioni.

Gli organici complessivi del personale diverso da quello della magistratura ammontano a 26.030 unità; i posti occupati con personale di ruolo sono stati 21.553.

Nel corso dell'anno sono stati utilizzate inoltre 1.000 unità di coadiutori dattilografi non di ruolo ed autisti nonché il contingente di 591 unità di personale assunto ai sensi della legge 1° giugno 1977 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tenuto conto che i pagamenti effettuati in conto competenze e residui a carico dei capitoli concernenti il trattamento economico del personale, e cioè il 1001, 1002, 1003, 1004, 1005, 1006, 1016, 1017, 1018, 1020, 1021, 1022, 1024, 1500, 1501, 1503, 1504, 1505, 1506, 1507, 1514, ammontano complessivamente a lire 796.586.179.889, il costo globale medio pro-capite del personale amministrato da questa Direzione Generale, compreso quello non di ruolo, è pari a lire 26.419.892, ottenuto computando nei pagamenti anche quelli gravanti sui capitoli 1016 e 1500 riguardanti esclusivamente il personale della magistratura.

I pagamenti effettuati sui capitoli compresi nella categoria IV delle rubriche I e II ammontano a lire 750.772.122.

Per quanto concerne i trasferimenti (categoria V), sono stati effettuati pagamenti per lire 2.176.647.524.

Si chiarisce che lo stanziamento usuale del capitolo 1201 (provvidenze a favore ecc.) per l'anno 1983 è stato devoluto al personale, senza limitazione di carriera di appartenenza, sulla scorta dell'effettivo stato di bisogno documentalmente dimostrato di volta in volta da ciascun dipendente, che ha inoltrato apposita istanza.

I fondi del capitolo 1202 (Equo indennizzo ecc.) sono stati erogati a seguito di formali provvedimenti di riconoscimento del diritto.

Per la categoria IX i pagamenti sono stati pari a lire 180.502.642.

Circa i risultati conseguiti, gli indici di efficienza, la produttività del personale, corre l'obbligo di chiarire che il funzionamento della giustizia — pur in presenza di aumentate disponibilità finanziarie, — è sempre legato alla utilizzazione ottimale del personale, le cui prestazioni rappresentano nell'attuale momento la misura di più pronta efficacia alle pressanti esigenze.

A tal fine, per le migliaia di vacanze esistenti nei vari ruoli le risorse umane disponibili sono impegnate fino al limite della sopportabilità anche in relazione alla particolare modalità di funzionamento delle cancellerie giudiziarie che impone al personale un orario di servizio atipico, del tutto anomalo e diverso da quello della generalità dei pubblici uffici.

Le cancellerie, infatti, sono aperte al pubblico 5 ore nei giorni feriali e 3 ore nei giorni festivi. Di conseguenza, per assicurare il pieno funzionamento degli uffici anche per l'anno 1983 si è fatto ricorso alle procedure previste dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977 n. 422.

Dalle relazioni che sono pervenute dalle Direzioni Generali del Ministero, dai Capi di Corti e Procure Generali, in tema di utilizzazione delle autorizzazioni disposte, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977 n. 422 è emerso che anche per l'anno 1983 l'abnegazione ed il prodigarsi del personale hanno consentito il regolare funzionamento delle varie, se pur inadeguate, strutture dell'Amministrazione giudiziaria.

Un notevole contributo alla normalizzazione dei servizi è stato reso dalla speciale devoluzione a favore del personale prevista dall'articolo 168 della legge 11 luglio 1980 n. 312, che, contenendo lassenteismo del personale, ha consentito il regolare svolgimento dei servizi medesimi.

Passando all'esame dei capitoli di spesa della categoria IV, si osserva:

sui capitoli 1585 e 1586, concernenti rispettivamente le spese di ufficio per gli uffici superiori e quelle per i rimanenti uffici, si sono registrate economie di lire 492.100.600 su uno stanziamento di lire 3 miliardi e di lire 926.821.922 su uno stanziamento di lire 7 miliardi.

Ciò è accaduto perchè alcuni ruoli di spesa fissa, per un importo corrispondente a quello indicato come economia, tempestivamente emessi non sono stati pagati entro la fine del 1983 dalla Direzione provinciale del Tesoro agli uffici giudiziari destinatari. Al che è conseguito, inoltre, che è stato necessario modificare i ruoli di spesa fissa per l'anno in corso al fine di contabilizzare sulla competenza e sulla cassa dell'esercizio finanziario le predette somme nonchè la necessità di recuperare in sede di assestamento di bilancio la corrispondente somma. Tutto ciò ha determinato un ritardo nella distribuzione delle risorse 1984 che potranno essere a disposizione degli uffici giudiziari non prima della fine del mese di giugno.

Sul capitolo 1587 (spese per le esigenze straordinarie comprese quelle inerenti agli impianti anche fissi di sicurezza in tutti gli edifici destinati ad uffici giudiziari, nonchè per le attrezzature comprese quelle degli uffici giudiziari sistemati nelle nuove costruzioni) sono stati conclusi nel corso del 1983, n. 70 contratti relativi all'acquisto di attrezzature di varia natura per gli uffici giudiziari per un importo complessivo pari a lire 10.317.851.790.

In tale capitolo si è registrata una economia di bilancio pari a lire 2.148.210.

Sul capitolo 1588 (custodia, manutenzione e servizi di sicurezza dei locali del Palazzo di Giustizia in Roma, canoni e servizi diversi). Per

l'anno 1983 lo stanziamento di cassa di lire 1.700.000.000 è stato integrato di 1.000.000.000 con provvedimento amministrativo per consentire il pagamento dei lavori inseriti in una perizia straordinaria, (bonifica di uffici ed aule, rifacimento dei servizi igienico-sanitari e opere accessorie e di completamento) relativa al settore del Palazzo di Giustizia ove erano stati già effettuati i lavori di consolidamento in elevato.

L'Ufficio Tecnico del Palazzo di Giustizia di Roma — P.zza Cavour — ha stipulato, nel corso del 1983, n. 13 contratti.

I residui sono stati completamente eliminati.

Per quanto concerne la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di mezzi di trasporto (capitolo 1592) si è provveduto, sia con mandati diretti che con ordini di accreditamento, alla copertura delle spese relative alla gestione dell'autoparco.

L'economia di lire 2.702.427.350 che si è verificata è dovuta al fatto che non sono pervenuti titoli tali da fare impegnare l'intera somma stanziata.

Sul capitolo 1594 (acquisto e rilegatura di pubblicazioni, riviste giuridiche e gazzette ufficiali per biblioteche degli uffici giudiziari), nel corso del 1983 è stata interamente disposta l'assegnazione dei fondi stanziati in bilancio mediante emissione di ordini di accreditamento alle corti di appello interessate, per il rinnovo di abbonamenti per riviste giuridiche e l'acquisto di testi.

Sul capitolo 1595 si è registrata una economia di lire 42.936.750 su uno stanziamento di 700.000.000 di lire. Al riguardo si precisa che la riduzione di lire 300.000.000 in termini di cassa e competenza sullo stesso capitolo, operata con il provvedimento di assestamento del bilancio 1983, aveva consigliato, dato l'esaurimento della cassa, di non impegnare le somme ancora disponibili, che, quali residui, avrebbero inciso sulla cassa 1984 (coincidente con la competenza), necessaria al pagamento delle ultime rate 1983 e di quelle del 1984.

La somma andata in economia è in parte relativa al mancato impegno e in parte alla mancata utilizzazione da parte dei funzionari delegati.

Sul capitolo 1597 si è registrata una economia di lire 256.715.680 su uno stanziamento di lire 1.600.000.000.

Al riguardo si rappresenta che la somma andata in economia trova giustificazione nella mancata formalizzazione, entro il 1983, del contratto di locazione per parte dell'immobile di Piazza Adriana di proprietà dell'Associazione fra mutilati e invalidi di guerra, sia perchè l'ente proprietario non ha accettato la valutazione del canone locativo effettuata dall'UTE, sia perchè il compimento dell'*iter* burocratico, contrariamente a quanto previsto, si è concluso verso la fine del 1983, tanto che il contratto venne sottoscritto in data 11 gennaio 1984.

Sul capitolo 1598 si è registrata una economia di lire 5.526.676.715 su uno stanziamento di lire 20.019.589.000.

In merito si deve precisare che non è stato possibile realizzare quella parte del programma che riguardava l'acquisizione dei dati di numerosi Casellari di tribunali di provincia previsti per il completamento dell'anagrafe giudiziaria a causa dei tempi occorrenti per l'espletamento della relativa gara.

Sul capitolo 1602 si è registrata una economia di lire 1.422.255 su uno stanziamento di lire 2.600.000.000 dopo la conclusione di 7 contratti per un importo di lire 2.598.577.745.

Sul capitolo 1605 si è registrata una economia di lire 492.104.220 su uno stanziamento di lire 550.000.000.

È da tenere, al riguardo, presente che i costi di microfilmatura per ogni singolo contratto si sono aggirati intorno al miliardo (ad esempio cancellerie commerciali dai tribunali di Roma e Firenze).

È stato quindi necessario fare ricorso ai fondi straordinari stanziati sul capitolo 7012 in quanto l'esiguità della somma sul capitolo de quo non ha consentito l'imputazione della spesa per la ben nota impossibilità di frazionamento della stessa sui vari capitoli di bilancio.

Categoria V. — (Trasferimenti). — Contributi ai Comuni per le spese degli uffici giudiziari (capitolo 1701).

Lo stanziamento sul capitolo 1701 è destinato all'erogazione dei contributi ordinari ai Comuni per le spese relative agli uffici giudiziari, così come previsto dalla legge 24 aprile 1941 n. 392, mediante rate semestrali posticipate, con la conseguenza che almeno la metà dell'intero importo stanziato annualmente deve ogni anno essere riportato al conto residui passivi.

I pagamenti delle suddette rate semestrali, peraltro, vengono effettuati con ruoli di spesa fissa dalle competenti Direzioni Provinciali del Tesoro.

Per il 1983 — stanziamento di lire 48 miliardi, 8 in più rispetto all'anno precedente — è stato predisposto un decreto interministeriale, attualmente in corso di registrazione, che modifica l'importo dei contributi soltanto per 22 Comuni sedi di Corte d'appello, 117 Comuni sedi di Tribunale e 581 Comuni sedi di Pretura.

Sempre in Rubrica 2, ma in Categoria XII del titolo II, è ricompreso il capitolo 7051, relativo ai contributi integrativi ai Comuni per costruzioni, ricostruzioni, sopraelevazioni, ampliamenti o restauri generali di edifici giudiziari.

Si conferma quanto rilevato nei precedenti esercizi circa la disciplina prevista dalla vigente normativa (legge 15 febbraio 1957, n. 26, 24 aprile 1980, n. 146 e 30 marzo 1981, n. 19) per la concessione dei mutui e la loro pressochè totale utilizzazione a partire dall'esercizio 1979. Comunque nell'anno 1983 sono state corrisposte, quasi tutte alla Cassa Depositi e solo in pochi casi al Ministero del tesoro - Direzione Generale degli Istituti di Previdenza o ad altri Enti finanziatori, lire 6.862.691.165, di cui lire 786.034.080 relative a residui perenti. Tali pagamenti hanno riguardato rate con scadenze nell'anno 1983 per l'ammortamento di mutui aventi la più varia decorrenza. Gli importi delle singole rate, tranne quelli relativi a residui perenti, erano stati impegnati negli esercizi dal 1978 al 1983.

I pagamenti sono stati generalmente effettuati nei primi mesi dell'anno e per le somme relative a residui perenti subito dopo la riassetto.

RUBRICA 3. — *Amministrazione degli Istituti di Prevenzione e Pena - Personale in attività di servizio.*

CATEGORIA II. - *Personale civile.* — L'Amministrazione è particolarmente impegnata in un sostanziale rinnovamento delle sue strutture tendente ad assicurare una più moderna ed adeguata funzionalità degli Uffici e delle competenze di ciascuno di essi, in aderenza ai principi contenuti nella legge di riforma n. 354 del 1975. Nel contesto di tale nuovo riassetto strutturale-organizzativo, previsto nel decreto ministeriale 20 luglio 1983, è proseguito l'impegno per assicurare la copertura dei posti ancora vacanti nei ruoli e la formazione professionale delle varie categorie di dipendenti.

Il tema di reclutamento di personale si osserva, tuttavia, che, nonostante la rapidità operativa delle procedure concorsuali, un rilevante ostacolo è derivato dall'articolo 9 della legge finanziaria n. 130 del 1983 che ha posto divieto alle assunzioni. In merito, si è constatato che la complessità delle forme procedurali intese ad ottenere i provvedimenti di deroga al divieto di cui trattasi hanno provocato notevoli ritardi.

Nel corso dell'anno 1983 sono stati, comunque, immessi in servizio presso gli Istituti Penitenziari n. 137 educatori per adulti, vincitori di concorso, e n. 27 coadiutori assunti in via obbligatoria ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482.

Per quanto riguarda, invece, la qualificazione del personale, nell'anno 1983 è stato organizzato e svolto il 4° corso di formazione di educatori per adulti per fornire a tali operatori appena assunti una preparazione ed una conoscenza della materia penitenziaria il più possibile aderente alle loro esigenze professionali.

Al fine di dare un sempre maggiore impulso alla formazione ed all'aggiornamento di tutto il personale civile dell'Amministrazione, è stata inoltre istituita in Roma con decreto ministeriale 2 gennaio 1984, la Scuola di formazione ed aggiornamento del personale civile per gli Istituti e Servizi Penitenziari per Adulti.

Per quanto riguarda l'espletamento delle procedure concorsuali nell'anno 1983 va precisato che sono stati portati a compimento i concorsi per 51 posti di Assistente tecnico di radiologia medica, per 116 posti di Ragioniere, per 56 posti di Vice direttore e per 210 posti di Educatore.

In ordine allo stato di applicazione delle leggi sono stati definiti gli inquadramenti del personale civile dipendente previsti dalla legge 11 luglio 1980, n. 312 e del decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310. Allo stato si sta, inoltre, provvedendo all'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344 concernente i miglioramenti economici spettanti al personale a decorrere dal 1° gennaio 1983.

Passando all'analisi del comparto economico-tecnico va segnalato che le variazioni in aumento delle spese sostenute per il personale in attività di servizio (categoria II) sono state influenzate dall'incidenza di leggi preesistenti e dall'applicazione di leggi intervenute.

Con riguardo all'onere sostenuto dal bilancio ministeriale sul capitolo 2011 « Somme da erogare per l'attuazione dei progetti della legge

1° giugno 1977, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni » dal consuntivo risulta una spesa complessiva, tra competenze e residui, di lire 9.110.038.752. Come è noto le somme sul suddetto capitolo sono stanziare dal Ministero del tesoro previa delibera del CIPE, promossa su richiesta delle varie Amministrazioni dello Stato, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio del Ministro per la funzione pubblica.

Sono risultati in servizio nel 1983 n. 415 giovani appartenenti alle categorie di ragionieri, assistenti sociali, coadiutori ed operai comuni.

Gli esami di idoneità, previsti dal decreto-legge n. 663 del 30 dicembre 1979, convertito con modificazioni nella legge 29 febbraio 1980, n. 33 per il personale assunto ai sensi della legge sull'occupazione giovanile sono stati portati a compimento e si sta procedendo alla definizione dei provvedimenti di immissione nei ruoli delle varie categorie di personale anche in applicazione della recente formativa in materia di cui alla legge 16 maggio 1984, n. 138.

La spesa complessiva prevista per il capitolo 2086 per lire 14.700.000 è stata sostenuta nell'anno 1983 solo relativamente alla organizzazione del corso di formazione per educatori per adulti.

Circa il numero delle unità si precisa che a fronte di una consistenza organica complessiva dei vari ruoli pari a n. 8.952 unità, a fine esercizio si è riscontrata una situazione di fatto di n. 7.200 unità presenti con una differenza in meno, pertanto di n. 2.852 unità.

Per quanto riguarda, invece, il costo globale medio pro-capite per le spese di personale in servizio, il cui totale per aggregato economico di terzo livello (capitoli 2001, 2003, 2004, 2005, 2010), ammonta a circa lire 118.363.000.000, esso risulta di lire 16.400.000 circa annuo lordo.

Infine, in ordine agli eventuali indici di efficienza e produttività del personale, si può ritenere che gli stessi siano stati senz'altro positivi nonostante la gravosità del servizio ed il particolare impegno richiesto a tutti i dipendenti, anche se non possono essere valutati quantitativamente data l'atipicità propria dei servizi penitenziari.

Nel settore, infine, delle Case Mandamentali, relativamente al capitolo 2201 si rammenta che sullo stesso gravano i rimborsi ai Comuni per le spese di funzionamento e del personale.

Nel corso dell'anno 1983 è stato registrato un incremento dell'attività inerente la gestione degli Istituti Mandamentali, con conseguente aumento delle spese amministrative dal citato capitolo 2201.

Personale militare. — Nell'anno 1983 sono stati complessivamente assunti n. 5774 aspiranti, 1917 dei quali attraverso arruolamenti normali e 3857 mediante immissione di ausiliari.

Malgrado i risultati conseguiti, l'organico presenta, peraltro, gravi carenze che, nell'anno 1983, sono state accertate in n. 1499 sottufficiali e n. 2152 guardie su un organico che la legge 22 dicembre 1981, n. 773 ha fissato in n. 3622 sottufficiali e n. 18844 guardie, oltre a n. 56 ufficiali ed a n. 225 sottufficiali del ruolo d'ufficio.

Gli indici di efficienza di produttività devono pertanto ritenersi di elevato valore anche tenuto conto che le sempre più improrogabili esigenze del servizio istituzionale vengono fronteggiate con un numero inadeguato di agenti, per le già citate carenze di organico.

Per quanto concerne il costo globale medio pro-capite per le spese di personale in servizio, il cui totale per aggregato economico di terzo livello (capitoli 2006, 2007, 2008, 2009), ammonta a lire 414.402.000.000 circa, esso risulta di lire 19.000.000 circa annuo lordo.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*
(Aggregato economico di 2° e 3° livello).

Capitoli riguardanti il personale degli Agenti di Custodia (capitoli 2081 - 2082 - 2083 - 2089 - 2101).

L'analisi delle risultanze dimostra che l'impiego degli stanziamenti di bilancio ha consentito di soddisfare le esigenze dell'amministrazione secondo i programmi formulati in sede previsionale.

In particolare:

a) Sul capitolo 2081 hanno fatto carico le spese sanitarie per gli Agenti di Custodia nonché la spesa per accertamenti psico-fisici e somministrazione di vitto agli aspiranti all'arruolamento nel Corpo degli Agenti di Custodia, per complessive lire 739 milioni di cui 672 milioni pagati in conto competenze e lire 67 milioni pagati in conto residui; i residui finali ammontano a complessive lire 151,7 milioni.

b) Sul capitolo 2082 hanno gravato le spese inerenti le attività sportive e ricreative per complessive lire 679,7 milioni di cui lire 621,8 milioni pagati in conto competenze e lire 57,9 milioni pagati in conto residui; i residui finali ammontano a complessive lire 70,3 milioni.

c) Sul capitolo 2083 sono state sostenute le spese per la vestizione e l'armamento degli Agenti di Custodia; nel corso dell'esercizio sono stati stipulati 39 contratti per l'approvvigionamento di uniformi ed accessori vari, per complessive lire 6,319 milioni; nell'esercizio sono stati pagati complessive lire 18,500 milioni di cui lire 7,800 milioni in conto competenze e lire 10,700 milioni in conto residui; nello stesso anno i residui finali ammontano a lire 11,100 milioni.

e) Sul capitolo 2101 sono gravate le spese dirette al miglioramento delle strutture, al potenziamento dei mezzi didattici delle Scuole Agenti per complessive lire 110,5 milioni pagati in conto competenze; i residui finali ammontano a complessive lire 39,5 milioni.

Edilizia penitenziaria (capitoli 2084 e 2085).

Fitto terreni e fabbricati (capitolo 2084).

Con i fondi di tale capitolo si è provveduto a locare idonee strutture immobiliari private (nei casi di acclarata indisponibilità in loco di adeguati corrispettivi demaniali) per sistemarvi i servizi della Amministrazione penitenziaria: per l'esercizio 1983 si è usufruito, al riguardo, di uno stanziamento globale di lire 2.900.000.000 di cui lire 556.926.140 in economia determinata dal complesso *iter* procedurale che caratterizza il perfezionamento della maggior parte dei contratti locativi.

Si sottolinea al riguardo che le finalità del capitolo trovano fondamento nelle varie leggi che hanno dato origine alle diverse istituzioni penitenziarie: il decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955 n. 1538, che ha fissato nuove competenze per i centri di rieducazione minorenni, la legge n. 354 del 26 luglio 1975, che, innovando sensibilmente il sistema penitenziario, ha comportato la necessità di prevedere un generale miglioramento dello stato edilizio degli istituti, e di reperire sedi per la semilibertà e per il servizio sociale adulti.

In attuazione di dette linee programmatiche, si espone il quadro concreto degli interventi effettuati nell'esercizio 1983:

- | | |
|--|---------------|
| 1) Prosecuzione di alcuni contratti molto onerosi: | (lire) |
| a) Torino Caserma « Lamarmora » canone annuo | 300.000.000 |
| b) Milano Uffici Giudiziari Minorili V. Leopardi | 4.197.439.000 |
| c) Milano Ist. Oss. Min. V. Calchi e Taeggi . . . | 280.065.470 |
- 3) Corresponsione degli aumenti previsti dalla legge 27 luglio 1978 numero 392 - articoli 68-71 (equo canone).
- 4) Corresponsione degli aumenti di cui all'articolo 15 *bis* della legge 25 marzo 1982, n. 94, nella misura dal 50 al 100 per cento.

Manutenzione, riparazione, adattamento, ristrutturazione, completamento ed ampliamento degli immobili e relativi impianti (capitolo 2085).

Nel decorso esercizio, l'Amministrazione ha fruito sul capitolo 2085 di 71 miliardi di lire, 3.500.000.000 dei quali stornati in favore del capitolo 2089, con una economia di bilancio di circa 20 miliardi dovuta a cause molteplici, la più rilevante delle quali individuata nei ritardi provocati dall'entrata in vigore della legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni (legge antimafia).

Sono, comunque, stati stipulati ed approvati con formale decreto di impegno 95 contratti per appalto di lavori edilizi per un importo di lire 19.200.000.000.

Tali contratti, peraltro, non sono stati definiti completamente, in quanto l'esecuzione dei lavori, le loro contabilizzazioni e collaudi richiedono tempi lunghi con la conseguente formazione di residui.

Nel corso dell'anno 1983 i contratti di maggior rilievo stipulati da questa Amministrazione sono i seguenti:

Istituto Osservazione Minorenni - Firenze.

Lavori per la bonifica e la ristrutturazione locali pianterreno - Importo lire 297.000.000.

Scuola AA.CC. - Cairo Montenotte.

Ristrutturazione 1° piano - Importo lire 281.000.000.

Casa Reclusione - Civitavecchia.

Sopraelevazione muro di cinta - Importo lire 265.000.000.

Va, comunque, rilevato che nel corso dell'esercizio 1983 sono state istruite numerose ed onerose pratiche contrattuali, che potranno essere concretizzate e formalizzate nel corso del 1984.

Appare, comunque, opportuno evidenziare che nel settore dell'edilizia penitenziaria è di particolare rilevanza il piano realizzato attraverso la collaborazione con il Ministero dei lavori pubblici sui cui bilanci sono stanziati i relativi finanziamenti ai sensi delle leggi n. 1133 del 1971, n. 404 del 1977, n. 146 del 1980 e n. 119 del 1981: al riguardo è in corso di approvazione un disegno di legge che prevede un ulteriore stanziamento di 500 miliardi nel biennio 1984-1985.

Mantenimento e trasporto detenuti (capitolo 2088).

Per il capitolo 2088 la spesa complessiva occorsa per assicurare i servizi specifici, si è aggirata nel 1983 a lire 168 miliardi oltre a lire 34.000.000.000 prelevati dal capitolo 7012.

Detta somma è stata così destinata:

1) *Forniture alimentari in appalto.*

La spesa è stata di circa 47.000.000.000 di lire.

Il servizio, come avviene da anni, è affidato a imprese private regolato da contratti biennali operanti dal 1° gennaio 1983.

L'Amministrazione ha rivolto particolare cura sul controllo delle somministrazioni vittuarie al fine di garantire una alimentazione sana e sufficiente ai detenuti ed agli internati.

2) *Trasporto detenuti in appalto.*

Il servizio, pure gestito da imprese private, ha comportato una spesa di circa 15.000.000.000 di lire. Nel 1984, comunque, il servizio sarà gradualmente affidato all'Arma dei Carabinieri anziché ai privati in attesa che questa Amministrazione possa provvedervi direttamente.

3) *Servizio in economia.*

Nel corso dell'esercizio 1983 la spesa sostenuta è stata di circa 140 miliardi di lire ed ha riguardato energia elettrica ed acqua, combustibili per il riscaldamento e cucine per detenuti; mercedi ai detenuti lavoratori e relativi contributi assicurativi; generi per l'igiene personale dei detenuti e la pulizia dei locali destinati agli AA.CC. ecc.

Automezzi casermaggio e attività lavorative dei detenuti (capitoli 2087 - 2089 - 2091 - 2092).

Servizio automezzi.

Si è provveduto a potenziare il parco macchine esistente acquistando n. 4 automezzi sul capitolo 2087 per l'importo di lire 110.000.000 e n. 52 automezzi vari imputabili al capitolo 2089 per migliorare la funzionalità del servizio sostituendo gli automezzi dichiarati fuori uso ed ap-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

provvedendo quanto necessario per l'espletamento di quei servizi che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento penitenziario, sono stati assunti direttamente dall'Amministrazione Penitenziaria, ed in precedenza erano a carico delle imprese di mantenimento.

Mediante utilizzo dei fondi iscritti sul capitolo 7012 sono state acquistate n. 24 auto blindate per assicurare il servizio di accompagnamento dei magistrati e funzionari negli Istituti penitenziari.

Le spese sostenute sono state, quindi, le seguenti:	(lire)
— Impegni di spesa	230.000.000
— Pagamenti mediante mandati diretti	228.000.000
— Ordini di accreditamento emessi per la gestione del servizio (riparazioni, acquisti carburanti, lubrificanti, ecc.)	835.000.000
— Pagamento O.A. c/residui	20.000.000
— Acquisto n. 24 vetture blindate sul capitolo 7012	2.500.000.000

Fornitura di casermaggio e attrezzature per i servizi.

Per il servizio « Casermaggio ed Ufficio » sono state portate a termine concrete iniziative che assumono notevole rilievo nel quadro del processo di umanizzazione delle pene.

Sono state assegnate alle Direzioni a mezzo ordini di accreditamento lire 27.000.000.000 per il pagamento di tutte le spese ricorrenti a carattere continuativo, nonché per il pagamento degli acquisti in economia di tutte le attrezzature necessarie alle complesse necessità degli Istituti (cucine, lavanderie, forni per panificazione, gruppi elettrogeni, apparecchiature di sicurezza, ecc.).

Con le procedure contrattuali, invece, si è provveduto ad acquistare impianti di cucine, impianti di lavanderia, impianti di allarme, autovetture varie, materiali vari per il casermaggio AA.CC. e per detenuti.

Sono stati arredati nuovi istituti e si sono migliorate le condizioni abitative di quelli esistenti.

Per tale servizio si sono sostenute le seguenti spese:	(lire)
— Impegni contratti	4.000.000.000
— Pagamenti contratti	5.400.000.000
— Ordini di accreditamento c/competenze	27.270.000.000
— Ordini di accreditamento c/residui	660.000.000

Mediante ricorso al capitolo 7012 sono state sostenute, inoltre, le seguenti spese:

	(lire)
— Impegni	2.500.000.000
— Pagamenti di contratti	2.320.000.000
— Ordini di accreditamento	1.000.000.000

Distribuzione del vestiario e del casermaggio detenuti.

L'Amministrazione cura l'organizzazione dei magazzini e depositi di materiale di casermaggio per detenuti e Agenti di custodia nonché il vestiario per detenuti. I magazzini di casermaggio sono dislocati in Firenze, Roma e Napoli; presso alcune Direzioni carcerarie vengono utilizzati locali per la conservazione dei manufatti.

Si tiene conto della consistenza dei materiali di casermaggio e si provvede su richiesta delle Direzioni alla distribuzione di tutti i beni che vengono richiesti.

Organizzazione del lavoro, costi e rendimento.

Durante l'esercizio 1983, l'Amministrazione ha realizzato il programma predisposto in sede di formazione dello stato di previsione della spesa.

Particolare attenzione è stata data alla organizzazione del lavoro, ed alla istituzione dei corsi di addestramento professionale per detenuti.

Per quanto concerne la formazione dei residui passivi va detto che essi sono propri del bilancio di competenza e che le fasi delle uscite successive a quella dell'impegno, considerate le procedure previste per le spese contrattuali, non sempre possono essere eseguite nell'anno stesso, specialmente quando l'impegno è stato assunto in prossimità del termine consentito.

Sono, inoltre, da considerare tra i residui le spese autorizzate alla Direzione degli Istituti, eseguite e rimaste da pagare al 31 dicembre 1983.

Come nel decorso esercizio, il lavoro dei detenuti è stato indirizzato nei settori artigianali dove maggiore appare la richiesta (sartorie, tessitorie, maglifici, calzifici, calzolerie, falegnamerie, officine). L'Amministrazione sta cercando di sviluppare sempre meglio le dette attività.

Corsi di addestramento professionali.

L'Amministrazione, parallelamente allo sviluppo delle attività lavorative, cura lo svolgimento di corsi di addestramento professionale. La spesa relativa è stata, per il 1983, di lire 1.678.000.000.

Attività agricole.

Anche nell'esercizio 1983 è stato intensificato al massimo l'impegno dell'Amministrazione per assicurare il lavoro dei detenuti nelle varie aziende (Asinara, Is Arenas Arbus, Isili, Mamone, Gorgona, Pianosa, Capraia, Lonate Pozzolo).

Attività nel settore minorile (capitolo 2090).

Nell'anno finanziario 1983 sul capitolo 2090 sono stati assunti impegni per lire 15.956.884.554 e disposti pagamenti per lire 12.508.592.175 in conto competenze e per lire 2.667.163.480 in conto residui.

In ordine al programma formulato in sede di nota preliminare al bilancio di previsione circa l'allestimento di nuove strutture e il poten-

ziamento qualitativo e quantitativo delle strutture e dei servizi esistenti, si è provveduto:

a) alla soppressione dell'Istituto di Osservazione femminile presso la Casa Circondariale di Roma-Rebibbia e istituzione dello stesso presso l'Istituto di Osservazione maschile di Roma-Casal del Marmo;

b) all'apertura di una sezione di riformatorio giudiziario femminile presso l'Istituto di Osservazione di Milano;

c) all'apertura del nuovo Istituto di Osservazione maschile di Quartucciu (Cagliari);

d) alla costruzione e funzionamento della Scuola di Formazione del personale per i minorenni annessa all'Ufficio distrettuale del servizio sociale di Messina;

e) al potenziamento delle attività di tempo libero presso gli Istituti minorili di Bologna, Forlì, Eboli, Nisida, S. Maria C.V., Lecce e Catanzaro.

Per quanto concerne gli interventi a favore degli organi giudiziari minorili è stato provveduto al trasferimento di sede del Tribunale per i minorenni di Roma e al parziale rinnovo del relativo arredamento.

Si fa presente, inoltre, che presso le Scuole di formazione del personale di Roma e Castiglione delle Stiviere si sono svolte le seguenti attività di aggiornamento e di formazione del personale; 1 incontro per direttori di istituti e servizi; 1 corso di formazione per educatori in prova (fase iniziale); 5 incontri per direttori distrettuali; 1 incontro per direttori di istituto; 8 incontri per educatori e assistenti sociali; 2 corsi di qualificazione per agenti di custodia; 2 stages per agenti di custodia; 1 seminario di formazione per operatori destinati al servizio tecnico distrettuale.

Si comunica, al riguardo, che nell'anno 1983 sono stati effettuati pagamenti sui fondi iscritti nel capitolo 7012 per lire 2.363.513.655 di cui lire 2.752.513.655 relative a spese dell'anno 1982 e lire 610.000.000 inerenti ad acquisto di mobili e attrezzature per gli Uffici giudiziari minorili.

Assistenza sanitaria (capitolo 2102).

Anche nell'esercizio 1983 l'Amministrazione ha continuato a garantire l'assistenza sanitaria, generica e specialistica, alla popolazione detenuta.

L'Amministrazione si è avvalsa, inoltre, della collaborazione delle strutture sanitarie pubbliche, mediante la stipula di convenzioni, per assicurare ai detenuti tossicodipendenti una idonea assistenza sanitaria e socio-riabilitativa, secondo il dettato della legge 22 dicembre 1975 n. 685.

Per l'attuazione del programma, nell'esercizio finanziario 1983 sono state stanziare sul capitolo 2102 del bilancio passivo del Ministero di grazia e giustizia le seguenti somme:

	(lire)
Competenza	24.500.000.000
Cassa	24.500.000.000
Residui	6.000.000.000

Nel corso dell'anno è stata apportata una variazione in aumento di lire 6.000.000.000 in c/competenze, lire 10.000.000.000 in c/cassa e lire 853.791.000 in c/residui.

Tale disponibilità finanziaria è stata utilizzata con le seguenti modalità:

a) Emissione di ordini di accreditamento a favore dei funzionari delegati degli Istituti Penitenziari, per spese da sostenere in economia, conto competenze lire 22.443.221.240, conto residui lire 720.103.695.

b) Sono stati assunti impegni di spesa per contratti stipulati per forniture di apparecchiature ed attrezzature sanitarie agli Istituti Penitenziari per lire 1.308.877.830; per la emissione di ordini di accreditamento lire 920.355.775.

c) Si è proceduto alla liquidazione di fatture per forniture di articoli sanitari per lire 3.255.138.240 in c/residui e lire 28.546.620 in c/competenze.

Si rappresenta altresì che nel decorso esercizio finanziario si è proceduto alla liquidazione in c/residui delle rette di degenza maturate nell'anno 1982 per il ricovero presso l'Ente Ospedaliero di Castiglione delle Stiviere di 400 internati sottoposti a misura di sicurezza detentiva, per un importo di lire 1.999.442.750.

Nel dare attuazione al programma 1983 l'Amministrazione ha continuato a realizzare quanto dettato dalla legge nell'ambito degli Istituti Penitenziari considerato che la normativa del 1975 afferma il principio che l'assistenza sanitaria ai ristretti debba essere fornita all'interno delle Strutture Penitenziarie e prevede solo come evento eccezionale il ricovero in luogo esterni di cura.

Pertanto si è continuato a fornire gli Istituti Penitenziari di tutte quelle apparecchiature che hanno consentito di eseguire nell'interno delle Strutture Penitenziarie la maggior parte degli accertamenti diagnostici-terapeutici.

La ristrutturazione ed il potenziamento dei Centri Clinici ha consentito di limitare il ricovero dei detenuti presso le Strutture sanitarie pubbliche solo a quelle prestazioni particolarmente complesse ed estremamente qualificate.

In quest'ultimo caso, al fine di evitare evasioni, si sono intraprese trattative con gli organi Regionali e sono stati istituiti, presso gli Ospedali Civili, alcuni reparti speciali riservati ai detenuti bisognosi di cure che non possono essere praticate nell'interno degli Istituti Penitenziari.

Attività scolastiche, culturali e sportive nonché di osservazione e trattamento per i detenuti ed internati (capitolo 2105).

È proseguito, anche nel 1983, l'impegno dell'Amministrazione per assicurare l'istituzione di corsi scolastici ed altre attività culturali. La spesa, pari all'intera disponibilità di bilancio, ha raggiunto i 2.500.000.000 di lire ed è risultata insufficiente rispetto al fabbisogno segnalato dai vari Istituti.

Centro elettronico (capitolo 2094).

Tra le spese che questa Amministrazione affronta per pervenire ai risultati ai quali attende, deve considerarsi indubbiamente tra le più produttive quella che è rivolta alla gestione del Centro elettronico che cura la meccanizzazione dei servizi dell'Amministrazione Penitenziaria.

Lo stanziamento utilizzato nel 1983 è stato di 5.000.000.000 di lire.

La formazione di economie nella misura di lire 2.322.000.000 è dovuta esclusivamente allo slittamento di tutte le attività connesse alla esecutorietà dei contratti stipulati, fin dal 27 dicembre 1982, con le Ditte e per gli scopi di cui appresso.

Con la registrazione alla Corte dei Conti (avvenuta all'inizio del 1984) dei decreti ministeriali di approvazione dei contratti stipulati con le Ditte IBM, Olivetti e Sopin, si è potuto, finalmente, dare immediato corso all'attuazione del progetto di informatica distribuita.

Tale progetto ha lo scopo principale di realizzare un compiuto sistema informativo e gestionale dell'Amministrazione Penitenziaria, tale da rendere possibile, sia la meccanizzazione di taluni servizi negli Istituti e servizi periferici (quali ad es., la matricola detenuti, i conti correnti, le mercedi e la contabilità generale) sia l'automazione d'ufficio nell'ambito della Direzione Generale degli Istituti Penitenziari.

A tale fine sono stati stipulati, con le Ditte anzidette, alcuni contratti, le cui spese sono state imputate al capitolo 7012 - esercizio finanziario 1981:

a) con la IBM per l'acquisto e la locazione di macchine elettroniche e per la fornitura di servizi accessori	(lire) 15.838.182.000
b) con la ditta Olivetti per l'acquisto di terminali video-stampanti (eserc. finanz. 1982)	11.474.325.000
c) con la Sopin per apprestamento procedure applicative per addestramento del personale ecc. (esercizio finanziario 1982)	4.765.560.000

CATEGORIA V. - Trasferimenti.

(Aggregato economico di II e III livello).

Case mandamentali (capitolo 2201).

Nel corso del 1983 sono stati esaminati favorevolmente n. 62 progetti relativi a ristrutturazione o costruzione ex novo di case mandamentali, mentre per altri 24 progetti è stata richiesta adeguata rielaborazione.

Si è, altresì, proceduto alla scelta di n. 21 aree (di cui 14 approvate) per la costruzione di nuovi istituti.

Per quanto attiene alla situazione nel suo complesso, vanno comunque richiamati i rallentamenti procedurali e le inerzie degli Enti locali per una sollecita attuazione degli adempimenti di competenza intesi so-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

prattutto alla fruizione dei mutui concessi dalla Cassa DD.PP. ai sensi della normativa vigente in materia.

Va, tuttavia, segnalato che l'Amministrazione ha predisposto apposito schema di disegno di legge riguardante « Trasformazione delle case mandamentali e conseguenti modifiche della legge 26 luglio 1975, n. 354, concernente norme sull'Ordinamento penitenziario - acquisizioni di nuovi Istituti Penitenziari ».

Tale disegno di legge tende ad acquisire allo Stato l'intero circuito delle case mandamentali, ponendo sotto la diretta gestione dell'Amministrazione Penitenziaria, mediante il trasferimento allo Stato a titolo oneroso, dei beni mobili ed immobili destinati alle case mandamentali e mediante acquisto di aree e fabbricati con particolare procedura in deroga alle norme sulla contabilità di Stato.

Equo indennizzo personale AA.CC. (capitolo 2202).

Sul capitolo di spesa relativo alla corresponsione dell'equo indennizzo agli Agenti, che hanno perduto l'integrità fisica per infermità contratta per causa di servizio, sono stati disposti pagamenti per complessive lire 2.070.000.000 di cui lire 1.367.000.000 pagate in c/competenza e lire 703.000.000 pagate in c/residui; i residui finali ammontano a lire 1.450.600.000.

Assistenza penitenziaria e post-penitenziaria - Servizio sociale (capitoli 2205 e 2204).

Assistenza carceraria - (Capitolo 2205).

Per le attività assistenziali dei ristretti negli Istituti di prevenzione e pena sono state disposte aperture di credito per complessive lire 1.210.000.000 accogliendo tutte le richieste di fabbisogno avanzate dalle Direzioni.

Regioni a statuto speciale.

Assistenza post-carceraria alle famiglie dei detenuti - (Capitolo 2204 e capitolo 2205).

I contributi concessi sono stati i seguenti:	(lire)
capitolo 2204 - a favore di 11 Consigli su 31	64.500.000
capitolo 2204 - a favore di 3 Enti privati collaboratori	5.500.000
capitolo 2205 - a favore di 11 Consigli su 159	309.300.000
	379.300.000

Consigli di aiuto sociale nelle regioni a statuto ordinario.

Nell'anno 1983 sono state disposte assegnazioni di fondi per lire 6.600.000 a favore del Consiglio di aiuto sociale di Firenze.

ARCHIVI NOTARILI.

Il consuntivo dell'Amministrazione Autonoma degli Archivi Notarili per l'anno finanziario 1983 ha evidenziato un avanzo di gestione pari a lire 9.211.798.311 determinato da un totale di entrate e spese rispettivamente di lire 102.479.794.572 e lire 93.267.996.261.

Entrate.

Nella voce entrate si registra un incremento del 6,17 per cento circa in più del precedente anno.

Tale maggiore gettito si è determinato per effetto dell'accresciuto valore di beni oggetto delle contrattazioni notarili causato dalla svalutazione in atto, dell'incremento del patrimonio archivistico, nonché del reddito da investimenti finanziari.

Spese.

Rispetto al precedente anno finanziario l'aumento nelle erogazioni è stato del 9,40 per cento circa.

Ciò è dovuto essenzialmente alla maggiore spesa obbligatoria derivante dall'incremento della corrispondente entrata per quote di onorari e contributi alla Cassa Nazionale del notariato, ai maggiori costi inerenti il miglioramento dei servizi di istituto e il mantenimento del patrimonio mobiliare ed immobiliare, nonché ai miglioramenti economici corrisposti al personale in servizio e in quiescenza.

Personale.

Nel 1983 le unità di personale in servizio in numero di seicentoundici hanno comportato una spesa di lire 11.847.249.969 con un relativo costo globale medio pro-capite di lire 19.389.934.

Costituzione di capitali fissi

Al 31 dicembre 1982 gli immobili di pertinenza dell'Amministrazione e adibiti a sede dell'Archivio Notarile ammontavano a 93 (novantatre). A tale compendio immobiliare debbono aggiungersi 13 (tredici) fabbricati concessi all'Amministrazione in uso gratuito perpetuo).

Per la manutenzione, assicurazione, etc. dei predetti immobili nonché per l'installazione di impianti tecnologici si sono erogate nel corso del 1983 complessive lire 743.760.273. Per lavori di ristrutturazione e ammodernamento si sono inoltre spese in conto e a saldo lire 593.662.113.

Al 31 dicembre scorso gli immobili condotti in locazione per uso degli uffici distrettuali e sussidiari ammontavano a 21 (ventuno); ivi compresi quelli per le sedi provvisorie di Napoli e Piacenza.

Per il fitto e la manutenzione degli stessi si sono spese rispettivamente lire 217.416.563 e lire 3.446.647.

Si è provveduto all'acquisto di buoni del Tesoro poliennali al 18 per cento per un importo di complessive lire 10.000 milioni.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.

Sono state erogate lire 1.125.692.595 per fornitura, riparazione e manutenzione di arredi, mobili e macchine ai vari Archivi Notarili nonché lire 401.185.554 per la pulizia dei locali.

Proseguono i lavori concernenti il servizio della microfilmatura dei rogiti originali depositati nell'Archivio Notarile di Roma. È stata completata la fornitura di n. 10 minicomputers 6066 Olivetti in sostituzione di altrettante apparecchiature P652 obsolete.

Si è provveduto al rinnovo del parco macchine per scrivere e da calcolo in circa 50 uffici periferici.

Si è provveduto altresì alla modifica o al rifacimento di impianti vari, ascensore, illuminazione, termosifone, ecc) nelle sedi di L'Aquila, Trieste, Casale Monferrato, Treviso e Genova nonché ad installazioni ed opere di sicurezza (prescrizioni ENPI) e prevenzione incendi nelle sedi di Padova, Latina, Campobasso, Savona, Terni, Sciacca, Reggio Emilia, Verbania e Verona.

Per la regolarizzazione, la manutenzione, il trasporto e la riproduzione del materiale documentario si sono erogate complessive lire 249.300.293. Le spese d'ufficio (stampati, cancelleria, riscaldamento, poste telegrafiche, ecc.) ammontano a lire 517.652.538.

ALLEGATO 1

ARCHIVI NOTARILI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO 1983.

*Entrate*TITOLO I. — *Entrate correnti*

	(in milioni di lire)
CATEGORIA I. — <i>Vendita di beni e servizi</i>	23.824,74
CATEGORIA II. — <i>Trasferimenti</i>	77,30
CATEGORIA III. — <i>Redditi</i>	6.424,72
CATEGORIA IV. — <i>Poste compensative delle spese</i>	61.968,04
CATEGORIA V. — <i>Somme non attribuibili</i>	103,64
Totale del Titolo I	<u>92.398,44</u>

TITOLO II. — *Entrate in conto contabile*

CATEGORIA VI. — <i>Vendita di beni patrimoniali</i>	41,41
CATEGORIA VII. — <i>Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie</i>	40,00
CATEGORIA X. — <i>Prelevamento di fondi di riserva</i>	9.999,94
Totale del Titolo II	<u>10.081,35</u>

Riepilogo

TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI	92.398,44
TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.081,35
	<u>102.479,79</u>

Segue: ALLEGATO 1

*Spese*TITOLO I. — *Spese correnti*

		(in milioni di lire)
CATEGORIA	I. — <i>Personale in attività di servizio</i>	12.220,21
CATEGORIA	II. — <i>Personale in quiescenza</i>	5.075,73
CATEGORIA	III. — <i>Acquisto di beni e servizi</i>	3.529,90
CATEGORIA	IV. — <i>Trasferimenti</i>	49,71
CATEGORIA	VI. — <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i>	61.755,87
CATEGORIA	VII. — <i>Ammortamenti</i>	40,00
CATEGORIA	VIII. — <i>Somme non attribuibili</i>	2,97
Totale del Titolo I		<u>82.674,39</u>

TITOLO II. — *Spese in conto capitale*

CATEGORIA	IX. — <i>Costituzione di capitali fissi</i>	10.593,60
Totale del Titolo II		<u>10.593,60</u>

Riepilogo

TITOLO I. — SPESE CORRENTI	82.674,39
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE	10.593,60
Totale	<u>93.267,99</u>

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Nel corso del 1983 l'Amministrazione degli Affari Esteri ha avuto a disposizione stanziamenti iniziali complessivi per lire 1.316 miliardi, successivamente integrati per un ammontare di 303 (1) miliardi per adeguare il bilancio alle effettive esigenze di spesa manifestatesi nell'anno.

Ad un primo esame delle risultanze del consuntivo 1983 si rileva che la percentuale delle somme pagate in conto competenza è pari all'87,64 per cento, inferiore a quella (95 per cento) realizzata nel 1982.

Al riguardo occorre sottolineare come i tempi delle procedure di finanziamento all'estero si siano allungati in modo tale da costringere frequentemente l'Amministrazione a differire taluni finanziamenti all'esercizio successivo per evitare il rischio che i titoli di spesa vengano restituiti dalle competenti Tesorerie per scadenza dei termini di accettazione.

Occorre inoltre evidenziare che dei 1.619 miliardi che il M.A.E. ha avuto a disposizione, 699 miliardi sono stati destinati alla Cooperazione con i Paesi in via di Sviluppo; 130 per la partecipazione ad Enti nazionali ed internazionali e 132 miliardi quale contributo all'Angenzia Spaziale Europea.

Si osserva quindi che solo 658 miliardi sono stati utilizzati per il funzionamento del Ministero all'interno ed all'estero.

Premesse tali considerazioni di carattere generale che denunciano la limitatezza delle disponibilità finanziarie messe a disposizione del Ministero degli affari esteri, si espongono qui di seguito alcune considerazioni su talune voci di spesa più indicative dell'azione del Ministero degli affari esteri.

TITOLO I

RUBRICA I. — CATEGORIA II.

Capitolo 1017: « Stipendi, retribuzioni, ecc. »: stanziamento iniziale 62 miliardi più 3.000.000.000 per integrazioni concesse durante il corso dell'anno.

(1) 63 miliardi assestamento, 240 miliardi altri provvedimenti.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

Capitolo 1108: nell'impiego dello stanziamento previsto in bilancio, pari a 900 milioni, si evidenziano i sottoindicati interventi:

	(lire)
— opere murarie per ristrutturazione uffici . . .	90.000.000
— titeggiature	250.000.000
— completamento lavori sicurezza accessi . . .	160.000.000
— adeguamento strutture alla normativa antincendio	250.000.000

Capitolo 1110: lo stanziamento inizialmente previsto, pari a 100 milioni, è stato successivamente elevato di 10 milioni per effetto del provvedimento di assestamento al bilancio 1983.

Tale stanziamento risulta essere stato così impegnato:

	(lire)
— manutenzione autoveicoli demaniali	41.247.000
— acquisto carburante autoveicoli demaniali . . .	58.253.000
— assicurazione autoveicoli demaniali	10.500.000

RUBRICA II. — RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO.

CATEGORIA IV. — *Acquisto beni e servizi.*

Capitolo 1572: lo stanziamento inizialmente previsto, pari a 18 miliardi, è stato successivamente elevato a lire 21.000.000.000 per effetto del provvedimento di assestamento al bilancio 1983.

A tale stanziamento sono state imputate spese per:

- fitto sedi diplomatiche e consolari all'estero;
- fitto alloggi ex articolo 84 decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967;
- fitto alloggi ex articolo 177 decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967;
- oneri accessori al fitto, sorveglianza, tasse, imposte e contributi vari sedi in affitto.

Capitolo 1573: lo stanziamento previsto in bilancio, pari a 10 miliardi e 500 milioni, è stato successivamente elevato a 15 miliardi e 100 milioni per effetto del seguente provvedimento di assestamento al bilancio 1983.

L'impiego di tale stanziamento si articola nelle sottoindicate voci di spesa:

- interventi di sicurezza (ivi comprese le spese per la sorveglianza immobili demaniali e per l'acquisto e spedizione mobili sicurezza);

- acquisto mobili;
- manutenzione ordinaria e straordinaria sedi all'estero.

Si precisa in proposito che, data l'insufficienza dei tempi tecnici a disposizione per la formalizzazione del contratto per la ristrutturazione della proprietà demaniale di Bucarest — Str. Cazzavillan, la somma inizialmente concessa per detta causale (lire 1.600.000.000), è stata quasi integralmente versata in economia, fatta eccezione per l'importo di circa 20 milioni utilizzato per l'elaborazione del progetto preliminare.

Capitolo 1575: l'utilizzazione dello stanziamento previsto, pari a 950 milioni, si articola nelle seguenti voci di spesa:

	(lire)
— rinnovo parco veicoli sedi all'estero	317.235.204
— spese funzionamento veicoli sedi all'estero (ivi comprese quelle di assicurazione ed acquisto carburante)	632.762.796

RUBRICA IV. — CATEGORIA II.

Capitolo 2505: su questo capitolo grava l'onere della spesa per la retribuzione agli incaricati locali e supplenti temporanei occupati presso Istituti di cultura, scuole e corsi all'estero con una distribuzione geografica concentrata per circa l'80 per cento nei Paesi della Comunità Europea.

Relativamente all'anno 1983 il personale pagato sul capitolo 2502 può essere così suddiviso:

- Incaricati locali n. 1706;
- Supplenze temporanee circa 1000.

Sulla competenza di bilancio 1983, di 52,5 miliardi sono stati spesi 34 miliardi:

	(lire)
— IRPEF (fino al 31 dicembre 1981)	4.897.000.000
— contributi previdenziali e assistenziali	300.000.000
— retribuzione personale incaricato locale	27.803.000.000
— supplenze	1.000.000.000

I residui 1983 saranno così utilizzati:

— supplenze articolo 25/604 (differenza da pagare)	5.000.000.000
— adeguamenti retributivi e arretrati vari	9.100.000.000
— applicazione articolo 26 e 27 legge n. 604 del 1982	4.400.000.000

Capitolo 2555: « Spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni artistiche e culturali nonché spese di acquisto e spedizione di materiale occorrente », nell'anno finanziario 1983 detto capitolo ha avuto uno stanziamento di lire 1.700.000.000 di competenza e lire 1.800.000.000 di cassa. In aggiunta allo stanziamento era stata chiesta un'integrazione di lire 500.000.000 di competenza e lire 504.861.320 di cassa, non concessa.

Le spese in conto competenza sono state così ripartite:

- lire 525.505.260 per ordini di accreditamento alle nostre Rappresentanze all'estero per iniziative culturali varie;
- lire 1.172.244.821 per impegni relativi a manifestazioni di arte figurativa, libro, convegni e congressi, rassegne cinematografiche italiane all'estero e straniere in Italia, tournée concertistiche e teatrali, acquisto di video cassette, realizzazione di documentari e audiovisivi, nonché spese per l'acquisto di materiale culturale vario e spese di spedizioni relative.

Sullo stanziamento di cassa ammontante a lire 1.800.000.000 hanno gravato le seguenti spese:

- lire 7.815.615 quali trasportati anno 1982;
- lire 400.000.000 quali residui 1982.

La differenza ammontante a lire 1.392.184.385 non è stata sufficiente a coprire il pagamento degli impegni in conto competenza e pertanto si sono avuti lire 305.565.696 quali residui accertati al 1° gennaio 1984 che hanno gravato sulla disponibilità di cassa del capitolo 2555 per l'anno finanziario 1984.

Capitolo 2556: spese di viaggio e di soggiorno per missioni culturali e scientifiche in Italia di docenti, esperti e personalità della cultura stranieri, nonché spese di viaggio di docenti, esperti e personalità della cultura italiani, effettuate in base ad accordi culturali o su invito ufficiale.

Anche nel corso del 1983 le nostre Università hanno manifestato un crescente interesse alla stipulazione di accordi diretti con Università straniere, sia nel campo umanistico che in quello scientifico. Gli scambi sono stati particolarmente intensi con gli Stati Uniti, con la Francia e con la Repubblica Federale di Germania. In questo contesto va segnalato che la conferenza dei Rettori italiani e tedesco-occidentali hanno elaborato una « Convenzione tipo » di collaborazione interuniversitaria che prevede in particolare la possibilità di piani di studio integrati che consentono agli studenti di ciascuno dei due Paesi di seguire corsi per un anno presso le Università dell'altro. Nello stesso contesto va anche segnalato che è stato avviato l'iter parlamentare per la ratifica dell'accordo di collaborazione interuniversitaria con la Francia firmato a Parigi il 5 luglio 1982.

Il Ministero della pubblica istruzione ha dal conto suo preannunciato alcune modifiche legislative al decreto del Presidente della Re-

pubblica 382 sulla riforma della docenza universitaria destinate a rendere più agevole alle nostre Università di ottenere contributi per il funzionamento degli accordi con le Università straniere.

L'aumentato volume degli scambi interuniversitari ha comportato anche un incremento degli scambi di docenti universitari, di esperti e di personalità della cultura previsti dai Protocolli esecutivi degli accordi culturali. Tali scambi sono avvenuti con 44 Paesi e sono stati finanziati sul capitolo 2556 della Direzione Generale delle Relazioni Culturali.

Si tratta di un settore cui il mondo accademico italiano guarda con grande interesse e che sarebbe suscettibile di ulteriori incrementi. Un freno deriva fra l'altro dalla limitazione delle disponibilità di bilancio e, in particolare per quanto riguarda le visite dei docenti stranieri in Italia, dalla esiguità della diaria corrisposta per coprire le spese di soggiorno (lire 50.000 giornaliera onnicomprensive).

D'intesa con il Dipartimento per la Cooperazione allo Sviluppo si continua a seguire il programma a suo tempo predisposto inteso a far conoscere l'Università italiana a gruppi omogenei di docenti universitari, soprattutto di materie scientifiche, di Paesi del Terzo Mondo. In tale contesto un gruppo di sei docenti provenienti dall'Ecuador ha svolto una missione presso alcune Università italiane ed è in preparazione una analoga missione da parte di un gruppo di docenti tunisini.

Capitolo 2564: « Spese per l'insegnamento della lingua e la diffusione della cultura italiana, ecc. ».

Il capitolo 2564, per l'anno finanziario 1983 ha avuto una attribuzione di cassa di lire 200.000.000 e una attribuzione di competenza di lire 150.000.000.

Nel corso dell'anno in questione sono stati liquidati dei residui 1982 pari a lire 45.091.323.

Sulla competenza dello stesso esercizio sono stati effettuati 9 interventi per le traduzioni di opere letterarie italiane in lingue straniere per una spesa totale di lire 23.280.000, di cui lire 10.645.000 liquidati nel corrente esercizio, in conto residui. Sono stati organizzati 5 corsi di aggiornamento per docenti stranieri di lingua italiana (docenti australiani, argentini, svedesi, canadesi e statunitensi) per una spesa totale di lire 100.342.880, di cui lire 86.442.880 sono state liquidate nel corso dell'anno e lire 13.900.000 sono state liquidate come residui nel corrente anno.

Sono state spese lire 3.280.350 per l'acquisto di libri e pubblicazioni, di cui lire 2.791.650 sono state liquidate nel corso dell'anno e lire 488.700 sono state trasportate in C/R e liquidate nel corrente anno.

Sono state spese lire 460.000, mediante aperture di credito per contributi ad enti stranieri per iniziative rivolte alla diffusione della lingua e cultura italiana all'estero.

Sono state spese lire 8.926.112 per la spedizione di libri all'estero di cui lire 8.755.272 sono state liquidate nel corso del 1983 e lire 170.840 sono state trasportate in conto residui e liquidate nel corrente anno.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Riepilogo:	(lire)	(lire)
1982: residui		50.000.000
di cui liquidati nel 1983	45.091.323	
in economia		<u>4.908.677</u>
1983: attribuzione		150.000.000
competenza		
spesi per:		
traduzioni	23.280.000	
corsi aggiornamento	100.342.880	
acquisto libri	3.280.250	
aperture credito	460.000	
spedizioni	8.926.112	
	<u>136.289.342</u>	
in economia		<u>13.710.658</u>

Capitolo 2565: « Scambi per la gioventù nel quadro degli impegni internazionali. Viaggi, soggiorno stranieri in Italia e italiani all'estero. Preparazione programmi a scopo sociale. Organizzazione seminari e convegni per formazione quadri giovanili ».

I programmi previsti dai protocolli per il 1983 sono stati realizzati, grazie alla partecipazione finanziaria delle Regioni e dei Comuni, quasi interamente e con risultati più che buoni.

Nei molteplici seminari, convegni ed incontri giovani sono stati trattati argomenti particolarmente attuali come l'europismo, l'archeologia, il lavoro volontario, la musica moderna, le arti figurative, l'emarginazione, la droga, la formazione professionale ecc.

Molto successo hanno avuto i corsi di lingua e cultura italiana di Torino, Levico Terme, ed Albano Laziale, considerati dagli stranieri le iniziative più riuscite del periodo estivo. Buoni anche i risultati dei campi gestiti dai gruppi archeologici a Tolfa, dal Movimento Cristiano per la Pace a Frosinone e dal Servizio Civile Internazionale a Marzabotto.

La crescita degli scambi nel 1983 è stata superiore del 20 per cento sul 1982 e ciò sia perchè sono aumentati il numero dei progetti concordati con i singoli Paesi, sia perchè — a seguito dell'iniziativa lanciata dal Presidente Reagan al Vertice Economico di Versailles nel 1982 — sono stati avviati scambi scolastici e socio culturali con gli Stati Uniti d'America.

La somma stanziata a favore del capitolo 2565 è stata interamente utilizzata secondo la sottoindicata suddivisione:

viaggi in Italia e all'estero per partecipazione a seminari, convegni e corsi	(lire)	30.000.000
manifestazioni in Italia di convegni, incontri, corsi, itinerari culturali, ecc.		185.000.000

Capitolo 2566: « Spese in Italia e all'estero per l'esecuzione dei programmi bilaterali e degli impegni multilaterali relativi all'attuazione ed allo sviluppo della cooperazione internazionale in campo scientifico e tecnologico, e agli stessi fini per missioni in Italia ed all'estero, per compensi, acquisti e relativa spedizione di apparecchiature e materiale in relazione a ricerche in comune, nonché di pubblicazioni scientifiche e tecnologiche straniere ed italiane.

Nel 1983, in applicazione degli impegni assunti con i protocolli scientifici e culturali, sono state pagate le spese di viaggio a numerosi docenti universitari, esperti e personalità della scienza per studi e ricerche nei settori della medicina, geologia, matematica, fisica, chimica, biologia, cerealicoltura, frutticoltura, farmacologia, astronomia, ingegneria.

Sono state concesse borse e stages ad esperti stranieri in Italia.

Inoltre sono state effettuate le missioni di due delegazioni italiane in Cina, l'una per specifici progetti di ricerca nel campo della geofisica mineraria, della prospezione geologica, dello sviluppo dei mezzi tecnici di sfruttamento, l'altra per esaminare con le competenti autorità aeronautiche cinesi la possibilità di attuazione dei progetti di ricerca nel settore aeronautico.

Si è provveduto anche all'invio ad Heidelberg di un qualificato rappresentante italiano alle riunioni della Conferenza del Laboratorio Europeo di Biologia Molecolare, nonché alle riunioni dei rispettivi bureaux.

È stato realizzato un simposio italo-greco finalizzato alla individuazione di temi di ricerca scientifica di comune interesse; sono stati concessi contributi agli addetti scientifici italiani all'estero; si è incrementata la diffusione della cinematografia italiana nel settore scientifico attraverso la distribuzione di video-cassette ai nostri Istituti di Cultura.

Lo stanziamento di lire 300.000.000 è stato quindi così utilizzato:

	(lire)
1) Borse e missioni di esperti stranieri in Italia	77.000.000
2) Viaggi e missioni di esperti italiani all'estero	145.000.000
3) Simposi e convegni	14.000.000
4) Finanziamento Uffici Addetti Scientifici	57.000.000
5) Spedizione materiale scientifico	7.000.000

Capitolo 2652: In sede di formulazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1983, questo ufficio avanzò una richiesta di stanziamento sul capitolo 2652 pari a lire 6.000.000.000.

Le richieste di sussidio degli Istituti di Cultura, per lo stesso esercizio finanziario erano ammontate complessivamente a lire 7.195.000.000.

Lo stanziamento di bilancio per il 1983 a favore del capitolo 2652 è stato lire 5.200.000.000, con pari autorizzazione di cassa.

Tale stanziamento è stato interamente utilizzato per finanziare i 79 Istituti italiani di cultura operanti all'estero.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Capitolo 2653: « Contributi in denaro, libri e materiale didattico e relative spese di spedizione alle scuole non governative all'estero ».

Lo stanziamento dell'importo di lire 600.000.000 (seicentomilioni) è stato utilizzato per interventi a favore di circa 130 Scuole italiane non statali all'estero, secondo la seguente distribuzione:

- lire 330.000.000 per contributi in denaro alle spese di funzionamento;
- lire 270.000.000 per acquisto e spedizione di libri e materiale didattico vario.

Capitolo 2656: Sussidi e spese per missioni scientifiche e di ricerche preistoriche, archeologiche, etnologiche ed altre simili e collegate all'estero.

La dotazione del capitolo 2656 è rimasta limitata, dal 1972, a lire 150 milioni. Negli ultimi tre esercizi finanziari, in base alle norme di contenimento della spesa pubblica, per riduzione di disponibilità, il predetto ammontare è stato ridotto a lire 145 milioni (v. elenco allegato).

È appena il caso di rilevare come la dotazione del capitolo in questione risulti sempre più inadeguata soprattutto se si considera la crescente vitalità dell'Archeologia italiana che, operando spesso in condizioni ambientali difficili e in concorrenza con Paesi stranieri che dedicano al settore risorse finanziarie di gran lunga superiori, ha ottenuto risultati di grande risonanza internazionale.

CAPITOLO 2656. — *Sussidi e spese per le missioni scientifiche e di ricerche preistoriche, archeologiche, etnologiche ed altre similari o collegate all'estero.*

Numero missioni: 24.

Totale contributi: 145 milioni.

Numero progress.	Paese	Missione	Importo contributo
1)	Armenia SSR - Siria	Politecnico Milano-Facoltà Architettura Ricerche sull'Architettura medioevale armena Dir.: Adriano Alpago Novello	3.000.000
2)	Bulgaria	Università Bologna-Istituto Storia Antica Ricerca ed esplorazione della città e del Porto di Ratiaria Dir.: Prof. Giancarlo Susini	5.000.000
3)	Giordania	Università Torino - Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia Missione Archeologica in Giordania Dir.: Arch. Roberto Parapetti	7.000.000
4)	Grecia	Università Catania - Istituto di Archeologia Missione Archeologica Italiana a Pri-nias Dir.: Prof. Giovanni Rizza	5.000.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Numero progress.	Paese	Missione	Importo contributo
5)	Grecia	Scuola Archeologica Italiana di Atene Ricerche e Scavi a Gortina, Haghia Triade e Efestia Dir.: Prof. Antonio Di Vita	17.000.000
6)	Iraq	Università di Torino-Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia Missione Archeologica in Iraq Dir.: Prof. Anselmo Invernizzi	11.000.000
7)	Israele	Centro Camuno di Studi Preistorici, Capò di Ponte - Valcamonica (Bs) Dir.: Prof. Emmanuel Anati	2.500.000
8)	Libia	Università Urbino - Scuola di Perfezionamento di Discipline Archeologiche Missione Archeologica Italiana per l'anastilosi del Tempio di Zeus (Cirene) Dir.: Prof. Sandro Stucchi	12.000.000
9)	Libia	Università Urbino-Scuola di Perfezionamento in Discipline Archeologiche Missione Archeologica Italiana per l'anastilosi dell'Arco Severiano di Leptis Magna Dir.: Prof. Sandro Stucchi	8.000.000
10)	Libia	Scuola Archeologica di Atene Missione Archeologica a Sabratha Dir.: Prof. Antonino Di Vita	2.000.000
11)	Libia	Università Roma-Facoltà Lettere Cattedra Etnografica Preistorica dell'Africa Missione congiunta italo-libica per ricerche Sahariane Dir.: Prof. Fabrizio Mori	6.000.000
12)	Libia	Ministero Beni Culturali e Ambientali Uff. Centr. BAAAAS Missione Archeologica Italiana in Libia Dir.: Arch. Enrica Fiandra	2.000.000
13)	Libia	Università Roma-Facoltà Lettere Istit. Paletnologia Dir.: Dott. Barbara Barich	1.500.000
14)	Messico	Università Roma-Facoltà Lettere Istituto Etnologia Missione Etnologica Italiana in Messico Dir.: Prof. Italo Signorini	6.000.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Numero progress.	Paese	Missione	Importo contributo
15)	Nepal	Is.MEO - Ricognizione Archeologica e Scavi nel territorio nepalese Dir.: Prof. Chiara Silvi Antonini	8.000.000
16)	Oman (Belucistan)	Istituto Universitario Orientale di Napoli Missione Archeologica nella Penisola di Oamn e nel Belucistan Dir.: Prof. Maurizio Tosi	6.000.000
17)	Pakistan	Is.MEO - Ricerche sulle architetture lignee dello Swat Dir.: Prof. Umberto Scerrato	7.000.000
18)	Pakistan	Is.MEO - Missione Archeologica Italiana dell'Is.MEO in Pakistan Dir.: Prof. Domenico Faccenna	9.000.000
19)	Siria	Università di Roma - Istituto di Studi del Vicino Oriente Missione Archeologica Italiana in Siria Dr.: Prof. Paolo Matthiae	14.000.000
20)	Siria	Università Bologna-Istituto Antichità Ravennati e Bizantine Dir.: Prof. Raffaella Farioli Campanati	3.000.000
21)	Sudan	Istituto Universitario Orientale Seminario di Studi Africani Missione Archeologica Italiana in Sudan Dir.: Prof. Rodolfo Fattovich	2.500.000
22)	Zaire	Università Torino-Facoltà di Lettere e Filosofia - Istituto di Scienze Umane Missione Etnologica Italiana Dir.: Prof. Francesco Remotti	3.500.000
23)	Yemen	Istituto per l'Oriente Dir.: Dr. Alessandro De Maigret	2.000.000
24)	Yemen	Università di Firenze-Istituto di Linguistica e Lingue Orientali Dir.: Prof. Pelio Fronzaroli	2.000.000

Capitolo 2661: Contributi all'Associazione Internazionale di Archeologia Classica.

Su questo capitolo sono stanziati lire 6.000.000 destinati al sovvenzionamento delle attività svolte dall'Associazione Internazionale di Archeologia Classica con sede in Roma.

Tali attività si esplicano soprattutto nelle organizzazioni di convegni e nella cura di pubblicazioni riguardanti l'archeologia.

Capitolo 2677: Contributo ad Enti ed Associazioni per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni artistiche e culturali.

Nell'anno 1983 sono stati erogati contributi per l'organizzazione di 64 manifestazioni culturali e scientifiche.

Il capitolo ha avuto un incremento di 135 milioni, rispetto all'anno precedente, che ha portato la competenza da 142 a 277 milioni.

Tale incremento era tuttavia interamente destinato alla organizzazione del III Congresso mondiale della medicina dell'emergenza e dei disastri organizzato dall'Università Cattolica S. Cuore di Roma. Pertanto la cifra realmente disponibile (lire 142 milioni) per contribuire a diffondere la cultura italiana è risultata sempre inadeguata ai suoi scopi, rendendo la partecipazione del Ministero degli esteri poco più che simbolica.

Capitolo 2682: Contributo alla « Maison de l'Italie ».

Tale capitolo comporta un onere di lire 100 milioni destinati alla « Cassa d'Italia » della città universitaria di Parigi.

Il contributo consente alla Cassa d'Italia di ospitare i figli degli emigrati residenti in Francia sin dal I anno di università nonchè di ospitare giovani italiani laureati ricercatori, borsisti, insegnanti assistenti universitari che effettuano studi e ricerche in Francia.

Nel campo della tutela e della promozione sociale e culturale delle nostre collettività all'estero, le notizie sono limitate ai capitoli di maggiore consistenza e interesse (3532 - 3533 - 3534 - 3536 - 3571 - 3577); nella gestione dei quali aspetto peculiare è la discrezionalità delle singole spese. Si farà cenno anche ai residui accertati al 1° gennaio 1984, sottolineando che la formazione degli stessi è dovuta, per alcuni capitoli, alle modalità e ai tempi di fatturazione da parte dei privati fornitori e, per quanto concerne il capitolo 3571, alla complessità della istruttoria delle singole pratiche concernenti l'assegnazione di contributi ad Enti e Associazioni nel quadro dell'assistenza indiretta delle collettività.

Di ogni capitolo verranno indicate le uscite più consistenti, non potendosi ovviamente tener conto di tutti i movimenti specialmente se di modesto ammontare.

Capitolo 3532: stanziamento 7.700.000.000, residui 804.142.927.

È il capitolo per mezzo del quale viene attuata la così detta « assistenza diretta », cioè quella svolta direttamente dagli uffici all'estero, ai quali sono stati a tal fine assegnati fondi per 4.951.907.559. Tale forma di assistenza comprende l'assistenza legale, sanitaria, di infortunistica, nonchè concessione di sussidi, ecc., a favore di singoli connazionali in stato di bisogno, oltre a quella più ampia intesa a fronteggiare situazioni di emergenza dovute ad eventi naturali, crisi politico-sociali, stati di belligeranza, ecc.

In tale quadro, nel 1983 è stato proseguito il programma inteso a dotare alcune Rappresentanze diplomatico-consolari, operanti in aree ad elevato indice di pericolosità, di apparecchiature radio rice-trasmit-

tenti, di apparecchiature radio interzona, di gruppi elettrogeni, di scorte di viveri e di medicinali. La spesa sostenuta è stata di lire 281.827.810.

Altri 889.374.000 sono andati ad alcuni Istituti in Italia, che si occupano dell'assistenza scolastica e dell'ospitalità dei figli di connazionali all'estero.

847.836.812 complessivi sono stati versati alla C.I.T. (222.064.490) e all'Alitalia (625.771.722) in pagamento delle spese di rimpatrio di connazionali.

Capitolo 3533: stanziamento 3.300.000.000, economia 53.998.914.

Come si evince dalla denominazione del capitolo, il campo di intervento abbraccia settori i più diversi, andando dai notiziari per l'emigrazione, agli abbonamenti a giornali riviste e pubblicazioni, all'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche e di materiale vario, all'organizzazione e partecipazione a convegni su temi interessanti l'emigrazione, alle spese per la stampa e per i programmi audio-visivi in lingua italiana, e a tutte quelle altre attività che si possono genericamente ricomprendere nell'ampio concetto di « tempo libero ».

Specificando settore per settore, le spese si possono così raggruppare:

— Per convenzioni, partecipazione a seminari e convegni: lire 254.330.477. A titolo esemplificativo, se ne citano alcuni: C.S.E.R. (Centro Studi Emigrazione Roma): riordinamento e inventariazione dei fondi archivistici prodotti dalle Rappresentanze diplomatico — consolari negli Stati Uniti d'America. Convenzione per « Analisi della situazione della scuola nei Paesi europei di immigrazione ».

I.A.R.D. (Associazione per la ricerca sperimentale sui problemi dei giovani): prosecuzione di un programma speciale iniziato nel 1980 per l'apprendimento della lingua italiana da parte dei figli degli emigrati italiani in Svizzera.

Fondazione BRODOLINI: ricerca avente per argomento « Storiografia dell'emigrazione italiana nell'età liberale 1880-1920 ». Convegno di Urbino sulla riforma della legge n. 153 del 1971.

— Per attività nel settore socio-ricreativo, comprendenti: teatro e spettacoli (134.100.000); circuiti cinematografici (315.292.201); acquisto di libri e di biblioteche-tipo (462.844.844); spese di trasporto di libri e materiale cinematografico (360.790.740); spese per abbonamenti vari (Agenzia stampa, Touring Club, Bollettini Ufficiali regionali, ecc.) (183.576.505). Totale: 1.456.604.730.

— Spese per la « stampa »: 53.422.683.

— Spese per la meccanizzazione (noleggio e assistenza tecnica per macchine fotocopiatrici, ecc.): 62.430.646.

— Finanziamenti alle sedi all'estero: 1.419.192.550.

Capitolo 3534: stanziamento 100.000.000, residui 23.850.438.

I fondi iscritti nel capitolo vengono impiegati per il mantenimento dei pochi immobili demaniali destinati ad uso delle collettività all'estero.

Nel 1983 si è proseguito il programma, iniziato nell'esercizio precedente, di restauro della Cappella della Sacra Congregazione dei Religiosi

italiani di Praga: a tale scopo, sono stati erogati, in conto residui, 79 milioni e 400.000 lire.

In conto competenze si sono avuti i seguenti finanziamenti: all'Ambasciata a Praga per la causale predetta, 29.319.425 (completamento dei lavori); al Consolato Generale in Zurigo: lire 1.286.575 per la revisione dell'impianto di riscaldamento della Casa d'Italia.

Capitolo 3536: stanziamento 300.000.000 residui 178.175.000.

I versamenti sono stati effettuati a favore della Tirrenia S.p.A. a copertura della differenza di prezzo (50 per cento) dei biglietti rilasciati a connazionali diretti in Sardegna.

Come sopra accennato, il consistente residuo è da attribuire ad esigenze di fatturazione della società creditrice, la quale è solita trasmettere i titoli di spesa a fine anno, cioè ad esercizio finanziario ormai chiuso.

Capitolo 3571: stanziamento 4.500.000.000, economia 54.700.000.

Su questo capitolo gravano le spese per l'attuazione della cosiddetta « assistenza indiretta », quella cioè posta in essere per il tramite degli Enti, Associazioni e Comitati operanti in campo emigratorio, i quali, grazie alla loro organizzazione capillare, possono penetrare con efficacia e immediatezza là dove agli uffici consolari non sarebbe possibile.

I fondi vengono assegnati in base alle documentate necessità degli Enti richiedenti, comprovate dalla presentazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente e dalla previsione di spesa per l'esercizio corrente e accompagnate da motivato parere del Consolato e dell'Ambasciata competenti per territorio.

Nel 1983 sono stati disposti contributi a favore di 289 Enti, Associazioni e Comitati all'estero per complessivi 3.335.300.000 e a 21 Enti aventi la sede centrale in Italia per lire 1.110.000.000.

Capitolo 3577: stanziamento 7.815.000.000, residui 443.000.000.

Il capitolo riguarda le spese sostenute in attuazione della legge n. 153 del 1971, concernente l'organizzazione dei corsi di assistenza scolastica e parascolastica dei connazionali ad opera di Enti operanti all'estero (corsi di lingua e cultura italiana, di preparazione alla licenza di scuola media, ecc.).

I fondi sono stati ripartiti Paese per Paese tenendo conto dei programmi di assistenza scolastica realizzati nell'anno precedente, del programma previsto per l'anno corrente e del motivato parere espresso dall'Ambasciata per ogni singolo Ente.

Nel 1983, i corsi hanno raggiunto il numero di 12.923 ed hanno interessato un totale di 248.055 alunni, secondo la seguente distribuzione per continente:

— Europa: iniziative	7.447	alunni	115.438
— America: iniziative	3.315	alunni	72.153
— Africa: iniziative	99	alunni	1.196
— Asia: iniziative	15	alunni	120
— Oceania: iniziative	2.147	alunni	59.148
	<u>12.923</u>		<u>248.055</u>

Ai fini statistici, si può rilevare che, in rapporto alla stessa attività svolta nell'anno precedente, nel 1983 si è verificato un incremento di 453 corsi e di 12.270 alunni.

TITOLO II

RUBRICA II: RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO.

CATEGORIA X. — *Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato.*

Capitolo 7501: la somma globale a disposizione per la causale investimenti diretti all'estero ammontava per il 1983 a ca. 17.300 milioni di lire.

Di detta somma risultavano spesi al 31 dicembre 1983 solo 1830 milioni di lire, di cui circa 700 milioni per l'acquisto della Cancelleria per l'Ambasciata d'Italia in Oslo e la restante somma per l'esecuzione di lavori di ristrutturazione in immobili demaniali.

Occorre comunque precisare che della rimanente somma globale di 15.400 milioni, 1.500 milioni costituiscono il residuo dell'importo di 16 miliardi autorizzato con legge n. 18 del 1982 e finalizzato esclusivamente alla realizzazione delle nuove Ambasciate in Riad e New Delhi.

Nel corso del 1983 infatti, data la natura indubbiamente complessa di tali operazioni e nonostante il massimo impegno dell'Amministrazione, non è stato possibile rispettare il programma d'utilizzo di detti fondi che prevedeva l'assunzione — mediante stipula del relativo contratto d'appalto — dell'impegno di spesa per la costruzione di Riad, impegno che dovrebbe ammontare a ca. 11.000 milioni di lire e che dovrebbe comunque formalizzarsi entro il 1984.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

RUBRICA 1. — *Servizi generali.*

L'anno finanziario 1983 si conclude in un clima pressochè disteso se paragonato con quelli che lo hanno preceduto.

Sotto il profilo delle coperture finanziarie dei fabbisogni, infatti, si può sostenere che gli impegni assunti dall'Amministrazione hanno trovato sufficiente capienza negli stanziamenti finali per cui non si manifesteranno rinvii di attività per deficienze di bilancio.

Qualche problema, invece, si è manifestato nella gestione di cassa. Anche nel 1983 il ritardo con cui è stata approvata la legge di assestamento ha reso di fatto inutilizzabili gli adeguamenti disposti per provvedere ai pagamenti particolarmente riferiti al conto dei residui.

Il breve lasso di tempo intercorrente fra l'entrata in vigore della legge di cui sopra (15 ottobre 1983) e il termine fissato per l'invio del provvedimento agli organi di controllo relativi all'esercizio finanziario (5 novembre 1983) da un lato ha costretto l'Amministrazione ad operare in maniera frenetica e convulsa, dall'altro, ha fatto sommergere la Ragioneria Centrale da una mole di provvedimenti che, anche, a causa di disguidi tecnici del Sistema Informativo della Ragioneria Generale dello Stato, sono stati restituiti inesitati per una buona parte.

Anche il fatto che gli adeguamenti degli stanziamenti per stipendi in seguito all'aumento dell'indennità integrativa speciale disposti con decreto del Ministro del tesoro siano pervenuti ben dopo la predetta scadenza del 5 novembre 1983, ha concorso a ritardare le operazioni.

Alcuni segnali recentemente percepiti, fra questi l'approvazione del bilancio di previsione per il 1984 senza ricorrere all'esercizio provvisorio, fanno sperare in un ritorno alla normalizzazione delle procedure. Deve, comunque, essere ribadita l'esigenza di uno snellimento delle stesse ai fini di una maggiore efficacia della spesa. È auspicabile, pertanto, che si giunga ad un'efficiente riforma del Dicastero dell'istruzione che consenta una più incisiva azione amministrativa volta ad evitare lungaggini, ritardi ed errori.

In proposito è particolarmente significativa l'avvertita esigenza di revisione delle procedure di spesa del Ministero della pubblica istruzione in relazione a quelle che sono le finalità istituzionali. Se, da un lato, si lamenta il dissesto della finanza statale, un contributo a razionalizzare la spesa e a renderla più efficace non può che prendere le mosse da diversa allocazione e nuovo dimensionamento dei centri erogatori pe-

riferici, con conseguente calibratura del flusso di alimentazione delle risorse.

L'assorbimento di notevoli risorse finanziarie pubbliche impone una esatta e tempestiva conoscenza di tutti gli aspetti del settore scolastico, sia nel momento previsionale (nel quale assume primario rilievo la problematica di una analisi delle future possibili trasformazioni del sistema educativo) sia nel momento gestionale, (nel quale occorre assicurare pari valenza degli interventi su tutto il territorio nazionale).

L'esigenza di sintesi nella illustrazione dei risultati comporta indubbiamente una approssimazione per grandi linee, da porre tra l'altro, anche in relazione con la carenza degli strumenti conoscitivi.

Da un lato si può assicurare che i più ampi interventi istituzionali del Ministero sono stati esplicitati, con efficacia più che sufficiente, nei settori delle retribuzioni principali ed accessorie di tutto il personale dipendente, mentre alcune carenze, prevalentemente d'ordine finanziario, si sono riscontrate nel settore del funzionamento amministrativo e amministrativo-didattico.

La difficile fase che la finanza pubblica sta attraversando ha comportato, infatti, un obbligato contenimento dei volumi finanziari che spesso si sono rivelati insufficienti a garantire la tenuta delle strutture e delle attrezzature, e ciò, oltretutto, contestualmente al blocco delle istituzioni di nuove unità scolastiche.

Per quanto riguarda il codice funzionale CF.2.01 (Spese per l'insegnamento) si deve rilevare che le supplenze di cui ai capitoli 1032 e 1034 pur se tra notevoli difficoltà per il reperimento delle risorse occorrenti sono state contenute negli stanziamenti e hanno garantito il funzionamento delle scuole.

Per quanto riguarda il codice CF.2.02 (altre spese per l'istruzione), con tale volume di spesa è stata garantita la tenuta delle strutture amministrative, espresse sia in termini di risorse umane sia in termini strumentali e di servizio.

In particolare si può accennare ad un programma di rinnovo delle attrezzature e delle macchine d'ufficio dell'Amministrazione scolastica, nell'ambito di una razionalizzazione della spesa (capitolo 1130 - spese d'ufficio per l'Amministrazione scolastica periferica ecc.), unitamente alle altre iniziative intraprese sia per studi, indagini, ricerche educative (capitolo 1122), sia, infine, il volume degli interventi posti in essere per la formazione e l'aggiornamento (capitolo 1121).

Dal punto di vista dell'Amministrazione i risultati possono definirsi soddisfacenti, ma tale valutazione positiva viene comunque inficiata da taluni aspetti negativi della gestione derivanti principalmente, per un verso dalla continua evoluzione della normativa sulle spese statali in genere per altro verso della sproporzione fra dimensione strutturale e dimensione gestionale del settore scolastico.

La Direzione Generale del Personale e degli AA.GG. e Amministrativi ha inoltre, assicurato nel corso del 1983 lo svolgimento di numerosi concorsi a cattedre previsti dalla legge n. 270 del 1982.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PERSONALE IN SERVIZIO.

Il numero delle unità con il relativo costo globale medio pro-capite è il seguente:

Personale	Cons. organica	Unità	Costo globale medio pro-capite
Ministri e Sottosegretari . . .	5	5	45.461.858
Addetti al Gabinetto ed alle Segreterie particolari	7	6	11.065.165
Personale amm.vo	10.715	9.801	18.678.496
Personale ispettivo Tecnico e periferico		428	15.764.248
Personale non docente delle scuole		149.010	
Supplenti temporali		100.000	14.533.027
Supplenti annuali		65.000	
Pensionati		30.546	9.242.547

Per quanto concerne la Categoria IV — acquisto beni e servizi — si evidenziano i seguenti capitoli di spesa:

Capitolo 1119. (Spese per mezzi di trasporto). — Le somme erogate riguardano spese per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di mezzi di trasporto, ordinaria e straordinaria, degli automezzi degli Uffici Scolastici periferici e dell'Amministrazione Centrale.

Capitolo 1130. (Spese d'ufficio). — Le somme erogate sono state accreditate agli Uffici Scolastici periferici per far fronte alle spese d'ufficio dei medesimi Uffici, cioè alle spese di funzionamento costituite da: spese per riscaldamento, spese per energia elettrica, spese telefoniche, spese per acquisto carta e cancelleria ecc.

Capitolo 1129. (Spese per l'automazione). — Nel corso del 1983 questa Amministrazione ha provveduto ad erogare complessivamente a favore dell'ITALSIEL lire 25.206.619.570. Di detta somma lire 16.720.220.977 sono state erogate per il pagamento delle fatture mensili redatte sulla base delle risorse umane utilizzate nel mese e lire 8.486.398.593 per il saldo dei rendiconti trimestrali presentati per i costi sostenuti per il ricorso a consulenze esterne, materiale di elaborazione ed altre spese attinenti il funzionamento del Sistema Informativo P.I.

TRASFERIMENTI CORRENTI.

Gli importi per i trasferimenti ad altri soggetti giuridici (IRRSAE, Museo della Scienza e della Tecnica «L. da Vinci» ecc.) cui l'Amministrazione contribuisce in via ordinaria, fra somme pagate e rimaste da pagare sono stati pari a circa 5 miliardi di lire; per trasferimenti a dipendenti e loro famiglie l'importo è stato di lire 1.570.842.470.

RUBRICA 3. — SCUOLA MATERNA.

Capitolo 1401. — Codice funzionale 6.1.1. - Codice economico 2.4.1. (Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale docente).

Lo stanziamento del capitolo 1401 viene determinato dal:

A) piano istitutivo nazionale delle nuove sezioni di scuola materna statale;

B) numero delle sezioni funzionanti ad orario normale e ad orario prolungato;

C) numero dei docenti impiegati per lo svolgimento dell'attività didattica.

Per l'esercizio 1983 il capitolo ha registrato uno stanziamento pari a lire 940.562.714.000, incluse le maggiori somme, derivanti dall'applicazione dell'I.I.S. operati dalla Ragioneria Centrale e dall'applicazione del contratto nazionale afferente al personale della scuola.

Per l'anno scolastico 1983-84 sono state istituite n. 721 sezioni di cui n. 642 a doppio organico e n. 79 ad organico semplice.

Con nota n. 6420 del 29 luglio 1983 il Servizio per la Scuola Materna ha trasmesso al Ministero del tesoro il piano istitutivo nazionale per la controfirma.

Dall'esame del consuntivo si evidenziano residui finali pari a lire 666.106.687.000, residui afferenti al pagamento delle partite di spesa fissa liquidate dalle Direzioni Provinciali del Tesoro agli insegnanti di ruolo; le scritture contabili compensative non risultano essere ancora operate.

Devesi evidenziare per completezza d'informazione che le aperture di credito a favore dei Provveditori agli Studi si aggirano su circa un terzo dello stanziamento.

Il Servizio ha cercato di razionalizzare la spesa, pretendendo, per un maggiore e più organico controllo dei flussi di spesa, il rendiconto delle somme accreditate.

Per ultimo si deve evidenziare che lo sviluppo del piano istitutivo è condizionato dalla quasi impossibilità materiale dei Comuni di fornire i locali per l'arredamento delle sezioni di scuola materna statale.

Capitolo 1431. — Codice funzionale 6.1.1. - Codice economico 4.1.8. (Spese per il funzionamento ecc. ...).

Sullo stanziamento del capitolo gravano le spese per:

A) funzionamento amministrativo didattico delle sezioni di scuola materna statale;

B) sussidi audiovisivi e didattici;

C) attrezzi per il gioco;

D) arredo per le nuove sezioni;

E) spese di materiali per i corsi di sperimentazione;

F) abbonamento riviste tecniche della scuola materna e Guida Monaci.

Nell'anno 1983 sono stati presentati dalle Direzioni Didattiche e dallo IARD n. 47 prospetti, di cui n. 29 sono stati approvati dal Comitato Tecnico scientifico per la sperimentazione; n. 17 sono stati respinti ed 1 è stato ritirato. Il Servizio ne ha autorizzati n. 29.

Per l'esercizio finanziario 1983 il capitolo ha registrato uno stanziamento di competenza pari a lire 25.500.000.000.

Per n. 30.867 sezioni funzionanti sono stati erogati fondi per lire 15.896.505.000 (per sopperire alle esigenze del funzionamento, quantificandolo in lire 515.000 a sezione).

Per l'abbonamento alle riviste tecniche di scuola materna sono stati erogati fondi per lire 455.487.500.

Si è provveduto all'accredito di fondi, per l'acquisto di materiale per n. 56 sezioni per l'attività motoria nella scuola materna statale.

Nel riparto dei fondi il Servizio ha cercato di conciliare le esigenze del bilancio con le esigenze del funzionamento delle sezioni di scuola materna, ma, pare ovvio, che lo stanziamento iscritto in bilancio è decisamente insufficiente per poter soddisfare in modo ottimale le esigenze della scuola materna statale appalesatesi negli ultimi anni.

La formazione dei residui si può spiegare, in molti casi, con il pesante *iter* burocratico necessario per l'accreditamento dei fondi alle singole sezioni.

Nel corso dell'esercizio finanziario in oggetto lire 2.545.377.600 di OO.AA., emessi dopo l'approvazione dell'assestamento del bilancio 1983, non sono stati accreditati in conto competenza 1983, non per colpa del Servizio scrivente, ma perchè la Ragioneria Centrale, per problemi tecnici, non è riuscita a far passare gli accreditamenti (vedi nota n. 5921 del 19 dicembre 1983 della Ragioneria Centrale) e di fatto ha determinato un ulteriore incremento dei residui passivi presunti per l'anno finanziario 1983.

Capitolo 1432. — Codice funzionale 6.1.1. - Codice economico 4.1.8. (Spese funzionamento ecc. ...).

Capitolo che opera esclusivamente per il pagamento dei residui passivi concernenti le convenzioni socio-psico-pedagogiche stipulate negli esercizi finanziari precedenti.

Capitolo 1461. — Codice funzionante 6.1.1. - Codice economico 5.1.5. (Assegni, premi, sussidi, ecc. ...).

Il capitolo ha registrato uno stanziamento di competenza pari a lire 33.000.000.000.

Su di esso gravano i contributi che vengono erogati alle scuole materne non statali che hanno accolto per l'anno 1983, nelle loro 34.034 istituzioni, n. 915.697 bambini.

Le sezioni, rispetto all'esercizio finanziario 1982, sono diminuite di n. 448 e per i bambini frequentanti, si è verificata una contrazione pari a n. 20.567 unità.

Nella formulazione del piano nazionale, il Servizio opera, secondo i dettami della legge n. 1073 del 1962 ed eroga i contributi sulle indicazioni fatte dai Provveditori agli Studi, per le rispettive province, dopo un attento riscontro dell'esistenza di tutte le condizioni richieste dalla normativa che regola la materia.

Il piano, per l'esercizio finanziario 1983, registrava un'erogazione globale pari a lire 28.296.000.000, piano che ha interessato enti autarchici privati e grandi enti a carattere nazionale, pluriregionale e provinciale.

La formazione dei residui passivi, salvo il caso verificatosi nel 1983 che la Ragioneria Centrale ha restituito OO.AA. per lire 3.401.322.000 da rimettere nel 1984 per cause tecniche, deve porsi a carico, nella quasi globalità, al pesante *iter* necessario per l'accreditamento dei fondi al singolo gestore di scuola materna non statale, nonostante gli sforzi compiuti dal Servizio tesi ad evitare la formazione dei residui passivi di esercizio.

Capitolo 1463. — Codice funzionale 6.1.1. - Codice economico 5.1.3. (Provvidenze in favore del personale in servizio, ecc. ...).

Lo stanziamento del capitolo, afferente all'esercizio finanziario 1983, è stato di lire 10.000.000.

Tutto lo stanziamento è stato erogato.

Si deve evidenziare che la somma iscritta in bilancio è decisamente insufficiente per poter svolgere una politica assistenziale nei confronti del personale docente di scuola materna statale che nell'anno 1983 ammontava ad oltre 63.000 unità.

Capitolo 1465. — Codice funzionale 6.1.1. - Codice economico 5.1.5. (Finanziamento a favore dell'E.S.Ma.S. - Ente per le Scuole Materne della Sardegna).

L'Esmas fu dichiarato ente utile ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 668 del 6 giugno 1977 ed opera in circa 177 comuni della Sardegna.

Il capitolo registrava, nell'anno 1983, uno stanziamento di competenza pari a lire 12.500.000.000 ed è stato interamente erogato.

La Regione sardegna eroga lire 400.000.000 finalizzati alla manutenzione degli edifici di proprietà della regione in uso all'Ente.

Lo stanziamento iscritto in bilancio non permette all'Esmas di raggiungere compiutamente i propri fini istituzionali.

Il bilancio dell'Ente, non approvato dal Ministero vigilante, evidenzia un deficit che tende ad aumentare anno per anno con un incremento più che costante.

Si deve segnalare la necessità che lo stanziamento del capitolo sia adeguatamente assestato onde permettere all'Ente di non vivere in forma precaria.

Capitolo 7261. — Codice funzionale 6.1.1. - Codice economico 11.9.9. (Spese per acquisto arredi, ecc. ...).

La gestione del capitolo è afferente ai soli fatti gestionali degli anni precedenti.

Il capitolo opera quindi per il pagamento dei residui passivi perenti agli effetti amministrativi.

RUBRICA 4. — ISTRUZIONE ELEMENTARE.

CODICE ECONOMICO 2.2.9.

Capitolo 1515. — Compensi, indennità e rimborso spese di trasporto.

Su questo capitolo grava la spesa relativa al funzionamento delle commissioni per l'attribuzione dei benefici per merito distinto e comparativo e la spesa relativa al funzionamento delle commissioni per lo svolgimento del concorso magistrale.

Quanto alla prima si sono verificate notevoli economie, trattandosi di benefici non più previsti dalla vigente normativa, mentre per la seconda, il numeroso afflusso di candidati ha determinato il protrarsi delle operazioni concorsuali, con lunghe permanenze dei commissari provenienti da fuori sede, rendendo così necessaria l'integrazione dello stanziamento iniziale mediante storno compensativo da altro capitolo.

Capitolo 1508. — Assegni di benemerenzza al personale direttivo ed insegnante.

Trattasi di spesa fissa ed obbligatoria amministrata, appunto, mediante ruoli di spesa fissa, da parte delle Direzioni provinciali del Tesoro.

L'esigua entità della somma stanziata è da porsi in relazione al mantenimento ed esaurimento di particolari riconoscimenti accordati in epoca remota.

CODICE ECONOMICO 2.4.1.

Capitolo 1501. — Stipendi ed altri assegni fissi al personale direttivo.

Capitolo 1502. — Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente di ruolo e non di ruolo.

Capitolo 1514. — Retribuzione ed altri assegni per il personale insegnante delle istituzioni scolastiche per adulti.

Capitolo 1515. — Retribuzioni ed altri assegni fissi agli insegnanti di scuole festive e corsi integrativi.

Il capitolo 1501 è caratterizzato dalla molteplicità dei mezzi di gestione. La corresponsione degli stipendi ed altri assegni fissi al perso-

nale direttivo viene effettuata mediante partite di ruoli di spesa fissa da parte delle Direzioni provinciali del Tesoro. Le informazioni riguardanti l'andamento della spesa, a conoscenza di questa Direzione, sono marginali e concernono il numero dei posti e del personale da retribuire, le cui dotazioni sono state per il 1983 rispettivamente 5011 e 4886.

La scrivente gestione, mediante ordini di accreditamento, la remunerazione ai direttori reggenti le sedi prive di titolare e la spesa, riferita a poche centinaia di unità, si aggira intorno ai 300.000.000 annui.

A proposito di quest'ultimo argomento ed in ordine alla funzionalità delle reggenze giova ripetere quanto già fatto osservare in passato e cioè che l'entità di detta remunerazione risulta ancora rapportata ad un quinto degli stipendi relativi ai parametri vigenti anteriormente all'introduzione dei livelli retributivi, di cui alla legge 312, non avendo la stessa considerato l'adeguamento dell'emolumento in parola.

Al riguardo è auspicabile un intervento legislativo che rimuova il blocco sopra accennato a conforto delle legittime aspettative del personale interessato.

Per quanto riguarda il capitolo 1502 l'adeguatezza degli stanziamenti, sia in termini di competenza che di cassa, opportunamente integrati in rapporto ai ricorrenti aumenti dell'indennità integrativa speciale ed agli aggiornamenti contrattuali, hanno reso possibile far fronte tempestivamente al pagamento aggiornato degli stipendi ed alla corresponsione degli arretrati. Adeguatezza che sarebbe risultata compromessa dal voler anticipare il tempo del versamento della Ritenuta tesoro, per portarlo a coincidere con l'anno di pertinenza.

L'efficacia della gestione è dimostrata dalla quasi perfetta coincidenza fra somme stanziata e somme erogate rilevandosi, a chiusura esercizio, una modesta differenza di lire 34.000.000 su una previsione di ben lire 5.114.635.238.000.

Capitoli 1514 e 1515 soppressi per l'anno di competenza per insussistenza della spesa inglobata in altro capitolo a seguito della soppressione della scuola popolare. Presentano, invece, la gestione soltanto per i residui.

CODICE ECONOMICO 2.4.3.

Capitolo 1506. — Indennità e rimborso spese di trasporto ai componenti le commissioni per gli esami nelle scuole elementari.

Lo stanziamento iniziale è stato ridimensionato rispetto alle reali esigenze, tuttavia il capitolo continua a risultare in eccedenza rispetto alle reali necessità.

CODICE ECONOMICO 2.4.9.

Capitolo 1507. — Indennità agli insegnanti elementari dell'Alto Adige, ecc.

La gestione di questo capitolo è caratterizzata dalla notevole presenza di residui, dato che non è stata concessa l'intera disponibilità di cassa richiesta per l'esercizio 1982.

Questa situazione si è ripetuta anche per l'esercizio 1983 e poichè l'autorizzazione di cassa accordata non ha coperto la spesa di competenza più i residui, si avrà anche per il futuro un esiguo soddisfacimento delle spese dell'anno di pertinenza, dovendo prioritariamente soddisfare quelle dell'anno precedente.

CODICE ECONOMICO 4.1.3.

Capitolo 1578. — Manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto della scuola popolare nelle regioni a statuto speciale.

Questo capitolo, già ridotto nell'anno precedente, sussiste nel 1983 soltanto per ciò che concerne la gestione dei residui.

CODICE ECONOMICO 4.1.8.

Capitolo 1571. — Reiscrizione di residui passivi perenti relativi a: spese per il servizio socio-psicopedagogico e didattico per le scuole elementari statali.

Capitolo 1572. — Spese per il funzionamento amministrativo e didattico delle scuole elementari, ecc.

Capitolo 1575. — Spese per la fornitura gratuita dei libri di testo, agli alunni delle scuole elementari nelle regioni a statuto speciale.

Capitolo 1577. — Spese relative alla scuola popolare e limitatamente alle regioni a statuto speciale, ecc.

Capitolo 1579. — Acquisto e distribuzione testi specializzati, ecc.

Il capitolo 1571, appositamente istituito in questo anno per la gestione di precedenti residui passivi caduti in perenzione, è stato al tal fine pienamente utilizzato. Compare, tuttavia, un residuo di spesa dovuto al trasporto di un titolo rimasto inestinto a fine esercizio.

Le difficoltà di gestione degli altri capitoli di questo raggruppamento sono determinate dalla variabilità dei prezzi e dal numero dei beneficiari ai quali le spese sono destinate ed è aggravata dalla scarsa disponibilità di informazioni, e non sempre tempestiva, per cui problematica diventa una ripartizione sufficientemente aderente alle reali necessità degli Uffici periferici.

Oltre alla difficoltà sopra esposta è da mettere in evidenza che, normalmente, non viene autorizzata una disponibilità di cassa sufficiente a coprire la competenza ed i resti, spostando così, di anno in anno, una notevole quantità di somme da dover gestire in conto residui.

Da notare, specificatamente per il capitolo 1575, che l'ipofinanziamento per l'esercizio 1982 di circa lire 840.000.000 ha determinato anche nel 1983 una situazione debitoria di difficile soluzione, per far fronte

alla quale è stato chiesto di poter utilizzare le economie derivanti dall'accertamento di minori impegni in conto residui su altri capitoli.

Quanto alla presenza dei residui, per il sopracitato capitolo, va tenuto presente che normalmente una notevole parte di somme vengono liquidate in conto resti, poichè iniziando la distribuzione dei testi nel mese di ottobre, la presentazione delle note di rimborso avviene a chiusura dell'esercizio oppure, a volte, nell'anno successivo.

CODICE ECONOMICO 4.9.5.

Capitolo 1576. — Spese per lo svolgimento di attività didattiche popolari, ecc.

Lo stanziamento di questo capitolo è stato, per l'anno 1983, soppresso.

CODICE ECONOMICO 5.1.3.

Capitolo 1621. — Provvidenze a favore del personale in servizio e di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie.

Lo stanziamento in bilancio risulta sempre essere inadeguato alle reali necessità di interventi assistenziali in favore del personale che si trovi in condizioni di disagio economico.

CODICE ECONOMICO 5.1.5.

Capitolo 1623. — Sussidi per l'assistenza educativa agli svantaggiati.

Capitolo 1624. — Sussidi premi ed assegni ad istituzioni ausiliarie ed integrative, ecc.

Capitolo 1625. — Contributi per il mantenimento di scuole elementari parificate.

Capitolo 1626. — Contributi agli enti per la gestione di corsi di scuola popolare, ecc.

Di questo raggruppamento il capitolo che assorbe la quasi totalità di somme gestite è il 1625, che riguarda i contributi alle scuole parificate. Poichè detti contributi servono ad integrare i fondi necessari al pagamento di retribuzioni, la gestione del capitolo non presenta difficoltà in quanto viene integrato in relazione agli aumenti di stipendio derivanti sia dalle variazioni della contingenza che dai miglioramenti economici. A tal fine, nell'esercizio 1983 è stata concessa, in fase di assestamento, la necessaria disponibilità di cassa.

Per quanto riguarda il capitolo 1623 è da notare che, a causa dell'iter amministrativo in base al quale vengono concessi i sussidi, è fre-

quente che rimanga non devoluta, alla fine dell'esercizio, una notevole parte della somma stanziata, comportando così il rinvio della erogazione in conto residui.

Anche in relazione a ciò, la gestione di questo capitolo è caratterizzata, per l'anno 1983, da una economia di circa lire 224.000.000 derivante da una minore mole di richieste da soddisfare.

Il rinvio di notevole parte dello stanziamento in conto residui, è anche caratteristica del capitolo 1624, stante la frequente non validità della documentazione presentata dagli enti ai quali vanno erogate le somme.

RUBRICA 6. — ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO.

La spesa iscritta alla Rubrica 6 è classificata, in massima parte (98,79 per cento), tra quelle fisse e obbligatorie. L'esiguità degli stanziamenti iscritti in bilancio per le altre spese (1,21 per cento) non consentono spazio per programmi e progetti. In presenza di tali condizioni la erogazione della spesa stessa si informa a criteri prefissati.

Nell'anno scolastico 1982-83 hanno funzionato 8.944 unità scolastiche, di cui 6.933 scuole e 2.011 sezioni staccate. Nello stesso anno il numero delle classi è stato di 128.140 unità, ed il servizio rivolto a 2.629.686 alunni. Il personale direttivo e quello docente di ruolo e non di ruolo (docenti incaricati) è stato di 233.026 unità.

Gli impegni sul conto della competenza dell'esercizio e quelli in conto residui (lire 4.645.700,9 milioni), riguardano per il 98,97 per cento le spese per retribuzioni e le indennità al personale in servizio, per l'1,02 per cento quelle di acquisto di beni e servizi, e la quota residua (0,01 per cento) quelle per trasferimenti e quelle iscritte al conto capitale Categoria XI.

I pagamenti corrispondono, avuto riguardo al totale della Rubrica, al 59,43 per cento degli impegni, e con riferimento alle Categorie II, IV, V e XI, rispettivamente, al 59,16 per cento, all'85,53 per cento, al 49,23 per cento e al 40,07 per cento.

I residui apparenti risultano essere, globalmente, del 38,54 per cento, e in relazione alle Categorie II, IV, V e XI, rispettivamente, del 38,79 per cento, del 14,16 per cento, del 50,67 per cento e del 59,63 per cento.

Deve sottolinearsi, peraltro, che concorrono alla formazione dei residui, e in misura rilevante, spese soddisfatte che non sono state regolarizzate nelle scritture contabili entro la chiusura dell'esercizio. Così pure, l'approvazione del provvedimento di assestamento di bilancio, che interviene in prossimità della chiusura dell'esercizio, non consente l'utilizzo in tempi ragionevoli delle somme disponibili e, necessariamente, formano oggetto d'impegno alla chiusura dell'esercizio. La spesa viene così trasferita al successivo esercizio e determina, quindi, una turbativa sulla nuova autorizzazione di cassa che, in un circolo vizioso, si manifesterà inadeguata per l'aggravio che inciderà sulla stessa.

Analogamente a quanto rappresentato nell'analisi dei dati di consuntivo per l'anno 1982, si sottolinea l'insufficienza degli stanziamenti per il funzionamento amministrativo e didattico delle scuole. I contri-

buti attribuiti alle dipendenti istituzioni scolastiche risultano assorbiti per una quota rilevante del loro importo dalle spese per la tassa di rimozione dei rifiuti solidi urbani, per le spese telefoniche e postali, per il funzionamento dell'ufficio di segreteria. Queste sono insopprimibili ed irriducibili. Restano inadeguate, così, le quote destinate alle spese di funzionamento didattico che dovrebbero costituire il principale centro d'intervento.

L'erogazione della spesa avviene principalmente con ordini di accreditamento in favore dei funzionari delegati. La spesa per le retribuzioni al personale dovrebbe essere dispensata prevalentemente con ruoli di spesa fissa. Continua a prevalere, invece, l'erogazione delle retribuzioni con ordinativi tratti su aperture di credito (57,20 per cento degli impegni). Sembra che tale anomala situazione dipenda in buona parte dalle difficoltà che le Direzioni provinciali del Tesoro incontrano nell'apertura delle partite di spesa fissa da intestare al personale di ruolo.

Nell'unito modello si espone l'analisi finanziaria per categoria e capitolo, con riferimento alla classificazione economica. Si indicano, a tal fine, gli stanziamenti definitivi in termini assoluti, mentre gli impegni, la spesa realizzata e i residui finali sono rappresentati secondo valori percentuali.

RUBRICA 7. — ISTITUTI DI ISTRUZIONE CLASSICA, SCIENTIFICA E MAGISTRALE.

CATEGORIA II.

6. 1. 4. — 2. 5. 1.

Sul capitolo 2201 gravano le retribuzioni del personale direttivo e docente degli Istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale.

Le previsioni di spesa sono state impostate sulla base della situazione di fatto del personale al 1° aprile 1982.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati pagamenti per complessive lire 975.312.554.122. Il costo globale medio pro-capite è stato di circa lire 18.500.000.

I pagamenti delle retribuzioni, che vengono disposti dalle D.P.T. (personale di ruolo) e dai Presidi e Provveditori (personale di ruolo per il quale non era stata ancora aperta la partita di spesa fissa e supplementi annuali) sono avvenuti con regolarità e alle scadenze previste, nonostante le difficoltà derivanti dall'elevato numero dei funzionari delegati a favore dei quali vengono emesse aperture di credito (1.350 Presidi e 50 Provveditori agli Studi).

6. 1. 4. — 2. 5. 9.

Nel corso dell'anno è stata sostenuta sul capitolo 2204 una spesa complessiva di lire 23.271.520.365 (15.271.777.595 in c/competenze e lire 7.999.742.770 in c/resti) per il pagamento dei compensi e indennità esami di Stato di maturità, idoneità e promozione degli Istituti di istruzio-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ne classica, scientifica e magistrale, e di abilitazione delle scuole magistrali statali.

Il costo medio per ogni singolo componente le commissioni esami di maturità è stato di circa 1.400.000.

Per il pagamento dei predetti compensi e indennità, il Ministero emette ordini di accreditamento a favore dei Provveditori agli Studi, i quali dispongono assegnazioni a favore degli Istituti sede di esame. I compensi e indennità vengono liquidati dai predetti Istituti.

All'inizio degli esami sono stati corrisposti ai componenti le commissioni anticipi sui compensi e indennità spettanti.

Entro l'anno 1984 sono state soddisfatte tutte le richieste di assegnazioni di fondi fatte pervenire al Ministero dai Provveditori agli Studi.

6. 1. 4. — 2. 6. 9.

Sul capitolo 2209 grava il compenso forfettario di lire 266.200 dovuto ai Professori universitari coordinatori dei corsi integrativi degli Istituti magistrali, e le eventuali indennità di missione e rimborso spese viaggio spettanti agli stessi.

Per il pagamento dei predetti compensi e indennità questo Ministero emette O.A. a favore dei Provveditori, i quali dispongono assegnazioni a favore degli Istituti magistrali presso i quali si tengono i corsi.

I compensi e le indennità spettanti vengono corrisposti agli interessati dai Presidi degli Istituti magistrali al termine dei colloqui finali (Giugno o Settembre, per cui, tenuto conto anche dei tempi occorrenti per far pervenire agli Istituti i necessari finanziamenti, non sempre è possibile assicurare i pagamenti entro l'anno.

Nel corso del 1983 sono stati effettuati pagamenti in c/competenza per lire 67.293.055 e in c/resti per lire 99.702.880.

CATEGORIA IV.

6. 1. 4. — 4. 1. 8.

Lo stanziamento sul capitolo 2281 — A.F. 1983 è stato utilizzato per le sottoindicate spese:

	(lire)
a) Contributi ordinari agli Istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale (lire 560.000 per classe per gli Istituti dei grossi centri e del Centro-Sud; lire 490.000 per classe per gli altri Istituti) . . .	15.500.000.000
b) Per contributi straordinari agli Istituti . . .	950.000.000
c) Per acquisto di riviste, pubblicazioni ecc. . .	1.050.000.000
Totale . . .	<u>17.500.000.000</u>

Per i contributi ordinari e straordinari vengono emessi O.A. a favore dei Provveditori agli Studi, che li utilizzano per disporre assegnazioni agli Istituti. I pagamenti relativi all'acquisto di riviste, pubblicazioni ecc., sono disposti dal Ministero.

Nel corso del 1983 sono stati disposti pagamenti in c/competenza per lire 13.715.181.990, e in c/resti per lire 2.521.761.825.

Per quanto concerne le riviste e le pubblicazioni, sono stati stipulati 40 contratti per 8 dei quali è stato completato l'iter per il pagamento.

CATEGORIA V.

6. 1. 4. — 5. 1. 3.

Nel corso del 1983 sono state disposte sul capitolo 2331 assegnazioni di sussidi a favore del personale non insegnante degli Istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale per l'importo complessivo di lire 15.000.000.

Le assegnazioni di sussidi sono state deliberate da un'apposita commissione costituita presso la Direzione Generale Istruzione Classica.

Nel 1983 è stato disposto il pagamento dei resti 1982 (lire 8.100.500) e dei sussidi concessi nel 1983 (lire 10.649.000).

L'iter di spesa è stato completato entro l'anno per i resti 1982 e per parte delle competenze 1983 (lire 10.649.000).

CATEGORIA XI.

6. 1. 4. — 11. 9. 9.

I pagamenti effettuati sul capitolo 8031 (lire 297.320 in c/resti), si riferiscono a reiscrizioni in bilancio di assegnazioni ai Provveditori agli Studi per spese di funzionamento amministrativo e didattico degli Istituti di Istruzione classica, scientifica e magistrale.

RUBRICA 8. — ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE.

Nell'anno 1983 gli impegni di spesa sui capitoli — Categoria II — amministrati dalle Direzioni Generali per l'Istruzione tecnica e per l'Istruzione professionale sono stati complessivamente di lire 2.638.645.286.000.

Le risorse si sono mantenute anche per il 1983 nel complesso sufficienti a soddisfare i fabbisogni delle dipendenti istituzioni scolastiche che, si ricorda, sono dotate di personalità giuridica ed autonomia amministrativa e, pertanto, provvedono da sè alla gestione dei fondi occorrenti al loro funzionamento, ovviamente sulla base dell'impostazione dei rispettivi bilanci finanziati dal Ministero per il tramite dei locali Provveditori agli Studi.

I dati di bilancio sono analiticamente indicati nella Rubrica 8, dalla quale può desumersi come ben oltre il 96 per cento delle risorse sono state destinate a coprire le spese di personale direttivo, docente ed educativo, di ruolo ed incaricato.

È da evidenziare, altresì, che per i due capitoli di spesa (1032 e 1034) amministrati dalla Direzione Generale del Personale è perdurata

anche nell'anno 1983 l'insufficienza dei fondi assegnati per la liquidazione delle retribuzioni al personale supplente annuale e temporaneo in servizio negli Istituti tecnici e professionali.

Tale situazione ha creato nelle scuole stesse la formazione di notevoli avanzi di amministrazione, meramente contabili, per l'iscrizione nei residui attivi delle somme anticipate per il pagamento degli emolumenti al personale citato.

Inoltre, alcuni Istituti, nel corso dell'anno 1983, avendo esaurito le proprie risorse finanziarie, in mancanza di assegnazione di fondi sui capitoli 1032 e 1034, sono stati costretti a chiedere anticipazioni bancarie, con il conseguente aggravio di onerosi interessi passivi per assicurare il pagamento degli assegni fissi al personale.

Si deve, altresì, ribadire che gli stanziamenti dei capitoli della Categoria IV — Acquisto di beni e servizi — si sono rilevati insufficienti a fronteggiare le effettive esigenze di spesa delle scuole.

Tale carenza di fondi si è ulteriormente accentuata nell'anno 1984 in considerazione che, per detto anno finanziario, i modesti incrementi concessi rispettivamente sui capitoli 2480 e 2481 rappresentano il 2,86 per cento degli stanziamenti iniziali 1983.

Conseguentemente, in sede di formulazione delle proposte dello stato di previsione della spesa per l'anno 1985, sono stati chiesti aumenti di lire 36.400.000.000 (capitolo 2480) e di lire 50.630.000.000 (capitolo 2481) per le maggiori necessità che si possono riassumere in una più ampia capacità di intervento per soddisfare le reali esigenze delle scuole in rapporto alla particolare valenza tecnico-professionale dei relativi piani di studio e della conseguente necessità di strutture didattiche tecnologicamente aggiornate e di disporre di una adeguata disponibilità per fronteggiare le onerose spese straordinarie di manutenzione degli edifici scolastici di proprietà degli Istituti e provvedere, altresì a quelle per adeguare gli impianti, i laboratori e i reparti di lavorazione alle norme antinfortunistiche.

Per quanto concerne la Categoria V si deve osservare, in particolare per i capitoli 2552 e 2558, che gli stanziamenti, nonostante le richieste di incremento annualmente avanzate, sono rimasti invariati da diversi anni, per cui, dato il lievitare dei costi relativi alla conferma degli abbonamenti alle pubblicazioni, alle riviste, nonché all'acquisto di libri che rivestono particolare valore didattico, si è dovuto gradualmente e notevolmente ridurre il numero degli abbonamenti e degli acquisti di pubblicazioni.

RUBRICA 9. — ISTRUZIONE ARTISTICA.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

Totale impegni lire 325.055.040.115 — così ripartiti:

Capitolo 2600. — Personale non docente previsto nelle tabelle organiche n. 1542 — posti coperti n. 1985 — impegni lire 28.644.506.000. Per una spesa pro-capite di lire 14.430.482.

Capitolo 2601 - 2602. — Personale direttivo e docente previsto nelle tabelle organiche n. 15.850 — posti coperti n. 17.935 — impegni lire 294.999.582.625. — Spesa media pro-capite lire 16.448.262.

Capitolo 2605. — Impegni lire 1.379.384.075.

Capitolo 2610. — Impegni lire 31.567.415.

I suddetti capitoli sono stati sufficienti a coprire le spese per i compensi e le indennità di missione per esami e per i coordinatori universitari dei corsi integrativi dei Licei Artistici.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

Totale impegni lire 18.100.065.410.

Capitolo 2682. — Impegni lire 17.000.000.000.

Capitolo 2683. — Impegni lire 1.100.065.410.

Il capitolo 2683 si è rivelato sufficiente a coprire la spesa relativa ai contratti di collaborazione dei Conservatori di musica e delle Accademie di Belle Arti.

Il capitolo 2682 è risultato insufficiente a coprire le necessità dei Conservatori di musica, Accademie di Belle Arti, Accademia Nazionale di Danza e di Arte Drammatica, Istituti d'Arte e Licei Artistici. In particolare si segnala che le disponibilità di bilancio sono state appena sufficienti a coprire le spese di funzionamento degli Istituti in parola. La maggior parte della disponibilità è stata assorbita dai contratti di locazione delle Accademie, Conservatori e Licei Artistici, nonché per spese di riscaldamento, telefoniche, postali ecc. Solo in casi eccezionali è stato possibile finanziare spese in conto capitale per attrezzature e strumenti musicali.

RUBRICA 10. — EDUCAZIONE FISICA.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

CODICE FUNZIONALE 6.1.7.

CODICE ECONOMICO 2.5.1.

Capitolo 3001. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale docente di ruolo e non di ruolo.

Per l'anno 1983 sono stati retribuiti n. 20.897 insegnanti di ruolo e n. 10.606 insegnanti non di ruolo per complessive n. 31.503 unità a fronte di una situazione organica di n. 23.244 unità di personale.

Il costo globale medio pro-capite è stato di lire 16.900.000 circa.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

CODICE FUNZIONALE 6.1.7.

CODICE ECONOMICO 4.1.2.

Capitolo 3051. — Spese per pubblicazioni, stampati, schede e varie d'ufficio.

Sono stati sottoscritti n. 760 abbonamenti alla rivista « Didattica del movimento » che ha periodicità bimestrale, destinati ad altrettanti distretti scolastici.

L'esiguità dello stanziamento in bilancio non ha permesso di attuare un più organico e capillare piano di acquisizione di abbonamenti relativi alla materia istituzionale di questo Ufficio.

Ciò suscita nello scrivente qualche preoccupazione, in quanto la diffusione di riviste e studi sull'educazione fisica e sportiva costituisce molto spesso per gli operatori scolastici l'unico strumento di aggiornamento sulla disciplina.

CODICE ECONOMICO 4.1.8. — Funzionamento scuole e attrezzature scolastiche.

Capitolo 3052. — Spese per il funzionamento e l'adattamento di palestre ecc.

Lo stanziamento in bilancio ammontante a lire 1.300.000.000 è stato impiegato come segue:

1) lire 520.000.000 in favore delle istituzioni scolastiche a titolo di integrazione nella spesa per la partecipazione degli alunni alle fasi comunali, distrettuali e provinciali dei Giochi della Gioventù 1983.

2) lire 526.000.000 in favore dei Provveditorati agli Studi, sulla base dei programmi di massima formulati e dei criteri di cui all'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 416, per l'effettuazione di attività sportiva, promozionale e formativa a livello inter-scolastico e provinciale.

3) lire 154.000.000 per manifestazioni sportive scolastiche a carattere internazionale:

- a) campionato internazionale studentesco di calcio (Belgio);
- b) atletica leggera (Inghilterra);
- c) pallacanestro (Austria);
- d) sci (Italia).

4) lire 100.000.000 per le spese di funzionamento e l'organizzazione di campeggi per studenti da parte di alcuni Provveditorati agli Studi che come per il passato hanno svolto questa attività con risultati estremamente positivi.

Per la ripartizione delle assegnazioni di cui ai punti 1) e 2) sono stati adottati i seguenti criteri: 50 per cento dello stanziamento sulla base della popolazione scolastica; 50 per cento sulla base dell'attività

programmata per l'anno scolastico 1983-1984, nonché della « produttività » dimostrata nella esecuzione dei programmi dell'anno precedente.

Valgono per questo capitolo le considerazioni svolte in sede di richiesta di variazioni in aumento dello stanziamento relativo; a fronte cioè di una crescente domanda di attività motoria e sportiva da parte di giovani scolarizzati non vi è stato e non vi è purtroppo un correlativo adeguamento delle disponibilità finanziarie.

Questo ha determinato situazioni di disagio e una esigenza di reperimento di fondi presso altre fonti, in particolare il Comitato Olimpico, con una progressiva accentuata dipendenza economica della scuola dallo stesso CONI. Il che, naturalmente, non può restare senza conseguenze, sia sul piano dei contenuti delle attività svolte, sia su quello dell'autonomia delle iniziative scolastiche.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

CODICE FUNZIONALE 6.1.7.

CODICE ECONOMICO 5.1.3.

Capitolo 3101. — Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie.

Stanziamento lire 6.000.000 interamente spesi per l'anno 1983. I destinatari di interventi assistenziali sono stati gli insegnanti di educazione fisica in attività di servizio e gli insegnanti di educazione fisica in quiescenza.

Con normativa interna sono stati stabiliti i motivi che possono determinare l'istanza di sussidio e che qui si elencano in ordine di precedenza:

- 1) morte del titolare, unico percettore di reddito, che non abbia conseguito il diritto a pensione;
- 2) altri casi di decesso valutati in relazione alla situazione globale della famiglia;
- 3) minorazioni fisiche e psichiche, di sensibile gravità sia della prole che del coniuge;
- 4) spese documentate per interventi chirurgici, per malattie dei titolari o dei familiari a carico quando rivestono carattere di particolare importanza, sia intrinsecamente che con riguardo alla situazione familiare;
- 5) situazioni di disagio determinate da calamità fisiche (sisma 23 novembre 1980 in Campania e Basilicata);
- 6) situazioni familiari di particolare disagio in relazione al reddito e al numero dei figli a carico;
- 7) spese per nascite e matrimoni.

Premessa l'anzidetta casistica e considerato il numero non certo irrilevante dei docenti di educazione fisica, in servizio ed in pensione, è facilmente deducibile che con la cifra che annualmente si stanziava sul capitolo in questione, non si riesce nemmeno a far fronte a richieste di sussidio per casi veramente degni di comprensione umana.

CODICE ECONOMICO 5.1.5.

Capitolo 3102. — Sussidi e contributi ad Enti ed Associazioni che perseguono fini di educazione fisica e morale della gioventù.

Per l'anno 1983 questo Ufficio non ha ritenuto di dover erogare alcun sussidio agli Enti od Associazioni operanti nel settore dell'educazione fisica, in quanto le richieste pervenute erano carenti sotto il profilo della documentazione o, per gli stessi fini, gli Enti interessati avevano già percepito contributi pubblici.

CODICE ECONOMICO 5.4.9.

Capitolo 3103. — Sussidi e contributi per il funzionamento e, limitatamente alle Regioni a statuto speciale, la manutenzione di palestre e impianti ginnico sportivi scolastici.

— Campi sportivi scolastici n. 67 più n. 1 piscina scolastica.

— Somme effettivamente spese lire 226.300.000.

— Somme impegnate lire 27.000.000.

— Per ogni campo sportivo scolastico è stata assegnata una somma variante da lire 1.800.000 a lire 6.000.000.

— La mancata utilizzazione di tutti i fondi è dovuta alla lungaggine delle procedure amministrative per la concessione di contributi aggiuntivi.

— Stanti gli aumentati prezzi di gestione e la svalutazione intercorsa dette somme non sono più sufficienti.

— Molte convenzioni, di durata da 5 a 9 anni, sono in scadenza e già sono state prospettate esigenze di aumenti consistenti a cui questo Ministero non può far fronte.

— Gli Enti locali, qualora non ci sia detto aumento, sono intenzionati a disdire le convenzioni e a gestire in proprio i campi sportivi scolastici con danno rilevante per la Scuola in una situazione di generale carenza di impianti scolastici.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti* (spese in conto capitale).

CODICE FUNZIONALE 6.1.7.

CODICE ECONOMICO 12.5.1.

Capitolo 8251. — Sussidi e contributi per la sistemazione, l'adattamento e il completamento di palestre ed impianti ginnico sportivi scolastici nelle regioni a statuto speciale.

— Gestione dei fondi per il 1983: in vista di una migliore utilizzazione dei fondi e ad evitare la polverizzazione della somma in una

miriade di piccoli interventi poco rispondenti alle esigenze del settore, lo stanziamento del capitolo (lire 2.000.000.000) è stato mantenuto interamente in bilancio per il 1983. Con l'inizio del corrente anno si è provveduto a dar corso ad opere di più largo respiro utilizzando i fondi relativi all'anno 1983 unitamente a quelli della competenza.

— Residui: il problema dei residui passivi è strettamente legato ai tempi tecnici necessari per realizzare lavori molto impegnativi e che, comunque, obbligando l'Ente locale a seguire un *iter* procedurale normalmente non risolvibile in tempi brevi. Le varie fasi necessarie per la realizzazione dell'opera (approvazione del progetto esecutivo, invito delle ditte alla gara, affidamento dei lavori, contratto di appalto, esecuzione materiale dei lavori, collaudo) già da sole comporterebbero tempi intorno ai 12-18 mesi. Accade quasi di regola, poi, che l'Ente locale, impossibilitato a coprire l'intero onere differenziale di spesa, sia costretto a ricorrere ad altre fonti di finanziamento con conseguenti ulteriori ritardi. La situazione, ad ogni modo, al 31 dicembre 1983 è la seguente:

per il 1979 lire	273.474.000
per il 1980 lire	391.700.000
per il 1981 lire	1.885.301.000
per il 1982 lire	<u>2.000.000.000</u>
Totale lire	<u>4.550.475.000</u>

Problemi relativi agli interventi:

1) Scarszza dei fondi del capitolo in relazione alle carenze pregresse da appianare. A tal riguardo occorre sottolineare che soltanto per dotare ogni edificio di scuola secondaria di una palestra sarebbe necessario costruire n. 6.855 nuove palestre. A tale deficit si aggiunge la necessità di conservare il patrimonio esistente e mantenerne inalterata la capacità funzionale. Quanto questa voce incida sui fondi a disposizione è rilevabile dai dati relativi agli interventi disposti nell'ultimo anno: il 45 per cento dello stanziamento è stato assorbito da interventi relativi a sistemazione o ristrutturazione di strutture deteriorate dall'uso. A fronte di questa situazione e del rapido aumento dei costi verificatosi da qualche anno a questa parte, i fondi dello stanziamento sono rimasti assolutamente invariati dal 1978, senza neanche l'aumentopaliativo determinato dal computo della rivalutazione annua;

2) lentezza delle procedure dell'intero *iter* burocratico sia con riguardo all'Amministrazione centrale che agli Enti locali. È superfluo tornare su un argomento ben noto, legato in specie al sistema in atto dei controlli multipli;

3) contesto di obiettive difficoltà nel quale si trovano ad operare gli Enti locali. A tal proposito, sono dati ricorrenti e conosciuti la scarszza di aree idonee, specialmente nei grossi centri, nonché il cronico deficit dei bilanci degli Enti locali.

RUBRICA 11. — ISTITUTI DI EDUCAZIONE.

CATEGORIA II.

6. 1. 9. — 2. 5. 1.

Sul capitolo 3201 gravano le retribuzioni del personale direttivo, docente e educativo dei Convitti Nazionali e degli Educandati Femminili Statali.

Le previsioni di bilancio sono state predisposte sulla base della situazione di fatto del personale all'1 aprile 1982 (n. 1.240 unità di personale).

Nel corso dell'anno la situazione di fatto del personale è aumentata di 88 unità a seguito delle variazioni delle dotazioni rideterminate per l'anno scolastico 1982-1983.

Nell'anno sono stati disposti pagamenti per complessive lire 18 miliardi 881.942.145.

Il costo globale medio pro-capite è stato di circa lire 14.300.000.

I pagamenti delle retribuzioni, disposti dalle D.P.T. (personale di ruolo) o dai Rettori-funzionari delegati (personale di ruolo per il quale non era stata ancora aperta la partita di spesa fissa e supplenti annuali sono avvenuti con regolarità alle scadenze previste.

CATEGORIA IV.

6. 1. 9. — 4. 1 .8.

Lo stanziamento di lire 1.250.000.000 è stato utilizzato come segue:

a) lire 625.000.000 per contributi straordinari assegnati agli Istituti di educazione statali per far fronte a spese di carattere straordinario e urgente (piccole riparazioni degli edifici e acquisti straordinari di mobili), non sostenibili a carico dei bilanci degli Istituti.

L'utilizzazione dei contributi è stata deliberata dai Consigli di Amministrazione di ogni singolo Istituto.

b) lire 625.000.000 per le spese di funzionamento ordinario dei Convitti per Sordomuti già dipendenti dal soppresso « Ente Nazionale Sordomuti », affidati in gestione provvisoria al Ministero ai sensi dell'articolo 1 - octies della legge 21 ottobre 1978 n. 641. Le assegnazioni disposte dal Ministero integrano le rette corrisposte dagli Enti locali ai predetti Convitti.

Sul capitolo 3231 sono stati nel 1983 pagati residui per complessive lire 493.000.000 e, disposte assegnazioni in c/competenza per complessive lire 757.000.000 (350.000.000 per contributi straordinari ai Convitti Nazionali e 407.000.000 ai Convitti per Sordomuti).

A causa della limitata disponibilità di cassa sul capitolo, le residue assegnazioni ai Convitti per Sordomuti (lire 218.000.000) e ai Convitti Nazionali (lire 275.000.000) sono state impegnate al termine dell'esercizio 1983 e pagate nel 1984.

CATEGORIA V.

6. 1. 9. — 5. 1. 3.

Nel 1983 sono state disposte sul capitolo 3271 assegnazioni di sussidi al personale in servizio negli Istituti di educazione statali per l'importo complessivo di lire 6.000.000. Le assegnazioni dei sussidi sono state deliberate da un'apposita Commissione costituita presso la D.G. Istruzione Classica.

La disponibilità di cassa sul predetto capitolo è stata utilizzata per disporre il pagamento dei residui impegnati alla fine dell'esercizio 1982 (lire 3.688.000) e per parte dei sussidi concessi nel 1983 (lire 2.350.000).

L'iter di spesa è stato completato entro l'anno per tutti i pagamenti disposti in c/resti 1982 e in c/competenza 1983.

6. 1. 9. — 5. 1. 4.

Capitolo 3273. — Gli stanziamenti vengono utilizzati per il pagamento delle rette dei Convittori e Semiconvittori a posto gratuito vincitori dei concorsi banditi annualmente dal Ministero, ospitati negli Istituti di educazione delle Regioni a statuto speciale.

Nel corso del 1983 sono effettuati pagamenti per l'importo complessivo di lire 377.354.000 in c/competenze e di lire 297.630.675 in c/resti.

I pagamenti delle rette sono disposti dalle Direzioni Provinciali del Tesoro su ruoli di spesa fissa aperti per ogni singolo alunno. Il ritardo dei pagamenti deriva dal fatto che gli stessi vengono disposti trimestralmente e posticipatamente, sulla base delle comunicazioni con le quali i Rettori confermano la continuazione del godimento benefico del posto gratuito da parte dei Convittori.

Capitolo 3274. — Su tale capitolo vengono disposte assegnazioni agli Istituti di educazione statali delle Regioni a statuto speciale per le spese personali degli alunni a posto gratuito. La ripartizione dei fondi disponibili viene effettuata all'inizio dell'anno scolastico, in proporzione al numero degli alunni a posto gratuito ospitati negli Istituti stessi.

Nel 1983 sono stati disposti pagamenti in c/resti per lire 11.105.000 e in c/competenze per lire 496.000.

RUBRICA 12. — ISTITUTI DEI SORDOMUTI E DEI CIECHI.

CODICE ECONOMICO. — 2. 5. 1.

Capitolo 3401. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale docente di ruolo e non di ruolo.

I dati su questo capitolo non possono risultare attendibili e precisi, in quanto scarse sono le informazioni per quanto riguarda i ruoli di spesa fissa, con cui le Direzioni Provinciali del Tesoro gestiscono più dei due terzi dell'ammontare del capitolo in questione.

La parte rimanente, meno di un terzo, viene amministrata da questa Direzione Generale a mezzo di ordinativi diretti (versamenti di contributi di assicurazione obbligatoria contro la TBC), ordinativi diretti speciali (ritenute previdenziali e assistenziali), ordini di accreditamento (protrazione d'orario).

E appena il caso di ricordare che, le spese riguardanti questo capitolo si incrementano in dipendenza di provvedimenti migliorativi del trattamento economico del personale in questione.

Specificatamente per l'esercizio 1983, l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1983, n. 345, concernente miglioramenti economici al personale della scuola di ogni ordine e grado, ha prodotto un consistente aumento della spesa a carico del capitolo 3401.

CODICE ECONOMICO 4.1.8.

Capitolo 3431. — Spese per il funzionamento dell'Istituto Statale « A. Romagnoli » di specializzazione per gli educatori dei minorati della vista.

Capitolo 3432. — Assegnazione per il funzionamento degli Istituti Statali per l'Istruzione e l'educazione dei sordomuti.

Per l'anno 1983 lo stanziamento di bilancio, si è appalesato sufficiente a coprire le esigenze di funzionamento dell'Istituto « A. Romagnoli » benchè da un anno all'altro le spese abbiano subito un aumento connesso al lievitare dei prezzi per beni e servizi.

Per quanto riguarda il capitolo 3432, è da notare preliminarmente che esso ha subito, una diminuzione rispetto allo stanziamento di bilancio dell'anno precedente.

Lo stanziamento iniziale fissato in lire 300.000.000 è stato utilizzato nel corso del 1983 per lire 217.799.000, per cui si è registrata una economia di lire 82.201.000.

La predetta economia, però si fa osservare, è dovuta principalmente al fatto che, nonostante si sia registrato il consueto aumento dei prezzi rispetto all'anno precedente nel corso dell'anno in questione, non si sono avute consistenti richieste di fondi in dipendenza di eventi o rinnovi straordinari. Questi ultimi, non essendo quantificabili a priori, impongono infatti una formulazione di previsione piuttosto elastica.

CODICE ECONOMICO 5.1.4.

Capitolo 3471. — Posti gratuiti e borse di studio per gli aspiranti alla frequenza dell'Istituto statale « A. Romagnoli » ecc.

Capitolo 3472. — Sussidi e contributi agli istituti non statali per ciechi ecc.

Non vi sono particolari annotazioni per quanto concerne l'andamento della gestione di questo tipo di spese. Si può soltanto rilevare che, con il graduale inserimento degli handicappati nelle scuole normali, questi capitoli presentano una previsione adeguata alla necessità.

RUBRICA 13. — ISTRUZIONE MEDIA NON STATALE.

Capitolo 3602. (2.2.9 - 6.2.1.). — Indennità e compensi ai rappresentanti del Ministero preposti agli esami di abilitazione presso le scuole magistrali autorizzate al rilascio del titolo legale di abilitazione all'insegnamento nelle scuole materne. Stanziamento lire 353.700.000.

La funzione di presidente per gli esami di abilitazione presso le scuole magistrali convenzionate è affidata, a norma dell'articolo 144 del regio-decreto 26 aprile 1928, n. 1297 ad un rappresentante ministeriale nominato dal Provveditore agli Studi al quale vengono accreditati i fondi per il pagamento dei compensi e delle eventuali indennità di missione spettanti, rispettivamente, ai sensi del decreto-legge 21 giugno 1980, n. 267 convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 1980, n. 383 e del decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978, n. 513.

Nell'anno scolastico 1982-1983 sono stati nominati n. 224 rappresentanti ministeriali che hanno operato, nelle sessioni estiva ed autunnale d'esami, presso le scuole magistrali convenzionate, consentendo, in tal modo, il puntuale e regolare svolgimento degli esami finali stessi.

I candidati presentatisi a sostenere gli esami di abilitazione sono stati complessivamente n. 15.728 così suddivisi: n. 7.682 alunni interni, n. 7.461 privatisti e n. 585 tirocinanti.

Al fine di contenere al massimo la spesa sul capitolo cui trattasi è stata prospettata ai Provveditori agli Studi, sia con l'ordinanza ministeriale del 18 febbraio 1983, sia con la circolare sul trattamento economico dell'11 maggio 1983, la necessità che gli incarichi di presidenza venissero affidati a personale, direttivo o docente, idoneo ad assumere l'incarico di presidente con sede di titolarità nella stessa località in cui era ubicata la scuola in cui avevano svolgimento gli esami.

Dagli atti esistenti presso questa Direzione Generale si è potuto constatare che la maggior parte degli incarichi, per l'anno scolastico 1982-1983, sono stati affidati dai Provveditori agli Studi nel rispetto delle direttive ministeriali emanate, tanto da consentire una consistente economia di bilancio.

I residui formati alla chiusura dell'esercizio finanziario 1982 ed eliminati nell'esercizio finanziario 1983 hanno riguardato, in massima parte, la riemissione di ordini di accreditamento per far fronte alle spese impegnate e non disposte (Mod. 62 C.G.) ed a quelle disposte e non pagate (Mod. 32 *bis* C.G.).

I residui risultanti alla chiusura dell'esercizio finanziario 1983 sono da imputarsi principalmente a spese impegnate e non disposte (Mod. 62 C.G.) a spese disposte e non pagate (Mod. 32 *bis* C.G.) nonché a titoli che, pur inoltrati in tempo utile alla Ragioneria Centrale, non sono stati inseriti nel sistema informativo R.G.S. per la prescritta meccanizzazione per vari motivi connessi al funzionamento di quel sistema informativo stesso.

Capitolo 3631. (4.9.3 - 6.2.1). — Spese per l'esercizio delle funzioni amministrative relative all'Istruzione Media non statale. Stanziamento lire 10.000.000.

Nell'esercizio finanziario 1983 i fondi iscritti in bilancio sul capitolo 3631 sono stati impegnati per lire 6.938.400 per il rinnovo di un contratto di noleggio con la Soc. Olivetti relativo al sistema elettronico di scrittura TES 501/2.

Tale sistema di scrittura è stato introdotto nell'ambito della Direzione Generale fin dal novembre 1980 allo scopo di attuare un processo di semplificazione delle procedure amministrative e dell'acquisizione, elaborazione nonché aggiornamento dei dati che interessano sia gli aspetti qualitativi che quelli quantitativi di circa 3.500 istituzioni scolastiche ed educative non statali sottoposte a vigilanza ministeriale.

Inoltre, i fondi stanziati in bilancio sono stati utilizzati per l'acquisto di pubblicazioni ed abbonamenti a riviste necessari all'aggiornamento del personale amministrativo ed ispettivo dipendente da questa Direzione Generale; nonché all'acquisto di materiali di facile consumo per il funzionamento della macchina Olivetti.

L'ammontare dei residui, gestiti nel 1983, si riferisce a spese che non si sono potute ordinare entro l'esercizio finanziario 1982 per indisponibilità di cassa, e, per quanto riguarda gli abbonamenti alle riviste, per la mancanza dei numeri relativi all'ultimo periodo dell'anno.

Per quanto riguarda, invece, la consistenza dei residui alla chiusura dell'esercizio finanziario 1983 essa ha riguardato spese che non si sono potute soddisfare per gli stessi motivi su esposti relativamente agli abbonamenti a riviste, spese riguardanti forniture per le quali risultava non completa la documentazione giustificativa della spesa nonché titoli trasportati.

Capitolo 3671. (5.1.5. - 6.1.4.). — Contributi per il funzionamento delle scuole magistrali dipendenti da Enti morali. Stanziamento lire 800.000.000.

Le scuole magistrali non statali, analogamente alle corrispondenti scuole statali, hanno il compito di formare il personale preposto all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio al quale rilasciano, al termine del regolare corso di studi, il titolo legale di abilitazione.

Nell'anno scolastico 1982-83 le scuole magistrali non statali funzionanti sul territorio nazionale erano 183, mentre le scuole magistrali statali erano solamente 8.

Per il funzionamento dei corsi di studi che si svolgono presso le scuole magistrali non statali, l'articolo 137 del R.G. 26 aprile 1928, numero 1297 dispone che con la stipula della convenzione con l'Ente gestore relativa al riconoscimento della scuola o, successivamente, con la modifica della convenzione stessa, possa essere prevista la concessione di un sussidio ministeriale che viene erogato annualmente a seguito di parere favorevole del Provveditore agli Studi dal quale la scuola dipende.

Il fondo stanziato a tale scopo nell'esercizio finanziario 1983 è stato interamente impegnato con la stipula delle prescritte convenzio-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ni che hanno riguardato n. 109 scuole magistrali non statali, con la concessione, quindi, di un contributo che mediamente si è aggirato intorno a lire 7,3 milioni per ciascuna scuola.

I residui formatisi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1982 ed eliminati nell'esercizio finanziario 1983 sono da imputarsi ad indisponibilità di cassa (l'assestamento richiesto sul capitolo è stato concesso con ritardo e precisamente con la legge 2 febbraio 1982, n. 888), a convenzioni registrate dalla Corte dei conti nel 1983 e a titoli trasportati.

I residui alla fine dell'esercizio finanziario 1983 sono da attribuirsi a convenzioni non registrate dalla Corte dei conti in tempo utile per provvedere all'erogazione dei contributi a favore delle scuole magistrali interessate, a documentazione giustificativa della spesa incompleta ed, infine, a titoli trasportati.

RUBRICA 14. - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

	Impegni	Pagamenti Competenza	Pagamenti Residui	Residui Finali
PERSONALE AMM.VO				
STIPENDI - RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
Capitolo 4000	679.622.263.074	671.918.259.861	21.409.728.567	206.475.761.404
Capitolo 4010	220.000.000.000	120.779.726.535	4.062.401.427	206.475.731.464
Totale	899.622.263.074	792.697.986.396	25.472.129.994	233.746.628.386
COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
Capitolo 4003	23.340.960.993	10.934.759.444	10.995.712.392	15.979.403.361
Capitolo 4009	38.543.395	31.493.145	6.113.780	15.922.970
Totale	23.379.504.388	10.966.252.589	11.001.826.172	15.995.326.331
ALTRE INDENNITÀ				
Capitolo 4007	5.703.454.861	2.050.283.323	2.118.703.432	5.984.241.549
Totale	928.705.222.323	805.714.522.308	38.592.659.598	255.726.266.266
INSEGNANTI DELLE UNIVER- SITÀ E DEGLI ISTITUTI SUPERIORI				
Capitolo 4001	911.714.536.561	897.115.124.275	22.965.814.561	28.650.732.536
ALTRE INDENNITÀ				
Capitolo 4005	2.593.084.984	1.002.736.700	730.469.459	2.844.394.288
Totale	914.307.621.545	898.117.860.975	23.696.284.020	31.495.126.824
Totale Categoria II	1.843.012.843.868	1.703.832.383.283	62.288.943.618	287.221.393.090

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Dal raffronto operato tra le risultanze di consuntivo e le previsioni 1984 (quali risultano in base alle previsioni assestate) si rileva che nel corso dell'esercizio 1983 l'evoluzione degli oneri riguardanti i capitoli 4000 e 4001 non ha trovato adeguata copertura finanziaria, a motivo principale dei normali meccanismi che regolano la dinamica della spesa, tra i quali si annoverano l'indennità integrativa speciale, per i cui oneri lo scrivente Dicastero ebbe a richiedere per il capitolo 4000 la somma complessiva di lire 43.937 milioni (richiesta peraltro non accolta) e, per il capitolo 4001 la somma di lire 35.398 (di cui assegnate lire 8.000 milioni), nonchè la sistemazione contabile delle operazioni inerenti al riassetto del trattamento economico del personale docente e non, universitario.

Al riguardo preme precisare che la spesa formulata in sede di predisposizione del Bilancio 1984 è stata correlata all'impostazione di un piano previsionale che scontava da un lato l'assetto normativo ed amministrativo esistente nel periodo a cui esso si riferiva, dall'altro la prevista evoluzione delle molteplici variabili economiche, incidenti nella determinazione della spesa (automatismi di crescita vincolati a particolari meccanismi, effetti di provvedimenti legislativi, valutazioni discrezionali dell'Amministrazione, oneri inderogabili ecc.). Tali criteri hanno costituito un preciso riferimento metodologico per la individuazione dei fattori di variazione rispetto alle previsioni dell'anno precedente, in base ai quali è stata formulata la proposta d'incremento-spesa per l'anno 1984. Più specificatamente, come risulta dai seguenti prospetti, il maggior fabbisogno registrato rispetto alle previsioni assestate (lire 14.622.263.074 pari al 2,19% al capitolo 4000 e lire 43.714.436.561 pari al 5,03% al capitolo 4001) è, in particolare, essenzialmente la risultante dei minori stanziamenti concessi, rispetto alle proposte formulate (— lire 16.588 milioni al capitolo 4000 e — lire 20.440 milioni al capitolo 4001), nonchè di minori dotazioni assegnate ai fondi per l'indennità integrativa speciale.

Capitolo 4000

	(lire)	(lire)
Proposta di spesa 1983	681.588.123.000	
Integraz. fondi richiesta Indenn. Integr. Spec.	43.937.129.000	
Totale fabbisogno		725.525.252.000
Stanziamento concesso	655.000.000.000	
I nota variazione	20.000.000.000+	
Assestamento	10.000.000.000—	
Previsioni assestate	665.000.000.000	665.000.000.000
Minori assegnazioni di fondi concessi		60.525.252.000—

Capitolo 4001.

	(lire)	(lire)
Proposta di spesa 1983	888.439.584.000	
Integrazioni fondi per l'Ind. Integr. Spec.	35.397.695.000	
Totale fabbisogno	923.837.279.000	923.837.279.000
Stanziamento concesso	870.000.000.000	
Assestamento	10.000.000.000—	
Fondi concessi I.I.S.	8.000.000.000+	
Previsioni assestate	868.000.000.000	868.000.000.000
Minori assegnazioni di fondi concessi		55.837.279.000—

Le spese di personale complessivamente imputate al capitolo 2° è globalmente riferita a n. 97.025 unità di personale in servizio e determina un costo globale medio pro-capite di lire 18.978.000.

Ciò premesso si passa all'analisi di taluni aspetti della gestione afferente i seguenti capitoli.

Capitolo 4000.

Va peraltro rilevato che la previsione della spesa considera 45.427 unità di personale in attività di servizio, la cui consistenza organica non risulta modificata alla fine dell'esercizio 1983.

Sono state disposte, da parte delle Università, le operazioni attinenti agli inquadramenti del personale nei vari livelli secondo le declaratorie dei profili professio-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

nali definite con D.P.C.M. 24 settembre 1981, il cui onere, calcolato per l'ammontare complessivo di lire 39 miliardi, ha concorso in misura incisiva nella determinazione della spesa 1984, a cui vanno aggiunti gli oneri derivanti dagli inquadramenti del personale non docente immesso nei ruoli ai sensi della legge 25 ottobre 1977 n. 808, dei quali sono tuttora in corso le relative sistemazioni contabili.

Capitolo 4010.

Il ruolo dei ricercatori consta di un organico di 16.000 posti di cui 12.000 riservati a personale già in servizio e 4.000 da assegnare per libero concorso — le procedure per la copertura dei 12.000 posti, in parte espletate nei precedenti anni, si stanno ormai concludendo con l'espletamento della II tornata dei giudizi di idoneità per la quale risultano sorteggiate, allo scadere dell'anno, 623 commissioni sulle 1.000 circa che dovranno essere operanti.

Per i concorsi liberi si è invece operato il sorteggio di 1.400 commissioni. È stata anche avviata la procedura intesa al passaggio ad altre Amministrazioni od Enti pubblici del personale, che non avendo partecipato ai giudizi idoneativi, ne hanno fatto richiesta.

I relativi contingenti potranno determinarsi quando l'intero arco dei giudizi idoneativi sarà ultimato ed ultimate le procedure di cui all'articolo 120 decreto del Presidente della Repubblica n. 382 del 1980, saranno fissati con Decreto da emanarsi d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con i responsabili delle Amministrazioni interessate.

Capitoli 4003 - 4009.

Riguardo alla spesa di competenza 1983 realizzatasi soltanto nella misura del 47% circa rispetto alla previsione originaria, giova in primo luogo rilevare il vincolo posto dagli articoli 56 e 59 del regio-decreto 18 novembre 1923, n. 2440 nell'apertura di credito in favore dei funzionari delegati che implica come è noto notevoli ritardi nella predisposizione di nuove assegnazioni in favore dei suddetti funzionari.

Altro fattore determinante è rappresentato dalla procedura richiesta — a norma degli articoli 11 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 1978 per l'erogazione dei fondi relativa alle prestazioni eccezionali di lavoro straordinario, soggetto di volta in volta alla autorizzazione P.D.C.M. che richiedono lunghi tempi nell'emanazione di provvedimenti formali.

Capitolo 4007.

Dalle risultanze finali del capitolo si desumono pagamenti eseguiti nella misura del 35% rispetto all'impegno di spesa formulato in sede presuntiva. Ciò nella considerazione che le spese contemplate, sebbene legate direttamente a specifiche disposizioni di legge, sono fortemente vincolate a particolari meccanismi che ne condizionano l'andamento gestionale. Al riguardo occorre ricordare il vincolo fissato dalla vigente normativa contabile di Stato, per le aperture di credito da concedere ai funzionari delegati.

Capitolo 4001.

L'ampliamento degli organici previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 382 del 1980 comporterà un numero complessivo di docenti, prima e seconda fascia, senz'altro adeguato alle esigenze delle nuove funzioni accademiche. Si è conclusa con l'espletamento della prima tornata dei giudizi di idoneità di professore associato, una prima fase degli adempimenti previsti per il riordinamento della docenza universitaria. Risultano a tutt'oggi n. 12.855 candidati giudicati idonei alla nomina in ruolo degli associati e sono iniziati i lavori preliminari per la seconda tornata dei giudizi idoneativi — per i quali sono pervenute, nei termini, 11.871 domande di partecipazione. Secondo il programma di sviluppo universitario, il Ministero si è impegnato per il rispetto delle scadenze preannunciate per i bandi di concorso a posti di professore ordinario e di associato che saranno emanati subito dopo l'espletamento della seconda tornata di idoneità. È stata avviata la procedura intesa al passaggio in altre amministrazioni del personale universitario che non ha partecipato ai giudizi di idoneità dei professori associati, secondo quanto previsto dall'articolo 120 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382 del 1980. I relativi contingenti potranno determinarsi quando l'intero arco dei giudizi sarà ultimato e ne risulta il quadro definitivo di coloro che, non entrando nel ruolo, aspirano alla collocazione in altra Amministrazione. Si ritiene che nel corso dell'anno 1983, siano ultimati gli inquadramenti di ruolo dei professori associati a seguito del 1° turno dei giudizi di idoneità.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Capitolo 4005.

La tormentata vicenda dei professori associati, la cui definizione ha richiesto una complessa serie di interventi per la conclusione delle operazioni necessarie alla nomina in ruolo dei docenti suddetti, la complessità delle procedure richieste per la nomina delle Commissioni d'esame relative ai concorsi liberi e ai giudizi idoneativi hanno caratterizzato la gestione del capitolo determinando lo slittamento dei termini al successivo esercizio finanziario. La relativa spesa sarà, di conseguenza, trasfusa nell'esercizio finanziario 1984.

	Impegni	Pagamenti Competenza	Pagamenti Residui	Residui Finali
PUBBLICAZIONI - BIBLIOTECHE E MATER. BIBLIOGRAF.				
<i>Capitolo 4052</i>	80.574.490	44.990.990	73.985.330	66.104.185

La presenza dei residui è motivata dalla tardiva presentazione e regolarizzazione della documentazione di rito che non consente di poter espletare i richiesti adempimenti contabili in tempo utile ai fini dell'estinzione dei relativi titoli di spesa.

SPESE PER CONCORSI ESAMI ECC.				
<i>Capitolo 4050</i>	99.971.015	91.985.840	8.908.700	7.985.175
Totale Categoria IV	180.545.505	136.976.830	82.894.030	74.089.360

La spesa strettamente correlata ai capitoli 4001, 4010, 4005 completa gli oneri inerenti all'acquisto di materiali ed occorrenza varie relativi ai concorsi ad associato, ricercatore ed ordinariato.

La residua somma non erogata, pari all'8,9% dello stanziamento di competenza è dovuta alla tardiva presentazione della documentazione di rito che non ha consentito di poter disporre i pagamenti in tempo utile.

PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI E FAMIGLIE				
<i>Capitolo 4104</i>	17.995.000	11.545.000	3.049.500	6.450.000

La presenza dei residui rilevata a fine esercizio sul capitolo è conseguente della complessa e meticolosa procedura richiesta per la ripartizione del fondo da parte dell'apposita Commissione, tenuta al vaglio delle istanze di sussidio dei dipendenti dell'Amministrazione.

ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
<i>Capitolo 4115</i>	729.114.828	458.802.923	81.963.754	1.178.679.861

La gestione del suddetto capitolo inerente la spesa per Borse di addestramento didattico e scientifico, è correlata al capitolo 4010, in quanto come è già noto, il personale titolare delle predette borse previo giudizio di idoneità transiterà nel ruolo dei ricercatori universitari. Non si ritiene esatta la codificazione economica attribuita al capitolo 4115, non classificabile tra le spese inerenti l'assistenza gratuita diretta per la natura stessa delle Borse le quali, si fa notare, venivano assegnate in relazione alle esigenze delle Università per funzioni inerenti l'addestramento didattico e scientifico degli studenti. Tale spesa si identifica più propriamente con quelle comprese nell'ambito del codice economico 5-7-2.

CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LAVORO				
<i>Capitolo 4111</i>	45.000.000.000	43.530.750.000	1.818.750.000	1.469.250.000
Totale	45.747.109.828	44.001.097.923	1.903.763.254	2.654.379.861

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Lo stanziamento di Bilancio iscritto per l'anno 1982 è risultato inadeguato a coprire le reali situazioni deficitarie delle opere Universitarie, poste in relazione alle esigenze di assicurare regolare svolgimento alle attività assistenziali in favore degli studenti.

Il margine di lire 1.469.250.000 non erogato, è costituito dall'assegnazione disposta per l'assegno di studio in ordine al periodo novembre-dicembre 1982, i cui titoli di spesa non risultano estinti entro la chiusura dell'esercizio.

	Impegni	Pagamenti Competenza	Pagamenti Residui	Residui Finali
ENTI DELL'AMMIN. LOCALE				
Capitolo 4101	320.000.000.000	298.424.500.000	29.184.500.000	21.575.500.000
Capitolo 4102	10.000.000.000	9.997.000.000	780.000.000	3.000.000
Capitolo 4103	1.400.000.000	1.400.000.000	—	—
Capitolo 4105	3.207.250.000	3.207.250.000	—	—
Capitolo 4107	299.950.627	225.386.635	68.988.650	74.570.492
Capitolo 4117	10.439.006.296	8.491.555.360	5.680.105.348	5.456.888.841
Capitolo 4118	5.795.616.059	4.728.961.676	4.111.183.426	5.755.829.847
Capitolo 4120	896.999.000	569.999.000	851.646.540	1.264.205.125
Capitolo 4122	4.400.000.000	4.041.000.000	358.999.800	359.000.000
Capitolo 4123	20.000.000.000	1.550.495.000	7.353.000.000	20.806.005.000
Capitolo 4124	4.000.000.000	16.053.667.000	3.160.846.000	26.618.754.000
Capitolo 4125	9.000.000.000	641.464.000	13.210.121.000	9.400.579.000
Capitolo 4126	500.000.000	—	—	1.000.000.000
Totale	425.338.821.982	349.331.278.671	64.759.390.764	92.314.332.305

Capitolo 4101.

L'anno 1983 coglie le Università in una fase di delicata trasformazione conseguente al processo, ormai avviato, di rinnovamento inteso come individuazione e verifica di nuove modalità di espletamento dell'attività di ricerca e di insegnamento.

Didattica e ricerca scientifica costituiscono i caratteri tipici che contraddistinguono l'attività delle Università nel quadro delle potenzialità offerte dalla riforma universitaria, in termini organizzativi e didattici. Si deve registrare una crescente evoluzione nel campo della sperimentazione organizzativa e didattica della funzione universitaria tale da determinare la progressiva realizzazione delle previsioni della normativa sancita dal decreto del Presidente della Repubblica n. 382 del 1980.

È importante ricordare il trasferimento al capitolo 4101 della spesa di funzionamento degli osservatori in relazione al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982 n. 163 sul riordinamento degli Osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano.

Capitolo 4102.

Lo stanziamento del capitolo concerne le assegnazioni alle Scuole di Ostetricia ed agli Enti pubblici di ricerca. Non può non sottolinearsi le attività degli Istituti scientifici integrative di quelle rese dalle altre Istituzioni universitarie, nei vari settori ricerca, le quali eseguite in linea di massima, lungo le linee già programmate negli anni precedenti ed in armonia con le proprie finalità istitutive, hanno realizzato obiettivi di elevata competitività anche nel campo internazionale. Rilevanza essenziale assumono in tale contesto gli Istituti Vulcanologici e di geofisica per la loro possibilità di immediato e diretto intervento sul territorio nazionale come si è rilevato in occasione delle traumatiche circostanze che hanno interessato il nostro Paese nel corso dell'anno 1983. Infine al documento sono riportate alcune osservazioni in ordine all'attività svolta per taluni Enti scientifici.

Capitolo 4105.

Le spese ivi contemplate derivano da obblighi di legge. Si rileva, dalle relazioni annualmente rimesse al Ministero dagli Enti finanziati, che gli Istituti Scientifici, ai quali la spesa è diretta, svolgono attività conformemente ai propri compiti statutari, secondo le linee programmatiche già delineate negli anni precedenti.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Capitolo 4107.

Il capitolo contempla le spese inerenti gli oneri derivanti dagli accordi culturali stipulati con il Ministero degli affari esteri intesi a realizzare scambi di studiosi ed esperti tra Università Italiane e Università di paesi stranieri. L'intensificarsi delle attività ed iniziative di cui trattasi sono in relazione all'esigenza del rinnovamento culturale e scientifico a cui si contrappone l'acquisizione di una maggiore professionalità delle Università medesime, va rilevato che, attesa l'eseguità dei fondi non è stato possibile contrattare adeguatamente alle manifestazioni di carattere culturale, scientifico e didattico, di cui sono pervenute numerose richieste, dovendo lo scrivende Dicastero fare fronte principalmente agli accordi culturali sopracitati.

Capitoli 4117 - 4118.

La flessione della spesa, in particolare riferita agli anni precedenti, è determinata dalla graduale immissione nel ruolo dei ricercatori, dei titolari di contratti ed assegni giudicati idonei a seguito dell'espletamento della I tornata dei giudizi idoneativi, attesa la prevista proroga dell'attuale rapporto fino all'inquadramento in ruolo.

Capitolo 4122.

Il capitolo contempla spese inerenti l'attività sportiva universitaria nonché il funzionamento dei comitati che sovrintendono alla attività medesima. Il CUSI — Centro Universitario Sportivo Italiano — incaricato di promuovere, in applicazione della Legge n. 394 del 1977, l'attività sportiva degli studenti universitari in campo nazionale ed internazionale, ha realizzato molteplici attività sia nel campo internazionale che nazionale.

Attività Internazionale — Universiade invernale — i risultati sono stati lusinghieri con tre medaglie d'oro vinte, due d'argento e una di bronzo. Nella corrispondente manifestazione estiva disputata dal 1 all'11 luglio il CUSI è stato presente con 203 persone suddivise tra le varie discipline, sono state conquistate ottime posizioni nelle graduatorie definitive. Anche nell'incontro di Hokej su prato e nel meeting mondiale di canottaggio svoltosi nel bacino dell'Idroscalo di Milano va registrata ampia partecipazione di rappresentative azzurre. Nel campo dell'attività nazionale sono state organizzate numerose attività che comprendono varie discipline, l'atletica leggera, calcio, pallacanestro, pallavolo, rugby, judo, scherma, tennis, tennistavolo, campionati di sci, campionato di tiro a segno, di canottaggio.

Attività promozionale — il CUSI si è impegnato per il migliore funzionamento del Campus FAI della Paganella, di Tenna Valsugana, di Muravera. In tutti e tre i corsi hanno avuto durata settimanale. Gli universitari complessivamente partecipanti sono stati 2120 per un totale di 14.840 presenze.

Capitolo 4123.

Sono stati accelerati i rapporti con il mondo accademico e scientifico internazionale con l'arricchimento dei corsi ufficiali dell'insegnamento, del contributo di un numero di premi nobel stranieri mai prima verificato in Italia. Sul piano interno l'assunzione dell'insegnamento nei corsi integrativi da parte di figure rappresentative del mondo del lavoro comincia a colmare quel divario che si era venuto a creare nel tempo, tra Università e attività produttive del Paese. Ma l'arricchimento dell'insegnamento è avvenuto in modo notevole anche in altri settori per esempio spettacolo (prof. a contratto sono stati E. De Filippo, G. Stireler, C. Bene che hanno oltremodo avvicinato l'Università al Paese).

Capitolo 4124.

Nell'anno 1983, in conformità a quanto disposto con il Decreto Interministeriale emanato ai sensi dell'articolo 75 III comma, si provvedeva alla pubblicazione del bando di n. 1288 borse messe a concorso da fruire all'estero per la frequenza di attività di perfezionamento, disposto con Decreto Ministeriale 27 gennaio 1983. Non si poteva parimenti procedere per le borse per la frequenza ai corsi di perfezionamento e specializzazione in quanto, in conformità al parere espresso al riguardo dal C.U.N., erano in corso indagini per la determinazione del numero degli studenti iscritti alle Scuole di specializzazione in attività presso le Università. Il relativo bando di concorso è stato emanato in data 24 ottobre 1983 per n. 1115 borse complessive.

Riguardo alle borse di studio per la frequenza ai corsi di Dottorato si precisa che è da considerare la prima applicazione della normativa ha comportato un gravoso impegno di studio e di approfondimento della materia per determinare i criteri di attribuzione delle borse medesime.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Sono stati banditi concorsi a n. 2097 posti di dottorato di ricerca ai quali si connette *ope legis* l'attribuzione di un corrispondente numero di borse di studio.

Capitolo 4125.

È da rilevare che l'autorizzazione di cassa concessa in misura notevolmente inferiore alla effettiva necessità del capitolo è stata pressochè assorbita dai residui afferenti all'esercizio precedente. L'erogazione dei fondi ha luogo com'è noto sulla base di motivate richieste delle Università in relazione alla popolazione studentesca affluente ai singoli corsi di lingue. Tali richieste hanno evidenziato un maggiore afflusso di studenti ai corsi di cui trattasi, implicando conseguentemente problemi di carattere finanziario per l'impossibilità da parte dell'Amministrazione di erogare i necessari finanziamenti.

Capitolo 4126.

Il capitolo registra una fase di stasi dell'attività che l'Amministrazione si propone di promuovere ai sensi dell'articolo 91 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382 del 1980.

Com'è stato illustrato nell'analisi disposta al consuntivo di spesa per l'esercizio 1983, il provvedimento con il quale il Ministero scrivente disponeva il finanziamento delle convenzioni già stipulate tra le Università italiane e quelle dei Paesi stranieri, è stato censurato dalla Corte dei Conti che ha rilevato come la nomenclatura del capitolo 4126 non consenta interventi finanziari aventi per oggetto il finanziamento di convenzioni e non di organismi consortili.

L'Amministrazione ha pertanto proposto la modifica della denominazione del capitolo, nonché un emendamento legislativo nell'intento di pervenire ad una più spedita corretta gestione della spesa. È stato tra l'altro rilevato che ove prevalesse una interpretazione restrittiva della norma, sarebbe legittimato esclusivamente il finanziamento di consorzi universitari, la cui costituzione ed il cui funzionamento attuabile con la partecipazione di Università di Paesi stranieri, comportano implicazioni di diritto internazionale non facilmente risolvibili sul piano amministrativo.

È auspicabile che la questione trovi idonee soluzioni di solvibilità al fine di poter consentire allo scrivente Dicastero l'attuazione dei programmi disposti in conformità all'articolo 91 in disamina, costituendo nel contempo, il necessario supporto alla costituzione dei dottorati di ricerca, nel cui ambito vengono previste mobilità di studenti e docenti universitari ai sensi dell'articolo 72 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 382 del 1980.

Capitolo 4102.

In merito all'attività di ricerca degli Istituti scientifici si rileva in particolare:

G. Ferraris di Torino — Nel settore dell'acustica l'attività dell'Istituto è stata prevalentemente caratterizzata dall'impegno verso la committenza esterna; nel campo dell'automatica si sottolinea lo studio di un sistema per il controllo dell'assetto di un satellite artificiale, già iniziato nel 1982, attuato dalla interazione tra il campo magnetico terrestre e quello generato da elettromagneti di comando. Per l'elettromeccanica l'Ente ha proseguito lo studio degli effetti dell'azione elettrodinamica e termica, conseguente a correnti molto intense e inoltre lo studio della distribuzione di campi elettromagnetici nelle macchine e negli impianti elettrici. Nel settore della fotometria l'attività si è sviluppata nel campo della spettrofotometria e meteorologia primaria.

Istituto Nazionale Alta Matematica «F. Severi». L'attività si è estrinsecata maggiormente nell'organizzazione di corsi di avviamento alla ricerca, svolti presso la sede di Roma dell'Istituto e presso l'Ist. Mat. Pincherle di Bologna. I corsi erano rivolti a giovani laureati, vincitori di borse-studio per il periodo 1° novembre 1982 - 31 ottobre 1983 nonché a borsisti per l'a/a 1981-1982. Tredici giovani ricercatori hanno ottenuto una borsa di ricerca per svolgere programmi di ricerca approvati dal Comitato Direttivo della Matematica, il Convegno internazionale su «Combinatorica», conferenze sulle Applicazioni della teoria dei gruppi finiti alle strutture d'incidenza.

Istituto Papirologico Vitelli di Firenze. Nel 1983 l'attività è stata caratterizzata dalle seguenti attività: campagna di scavo archeologico nella zona antica di Antinopolis (Medio Egitto); restauro dei materiali papiracei ricevuti in studio dal Woodbrooke College di Birmingham e di frammenti copti appartenuti allo Archivio di Stato di Lucca; raccolta e studi di papiri filosofici e di attività collaterali come quelle del Convegno di Studio tenutosi a Firenze nel giugno 1983; organizzazione di seminari speciali conferenze cui hanno partecipato studiosi stranieri; partecipazione al XVII Congresso Internazionale di Papirologia tenutosi a

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Napoli: Revisione del testo della traduzione e del volume Greck Papyri destinato ad apparire sotto l'egida dell'Istituto.

L'Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste. L'O.G.S. ha seguito l'indirizzo programmato, volto ad espandere la sua presenza nel mercato nazionale ed internazionale della geofisica. In particolare le principali attività svolte possono così sintetizzarsi: Progetto Gazil svolto per conto dell'AGIP che ha comportato l'esecuzione di un complesso integrato di rilievi correntometrici di moto ondoso; attività svolte dalla unità organica sismica: diretta alla ricerca di condizioni favorevoli per la coltivazione e lo sfruttamento di idrocarburi per conto dell'AGIP, per conto della SIR e, per conto dell'ENEL, ha eseguito un rilievo della zona interessata per la costruzione della centrale nucleare di Montalto di Castro.

Istituto Nazionale Geofisica Roma. L'I.N.G.N. ha concentrato il massimo delle risorse nel campo che viene considerato prioritario e cioè il controllo sismico del territorio nazionale, pur senza trascurare l'attività di ricerca nei settori della Fisica Yonosferica e del Magnetismo terrestre.

Nel settore della sismologia è proseguito il potenziamento della Rete sismografica; da rilevare l'attuazione di un servizio di sorveglianza sull'attività sismica operante 24 ore su 24 in stretto collegamento con gli Organi di Protezione Civile. Notevoli studi sono stati eseguiti nel campo della microsismica e macrosismica ed inoltre nel settore Geomagnetismo è stata studiata la variazione regolare diurna nel campo geomagnetico e il sondaggio geomagnetico in profondità.

Istituto Nazionale di Ottica Firenze. Nel campo dell'ottica quantistica è stata portata a termine la soluzione teorica del decadimento di stati instabili. Nel settore della Metrologia ottica l'Istituto ha realizzato attività di collaborazione con l'Istituto E. Ferraris per la messa a punto di un fascio atomico di MG. con il quale si fanno misure finalizzate alla costruzione di un nuovo campione di tempo. E da sottolineare la partecipazione dell'IMO al progetto relativo alla missione spaziale astrometrica Hippercors per la modellazione dell'ottica del satellite, nonché la partecipazione al progetto dell'Oss. Naz. (C.A.N) con il calcolo della configurazione base del telescopio.

Stazione Zoologica Napoli. Nel corso del 1983 l'attività dell'Ente ha avuto in sintesi, il seguente svolgimento.

Il Laboratorio di Oceanografia biologica ha effettuato il controllo biologico della qualità delle acque costiere del basso Tirreno.

Il Laboratorio di Biochimica ha effettuato ricerche su peptidi oppioidi da organismi marini.

Il Laboratorio di Ecologia Bentonica di Ischia si è occupato degli aspetti della dinamica dell'ecosistema posidonia.

Il Laboratorio di Botanica marina ha effettuato il controllo dell'ecosistema marino del litorale cittadino.

Il Laboratorio di Biologia cellulare ha svolto ricerche nel campo della fecondazione e delle ricerche immunologiche.

Infine il Gruppo di Storia delle Scienze Biologiche, oltre a curare le pubblicazioni della Stazione Zoologica e l'archivio storico dell'Ente, si è occupato della Scuola estiva internazionale di Storia delle scienze biologiche.

	Impegni	Pagamenti Competenza	Pagamenti Residui	Residui Finali
ALTRI				
Capitolo 4109	36.000.000	35.433.700	—	2.565.600
Totale Categoria V	471.721.931.810	393.367.810.294	66.663.154.018	94.971.277.766

Premesso che il capitolo 4109 contempla pagamenti da effettuarsi in valuta straniera e che le operazioni attinenti al versamento del contributo dovuto dall'Italia all'Istituto Internazionale di Scienze Amministrative di Bruxelles, richiedono tempi lunghi, si verifica tra il momento dell'ordinazione della spesa ed il relativo pagamento un'oscillazione di cambi che implica di conseguenza l'aggiornamento della quota dovuta. Ciò determina la costituzione dei residui in quanto tale differenza è resa nota all'Amministrazione dopo la chiusura dell'esercizio.

AIUTI ALL'INVESTIMENTO

Capitolo 8556	75.000.000.000	75.000.000.000	—	—
-------------------------	----------------	----------------	---	---

Capitolo 8565.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività dell'I.N.F.N. secondo le linee programmate nel Piano quinquennale dell'Istituto 1979-1983. In particolar modo si segnala la ripresa dell'attività di ADONE presso i Laboratori Nazionali di Frascati.

DISEGNI DI LEGGE E RFLAZIONI — DOCUMENTI

Presso i Laboratori Nazionali di Legnaro, invece, sono stati effettuati, attraverso l'acceleratore Tandem Van de Graaf da 16 MV, tests di misure sperimentali con ioni pesanti. Nel Laboratorio Nazionale del Sud infine, è stato eseguito il Montaggio del Tandem SNP degli impianti ad esso collegati e dell'officina. Sono proseguiti inoltre gli studi, già iniziati in collaborazione con il gruppo Ciclotrone Super conduttore di Milano, della linea di trasporto del fascio per l'accoppiamento nello spazio delle fasi esadimensionali fra l'emittenza del tandem e l'accettazione del C-S.

Infine è proseguita come di consueto nel corso del 1983 l'attività dei gruppi nazionali I.N.F.N., nei cinque noti settori di ricerca:

- 1) - fisica delle particelle elementari con tecniche elettroniche;
- 2) - fisica delle particelle elementari con tecniche visualizzanti;
- 3) - fisica dei nuclei;
- 4) - fisica teorica;
- 5) - ricerche tecnologiche fisica generale ed applicata.

	Impegni	Pagamenti Competenza	Pagamenti Residui	Residui Finali
AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
<i>Capitolo 8551</i>	191.000.000.000	189.911.640.000	30.178.560.000	1.088.360.000
Totale Categoria XII	266.000.000.000	264.911.640.000	30.178.560.000	1.088.360.000

Per il finanziamento della ricerca scientifica è da evidenziare che per l'anno 1983 la consistenza del capitolo 8551 è stata di lire 191 miliardi, di essi 114,6 miliardi, pari al 60%, sono stati ripartiti tra le Università secondo le modalità previste dall'articolo 65 e i restanti 76,4 miliardi, pari al 40%, a progetti finalizzati di ricerca di rilevante interesse.

Di questi ultimi in particolare, sono stati finanziati: nel settore biomedico il Progetto trapianto di pancreas e fegato; nel settore Fisica il progetto « Struttura della materia »; nel settore Ingegneria Civile il progetto « Sistemi informativi per un data-base del patrimonio edilizio e monumentale; nel settore Scienze Agrarie il progetto « Produzioni agrarie, terreni, pianura, tecniche produttive, modelli aziendali, mercati di produzione; nel settore archeologia il progetto di ricerca sulle origini di Venezia, in collaborazione con l'accademia Polacca delle Scienze. Non vanno sottaciuti l'attuazione di una prima tranche di un grande progetto inerente la costruzione di un telescopio astronomico nazionale, nè gli interventi realizzati — attraverso lo scambio di docenti universitari italiani e docenti dell'Università degli U.S.A. — nel settore della medicina per quanto attiene agli studi condotti sul problema dell'immunologia e oncologia.

AIUTI ALL'INVESTIMENTO

<i>Capitolo 8552</i>	—	—	100.000.000.000	92.639.000.000
<i>Capitolo 8553</i>	10.000.000.000	5.000.000.000	5.000.000.000	5.000.000.000
<i>Capitolo 8557</i>	13.000.000.000	3.000.000.000	10.893.000.000	29.107.000.000
<i>Capitolo 8558</i>	15.000.000.000	—	—	15.000.000.000
<i>Capitolo 8559</i>	—	—	15.000.000.000	17.000.000.000
<i>Capitolo 8560</i>	3.000.000.000	3.000.000.000	—	—
Totale Categoria XII	41.000.000.000	11.000.000.000	130.893.000.000	158.746.000.000

Capitolo 8552.

La legge 6 marzo 1976 n. 50, relativa al piano pluriennale di finanziamento dell'edilizia universitaria per il 1976-1981 ha, come finalità, la realizzazione di programmi di opere di edilizia universitaria generale, dipartimentale, residenziale e sportiva, comprendenti la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e l'ammodernamento di sedi universitarie, ivi comprese le spese per arredamenti e attrezzature necessari all'espletamento dell'attività didattica e scientifica.

I fondi necessari per la realizzazione dei programmi edilizi sono stati assegnati, su proposta del Comitato Centrale per l'edilizia univer-

sitaria, alle istituzioni universitarie statali e vengono messi gradualmente a disposizione sulla base di richieste formulate dalle istituzioni stesse, in relazione ai loro prevedibili fabbisogni di spesa, mediante ordini di accreditamento su apposite contabilità speciali infruttifere aperte presso le sezioni di Tesoreria Provinciale - Banca d'Italia.

Questo Ministero, nell'esercizio 1983, ha provveduto tempestivamente all'accreditamento dei fondi richiesti ed ha erogato complessivamente 100.000.000.000.

I residui ancora esistenti si riferiscono tuttavia ad importi già impegnati dalle istituzioni universitarie per l'attuazione dei relativi programmi.

Tale situazione lascia quindi prevedere un progressivo riassorbimento dei residui passivi formati in parte per lo slittamento del tempo di inizio (1978) del programma edilizio poliennale 1976-81 ed in parte anche per i tempi tecnici necessari per dare avvio ai provvedimenti di spesa relativi alla realizzazione di un'opera pubblica (acquisizione delle aree con connessi problemi urbanistici, messa in gara ed esecuzione delle opere, procedure di controlli tecnico-amministrativi previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione di un'opera pubblica).

È da sottolineare che i fondi erogati nel corso dell'esercizio 1983, oltre ai positivi effetti sulla situazione occupazionale del Paese, hanno determinato un incremento della dotazione di strutture edilizie, sempre però insufficiente rispetto alle reali esigenze funzionali delle Università.

Capitolo 8553.

La legge 11 novembre 1982, n. 828, relativa all'attuazione dei provvedimenti per il completamento dell'opera di ricostruzione e di sviluppo delle zone della regione Friuli-Venezia Giulia, colpite dal terremoto del 1976 e delle zone terremotate della regione Marche, all'articolo 11, ha stanziato, a favore dell'Università di Udine, la somma di lire 35 miliardi.

L'Università ha provveduto alla formulazione del programma che è stato approvato con decreto ministeriale; nel 1983 sono stati erogati 10 miliardi e la realizzazione delle opere è in corso.

Capitolo 8557.

Le leggi 14 maggio 1982, n. 219, e successive, hanno previsto finanziamenti per gli interventi nei territori colpiti dal sisma del novembre 1980-febbraio 1981.

In particolare:

— per le Università di Napoli e Salerno e per l'Istituto Universitario Orientale di Napoli: finanziamenti per la riparazione dei danni causati dal terremoto;

— per le Università di Napoli e Salerno: interventi per il completamento della sede;

— per l'Università della Basilicata: interventi per la realizzazione della sede e per spese di funzionamento e personale non docente.

Il CIPE, nella seduta del 7 agosto 1981 ha disposto la parziale assegnazione di 17.000.000.000, successivamente ripartiti tra le Università di Napoli, Salerno e l'Istituto Orientale di Napoli.

I fondi non sono stati inizialmente accreditati alle Università in quanto non era stata ancora creata nel bilancio del Ministero la relativa disponibilità di cassa.

Nel comunicare le assegnazioni, il Ministero ha autorizzato le predette Università, in attesa della effettiva disponibilità dei fondi, a effettuare pagamenti — in anticipazione — con le disponibilità del proprio bilancio e a dare immediato avvio alle opere previste per l'intero programma degli interventi urgenti da effettuare nel 1981. Ciò al fine di realizzare il più sollecito ripristino delle strutture, necessarie per consentire un regolare inizio dell'anno accademico.

Nel 1983 sono stati erogati 8.393.000.000.

* * *

Con deliberazione del 29 luglio 1982, il CIPE ha disposto l'assegnazione a favore di questo Ministero, per interventi edilizi, di:

— 20 miliardi che sono stati ripartiti tra le Università di Salerno (16 miliardi, per il completamento del I stralcio della propria sede universitaria in tenimento di Fisciano) e Napoli (4 miliardi, per il completamento del I stralcio della Nuova Sede Facoltà di Scienze M.F.N. e di Economia e Commercio, con strutture dipartimentali a carattere didattico in comune con la Facoltà di Ingegneria. Nel corso del 1983 sono stati erogati 2.500.000.000.

— 33 miliardi mediante ricorso ai prestiti della BEI, per tutti i programmi di ricostruzione (1981-82-83) delle strutture universitarie.

Nel 1983 si è conclusa la complessa istruttoria che ha permesso la attivazione dei mutui BEI, per un importo che è stato determinato in 27 miliardi.

* * *

Con deliberazione del 22 dicembre 1982 il CIPE ha disposto l'assegnazione, a favore di questo Ministero, di 13 miliardi, che sono stati ripartiti tra le Università della Basilicata (10 miliardi, interventi per realizzazione sede) e Napoli (3 miliardi per il completamento della nuova sede della Facoltà di Farmacia).

Nel corso del 1983 sono stati erogati 3.000.000.000 (a favore della Università di Napoli).

* * *

Complessivamente durante l'esercizio, in attuazione delle delibere sopra citate, sono stati erogati 13.893.000.000.

La realizzazione degli interventi è in corso.

Capitolo 8558.

La legge 7 agosto 1982, n. 526, articolo 25 prevede, in attuazione dell'articolo 10 della legge 6 marzo 1976 n. 50, la concessione di un con-

tributo di 15 miliardi annui sull'intero ammontare degli interessi per la accensione di mutui ventennali da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti per il completamento delle opere in corso di esecuzione alla data del 12 agosto 1982.

Nel corso dell'esercizio 1983 è stata data attuazione alla complessa procedura finalizzata alla attivazione dei mutui, che potranno essere effettivamente erogati nel 1984.

Capitolo 8559.

In attuazione della legge 7 agosto 1982, n. 526, articolo 56 (FIO 1982), il CIPE, in sede di ripartizione del Fondo Investimenti e Occupazione 1982, ha deliberato l'assegnazione della somma di 32 miliardi a favore della II Università di Roma, per la realizzazione delle opere edilizie nell'area di Tor Vergata.

Nel corso del 1983 sono stati erogati 15.000.000.000, pari all'intera disponibilità di cassa, e la realizzazione delle opere è in corso.

Capitolo 8560.

La legge 2 maggio 1983, n. 156, articolo 3, ha stanziato, a favore dell'Università di Ancona, la somma di lire 35.000.000.000, per il biennio 1983-84, per la ricostruzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università, distrutta dalla frana del 13 novembre 1982.

Sul relativo capitolo di spesa è stato disposto lo stanziamento di 3.000.000.000 per l'esercizio finanziario 1983 in termini di competenza e di cassa.

Nel corso dell'esercizio 1983 questo Ministero ha erogato l'intero stanziamento di 3.000.000.000.

RUBRICA 17. — SCAMBI CULTURALI.

SINTESI RAPIDA VALUTATIVA, CONTENENTE UN GIUDIZIO POLITICO-TECNICO SUL FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE.

Il tipo di politica culturale affidata alla responsabilità di questa Direzione esigerebbe il massimo di scioltezza e di operatività: e, invece, essa appare chiusa in un sistema di vincoli non solo formali, come quelli che caratterizzano in genere l'azione amministrativa, ma anche e principalmente sostanziali.

Il più imponente è quello dato dalle condizioni di bilancio. Va certo riconosciuto che negli ultimi anni si è avuta una crescita significativa delle poste di bilancio, pur se l'ammontare iniziale incredibilmente basso lasciava supporre non certo l'adozione di una politica culturale.

Un altro vincolo strutturale interno va qui rilevato ed è la disseminazione di spese per attività culturali all'estero presso altre Direzioni Generali.

I casi più imponenti sono quelli della Direzione Generale Istruzione Universitaria — che amministra un proprio capitolo coincidente, nella finalità, con quella di questa Direzione Generale — e della Direzione Generale del Personale (che è facoltata a svolgere attività di studio, formazione e sperimentazione anche con organizzazioni internazionali per cifre piuttosto rilevanti).

Un minimo di organicità imporrebbe di accorpate questo insieme di attività alla Direzione Generale degli Scambi Culturali.

Il più grosso *vincolo strutturale esterno* è rappresentato da quello che dovrebbe essere il canale ufficiale di trasmissione della politica culturale italiana — e cioè il Ministero degli affari esteri — e che, invece, tende ad interpretare in proprio l'opera di raccordo, quale momento costitutivo ed esclusivo di una propria politica nel settore.

Si pongono così delicati problemi di equilibrio fra le due parti, non sempre di facile mediazione.

Tale analisi può concludersi con uno sguardo alle *condizioni di contorno* che negativamente sottolineano il lavoro quotidiano. Un ufficio preposto agli Scambi Culturali richiederebbe (potrebbe vedersi l'« omologo inglese ») altissima qualificazione professionale nei dirigenti, un buon nucleo di intermedi (interpreti, traduttori, stenografi) e il normale personale ausiliario e d'ordine.

Inutile dire che qualificazioni di questo genere non sono presenti se non in via eccezionale: alcune valenze di competenza, proprie della funzione dirigenziale, sono spesso trasferite, secondo livelli di impegno e di conoscenza, alle funzioni di concetto, non sottovalutando, per questo, una certa partecipazione individuale.

Una breve analisi delle prospettive potrebbe muovere dalla domanda: cosa significa per il nostro Paese una politica culturale rivolta verso l'Estero?

È evidente che la Direzione politica deve essere in materia introduttiva.

Comunque, una lettura degli interessi del nostro Paese, nel settore, non è difficile. La Direzione Generale si è attenuta ad una linea che tiene conto della taglia del Paese, della sua disponibilità finanziaria e in capitale umano.

Essa, tuttavia, non può prescindere, anche se con questi vincoli, da alcuni dati di fatto; e cioè dalle aree a più intensiva presenza italiana all'estero e, quindi, dalla domanda di cultura che ne deriva. In sintesi va evitato, secondo la Direzione Generale, l'appiattimento della nostra politica culturale su quella delle grandi potenze (spesso su quella americana), mentre vanno valorizzati i contatti con i Paesi emergenti da una parte e con quelli dell'America Latina, a forte insediamento italiano, dall'altra. Tutto questo tenendo, ovviamente, conto del quadro europeo che costituisce quasi una politica del piede di casa e delle maggiori organizzazioni internazionali con le quali occorre comunque interagire.

Prospettive del genere impongono un bilancio in espansione rapida, il reperimento e la qualificazione di personale adatto, l'assestamento su standard minimali di funzionamento, oggi purtroppo pericolosamente sottosegnati.

Con questo si è voluto porre l'accento sulle condizioni minime perchè si realizzi il non difficile sogno di una attenta, organica, politica culturale italiana all'estero.

INDICAZIONE DEI DATI PIÙ SIGNIFICATIVI SULLA NATURA E SUL VOLUME DELLE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE NEL CORSO DEL 1983.

L'ampio arco di iniziative e la molteplicità degli interventi nel corso del 1983 ha spinto la Direzione ad allargare la sua articolazione, potenziando quei servizi di *programmazione e di studio* — che meglio agevolano l'azione istituzionale nei rapporti con gli Organismi Internazionali — e una più incisiva presenza italiana sia nei settori didattico-scientifici sia nei più ampi contributi di impegno culturale all'estero.

L'acquisizione delle risultanze educative esterne ha indubbiamente giovato al nostro sistema scolastico, non potendo ormai più immaginare una partecipazione italiana al generale processo del movimento educativo se non in termini internazionali. Un grande sforzo di innalzamento culturale, infatti, non può prescindere da un necessario riferimento alla situazione degli altri Paesi europei che si presentano con una tradizione, una legislazione ed uno spessore di interventi molto più consistenti.

Il 1983 ha segnato — fra l'altro — la conclusione dell'esame da parte di esperti dell'educazione straniera del Country Review Italia 1983, sullo stato dell'istruzione nel nostro Paese.

Si precisano, pertanto, le attività ed iniziative che, nel corso del 1983, sono state condotte in seno agli organismi internazionali più rappresentativi e quelle che hanno determinato l'intero volume di affari della Direzione.

COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA.

La risoluzione del Parlamento Europeo nel marzo 1982 ha costituito l'occasione opportuna per un rilancio del ruolo della Comunità nell'area dell'istruzione, superando le interpretazioni restrittive del trattato di Roma che hanno sinora pesantemente condizionato l'azione comunitaria in materia.

La Direzione, che ha il compito di rappresentare il Ministero nelle attività internazionali, ha, con i propri funzionari, assicurato costantemente la propria presenza alle periodiche riunioni del Comitato Istruzione, che ha coordinato e gestito i programmi di cooperazione comunitaria ed ha preparato la riunione dei Ministri dei Paesi membri.

In giugno, la riunione dei Ministri dell'istruzione prima e, successivamente, quella dei Ministri dell'istruzione e del lavoro hanno mirato, in particolare, a:

a) *verificare l'incidenza delle nuove tecnologie educative sull'occupazione e il contributo significativo delle stesse nel campo dell'istruzione.*

È stato sottoposto ai Ministri della P.I. un progetto di Risoluzione che prevede un piano di attività, finanziate a livello comunitario, volte ad introdurre e sviluppare tali tecnologie.

La delegazione italiana, nel dare il proprio assenso, ha sottolineato che l'azione comunitaria non deve essere rivolta ad un uso indiscriminato delle N.T.I. nella scuola, ma rapportata alle caratteristiche delle strutture educative di ciascun Paese, definendo chiaramente di volta in volta, gli obiettivi, rispetto al curriculum.

Nel corso di detta riunione è stata approvata la risoluzione relativa alla organizzazione di un Seminario Europeo su « *Informatica e insegnamento* », che ha poi avuto luogo a Marsiglia dal 7 al 9 dicembre 1983, sulla formazione degli insegnanti e le nuove tecnologie educative, sul contenuto e il ruolo delle nuove tecnologie dell'informazione nell'insegnamento, sulle strategie messe in opera relativamente ai problemi-chiave della risposta del sistema educativo all'attuazione delle N.T.I.

b) *presentare un progetto di Risoluzione delle politiche di formazione professionale per gli anni '80.*

L'impegno della delegazione italiana è stato diretto soprattutto a far emendare il testo della Risoluzione, per ciò che riguarda le iniziative di formazione professionale da assumere con i finanziamenti del F.S.E., i cui criteri di ripartizione erano stati fissati nel corso della riunione del 2 giugno con i Ministri del Lavoro. La richiesta italiana partiva dalla considerazione che il testo della Risoluzione, pur rivolgendosi in gran parte ai giovani che escono dal sistema scolastico obbligatorio per avviarsi al lavoro e pur prevedendo in merito nuove iniziative di recupero culturale, non facesse cenno al ruolo della scuola.

Occorre sottolineare l'importanza del fatto che si sia potuta realizzare per la prima volta una riunione congiunta tra il Ministro dell'istruzione ed il Ministro del lavoro, che è scaturita dalla consapevolezza di legami esistenti tra istruzione, formazione professionale, educazione permanente ed occupazione.

È stato quindi sottoposto ai Ministri un progetto di conclusioni che valuta il gruppo di lavoro sul riconoscimento accademico dei diplomi e dei periodi di studio universitari, istituito su proposta della delegazione italiana, in occasione della precedente riunione dei Ministri del giugno 1982.

È da rilevare in proposito che, nonostante il pressante intervento ed il costante contributo della delegazione italiana, il problema del riconoscimento dei diplomi e dei periodi di studio universitari resta insoluto.

La rete dei servizi di informazione sulle tematiche educative nella Comunità Europea, creata al fine di realizzare un rapido scambio di notizie ed essere di aiuto ai responsabili delle politiche scolastiche, in base alla Risoluzione dei Ministri dell'Istruzione della Comunità del 9 febbraio 1976, è costituita da una unità centrale, con sede a Bruxelles, e da Unità Nazionali in ogni Paese membro della C.E.E.

L'Italia vi partecipa con il servizio « EUREDIT » gestito dall'Istituto per l'Enciclopedia Italiana.

C'è da segnalare un crescente interesse da parte della utenza italiana all'acquisizione di informazioni provenienti dai Paesi membri; la rete EURYDICE-EUREDIT, oltre ai quattro temi istituzionali (accesso

all'istruzione superiore, passaggio dalla scuola alla vita attiva, insegnamento delle lingue straniere, educazione dei migrati) ha curato, in particolare, lo scambio di informazioni concernenti sia le iniziative e le istituzioni operanti nel campo dell'educazione dei figli dei lavoratori migranti, sia la sperimentazione dei progetti-pilota (prima serie).

La Risoluzione del 12 luglio 1982, concernente provvedimenti volti a migliorare la preparazione dei giovani al lavoro ed a facilitarne il passaggio dagli studi alla vita attiva, ha previsto, fino al 1986, l'attuazione di progetti-pilota intesi a sostenere la politica nazionale in ciascuno degli Stati membri.

Questo nuovo programma — che ha già avuto inizio nel corrente anno scolastico — finalizza altri quattro progetti nei settori sottoindicati:

1) *Terziario - Turismo*, con lo scopo di trasmettere agli studenti elementi di valutazione e conoscenza nel campo del turismo ed indicare forme gestionali ed organizzative di tipo cooperativo (sono interessate le provincie di Reggio Calabria e Cagliari, per un totale di 65 comuni, 30 istituti di istruzione secondaria e 18 scuole medie);

2) *Organizzazione e gestione amministrativa*, riferite alla introduzione delle moderne tecniche di gestione automatica delle informazioni nella realtà economica prevalente nel territorio (con il coinvolgimento di 5 scuole secondarie superiori e 10 scuole medie della Provincia di Firenze e dell'intera realtà scolastica della provincia di Viterbo);

3) *Agricoltura-alimentazione*, con lo scopo di orientare i giovani ad una maggiore conoscenza critica delle risorse locali con il concomitante obiettivo di interrogare specifiche categorie di beneficiari, tra cui le donne, gli svantaggiati, gli handicappati (sono preposti i provveditorati di Treviso e Avellino);

4) *Tecnologie avanzate*, volte al potenziamento dello studio delle tecnologie più significative per le applicazioni nel settore produttivo (sono preposti i Provveditorati agli Studi di Modena con 18 istituti di istruzione secondaria e 17 scuole di Vercelli, con le istituzioni scolastiche del comprensorio di Biella).

Il progetto C.E.E. di *Educazione Ambientale* si è sviluppato, anche nel corso dell'anno 1983, nelle tre scuole elementari e nelle tre scuole medie pilota italiane.

È stato, questo, il primo anno durante il quale si è esplicitato il coordinamento delle attività di ricerca e delle attività didattiche a cura del Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi La Sapienza di Roma.

Si sono svolti, dal gennaio al novembre, seminari ed incontri per insegnanti, direttori didattici e presidi presso le scuole pilota di Sorrento e Mori, volti a curare la partecipazione italiana al Seminario Generale di tutte le scuole pilota europee che si è tenuto ad Aberdeen nel mese di luglio.

Allo scopo di presentare e introdurre il tema-quadro da affrontare nell'anno scolastico 1983-84, il Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana ha organizzato un Seminario nel mese di novembre

per gli operatori della rete di scuole-pilota italiana su « *La condizione insediativa urbana* ». Nel corso del Seminario, noti architetti e docenti universitari hanno fornito agli insegnanti e ai capi di istituto strumenti di lettura dell'ambiente costruito, particolarmente utili per essere poi trasferiti nella pratica scolastica.

In base alla Direttiva comunitaria n. 486 del 25 luglio 1977, concernente l'istruzione dei figli dei lavoratori emigranti, dalla legge n. 42 del 9 febbraio 1982, nel decorso anno, è stato predisposto a cura della Direzione un provvedimento delegato, emanato dal Presidente della Repubblica il 10 settembre 1982 (decreto del Presidente della Repubblica numero 722), relativo alle modalità di attuazione della Direttiva comunitaria n. 486 del 1977.

I problemi connessi all'interpretazione ed attuazione del provvedimento sono stati l'oggetto di numerose riunioni interministeriali presso il Ministero affari esteri, che hanno determinato anche un intervento della Direzione presso l'On.le Ministro, al fine di promuovere, attraverso modifiche al decreto del Presidente della Repubblica in parola, una più puntuale attuazione della direttiva comunitaria medesima.

Infine, lo sviluppo del programma di *brevi visite di studio*, a totale finanziamento CEE, per amministratori locali e regionali, responsabili dell'istruzione degli alunni da 11 a 19 anni, ha indotto la Direzione a costituire una Commissione per la selezione dei 32 candidati destinati a partecipare alle visite di studio nei Paesi della CEE: Provveditori agli Studi, Ispettori Tecnici Periferici, Dirigenti e Funzionari direttivi dei Provveditorati e delle Sovrintendenze, Assessori e Funzionari direttivi degli Assessorati dell'istruzione, cultura e formazione professionale delle Regioni, Presidenti o Segretari degli IRRSAE.

A questo vanno aggiunte l'organizzazione delle visite e l'accoglienza in Italia di funzionari di altri Paesi della comunità.

La natura della visita, oltre all'aiuto che potenzialmente può dare una esperienza all'estero dei nostri funzionari ed operatori scolastici, consente all'Amministrazione di acquisire elementi utili di conoscenza e di comparazione.

CONSIGLIO D'EUROPA.

L'attività svolta dal Consiglio d'Europa, in campo educativo e culturale, viene esaminata con riferimento alle Conferenze ed ai progetti che, nel corso dell'anno 1983, sono risultati maggiormente significativi. Durante le due sessioni annuali (43.a e 44.a), le quali hanno avuto luogo a Strasburgo nei mesi di febbraio e giugno, sono state evidenziate le linee fondamentali dell'attività del Consiglio della Cooperazione Culturale.

Sono state, tra l'altro, affrontate problematiche legate alla cooperazione culturale europea, alla preparazione alla vita (diffusione del progetto concluso nel 1982), alla dichiarazione europea sugli obiettivi culturali, alla formazione interculturale degli insegnanti, alla situazione degli studenti stranieri negli stati membri.

Particolare rilievo ha avuto, per il progetto n. 12 (Lingue vive), il *Simposio sulla formazione iniziale e continua degli insegnanti di lingua straniera*, avvenuto a Delfi nel mese di maggio.

Durante la riunione del gruppo di progetto, avvenuta in novembre a Strasburgo, sono stati stabiliti, per i futuri formatori di lingue moderne, degli ateliers che saranno tenuti nel corso degli anni 1984-85-86. Tema di prioritaria importanza è, altresì, apparso quello relativo all'insegnamento delle lingue ai lavoratori migranti. In particolare, con riferimento all'Italia, è sembrato opportuno distinguere le diverse tipologie della figura del « migrante »: lavoratori stranieri con carattere di stabilità, lavoratori stranieri temporanei, emigrati di ritorno, studenti stranieri.

Per ogni categoria dovranno, di conseguenza, essere messe a punto diversificate metodologie d'insegnamento.

Si è svolta a Dublino dal 10 al 12 maggio la *13.ma sessione della Conferenza permanente dei Ministri europei dell'Educazione*. Il tema principale della Conferenza è stato: « *L'istruzione secondaria obbligatoria: gli adolescenti ed i programmi di studio* ». « *L'educazione dei migranti* » e « *La cooperazione europea in materia d'educazione* » sono stati trattati come temi complementari.

Nel corso dei lavori i Ministri hanno adottato una Dichiarazione sul tema principale e due Risoluzioni sugli argomenti complementari.

Con la Dichiarazione, i Ministri europei hanno preso atto delle riforme introdotte nei Paesi membri negli ultimi decenni, ma hanno dimostrato la loro preoccupazione di fronte al disorientamento manifestato, in quest'epoca, dai giovani.

Hanno evidenziato, pertanto, che le politiche educative debbono essere elaborate e realizzate in stretto collegamento con gli altri settori della politica (lavoro, affari sociali, cultura, ecc.). Non sono da sottovalutare la demotivazione all'apprendimento, il senso di frustrazione, la prospettiva della disoccupazione: questi elementi certamente sospingono all'uso dell'alcool, della droga, nonché concorrono allo sviluppo della violenza.

I programmi di studio, è stato rilevato, debbono essere organizzati sulla conoscenza della lingua madre, delle lingue straniere, degli studi sociali e delle nuove tecnologie. Ma tali argomenti non saranno mai sufficienti se non sarà curata la crescita morale e la vita spirituale dei ragazzi: la scuola, unitamente alle famiglie, deve far sì che i giovani prendano coscienza della realtà attuale ed abbiano una scala di valori su cui poter fondare la loro vita futura.

I Ministri, con la risoluzione sull'educazione dei migranti, hanno sottolineato la necessità di una stretta collaborazione tra Paesi d'origine e Paesi d'accoglimento al fine di assicurare ai migranti ed ai loro figli il posto loro spettante sia nella scuola che nel mondo del lavoro.

Con la risoluzione sulla « *cooperazione europea in materia d'educazione* », i Ministri hanno infine considerato con viva soddisfazione i passi avanti fatti nell'insegnamento delle lingue vive: hanno evidenziato altresì l'importanza dei vari progetti varati nel campo educativo da parte del Consiglio d'Europa e dalle altre Organizzazioni internazionali (C.E.E., UNESCO e OCSE).

Dal 17 al 21 ottobre ha avuto luogo ad Han (Belgio) un Simposio sul tema « *L'innovazione nelle scuole primarie in Europa occidentale* ». Il convegno, promosso dal governo belga nel quadro *Progetto n. 8 (Insegnamento primario)*, ha avuto lo scopo di fare una ricognizione dei processi innovativi in atto in alcuni Paesi dell'Europa occidentale.

Il convegno si è articolato in sedute plenarie, lavori di gruppo e visite alle scuole (francofone e neerlandofone). Nella seduta conclusiva è stato approvato un documento finale che dovrà essere inviato a tutti i Paesi membri.

L'Italia, nel corso del dibattito, ha dato un efficace contributo, dovuto anche alle recenti innovazioni dei programmi attuate nel settore.

Sempre nel quadro delle attività del Progetto n. 8, ha avuto luogo dal 7 al 9 dicembre una Conferenza sul tema « *La ricerca nella scuola primaria* », a Neusidel-am-See.

L'incontro è stato promosso al fine di realizzare una valutazione delle condizioni attuali della ricerca in merito all'istruzione primaria e per individuare i campi più promettenti di ricerca per il futuro.

D'interesse comune è apparso il problema della necessità di connessione tra i diversi ordini di scuola, nell'ambito della scuola di base: la riforma olandese si è configurata, in tal senso, come la più avanzata a livello istituzionale.

Nel quadro delle attività del *Progetto n. 9 (Educazione degli adulti e sviluppo comunitario)*, l'Italia ha svolto una propria sperimentazione denominata « *Intervento coordinato Scuola Materna-Educazione degli adulti* », in cinque comuni delle province di Siracusa e Ragusa.

Detta sperimentazione ha visto impegnati insieme docenti di scuola media e di scuola materna nel loro compito di educatori. Al fine di mettere a confronto le diverse esperienze sono stati riuniti a Roma presso la Direzione Generale (30 giugno - 2 luglio) i docenti che avevano partecipato alla suindicata sperimentazione.

Nel corso del Seminario è stato tracciato un bilancio del primo anno di attività e sono stati altresì delineati i programmi per il prossimo futuro.

Dal 10 al 15 ottobre una delegazione ufficiale del Consiglio d'Europa ha visitato le scuole dove l'attività sperimentale era stata effettuata. L'incontro con gli esperti stranieri (Spagna, Portogallo, Svizzera) ha avuto lo scopo principale di verificare l'esperienza italiana al fine di fare un effettivo confronto con gli analoghi progetti degli altri Paesi.

L'entusiasmo ed il consenso che hanno caratterizzato la visita sono apparsi particolarmente significativi. La sperimentazione italiana, mettendo a diretto contatto gli adulti ed i bambini della scuola materna, ha trovato una suggestiva formula educativa: i docenti, coinvolti anche emotivamente, hanno svolto la loro azione educativa recuperando, con espressioni felici, i valori della loro tradizione culturale (folklore, musica, danza, teatro, ecc.).

Dal 7 al 9 novembre ha avuto luogo a Strasburgo, su iniziativa della Conferenza Regolare per i problemi universitari (CCPU) una conferenza sul tema: « *Le politiche dell'insegnamento superiore e della ricerca in Europa all'approssimarsi dell'anno 2000* ». Nel corso dell'incontro — che ha avuto carattere di particolare importanza — sono stati

confrontati i sistemi universitari dei paesi membri; confronto reso necessario a seguito della forte crescita che, nell'ultimo trentennio, si è verificata nel mondo dell'Università. Alla « U. 2000 » hanno partecipato circa 350 persone, in rappresentanza del mondo accademico, educativo, economico, politico e sociale.

L'Università del 2000, è stato rilevato, dovrà rispondere ad esigenze di flessibilità: dovrà essere creato un sistema duttile che, di volta in volta, possa essere adattato ai concreti bisogni economici e sociali dei Paesi membri.

Il dibattito si è articolato sui seguenti argomenti:

- le sfide lanciate alle Università europee all'avvicinarsi dell'anno 2000;
- gli obiettivi, il ruolo e le funzioni dell'Università;
- le risposte istituzionali e governative necessarie per porre le Università in condizioni di far fronte a questi obiettivi;
- la dimensione europea ed internazionale dell'Università.

Le Università europee sono state, perciò, invitate a creare quella nuova sintesi culturale, necessaria ad un concreto sviluppo mondiale.

Sia durante la VI sessione della Conferenza Regolare per i Problemi Universitari, sia durante l'incontro avvenuto a Strasburgo dal 7 al 9 settembre 1983 (CC-PU. *Programma europeo formazione studenti diplomati - III ciclo*), si è sottolineata l'importanza della « mobilità » nel mondo accademico; mobilità che interessa gli studenti, i docenti ed i ricercatori. È stata evidenziata, a tale proposito, la particolare rilevanza che avrà la III Conferenza sul tema della mobilità: la Conferenza suddetta sarà organizzata in Italia nel 1984 e rappresenterà il momento conclusivo degli incontri avvenuti negli anni scorsi (Austria 1981, Svezia 1982).

Nell'ambito del sistema di borse per insegnanti, nell'anno 1983 è considerevolmente aumentato il numero (da 23 dell'anno 1982 a 51) dei docenti italiani invitati dagli altri Paesi membri del Consiglio d'Europa a partecipare a corsi di aggiornamento organizzati dagli stessi Paesi. Tale partecipazione, unanimemente ritenuta molto utile in quanto consente uno scambio di informazione sui metodi didattici e pedagogici adottati nei diversi Paesi, contribuisce a migliorare l'insegnamento e a suscitare una coscienza europea nei docenti e quindi anche negli alunni.

La Direzione Generale, quale agente di collegamento per l'Italia del sistema di borse del Consiglio d'Europa per l'aggiornamento degli insegnanti, non si è limitata a far da tramite tra i corrispondenti agenti di collegamento stranieri che organizzano i corsi e gli insegnanti italiani desiderosi di partecipare agli stessi, ma, come nel passato, ha anche realizzato due *stages* a favore di insegnanti stranieri. Il primo si è svolto a « Villa Cagnola » - Gazzada (Varese) dal 2 al 5 maggio 1983, sul tema « *L'Europe à l'école primaire: objectifs, stratégies, expériences* ». Al corso che si è tenuto in lingua francese hanno partecipato 20 docenti italiani e 18 stranieri, i quali hanno manifestato la loro piena soddisfazione per i contenuti e per l'organizzazione del corso stesso.

Il secondo stage, tenutosi dal 12 al 16 dicembre 1983, ha riguardato un più limitato numero (sei) di insegnanti stranieri, i quali hanno potuto incontrarsi e discutere di « *Scuola e società* », oltre che con i colleghi italiani, anche con gli alunni del Liceo Scientifico e dell'Istituto Magistrale di Conversano (Bari).

PARTECIPAZIONE AI LAVORI DELL'OCSE E DELL'OCSE-CERI.

Complessa e articolata, l'attività dell'OCSE a livello internazionale ha costituito, per il settore educativo, una sede significativa di confronto e di cooperazione per il contesto più largo delle politiche globali e perchè i problemi educativi medesimi hanno saputo inserirsi, in particolare, in una prospettiva economica e sociale.

Nel quadro dei sistemi d'istruzione dei Paesi membri la partecipazione italiana è stata prevalentemente finalizzata verso quei progetti che più potevano avere un riscontro operativo a livello nazionale.

È stato inoltre positivamente realizzato l'intento di ricondurre ad unitarietà nell'ambito di un programma complessivo di lavoro il largo ventaglio di iniziative internazionali volte all'analisi del grande tema del rapporto scuola-lavoro, dell'uguaglianza delle opportunità educative, della ricerca universitaria, dei costi e del finanziamento dell'istruzione, dello sviluppo delle nuove tecnologie.

Sono stati privilegiati sotto questo aspetto i rapporti con la Direzione dell'Educazione, della Mano d'Opera e degli Affari Sociali nell'ambito della quale operano sia il Comitato educazione, sia il CERI. Sono stati peraltro attivati gli scambi con la Direzione della Scienza, della Tecnologia e dell'Industria nell'ambito della quale sono state oggetto di particolare attenzione le risultanze dei lavori del Comitato per la Politica scientifica e tecnologica.

Attività del Comitato Educazione OCSE.

Il 1983 ha visto l'Italia protagonista attiva del dibattito sull'evoluzione dei sistemi educativi e sugli orientamenti e le priorità future.

Nella sessione di novembre del Comitato Educazione intere giornate sono state dedicate all'*Esame della Politica Educativa dell'Italia* alla presenza dei delegati di 24 Paesi dell'area OCSE e degli esperti internazionali componenti la Commissione esaminatrice presieduta dal Prof. O'Donoghue, già Ministro della Pubblica Istruzione Irlandese.

Gli esperti avevano in precedenza compiuto una visita in Italia, coordinata dalla Direzione per gli Scambi Culturali, e che aveva interessato presso la sede di Roma, Genova, Bari e Palermo, responsabili dell'amministrazione scolastica, delle istituzioni scolastiche e universitarie, degli enti locali.

Il rapporto degli esperti stranieri e quello elaborato da un apposito gruppo di lavoro istituito nell'ambito della Direzione, hanno costituito il punto di riferimento del dibattito che si è svolto mediante il sistema anglosassone del « question time », cioè domande poste dagli esperti o dai delegati ed immediate risposte da parte della delegazione italiana.

Il predetto rapporto nazionale, nonchè le risultanze del dibattito nel corso della sessione speciale del Comitato Educazione, hanno evidenziato l'evoluzione del sistema scolastico italiano partendo dall'assetto preesistente ed esaminando gli aspetti quantitativi relativi ai livelli di istruzione, all'accesso, alle risorse, alle principali caratteristiche della scolarizzazione, all'aggiornamento delle tematiche rispetto al precedente rapporto italiano. Sono state, inoltre, focalizzate alcune tematiche, quali la partecipazione dei docenti e la sperimentazione, l'innovazione nella scuola dell'obbligo, l'interrogazione scolastica degli handicappati, i nuovi programmi della scuola primaria.

Rispondenti alle finalità precipue, proposte in questi anni in sede OCSE, sono state le analisi relative alle linee di riforma della scuola secondaria superiore, ai rapporti tra istruzione secondaria e mondo del lavoro.

Non è stato trascurato il settore universitario nei suoi aspetti principali delle recenti innovazioni, con particolare riguardo al riordinamento del personale, alla sperimentazione nell'organizzazione della ricerca e della didattica, alla distribuzione degli insediamenti universitari. Notevole rilievo ha assunto, altresì, il progetto riguardante « *l'avvenire dell'insegnamento in condizioni sociali, economiche e tecniche nuove* ».

L'orientamento attuale, in sede OCSE, ha fatto vertere l'analisi sulla situazione attuale dell'educazione con particolare riguardo ai giovani compresi nella fascia dai 16 ai 19 anni.

La Direzione ha altresì sostanziato l'attività in parola aggiornando i dati statistici nei vari settori dell'analisi.

Strettamente integrata a tale disegno, è risultata l'iniziativa collegata allo studio complessivo *dell'Istruzione post-obbligatoria*, recentemente programmato.

Un progetto di grande interesse, giunto alla sua fase conclusiva nel corso del 1983, è quello relativo allo studio dei problemi collegati *all'uguaglianza delle opportunità educative*. Le risultanze dei lavori hanno sottolineato la possibilità di cambiamento delle attuali disparità tra i diversi gruppi sociali e l'importanza annessa allo studio delle misure atte a sanare tali differenze sia nel momento formativo, sia in quello coincidente con il passaggio al mondo del lavoro.

Si è inoltre concretamente avviata l'attività sull'analisi de « *I costi, le spese, il finanziamento dell'insegnamento* ».

Tali attività, di estremo rilievo nell'attuale fase congiunturale, ha dato inizio all'esame delle incidenze della crisi economica sui costi dell'istruzione, individuandone i criteri di redistribuzione delle risorse nei diversi livelli d'insegnamento. Tale analisi assume particolare rilievo raffrontata alla specifica situazione italiana, dove si manifesta da pochi anni l'esigenza di reperire razionali forme di utilizzazione dei docenti sovrannumerari.

Su iniziativa dell'Italia, è stata accertata da parte degli altri Stati membri la proposta di mantenere distinte nell'ambito della predetta analisi le spese obbligatorie e attinenti al personale da quelle afferenti alle riforme di struttura, all'aggiornamento, alla sperimentazione, e, più in generale, ai problemi di contenuto.

L'83 ha segnato, altresì, l'avvio del grande tema della « *qualità nell'educazione* ». Su iniziativa della delegazione italiana, in seno al Comitato educazione è stata assunta la necessità di individuare oggettivi parametri di valutazione delle qualità, per meglio definire il campo di analisi e i conseguenti orientamenti che si sviluppano, al riguardo, nei vari Paesi.

L'andamento, infatti, degli aspetti quantitativi della domanda d'istruzione e la risposta, sinora data dal sistema scolastico, hanno consigliato un più attento esame delle urgenze, sul piano qualitativo, volte a migliorare il « prodotto educativo ».

Una nuova attività, infine, è stata dedicata al « *ruolo e alla funzione delle Università* ».

Sono stati individuati diversi settori di analisi, incentrati sulla funzione di insegnamento e di ricerca dell'istruzione universitaria, nonché sull'organizzazione della professione universitaria stessa e sulle misure adottate per superare le difficoltà di finanziamento.

È in quest'ambito che si segnala l'attività del *Gruppo di studio sulla ricerca universitaria* che ha visto un'attiva partecipazione italiana, con esperti designati dall'Amministrazione e dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, e che ha operato nel settore più ampio del *Comitato della Politica scientifica e tecnologica*, con particolare riguardo alle nuove forme di cooperazione tra industria e università.

PROGRAMMI DELL'OCSE - CERI.

I progetti proposti dal CERI hanno sviluppato alcune particolari problematiche correlate all'evoluzione richiesta all'educazione, in funzione dei mutati bisogni sociali ed economici.

Nel corso dell'anno, grazie alla presenza attiva dei rappresentanti del Ministero in seno al Comitato Educazione OCSE e al Comitato di Direzione del CERI, si è positivamente accentuato lo sforzo di inserire i singoli progetti nel quadro di una politica di programmazione complessiva.

In questo contesto si è, altresì, privilegiato il coordinamento tra le attività operative dei due Comitati.

Un progetto per la formazione dei dirigenti scolastici è stato elaborato da un'apposita commissione interdirezionale nell'ambito dell'analisi su « *la ricerca pedagogica, la valutazione ed il miglioramento della qualità dell'insegnamento* ». Una delle aree del progetto del CERI è stata infatti dedicata all'analisi comparativa del ruolo e della formazione dei capi d'Istituto e, più in generale, degli agenti interni d'innovazione del sistema educativo.

Si è, inoltre, data prosecuzione ai lavori concernenti « *il passaggio dei giovani alla vita attiva* » tema questo che riveste particolare rilievo in sede OCSE, in considerazione della persistenza di un elevato tasso di disoccupazione giovanile negli stati membri.

Al riguardo, sono state avviate concrete attività di analisi nel campo, di concerto con la Ripartizione Educazione del Comune di Milano, previa individuazione di talune esperienze particolarmente significative.

Contemporaneamente sono proseguite le attività collegate al progetto su « *Educazione e nuove tecnologie dell'informazione* », con particolare riferimento all'impatto di queste sul funzionamento del sistema educativo formale (processo d'apprendimento, programmi di studio, ruolo degli insegnanti, rapporto costo-efficacia).

Dopo l'esame dei problemi connessi all'integrazione degli adolescenti portatori di handicaps nella scuola, si è passati alla valutazione delle difficoltà incontrate nel passaggio dalla scuola al mondo del lavoro.

I contributi nazionali hanno mirato sia all'elaborazione di moduli d'insegnamento, orientati a favorire già nella scuola giovani handicappati e la loro transizione alla vita adulta, sia allo studio delle possibilità di formazione, anche con riguardo alle esperienze attuate, in alcuni Stati membri, dalle imprese.

Sono stati, infine, avviati, in stretto contatto con il Segretario OCSE, i lavori relativi al progetto del CERI su « *Educazione e Pluralismo culturale e linguistico* ».

Un gruppo di lavoro, appositamente costituito presso la Direzione, ha iniziato lo studio dei problemi sia delle minoranze « stanziali » presenti in Italia, sia delle minoranze cosiddette di nuova formazione.

L'analisi della situazione delle singole minoranze è stata preceduta da quelle degli interventi statali in campo legislativo e da cenni storici sul rapporto Stato-minoranze.

Lo studio, articolato in quattro sezioni, ha dato inizio alla individuazione dei temi connessi con i problemi generali delle minoranze etniche all'interno dello Stato, senza disgiungerli da quelli relativi alle linee di tendenza in rapporto all'evoluzione della società italiana.

ATTIVITÀ UNESCO.

L'anno 1983 ha visto, dopo un periodo di inattività, il reinsediamento, nei nuovi quadri, della Commissione Nazionale UNESCO.

Sulla base del rinnovato decreto istitutivo, sono stati costituiti cinque comitati. Il Comitato Educazione — che vede la partecipazione attiva della Direzione — ha voluto dar seguito ai programmi di carattere prettamente educativo e culturale.

Tali programmi si erano già configurati nel *Piano a medio termine* (1984-89), approvato in seno alla Conferenza Generale, con le tematiche attuali, come:

- L'educazione per tutti;
- Identificazione ed attuazione delle politiche educative;
- Educazione, formazione e società;
- Educazione, cultura e comunicazione;
- Educazione, cultura e lingua d'insegnamento.

La Conferenza intergovernativa di Parigi (aprile 1983), su « *L'Educazione alla pace, il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, il rafforzamento della sicurezza e del disarmo* », ha visto una notevole presenza italiana, con una rappresentanza del Ministero. La

direzione, oltre a curare la composizione di tale delegazione, era stata in precedenza impegnata alla redazione di un questionario, vertente sulla materia, oggetto della Conferenza medesima.

Il *Comitato di Coordinamento* delle scuole associate all'UNESCO, costituito in seno alla Direzione, ha disciplinato in maniera definitiva, con nuove norme, l'attività delle scuole stesse.

Per ciò che attiene al programma di *Studi congiunti per l'Educazione*, aperto alla partecipazione degli Stati della Regione Europea, (comprendenti, peraltro, altri Paesi occidentali e orientali, come il Canada, gli U.S.A. e Israele), nel corso dell'anno è stato costituito un apposito gruppo di lavoro sulle *Conseguenze delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'educazione*.

Numerosi incontri ministeriali si sono succeduti, altresì, nella costituzione del Comitato Nazionale del programma N.A.B. (l'uomo e la Biosfera), fondato sull'interesse del Ministero ai temi di ricerca ambientale educativi, quali:

a) gli aspetti ecologici dei sistemi urbani e l'utilizzazione dell'energia;

b) l'interazione tra le trasformazioni ambientali e le strutture genetiche e demografiche;

c) la percezione della qualità dell'ambiente;

d) le ricerche concernenti l'inquinamento e i suoi effetti sulla biosfera. Non minore importanza ha assunto in maggio, a Bari, la Conferenza sulla *Cooperazione scientifica fra le Università del Mar Mediterraneo*, nata dall'esigenza di costituire, in Roma, un Ufficio Interregionale per le culture mediterranee.

L'attività UNESCO, per il Ministero, si è completata, come negli scorsi anni, con la partecipazione alle molteplici attività ed alla V Assemblea romana, della Federazione italiana dei clubs Unesco.

O.N.U.

In relazione alle attività di strategia educativa dell'ONU, particolare rilievo ha assunto, per la Direzione, la collaborazione al *Rapporto del Governo italiano sui diritti sociali*, stabiliti dal Patto Internazionale sui diritti economici, sociali e culturali.

Il Ministero che partecipa, in via permanente, con un suo rappresentante ha contribuito a predisporre dettagliati rapporti nazionali, tendenti ad informare le Nazioni Unite sulle effettive azioni di rispetto delle norme stabilite dai « *Patti internazionali sui diritti dell'uomo* », ratificate nel 1977.

Nel piano riguardante il citato rapporto sui diritti civili e politici, si è inserito nel 1983, il *Primo Rapporto sui diritti culturali*, al quale la Direzione ha collaborato direttamente, redigendo in particolare le sezioni concernenti i servizi sociali, le istituzioni e le misure intese ad assicurare lo sviluppo fisico, educativo e culturale e la protezione di giovani minoranze in particolari condizioni.

Il Rapporto italiano sulla *Eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale*, richiesto dalla convenzione Internazionale sui diritti dell'uomo, sempre nel quadro delle attività del Comitato Interministeriale, ha visto l'impegno del Ministero nel precipuo settore dell'insegnamento e dell'educazione delle popolazioni migranti e delle minoranze linguistiche, razziali e nomadi.

La celebrazione, infine, del *XXXV Anniversario della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e della XVII Giornata Internazionale della Alfabetizzazione* ha visto, come per gli anni scorsi, ai diversi livelli, la numerosa partecipazione, sollecitata dalla Direzione, dalle scolaresche d'ogni provincia.

ACCORDI CULTURALI BILATERALI.

La conclusione di nuovi accordi culturali, e il rinnovo di protocolli esecutivi relativi ad accordi da tempo operanti, impegnano rappresentanti della Direzione in Commissioni interministeriali preparatorie, in Commissioni miste presso il Ministero degli affari esteri e in Commissioni miste all'estero.

L'apporto della Direzione in tale campo è specifico e concernente tutta la tematica di scambi di docenti dalle scuole materne alle secondarie di II grado, di corsi di perfezionamento della lingua italiana, di scambi di materiale didattico.

Durante l'anno 1983 sono stati rinnovati accordi con i Paesi seguenti:

Iraq, Francia, Corea, Australia, Finlandia, Olanda, Turchia, Norvegia, Egitto, Cina, R.F.G., Russia.

Le delegazioni straniere in visita di studio in Italia, in base a precisi articoli di accordi culturali, trovano nella Direzione la più ampia disponibilità e collaborazione, a partire dall'ospitalità del soggiorno, alla predisposizione del programma di visite, compresi anche gli spostamenti interni richiesti dalla delegazione stessa.

SCAMBIO DI ASSISTENTI.

Sulla base degli accordi culturali, tenuto conto delle disponibilità di bilancio, si è proceduto nel 1983 alla assegnazione, presso le scuole secondarie di secondo grado, degli assistenti di lingua straniera. Nella distribuzione degli stessi secondo un piano di rotazione annuale, al fine di consentire ad un maggior numero di scuole di sperimentare l'insegnamento delle lingue straniere in collaborazione con l'assistente di lingua madre — si è cercato di privilegiare, ovviamente, quelle scuole e quegli Istituti ove l'insegnamento ha da tempo raggiunto particolare rilevanza.

La rielaborazione di un sistema di schede informative, compilato a cura del personale docente, degli alunni e degli assistenti medesimi, ha consentito una celere valutazione della presenza degli aiuti didattici nelle singole scuole.

Nell'annuale circolare sulla disponibilità di posti all'estero è stato introdotto il criterio di distribuzione fra Nord, Centro e Sud Italia, con l'intento di consentire un soggiorno di studio anche a studenti provenienti da zone meno favorite.

CORSI DI PERFEZIONAMENTO PER DOCENTI DI LINGUA.

I corsi per docenti stranieri sono stati tenuti, come per il passato, in tre diverse tornate presso l'Università per stranieri di Perugia, raggiungendo i risultati già consolidati in anni di esperienza. I corsi ai nostri docenti di lingua hanno avuto luogo, come per lo scorso anno, a Sèvres, a Wurzburg, a Salamanca, a Mosca e in varie sedi della Gran Bretagna.

RICONOSCIMENTO DEI TITOLI DI STUDIO STRANIERI.

Nel 1983, l'applicazione della legge 8 aprile 1983, n. 112 ha consentito anche ai lavoratori italiani all'estero non emigrati e ai loro congiunti di ottenere il riconoscimento dei titoli di studio stranieri. Con l'occasione, la Direzione ha richiesto ai Provveditori agli Studi i dati statistici relativi alle dichiarazioni di equipollenza dal 1973 al 1982.

Nel 1983 sono state rilasciate n. 261 dichiarazioni di equipollenza, contro le 143 rilasciate nel 1982.

SCAMBIO DI DOCENTI E STUDENTI.

La Direzione, preso atto delle numerose richieste di scambio di docenti da parte di Paesi comunitari che hanno stipulato con l'Italia accordi culturali ha predisposto un disegno di attuazione dei medesimi, unitamente all'esame della crescente richiesta di scambio di studenti degli stessi Paesi della Comunità.

A questi interventi vanno aggiunte quelle iniziative in settori particolari, in cui è stata richiesta la specifica competenza della Direzione, come:

— la partecipazione al programma Fulbright (Italia - USA) sulla ricerca di metodologie per l'insegnamento delle letterature straniere;

— la partecipazione al programma 180 per la diffusione in Italia dell'International Baccalaureate, in collaborazione con il Collegio del Mondo Unito di Trieste;

— la partecipazione al progetto delle 12 Lingue Moderne, nell'ambito del Consiglio d'Europa;

— la collaborazione con l'Ufficio Studi e Programmazione al progetto speciale per le lingue straniere (nato per l'accordo Pedini-Califano del 1979 tra USA e Italia, e successivamente esteso a Francia e Germania);

— la partecipazione alla XXXI Assemblea mondiale dell'ICET (International Council on Education for Teaching);

— la preparazione con il Central Bureau di Londra di un seminario per insegnanti inglesi di lettere classiche, e, altrettanto, con la National Italian American Foundation.

A tutto questo volume di affari, non è stata estranea tutta una attività che, per i compiti istituzionali della Direzione, viene considerata quasi di routine, come:

— i rapporti con gli Istituti Italiani di Cultura;

— il coordinamento con le attività del Centro Europeo dell'educazione;

— la partecipazione, presso il Ministero degli affari esteri, ad alcune commissioni miste ed in particolare alla Commissione per la valutazione del personale destinato al servizio all'Estero;

— l'assistenza agli studiosi stranieri;

— il rilascio delle carte d'identità culturali;

— la corrispondenza scolastica internazionale;

— i normali rapporti con gli organismi ed istituzioni culturali stranieri operanti nel nostro Paese.

Particolare attenzione l'Ufficio ha rivolto ad una crescente assistenza, per la parte di propria competenza, agli Istituti Italiani di Cultura.

Il risultato è — oltre che negli apprezzamenti espressi dai direttori degli Istituti medesimi — nel volume della corrispondenza ed in aiuti quali l'esaurimento delle richieste di pubblicazioni per le biblioteche ed, in particolare, l'occasione della partecipazione da parte degli stessi — unitamente alle Facoltà Universitarie dei Paesi — alle numerose mostre del libro italiano e a manifestazioni destinate alla diffusione della nostra lingua.

Infine, l'Organizzazione della Giornata Europea della Scuola — che per l'83 è giunta alla 30^a edizione — ha interessato gli Istituti di ogni ordine e grado.

Alcuni allievi dei corsi della scuola secondaria superiore, distinti in sede nazionale, hanno fruito di soggiorni all'estero e sono stati ospiti nelle città di Bocholt, Bonn, Cadieren Keer e Parigi.

La Giuria Internazionale riunitasi a Strasburgo il 22 settembre ha considerato meritevoli di premio 2 lavori italiani (uno individuale e uno di gruppo).

Capitolo 5202. (Categoria II).

Indennità e rimborso di spese di trasporto per missioni all'estero.

Sono stati assunti impegni per complessive lire 395.035.630 a seguito dello svolgimento di n. 279 missioni, per un costo medio lordo procapite di lire 1.415.900. N. 216 missioni sono state liquidate in corso di esercizio e n. 63 in conto resti 1982, nell'anno finanziario 1983.

Capitolo 5203. (Categoria II).

Posti di assistente di lingue straniere istituiti nelle scuole italiane in esecuzione di accordi culturali o di scambi sul piano bilaterale.

Assunti impegni per lire 794.419.640 per far fronte alla corresponsione di una retribuzione lorda pro-capite di lire 4.965.122 per n. 160 assistenti.

Capitolo 5231. (Categoria IV).

Spese per la preparazione e l'organizzazione di attività e manifestazioni di contenuto pedagogico-educativo di carattere internazionale ovvero derivanti dall'adesione dell'Italia ad organismi internazionali o dall'attuazione di accordi culturali bilaterali e per le connesse esigenze di rappresentanza. Spese per libri, pubblicazioni, materiale audio visivo, da trasmettere agli Istituti Italiani di Cultura all'estero e a studiosi ed Enti Culturali Scolastici italiani e stranieri, nonchè per l'acquisto di pubblicazioni specialistiche per la Direzione Generale e per attività e borse di studio in favore di operatori stranieri di Paesi in via di sviluppo.

Assunti impegni per lire 96.935.570.

Sono stati assicurati i seguenti servizi:

1) n. 8 contratti a trattativa privata per complessive lire 20.975.600 per l'organizzazione di attività e manifestazioni di contenuto pedagogico-educativo;

2) n. 27 contratti a trattativa privata per l'acquisto di libri, pubblicazioni e per l'abbonamento a riviste inviati a Istituti Italiani di Cultura all'estero per complessive lire 58.936.170;

3) n. 8 contratti a trattativa privata per incarichi di traduzione per complessive lire 6.660.000;

4) emissione di n. 2 ordini di accreditamento a favore di Provveditori agli Studi per complessive lire 4.823.800;

5) emissione di n. 1 O.A. al cassiere del Ministero per spese di rappresentanza di lieve entità e per l'acquisto di pubblicazioni specialistiche per la Direzione Generale per complessive lire 5.000.000;

6) riconoscimento di debito al Consolato di Zagabria per lire 240.000;

7) quota di adesione del Ministero al CISS lire 300.000.

Capitolo 5271. (Categoria V).

Contributi per la partecipazione a programmi di documentazione, di informazione e di ricerca su base internazionale e a studi comparati sugli ordinamenti scolastici internazionali nonchè per programmi culturali e pedagogici di studiosi italiani e stranieri.

Assunti impegni per lire 161.293.540.

Erogati n. 41 contributi.

Liquidati nell'anno finanziario 1982 n. 7 contributi concessi nello stesso anno. I rimanenti furono liquidati nell'anno finanziario suc-

cessivo a causa del mancato invio del rendiconto delle spese sostenute e delle relative pezze giustificative entro la data del 5 novembre.

Capitolo 5272. (Categoria V).

Contributo a favore della Sezione italiana della A.E.D.E. (Association Europeenne des Enseignants).

Assunti impegni per lire 10.000.000.

Contributo erogato.

Capitolo 5273. (Categoria V).

Assegnazione annua a favore della Scuola Europea di Ispra - Varese.

Assunti impegni per lire 5.000.000.

Assegnazione erogata.

Capitolo 5274. (Categoria V).

Interventi per la promozione di iniziative di cooperazione educativa, scientifica e culturale sul piano internazionale e per l'attuazione di scambi, di ricerche e di studi anche in collaborazione con istituti ed enti specializzati, in esecuzione di direttive del Parlamento Europeo e di impegni connessi ai programmi del Consiglio d'Europa e di impegni connessi ai programmi del Consiglio d'Europa e della Comunità Europea dell'O.C.S.E., dell'UNESCO e di altre organizzazioni internazionali.

Assunti impegni per lire 256.351.790.

Stipulate n. 15 convenzioni.

Poichè il tempo medio di esecuzione delle suddette convenzioni è di circa 12 mesi, la fase relativa al pagamento è spostata all'esercizio successivo.

RUBRICA 19. — EDILIZIA E ARREDAMENTO DELLA SCUOLA.

Capitolo 5531. — A.F. 1983.

Lo stanziamento di bilancio è stato utilizzato, previo piano di ripartizione tra i Provveditorati agli Studi, per l'acquisto di arredamento da destinare alle scuole dell'obbligo, ai sensi delle leggi 1 giugno 1942, n. 675 e 17 febbraio 1968, n. 106.

Il residuo finale di lire 3.242.253.720, trova giustificazione nel fatto che non è stato possibile usufruire della copertura di cassa in sede di assestamento del bilancio dello Stato, in quanto il ritardo nell'approvazione di tale legge (di solito a fine novembre) non consente di attivare l'ulteriore *iter* tecnico-contabile per il pagamento delle spese autorizzate. Di conseguenza le liquidazioni delle spettanze contrattuali alle ditte fornitrici, sono state effettuate, mediante impegno in conto resti 1983, utilizzando la disponibilità di cassa dell'esercizio successivo.

Relativamente ai risultati possono dirsi soddisfacenti, anche se c'è da rilevare che l'esiguità dello stanziamento di bilancio consente di soddisfare di appena un sesto le richieste degli Uffici scolastici periferici.

Capitolo 5571. — A.F. 1983.

Lo stanziamento di bilancio di lire 150.000.000 è stato utilizzato per n. 7 interventi in altrettante scuole dell'obbligo, per lavori di riattamento di locali, impianti di riscaldamento e rifacimento di impianti elettrici — ai sensi dell'articolo 29 della legge 28 luglio 1967, n. 641.

Quanto al residuo di lire 360.401.560 si giustifica con la natura stessa del Capitolo, che prevede l'erogazione del contributo su presentazione dello stato finale dei lavori da parte dei Comuni beneficiari del contributo.

Dato il complesso *iter* tecnico-burocratico, gli enti locali, di solito non sono in grado di presentare la documentazione giustificativa per l'erogazione del contributo prima di un biennio.

Quanto ai risultati possono dirsi soddisfacenti, anche se l'eseguità della somma in bilancio non consente di soddisfare le richieste aggirantisi sul miliardo di lire.

Capitolo 5533.

Lo stanziamento più le variazioni in aumento è stato utilizzato in minima parte per riparazioni e manutenzione macchine nonché missioni di personale tecnico-ispettivo e fornitura di carta, stampati e materiale vario d'ufficio.

Il residuo finale è dovuto in maggior parte dal decreto di impegno di fine anno, in quanto le fatture sono state emesse nel mese di dicembre e tutte pervenute nel mese di gennaio 1984.

I risultati finali possono considerarsi buoni.

Capitoli 8821 - 8803 - 8808.

Trattasi tutte di somme riscritte fra i residui passivi perenti agli effetti amministrativi e dovute alle varie Ditte per i lavori di costruzione di edifici scolastici.

Il pagamento avverrà appena saranno rimosse alcune controversie.

Capitolo 8807.

Con lo stanziamento di lire 33 miliardi si è provveduto alla realizzazione di n. 19 edifici scolastici sperimentali, edifici tutti regolarmente ultimati ed in parte collaudati.

Per l'anno finanziario 1983, in base alla legge finanziaria, sui 17 miliardi ancora disponibili non è stata concessa alcuna disponibilità.

I residui finali sono la conseguenza degli impegni assunti con le Imprese per la costruzione degli edifici suindicati per i quali si deve ancora provvedere alla liquidazione del saldo finale dei decimi di garanzia dopo la conclusione delle operazioni di collaudo.

MINISTERO DELL'INTERNO

Si fa presente che è stato attuato quasi interamente il programma di massima presentato in fase di previsione e precisamente questa Amministrazione nel 1983, ha proseguito gli studi rivolti a risolvere il problema della carenza degli organici rideterminandone la consistenza al fine di consentire alle sue strutture, centrali e periferiche, di svolgere nel miglior modo possibile, i propri compiti istituzionali.

Lo studio è anche collegato con la necessità di ristrutturazione delle dotazioni organiche delle nuove qualifiche del personale previste dall'articolo 40 della legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento dell'amministrazione della Pubblica Sicurezza e dal decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 340.

A tale riguardo sono stati espletati diversi concorsi adottando procedure più semplici e snelle per pervenire ad una più celere copertura dei posti vacanti nelle varie carriere.

In questo contesto si sono svolti gli adempimenti necessari al graduale inquadramento dei giovani assunti ai sensi della legge 1° giugno 1977, n. 285, nei ruoli organici dell'Amministrazione dell'Interno.

In attuazione della riforma della Polizia, atteso che il personale di questa Amministrazione deve svolgere particolari attività amministrative, è risultata ancora più evidente la necessità di assicurare una uniformità di orientamento e di gestione dell'attività formativa e di addestramento del personale civile.

A questo scopo l'Amministrazione ha provveduto, attraverso la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, istituita con decreto del 10 settembre 1980, ad attuare i corsi di formazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 340 del 1982 per i consiglieri di Prefettura, nonchè i corsi di istruzione per gli addetti alla meccanizzazione della contabilità speciale delle Prefetture dotate dei sistemi elettronici B.C.S./3030.

Nel campo della assistenza ed attività sociale non solo sono stati attuati interventi assistenziali più concreti, decorosi ed adeguati alla progressiva svalutazione della lira, ma sono state predisposte anche iniziative volte ad incentivare la conoscenza da parte del personale dell'Amministrazione, della realtà economica, politica e sociale, nonchè dell'ambiente scientifico e culturale, nel quale il personale vive ed opera.

Particolare attenzione è stata rivolta al personale in quiescenza e superstiti tramite l'apposita anagrafe che ha fornito i dati relativi alle condizioni economiche e di famiglia, permettendo in tal modo di intervenire anche direttamente in maniera adeguata alle necessità.

Premesso quanto sopra, si espone qui di seguito una analisi per ciascuna rubrica di spesa articolata per programmi e progetti secondo l'aggregazione funzionale:

A) *Sezione I « Amministrazione Generale ».*

Gli stanziamenti che compongono questo primo raggruppamento di capitoli secondo il codice funzionale, concernono tutte le spese iscritte nella Rubrica 1 « Servizi Generali », nella Rubrica 3 « Affari dei Culti », solo parzialmente quelle comprese nella Rubrica 2 « Amministrazione Civile » e il capitolo 4282 della Rubrica 7.

Per le spese relative alla Rubrica 1 - Categoria II - concernenti spese per il personale in servizio (assegni fissi e variabili ed indennità accessorie al personale) sono state erogate complessivamente lire 210.126.538.977, tenuto conto delle assegnazioni straordinarie per il lavoro straordinario ed indennità di missione in occasione delle elezioni amministrative, per n. 10524 unità di cui n. 293 nuovi assunti, corrispondenti ad un costo annuo pro-capite di lire 19.966.400.

Si è reso necessario conservare a residui la somma di lire 24 miliardi 743.517.149 dovuta, in parte, a competenze da corrispondere ed in parte a ritenute previdenziali ed assistenziali da versare.

Per quanto riguarda le spese di acquisto di beni e servizi — Categoria IV — sono state erogate complessivamente lire 21.108.820.193, ed i residui verificatisi, pari a lire 5.723.749.695, sono giustificati principalmente dal prolisso *iter* amministrativo previsto per i contratti dello Stato.

In particolare si fa presente che per le esigenze allocative sia degli Uffici centrali che periferici di questa Amministrazione e per fornire soluzioni abitative alle sempre maggiori necessità dei vari servizi, sono state affrontate notevoli difficoltà derivanti dalla costante lievitazione dei prezzi del mercato immobiliare e dalla carenza degli edifici che, per caratteristiche strutturali e posizioni logistiche, rispondessero a quei moderni concetti di funzionalità connessi ai delicati compiti affidati all'Amministrazione dell'Interno.

Nel corso del 1983, sono stati stipulati n. 5 nuovi contratti di locazione per i seguenti locali:

— Via G. Lanza ad uso Uffici del Dipartimento di P.S. per un corrispettivo annuo di lire 1.323.000.000;

— Via Ostiense per Uffici della Prefettura di Roma con un fitto annuo di lire 1.030.000.000;

— Via Ugo Ojetti ad uso magazzino e per un canone annuo di lire 24.000.000;

— Viale della Venezia Giulia ad uso magazzino per un canone di lire 54.000.000;

— Via Venezia n. 15 ad uso Uffici del Dipartimento di P.S. per un canone di lire 31.200.000.

Sono da aggiungere, inoltre, i contratti di locazione per l'istituzione delle nuove sedi di Pronto Intervento a Catanzaro, Bologna e Catania; n. 8 contratti per le esigenze delle Prefetture, tra le quali, Palermo, con un esborso di oltre lire 300.000.000 ed, infine, la definizione di n. 15 decreti di proroga.

Per gli interventi di manutenzione effettuati nei locali adibiti ad Uffici del Ministero e delle Prefetture sono state erogate, rispettivamente, lire 1.298.814.705 per l'edificio del Viminale e palazzine annesse e lire 1.701.185.180 per le Prefetture in relazione alle esigenze verificatesi.

Sono, infine, da considerare i 112 contratti di pulizia per locali adibiti ad Uffici delle Prefetture che, pur con grande difficoltà sono stati contenuti nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Per quanto concerne la Categoria V — Trasferimenti — sono stati erogati fondi per complessive lire 481.133.440 per provvidenze a favore del personale e per equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio.

Le somme conservate a residui pari a lire 58.504.990 si riferiscono principalmente ad impegni assunti in relazione ad iniziative sociali non concluse o a pratiche di equo indennizzo non perfezionate.

Per la Rubrica 2 « Amministrazione Civile » — Categoria II — Personale in attività di servizio — sono state erogate complessivamente lire 697.928.597, di cui lire 688.065.232 in conto competenza e lire 9.863.365 in conto residui, per il pagamento di indennità di missione al personale incaricato del servizio tecnico ispettivo elettorale.

Alla fine dell'esercizio è stata conservata a residui la somma di lire 9.104.450 per missioni effettuate nel mese di dicembre 1983.

Per la Categoria IV — Acquisto di beni e servizi — sono stati erogati fondi per complessive lire 229.042.037.320 di cui lire 223.019.548.500 in conto competenza e lire 6.022.488.820 in conto residui. La maggior parte delle spese sostenute nella categoria in esame afferisce al finanziamento delle consultazioni popolari del 1983 ed al finanziamento del soppresso referendum popolare del 1982, non finanziato nel corso dell'esercizio 1982, per un importo complessivo di lire 217.711.727.475. Inoltre per le esigenze del Servizio Elettorale sono stati stipulati, oltre alle varie forniture effettuate in economia, complessivamente 56 contratti per locazione, acquisto e manutenzione di apparecchiature elettroniche e meccanografiche occorrenti per il Centro Elettronico del Servizio stesso. I contratti suddetti sono stati conclusi a trattativa privata, tranne 11 per i quali è stata espletata la gara a mezzo di licitazione privata. Complessivamente sul capitolo 1535, per le esigenze del Servizio Elettorale, sono stati erogati fondi per lire 4.999.215.180 di cui lire 3.744.587.825 in conto competenza e lire 1.254.627.355 in conto residui.

Alla fine dell'esercizio nella Categoria IV sono stati conservati a residui lire 28.223.825.270 giustificati principalmente dal prolisso iter amministrativo previsto per i contratti dello Stato e dalla mancata riscossione, nel corso dell'esercizio, di ordinativi diretti ed ordini di accreditamento.

Per la Categoria V — Trasferimenti — complessivamente sono stati erogati fondi per lire 3.964.000.000 a favore di Comuni e Province per la riparazione e la ricostruzione di opere pubbliche e di strade dan-

neggiate o distrutte in seguito ad eventi eccezionali, di cui lire 3 miliardi 297.500.000 in conto competenza e lire 666.500.000 in conto residui.

Per quanto riguarda la Rubrica 3 nell'ambito della Categoria II, si precisa che il clero palatino è composto da 2 unità organiche con un costo globale medio pro-capite di lire 14.560.950.

Per la Categoria IV la spesa complessiva è stata di lire 11.696.303 occorsa per l'aggiornamento degli inventari degli stati patrimoniali degli Istituti ecclesiastici nonché per la riconsegna dei benefici in caso di vacanza.

Per la Categoria V, che contempla i trasferimenti correnti, il fondo erogato quale contributo a carico del bilancio dell'Interno per l'esercizio 1983 a favore dell'Azienda dei Patrimoni Riuniti ex Economali, è stato di lire 566.195.000 ed è valso ad integrare i redditi della predetta Azienda destinati a sovvenire il clero particolarmente benemerito e bisognoso ed a favorire scopi di culto, di beneficenza e di istruzione.

Per quanto riguarda la Rubrica 7, nell'ambito della Categoria V è iscritto il capitolo 4282 « Speciale elargizione a favore delle vittime del terrorismo » che presenta residui finali per lire 100.000.000 determinati da impegni assunti durante il mese di dicembre 1983.

B) Sezione IV - « Sicurezza Pubblica ».

In questa sezione sono comprese tutte le dotazioni dei capitoli relative alle spese iscritte nella Rubrica 4 « Sicurezza Pubblica » e nella Rubrica 5 « Protezione Civile e Servizi Antincendi ».

Per la Rubrica 4 « Sicurezza Pubblica » le previsioni in termini di competenza per l'anno finanziario 1983, inizialmente ammontanti a lire 2.367.218.609.000, hanno subito un incremento di lire 164.836.560.480, raggiungendo, alla fine dell'esercizio, l'importo complessivo di lire 2.532.055.169.480 (di cui lire 139.696.747.404 per le spese inerenti al potenziamento ed all'ammodernamento tecnologico dei servizi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

È da sottolineare che, dell'anzidetta somma di lire 2.532.055.169.480, lire 2.509.740.517.206 si riferiscono a spese impegnate e lire 22 miliardi 314.652.274 ad economie di bilancio (riguardanti, per la quasi totalità, ritenute previdenziali ed assistenziali, non potute versare per mancanza di autorizzazioni di cassa), pari allo 0,88 per cento degli stanziamenti.

Tali dati dimostrano che, grazie alle integrazioni di fondi concesse nel corso dell'esercizio, le linee programmatiche di Governo — risultanti dalla nota preliminare al bilancio di previsione e dai programmi di massima di cui all'articolo 3, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sulla disciplina delle funzioni dirigenziali — sono state realizzate.

In particolare, per ciascuna categoria di spese, si fa presente quanto segue:

Categoria II. — Il personale in attività di servizio.

Gli impegni di questa categoria, quasi tutti obbligatori, ascendono a lire 1.761.057.822.340, di cui lire 1.750.054.012.467 pagate e lire 9 mi-

liardi 542.799.532 da pagare a saldo di ritenute o di competenze non potute corrispondere per insufficienza delle dotazioni di cassa.

Le economie di bilancio ammontano a lire 1.544.188.001, pari allo 0,09 per cento degli stanziamenti.

Al 31 dicembre 1983, il personale della Polizia di Stato in servizio era di n. 74.956 unità (su una consistenza organica di n. 95.475) e, pertanto, la spesa globale media pro capite è stata di lire 18.906.000.

Nel corso dell'anno, sono state effettuate nuove assunzioni, così distinte:

- n. 3.310 guardie (a titolo definitivo);
- n. 2.422 guardie ausiliarie (a titolo provvisorio).

Categoria III. — Personale in quiescenza.

Sono state impegnate, complessivamente, lire 240.409.649.311, tutte per spese obbligatorie, di cui lire 239.518.027.701 pagate e lire 891.621.610 accantonate per il pagamento di competenze maturate al 31 dicembre 1983 e non potute erogare entro tale data.

Le economie di bilancio ammontano a lire 19.491.073.689, corrispondenti al 7,50 per cento degli stanziamenti.

Categoria IV. — Acquisto di beni e servizi.

Le spese di questa categoria (complessivamente lire 479.893.893.156, di cui lire 269.588.946.753 pagate e lire 210.304.946.403 da pagare) si riferiscono ai sottoelencati settori:

a) *Accasermamento P.S. e CC.:* lire 96.607.287.655 per fitto di locali, attrezzatura funzionale e ristrutturazione delle caserme e degli istituti d'istruzione, opere di difesa passiva, manutenzione, adattamento e riparazione di locali adibiti a sedi di Questure e Uffici, Reparti e Comandi della Polizia di Stato e dell'Arma dei CC., costruzione di poligoni di tiro, ecc.

Premesso che, nel 1983, erano in uso alla Polizia di Stato n. 2.065 stabili (di cui n. 439 demaniali e n. 1.624 di proprietà privata) ed all'Arma dei Carabinieri n. 6.040 stabili (di cui n. 1.178 demaniali e numero 4.862 di proprietà privata), della predetta somma di lire 96 miliardi 607.287.655, lire 24.873.585.360 sono state utilizzate per il pagamento dei fitti dei locali di proprietà privata (lire 10.028.581.095 per la Polizia di Stato e lire 14.845.004.265 per i CC.), lire 15.499.989.940 per la pulizia delle caserme dell'Arma dei Carabinieri e lire 56.233.712.355 per le opere ed i lavori effettuati nelle caserme ed uffici di cui agli acclusi elenchi (allegati A e B).

b) *Vestiario, Equipaggiamento, Armamento e Casermaggio:* lire 76.095.527.730 per l'acquisto di divise, scarpe, giubbotti antiproiettile, pistole, fondine, manette, caschi antiurto ed antiproiettile, cani, cavalli, capannoni, impianti di cucina, armadi, letti, comodini, lenzuola, ecc., riscaldamento delle caserme della P.S. e dei CC., nonché degli Uffici periferici della Polizia di Stato, ecc.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Fra gli atti più significativi posti in essere nel periodo considerato, figurano l'elaborazione e l'attuazione dei programmi dettagliati d'acquisto, preordinati all'acquisizione dei beni e dei servizi.

Per tali realizzazioni, si è provveduto all'espletamento di n. 97 licitazioni private ed alla stipula di n. 279 contratti, di cui 172 in forma pubblica e 107 col sistema della corrispondenza commerciale.

Nei settori relativi al vestiario, all'equipaggiamento ed all'armamento, è stata assai intensa l'azione svolta nel campo della ricerca di mezzi per la sicurezza e la incolumità del personale impiegato in particolari operazioni di polizia.

Fra le attività logistiche istituzionali, è da sottolineare l'approvvigionamento di notevoli quantitativi di materiale di vestiario e di equipaggiamento per soddisfare, principalmente, le esigenze di vestizione degli allievi ordinari ed ausiliari della Polizia di Stato.

Particolare cura, inoltre, è stata rivolta al settore magazzini, al fine di assicurare la buona conservazione, la rimessa in efficienza e la distribuzione degli ingenti quantitativi di materiali approvvigionati.

La conservazione e lo stivaggio dei materiali sono stati resi più funzionali mediante l'acquisto di macchinari per il loro rapido spostamento.

Per tali settori, è stata sostenuta la spesa complessiva di lire 29.347.660.440, così distinta:

	(lire)
— acquisto di effetti di vestiario	14.989.111.800
— acquisto di calzature	7.885.640.780
— acquisto di materiale vario di equipaggiamento	2.918.043.995
— acquisto di materiale per segnaletica stradale	490.812.300
— armamento	908.622.175
— acquisto e manutenzione attrezzature sportive	165.972.655
— acquisto di cani, cavalli e canili prefabbricati	43.000.000
— approvvigionamento di foraggi e mangini, servizio veterinario, mascalcia e selleria .	280.900.000
— lavori di ristrutturazione magazzini VECA .	240.000.000
— spese per il funzionamento dei magazzini VECA	432.000.000
— fornitura e manutenzione apparecchiature elettrocontabili	193.000.000
— fornitura di fari jodalux	307.390.000
— assegni di medaglie alla bandiera e coniazione di medaglie	389.994.970
— acquisto e riparazione di strumenti musicali	16.954.320
— varie	86.217.445
Totale	29.347.660.440

Per l'acquisto e la riparazione di abiti civili per l'Arma dei Carabinieri, è stata erogata la somma di lire 249.340.000.

Per quanto riguarda il settore casermaggio in gestione diretta per la Polizia di Stato, si segnala che è stato attuato, entro i limiti dello stanziamento di bilancio, non adeguato al maggior onere dipendente dall'aumento dei prezzi, il rinnovamento degli strumenti didattici, nonché dei materiali e delle attrezzature per gli uffici, per i servizi di caserma e per gli alloggi del personale.

Si è provveduto, per quanto possibile, alle necessità connesse alla normale sostituzione degli oggetti più deperibili (biancheria da letto e da mensa, coperte, stoviglie, utensili per mensa e cucina) ed a far fronte agli oneri derivanti da servizi non derogabili (approvvigionamento di materie di consumo per la pulizia dei locali, lavatura della biancheria da letto, da mensa e da cucina, consumi dell'energia elettrica per l'illuminazione e per gli usi domestici, tasse per l'asportazione dei rifiuti solidi urbani, combustibili per docce).

Le relative spese ammontano a lire 11.199.551.650.

In ordine al settore casermaggio in gestione diretta ed in appalto per i Carabinieri, si fa rilevare che sono state soddisfatte le principali necessità della gestione diretta relativa a tutti i Reparti ed Uffici, per quanto non previsto a carico delle Imprese Appaltatrici del Servizio di Casermaggio, e che il servizio in appalto è stato rinnovato con decorrenza 1° luglio 1982.

Le relative spese ammontano a lire 14.799.408.025.

Per il riscaldamento dei locali adibiti ad uffici e caserme della Polizia di Stato ed a caserme dei Carabinieri, è stata sostenuta la complessiva spesa di lire 20.499.567.615, di cui lire 7.499.567.615 per la Polizia di Stato e lire 13.000.000.000 per i CC.

Le esigenze di riscaldamento degli uffici e delle caserme della Polizia di Stato sono state soddisfatte, nei limiti delle disponibilità finanziarie, sulla base di istruzioni impartite alle Prefetture, le quali, dove l'entità delle forniture di combustibili lo ha richiesto, hanno stipulato contratti a seguito di licitazioni private o di trattativa privata; negli altri casi, gli acquisti sono stati effettuati in economia.

Per il riscaldamento delle caserme dell'Arma dei Carabinieri, si è provveduto all'acquisto nella forma in economia fino alla concorrenza della somma che è stato possibile assegnare.

Per il maggior fabbisogno di combustibile, i Comandi dell'Arma si sono avvalsi delle anticipazioni effettuate dalla Amministrazione della Difesa, anticipazioni che sono state, poi, rimborsate da parte di questo Ministero.

c) *Telecomunicazioni, Impianti Tecnici ed Informatica*: lire 62 miliardi 058.153.690 per spese telefoniche — comprese quelle per l'acquisto di centrali, concentratori ed apparecchiature occorrenti, tra l'altro, per la realizzazione di una nuova rete radiotelegrafonica e per l'attivazione del Centro Elaborazione Dati di cui alla legge 1° aprile 1981, n. 121 — e spese telegrafiche per tutti i servizi del Ministero e dell'Arma dei Ca-

rabinieri, ampliamento della rete nazionale di trasmissione dati, acquisto di terminali elettronici, telescriventi ed apparati radio, veicolari e portatili, noleggio e manutenzione di apparecchiature varie, realizzazione e ristrutturazione di centri operativi telecomunicazioni ed impianti televisivi a circuito chiuso presso Questure ed Uffici e Comandi della Polizia di Stato, assistenza tecnico-applicativa ai sistemi del Centro Elettronico della P.S., acquisto ed installazione di sistemi di sicurezza presso Prefetture, Questure ed Uffici della Polizia di Stato, acquisto di parti di ricambio e materiali vari, ecc.

Per il raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione si era già prefissata per gli anni 1981 e 1982, l'attività è stata improntata, anche per il 1983, al perseguimento di due prioritarie finalità: il potenziamento quantitativo e qualitativo dei servizi di telecomunicazione di cui si avvalgono gli uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno e l'implementazione dei sistemi di meccanizzazione e di elaborazione elettronica di dati per consentire agli organi della Polizia di disporre di una sempre maggiore quantità di informazioni ed un loro rapido utilizzo ai fini di un proficuo assolvimento dei compiti di istituto.

Per far fronte al pagamento dei servizi telefonici e telegrafici di cui si sono avvalsi gli Uffici del Ministero nonché dell'Arma dei Carabinieri per l'espletamento dei normali compiti e per quelli straordinari, quali le elezioni politiche ed amministrative che si sono svolte nel corso del 1983, gli impegni globali di spesa assommano a lire 34 miliardi 344.950.400, di cui lire 21.000.000.000 per la P.S. e lire 13.344.950.400 per l'Arma dei CC.

Gran parte delle precitate spese sono regolate dalle seguenti convenzioni:

- 1) con la Società SIP, lire 31.462,25 milioni per conversazioni da utenze urbane;
- 2) con la medesima Società, lire 944 milioni per l'utilizzo di circuiti urbani e interurbani diretti;
- 3) con l'Azienda di Stato per i servizi telefonici, lire 843,7 milioni per l'utilizzazione di circuiti diretti interurbani tra il Ministero e gli Uffici periferici;
- 4) con il Ministero delle poste e telecomunicazioni, lire 250 milioni per l'utilizzazione di linee telegrafiche in « armonica »;
- 5) con il medesimo Ministero, lire 80 milioni per l'utilizzazione di linee telegrafiche in « aereo ».

Le rimanenti spese di complessive lire 765 milioni riguardano pagamenti effettuati dagli Uffici periferici per assicurare il regolare funzionamento dei servizi di istituto.

Per l'espletamento di servizi radiotelegrafonici straordinari, sono stati assunti impegni per complessive lire 747.398.000.

Per l'acquisto, il noleggio, la gestione degli impianti telefonici, telegrafici, ecc., è stata sostenuta la complessiva spesa di lire 27.310.755.690, di cui lire 26.965.805.290 per la P.S. e lire 344.950.400 per l'Arma dei CC.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Le spese sostenute per la P.S. sono le seguenti:

— noleggi per l'utilizzazione di elaboratori ed apparati elettronici, necessari al funzionamento della banca dati di Polizia e degli altri servizi meccanografici della P.S.	(lire) 5.448.398.170
— assistenza sistematica per lo sviluppo di nuove aree di applicazione elettronica	617.470.860
— manutenzione di macchine ed apparati elettronici di proprietà dell'Amministrazione della P.S.	1.195.082.575
— convenzione con la Società SIP per il noleggio di linee telefoniche per i servizi di trasmissione dati di cui si avvalgono gli Uffici centrali e periferici del Ministero	2.062.405.760
— accreditamenti alle Prefetture, sedi di zona telecomunicazioni, per la gestione e la manutenzione delle apparecchiature radiotelegrafoniche ed elettroniche della P.S.	5.326.087.770
— acquisto di apparati radiotelefonici per proseguire nel programma di realizzazione di una generale rete di comunicazione interpolizia in « ponte radio »	521.395.000
— acquisto di terminali elettronici, di centrali telefoniche elettroniche e di centrali telegrafiche elettroniche per il potenziamento qualitativo e per una maggiore automazione delle reti di trasmissione dati della P.S.	2.066.735.870
— acquisto di varie apparecchiature radioelettriche, televisive e di registrazione sonora	2.333.760.215
— acquisto di varie apparecchiature telefoniche, telegrafiche ed ampliamento di centrali telefoniche	108.919.930
— acquisto di varie apparecchiature elettroniche e lavori di adattamento di locali ove sono ubicati i centri elettronici della P.S., nonchè servizi prestati da privati per l'elaborazione dati	852.410.325
— ristrutturazione e creazione di nuovi centri operativi telecomunicazioni delle Questure, di altri Uffici della Polizia di Stato e dei centri radiotelegrafonici delle Prefetture	422.069.635
— apparecchiature ricetrasmittenti	63.359.215
— acquisto di apparati criptoradio e telefonici	682.097.295
— acquisto di complessi televisivi a circuito chiuso per il controllo di aree cittadine o di particolari obiettivi e per le Scuole di Polizia	112.460.225

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

— acquisto di gruppi elettrogeni per assicurare la continuità dell'erogazione dell'energia elettrica per il funzionamento delle apparecchiature di telecomunicazione	(lire) 300.595.860
— acquisto di concentratori telefonici per Uffici	37.596.400
— spese relative a residui passivi perenti reiscritti e spese varie	3.284.960.185
Totale	<u>25.455.805.290</u>

La rimanente somma di lire 192.600.000 è stata utilizzata per la normale attività di gestione e manutenzione.

Per il noleggio e la gestione di macchine meccanografiche, da riproduzione, ecc., è stata erogata la spesa di lire 1.317.400.000.

d) Motorizzazione: lire 73.801.651.045 per l'acquisto di autovetture, autobus, imbarcazioni, carbolubrificanti, ecc., per la manutenzione e l'assicurazione degli automotomezzi, per il servizio aereo, per le officine, per oneri fiscali sui prodotti petroliferi, ecc.

Parte dello stanziamento, pari a lire 14.871.017.935, è stata utilizzata per l'acquisto, mediante la stipulazione di n. 16 contratti a trattativa privata, dei sottoelencati mezzi:

	(lire)
— n. 12 furgoni 35 AR.8	247.234.110
— n. 90 alfa 33-1,3	969.608.920
— n. 9 semirimorchi	11.932.540
— n. 75 furgoni 30 AR.8 minibus	1.572.522.780
— n. 18 superpanorama	239.570.210
— n. 1 furgone « Ducato » Fiat	15.876.900
— n. 9 motocicli « Ducato »	37.330.990
— n. 157 motocicli « Guzzi » V.50	528.934.270
— n. 5 pilotine d'altura	980.100.000
— n. 1 elicottero AB/212	3.640.203.000
— n. 150 autobus Fiat OM50/A190 protetti (differenza impegno 1982)	736.192.595
— n. 3 elicotteri A/109	5.094.178.000
— n. 4 uffici mobili di Polizia	89.634.125
— varie e revisione prezzi	707.699.495
Totale	<u>14.871.017.935</u>

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Inoltre, per assicurare il servizio di manutenzione e gestione del parco automobilistico, nautico ed aereo, è stata sostenuta la spesa di lire 46.930.633.110, così distinta:

	(lire)
— carbolubrificanti	15.166.909.495
— parti di ricambio	4.156.173.810
— pneumatici	1.334.217.400
— assicurazioni	4.148.588.040
— spese per corsi	506.021.040
— attrezzature per officine	330.244.615
— elaborazione veicoli e natanti	593.631.300
— accessori	213.343.710
— sirene bitonali	332.037.000
— spese per servizio aereo	348.828.875
— spese in economia	19.799.929.425
Totale	<u>46.930.633.110</u>

Infine, per il pagamento degli oneri fiscali sui prodotti petroliferi acquistati, sia nel corso dell'anno sia negli anni precedenti, è stata erogata la spesa di lire 12.000.000.000.

e) *Motorizzazione, Armi e Munizioni, Equipaggiamento, Polizia Scientifica, Polizia Stradale, Informatica, Telecomunicazioni ed Infrastrutture per l'attuazione della legge numero 90/1982*: lire 145 miliardi per il finanziamento delle seguenti spese a carico del capitolo 2779, all'uopo istituito:

— lire 139.993.503.740 per le opere, le infrastrutture ed i mezzi tecnico-logistici indicati nei prescritti « piani » di potenziamento ed ammodernamento tecnologico della Pubblica Sicurezza, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e del Corpo degli Agenti di Custodia, determinati con decreto ministeriale n. PFFP/83(2) del 5 maggio 1983 e modificati con decreti ministeriali del 7 luglio 1983, 29 settembre 1983, 21 novembre 1983 e 22 dicembre 1983;

— lire 5.000.000.000 per gli storni effettuati ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 2 della citata legge n. 90 del 1982;

— lire 6.496.260 per le spese di funzionamento della Commissione prevista dall'articolo 4 della legge di che trattasi.

Per l'attuazione degli anzidetti « piani », sono stati emessi n. 248 provvedimenti d'impegno, distinti come appresso:

- n. 139 per la Pubblica Sicurezza (per lire 57.553.597.140);
- n. 63 per i Carabinieri (per lire 60.269.021.030);
- n. 13 per la Guardia di Finanza (per lire 9.973.175.565);
- n. 33 per gli Agenti di Custodia (per lire 10.766.032.045).

Con tali provvedimenti — con i quali è stata impegnata la spesa complessiva di lire 138.561.825.780 — sono stati approvati n. 187 contratti (176 a trattativa privata, 10 a licitazione privata ed 1 con la forma

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

dell'appalto-concorso) e n. 27 perizie di opere pubbliche ed autorizzati oneri per revisione prezzi e differenza I.V.A. su contratti già conclusi (n. 34 provvedimenti).

Al predetto importo occorre aggiungere quello di cui al decreto del Ministro del Tesoro n. 138137 del 3 agosto 1983 — registrato alla Corte dei Conti il 12 agosto 1983 (registro n. 39 - Tesoro - foglio numero 390 — riguardante lo storno della somma di lire 1.431.677.960 dal summenzionato capitolo 2779 al capitolo 7901 dello stato di previsione del Ministero delle Finanze, disposto, a norma del 3° comma del citato articolo 2, per provvedere al pagamento della differenza I.V.A. per l'acquisto — effettuato nel 1982 — di un complesso immobiliare (lire 379.800.000) ed all'acquisto di un immobile e di un'area (lire 1.051.877.960) per le esigenze della Pubblica Sicurezza, nonché la somma di lire 1.128.422.855, relativa alla reiscrizione di residui passivi perenti.

La realizzazione delle opere, delle infrastrutture, dei mezzi tecnologici e di quant'altro previsto dai « piani » — per gli importi appresso indicati — è in corso:

	(lire)
— Motorizzazione	31.284.670.815
— Equipaggiamento, armamento, munizionamento e attrezzature tecniche	13.410.594.480
— Polizia scientifica, polizia stradale e di frontiera	2.947.047.380
— Informatica, impianti tecnici e telecomunicazioni	42.921.718.710
— Infrastrutture	47.997.794.395
	<hr/>
Totale	138.561.825.780
	<hr/>

f) *Altri settori*: lire 31.634.528.141 per le seguenti spese:

	(lire)
— Spese per i servizi di pulizia e di mensa delle caserme della Polizia di Stato	8.499.968.165
— Spese d'ufficio	6.454.997.505
— Spese per il servizio sanitario, ecc.	1.605.193.166
— Gestione mense obbligatorie di servizio	4.999.999.715
— Spese per il funzionamento delle Scuole e degli Istituti di istruzione e spese per corsi	1.747.315.725
— Spese per il trasporto della truppa, ecc.	999.997.990
— Spese per i servizi di polizia scientifica, stradale, di frontiera, ferroviaria e postale	2.041.824.880
— Assistenza morale e benessere	1.014.000.000
— Spese per servizi speciali di P.S., ecc.	4.271.230.995
	<hr/>
Totale	31.634.528.141
	<hr/>

Per l'anzidetta categoria IV, i residui passivi, ammontanti, come detto avanti, a lire 210.304.946.403, si riferiscono: a forniture effettuate o da effettuare nel corrente esercizio; ad ordinativi diretti trasportati all'esercizio 1984; a somme già accreditate nel 1983, non utilizzate tempestivamente dai funzionari delegati non titolari di contabilità speciale e riaccreditate nel 1984; a saldi da corrispondere su presentazione, da parte dei predetti funzionari che hanno erogato le anticipazioni contrattualmente previste, dei prescritti rendiconti; a somme da liquidare dopo il controllo e la contabilizzazione (anche ai fini dell'applicazione di penalità per ritardate consegne) delle fatture delle ditte fornitrici, in base a contratti nazionali, di materiali prelevati dagli Autocentri; a forniture e prestazioni non potute liquidare per insufficienza delle dotazioni di cassa; ecc.

Le economie di bilancio ammontano, per la categoria di che trattasi, a lire 1.244.616.884 e corrispondono allo 0,26 per cento degli stanziamenti.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

Delle spese di questa categoria, ammontanti a lire 24.864.057.440 — di cui lire 23.529.992.099 pagate e lire 1.311.545.041 da pagare — si ritiene opportuno evidenziare quelle riguardanti il capitolo 2804, concernente la corresponsione dell'equo indennizzo al personale della Polizia di Stato, ed il capitolo 2831, inerente alle speciali elargizioni ed ai contributi funerari di cui alla legge 13 agosto 1980, n. 466.

Sul citato capitolo 2804, sono state impegnate, complessivamente, lire 12.977.580.365, pari al fabbisogno di spesa previsto a seguito del riconoscimento di tale beneficio a favore di n. 6.287 dipendenti.

Sul predetto capitolo 2831, sono state impegnate, complessivamente, lire 6.820.570.000, che riguardano:

— n. 72 elargizioni in favore delle famiglie delle « vittime del dovere » (di importi variabili a seconda dell'ammontare a suo tempo corrisposto in base alla precedente normativa);

— n. 630 contributi funerari di lire 600.000 ciascuno, oltre a lire 50.000 per ogni figlio a carico del dipendente deceduto in attività di servizio.

Le economie di bilancio ammontano, per questa categoria a lire 22.520.300 e corrispondono allo 0,09 per cento degli stanziamenti.

Per quanto riguarda le spese della Rubrica 5 « Protezione Civile e Servizi Antincendi » si riportano di seguito i risultati della gestione del bilancio 1983, in relazione al programma di massima predisposto per lo stesso anno:

Categoria II. — Personale in attività di servizio. — Le unità in servizio durante l'anno 1983 sono state 18.829 permanenti; e n. 8.600 richiami per 20 giorni annui di personale volontario pari a n. 523 unità permanenti; n. 4.500 allievi vigili volontari ausiliari.

Il costo medio pro-capite si aggira sui 19.250.000.

Per l'acquisto di beni e servizi — Categoria IV — permangono insufficienti i fondi messi a disposizione per sopperire alle spese d'ufficio. Il servizio di pulizia, al quale è stato provveduto mediante la stipulazione di n. 103 contratti di appalto, ha assorbito gran parte dello stanziamento (4.645.000.000); pertanto alla fine dell'esercizio, si è verificata una maggiore spesa di lire 6.300.000.000, soprattutto per riscaldamento ed energia elettrica, che dovrà essere fronteggiata con i fondi della competenza dell'anno in corso.

Tale spesa è destinata ad aumentare in quanto gli enti creditori hanno già iniziato ad applicare gli interessi di mora per ritardato pagamento oltre, ovviamente a minacciare la sospensione delle forniture.

Relativamente alle spese per vestiario ed equipaggiamento, i fondi assegnati si sono rivelati insufficienti per completare l'approvvigionamento indispensabile per lo svolgimento dei compiti di istituto del Corpo Nazionale VV.FF.

Analogamente non è stato possibile ricostruire integralmente le scorte dopo il terremoto del 1980.

Questa Amministrazione, infatti, con i fondi assegnati è riuscita soltanto a coprire le necessità più urgenti.

Per le suddette spese sono stati stipulati complessivamente 55 contratti di cui n. 35 a trattativa privata, n. 14 a licitazione privata e n. 6 in economia.

Per quanto riguarda i materiali di casermaggio la realizzazione di nuovi distaccamenti ha determinato la necessità di portare a circa lire 2.687.677.000 l'importo delle aperture di credito a favore dei funzionari delegati, con conseguente riduzione di acquisto di materiali mediante contratti; pertanto sono stati conclusi n. 2 contratti a trattativa privata, n. 2 a licitazione e 10 in economia.

È stata proseguita, con un notevole aumento di costi, la meccanizzazione dei centri pilota, (Latina, Roma e Bologna), iniziata nel 1982.

Per le attrezzature di mensa e cucina lo stanziamento si è dimostrato del tutto insufficiente; infatti le esigenze insoddisfatte nel 1982, dovute all'apertura di nuovi distaccamenti, tra cui alcuni aeroportuali, hanno assorbito quasi completamente lo stanziamento dell'anno corrente.

Con i fondi della sovvenzione straordinaria di cui alla legge n. 336 del 1980, stanziati sul capitolo 3160, si sono sostanzialmente raggiunti gli obiettivi di programma anche se i singoli acquisti sono stati condizionati dall'esigenza di contenere la spesa nei limiti dei singoli accantonamenti di fondi come si può rilevare dalle allegate tabelle 1 e 2.

Si è proceduto all'acquisto di autocarri, autovetture ed alla installazione di una nuova centrale telefonica per il Comando Provinciale VV.F. di Roma in sostituzione delle tubazioni da incendio e delle radio veicolari, previste nel programma originario, in quanto si erano evidenziate necessità prioritarie di cui si è doverosamente tenuto conto in sede di aggiustamento di piano per adeguarlo alla imprevista maggiore incidenza della revisione prezzi.

Per quanto attiene lo stanziamento disposto sul capitolo 3148, si osserva che la continua lievitazione dei costi della manodopera, dei ricambi, dei carburanti e delle spese di assicurazione associata ai rile-

vanti oneri della manutenzione e gestione dei mezzi aeroportuali ha comportato maggiori spese rispetto alle previsioni, che sono state fronteggiate riducendo gli acquisti in programma.

Gli acquisti effettuati si sono concretizzati in due autocarri con rimorchio ed un trattore con semirimorchio, tre macchine operatrici per movimento terra, un'autopompalagunare e un motoscafo, n. 23 campagnole, n. 10 autobottipompa e due automezzi allestiti con attrezzatura tridimensionale per complessive lire 3.583.205.625.

Lo stanziamento disponibile sul capitolo 3149 ha consentito, oltre alla normale manutenzione e gestione dei materiali tecnici per il caricamento dei mezzi dei Comandi Provinciali, delle Colonne Mobili e dei mezzi aeroportuali, anche l'acquisto di 200 tonnellate di liquido schiumogeno, n. 100 motopompe da incendio e n. 135 motopompe da esaurimento, n. 100 motori fuoribordo, n. 18 geofoni, n. 7 trattori elettrogeni aeroportuali, n. 1.500 maschere antigas, n. 10 analizzatori carica-batteria, n. 15 apparati monobombola, n. 40 motocompressori, n. 100 mute in neoprene, n. 400 borse porta-attrezzi, n. 100 erogatori bistadio, n. 200 lampade subacquee, n. 100 gruppi bibombola, scritte identificazione automezzi per complessive lire 1.865.741.400.

Da quanto sopra si rileva che gli acquisti e le forniture che interessano i capitoli 3148 e 3149 risentono in misura determinante del sempre crescente onere gestionale che, particolarmente per il 3148 non trova compensazione in adeguati aumenti degli stanziamenti annuali.

I suddetti stanziamenti sono risultati insufficienti alle necessità dei 600 complessi immobiliari per provvedere all'acquisto, installazione e manutenzione degli impianti tecnici, idrico-sanitari e fognanti, elettrici e tecnologici. Nell'anno infatti si è potuto provvedere solo alla ristrutturazione del fabbricato mensa delle Scuole Centrali Antincendi, alla ristrutturazione dei locali ex lavanderia e degli impianti igienico-sanitari delle Scuole Centrali Antincendi, alla sostituzione della colonna montante dell'impianto di riscaldamento nelle Scuole Antincendi e alla installazione dell'impianto termico del Comando Provinciale dei VV.F. di Frosinone.

Le somme a disposizione dei Centri Assistenza e di Pronto Intervento sono state utilizzate per la ricostruzione di tutte le scorte di materiale assistenziale, ma si sono rivelate del tutto insufficienti per gli scopi prefissati in sede di previsione, infatti è stato attuato un modestissimo programma di approvvigionamento di scorte e di esecuzione di servizi.

Attraverso i nuovi acquisti è stata raggiunta la seguente dotazione di materiale assistenziale, depositato presso gli attuali 16 centri di pronto intervento, tra cui quello di Casalecchio di Reno (BO) di nuova istituzione:

	(numero)
— posti letto insaccati	40.882
— posti letto non insaccati	35.200
— tende da campo	6.167
— mini box	154
— padiglioni mobili adibiti a servizi igienici	53

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	(numero)
— roulotte	417
— piumoni	20.557

Si è provveduto a far riparare n. 350 tende da campo e n. 295 roulotte, tutto materiale recuperato dalle zone terremotate.

I predetti Centri Assistenza, durante l'anno finanziario 1983 oltre a svolgere i propri compiti istituzionali sulla base del programma di massima prestabilito all'inizio dell'esercizio, hanno effettuato i seguenti interventi:

— *in campo nazionale*, invio di materiale assistenziale al centro operativo misto di Pozzuoli:

- n. 1.092 tende da campo mod. P.I., 8 posti
- n. 1.232 posti letto completi
- n. 21 padiglioni mobili adibiti a servizi igienici;

— *in campo internazionale*, su richiesta del Ministero degli Affari Esteri, invio di materiale assistenziale in:

Colombia:

- n. 175 tende da campo mod. P.I., da 8 posti
- n. 250 coperte.

Etiopia:

- n. 250 tende da campo, c.s.
- n. 1000 coperte
- n. 2000 posti letto completi.

Turchia:

- n. 120 tende da campo, c.s.
- n. 2000 coperte
- n. 960 posti letto completi.

Non è stato, invece, possibile attuare il tanto ambito piano di potenziamento del settore C.A.P.I., strutture ed infrastrutture dei magazzini, e, del settore autocentro, svecchiamento degli automezzi inadatti ed acquisto di nuovi mezzi, in prevalenza auto articolati « a pianale basso », atti a garantire una più celere manovra di caricamento di materiali.

Nel corso del 1983 si è provveduto alla stipula o rinnovo di 88 contratti di locazione.

Absolutamente inadeguata si è dimostrata la somma stanziata per la manutenzione dei locali adibiti a caserme dei VV.F., circa 600 complessi immobiliari. È stato possibile provvedere solo ad interventi di minuta entità tra cui la sistemazione e trasformazione del Corpo di Guardia del Comando Provinciale VV.F. di Roma.

Ugualmente insufficienti si sono dimostrati gli stanziamenti dei capitoli destinati alle molteplici esigenze del servizio di Protezione Civile ed Antincendi, peraltro notevolmente aumentati in questi ultimi tempi.

La somma messa a disposizione sul capitolo 3150 è stata quasi totalmente utilizzata per avviare un programma per la istituzione, presso le Prefetture, della Sala Operativa in grado di gestire situazioni di emergenza in caso di pubbliche calamità.

Sullo stesso capitolo sono state impegnate somme per l'addestramento e l'equipaggiamento dei volontari di protezione civile.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

Nell'ambito degli stanziamenti che rientrano in questa Categoria si sono elargite provvidenze alle famiglie ed ad altre istituzioni sociali secondo le disponibilità di bilancio spesso insufficienti al fabbisogno.

Relativamente ai residui passivi verificatisi al 31 dicembre 1983 la ragione primaria è da attribuire:

— per quanto riguarda le spese su contratto, allo stesso iter contrattuale che spesso non può essere completato nell'anno corrente;

— per quanto riguarda le somme accreditate ai funzionari delegati, alla ridotta disponibilità di cassa di vari capitoli di spesa che ha permesso soltanto a fine anno, dopo l'approvazione del I provvedimento di variazione al bilancio, l'inoltro degli ordini di accreditamento.

C) *Sezione VII. « Azione ed interventi nel campo delle abitazioni ».*

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

Lo stanziamento dell'unico capitolo (7531) di questa categoria trae origine dalla legge 18 dicembre 1964, n. 1413, la quale prevede — tra altre provvidenze — la concessione a favore degli II.AA.CC.PP. territorialmente competenti da parte del Ministero dell'Interno, di un contributo annuo di lire 100.000.000 per 35 anni, pari a lire 3.500.000.000, per la realizzazione di un programma costruttivo di alloggi da cedere in locazione ad ufficiali e sottufficiali in servizio effettivo, o in servizio continuativo, del disciolto Corpo delle Guardie di P.S.

Il programma a suo tempo previsto (n. 14 sedi, per un totale di 457 alloggi), a causa delle difficoltà incontrate per il reperimento delle aree e della lievitazione dei costi, è stato via via ridotto a 8 sedi, per complessivi 180 alloggi.

Il contributo annuo di lire 99.959.000 è previsto fino al 1999.

Per quanto attiene ai pagamenti, si fa presente che essi possono aver luogo solo su formale richiesta della Cassa Depositi e Prestiti.

D) *Sezione VIII. « Azione ed interventi nel campo sociale ».*

In detto raggruppamento di oneri figurano in minima parte le spese iscritte nella Rubrica 1 « Servizi Generali » e nella Rubrica 2 « Amministrazione Civile » e tutte quelle relative alla Rubrica 7 « Servizi Civili ».

La spesa iscritta alla Rubrica 1 Categoria V riguarda i contributi dovuti agli istituti di previdenza per il personale profugo già dipendenti dagli enti locali non più facenti parte del territorio dello Stato.

Il relativo stanziamento, è riportato per memoria.

Le spese della Rubrica 2 relative a questa categoria ammontanti a lire 7.816.332.673 per la maggior parte riguardano il contributo ai comuni delle zone terremotate della Sicilia per la fornitura dell'energia elettrica per usi domestici alle famiglie alloggiate nelle baracche pari a lire 7.800.000.000 e per la differenza concernono oneri previdenziali per il personale municipale ex coloniale assegnato in servizio presso gli enti locali.

Per quanto concerne, invece, le spese della Rubrica 7 in linea di massima, i relativi stanziamenti sono stati erogati raggiungendo in tal modo le finalità per i quali gli stessi sono stati istituiti.

In particolare per la Categoria IV « Acquisto di beni e servizi » si sono verificati residui per effetto di impegni assunti negli ultimi mesi dell'anno sia nei confronti del Poligrafico dello Stato, sia per contratti di fornitura delle mense dei Centri di Assistenza Profughi Stranieri.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

Per questa Categoria meritano una nota di commento i capitoli 4288, 4289, 4290: si tratta di capitoli sistematicamente insufficienti per il costante aumento del numero delle pensioni e del loro ammontare. I residui presenti sui capitoli per complessive lire 324.712.499.265 trovano a loro volta una spiegazione nel meccanismo con cui avvengono i pagamenti e che prevede un sistema di anticipazione da parte delle Direzioni Provinciali delle PP.TT. con successivo rimborso da parte del Ministero.

I residui verificatisi sui restanti capitoli della Categoria sono stati determinati sia dalla concessione di interventi disposti nel secondo semestre del 1983, sia da pendenze con istituti di cura, nonché da impegni assunti nel mese di dicembre (vedasi convenzione con il Servizio Internazionale Sociale).

E) Sezione XI. « *Interventi a favore della finanza regionale e locale* ».

Gli stanziamenti che compongono tale raggruppamento di capitoli riguardano soltanto alcune spese iscritte nella Rubrica 2 « Amministrazione Civile ». Per quanto riguarda la Categoria IV — Acquisto di beni e Servizi —, sono stati erogati fondi per complessive lire 77.462.900 di cui lire 2.925.700 in conto competenza e lire 74.537.160 in conto residui per spese relative al finanziamento di un programma di ricerca per la rilevazione del livello di prestazione dei pubblici servizi locali.

Per la Categoria V — Trasferimenti — gli stanziamenti che compongono tale raggruppamento di capitoli riguardano, per la maggior parte (95,26 per cento), il concorso dello Stato per il finanziamento dei bilanci comunali e provinciali nonché il contributo annuo a favore del Comune di Roma.

Dette erogazioni sono state disposte sulla base di precise disposizioni di legge.

Complessivamente su questa Categoria sono stati erogati fondi per lire 18.605.924.420.570 di cui lire 14.258.582.712.974 in conto competenza e lire 4.347.341.707.536 in conto residui.

Sul capitolo 1590, relativo al concorso dello Stato per il finanziamento dei bilanci comunali e provinciali, sono stati erogati fondi per complessive lire 17.723.563.845.621 di cui lire 13.376.222.138.085 in conto competenza e lire 4.347.341.707.536 in conto residui.

Per quanto concerne i residui finali ammontanti a complessive lire 5.281.471.030.153 di cui lire 4.313.991.039.721 relativa al capitolo 1590, la spiegazione va ricercata nella mancata trasmissione da parte degli enti locali della documentazione necessaria per la concessione del finanziamento.

ALLEGATO A

LAVORI DI MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE ESEGUITI
NEGLI STABILI IN USO ALLA POLIZIA DI STATO E FINANZIATI
CON I FONDI DEL BILANCIO 1983

LAVORI SU PERIZIA

Asti. — <i>Questura e Comando Gruppo P.S.:</i>	(lire)
— lavori di amnutenzione e sistemazione locali	220.000.000
Alessandria. — <i>Scuola Allievi Agenti:</i>	
— ristrutturazione ufficio e camerate	500.000.000
— servizi igienici	454.555.000
Bologna. — <i>Questura:</i>	
— opere di sicurezza	81.600.000
Bologna. — <i>Caserma Smiraglia:</i>	
— ristrutturazione per ricettività alloggiativa	300.000.000
— ristrutturazione ex alloggi di servizio	133.701.600
Bologna. — <i>Eliporto Borgo Panigale:</i>	
— ristrutturazione hangar e piazzali	281.630.000
Bolzano. — <i>Questura:</i>	
— ristrutturazione tetto	123.610.170
— trasformazione centrale termica	44.385.260
— installazione impianto lavaggio	23.000.000
Bolzano. — <i>Scuola Allievi Agenti:</i>	
— rifacimento centrali termiche	222.000.000
Brescia. — <i>Caserma Polstrada:</i>	
— ristrutturazione	200.000.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO A

Brescia. — <i>Scuola POL.G.A.I.:</i>	(lire)
— ristrutturazione	210.000.000
— trasformazione di un'autorimessa in appartamento tipo per investigazione	200.000.000
Brindisi. — <i>Caserma Carafa:</i>	
— completamento ristrutturazione	200.000.000
Caserta. — <i>Questura:</i>	
— ristrutturazione camere di sicurezza	60.000.000
Caserta. — <i>Caserma Mignogna:</i>	
— realizzazione palestra	60.000.000
Catanzaro. — <i>Caserma Campagna di Vibo Valentia:</i>	
— adeguamento centrale termica	43.000.000
— ex percorso di guerra	75.000.000
— ristrutturazione ala sud	56.000.000
— completamento ristrutturazione camerate	300.000.000
— completamento palazzina comando e piazzale esterno	150.000.000
Como. — <i>Caserma XXV Aprile:</i>	
— ristrutturazione camerate	201.000.000
Ferrara. — <i>Caserma Bevilacqua:</i>	
— ristrutturazione 3° lotto	600.000.000
Firenze. — <i>Questura:</i>	
— camere di sicurezza	119.000.000
— manutenzione sala convegno e uffici DIGOS	33.711.000
— lavori adattamento bar, dispensa e servizi	45.441.865
Firenze. — <i>Caserma Sercambi:</i>	
— ristrutturazione corridoio	31.026.955
Firenze. — <i>Caserma Sani:</i>	
— ristrutturazione alloggio di servizio	122.890.000
Firenze. — <i>Caserma Duca d'Aosta:</i>	
— ristrutturazione	271.340.000
Firenze. — <i>Caserma Fadini:</i>	
— ristrutturazione	299.000.000
Forlì. — <i>C.A.P.S. di Cesena:</i>	
— recinzione	300.000.000
— ristrutturazione aula e cinema	100.000.000
Forlì. — <i>Rimini - Caserma Corso d'Augusto:</i>	
— lavori di manutenzione	40.000.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO A

Genova. — <i>Caserma Ilardi:</i>	(lire)
— completamento 2° piano	295.800.000
— ristrutturazione sezioni volanti	95.802.480
Genova. — <i>Caserma Nino Bixio:</i>	
— cabina ENEL	160.000.000
— ristrutturazione locali 6° reparto celere	500.000.000
Imperia. — <i>Polizia di Frontiera di Ventimiglia:</i>	
— ristrutturazione	28.189.000
— adattamento alloggi	30.000.000
Imperia. — <i>Questura:</i>	
— ristrutturazione portoni di accesso	60.000.000
Livorno. — <i>Caserma Labate:</i>	
— risanamento loggiato	30.000.000
Lucca. — <i>Caserma Borgo Giannotti:</i>	
— manutenzione	50.740.000
Mantova. — <i>Caserma Solferino:</i>	
— ristrutturazione camerate	97.850.000
Matera. — <i>Caserma Ilardi:</i>	
— completamento poligono di tiro	75.000.000
Milano. — <i>Autocentro di Polizia:</i>	
— ristrutturazione	100.000.000
Milano. — <i>Caserma Polstrada:</i>	
— ristrutturazione	295.000.000
— sistemazione magazzino viveri e spaccio	80.000.000
Milano. — <i>Caserma Annarumma:</i>	
— rete fognaria	300.000.000
— manutenzione caldaia cucina	56.100.000
— ristrutturazione sala cinema, aula magna e corpo di guardia	298.221.000
Milano. — <i>Eliporto Malpensa:</i>	
— impianto riscaldamento hangar	211.500.000
Milano. — <i>Caserma Garibaldi:</i>	
— opere di sicurezza	125.000.000
Milano. — <i>Caserma Città Studi:</i>	
— ristrutturazione locali	65.000.000

Segue: ALLEGATO A

Napoli. — <i>Autocentro di Polizia:</i>	(lire)
— ristrutturazione piazzale	200.000.000
— ristrutturazione officina	145.000.000
Novara. — <i>Caserma « Bracci »:</i>	
— opere di sicurezza	156.000.000
Oristano. — <i>Abbasanta Caserma « Zorracana »:</i>	
— ristrutturazione, completamento e corpo di guardia	750.000.000
Padova. — <i>Caserma Ilardi:</i>	
— completamento centrale termica	65.280.000
— ampliamento cucina e sala mensa	207.100.000
— centralizzazione acqua calda servizi alloggi	93.840.000
Padova. — <i>Autocentro di Polizia:</i>	
— manutenzione servizi igienici e piazzale	150.000.000
Parma. — <i>Questura:</i>	
— sistemazione uffici e servizi	105.000.000
Pescara. — <i>Scuola POL.G.A.I. « Fanti »:</i>	
— ristrutturazione per ampliare la ricettività di 40 posti	156.000.000
Pisa. — <i>Caserma Mameli:</i>	
— ristrutturazione	100.000.000
Potenza. — <i>Questura:</i>	
— ristrutturazione	300.000.000
Reggio Emilia. — <i>Questura:</i>	
— impianto riscaldamento	24.203.390
Roma. — <i>Ministero Interno:</i>	
— completamento centrale telefonica	300.000.000
— ristrutturazione palazzina	300.000.000
— Reparto Autonomo Polizia di Stato adattamento ad uffici	300.000.000
Roma. — <i>Criminalpol:</i>	
— adattamento servizi igienici	80.000.000
Roma. — <i>Questura:</i>	
— ristrutturazione ufficio Stranieri	1.674.022.135
— ristrutturazione sala ascolto	95.500.000
— manutenzione locali polizia giudiziaria	75.000.000
— completamento del 3° piano	90.000.000
— UCIGOS completamento ristrutturazione locali	995.000.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO A

Roma. — <i>Commissariato di P.S. - Casilino Nuovo:</i>	(lire)
— lavori adattamento	200.000.000
Roma. — <i>Commissariato di P.S. - Porta Maggiore:</i>	
— ristrutturazione camere di sicurezza	120.000.000
Roma. — <i>Commissariato di P.S. - Salario Parioli:</i>	
— lavori adattamento	300.000.000
Roma. — <i>Commissariato di P.S. - Aurelio:</i>	
— lavori adattamento	100.000.000
Roma. — <i>III Distretto di Polizia:</i>	
— opere di difesa	100.000.000
Roma. — <i>Commissariato di P.S. - Esposizione:</i>	
— adattamento locali a camerette	60.000.000
Roma. — <i>Commissariato di P.S. - S. Paolo:</i>	
— lavori adattamento	79.000.000
Roma. — <i>Commissariato di P.S. - Villa Gloria:</i>	
— ristrutturazione opere di difesa	100.000.000
Roma. — <i>Commissariato di P.S. - Magna Napoli:</i>	
— opere di difesa corpo di guardia	100.000.000
Roma. — <i>Commissariato di P.S. - Campitelli:</i>	
— corpo di guardia e manutenzione	50.000.000
Roma. — <i>Commissariato di P.S. - S. Lorenzo:</i>	
— manutenzione ordinaria	60.000.000
— opere di difesa e manutenzione	100.000.000
Roma. — <i>Commissariato di P.S. - Piazzale Grazioli:</i>	
— lavori di completamento	265.000.000
Roma. — <i>Anzio - Commissariato di P.S.:</i>	
— ristrutturazione	295.000.000
Roma. — <i>Scuola POL. G.A.I. - Viale Marconi:</i>	
— ristrutturazione e completamento	1.180.000.000
Roma. — <i>Nettuno - Istituto perfezionamento Ispettori di Polizia:</i>	
— installazione gruppo elettrogeno e quadro automatico	60.000.000
— ristrutturazione area adiacente poligono	300.000.000
— cunicolo percorribile per alloggiamenti caverie e condotte idriche 1° stralcio	300.000.000
— opere completamento per il corso Ispettori	300.000.000

Segue: ALLEGATO A

Roma. — <i>Scuola Tecnica:</i>	(lire)
— sistemazione infermeria presidiaria	100.000.000
Roma. — <i>Eliporto di Pratica di Mare:</i>	
— ristrutturazione ala destra e ala sinistra	600.000.000
Roma. — <i>Fiumicino Polaria:</i>	
— ristrutturazione sala mensa	500.000.000
— completamento camerate	250.000.000
Roma. — <i>Autocentri di Polizia:</i>	
— ristrutturazione	290.000.000
— copertura in ferro, vetri bagni, e varie	300.000.000
— infissi	116.500.000
— restauro capannoni	100.000.000
Roma. — <i>Autoparco « Via Gregorio VII »:</i>	
— opera di difesa	80.000.000
Roma. — <i>Caserma « F. di Savoia »:</i>	
— lato via Marsala - mansarde e opere in legno	299.998.410
— mansarde lato via Castro Pretorio e viale Pretoriano	398.882.005
— centro psicotecnico - lavori ristrutturazione 1° piano e facciate	130.000.000
— autorimessa - completamento opere murarie e pavimentazione, controsoffitti, plafoniere, impianti tecnologici e opere di sicurezza	1.000.000.000
— centralizzazione impianti elettrico ed idrico	700.000.000
— mansarde via Pretoriano - completamento tetti e facciate - completamento camerate sottotetto - completamento infissi e arredamento	900.000.000
— mansarde corpo centrale - tetti, facciate camerate sottotetto - impianto elettrico - impianto idrico satarario	1.100.000.000
— mansarde via Marsala, completamento lavori	500.000.000
— sottocentrale e salone, completamento lavori	100.000.000
— Polizia Moderna - opere murarie; impianto di condizionamento ed arredi	500.000.000
— nuovo Centro Elettronico - blindatura pareti via Pretoriano; nuove sistemazioni interne; sottocentrali; legamenti elettrici e cunicoli	500.000.000
— canne fumarie - basamento - traliccio e canna	600.000.000
— sottocentrali termiche ed elettriche	200.000.000
— ingresso autorimessa - sottocentrali	249.995.555
Roma. — <i>Caserma « Cimarra »:</i>	
— ristrutturazione 2° lotto	1.200.000.000
— ristrutturazione	500.000.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO A

Roma. — Caserma « S. Marcello »:	(lire)
— tetti camerate e varie	300.000.000
Roma. — Caserma « Ruffini »:	
— ristrutturazione camerate 3° piano	300.000.000
Roma. — Caserma « Campo Marzio »:	
— completamento della ristrutturazione e opere di difesa	150.000.000
Roma. — Caserma « S. Eusebio »:	
— completamento ristrutturazione 1° piano	500.000.000
Roma. — Caserma « Villa Tevere »:	
— completamento corpo « C »	500.000.000
— lavori impiantistica	499.425.775
— camerate - opere in legno	226.000.000
Roma. — Caserma « Maurizio Giglio »:	
— camerate - opere in legno	300.000.000
— ristrutturazione 3° piano lato Nord	500.000.000
— pavimentazione cucina, impianto fognario e condizionamento sala mensa	200.000.000
— completamento poligono e smantellamento sala cinema e palestra	200.000.000
Roma. — Caserma « S. Stefano del Cacco »:	
— caldaia e sistemazione tetti	391.393.500
— ristrutturazione	300.000.000
Roma. — Caserma « Ponte Milvio »:	
— ristrutturazione per camerate e servizi	500.000.000
Roma. — Caserma « Forte Ostiense »:	
— sistemazione palazzina « A »	99.994.000
— ristrutturazione	900.000.000
Roma. — Caserma « Albano Laziale »:	
— ristrutturazione	90.000.000
Rovigo. — Questura:	
— ristrutturazione C.O.T.	41.000.000
Siracusa. — Commissariato di Augusta:	
— ristrutturazione	95.000.000
Taranto. — Caserma « D'Oria »:	
— manutenzione	100.000.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO A

Torino. — <i>Caserma « Cesale »:</i>	(lire)
— completamento ristrutturazione casermetta	298.000.000
— sistemazione centrale termica	300.000.000
 Trieste. — <i>Scuola Allievi:</i>	
— sistemazione tetti ed impianto riscaldamento	125.000.000
 Varese. — <i>Questura:</i>	
— ristrutturazione	100.000.000
 Venezia. — <i>Caserma « S. Chiara »:</i>	
— sala convegno e bar	127.500.000
 Verona. — <i>Caserma « Allegri »:</i>	
— completamento e ristrutturazione	397.000.000
 Vicenza. — <i>Scuola Allievi di Peschiera:</i>	
— ristrutturazione	298.000.000
— opere di sicurezza ed infissi	60.000.000
	<hr/>
Totale	38.600.729.100
	<hr/>

Lavori di sicurezza, accreditamenti alle Prefetture per urgenti lavori di ristrutturazione, manutenzione ordinaria, imprevisti e pagamenti residui passivi perenti	(lire)
	14.758.183.270
	<hr/>

RIEPILOGO

	(lire)
Lavori su perizie	38.600.729.100
 Lavori di sicurezza, accreditamenti alle Prefetture per urgenti lavori di ristrutturazione, manutenzione ordinaria, imprevisti e pagamenti residui passivi perenti	14.758.183.270
	<hr/>
Totale generale	53.358.912.370
	<hr/>

ALLEGATO B

LAVORI DI MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE ESEGUITI
NEGLI STABILI IN USO ALL'ARMA DEI CARABINIERI FINANZIATI
CON I FONDI DEL BILANCIO 1983

	(lire)
— Cagliari - Comando Legione	2.436.505
— Cagliari - Caserma « Zuddas »	3.068.000
— Livorno - Caserma « Gen. Amico »	19.307.750
— Napoli - Caserma « S. Giorgio »	2.500.000
— Roma - Caserma « V. Veneto »	7.068.200
— Roma - Reparto operativo	21.240.000
— Roma - Caserma in Tivoli	1.062.000
— Roma - Caserma Via XXIV maggio	42.065.000
— Roma - Caserma Podgora	140.000.000
— Udine - Comando Legione	15.000.000
— Altre località per lavori di manutenzione e di ri- strutturazione	2.621.052.530
Totale	2.874.799.985

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Capitolo 3160.

MACCHINARIO E MATERIALI

TABELLA 1. — Programmazione 1983.

N.	Tipo	Quantità	Totale in milioni
1	Autoscale	10	3.500
2	Autogru	10	2.500
3	Motobarchepompa	10	9.000
4	Anfibi	25	7.500
5	Autofurgoni polisoccorso	25	2.000
6	Autobottipompa	10	1.800
7	Campagnole Diesel Hard Top. L	50	1.000
8	Autofurgoni portata 15-20 q.li	40	800
9	Elicotteri		2.000
10	Tubazioni da incendio da mm. 70 e mm. 45	200.000 mt.	600
11	Reti radio sincronizzate (ponti, ripetitori e attrezzature relative)	4	1.238
12	Apparati radio veicolari	300	800
13	Apparati radio portatili e tascabili	300	700
14	Apparecchiature elettroniche, elaboratori ed attrezzature varie per Sala Operativa, rete di telecomunicazione, radiometrica ecc.		800
15	Fondo per spese di revisione prezzi per forniture già effettuate		1.000
Totale			35.238

TABELLA 2. — Consuntivo Acquisti 1983

N.	Tipo	Quantità	Totale
1	Autoscale	9	3.848.721.420
2	Autogru	8	2.055.560.000
3	Motobarchepompa	10	8.001.079.300
4	Anfibi	21	7.220.892.000
5	Autofurgoni polisoccorso	23	1.963.579.000
6	Autobottipompa	11	1.769.264.435
7	Campagnole Diesel Hard Top. L	40	994.244.400
8	Autofurgoni portata 15-20 q.li	33	789.624.000
9	Elicotteri	1	2.738.456.375
10	Reti radio sincrone	4	1.132.800.000
11	Autocarri tipo 80.16 4x4 Turbo	16	1.288.408.960
12	Radio portatili e tascabili	300	678.441.000
13	Autovetture	10	144.146.780
14	Fondo spese revisione prezzi per forniture effettuate		2.237.057.965
15	Fondo pagamento compensi		—
16	Installazione nuova Centrale telefonica per il Comando Provinciale VV.F. Roma		74.812.500
17	Lavori aggiuntivi Sala Operativa		298.115.825
TOTALE			35.235.203.960
ECONOMIA			2.796.040
TOTALE COMPL.			35.238.000.000

FONDO CULTO

Trattasi di Azienda prettamente patrimoniale mirante principalmente alla conservazione del patrimonio ed alla erogazione di assegni e contributi posti per legge a carico del bilancio stesso. Le entrate sono costituite, in gran parte, da contributi dello Stato per il pagamento di assegni di congrua al clero e per porre in grado il fondo per il culto, di adempiere ai suoi fini d'istituto. Ulteriori entrate di modesta entità provengono da rendite di valori mobiliari e fondi rustici e da annualità e frutti di capitali.

Dall'esame delle entrate verificatesi nell'esercizio 1983 si rileva che alla categoria II per contributi vari dovuti dal Tesoro risulta un'entrata accertata di lire 200.497.043.172 di cui lire 134.386.500.000 rimosse e lire 66.110.543.172 da riscuotere a residui; alla categoria III per entrate derivanti da rendite di valori mobiliari, da fondi rustici ed urbani e da annualità diverse e frutti di capitali le somme accertate sono di lire 136.129.422 di cui lire 129.449.069 rimosse e lire 6.680.353 da riscuotere a residui; alla categoria V per recuperi e proventi diversi le somme accertate sono di lire 191.188.725 interamente rimosse; alla categoria VI per vendita di beni patrimoniali le somme accertate sono di lire 345 milioni 207.151 di cui lire 344.610.943 rimosse e lire 596.208 da riscuotere a residui.

Per quanto concerne le spese della predetta Azienda, in esecuzione delle istruzioni impartite dalla Ragioneria Generale per le aziende autonome, si procede alla seguente analisi dei dati consuntivi relativi all'esercizio 1983:

CATEGORIA I. — *Spese per il personale.*

La somma erogata per indennità di rischio per maneggio valori, per straordinario al personale e rimborso spese di trasporto per missioni sul territorio nazionale è stata di lire 52.819.953. Premesse che nel 1983 le unità di personale adibite per l'espletamento dei servizi dell'azienda erano in numero di 70 il costo globale medio pro-capite è di lire 754.570.

CATEGORIA II. — *Spese per il personale in quiescenza.*

La somma erogata è stata di lire 86.616.000 per n. 20 pensionati con un costo globale medio pro-capite di lire 4.330.800 annue.

CATEGORIA III. — *Acquisto di beni e servizi.*

La somma erogata è di lire 514.866.108. Da una analisi dettagliata della categoria emerge che l'importo erogato per gettoni di presenza ai componenti il Consiglio di Amministrazione composto da n. 10 membri aventi diritto al compenso è stato di lire 4.374.000 con un costo medio pro-capite di lire 437.400; la somma spesa per affrancare la corrispondenza non soggetta a franchigia è stata di lire 1.300.000; mentre la som-

ma per spese di ufficio, per stampa e di cancelleria è stata di lire 23.999.185 con le quali si è provveduto alla fornitura di stampati per rifornire i magazzini compartimentali regionali, all'acquisto di addizionali, alla riparazione di macchine fotostatiche e macchine da scrivere e da calcolo nonché all'acquisto di oggetti di cancelleria. Particolare attenzione merita il capitolo relativo alle spese per il funzionamento del centro meccanografico e del laboratorio microfilm. L'importo erogato è stato di lire 126.499.950 e gran parte di esso è stato speso per la realizzazione del sistema di consultazione per la ricerca automatizzata dell'archivio microfilms effettuato dall'ISDA (contratto per lire 45.559.800), per il completamento della microfilmatura degli atti dell'archivio congrue, effettuato dal Centro Service Microfilms (contratto per lire 35.155.025) per l'acquisto di una fotoriproduttrice (contratto per lire 5.023.260).

Con la spesa di lire 280.000.000 erogata per la manutenzione, trasformazione e miglioramenti a chiese e fabbricati e fondi rustici si è provveduto ad effettuare i lavori più urgenti ed indilazionabili per lo più suggeriti dagli organi tecnici che sovrintendono alla conservazione dei predetti beni immobiliari. Infine con la spesa di lire 12.983.070, spese per perizie in genere, si è provveduto a liquidare le spese per perizie tecniche svolte dal personale degli Uffici Tecnici Erariali sui beni patrimoniali degli enti ecclesiastici.

CATEGORIA IV. — *Trasferimenti.*

La somma erogata è di lire 197.506.512.725. Da una analisi dettagliata della categoria appare evidente l'intervento dell'azienda a favore del clero congruato o che trovasi in stato di bisogno. Gli enti congruati si aggirano intorno alle 35 mila unità con pagamento mensile dei rispettivi supplementi di congrua e per effetto della legge 26 luglio 1974, n. 343, che ha istituito l'indennità integrativa speciale al clero, i sacerdoti che percepiscono tale indennità suscettibile di variazione ogni 3 mesi sono n. 21.600.

Inoltre, tra i dati del consuntivo dell'esercizio 1983 figura la spesa di lire 975.000.000 erogata per sovvenzioni a favore di n. 1.700 sacerdoti bisognosi e meritevoli di assistenza. Nella spesa anzidetta è compresa la somma di lire 320.280.000 con la quale è stato provveduto al pagamento di rette di ricovero nella casa di riposo di Acquaviva di Nerola che accoglie n. 40 sacerdoti anziani e bisognosi di cure. Per questa spesa è stato provveduto a stipulare apposito contratto con la fondazione « Regina Pacis ». Si è provveduto, altresì, ad erogare n. 244 contributi a missioni cattoliche italiane all'estero nonché alla concessione di numero 1.660 sussidi per spese di ufficiatura per una spesa complessiva di lire 220.639.000.

CATEGORIA X. — *Trasferimenti.*

La somma complessivamente erogata è di lire 2.950.997.500. Dalla analisi dettagliata della categoria emerge l'intervento massiccio della Azienda nei restauri ed ampliamento di chiese ed edifici annessi per

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

una spesa di lire 1.520.000.000 nonchè per sovvenzioni ed interventi per costruzioni e restauri di edifici ecclesiastici ed opere annesse per un importo di lire 1.400.000.000. I contributi erogati a tal fine sono stati n. 2.786.

Per quanto attiene, poi, alla dimostrazione delle risultanze differenziali, in termini di competenza e di cassa, per l'Azienda Fondo Culto si dà la seguente dimostrazione:

	Competenza	Cassa
Titolo I. - <i>Entrata</i>	200.825.361.319	150.959.580.517
Titolo I. - <i>Spesa</i>	198.160.814.786	183.581.074.441
Avanzo e disavanzo corrente	+ 2.664.546.533	— 32.621.493.924
Titolo I e II. - <i>Entrata</i>	201.170.568.470	151.306.035.643
Titolo I e II. - <i>Spesa</i>	201.459.236.918	186.899.599.941
Disavanzo da finanziare	— 288.668.448	— 35.593.564.298
Titolo I e II. - <i>Entrata al netto Categoria VI</i>	200.825.361.319	150.959.580.517
Titolo I e II. - <i>Spesa al netto Categoria IX e X</i>	198.160.814.786	183.581.074.441
Avanzo e disavanzo al netto delle partite finanziarie	+ 2.664.546.533	— 32.621.493.924

FONDO DI BENEFICIENZA E RELIGIONE NELLA 'CITTA' DI ROMA

Anche la natura di questa azienda è prettamente patrimoniale mirante alla conservazione del proprio patrimonio immobiliare sito per la maggior parte della città di Roma ed alla erogazione di assegni e contributi posti per legge a carico del bilancio stesso. Le entrate sono costituite per la quasi totalità, da contributi dello Stato per il pagamento di assegni di congrua al clero della capitale e per il miglioramento e restauri di fabbricati ed edifici ecclesiastici nella città di Roma.

Dall'analisi delle entrate verificatesi nell'esercizio 1983 si rileva che alla categoria II per assegnazione dello Stato risulta una entrata accertata di lire 2.865.280.000 di cui lire 2.488.202.000 rimosse e per lire 377.078.000 da riscuotere in conto residui; alla categoria III per entrate derivanti da rendite di valori mobiliari, di fondi rustici ed urbani, e da censi, canoni e livelli, le somme accertate ammontano a lire 12.647.148 di cui lire 9.322.326 rimosse e lire 3.324.822 da riscuotere in conto residui; alla categoria V non vi sono registrate entrate; alla categoria VI per entrate derivanti da vendite di beni patrimoniali ed esazioni di capitali, le somme accertate ammontano a lire 4.100.000 interamente rimosse.

Si procede alla seguente analisi dei dati consuntivi relativi all'esercizio 1983:

CATEGORIA I. — Spese per il personale in attività di servizio.

La somma erogata per straordinario è di lire 2.024.497. Premesso che nel 1983 il personale adibito all'espletamento dei servizi dell'Azienda era in numero di 10 il costo globale medio pro-capite è di lire 202.449 annue.

CATEGORIA III. — Acquisto di beni e servizi.

La somma erogata è stata di lire 67.969.349. Da una analisi dettagliata della categoria risulta che l'importo per gettoni di presenza corrisposti ai componenti il Consiglio di Amministrazione, composto da n. 10 membri aventi diritto al compenso nonchè per missioni ai membri estranei residenti fuori Roma è stato di lire 4.804.954 con un costo medio pro-capite di lire 480.795; la somma spesa per stampa, cancelleria è stata di lire 4.499.950. Con tale stanziamento si è provveduto alla stampa di modelli meccanografici per mandati di pagamento, alla riparazione di macchine da scrivere e da calcolo e dall'acquisto di una macchina da calcolo elettrica, nonchè al pagamento di abbonamenti alla Lex ed alle varie rassegne giuridiche; l'importo erogato per uso di acqua e di energia elettrica è stato di lire 861.445. Con tale stanziamento si è dovuto provvedere al pagamento di canoni per uso di acqua e di energia elettrica a carico delle Rettorie.

CATEGORIA IV. — Trasferimenti.

La somma erogata è di lire 1.849.967.031. Dall'analisi delle categorie risalta immediatamente l'intervento che l'azienda esplica in favore del

clero congruato di Roma che al 31 dicembre 1982 erano n. 536 e per i quali risulta una spesa di lire 1.756.651.816 nella cui somma è compresa anche l'indennità integrativa speciale per n. 180 beneficiari. Con la spesa di lire 31.966.030 sostenuta per manutenzione e custodia di fabbricati e di edifici ecclesiastici si è cercato di provvedere, almeno parzialmente, alla normale manutenzione della proprietà immobiliare che per la scarsità di mezzi finanziari a disposizione rischia di depauperarsi. Si è provveduto, altresì, a pagare alla S. Sede la somma di lire 200.000 dovuta per il mantenimento in Roma della rappresentanza degli ordini religiosi esistenti all'estero, nonché all'impegno dell'importo di lire 720.000 per adempimenti di pie fondazioni ed assegni per l'ufficiatura delle chiese.

CATEGORIA VIII. — *Somme non attribuibili.*

L'importo speso ammonta a lire 80.000.000. Lo stanziamento è stato erogato a favore di organizzazioni aventi scopi di beneficenza operanti nella città di Roma.

CATEGORIA X. — *Trasferimenti.*

La somma complessiva erogata è di lire 999.949.918 occorsa per restauri di fabbricati e di edifici ecclesiastici. Questa spesa non è stata assolutamente sufficiente a fronteggiare il finanziamento degli indispensabili lavori di restauro degli edifici ecclesiastici esistenti in Roma di proprietà del Fondo di Beneficenza e Religione. Infatti, trattasi di un imponente complesso di chiese, alcune tra le più belle della capitale, che necessitano di lavori assolutamente improcrastinabili per lo stato di fatiscenza in cui si trovano che, come già ripetutamente fatto presente nelle note illustrative del preventivo, in alcuni casi compromette anche la statica del manufatto.

Inoltre è da considerare che trattasi di patrimonio di valore storico ed artistico continua mèta di visitatori italiani e stranieri. Come per la Azienda del Fondo per il Culto, si procede alla seguente dimostrazione delle risultanze differenziali:

	Competenza	Cassa
Titolo I. - <i>Entrata</i>	2.877.927.148	2.571.750.496
Titolo I. - <i>Spesa</i>	2.024.382.972	2.362.622.720
Avanzo corrente	+ 853.544.176	+ 209.127.776
Titolo I e II. - <i>Entrata</i>	2.882.027.148	2.575.850.996
Titolo I e II. - <i>Spesa</i>	3.028.433.390	3.040.169.455
Disavanzo da finanziare	— 146.406.242	— 464.318.459
Titolo I e II. - <i>Entrata al netto della Categoria VI</i>	2.877.927.148	2.571.750.496
Titolo I e II. - <i>Spesa al netto della Cate- goria IX e X</i>	2.024.382.972	2.362.622.720
Avanzo al netto delle partite finanziarie	+ 853.544.176	+ 209.127.776

PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Come per l'azienda del Fondo Culto e del Fondo di Beneficenza e Religione, l'Azienda dei Patrimoni Riuniti ex Economali ottiene il maggior cespite delle entrate dal contributo annuo dello Stato per far fronte ai suoi impegni istituzionali. Parimenti con le altre due aziende è a carattere patrimoniale e parallelamente alla elargizione a favore del clero esplica la sua attività alla conservazione del patrimonio.

Dall'analisi delle entrate verificatesi nell'esercizio 1983 si rileva che alla categoria II per contributo dello Stato risulta una entrata accertata di lire 566.195.000 interamente rimosse; alla categoria III - Redditi, per entrate derivanti da rendite di valori mobiliari, da fondi rustici ed urbani e da censi, canoni e livelli, le somme accertate ammontano a lire 150.912.021 di cui lire 141.991.181 rimosse e lire 8.920.840 da riscuotere in conto residui; alla categoria IV per entrate dal fondo clero veneto e degli scorpori beneficiari la somma di lire 52.215.231 di cui lire 52.136.056 rimosse e da versare e lire 79.175 da riscuotere a residui; alla categoria VI per vendita di beni patrimoniali risultano rimosse lire 933.746.070 di cui lire 833.746.070 versate e lire 100.000.000 da riscuotere in conto residui.

Per quanto concerne le spese dell'Azienda si procede alla analisi dei dati consuntivi relativi all'esercizio 1983:

CATEGORIA I. — *Spese per il personale in attività di servizio.*

La somma erogata per straordinario e per indennità di missione e rimborso spese di viaggio è stata di lire 40.190.275. Premesso che nel 1983 il personale adibito per l'espletamento dei servizi dell'azienda era di n. 50, il costo globale medio pro-capite è di lire 803.805 annue.

CATEGORIA II. — *Personale in quiescenza.*

La somma erogata nel 1983 per pensioni ordinarie è stata di lire 82.096.000. Poichè il numero dei pensionati dell'azienda è di lire 21 la spesa media pro-capite è di lire 3.909.333 annue.

CATEGORIA III. — *Acquisto di beni e servizi.*

La somma spesa è stata di lire 37.099.035. Da un'analisi dettagliata della categoria risulta che la spesa per stampa e cancelleria è stata di lire 3.999.035. Con lo stanziamento di questo capitolo si è dovuto provvedere alla stampa di modelli relativi all'azienda dei Patrimoni Riuniti ed all'acquisto di oggetti di cancelleria e pubblicazioni varie. Con l'importo di lire 24.150.000 si è potuto fronteggiare solo in parte le spese necessarie per la manutenzione della proprietà immobiliare che, a causa dei costi elevati, non può, con il ridotto stanziamento di bilancio, essere ripristinata adeguatamente.

CATEGORIA IV. — *Trasferimenti.*

La somma spesa è stata di lire 477.349.000. Dall'analisi dei vari capitoli che compongono la categoria emerge l'intervento che l'azienda

esplica in favore del clero del Pantheon ed a favore di sacerdoti e seminaristi indigenti.

La spesa per il clero del Pantheon è stata di lire 77.619.000 e considerando che il numero dei canonici è di 9, la spesa pro-capite è stata di lire 8.624.333. La spesa per assegni fissi al clero di Agrigento, Caltanissetta, Cuneo, Salerno e Trapani è stata di lire 230.000 e considerando il numero dei beneficiari che è di 55, si ha una spesa pro-capite di lire 4.180. Particolare menzione merita il capitolo 185 per fondo a disposizione per sovvenire il clero particolarmente benemerito e i seminaristi. La spesa erogata è stata di lire 392.700.000 con la quale sono state effettuate 2.580 erogazioni. L'avanzo di gestione determinato in lire 91.935.667 verrà erogato nell'esercizio 1984 per sussidi a sacerdoti e persone addette al culto.

CATEGORIA VI. — Spese del Fondo Clero Veneto e scorpori beneficiari.

La spesa in concomitanza con le entrate a tale titolo è stata di lire 51.459.240.

CATEGORIA IX. — Costituzione di capitali fissi.

Sono state spese complessivamente lire 1.061.464.494 per reinvestimento di capitali.

CATEGORIA X. — Trasferimenti.

Sono state spese complessivamente lire 150.000.000 per restauri e miglioramenti di beni immobiliari di proprietà. Con tale fondo si è potuto solo in piccola parte, fra fronte ai molteplici progetti approvati dagli uffici del Genio Civile specialmente per quegli stabili fatiscenti e non potuti completamente realizzare a causa della inadeguatezza dei fondi. Come per le altre aziende si è provveduto a dedicare apposito paragrafo della relazione al consuntivo alle risultanze differenziali, così anche per questa si procede alla seguente dimostrazione:

	Competenza	Cassa
Titolo I. - Entrata	769.322.252	952.450.770
Titolo I. - Spesa	780.928.717	625.676.833
Avanzo corrente	— 11.606.465	+ 326.773.937
Titolo I e II. - Entrata	1.703.068.322	1.981.415.264
Titolo I e II. - Spesa	1.992.393.211	1.754.793.378
Disavanzo e avanzo da finanziare	— 289.324.889	+ 226.621.886
Titolo I e II. - Entrata al netto della Categoria VI	769.322.252	952.450.770
Titolo I e II. - Spesa al netto della Cate- goria IX e X	780.828.717	625.676.833
Avanzo al netto delle partite finanziarie	— 11.506.465	+ 326.773.937

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nel corso del 1983, molteplici elementi di natura interna ovvero internazionale hanno contribuito a modificare sensibilmente il quadro di riferimento della nostra economia.

Come rientrava nelle previsioni più accreditate, si è determinato in campo internazionale un notevole incremento del tasso di sviluppo del prodotto lordo, che ha comportato, soprattutto negli Stati Uniti, anche un significativo recupero sui livelli di occupazione.

Tale tendenza non ha avuto tuttavia andamento uniforme negli altri Paesi dell'area occidentale, in cui si è registrata una indubbia « ripresa » non sorretta, però, da un adeguato incremento dell'occupazione.

In ogni caso, l'inversione di tendenza, agevolata anche dalla flessione dei prezzi delle materie prime ed in particolare dei prodotti petroliferi, ha inciso favorevolmente sulle tensioni inflazionistiche, determinandone un consistente ridimensionamento.

Nel nostro Paese la situazione presenta tuttora aspetti contraddittori.

Infatti, a segnali, indubbiamente positivi, che si sono registrati, specie in questi ultimi mesi, in ordine ad un rilancio dell'attività produttiva, si contrappone una ulteriore grave caduta dei livelli occupazionali, mentre il contenimento dell'andamento dei prezzi, pur contribuendo notevolmente ad una sensibile riduzione dell'inflazione, è ben lungi dall'aver colmato il divario con la media degli altri Paesi industrializzati, che risulta anzi accresciuto.

Ciò è da ricollegare, in primo luogo, ad una perdurante situazione di squilibrio strutturale, aggravata da un andamento della spesa pubblica che, purtroppo, non si riesce adeguatamente a controllare.

Anche nel corso del 1983 — è doveroso sottolineare — sono stati esperiti molteplici tentativi, volti a contenere l'espansione del disavanzo pubblico.

Ciò nonostante, le spese hanno continuato a registrare un aumento, anche se inferiore a quello del 1982.

Tale tendenza è stata favorita anche da una serie quasi incontrollabile di alcuni meccanismi automatici di intervento, nonché da effetti di trascinamento derivanti dall'attuazione di leggi preesistenti.

* * *

Le sommarie riflessioni sulla situazione economica del nostro Paese hanno sollecitato, quindi, la ricerca di meccanismi idonei ad imprimere un più incisivo impulso — in un coerente quadro di politica economica — per un graduale superamento degli attuali gravi squilibri.

I risultati indubbiamente positivi sinora conseguiti nei riguardi del fenomeno inflazionistico, giova ribadire, sono stati bilanciati, in modo

particolare, da una ulteriore caduta dei livelli occupazionali (dal 9,1% del 1982 al 10,5% del 1983).

Conseguentemente, da più parti si è posto l'accento sulla urgenza di una modifica dell'indirizzo sinora seguito, operando, per conseguire una sensibile riduzione del « deficit » pubblico, attraverso consistenti tagli di spesa, piuttosto che con la previsione di ulteriori entrate.

Tagliare le spese, soprattutto incidendo sui meccanismi di loro formazione, problema che riguarda gran parte dei provvedimenti sulla sanità e sulla previdenza, in relazione al loro carattere strutturale, significa non solo ridurre il fabbisogno dell'anno in riferimento ma anche quelli futuri, agendo in tal modo positivamente sulle aspettative.

Finalità primaria rimane quella di contenere l'eccessiva dilatazione del settore pubblico, la cui spesa improduttiva finisce per inaridire gli spazi per gli investimenti.

È corretto considerare che il contributo più incisivo alla riduzione del « deficit » pubblico non possa derivare da un ulteriore aggravamento della pressione tributaria, specialmente dopo i carichi fiscali imposti negli ultimi anni, senza che ciò produca disincentivi all'attività ovvero finisca con l'incoraggiare nuove forme di « sommerso » o nuove evasioni.

La riaffermata esigenza di perseguire una politica di risanamento della nostra economia, non disgiunta dalla finalità di assicurare la continuità della fase di rientro dall'inflazione, si pone, quindi, in stretta correlazione ad una politica rigorosa del bilancio, che incida sull'entità del disavanzo pubblico e sulla qualificazione della spesa.

* * *

La nuova impostazione ha trovato, come è noto, una coerente attuazione già in sede di elaborazione del piano triennale 1979-81, in quanto riconosceva al settore delle opere pubbliche una funzione insostituibile, soprattutto per la forza trainante degli interventi che era destinato a promuovere.

Tale scelta si è rilevata particolarmente positiva.

Dai dati del consuntivo del 1983 e da quelli degli esercizi precedenti è stato possibile verificare l'andamento decisamente positivo delle realizzazioni operate con le disponibilità assicurate dal piano triennale e successive integrazioni.

La relazione generale sulla situazione economica del Paese, presentata in Parlamento il 31 marzo 1984, analizzando l'andamento delle spese di investimento del settore pubblico allargato, evidenzia — in primo luogo — l'aumento (+ 5,2), rispetto al 1982, che si è registrato nei pagamenti relativi alle spese per investimenti pubblici a cura diretta dello Stato, facendo, peraltro, rilevare che per il 1983 sostanzialmente si deve registrare un calo in termini reali.

Incrementi contenuti si sono registrati per le opere idrauliche e per l'edilizia pubblica (+ 3,5 e + 5,5), settori che tradizionalmente manifestano andamenti più dinamici.

Ciò evidentemente è da porre in relazione all'esaurimento dei fondi a suo tempo previsti dal piano triennale e da una non adeguata valutazione delle ulteriori esigenze rappresentate dall'Amministrazione.

Per l'edilizia tale fatto è dovuto prevalentemente all'edilizia scolastica che ha registrato una notevole flessione, soprattutto in relazione al graduale completamento dei programmi di cui alla legge n. 412 del 1975. Viceversa, i programmi di edilizia pubblica in senso stretto hanno registrato nel complesso andamenti soddisfacenti. In tale ambito le maggiori realizzazioni hanno interessato l'edilizia penitenziaria (legge n. 404 del 1977 e successivi finanziamenti), gli interventi a difesa del patrimonio artistico, anche in relazione ai lavori di ripristino dei danni causati dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981 (legge n. 219 del 1981), nonchè i programmi di edilizia per alloggi ai militari (legge n. 497 del 1978); andamento più riflessivo hanno manifestato i programmi di edilizia giudiziaria.

Il settore delle opere igienico-sanitarie (legge n. 843 e n. 844 del 1978) ha confermato l'elevato ritmo di incremento già realizzato nel 1982 (+ 45 %), in quanto, trascorsa la fase iniziale di progettazione, i relativi programmi sono entrati in piena fase di realizzazione.

Le spese per le opere marittime (legge n. 843 e n. 844 del 1978 e successive modifiche ed integrazioni) hanno superato, a consuntivo, le previsioni, registrando nel 1983 un incremento del 21 per cento, rispetto al 1982.

A titolo esemplificativo si ritiene opportuno far cenno all'ammontare dei pagamenti disposti nel quinquennio per il solo settore delle opere a diretto carico dello Stato (categoria X), che risultano così ripartiti:

1979 =	677,1 miliardi
1980 =	900,1 miliardi
1981 =	1.124,2 miliardi
1982 =	1.364,6 miliardi
1983 =	1.395,7 miliardi

* * *

In sede di predisposizione della legge finanziaria per il 1983, l'Amministrazione dei LL.PP., ribadendo l'impostazione già formulata per il 1982, proprio in base alle motivazioni sin qui svolte, aveva prospettato l'esigenza di conseguire, per i settori di propria competenza, sempre in un quadro di compatibilità con lo stato della finanza pubblica e *con le linee programmatiche del piano a medio termine*, ulteriori mezzi finanziari, indispensabili per assicurare la continuità delle molteplici iniziative in corso ed, in particolare, il completamento degli interventi previsti dai programmi finanziari con il piano triennale.

Si ritiene, in tale occasione, che la particolare situazione economica e la più volte dichiarata necessità di dare comunque priorità alle spese di investimento dovessero privilegiare il settore delle opere pubbliche, per la duplice incidenza che esse venivano a determinare sia nel settore delle infrastrutture che nei confronti dei livelli occupazionali.

Come è noto, purtroppo, tale impostazione non ha trovato accoglimento, per cui le relative proposte di stanziamenti integrativi sono state quasi completamente disattese.

Tale determinazione riesce difficilmente comprensibile, soprattutto alla luce delle considerazioni ampiamente svolte in ordine alle ripercussioni favorevoli che sono scaturite dalla notevole capacità realizzativa dimostrata dall'Amministrazione, pur perdurando le gravi e ben note carenze di personale, specie a livello periferico.

* * *

Ulteriore occasione per ribadire le esigenze prospettate è stata offerta dalla ripartizione delle disponibilità assicurate dall'articolo 56 della legge finanziaria *bis*, che ha disposto, come è noto, l'istituzione del « Fondo investimenti ed occupazione ».

Durante l'approfondito dibattito che si è tenuto in sede C.I.P.E., la Amministrazione dei LL.PP. ha, infatti, ritenuto responsabile rappresentare l'esigenza di individuare quali ulteriori possibilità operative concretamente sussistessero, soprattutto in favore dei settori che avessero denotato migliori prospettive di intervento, anche in relazione ad una fase attuativa obiettivamente avanzata.

Tuttavia, anche tale iniziativa, che tendeva a garantire — almeno parzialmente — il proseguimento delle finalità che il piano triennale assegnava alla responsabilità del Ministero dei LL.PP., non ha, purtroppo, registrato risultati positivi.

Ed anche a tale proposito, non si può non rilevare come il mancato finanziamento dei numerosi progetti presentati dall'Amministrazione nei settori tradizionali di intervento, progetti che, peraltro, prevedevano in genere interventi di completamento, appaia assai poco coerente con le finalità proprie del Fondo.

OPERE MARITTIME

In ordine all'auspicato rilancio della funzione marittimo-portuale del Paese è emersa l'esigenza di dar corso ad un urgente potenziamento delle relative strutture, sulla base di una organica programmazione, per far fronte alle effettive necessità di adeguamento degli scali alla domanda interna e internazionale secondo una rigorosa logica di scelta e di tempi, in modo da evitare inutili duplicazioni, o peggio, soluzioni non coordinate con i piani di sviluppo delle altre infrastrutture di trasporto.

È, questa, un'esigenza vivamente sentita, poichè si tratta di un settore che riveste importanza per le implicazioni nella vita del Paese, per cui il recupero, il più rapidamente possibile, dei fattori di produttività e quindi di competitività, costituisce una condizione essenziale non più rinviabile.

La pianificazione dello sviluppo della portualità nazionale comporta scelte di fondo indubbiamente non facili nell'ampia gamma dei porti italiani, perchè se da un lato sussiste la naturale propensione a privilegiare pochi grandi scali che assumono importanza strategica per il Paese, dall'altro si contrappone l'esigenza di non trascurare la realtà

di numerosi porti medi, interessati, in genere, da spinte espansive dei traffici, percentualmente in misura addirittura più accentuata e che ambiscono a proseguire nello sviluppo.

Come è noto, con la legge 21 dicembre 1978, n. 843, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria), venne autorizzata per gli anni 1979, 1980 e 1981 la spesa di lire 800 miliardi.

Successivamente, in base alla legge 30 marzo 1981, n. 119 (legge finanziaria 1981) la predetta autorizzazione di spesa è stata aumentata per l'anno 1981 (articolo 5) dell'importo di lire 71.600 miliardi, da destinare per lire 43.000 milioni al proseguimento della realizzazione del porto di Genova-Voltri e per lire 28.600 milioni alla esecuzione di opere nei porti del Mezzogiorno, talchè l'importo totale per la realizzazione di opere portuali marittime nel triennio 1979-1981, ascendeva a lire 871.600 milioni, comprensive dei 100 miliardi nel triennio per la difesa degli abitati, l'edilizia demaniale marittima, ecc.

Con lo stesso articolo 5 della legge n. 119 del 1981 la spesa di lire 71.600 miliardi è stata autorizzata anche per gli anni 1982 e 1983.

Il totale delle spese di investimento per opere marittime previste nel quinquennio 1979-1983 risultava quindi di lire 1.014,8 miliardi.

Con il suddetto stanziamento sono stati definiti la sistemazione ed il potenziamento di 27 porti commerciali. La possibilità di intervento è stata successivamente limitata a 22 porti, in ossequio alle osservazioni formulate dalle Commissioni parlamentari permanenti e, in particolare, dalla Commissione Trasporti della Camera dei Deputati (aprile 1979).

Nel 1981 l'Amministrazione dei LL.PP., d'intesa con il Ministero della marina mercantile, ha predisposto un apposito rapporto, trasmesso anche alla Commissione Trasporti della Camera, che conteneva elementi assai dettagliati non solo sul favorevole andamento dei programmi finanziati con il piano triennale, ma, altresì, prospettava, con particolari argomentazioni, le ulteriori, indispensabili esigenze che il settore presentava, specie per gli interventi *da realizzare nei porti minori*, ammontanti a complessivi 373,3 miliardi.

Un altro problema di particolare gravità era rappresentato dalla *difesa delle coste e degli abitati*, interessati in misura sempre più estesa da pregiudizievoli processi erosivi.

Lungo alcuni tratti di litorale il fenomeno erosivo ha assunto, negli ultimi anni, aspetti assai preoccupanti e tali da porre in maniera perentoria e, talvolta anche drammatica, il problema delle difese a mare.

La gravità di tale evoluzione risulta tanto più evidente ove si consideri che lungo il territorio costiero nazionale (km. 8.000 circa) si è sviluppata una intensa e spesso incontrollata concentrazione di nuovi insediamenti, per cui l'azione del mare ha interessato aree ove hanno sede rilevanti infrastrutture turistiche, industriali ed agricole.

La gravità e l'estensione delle erosioni avevano posto in evidenza la necessità che gli interventi fossero organicamente programmati, soprattutto sotto il profilo tecnico.

In considerazione di quanto sopra, l'Amministrazione dei LL.PP. ha definito la formulazione di veri e propri « indirizzi » per la difesa delle coste.

In attesa che il Parlamento approvi la legge organica sulla difesa del suolo (nella quale sono previsti anche gli interventi per la difesa delle coste), i finanziamenti relativi a tali interventi devono, purtroppo, continuare a gravare sulle dotazioni assegnate in base al piano triennale.

EDILIZIA DEMANIALE

L'edilizia demaniale, pur rivestendo un'importanza fondamentale per il normale funzionamento di tutte le strutture dell'Amministrazione dello Stato, sia a livello centrale che a livello periferico, ha registrato, sino al recente passato, soltanto iniziative ed interventi sporadici, che non hanno consentito di affrontare adeguatamente i complessi problemi del settore.

Per fronteggiare le avvertite esigenze di intervento (in maniera incisiva, anche se non definitiva) su tale patrimonio immobiliare, con la legge n. 843 è stata — come è noto — autorizzata (art. 34) la spesa complessiva di lire 681 miliardi, ripartita per gli anni 1979, 1980 e 1981; successivamente l'articolo 5 della legge finanziaria n. 119 aveva previsto un ulteriore stanziamento di 245 miliardi, da ripartire nel triennio 1981-1983.

Per l'edilizia monumentale, invece, a fronte di uno stanziamento iniziale pari a 39 miliardi, l'articolo 5 della richiamata legge finanziaria n. 119 aveva autorizzato uno stanziamento integrativo di lire 20 miliardi, riferito solo all'esercizio 1981.

Nella predisposizione del relativo programma di interventi si era operato per assicurare un ordine di priorità che riflettesse l'esigenza dell'esecuzione di opere che rivestivano vitale importanza per l'attività delle pubbliche amministrazioni.

Detto piano ha, indubbiamente, rappresentato un primo notevole passo verso una programmazione concreta, di ampio respiro, prendendo in considerazione anche opere che, per l'entità della spesa, trascendevano le possibilità finanziarie di un singolo esercizio.

L'Amministrazione aveva ritenuto opportuno procedere ad una rigorosa ricognizione del patrimonio immobiliare, da cui era emerso un quadro assai dettagliato delle molteplici esigenze che tale settore presentava, ricollegabili all'urgenza di eseguire — specie per le forze di Polizia — interventi ormai indispensabili per assicurare un normale svolgimento dei compiti di istituto, soprattutto in relazione alla pesante situazione dell'ordine pubblico.

Tale esigenza era particolarmente avvertita per le aree metropolitane, che denotavano uno squilibrio notevole tra gli insediamenti realizzati, specie in questi ultimi tempi e il patrimonio in uso alle forze dell'ordine.

Analoga si presentava la situazione per i valichi di frontiera, aggravata dalle condizioni climatiche e la cui soluzione era resa ancora più urgente dalla delicatezza dei compiti affidati ai corpi preposti.

Si imponeva, infatti, l'urgenza dell'esecuzione di interventi validi a risolvere le necessità del settore, sia per eliminare la grande sproporzione esistente tra l'inadeguatezza degli accessi al territorio italiano e la validità della rete stradale e autostradale interna, sia per eliminare gli inconvenienti per il flusso turistico estero e per il traffico commerciale, che producono ripercussioni sfavorevoli per l'economia nazionale, sia, infine, per incrementare la disponibilità delle strutture.

I dati acquisiti avevano formato oggetto di attenta valutazione in sede di formulazione del piano a medio termine che, appunto, recepiva una previsione di spesa riferita al quadriennio 1982-1985 di ben 2.898 miliardi.

Particolare menzione va fatta anche per il settore degli immobili a carattere storico, monumentale ed artistico, per il quale competono al Ministero dei LL.PP., giusta la legge n. 292 del 1968, il restauro statico-strutturale e la manutenzione straordinaria.

L'autorizzazione di spesa (59 miliardi) assentita dal piano triennale, costituiva, purtroppo, una dotazione veramente esigua, rispetto alle obiettive esigenze del settore, determinate dall'usura del tempo, dall'incuria degli uomini, nonché dalla mancanza di un'adeguata manutenzione, che, evidentemente, hanno causato al ricchissimo patrimonio immobiliare danni assai rilevanti.

L'adesione dell'Italia ad importanti organizzazioni internazionali, il grande interesse del mondo verso i valori dell'arte italiana, il sempre crescente afflusso di turisti, appassionati delle testimonianze storiche ed artistiche del nostro Paese, impongono una considerazione nuova verso un patrimonio che appartiene al mondo della cultura universale.

Relativamente allo stato di attuazione dei programmi riferiti ai due settori è doveroso sottolineare che, malgrado gli inevitabili tempi tecnici ed amministrativi per la progettazione, le verifiche urbanistiche, l'approvazione e l'appalto dei lavori, i risultati brillanti sinora conseguiti, rappresentano una base di sicuro affidamento in ordine ad un coerente perseguimento delle finalità prefisse.

DIFESA DEL SUOLO

Come è noto, in base alla legislazione vigente, rientrano nella competenza del Ministero dei lavori pubblici, ai sensi degli articoli 88 e 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1977, tutte le opere idrauliche di 1ª categoria nonché di 2ª e 3ª categoria ricadenti nei 27 bacini idrografici a carattere interregionale, individuati con D.P.C.M. 22 dicembre 1977.

Ne consegue che in uno stesso bacino idrografico operano, oltre a questa Amministrazione, anche le Regioni, i Consorzi, la Cassa per il Mezzogiorno, con intuibili inconvenienti sull'unitarietà e sul coordinamento degli interventi che si eseguono.

A causa della predetta situazione legislativa e in relazione all'imprescindibile esigenza di non determinare pregiudizievoli arresti o re-

more nell'azione amministrativa in così delicato settore, si è dovuto ricorrere, alla fine del 1981, all'adozione di un provvedimento legislativo di urgenza (Decreto legge 22 dicembre 1981, n. 879, convertito in legge 25 febbraio 1982, n. 53), che ha autorizzato, a tal fine, la spesa complessiva di lire 500 miliardi nel biennio 1982-1983. Oltre tutto, era indispensabile prevedere ed eseguire opere di completamento strettamente connesse con quelle realizzate in attuazione del programma triennale 1979-1981, in dipendenza del fatto che i fondi stanziati con il predetto piano triennale risultavano integralmente già impegnati sulla base del programma a suo tempo predisposti e sul quale si erano anche pronunciate le Commissioni LL.PP. della Camera e del Senato.

Quanto all'autorizzazione di spesa di cui alla legge 25 febbraio 1982 n. 53, in conformità a quanto disposto dalla legge stessa, i fondi sono stati così impiegati:

1) lire 6 miliardi per il potenziamento del Servizio Idrografico.

Tali fondi sono stati utilizzati per l'acquisto di apparecchiature automatiche di rilevamento di dati idrologici, alcune delle quali sono state già installate ed inoltre per avviare la costituzione, presso il Ministero dei LL.PP., della banca dati idrologici.

2) lire 494 miliardi assegnati agli Uffici decentrati per lavori di completamento, per nuove opere urgenti ed indifferibili e per studi, ricerche, indagini per la formazione dei piani di bacino.

Va sottolineato, in particolare, la rilevanza dell'innovazione recata dal predetto provvedimento legislativo, che ha consentito di destinare parte dei fondi agli studi e ricerche per la formazione dei piani di bacino a carattere interregionale.

A siffatta attività l'Amministrazione dei LL.PP. ha già dato un concreto avvio, ponendo le basi per una costruttiva collaborazione fra lo Stato e le Regioni interessate, anche al fine di tener conto delle istanze regionali e delle politiche di sviluppo territoriale di ogni Regione.

Gli appositi Comitati misti Stato-Regioni hanno, infatti, il compito di precisare gli obiettivi e le ricerche occorrenti e di sovraintendere all'*iter* di formazione dei piani stessi, nonchè di individuare gli interventi di competenza sia statale che regionale che si rendessero prioritari ed urgenti.

È stato inoltre costituito presso la sede Centrale un apposito organismo per assicurare il coordinamento dei piani di bacino e fornire indirizzi unitari e metodologie tecnico-scientifiche omogenee.

L'esigenza di poter addivenire, in tempi brevi, al completamento degli interventi previsti nei programmi di cui alle leggi n. 843 del 1978 e n. 53 del 1982 è stata ripetutamente rappresentata da questa Amministrazione.

Va rilevato, infatti, che gli obiettivi finora conseguiti — pur apprezzabili per aver fornito una sia pure insufficiente sicurezza idraulica nelle zone più critiche — potrebbero risultare compromessi, qualora dette opere non fossero completate.

È per tale ragione che gli Uffici decentrati hanno avanzato richieste di assegnazioni di ulteriori fondi, al fine di poter completare gli interventi già programmati.

Le opere di completamento segnalate sono strettamente connesse con quelle realizzate od in corso di realizzazione, e riguardano, in genere, manufatti di regolazione, scolmatori, sistemazioni di punti singoli (sbocchi a mare, confluenze), destinati ad integrare la sistemazione intrapresa del corso d'acqua.

È evidente che il differimento di tali opere di completamento, oltre a rinviare nel tempo il raggiungimento della piena funzionalità delle opere realizzate od in corso, ne potrebbe provocare il rapido degrado per effetto di eventi di piena, piuttosto ricorrenti.

* * *

Per quanto concerne il settore dell'edilizia residenziale si riporta la relazione redatta dal CER ai sensi dell'articolo 3 lettera P) della legge 5 agosto 1978 n. 457.

1. L'ANDAMENTO DEL SETTORE EDILIZIO PUBBLICO.

Nel 1983, come già precisato nel rapporto presentato per la relazione generale sulla situazione economica del paese, la spesa complessiva dello Stato nel settore edilizio è stata di 1.781 miliardi, con una flessione in termini percentuali di — 7,9 rispetto al 1982.

Di fatto nell'anno preso in considerazione vi è stato un andamento discontinuo della spesa in coincidenza con la programmazione del secondo quadriennio, anche se come già verificatosi nel 1982 si è registrato il superamento di mille miliardi in termini di erogazione in lire correnti.

Alla spesa come sopra precisato hanno concorso le opere in cantiere a cura degli IACP (dalla legge 60/63 alla legge 457/78, più la legge speciale n. 52/76), le opere a cura delle cooperative, imprese, enti pubblici e singoli (edilizia agevolata) ed i programmi straordinari a cura dei Comuni.

Sulla spesa nell'anno 1983 non hanno inciso i nuovi finanziamenti della legge 94/82.

Si è verificato, infatti, un ritardo complessivo nella programmazione quadriennale 1982/85, realizzata nell'arco del 1983.

Gli effetti dei nuovi finanziamenti stanziati dalla legge 94/82, sia per i programmi ordinari che straordinari, hanno cominciato a verificarsi nel primo semestre del 1984.

In tale periodo, infatti, le erogazioni autorizzate per i programmi dei primi tre bienni della legge 457/78 sono stati pari a 1.379 miliardi, (Tav. 1) con un incremento percentuale, rispetto al corrispondente periodo del 1983, di circa il 128 per cento.

La tendenza ad un graduale incremento della spesa nel settore, registrata già nel 1982 e nel 1983, ha trovato conferma nel primo semestre del 1984. Si è avviata di fatto una effettiva espansione degli

investimenti in coincidenza con la programmazione del secondo quadriennio e con le consistenti disponibilità finanziarie recate dalla legge 94/82.

È inoltre da rilevare che i programmi tuttora in cantiere relativi alle leggi pre-457, hanno richiesto sempre nel 1° semestre 1984 250 miliardi di accrediti, destinati quasi essenzialmente alla copertura dei maggiori oneri per le opere tuttora in corso.

L'aumento di erogazioni verificatosi per tali cantieri (TAV. 2) è da collegarsi alla verifica effettuata dagli uffici del Segretariato del C.E.R. in tutte le Regioni per rilevare l'entità degli interventi tutt'ora in corso delle leggi pre-457/78.

Tale verifica è stata finalizzata al calcolo degli oneri finanziari necessari per portare a termine le opere in corso nel più breve tempo possibile.

Essa ha rappresentato un incentivo ad accelerare le richieste di finanziamento in vista della chiusura dei cantieri.

Complessivamente nel 1° semestre 1984, gli IACP hanno richiesto erogazioni per 1.629 miliardi.

Nello stesso semestre l'attività dei Comuni per i programmi straordinari articoli 7 e 8 della legge n. 25 del 1980 e articolo 2 legge 94 del 1982, hanno comportato erogazioni per 184 miliardi.

Gli indirizzi dati dal programma nazionale per il 1982-85, prevedevano che le Regioni potessero programmare fino al 70 per cento delle disponibilità finanziarie del quadriennio, pari a 6.790 miliardi, dedotti gli accantonamenti ai sensi articolo 2 lettera f) e articolo 3 lettera q) della legge n. 457 del 1978.

Le Regioni che hanno programmato, hanno destinato al biennio 1982-1983 3.308 miliardi (comprensivi dell'anticipata programmazione) pari al 49 per cento dei finanziamenti. Di questi 2.579 miliardi, pari al 78 per cento sono stati destinati a interventi di nuova edificazione e 656 miliardi, pari al 22 per cento a interventi di recupero edilizio.

Sono stati destinati ad acquisto di alloggi 70.416 milioni, a maggiori oneri del quadriennio 1978-81, 369.609 milioni e a quelli del 1982-83 94.742 milioni.

Sono stati programmati o resi disponibili per il biennio 1984-84, 2.247 miliardi.

Da quanto sopra è rilevabile la massa di finanziamenti attualmente a disposizione delle Regioni non solo per i nuovi programmi del quadriennio 1982-85 ma anche per portare a termine i programmi in corso.

L'entità di richieste di accredito per le opere a cura degli IACP, evidenziate dal primo semestre del 1984 sono da porsi in relazione ad una situazione nella quale la garanzia dei flussi finanziari ha permesso contestualmente di portare avanti gli interventi anticipati con la programmazione 80-81 e l'apertura di nuovi cantieri.

Ciò conferma quanto rilevato nei precedenti rapporti in merito all'esigenza di predisporre i programmi anticipatamente, quale garanzia per la continuità operativa del settore.

L'entrata a regime delle procedure previste dalla legge n. 457 del 1978 in modo esteso sul territorio nazionale, gli effetti positivi della programmazione anticipata pongono l'esigenza di garantire, anche per

il futuro, la continuità dei flussi finanziari, se si vuol perseguire l'ampliamento degli investimenti nel settore e un aumento di prodotto edilizio.

Da ciò l'esigenza che gli stanziamenti per i prossimi bienni siano resi disponibili nei tempi necessari a non interrompere l'attività produttiva.

Circa la programmazione dei Comuni destinatari dei finanziamenti previsti dall'articolo 2 della legge n. 94 del 1982, è da rilevare che questa ha destinato alla realizzazione di nuovi alloggi (n. 16.607) 1.006 miliardi pari a circa 80 per cento del totale finanziamento stanziato, 138 miliardi al recupero di alloggi (n. 1.972), e all'acquisto di nuovi alloggi e all'acquisto di alloggi degradati 55 miliardi (n. 2.307).

Per 30 Comuni la programmazione è già esecutiva ed è stata avviata la fase di realizzazione delle opere.

Nell'arco del 1984 si valuta che entreranno in cantiere complessivamente oltre 4.000 miliardi di nuove opere tra programmi ordinari e straordinari, garantendo una massa di investimenti e un aumento di spesa nel settore i cui risultati potranno essere verificati in particolare nel 1985.

2. LE PREVISIONI SPESA PER L'EDILIZIA SOVVENZIONATA A CURA DEGLI IACP E DEI COMUNI.

I dati a consuntivo del 1° semestre 1984 indicano che le previsioni di spesa formulate nel 1983, verranno ampiamente superate (TAVV. 1 e 2 - col. 8).

L'analisi dei dati, per canale di finanziamento, permette le seguenti considerazioni.

La spesa per i programmi della legge n. 457 del 1978 ha inciso sulla spesa globale per l'edilizia a cura degli IACP l'84,6 per cento e quella per i programmi pre-457 il 15,4 per cento. Mentre si valuta che la spesa relativa ai programmi anteriori alla legge 457 e quelli del 1° biennio della legge 457 abbiano assorbito finanziamenti quasi esclusivamente per la copertura dei maggiori oneri, essendo in via di ultimazione, la spesa per il secondo e in particolare quella relativa al terzo biennio possono essere considerati investimenti effettivi per nuove opere, che nell'arco del 1984 si stima intorno ai 1.700 miliardi.

Diversamente da quanto ipotizzato nel 1983, l'anticipata programmazione del biennio 1982-83 effettuata da molte regioni e la nuova programmazione, hanno permesso di accelerare la spesa pubblica del settore, come già sopra rilevato.

La spesa a cura dei Comuni, nel 1° semestre 1984 non ha presentato fatti di rilievo, in ragione dei seguenti elementi.

I finanziamenti residui dell'articolo 7 della legge 25 sono stati destinati, con deliberazione CER, a copertura dei maggiori oneri dei programmi straordinari dell'articolo 8 tutt'ora in cantiere.

Gli interventi dell'articolo 8 sono in via di ultimazione, salvo i casi di Palermo, Reggio Calabria e Napoli. Sono infatti rimasti da ultimare 4.863 alloggi su 25.000 messi in cantiere.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per i programmi dell'articolo 2 della legge n. 94 del 1982, terminata quasi completamente la fase programmatoria, sono stati appaltati o sono in via di appalto i lavori.

In conseguenza di quanto sopra evidenziato le previsioni di spesa per il 1985 tengono conto dei seguenti fattori:

- completamento dei programmi ante-457;
- estensione su tutto il territorio nazionale degli interventi programmati nel biennio 1982-83;
- apertura di parte dei cantieri del programma 1984-85;
- messa in opera di tutti i programmi dell'articolo 2 legge n. 94 del 1982.

Tenuto conto di quanto sopra, la spesa relativa per le opere a cura degli IACP si calcola in 2.226 miliardi, mentre quella dei Comuni in 400 miliardi.

Gli investimenti effettivi sono previsti in 2.400 miliardi, con un incremento, rispetto al 1984, di circa il 20 per cento in lire correnti.

2.1. *Le previsioni di spesa per l'edilizia agevolata a cura delle cooperative, delle imprese, degli IACP, dei Comuni e dei singoli.*

Complessivamente l'incremento di erogazioni tra il 30 giugno 1983 e il 30 giugno 1984 è stato di 75.737 milioni, come si rileva da dati che di seguito vengono riportati.

	Annualità Assegnate	Contributi erogati 30 giugno 1983	Contributi erogati 30 giugno 1984	Incremento
<i>(in milioni)</i>				
1° biennio 78/79 . . .	133.000	129.517	179.327	+ 49.810
1° biennio Art. 38 . . .	30.000	1.375	3.000	+ 1.625
1° biennio Art. 37 . . .	20.000	34.646	45.199	+ 10.553
2° biennio 80/81 Art. 36	133.000	29.126	37.897	+ 8.771
3° biennio 82/83 Art. 36	165.000	—	—	—
L. 25/80 Art. 9	120.000	23.574	28.552	+ 4.978
	601.000	218.238	293.975	+ 75.737

L'andamento dei programmi di edilizia agevolata oltre ad aver perduto potenzialità d'investimento, come più volte denunciato, indica una situazione di crisi che non trova al momento elementi per essere superata.

L'analisi di livello nazionale e regionale presentata da tav. 18 a tav. 23 denuncia lo stato di parziale utilizzo dei finanziamenti pubblici se si tengono in considerazione i limiti d'impegno maturati e quelli effettivamente erogati alle regioni per opere in corso o terminate.

Complessivamente, sui vari canali d'intervento, sono maturati oltre 2.760.295 milioni di limiti d'impegno, mentre nelle regioni sono stati attivati limiti d'impegno non superiori a 302.720 milioni.

Non evidenziandosi al momento elementi che possano modificare la complessa situazione, sia per le difficoltà del credito che per le complesse procedure, le previsioni di spesa, in tale canale d'intervento, rimangono nei limiti di 100 miliardi, dei quali solo la metà per l'avvio di nuovi programmi.

Gli investimenti effettivi vengono calcolati intorno ai 400 miliardi.

3. ANALISI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

Le valutazioni e gli elementi di riflessione che vengono di seguito esposte, scaturiscono dall'analisi dei dati riportati da tav. 1 a tav. 27.

3.1. *I programmi di edilizia sovvenzionata a cura degli IACP.*

Nell'arco del 1983 in tale canale d'intervento si è registrato un incremento di erogazioni pari a 1.297 miliardi che rispetto al 1982, fa rilevare un aumento di 61 miliardi in lire correnti (Tav. 1 e 2 - col. 7).

La tendenza all'aumento degli investimenti, già verificatasi nel 1982 viene confermata anche se tale tendenza, come rilevato precedentemente, si registra in particolare nel 1° semestre del 1984 con un incremento di 1.629 miliardi ed un aumento percentuale, rispetto al corrispondente periodo del 1983, del 128 per cento.

L'analisi sull'andamento dei programmi pone in evidenza che mentre quelli relativi al biennio 1978-79 (TAV. 4) possono essere considerati conclusi, salvo che in due o tre regioni, quelli relativi al biennio 1980-81 (TAV. 6) in base alla percentuale media dei fondi erogati (91,2%) si possono considerare ad uno stato di avanzamento che fa prevedere la loro ultimazione tra il 1984 ed il 1985. Esistono delle eccezioni in negativo che riguardano alcune Regioni del mezzogiorno per le quali i lavori si protrarranno fino al 1986.

Per quanto concerne il biennio 1982-83 (TAV. 8) si rileva complessivamente una maggiore celerità nella spesa, sulla quale ha inciso, come più volte riferito, la predisposizione anticipata dei programmi.

Su tale biennio sono necessarie alcune particolari considerazioni. Da un lato, infatti, è da tener conto che per 14 Regioni la programmazione anticipata fin dal 1980 ha garantito d'inserire la successiva programmazione di un quadro di operatività già avviato che permetterà entro il 1985 di portare a termine i cantieri, per altre Regioni si sono concretamente avviati i cantieri per cui si presume che entro il 1986 saranno ultimate le opere; per altre ancora (2 Regioni) sono in atto solo i cantieri della programmazione anticipata.

Le conseguenze delle differenziazioni sopra rilevate, relative ai singoli bienni, si ripercuotono sull'andamento della spesa tra le due grosse aree del paese (centro-nord/sud-isole) come si evince dalla TAV. 3.

Complessivamente, comunque, sono in atto opere per oltre 3.300 miliardi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L'ulteriore analisi concerne gli interventi tutt'ora in atto relativi ai programmi ante-457, per i quali la verifica effettuata dal Segretario del CER ha accelerato, come precedentemente rilevato, l'andamento della spesa. L'analisi delle tavole relative ai singoli canali d'intervento, dimostra che le erogazioni, rispetto al complessivo impegno di spesa (originario + integrativo) sono superiori al 95 per cento.

La situazione permette di fare ipotesi circa la chiusura dei cantieri al massimo entro il 1985.

Il complesso dei programmi ante-457 che stanno per concludersi, hanno realizzato oltre 158 mila alloggi.

Per il completamento di detti programmi è stato necessario ricorrere all'utilizzo dei contributi ex Gescal, anche dopo l'entrata in vigore della legge n. 457 del 1978. Le maggiori disponibilità, infatti, non possono essere utilizzate soltanto per i programmi successivi al 1978, ma debbono essere quantificate in rapporto alla situazione finanziaria complessiva, atteso che anche le risorse concretamente rese disponibili in epoche successive a tale data possono riguardare entrate relative agli anni precedenti.

3.2. Contributi in c/capitale a singoli.

La legge n. 94 del 1982 ha destinato a tale canale di finanziamento 440 miliardi, per l'acquisto e/o per il recupero della prima casa da parte dei singoli cittadini.

Tale nuovo sistema di finanziamento pubblico, innovando le procedure per l'assegnazione dei contributi, ha posto le Regioni di fronte a nuove esigenze procedurali ed organizzative.

Ciò ha determinato considerevoli ritardi nell'uso dei finanziamenti, come si deduce dai dati sotto riportati.

Regioni	Messa a disposizione	Erogazioni
Piemonte	32.705,200	16.225.746
Valle D'Aosta	827,200	827,200
Lombardia	—	—
- Trento	6.270,000	6.270,000
- Bolzano	7.084,000	7.084,000
Veneto	25.680,000	—
Friuli V. Giulia	9.138,000	—
Liguria	12.078,000	5.224,000
Emilia Romagna	32.626,000	—
Toscana	26.910,400	—
Umbria	9.710,800	9.481,345
Marche	9.763,600	—
Lazio	—	—
Abruzzo	9.851,600	—
Molise	—	—
Campania	—	—
Puglia	—	—
Basilicata	5.852,000	1.756,000
Calabria	—	—
Sicilia	4.488,000	—
Sardegna	—	—
Italia	192.985,600	46.868,291

3.3. *I programmi di edilizia agevolata.*

Come precedentemente rilevato, il sistema edilizio a contributo dello Stato definito dalla legge n. 457 del 1978, dopo sei anni, non è riuscito ad avviarsi concretamente e in modo esteso su tutto il territorio nazionale.

Le ormai note difficoltà, più volte denunciate, sembrano incidere sempre più pesantemente come si deduce dall'analisi dei dati di livello regionale (TAVV. 18-23).

L'andamento dei programmi registra che solo quelli del 1° biennio hanno assunto una certa consistenza anche se si registrano marcate differenziazioni tra le due grosse aree del paese (centro-nord e sud-isole).

Mentre i programmi del 2° biennio, soprattutto in gran parte delle Regioni meridionali non sono stati nemmeno avviati, nel 3° biennio (1982-83) solo cinque Regioni hanno richiesto i primi accrediti.

Il complesso dei finanziamenti assegnati alle Regioni ed impegnati (che per i tre bienni somma a oltre 2.771 miliardi di limiti di impegno maturati) pongono con urgenza il problema di modifiche legislative oltre che procedurali, al fine di garantire una loro produttività nel prossimo futuro.

Un discorso a parte meritano, infine, i programmi di edilizia rurale e i contributi a singoli.

Per i primi, come si rileva dalla TAV. 22, solo otto Regioni hanno avviato i programmi, a distanza di oltre cinque anni, confermando sempre più che il sistema agevolato in tale canale d'intervento non riesce a decollare.

Per i contributi in c/interesse a singoli per l'acquisto della prima casa si è registrato nell'ultimo anno un certo sviluppo anche se, come è dimostrato nella TAV. 23, il suo andamento risente di tutta la problematica del sistema.

4. L'UTILIZZO DEI FONDI PER L'ACQUISIZIONE DELLE AREE, LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE E LA FORMAZIONE DEI PIANI DI ZONA.

In tale canale, la spesa annuale continua a rimanere costante. Dal giugno 1983 al giugno 1984, la Cassa DD.PP. ha erogato per acquisizione ed urbanizzazione primaria delle aree circa 70 miliardi.

A fronte di 648.512 milioni di concessioni, sono stati erogati 489.456 milioni e sono tutt'ora da erogare 168.055 milioni (TAV. 27).

Come più volte denunciato, l'eccessiva polverizzazione sul territorio dei finanziamenti effettuato dalle Regioni, ha spesso non favorito l'utilizzo di tali finanziamenti.

Il relativo utilizzo dell'istituto della revoca previsto dalla normativa in vigore prima della legge n. 94 del 1982 e le stesse norme contenute all'articolo 3 comma 6° della legge 94, relative al potere sostitutivo del Ministro dei LL.PP. nei confronti dei Comuni inadempienti, sono risultati scarsamente funzionali agli scopi di accelerare la spesa.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Al momento la situazione si è ulteriormente aggravata per le difficoltà create dalla nota sentenza della Corte Costituzionale e le incertezze sulla normativa legislativa circa l'indennità di esproprio.

Di fatto le possibilità operative dei Comuni risultano estremamente limitate e l'utilizzo dei finanziamenti estremamente lento.

Quest'ultime difficoltà peseranno anche sull'utilizzo dei finanziamenti stanziati dall'articolo 3 della legge 94 e destinati con criteri più funzionali ai Comuni capoluogo di Provincia e a Comuni aventi una popolazione superiore a centomila abitanti.

Per la realizzazione di programmi di acquisizione o di urbanizzazione di aree edificabili ad uso residenziale in base all'articolo 3 della legge n. 94 del 1982 sull'intero stanziamento di 600 miliardi, sono stati assegnati fondi per lire 512.844.200.000 così ripartiti fra le Regioni:

Regioni	Assegnazione finanziamento	Quota assegnata	Fondi a disposizione
<i>(in milioni)</i>			
Piemonte	46.911,0	46.911,0	
Valle D'Aosta	1.152,0	1.152,0	
Lombardia	93.651,0	62.422,0	31.229,0
Trentino Alto Adige	11.235,0	11.235,0	
Veneto	31.968,0	30.595,0	1.373,0
Friuli Venezia Giulia	12.648,0	12.648,0	
Liguria	22.299,0	22.299,0	
Emilia Romagna	40.425,0	40.425,0	
Toscana	35.076,0	30.322,2	4.743,8
Umbria	8.139,0	8.139,0	
Marche	9.669,0	9.669,0	
Lazio	77.886,0	77.886,0	
Abruzzo	11.187,0	11.187,0	
Molise	3.375,0	3.375,0	
Campania	57.801,0	8.000,0	49.801,0
Puglia	36.957,0	36.957,0	
Basilicata	6.234,0	6.234,0	
Calabria	19.824,0	19.824,0	
Sicilia	57.786,0	57.777,0	9,0
Sardegna	15.777,0	15.777,0	
Totale	600.000,0	512.844,2	87.155,8

5. I PROGRAMMI STRAORDINARI A CURA DEI COMUNI.

Come è noto i programmi straordinari a cura dei Comuni sono stati attivati dalla legge n. 25 del 1980 e dalla legge n. 94 del 1982.

Per quanto concerne la legge n. 25 del 1980, questa ha stanziato fondi per:

- 1) acquisto alloggi per sfrattati, per un importo di 400 miliardi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Gli undici Comuni interessati al programma d'acquisto degli alloggi, hanno destinato 207.112 milioni a tale canale d'intervento. Sono stati, inoltre, impiegati 107.170 milioni in programmi costruttivi (di cui circa 47.000 milioni per maggiori oneri dei programmi ex articolo 8 legge n. 25 del 1980) e sono tutt'ora a disposizione e destinati, su deliberazione CER, ai maggiori oneri dei programmi ex articolo 8 Legge n. 25 del 1980, oltre 85.718 milioni (TAV. 24).

2) programmi costruttivi a cura di 28 Comuni più CIMEP (Consorzio Intercomunale Milanese di Edilizia Popolare).

L'incremento della spesa tra il giugno 1983 ed il giugno 1984 è stato pari a 93.120 milioni; rimangono ancora da erogare per interventi in corso 179.032 milioni (TAV. 25).

Secondo una apposita indagine effettuata dal « gruppo di esperti », istituito dal CIPE per la verifica e l'accelerazione degli investimenti pubblici, la situazione di detti programmi è la seguente:

— alla data del 31 dicembre 1983 hanno portato a termine i programmi previsti n. 15 Comuni per un totale di 14.000 alloggi, come di seguito:

N.	Comune	Alloggi da realizzare	Alloggi Ultimati
1	Bologna	1.176	1.176
2	Cagliari	595	595
3	Catania	760	760
4	CIMEP	1.192	1.192
5	Genova	1.665	1.665
6	Livorno	160	160
7	Padova	289	289
8	Pescara	300	300
9	Pisa	140	140
10	Potenza	150	150
11	Roma	3.999	3.999
12	Siracusa	666	666
13	Torino	2.546	2.546
14	Trento	42	42
15	Verona	330	330
Totali		14.010	14.010

— devono ancora portare a termine gli interventi programmati n. 14 Comuni, i quali mentre al 31 dicembre 1983 avevano completato 6.037 alloggi, ne devono ancora ultimare n. 4.863.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

La situazione viene di seguito evidenziata:

N.	Comune	Alloggi da realizzare	Alloggi ultimati	Alloggi da ultimare
1	Ancona	273	257	16
2	Aosta	64	—	64
3	Bari	1.540	1.475	65
4	Bolzano	74	—	74
5	Campobasso	70	—	70
6	Firenze	927	324	603
7	Milano	1.930	1.493	437
8	Napoli	1.869	858	1.011
9	Palermo	1.653	95	1.558
10	Perugia	137	112	25
11	Reggio Calabria	580	—	580
12	Taranto	1.000	842	158
13	Trieste	166	58	108
14	Venezia	617	523	94
		10.900	6.037	4.863

L'indagine ha messo in rilievo la seguente situazione:

— verranno realizzati 24.910 alloggi, con una diminuzione, rispetto a quelli programmati di 1.106 unità.

Sono stati ultimati oltre 20.000 alloggi e sono tutt'ora in costruzione 4.863 alloggi pari al 19,5 per cento;

— dall'analisi dei dati sopra riportati si rileva che cinque Comuni, in particolare, si trovano in notevole ritardo, rispetto all'entità degli alloggi programmati (Aosta, Bolzano, Napoli, Palermo e Reggio Calabria).

Complessivamente l'andamento del programma pone in evidenza che per il 6,5 per cento degli alloggi vi è stato un ritardo costruttivo di 12 mesi (rispetto ai 18 previsti) e per il 19,5 per cento degli alloggi, due anni di ritardi.

Nel 1985 si prevede una spesa di 150 miliardi, a completamento del programma, tenuto conto di oltre 80 miliardi di maggiori oneri.

Per quanto riguarda l'articolo 2 della legge n. 94 del 1982, questa ha stanziato 1.400 miliardi per programmi a cura di 39 maggiori Comuni.

Da un punto di vista programmatorio la situazione è la seguente.

Sono stati approvati i programmi definitivi di 30 Comuni, mentre sono in fase istruttoria i programmi definitivi di 4 Comuni.

Quattro Comuni hanno presentato solo il programma di massima (Aosta, Perugia, Napoli e Taranto) e un Comune non ha presentato nessun programma (Bolzano).

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Molti dei Comuni che hanno avuto approvato il programma definitivo, hanno appaltato o concesso i lavori.

La programmazione dei Comuni ha destinato alle nuove costruzioni circa 1.006 miliardi; circa 138 miliardi al recupero edilizio e circa 55 miliardi all'acquisto di alloggi.

Complessivamente sono stati programmati, ad oggi, 16.607 nuovi alloggi e l'acquisto di 2.307.

Per tali programmi sono stati già erogati 90.667 milioni di cui 13.544 per costruzioni e 77.122 milioni per acquisto.

Le previsioni di spesa per il 1985 sono dell'ordine di 400 milioni, che aggiunti alle previsioni di spesa per i residui programmi dell'ex articolo 8 legge n. 25 del 1980, fa stimare complessivamente, *la spesa per i programmi straordinari, in 550 miliardi.*

6. LEGGE N. 457 DEL 1978 - ARTICOLO 2 LETTERA f) - RICERCHE, SPERIMENTAZIONI ED ANAGRAFE.

La situazione dei fondi accantonati ai sensi dell'articolo 2 lettera f) della legge n. 457 del 1978, si rileva da quanto di seguito.

In c/capitale sono stati complessivamente accantonati, per ricerca, sperimentazione ed anagrafe, 123.000 milioni ed in base agli impegni assunti, sono stati erogati 35.757 milioni.

In c/contributi sono stati accantonati, per sperimentazione 11.400 milioni ed in base agli impegni assunti, sono stati erogati circa 1.674 milioni.

LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 457 - ART. 2 LETT. f)

CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

1° Biennio 1978-1979 Accantonamenti lire 54.000.000.000 di cui:

	Accantonamenti	Impegni	Erogazioni
— Ricerche e Sperimentazione	46.000.000.000	46.000.000.000	29.635.934.112
— Anagrafe	8.000.000.000	8.000.000.000	1.483.050.000
Totale	54.000.000.000	54.000.000.000	31.118.984.412

2° Biennio 1980-1981 Accantonamenti lire 69.000.000.000 di cui:

	Accantonamenti	Impegni	Erogazioni
— Ricerche e Sperimentazione	57.000.000.000	17.698.055.300	2.063.908.500
— Anagrafe	12.000.000.000	8.146.254.000	2.579.210.100
Totale	69.000.000.000	25.844.309.300	4.643.118.600

CONTRIBUTI IN C/INTERESSI

	Accantonamenti	Impegni	Erogazioni
1° Biennio 1978-1979			
— Sperimentazione	7.200.000.000	6.786.000.000	1.673.819.166
2° Biennio 1980-1981			
— Sperimentazione	4.200.000.000	1.400.000.000	—

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 1

EDILIZIA SOVVENZIONATA A CURA DEGLI I.A.C.P.

Andamento delle erogazioni relative alla legge 457/78 e 94/82
 Gennaio 79 - giugno 84 - Previsioni di spesa per il 1985

(in miliardi)

Leggi di finanziamento	Impegni assunti dal C.E.R.		Erogazioni effettuate al					Incremento erogazioni 1983 V.A. 1982	1984		1985 Previsioni di erogazione	
	1	2	3	4	5	6	7		8	9		
								31-12-1979			31-12-1980	31-12-1981
L. 457/78 Art. 35												
1° biennio	1.425,00	210	604	985	1.236	1.405	169	200	222	100		
1° biennio Art. 3 lett. q)	30,00	—	—	13	15	16	1	3	—	2		
2° biennio	1.900,00	—	20	298	830	1.326	496	400	202	350		
2° biennio Art. 3 lett. q)	40,00	—	—	15	28	38	10	7	—	2		
3° biennio	3.867,82	—	—	—	134	552	418	800	942	1.000		
3° biennio Art. 3 lett. q)	148,89	—	—	—	—	4	4	—	13	50		
4° biennio								100	—	300		
Totale	7.411,71	210	624	1.311	2.243	3.341	1.098	1.510	1.379	2.104		

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio Verifiche Programmi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA II. 2

EDILIZIA SOVVENZIONATA A CURA DEGLI I.A.C.P.
 Andamento delle erogazioni relative alle leggi pre-457/78
 Gennaio 1979 - giugno 1984 - Previsioni di spesa per il 1985

(in miliardi)

Leggi di finanziamento	Impegni assunti dal C.E.R.		Erogazioni effettuate al					Incremento erogazioni 1983 V.A. 1982	1984		1985 Previsioni di erogazione
	1	2	3	4	5	6	Erogazioni previste		Consumativo 1° semestre		
		31-12-1979	31-12-1980	31-12-1981	31-12-1982	31-12-1983		7		8	9
865/71 Art. 68-A/B	663,8	1.031	1.083	1.121	1.144	1.165	21	10	4	2	
865/71 Art. 55	345,5	470	508	548	566	599	33	15	43	30	
166/75 Art. 1	992,2	935	1.020	1.096	1.147	1.185	38	20	29	10	
492/75 Art. 4	550,3	489	609	640	684	694	10	10	31	20	
513/77 Art. 16	954,1	487	741	841	1.009	1.114	105	80	143	60	
Totale	3.505,9	3.412	3.961	4.264	4.550	4.757	207	135	250	122	

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio Verifiche Programmi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 3

EDILIZIA SOVVENZIONATA

Andamento delle erogazioni autorizzate dal C.E.R. sui fondi della legge 457/78
distinte tra Centro-Nord e Sud-Isole

(in milioni)

	Fondi destinati a programmi edilizi (**)	Erogaz. (***)	%
L. 457 - Art. 35 - 1° biennio 78/79			
Centro-Nord	790.816,500	983.491,911	—
Sud-Isole	645.988,000	660.361,620	—
L. 457 - Art. 35 - 2° biennio 80/81			
Centro-Nord	837.176,960	871.377,924	—
Sud-Isole	833.792,405	652.383,093	78,24
Centro-Nord (*)	37.371,000	24.400,000	65,29
Sud-Isole (*)	55.815,273	14.943,631	26,77
L. 457 - Art. 35 - 3° biennio 82/83			
Centro-Nord	1.903.009,583	1.037.172,690	54,50
Sud-Isole	1.552.001,008	410.420,415	26,44
Centro-Nord (*)	46.920,100	3.685,000	7,85
Sud-Isole (*)	23.495,660	3.970,000	16,89

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio Verifiche Programmi.

(*) - Acquisto alloggi.

(**) - Comprensivo dei fondi assegnati ai sensi articolo 3 lett. q).

(***) - Comprensivi delle integrazioni per maggiori oneri.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 4

EDILIZIA SOVVENZIONATA
LEGGE 457 - ART. 35 - I° BIENNIO 78/79

(in milioni)

Regioni	Ripartizione fondi		Impegni assunti dal C.E.R.	Finanz. progr. dalle Regioni N.C. e R.E.	Accreditati autorizzati(*)	%	Note
	1	2					
Piemonte	83.647,0	83.647,0	83.647,0	83.647,0	83.966,180	—	(1) - Comprensivo degli ulteriori finanziamenti derivati dai programmi di edilizia della Legge 513, revocati.
Valle D'Aosta	2.138,0	2.138,0	2.138,0	2.138,0	2.033.700	95,12	
Lombardia	165.300,0	165.300,0	165.300,0	165.300,0	223.483,300	—	
Trentino Alto Adige	43.320,0	43.320,0	43.320,0	43.320,0	43.320,000	100,00	
Veneto	73.815,0	73.815,0	73.815,0	73.815,0	103.224,855	—	
Friuli Venezia Giulia	35.055,0	35.055,0	35.055,0	35.055,0	39.800,305	—	
Liguria	40.470,0	40.470,0	40.470,0	40.470,0	58.619,480	—	
Emilia Romagna	63.412,0	63.412,0	63.412,0	61.302,0	66.701,194	—	Acc. M.O. 2.100,0
Toscana	67.118,0	67.118,0	67.118,0	67.118,0	92.982,687	—	
Umbria	11.258,0	11.258,0	11.258,0	11.258,0	13.158,892	—	
Marche	20.805,0	20.805,0	20.805,0	20.805,0	23.087,480	—	
Lazio	176.842,0	176.842,0	176.842,0	176.842,0	223.367,338	—	
Abruzzo	31.920,0	32.395,0(1)	32.395,0(1)	32.395,0(1)	33.104,843	—	
Molise	6.555,0	6.555,0	6.555,0	6.555,0	9.250,054	—	
Campania	149.482,0	149.482,0	149.482,0	149.482,0	134.530,200	88,99	
Puglia	114.855,0	114.855,0	114.855,0	103.369,5	120.814,160	—	Acc. M.O. 11.485,5
Basilicata	21.090,0	21.090,0	21.090,0	21.090,0	30.086,987	—	
Calabria	102.315,0	102.315,0	102.315,0	100.240,0	102.314,900	—	Acc. M.O. 2.075,0
Sicilia	167.865,0	174.865,0(1)	174.865,0(1)	174.865,0(1)	168.462,604	96,34	
Sardegna	47.738,0	47.738,0	47.738,0	47.738,0	55.279,372	—	
Accantonamento	75.000,0						
Italia	1.500.000,0	1.432.475,0	1.432.475,0	1.432.475,5	1.627.588,531	—	

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio 5° - Servizio Flussi Finanziamenti.

(*) Comprensivi dei maggiori oneri — sia degli accantonamenti — sia dei finanziamenti integrativi art. 1 legge 94/82.

TAVOLA n. 5

LEGGE 457 - ART. 3 LETT. Q)

I° BIENNIO

(in milioni)

Regioni	Impegni assunti fondi	Impegni assunti dal C.E.R.	Accrediti autorizzati
	1	2	3
Lombardia	900,000	900,000	900,000
Umbria	8.846,500	8.846,500	8.846,500
Puglia	9.000,000	9.000,000	5.265,000
Campania	10.000,000	—	—
Basilicata	1.000,000	1.000,000	1.000,000
Sicilia	253,500	253,500	253,500
Totale	30.000,000	20.000,000	16.265,000

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio Verifiche Programmi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 6

EDILIZIA SOVVENZIONATA
LEGGE 45 - ART. 35 - II BIENNIO 1980/1981

(in milioni)

Regioni	Fondi ripartiti dal C.E.R.	Impegni assunti dal C.E.R. su programmi Regionali		Finanziamenti Programmati dalle Regioni per		Accreditati autorizzati		% Costruzioni 7=(5/3)	% Acquisto 8=(6/4)	Note Accantonamenti per maggiori oneri
	1	2	3	4	5	6				
							N.C. - R.E.			
Piemonte	101.422,0	101.422,0	101.422,0	—	110.489,800	—	—	—	—	—
Valle D'Aosta	3.173,0	3.173,0	3.173,0	—	2.405,0	—	—	75,79	—	—
Lombardia	200.412,0	200.412,0	169.082,0	—	164.070,806	—	—	97,03	—	Acc. M.O. 31.330,0
Trento	27.075,0	27.075,0	27.075,0	—	27.075,000	—	—	100,00	—	—
Bolzano	30.590,0	30.590,0	30.590,0	—	15.295,000	—	—	50,00	—	—
Veneto	97.280,0	97.280,0	76.266,0	8.000,0	96.733,900	7.000,000	—	—	87,50	Acc. M.O. 13.014,0
Friuli V. G.	42.522,0	42.522,0	37.077,0	—	35.380,178	—	—	—	—	Acc. M.O. 5.445,0
Liguria	49.058,0	49.058,0	44.152,0	4.906,0	58.997,040	2.400,000	—	—	48,91	Acc. M.O. 9.832,0
Emilia Romagna	76.893,0	76.893,0	59.372,0	7.689,0	73.607,238	7.000,000	—	—	91,03	Acc. M.O. 22.726,0
Toscana	81.377,0	81.377,0	58.651,0	—	70.538,977	—	—	—	—	Acc. int. 1° bien. 932
Umbria	16.720,0	16.720,0	15.521,0	276,0	16.719,000	—	—	—	—	Acc. int. 1° bien. 6.729
Marche	30.894,0	30.894,0	21.165,0	3.000,0	28.420,600	—	—	—	—	Acc. M.O. 7.846,0
Lazio	214.396,0	214.396,0	193.050,0	13.500,0	174.064,425	8.000,000	—	90,16	59,25	—
Abruzzo	47.405,0	47.405,0	42.664,0	4.740,500	36.586,320	1.500,000	—	85,75	31,64	—
Molise	9.823,0	9.823,0	9.473,450	—	7.626,750	—	—	80,50	—	Acc. M.O. 349,55
Campania	222.015,0	222.015,0	196.574,130	22.201,490	136.064,951	3.944,899	—	69,21	17,76	Acc. M.O. 3.239,38
Puglia	170.582,0	170.582,0	137.000,0	2.000,0	124.485,569	888,732	—	90,86	44,43	Acc. M.O. 31.582,0
Basilicata	31.312,0	31.312,0	22.597,540	7.005,070	25.216,513	—	—	—	—	Acc. M.O. 1.709,39
Calabria	137.009,0	137.009,0	130.209,0	—	76.119,800	—	—	—	—	Acc. M.O. 6.800,0
Sicilia	239.153,0	239.153,0	201.968,486	12.868,213	155.553,048	4.200,000	—	58,45	—	Acc. M.O. 24.316,3
Sardegna	70.889,0	70.889,0	54.140,0	7.000,0	53.012,024	4.410,000	—	77,01	32,63	Acc. M.O. 9.749,0
Accan. (1)	60.000,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Accan. (1)	40.000,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Italia	2.000.000,0	1.900.000,0	1.631.222,606	93.186,273	1.488.461,939	39.343,631	—	91,24	42,32	—

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio 5° Servizio Flussi Finanziari.

(1) Accant. ai sensi art. 3 lett. q) e art. 2 lett. f) Legge 45/78.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 7

LEGGE 457 - ART. 3 LETT. Q)

II° BIENNIO

(in milioni)

Regioni	Ripartizione fondi	Impegni assunti dal C.E.R.	Accrediti autorizzati
	1	2	3
Napoli	3.725,020	3.499,260	3.316,322
Salerno	6.197,460	6.197,760	5.748,386
Benevento	1.022,680	1.022,080	971,043
Caserta	873,380	873,380	869,480
Avellino	8.181,460	8.181,459	8.516,350
Potenza	6.000,000	6.000,000	5.985,744
Matera	2.000,000	1.972,820	1.475,380
Agrigento	6.419,040	6.419,040	6.085,413
Caltanissetta	5.000,000	5.000,000	4.750,000
Friuli Venezia Giulia	580,960	580,960	580,960
Totale	40.000,000	39.746,759	38.299,078

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio 5° - Servizio Flussi Finanziari.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 8

EDILIZIA SOVVENZIONATA
LEGGE 457 - ART. 35 - III BIENNIO 1982/1983

(in milioni)

Regioni	Fondi ripartiti dal C.E.R.		Impegni assunti dal C.E.R. su programmi Regionali		Finanziamenti programmati dalle Regioni per			Accreditati autorizzati		% Costruzioni 7=(5/3) 8=(6/4)	Note Accantonamenti per maggiori oneri	
	1		2		4			5				% Acquisto 8=(6/4)
	3		3		4			5				
Piemonte	410.550,6	205.275,300	163.105,000	1.550,000	184.623,574	—	—	—	—	—	Acc. M.O. 19.454,3 Complet. 21.166,0 Acc. M.O. 142,5 Acc. M.O. 30.000,0	
Valle D'Aosta	10.667,1	6.283,500	6.141,000	—	2.246,700	—	—	—	—	—	—	
Lombardia	793.459,0	499.516,300	469.516,300	—	290.203,854	—	—	—	—	—	—	
Trento	96.757,5	48.378,750	48.378,750	—	24.189,375	—	—	—	—	—	—	
Bolzano	109.319,0	54.659,500	54.659,500	—	27.329,750	—	—	—	—	—	—	
Veneto	369.830,9	258.880,630	204.249,630	—	60.093,700	—	—	—	—	—	—	
Friuli V. G.	143.866,5	100.706,550	96.480,213	—	17.122,893	—	—	—	—	—	—	
Liguria	165.485,9	115.840,130	65.067,440	—	47.596,459	—	—	—	—	—	—	
Emilia Romagna	351.280,1	220.562,100	172.192,000	30.370,100	186.816,769	800,000	—	—	—	2,63	Acc. M.O. 54.272,590 Acc. M.O. 18.000,0 Acc. M.O. 25.000,0	
Toscana	304.008,7	167.000,000	142.000,000	—	51.654,287	—	—	—	—	—	—	
Umbria	76.774,5	38.387,250	37.619,250	—	30.330,828	—	—	—	—	—	—	
Marche	125.119,3	62.559,500	62.009,500	—	20.498,840	—	—	—	—	—	—	
Lazio	729.981,6	445.291,000	270.467,000	15.000,000	90.085,125	2.885,000	—	—	—	19,23	Acc. M.O. 159.824,0 Acc. M.O. 10.000,0	
Abruzzo	170.591,9	119.414,000	108.414,000	1.000,000	40.993,321	—	—	—	—	—	—	
Molise	63.296,4	6.877,000	6.877,000	—	6.024,320	—	—	—	—	—	—	
Campania	775.282,2	302.700,500	297.700,500	—	57.942,198	—	—	—	—	—	—	
Puglia	580.945,6	60.500,000	60.500,000	—	131.071,200	—	—	—	—	—	—	
Basilicata	120.807,7	289.595,530	256.026,300	—	18.764,000	—	—	—	—	—	—	
Calabria	413.707,9	538.339,060	485.604,870	—	46.846,510	—	—	—	—	—	—	
Sicilia	769.055,8	171.644,000	145.697,000	22.495,660	35.159,735	3.970,000	—	—	—	17,64	Acc. M.O. 33.569,23 Acc. M.O. 30.238,530 Acc. M.O. 25.947,0	
Sardegna	245.207,3	—	—	—	63.783,184	—	—	—	—	—	—	
Accant.	210.000,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Italia	7.000.000,0	3.867.820,600	3.308.115,753	70.415,760	1.489.036,122	7.655,000	7.655,000	45,01	10,87	—	—	

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio Verifiche Programmi.

(*) N.B. - Solo anticipata programmazione 3° biennio.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 9

LEGGE 457 - ART. 3 LETT. Q) - III BIENNIO

(in milioni)

Località	Ripartizione fondi	Impegni assunti dal C.E.R.	Accrediti autorizzati	%
	1	2	3	4
Agrigento (Sicilia)	10.000,000	10.000,000	4.000,000	40,
Ancona (Marche)	50.000,000	50.000,000	2.996,911	6,0
Valnerina (Umbria)	4.524,000	4.524,000	4.524,000	40
Friuli Venezia Giulia	1.860,000	1.860,000	—	—
Montecchio (E. Romagna)	300,000	300,000	—	—
Gubbio (Umbria)	800,000	800,000		
Avellino (Campania)	6.170,838	6.170,838	5.835,947	94,0
Sciacca (Sicilia)	10.000,000	10.000,000		
Rovigo (Veneto)	3.800,000	3.800,000		
S. Arsenio (Campania)	600,000	600,000		
Venezia (Veneto)	20.000,000	20.000,000		
Parma (Emilia Romagna)	25.000,000	25.000,000		
Sondrio (Lombardia)	840,000	840,000		
Assisi e Valfabbrica (Umbria)	3.000,000	3.000,000		
Rocca Pietore (Veneto)	1.000,000	1.000,000		
Calabria	6.000,000	6.000,000		
Canosa di Puglia (Puglia)	3.000,000	3.000,000		
Totale	148.894,838	148.894,838	17.356,858	11,65

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio 5° - Servizio Flussi Finanziari.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 10

LEGGE 865 - ART. 68 LETT. A

(in milioni)

Regioni	1	2	3	4	5	6	7 = (3+5)	8 = (4+6)
	Programma finanziato	Contributi originari stanziati	Importo interventi da programmi originari	Ammontare contributi originari	Importo integrazioni su programma	Contributi integrativi	Totale importo intervento	Totale contributo
Piemonte	8.607	592	8.480	580	3.395	365	11.875	945
Valle D'Aosta	271	17	271	17	150	15	421	32
Lombardia	15.802	1.093	15.481	1.070	8.232	1.014	23.713	2.084
Trentino Alto Adige	2.469	167	2.455	169	5.734	590	8.189	759
Veneto	11.431	790	11.431	788	3.845	587	15.276	1.375
Friuli Venezia Giulia	14.471	1.001	12.888	889	4.942	525	17.830	1.414
Liguria	10.372	717	10.192	703	16.176	1.638	26.368	2.341
Emilia Romagna	9.584	662	8.981	624	4.209	552	13.190	1.176
Toscana	14.607	1.011	14.445	996	12.155	1.555	26.600	2.551
Umbria	1.004	67	1.004	70	397	51	1.401	121
Marche	2.524	172	2.468	170	1.166	152	3.634	322
Lazio	66.437	4.588	66.070	4.553	68.276	7.585	134.346	12.138
Abruzzo	11.059	765	10.789	745	8.523	1.102	19.312	1.847
Molise	1.656	112	1.624	112	3.049	327	4.673	439
Campania	29.357	2.027	27.385	1.889	21.623	2.704	49.008	4.593
Puglia	34.037	2.353	33.759	2.324	23.103	3.088	56.862	5.412
Basilicata	6.923	477	6.625	460	6.718	745	13.343	1.205
Calabria	46.128	3.188	44.061	3.044	39.193	4.355	83.254	7.399
Sicilia	59.270	4.096	57.725	4.045	58.619	6.228	116.344	10.273
Sardegna	15.991	1.105	15.191	1.048	14.458	1.745	29.649	2.793
Italia	362.000	25.000	351.325	24.296	303.963	34.923	655.288	59.219

BENSICILIA

Fonte: Provv. OO.PP.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio Verifiche Programmi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 11

LEGGE 865 - ART. 68 LETT. B
(I.A.C.P. e Coop.)

(in milioni)

Regioni	1	2	3	4	5	6	7=(3+5)	8=(4+6)
	Programma finanziato	Contributi originari stanziati	Importo interventi da programmi originari	Ammontare contributi originari	Importo integrazioni su programma	Contributi integrativi	Totale importo intervento	Totale contributo
Piemonte	25.242	1.482	29.761	1.466	6.909	1.274	36.670	2.740
Valle D'Aosta	594	37	594	37	8	8	602	45
Lombardia	50.442	2.965	58.626	2.881	20.263	2.912	78.889	5.793
Trentino Alto Adige	6.346	381	5.726	320	9.556	305	15.282	625
Veneto	20.521	1.206	20.654	1.122	8.298	1.180	28.952	2.302
Friuli Venezia Giulia	5.551	330	3.613	181	2.079	115	5.692	296
Liguria	9.373	549	8.628	475	14.427	1.093	23.055	1.568
Emilia Romagna	17.722	1.041	17.597	902	17.937	1.545	35.534	2.447
Toscana	16.705	980	16.086	789	18.926	1.927	35.012	2.716
Umbria	3.460	206	3.507	210	2.991	311	6.498	521
Marche	6.108	362	6.853	356	5.906	541	12.759	897
Lazio	31.074	1.827	30.761	1.517	20.158	1.881	50.919	3.398
Abruzzo	6.048	355	6.993	360	7.089	661	14.082	1.021
Molise	1.525	92	1.309	66	2.199	191	3.508	257
Campania	38.682	2.274	31.888	1.777	14.237	1.880	46.125	3.657
Puglia	24.388	1.434	20.878	1.169	14.202	1.476	35.080	2.645
Basilicata	4.176	248	3.707	220	1.926	190	5.633	410
Calabria	14.482	849	11.365	573	11.060	1.025	22.425	1.598
Sicilia	31.285	1.837	23.606	1.299	17.058	1.497	40.664	2.796
Sardegna	9.276	545	10.355	541	5.865	703	16.220	1.244
Italia	323.000	19.000	312.507	16.261	201.094	20.715	513.601	36.976

Fonte: Provv. OO.PP.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio Verifiche Programmi.

DISEGNI DI LEGGE E REAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 12

LEGGE 865 DEL 22 OTTOBRE 1971 - ART. 55

(in milioni)

	1	2	3	4	5	6	7 = (6/5)	8	9
	Finanziamenti attribuiti al C.E.R.	Fondi impegnati da programma	% d'imp. dei fondi	Finanziamenti integrativi impegnati	Totale fondi impegnati	Accrediti autorizzati dal C.E.R.	% di accreditato	Alloggi N.	Vani N.
Piemonte	25.216	25.004	99	9.193	34.197	34.197	100	1.180	5.841
Valle D'Aosta	717	618	86	59	677	677	100	26	133
Lombardia	48.449	47.628	98	27.751	75.379	73.756	97	2.444	14.644
Trentino Alto Adige	7.540	7.189	95	16.279	23.468	23.468	100	758	3.708
Veneto	18.253	17.568	96	10.028	27.596	27.021	98	620	3.720
Friuli Venezia Giulia	5.574	5.184	93	2.966	8.150	7.820	95	217	808
Liguria	9.395	8.842	94	12.664	21.506	21.360	99	508	2.710
Emilia Romagna	17.811	17.151	96	23.866	41.017	40.138	97	1.261	6.953
Toscana	16.681	15.162	90	16.582	31.744	31.668	99	882	4.771
Umbria	3.107	3.105	99	1.850	4.955	4.905	99	384	2.152
Marche	6.088	6.088	100	3.603	9.691	9.626	99	508	1.152
Lazio	32.668	28.740	87	24.582	53.322	52.236	97	1.353	7.644
Abruzzo	5.993	5.580	93	6.077	11.657	11.027	94	435	2.175
Molise	1.370	1.370	100	2.765	4.135	4.116	99	142	848
Campania	38.780	34.853	90	25.913	60.766	57.900	95	1.605	9.313
Puglia	22.769	20.487	89	19.279	39.766	38.815	97	1.115	6.396
Basilicata	3.818	3.683	96	3.456	7.139	7.033	98	178	1.068
Calabria	16.852	15.158	90	16.827	31.985	31.711	99	666	3.796
Sicilia	36.445	31.381	86	25.029	56.410	56.410	100	2.399	13.156
Sardegna	10.880	10.693	98	8.742	19.435	19.042	97	611	3.900
Italia	328.416	305.484	93	257.511	562.995	552.926	98	17.292	95.188

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio Verifiche Programmi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 13

LEGGE 865/71 - ART. 55/C (COOPERATIVE)

(in milioni)

Regioni	1	2	3	4	5	6	7=(6/5)	8	9
	Finanziamenti attribuiti al C.E.R.	Fondi imp. per programma	% d'imp. dei fondi	Finanziamenti integrativi impegnati	Totale fondi impegnati	Accreditati autorizzati dal C.E.R.	% di accreditato	Alloggi N.	Vani N.
Piemonte	4.190	2.104	50	647	2.751	2.679	97	87	472
Valle D'Aosta	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia	8.000	6.163	77	3.561	9.724	9.724	100	394	1.998
Trentino Alto Adige	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Veneto	3.411	3.358	98	1.925	5.283	5.199	98	157	891
Friuli Venezia Giulia	1.089	1.089	100	1.507	2.596	2.558	98	73	439
Liguria	1.500	1.180	78	221	1.401	1.287	91	51	255
Emilia Romagna	2.848	2.848	100	4.438	7.286	7.180	98	255	1.267
Toscana	2.772	2.772	100	3.443	6.215	6.215	100	201	1.106
Umbria	580	580	100	748	1.328	1.328	100	47	282
Marche	1.075	985	91	2.479	3.464	3.423	98	95	574
Lazio	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Abruzzo	1.057	1.057	100	4.239	5.296	3.365	63	78	162
Molise	270	—	—	—	—	—	—	—	—
Campania	6.346	3.208	50	4.887	8.095	5.606	69	241	1.425
Puglia	4.270	1.218	28	2.255	3.473	3.360	96	78	518
Basilicata	630	630	100	356	986	937	95	47	317
Calabria	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sicilia	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sardegna	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totali	37.934	27.192	71	30.706	57.898	52.861	91	1.804	9.706

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio Verifiche Programmi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 14

LEGGI 865 - ART. 3
(in milioni)

Regioni	1	2	3	4	5	6	7 = (6/5)
	Finanziamenti attribuiti al C.E.R.	Fondi imp. da programma	% d'impegno dei fondi	Finanziamenti integrativi impegnati	Totale fondi impegnati	Accrediti autorizzati dal C.E.R.	% di accreditato
Piemonte	—	—	—	—	—	—	—
Valle D'Aosta	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia	3.433	3.433	100	2.283	5.716	5.500	96
Trentino Alto Adige	—	—	—	—	—	—	—
Veneto	—	—	—	—	—	—	—
Friuli Venezia Giulia	—	—	—	—	—	—	—
Liguria	—	—	—	—	—	—	—
Emilia Romagna	—	—	—	—	—	—	—
Toscana	—	—	—	—	—	—	—
Umbria	—	—	—	—	—	—	—
Marche	—	—	—	—	—	—	—
Lazio	800	800	100	166	966	800	83
Abruzzo	1.000	1.000	100	1.500	2.500	2.375	95
Molise	800	800	100	186	986	986	100
Campania	6.000	1.000	17	1.701	2.701	1.235	45
Puglia	5.000	3.765	75	1.609	5.374	2.790	52
Basilicata	—	—	—	—	—	—	—
Calabria	—	—	—	—	—	—	—
Sicilia	2.100	2.100	100	72	2.172	1.581	73
Sardegna	—	—	—	—	—	—	—
Italia	19.133	12.898	67	7.517	20.415	15.267	74

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio Verifiche Programmi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 15

LEGGE N. 166 DEL 27 MAGGIO 1975

(in milioni)

Regioni	1	2	3	4	5	6	% di accredito	8	9
	Finanziamenti attribuiti al C.E.R.	Fondi imp. per programma	% d'imp. dei fondi	Finanziamenti integrativi impegnati	Totale fondi impegnati	Accrediti autorizzati dal C.E.R.	7 = (6/5)	Alloggi N.	Vani N.
Piemonte	63.255	63.059	99	3.548	66.607	65.964	99	2.636	12.320
Valle D'Aosta	1.582	1.056	67	59	1.115	1.115	100	72	374
Lombardia	125.093	121.636	97	10.654	132.290	131.748	100	980	22.762
Trentino Alto Adige	16.355	16.355	100	—	16.355	16.355	100	—	—
Veneto	55.891	53.631	95	6.625	60.256	59.730	99	1.725	11.196
Friuli Venezia Giulia	26.581	25.197	95	10.864	36.061	36.061	100	691	4.019
Liguria	31.168	30.074	96	17.309	47.383	47.300	100	589	2.532
Emilia Romagna	47.965	45.359	95	6.657	52.016	52.016	100	1.722	8.562
Toscana	50.765	49.963	98	12.629	63.501	63.096	99	1.704	9.135
Umbria	8.538	8.538	100	885	9.423	9.328	98	476	1.425
Marche	15.795	15.436	97	2.993	18.429	18.429	100	812	4.189
Lazio	133.779	123.486	92	67.658	191.144	178.031	93	4.091	22.035
Abruzzo	24.157	24.157	100	7.982	32.139	31.708	99	950	4.818
Molise	4.991	4.471	90	1.503	5.974	5.635	94	202	729
Campania	113.165	101.149	89	49.823	151.072	135.913	89	3.435	20.234
Puglia	86.888	71.565	82	27.487	99.052	95.352	96	2.621	16.215
Basilicata	16.001	15.273	95	4.279	19.552	19.232	98	527	3.155
Calabria	77.462	75.890	98	9.212	85.102	81.832	96	2.253	13.091
Sicilia	127.010	113.445	89	50.984	164.429	130.529	79	4.111	22.585
Sardegna	36.087	32.460	90	4.303	36.763	35.078	95	681	4.108
Totali	1.062.528	992.200	93	295.554	1.287.754	1.214.452	94	30.278	183.484

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio Verifiche Programmi.

DISEGNI DI LEGGE E RFLAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 16

LEGGI 492 DEL 16 SETTEMBRE 1975 - 1° e 2° COMMA

(in milioni)

Regioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Finanziamenti attribuiti al C.E.R.	Fondi imp. per programma	% d'imp. dei fondi	Finanziamenti integrativi impegnati	Totale fondi impegnati	Accrediti autorizzati dal C.E.R.	% di accredito	Alloggi N.	Vani N.
Piemonte	36.853	36.853	100	3.132	39.985	39.985	100	1.439	7.381
Valle D'Aosta	866	866	100	210	1.076	1.076	100	—	—
Lombardia	84.839	84.839	100	8.249	93.088	92.418	99	3.946	17.616
Trentino Alto Adige	18.209	18.209	100	—	18.209	18.209	100	—	—
Veneto	34.134	34.119	99	5.011	39.130	39.130	100	1.308	7.106
Friuli Venezia Giulia	13.072	13.072	100	5.308	18.380	18.380	100	483	2.893
Liguria	13.054	13.054	100	6.473	19.527	19.527	100	422	1.508
Emilia Romagna	31.781	31.771	99	5.574	37.345	37.345	100	1.257	4.399
Toscana	25.545	25.545	100	8.568	34.113	34.113	100	1.372	6.564
Umbria	5.582	5.582	100	776	6.358	6.358	100	252	1.448
Marche	9.910	9.910	100	1.916	11.826	11.707	99	423	2.168
Lazio	57.175	53.718	93	35.742	89.460	83.484	93	1.478	7.580
Abruzzo	20.586	20.170	97	9.283	29.453	28.953	98	827	4.634
Molise	2.026	2.026	100	683	2.709	2.681	99	103	627
Campania	59.689	56.593	—	39.870	96.463	93.920	97	2.233	12.986
Puglia	51.085	47.413	92	23.183	70.596	59.487	84	2.189	13.471
Basilicata	9.960	9.960	100	3.103	13.063	13.063	100	433	2.398
Calabria	27.527	27.186	98	4.192	31.378	28.868	92	654	3.183
Sicilia	58.286	41.976	72	22.880	64.856	64.838	99	1.848	9.174
Sardegna	17.456	17.456	100	4.399	21.855	21.855	100	377	1.880
Acc. progr. reg.	22.137								
Totali	599.772	550.318	95	188.552	738.870	715.397	97	21.044	107.016

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio Verifiche Programmi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 17

LEGGE N. 513 DELL'8 AGOSTO 1977 - ART 16. E ART. 9

(in milioni)

Regioni	1	2	3 art. 16	4	5	6 art. 9	7 art. 16+9	8	9	10	11
	Finanz. attrib. al C.E.R.	Fondi impegnati programma	Accantonamento impegnato	Totale fondi impegnati	% d'imp. del fondi	Finanz. integrativi impegnati	Totale fondi impegnati	Accreditati autorizzati dal C.E.R.	% di accredito	Alloggi N.	Vani N.
Piemonte	63.256	56.931	6.325	63.256	100	14.567	77.823	76.820	98	2.995	13.267
Valle D'Aosta	1.582	1.424	158	1.582	100	233	1.815	1.815	100	45	199
Lombardia	125.093	112.593	12.500	125.093	100	5.563	130.656	126.435	96	4.608	14.322
Trentino Alto Adige	32.755	32.755	—	32.755	100	—	32.755	32.755	100	—	—
Veneto	55.891	50.875	5.002	55.877	99	4.837	60.714	60.398	29	2.080	8.660
Friuli Venezia Giulia	26.581	23.904	2.677	26.581	100	2.677	29.258	28.965	99	1.001	4.417
Liguria	30.640	27.576	3.064	30.640	100	18.263	48.903	48.903	100	1.138	5.089
Emilia Romagna	47.965	42.833	4.865	47.698	99	3.621	51.319	50.636	98	1.594	4.047
Toscana	50.765	45.760	4.620	50.380	99	15.589	65.969	64.579	98	2.438	8.422
Umbria	8.538	7.700	838	8.538	100	311	8.849	8.680	98	228	1.145
Marche	15.795	14.855	940	15.795	—	677	16.462	16.462	100	957	3.407
Lazio	133.779	115.685	13.779	129.464	96	53.731	183.195	181.363	99	12.932	54.137
Abruzzo	24.157	21.222	2.416	23.638	97	2.722	26.360	26.360	100	1.222	5.742
Molise	4.991	4.446	499	4.945	99	1.732	6.677	6.473	96	252	1.293
Campania	113.165	101.832	11.316	113.148	99	23.348	136.496	130.143	95	4.029	21.881
Puglia	86.888	76.899	8.530	85.429	98	13.582	99.011	99.011	100	4.636	22.937
Basilicata	16.001	14.540	1.461	16.001	—	3.390	19.393	18.809	97	693	3.665
Calabria	77.462	60.274	7.746	68.020	87	12.058	80.078	80.078	100	2.841	14.524
Sicilia	127.010	105.998	12.001	117.999	92	43.741	161.740	158.951	98	4.557	23.363
Sardegna	36.087	36.074	—	36.074	100	4.704	40.778	39.774	97	3.410	17.409
Totali	1.078.400	954.176	98.737	1.052.913	97	225.336	1.278.251	1.257.410	98	51.688	227.926

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio Verifiche Programmi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 18

EDILIZIA AGEVOLATA - ART. 36 LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 457

I BIENNIO 1978/1979

(in milioni)

Regioni	Assegnazione fondi 1978/1979	Limiti d'imp. annuali dep. c/o DD.PP. al 31-12-1984	Data ultima erogaz. effet.	Importo
	1	2	3	4
Piemonte	11.349,0	73.768,500	6-6-1984	24.557,9
Valle D'Aosta	258,0	1.677,000	5-10-1983	991,2
Lombardia	13.799,0	89.693,500	5-3-1984	47.306,6
Trento	1.895,0	12.317,500	1-10-1981	1.895,0
Bolzano	2.141,0	13.916,500	28-9-1982	2.141,0
Veneto	5.545,0	36.042,500	6-6-1983	4.209,0
Friuli Venezia Giulia	3.224,0	20.956,000	15-12-1983	5.927,0
Liguria	3.740,0	24.310,000	10-9-1983	8.530,3
Emilia Romagna	12.767,0	82.985,500	2-8-1983	17.569,7
Toscana	9.672,0	62.868,000	24-3-1983	2.847,2
Umbria	4.772,0	31.018,000	5-4-1984	17.318,7
Marche	3.224,0	20.956,000	29-5-1984	8.570,8
Lazio	16.121,0	104.785,311	11-6-1980	4.030,2
Abruzzo	2.708,0	17.602,000	4-6-1984	4.606,4
Molise	903,0	5.869,500	15-11-1985	1.470,1
Campania	11.091,0	72.099,000	27-6-1981	2.772,8
Puglia	7.222,0	46.943,000	29-7-1983	5.679,8
Basilicata	2.603,0	15.029,500	3-11-1983	1.548,8
Calabria	4.514,0	29.341,000	29-9-1983	6.544,7
Sicilia	12.510,0	81.315,000	—	—
Sardegna	3.482,0	22.633,000	6-6-1984	9.810,4
Accantonamento	7.000,0			
Italia	140.000,0	866.118,811		179.327,6

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio Verifiche Programmi.

DISEGNI DI LEGGE E RFLAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 19

EDILIZIA AGEVOLATA - ART. 36 LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 457

II BIENNIO 1980/1981

(in milioni)

Regioni	Assegnazione fondi 1980/1981	Limiti d'imp. annuali dep. c/o DD.PP. al 31-12-1984	Data ultima erogaz. effet.	Importo
	1	2	3	4
Piemonte	9.979,00	44.905,5	6-6-1983	6.237,6
Valle D'Aosta	253,0	1.138,5	5-10-1983	286,3
Lombardia	14.844,0	66.798,0	10-2-1983	4.756,4
Trento	1.895,0	8.527,5	16-3-1983	1.895,0
Bolzano	2.142,0	9.639,0	6-5-1983	1.071,0
Veneto	5.968,0	26.856,0	6-6-1983	1.492,0
Friuli Venezia Giulia	2.836,0	12.762,0	15-12-1983	1.522,6
Liguria	3.289,0	14.800,5	10-9-1983	1.516,6
Emilia Romagna	11.231,0	50.539,5	3-9-1983	9.622,1
Toscana	8.507,0	38.281,5	—	—
Umbria	4.197,0	18.886,5	5-3-1983	1.289,8
Marche	2.836,0	12.762,0	—	—
Lazio	14.522,0	65.349,0	—	—
Abruzzo	2.840,0	12.780,0	9-10-1983	1.208,7
Molise	880,0	3.960,0	—	—
Campania	12.796,0	97.888,5	7-2-1984	5.438,3
Puglia	8.334,0	37.503,0	—	—
Basilicata	1.960,0	8.820,0	19-10-1983	556,6
Calabria	5.208,0	23.436,0	—	—
Sicilia	14.435,0	64.957,5	—	—
Sardegna	4.018,0	18.081,0	13-3-1984	1.004,5
Accantonamento	7.000,0			
Italia	140.000,0	638.581,5		37.897,5

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio Verifiche Programmi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 20

EDILIZIA AGEVOLATA - ART. 36 LEGGE 5 AGOSTO 1978

III BIENNIO 1982/1983

(in milioni)

Regioni	Assegnazione fondi 1982/1983	Limiti d'imp. annuali dep. c/o la Cassa DD.PP. al 31-12-1984	Erogazioni effettuate	
			I sem. 1984	Importo
	1	2	3	4
Piemonte	12.139,0	25.759,80	6-6-1983	2.727,704
Valle D'Aosta	308,0	699,77	—	—
Lombardia	20.580,0	46.757,76	—	—
Trento	2.234,0	5.075,64	—	—
Bolzano	2.524,0	5.734,53	—	—
Veneto	8.027,0	18.237,34	—	—
Friuli Venezia Giulia	3.211,0	7.295,39	15-12-1983	2.429,937
Liguria	4.086,0	9.283,39	—	—
Emilia Romagna	12.253,0	27.838,82	—	—
Toscana	9.745,0	22.129,28	—	—
Umbria	3.957,0	9.990,30	—	—
Marche	3.415,0	7.758,88	—	—
Lazio	16.879,0	38.335,46	—	—
Abruzzo	3.228,0	7.334,02	19-10-1983	642,790
Molise	850,0	1.931,20	—	—
Campania	15.248,0	34.620,74	7-2-1984	2.239,300
Puglia	10.245,0	23.265,28	—	—
Basilicata	2.160,0	4.907,52	—	—
Calabria	5.779,0	13.129,89	—	—
Sicilia	15.475,0	35.136,48	—	—
Sardegna	4.407,0	10.012,70	4-1-1984	703,150
Accantonamento	8.250,0			
Italia	165.000,0	356.054,19		8.742,881

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio Verifiche Programmi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 21

LEGGE 457 - ART. 38 - I BIENNIO

(in milioni)

Regioni	Assegnazione fondi	Limiti d'imp. annuali dep. c/o Cassa DD.PP. al 31-12-1984	Erogazioni effettuate	
			I sem. 1984	Importo
	1	2	3	4
Piemonte	1.707,0	13.656,0	11-10-1983	6.243,981
Valle D'Aosta	39,0	312,0	—	—
Lombardia	2.075,0	16.600,0	5-3-1984	9.107,558
Trento	285,0	2.280,0	26-11-1979	285,000
Bolzano	322,0	2.576,0	13-5-1983	1.610,000
Veneto	834,0	6.672,0	6-6-1983	1.224,450
Friuli Venezia Giulia	495,0	3.960,0	15-12-1983	878,701
Liguria	562,0	4.496,0	2-8-1983	1.317,081
Emilia Romagna	1.920,0	15.360,0	8-10-1982	3.517,198
Toscana	1.454,0	11.632,0	4-5-1981	363,500
Umbria	718,0	5.744,0	5-3-1984	2.775,101
Marche	484,0	3.872,0	29-5-1984	2.397,606
Lazio	2.424,0	19.392,0	24-3-1983	3.185,244
Abruzzo	407,0	3.256,0	19-10-1983	807,025
Molise	136,0	1.088,0	15-11-1983	330,226
Campania	1.668,0	13.344,0	6-6-1984	4.331,146
Puglia	1.086,0	8.688,0	29-7-1983	2.938,610
Basilicata	310,0	2.480,0	3-11-1983	642,098
Calabria	679,0	5.432,0	6-6-1984	1.213,601
Sicilia	1.881,0	15.048,0	—	—
Sardegna	524,0	4.192,0	6-6-1984	2.031,287
Italia	20.000,0	160.000,0		45.199,414

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Uff. 5° — Serv. Flussi Finanziari

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 22

EDILIZIA RURALE - LEGGE 457/1978 - ART. 37

(in milioni)

Regioni	Assegnazione fondi 1978	Limiti d'imp. annuali dep. c/o Cassa DD. PP. al 31-12-1984	Erogazioni effettuate	
			I sem. 1984	Importo
	1	2	3	4
Piemonte	2.128,0	14.896,0	21-5-1984	532,000
Valle D'Aosta	111,0	777,0	4-6-1984	23,961
Lombardia	1.658,0	11.606,0	—	—
Trento	406,5	2.845,5	—	—
Bolzano	458,5	3.209,5	—	—
Veneto	1.907,0	13.349,0	—	—
Friuli Venezia Giulia	442,0	3.094,0	7-6-1982	110,500
Liguria	442,0	3.094,0	—	—
Emilia Romagna	2.349,0	16.443,0	29-7-1983	889,739
Toscana	1.382,0	9.674,0	7-6-1982	345,500
Umbria	691,0	4.837,0	—	—
Marche	1.299,0	9.093,0	27-9-1983	324,750
Lazio	1.713,0	11.991,0	—	—
Abruzzo	1.326,0	9.282,0	30-4-1982	331,500
Molise	581,0	4.067,0	—	—
Campania	2.764,0	19.348,0	—	—
Puglia	2.211,0	15.477,0	—	—
Basilicata	1.050,0	7.350,0	—	—
Calabria	1.326,0	9.282,0	—	—
Sicilia	2.487,0	17.409,0	—	—
Sardegna	1.768,0	12.376,0	—	—
Accantonamento	1.500,0	10.500,0	30-9-1983	442,000
Italia	30.000,0	210.000,0		2.999,950

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio Verifiche Programmi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 23

LEGGE N. 25 DEL 15 FEBBRAIO 1980 - ART. 9

(in milioni)

Regioni	Assegnazione fondi	Limiti d'imp. depositati c/c DD.PP. al 31-12-1984	Accrediti autorizzati
	1	2	3
Piemonte	8.920,0	40.881	2.230,000
Valle D'Aosta	226,0	1.034	151,190
Lombardia	15.480,0	70.950	3.870,000
Trentino Alto Adige	3.642,0	16.692	—
Veneto	6.984,0	32.010	1.746,000
Friuli Venezia Giulia	2.492,0	11.423	623,000
Liguria	3.294,0	15.097	1.313,810
Emilia Romagna	8.898,0	40.782	2.224,500
Toscana	7.339,0	33.638	1.834,750
Umbria	2.648,0	12.138	2.424,270
Marche	2.663,0	12.204	1.347,720
Lazio	11.614,0	53.229	2.903,500
Abruzzo	2.687,0	12.314	749,920
Molise	779,0	3.569	407,720
Campania	11.964,0	54.835	2.991,000
Puglia	8.185,0	37.515	2.046,250
Basilicata	1.596,0	7.315	510,600
Calabria	4.714,0	56.980	1.178,500
Sicilia	12.239,0	16.665	—
Sardegna	3.636,0	11.017	—
Italia	120.000,0	540.288	28.552,730

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio Verifiche Programmi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 24

DECRETO LEGGE 15 DICEMBRE 1979, N. 629
 CONVERTITO IN LEGGE 15 FEBBRAIO 1980, N. 25
 Articolo 7 (acquisto alloggi) - lire 400.000.000.000

(in migliaia)

Comuni	Somme assegnate	Acquisti		Costruzioni		Somme disponibili
		Somme erogate	N. allog.	Somme impegnate	Somme erogate	
Torino	44.240.000.000	34.083.626.000	602	—	—	10.156.374.000
Milano	63.880.000.000	17.727.300.000	272	42.690.997.000	27.090.091.910(*)	3.461.703.000
Venezia	13.520.000.000	9.797.928.445	183	—	—	3.722.071.555
Genova	29.760.000.000	29.058.740.000	524	—	—	701.260.000
Bologna	18.000.000.000	17.956.606.419	316	—	—	43.393.581
Firenze	17.520.000.000	—	—	17.520.000.000	9.431.397.729(**)	—
Roma	110.000.000.000	38.993.173.018	792	42.900.000.000(***)	35.720.497.871	28.106.826.982
Napoli	47.360.000.000	9.486.000.000	124	—	—	37.874.000.000
Bari	14.640.000.000	9.846.265.473	215	4.058.792.749(◇)	1.904.509.459	734.941.778
Palermo	25.960.000.000	25.862.745.965	511	—	—	97.254.035
Catania	25.120.000.000	14.299.820.000	202	—	—	820.180.000
Totali	400.000.000.000	207.112.205.320	3.741	107.169.789.749	83.480.282.388	85.718.004.931

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio Verifiche Programmi.

(*) - di cui lire 6.403.649.550 ant. 15%.

(**) - di cui lire 2.628.000.000 ant. 15%.

(***) - Roma impegnate per art. 8 di cui erogate lire 35.720.497.871.

(◇) - Bari impegnate per art. 8 di cui erogate lire 1.904.509.459.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 25

DECRETO LEGGE 15 DICEMBRE 1979 N. 629 - CONVERTITO IN LEGGE

15 FEBBRAIO 1980 N. 25

Articolo 8 (costruzione alloggi da parte dei Comuni)

(in milioni)

Comuni	Somme assegnate dal CIPE	Somme per maggiori oneri	Somme erogate			Somme residue
			Anticipaz. 15% in conto lavori	in conto lavori	Totale	
Aosta	2.500,0	—	375,0	1.780,0	2.155,0	345,0
Torino	85.000,0	—	12.750,0	69.803,0	82.553,0	2.447,0
Milano	55.000,0	2.898,0	8.685,0	45.756,0	54.441,0	3.457,0
C.I.M.E.P.	40.000,0	1.821,0	6.723,0	30.975,0	37.698,0	4.123,0
Trento	2.500,0	—	375,0	—	375,0	2.125,0
Bolzano	2.500,0	884,0	375,0	755,0	1.130,0	2.254,0
Trieste	5.000,0	—	750,0	2.311,0	3.061,0	1.039,0
Genova	65.000,0	—	9.750,0	54.401,0	64.151,0	249,0
Venezia	20.000,0	8.911,0	4.337,0	17.261,0	21.598,0	7.313,0
Padova	10.000,0	—	1.500,0	8.301,0	9.801,0	199,0
Verona	10.000,0	2.657,0	1.900,0	8.714,0	10.614,0	2.043,0
Bologna	40.000,0	521,0	6.078,0	34.320,0	40.398,0	123,0
Firenze	40.000,0	1.389,0	6.208,0	22.716,0	28.924,0	12.465,0
Pisa	5.000,0	1.900,0	1.305,0	5.799,0	6.834,0	66,0

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Livorno	5.000,0	—	750,0	4.232,0	4.982,0	18,0
Ancona	10.000,0	1.392,0	1.709,0	8.469,0	10.178,0	1.214,0
Pescara	10.000,0	762,0	1.614,0	8.743,0	10.357,0	405,0
Perugia	5.000,0	—	750,0	4.207,0	4.957,0	43,0
Roma	175.000,0	—	26.250,0	139.945,0	166.195,0	8.805,0
Napoli	120.000,0	—	18.130,0	36.559,0	54.689,0	65.311,0
Campobasso	2.500,0	—	375,0	2.018,0	2.393,0	107,0
Potenza	5.000,0	—	750,0	4.093,0	4.843,0	157,0
Bari	60.000,0	—	9.000,0	50.821,0	59.821,0	—
Taranto	40.000,0	3.260,0	6.489,0	36.181,0	42.670,0	590,0
Reggio Calabria	20.000,0	12.595,0	4.889,0	5.276,0	10.165,0	22.430,0
Palermo	75.000,0	9.825,0	12.724,0	45.704,0	58.428,0	26.397,0
Catania	50.000,0	—	7.500,0	32.768,0	40.268,0	9.732,0
Siracusa	20.000,0	—	3.000,0	16.936,0	19.936,0	64,0
Cagliari	20.000,0	—	3.000,0	13.168,0	16.168,0	3.832,0
Totali	1.000.000,0	48.815,0	157.771,0	712.012,0	869.783,0	179.032,0

Fonte: Cassa DD/PP.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio Verifiche Programmi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 26

LEGGE 94 ART. 2
PROGRAMMA STRAORDINARIO DEI COMUNI

(in milioni)

Comuni e consorzi	Finanziamento assegnato		Destinazione finanziamenti				Alloggi programmati		Erogazioni	
	Capitale 1	Mutuo 2	Nuove costruzioni 3	Recupero 4	Acquisto 5	Costruzioni 6	Acquisto 7	Costruzioni 8	Acquisto 9	
Bari	33.457,487	18.588,000	50.755,228	1.290,259	—	662	—	1.003,725	—	
Bologna	25.373,917	14.097,000	31.576,917	—	7.894,000	550	83	524,399	7.337,032	
Bergamo	6.597,103	3.665,000	10.262,103	—	—	154	—	—	—	
Brescia	9.492,381	5.273,600	12.078,600	—	2.687,381	180	—	—	—	
Cagliari	14.503,735	8.058,000	20.383,000	2.178,735	—	458	—	435,112	—	
Campobasso	5.584,461	3.103,000	7.096,860	—	1.590,601	160	22	29,250	708,128	
Catania	31.846,448	17.692,000	49.538,448	—	—	655	—	—	—	
Firenze	25.611,530	14.225,970	32.837,500	7.000,000	—	777	—	768,346	—	
Prato	8.812,465	4.894,900	11.957,366	—	1.750,000	160	24	230,564	1.734,159	
Sesto Fiorentino	1.283,870	716,129	—	—	2.000,000	—	39	—	1.260,000	
Foggia	12.123,714	6.735,000	18.858,714	—	—	296	—	—	—	
Genova	34.301,379	19.056,000	42.685,904	—	10.671,475	490	110	823,243	10.610,040	
L'Aquila	3.496,726	4.400,420	6.317,726	—	1.579,420	111	15	104,902	1.576,000	
Livorno	9.003,704	5.003,000	14.006,704	—	—	209	—	270,000	—	
Messina	17.508,485	9.727,000	27.235,485	—	—	350	—	525,255	—	
Milano	60.500,000	33.500,000	70.000,000	—	24.000,000	1.112	214	1.095,000	24.000,000	
Milano C.I.M.E.P.	43.076,519	24.042,000	52.037,827	9.819,992	5.260,700	1.105	200	1.108,753	1.904,913	
Modena	8.478,946	4.711,000	9.452,000	1.111,000	2.626,946	203	49	—	2.626,946	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Novara	4.825,723	2.681,000	6.005,379	—	1.501,344	104	21	—	—
Padova	10.056,960	5.588,000	12.855,960	1.839,000	950,000	251	—	—	—
Palermo	47.577,460	26.422,000	59.207,568	—	14.801,892	704	224	910,000	14.792,528
Parma	8.188,636	4.549,000	10.996,525	—	1.741,111	152	20	2.098,602	1.225,327
Perugia	6.428,777	3.572,000	8.776,645	1.224,132	—	147	14	—	—
Pescara	10.127,114	5.626,000	15.753,114	—	—	250	—	303,813	—
Pisa	6.143,988	3.413,000	6.395,147	1.250,443	1.911,398	95	26	126,978	—
Potenza	5.310,234	2.951,000	8.261,234	—	—	138	—	1.422,804	—
Reggio Calabria	10.513,274	5.840,000	16.353,274	—	—	252	—	315,398	—
Roma	129.439,972	71.911,000	173.321,972	7.600,000	20.429,000	2.763	442	227,756	5.217,327
Salerno	9.661,677	5.368,000	15.029,677	—	—	185	—	—	—
Sassari	9.302,695	5.168,000	14.470,695	—	—	236	—	279,081	—
Siracusa	9.339,093	5.188,000	14.527,093	—	—	256	—	—	—
Taranto	16.514,070	9.174,484	20.550,844	—	5.137,710	358	107	—	—
Torino	72.699,776	40.388,000	81.665,990	8.869,300	22.552,476	1.424	547	—	—
Trento	3.324,000	1.846,000	2.690,000	1.900,000	580,000	101	—	—	—
Trieste	11.286,061	6.270,000	14.756,061	—	2.800,000	238	29	254,582	2.530,279
Udine	6.158,768	3.422,000	7.664,768	—	1.916,000	159	24	127,283	—
Venezia	23.540,215	13.078,000	35.018,209	—	1.600,006	506	35	112,777	1.600,006
Verona	11.347,923	6.304,000	8.291,923	7.360,000	2.000,000	509	62	280,438	—
Ancona	6.183,809	3.436,000	6.079,809	3.540,000	—	147	—	166,434	—
Totale	769.023,097	49.683,504	1.005.752,270	54.982.861	137.981,460	16.607	2.307	13.544,495	77.122,685

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio Verifiche Programmi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 27

MUTUI DELLA GESTIONE FONDO PER ACQUISIZIONE
E URBANIZZAZIONE AREE (LEGGE 865/1971 - ART. 45)

(in migliaia)

Regioni	Totale concessioni 1	Totale erogazioni 2	Da erogare 3
Piemonte	42.732.993.414	37.438.291.535	5.294.701.879
Valle D'Aosta	810.000.000	755.390.921	54.609.079
Liguria	19.109.484.552	15.093.936.963	4.015.547.589
Lombardia	79.605.872.161	66.494.773.904	13.111.098.257
Trentino Alto Adige	2.740.809.625	2.489.662.471	251.147.154
Veneto	33.413.828.389	29.435.834.208	3.977.994.181
Friuli Venezia Giulia	16.595.749.833	14.458.470.828	3.637.279.005
Emilia Romagna	33.872.010.841	29.008.751.239	4.863.259.602
Toscana	33.552.144.888	29.441.935.016	5.296.109.872
Marche	10.381.123.473	8.303.284.827	2.077.838.646
Umbria	7.050.122.000	5.471.068.894	1.579.053.106
Lazio	84.778.649.037	62.412.661.609	22.365.987.428
Abruzzo	15.849.480.084	12.760.534.865	3.088.945.219
Molise	1.909.839.025	1.579.319.565	330.519.460
Campania	66.707.984.113	31.942.519.049	34.765.465.064
Puglia	53.956.248.214	38.986.876.868	14.969.371.346
Basilicata	9.687.496.480	6.811.347.820	2.876.148.660
Calabria	39.220.682.400	28.845.567.866	10.375.114.534
Sicilia	74.748.000.000	41.772.079.670	32.975.920.330
Sardegna	21.789.604.328	16.954.120.161	4.835.484.167
Totali Nazionali	648.512.122.857	480.456.428.279	168.055.694.578

Fonte: C.E.R.

Data di aggiornamento: 30 giugno 1984.

Elaborazione: Ufficio Verifiche Programmi.

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

GESTIONE LAVORI ED AUTOSTRADE

Capitoli 261-262-263. — « Lavori di ordinaria manutenzione ».

Com'è noto già da molti anni le somme portate in bilancio per la manutenzione della rete stradale e autostradale di diretta competenza dell'A.N.A.S., ammontante complessivamente a più di 45.000 chilometri, si sono appalesate particolarmente insufficienti a consentire i necessari interventi tesi al recupero delle originarie caratteristiche di sicurezza e di esercizio della strada nonchè alla eliminazione degli inconvenienti via via manifestatisi nel corso degli ultimi anni.

La carenza dei mezzi finanziari a disposizione sui precitati capitoli non ha consentito all'A.N.A.S. nel decorso esercizio di dar corso alle norme relative al servizio di manutenzione stradale di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 1126 dell'11 dicembre 1981.

Per l'esercizio 1983 la disponibilità per i capitoli 261, 262 e 263 è stata di complessive L. 198 miliardi, somma questa che, anche per il fenomeno inflattivo, è risultata particolarmente insufficiente.

L'Azienda, tenute presenti le particolari situazioni locali (innevamento, morfologia, geologia, segnaletica stradale, smottamenti, illuminazione gallerie e relativi impianti di ventilazione, etc.) ha proceduto, come di consueto, alla ripartizione del precitato stanziamento ai dipendenti Compartimenti della Viabilità.

Pur con i condizionamenti sopracitati l'Amministrazione, impegnando l'intera complessiva somma, nell'esercizio 1983 ha ottenuto dei risultati degni di nota, ovviando ai più gravi inconvenienti che avrebbero potuto facilmente determinare interruzioni di traffico o gravi incidenti agli utenti della strada.

Capitolo 503. — « Riparazioni straordinarie ed opere di consolidamento ».

Il detto capitolo per l'esercizio 1983 ha stanziato L. 125 miliardi per le riparazioni straordinarie, la costruzione di opere di consolidamento, di difesa, di rettifica, di sistemazione saltuaria nonchè per gli espropri e i risarcimenti di danni occorrenti per i sopracitati lavori.

La precitata somma, pur essendo di gran lunga insufficiente a far fronte alle molteplici necessità dell'Amministrazione — determinate soprattutto dai numerosi eccezionali eventi meteorologici avversi verificatisi nell'anno, — ha comunque consentito il finanziamento di numerose perizie di somma urgenza e di urgenza con le quali si è provveduto ad

effettuare le riparazioni straordinarie ritenute indispensabili ed indilazionabili.

Di conseguenza, nel corso dell'anno 1983 l'intera somma stanziata è stata impegnata.

Capitolo 505. — « Lavori di sistemazione generale, di costruzione delle autostrade statali e di altri itinerari ».

Tale capitolo ha stanziato per l'esercizio 1983 la complessiva somma di L. 351.788.730.000 per la realizzazione di opere di miglioramento, adeguamento ed ammodernamento delle strade di nuova classifica, la costruzione di nuove arterie, il completamento di lavori di costruzione delle strade di grande comunicazione, di raccordi autostradali nonché opere accessorie di completamento dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria.

Giova a questo punto fare rilevare che — onde adeguare la rete stradale alle crescenti esigenze del traffico, resosi via via sempre più intenso e pesante, anche sotto il profilo della incolumità degli utenti — già da anni per i lavori da finanziarsi con detto capitolo si è dovuto far ricorso a pagamenti ripartiti in più annualità.

Ciò ovviamente ha determinato che buona parte dello stanziamento di competenza per l'anno 1983 è stato automaticamente assorbito per il pagamento dei lavori appaltati negli anni precedenti.

La gestione del capitolo 505 ha comportato nell'esercizio 1983 lo impegno dell'intera somma.

Tali fondi sono stati prevalentemente utilizzati per: — L. 10,6 miliardi per finanziare il Piano di Emergenza; — L. 144 miliardi per disposizioni di appalto e perizie compartimentali; — L. 160 miliardi per perizie suppletive di lavori appaltati negli anni precedenti.

È fuor di dubbio che i lavori già appaltati in anni precedenti ed ora in fase di completamento nonché le opere avviate nel corso dell'anno 1983, poichè finalizzati all'ammodernamento del sistema viario statale, arrecheranno non pochi giovamenti al traffico su gomma e quindi all'intera economia nazionale.

Capitolo 507. — « Programma Stralcio di Interventi di Viabilità di Grande Comunicazione ».

La legge n. 531 del 1982 relativa al « Piano Decennale per la Viabilità di Grande Comunicazione e misure di riassetto del Settore Autostradale » stabilisce i criteri fondamentali per la realizzazione di un Piano di interventi nel settore della Viabilità.

In attesa dell'approvazione da parte del Parlamento del Piano, gli articoli 3 e 4 della detta legge dettano una serie di interventi relativi alla viabilità di grande comunicazione avente carattere prioritario per uno stanziamento pari a L. 800 miliardi per gli anni finanziari 1982/1987 (Piano Stralcio).

Per l'anno 1983 la competenza sul capitolo 507 ammontava a L. 140 miliardi.

Nel corso dell'esercizio 1983 è stata impegnata l'intera somma di L. 140 miliardi stanziata per il finanziamento di lavori previsti da un Piano Stralcio debitamente approvato dagli Organi Consultivi dell'Azienda.

Per il completamento del Programma Stralcio si sono manifestate ed ancora persistono notevoli difficoltà per la definizione dei tracciati, che sono da concordare con i competenti Enti locali.

Capitolo 509. — « Oneri Revisionali ».

Il capitolo 509 per l'esercizio 1983 ha stanziato L. 140 miliardi occorrenti per la liquidazione degli oneri derivanti dalla revisione dei prezzi contrattuali.

La perdurante crisi inflattiva ha dato luogo all'impegno, nel corso del predetto esercizio, dell'intera somma disponibile sul capitolo, pari a L. 140 miliardi.

Capitolo 523. — « Opere straordinarie di manutenzione ».

A differenza dei capitoli 216-262-263, che riguardano la manutenzione ordinaria, e cioè quei lavori di relativa modesta entità concernenti la rimessa in pristino della struttura viaria (riparazioni di muretti, eliminazione di avvallamento, etc); il capitolo in esame attiene alla manutenzione straordinaria (come, ad esempio, opere rese necessarie per il rafforzamento di un viadotto, lavori per ovviare a rilevanti frane, etc.).

La somma di L. 165 miliardi stanziata dal detto capitolo per l'esercizio 1983 non ha tuttavia consentito interventi risolutivi ai fini di un effettivo recupero manutentorio delle strade e delle autostrade statali, ma ha permesso all'A.N.A.S. di far fronte solo in parte alla eliminazione del degrado cui le arterie viarie più importanti sono soggette.

L'intera somma di L. 165 miliardi, per le ragioni innanzi indicate, è stata interamente impegnata nel corso dell'esercizio 1983.

Capitolo 527. — « Piano Triennale ».

Con Leggi n. 843 del 1978, n. 119 del 1981 e n. 526 del 1982 l'A.N.A.S. fu autorizzata a realizzare un programma di interventi nel triennio 1979/1981 dell'ammontare di lire 3.500 miliardi.

La predetta somma venne, con leggi n. 32 del 1982 e n. 156 del 1983, ridotta a L. 3.360 miliardi.

Detto programma avrebbe dovuto essere realizzato entro il 1981; in realtà nell'esercizio 1983 era ancora in piena fase di attuazione.

Molteplici sono le ragioni della ritardata attuazione del ripetuto Programma 1979/1981.

Se ne rammentano, qui di seguito, le più significative:

1) le iniziali difficoltà incontrate dall'A.N.A.S. nell'accensione di mutui con i quali finanziare il ripetuto Piano;

2) il confronto, il più delle volte non facile, con le Regioni e con altri Enti sui tracciati da far seguire agli interventi;

3) una maggiore estensione delle indagini geotecniche;

4) il fermo subito dalle procedure espropriative e dovuto alla nota sentenza n. 223 del 1983 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato la illegittimità di alcune norme che disciplinavano le espropriazioni;

5) la presentazione da parte degli Enti locali di varianti anche a progetti già approvati.

Per l'anno 1983 è stata impegnata l'intera somma stanziata, pari a L. 850 miliardi.

Capitolo 542. — « Esecuzione di opere di completamento ed adeguamento della viabilità statale ».

Il capitolo 542 concerne il programma di completamento funzionale e di adeguamento dei tronchi già avviati nell'area in cui opera la Cassa per il Mezzogiorno, ai sensi dell'art. 29 - 1° comma della legge 30 marzo 1980 n. 146 ed in relazione agli importi determinati dal CIPE con delibera dell'8 agosto 1980.

Per il completamento del Programma si sono verificati notevoli ritardi sia nell'acquisizione dei progetti, che su disposizione della « Cassa » sono in corso di redazione da parte degli Enti locali, e sia per l'ottenimento dei pareri previsti dagli articoli 81, 82 e 83 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 concernente la necessaria conformità delle opere pubbliche alle norme urbanistiche, al rispetto dei beni ambientali ed all'osservanza delle normative antisismiche.

Su uno stanziamento complessivo di 1.000 miliardi circa al 31 dicembre 1983 risultano impegnate L. 180 miliardi.

Capitolo 543. — « Esecuzione di opere di viabilità in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli ».

La Legge Finanziaria del 1981 prevede uno stanziamento complessivo di L. 220 miliardi per opere di viabilità in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli.

Il CIPE in data 29 luglio 1981 approvò il Programma che prevedeva interventi in Calabria per L. 140 miliardi e interventi nell'area metropolitana di Napoli per L. 80 miliardi.

Nella realizzazione di tale Programma l'Azienda ha trovato e trova innumerevoli difficoltà di carattere progettuale per quanto concerne le opere da realizzare nell'area metropolitana di Napoli e sta concordando variazioni di tracciati a progetti già approvati dal CIPE su richiesta della Regione Calabria.

Per quanto sopra rappresentato, nell'esercizio 1983 è stata impegnata la somma di L. 4,3 miliardi.

Capitolo 583. — « Contributo per la costruzione dell'Autostrada Udine - Carnia - Tarvisio ».

La Legge 8 agosto 1977 n. 546, tra l'altro, assegnava all'A.N.A.S. la somma di L. 95 miliardi da corrispondere, a titolo di contributo, alla Società « Autostrade » per la prosecuzione dei lavori della Udine - Carnia - Tarvisio.

Nell'anno 1983, a saldo di quanto già corrisposto, è stata impegnata e liquidata alla precitata Società « Autostrade », per quanto sopra rappresentato, la somma di L. 54.781.801.000.

STRADE ED AUTOSTRADE STATALI

Capitoli 261 - 262 - 263. — « Lavori di Ordinaria Manutenzione ».

Tali capitoli, com'è noto, sono quelli che afferiscono agli interventi volti al mantenimento del patrimonio stradale nella sua più vasta accezione e secondo i più diversi aspetti.

Globalmente per i tre capitoli le disponibilità di bilancio sono state di L. 198 miliardi che rapportate a quelle dell'anno precedente pari a L. 170 miliardi hanno fatto registrare un incremento di appena il 16 per cento circa che, in termini reali è risultato pressochè nullo se si tiene conto del fenomeno inflattivo.

Come di consueto, si è proceduto ad una prima ripartizione delle disponibilità facenti capo ai capitoli 261 e 262 secondo criteri che tengono conto sia dell'estesa chilometrica delle strade di competenza dei singoli Compartimenti della viabilità, sia di altri fattori che caratterizzano particolari situazioni locali (innevamento, morfologia, geologia, ecc.) mentre la prima ripartizione disponibilità afferenti il Capitolo 263 è stata effettuata in base alla consistenza degli impegni esistenti.

La prima assegnazione è stata successivamente integrata da altre assegnazioni determinate in base alle situazioni che sono venute manifestandosi nel corso dell'esercizio.

Capitolo 503. — « Riparazioni straordinarie ed opere di consolidamento ».

Le competenze di bilancio sono aumentate, per l'anno 1983, rispetto al precedente anno 1982, di L. 19 miliardi con un incremento percentuale del 18 per cento raggiungendo così l'ammontare di L. 125 miliardi.

Anche in presenza di tale aumento percentuale, la capacità finanziaria del capitolo è risultata sempre contenuta in limiti assai ristretti da non consentire di far fronte al numero ed alla importanza degli interventi di cui i Compartimenti hanno denunciato le necessità. Infatti a fine esercizio risultano approvate perizie per complessive L. 148,365 miliardi.

Capitolo 504. — « Costruzione, acquisto, riparazione dei fabbricati ».

La costruzione, l'acquisto, le riparazioni di fabbricati per uffici, case cantoniere, ecc. vengono finanziate con le competenze del Capitolo 504 di bilancio la cui entità, per l'anno 1983, risultata di L. 17 miliardi con un incremento del 16 per cento rispetto a quella dell'anno 1982. L'importo dei lavori ultimati è risultato di L. 5,612 miliardi mentre quello dei lavori in corso di L. 11,613 miliardi. Peraltro, è da tener presente che l'istituzione in corso, dei « centri manutentori » richiede, per diversi esercizi, disponibilità ben più massicce di quelle attuali.

Capitolo 505. — « Lavori di sistemazione generale, di costruzione delle autostrade statali e di altri itinerari ».

I lavori straordinari gravano, per quanto concerne le risorse di bilancio, sul Capitolo 505 le cui competenze, per l'esercizio 1983 sono risultate di L. 333,198 miliardi, con una riduzione di L. 17,392 miliardi circa, rispetto all'esercizio 1982, ammonta a L. 189,383 miliardi. Occorre considerare però che tale importo non tiene conto della revisione prezzi accertata nel corso dell'esercizio e corrisposta, per quanto disposto dalla Legge 21 dicembre 1974 n. 700, contestualmente alle rate di acconto dei relativi lavori.

Inoltre, i pagamenti effettuati « ex lege 700 » corrispondono alla percentuale dell'85 per cento della revisione effettivamente maturata.

I compensi revisionali erogati durante l'esercizio 1982, e sempre per il Capitolo 505, ammontano a L. 141,832 miliardi, che rapportati alla produzione di lavoro (L. 333,198 miliardi) danno l'incidenza pari al 42,56 per cento della revisione prezzi sulla entità dei lavori contabilizzati nel corso dell'anno, ed evidenzia la rilevanza della decurtazione delle competenze di bilancio per effetto degli oneri revisionali.

Capitolo 507. — « Esecuzione di un programma stralcio di interventi di viabilità di grande comunicazione ».

Nel corso dell'anno 1983 si è dato inizio ai lavori relativi al programma stralcio di interventi di viabilità di grande comunicazione avente carattere prioritario, di cui agli artt. 3 e 4 della Legge 12 agosto 1982 n. 531.

Per il finanziamento dei lavori previsti in tale programma è stato istituito l'apposito Capitolo 507, le cui competenze per l'esercizio 1983 ammontavano a L. 140 miliardi.

Sono stati appaltati lavori per L. 56,673 miliardi.

Capitolo 523. — « Opere straordinarie di manutenzione ».

I fondi disponibili su tale capitolo sono stati assegnati ai vari Compartimenti della Viabilità ed agli Uffici Speciali per provvedere all'esecuzione di opere straordinarie di manutenzione delle strade statali.

La disponibilità di bilancio (lire 165 miliardi) non ha consentito interventi risolutivi ai fini di un effettivo recupero manutentorio, ma ha

permesso soltanto l'esecuzione di alcuni lavori di riparazione delle sovrastrutture più evidentemente degradate lungo gli itinerari di maggiore importanza.

Capitolo 527. — « Esecuzione di un programma straordinario di interventi nel triennio 1979-1981 ».

Nel 1983 hanno avuto pieno svolgimento i lavori compresi nel « programma triennale 1979-1981 » già avviato nei precedenti esercizi.

Per il finanziamento dei lavori previsti in tale programma, è stato istituito l'apposito Capitolo 527, le cui competenze, per l'esercizio 1983 ammontavano a lire 850 miliardi.

Nel corso del predetto esercizio 1983 sono stati esaminati progetti e perizie per complessive lire 611,160 miliardi, per cui i progetti degli interventi di « Piano » esaminati favorevolmente dagli Organi Consultivi Aziendali al 31 dicembre 1983 ammontano (in costo reale) a lire 3.725,568 miliardi. Tali progetti si riferiscono ad interventi per i quali, nel programma era prevista, a costi del 1978, una spesa di lire 2.225,261 miliardi.

Capitolo 542. — « Deliberazione CIPE 8 agosto 1980 ».

Fondi relativi alla esecuzione di opere di completamento e adeguamento della viabilità statale ai sensi dell'articolo 29 della legge 24 aprile 1980, n. 146. I lavori ultimati sono risultati dell'importo di lire 8,320 miliardi, mentre l'importo dei lavori in corso è stato pari a lire 21,612 miliardi.

Capitolo 543. — « Esecuzione di opere di viabilità in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli ».

Notevoli ritardi sono da rilevarsi nell'attuazione del programma di cui alla delibera CIPE 29 luglio 1981, assunta ai sensi dell'articolo 10, comma 5 della legge n. 119 del 1981.

Tali ritardi, sono da imputarsi sia nelle difficoltà che si incontrano per l'acquisizione dei pareri previsti dagli articoli 81 e 82 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616, sia per le modifiche richieste dalla Regione Calabria negli interventi da attuarsi in tale Regione.

Il CIPE nella seduta del 23 settembre 1983 ha determinato i nuovi interventi da realizzare (pubblicati sulla G.U. del 19 gennaio 1984) per cui si è potuto dare avvio soltanto ad alcuni lavori, infatti al 31 dicembre 1983 risultano in corso lavori per lire 1,867 miliardi.

Capitolo 544.

Fondi relativi alle spese per la riparazione e la ricostruzione delle infrastrutture stradali della Campania e della Basilicata distrutte dal sisma del novembre 1980 e dal febbraio 1981, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 219 del 1981.

Progetti e perizie.

Durante l'esercizio 1983, sono stati sottoposti all'esame degli Organi Consultivi i seguenti elaborati:

- n. 6 progetti di Massima per lire 713,728 miliardi;
- n. 14 progetti Generali Esecutivi per lire 1.097,484 miliardi;
- n. 89 progetti Esecutivi per lire 1.346,249 miliardi.

Inoltre sono stati deliberati compensi revisionali e saldi ai sensi della normativa antecedente la legge 21 dicembre 1974, n. 700 per lire 4,345 miliardi e reintegri per compensi revisionali erogati « ex lege 700 » per lire 136,590 miliardi.

CENTRO SPERIMENTALE E SERVIZI TECNICI

Capitolo 145. — Es. Finanziario 1983.

Per quanto attiene alle spese sostenute sul Capitolo di bilancio 145, esse hanno praticamente assorbito l'intero stanziamento ammontante a lire 900.000.000 così ripartite:

	(lire)
— Servizi vari	208.500.248
— Spese d'esercizio	251.945.803
— Acquisto macchinari e opere civili	439.553.949
	<hr/>
Tornano	900.000.000
	<hr/>

Il Centro Sperimentale Stradale dell'A.N.A.S. ha effettuato, nel corso del 1983, attività di prove e ricerca espletate a mezzo dei laboratori e reparti qui di seguito elencati:

- 1) Geotecnica;
- 2) Meccanica delle terre;
- 3) Materiali lapidei;
- 4) Materiali ferrosi;
- 5) Leganti idrocarburi;
- 6) Pavimentazioni;
- 7) Calcestruzzi;
- 8) Leganti idraulici;
- 9) Geolitologia;
- 10) Prove da campo;
- 11) Barriere metalliche;
- 12) Segnaletica stradale;
- 13) Chimico;
- 14) Prove speciali.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Durante il 1983 il Centro Sperimentale Stradale ha ricevuto n. 3033 richieste di prove così ripartite nei vari settori:

— Meccanica delle terre e Geotecnica	n.	106
— Pietre	»	79
— Ferri	»	105
— Pavimentazioni	»	857
— Calcestruzzi	»	1.783
— Bitumi	»	17
— Cementi	»	4
— Chimico	»	1
— Barriere	»	27
— Segnaletica Stradale	»	20
— Geolitologico	»	—
— Prove da campo	»	29
— Prove speciali	»	5

Il laboratorio Geolitologico ha effettuato n. 2010 esami e prove su campioni relativi a richieste interessanti i Laboratori Terre, Pavimentazioni e Pietre.

Il suddetto numero complessivo di certificati ha richiesto l'esecuzione di oltre 20.000 prove ed analisi.

Il fatturato al 31 dicembre 1983 è di lire 284.036.599 (compresa IVA).

Capitolo 146.

I fondi gravanti su tale capitolo sono stati assegnati ai vari Compartimenti della Viabilità, agli Uffici Speciali ed agli Uffici centrali per provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dei mezzi di trasporto in dotazione ai singoli uffici la cui consistenza al 31 dicembre 1983 può così sinteticamente riassumersi: n. 441 autovetture; numero 2273 unità comprendenti autocarri, furgoncini per i capi cantonieri, campagnole, autocarri promiscui, autobus, furgoni, autocarri speciali e n. 578 motoveicoli fra motocicli e motocarri.

Con tali fondi si è provveduto all'acquisto di carburanti, lubrificanti, pneumatici, batterie di accumulatori, parti di ricambio e si è provveduto al pagamento di lavori di riparazione nei casi in cui queste siano state eseguite da officine private specializzate, nonchè al pagamento dei premi relativi all'assicurazione per la responsabilità civile contro terzi relativamente ai suindicati mezzi di trasporto.

Per quanto riguarda l'impiego specifico dei fondi stessi esso può così riassumersi:

	(lire)
— per spese di esercizio	5.457.892.931
— per spese di manutenzione	3.295.107.069
— per spese funzionamento autoparchi e officine	294.434.300
— per premi assicurazione R.C.A.	952.565.700
Sommano	<u>10.000.000.000</u>

Capitolo 147.

I fondi recati su tale capitolo sono stati assegnati ai vari Compartimenti della Viabilità ed agli Uffici Speciali per provvedere all'esercizio ed alla manutenzione delle macchine operatrici e dei macchinari per la manutenzione stradale di rispettiva dotazione la cui consistenza al 31 dicembre 1983 risultava di n. 8639 unità comprendenti: autobotti, autoscale, autopiattaforme, pale caricatori, bracci caricatori, autogrù, rulli compressori, attrezzature rotative sgombraneve, lame e vomeri sgombraneve, rimorchi, trattori gommati e cingolati, macchinette traccialinee, motofalciatrici, spandisabbia, fresa banchine, martelli perforatori, carotatrici, carrelli elevatori, nastri trasportatori, sili, vasche e cisterne per lo stoccaggio, preparazione e spandimento delle soluzioni saline.

Con tali fondi si è provveduto all'acquisto di: carburanti, lubrificanti, pneumatici, batterie di accumulatori, parti di ricambio e si è provveduto al pagamento dei lavori di riparazione nei casi in cui questi siano stati eseguiti da officine private specializzate, nonchè al pagamento dei premi relativi all'assicurazione per la responsabilità civile contro terzi relativamente alle macchine operatrici semoventi.

Per quanto riguarda l'impiego specifico dei fondi stessi, esso può così riassumersi:

	(lire)
— per spese di esercizio	2.433.789.418
— per spese di manutenzione	2.839.092.495
— per spese varie (attrez. laboratori, ponti emergenza, ecc.)	1.115.231.915
— per premi assicurazione R.C.A.	111.886.172
	<hr/>
Sommano	6.500.000.000
	<hr/>

Capitolo 501.

Con i fondi recati da tale capitolo si è provveduto ad acquistare i seguenti mezzi di trasporto per conseguire essenzialmente il rinnovo del parco di tali mezzi in dotazione all'A.N.A.S.:

- n. 82 autovetture;
- n. 315 autocarri promiscui;
- n. 20 autocarri a trazione integrale;—
- n. 8 autocarri pesanti;
- n. 1 motocarro;
- n. 30 rimorchi per rulli compressori.

Capitolo 502.

Con i fondi recati da tale capitolo si è provveduto ad acquistare le seguenti macchine operatrici ed attrezzature per i servizi di manutenzione stradale attuando sia il rinnovo del parco già esistente sia la dotazione agli Uffici periferici di nuovi tipi di attrezzature:

- n. 9 macchine sgombraneve rotative;
- n. 5 frese laterali;
- n. 39 lame sgombraneve;
- n. 17 vomeri sgombraneve a geometria variabile;
- n. 49 spargisale;
- n. 10 pale caricatrici;
- n. 15 falciatrici a braccio montate su trattori;
- n. 124 motofalciatrici;
- n. 33 martelli perforatori;
- n. 12 rettifiche elettriche per provini calcestruzzo;
- n. 125 piastre vibranti;
- n. 5 sili per stoccaggio dei fondenti del ghiaccio;
- n. 13 vasche per la preparazione e per lo stoccaggio delle soluzioni saline per l'abbattimento del ghiaccio;
- n. 6 cisterne per lo spargimento delle soluzioni saline;
- n. 364 motoseghe;
- n. 335 decespugliatori;
- n. 15 trattori per l'azionamento delle falciatrici meccaniche a braccio.

Perizie Compartimentali per acquisti relativi alle attrezzature per gli autoparchi e le officine Compartimentali, nonchè per impianti connessi ai lavori di ordinaria manutenzione.

Capitolo 159.

Per l'esercizio 1983 erano disponibili fondi per lire 330.000.000. Con detto importo sono state finanziate perizie degli Uffici periferici per coprire le spese ordinarie necessarie all'effettuazione del Censimento della circolazione ed il relativo importo totale ammonta a lire 105.259.736.

Da parte della Direzione Generale sono state impegnate lire 142 milioni 598.694, per la stampa del volume del Censimento della Circolazione 1979, per l'acquisto di contaveicoli, e di altro materiale occorrente per il funzionamento dei contaveicoli automatici in dotazione.

Contrattempi di ordine tecnico-burocratici non hanno consentito la piena utilizzazione dei fondi disponibili.

L'importo totale degli impegni è stato di lire 247.858.432.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO 1

CONSUNTIVO 1983 - RISULTATI DIFFERENZIALI

(milioni di lire)

	Competenza (Accertamenti e impegni)	Cassa (Incassi e pagamenti)
1. - Avanzo (+) e disavanzo (—) corrente (Risparmio pubblico)	— 922,5	+ 75.856,1
2. - Avanzo (+) o disavanzo (—) Operazioni finali (Saldo netto da finanziarie)	— 238.798,5	+ 281.388,5
3. - Avanzo (+) o disavanzo (—) Operazioni finali al netto delle partite finanziarie (Indebitamento netto)	— 228.798,5	+ 291.388,5
4. - Ricorso al mercato	— 305.450,4	+ 214.736,5
(1) Titolo I entrata meno titolo I spesa.		
(2) Titoli I e II entrata meno titoli I e II spesa.		
(3) Titoli I e II entrata, al netto delle categorie IX e X, meno titoli I e II spesa, al netto delle categorie XI, XII e XIII.		
(4) Titoli I, II e III spesa meno titoli I e II entrata.		

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

A. SPESE

1. PREMESSA.

All'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è affidata la produzione del servizio ferroviario che viene venduto ai prezzi fissati dalla pubblica Autorità.

Caratteristica della produzione di tale servizio è l'alta incidenza di costi connessi per i quali la produzione di un servizio (viaggiatori) anzichè di un altro (merci) dipende da molteplici fattori.

Un altro compito dell'Azienda FS è quello di provvedere all'ammodernamento e potenziamento del patrimonio ad essa affidato mediante l'attuazione di una serie di piani poliennali di investimento i cui oneri sono totalmente a carico della collettività.

Tenuto conto di quanto sopra, la presente relazione non considera l'eterogeneità dei servizi offerti, ma si sofferma soprattutto sulla ripartizione per categorie omogenee dei destinatari delle erogazioni finanziarie dell'Azienda FS.

2. ANALISI AMMINISTRATIVA.

Qui di seguito sono analizzati, categoria per categoria, i dati di spesa del Rendiconto 1983. I dati riguardanti le somme impegnate, le somme pagate in conto competenza e in conto residui e i residui al 31 dicembre 1983 figurano nell'allegato 1.

Nell'analisi che segue, quindi, tali elementi non saranno ripetuti, ma l'accento sarà posto, per le spese correnti, sulla ripartizione per categorie omogenee dei destinatari delle somme erogate dall'Azienda.

Per le spese in conto capitale, invece, sarà esposto il significato economico dei dati riguardanti gli investimenti finanziari con risorse accantonate dall'Azienda e la situazione degli investimenti previsti dai piani stabiliti con leggi, e di quelli finanziati con sovvenzioni straordinarie del Tesoro.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

2.1. *Spese correnti.*2.1.1. *Spese di personale (categoria I).*

La spesa di milioni 5.478.785,7 concernente questa categoria, è così ripartita:

<i>a) competenze al personale di ruolo dell'Azienda, escluso quello delle Officine le cui spese figurano nella apposita Gestione speciale e autonoma:</i>		(milioni di lire)
— stipendi, assegni fissi e competenze accessorie		3.760.498,2
<i>b) indennità e contributi sociali riguardanti il personale di ruolo, compreso quello delle Officine:</i>		
— premi eccezionali		152.000,0
— oneri a carico dell'Azienda per indennità e rendite a seguito di infortuni		27.500,0
— oneri per contributi ai Fondi Pensioni		1.044.139,0
— oneri per contributi all'OPAFS e all'ENPAS		421.759,7
— oneri per particolari trattamenti di quiescenza e previdenza		16.000,0
	Totale <i>b)</i>	<u>1.661.398,7</u>
<i>c) personale non di ruolo:</i>		
— retribuzioni agli incaricati dei servizi diversi		35.724,1
— contributi all'ENPAS, all'INA e all'INPS per detto personale		7.902,8
— assegni vitalizi e indennità una tantum per gli assuntori cessati dal servizio		7.110,0
— contributi all'ENPAS per l'assistenza sanitaria degli assuntori cessati dal servizio		398,2
	Totale <i>c)</i>	<u>51.135,1</u>
<i>d) personale estraneo all'Amministrazione:</i>		
— compensi al personale del genio ferrovieri, ai Commissariati compartimentali di PS, al Corpo di polizia ferroviaria e al personale di altre Amministrazioni dello Stato		5.753,7

Le spese di cui al punto *a)* non si riferiscono al personale delle Officine. Le competenze di questo personale figurano nella gestione delle « Officine » e, come sarà precisato a suo tempo, la maggior parte

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

di esse affluisce al capitolo delle « Manutenzioni » della parte corrente del bilancio e, in particolare, alle manutenzioni del materiale rotabile.

Nel 1983 la consistenza media del personale « pagato » è stata di n. 220.720 agenti, di cui 24.894 remunerati a carico della Gestione delle « Officine ». La spesa media per agente di ruolo (compreso il personale delle Officine) è risultata di milioni 26,5, compresi gli oneri riflessi evidenziati in questa categoria di spesa.

2.1.2. *Acquisto di beni e servizi (categoria III).*

La spesa di milioni 2.603.312,7, riguardante questa categoria è così ripartita:

— combustibile ed energia elettrica per la trazione dei treni e per le navi traghetto	(mil. di lire) 163.000,0
— forniture, servizi appaltati e compensi per prestazioni e servizi vari	1.056.740,0
— forniture e servizi appaltati concernenti il personale (dormitori, mense, asili nido, vestiario uniforme, istruzione tecnico-professionale, mezzi di protezione anti infortuni)	91.815,1
— imposte sui fabbricati, spese di stipulazione degli atti, concorso alle spese della Corte dei Conti, IVA non deducibile	58.052,6
— manutenzione delle linee, dei fabbricati, degli altri impianti fissi e del materiale	1.233.705,0
Totale	<u>2.603.312,7</u>

Si è già precisato (vedasi punto 2.1.1.) che sulla « Manutenzione del materiale rotabile » si ripercuotono le spese di personale, le spese di materie che le officine incontrano per l'esecuzione dei lavori e per la somministrazione di pezzi di ricambio nonché una quota delle spese generali di officina.

2.1.3. *Trasferimenti (categoria IV).*

La spesa di milioni 26.810,6, risulta così ripartita:

a) *Trasferimenti concernenti l'utenza:*

— indennizzi per danni, avarie, ritardate consegne e ammanchi, nonché perdite per mancata corresponsione di tasse di trasporto	(mil. di lire) 17.600,7
--	----------------------------

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

<i>b)</i> Trasferimenti attinenti alla gestione del personale:	(mil.ni di lire)
— contributo al Dopolavoro Ferroviario	190,8
— provvidenze in favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	1.317,2
— versamento all'OPAFS di parte dei proventi per canoni di concessione di rivendite di tabacchi e di libri e giornali, nonchè dei proventi della pubblicità negli im- pianti ferroviari e sui treni	2.528,9
— concorso nelle spese di amministrazione del- l'OPAFS	2.212,0
— rimborso all'OPAFS delle spese di riliquidazione delle indennità di buonuscita	2.300,0
Totale <i>b)</i>	8.548,9

c) Trasferimenti in favore di imprese, Enti e associazioni:

— quote associative a organismi ferroviari e con- tributi a Enti vari	611,0
— contributi in conto interessi sui mutui contratti dalle piccole e medie aziende per la costruzione e l'am- pliamento di raccordi ferroviari	50,0
Totale <i>c)</i>	661,0

Risulta evidente che l'importo di gran lunga più importante dei trasferimenti in parte corrente concerne gli indennizzi all'utenze.

2.1.4. *Interessi (categoria V).*

La spesa di milioni 977.721,5, risulta così ripartita:

<i>a)</i> interessi per mutui e prestiti destinati al finan- ziamento di spese in conto capitale:	(mil.ni di lire)
— per somme fornite dal Tesoro	140,3
— per mutui C.C.O.P.	35.886,7
— per mutui e prestiti obbligazionari sul mercato interno	371.627,1
— per mutui e prestiti obbligazionari sul mercato internazionale e con organizzazioni estere	494.087,2
Totale <i>a)</i>	901.741,3

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

<i>b)</i> interessi per mutui, prestiti e anticipazioni destinati alla copertura dei disavanzi:		(milioni di lire)
— per anticipazioni del Tesoro		11.292,7
— per anticipazioni della Cassa Depositi e Prestiti		9.934,3
— per prestiti obbligazionari		51.195,0
		<hr/>
	Totale <i>b)</i>	72.422,0
		<hr/>

<i>c)</i> interessi sui prestiti a breve, spese e commissioni bancarie		3.558,2
		<hr/>

2.1.5. *Poste correttive e compensative delle entrate (categoria VI).*

Dei 191.245,4 milioni pagati nel 1983, milioni 189.350,9 riguardano l'imposta sul valore aggiunto a carico dell'Azienda, sui prodotti. Trattasi di imposta non recuperata a carico degli utenti, e sostenuta, quindi, per intero dall'Azienda.

I restanti 1.894,5 milioni, si riferiscono alla restituzione delle multe inflitte.

2.1.6. *Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie (categoria VII).*

Le somme evidenziate in questa categoria hanno lo scopo di dare un significato economico ai risultati differenziali fra le entrate e le spese correnti. Una parte di tali somme, quella destinata ai rinnovamenti, costituisce una vera e propria fonte di finanziamento delle spese per i rinnovamenti, mentre l'altra parte costituisce una posta meramente figurativa ai fini, appunto, della determinazione del risultato economico della parte corrente del bilancio.

Nel dettaglio, l'importo di 1.874.568 milioni è così ripartito:

<i>a)</i> assegnazione per il rinnovamento delle linee e rispettive pertinenze, dei fabbricati e degli altri impianti fissi, del materiale rotabile, ecc.	(milni di lire)	740.000,0
<i>b)</i> ammortamento dei beni patrimoniali al netto dell'assegnazione per i rinnovamenti		1.134.568,0
		<hr/>
	Totale	1.874.568,0
		<hr/>

L'assegnazione di cui al punto *a)* affluisce all'apposito capitolo delle entrate in conto capitale, costituendo il contributo dell'esercizio (parte corrente del bilancio) alle spese per i rinnovamenti.

La posta di cui al punto *b*) ha solo carattere figurativo. Essa è bilanciata da una contabilizzazione di pari importo alle entrate in conto capitale. La sua funzione è quella di porre in evidenza le maggiori risorse che sarebbe stato necessario accantonare, per assicurare le disponibilità adeguate per procedere alla sostituzione o al rifacimento dei beni patrimoniali (ammortamento delle immobilizzazioni calcolato sul valore di riacquisto).

2.1.7. *Somme non attribuibili (categoria VIII).*

Si tratta di spese di varia natura e di scarsa rilevanza (9.097,7 milioni) non attribuibili alle funzioni economiche del bilancio, ma legate alla gestione del servizio ferroviario quali: spese giudiziarie e contenziose, cali, ammanchi, ecc.

2.2. *Spese in conto capitale.*

2.2.1. *Costituzione di capitale fissi (categoria IX).*

Come già accennato, le spese in conto capitale sono classificate in base alle fonti di finanziamento, evidenziando lo stato di avanzamento dei lavori sia in conto di piani poliennali previsti dalla legge sia in conto dei lavori speciali finanziati con apposite sovvenzioni del Tesoro. D'altra parte i beneficiari delle erogazioni dell'Azienda per investimenti sono costituiti, in massima parte, da aziende private.

Dal punto di vista della fonte di finanziamento, le spese di investimento si distinguono in tre gruppi:

a) spese per rinnovamenti e migliorie finanziate con assegnazioni a carico delle spese correnti, della gestione delle officine e con i ricavi, rimborsi e concorsi;

b) spese per investimenti effettuati in attuazione di leggi, che prevedono, per il finanziamento, il ricorso al mercato finanziario interno ed estero;

c) spese di natura patrimoniale autorizzate da specifiche leggi il cui finanziamento è assicurato con sovvenzioni del Tesoro.

Le principali voci di spesa di cui ai punti *b*) e *c*) saranno oggetto di dettagliato esame nell'allegato 4 alla presente relazione. Tuttavia, è opportuno precisare che le leggi che autorizzano l'Azienda FS a dare corso ai piani poliennali, prevedono il rimborso da parte del Ministero del Tesoro delle quote « capitale » riguardanti i prestiti contratti. Con legge n. 17 del 1981, è stato, inoltre, disposto che il Tesoro deve provvedere al rimborso anche delle quote interessi dei prestiti destinati al finanziamento degli investimenti autorizzati.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Circa gli investimenti di cui al punto a), si precisa che essi sono finanziati con risorse attinte alla gestione aziendale. L'importo di milioni 861.418,8 risulta finanziato come segue:

— con assegnazione a carico delle spese correnti (mil. di lire) (vedasi precedente punto 2.1.6.)	740.000,0
— con i ricavi per vendita di beni patrimoniali e del valore di beni utilizzabili provenienti dalle demolizioni	27.422,4
— con assegnazione a carico della Gestione delle Officine	87.000,0
— con rimborsi e concorsi nelle spese patrimoniali .	6.996,4
	<hr/>
Totale	861.418,8
	<hr/>

Nessun pagamento è stato effettuato nel 1983 in conto degli importi suddetti, mentre i pagamenti effettuati in conto dei residui di precedenti esercizi, sono ammontati a 447.691,3 milioni. Al 31 dicembre 1983 risultavano al capitolo dei rinnovamenti residui per 1.918.702,1 milioni.

Si rammenta al riguardo, che la legge ferroviaria ha provvedamente disposto, al fine di assicurare con le risorse normali dell'esercizio, la piena conservazione delle attività patrimoniali, che la parte non erogata degli stanziamenti in linea preventiva assegnata per i rinnovamenti sia, alla chiusura dell'esercizio, mantenuta fra i residui passivi.

In tal modo il capitolo dei rinnovamenti si trasforma in un « fondo di riserva » al quale affluiscono, esercizio per esercizio, le disponibilità residue, quali si hanno fra le somme preventivate e quelle impegnate o erogate.

La situazione di detto fondo che possiamo definire « Fondo rinnovamenti » al 31 dicembre 1983 è la seguente:

— consistenza del fondo all'inizio dell'anno (residui iniziali)	(mil. di lire) 1.504.974,6
— accantonamento dell'anno	861.418,8
	<hr/>
sub totale (massa spendibile)	2.366.393,4
— prelevamenti dal fondo nel corso dell'anno (pagamenti in conto residui)	—447.691,3
	<hr/>
— consistenza del fondo alla fine dell'anno (residui finali)	1.918.702,1
	<hr/>

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

2.2.2. *Partecipazioni azionarie e conferimenti (categoria XI).*

La spesa di 28.000 milioni è finanziata a carico dell'esercizio.

I pagamenti, sia in conto residui sia in conto competenza sono ammontati, nel complesso, a milioni 17.559,3 così suddivisi:

— per l'acquisto azioni della Società SIGMA S.p.A., CE.P.I.M. S.p.A., della Banca Nazionale del Lavoro e della Banca Nazionale delle Comunicazioni	(mil. di lire) 3.362,0
— per il reintegro del capitale delle Società CIT e INT	14.197,3
	<hr/>
Totale	17.559,3
	<hr/>

B. ENTRATE

1. PREMESSA

Anche per le entrate, l'esame non riguarda i servizi offerti all'utenza, ma evidenzia, in analogia a quanto fatto per le spese, le entrate secondo la loro provenienza.

2. ANALISI AMMINISTRATIVA.

2.1. *Entrate correnti.*2.1.1. *Vendita di beni e servizi (categoria I).*

Le entrate accertate, nel 1983, sono state di milioni 5.314.347,3 di cui milioni 4.556.721,5 riscosse nel corso dell'esercizio. Le riscossioni in conto residui degli anni precedenti sono ammontate a 8.178,5 milioni; al 31 dicembre 1983 restavano da riscuotere 757.625,8 milioni. Le entrate di questa categoria possono così raggrupparsi:

a) prodotti del traffico, prodotti accessori, recuperi e altre entrate connesse con l'esercizio ferroviario	(mil. di lire) 2.456.262,1
b) rimborsi e aiuti per obblighi di servizio pubblico	2.858.085,2
	<hr/>
Totale	5.314.347,3
	<hr/>

La parte preponderante delle entrate del gruppo a) è costituita dai prodotti del traffico propriamente detti che, da soli, ammontano a 2.169.149,7 milioni.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

In termini quantitativi, il traffico viaggiatori ha fatto registrare 37.471 milioni di viaggiatori/Km, con una diminuzione del 5,24 per cento rispetto all'anno precedente ed il traffico merci ha fatto registrare 16.736 milioni di tonnellate/Km, con una diminuzione dello 0,99 per cento, rispetto al 1982.

Per quanto riguarda la politica tariffaria, nel 1983 si è avuto un aumento tariffario del 20 per cento, a decorrere dal 1° maggio.

I rimborsi e gli aiuti per obblighi di servizio pubblico, sono inclusi in questa categoria in quanto vengono considerati come integrazione dei prodotti del traffico. I rimborsi per il 1983 sono stati i seguenti:

— rimborsi del Tesoro per obblighi tariffari e di esercizio, in applicazione del Regolamento (CEE) n. 1191 del 1969	(mil.ni di lire) 2.561.923,5
— aiuti del Tesoro per obblighi tariffari ai sensi del Regolamento (CEE) n. 1107 del 1970 (mancato adeguamento delle tariffe)	222.000,0
— somme versate dall'Amministrazione delle Poste a titolo di rimborso dei costi sostenuti dall'Azienda per il trasporto degli effetti postali (Regolamento CEE n. 1191 del 1969 e Decreto del Presidente della Repubblica n. 1223 del 1969)	74.161,7
Totale	2.858.085,2

2.1.2. Trasferimenti.

A parte l'introito per multe di varia natura inflitte (milioni 17.259,6 accertati e versati), il resto delle entrate evidenziate in questa categoria riguarda sovvenzioni del Tesoro in attenuazione di specifiche spese. Queste compensazioni (per un totale di 1.261.843,6 milioni in termini di accertamenti e 1.122.534,3 milioni in termini di riscossioni) sono così raggruppate:

— compensazioni del Tesoro per « normalizzazione dei conti » (Regolamento CEE n. 1192 del 1969)	(mil.ni di lire) 471.415,6
— sovvenzioni per oneri di personale	322.327,9
— rimborso del Tesoro degli interessi sui mutui contratti per il finanziamento del programma integrativo Legge 17 del 1981	468.100,1
Totale	1.261.843,6

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Le compensazioni per « normalizzazione dei conti » sono accordate per oneri che l'Azienda non sosterebbe qualora fosse assoggettata agli stessi regimi legislativi delle altre imprese di trasporto. Tali « oneri anormali » riguardano:

- gli assegni familiari;
- le pensioni;
- gli oneri per passaggi a livello;
- gli oneri per particolari trattamenti al personale mutilato e invalido di guerra ed ex combattente;
- gli oneri derivanti da condizioni imposte per contratti pubblici di opere e forniture;
- oneri finanziari dovuti alla mancata normalizzazione dei conti nel passato.

Come per il 1982 fra le sovvenzioni per oneri di personale, si trovano 2.300 milioni per il rimborso all'OPAFS dei maggiori oneri per la riliquidazione delle buonuscite, che trova una imputazione di pari importo nella categoria IV di spesa (vedasi punto 2.1.3. della sezione spese).

2.1.3. *Redditi (categoria III).*

L'importo di milioni 91.141,5 riguarda:	(milioni di lire)
— fitti attivi e canoni diversi	33.757,2
— dividendi derivanti da partecipazioni azionarie	1.166,8
— interessi attivi	56.217,5
	<hr/>
Totale	91.141,5
	<hr/>

2.1.4. *Somme non attribuibili (categoria V).*

Si tratta di partite di varia natura riguardanti l'esercizio ferroviario quali eccedenze, rivalutazioni e utili diversi delle scorte di magazzino, recuperi di danni per ammanchi di materie e perdite di somme e valori che nel complesso ammontano a milioni 53.237,1.

2.2. *Entrate in conto capitale.*

2.2.1. *Vendita di beni patrimoniali (categoria VI).*

Come si è detto ai punti 2.2.1. e 2.2.2. della sezione « spese », i ricavi dalla vendita di beni patrimoniali sono destinati al rinnovo e alle migliorie dei beni patrimoniali.

In questa categoria si sono avute entrate per 27.422,4 milioni.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

2.2.2. *Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie (categoria VII).*

Trattasi delle somme poste a carico della parte corrente del bilancio e della gestione delle officine destinate all'ammortamento dei beni patrimoniali e, quindi, a finanziare le corrispondenti spese iscritte nella parte in conto capitale.

2.2.3. *Trasferimenti (categoria VIII).*

Detta categoria riguarda, com'è noto, le somme che l'Azienda acquisisce senza controprestazione ma, a differenza di quelle di parte corrente, sono destinate a finalità d'investimento.

La situazione di questa categoria di entrata al 31 dicembre 1983, era la seguente:

	(milioni di lire)
— somme riscosse in conto competenza	1.951.092,8
— somme rimaste da riscuotere	294.639,5
	<hr/>
Totale	2.245.732,3
	<hr/>

Si precisa, inoltre, che in conto dei residui degli anni precedenti sono stati riscossi milioni 31.720,5, per cui le riscossioni complessive sono ammontate a milioni 1.982.813,3. La predetta somma di milioni 2.245.732,3 risulta così suddivisa:

	(milioni di lire)
a) rimborsi e concorsi nelle spese patrimoniali	6.996,4
b) rimborso dal Ministero del Tesoro delle quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento di prestiti contratti per il finanziamento di investimenti	446.598,9
c) sovvenzioni straordinarie del Tesoro per specifici lavori patrimoniali	361.000,0
d) somme anticipate dal Tesoro a titolo di compensazione finanziaria dei maggiori oneri di infrastruttura (Reg. CEE 1107 del 1970)	1.431.137,0
	<hr/>
Totale	2.245.732,3
	<hr/>

I rimborsi e concorsi di cui al punto a), come si è detto nella parte « spesa », sono destinati a finanziare i rinnovamenti patrimoniali (vedasi punto 2.2.1. della parte « spese »). I rimborsi di cui al punto b) compensano le spese sostenute dall'Azienda per il « rimborso dei prestiti », da essa contratti per investimenti. Le sovvenzioni di cui al punto c) finanziano determinati lavori patrimoniali, il cui onere è stato assunto dallo Stato. Le somme anticipate dal Tesoro di cui al punto d) coprono i maggiori oneri di infrastruttura che le Ferrovie sostengono in rapporto alle altre imprese di trasporto.

C) GESTIONI SPECIALI

1. PREMESSA.

Alle spese e alle entrate correnti e in conto capitale che riguardano direttamente l'esercizio ed il patrimonio dell'Azienda FS sono connesse diverse altre gestioni che interessano indirettamente il servizio ferroviario ed il personale dell'Azienda.

Queste gestioni hanno un proprio ordinamento e una contabilità autonoma, in relazione alla rispettiva specifica funzione, pur rimanendo sempre inquadrato nel complesso delle attività dell'Azienda ferroviaria.

Tali gestioni sono, quindi, finanziariamente e contabilmente indipendenti dall'esercizio ferroviario propriamente detto, che si compendia nella gestione delle entrate e delle spese correnti e in conto capitale.

Si tratta, perciò, di una ripartizione, amministrativa e finanziaria, di alcune specifiche attività interne dell'Azienda, che per la loro particolare funzione è opportuno tenere separate dall'esercizio ferroviario propriamente detto, con spese ed entrate nettamente distinte da quelle correnti e in conto capitale.

Le gestioni speciali ed autonome non hanno una personalità giuridica propria essendo soltanto delle ripartizioni interne dell'attività dell'Azienda ferroviaria.

Premesso quanto sopra, si è ritenuto di dover trattare separatamente nella presente relazione, le gestioni speciali al fine di porre in evidenza la funzione di ogni gestione e il significato economico-amministrativo delle rispettive risultanze.

Le cifre significative riguardanti dette gestioni figurano nell'allegato 3, nel quale, oltre alle cifre esposte in relazione sono riportati i residui al 31 dicembre 1982, non riassorbiti nel corso del 1983.

In appresso si illustrerà brevemente la funzione di ciascuna delle quattro gestioni più importanti (Magazzini, Officine, Fondo Pensioni e Operazioni per conto di terzi). Sarà illustrato altresì il significato delle risultanze esposte e sarà fatto cenno ai collegamenti fra tali gestioni ed il bilancio aziendale.

Per le restanti gestioni, istituite in funzione di apposite leggi, sarà fatto un breve cenno illustrativo.

2. GESTIONE DEI MAGAZZINI.

Funzione principale della « Gestione dei Magazzini » è quella di porre in evidenza la consistenza delle scorte ed i movimenti delle stesse nel corso dell'esercizio.

Inoltre, poichè una parte considerevole delle scorte (pezzi di ricambio) può essere utilizzata sia per lavori di parte corrente (per

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

esempio manutenzioni) sia per lavori in conto capitale (per esempio rinnovi), l'esistenza della gestione in parola permette di imputare le spese ai capitoli di definitivo esito all'atto della utilizzazione delle materie e dei materiali, anzichè all'atto del loro acquisto.

Le spese della gestione sono costituite dagli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, dai versamenti a magazzino di materie lavorate e di materie esuberanti e fuori uso eseguiti dai vari impianti.

La posta più importante delle entrate è invece costituita dal valore di scarico dai magazzini delle materie e dei materiali forniti, per l'impiego, alle varie unità amministrative dell'Azienda.

La differenza tra gli acquisti operati nell'esercizio e le forniture ai Servizi costituisce un approvvigionamento anticipato per conto dei Servizi stessi, ossia un credito da registrare in entrata della gestione dei magazzini quale somma da realizzare negli esercizi successivi.

Nel caso che la consistenza effettiva delle scorte superi l'ammontare del fondo di dotazione, come avviene nell'Azienda FS, appare evidente che la differenza costituisce un'anticipazione di cassa dell'Azienda medesima.

La situazione delle scorte al 31 dicembre 1983 era la seguente:

	(milioni di lire)
— somme anticipate dall'Azienda per acquisto scorte	1.669.780,8
— ammontare del fondo di dotazione	35.484,7
— ammontare del fondo di rivalutazione	11.000,0
	<hr/>
Totale	1.716.265,5
	<hr/>

Per quanto riguarda i collegamenti con il bilancio, va precisato che il valore delle materie riversate a magazzino, compreso tra le spese della gestione, trova contropartita nelle entrate correnti, nelle entrate in conto capitale e nelle entrate della gestione delle Officine. Per contro le entrate della gestione trovano contropartita nelle spese correnti, nelle spese in conto capitale e nelle spese della gestione delle Officine.

3. GESTIONE DELLE OFFICINE.

Funzione della « Gestione Speciale delle Officine » è quella di consentire l'individuazione del costo globale di attività strettamente connesse con il servizio ferroviario propriamente detto, quali la manutenzione e la riparazione del materiale rotabile. Tale individuazione si rende necessaria sia ai fini dell'imputazione del costo all'apposito capitolo delle manutenzioni della parte corrente, sia per consentire un più efficace controllo economico-amministrativo delle prestazioni effettuate da un'unità amministrativa anche per conto di altre (Tipolitografiche, servizi di automezzi).

Le spese di gestione riguardano il personale (oneri riflessi esclusi), le forniture ed i servizi appaltati, la manutenzione ed il rinnovamento del materiale delle officine.

Le entrate della gestione riguardano essenzialmente i corrispettivi per le prestazioni eseguite e trovano contropartita, per la maggior parte, nelle spese correnti (manutenzioni, forniture), nelle spese in conto capitale (migliorie al materiale rotabile), nelle spese dei magazzini (riparazione di materiale di scorta) e nelle prestazioni per conto di terzi.

La differenza fra le spese e le entrate costituisce l'ammontare dei lavori in corso presso le officine alla chiusura dell'esercizio.

La maggior parte dei collegamenti di questa gestione con il bilancio aziendale è stata già illustrata in precedenza. Occorre aggiungere che le forniture, costituenti spese della gestione, trovano contropartita fra le entrate della gestione dei magazzini, mentre la spesa per il rinnovamento delle attrezzature costituisce il contributo della gestione « officine » al rinnovamento del patrimonio aziendale.

4. GESTIONE DEL FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE FERROVIARIO.

Lo scopo di detta gestione è quello di porre a raffronto le spese per le pensioni al personale con le entrate che, per legge, sono destinate a finanziarle.

Le spese della gestione sono costituite essenzialmente dalle pensioni pagate e dal contributo all'ENPAS per l'assistenza medica ai pensionati. Le entrate invece sono costituite:

- dalle ritenute per pensioni al personale in servizio;
- dal contributo dell'Azienda pari a 5,5 volte le ritenute;
- da entrate varie (interessi, trasferimenti da altri fondi, ecc.);
- dal contributo del Tesoro a pareggio del disavanzo della gestione;
- dalla sovvenzione straordinaria del Tesoro a rimborso dei maggiori oneri sostenuti dal Fondo pensioni per gli aumenti dell'indennità integrativa speciale al personale in quiescenza.

Il collegamento più importante fra tale gestione ed il bilancio aziendale è costituito dal contributo dell'Azienda. Lo stesso importo risulta tra le entrate della gestione e, nel contempo, tra le « spese correnti » (categoria I: spese di personale).

5. OPERAZIONI PER CONTO DI TERZI E GESTIONE DEI MANDATI DI ANTICIPAZIONE.

I conti che riguardano i rapporti dell'Azienda FS con i terzi ed il proprio personale sono regolati in questa gestione e tenuti singolarmente in evidenza in apposite scritture ausiliarie.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Le entrate e le spese che costituiscono la materia di questi conti, si concretano in operazioni di accreditalmento (entrate) e di addebitamento (spese), il cui saldo esprime il debito, o il credito dell'Azienda verso l'intestatario del conto.

Le gestioni che fanno capo alle « Operazioni per conto di terzi, ecc. » sono molteplici e possono così riassumersi nelle seguenti categorie:

- 1) operazioni attinenti ai trasporti
- 2) operazioni attinenti al personale;
- 3) lavori, forniture e prestazioni da e per conto di pubbliche Amministrazioni e di privati;
- 4) gestione dei mandati di anticipazione.

Appartengono alla prima categoria i conti regolati dalla Divisione Contabilità Prodotti del Servizio Ragioneria che riguardano i versamenti e i rimborsi dei depositi a garanzia per richieste di vagoni e per affrancazioni di tasse di porto e di dogana, le riscossioni e i pagamenti degli assegni sulle merci, le tasse di porto accantonate e rimborsate in base a convenzioni stipulate con gli utenti, la riscossione dagli utenti ed il versamento ai vettori delle tasse di presa e consegna a domicilio, tutte le partite di debito (spesa) e di credito (entrata) delle Ferrovie corrispondenti e in servizio cumulativo, riguardanti la ripartizione dei prodotti e la liquidazione delle reciproche prestazioni ed ogni altra operazione attinente ai prodotti del traffico che dia luogo ad un accertamento di entrata e di spesa indipendentemente dalla regolazione definitiva in sede di riscossione e pagamento.

Al 31 dicembre 1983, risultavano, per questa categoria, residui passivi per milioni 11.783,2 e residui attivi per milioni 9.285,2.

Appartengono alla II categoria « Operazioni attinenti al personale » i conti del personale per le operazioni riguardanti le « *anticipazioni e addebiti* » (forniture al personale con pagamento rateale, di carbone, traverse, tessuti, ecc., anticipazione sugli stipendi e sulle indennità di trasferta, ecc.); i « *sequestri e cessioni* » (cessioni di stipendio, pignoramenti, ecc.); la gestione del Fondo del Dopolavoro Ferroviario, la gestione dei pagamenti e delle riscossioni per conto dell'Opera di previdenza; le ritenute effettuate al personale per imposta sul reddito delle persone fisiche ed al corrispondente versamento, i rapporti con gli Istituti previdenziali e assistenziali, ecc.

Al 31 dicembre 1983, risultavano, per questa categoria, residui passivi per milioni 174.678,4, dei quali il 37 per cento era costituito dalle somme da versare all'Erario per l'imposta sulle persone fisiche ritenuta al personale, il 33 per cento era costituito dalle somme da versare all'ENPAS ed il 25 per cento dalle somme da versare all'OPAFS.

A fronte di detti residui passivi risultavano residui attivi per milioni 86.515,6.

Appartengono alla III categoria i conti dei Ministeri riguardanti i trasporti in conto corrente, i lavori e prestazioni varie, il conto del Ministero delle Finanze per la gestione dell'imposta sul valore ag-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

giunto, il conto del Ministero del tesoro per i pagamenti eseguiti dal « Contabile del Portafoglio » per conto dell'Azienda FS e i corrispondenti rimborsi ed, infine i cosiddetti conti « Debitori e creditori diversi ».

Questi ultimi riguardano principalmente:

— le ritenute sui pagamenti a terzi per lavori e forniture a garanzia degli adempimenti contrattuali;

— le prestazioni e i lavori eseguiti dall'Azienda per conto dei terzi (riparazione di carri privati, impianti di raccordi lavori e prestazioni a rimborso di spesa);

— l'accertamento delle somme già impegnate la cui liquidazione è in corso alla fine dell'esercizio.

Al 31 dicembre 1983, risultavano, per questa categoria, residui passivi per milioni 623.618,7, dei quali l'80 per cento circa era costituito dalle spese in corso di liquidazione alla chiusura dell'esercizio e un altro 14 per cento circa dai rimborsi delle ritenute a garanzia da eseguire sui corrispettivi delle forniture, dei lavori e dei servizi appaltati.

A fronte di detti residui passivi, risultavano residui attivi per milioni 753.718, dei quali il 45 per cento circa era costituito dall'eccedenza dell'IVA pagata rispetto a quella riscossa, al cui rimborso dovrebbe provvedere il Ministero delle finanze ed il 27 per cento circa dagli accrediti ad Amministrazioni diverse ed a privati per lavori, forniture e prestazioni.

La quarta categoria è costituita dalla « gestione dei mandati di anticipazione ».

Nei multiformi rapporti che l'Azienda FS intrattiene con i terzi, si presentano casi per i quali è indispensabile il pagamento in contanti ed è, pertanto, impossibile il ricorso all'ordine di pagamento da estinguere a mezzo Banca. Non si tratta ovviamente dei piccoli acquisti diretti e delle piccole spese d'ufficio, per i quali si ricorre ai fondi scorta, ma di pagamenti di notevole entità che, per la loro natura o per la natura dell'Ente creditore non possono assolversi che in contanti.

Si tratta in genere di indennità di esproprio, di tasse per la circolazione dei veicoli e per il rinnovo delle patenti di guida, delle spese portuali e di quelle per l'acquisto di prodotti petroliferi.

In tali casi, si ricorre al mandato di anticipazione, autorizzato con decreto ministeriale che dà la facoltà al funzionario incaricato di effettuare la spesa, di prelevare in Banca un determinato importo da erogare secondo le necessità.

A fine esercizio, i funzionari autorizzati ad effettuare pagamenti in contanti sono tenuti a riversare all'Azienda la parte non spesa delle somme messe a loro disposizione. Di conseguenza, la condizione « normale » di questa categoria della gestione speciale in parola è l'assenza di residui.

*
* *

Altre gestioni speciali.

Le altre gestioni speciali sono le seguenti:

- Gestione Viveri « La Provvida »;
- Gestione delle case economiche per i ferrovieri;
- Gestione dei mutui a cooperative ferroviarie costruttrici di case economiche e popolari per il personale;
- Gestione del Fondo destinato al programma decennale di provvidenze finanziarie ed assicurative per la costruzione e l'acquisto di case per i ferrovieri.

Esse riguardano, per la maggior parte, provvidenze a favore del personale dell'Azienda ferroviaria tendenti a facilitare l'acquisto e la costruzione di alloggi per il personale stesso. Trattasi di gestioni di limitata entità, destinate gradualmente ad essere eliminate con la cessazione degli effetti delle leggi che avevano determinato l'istituzione delle gestioni.

Nell'esercizio 1983 è stata soppressa la « Gestione costruzioni alloggi popolari con il reimpiego di somme ricavate dalle alienazione di altri alloggi ».

Circa la Gestione Viveri La Provvida trattasi di gestione stralcio, in quanto la gestione stessa è stata soppressa.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

(Dati espressi in milioni di lire)

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertati	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
Categoria 1	5.302.722,0	5.517.539,0	5.478.785,7	5.167.954,2	102.745,5	321.401,6
Categoria 3	2.552.457,0	2.666.958,4	2.603.312,7	2.476.104,8	140.686,4	171.067,2
Categoria 4	24.411,2	28.460,9	26.810,5	25.375,6	6.760,8	2.034,9
Categoria 5	1.353.567,8	1.217.576,7	977.721,5	922.159,4	84.426,9	55.562,1
Categoria 6	172.055,0	210.216,2	191.245,4	191.245,5	—	—
Categoria 7	2.074.568,0	1.874.568,0	1.874.568,0	1.874.568,0	—	—
Categoria 8	4.760,0	9.860,0	9.097,7	9.907,7	—	—
Titolo I	11.484.541,0	11.525.179,2	11.161.541,5	10.666.505,2	334.619,6	550.065,8
Categoria 9	3.550.000,0	3.930.990,1	3.692.408,9	427.716,5	2.229.132,7	7.606.790,5
Categoria 11	28.000,0	28.000,0	28.000,0	253,3	17.306,1	27.746,7
Categoria 13	100,0	100,0	95,0	—	—	50,0
Categoria 16	—	—	—	—	—	54,0
Titolo II	3.578.100,0	3.959.090,1	3.720.503,9	427.969,8	2.246.438,8	7.635.091,2
Titolo IV	574.033,4	584.661,0	582.431,2	582.018,6	—	412,6
Titolo V	9.422.861,5	14.588.652,7	14.340.840,7	12.080.610,3	2.348.985,3	2.410.996,3
Totale	25.059.535,9	30.657.583,0	29.805.317,3	23.757.103,9	4.930.043,7	10.596.565,9

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO N. 2

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

CONSUNTIVO 1983
 RISULTATI DIFFERENZIALI
 (milioni di lire)

	Competenza (accert. e impegni)	Cassa (incassi e pagam.)
1. — Avanzo (+) e disavanzo (—) corrente (Risparmio pubblico)	— 4.423.712,5	— 5.152.052,4
2. — Avanzo (+) o disavanzo (—) Operazioni finali (Saldo netto da finanziaria)	— 3.909.493,7	— 3.854.657,3
3. — Avanzo (+) o disavanzo (—) Operazioni finali al netto delle partite finanziarie (Indebitamento netto)	— 3.881.398,7	— 3.837.098,0
4. — Ricorso al mercato	2.469.990,1	4.332.183,2

- (1) Titolo I entrata meno titolo I spesa.
 (2) Titolo I e II entrata meno titoli I e II spesa.
 (3) Titolo I e II entrata, al netto delle categorie IX e X, meno titoli I e II spesa, al netto delle categorie XI, XII e XIII.
 (4) Accensione prestiti - § 1 « Disavanzo ».

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

CONTO CONSUNTIVO 1983
GESTIONI SPECIALI E AUTONOME
(milioni di lire)

Gestioni	Competenza			Cassa			Residui finali		
	Accert.	Impegni	Saldo	Incassi	Pagamenti	Saldo	Attivi	Passivi	Saldo
§ 1 - Magazzini	1.192.853,9	1.192.853,9	—	1.067.293,5	1.192.853,9	— 125.560,4	1.669.780,8	—	+ 1.669.780,8
§ 2 - G.V. « La Provvida »	—	—	—	—	—	—	2.121,3	—	+ 2.121,3
§ 3 - Officine	783.841,6	783.841,6	—	759.608,0	768.256,6	— 8.648,6	51.557,1	15.585,0	+ 35.972,1
§ 4 - Fondo Pensioni	1.822.875,1	1.822.875,1	—	1.800.468,4	2.140.374,4	— 339.906,0	66.093,1	1.425.678,3	— 1.359.585,2
§ 6 - Case economiche	443,3	443,3	—	443,3	380,0	+ 63,3	—	660,8	— 660,8
§ 7 - Mutui a cooperativa	324,0	324,0	—	438,2	347,2	+ 91,0	131,3	275,9	— 144,6
§ 9 - Operazioni per o/terzi	10.530.761,1	10.530.761,1	—	9.960.486,2	10.308.297,9	— 347.811,7	1.564.089,6	935.820,9	628.268,7
§ 10 - Progr. decenn. case	9.741,6	9.741,6	—	9.741,6	19.085,5	— 9.343,9	—	32.975,4	— 32.975,4
Totale	14.340.840,6	14.340.840,6	—	13.598.479,2	14.429.595,5	— 831.116,3	3.353.773,2	2.410.996,3	+ 942.776,9

ALLEGATO N. 4

STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI IN ESECUZIONE DEI PIANI POLIENNALI
DI INVESTIMENTO ED IN APPLICAZIONE DI SPECIFICHE LEGGI RELATIVE
A LAVORI IN CONTO PATRIMONIALE.

Legge 27 aprile 1962, n. 211 e successive modifiche ed integrazioni

*Rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle
Ferrovie dello Stato.*

Parte prima.

Con la legge 27 aprile 1962, n. 211, l'Azienda F.S. fu autorizzata a predisporre un piano decennale di interventi per l'importo presunto di 1.500 miliardi di lire, da realizzare in due fasi, ciascuna della durata di un quinquennio. Inoltre, per la realizzazione della prima fase di tale piano, l'Azienda F.S. è stata autorizzata ad assumere impegni fino alla concorrenza di 800 miliardi di lire con pagamenti ripartiti in vari esercizi finanziari, a partire da quello del 1962-63 e fino a quello del 1966-67.

Con la legge 6 agosto 1967, n. 688 è stato approvato un finanziamento stralcio di 150 miliardi di lire per l'esecuzione di un programma di costruzioni e di opere in conto della seconda fase quinquennale del Piano decennale di rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle Ferrovie dello Stato, con pagamenti ripartiti nei tre esercizi finanziari 1967, 1968 e 1969.

Con la legge 28 marzo 1968, n. 374 è stato autorizzato un secondo finanziamento stralcio di 100 miliardi di lire in conto della suindicata fase, con pagamenti ripartiti in tre esercizi finanziari 1969, 1970 e 1971.

Con la legge 25 ottobre 1968, n. 1089 è stato approvato l'ulteriore importo di 450 miliardi di lire a completamento del Piano decennale, con pagamenti ripartiti tra gli esercizi finanziari dal 1968 al 1972.

Il Piano decennale 1962-72 venne impostato su tre ordini di interventi, precisamente:

a) interventi di *riclassamento*, diretti ad eliminare per quanto possibile gli arretrati di manutenzione e di rinnovamento degli impianti e dei mezzi di esercizio al fine di riportare il sistema ferroviario ad uno standard accettabile di efficienza pregiudicato dalla prolungata insufficienza degli stanziamenti ordinari di bilancio in conto manutenzione e rinnovamento;

b) interventi di *adeguamento* rivolti ad eseguire i diversi settori aziendali alle esigenze in atto ed ai livelli di traffico già raggiunti;

c) interventi di *potenziamento* diretti ad incrementare la capacità di trasporto in funzione dei prevedibili sviluppi di traffico ipotizzati nel decennio di attuazione del Piano.

Parte seconda.

Gli obiettivi del Piano decennale non sono stati tutti raggiunti per effetto della svalutazione monetaria che in sostanza decurtò per circa la metà il valore operativo del finanziamento accordato: in sostanza, in termini monetari, si verificò, rispetto alle previsioni originarie, un sensibile incremento dell'aliquota di spesa destinata ad interventi di riclassamento con conseguente sensibile riduzione della entità degli stanziamenti riservati agli interventi di adeguamento e soprattutto di potenziamento.

I lavori risultano ultimati da tempo mentre al 31 dicembre 1983 le spese consunte ammontano a 1.478,98 miliardi di lire, pari al 98,59 per cento delle somme stanziare.

SCHERA CONTABILE

Capitolo 509. - Piano decennale F.S. (Leggi nn. 211 del 1962, 688 del 1967, 374/682 e 1089 del 1968)

Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1983, in conto del capitolo 509, erano state formulate in miliardi 6,0. I pagamenti effettuati sono invece risultati di miliardi 1,57.

Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la prevedibile spesa nel 1° semestre 1984 sarà di miliardi 0,5, a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1984 di miliardi 16,0.

Per l'esercizio 1985, la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è di miliardi 5,0.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale della spesa, per l'esercizio 1983 questa è stata di miliardi 0,64 per il Nord-Italia e miliardi 0,93 per il Centro-Sud.

Legge 27 luglio 1967, n. 635 e successive modifiche ed integrazioni

Autorizzazione di spesa per la ricostruzione della linea ferroviaria Cuneo-Breil Sur Roya-Ventimiglia.

Parte prima.

Con la legge 27 luglio 1967, n. 635 le Ferrovie dello Stato sono state autorizzate a spendere 5 miliardi di lire per la ricostruzione della ferrovia Torino-Cuneo-San Dalmazzo di Tenda-Breil sur Roya-

Ventimiglia, nelle tratte distrutte dagli eventi bellici, in territorio italiano e francese, con stanziamenti ripartiti nei tre esercizi finanziari 1966, 1967 e 1968.

Con la legge 30 giugno 1971, n. 510 è stata autorizzata una ulteriore spesa di 1.700 milioni di lire con ripartizione dei pagamenti tra gli esercizi finanziari 1970 e 1971.

Con la legge 12 maggio 1975, n. 158 è stato disposto un ulteriore finanziamento di 12 miliardi di lire, con ripartizione degli stanziamenti tra gli esercizi finanziari 1975 e 1976.

Con la legge 25 gennaio 1979, n. 33 è stato disposto un ulteriore finanziamento di 16.000 milioni di lire, con ripartizione degli stanziamenti tra gli esercizi finanziari 1978 e 1979.

Finalità delle varie leggi è stata ovviamente quella di ripristinare la ferrovia, in gran parte ricadente in territorio francese, per preminenti ragioni di carattere sociale delle popolazioni della Valle del Roya e dell'Alto Cuneense.

Parte seconda.

L'avvio dei lavori di ricostruzione della linea ha subito notevoli ritardi in conseguenza della necessità di conseguire preventivi accordi a livello tecnico fra le Ferrovie italiane e francesi ed accordi intergovernativi fra l'Italia e la Francia, soprattutto per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori, il regime fiscale ed il contributo della Francia.

Il ritardo nella conclusione delle trattative, accompagnato dalle progressive svalutazioni del potere operativo della moneta, ha comportato il ricorso a successivi provvedimenti legislativi per finanziamenti aggiuntivi ed integrativi.

I lavori di ripristino della sede sono ultimati e la linea è stata aperta al traffico il 6 ottobre 1979.

I pagamenti effettuati ammontano a 30,36 miliardi di lire, pari all'87,50 per cento degli stanziamenti accordati.

SCHEDA CONTABILE

Capitolo 511. - Ripristino linea Cuneo-Breil sur Roya-Ventimiglia (Leggi nn. 635 del 1967, 510 del 1971, 158 del 1975 e 33 del 1979)

Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1983, in conto del capitolo 511, erano state formulate in miliardi 4,7. I pagamenti effettuati sono risultati di miliardi 0,36.

Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la presumibile spesa nel 1° semestre 1984 sarà di miliardi 0,5.

Per l'esercizio 1985 non è previsto alcun pagamento.

Legge 25 ottobre 1968, n. 1089 e successive modificazioni e integrazioni

Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 30 agosto 1968, n. 918 recante provvidenze creditizie, agevolazioni fiscali e sgravio di oneri sociali per favorire nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato e nuove norme sui territori depressi del centro-nord, sulla ricerca scientifica e tecnologica e sulle ferrovie dello Stato.

Parte prima.

Con la legge del 25 ottobre 1968, n. 1089, l'Azienda F.S. è stata autorizzata ad assumere impegni fino alla concorrenza di 200 miliardi di lire, per opere riguardanti la costruzione di nuovi collegamenti ferroviari, con pagamenti ripartiti tra gli esercizi finanziari dal 1969 al 1973.

Il provvedimento aveva essenzialmente lo scopo di elevare in modo consistente la potenzialità di circolazione sulla Roma-Firenze, ossia nel tratto più lungo ed impegnativo della dorsale fondamentale Milano-Napoli, eliminando una « strozzatura » che condiziona notevolmente la fluidità dei traffici fra i mercati settentrionali nazionali ed esteri e le estreme regioni meridionali del Paese, consentendo nel contempo di ridurre sensibilmente i tempi di percorrenza.

Con la legge del 5 agosto 1975, n. 409 è stato concesso un finanziamento integrativo, con carattere di urgenza, di 200 miliardi di lire per la prosecuzione di lavori di quadruplicamento della linea Roma-Firenze.

Parte seconda.

Anche in questo caso la svalutazione monetaria non ha consentito di portare a termine il provvedimento con i 400 miliardi stanziati con le succitate leggi, nè con gli ulteriori stanziamenti, per complessivi 100 miliardi, destinati allo scopo in conto dei finanziamenti accordati con la legge n. 52 del 1973 (Piano Ponte) e n. 377 del 1974 (Programma da Interventi Straordinari).

Per completare l'opera, escludendo ovviamente il tratto di sottoattraversamento della città di Firenze, al momento della compilazione del Programma Integrativo delle F.S. fu stimata necessaria una ulteriore occorrenza finanziaria dell'ordine di 315 miliardi (200 miliardi per nuove opere e 115 miliardi per rifinanziamento di opere già programmate), stanziata con legge 12 febbraio 1981, n. 17.

Alla data del 31 dicembre 1983 gli appalti sono stati totalmente affidati ed i pagamenti effettuati ammontano a 385,66 miliardi di lire, pari al 96,41 per cento degli stanziamenti accordati con i provvedimenti legislativi precedenti al Programma Integrativo.

SCHEDA CONTABILE

Capitolo 513. - Direttissima (Leggi 1089 del 1968 e 409 del 1975)

Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1983 in conto del capitolo 513 erano state formulate in miliardi 15,7 rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 1,41.

Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, non si prevedono pagamenti per primo semestre 1984.

L'autorizzazione di cassa per l'intero 1984 risulta pari a 3 miliardi.

Per l'esercizio 1985 la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è di miliardi 10,0.

Legge 9 marzo 1973 n. 52*Finanziamento di un programma straordinario di interventi per l'ammodernamento ed il potenziamento della rete delle F.S.**Parte prima.*

Con la legge del 9 marzo 1973, n. 52 l'Azienda F.S. è stata autorizzata ad eseguire un piano di opere per l'ammodernamento ed il potenziamento dei mezzi di esercizio, delle linee e degli impianti della rete, per un importo di 400 miliardi di lire, con pagamenti ripartiti tra gli esercizi finanziari 1973, 1974 e 1975.

Tale Piano è stato finalizzato all'attuazione di circoscritti urgenti interventi agli impianti ed ai mezzi di esercizio in attesa dell'approvazione del secondo Programma Economico Nazionale nel quale si sarebbe dovuto inquadrare il più vasto ed organico piano pluriennale delle Ferrovie.

Più in dettaglio lo stanziamento di 400 miliardi autorizzato con la legge n. 52 del 1973 era destinato:

- a) alla realizzazione di impianti e mezzi di esercizio interessanti i servizi per pendolari ed i servizi merci;
- b) alla costruzione di opere, impianti e mezzi di esercizio per il completamento della seconda fase del Piano Decennale;
- c) alla attuazione di particolari progetti relativi ad impianti specifici del Mezzogiorno;
- d) al proseguimento dei lavori di quadruplicamento della Roma-Firenze;
- e) al potenziamento di mezzi di trazione e del parco ed all'ammodernamento degli impianti fissi della rete;
- f) all'ammodernamento ed al miglioramento ambientale dei posti di lavoro;

g) al potenziamento delle linee di collegamento della rete ferroviaria italiana con le confinanti reti ferroviarie europee nonché delle linee a servizio dei maggiori porti.

Parte seconda.

Non è stato possibile raggiungere completamente gli obiettivi previsti dal Piano in conseguenza del diminuito potere di acquisto della moneta, tant'è che buona parte dei provvedimenti originariamente contemplati a carico del Piano in questione si sono dovuti successivamente stralciare ed hanno trovato collaborazione nel successivo Programma di Interventi Straordinari di cui alla legge n. 377 del 1974 mentre col Finanziamento Integrativo (legge 503 del 1978) hanno trovato copertura le revisioni prezzi.

In atto l'attuazione del Programma è *completata per quanto attiene agli Interventi al Parco del materiale rotabile* per il complessivo importo di 133 miliardi di lire, mentre per quanto concerne il settore degli Impianti fissi, il relativo programma risulta già realizzato per circa il 99 per cento, ed i pagamenti effettuati ammontano a circa 372,03 miliardi di lire, pari al 93,0 per cento degli stanziamenti accordati.

SCHEDA CONTABILE

Capitolo 515. - Piano Ponte (Legge 52 del 1973)

Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1983 in conto del capitolo 515 erano state formulate in miliardi 15,0; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 6,60.

Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la presumibile spesa nel 1° semestre 1984 sarà di miliardi 3,8 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1984 di miliardi 19,0.

Per l'esercizio 1985 la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è di miliardi 8,0.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale della spesa, per l'esercizio 1983 questa è stata di miliardi 4,49 al Nord, 2,11 al Centro-Sud.

Legge 14 agosto 1974, n. 377

Programma di interventi straordinari per l'ammodernamento e il potenziamento della rete delle F.S.

Parte prima.

Con la legge 14 agosto 1974, n. 377, l'Azienda F.S. è stata autorizzata ad assumere impegni fino alla concorrenza di 2.000 miliardi di lire per interventi nel settore degli impianti fissi e del materiale rotabile, con pagamenti ripartiti nei vari esercizi finanziari dal 1975 al 1980.

Il finanziamento si prefiggeva l'obiettivo di migliorare l'assetto del sistema ferroviario nazionale mediante:

— l'adeguamento delle strutture portanti del sistema ferroviario nazionale alle previsioni di sviluppo del traffico attraverso il potenziamento delle direttrici fondamentali longitudinali e trasversali;

— l'organico ammodernamento delle linee meridionali ed insulari nonchè dei collegamenti con le Isole, per adeguarli alle esigenze e prospettive di sviluppo delle aree interessate;

— la necessaria ristrutturazione delle tratte e dei nodi interessati dai traffici pendolari;

— il rafforzamento delle strutture attinenti al traffico merci, comprese quelle necessarie per i collegamenti con i principali porti;

— l'adeguamento delle strutture interessate dal traffico internazionale;

— il riclassamento delle linee complementari;

— l'ammodernamento del parco del materiale rotabile;

— l'ammodernamento degli impianti per la manutenzione e riparazione del materiale mobile;

— il miglioramento ambientale delle condizioni di lavoro del personale;

— l'adozione delle tecniche più avanzate nei vari settori di attività aziendale ai fini del conseguimento di una maggiore efficienza e produttività.

Parte seconda.

Trattandosi di obiettivi assai impegnativi e da conseguire non soltanto mercè i finanziamenti accordati con la legge n. 377 del 1974, bensì anche con i successivi finanziamenti da accordare per l'attuazione di un organico Piano Poliennale, si ritenne necessario impostare l'utilizzo dello stanziamento di 2.000 miliardi secondo un « programma di opere » con stanziamenti correlati in funzione dei singoli interventi previsti.

I noti eventi congiunturali intervenuti immediatamente dopo la emanazione della legge hanno determinato un drastico ridimensionamento del programma di opere, e quindi degli obiettivi conseguibili.

In conseguenza di quanto sopra, già nel dicembre 1976, in occasione della presentazione al Parlamento, in osservanza del disposto dell'articolo 1 della stessa legge n. 377 del 1974, del progetto di « Piano Poliennale di sviluppo della rete F.S. », tale piano venne articolato in due distinte parti, di cui la prima, denominata « Programma Integrativo dei Piani precedenti », era appunto destinata ad assicurare completamente funzionale delle opere e forniture già contemplate dai precedenti programmi straordinari di intervento — e segnatamente dal

Programma di cui alla ripetuta legge n. 377 del 1974 — e non interamente realizzabili in conseguenza del diminuito potere della moneta.

In atto l'attuazione del Programma si può considerare completata e liquidata per quanto attiene agli interventi al Parco del materiale rotabile.

Per quanto attiene al settore degli impianti fissi, al 31 dicembre 1983 le opere risultano appaltate per la quasi totalità dell'aliquota appaltabile, eseguite per il 71,5 per cento.

Nel complesso i pagamenti effettuati ammontano a 1.613,25 miliardi di lire pari all'80,66 per cento degli stanziamenti accordati.

Il ritardo finora accumulato nell'attuazione del programma in parola è dovuto essenzialmente ai seguenti fattori:

— cause esterne all'azienda:

— difficoltà per l'acquisizione dei prescritti pareri di conformità agli strumenti urbanistici;

— difficoltà del rispetto dei termini temporali contrattuali da parte delle imprese appaltatrici;

— difficoltà nelle acquisizioni delle aree;

— motivi tecnici:

— interferenze con l'esercizio ferroviario;

— consequenzialità spazio-temporale nella eseguibilità dei lavori.

SCHEDA CONTABILE.

Capitolo 516. - Programma di interventi straordinari (Legge 377 del 1974)

Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1983 in conto del capitolo 516 erano state formulate in miliardi 155,0; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 103,84.

Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la presumibile spesa nel 1° semestre 1984 sarà di miliardi 60,0 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1984 di miliardi 280,0.

Per l'esercizio 1985 la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è di miliardi 104.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale della spesa a tutto il 31 dicembre 1983, si allega un prospetto riportante la situazione delle proposte di spesa approvate a tale data, con l'indicazione dei compartimenti ferroviari e dei settori destinatari dell'investimento.

Nel 1983 la spesa consunta è stata di miliardi 70,47 al Nord, 33,37 al Centro-Sud per un totale di miliardi 103,84, di cui 3,44 per il materiale rotabile.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SITUAZIONE PROPOSTE APPROVATE AL 31 DICEMBRE 1983

(in milioni di lire)

Impianti fissi	Torino	Milano	Verona	Venezia	Trieste	Genova	Bologna	Firenze	Ancona Nord	Roma Nord	Rete Nord	Totali Centro Nord
	* (97,536) 96,4	* (97,240) 94,24	* (30) 31,0	31,0	* (74,715) 47,15	* (52,121) 49,85	* (83,1) 86,6	54,8	23,7	* (57,95) 60,41	* (150,402) 149,85	725,0
Spesa prevista (miliardi)												
I - Sede, opere d'arte e manufatti della linea	11,0	600,1	300,0	200,0	450,0	150,0	1.000,0	200,0	700,0	400,0		4.000,1
II - Impianti d'armamento	15,1	1.300,0	1.800,0									3.100,0
III - Impianti di elettrificazione	72,0	4.800,0	13.000,0	1.300,0			19.334,8			600,0		46.934,8
IV - Raddoppi di linee	240,7	13.000,0			20.000,0	30.000,0	25.998,5	10.000,0	4.500,0			103.498,5
V - Quadruplicamenti di linee	158,0	21.000,0	37.213,0			9.000,0		15.000,0		10.521,6	60.000,0	152.734,6
VI - Rettifiche di tracciato e nuove linee ferroviarie	10,0											
VII - Nodi ferroviari e stazioni	304,0	48.050,0	33.940,1	19.500,0	12.463,4	24.500,0	5.900,0	11.200,0	8.000,0	34.910,0		210.683,1
VIII - Impianti di segnalamento e sicurezza												
XV - Ripetizione segnalamento in macchina	87,5	4.136,0	6.299,7	2.000,1	1.699,9	700,0	5.072,2	7.000,0	500,0	3.539,1	1.552,3	47.984,9
IX - Telecomunicazioni	17,5										7.023,5	7.023,5
X - Impianti di illuminazione ed elettromeccanismi p.m.												
XI - Impianti idrici e termici p.m.												
XII - Fabbricati di servizio ed ambienti di lavoro	163,4		910,0				200,0	7.400,0	2.300,0		67.759,9	78.569,9
XIII - Impianti fissi della trazione	104,3	1.400,0	6.549,8	2.899,8		500,0	5.799,0		4.699,6	1.499,7	4.349,9	27.697,8
XIV - Passaggi a livello	50,0	4.000,0	1.500,0	3.000,0	1.500,0	1.500,0	4.000,0	2.900,0	3.000,0	2.000,0		28.400,0
XVI - Automazione, meccanizzazione ed attrezzature sperimentali	16,5										8.520,1	8.520,1
Totali « impianti fissi »	1.250,0	98.286,1	96.202,6	30.909,9	30.363,3	47.150,0	52.122,2	54.719,6	23.699,6	53.470,4	149.205,7	719.147,3

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SITUAZIONE PROPOSTE APPROVATE AL 31 DICEMBRE 1983

(in milioni di lire)

Impianti fissi	Ancona Sud	Roma Sud	Napoli	Bari	Reggio Calabria	Palermo	Cagliari	Rete Sud	Totali Centro Sud	Totali Generali
I - Sede, opere d'arte e manufatti della linea	500,0			278,1	5.399,1	799,5			6.976,7	10.976,8
II - Impianti d'armamento		2.500,0	2.100,0		6.400,0		1.000,0		12.000,0	15.100,0
III - Impianti di elettrificazione		600,0	6.900,3	15.129,3	500,0	520,0			23.649,6	70.584,4
IV - Raddoppi di linee	30.000,0		31.686,0	10.000,0		60.371,0	4.200,0		136.257,0	239.755,5
V - Quadruplicamenti di linee										152.734,6
VI - Rettifiche di tracciato e nuove linee ferroviarie			10.000,0						10.000,0	10.000,0
VII - Nodi ferroviari e stazioni	15.650,0	3.963,5	30.799,1	12.600,0	8.699,8	9.400,0	11.950,0		93.062,4	302.995,5
VIII - Impianti di segnalamento e sicurezza										
XV - Ripetizione segnalamento in macchina	669,7	3.499,5	12.713,0	3.200,3	8.500,0	7.113,2	776,2	910,5	37.382,4	85.367,3
IX - Telecomunicazioni								9.893,4	9.893,4	16.916,9
X - Impianti di illuminazione ed elettromeccanismi		600,0	1.240,0	7.898,0	4.300,0	520,0	496,0	68.318,5	83.372,5	161.942,4
XI - Impianti idrici e termici										
XII - Fabbricati di servizio ed ambienti di lavoro		200,0	22.599,2	10.190,7	20.250,0	400,0		22.549,9	76.189,8	103.887,6
XIII - Impianti fissi della trazione		1.900,0	5.200,0	3.000,0	2.000,0	5.000,0	1.500,0		21.600,0	50.000,0
XIV - Passaggi a livello	3.000,0									
XVI - Automazione, meccanizzazione ed attrezzature sperimentali								7.587,9	7.587,9	16.108,0
Totali « impianti fissi »	49.819,7	13.263,0	123.237,6	62.296,4	56.048,9	84.123,7	19.922,2	109.260,2	517.971,7	1.236.369,0

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SITUAZIONE PROPOSTE APPROVATE AL 31 DICEMBRE 1983

(in milioni di lire)

Parco	Spesa prevista (miliardi)	Totale Centro Nord
1 - Locomotive elettriche da treno	171,0	113.998,0
2 - Locomotive diesel da treno	19,0	14.270,0
3 - Locomotive diesel da manovra	13,5	5.547,0
4 - Automotori diesel da manovra	4,3	5.354,0
5 - Automotrici termiche	17,0	20.183,0
6 - Complessi elettrici per pendolari . . .	63,0	43.685,0
7 - Carrozze per pendolari	40,5	25.140,0
8 - Carrozze viaggiatori ordinarie	106,0	82.120,0
9 - Carri merci	170,7	86.572,0
10 - Bagagliai	2,4	3.000,0
11 - Nave traghetto	12,0	
- Sperimentazione	17,0	11.020,0
- Apparecchiature	5,6	3.800,1
- Riserva	108,0	(56.520)
Totale « Parco »	750,0	414.689,1
Totale generali	2.000,0	1.133.836,4

Parco	Totale Centro Sud	Totale Generali
1 - Locomotive elettriche da treno	82.500,0	196.498,0
2 - Locomotive diesel da treno	7.565,0	21.835,0
3 - Locomotive diesel da manovra	10.766,0	16.313,0
4 - Automotori diesel da manovra		5.354,0
5 - Automotrici termiche		20.183,0
6 - Complessi elettrici per pendolari . . .	30.040,0	73.725,
7 - Carrozze per pendolari	26.952,0	52.092,0
8 - Carrozze viaggiatori ordinarie	45.280,0	127.400,0
9 - Carri merci	110.428,0	197.000,0
10 - Bagagliai		3.000,0
11 - Nave traghetto	12.000,0	12.000,0
- Sperimentazione	7.980,0	19.000,0
- Apparecchiature	1.793,0	5.593,1
- Riserva	(51.480)	(108.000)
Totale « Parco »	335.304,0	749.993,1
Totale generali	853.275,7	1.987.112,1

Legge 9 agosto 1974, n. 369

Realizzazione di un collegamento ferroviario fra Firenze e l'aeroporto di Pisa.

Parte prima.

Con la legge in parola è stato operato uno storno del finanziamento di 8 miliardi già riservato, ai sensi della legge n. 111 del 1971, alla costruzione dell'aeroporto di Firenze, destinandolo invece alla realizzazione di un efficiente collegamento ferroviario fra la Stazione di Firenze S.M.N. e l'aeroporto di Pisa.

Parte seconda.

Nel corso del 1982 è stato completato l'allacciamento ferroviario della stazione di Pisa C.le con l'aeroporto, dopo l'ottenimento, a seguito di laboriose trattative, del benestare sul progetto da parte dei vari Enti interessati. Al 31 dicembre 1983 i lavori relativi al suaccennato collegamento risultano ultimati ed i *pagamenti effettuati* ammontano a 6,45 miliardi, pari all'80,66 per cento dello stanziamento accordato.

Per quanto concerne il potenziamento dell'attuale collegamento fra Firenze e Pisa — premesso che nelle previsioni programmatiche aziendali per il quadruplicamento del tratto di linea Firenze Cascine-Empoli è stato iscritto nel Piano Integrativo un importo di 40 miliardi, da destinarsi alla formazione della sede — è allo studio la realizzazione di interventi migliorativi della linea, anche se si prevede che il finanziamento di cui sopra non sarà sufficiente per gli interventi di rettifica.

SCHEDA CONTABILE.

Capitolo 517. - Firenze-Pisa (Legge 369 del 1974)

Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1983 in conto del capitolo 517 erano state formulate in miliardi 4,8; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettuati sono risultati di miliardi 3,25.

Per l'esercizio 1985 non è previsto alcun pagamento per il capitolo in oggetto.

Legge 8 agosto 1977, n. 546 e successive modificazioni

Ricostruzione delle zone della regione Friuli-Venezia Giulia e della regione Veneto colpite dal terremoto del 1976.

Parte prima.

Con la legge 546 del 1977, l'Azienda autonoma F.S. fu autorizzata ad assumere impegni di spesa per 150 miliardi di lire per l'ammoder-

namento ed il raddoppio del tratto Tarcento-Confine di Stato della linea ferroviaria Udine-Tarvisio, con pagamenti suddivisi in cinque anni dal 1978 al 1982.

Con la recente legge 11 novembre 1982, n. 828, sono stati presi altri provvedimenti per il completamento dell'opera di ricostruzione e di sviluppo delle zone della Regione Friuli-Venezia Giulia colpita dal terremoto del 1976, assegnando all'Azienda FS un ulteriore stanziamento di miliardi 300 per il periodo 1982-1985.

La finalità degli interventi previsti è quella di aumentare la potenzialità della linea per adeguarla ai maggiori volumi di traffico previsti non solo nel settore viaggiatori ma soprattutto in quello merci, al fine di soddisfare la domanda di trasporto di carbone che proviene dall'Austria e da altri paesi del Centro Europa.

Parte seconda.

Per l'esecuzione dei lavori in questione si sono incontrate diverse difficoltà che ne hanno notevolmente rallentato lo svolgimento.

Principali cause di ritardo sono da attribuirsi alle difficoltà di prelievo degli inerti fraposte dalla Regione Friuli, alla realizzazione di una variante provvisoria sulla S.S. Pontebbana, per la quale è mancata la collaborazione degli Enti locali, nonché alla necessità di apportare, in corso d'opera, una variante al tracciato originariamente previsto per limitare le sollecitazioni sul terreno, rivelatosi poco consistente.

Al 31 dicembre 1983, risultano *approvate* proposte di spesa per 154,6 miliardi di lire, mentre sono stati appaltati lavori per complessivi 100,2 miliardi ed eseguiti lavori per circa 60 miliardi.

I pagamenti effettuati fino al 31 dicembre 1983 ammontavano a 50,14 miliardi di lire, pari al 33,42 per cento circa dell'originario stanziamento accordato di 150 miliardi.

SCHEDA CONTABILE.

Capitolo 519. - Ricostruzione zone Friuli e Regione Veneto colpite dal terremoto del 1976 (Legge 546 del 1977)

Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1983, in conto del capitolo 519, erano state formulate in miliardi 40,0; i pagamenti effettuati sono invece risultati di miliardi 35,64.

Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la prevedibile spesa del 1° semestre 1984 sarà di miliardi 36,0 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1984 di miliardi 80,0.

Per l'esercizio 1985 la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è di miliardi 35,0.

Legge 18 agosto 1978, n. 503

Finanziamento integrativo di 1.665 miliardi per l'ammodernamento ed il potenziamento del parco del materiale rotabile e degli impianti di sicurezza e segnalamento dell'Azienda F.S., per il completamento delle tre nuove Officine di Grande Riparazione programmate nel Mezzogiorno.

Parte prima.

Con la legge in parola l'Azienda F.S. è stata autorizzata ad assumere impegni fino a 1.665 miliardi, ripartiti fra tre diversi settori di intervento, con pagamenti suddivisi tra gli esercizi finanziari 1978, 1979 e 1980.

Tale finanziamento è destinato, per legge, al proseguimento della azione intrapresa per l'ammodernamento ed il potenziamento del parco del materiale rotabile, degli impianti fissi di sicurezza e di segnalamento, nonchè per il completamento delle tre nuove Officine di Grande Riparazione del materiale rotabile già programmate a Saline di Reggio Calabria, San Nicola di Melfi e Nola.

Il finanziamento è sostanzialmente diretto ad ovviare alla crisi congiunturale delle imprese che operano nel settore delle costruzioni di rotabili ferroviari e nel settore delle apparecchiature elettrometalmeccaniche.

Parte seconda.

Sono state affidate tutte le commesse per le forniture inerenti al potenziamento del Parco Materiale rotabile ed i lavori per due delle tre Officine G.R. (Saline di Reggio Calabria e San Nicola di Melfi), mentre l'attuazione del programma concernente gli impianti tecnologici è giunto ad oltre il 97 per cento come impegni di spesa assunti contabilmente, mentre i lavori, appaltati al 94 per cento delle aliquote appaltabili, sono eseguiti al 62 per cento rispetto alle autorizzazioni di spesa approvate.

I pagamenti effettuati nel complesso ammontano a 1.486,87 miliardi di lire, pari all'89,34 per cento degli stanziamenti accordati.

SCHEMA CONTABILE.

Capitolo 520. - Finanziamento integrativo (Legge n. 503 del 1978)

Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1983 in conto del capitolo 520 erano state formulate in miliardi 190; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 145,79.

Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi la presumibile spesa nel 1° semestre 1984 sarà di miliardi 50,0; a fronte di una previsione di cassa per l'esercizio 1984 di miliardi 100,0.

Per l'esercizio 1985 la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è nell'ordine di miliardi 78,0.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale della spesa a tutto il 31 dicembre 1983, si allega un prospetto riportante la situazione delle proposte di spesa approvate a tale data con l'indicazione dei compartimenti ferroviari e dei settori destinatari dell'investimento.

Nel 1983 la spesa consunta è stata di miliardi 13,29 al Nord, 25,01 al Centro-Sud e 107,49 per il materiale rotabile.

Legge 12 febbraio 1981, n. 17

Finanziamento per l'esecuzione di un programma integrativo di interventi di riclassamento, potenziamento ed ammodernamento delle linee dei mezzi e degli impianti e per il proseguimento del programma di ammodernamento e potenziamento del parco del materiale rotabile della rete ferroviaria dello Stato.

Parte prima.

Con la legge in parola, in attesa del nuovo piano poliennale di sviluppo della rete ferroviaria nazionale, da definirsi nell'ambito della elaborazione del piano generale dei trasporti, l'Azienda F.S. è stata autorizzata a dare esecuzione, nel periodo 1980-1985, ad un programma integrativo di interventi per l'importo complessivo di 12.450 miliardi di lire, con pagamenti ripartiti negli esercizi finanziari dal 1980 al 1985.

Il finanziamento, suddiviso in una parte concernente Impianti fissi e navi traghetto, per 8.950 miliardi, ed una parte riguardante il parco del materiale rotabile, per 3.500 miliardi, si prefigge l'obiettivo di migliorare l'assetto del sistema ferroviario nazionale mediante:

— il finanziamento integrativo occorrente per le opere e le forniture già previste nei precedenti programmi di investimenti straordinari ferroviari;

— avvio a soluzione dei più impellenti problemi dell'esercizio ferroviario;

— superamento delle insufficienze strutturali, che limitano la integrazione fra le linee meridionali ed insulari e quelle del Centro-Nord;

— creazione di itinerari alternativi, riqualificazione organica delle trasversali appenniniche e recupero di efficienza sulla rete complementare e secondaria;

— esecuzione di opere necessarie per la tutela delle acque dall'inquinamento in base alle leggi 319 del 1976 e 650 del 1979;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SITUAZIONE PROPOSTE APPROVATE AL 31 DICEMBRE 1983

(in milioni di lire)

Impianti fissi	Progr. originario		Nuovo progr.	Torino	Milano	Verona	Venezia	Trieste	Genova	Bologna	Firenze	Ancona Nord	Roma Nord	Rete Nord	Totali Centro Nord
	miliardi														
I - Sede, opere d'arte e manufatti della linea	p.m.	p.m.	p.m.												
II - Impianti d'armamento	p.m.	p.m.	p.m.												
III - Impianti di elettrificazione	p.m.	p.m.	p.m.												
IV - Raddoppi di linee	p.m.	p.m.	p.m.												
V - Quadruplicamenti di linee	p.m.	p.m.	p.m.												
VI - Rettifiche di tracciato e nuove linee ferroviarie	p.m.	p.m.	p.m.												
VII - Nodi ferroviari e stazioni	p.m.	p.m.	p.m.												
VIII - Impianti di segnalamento e sicurezza				12,8	14,8	9,7	13,9	4,25	3,35	9,5	15,2	11,5	20,0	5,0	120,0
XV - Ripetizione segnalamento in macchina	191,0	191,0	191,0	12.800	14.800	9.700	13.900	4.250	3.350	9.500	14.700	11.500	20.000		114.500
IX - Telecomunicazioni	p.m.	p.m.	p.m.												
X - Impianti di illuminazione ed elettromeccanismi	p.m.	p.m.	p.m.												
XI - Impianti idrici e termici	p.m.	p.m.	p.m.												
XII - Fabbricati di servizio ed ambienti di lavoro	p.m.	p.m.	p.m.												
XIII - Impianti fissi della trazione	65,0	65,0	65,0											5.000	5.000
XIV - Passaggi a livello	9,0	9,0	9,0												
XVI - Automazione, meccanizzazione ed attrezzature sperimentali	p.m.	p.m.	p.m.												
Totali « impianti fissi »	265,0	265,0	265,0	12.800	14.800	9.700	13.900	4.250	3.350	9.500	14.700	11.500	20.000	5.000	119.500

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SITUAZIONE PROPOSTE APPROVATE AL 31 DICEMBRE 1983

(in milioni di lire)

Impianti fissi	Ancona Sud	Roma Sud	Napoli	Bari	Reggio Calabria	Palermo	Cagliari	Rete Sud	Totali Centro Sud	Totali Generali
	6,0	—	25,9	10,6	8,1	16,4	9,0	69,0	145,0	265,0
I - Sede, opere d'arte e manufatti della linea										
II - Impianti d'armamento										
III - Impianti di elettrificazione										
IV - Raddoppi di linee										
V - Quadruplicamenti di linee										
VI - Rettifiche di tracciato e nuove linee ferroviarie										
VII - Nodi ferroviari e stazioni										
VIII - Impianti di segnalamento e sicurezza			17.900	18.600	8.100	16.400	9.000		70.000	184.500
XV - Ripetizione segnalamento in macchina										
IX - Telecomunicazioni										
X - Impianti di illuminazione ed elettroneccanismi										
XI - Impianti idrici e termici										
XII - Fabbricati di servizio ed ambienti di lavoro								65.000	65.000	65.000
XIII - Impianti fissi della trazione								4.000	4.000	9.000
XIV - Passaggi a livello										
XVI - Automazione, meccanizzazione ed attrezzature sperimentali										
Totali « impianti fissi »			17.900	18.600	8.100	16.400	9.000	69.000	139.000	258.500

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SITUAZIONE PROPOSTE APPROVATE AL 31 DICEMBRE 1983

(in milioni di lire)

Parco	Progr. originario	Nuovo progr.	Totali Centro Nord
	miliardi		
« A » NUOVE COSTRUZIONI			
1 - Mezzi di trazione	356,0	336,5	183.912
2 - Materiali per servizio Viaggiatori . . .	620,0	642,5	342.306
3 - Materiali per servizio merci	145,0	142,0	52.685
« B » RISERVE E SPERIMENTAZIONI			
4 - Maggiori oneri per revisione prezzi relativi agli ordinativi affidati in conto piano Ponte e P.I.S.	246,0	246,0	124.329
5 - Costruzione di rotabili sperimentali ed acquisizione di attrezzature speciali	33,0	33,0	33.000
Totali « Parco »	1.400	1.400	736.232
Totali generali	1.665	1.665	855.732

Parco	Totali Centro	Sud Totali Generali
« A » NUOVE COSTRUZIONI		
1 - Mezzi di trazione	150.373	334.285
2 - Materiali per servizio Viaggiatori . . .	300.194	642.500
3 - Materiali per servizio merci	87.565	140.250
« B » RISERVE E SPERIMENTAZIONI		
4 - Maggiori oneri per revisione prezzi relativi agli ordinativi affidati in conto piano Ponte e P.I.S.	115.098	239.427
5 - Costruzione di rotabili sperimentali ed acquisizione di attrezzature speciali		33.000
Totali « Parco »	653.230	1.389.462
Totali generali	792.230	1.647.962

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

— potenziamento dei collegamenti con i porti e miglioramento delle linee ai valichi di confine onde definire le relazioni dell'intero bacino mediterraneo con il Nord Italia e l'Europa ed assicurare la razionalizzazione ed integrazione della rete nazionale al sistema ferroviario europeo;

— adeguamento del parco del materiale rotabile e degli impianti fissi, delle stazioni, delle navi traghetto, delle rampe di accesso e dei porti;

— avvio degli interventi più urgenti per la protezione della rete ferroviaria nelle zone soggette a dissesto idrogeologico per quanto di propria competenza e per il miglioramento o la soppressione dei passaggi a livello;

— realizzazione della elettrificazione della rete ferroviaria della Sardegna.

Con la legge finanziaria 26 aprile 1983, n. 130, l'importo complessivo del Programma Integrativo è stato elevato di 6.400 miliardi di lire passando da 12.450 a 18.850 miliardi, di cui 13.550 miliardi per gli impianti fissi e miliardi 5.300 per il materiale rotabile.

I pagamenti relativi alla maggiore disponibilità di 6.400 miliardi vengono così ripartiti:

— anno 1984	miliardi 950
— anno 1985	miliardi 1.150
— anno 1986 e succ.	miliardi 4.300.

Parte seconda.

Il programma di utilizzo del finanziamento di 12.450 miliardi di lire è stato approvato con decreto ministeriale 1881 del 10 settembre 1981.

Per quanto attiene al settore del Parco Materiale Rotabile al 31 dicembre 1983 risultano impegnati 3.084 miliardi e 435 miliardi, rispettivamente per la legge originaria e per il rifinanziamento; affidate forniture per 3.519 miliardi; eseguiti lavori per 520 miliardi e effettuati pagamenti per 1.496 miliardi di lire, comprensivi delle anticipazioni di legge alle imprese.

Per il settore impianti fissi e Navi traghetto, alla stessa data, risultano impegnati 7.479 miliardi e 2.837 miliardi, sempre relativamente alla legge originaria e al rifinanziamento; appaltati lavori per 10.312 miliardi; eseguiti lavori per 1.067 miliardi ed effettuati pagamenti per 1.299,51 miliardi di lire comprensivi delle anticipazioni alle imprese.

In complesso, *i pagamenti effettuati* ammontano a 2.795,51 miliardi di lire.

SCHEMA CONTABILE.

Capitolo 526/527. - Programma Integrativo (Legge 17 del 1981)

Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1983, in conto dei capitoli 526/527, erano state formulate in miliardi 3.600; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 1.862,06.

Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la presumibile spesa del 1° semestre 1984 sarà di miliardi 1.860,0; a fronte di una previsione di cassa per l'esercizio 1984 di miliardi 2.800.

Per l'esercizio 1985 la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è dell'ordine di miliardi 5.000.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale della spesa a tutto il 31 dicembre 1983, si allega un prospetto riportante la situazione delle proposte di spesa approvate a tale data, con l'indicazione dei compartimenti ferroviari e dei settori destinatari dell'investimento.

Nel 1983 la spesa consunta è stata di miliardi 715,47 al Nord, 255,09 al Centro-Sud e 891,50 per il materiale rotabile.

Legge 22 dicembre 1980, n. 874

Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del novembre 1980 e del febbraio 1981.

Parte prima.

A seguito degli eventi sismici del novembre 1980, fu emanato il decreto-legge 26 novembre 1980 n. 776, convertito in legge con modificazioni nella Legge 22 dicembre 1980 n. 874.

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato, in base all'articolo 15 bis di detta legge, chiese nell'aprile del 1981, la concessione di un finanziamento a carico del prestito BEI per 85 miliardi di lire per far fronte alla copertura del fabbisogno finanziario relativo ai lavori di prima sistemazione degli impianti ferroviari danneggiati dal sisma.

Di detta somma richiesta fu concessa nel 1981 una prima « tranche » di finanziamenti per 35,6 miliardi, e nel 1982 fu autorizzata una seconda « tranche » di interventi per 45 miliardi, in conto della quale sono stati realizzati prestiti per 29 miliardi circa.

Per far fronte alla seconda fase dei lavori, l'Azienda FS ha chiesto nel 1983 un ulteriore finanziamento BEI di 72 miliardi di lire autorizzati con decreto ministeriale Trasporti n. 655 del 18 marzo 1983, sul quale ha realizzato nello stesso esercizio, prestiti per 20 miliardi di lire.

I principali interventi cui l'Azienda ha dovuto far fronte, hanno comportato l'esecuzione dei seguenti lavori:

— demolizione di fabbricati pericolanti e ripristino di altri lievemente danneggiati, nonché sistemazione di fabbricati sia di servizio che per alloggi, ricadenti nella città di Napoli;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SITUAZIONE PROPOSTE APPROVATE AL 31 DICEMBRE 1983

(in milioni di lire)

Parco materiale rotabile	Programma originario	Rete Centro - Nord	Rete Centro - Sud	Intera Rete	Totali Generali
1. - Mezzi di trazione	1.040.000	443.277,6	591.615,9	—	1.034.893,5
2. - Materiali per servizio Viaggiatori (*)	1.476.000	661.095,0	591.852,0	—	1.252.947,0
3. - Materiali per servizio merci (*) . . .	684.000	265.592,6	413.234,4	—	678.827,0
4. - Maggiori oneri per revisione prezzi relativi a precedenti forniture in corso	200.000	16.430,0	14.570,0	(*) 63.900	94.900,0
5. - Costruzione di rotabili sperimentali ed acquisizione di attrezzature speciali .	100.000	12.041,1	10.653,4	—	22.694,5
Totali « parco »	3.500.000	1.398.436,3	1.621.925,7	63.900	3.084.262,0
* Rifinanziamento materiale rotabile (Legge n. 130 del 26 aprile 1983)	1.800.000	145.238,5	216.443,5	(**) 72.850	434.532,0

(*) Variazione compensativa al Decreto Ministeriale n. 2554 del 1983.

(**) Quota indivisa in attesa che vengano aggiudicate le commesse.

- consolidamento e rafforzamento di numerosi ponti;
- interventi di ripristino, consolidamento e rafforzamento di alcune gallerie;
- sistemazione di tratti di linea in trincea mediante costruzione di gabbionate o disaggio massi pericolanti;
- ricostruzione di alcuni muri di contenimento gravemente danneggiati;
- inoltre per far fronte alle impellenti necessità di servizio e per l'alloggiamento provvisorio del personale rimasto senza tetto di cui è indispensabile la presenza nell'ambito degli impianti in esercizio, furono installati dei fabbricati previa realizzazione dei relativi sedimi.

Le linee interessate dai citati primi interventi sono: Avellino-Rocchetta, Avellino-Benevento, Sicignano-Lagonegro, Napoli-Potenza, Cassino-Napoli, Formia-Napoli, Cannello-Avellino, Cannello-Torre A., Salerno-Mercato S.S., Codola-Nocera, Bivio Grotti-Bivio-Nocera, Foggia-Napoli, Foggia-Potenza, Potenza-Metaponto, Metaponto-Gioia del Colle.

Parte seconda.

Alla data del 31 dicembre 1983 sono state approvate proposte di spesa per 78 miliardi di lire ed eseguiti lavori per 77 miliardi.

SCHEDA CONTABILE.

Capitolo 528. - Spese ricostruzione per danni sisma novembre 1980
(Legge n. 874 del 1980)

Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1983 in conto del capitolo 528 erano formulate in miliardi 59,99; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 9,35.

Sulla base dei dati disponibili a tutt'oggi, la prevedibile spesa nel 1° semestre 1984 sarà di miliardi 2,5, a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1984 di miliardi 30,0.

Per l'esercizio 1985, non è previsto alcun pagamento per il capitolo in oggetto.

Legge 7 agosto 1982, n. 526

Provvedimenti urgenti per lo sviluppo dell'economia.

Parte prima.

Con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 12 novembre 1982, che approvava ai sensi dell'articolo 56 della legge 7 agosto 1982, n. 526, è stata autorizzata, tra l'altro,

l'ulteriore spesa di 151 miliardi, per il finanziamento dei lavori della linea Paola-Cosenza.

In data 17 maggio 1983, con decreto ministeriale del Tesoro numero 126469 è stato istituito, con lo stanziamento di 151 miliardi, un apposito capitolo nello stato di previsione del Ministero dei trasporti alla Rubrica 4, corrispondente alla Direzione Generale Programmazione la quale, a sua volta promuove il successivo trasferimento di detti fondi all'Azienda F.S.

L'iter amministrativo per il trasferimento è stato completato con i decreti ministeriali del Ministro dei trasporti 16 giugno 1983, n. 7 e 1° febbraio 1984, n. 1.

Sullo stanziamento globale di 151 miliardi di lire gravano le somme necessarie per:

1) il completamento e il pagamento della revisione prezzi di n. 4 appalti in corso, trasferiti dal Ministero dei lavori pubblici alla competenza delle FS, per un importo di 61.796 milioni di lire;

2) l'affidamento di nuovi appalti per un importo totale di 61.700 milioni, comprensivi della percentuale d'imprevisti ed accantonamenti per la revisione prezzi, necessari per il completamento delle opere civili e l'esecuzione degli impianti tecnologici di elettrificazione, d'armamento, di segnalamento e sicurezza, telegrafonici e del comando centralizzato del traffico;

3) la fornitura di materiali per un importo di 17.678 milioni di lire;

4) gli espropri, trasporti e spese generali per un ammontare di 9.826 milioni di lire.

Parte seconda.

Essendosi perfezionati, come già accennato in precedenza, gli adempimenti per il conferimento della somma stanziata all'Azienda FS, sono stati tempestivamente affidati i lavori per il completamento delle opere civili e l'esecuzione degli impianti di cui al precedente punto 2, mediante sette appalti, per un importo complessivo di 50.613,7 milioni di lire, che sono stati consegnati in date comprese fra il 14 e il 17 novembre 1983.

Alla data del 1° marzo 1984 sono stati pagati i seguenti corrispettivi per lavori, comprensivi di revisione prezzi, alle imprese appaltatrici:

a) per gli appalti trasferiti dal Ministero dei lavori pubblici: 31.000 milioni di lire;

b) per gli appalti affidati dalle ferrovie: 5.156 milioni di lire.

Le somme complessive corrisposte ammontano pertanto a 36.151 milioni di lire.

La percentuale delle somme erogate rispetto a quelle impegnate per appalti affidati e per revisioni prezzi, è pari al 32 per cento circa.

La percentuale di fornitura di materiali di competenza delle ferrovie corrisponde al 20 per cento circa.

I lavori procedono regolarmente nel rispetto dei tempi contrattuali fissati e si prevede che possano essere completati entro l'anno 1986.

SCHEDA CONTABILE.

Capitolo 530. - Programma straordinario di interventi per il completamento della linea ferroviaria Paola-Cosenza (Legge n. 526 del 1982)

Le previsioni di cassa per l'esercizio 1983, in conto del capitolo 530, erano state formulate in miliardi 60,0. I pagamenti effettuati sono invece risultati di miliardi 27,99.

Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la prevedibile spesa nel 1° semestre 1984 sarà di miliardi 28,0 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1984 di miliardi 60,0.

Per l'esercizio 1985, la spesa prevista in conto del capitolo in oggetto è di miliardi 60,0.

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE LEGGI PLURIENNALI DI SPESA CHE NON HANNO AUTORIZZAZIONI DI COMPETENZA NEL BILANCIO 1985.

1) Legge 27 aprile 1962, n. 211 e successive modificazioni ed integrazioni

— Rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle ferrovie dello Stato - (cap. 509)

2) Legge 27 luglio 1967, n. 635 e successive modificazioni ed integrazioni

— Autorizzazioni di spesa per la ricostruzione della linea ferroviaria Cuneo-Breil sur Roya-Ventimiglia - (Cap. 511)

3) Legge 25 ottobre 1968, n. 1089 e successive modificazioni ed integrazioni

— Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 30 agosto 1968, n. 918 recante provvidenze creditizie, agevolazioni fiscali e sgravio di oneri sociali per favorire nuovi investimenti nel settore dell'industria, del commercio e dell'artigianato e nuove norme sui territori depressi del centro-nord, sulla ricerca scientifica e tecnologica e sulle ferrovie dello Stato - (cap. 513)

4) Legge 9 marzo 1973, n. 52

— Finanziamento di un programma straordinario di interventi per l'ammodernamento ed il potenziamento della rete delle F.S. - (cap. 515)

5) Legge 14 agosto 1974, n. 377

— Programma di interventi straordinari per l'ammodernamento e il potenziamento della rete delle F.S. - (cap. 516)

6) Legge 9 agosto 1974, n. 369

— Realizzazione di un collegamento ferroviario fra Firenze e l'aeroporto di Pisa - (cap. 517)

7) Legge 18 agosto 1978, n. 503

— Finanziamento integrativo di 1.665 miliardi per l'ammodernamento ed il potenziamento del parco del materiale rotabile e degli impianti di sicurezza e segnalamento dell'Azienda F.S., per il completamento delle tre nuove Officine di Grande Riparazione programmate nel Mezzogiorno - (cap. 520)

8) Legge 22 dicembre 1980, n. 874

— Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del novembre 1980 e del febbraio 1981 - (cap.528)

9) Legge 7 agosto 1982, n. 526

— Provvedimenti urgenti per lo sviluppo dell'economia - (capitolo 530)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Il conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno 1983 dimostra, nelle linee generali, una rispondenza con le previsioni iniziali.

Nel corso dell'esercizio, tuttavia, si sono determinate esigenze che hanno richiesto integrazioni agli stanziamenti di Bilancio: per i capitoli 1001 e 1003 la maggiore spesa è stata motivata dall'elevazione della indennità integrativa speciale; inoltre si è avuta la necessità di assegnare fondi sul capitolo 1004 per effetto dell'applicazione dei nuovi criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977 n. 422.

Per quanto concerne l'ammontare dei residui passivi, ciò è dovuto, per la maggior parte, alla indisponibilità di cassa, che non ha consentito la tempestiva emissione di ordinativi di pagamento.

Il Bilancio del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni è limitato, com'è noto, al pagamento degli stipendi all'Onorevole Ministro e agli Onorevoli Sottosegretari di Stato, degli assegni al personale estraneo all'Amministrazione dello Stato compreso nei decreti di costituzione del Gabinetto del Ministro e delle Segreterie Particolari del Ministero e dei Sottosegretari di Stato, nonché al pagamento della indennità di missione e della liquidazione dei compensi per lavoro straordinario, premio industriale e premio di produzione.

Le spese di bilancio iscritte nella IV e V Categoria riguardano principalmente l'attività degli Organi predetti.

Capitolo 1001 — Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ecc.:

dall'1 gennaio 1983 all'8 agosto 1983 n. 3 unità;
dal 9 agosto 1983 al 31 dicembre 1983 n. 4 unità;

per una spesa globale media pro capite di 38,5 milioni.

Capitolo 1002 — Indennità missione e spese viaggi del Ministro.

L'economia che si riscontra in questo capitolo è motivata dal rinvio di alcuni viaggi all'estero programmati dal Ministro e non effettuati per urgenti impegni di Governo.

Capitolo 1003 — Assegni agli addetti al Gabinetto ecc.:

dall'1 gennaio 1983 all'8 agosto 1983 n. 3 unità;
dal 9 agosto 1983 al 31 dicembre 1983 n. 6 unità;

per una spesa globale media pro capite di lire 14,3 milioni.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Capitolo 1004 — Compensi per lavoro straordinario al personale applicato ad uffici aventi funzioni di diretta collaborazione col Ministro.

dal 1° gennaio 1983 all'8 agosto 1983 n.97 unità;
dal 9 agosto 1983 al 31 dicembre 1983 n. 93 unità
per un conto globale medio pro capite di lire 5,5 milioni.

Capitolo 1005 — Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale degli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie Particolari.

n. 95 unità.

per un costo globale medio pro capite di lire 48.000.

Capitolo 1006 — Indennità e rimborsi spese di trasporto per missioni all'estero degli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie Particolari.

Anche in questo capitolo si registra una economia principalmente dovuta al rinvio di alcuni viaggi all'estero già programmati.

Capitolo 1015* — Premio industriale al personale in servizio presso gli organi centrali del Ministero.

Capitolo 1017* — Premio di produzione al personale in servizio presso gli organi centrali del Ministero.

*In questi capitoli sono stati eliminati molti residui dell'anno precedente.

TOTALI ESPRESSI IN MILIONI.

Impegni	Pag. competenze	Pag. residui	Residui finali
816,7	131,8	799,6	829,0

CATEGORIA IV.

Capitolo 1081 — Acquisto di riviste, giornali ed altre pubblicazioni.

Capitolo 1082 — Spese di rappresentanza.

Capitolo 1083 — Rimborso all'Amministrazione e all'A.S.S.T. stipendi e retribuzioni al personale addetto al Gabinetto e Segreterie Particolari.

Capitolo 1084 — Spese riservate.

TOTALI ESPRESSI IN MILIONI.

Impegni	Pag. competenze	Pag. residui	Residui finali
63,4	30,0	524,3	425,1

CATEGORIA V.

Capitolo 1151 — Provvidenze a favore del personale in servizio ecc.

TOTALE ESPRESSO IN MILIONI DI LIRE.

Impegni	Pag. competenze	Pag. residui	Residui finali
1,1	0,7	—	0,9

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

1. PREMessa.

Le linee direttive che hanno informato la previsione 1983, caratterizzata essenzialmente dalla necessità di contenere i costi di esercizio elevandone la efficienza anche in presenza di aumento di personale, possono considerarsi realizzate nei fatti concreti.

La gestione dell'Azienda P. T. ha fatto registrare a consuntivo un miglioramento del disavanzo di ben 310,8 miliardi inferiore al deficit previsto del 22,5 per cento.

Al conseguimento di tale risultato hanno contribuito economie per oltre 220 miliardi di lire unitamente ad incrementi di entrata che denotano un recupero sensibile dell'utenza valutabile anche in termini di unità di traffico.

Anche nel settore produttivo della gestione dei servizi sono stati conseguiti obiettivi concreti per quanto concerne la meccanizzazione postale, il potenziamento dei servizi di telecomunicazioni, lo studio e l'avvio dei nuovi servizi di telematica.

Anche il settore del bancoposta ha visto l'introduzione di procedure semplificate ed il soddisfacente avvio, a titolo sperimentale, dello sportello polivalente.

In termini di apprezzamento da parte dell'utenza, rileviamo la riduzione del tempo medio di esecuzione del servizio postale a tre giorni, il contenimento delle code agli sportelli, l'estensione nel servizio dei conti correnti della procedura in tempo reale per le operazioni di versamento e pagamento nonché l'assorbimento di diverse richieste di nuove utenze telex e l'istituzione del servizio sperimentale « fac-simile pubblico ».

Non va sottaciuta anche l'azione svolta a favore del personale postelegrafonico e non soltanto in termini di razionalizzazione dei moduli di lavoro con riduzione dello stesso, ma anche in termini di qualificazione professionale e di incremento del salario riflesso concretizzati questo ultimo attraverso interventi culturali e comunque legati al tempo libero, nonché all'estensione dei servizi di refezione generalmente fruibili in caso di prestazioni lavorative eseguite nelle ore solitamente destinate alla consumazione dei pasti.

2. ANALISI DEI RISULTATI FINANZIARI.

2.1. Spese.

In connessione alle esigenze di rilevazione delle spese, il bilancio dell'Amministrazione P.T., com'è noto, è ripartito in rubriche identificabili come centri di costo dei settori in cui si esplicano le attività d'istituto.

In presenza di una particolare organizzazione che vede lo stesso ufficio ed il medesimo personale esplicare promiscuamente servizi riferiti ai diversi settori, non si è potuto evitare l'istituzione nell'ambito del bilancio p.t. di una rubrica a carattere generico-denominata « Servizi generali » — che comprenda oltre a tutte le spese di personale anche quelle relative all'acquisto di beni e servizi, di interessi e di trasferimenti non direttamente correlabili ad uno o all'altro dei settori di attività.

Si tratterà, quindi, nel prosieguo della presente relazione, distintamente, delle seguenti rubriche.

RUBRICA 1. — *Servizi generali.*

RUBRICA 2. — *Servizi postali.*

RUBRICA 3. — *Servizi di bancoposta.*

RUBRICA 4. — *Servizi di telecomunicazioni.*

RUBRICA 5. — *Gestione di case economiche.*

RUBRICA 6. — *Servizi promiscui (investimenti).*

3. RUBRICA 1. — *Servizi generali.*

3.1. *Personale.*

Il costo complessivo in termini di impegni sostenuto per il pagamento delle prestazioni lavorative di tutto il personale postelegrafonico di ruolo e a titolo precario ammonta a lire 4.540,4 miliardi.

L'onere ingloba anche le spese per gli oneri previdenziali ed il costo delle pensioni sia provvisorie che definitive erogate al personale in quiescenza.

Al 31 dicembre 1983 il personale presente in servizio era pari a 213.777 unità di cui n. 118.172 unità inquadrato nei ruoli tradizionali e numero 95.605 unità nei ruoli U.L.A. a fronte di un organico complessivo di 236.924 unità di cui 133.363 ruoli tradizionali e 103.567 ruoli U.L.A.

Mediamente il costo complessivo medio pro-capite del personale p.t. applicato, ivi compreso il personale assunto a tempo determinato ammonta a lire 18.805.673.

Come accennato in premessa, alla razionalizzazione in atto dei moduli lavorativi ed all'aumento del livello professionale che sta via via acquisendo il personale p.t., ha fatto seguito un aumento di efficienza del fattore lavoro valorizzata dal costante inserimento dei nuovi impianti di meccanizzazione postale e automazione dei servizi di bancoposta e di telecomunicazioni.

In termini concreti il numero delle operazioni rese omogenee attribuibili mediamente a ciascuna unità applicata è stato per il 1983 pari a 58.869.

3.2. *Acquisto di beni e servizi.*

Nell'ambito della presente rubrica, la categoria « Acquisto di beni e servizi » rileva spese di validità polivalente che investe l'interesse di tutti i servizi.

Particolare rilievo assumono le spese per fitti di locali, pulizia e riscaldamento dei medesimi, di manutenzione degli edifici patrimoniali e l'acquisto di mobili comuni per arredamento degli uffici.

La natura dei servizi e la necessità di acquisirne i benefici con rapidità postula il ricorso piuttosto frequente alla contrattazione a trattativa privata.

Per quanto riguarda, invece, le forniture di mobili l'acquisizione avviene tramite il Provveditorato Generale dello Stato.

Il rendiconto patrimoniale pone in evidenza un aumento di mobili di lire 5,4 miliardi destinati all'arredamento dei nuovi uffici ed in particolare dei grossi impianti di meccanizzazione e dei centri di automazione.

Questa categoria comprende anche le spese sostenute per l'incremento del museo postale e delle biblioteche.

3.3. *Trasferimenti correnti.*

L'impegno rilevato dalla categoria per lire 50,4 miliardi è riferito essenzialmente ad erogazioni dirette o indirette a favore del personale postelegrafonico.

Esse riguardano in particolare i sussidi al personale che si è venuto a trovare nel corso dell'anno in situazioni particolarmente disagiate (lire 356.672.000) il contributo a favore del Dopolavoro (lire 2,4 miliardi) postelegrafonico per attività culturali e di impiego del tempo libero ed il contributo a pareggio della gestione mense dell'Istituto Postelegrafonici per il finanziamento dei servizi di refezione ai quali è ammesso il personale che presta servizio in particolari situazioni.

3.4. *Interessi.*

Le spese ivi contenute sono riferite:

alla quota di ammortamento dell'anno 1983 dei seguenti debiti a lungo termine:

1) copertura dei disavanzi di gestione accertati dal 1958-1959 al 1971 ad opera della cassa DD.PP. per lire 42,4 miliardi;

2) copertura dei disavanzi di gestione accertati dal 1972 al 1980 ad opera del Ministero del tesoro per lire 4,9 miliardi;

3) finanziamento speciale per investimenti (leggi n. 227 del 1975 e n. 39 del 1982) ad opera del Crediop e della BEI per lire 27,1 miliardi.

4. RUBRICA 2. — *Servizi postali.*

La rubrica rileva soltanto le spese direttamente imputabili alla gestione della posta lettere e dei pacchi, essendo le spese comuni, come più avanti accennato, comprese tra i « Servizi generali ».

4.1. *Acquisto di beni e servizi.*

Sono iscritte nella categoria sostanzialmente le spese che si sostengono per il trasporto della corrispondenza con collegamenti terrestri, ma rittimi, aerei.

I destinatari della spesa sono, in massima parte, privati ed Enti nazionali; parte delle somme sono destinate anche ad Amministrazioni estere per lo scambio internazionale della corrispondenza e dei pacchi.

I vettori utilizzati sono:

a) compagnie aeree nazionali ed estere per il trasporto della corrispondenza aerea e per la stampa quotidiana. La rete aerea postale notturna ha il compito di trasferire gli oggetti postali da uno scalo all'altro durante la notte per consentire la distribuzione nella sede di destinazione il mattino successivo.

Le modalità di contrattazione seguite si rifanno al metodo della trattativa privata considerate le prerogative di monopolio in cui operano le compagnie nazionali del settore (lire 115,0 miliardi);

b) ferrovie dello Stato per i trasporti terrestri soprattutto a lunga distanza. Il rapporto di convenzione che lega le due Amministrazioni consente la disponibilità oltre che delle vetture postali anche dei carri per il trasporto dei pacchi stabilendo il corrispettivo (lire 103,03 miliardi);

c) compagnie di navigazione per i trasporti verso le isole e per le acque interne nonchè privati accollatari per trasporti su strada. I contratti sono generalmente conclusi a trattativa privata in quanto trattasi di organizzazioni di ristretto raggio d'attività (lire 103,4 miliardi).

Il costo dei servizi di scambio con l'estero ammonta a 17,3 miliardi.

Altra spesa di rilevante interesse è quella sostenuta per il funzionamento dei CED e dei centri di meccanizzazione postale. Per questi ultimi la spesa è riferita ai costi di manutenzione degli impianti; per i primi le spese ineriscono ai noleggi dell'hardware.

5. RUBRICA 3. — *Servizi di bancoposta.*

Anche in questo caso la rubrica rileva soltanto le spese direttamente imputabili ai servizi in esame. La categoria « acquisto di beni e servizi » include praticamente soltanto il costo degli stampati sia comuni che soggetti a controllo utilizzati per la resa dei servizi.

Le forniture vengono per legge, tramite il Provveditorato Generale dello Stato, eseguite dall'Istituto Poligrafico dello Stato.

Considerato l'intento di merito della presente relazione, forse non appare superfluo evidenziare anche in questa sede le difficoltà che si incontrano per i ritardi con cui l'Istituto predetto fornisce i materiali richiesti.

Sarebbe auspicabile un più rigoroso coordinamento delle proprie attività.

Nella categoria 8 « Somme non attribuibili », vengono iscritte le spese sostenute per i rimborsi di somme indebitamente percepite.

6. RUBRICA 4. — *Servizi di telecomunicazione.*

Anche questa voce riflette soltanto spese direttamente imputabili ai servizi di telecomunicazione con particolare riferimento ai servizi telegrafici, telex e radioelettrici resi in gestione diretta.

Le spese in particolare si riferiscono allo scambio della corrispondenza telex con Paesi esteri (lire 130,0 miliardi), alla manutenzione degli impianti, delle centrali telex, dei centri radio, nonché all'acquisto degli stampati occorrenti alla resa dei servizi.

Di rilievo nella rubrica, alla categoria 6 « Poste correttive compensative delle entrate » figura l'ammontare dell'avanzo di gestione della A.S.S.T. che, a norma del Regio decreto 520 del 1925, deve essere versato al Tesoro per il tramite della Amministrazione p.t.

Anche in questa rubrica figura la categoria 8 « Somme non attribuibili per la rilevazione dei rimborsi di entrate non di competenza dell'Amministrazione p.t.

7. RUBRICA 5. — *Gestione case economiche.*

L'importo iscritto nella rubrica pari a lire 789,6 milioni, sotto la categoria 3 « acquisto di beni e servizi », evidenzia le spese sostenute per la manutenzione delle case economiche di proprietà dell'Amministrazione p.t.

Superfluo accennare al tipo di contrattazione posta in essere per la erogazione della spesa che si estrinseca in « lavori in economia o a trattativa privata ».

8. RUBRICA 6. — *Servizi promiscui.*

La sola categoria operante nella rubrica è la 9, « costituzione di capitali fissi ».

L'ammontare globale degli impegni pari a lire 822,8 miliardi riguarda opere finanziate con stanziamenti ordinari e con la legge speciale 227 del 1975 e 39 del 1982.

I piani di realizzo, lo stato di attuazione delle opere, i costi sinora sostenuti e quelli occorrenti per il completamento dei programmi sono

contenuti nell'allegato documento concernente lo stato di attuazione per l'anno 1982 del piano quinquennale 1979-1983.

9. ENTRATE.

Il bilancio di entrata dell'Amministrazione p.t. mette in evidenza gli introiti derivanti dalla resa dei servizi d'istituto.

Ciascuna rubrica, al pari della spesa, evidenzia le entrate dei singoli settori di attività.

La caratteristica dei servizi porta alla unitarietà delle fasi dell'accertamento e della riscossione delle entrate, atteso che, per la quasi totalità, esse provengono da utenza individuale.

Soltanto per i rapporti con gli utenti tlc o per i servizi delegati, gli accertamenti di entrata differiscono nel tempo dalla riscossione.

In termini di utilizzazione di moneta, va rilevato che i ritardi con cui il Ministero del tesoro provvede ai versamenti delle anticipazioni a copertura dei disavanzi di gestione, promuovono un'esposizione della Amministrazione p.t. presso la Tesoreria Centrale nel conto della gestione vaglia-risparmi, che assume proporzioni via via sempre maggiori.

Al 31 dicembre 1982, tale esposizione ammontava a lire 2.905 miliardi.

In prospetto allegato sono evidenziate, per i tre settori tradizionali, posta, bancoposta e tlc le entrate accertate nell'esercizio 1983 nonché il numero dei servizi resi, corrispondenti agli introiti conseguiti.

Va da sè che il risultato differenziale tra entrate e spese non può che attribuirsi al livello tariffario fissato al di sotto dei costi di esercizio per motivazioni di natura sociale o agevolativa che esulano da una visuale logica di gestione aziendale.

D'altra parte lo stesso procedimento di formazione della tariffa consente l'intervento delle forze economiche e politiche che direttamente o indirettamente sono ad essa interessate.

*
* *

In tema di risultanze differenziali tra previsione ed impegno per quanto riguarda la competenza e tra dotazioni e pagamento per quanto riguarda la cassa, quanto sin qui è stato illustrato consente di evidenziare le motivazioni degli scartamenti rilevati.

Il minore impegno rispetto alla previsione è motivato dall'esigenza di contenere le spese eliminando quelle non assolutamente indispensabili e rinviando agli esercizi futuri quelle che non rivestono carattere di urgenza.

La differenza tra pagamenti e riscossioni costituente il deficit di cassa è stato coperto, come si è detto, con anticipazioni della Tesoreria Centrale nel conto della gestione vaglia-risparmi tramite prelevamenti eseguiti dai cassieri provinciali p.t.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

SPESA - CONSUNTIVO 1983

CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA

(milioni di lire)

	Impegni	Pagamenti		Residui Finali
		Competenza	Residui	
<i>Rubrica 1</i>				
Categoria I	4.020.220,4	3.931.816,9	139.618,3	92.540,6
Categoria II	520.197,6	483.757,0	18.795,0	36.732,3
Categoria III	312.592,0	222.656,9	74.628,9	105.163,3
Categoria IV	48.181,6	38.778,2	19.686,0	13.403,4
Categoria V	74.438,3	74.438,3	—	—
Categoria VII	343.645,3	—	375.819,0	350.448,3
Categoria VIII	236,0	214,6	15,0	21,3
Totale Rubrica 1	5.319.511,2	4.751.661,9	628.562,2	598.309,2
<i>Rubrica 2</i>				
Categoria III	419.967,1	336.987,3	57.366,5	142.292,8
Categoria IV	444,0	444,0	—	—
Categoria VI	1.978,5	1.973,8	6,5	4,7
Categoria VIII	334,5	332,1	5,0	2,4
Totale Rubrica 2	422.724,1	339.737,2	57.378,0	142.299,9
<i>Rubrica 3</i>				
Categoria III	24.698,3	6.761,9	16.074,8	34.207,1
Categoria IV	30,6	30,6	6,8	0,1
Categoria VI	0,8	0,8	—	—
Categoria VIII	281,0	280,8	—	0,6
Totale Rubrica 3	25.010,7	7.074,1	16.081,6	34.207,8

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

PREMESSA.

Date le particolari condizioni finanziarie connesse alla introduzione della Cassa Conguaglio, nelle quali si è trovata ad operare la gestione della ASST, condizioni che, a differenza del passato, hanno diversificato pesantemente la previsione aggiornata, si ritiene utile fornire anche quest'anno un quadro di insieme preliminare della gestione stessa.

Dopo una breve sintesi riassuntiva, vengono descritte in dettaglio le Spese (Capitolo I) e le Entrate (Capitolo II) relative al 1983.

Le risultanze della gestione relativa al 1983 sono le seguenti; esse si diversificano dalla previsione aggiornata con le variazioni come appresso indicato:

	Previsioni definitive	Accertamenti (milioni di lire)	Differenza
Entrata	1.925.727,2	1.820.241,7	— 105.485,5
Spesa	1.819.137,2	1.763.532,7	— 55.604,5
Avanzo	106.590,0	56.709,0	— 49.881,0

Le entrate accertate, durante l'anno 1983, sono risultate minori di lire 105.485,5 milioni, con un minor introito pari al 5,47 per cento circa, rispetto a quelle previste. Sulle spese (escluso l'avanzo) è stata realizzata, nei confronti della previsione, una economia di lire 55.604,5 milioni, pari a circa il 3,05 per cento della medesima previsione.

I risultati effettivi (o economici in senso lato) della gestione negli ultimi cinque anni risultano espressi nelle seguenti cifre:

	1979	1980	1981	1982	1983
	(miliardi di lire)				
— Avanzo finanziario . .	156,4	211,7	83,4	31,7	56,7
— Spese in conto capitale sostenute mediante auto- finanziamento (escluse, perciò, le spese finan- ziate con mutui) . .	340,7	362,2	340,3	306,0	483,5
— Rimborso prestiti (solo per sorte capitale) . .	5,8	6,2	6,6	8,7	5,3
— Costituzione del fondo di riserva	—	—	—	—	—
	502,9	580,1	430,3	346,4	545,5

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Come si può rilevare agevolmente, l'andamento delle gestioni relative agli anni 1981 e 1982 ha risentito in senso negativo dei fattori produttivi connessi al funzionamento della citata Cassa Conguaglio ed alla diminuzione del canone di concessione della SIP, mentre la gestione 1983, nonostante la permanenza delle suddette cause, ha fatto registrare una sostanziale ripresa, come può riscontrarsi dalla breve sintesi circa le entrate e le spese relative a questo anno che si riporta nelle pagine che seguono.

SINTESI ENTRATE CORRENTI 1983.

Le entrate correnti, accertate nel complessivo importo di lire 1.056.314,1 milioni, riguardano le seguenti categorie:

	(milioni di lire)
1 - Vendita di beni e servizi	911.349,2
2 - Trasferimenti	35.806,9
3 - Redditi	708,6
4 - Poste compensative delle spese	92.299,9
5 - Somme non attribuibili	16.149,5
	<hr/>
	1.056.314,1
	<hr/>

In confronto con le corrispondenti previsioni, nel complesso delle entrate correnti, si sono verificate minori entrate per lire 100.379,2 milioni.

Tra i minori accertamenti meritano particolare segnalazione quelli imputati ai capitoli n. 101 (— milioni 20.846,4 relativi al traffico nazionale), n. 102 (— milioni 34.461,4 relativi al traffico internazionale), che sono diretta conseguenza del cennato funzionamento della Cassa Conguaglio, e n. 103 (— milioni 40.426,9 relativi alla cessione in uso di mezzi trasmissivi).

SINTESI SPESE CORRENTI 1983.

Le spese correnti, impegnate nel complessivo importo di lire 1.187.120,1 milioni (escluso l'avanzo di gestione), riguardano principalmente, per lire 348.190,0 milioni le spese per il personale in attività di servizio ed in quiescenza, per lire 104.311,3 milioni le spese per acquisto di beni e servizi, per lire 483.235,5 milioni la somma trasportata in entrata per essere destinata al potenziamento degli impianti e, per lire 197.500,0 milioni, l'onere per l'ammortamento di beni patrimoniali.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

AVANZO 1983.

I fattori che hanno concorso alla variazione dell'avanzo, rispetto a quello assestato definitivamente, vengono qui di seguito esposti in sintesi:

	(lire)
— Avanzo assestato	+ 106.590,0
— Economie sulle spese	+ 55.604,5
— Minori entrate	— 105.485,5
	<hr/>
Avanzo accertato	56.709,0
	<hr/>

Come si può rilevare, le economie realizzate sugli stanziamenti di spesa e le minori entrate accertate hanno fatto registrare una flessione d'avanzo di lire 49,881,0 milioni rispetto a quello previsto.

L'andamento degli avanzi finanziari degli ultimi cinque esercizi, quali risultano dai dati contabili di consuntivo, si presenta come appresso:

	(lire)
1979	156.437,5
1980	211.732,1
1981	83.407,0
1982	31.744,2
1983	56.709,0

È da tener presente che l'avanzo dell'anno 1983, accertato, come già detto, nella somma di lire 56.709,0 milioni, risente degli effetti delle due cause riduttive già concordate:

a) della somma attribuita alla Cassa Conguaglio per il settore telefonico a titolo di quota prezzo per il traffico di competenza dell'A. S.S.T.;

b) dell'applicazione della legge 13 maggio 1983, n. 192, che ha ridotto il canone di concessione della SIP dal 4,50 per cento allo 0,50 per cento per l'anno 1983.

SINTESI ENTRATE IN CONTO CAPITALE 1983.

Le entrate in conto capitale, accertate in lire 683.927,6 milioni, riguardano principalmente, per lire 658,1 milioni, i proventi derivanti dalla vendita di beni patrimoniali; per lire 197.500,0 milioni la somma introitata per l'ammortamento dei beni patrimoniali e per lire 483.235,5 milioni la somma proveniente dalla parte corrente della spesa destina-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ta allo sviluppo e miglioramento degli impianti, che, insieme con la citata somma destinata all'ammortamento, costituiscono poste meramente figurative.

SINTESI SPESE IN CONTO CAPITALE 1983.

Nel totale delle spese impegnate nell'esercizio 1983 è compresa la somma di milioni 565.627,6 di spese in conto capitale.

Tale somma si ripartisce come segue:

a) <i>Spese finanziate con i prodotti dell'esercizio:</i>	
	(lire)
— Capitolo n. 531 — Nuove costruzioni di impianti	431.400,0
— Capitolo n. 532 — Manutenzione straordinaria	30.000,0
— Capitolo n. 538 — Impianti di collegamenti telefonici, ecc.	4.000,0
— Capitolo n. 539 — Acquisto macchine, ecc.	17.000,0
— Capitolo n. 540 — Acquisto di automezzi	700,0
— Capitolo n. 547 — IVA	400,0
	483.500,0
b) <i>Spese finanziate con sovvenzioni del Tesoro (Capitolo n. 535)</i>	1.733,9
c) <i>Trasferimenti</i>	393,7
d) <i>Spese finanziate con operazioni di credito:</i>	
— Capitolo n. 548 — Spese per la costruzione di alloggi di servizio da assegnare in locazione semplice al personale dipendente	20.000,0
— Capitolo n. 549 — Spese per il riassetto ed il completamento delle strutture della R.T.N. e dei suoi centri nodali	60.000,0
	565.627,6

Nel 1983, per effetto del provvedimento CIP n. 60 del 1982, concernente la proroga della Cassa Conguaglio per il settore telefonico, l'ASST, come già detto, ha proposto di ridurre di lire 98,6 miliardi lo stanziamento del capitolo n. 531, a parziale finanziamento degli oneri derivanti dal funzionamento della predetta Cassa.

SPESE

1. — LINEE GENERALI DELL'AZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA SVOLTA NELL'ESERCIZIO 1983 IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI ED AGLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI.

L'attività aziendale nel corso dell'esercizio 1983 è stata indirizzata verso obiettivi, nel seguito esposti, che, anche in questo anno, sono stati perseguiti alla luce degli indirizzi programmatici fissati nel « Piano ASST per l'anno 1983 con proiezioni 1984-1985 di potenziamento e sviluppo del servizio telefonico statale ».

Detti obiettivi sono:

— Risposta quantitativamente adeguata al fabbisogno dell'utenza in campo nazionale e internazionale.

— Conseguimento di una buona qualità di servizio, secondo le raccomandazioni degli organi internazionali (UIT, CEPT).

— Rinnovamento tecnico degli impianti e loro adeguamento alle richieste del servizio.

— Automatizzazione sempre più estesa del servizio di TLC in ambito nazionale ed internazionale.

— Incremento dei collegamenti telefonici nelle aree geografiche del bacino del Mediterraneo, allo scopo di ottenere i più alti volumi di traffici terminali e di transito.

— Stimolo e sviluppo della ricerca come supporto necessario alla realizzazione degli impianti e dei mezzi trasmissivi.

Le azioni e gli interventi prefissati dalla ASST per il potenziamento delle proprie strutture al fine del raggiungimento dei citati obiettivi sono stati:

— Sviluppo evolutivo dei metodi di programmazione e pianificazione a breve e medio termine della rete, onde poter razionalmente introdurre, nella rete medesima, forti quantitativi di impianti in tempi brevi.

— Perfezionamento delle tecniche esistenti (e cioè cavi a coppie coassiali, multiplex FDM, sistemi analogici a 60 MHz, ponti radio analogici, ecc.) con versioni costruttive estremamente moderne ed affidabili.

— Massiccia introduzione di nuove tecniche di avanguardia (rappresentate da centrali di commutazione elettronica e sistemi numerici di trasmissione, sia via cavo che via ponte radio).

— Nuova filosofia di sviluppo dei sistemi di automazione, nel senso che, per effetto della continua evoluzione delle tecniche, e quindi degli impianti della rete, tali sistemi tendono a divenire parte integrante degli impianti stessi.

— Ottimizzazione dell'impegno delle attuali risorse strutturali dell'A.S.S.T.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

— Contributo del rafforzamento dei settori della ricerca e dello sviluppo in tema di nuove tecniche di commutazione, segnalazione, trasmissione, esercizio, manutenzione, gestione, dato il rapido sviluppo e la profonda integrazione delle possibilità offerte dalle moderne tecnologie.

— Supporto all'industria elettronica nazionale di telecomunicazioni, mediante una oculata politica delle commesse, allineata con le direttive di governo sancite dal CIPI nel Programma finalizzato per l'elettronica.

2. — ANALISI AMMINISTRATIVA.

A) PERSONALE IN SERVIZIO. (Categoria I).

Dotazione organica	16.071 unità	
In servizio al 31 dicembre 1983:		
— di ruolo	12.116 unità	
non di ruolo	10 unità	
— Totale	12.126 unità	
		(mil.ni di lire)
Stipendi annui esclusa l'indennità integrativa speciale (per 13 mesi)		91.144
Indennità integrativa speciale (per 13 mesi)		99.433
Altre mensilità oltre la 13 ^a comprensive di eventuali quote I.I.S.		—
Compenso annuo per lavoro straordinario		20.300
Indennità:		
— incentivanti	12.600	
— altre	52.223	
Totale		64.823
		(mil.ni di lire)
Altre voci <i>retributive</i>		—
Aggiunta di famiglia		4.630
Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione (stipendi 12,8%, accessorie 7,10%)		35.088
		<hr/>
Comlessivo		315.418
		<hr/>
	315.418	
Costo globale medio pro-capite	12.126	

B) ACQUISTO DI BENI E SERVIZI. (*Categoria III*).

I dati sono distinti per aggregato economico di terzo livello.

a) *Beni durevoli*. (Acquisto macchine per scrivere, da calcolo e mobili).

Ammontare degli acquisti L. 1.280 milioni, di cui L. 207 milioni con 4 contratti a trattativa privata in corso di esecuzione e di L. 973 milioni con il sistema delle spese in economia largamente decentrate.

b) *Vestiario e tessuti*. (Acquisto e confezione di capi di vestiario).

Ammontare degli acquisti L. 774 milioni, di cui L. 500 milioni con 7 contratti (di cui 2 mediante licitazione privata e 5 a trattativa privata), in corso di esecuzione e L. 224 milioni con il sistema delle spese in economia largamente decentrate.

c) *Combustibili, petrolio, derivati energia elettrica*.

Ammontare degli acquisti L. 11.440 milioni. Detti acquisti sono stati effettuati con numerosi contratti seguendo il sistema delle spese in economia largamente decentrate.

d) *Altri beni di consumo*. (Concelleria, pubblicazioni, stampati).

Ammontare degli acquisti L. 1.488 milioni, di cui L. 620 milioni con 35 contratti a trattativa privata (di cui 19 definiti e 16 in corso di esecuzione) e L. 620,9 milioni con il sistema delle spese in economia largamente decentrate.

e) *Fitti, manutenzione e riscaldamento locali*.

Ammontare degli acquisti L. 17.500 milioni di cui L. 11.200 milioni con 357 contratti (di cui 61 a licitazione privata in corso di esecuzione e 296 a trattativa privata, dei quali 149 definiti e 147 in corso di esecuzione) e L. 6.300 milioni, con il sistema delle spese in economia largamente decentrate.

f) *Trasporti, spese postali, telegrafiche e telefoniche*.

Ammontare dei servizi L. 1.650 milioni di cui L. 207 milioni con 5 contratti a trattativa privata (4 definiti e 1 in corso di esecuzione) e L. 1.443 milioni con il sistema delle spese in economia largamente decentrate.

g) *Altre spese*. (Manutenzione mobili, spese di copia e stampa, servizi di cooperazione internazionali, ecc.).

Ammontare degli acquisti L. 1.364 milioni di cui L. 215 milioni con 10 contratti a trattativa privata (4 definiti e 6 in corso di esecuzione) e L. 1.149 milioni con il sistema delle spese in economia largamente decentrate.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

I contratti in forma privata conclusi nel 1983 sono stati in ragione di 267 per un ammontare complessivo di L. 53.897,5 milioni (capitolo 196). Le spese sono state le seguenti:

	(mil. di lire)
— Acquisto di materiale per la manutenzione degli autocommutatori, delle centrali di commutazione delle accettazioni e degli impianti di segnalazione	3.885,9
— Manutenzione della R.T.N. - Contr. Società SIRTI	37.980,4
— Manutenzione degli immobili dell'Azienda e di quelli in uso alla medesima, dei servizi tecnologici, delle strade di accesso	508,7
— Lavori ed acquisti effettuati dagli Ispettorati di Zona, dai Circoli Costruzioni TT. e dai Capi Uffici Interurbani	7.671,6
— Rimborsi ad amministrazioni estere e ad Enti vari che gestiscono linee telefoniche, acquisti sotto forma di IRU	643,5
— Manutenzione terminali video, stampanti sistemi di elaborazione, locazione prodotti programma, acquisto materiale vario per i sistemi di elaborazione, assistenza e sistematica	3.207,4
— <i>Canoni fitto circuiti (cap. 197):</i>	
— Stanziamento	6.000,0
— Pagamenti	5.338,2
— Residui passivi	—
— <i>Compenso di gestione (cap. 198):</i>	
— Stanziamento	150,0
— Pagamenti	74,8
— Residui passivi	66,8
— <i>Mostre e fiere (cap. 213):</i>	
— Stanziamento	190,0
— Pagamenti	78,8
— Residui passivi	109,2
— <i>Spese per partecipazioni a comitati, conferenze, ecc. (cap. 217):</i>	
— Stanziamento	120,0
— Pagamenti	114,5
— Residui passivi	—

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C) TRASFERIMENTI CORRENTI (*Capitolo IV*).

L'analisi delle risultanze di tale categoria si desume dal seguente prospetto e dalle brevi relazioni conclusive.

Capitolo	Oggetto	(milioni di lire) Importo Impegni	Destinatari
250	Contributi a favore di Istituti di ricerca Scientifica .	20,0	Istituto delle Comunicazioni di Genova (8,0 milioni) Istituto Italiano Navigazione Roma (0,480 milioni) Fondazione Guglielmo Marconi Bologna (5,76 milioni) Rassegna elettronica 5,76 milioni)
251	Provvidenze a favore del personale ecc.	68,3	Famiglie dipendenti A.S. S.T.
252	Contributo all'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni	22,0	Amministrazione PP.TT. per l'attività sociale svolta dalla stessa a favore dei dipendenti A.S.S.T.
253	Avanzo di gestione	56.709,0	Ministero Tesoro tramite il bilancio dell'Amministrazione PT
254	Versamento all'Istituto Postelegrafonico	3.906,0	Istituto Postelegrafonico quale contributo per l'attività sociale ed assistenziale svolta a favore dei dipendenti dell'A.S.S.T.
255	Contributo per il Dopolavoro Postelegrafonico ecc. .	75,0	Amministrazione PT per l'attività sociale svolta dal Dopolavoro Postelegrafonico a favore dei dipendenti della A.S.S.T.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Capitolo	Oggetto	(milioni di lire) Importo Impegni	Destinatari
257	Concorso nelle spese dell'Ufficio Internazionale delle telecomunicazioni . . .	650,0	U.I.T. di Ginevra Ente Internazionale cui aderisce l'A.S.S.T. a seguito della Convenzione internazionale delle telecomunicazioni
259	Versamento all'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni per il contributo a favore del Dopolavoro postelegrafonico delle quote di soprattasse sul traffico telefonico .	1.453,0	Amministrazione PT per l'attività del Dopolavoro postelegrafonico
D) INTERESSI. (Categoria V).			
272	Interessi compresi nelle rate di rimborso delle anticipazioni concesse per la ricostruzione e potenziamento impianti (legge n. 315/1950 e legge n. 1542/1951)	1.058,9	Cassa depositi e prestiti
273	Interessi compresi nelle rate di rimborso delle anticipazioni concesse per opere e lavori per il potenziamento degli impianti (legge numero 718/1961) . . .	3.797,8	Cassa depositi e prestiti
274	Interessi compresi nelle rate di rimborso delle anticipazioni concesse per la costruzione di alloggi di servizio (legge n. 227/1975) .	1.828,4	Cassa depositi e prestiti
275	Interessi compresi nelle rate di rimborso dei mutui concessi per il riassetto della rete telefonica nazionale .	8.819,4	Consorzio di credito per le opere pubbliche
276	Interessi compresi nelle rate di rimborso delle anticipazioni concesse per la costruzione nonché all'acquisto di alloggi di servizio (legge n. 39/1982) . . .	185,0	Cassa depositi e prestiti

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Capitolo	Oggetto	(milioni di lire) Importo Impegni	Destinatari
277	Interessi e spese per l'ammortamento delle anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti e dei mutui contratti con gli istituti di credito per proseguire nella realizzazione dei programmi di interventi straordinari per il riassetto e il completamento delle strutture della rete telefonica nazionale e dei suoi centri nodali, nonché per lo sviluppo dei sistemi di trasmissione impieganti fibre ottiche.	370,0	Cassa depositi e prestiti

*E) INVESTIMENTI DIRETTI. (Categoria IX).**Situazione investimenti esercizio 1983. (Capp. 531 e 538).*

	(milioni di lire)	
	Cap. 531	Cap. 538
Opere programmate	530.000	4.000
Diminuzione per Cassa Conguaglio	98.600	—
	<u>431.400</u>	<u>4.000</u>
Diminuzione per impegni assunti in esercizi precedenti	287.000	—
Totale disponibilità reale	<u>144.400</u>	<u>4.000</u>

Commesse disposte:

(distinta per categorie di forniture e di lavori)	(milioni di lire)
1. Apparecchiature multiplex	30.000
2. Impianti di commutazione e segnalazione	58.000
3. Impianti in P.R.	11.000
4. Cavi e sistemi di linea	19.000
5. Opere civili	13.000
6. Energia e varie	17.000
Totale commesse	<u>148.000</u>

La differenza tra opere programmate e quelle disposte è dovuta essenzialmente alla riduzione degli stanziamenti, come indicato in altra parte.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Situazione impegni e pagamenti effettuati nell'esercizio 1983.

<i>Competenza</i>	(milioni di lire) Capitolo 531
Impegni definitivi	231.055
Pagamenti	72.605

Residui passivi

Impegni definitivi	473.347
Pagamenti	149.634

Totale pagamenti nel 1983: 22.239 milioni.

Iniziative: Progetti e contratti stipulati n. 185.

Categoria IX. — Costituzione di Capitoli fissi. — Settore esercizio e manutenzione.

I contratti in forma privata conclusi nel 1983 sono stati 486 mentre quelli conclusi in forma pubblica sono stati 27 per un totale complessivo di 513 e per un importo di L. 31.651,9 milioni (Capitoli 532 e 539). Le spese sono state le seguenti:

- a) Manutenzione straordinaria degli autocommutatori, delle centrali di commutazione, dei P.T.P., degli impianti di segnalazione, degli ATME, degli strumenti di misura, delle apparecchiature, delle pressurizzazioni antenne P.R. (mil. di lire) 7.055,7
- b) Spostamento ed acquisto cavi e relativi ripristini stradali, lavori extra-canone, contratto Soc. SIRTI . . . 6.507,4
- c) Manutenzione straordinaria degli immobili, dei servizi tecnologici e delle opere di sicurezza:
 - Sistemazione locali per mense aziendali e posti telefonici pubblici 7.021,5
- d) Acquisto apparecchiature, strumenti e complessi per misure e controlli sugli impianti della R.T.N., stazioni mobili di energia e di misura 9.842,5
- e) Acquisto ed installazione impianti e apparecchiature di automazione dei servizi e di elaborazione delle relative informazioni 1.224,9

f) *Beni mobili.* (Acquisto di mezzi di trasporto) (Capitolo 540).

Ammontare degli acquisti L. 472 milioni con 6 contratti a trattativa privata (di cui 4 definiti e 6 in corso di esecuzione).

g) *Beni immobili.* (Costruzione di alloggi di servizio da assegnare in locazione semplice al personale dipendente):

— legge n. 227 del 1975 sono esaurite le anticipazioni che la cassa Depositi e Prestiti ha corrisposto a questa Azienda per complessive lire 20.000 milioni si è continuato nella gestione di n. 11 contratti relativi alla costruzione di 261 alloggi di servizio dislocati nelle sedi di Torino, Garbagnate Milanese, Bologna, Trieste, Venezia, Livorno, Verona, Perugia, Firenze, Catanzaro e Ancona, erogando una spesa complessiva di lire 15.692 milioni, comprensiva di lire 436 milioni per n. 2 revisioni prezzi;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

— legge n. 39 del 1982 con le anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti per complessive lire 25.000 milioni (5 miliardi del 1982 e 20 miliardi del 1983), si è proceduto ad appaltare lavori per lire 5.327 milioni per le sedi di Ancona (24 alloggi) e Catanzaro (35 alloggi).

F) INVESTIMENTI INDIRETTI. (*Trasferimenti*).

Ammonta a lire 4.686,6 milioni il capitale derivante dall'alienazione degli alloggi economici A.S.S.T., da trasferire, in dipendenza della legge n. 513 dell'8 agosto 1977 e del successivo decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1977 n. 1036, all'Istituto Autonomo delle Case Popolari per gli interventi nel campo dell'edilizia residenziale pubblica.

GESTIONE DEI RESIDUI

Per quanto attiene alla gestione dei residui, è da far presente che, alla data del 31 dicembre 1983, la consistenza dei residui attivi e passivi risulta come dal prospetto che segue (espresso in milioni) nel quale viene anche esposto il raffronto con la corrispondente situazione al 31 dicembre 1982.

	Consistenza al 31.12.1982	Consistenza al 31.12.1983	Differenza
Residui attivi	242.191,1	292.044,5	+ 49.853,4
Residui passivi	1.132.373,1	1.239.848,4	+ 107.475,4
Eccedenza	890.182,0	947.803,9	+ 57.621,9

Alla chiusura dell'esercizio 1983 il conto dei residui registra un aumento del volume dei resti attivi e passivi, rispetto ai valori che erano risultati alla data del 31 dicembre 1982.

Per quanto si riferisce ai residui attivi, è da porre in evidenza che all'inizio dell'esercizio 1983, i medesimi ammontavano a lire 242.191,1 milioni, mentre alla chiusura dello stesso esercizio la loro consistenza è aumentata a lire 292.044,5 milioni.

In tale cifra figurano le seguenti principali partite creditorie:

— lire 12.562,5 milioni sono riferibili alle entrate per traffico telefonico nazionale del 1983, le quali sono state acquisite al bilancio all'inizio del 1984;

— lire 15.848,8 milioni per proventi del traffico telefonico internazionale, sia in arrivo sia in partenza. Anche tali versamenti sono stati acquisiti all'inizio del 1984;

— lire 961,2 milioni sono da riscuotere quali soprattasse (cap. 106) complementari al traffico telefonico;

— lire 10.354,7 milioni relativi all'imposta sul valore aggiunto sui vari proventi aziendali.

Dai dati contabili figurano inoltre le seguenti partite che non rappresentano crediti verso terzi, bensì sono le risultanze di tecniche di bilancio e di autorizzazioni di legge:

1) lire 33.235,5 milioni concernenti la somma rimasta da riscuotere sul capitolo 532, relativa alla quota proveniente dalla parte corrente della spesa da destinare allo sviluppo ed al miglioramento degli impianti. Il versamento di tale somma viene effettuato nell'anno in corso, potendo essere definita, nell'esatto ammontare, in sede di chiusura delle contabilità;

2) lire 108.110,6 milioni corrispondente alla facoltà di contrarre mutui ai sensi della legge 7 giugno 1975, n. 227 per il riassetto delle strutture della rete telefonica;

3) lire 80.000 milioni corrispondenti all'autorizzazione a contrarre mutui ai sensi della legge 10 febbraio 1982, n. 39.

I resti passivi ammontano a lire 1.239.848,4 milioni dei quali lire 244.762,0 milioni della parte corrente e lire 995.086,4 milioni della parte in conto capitale.

La maggior parte dei detti resti passivi è dovuta al fatto che il bilancio dell'A.S.S.T. contiene una notevole quantità di spese in conto capitale, relative a forniture e lavori di particolare rilievo e complessità, la cui realizzazione prevede tempi di esecuzione contrattuale di durata normalmente pluriennale e quindi pagamenti ripartiti in più esercizi.

I suddetti residui passivi relativi alle spese correnti si riferiscono in buona parte (se si esclude, come si avrà modo di evidenziare, l'importo di lire 88.453,3 milioni relativo agli avanzi di gestione del 1982 e 1983), a spese di personale (lire 42.058,3 milioni) e, pertanto, non valgono come debito esterno dell'A.S.S.T.

Trattasi di residui propri relativi a somme necessarie per il pagamento di saldi di contributi assistenziali e previdenziali in favore degli Enti interessati, nonché conguagli al personale a seguito di provvedimenti emessi in corso dell'esercizio e che si perfezionano nell'esercizio successivo.

I restanti residui passivi di parte corrente ineriscono essenzialmente alla categoria acquisto di beni e servizi.

Riguardando principalmente spese derivanti da contratti la cui natura comporta che una parte delle somme impegnate venga pagata nell'esercizio successivo a quello in cui l'impegno è stato registrato.

Le partite che assumono maggiore consistenza sono quelle relative alla manutenzione della rete telefonica nazionale (lire 14.469,6 milioni), ai canoni per l'uso di mezzi trasmissivi (lire 672,4 milioni) alle spese per acqua, luce, ecc. (lire 7.563,0 milioni).

I resti passivi delle spese in conto capitale (lire 995.086,4 milioni) si riferiscono essenzialmente alle spese per costituzione di capitali fissi, tra le quali, soprattutto, le spese per la costruzione di impianti (lire 707.846,2 milioni), per la modifica degli impianti (lire 47.956,6 milioni), per la costruzione di alloggi di servizio in base alla citata legge n. 227 (lire 4.310,3 milioni), il riassetto delle strutture della rete telefonica

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

nazionale e dei suoi centri nodali (lire 92.766,0 milioni) ed, infine, alle assegnazioni straordinarie di cui alla citata legge 10 febbraio 1982, n. 39 (lire 94.380,7 milioni).

Tra i residui passivi figura l'intera somma relativa all'avanzo di gestione dell'anno 1983 (lire 56.709,0 milioni) che viene accertata alla fine dell'anno di competenza.

Figura, inoltre, iscritto come residuo, l'importo relativo all'avanzo di gestione per l'anno 1982 (lire 31.744,2 milioni).

Occorre considerare che tra i residui sono compresi quelli impropri, percentualmente — comunque — di entità non rilevante, derivanti dalla facoltà concessa dall'art. 36 della legge contabile di conservare nel conto dei residui anche le somme che non si sono ancora tradotte in impegni formali per obblighi assunti verso terzi.

I residui passivi si compongono di residui formati sulla competenza dell'anno 1983 e di residui provenienti dall'esercizio 1982 e precedenti e si ripartiscono per titoli come segue:

	residui del- l'anno 1983	residui del- l'esercizio 1982 e pre- cedenti	Totale (milioni)
TITOLO I - Spese correnti	169.109,2	75.652,8	244.762,0
TITOLO II - Spese conto capitale	483.102,3	511.984,1	995.086,4
Rimborso dei Prestiti	—	—	—
TOTALE (milioni)	652.211,5	587.636,9	1.239.848,4

GESTIONE DI CASSA

Come risulta dai dati esposti nel consuntivo dell'entrata e della spesa, durante l'esercizio si ebbero:

<i>versamenti</i>	(milioni di lire)	Totale (milioni)
— in conto competenza	1.638.548,0	
— in conto residui	131.840,4	1.770.388,4
<i>pagamenti</i>		
— in conto competenza	1.168.030,3	
— in conto residui	544.736,2	1.712.766,5
— eccedenza delle riscossioni sui pagamenti	57.621,9	

In conseguenza delle predette operazioni, la situazione di cassa è la seguente:

	(milioni)
— Consistenza al 1° gennaio 1983	890.182,0
— Eccedenza delle riscossioni sui pagamenti	57.621,9
Disponibilità al 31 dicembre 1983	947.803,9

ENTRATE

1) *Proventi del traffico telefonico interurbano.* (Capitolo 101 e Capitolo 116 cioè Tassa base + Soprattassa):

— Accertamenti al lordo della quota di prezzo di lire	(mil.ni di lire)
40 dovuta alla Cassa conguaglio	518.600
— Accertamenti al netto della predetta quota di prezzo	293.800
— Versamenti	281.300
— Residui attivi	12.500

2) *Proventi del traffico telefonico internazionale.* (Capitolo 102 e Capitolo 116):

— Accertamenti al lordo della quota di prezzo di lire 40	399.300
— Accertamenti al netto della quota di prezzo di lire 40	274.600
— Versamenti	258.800
— Residui attivi	15.800

3) *Quota parte delle soprattasse gravanti sul traffico sociale* (Capitolo 106):

— Accertamenti	18.300
— Versamenti	17.400
— Residui attivi	900

4) *Canoni per la cessione in uso di circuiti* (Capitolo 103):

— Accertamenti	244.800
— Versamenti	238.000
— Residui attivi	6.800

5) *Recuperi e rimborsi vari, entrate eventuali e diverse.* (Capitolo 112 e ex Capitolo 110) — per la parte di competenza della Direzione Centrale Commerciale e Traffico:

— Accertamenti	15.680
— Versamenti	15.680
— Residui attivi	—

La quasi totalità delle somme accertate si riferisce a penali addebitate alla SIP per i ritardati versamenti.

6) *Collegamenti diretti alle centrali interurbane.* (Capitolo 114):

— Accertamenti	265
— Versamenti	265
— Residui attivi	—

7) *Proventi derivanti dalla vendita di IRU.* (Capitolo 504):

— Accertamenti	207
— Versamenti	207
— Residui attivi	—

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI
 SPESA - CONSUNTIVO 1983
 CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA
 (in lire)

	Impegni	Pagamenti		Residui finali
		Competenza	Residui	
<i>Rubrica 1</i>				
Categoria 1	304.245.364.440	284.514.714.440	34.697.963.810	34.029.050.605
Categoria 2	43.944.676.978	38.286.141.609	7.211.908.069	8.029.306.084
Categoria 3	104.311.292.731	81.794.544.484	21.621.736.133	28.972.460.184
Categoria 4	62.903.423.033	5.585.989.005	140.136.401.672	95.842.096.318
Categoria 5	16.059.601.842	16.059.601.842	—	—
Categoria 6	31.264.713.914	619.822.623	3.072.704.375	44.646.301.362
Categoria 7	680.735.523.880	647.500.000.000	106.019.591.793	33.235.523.880
Categoria 8	284.641.954	279.224.014	238.685	7.220.991
Spese correnti	1.243.749.238.772	1.074.640.038.017	312.760.544.537	244.761.959.424
<i>Rubrica 2</i>				
Categoria 9	565.233.942.000	82.525.351.390	231.957.671.041	990.399.832.537
Categoria 10	393.684.118	—	—	4.686.613.936
Spese capitale	565.627.626.118	82.525.351.390	231.957.671.041	995.086.446.473
<i>Rubrica 2</i>				
Categoria 3	80.000.000	80.000.000	18.000.000	—
Categoria 6	—	—	—	—
Totale	80.000.000	80.000.000	18.000.000	—
Totale Categorie	1.809.456.864.890	1.157.245.389.407	544.736.215.578	1.239.848.405.897
Rimborso Prestiti	10.784.904.282	10.784.904.282	—	—
Totale generale per le spese	1.820.241.769.172	1.168.030.293.689	544.736.215.578	1.239.848.405.897

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO N. 2

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI
CONSUNTIVO 1983
RISULTATI DIFFERENZIALI
(in lire)

	Competenza (accertamenti e impegni)	Cassa (incassi e pagamenti)
1. - Avanzo (+) e disavanzo (—) corrente (Risparmio pubblico)	+ 187.515.095.718	— 388.834.304.328
2. - Avanzo (+) o disavanzo (—) Operazioni finali (Saldo netto da finanziare)	— 69.215.095.718	+ 51.406.793.435
3. - Avanzo (+) o disavanzo (—) Operazioni finali al netto delle partite finanziarie (Indebitamento netto)	— 70.015.095.718	+ 51.406.793.435
4. - Ricorso al mercato	+ 80.000.000.000	+ 40.621.889.153

(1) Titolo I entrata meno titolo I spesa.

(2) Titolo I e II entrata meno titoli I e II spesa.

(3) Titolo I e II entrata, al netto delle categorie IX e X, meno titoli I e II spesa, al netto delle categorie XI, XII e XIII.

(4) Titoli I, II e III spesa meno titoli I e II entrata.

MINISTERO DELLA DIFESA

PREMESSA.

L'azione politico-amministrativa del Dicastero nell'esercizio 1983 è stata indirizzata ad assicurare:

— il funzionamento dello strumento militare, garantendo, seppur alla soglia del minimo, l'assolvimento dei compiti previsti;

— il proseguimento dei programmi di ammodernamento e rinnovamento dello stesso strumento secondo gli obiettivi fissati nel piano di ristrutturazione elaborato e definito nella 2^a metà degli anni 70.

ANALISI AMMINISTRATIVA.

La classificazione per rubriche del bilancio militare si collega alla classificazione dei settori di spesa.

Le rubriche individuano i servizi che assicurano la vita e l'operatività delle Forze Armate.

Le spese per il personale (Cat. II) hanno riguardato:

A) personale civile (impiegatizio ed operaio), la cui consistenza numerica di fatto è al di sotto delle dotazioni organiche. Per gli impiegati la grave situazione è andata sempre più deteriorandosi, mentre per gli operai è proseguito il programma di reclutamento, specialmente tramite corsi degli allievi operai, per sopperire alle più impellenti deficienze.

B) personale militare (Ufficiali, Sottufficiali e militari di truppa).

Il personale del servizio permanente (Ufficiali e Sottufficiali) denota, specialmente nei gradi più bassi, sensibili deficienze organiche.

Il personale dei così detti « programmi di forza » (richiamato, trattenuto e di leva) è stato dimensionato in funzione delle ridotte disponibilità finanziarie, nel rispetto dei livelli minimi richiesti dagli impegni internazionali.

Le spese per acquisto di beni e servizi (Cat. IV) hanno riguardato il settore dell'esercizio, dei programmi di forza e dell'ammodernamento e rinnovamento.

1. RUBRICA 4: *Costruzioni armi, armamenti e munizionamento.*

La rubrica include una parte significativa delle spese nel settore concernente lo svolgimento dell'addestramento, della manutenzione dei mezzi e del sostegno logistico e cioè del complesso di misure e atti-

vità volte ad assicurare la capacità operativa immediata dello strumento militare. Particolarmente oneroso è stato il soddisfacimento delle esigenze di manutenzione soprattutto per l'aumento di costo dei pezzi di ricambio e del munizionamento.

2. RUBRICA 5: *Assistenza al volo difesa aerea e telecomunicazioni.*

L'impegno finanziario sostenuto è stato rivolto ad assicurare il mantenimento in efficienza degli apparati, materiali ed impianti per l'assistenza al traffico, per la Difesa aerea e per le telecomunicazioni, avendo particolare attenzione per il miglioramento dei materiali aventi diretta influenza sulla sicurezza.

3. RUBRICA 6: *Motorizzazione combustibili.*

Le attività del settore si inquadrano nell'area del sostegno logistico e sono state rivolte al:

- mantenimento a numero delle dotazioni e dei mezzi;
- ripianamento dei complessi, sotto complessi e parti di ricambio;
- approvvigionamento dei carbolubrificanti necessari alle esigenze di vita e di addestramento di Enti.

Nel campo dei carbolubrificanti, in presenza di aumenti di costo contenuti, si è provveduto a soddisfare in una certa misura le esigenze di ripristino delle scorte intaccate negli anni precedenti: i consumi sono stati invece contenuti a quanto necessario per mantenere i livelli di « addestramento » dell'anno precedente.

4. RUBRICA 7: *Commissariato.*

A questa rubrica fanno capo gli stanziamenti per viveri, vestiario, casermaggio ed altre questioni minori.

Per quanto attiene ai viveri l'attività contrattualistica ha potuto avvalersi di una favorevole situazione di mercato. Sforzi adeguati sono stati rivolti al vestiario in cui sono state affrontate le esigenze di ripianamento delle scorte.

5. RUBRICA 8: *Demanio e materiali del Genio.*

Le componenti di spesa più significative della rubrica sono costituite dall'attività di manutenzione delle infrastrutture della Difesa e dei canoni per l'erogazione di acqua potabile, di energia elettrica (per illuminazione e per il funzionamento degli impianti) e per vari altri servizi.

La manutenzione delle infrastrutture è una esigenza primaria sia per l'enorme valore del patrimonio immobiliare della Difesa, sia in

relazione al fatto che al suo stato sono direttamente connesse anche le condizioni igienico-sanitarie del personale alle armi.

Le spese in questo settore sono state tuttavia calibrate ad una politica di stretta economia.

Gli impegni per i canoni sono in continuo aumento e costituiscono un vincolo sempre più marcato, all'impegno delle risorse che vengono rese disponibili in questa Rubrica.

Uno sforzo particolare è stato rivolto al mantenimento in efficienza delle macchine e delle attrezzature del Genio, anche in relazione alla particolare funzione svolta nel campo della Protezione civile.

6. RUBRICA 9: *Sanità.*

I fondi disponibili sono stati impegnati per il funzionamento degli Enti Sanitari e per il trattamento igienico terapeutico e profilattico del personale.

Le prestazioni erogate sono state adeguate alle esigenze del personale.

È proseguita l'attività di acquisizione di strumenti ed attrezzature che hanno contribuito ad elevare le prestazioni ospedaliere specialistiche dell'organizzazione sanitaria militare.

7. RUBRICA 10: *Provvidenze per il personale.*

Il settore delle provvidenze è stato istituito per soddisfare, nel limite del possibile, le istanze sociali provenienti dal personale, con il fine ultimo di migliorarne la formazione umana, con attività ricreative e culturali idonee.

Esso è caratterizzato da un vasto campo di interventi che riguardano sia la sfera individuale sia quella collettiva, nelle sue molteplici forme associative.

Si ritiene che, anche grazie al significativo impulso dato al settore a seguito della sempre maggiore considerazione ad esso attribuita, le aspettative del personale siano state in gran parte soddisfatte.

Particolare cura è stata devoluta all'acquisizione di attrezzature materiali e servizi per l'organizzazione del tempo libero di militari di truppa.

8. RUBRICA 12: *Ammodernamento e rinnovamento della Difesa.*

L'attività del settore è stata caratterizzata sia dalla prosecuzione dei programmi associati alle Leggi Promozionali, la cui situazione con il relativo sviluppo pluriennale viene annualmente allegata alla Tabella 12 dello Stato di previsione della spesa sia dal finanziamento dei programmi di A/R ordinario.

L'impegno della Difesa nello sviluppare i programmi di A/R ha comportato il contenimento delle esigenze di addestramento e di mantenimento in efficienza, dello strumento militare. L'incremento molto significativo in termini monetari (circa il 30 per cento rispetto alle

assegnazioni dell'anno precedente) ha qualificato la scelta nel campo della politica della spesa, rivolta a tutelare il futuro delle FF. AA.

Per quanto attiene all'ammodernamento di parte ordinaria, che risulta strettamente connesso a quello delle Leggi Promozionali, è stato possibile dedicare le risorse necessarie al finanziamento di programmi divenuti prioritari. Si citano tra gli altri:

— per l'Esercito: armamento controcarri, artiglieria terrestre, mezzi per la mobilità tattica e logistica, mezzi per le trasmissioni;

— per la Marina: rinnovamento della linea sommergibili, delle corvette e dei rimorchiatori d'altura, ammodernamento di mezza vita di Unità navali, completamento della linea di elicotteri SH-3D;

— per l'Aeronautica: adeguamento avionica del velivolo F 104/S, missili SIDEWINDER, apparati di identificazione (IFF), apparati per le telecomunicazioni e radioassistenza, automazione logistica.

TITOLO II. — RUBRICA 1. — *Categoria XI.*

La ricerca scientifica a fini militari è essenzialmente di tipo applicativo e si conclude spesso con la realizzazione di uno o più prototipi con cui condurre la valutazione operativa.

Tuttavia l'A.D., come nel passato, ha inteso coordinare i propri sforzi con quelli più generali condotti nel campo della ricerca scientifica nazionale, appoggiandosi molto spesso all'industria operante nel settore allo scopo di:

— evitare dispersioni di energie e duplicazioni di sforzi;

— promuovere la crescita tecnologica dell'industria nazionale;

— affrancarsi quanto più possibile dalla dipendenza dall'estero per l'acquisizione dei materiali, armamenti, e mezzi;

— promuovere e mantenere i livelli occupazionali;

— promuovere le vendite e le coproduzioni estere al duplice scopo di provocare ritorni di valuta pregiata e ridurre gli oneri complessivi dei progetti.

L'attività svolta ha interessato vasti e qualificati settori tra cui:

— i sistemi d'arma, le apparecchiature e le strumentazioni;

— la missilistica;

— l'elettronica.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

SERVIZI GENERALI

La Direzione Generale degli affari generali e del personale ha come compiti istituzionali l'amministrazione di capitoli di parte corrente afferenti a spese generali per cui non si individuano quelle destinate a programmi di sviluppo e progetti.

Le risultanze di consuntivo per l'anno 1983 sono state evidenziate nella tabella allegata relativa alla *Rubrica 1 « Servizi Generali »* suddivise per categorie, come richiesto dalla circolare del Ministero del tesoro n. 199525 del 20 aprile 1984.

CATEGORIA II. — « *Personale in attività di servizio* ».

Pagamenti effettuati lire 49.666,4 milioni, unità in servizio 3.101, costo globale medio pro-capite lire 16,02 milioni.

CATEGORIA III. — « *Personale in quiescenza* ».

Pagamenti effettuati sia in conto resti che in conto competenza per complessivi milioni 25.542. — Trattamenti provvisori di pensione ed indennità per una sola volta in luogo di pensione sia al personale dell'agricoltura e dell'alimentazione che a quello del Corpo forestale dello Stato.

CATEGORIA IV. — « *Acquisito di beni e servizi* ».

Pagamenti effettuati lire 1.730 milioni per spese di funzionamento degli uffici centrali e periferici (biblioteca, mezzi di trasporto, fitto e manutenzione locali, spese postali, commissioni comitati e consigli, accertamenti sanitari, spese per cure).

CATEGORIA V. — « *Trasferimenti* ».

Pagamenti effettuati sia in conto competenza che in conto residui per complessivi milioni 33.362:

- spese funzionamento AIMA
- contributo Istituto Nazionale di Economia Agraria
- contributo ordinario alla FAO
- contributi nazionali ed internazionali ad enti che svolgono attività interessanti l'agricoltura.

In tale categoria si evidenzia, inoltre, l'esistenza di un capitolo:

1260 « Contributi per attività di carattere nazionale concernenti indagini studi e ricerche » (pagamenti lire 11.188,0), in tale settore l'amministrazione ha operato in attuazione della legge n. 984 del 1977 « Quadrifoglio ».

AGRICOLTURA

PREMESSA.

Nel corso del 1983 è proseguito da parte del Ministero dell'agricoltura l'impegno per un'efficace e puntuale applicazione della legge n. 984 del 1977 « Quadrifoglio » e del relativo Piano Agricolo Nazionale Pluriennale. In armonia con gli obiettivi di tale piano, si sono fatti confluire nel medesimo ambito programmatico sia gli interventi ordinari, sia gli interventi derivanti da leggi specifiche.

Da un lato, quindi, sono state assunte iniziative idonee ad attuare appieno la funzione di indirizzo e coordinamento, nonchè di supporto all'attività programmatica delle Regioni, tramite la predisposizione e fornitura di atti e documenti esplicativi; di orientamento tematico dei loro programmi; di impulso alla individuazione e svolgimento di azioni di particolare rilevanza territoriale, nonchè con la raccolta e l'elaborazione dei dati sull'attività svolta dalle Regioni ai fini del periodico aggiornamento dello stato di attuazione del Piano agricolo, in funzione della prescritta relazione annuale al Parlamento. Dall'altro lato è stata effettuata la definizione tecnico-funzionale e la concreta realizzazione degli specifici programmi di competenza nazionale.

Si tratta in particolare di programmi per il miglioramento del bestiame, della lotta contro l'ipofecondità animale, per lo sviluppo dell'acquacoltura, per la produzione di materiale vivaistico e sementiero, per l'assistenza tecnica e la divulgazione, per lo sviluppo della cooperazione agricola e della relativa rete di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli ecc.

Nella loro essenza tali programmi, sia nel quadro dell'economia agraria nazionale, sia rispetto ai collegati interventi regionali, si sono posti nell'ottica di sviluppare determinate linee di orientamento e di propulsione coerenti alle scelte di politica economica del Paese.

Per ciò che concerne l'attività di indirizzo e coordinamento il Ministero ha intensificato, nel corso del 1983, il proprio impegno per sviluppare, perfezionare ed ulteriormente esplicitare determinate linee di indirizzo e di intervento, nei confronti delle differenti componenti del sistema agricolo-alimentare, nell'ottica generale di favorire un rilancio dell'agricoltura nel contesto del sistema economico del Paese, con riguardo altresì alla particolare vulnerabilità del settore sia per caratteristiche endogene, sia per l'attuale situazione di crisi dell'economia nazionale.

Sul piano pratico tali iniziative si sono tradotte in relazioni, note illustrative e propositive, analisi economiche settoriali e generali, articolate proposte normative ecc., ecc.

Rientrano, inoltre, nel quadro della funzione di indirizzo e coordinamento le azioni svolte a livello nazionale nei confronti di settori agricoli funzionalmente collegati al settore primario (industria dei mezzi tecnici, servizio dell'agricoltura, mangimi, concimi, antiparassitari, macchine...).

Confluiscono sempre nella stessa funzione le iniziative svolte nei confronti di settori particolarmente incidenti per le sorti dell'agricoltura: trasporti, agriturismo, edilizia rurale, tutela delle acque dall'inquinamento, energia, ecc., ecc.

Va sottolineato, peraltro che, anche nel 1983 la concretezza e l'efficacia delle iniziative intraprese dal Ministero dell'agricoltura, è stata fortemente condizionata dalla inadeguatezza degli stanziamenti che ha negativamente inciso sullo sviluppo di determinate azioni strategiche e posto in seria difficoltà lo svolgimento dei preordinati programmi di settore (vedi irrigazione, selezione del bestiame e sperimentazione agraria).

Le difficoltà indotte dalla ineguatezza degli stanziamenti sono state poi aumentate dalla tardiva iscrizione dei fondi in bilancio, e in misura ancora maggiore, dalla progressiva perdita dell'incidenza economica degli stanziamenti pluriennali erosi dal processo inflattivo.

ANALISI FUNZIONALE DELLA SPESA.

a) *Selezione e miglioramento del bestiame.*

In armonia con le linee programmatiche individuate per lo sviluppo del settore zootecnico, le azioni intraprese nel quadro dell'attività in questione hanno riguardato la tenuta e la gestione dei Libri genealogici e dei relativi controlli funzionali (capitolo 3575).

L'apposito stanziamento di 4 miliardi di lire è stato integralmente impegnato per la concessione di contributi a favore delle 16 Associazioni nazionali allevatori delle varie specie e razze di bestiame aventi la gestione dei Libri genealogici e dei controlli funzionali ufficialmente riconosciute.

È da rilevare che il funzionamento posto a carico del capitolo in esame, risultato assolutamente inadeguato a fronteggiare le reali esigenze delle Associazioni anzidette è stato integrato con gli stanziamenti derivanti dalla legge 27 dicembre 1977, n. 984.

A carico dei fondi stanziati sul capitolo 7960, istituito in attuazione della citata legge, sono stati assunti impegni per complessive lire 74.612.000.000. Tali impegni hanno riguardato — in conformità a quanto stabilito per il « potenziamento dell'attività selettiva del bestiame » dal piano agricolo nazionale — l'erogazione di contributi: alle Associazioni provinciali allevatori lire 67.612.533.000 per le attività relative alla tenuta dei Libri genealogici ed i controlli funzionali del bestiame (erogazioni effettuate per il tramite delle Regioni); alle Associazioni na-

zionali delle varie specie e razze del bestiame lire 3.433.150.000 ad integrazione dei finanziamenti ordinari erogati a carico del capitolo 3575 per le attività riguardanti i Libri genealogici ed i controlli funzionali del bestiame a lire 3.565.778.000 per l'attuazione di iniziative a carattere straordinario rivolte al miglioramento dell'attività selettiva del bestiame quali azioni promozionali, centri di controllo genetico del bestiame.

Si fa inoltre presente che a valere sui fondi stanziati a carico del capitolo 7520 sono stati erogati alle Regioni a statuto speciale, a statuto ordinario e alle province autonome di Trento e Bolzano lire 7 miliardi per la concessione di contributi alle Associazioni provinciali allevatori sulle spese relative alla gestione dei Libri genealogici ed alla effettuazione dei controlli funzionali.

b) *Lotta contro l'ipofecondità del bestiame e la mortalità neo e post-natale e dei vitelli.*

Per l'attuazione del programma coordinato regionale concernente la lotta contro l'ipofecondità del bestiame e la mortalità neo e post-natale dei vitelli previsto dal PAN, sono state realizzate attività (spese dirette) di competenza centrale quali corsi di addestramento tecnico, ricerche sulle cause del fenomeno, coordinamento, raccolta ed elaborazione dati, per un impegno di spesa complessivo, sul capitolo 7909, per il 1983, di lire 1.700 miliardi.

Inoltre, a completamento del programma di coordinamento per il miglioramento della fertilità e contro la mortalità neo e post-natale del bestiame, sono stati concessi sul capitolo 7961 contributi a favore di Enti ed Associazioni per un impegno complessivo di spesa pari a 0,631 miliardi di lire.

c) *Ricerca e sperimentazione agraria.*

Per quanto concerne la ricerca e la sperimentazione agraria si è proceduto nella definizione ed attuazione dei programmi attinenti il settore agricolo, forestale e della ecologia e meteorologia agraria; nonché al loro coordinamento esplicitando l'istituzionale funzione di indirizzo e coordinamento sull'attività di ricerca svolta dai 23 Istituti sperimentali.

Per far fronte alle esigenze funzionali ed operative dei 23 Istituti di ricerca e delle loro 53 sezioni operative periferiche, si è provveduto con gli stanziamenti pari a 11,300 miliardi di lire recati dal capitolo 1574 il cui importo ha riportato rispetto all'anno 1982 un incremento di lire 1,300 miliardi.

Detto incremento è risultato comunque del tutto insufficiente a far fronte alle reali esigenze continuando a penalizzare la sperimentazione. Infatti una parte considerevole delle risorse finanziarie è stata destinata a coprire costi fissi, quali ad esempio le spese per il personale operaio, i quali gravano sul bilancio degli Istituti in maniera sempre più considerevole, dal momento che all'elevato incremento dei costi non fa riscontro un adeguato incremento di disponibilità finanziarie.

È il caso di evidenziare che tale inconveniente non si ripeterà per i successivi esercizi finanziari in quanto a decorrere dal 1984 lo stanziamento del capitolo è stato elevato a lire 25,512 miliardi.

Per quanto attiene invece alle spese relative alle attività tecniche e scientifiche dei due uffici periferici del Ministero — Ufficio centrale di Ecologia Agraria e Laboratorio centrale di Idrobiologia — si ricorre agli stanziamenti dei capitoli 1532 e 3531 la cui insufficienza, peraltro, fa sì che, le altre risorse produttive attualmente disponibili nel settore non trovino piena occupazione. Il fenomeno si traduce inevitabilmente in gravami di costi fissi, non sempre giustificabili con la produttività del lavoro.

All'adeguamento e potenziamento delle strutture immobiliari ed all'acquisto delle attrezzature tecnico-scientifiche degli Istituti si provvede con le disponibilità recate dal capitolo 7232.

Lo stanziamento di tale capitolo praticamente statico da alcuni anni, non ha tenuto conto delle mutate condizioni di mercato, le quali negli ultimi anni hanno subito incrementi talvolta anche tripli, non consentendo agli Istituti sperimentali agrari l'adeguamento ed il potenziamento delle strutture e delle attrezzature.

Le poche iniziative in corso, risultano in rapporto agli stanziamenti, ancor più gravose in considerazione delle elevate quote revisionali le quali assorbono da sole circa il 50 per cento dello stanziamento medesimo. Con l'esigua disponibilità si è fatto fronte all'acquisto di un numero sempre più limitato di strumenti scientifici e a qualche lavoro urgente di manutenzione straordinaria dei fabbricati.

Al fine di evitare il perdurare di tale situazione che non consente neanche il mantenimento del patrimonio immobiliare il quale, in alcuni casi, evidenzia preoccupanti situazioni di degrado ed al fine di dotare gli Istituti di attrezzature di campo e di laboratorio, le seconde specialmente, necessarie in gran numero e sempre più sofisticate, indispensabili per condurre una sperimentazione al passo con i tempi, è in corso un disegno di legge che prevede per l'anno 1984 uno stanziamento aggiuntivo di lire 12 miliardi.

Per quanto riguarda la attuazione di iniziative a carattere nazionale, concernenti programmi finalizzati nel settore dell'acquacoltura e per la realizzazione di una rete agrometeorica, nel 1983 sui capitoli 7223 e 7273 sono stati assunti impegni rispettivamente di lire 141.222.860 per l'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche e lire 924.696.000 per consentire la effettuazione delle attività previste dal progetto finalizzato M.A.F. « Sviluppo dell'acquacoltura nazionale » — IV anno di attività.

d) *Energia.*

L'articolo 12 — punto 1 — della legge n. 308 del 1982 concernente « norme sul contenimento dei consumi energetici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e l'esercizio di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi, autorizza la spesa di lire 30 miliardi per ciascuno degli anni 1981 e 1982 e lire 66 miliardi per

l'anno 1983 per la concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di investimenti volti a dotare le aziende agricole, singole od associate, di impianti per la produzione di energia termica, elettrica e meccanica da fonti rinnovabili nella misura del 50 per cento della spesa ammessa, elevabile al 60 per cento per le cooperative.

Durante l'anno 1983 è stato provveduto a ripartire lo stanziamento di lire 60 miliardi, relativamente agli anni 1981 e 1982, tra le Regioni a statuto speciale, a statuto ordinario e le province autonome di Trento e Bolzano sulla base dei parametri definiti dal Comitato-costituito presso il Ministero, con il compito, tra l'altro, di approfondire le tematiche generali e quelle particolari concernenti l'applicazione della legge stessa, determinando i criteri da adottare per la ristrutturazione e la costruzione di impianti di interesse agricolo — ed approvati dal C.I.P.A.A.

e) *Valorizzazione prodotti e vini D.O.C.*

In aderenza alle linee programmatiche di settore, l'attività svolta si è orientata al sostegno e potenziamento del Comitato nazionale vini, alla valorizzazione della qualità dei prodotti agricoli e zootecnici, nonché al rilancio del funzionamento delle Commissioni di degustazione in collegamento con le Camere di Commercio. Per l'espletamento di tali attività sono stati utilizzati gli stanziamenti all'uopo recati dai capitoli 1590, 7224 e 7269.

Relativamente al capitolo 1590, a fronte di uno stanziamento di lire 250 milioni per l'anno 1983, sono stati assunti impegni per lire 249.600.000, con una economia di lire 400.000, per l'erogazione di contributi a favore di Enti, Istituti ed Associazioni per studi e propaganda diretta ad una migliore produzione ed una più estesa divulgazione dei prodotti vinicoli.

Relativamente al capitolo 7269 sono state impegnate lire 555.263.000 per la concessione di contributi al Consorzio Tutela Formaggio Pecorino Romano, al Consorzio Carni Bovine D.O.C., al Consorzio per la promozione Vitello Piemontese ed all'Associazione italiana allevatori per la realizzazione di iniziative volte alla valorizzazione della qualità dei prodotti agricoli e zootecnici.

Per quanto riguarda il capitolo 7224, che reca uno stanziamento per l'anno 1983 di lire 300 milioni, essendo stato iscritto alla fine dell'esercizio, non è stato possibile procedere in quell'anno ad impegnare la somma relativa. Tale somma è destinata a rifinanziare le Camere di Commercio per il funzionamento delle Commissioni di degustazione dei vini D.O.C. e D.O.C.G. in attuazione del Regolamento C.E.E. 2274 del 1973.

Infine con lo stanziamento di lire 65 milioni recato dal capitolo 2033 è stato provveduto a far fronte alle spese di funzionamento ed alle attività del Comitato Nazionale per la Tutela delle denominazioni di origine dei vini.

f) *Produzioni vegetali.*

A carico del capitolo 7270 sono stati impegnati complessivamente nell'anno 1983 3.719 milioni per interventi nel settore vivaistico con precipuo riferimento alla produzione di materiale di moltiplicazione del comparto vegetale così ripartiti:

1) concessione di contributo per un importo di lire 1,559 miliardi all'Istituto sperimentale per la viticoltura di Conegliano, per un programma, articolato nell'arco di un triennio, di produzione di materiale di moltiplicazione vegetativo della vite derivante da selezione clonale;

2) concessione di contributo per un importo di 1.670 miliardi circa all'Istituto sperimentale per la viticoltura di Conegliano per la realizzazione in Comune di Montelibretti (Roma) di una struttura da destinare alla costituzione di un campo catalogo nazionale delle varietà di viti;

3) concessione di contributo per un importo di 489 milioni di lire all'Istituto sperimentale per la frutticoltura di Roma per la realizzazione di una struttura idonea alla conservazione e produzione di materiale vivaistico « virus esente » e per la conservazione del germoplasma frutticolo.

Risulta evidente che la misura dei benefici diretti e di riflesso per i settori interessati potranno essere oggetto di valutazione quando gli interventi sopra descritti saranno in grado di produrre i loro effetti. Al momento non si può non osservare come la adozione di siffatte misure erano e tuttora sono sentite tanto da richiedere uno specifico intervento del P.A.N. Peraltro le esperienze maturate suggeriscono il perseguimento della azione in atto che d'altro canto risulterà nel futuro condizionata dalla disponibilità di idonei finanziamenti.

Sempre per il settore delle produzioni vegetali, l'azione è stata altresì caratterizzata da attività che derivano direttamente da adempimenti comunitari.

In tal senso, nel trascorso esercizio finanziario 1983, particolare rilevanza hanno assunto gli interventi di specifica competenza per l'attuazione delle disposizioni comunitarie emanate a suo tempo con regolamenti C.E.E. 1163 del 1976 e 456 del 1980 al fine di pervenire ad un riequilibrio e ad una normalizzazione del mercato vitivinicolo, mediante la riduzione del potenziale viticolo e ad una sua migliore riqualificazione, passando necessariamente anche attraverso la modificazione dell'attuale assetto strutturale di base manifestamente precario.

Difficoltoso si è dimostrato il reperimento dei fondi occorrenti per corrispondere ai beneficiari i premi disposti dalla Comunità economica europea con i regolamenti in parola. Ultimamente è stato possibile reperire detti stanziamenti in parte a valere sui fondi di cui alla legge n. 863 del 1977 ed in parte sui fondi recati dalla legge n. 984 del 1977. Tali stanziamenti consentiranno di corrispondere, a saldo, i premi derivanti dal Regolamento C.E.E. 1163 del 76, mentre per quanto riguarda il Regolamento C.E.E. 456 del 1980 il pagamento dei premi relativi alle prime due campagne 1980-1981 e 1981-1982.

È doveroso ancora una volta segnalare come la mancata disponibilità in tempi utili degli stanziamenti occorrenti per il finanziamento delle misure comunitarie provochi un crescente disagio ai beneficiari delle misure stesse oltre che continui richiami da parte degli Organi comunitari.

g) *Settore fitopatologico.*

Per l'espletamento degli interventi in materia fitosanitaria ci si avvale degli stanziamenti recati dai capitoli 1531 e 7225.

Capitolo 1531. — Tale capitolo ha recato per l'anno 1983 uno stanziamento di lire 145 milioni che sono stati interamente utilizzati nel corso dell'anno.

Numerosi sono gli interventi che necessitano per un settore che si pone come presidio di fondamentale importanza a tutela delle produzioni vegetali nazionali da eventi, fitopatologici appunto, di provenienza endogena e esogena, questo ultimo sempre più accentuato dai crescenti scambi internazionali di materiale vegetale.

La limitatezza dei fondi ha imposto delle scelte che nella fattispecie hanno visto favorire la continuazione del programma di formazione ed aggiornamento tecnico professionale per i delegati speciali per le malattie delle piante preposti al servizio di controllo fitosanitario dei vegetali e relativi prodotti e, di volta in volta, in presenza di urgenti necessità, lo studio sperimentale e la ricerca di specifici organismi e sostanze nocive. A tale scopo sono stati interessati, a seconda della specifica specializzazione, Istituti sperimentali ed Istituti universitari.

Capitolo 7225. — Detto capitolo è stato istituito nell'anno 1983 in attuazione della legge n. 984 del 1977 con uno stanziamento di lire 350 milioni, per il miglioramento delle attrezzature degli Osservatori fitopatologici al fine di un più incisivo controllo fitosanitario alle importazioni ed esportazioni. Essendo però avvenuta l'iscrizione in bilancio di detto capitolo alla fine dell'esercizio finanziario, non è stato possibile procedere ad impegnare la relativa somma.

Tale stanziamento, che potrà consentire un salto di qualità del servizio di controllo fitosanitario, verrà utilizzato nel corso dell'esercizio 1984.

h) *Progetti particolari ed iniziative di rilevanza nazionale o sovraregionale diretti allo sviluppo della produzione agricola, zootecnica ed ittica.*

Per l'espletamento di tali attività è stato utilizzato lo stanziamento recato dal capitolo 7267.

Nell'anno 1983 sono stati impegnati complessivamente lire 4,947 miliardi ed hanno riguardato: un ulteriore contributo di lire 2 miliardi (già 8 miliardi erano stati concessi negli anni precedenti) alla S.p.A. Amiata per la realizzazione di un impianto di serre e relativa attrezzatura ed infrastrutture da destinare alla produzione di piante ornamentali, fiori recisi, piante madri ed ortaggi; un contributo di lire 1 miliar-

do alla S.p.A. Ittica Ugento per la realizzazione di un impianto di acquacoltura in località Acquatina di Fripole (Lecce) e lire 1,497 miliardi al Consorzio Agrario Provinciale di Ravenna per la realizzazione nel porto di Ravenna di un impianto di sbarco di materie prime di mangimi.

Dette attività sono ancora in fase di espletamento, per cui sarà possibile fare le dovute valutazioni dopo la loro ultimazione.

i) Sviluppo e produzione dell'attività sementiera.

Per quanto riguarda questo settore, sono state assunte iniziative per una sempre più approfondita conoscenza delle varietà delle singole specie, ai fini del miglioramento delle produzioni vegetali.

Per tale attività è stata utilizzata la somma di lire 50.000.000 sullo stanziamento di pari importo recato dal capitolo 1534.

In ordine alle risultanze conseguite non è possibile esprimere alcun giudizio in quanto alcune iniziative riguardano specie a ciclo poliennale mentre per quelle a ciclo annuale l'elaborazione degli elementi rilevati, potrà essere completata nel corso del 1984.

Per quanto concerne i controlli sui prodotti sementieri effettuati dall'Ente Nazionale delle Sementi Elette (ENSE) preposto al controllo ed alla certificazione ufficiale delle sementi è stato utilizzato lo stanziamento di lire 50.000.000 recato dal capitolo 1575.

Tali iniziative si inquadrano in una maggiore efficienza e professionalità del servizio di controllo delle sementi nonché nella diffusione, a livello di operatori, delle conoscenze e delle norme che disciplinano l'attività sementiera.

Per quanto riguarda l'attività relativa alla tenuta del Registro delle varietà, è proseguita, nell'anno 1983 l'attività del Ministero diretta a sovrintendere al Registro delle varietà ed alla effettuazione delle prove sperimentali di nuove varietà ai fini della loro iscrizione nei Registri ufficiali, nonché in quelli prescritti dalla normativa inerente la protezione brevettuale delle varietà vegetali.

Sempre in questo ambito sono state stipulate convenzioni con Istituti sperimentali per istituire dei campi necessari all'espletamento delle prove relative alla iscrizione delle varietà, la cui spesa grava sugli stanziamenti dei capitoli 1536 e 1538 che per l'anno 1983 hanno recato uno stanziamento rispettivamente di lire 50.000.000 e lire 300.000.000.

l) Caccia e pesca.

I capitoli che interessano il settore della pesca sono il 3573 ed il 3574 che hanno recato per l'anno 1983 uno stanziamento, rispettivamente, di lire 75.000.000 e lire 23.000.000.

Detti importi sono stati erogati alla Federazione italiana della pesca sportiva e ad alcune Associazioni, cooperative e consorzi quale intervento pubblico diretto allo sviluppo ed all'incremento della pesca nelle acque interne, nonché per l'acquacoltura nel Lago Trasimeno.

Trattasi di esigue entità non sufficienti a far fronte ad una politica di intervento più redditizia nel settore ittico. Ovviamente gli Or-

ganismi beneficiari dei predetti contributi fanno fronte ai propri compiti e finalità statutarie soprattutto con le entrate derivanti dalle quote associative.

Capitolo 3576. — Il Conseil International de la chasse, con sede a Parigi, ha lo scopo di favorire il progresso della scienza cinegetica e di difendere gli interessi generali della caccia, della protezione della selvaggina e della natura.

Ad essa aderiscono numerosi Paesi europei ed extra europei i quali sono rappresentati da delegazioni nazionali la cui composizione è proporzionale al numero degli abitanti del Paese rappresentato, con un massimo di 20 membri titolari.

In ciascuna delegazione sono riservati alcuni posti per membri di nomina governativa. Per l'Italia sono sette.

Per la partecipazione della delegazione italiana al C.I.C. occorre versare annualmente la quota di partecipazione che, commisurata al Franco francese, corrispondeva a lire 5.000.000.

Detta quota annuale di entità fissa, stabilita, peraltro, dalla legge 28 ottobre 1981, n. 616, a seguito delle *vicende note* della Borsa internazionale è insufficiente nella conversione in Franchi in quanto non è pari al numero dei franchi francesi richiesti per la partecipazione a tutti i Paesi associati.

Ciò premesso, ed in considerazione anche dei numerosi solleciti rivolti dal C.I.C. si provvederà nel corso dell'anno 1984 ad adeguare la quota associativa di parte italiana al corrispondente valore in franchi francesi.

m) *Informazione e divulgazione agricola.*

Tale attività si propone l'obiettivo di trasferire, con carattere di continuità, i risultati delle ricerche e delle nuove tecnologie applicabili all'agricoltura elaborate dagli Istituti Sperimentali del Ministero e da vari altri Enti, quali C.N.R., Università, centri studi privati, verso una larga fascia di utenti, come le Regioni, organismi pubblici e privati, associazioni di categoria, ecc.

In questo settore s'inserisce anche un'attività direttamente produttiva di dati e informazioni, tramite la promozione di indagini, studi e ricerche che interessano la produzione agricola e volti a colmare specifici vuoti conoscitivi.

Si colloca inoltre in quest'ambito l'attività espletata in funzione dell'apporto nazionale al sistema internazionale d'informazione delle scienze e la tecnologia agraria (AGRIS); all'inventario permanente dei progetti di ricerca agronomica della Comunità (AGREP), nonchè alla realizzazione di vocabolari tecnico-scientifici multilingue per la archiviazione e la ricerca delle informazioni e della documentazione scientifica e tecnica mediante elaborazione elettronica.

In particolare sui capitoli 1533 e 1589 — la cui attività si è compendata in ricerche di mercato e nell'elaborazione e divulgazione periodica a stampa di dati e notizie finalizzati alla scelta degli investimenti produttivi — a fronte di uno stanziamento totale di lire 5.240

milioni, sono stati assunti impegni per complessive lire 5.108.300.000. Sugli stessi capitoli sono stati effettuati pagamenti in conto competenza per lire 2.512.903.780 ed in conto residui per lire 1.292.922.650.

Del capitolo 1573 è stato impegnato l'intero stanziamento di lire 504 milioni, di cui sono stati pagati in conto competenza lire 32.520.000, mentre in conto residui sono state erogate lire 180.371.682. L'attività relativa si è sostanziata in convegni e seminari e nella stampa dei relativi atti; in indagini conoscitive d'interesse nazionale; nella stampa del notiziario sull'omologazione delle macchine agricole. I beneficiari sono risultati Enti, Istituti ed associazioni.

Vi è inoltre da segnalare l'attività espletata in attuazione del Regolamento (CEE) 270 del 1979 concernente lo sviluppo della divulgazione agricola in Italia.

Lo stanziamento complessivo, di lire 2.500 milioni, viene attivato mediante il prelievo delle disponibilità esistenti sul conto corrente infruttifero istituito presso il Ministero del tesoro per l'esecuzione dei Regolamenti comunitari. Gli impegni relativi che sono stati assunti ammontano (sul capitolo 1540) a lire 250 milioni, pari all'intera dotazione, di cui 30 già erogati, per il finanziamento dei maggiori oneri sostenuti dal Centro di Formazione e Studi per il Mezzogiorno per lo svolgimento del corso di formazione per gli insegnanti permanenti che dovranno essere assunti presso i Centri interregionali, nonchè per l'attività del Comitato interregionale per la divulgazione agricola. Sul capitolo 7272, l'intero stanziamento di bilancio, ammontante a lire 2.250.000.000, è stato impegnato a favore delle cinque Regioni nella cui giurisdizione risiedono i Centri interregionali di formazione; su detto importo sono stati effettuati pagamenti per una somma pari al 50 per cento.

Infine, nell'esercizio 1983, è stato istituito il capitolo 1591, recante uno stanziamento di lire 10 miliardi, a valere sulle dotazioni di spesa recate dalla legge n. 984 del 1977, finalizzate al pagamento degli oneri conseguenti alle passività onerose degli Enti ed Istituti operanti nella ricerca e sperimentazione da imputarsi alle attività dei programmi rientranti nel Piano agricolo nazionale. Su detto capitolo sono stati assunti impegni per lire 7.351.422.970 ed erogate somme in conto competenza per lire 5.596.300.000.

TUTELA ECONOMICA DEI PRODOTTI AGRICOLI.

Le spese sostenute a valere sui fondi stanziati sui capitoli compresi nelle rubriche 3 ed 8 sono state effettuate per lo svolgimento di compiti istituzionali della scrivente ed in particolare:

— attività di prevenzione e repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari;

— attuazione di organici programmi per lo svolgimento di campagne promozionali dei prodotti agricoli intese a valorizzare i pregi e le qualità di prodotti agricoli e zootecnici nazionali sia allo stato

fresco che trasformato ed a favorirne la commercializzazione anche all'estero.

In particolare:

— per quanto attiene all'attività di vigilanza e repressione delle frodi (rubrica 3 - categoria IV - capitolo 2031 - capitolo 2032 - capitolo 2033 - capitolo 2035 - categoria V: capitolo 2081 - capitolo 2082 - capitolo 2105) la somma complessiva di lire 5.182.000.000 è stata impegnata per far fronte alle spese occorrenti per l'espletamento dei compiti attribuiti dal Regio decreto legge 15 ottobre 1925 n. 2033, dal decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965 n. 162, dalla legge 3 dicembre 1971 n. 1604 e dai vari regolamenti comunitari che prevedono controlli nella commercializzazione dei prodotti agricoli (Reg. CEE 1619 del 1978; Reg. 262 del 1979; Reg. CEE 557 del 1979 ecc.).

Con detti fondi sono state, infatti, sostenute le spese di funzionamento dei 21 Istituti delegati del Servizio Repressione Frodi, ed inoltre quelle occorrenti per la fornitura di contrassegni da applicare sui recipienti contenenti agri, di dispositivi di etichettatura delle uova, nonché per la esecuzione di controlli richiesti dalla normativa nazionale e comunitaria. Nei limiti delle carenze strutturali e finanziarie, in altra sede evidenziate, l'attività nel corso del 1983 si è svolta regolarmente ed i risultati conseguiti possono ritenersi soddisfacenti;

— per quanto attiene all'attività promozionale la somma complessiva di lire 15.136.910.000 (Rubrica 3 - categoria V - capitolo 2082, capitolo 2106, categoria X - capitolo 7301 - Rubrica 8 - categoria IV - capitolo 4531, capitolo 4581, categoria V - capitolo 8501) è stata impegnata per la realizzazione di iniziative promozionali in Italia ed all'estero, a favore dei nostri prodotti agricoli.

Delle iniziative svoltesi in Italia si segnalano tra le più significative le azioni promozionali attuate nell'ambito delle seguenti manifestazioni:

- XXXIV Fiera internazionale dell'agricoltura di Foggia;
- Manifestazione a favore dei prodotti agro-alimentari nazionali svoltasi a Casteggio (Pavia);
- Agritalia di Rimini;
- VII edizione Mostra Regioni d'Italia Tevere Expò;
- Vinitaly di Verona;
- Fiera dei prodotti agroalimentari di Robiolomellina.

Si segnalano inoltre i seminari d'informazione alimentare svolti nel corso dell'anno e la campagna promozionale attuata attraverso i mass-media: « Il mese della mela ».

Per quanto concerne le iniziative all'estero anche nel 1983 sono state svolte campagne promozionali in quasi tutti i Paesi europei, negli USA, nel Canada, in Giappone e per taluni prodotti nel Medio Oriente a favore dei prodotti rientranti nei quattro comparti merce-

logici, contemplati dalla legge n. 984 del 1977 (vitivinicoltura ortoflorofrutticoltura zootecnica e colture mediterranee).

Dette campagne sono state realizzate dall'I.C.E. a cui sono state affidate per mezzo di apposite convenzioni.

Nell'ambito della promozione per l'incremento dei consumi e per l'educazione alimentare sono stati inoltre concessi contributi all'Istituto Nazionale della Nutrizione per l'espletamento delle attività istituzionali e per la realizzazione di specifiche iniziative attinenti all'educazione alimentare.

Le attività promozionali suddescritte si sono svolte con regolarità ed i risultati conseguiti possono ritenersi soddisfacenti.

Nel corso del 1983 a seguito della reiscrizione in bilancio di residui perenti relativi ad incentivi volti a favorire lo stoccaggio privato del pomodoro, concessi ai sensi del decreto 1365 del 1975, convertito con modificazioni nella legge n. 484 del 1975, sono stati, inoltre, erogati a consorzi e cooperative aventi diritto a contributi per l'importo totale di lire 1.461.344.000.

ECONOMIA MONTANA E FORESTALE

Nel quadro del Piano Agricolo Nazionale di cui alla legge n. 984 del 1977 il settore forestale prevede interventi di difesa del patrimonio boschivo dagli incendi, parte da attuarsi a cura delle Regioni e parte di competenza statale.

Per l'attuazione degli interventi a carattere nazionale vi sono i fondi recati in conto capitale dal capitolo 8223 e quelli del capitolo di parte corrente n. 4013.

Con i finanziamenti resi disponibili nel corso del 1983 (compresi lire 13.500 milioni assegnati dal Ministero per la Protezione civile per la gestione di velivoli Canadair e l'acquisto di mezzi fuoristrada), è stato provveduto al rafforzamento degli strumenti e dei mezzi in dotazione al Corpo Forestale dello Stato per una migliore opera di prevenzione e di lotta contro gli incendi boschivi.

In particolare è stato provveduto al pagamento degli interessi e al conguaglio cambi di valuta relativi al contratto di acquisto dei due velivoli anfibi suddetti ed al parziale rimborso degli oneri sostenuti dalla Canadair Service Limited per la gestione operativa e alla Società Alitalia per la gestione tecnica dei velivoli in argomento.

Sono stati acquistati inoltre un elicottero Breda Nardi NH 500 D; 100 campagnole diesel; 12 autocarri con allestimento del tipo scandrile.

Sono stati anche emessi ordini di accreditamento a favore dei Responsabili degli Uffici forestali periferici per le necessarie spese di esercizio e di manutenzione degli strumenti e dei mezzi in dotazione.

Nel quadro dei programmi di cui alla legge 27 dicembre 1977 n. 984 (Legge Quadrifoglio) sono stati previsti altri interventi di competenza dello Stato.

Per l'attuazione di questi si è provveduto come segue: — Capitolo 4072: emesso ordine di accreditamento per un importo di lire 1.500.000, in favore dell'Ispettorato Regionale di Torino in conto anno 1982; Capitolo 8243 — emesso ordinativo diretto per lire 250.000 in favore della Camera di Commercio di Verona in conto anno 1979; — capitolo 4075 — emessi ordinativi diretti per un importo di lire 233.112.360 in favore della Fiat Auto S.p.A. in conto anno 1981.

Per il Capitolo 4052 non è stato possibile, nell'esercizio 1983 assumere impegni di spesa in quanto era in corso la richiesta, a tutti gli Ispettorati Ripartimentali, di aggiornamento sia della cartografia che delle monografie del vincolo idrogeologico di competenza territoriale.

Si evidenzia, inoltre, l'assoluta insufficienza delle contribuzioni ordinarie previste a favore degli Enti Parco che non permettono nemmeno la copertura parziale delle spese del personale di ruolo degli stessi.

I contributi straordinari, assegnati nell'ambito della legge n. 984 del 1977, non assolvono quindi la loro destinazione per attività promozionali, ma vengono in pratica utilizzati per risolvere, almeno in parte, le loro difficoltà di bilancio.

Inoltre gli stessi contributi sono caratterizzati da incertezza di importo e concessione e da ritardi nelle erogazioni, rendendo così difficoltosa agli Enti Parco la programmazione e la gestione dei loro bilanci, costringendoli a ricorrere in misura elevata ad anticipazioni bancarie con conseguenti rilevanti oneri finanziari.

Per tale motivo si conferma la necessità di adeguare i contributi alle reali ed attuali esigenze degli Enti Parco, al fine di permettere una loro corretta ed ordinata gestione.

Per quanto concerne gli altri compiti assunti dalla Direzione Generale per l'Economia Montana e per le Foreste, nell'anno 1983 si può fare una classificazione in riferimento ai diversi capitoli della Rubrica 7 del bilancio annuale.

Per quanto attiene al Capitolo 4014 si evidenzia che l'ammontare dei residui è stato determinato dalla impossibilità di svolgere in maniera massiccia e generalizzata i rilievi relativi alla formazione dell'Inventario Forestale Nazionale.

Invero il personale impegnato per detti rilievi è stato costretto, per soppravvenute esigenze di servizio, a dedicarsi ad altre attività (incendi boschivi) abbandonando temporaneamente i lavori inventariali.

Negli ultimi mesi dell'esercizio i lavori sono ripresi su vasta scala ma evidentemente non è stato possibile utilizzare tutte le somme stanziare.

Circa il Capitolo 4049 le somme stanziare sono state tutte ripartite tra gli Ispettorati Forestali per provvedere alla riparazione delle case forestali; gli importi tuttavia si sono rilevati di gran lunga insufficienti rispetto al fabbisogno.

Il Capitolo 7407, gestito in comune con l'ex Direzione Generale dei Miglioramenti fondiari, attiene alla ricostruzione degli edifici forestali danneggiati o distrutti dal sisma dell'Irpinia e della Basilicata del 1980 o 1981.

Con i fondi disponibili è stato impostato un programma operativo che lentamente va decollando attesa la difficoltà di reperire i suoli su cui realizzare gli interventi programmati.

Per quanto attiene al Capitolo 8221, la massa dei residui è stata determinata dalla difficoltà di eseguire le opere previste in quanto esse interessano zone di montagna, caratterizzate da situazioni ambientali e climatiche piuttosto difficili e da cicli lavorativi più brevi rispetto ad altre zone.

Peraltro, in linea generale, le opere vengono realizzate con il sistema della concessione ad Enti territoriali nei riguardi dei quali viene svolta una intensa attività di stimolo per pervenire in tempi più brevi alla realizzazione degli interventi.

Capitolo 8225 riguarda la Carta delle destinazioni potenziali agrosilvo-pastorali, i cui lavori non sono stati ancora avviati essendo in corso alcuni adempimenti preliminari di ordine tecnico-organizzativo.

Il Capitolo 8227 riguarda l'Inventario Forestale e la Carta Forestale.

Le somme impegnate si riferiscono, però, alla sola formazione dell'Inventario, poichè per la Carta Forestale non è stato ancora dato inizio ai lavori.

I fondi stanziati sul Capitolo 8228 riguardano, come gli altri del citato capitolo 7407, la ricostruzione degli edifici forestali danneggiati o distrutti dal ricordato sisma.

Valgono le stesse considerazioni già fatte per quanto concerne la formazione dei residui.

Infine, il Capitolo 8242 riguarda espressamente il pagamento di interessi su mutui contratti da Enti territoriali per la formazione del rispettivo Demanio Forestale.

Trattasi quindi di trasferimento di fondi a favore di alcuni Istituti di Credito che hanno concesso dei mutui per l'acquisto di terreni destinati a costituire complessi boscati.

1. — GESTIONE BONIFICA.

L'azione condotta dal settore Bonifica si incentra nei seguenti settori:

ATTIVITÀ OPERATIVA.

— Interventi di competenza statale (opere primarie irrigue, ecc.);

— Gestione leggi speciali nel settore della Bonifica affidate alla competenza nazionale (leggi n. 485 del 1980, n.489 del 1980, n. 53 del 1982 e n. 526 del 1982);

— Definizione procedimenti amministrativi relativi a settori trasferiti alla competenza regionale dal 1° gennaio 1978 (decreto del Presidente della Repubblica 616 del 1976);

— Enti di Sviluppo, gestioni speciali per affari relativi ai compiti di riforma fondiaria ad esaurimento.

ATTIVITÀ DI STUDIO E PROGRAMMAZIONE.

— Coordinamento indirizzo e ricerca per la difesa del suolo;

— Coordinamento e studi per la programmazione in materia di irrigazione.

* * *

In relazione al volume di attività espletata nel corso dell'esercizio 1983, rivestono particolare rilevanza gli interventi nel settore irriguo che è stato finanziato con le provvidenze recate dalla legge n. 984 del 1977 (Quadrifoglio).

Come è noto l'attuazione di tale programma, iniziato nel 1978 per un previsto sviluppo decennale — scadente nel 1987 — è stato finora attuato, nel rispetto dei tempi tecnici previsti, sia con l'impostazione di opere di raccolta di acque a scopo irriguo e della canalizzazione primaria di adduzione e distribuzione, che con l'aggiornamento tecnico di opere irrigue già esistenti. Trattandosi di opere di notevole impegno finanziario e tecnico, i cui tempi di esecuzione non sono inferiori ai 3/4 anni, appare non produttivo fornire elementi quantitativi relativi all'avanzamento di tali lavori.

Peraltro, ai sensi dell'articolo 6 della stessa legge n. 984 del 1977, annualmente il Ministero predispone una relazione sullo stato di attuazione del P.A.N. riguardante le opere di interesse nazionale del settore irrigazione, alle quali si fa esplicito rinvio.

Possono invece avere significato i dati finanziari relativi a tale programma. A prezzi 1977-1978 l'ammontare delle opere che lo Stato avrebbe dovuto realizzare ascendeva — in base al P.N.A. — a lire 454,291 miliardi. Al 31 dicembre 1983 erano stati avviati appalti per lire 332,557 miliardi, di cui già spesi, per lavori eseguiti, circa il 75 per cento.

Ovviamente comprendendo in tali cifre anche l'incremento di spesa dovuto alla revisione prezzi, in termini reali con le disponibilità previste il programma attuabile sarà decurtato di oltre il 50 per cento non essendosi reso possibile, per motivi di bilancio, reintegrare i fondi finora falciati dall'inflazione.

* * *

Collegato alla definizione dei procedimenti amministrativi relativi agli impegni assunti anteriormente al 1° gennaio 1978, risulta la gestione del capitolo 7706 i cui stanziamenti sono destinati a completare numerosissime opere nel settore della bonifica ed irrigazione, attivati in base a precedenti programmi finanziati con specifiche disposizioni legislative (legge n. 514 del 1973, n. 512 del 1973, n. 377 del 1975, n. 493 del 1975 e n. 403 del 1977).

* * *

Più contenuti programmi a carattere pluriennale, peraltro, in avanzato corso di realizzazione, sono stati finanziati con gli stanziamenti recati dalle leggi sottoelencate:

— Legge 10 dicembre 1980 n. 485 — Subsidenza Ravennate (capitolo 7711).

La complessiva spesa di lire 10 miliardi, autorizzata nel quinquennio 1980-1984, ormai interamente impegnata, ha consentito la realizzazione di circa il 50 per cento del programma.

— Legge 10 dicembre 1980 n. 849 — Difesa dal mare litorale ferrarese (capitolo 7712).

In considerazione delle iniziali difficoltà per l'avvio del programma, alla fine del 1983 era stato attuato per il solo 20 per cento.

— Legge 26 febbraio 1982 n. 53 — Sistemazione idrauliche (capitolo 7713).

Dopo il superamento delle procedure di intesa con le Regioni, il programma è in avanzata fase di realizzazione.

— Legge 7 agosto 1982 n. 526 — Interventi F.I.O. Bonifica (capitolo 7714).

In relazione a difficoltà procedurali, pur trattandosi di fondi destinati al completamento di opere in corso, non si è reso possibile assumere impegni nel corso dell'esercizio 1983.

* * *

Gli importi indicati nei capitoli 7741, 7743 e 7744 sono destinati all'estinzione di mutui a suo tempo contratti per la realizzazione di investimenti nel settore specificato.

Per i trasferimenti agli enti di sviluppo l'utilizzo dei fondi di cui al capitolo 7742 riguarda il pagamento di rate di ammortamento di mutui contratti ai sensi della legge 386 del 1976 per il ripianamento dei bilanci.

Il contributo annuale agli enti irrigui, di cui al capitolo 7755, ha lo scopo di sostenere l'attività di tali Enti che svolgono una rilevante azione nell'utilizzo delle risorse irrigue nelle regioni di competenza.

Infine, per il mantenimento delle infrastrutture della Riforma fondiaria ed attività collegate, di cui al capitolo 7756, viene annualmente devoluto lo stanziamento di bilancio, agli Enti di sviluppo.

2. GESTIONE MIGLIORAMENTI FONDIARI.

CATEGORIA X.

La spesa riguarda i seguenti settori di intervento:

a) Impianti di mercato di particolare interesse pubblico di cui all'articolo 10 della legge n. 910 del 1966 (capitoli 7202, 7219, 7220, 7407, 7408, 7409, 7906, 7910).

Il programma di intervento ha riguardato n. 40 impianti, di cui n. 37 ultimati o in corso di completamento e n. 3 ancora da appaltare.

Gli impegni assunti nel tempo concernono n. 38 impianti e ammontano a lire 206,9 miliardi. Peraltro parte della somma impegnata è stata assorbita dagli oneri di revisione prezzi per lire 45 miliardi e dai maggiori oneri fiscali per IVA, rimanendo senza copertura la realizzazione di opere previste nei progetti approvati. Ne consegue che per la esecuzione di tali opere è necessario il reintegro degli stanziamenti, considerando anche l'aggiornamento dei costi. I nuovi apporti di lire 6 miliardi nel 1983 e di lire 10 miliardi nel 1984 sono insufficienti. Il protrarsi del reintegro ostacola la messa in esercizio di diversi impianti e si risolve in definitiva in un maggior onere a carico dello Stato, anche per interessi moratori da ritardato pagamento dei lavori eseguiti.

b) Ripristino strutture interaziendali danneggiate da calamità naturali a totale carico del Fondo di Solidarietà Nazionale (capitolo 7401).

La somma a residui di lire 101 miliardi è composta per lire 96 miliardi da somme assegnate alle Regioni in sede di riparto dei prelievi dal Fondo di Solidarietà Nazionale effettuati nel 1983 e non erogate per mancata estinzione entro l'anno dei titoli di pagamento, che vengono riprodotti nel 1984.

c) Ripristino opere di viabilità nelle zone terremotate del Belice (capitolo 7404).

d) Strutture di mercato e vivaistiche in attuazione del piano agrumi di cui al reg. CEE n. 2511 del 1969 (capitolo 7406).

CATEGORIA XII.

La spesa riguarda i seguenti settori di intervento:

a) Contributi e concorsi negli interessi per la realizzazione di progetti finanziati dal FEOGA Orientamento ai sensi del reg. CEE n. 17 del 1964 (capitolo 7454, 7446, 7522).

La somma a residui di lire 52,4 miliardi sul capitolo 7454 concerne impegni assunti per il rimborso alle Regioni, su rendicontazione, della spesa per contributi concessi dalle stesse Regioni ai sensi del reg. CEE n. 17 del 1964, nonché impegni assunti dal Ministero della agricoltura e delle foreste, mediante utilizzo di economie conseguenti a revoche o rinunce, per la concessione di contributi, in applicazione dell'articolo 5 della legge n. 11 del 1982, relativamente a progetti finanziati dal FEOGA Orientamento ai sensi del reg. CEE n. 355 del 1977 per i quali è mancata la dotazione del capitolo 7523.

Le liquidazioni dei contributi di cui trattasi procedono con soddisfacente ritmo nell'anno 1984.

b) Contributi per la realizzazione di progetti di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli finanziati dal FEOGA Orientamento ai sensi del reg. CEE n. 355 del 1977 (capitolo 7523, 7525).

Gli interventi finanziati, prevalentemente a favore di cooperative sono in fase di realizzazione.

c) Contributi per la realizzazione di progetti nelle zone terremotate del Friuli finanziati dal FEOGA Orientamento ai sensi del reg. CEE n. 1505 del 1976 (capitolo 7516).

È prevista la chiusura della gestione dell'anno 1984.

d) Somme da assegnare alle Regioni per il concorso negli interessi sui mutui assentiti per il finanziamento dei piani di sviluppo di cui alla direttiva CEE n. 159 del 1972 (capitolo 7511).

La spesa riguarda la assegnazione, su rendicontazione, delle annualità di pertinenza degli anni anteriori al 1° gennaio 1978. Per annualità successive provvede il Ministero del bilancio.

e) Contributi e concorsi negli interessi a Enti cooperativi di rilevanza nazionale per la acquisizione o realizzazione di impianti di mercato (capitoli 7265, 7520, 7524, 7526).

I programmi di intervento hanno riguardato, fino al 31 dicembre 1983, n. 126 iniziative assunte da consorzi e cooperative di rilevanza nazionale per un importo complessivo di lire 480,2 miliardi in termini di investimento.

La somma a residui sul capitolo 7520 (comprendenti altri oggetti di spesa) si riferisce agli impianti di mercato per lire 80,3 miliardi. Tale residuo scaturisce prevalentemente dai programmi di intervento approvati nel secondo semestre 1983.

La somma a residui sul capitolo 7524 di lire 70 miliardi, si riferisce per lire 56 miliardi e iniziative facenti parte del programma di intervento approvato nel luglio 1983 e per lire 24 miliardi a iniziative del programma approvato nel 1982.

Al riguardo si fa rilevare che dall'epoca di affidamento del contributo a quella della liquidazione del contributo stesso intercorre necessariamente un periodo minimo di un anno per la redazione del progetto esecutivo, la istruttoria di tale progetto, la emissione del decreto di concessione del contributo e del concorso negli interessi sul mutuo integrativo, la liquidazione degli stati di avanzamento parziali e finali dei lavori secondo i tempi tecnici di realizzazione degli impianti.

f) Provvidenze a favore delle aziende agricole a carico del Fondo di Solidarietà Nazionale:

— concorso negli interessi e abbuono di quota capitale sui prestiti di ricostituzione dei capitali di conduzione (capitolo 7449),

— concorso negli interessi sui prestiti quinquennali di provvista dei capitali di esercizio (capitolo 7450),

— contributi per ripristino di strutture aziendali (capitolo 7448).

Le somme a residui sono composte per lire 190,5 miliardi da importi assegnati alle Regioni nel 1983 e non erogati per mancata estinzione entro l'anno dei titoli di pagamento, che vengono riprodotti nel

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

1984 (per lire 96,6 miliardi sul capitolo 7448, per lire 24,8 miliardi sul capitolo 7449 e per lire 69,1 miliardi sul capitolo 7450).

g) Contributi ai consorzi di difesa delle produzioni agricole intensive e pregiate (capitolo 7451).

h) Contributi in materia di miglioramenti fondiari relativi ad affari stralcio (capitoli 7233, 7453, 7454, 7466, 7478, 7484, 7485, 7489, 7491, 7493, 7496, 7501).

SERVIZIO CREDITO AGRARIO, COOPERAZIONE AGRICOLA ED ASSOCIAZIONI DEI PRODUTTORI.

I capitoli di bilancio amministrati dal Servizio Credito Agrario, Cooperazione Agricola ed Associazioni dei produttori appartengono tutti al Titolo II e compresi nelle Rubriche II, IV e VI.

RUBRICA II. — CATEGORIA XII.

Capitolo 7263. — Legge 20 ottobre 1978 n. 674 contributi per la costituzione ed il funzionamento amministrativo delle unioni nazionali costituite da associazioni di produttori agricoli.

Capitolo 7264. — Legge 20 ottobre 1978 n. 674 contributi alle unioni nazionali costituite da associazioni di produttori agricoli per favorire interventi sul mercato agricolo-alimentare.

Poichè nessuna unione ha chiesto il riconoscimento non è stato possibile erogare i relativi aiuti di avviamento, nè finanziare i programmi presentati dalle medesime.

Capitolo 7266. — Contributi a favore di cooperative e loro consorzi di rilevanza nazionale per l'acquisizione, l'ammodernamento, la realizzazione ed il potenziamento di impianti ed attrezzature tecniche atte a promuovere la produzione integrata di prodotti agricoli, zootecnici e ittici.

Capitolo 7268. — Contributi a favore di cooperative e loro consorzi sulle spese di gestione e contributi intesi a promuovere e sostenere la cooperazione a carattere nazionale.

Le concessioni dei contributi sono state finanziate con gli stanziamenti disposti dall'articolo 3 lettera c) della legge 27 dicembre 1977, n. 984 — Piano Agricolo Nazionale —. Le disponibilità sono state totalmente ripartite tra gli organismi beneficiari e sono tuttora in corso le relative liquidazioni.

RUBRICA IV. — CATEGORIA XII.

Capitolo 7520. — Legge 1° luglio 1977, n. 403 articolo 5 (rifinanziamento dall'articolo 20 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e dall'articolo 62 della legge 7 agosto 1982, n. 526).

Capitolo 7521. — Legge 27 dicembre 1977, n. 984 articolo 3 lettera c).

Capitolo 7529. — Legge 1° agosto 1981, n. 423 — articolo 2 — I comma — settore vitivinicolo.

Capitolo 7530. — Legge 1° agosto 1981, n. 423 — articolo 2 — II comma — settore lattiero-caseario.

Contributi a favore di cooperative e loro consorzi sulle spese di gestione e contributi intesi a promuovere e sostenere la cooperazione a carattere nazionale.

Le disponibilità sono state totalmente ripartite tra gli organismi beneficiari e sono tuttora in corso le relative liquidazioni.

Capitoli 7505, 7508, 7510. — Concorso statale negli interessi sui mutui di miglioramento fondiario a favore di aziende agricole, singole e associate.

Capitoli 7507 e 7509. — Concorso negli interessi sui mutui contratti da imprenditori e cooperative agricole per trasformazione passività onerose.

Capitolo 7506. — Concorso negli interessi sui mutui per la formazione e l'arrotondamento della piccola proprietà coltivatrice.

Gli interventi sono stati finanziati con le disponibilità recate dalle leggi 2 giugno 1961 n. 454 (I piano verde) e 27 ottobre 1966, n. 910 (II piano verde). Le relative opere risultano totalmente realizzate ed i mutui posti in ammortamento. Sono stati emessi i ruoli di spesa fissa per il pagamento delle rate di concorso alle previste scadenze.

Capitolo 7526. — Concorso negli interessi sui mutui integrativi contratti da cooperative e loro consorzi di rilevanza nazionale per l'acquisizione, l'ammodernamento, la realizzazione e il potenziamento di impianti ed attrezzature tecniche atte a promuovere la produzione integrata di prodotti agricoli, zootecnici e ittici.

Gli interventi sono a carico dello stanziamento recato dalla legge 1° agosto 1981, n. 423 articolo 12 le cui disponibilità sono state ripartite tra gli organismi beneficiari e sono attualmente in corso le relative liquidazioni.

Capitolo 7503. — Legge 25 aprile 1975, n. 125, articolo 2.

Capitoli 7527 e 7528. — Legge 1° agosto 1981, n. 423, articolo 14-16.

Capitolo 7534. — Legge 29 maggio 1982, n. 308, articolo 12.

Capitolo 7535. — Legge 26 aprile 1983, n. 130, articolo 20, I comma.

Fondi destinati alle regioni e province autonome per la concessione del concorso negli interessi sui prestiti e mutui contratti da aziende e cooperative agricole.

Le disponibilità sono state assegnate e sono stati emessi i relativi mandati di pagamento.

Capitolo 7532. — Concorso statale nel pagamento degli interessi su prestiti concessi da istituti ed enti esercenti il credito agrario di

esercizio a favore delle imprese agro-idustriali di trasformazione di prodotti agricoli (legge 1° ottobre 1981, n. 553).

L'operatività della legge è cessata trattandosi di prestiti della durata di un anno, attualmente scaduti o comunque estinti.

CATEGORIA XIV.

Capitolo 7584. — Versamenti da effettuare al fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura di cui al Capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949 e successive modificazioni e integrazioni.

I versamenti vengono effettuati successivamente alla iscrizione in bilancio delle somme stanziare.

RUBRICA VI. — CATEGORIA XII.

Capitoli 7956, 7957 e 7958. — Concorso negli interessi su prestiti e mutui destinati al miglioramento e sviluppo del patrimonio zootecnico. Gli interventi sono stati finanziati con le disponibilità recate dalle leggi 2 giugno 1961, n. 454, articolo 16, lettera *b*) e 23 maggio 1964 n. 404, articolo 4.

Le opere relative sono state totalmente realizzate ed i finanziamenti posti in ammortamento. Sono stati emessi i ruoli di spesa fissa per il pagamento delle rate di concorso alle previste scadenze.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

PREMESSA.

In relazione agli obiettivi connessi con i compiti istituzionali programmati per il 1983, si espongono di seguito, in sintesi, i principali risultati conseguiti nei vari settori d'intervento.

SETTORE INDUSTRIALE.

L'attività istituzionale di questo settore riguarda prevalentemente la concessione di agevolazioni finanziarie alle imprese. La politica perseguita dall'amministrazione nel corso del 1983 si è uniformata alle vigenti leggi e alle direttive del CIPE e del CIPI.

Il decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, prevede la concessione di contributi in c/interessi sui finanziamenti a favore delle medie e piccole imprese.

I provvedimenti relativi a tale decreto del Presidente della Repubblica (entrato in fase operativa soltanto nel corso del 1980) ammontavano al 31 dicembre 1983 a n. 4203 di cui n. 3598 di accoglimento e n. 605 di rigetto, impegnando per contributi c/interessi dello Stato circa lire 933 miliardi. Nel 1983 sono stati erogati contributi sugli interessi per lire 77.886 miliardi.

La legge n. 675 del 1977 prevede, come è noto, la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti bancari e su emissioni di obbligazioni, nonché la concessione di contributi in conto capitale e di mutui diretti.

Nel 1983, su di un totale di 151 pratiche (istruttorie degli uffici, pareri di Comitato tecnico e proposte di intervento al CIPI), ne sono state deliberate dal CIPI n. 117 e sono stati emessi n. 110 decreti di concessione. Al 31 dicembre 1983 sono stati erogati contributi per l'importo complessivo di 14,783 miliardi.

Le esigenze di innovazione tecnologica avvertite in gran parte dei settori industriali trovano adeguata risposta nella legge 17 febbraio 1982, n. 46. In particolare, gli articoli 14 e 19 di detta legge prevedono la concessione di finanziamenti a favore di imprese che realizzino programmi destinati ad introdurre rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati a nuovi prodotti o processi produttivi o a miglioramenti di prodotti o processi produttivi già esistenti.

Le agevolazioni previste, senza l'intervento di intermediari creditizi, possono consistere in finanziamenti a tasso agevolato o, entro determinati limiti stabiliti dalla legge, in contributi a fondo perduto.

A tutto il 31 dicembre 1983 sono pervenute a questo Ministero le prime 441 domande di concessione dei contributi di cui sopra per un importo complessivo di 5.000 miliardi circa.

Alla stessa data del 31 dicembre 1983 il CIPI ha deliberato la concessione in favore di n. 204 domande, con conseguente impegno globale di 1.400 miliardi circa, che sono andati a finanziare investimenti complessivamente pari a 3.000 miliardi circa.

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono registrate erogazioni a causa dei tempi tecnici occorrenti per l'attuazione della procedura prevista dalla legge.

Inoltre, la legge 19 dicembre 1983, n. 696, ha posto a carico del « Fondo Rotativo per l'innovazione tecnologica » di cui alla legge n. 46 del 1982, citata, la somma di lire 100 miliardi da destinare a contributi in favore di imprese industriali acquirenti di macchine ad elevata tecnologia.

Particolare importanza, nel quadro dell'attuale congiuntura economica, assume il disposto dell'articolo 20 sempre della legge n. 46 del 1982, che prevede la concessione di contributi alle imprese siderurgiche che realizzino riduzioni di capacità produttive di acciaio grezzo, di semilavorati e di laminati mediante la soppressione di impianti marginali sul piano economico ed obsoleti sul piano tecnologico.

A tale proposito, al 31 dicembre 1983 il CIPI ha deliberato la concessione di contributi in favore di n. 65 aziende impegnando l'intero stanziamento previsto in lire 550 miliardi.

Detti contributi hanno riguardato riduzioni di capacità produttiva per complessive:

tonnellate annue 5.281.600 di acciaio grezzo;

tonnellate annue 3.304.900 di laminati;

tonnellate annue 2.128.000 di semilavorati.

A fronte degli impegni assunti dal CIPI sono stati erogati, al 31 dicembre 1983, lire 294.108.500.000.

SETTORI MINERARI ENERGETICI.

Il piano minerario nazionale, approvato con legge 16 ottobre 1982, n. 752, costituisce uno strumento per la programmazione, la promozione e l'operatività di una razionale politica mineraria, tesa al reperimento ed allo sfruttamento di nuove materie prime, per le quali il nostro Paese, caratterizzato da una apprezzabile industria di trasformazione, è fortemente deficitario nei confronti dell'estero.

Nel 1983 è stato varato il primo piano quinquennale per la politica mineraria. Sono stati forniti al CIPE gli elementi necessari alla determinazione degli indirizzi generali di una politica organica di approvvigionamenti e di razionale utilizzazione delle materie prime minerarie, nonché all'individuazione delle sostanze minerali che rivestono rilevante in-

teresse per il Paese. Sono stati indicati i principi e criteri per la partecipazione pubblica nel settore.

In relazione agli indirizzi della politica mineraria sono state individuate le aree del territorio nazionale nelle quali dare corso alla ricerca operativa nel sottosuolo; è stato approvato il modello del modulo-notizie da allegare alle domande di ammissione al finanziamento agevolato per tale ricerca ed è stata elaborata la bozza generale di convenzione con l'ENI per la ricerca di base.

Sono state svolte pure le attività riguardanti le concessioni minerarie, i permessi di ricerca, le dichiarazioni di pubblica utilità, le occupazioni d'urgenza, l'aggiornamento dei piani topografici con l'indicazione delle superfici vincolate, nonché la compilazione della carta mineraria, alla scala 1:500.000, con l'individuazione delle miniere esistenti nel territorio nazionale sia in terraferma che nella piattaforma continentale, che costituisce una base di dati indispensabili per l'approntamento e la messa a punto delle linee programmatiche espresse nel citato piano quinquennale per la politica mineraria.

Uno dei compiti più importanti del Ministero è la concreta attuazione del piano energetico nazionale, approvato con delibera CIPE 4 dicembre 1981, le cui linee strategiche tendono alla riduzione della dipendenza dal petrolio, allo sviluppo delle fonti alternative ed al risparmio energetico.

Risultati particolarmente significativi sono stati raggiunti nel campo dell'incentivazione dell'uso del gas naturale, delle fonti alternative e del risparmio energetico, oltre che in altri settori di attività, anche se dovrebbe procedersi agli aggiustamenti che il piano stesso prevedeva dopo tre anni dalla sua approvazione.

Nel campo della ricerca e della utilizzazione degli idrocarburi liquidi e gassosi, secondo le indicazioni fornite dal piano energetico suddetto, è continuata l'attività di prospezione e di ricerca di idrocarburi nelle zone già conosciute e in alcune aree di nuovo sviluppo.

Per quanto riguarda la legge 28 novembre 1980, n. 784, concernente la metanizzazione del Mezzogiorno, è in corso di avanzata realizzazione la prima fase del programma, approvato dal CIPE con delibera del 27 febbraio 1981, in relazione alla quale sono stati affrontati alcuni problemi emersi dalla concreta attuazione del disposto normativo. In particolare, è stata predisposta una bozza di delibera approvata dal CIPE il 19 ottobre 1983, relativa ad una nuova ripartizione degli stanziamenti di legge, precedentemente fissata dalla delibera 27 febbraio 1981 sopra citata.

Sono in corso di predisposizione altri analoghi provvedimenti da sottoporre al CIPE al fine di risolvere ulteriori problemi, sia tecnici che amministrativi, emersi dalla concreta realizzazione delle opere.

Per quanto riguarda, invece, il programma generale di metanizzazione c.d. seconda fase, è stata definita, d'intesa con gli uffici del Ministero per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e le altre Amministrazioni competenti, una bozza di programma che prevede la metanizzazione di 400 Comuni.

Nel campo della legge 29 maggio 1982, n. 308 (fonti rinnovabili), è stata completata la normativa secondaria di attuazione della legge, che

ha permesso la predisposizione degli atti amministrativi relativi agli impegni di spesa previsti dalla legge stessa. Nel corso del 1983 sono stati, altresì, avviati gli atti amministrativi per l'erogazione degli incentivi impegnati.

SETTORE COMMERCIALE.

Con D.P.C.M. 30 aprile 1983, sono state emanate le direttive alle Regioni in materia di regolamentazione degli orari di vendita e con circolari varie è stata chiarita la portata della legge.

Sono state presentate 70 domande di contributo da parte di consorzi-fidi, in relazione allo stanziamento di 50 miliardi disposto dalla legge e ripartito in dieci anni. Delle suddette domande, 60 sono state approvate dal Comitato interministeriale, per un onere complessivo a carico dello Stato di circa 1.200 milioni.

È proseguita l'attività istituzionale rivolta alla concessione di contributi, di cui alla legge n. 517 del 1975, rifinanziata e sensibilmente rinnovata con la legge n. 887 del 1982.

Ampio spazio è stato dedicato alla legge 5 agosto 1981, n. 441, relativa alla « vendita a peso netto ».

Sullo stato di applicazione di tale legge è stata predisposta la relazione semestrale al Parlamento, giusta l'articolo 2 della legge 4 maggio 1983, n. 171. È stato emanato anche il decreto ministeriale concernente la standardizzazione degli imballaggi ed altre norme di esecuzione.

Si è proceduto, inoltre, all'elaborazione del piano di intermediazione commerciale, di cui alle delibere CIPE del 28 settembre 1982.

Nel settore commerciale, infine, considerate le difficoltà che la riforma organica delle camere di commercio ha incontrato nella passata legislatura, come nelle precedenti, il Ministero ha agevolato e talvolta assunto una diretta iniziativa per la riforma dei singoli istituti, in particolare per quanto riguarda l'anagrafe camerale e i numerosi albi e registri tenuti dai suddetti enti attraverso l'unificazione delle codificazioni e l'automazione dei servizi.

SETTORE ASSICURATIVO.

La legge 12 agosto 1982, n. 576, ha riformato il settore della vigilanza sulle assicurazioni private, affidandolo ad un ente appositamente costituito (ISVAP).

In esecuzione degli adempimenti previsti dalla legge sono state emanate le norme per la riorganizzazione della direzione generale delle assicurazioni con il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315.

In particolare, ai sensi dell'articolo 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 315 del 1983, è stato soppresso il ruolo tecnico-ispettivo delle assicurazioni private e di interesse collettivo ed è stato

istituito, nel contempo, il ruolo delle assicurazioni private e di interesse collettivo.

La direzione generale, nel corso del 1983, ha svolto un'intensa attività relativa alla tenuta dell'albo nazionale degli agenti di assicurazione (circa 25.000 nominativi), oltre a quella, limitata ai primi 8 mesi dell'anno, concernente l'attività di controllo sulle gestioni liquidatorie delle imprese.

SETTORE BREVETTI.

A causa delle note difficoltà in cui versa l'U.C.B., continua ad aumentare il numero di domande di brevetto inevase che attualmente assomma a oltre 250.000.

A fronte del cospicuo numero di domande depositate nel corso del 1983, infatti, l'ufficio centrale brevetti ha potuto concedere solo uno scarso numero di attestati per la grave carenza di personale, da tempo lamentata, che si sta traducendo in una paralisi progressiva dei vari settori di competenza.

Ciò nonostante, nel corso dell'anno 1983, l'ufficio brevetti ha avuto rapporti con il Consiglio dei Ministri della CEE sia per la predisposizione di un regolamento per l'istituzione di un « marchio comunitario », sia per lo studio delle norme di attuazione del « brevetto comunitario », sia per il coordinamento degli Stati CEE in merito alla revisione della Convenzione dell'Unione di Parigi per la protezione della proprietà industriale.

Lo stesso ufficio ha avuto rapporti con l'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (OMPI) di Ginevra, per lo studio dei problemi connessi alle varie convenzioni internazionali in materia di brevetti gestita dalla suddetta organizzazione, con l'U.P.O.V. — Unione internazionale per la protezione delle nuove varietà vegetali di Ginevra — per quanto concerne i problemi della protezione brevettuale dei ritrovati vegetali, e con l'Organizzazione Europea dei Brevetti di Monaco di Baviera per tutta la problematica connessa con l'applicazione della « Convenzione sul brevetto europeo » alla quale l'Italia partecipa.

RUBRICA 1. — SERVIZI GENERALI.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

Industria, Commercio e Artigianato.

Spese comuni.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 12.292,1 d'impegni;

- 10.651,4 di pagamento c/competenza;
- 490,2 di pagamenti c/residui;
- 1.990,7 di residui finali.

In base alla classificazione economica dette somme sono così ripartite:

01. *Ministri e Sottosegretari di Stato:*

- 196,7 d'impegni;
- 184,0 di pagamento c/competenza;
- 43,7 di pagamenti c/residui;
- 21,0 di residui finali.

Con queste somme sono state pagate le retribuzioni e gli altri assegni fissi; le indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno del Ministro e dei Sottosegretari.

02. *Personale Amministrativo (impiegati, tecnici e operai).*

- 12.095,4 d'impegni;
- 10.467,4 di pagamenti c/competenza;
- 447,1 di pagamenti c/residui;
- 1.969,7 di residui finali.

Questa voce comprende gli stipendi, le retribuzioni ed altri assegni fissi, le indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno e all'esterno; i compensi per lavoro straordinario ed indennità varie per il personale appartenente ai seguenti ruoli: Amministrazione centrale, Proprietà intellettuale e Servizi per l'energia nucleare.

Sono inoltre compresi i compensi per lavoro straordinario al personale applicato agli uffici aventi funzioni di diretta collaborazione all'opera del Ministro e gli assegni agli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie particolari.

Il personale in servizio al 31 dicembre 1983 appartenente ai ruoli prima citati ammonta, a fronte di un organico di 567 unità, a 491 unità, di cui 470 dell'Amministrazione Centrale, 9 della proprietà intellettuale e 12 dei Servizi per l'Energia Nucleare. Il costo medio per unità di personale è di 20 milioni circa, in termini di pagamenti c/competenze, al netto dei compensi ed altri assegni agli addetti al Gabinetto e alle Segreterie particolari.

Nel corso del 1983 hanno preso servizio 6 unità di nuovo personale.

CATEGORIA III. — *Personale in quiescenza.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 3.341,2 d'impegni;
- 3.107,3 di pagamenti in c/competenza;
- 265,4 di pagamenti residui;
- 522,6 di residui finali.

Con queste somme sono state pagate pensioni provvisorie, indennità *tantum* in luogo di pensioni, rimborsi alla CPDEL, ecc. Particolarmente elevato il numero di pensioni provvisorie (n. 240) per mancanza di provvedimenti definitivi, in attesa che si completino i vari decreti applicativi delle numerose norme succedutesi in breve spazio temporale, concernenti il personale in attività di servizio e non.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi di questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

- 1.853,1 d'impegni;
- 1.263,5 di pagamenti c/competenza;
- 731,7 di pagamenti c/residui;
- 770,4 di residui finali.

In base alla classificazione economica dette somme sono così ripartite:

0.1 *Acquisto di beni durevoli e di consumo.*

- 98 d'impegni;
- 70,7 di pagamenti c/competenze;
- 28,7 di pagamenti c/residui;
- 27,2 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per:

- 01. Acquisto quotidiani, riviste, Gazzette CEE, pubblicazioni e testi di materia giuridica e scientifica; abbonamenti a riviste e pubblicazioni scientifiche e giuridiche (31 ml. d'impegni, 26 ml. di pagamenti in c/competenza, 5 ml. di pagamenti c/residui, 5 ml. di residui finali).

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- 03. Acquisti carburanti e lubrificanti, assicurazioni auto, tasse di circolazione, bolli per rinnovo patente autisti, pezzi di ricambio e accessori auto, manutenzione e riparazione auto (67 ml. d'impegni, 447 ml. di pagamenti c/competenza, 23,7 di pagamenti c/residui, 22,2 di residui finali).

02. *Spese per locali ed oneri immobiliari.*

- 1.000 d'impegni;
- 707,8 di pagamenti c/competenza;
- 446 di pagamenti c/residui;
- 436 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per:

- 01. Fitto locali per la Direzione Generale delle Assicurazioni, Via Campania 59/C; per la Ragioneria Centrale, Via Sallustiana, 57; per il B.U.S.A. e il Servizio Centrale Metrico, Via degli Scialoia, 20, per l'Ufficio Centrale Brevetti, Via Molise, 19 (850 ml. d'impegni, 588 ml. di pagamenti c/competenze, 417 ml. di pagamenti c/residui, 405 ml. di residui finali).
- 02. Manutenzione e arredamento locali: lavori di pitturazione pareti, rifacimento pavimenti, opere murarie varie, riparazione e lucidature mobili in legno e in metallo, riparazioni finestre ecc., lavori e materiali idraulici, elettrici e telefonici, acquisto materiale di arredamento, termoconvettori, ventilatori, lumi, lampadari ecc. (150 ml. di impegni; 119 ml. di pagamenti c/competenza, 28,7 ml. di pagamenti c/residui e 30,8 ml. di residui finali).

03. *Acquisto servizi.*

- 210,5 d'impegni;
- 157,5 di pagamenti c/competenza;
- 52,2 di pagamenti c/residui;
- 84,7 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per:

- 01. Spese postali, telegrafiche e telefoniche (120 ml. d'impegni, 107,2 ml. di pagamenti c/competenze, 34,8 ml. di pagamenti c/residui e 40,2 ml. residui finali).
- 02. Spese per commissioni, comitati, consigli, compresi i gettoni di presenza (50 ml. d'impegni, 16,8 ml. di pagamenti c/competenza, 9 ml. di pagamenti c/residui e 37,3 ml. di residui finali).

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- 03. Aggi di riscossione e spese di accertamento delle entrate: riguardano le spese di notifica per un ammontare di 23 ml. d'impegni, 22,1 di pagamenti c/competenza, 4,1 di pagamenti c/residui e 0,87 ml. di residui finali.
- 04. Compensi per incarichi speciali (2,1 ml. d'impegni, 0 di pagamenti c/competenza, 2,1 ml. di pagamenti c/residui e 2,1 ml. di residui finali).
- 05. Spese per accertamenti sanitari (13,8 ml. d'impegni, 10,2 ml. di pagamenti c/competenza, 2 ml. di pagamenti c/residui e 3,7 ml. di residui finali).
- 06. Spese per cure, ricoveri, protesi (1,4 ml. d'impegni, 1 ml. di pagamenti c/competenze, 0,3 ml. di pagamenti c/residui e 0,4 di residui finali).

04. Servizi meccanografici ed elettronici.

- 503,1 d'impegni;
- 295,5 di pagamenti c/competenza;
- 201,2 di pagamenti c/residui;
- 212,6 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per il noleggio delle macchine del centro elettronico esistente nel Ministero e per le relative spese di gestione (perforazione dati, acquisti materiali, ecc.). Il centro è deputato all'elaborazione dei dati interessanti il settore energetico. Più precisamente vengono svolte elaborazioni relative a:

- Importazioni e prezzi greggio e G.P.L.;
- Bilanci dei prodotti greggi e dei prodotti di lavorazione;
- Import-Export;
- Vendite mercato interno;
- Vendite promozionali;
- Lavorazioni raffinerie;
- Consumi industriali;
- Detentori e trasportatori materiale radioattivo;
- Bilancio energetico nazionale.

09. Altre spese per beni e servizi.

- 41,4 d'impegni;
- 31,8 di pagamenti c/competenza;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- 3,1 di pagamenti c/residui;
- 9,7 di residui finali.

Gran parte di dette somme sono costituite da spese di rappresentanza.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

- 30,1 d'impegni;
- 68 di pagamenti c/competenze;
- 14,5 di pagamenti c/residui;
- 12,1 di residui finali.

In base alla classificazione economica dette somme sono così ripartite:

01. *alle famiglie ed alle istituzioni sociali;*
03. *provvidenze a favore dei dipendenti statali e delle loro famiglie:*
 - 55 d'impegni.
 - 55 di pagamenti c/competenza.

Dette provvidenze hanno corrisposto alle seguenti finalità:

	(lire)
— sussidi in denaro (n. 45 domande accolte nel 1983)	31.798.240
— colonie estive	14.801.760
— attività socio-ricreative	—
— borse di studio (83 borse)	8.400.000
	<hr/>
Totale erogazioni	55.000.000

06. *Equo indennizzo.*

- 25,1 d'impegni;
- 13 di pagamenti c/competenza;
- 14,5 di pagamenti c/residui;
- 12,1 di residui finali.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

- 2.961,2 d'impegni;
- 10,0 di pagamenti c/competenza;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- 2.070,2 di pagamenti c/residui;
- 15.637,8 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per l'applicazione delle disposizioni di legge vigenti che prevedono agevolazioni finanziarie a favore delle imprese industriali, artigianali e commerciali che hanno subito danni o sono andate distrutte in seguito a pubbliche calamità. In particolare sono previsti:

a) contributi negli interessi sui finanziamenti alle imprese danneggiate dalla catastrofe della diga del Vajont (lire 1.858.714.800 di pagamenti);

b) contributi in conto capitale alle imprese danneggiate dalla catastrofe del Vajont che intendono riattivare o ricostruire gli impianti e le attrezzature danneggiate o distrutte (lire 16.216.245 di pagamenti).

c) contributo a fondo perduto a favore delle piccole imprese industriali e commerciali ed agli artigiani che hanno subito danni o distruzioni a seguito di pubbliche calamità, nonché alle imprese dei settori delle industrie, del commercio, dell'artigianato, alberghiero, turistico, termo-minerale e dello spettacolo che sono state danneggiate dal movimento sismico che ha colpito la regione Marche fino al 30 giugno 1972 (lire 205.836.040 di pagamenti).

Per quanto riguarda i contributi di cui ai punti a) e b) si precisa che l'erogazione dei contributi avviene attualmente in misura percentuale agli stati di avanzamento dei lavori, accertati dagli Uffici Tecnici Erariali di Belluno e Pordenone, per cui non sussistono dubbi in ordine alla effettiva realizzazione dei programmi d'investimento agevolati.

Per quanto concerne i contributi di cui al punto c), si fa presente che gli stessi riguardano contributi a fondo perduto, che vengono erogati su richiesta dei Prefetti, i quali, con proprio decreto, hanno concesso detto contributo alle imprese danneggiate da pubbliche calamità.

Fonti d'energia.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

- 730.000,0 d'impegni;
- 500.000,0 di pagamenti c/competenza;
- 0 di pagamenti c/residui;
- 230.000,0 di residui finali.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tali somme sono state destinate al finanziamento dell'attività dell'ENEA. La legge 18 marzo 1982, n. 85 (concessione al Comitato nazionale per l'energia nucleare di un contributo statale di lire 2.890 ml. per le attività del quinquennio 1980-1984) ha concesso all'ENEA un contributo di lire 2.890 miliardi, di cui lire 2.500 miliardi da destinare allo sviluppo delle attività nel settore nucleare e lire 390 miliardi da destinarsi agli interventi concernenti le energie rinnovabili e il risparmio energetico. La quota di competenza dell'esercizio 1983 risultava, in sede di approvazione del bilancio dello Stato, di lire 730 miliardi per quanto concerne la competenza e lire 450 miliardi per quanto attiene la cassa.

Con la legge di assestamento del bilancio dello Stato la dotazione di cassa è stata aumentata di 50 miliardi.

Tali somme rispondono alle seguenti voci di spesa (in milioni di lire):

	(lire)
— Reattori termici compreso Progetto Cirene	163.090
— Reattori veloci compreso Progetto P.E.C.	216.680
— Ciclo combustibile	81.951
— Fusione	42.056
— Protezione ambientale e salute dell'uomo	21.714
— Fonti rinnovabili e risparmio energetico	63.636
— Servizi scientifici nazionali	33.500
— Sicurezza nucleare	35.759
— P.F./2 progetto finalizzato energetico 2	19.029
	677.415
	677.415

Industria e artigianato.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

- 7.822,1 d'impegni;
- 2.352,3 di pagamenti c/competenza;
- 2.948,6 di pagamenti c/residui;
- 20.886,3 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate unicamente per trasferimenti alle imprese in base alla seguente classificazione:

(12.02.01.) Aiuti all'investimento:

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- 2.339,1 d'impegni;
- 809,3 di pagamenti c/competenza;
- 2.481,9 di pagamenti c/residui;
- 1.545,3 di residui finali.

Le suindicate somme hanno corrisposto alle seguenti finalità:

a) versamenti alla Regione Veneto per l'erogazione di contributi al Consorzio per il nucleo d'industrializzazione della Provincia di Belluno, in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1977;

b) contributi in c/capitale alle imprese che s'insediano nelle aree dei nuclei d'industrializzazione.

(12.02.02) Altri:

- 5.483,0 d'impegni;
- 1.543,0 di pagamenti c/competenza;
- 446,7 di pagamenti c/residui;
- 19.341,0 di residui finali.

Le suindicate somme, hanno corrisposto alla seguente finalità:

a) contributo negli interessi sui finanziamenti alle imprese che s'insediano nelle aree dei nuclei d'industrializzazione.

Opere ed interventi non attribuibili a particolari settori.

Ricerca scientifica.

CATEGORIA XI. — *Beni mobili, macchine e attrezzature ecc.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

- 2.500 d'impegni;
- 2.280,1 di pagamenti c/competenza;
- 80,5 di pagamenti c/residui;
- 219,8 di residui finali.

Dette somme costituiscono il contributo a carico del bilancio del Ministero per il finanziamento dell'attività di ricerca scientifica delle stazioni sperimentali per l'industria. I programmi di ricerca di ciascuna Stazione sperimentale finanziati dal Ministero sono indicati nel seguente prospetto, ove è anche riportata la ripartizione del finanziamento fra le otto stazioni sperimentali:

Stazione sperimentale cellulosa e carta: lire 145.500.000.

- studio paste di nuovo tipo e trattamenti di nobilitazione delle paste di recupero;
- studio carte patinate matt per stampa di rotocalco;
- studio di leghe polimeriche per fissaggio tessile;
- studio modificazione della morfologia e struttura delle fibre di lino mediante trattamenti chimici ed enzimatici;
- studio depurazione dei reflui derivanti dalla cottura alcalina in condizioni blande di paglia e di latifoglie.

Stazione sperimentale oli e grassi: lire 440.000.000.

- studio preparazione di alimenti proteici ed oli alimentari con nuove tecnologie;
- studio derivati funzionali lipidici in sostituzione di prodotti petroliferi;
- studio utilizzazione di sottoprodotti dell'olivicoltura: valorizzazione delle sanze esauste;
- studio utilizzazione di oli e loro derivati nei motori diesel.

Stazione sperimentale essenze agrumarie: lire 192.000.000.

- studio utilizzazione degli impianti per l'estrazione delle essenze floreali;
- studio per la lotta contro l'*Aleurotrixus floccosus*;
- studio ricerca delle aldeidi negli scarichi industriali;
- studio liofilizzati di agrumi;
- studio essenza di artemisia e essenza di arancia;
- studio piante aromatiche.

Stazione sperimentale combustibili: lire 324.000.000.

- studio caratterizzazione e valutazione di combustibili alternativi per motori diesel a base mista (vegetale-petrolifera);
- studio asfalteni e resine nel grezzo pesante e loro eliminazione per una migliore valorizzazione del grezzo.

Stazione sperimentale seta: lire 341.000.000.

- studio N.M.R. sulla struttura della fibroina della seta e di sue modificazioni in seguito a trattamenti termici e chimici;
- studio influenza della natura del colorante sulla degradazione fotochimica della seta;
- studio influenza della tensione e della temperatura di fissaggio sulle proprietà fisiche, chimiche e fisico-meccaniche della seta lavorata.

Stazione sperimentale conserve: lire 374.000.000.

— studio delle tecniche di preparazione dei prodotti di carne: realizzazione dei metodi di lavorazione, messa a punto di sistemi automatizzati di controllo, gestione e verifica delle condizioni ottimali

Stazione sperimentale pelli: lire 222.500.000.

— studio impianto pilota per trattamento biologico di disinquinamento degli scarichi idrici conciarci variamente pretrattati presso le aziende.

Stazione sperimentale vetro: lire 432.000.000.

— studio sulla natura dei gas presenti nelle bolle dei vetri di produzione industriale;

— studio sviluppo nuove metodologie di controllo;

— studio controllo proprietà del vetro (ottimizzazione della composizione chimica del vetro cavo e delle proprietà chimico-fisiche del vetro industriale; progettazione e studio della paraison);

— studio sul risparmio energetico (forni a crogiuolo e a bacino).

TOTALE RUBRICA 1. — *Servizi generali.*

— 760.860,9 d'impegni;

— 519.734,0 di pagamenti c/competenza;

— 6.603,1 di pagamenti c/residui;

— 270.056,5 di residui finali.

RUBRICA 2. — *Ufficio Studi e Ricerche.*

Sezione X. — Azione ed interventi nel campo economico.

Industria, Commercio e Artigianato.

Spese comuni.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi di questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 73,3 di impegni;

— 36,2 di pagamenti c/competenza;

— 15,9 di pagamenti c/residui;

— 99,1 di residui finali.

In base alla classificazione economica dette somme risultano così ripartite:

08 *Studi, indagini, rilevazioni e statistiche.*

03 Acquisto servizi.

- 58,3 d'impegni;
- 22,8 di pagamenti c/competenza;
- 14,4 di pagamenti c/residui;
- 97,6 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per il pagamento delle macchine foto-copiatrici Rank Xerox, degli abbonamenti alle agenzie di stampa, per l'acquisto di testi giuridici e scientifici.

09 *Altre spese per beni e servizi.*

03 Spese per uffici e servizi particolari.

- 15,0 d'impegni;
- 13,4 di pagamenti c/competenza;
- 1,5 di pagamenti c/residui;
- 1,5 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per il pagamento canoni macchine fotocopiatrici, per l'acquisto cancelleria, lavori di stampa e riproduzione di documenti; abbonamenti a riviste e pubblicazioni scientifiche e giuridiche; lavori di facchinaggio; acquisto calcolatrici, macchine calcolatrici, macchine per scrivere ed effetti vari per ufficio; manutenzioni varie.

TOTALE RUBRICA 2. — *Uffici Studi e Ricerche.*

- 73,3 d'impegni;
- 36,2 di pagamenti c/competenze;
- 15,9 di pagamenti c/residui;
- 99,1 di residui finali.

RUBRICA 3. — *Artigianato e piccole industrie.*

Sezione X. — Azione ed interventi nel campo economico.

Industria, Commercio e Artigianato.

Industria e Artigianato.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 7,0 d'impegni;
- 2,9 di pagamenti;
- 4,1 di pagamenti c/residui;
- 4,4 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per i gettoni di presenza, i compensi, le indennità di missione e il rimborso spese di trasporto ai membri estranei all'amministrazione dell'industria, del commercio e dell'artigianato, del Comitato centrale dell'artigianato e delle sue sezioni.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 168,0 d'impegni;
- 48,0 di pagamenti c/competenza;
- 10,0 di pagamenti c/residui;
- 120,0 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento delle piccole industrie e lo svolgimento di convegni di studio sui problemi interessanti il settore.

TOTALE RUBRICA 3. — *Artigianato e Piccole Industrie:*

- 175,0 d'impegni;
- 50,9 di pagamenti c/competenza;
- 14,1 di pagamenti c/residui;
- 124,4 di residui finali.

RUBRICA 4. — *Industria e Stazioni sperimentali.*

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

Industria, Commercio ed Artigianato.

Industria e Artigianato.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

- 1.133,4 d'impegni;
- 1.129,9 di pagamenti c/competenza;
- 205,9 di pagamenti c/residui;
- 4,7 di residui finali.

Tali somme in base alla classificazione economica risultano così ripartite:

02 *Personale amministrativo* (impiegati, tecnici ed operai).

01 Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi:

- 1.124,0 d'impegni;
- 1.124,0 di pagamenti c/competenza;
- 200,2 di pagamenti c/residui;
- 0,4 di residui finali.

Con queste somme sono stati pagati gli stipendi, le retribuzioni e gli altri assegni fissi del personale appartenente al ruolo delle Stazioni sperimentali dell'industria. Occorre, infatti, precisare che parte del personale di detti enti appartiene ai ruoli di questa amministrazione. Il personale statale in servizio presso le stazioni sperimentali ammonta a 48 unità, a fronte di un organico di 59 unità, distribuite tra le varie qualifiche (direttori, sperimentatori, segretari e periti analisti).

0.4. *Compensi per lavoro straordinario.*

- 9,4 d'impegni;
- 5,9 di pagamenti c/competenza;
- 5,7 di pagamenti c/residui;
- 4,3 di residui finali.

Con queste somme sono stati pagati i compensi per lavoro straordinario del personale appartenente al ruolo prima citato.

Il costo medio complessivo per unità di personale del ruolo delle Stazioni sperimentali risulta pari a 23 milioni circa.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

- 69,1 d'impegni;
- 57,1 di pagamenti c/competenza;
- 12,9 di pagamenti c/residui;
- 51,4 di residui finali.

Tali somme in base alla classificazione economica risultano così ripartite (milioni di lire):

01. *Acquisto di beni durevoli e di consumo.*

09. *Altre.*

- 11,5 d'impegni;
- 11,5 di pagamenti c/competenza;
- 50,5 di residui finali.

Tali somme sono state destinate alla fabbricazione e rinnovazione di punzoni tipo occorrenti per il marchio delle canne delle armi da fuoco portatili. La legge 23 febbraio 1960, n. 186 prevede, infatti, all'articolo 4 che alla fornitura al banco di prova dei punzoni tipo occorrenti per il marchio delle armi provvede il Ministro dell'Industria.

Tali punzoni sono conservati presso la Zecca di Roma, cui ne è affidata l'esecuzione.

03. *Acquisto servizi.*

02. *Comitati, consigli, commissioni.*

- 57,6 d'impegni;
- 57,1 di pagamenti c/competenza;
- 1,4 di pagamenti c/residui;
- 0,9 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per il funzionamento del Comitato interministeriale e del relativo ufficio di segreteria, incaricato dei finanziamenti agevolati al settore industriale.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 81,1 d'impegni;
- 81,1 di pagamenti c/competenza.

Tali somme in base alla classificazione economica risultano così ripartite:

08. *All'estero.*09. *Altri:*

- 81,1 d'impegni;
- 81,1 di pagamenti c/competenza.

Dette somme costituiscono le quote di associazione derivanti dalla partecipazione dell'Italia ad organismi internazionali (Gruppo internazionale di studio per il piombo e lo zinco nell'ambito dell'ONU, Consiglio internazionale dello stagno).

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 1.984.515,6 d'impegni;
- 992.454,7 di pagamenti c/competenza;
- 1.224.032,2 di pagamenti c/residui;
- 1.573.004,9 di residui finali.

Tali somme in base alla classificazione economica risultano così ripartite:

02. *Alle imprese.*01. *Aiuti all'investimento.*

- 400.000,0 d'impegni;
- 400.000,0 di pagamenti c/competenza;
- 1.000.020,6 di pagamenti c/residui;
- 1.953,4 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzare per:

a) Conferimento al « Fondo per la razionalizzazione aziendale ed internazionale degli impianti siderurgici », le cui disponibilità sono destinate ai sensi dell'articolo 20 della legge 17 febbraio 1982, n. 46 alla concessione di contributi alle imprese siderurgiche che realizzino, mediante soppressione di impianti, riduzioni di capacità produttiva di acciaio grezzo, di laminati e di semi-lavorati.

Al 31 dicembre 1983 il CIPI ha deliberato la concessione di contributi in favore di n. 65 aziende impegnando l'intero stanziamento previsto in lire 550 miliardi.

Detti contributi hanno riguardato riduzioni di capacità produttiva per complessive:

tonnellate annue 5.281.600 di acciaio grezzo;

tonnellate annue 3.304.900 di laminati;

tonnellate annue 2.128.000 di semilavorati.

A fronte degli impegni assunti dal CIPI sono stati erogati al 31 dicembre 1983 lire 294.108.500.000.

b) Provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese in applicazione della legge 30 aprile 1976, numero 374, successivamente abrogata dalla legge 21 maggio 1981, n. 240 (le somme si riferiscono ai finanziamenti concessi prima dell'entrata in vigore della legge n. 240).

02. Altri aiuti:

— 334.515,6 d'impegni;

— 102.454,7 di pagamenti c/competenza;

— 121.011,6 di pagamenti c/residui;

— 811.051,5 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni normative:

a) legge n. 623 del 1959, recante disposizioni sui contributi negli interessi sui finanziamenti speciali a favore di medie e piccole industrie;

b) legge n. 1101 del 1971, recante disposizioni sui contributi in conto interessi sui finanziamenti concessi per la ristrutturazione, riorganizzazione, conversione e realizzazione di nuovi impianti della industria e dell'artigianato tessile, nonché per la conversione e nuove installazioni non tessili in zone tessili.

c) legge n. 464 del 1972, recante disposizioni sui contributi in conto interessi sui finanziamenti concessi alle imprese ed agli imprenditori che provvedono alla riorganizzazione, ristrutturazione e conversione dell'azienda;

d) rimborso del sovrapprezzo termico dovuto alle imprese elettrosiderurgiche in applicazione della legge 4 novembre 1981, n. 617;

e) decreto del Presidente della Repubblica n. 902 del 1976, recante disposizioni sui finanziamenti agevolati al settore industriale.

Il decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902 prevede la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti a favore delle medie e piccole imprese.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Si indicano qui di seguito, per ciascun intervento previsto dalla legge (nuovo impianto, ammodernamento e ampliamento) il numero e l'entità dei programmi finanziati, facendo riferimento alla spesa globale sostenuta dalle imprese per gli investimenti, all'ammontare dei finanziamenti ammessi al credito agevolato e all'onere globale risultante a carico dello Stato.

DATI RELATIVI ANNO 1983

(in migliaia di lire)

	Nuovi impianti		Ampliamenti		Ammodernam.		Totale	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Investimenti	50	48.686.797	150	130.328.777	865	815.188.797	1065	994.204.371
Finanziamenti ammessi a contributo	—	25.967.300	—	67.591.700	—	395.826.750	—	489.385.750
Impegni di massima	—	—	—	—	—	—	—	278.873.000

I provvedimenti relativi al decreto del Presidente della Repubblica n. 902 (entrato in fase operativa soltanto nel corso del 1980) ammontavano al 31 dicembre 1983 a n. 4.203 di cui n. 3.598 di accoglimento e n. 605 di rigetto, impegnando per contributi c/interessi dello Stato circa lire 933 miliardi. Nel 1983 sono stati erogati contributi sugli interessi per lire 77.335 miliardi.

06. Enti pubblici dell'Amministrazione centrale.

01. Aiuti all'investimento:

- 125.000,0 d'impegni;
- 490.000,0 di pagamenti c/competenza;
- 1.003.000,0 di pagamenti c/residui;
- 760.000,0 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per:

a) conferimento al « fondo per la ristrutturazione e la riconversione industriale » (legge n. 675 del 1977).

Nel prospetto che segue, per ciascun tipo di intervento previsto dalla legge 675 (ristrutturazione, ampliamento e nuovo impianto) si indicano: il numero e l'entità dei programmi finanziari facendo riferimento alla spesa globale sostenuta dalle imprese per gli investimenti, all'ammontare dei finanziamenti ammessi al credito agevolato e all'onere globale risultante a carico dello Stato.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DATI RELATIVI AL 1983

(in migliaia di lire)

	Ristrutturazione e riconversione		Nuovi impianti		Ampliamenti		Totale	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Investimenti	33	2.703.882	5	137.758	1	50.299	39	2.889.939
Finanziamenti ammessi a contributo		1.538.854		96.413		36.361		1.671.628
Mutuo diretto	15	398.038	4	22.519	1	9.818	20	430.375
contributi c/capitale	6	164.392	5	27.993	1	6.908	12	199.293
contributi c/interessi	33	976.424	5	45.901	1	19.635	39	1.041.960
Impegno di massima	—	1.520.424		102.484		39.784		1.662.692
Mutuo diretto	15	398.038	4	22.519	1	9.818	20	430.375
contributi c/capitale	6	164.392	5	27.993	1	6.908	12	199.293
contributi c/interessi	33	957.994	5	51.972	1	23.058	39	1.033.024

Al 1983 su di un totale di 151 pratiche (istruttorie degli uffici, pareri di comitato tecnico e proposte di intervento al CIPI) ne sono state deliberate dal CIPI n. 117 e sono stati emessi n. 110 decreti di concessione. Al 31 dicembre 1983 sono stati erogati contributi per l'importo complessivo di 14,783 miliardi.

b) Conferimento al « Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica »: al fondo affluiscono i conferimenti previsti dall'articolo 18 della legge 17 febbraio 1982 n. 46, destinati alla concessione di agevolazioni alle imprese che realizzino programmi di innovazione tecnologica. Dette agevolazioni previste senza l'intervento di intermediari creditizi possono consistere in finanziamenti a tasso agevolato o, entro determinati limiti stabiliti dalla legge, in contributi a fondo perduto.

A tutto il 31 dicembre 1983 sono pervenute a questo Ministero le prime 441 domande di concessione dei contributi di cui sopra per un importo complessivo di 5.000 miliardi circa.

Alla stessa data del 31 dicembre 1983 il CIPI ha deliberato la concessione in favore di n. 204 domande con conseguente impegno globale di 1.400 miliardi circa che sono andati a finanziare investimenti complessivamente pari a 3.000 miliardi circa.

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono registrate erogazioni causa tempi tecnici occorrenti per l'attuazione della procedura prevista dalla legge.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Si accenna infine, che la legge 19 dicembre 1983, n. 696, ha posto a carico del « fondo » soprarichiamato la somma di lire 100 miliardi da destinare a contributi in favore di imprese industriali acquirenti di macchine ad elevata tecnologia.

La predetta legge n. 696 del 1983 è entrata nella fase operativa nel corso dell'esercizio 1984.

TOTALE RUBRICA 4. — *Industria e Stazioni Sperimentali.*

- 1.985.799,2 d'impegni;
- 993.722,8 di pagamenti c/competenza;
- 1.224.251,0 di pagamenti c/residui;
- 1.573.061,0 di residui finali.

RUBRICA 5. — *Ispettorato tecnico dell'industria.*

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

Industria, Commercio e Artigianato.

Industria e Artigianato.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 1.010,2 d'impegni;
- 922,0 di pagamenti c/competenza;
- 15,0 di pagamenti c/residui;
- 163,1 di residui finali.

In base alla classificazione economica dette somme sono così ripartite:

02. *Personale amministrativo (impiegati, tecnici e operai).*

01. *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi:*

- 906,3 d'impegni;
- 848,6 di pagamenti c/competenza;
- 1,5 di pagamenti c/residui;
- 131,1 di residui finali.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

02. Indennità di missione e rimborso spese di viaggi all'interno:

- 26,9 d'impegni;
- 14,7 di pagamenti c/competenza;
- 1,1 di pagamenti c/residui;
- 12,1 di residui finali.

04. Compensi per lavoro straordinario:

- 31,7 d'impegni;
- 19,5 di pagamenti c/competenza;
- 8,6 di pagamenti c/residui;
- 13,8 di residui finali.

10. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero:

- 45,3 d'impegni;
- 39,2 di pagamenti c/competenza;
- 3,8 di pagamenti c/residui;
- 6,1 di residui finali.

Il Personale interessato da dette voci di spesa appartiene al ruolo dell'Ispettorato tecnico dell'industria. Al 31 dicembre 1983 risultavano in servizio n. 43 unità di personale appartenente a detto ruolo, a fronte di un organico di 62 unità. Il costo medio procapite risulta pari a 21 milioni circa. Nel corso del 1983 sono stati assunti in servizio 2 unità di nuovo personale nella carriera direttiva.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 0,5 di residui finali.

TOTALE RUBRICA. — *Ispettorato tecnico dell'industria.*

- 1.010,2 d'impegni;
- 922,0 di pagamenti c/competenza;
- 15,0 di pagamenti c/residui;
- 163,6 di residui finali.

RUBRICA 6. — *Fonti di Energia e industrie di base.*

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

Industria, Commercio e Artigianato.

Fonti di energia.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 55,2 d'impegni;
- 42,7 di pagamenti c/competenza;
- 17,0 di pagamenti c/residui;
- 16,3 di residui finali.

Tali somme in base alla classificazione economica risultano così ripartite:

02. *Personale amministrativo (impiegati, tecnici e operai).*

02. Indennità di missione e rimborso spese di viaggi all'interno:

- 35,2 d'impegni;
- 24,9 di pagamenti c/competenza;
- 15,9 di pagamenti c/residui;
- 13,6 di residui finali.

10. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero:

- 20,0 d'impegni;
- 17,8 di pagamenti c/competenza;
- 1,1 di pagamenti c/residui;
- 2,7 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per il pagamento di missioni all'interno ed all'estero effettuate da alcuni funzionari della Direzione Generale delle Fonti di Energia e delle Industrie di Base e da funzionari di altri Ministeri, dietro incarico di questa Amministrazione, per la partecipazione a riunioni, a comitati, commissioni ecc.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 95,4 d'impegni;
- 59,5 di pagamenti c/competenza;
- 22,1 di pagamenti c/residui;
- 38,5 di residui finali.

In base alla classificazione economica dette somme risultano così ripartite:

01. *Acquisto di beni durevoli e di consumo.*

03. Mezzi di trasporto e accessori.

- 8,2 d'impegni;
- 2,5 di pagamenti c/competenza;
- 4,9 di pagamenti c/residui;
- 5,9 di residui finali.

Sono stati acquistati carburanti e lubrificanti; pezzi di ricambio e accessori auto; pagate manutenzioni e riparazioni auto; assicurazioni, tasse di circolazione, bolli per rinnovo patente autisti.

08. *Acquisto servizi.*

02. Commissioni, comitati, consigli:

- 30,5 d'impegni;
- 19,7 di pagamenti c/competenza;
- 3,5 di pagamenti c/residui;
- 11,8 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per canoni macchine fotocopiatrici, acquisto cancelleria, lavori di stampa e riproduzione di documenti, abbonamenti a riviste e pubblicazioni scientifiche e giuridiche, lavori di facchinaggio; acquisto di calcolatrici, macchine per scrivere ed oggetti vari per ufficio; manutenzione, varie, acquisti di giornali e pubblicazioni.

08. Studi, indagini, relazioni e statistiche:

- 31,1 d'impegni;
- 22,4 di pagamenti c/competenza;
- 4,5 di pagamenti c/residui;
- 8,8 di residui finali.

Con queste somme è stata curata la pubblicazione dei dati in materia petrolifera, sono stati finanziati studi e ricerche nel campo della migliore utilizzazione degli impianti termici, nonchè sono state sostenute spese per la diffusione a mezzo stampa, televisione e altri mezzi di comunicazione di sistemi idonei al contenimento del consumo di energia.

09. *Altre spese per beni e servizi.*

03. Spese per servizi e uffici particolari.

- 25,6 d'impegno;
- 14,9 di pagamenti c/competenza;
- 9,2 di pagamenti c/residui;
- 12,0 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per gli stessi tipi di acquisti di cui al punto 03.02.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 602.248,2 d'impegno;
- 248,2 di pagamenti c/competenza;
- 231.685,8 di pagamenti c/residui;
- 1.420.573,3 di residui finali.

In base alla classificazione economica dette somme sono così ripartite:

02. *Alle imprese.*

01. Aiuti all'investimento.

- 248,2 d'impegni;
- 248,2 di pagamenti c/competenza.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Risultano costituiti da residui passivi giacenti reiscritti, relativi al concorso nelle spese per l'esecuzione delle opere previste dal piano di diffusione del servizio elettrico nelle zone rurali.

02. Altri:

- 145.000,0 d'impegni;
- 231.685,8 di pagamenti c/residui;
- 510.573,8 di residui finali.

Tali somme hanno risposto alle seguenti finalità:

a) Interventi diretti a compensare i maggiori oneri derivati da importazioni straordinarie di prodotti petroliferi;

b) Anticipazioni e rimborsi all'ENI per spese sostenute a seguito di assunzione di iniziative idonee a costituire e gestire una scorta strategica di petrolio greggio e di prodotti petroliferi;

c) Applicazione della legge 29 maggio 1982, n. 308, concernente norme sul contenimento dei consumi energetici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e l'esercizio di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi.

04. *Alle Regioni.*

02. Altri.

- 457.000,0 d'impegni;
- 910.000,0 di residui finali.

Tali somme hanno risposto alle seguenti finalità:

a) trasferimento alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano di contributi in c/capitale a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili nell'edilizia, in applicazione della legge n. 308/1982:

b) Trasferimenti alle Regioni di contributi sugli interessi per mutui, o in c/capitale, diretti a finanziare interventi nel settore agricolo e industriale volti a favorire la riduzione dei consumi mediante la realizzazione di impianti fissi, sistemi e componenti in applicazione della legge n. 308/1982.

TOTALE RUBRICA 6. — *Fonti di energia e industrie di base.*

- 602.398,8 d'impegni;
- 350,4 di pagamenti c/competenza;
- 231.724,9 di pagamenti c/residui;
- 1.420.628,6 di residui finali.

RUBRICA 7. — *Brevetti per invenzioni, modelli e marchi.*

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

Industria, Commercio e Artigianato.

Spese comuni.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 46,9 d'impegni;
- 24,6 di pagamenti c/competenza;
- 16,9 di pagamenti c/residui;
- 29,4 residui finali.

In base alla classifica economica dette somme sono così ripartite:

01. *Acquisto di beni durevoli e di consumo.*

02. *Cancelleria, carta, stampati, macchine per uffici e mobili:*

- 39,6 d'impegni;
- 19,8 di pagamenti c/competenza;
- 13,2 di pagamenti c/residui;
- 21,4 di residui finali.

03. *Acquisto servizi.*

01. *Postali, telegrafici, telefonici:*

- 0,1 d'impegni;
- 0,1 di pagamenti c/competenza;
- 0,9 di pagamenti c/residui;
- 3,6 residui finali.

02. *Commissioni, comitati, consigli:*

- 6,9 d'impegni;
- 4,6 di pagamenti c/competenza;
- 0,6 di pagamenti c/residui;
- 4,1 di residui finali.

08. Studi, indagini, rilevazioni e statistiche:

- 0,3 d'impegni;
- 0,1 di pagamenti c/competenza;
- 1,2 di pagamenti c/residui;
- 0,2 di residui finali.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 370,1 d'impegni;
- 370,1 di pagamenti c/competenza;
- 0,4 di residui finali.

In base alla classificazione dette somme sono così ripartite:

02. *Alle imprese.*

09. Altri.

- 232,6 di impegni;
- 232,6 di pagamenti c/competenza.

Tali somme costituiscono l'onere a carico dell'Italia per la partecipazione all'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale e alle Unioni internazionali da essa amministrare.

08. *All'estero.*

09. Altri.

- 137,5 d'impegni;
- 137,5 di pagamenti c/competenza;
- 0,4 di residui finali.

Tali somme hanno corrisposto alle seguenti finalità:

a) contributo dell'Italia all'Unione per la protezione dei ritrovati vegetali di Ginevra;

b) partecipazione dell'Italia all'accordo adottato a Strasburgo il 24 marzo 1971 sulla classificazione internazionale dei brevetti;

c) partecipazione italiana al trattato di cooperazione in materia di brevetti ed alla Convenzione sul brevetto europeo per il Mercato Comune Europeo nonché contributi per l'organizzazione europea dei brevetti;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

d) partecipazione dell'Italia all'accordo dell'Aja relativo al deposito internazionale dei disegni o modelli industriali;

e) metà della soprattassa versata dai richiedenti italiani e dovuta alla Francia per l'estensione del diritto di protezione dei marchi di fabbrica e di commercio nel territorio francese.

TOTALE RUBRICA 7. — *Brevetti per invenzioni, modelli e marchi.*

- 541,6 d'impegni (*);
- 519,3 di pagamenti c/competenza (*);
- 16,9 di pagamenti c/residui (*);
- 29,8 di residui finali (*).

RUBRICA 8. — *Miniere.*

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

Industria, Commercio e Artigianato.

Fonti di energia.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria annoverano (in milioni di lire):

- 50,8 d'impegni;
- 21,0 di pagamenti c/competenza;
- 32,6 di pagamenti c/residui;
- 37,4 di residui finali.

In base alla classificazione economica dette somme risultano così ripartite:

01. *Acquisto di beni durevoli e di consumo.*

- 1,8 d'impegni;
- 0,2 di pagamenti c/competenza;
- 1,2 di pagamenti c/residui;
- 1,6 di residui finali.

(*) Comprensive delle spese per restituzioni e rimborsi (categoria VII, poste correttive e compensative delle entrate) per un totale di 124,5 ml. di impegni, 124,5 ml. di pagamenti c/competenza, o ml. di pagamenti c/residui e/o ml. di residui finali.

03. *Acquisto servizi.*

02. Commissioni, comitati, consigli:

- 49,0 d'impegni;
- 20,8 di pagamenti c/competenza;
- 31,4 di pagamenti c/residui;
- 35,8 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per il funzionamento (compresi i gettoni di presenza ed i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al Ministero) del Comitato tecnico per gli idrocarburi.

Miniere.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 8.814,7 d'impegni;
- 8.334,4 di pagamenti c/competenza;
- 292,9 di pagamenti c/residui;
- 824,0 di residui finali.

Questa voce comprende gli stipendi, le indennità di missione e trasferimento all'interno e all'estero, i compensi per lavoro straordinario del personale appartenente al ruolo periferico del Corpo delle Miniere, parzialmente in servizio presso gli Uffici centrali. Giova ricordare che tutte le spese di missione, sia per la competenza che per i residui, per i servizi resi a privati, a valere nel capitolo 4507, sono a carico di questi ultimi.

Il personale in servizio appartenente a questo ruolo ammonta a 382 unità;

Il costo medio per unità di personale è di 19 milioni circa. Nel 1983 sono state assunte 10 unità di nuovo personale, mentre 14 unità hanno lasciato il servizio.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 625,1 d'impegni;
- 342,8 di pagamenti c/competenza;
- 1.654,4 di pagamenti c/residui;
- 984,2 di residui finali.

In base alla classificazione economica dette somme risultano così ripartite:

01. *Acquisto di beni durevoli e di consumo.*

01. Pubblicazioni, biblioteche e materiale bibliografico.

- 132,1 di pagamenti c/residui;
- 26,9 di residui finali.

Con dette somme si è provveduto a pagare parzialmente le spese derivanti dalla pubblicazione del bollettino Geologico e di carte geografiche, effettuate negli anni precedenti al 1983. Da tale anno il capitolo relativo è stato soppresso e la gestione delle pubblicazioni è stata trasferita al P.G.S.

03. *Mezzi di trasporto e accessori:*

- 39,2 d'impegni;
- 33,2 di pagamenti c/competenza;
- 4,6 di pagamenti c/residui;
- 6,0 di residui finali.

09. *Altre.*

- 58,0 d'impegni;
- 25,0 di pagamenti c/residui;
- 58,0 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per spese relative alla custodia, alla manutenzione e alla sicurezza delle miniere.

03. *Acquisto servizi.*

01. Postali, telegrafiche e telefoniche.

- 2,5 d'impegni;
- 2,5 di pagamenti c/competenza.

02. Commissioni, comitati, consigli:

- 17,8 d'impegni;
- 2,2 di pagamenti c/competenza;
- 6,4 di pagamenti c/residui;
- 20,5 di residui finali.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Con dette somme sono state sostenute spese per il funzionamento del Consiglio superiore delle miniere, compresi i gettoni di presenza ed i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al Ministero.

08. Studi, indagini, rilevazioni e statistiche:

- 16,0 d'impegni;
- 1,2 di pagamenti c/competenza;
- 1.342,4 di pagamenti c/residui;
- 582,0 di pagamenti finali.

Dette somme sono state utilizzate, nella competenza, per la pubblicazione annuale del servizio minerario. Le spese per pagamenti in conto residui si riferiscono invece agli oneri derivanti dalle convenzioni stipulate con l'ENI, in forza della legge 7 marzo 1973 n. 69, per le indagini geologiche e giacimentologiche ancora in essere. L'onere della ricerca di base è ora a carico del capitolo 7900.

09. *Altre spese per beni e servizi.*

03. Spese per uffici e servizi particolari:

- 448,6 d'impegni;
- 299,2 di pagamenti c/competenza;
- 110,8 di pagamenti c/residui;
- 170,3 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per il funzionamento dei servizi di ricerca e di controllo sperimentale per la sicurezza nell'attività estrattiva, degli Uffici minerari, dell'Ufficio Nazionale minerario per gli idrocarburi e delle sue sezioni; per il funzionamento degli uffici e dei laboratori del servizio chimico e del servizio geologico del Corpo delle Miniere.

Il Servizio Chimico è istituzionalmente chiamato a coadiuvare la Amministrazione Centrale e gli Uffici minerari distrettuali nella applicazione della legge mineraria, ed a svolgere studi e ricerche di natura chimico-mineralogica e petrografica, nonché controlli e indagini; ha eseguito, nel 1983, n. 2116 determinazioni di analisi, n. 223 campioni.

Il Servizio ha, inoltre, partecipato a commissioni e gruppi di lavoro in seno ad organismi nazionali ed internazionali (UNICHIM, Ministero Marina Mercantile, CEE, UNIVETRO).

Con la dotazione 1983, ha altresì provveduto ad acquistare nuove apparecchiature scientifiche necessarie per il migliore espletamento dei propri incarichi.

Il Servizio Geologico, durante il 1983, ha segnalato tra l'altro il lavoro di rilevamento della carta geologica, alla scala 1 = 50.000, nelle zone dei fogli n. 279 « Urbino », n. 280 « Fossombrone », n. 300 « Gubbio » e n. 313 « Camerino ».

Nel campo geofisico il Servizio ha proseguito i rilievi nell'area di Fosso di Ombrone — Scansano e Gavorrano — Ribolla (Toscana meridionale) nonchè lo studio gravimetrico dell'area collinare compresa tra la Val di Ghiana e la Val Tiberina (Arezzo), e dell'area di Fontalcinaldo (Grosseto) e l'interpretazione dei risultati relativi.

È proseguito il lavoro di computerizzazione per la banca dei dati gravimetrici del territorio italiano presso il Centro Elettronico del Provveditorato Generale dello Stato.

Nel settore della geologia applicata, il Servizio ha svolto attività di consulenza per conto di amministrazioni pubbliche per riclassificazione di zone sismiche e per l'accertamento di condizioni di sicurezza geologica (articolo 13, legge 2 febbraio 1974 n. 64) ed altre attività di interesse generale nell'ambito dell'assetto del territorio e della viabilità.

Con lo stanziamento 1983, sul capitolo 4546, il Servizio è stato dotato di nuove apparecchiature scientifiche per i lavori di rilevazioni geologiche. Si è provveduto altresì a dotare gli uffici centrali e periferici di ulteriori strumenti necessari all'espletamento delle loro funzioni.

09. *Altre.*

- 45,0 d'impegni;
- 4,5 di pagamenti c/competenza;
- 32,2 di pagamenti c/residui;
- 40,5 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per l'acquisto di strumentazioni e materiali tecnici e scientifici in connessione con l'espletamento dei compiti di consulenza mineraria, geologica e chimico-mineralogica a richiesta di altre pubbliche amministrazioni e di privati, ed a carico degli stessi.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 39.900,0 d'impegni;
- 77.900,0 di residui finali.

Nessun impegno è stato assunto, alla data del 31 dicembre 1983, sugli stanziamenti complessivi previsti dall'articolo 20 della legge 6 ottobre 1982, n. 752, sull'attuazione della politica mineraria, ma tale circostanza è dipesa dalla necessità di espletare adempimenti preliminari di programmazione ed integrazione normativa.

Ed infatti, perchè diventassero operativi gli interventi agevolativi si è dovuto prima provvedere agli atti che si elencano:

- con delibera dell'8 giugno 1983 il CIPE ha fissato gli indirizzi generali della politica mineraria (articolo 2);

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

— con decreto ministeriale 28 luglio 1983 è stato approvato l'elenco delle aree indiziate nelle quali dar corso alla ricerca operativa (articolo 5);

— con decreto interministeriale 3 agosto 1983 è stato approvato il modello del modulo notizie da allegare alle domande di finanziamento a tasso agevolato (articolo 12);

— con delibera del 22 dicembre 1983 il CIPI ha approvato i programmi quinquennali di ricerca predisposti dal Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato (articolo 3).

Successivamente, sulla base dell'esperienza via via acquisita, sono parse opportune modifiche ed integrazioni alla normativa vigente, recepite nella legge 15 giugno 1984, n. 246.

Allo stato attuale, si ritiene di poter dar corso ai primi interventi agevolativi nel mese di ottobre 1984.

TOTALE RUBRICA 2. — *Miniere.*

- 63.390,6 d'impegni;
- 8.698,2 di pagamenti c/competenza;
- 1.979,9 di pagamenti c/residui;
- 79.665,6 di residui finali.

RUBRICA 9. — *Commercio Interno e Consumi Industriali.*

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

Industria, Commercio e Artigianato.

Spese comuni.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 239,7 d'impegni;
- 159,7 di pagamenti c/competenza;
- 4.034,9 di pagamenti c/residui;
- 492,7 di residui finali.

In base alla classificazione economica dette somme risultano così ripartite:

07. *Agli altri enti pubblici.*

02. Enti dell'Amministrazione locale:

- 4.034,9 di pagamenti c/residui;
- 412,7 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per i contributi nelle spese di pubblicazione, da parte delle Camere di Commercio dei Capoluoghi di regione, dei fascicoli regionali dei bollettini ufficiali delle società per azioni ed a responsabilità limitata per l'anno 1981.

08. *All'estero.*

09. Altri:

- 239,7 d'impegni;
- 159,7 di pagamenti c/competenza;
- 80 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate nel seguente modo: 212,0 milioni di impegni, 132,0 pagati in c/competenza e 80 di residui finali per contributi all'Ufficio internazionale pesi e misure; 27,7 milioni impegnati e pagati all'organizzazione internazionale di metrologia legale di Parigi.

Commercio interno.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milione di lire):

- 5.401,9 d'impegni;
- 4.717,9 di pagamenti in c/competenza;
- 210,4 di pagamenti in c/residui;
- 994,0 di residui finali.

Tali spese riguardano il trattamento economico del personale del servizio centrale metrico, dell'ufficio centrale metrico e degli uffici provinciali metrici, i compensi per lavoro straordinario, le indennità di trasferimento ed il trattamento di missione per l'espletamento dei giri di verifica periodica (biennale) degli strumenti metrici nei Comuni e degli altri incarichi di missione.

Al 31 dicembre 1983 erano in servizio n. 136 ispettori, n. 26 coadiutori, n. 44 commessi bollatori e n. 6 operai.

Come già rappresentato nelle precedenti relazioni, il problema della carenza degli organici si presenta particolarmente pressante per i pre-

detti Uffici metrici, una parte dei quali funziona ormai solo saltuariamente con personale in servizio negli uffici vicini. Per gli stessi motivi, nel biennio 1982-83 è « saltata » la verifica periodica biennale in 2.267 comuni (riferita a 93 uffici provinciali su 95) e non sono ancora disponibili dati significativi sulla verifica prima (legalizzazione) e periodica.

Per un miglior assetto del servizio metrico e per l'adeguamento degli organici del relativo personale è attualmente all'esame della Presidenza del Consiglio dei Ministri uno schema di disegno di legge di iniziativa ministeriale.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 1.364,9 d'impegni;
- 1.062,3 di pagamenti in c/competenza;
- 1.168,3 di pagamenti in c/residui;
- 319,9 di residui finali.

di cui: 1.327,9 di impegni, 1.044,0 di pagamenti in c/competenza; 293,4 di pagamenti in c/residui e 289,6 di residui finali *per spese di funzionamento degli uffici provinciali metrici*. Questi ultimi dati comprendono: 1.029,8 milioni di impegni; 862,5 di pagamenti in c/competenza; 83,1 di pagamenti in c/residui e 171,0 di residui finali per rimborsi spese riguardanti le verifiche di strumenti metrici presso il domicilio degli utenti, previ versamenti in tesoreria di somme a tariffa approvata con decreto di concerto con il Ministero del tesoro (le somme affluiscono sul capitolo 3600 dello stato di previsione dell'entrata).

I dati relativi alle predette verifiche, eseguite a richiesta degli utenti, non sono al momento disponibili. Tenuto conto che nel 1982 ne sono state eseguite n. 366.375, si presume che quelle eseguite nel 1983 debbano aggirarsi intorno alla stessa cifra. Le altre spese, peraltro insufficienti rispetto alle reali esigenze, riguardano le somme pagate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la fornitura delle matrici per i punzoni dei marchi di identificazione dei metalli preziosi e quelle per l'acquisto di oggetti di cancelleria, mobili e macchine di ufficio, etc.

La restante parte: 37,0 milioni di impegni; 18,3 di pagamenti in c/competenza; 874,9 di pagamenti in c/residui e 30,3 di residui finali, riguarda invece le spese di funzionamento delle segreterie delle Commissioni centrali del commercio, quelle per informazioni commerciali e relative pubblicazioni ed infine quelle a sostegno dei listini a prezzi concordati dei generi alimentari di largo consumo per il periodo ottobre-novembre 1982, che rappresentano la parte prevalente dei pagamenti in conto residui.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 514,7 d'impegni;
- 425,0 di pagamenti in c/competenza;
- 187,7 di pagamento in c/residui;
- 138,0 di residui finali.

Riguardano: trasferimenti per convenzioni stipulate con Istituti specializzati per ricerche e studi sul commercio (n. 2 per complessivi 29,7 milioni di impegni; 22,7 milioni di pagamenti in c/residui e 42 milioni di residui finali); contributi alle fiere e mostre di interesse nazionale ed internazionale (n. 9 per complessivi 60 milioni di impegni; 100 milioni pagati in c/residui e 96 milioni di residui finali).

Comprendono altresì 425 milioni di impegni e pagamenti in c/competenza; 65 milioni di pagamenti in c/residui, iscritti su apposito capitolo aggiunto (5107) amministrato dal Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia, per interventi di carattere straordinario in favore di manifestazioni fieristiche.

CATEGORIA XI. — *Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 1.000 di residui finali.

Con decreto del Ministro del tesoro 23 dicembre 1982, n. 178937 (registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 1983), registro n. 2 Tesoro, foglio n. 276) è stata disposta — in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 1982, n. 798 — l'istituzione del *Capitolo 8031* con la seguente denominazione « *Acquisto di macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche per il controllo metrologico* » e con lo stanziamento di *1 miliardo di lire* per l'esercizio finanziario 1982.

La predetta somma risulta perciò impegnata come residui di stanziamento di spese in conto capitale. La fase preparatoria dei contratti di fornitura del materiale di che trattasi è tuttora in corso.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti per contributi negli interessi (Spese in conto capitale).*

I dati complessivi riguardanti il credito agevolato al commercio ammontano a (in milioni di lire):

- 78,658,4 d'impegni;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- 3.029,2 di pagamenti in c/competenza;
- 8.993,8 di pagamenti in c/residui;
- 232.131,8 di residui finali.

La ripartizione secondo le leggi che disciplinano il credito agevolato è la seguente:

a) *Legge 16 settembre 1960, n. 1016 (Capitolo 8041)* (in milioni di lire):

- 3.034,2 d'impegni;
- 1.149,9 di pagamenti in c/competenza;
- 2.092,4 di pagamenti in c/residui;
- 3.841,0 di residui finali.

La legge n. 1016, che ha istituito il credito agevolato al commercio, ha cessato di operare, in termini di nuove concessioni, dal 1° luglio 1976 per effetto della legge 29 aprile 1976 n. 216, ma continua a svolgere la sua efficacia per tutte le operazioni approvate dal competente Comitato fino al 30 giugno 1976.

Al 31 dicembre 1983 erano ancora in corso di emanazione 10 decreti di liquidazione.

Alla fine del 1983 le somme non impegnate sul capitolo 8041 relativamente agli esercizi 1980, 1981 e 1982, per un ammontare complessivo di lire 1.875.190.890, sono state trasferite sul capitolo 8042, in attuazione del disposto dell'articolo 12 della legge n. 517 del 1975.

Continua regolarmente l'emissione dei mandati di pagamento, disponendo la legge di stanziamenti fino al 1984.

b) *Legge 10 ottobre 1975, n. 517 (Capitolo 8042)* (in milioni di lire):

- 75.624,1 d'impegni;
- 1.879,3 di pagamenti in c/competenza;
- 6.901,4 di pagamenti in c/residui;
- 228.290,7 di residui finali.

La normativa istituita dalla legge 10 ottobre 1975, n. 517, ha stanziato, per l'intervento dello Stato nel campo del credito agevolato al commercio, lire 85 miliardi in dieci anni, dal 1975 al 1984.

La legge è stata rifinanziata una prima volta con legge 24 aprile 1980, n. 146, con 25 miliardi all'anno, dal 1980 al 1989, per un totale di 250 miliardi di lire; successivamente con decreto legge 1° ottobre 1982, n. 697, convertito con modificazioni nella legge 29 novembre 1982, n. 887, con altri 500 miliardi, ripartiti nella misura di 50 miliardi all'anno per dieci anni, dal 1982 al 1991.

Di questi 500 miliardi la legge n. 887 del 1982 ne riserva 50, nella misura di cinque miliardi all'anno per dieci anni, alla concessione di contributi alle cooperative e ai consorzi costituiti da soggetti operanti nel settore del commercio e del turismo, che hanno per scopo sociale la prestazione di garanzie per facilitare la concessione di crediti ai soci.

Delle 147 domande pervenute, sono state accolte 107, di cui 60 nel 1983 e 47 nell'anno in corso. I relativi oneri finanziari gravano, rispettivamente, per lire 1,2 miliardi sull'esercizio 1982 e lire 1,2 miliardi circa sull'esercizio 1983. Sono state respinte 15 domande.

Il Comitato Interministeriale, istituito dall'articolo 6 della legge n. 517 del 1975 ha proposto la concessione del contributo per 8.659 operazioni di finanziamento, di cui 2.562 nel corso del 1983; n. 840 domande accolte dal Comitato non hanno avuto seguito su indicazione degli Istituti di credito.

L'onere complessivo a carico dello Stato per le 7.819 operazioni in essere al 31 dicembre 1983 ammonta a circa 348 miliardi di lire, in relazione a finanziamenti per circa 700 miliardi concessi dagli Istituti di credito a fronte di investimenti per circa 1.000 miliardi.

Fra le operazioni accolte tre riguardano centri commerciali all'ingrosso, dei quali due ubicati in provincia di Milano (finanziamenti di lire 10 miliardi e 2,5 miliardi) e il terzo a Rimini (finanziamento di lire 20 miliardi).

Complessivamente, sono stati emanati 3.075 provvedimenti di concessione e 2.131 di liquidazione o concessione-liquidazione; sono stati emessi mandati di pagamento per 9,8 miliardi di lire.

TOTALE RUBRICA 9. — *Commercio interno e consumi industriali.*

I dati complessivi di questa rubrica sono distinti come appresso (in milioni di lire):

- 86.179,6 d'impegni;
- 9.394,1 di pagamenti in c/competenza;
- 14.595,1 di pagamenti in c/residui;
- 235.076,1 di residui finali.

RUBRICA 10. — *Uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artigianato.*

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

Industria, Commercio e Artigianato.

Spese comuni.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 162,1 d'impegni;
- 138,2 di pagamenti in c/competenza;
- 1,3 di pagamenti in c/residui;
- 32,1 di residui finali.

Le spese suddette concernono il trattamento economico del personale dell'ex Governo Militare Alleato trasferito a suo tempo all'Ufficio provinciale dell'industria, del commercio e dell'artigianato di Trieste (n. 7 unità).

Le spese relative al personale dei Ruoli organici degli Uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artigianato sono invece a carico delle camere di commercio, ai sensi della legge 25 luglio 1971, n. 557.

Per carenza dei predetti Ruoli, la maggior parte dei predetti Uffici provinciali è priva di personale statale, per cui le relative funzioni vengono interamente svolte da personale degli Enti camerati, alle dirette dipendenze dei Segretari Generali appartenenti al ruolo statale.

Le difficoltà operative dei predetti Uffici sono perciò notevoli e se ne auspica la ristrutturazione anche a stralcio rispetto alla riforma organica delle camere di commercio.

CATEGORIA V. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 1,0 d'impegni;
- 0,1 di pagamenti in c/residui;
- 1,0 di residui finali.

Riguardano spese di funzionamento di commissioni di concorsi, ecc.

Le spese di acquisto di beni e servizi per i suddetti Uffici provinciali sono anch'esse a carico delle camere di commercio.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 0,3 d'impegni assunti nell'anno;
- 0,3 di pagamenti in c/competenza;
- 0,1 di pagamenti in c/residui.

Riguardano provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie.

TOTALE RUBRICA 10. — *UU.PP.I.C.A.*

I dati di questa rubrica ammontano a (in milioni di lire):

- 163,4 di impegni;
- 138,5 di pagamenti in c/competenza;
- 1,5 di pagamenti in c/residui;
- 33,1 di residui finali.

RUBRICA 11. — *Assicurazioni private e di interesse collettivo.*

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

Industria, Commercio e Artigianato.

Industrie e Artigianato.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 811,3 di impegni assunti nell'anno;
- 764,0 di pagamenti in c/competenza;
- 22,1 di pagamenti in c/residui;
- 89,3 di residui finali.

I dati riguardano le spese relative al trattamento economico del personale (capitolo 5801), ai compensi per lavoro straordinario (capitolo 5802), alle indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno (capitolo 5803), alle indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero (capitolo 5804).

In proposito si fa presente che con il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, in esecuzione della delega attribuita al Governo della Repubblica della legge 12 agosto 1982, n. 576, sono state emanate norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo. In particolare, ai sensi dell'articolo 4 del citato decreto Presidente della Repubblica n. 315 del 1983 è stato soppresso il ruolo tecnico-ispettivo delle assicurazioni private e di interesse collettivo ed è stato istituito, nel contempo, il ruolo delle assicurazioni private e di interesse collettivo.

Tale riorganizzazione si è resa necessaria a seguito della riforma della vigilanza delle assicurazioni private attuata con la menzionata legge n. 576 del 1982, riforma incentrata sull'istituzione dell'ISVAP. Detto Istituto, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, al qua-

le sono state demandate le funzioni in materia di vigilanza già esercitate dalla Direzione generale delle assicurazioni private, è diventato operativo dal 1° settembre 1983, avvalendosi, inizialmente, di n. 40 unità già in servizio presso detta direzione generale e che, a domanda, con la stessa decorrenza del 1° settembre 1983, sono state trasferite nell'organico dell'Istituto stesso.

Nei primi otto mesi del 1983 gli impiegati appartenenti al soppresso ruolo tecnico-ispettivo hanno continuato a svolgere la propria attività di controllo verso le imprese i cui risultati di bilancio avevano evidenziato squilibri e carenze di vario ordine, effettuando ispezioni, alcune delle quali di notevole delicatezza, tenuto conto della circostanza che in taluni casi è stato registrato anche l'intervento dell'autorità giudiziaria. Nell'arco di tempo anzidetto il competente ufficio ispettivo ha continuato a dedicare la massima attenzione anche alle società di mutuo soccorso, mentre l'ufficio liquidazioni, dal canto suo, ha continuato a svolgere la propria opera di controllo e di vigilanza sulle gestioni liquidatorie.

Nel 1983 detta direzione generale ha, inoltre, partecipato ai lavori della 87ª Conferenza dei servizi di controllo delle assicurazioni dei Paesi della CEE tenutasi a Lussemburgo nel mese di maggio, nonché alle riunioni che hanno avuto luogo a Parigi ed a Bruxelles, relative ai problemi della cooperazione CEE-ASEAN ed a numerose riunioni in sede CEE ed OCSE.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati riassuntivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 89,5 d'impegni assunti nell'anno;
- 36,5 di pagamenti in c/competenza;
- 53,2 di pagamenti in c/residui;
- 82,7 di residui finali.

I dati riguardano le spese relative all'edizione annuale dell'albo nazionale degli agenti di assicurazione; le spese per il funzionamento della Commissione nazionale per l'albo degli agenti di assicurazione, organo consultivo della Direzione generale che nel corso del 1983 ha tenuto n. 7 sedute, nonché le spese per il funzionamento delle commissioni di esame ai fini delle due prove annuali di idoneità per aspiranti agenti di assicurazione.

Le spese sopraindicate gravano sul capitolo 5833.

La Direzione generale ha inoltre provveduto alla stampa dell'annuario statistico « Le assicurazioni private in Italia », le cui spese gravano sul capitolo 5831.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*01. *Agli altri Enti Pubblici.*

01. Enti dell'Amministrazione Centrale.

I dati per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 5.000,0 d'impegni assunti nell'anno;
- 5.000,0 di pagamenti in c/competenza;

TOTALE RUBRICA 11. — *Assicurazioni private.*

I dati complessivi sono i seguenti:

- 5.900,8 d'impegni;
- 5.800,5 di pagamenti c/competenza;
- 75,3 di pagamenti c/residui;
- 172,0 di residui finali.

RUBRICA 12. — *Comitato interministeriale dei prezzi.*SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.**Industria, Commercio e Artigianato.**Spese comuni.*CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 54,8 d'impegni;
- 52,3 di pagamenti c/competenza;
- 14,3 di pagamenti c/residui;
- 3,7 di residui finali.

Le spese per stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi risultano pari a 36,2 in termini d'impegni, a 36,2 come pagamenti sulla competenza, a 6,2 come pagamenti residui, a 0,0 come residui finali. Dette spese sono utilizzate unicamente per il pagamento del Segretario Generale del Comitato, che riveste la qualifica di dirigente generale di questo Ministero.

Le somme residue di questa categoria sono destinate ai compensi per lavoro straordinario e per le indennità di missione.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire).

- 314,0 d'impegni;
- 124,0 di pagamenti c/competenza;
- 272,8 di pagamenti c/residui;
- 437,5 di residui finali.

Tali somme possono essere disaggregate:

04.01. *Acquisto di beni durevoli e di consumo.*

03. Mezzi di trasporto e accessori.

- 1,9 d'impegni;
- 0,4 di pagamenti c/competenza;
- 1,5 di residui finali.

04.03 *Acquisto servizi.*

01. Postali, telegrafiche, telefoniche:

- 9,0 d'impegni;
- 8,9 di pagamenti c/residui;
- 9,0 di residui finali.

02. Commissioni, comitati, consigli:

- 468,3 d'impegni;
- 92,1 di pagamenti c/competenza;
- 243,4 di pagamenti c/residui;
- 390,7 di residui finali.

03. Aggi di riscossione e spese di accertamento delle entrate:

- 1,8 d'impegni;
- 0,9 di pagamenti c/competenza;
- 1,5 di residui finali.

04. Compensi per incarichi speciali.

- 57,3 d'impegni;
- 27,9 di pagamenti c/competenza;
- 17,2 di pagamenti c/residui;
- 31,7 di residui finali.

08. Studi, indagini, rilevazioni e statistiche.

- 5,6 d'impegni;
- 2,6 di pagamenti c/competenza;
- 1,6 di pagamenti c/residui;
- 3,0 di residui finali.

Il Comitato è stato convocato 5 volte mentre la Giunta si è riunita 9 volte, per i casi di urgenza, emanando complessivamente 34 provvedimenti e 5 circolari.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 0,4 d'impegni;
- 0,4 di residui finali.

Tali somme riguardano le provvidenze a favore dei dipendenti statali e delle loro famiglie.

*Altri.*CATEGORIA IV. — *Acquisti di beni e servizi.*

I dati complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

- 2.000,0 di residui finali.

TOTALE RUBRICA XII. — *CIP.*

I dati complessivi sono i seguenti (in milioni di lire):

- 599,2 d'impegni;
- 176,2 di pagamenti;
- 287,1 di pagamenti c/residui;
- 2.441,6 di residui finali.

ENTRATE.

CAPO XVIII. — *Industria, commercio e artigianato.*

Al 31 dicembre 1983 risultavano, su questo capo, riscosse e versate le seguenti somme:

Versamenti per residui al 1° gennaio 1983

	(lire)
Somme versate	36.295.134.027
Somme rimaste da riscuotere	17.983.133.361
Totale	54.278.267.388

Maggiori entrate rispetto alle previsioni + 744.600

tali somme sono state conseguite sui seguenti capitoli:

Capitolo 3600. — *Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero dell'Industria:*

Somme versate 744.600

Capitolo 3988. — *Contributi previsti nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero e dell'isoglucosio:*

Somme versate 36.294.389.427

Somme rimaste da riscuotere 17.983.133.361

Versamenti sulla competenza:

Somme versate 93.975.721.850

Somme rimaste da riscuotere 32.924.794.528

Totale 126.200.516.378

Maggiori entrate rispetto alle previsioni 27.649.483.622

tali somme sono state conseguite nei seguenti capitoli:

Capitolo 2201. — *Contributo di centesimi 5 su ogni chilogrammo di benzina emessa sul mercato interno dalle raffinerie nazionali:*

Somme versate 581.155.220

Minori entrate rispetto alle previsioni 68.844.780

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Capitolo 3600. — *Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero dell'Industria:*

	(lire)
Somme versate	2.255.229.647
Minori entrate rispetto alle previsioni	1.644.770.353

Capitolo 3601. — *Somme da versare dall'ENEA (già CNEN) in corrispondenza delle somme ricevute dall' soc. EURODIF a titolo di rimborso e di remunerazione delle anticipazioni effettuate alla società medesima:*

Somme versate	3.861.058.175
Maggiori entrate rispetto alle previsioni	3.861.058.175

Capitolo 3603. — *Somme dovute dai contraenti con l'amministrazione dello Stato per spese di copia, stampa, carta bollata e le altre spese inerenti ai relativi contratti:*

Somme versate	180.000
Maggiori entrate rispetto alle previsioni	180.000

Capitolo 3988. — *Contributi previsti nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero e dell'isoglucosio:*

Somme versate	87.262.467.118
Somme rimaste da riscuotere	32.924.794.528
Totale	120.187.261.646

Minori entrate rispetto alle previsioni	29.812.738.354
---	----------------

Capitolo 4720. — *Rimborsi derivanti dalle concessioni dei mutui agevolati di cui all'articolo 4, primo comma, lettera a) della legge 12 agosto 1970, n. 675:*

Somme versate	15.631.690
Maggiori entrate rispetto alle previsioni	15.631.690

Versamenti sulla cassa:

Somme versate	130.270.855.877
Minori entrate rispetto alle previsioni	24.279.144.123

tali somme sono state conseguite sui seguenti capitoli:

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Capitolo 2201. — *Contributo di centesimi 5 su ogni chilogrammo di benzina emessa sul mercato interno dalle raffinerie nazionali:*

	(lire)
Somme versate	581.155.220
Minori entrate rispetto alle previsioni	68.844.780

Capitolo 3600. — *Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero dell'Industria:*

Somme versate	2.255.974.247
Minori entrate rispetto alle previsioni	1.644.025.753

Capitolo 3601. — *Somme da versare dall'ENEA (già CNEN) in corrispondenza delle somme ricevute dalla soc. EURODIF a titolo di rimborso e di remunerazione delle anticipazioni effettuate alla società medesima:*

Somme versate	3.861.058.175
Maggiori entrate rispetto alle previsioni	3.861.058.175

Capitolo 3603. — *Somme dovute dai contraenti con l'amministrazione dello Stato per spese di copia, stampa, carta bollata e le altre spese inerenti ai relativi contratti:*

Somme versate	180.000
Maggiori entrate rispetto alle previsioni	180.000

Capitolo 3988. — *Contributi previsti nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero e dell'isoglucosio:*

Somme versate	123.556.856.545
Maggiori entrate rispetto alle previsioni	26.443.143.455

Capitolo 4720. — *Rimborsi derivanti dalla concessione dei mutui agevolati di cui all'articolo 4, primo comma, lettera a) della legge 12 giugno 1977 n. 675:*

Somme versate	15.631.690
Maggiori entrate rispetto alle previsioni	15.631.690

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

NOTIZIE GENERALI.

Da un esame delle risultanze contabili relative alla gestione del bilancio del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, si possono ricavare senza dubbio valutazioni positive.

Premesso che quando si parla del bilancio del Ministero del lavoro si fa riferimento alla parte corrente che ne rappresenta la quasi totalità, in quanto la spesa in conto capitale si aggira mediamente sul 7 per cento dell'intero stanziamento, nel complesso per l'anno 1983 si può rilevare che le somme attribuite in competenza sono notevolmente superiori a quelle del 1982; ciò induce a due valutazioni: la prima che la spesa che fa capo alla categoria V (spese per trasferimento di somme a Enti previdenziali) e che ammonta (in miliardi) a lire 18.773,8 è di gran lunga superiore a quella del 1982, anno in cui era stata (sempre in miliardi) di lire 12.994, e la seconda che le spese che fanno capo alle categorie II e IV (spese per il personale e l'acquisto di beni e servizi) presentano un incremento modesto rispetto alla competenza dell'anno precedente.

In particolare, per le spese del personale e quelle di funzionamento si può ragionevolmente ritenere che i maggiori stanziamenti sono da ascrivere all'incremento delle quote di indennità integrativa speciale e all'applicazione dei meccanismi automatici dei trattamenti economici e per le spese di acquisto di beni e servizi, all'incremento dei prezzi, come aumenti di tariffe, costo maggiore dei beni, ecc.

Quanto alla formazione dei residui dalle risultanze contabili si possono osservare due fatti.

Il primo è che sussiste sempre una forte consistenza di somme in conto residui, cosa che si ricollega, in larga parte, al ritardo con cui pervengono le integrazioni di assestamento del bilancio.

Di conseguenza si determina all'inizio un avvio lento e contenuto delle spese, che per necessità devono essere limitate nell'ambito degli stanziamenti iniziali e (quasi alla fine dell'esercizio) quando pervengono le integrazioni una utilizzazione parziale di queste, in quanto i lunghi tempi tecnici per l'impegno e la liquidazione non ne consentono la riscossione nello spazio residuo di tempo (di solito i mesi ottobre e novembre) rimasti a disposizione.

Tutto questo frena irrimediabilmente l'efficacia dell'azione amministrativa condizionata da vincoli e rigidità eccessive mentre al contrario, i settori nei quali occorre operare (mercato del lavoro, relazioni industriali) esigono comportamenti rapidi, per realizzare i quali

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

occorrono snellezza, duttilità e, soprattutto, disponibilità adeguate dei mezzi operativi.

Un discorso particolare deve farsi per i residui che si determinano nelle spese per « trasferimenti », che riguardano per la quasi totalità la Previdenza.

In questa categoria di spesa i residui assumono entità rilevanti in quanto l'erogazione del rimborso a contributo avviene per l'intero anno a presentazione dei rendiconti da parte degli Enti interessati. Poichè ciò avviene a fine anno le somme non possono che essere pagate in conto residui.

Le spese del personale sono bene evidenziate dal seguente prospetto:

SPESE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO

Ruolo	N. presenti e organico		Stanziamiento		Spesa media pro-capite
	Organico	Pers.le in servizio	Capitolo	Importo	
Amministrazione Cen.le	744	463	1016	10.000.000.000	19.342.000
ULMO	3.222	2.387	1501	44.400.000.000	16.793.000
Coll.ri	6.613	4.999	2001	90.000.000.000	20.089.000
Ispett. Lav.	2.969	2.486	2501	46.500.000.000	19.432.000
Carabinieri	230	230	2505	4.780.000.000	20.783.000
Totale	13.778	10.565		195.680.000.000	19.065.000

Rispetto al 1982 in cui la spesa era stata di lire 174.921.500.000 l'incremento è stato del 10 per cento.

SPESE PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA (Categoria III).

Le spese relative a tale categoria non presentano spunti degni di rilievo, tranne una lieve flessione nella spesa:

1983 un miliardo e 359 milioni

1982 un miliardo e 476 milioni.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (Categoria IV).

I dati contabili relativi a tale categoria non esprimono compiutamente gli obiettivi che il Ministero avrebbe voluto raggiungere, in quanto le somme assegnate sui singoli capitoli di spesa sono state al di sotto delle reali necessità.

Peraltro se si tiene conto delle disponibilità finanziarie attribuite, i risultati conseguiti possono considerarsi soddisfacenti.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Riguardo alle spese di funzionamento si è cercato di dotare alcuni uffici di una sede più idonea ed altri di una migliore funzionalità, al fine di corrispondere in maniera più puntuale ai nuovi e molteplici compiti derivanti dalla normativa più recente.

Si è provveduto, inoltre, a rinnovare molti contratti di locazione, per immobili già di uso agli Uffici periferici, le cui scadenze contrattuali previste dalla legge 392/78, si articolano tra l'82 e l'85.

Tutto ciò si è cercato di raggiungere nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Per quanto attiene ad altre spese di tale tipo, premesso che gli stanziamenti di bilancio non sono stati adeguati alle richieste formulate in sede di predisposizione dello stato di previsione della spesa, si è cercato di soddisfare, in via primaria, le esigenze inderogabili (luce, telefono, telex, pulizie locali, spese postali, ecc.), e laddove si è reso necessario un intervento più consistente, si è cercato di corrispondervi tenendo presente sia le esigenze generali sia ovviamente, le limitate disponibilità di bilancio.

CAPITOLO 1103. — *Le unite tavole n. 1 e 2 indicano i corsi effettuati e la relativa spesa.*

Quanto ai programmi, sono stati realizzati gli interventi formativi ritenuti più necessari per far fronte a nuove esigenze di professionalità, pur con il condizionamento posto dai limiti degli stanziamenti.

Ai corsi hanno partecipato circa 950 impiegati; un primo ciclo di corsi formativi, articolati in 6 sessioni, ha avuto lo scopo di proseguire il programma di aggiornamento iniziato nel 1982 dei funzionari che prestano servizio nelle sezioni circoscrizionali della Campania e della Basilicata, i quali a seguito dell'introduzione della legge 140 del 1981 sono andati incontro a modalità nuove di espletamento dei servizi.

Lo studio dei presupposti che sono alla base di una soddisfacente gestione del mercato del lavoro, è stato al centro dell'attività formativa che si è sviluppata in 6 sessioni, nel corso delle quali ai funzionari interessati sono state offerte ipotesi di studio, ricerche e verifiche per giungere a dati e conoscenze di sicura affidabilità dei vari segmenti che compongono i mercati del lavoro locali, onde poter attivare quelle politiche di intervento socio-economico ritenute efficaci per poter attivare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Eminentemente tecnica è stata l'attività formativa volta all'addestramento del personale nelle procedure automatizzate dei concorsi e della matricola del personale, nonchè i due corsi di contabilità volti ad approfondire le conoscenze in materia di contabilità di Stato, tecnica delle gestioni, ecc.

Di spicco notevole l'attività di aggiornamento sulle tecniche professionali che ha interessato il personale dell'Ispettorato e che si è articolata in 3 sessioni, nel corso delle quali sono state approfondite le tecniche connesse ai rapporti con le parti sociali, con gli altri or-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ganismi di vigilanza e con la magistratura nonchè alla collaborazione con gli Enti locali in riferimento agli sviluppi della riforma sanitaria.

Nel corso dell'anno sono stati anche svolti corsi di formazione per ispettori di società cooperative a carattere residenziale. Alle tre sessioni, della durata di 4 settimane ciascuna, hanno partecipato n. 183 impiegati.

CAPITOLO 1106. — *Spese di rilevazioni ed elaborazioni statistiche e di funzionamento del Centro Elaborazione Dati.*

Espressa in termini contabili, l'attività relativa ha comportato le seguenti spese:

	(lire)
— SIP rete trasmissione dati	334.718.845
— Locazione elaboratori e terminali	1.469.323.020
— Manutenzione terminali ed impianti vari	26.875.725
— Service (Registr. magn. - grad. NA - etc.)	1.746.573.180
— Software	873.930.420
— Forniture varie (Poligrafico, materiale di consumo, apparecchi ed accessori)	16.759.195

Nel corso dell'anno le linee di intervento hanno avuto come obiettivo l'introduzione di procedure automatizzate al fine di migliorare od ottimizzare le attività amministrative a carattere ricorrente di competenza delle varie Direzioni Generali, attraverso il completamento della « meccanizzazione » dell'Archivio Aziende, e l'avvio del progetto di meccanizzazione (per la direzione Generale della Previdenza) relativo alla gestione di archivi magnetici degli enti vigilati e dei relativi bilanci.

Un altro intervento ha avuto come obiettivo meccanizzazioni di carattere straordinario al fine di sostenere, specie in periferia, procedure amministrative che non potevano più essere svolte con interventi normali.

C'è stata infine l'introduzione di procedure automatizzate in materia di studi e statistiche al fine di produrre elaborati, ottenuti ricorrendo anche a tecniche campionarie, tali da costituire un valido supporto per la conoscenza del mercato del lavoro.

CAPITOLO 1113. — *Spese relative al piano di ammodernamento e potenziamento dei servizi statali dell'impiego delle Regioni Campania e Basilicata, ivi comprese quelle per il programma di automazione dei servizi statali dell'impiego e la formazione del personale in servizio presso le regioni medesime.*

Per ciò che riguarda questo capitolo di bilancio, ed in particolar modo le spese concorrenti l'acquisto di beni e servizi occorrenti per il funzionamento delle predette strutture periferiche del Ministero, gli stanziamenti iscritti sono risultati inadeguati alle effettive neces-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

sità. Questo ha indotto l'amministrazione a dover contenere, in taluni casi, la propria attività al soddisfacimento delle esigenze urgenti, previa opportuna valutazione delle diverse carenze rappresentate dagli Uffici periferici.

CAPITOLO 3531. — *Spese per le inchieste sugli infortuni occorsi alle persone assicurate contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.*

A fronte di uno stanziamento di lire 40.000.000 occorrenti per il rimborso della spesa sostenuta dalle Preture per l'affrancatura degli avvisi di comparizione agli operai infortunatisi sul lavoro, sono state spese lire 30 milioni.

Risultano quindi impegnate sui residui per l'anno 1983 lire 10 milioni.

CAPITOLO 4031. — *Spese (comprese quelle di funzionamento) delle Commissioni provinciali per l'esercizio della vigilanza sulle cooperative e loro consorzi.*

L'impegno di spesa complessivo è stato di 41,5 milioni di lire, di cui:

- 1) 36,3 per accreditamenti alle Prefetture per le spese di funzionamento delle Commissioni provinciali di vigilanza sulle cooperative;
- 2) 5,2 per pagamento spese e compensi ai commissari liquidatori di società cooperative.

I pagamenti in conto competenza ammontano a 38,4 milioni di lire, di cui:

- 1) 33,2 per accreditamenti alle Prefetture;
- 2) 5,2 per compensi e spese ai commissari liquidatori.

I pagamenti in conto residui ammontano a 3,9 milioni di lire e sono stati effettuati a favore delle Prefetture.

I residui finali ammontano a 3,2 milioni di lire e riguardano spese effettuate da alcune Prefetture nell'anno 1983.

La maggiore spesa sostenuta è quella per il funzionamento delle Commissioni provinciali anzidette. A tale proposito si fa rilevare che, per la continua espansione del movimento cooperativo e la conseguente costituzione di nuove cooperative, le Commissioni hanno aumentato, in questi ultimi anni, la loro attività e quindi le Prefetture chiedono maggiori accreditamenti.

CAPITOLO 4032. — *Spese per iniziative intese a favorire lo sviluppo della cooperazione e la diffusione dei principi cooperativi.*

L'impegno complessivo di spesa ammonta a 3.998,5 milioni di lire, di cui:

- 1) 3.786,1 a favore delle Associazioni per l'attuazione delle iniziative di cui alle lettere a) e c) della legge 17 febbraio 1971, n. 127 e innanzi specificate;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

2) 212,4 a favore dell'Istituto « Luigi Luzzatti » per la pubblicazione della « Rivista della Cooperazione ».

I pagamenti in conto competenza ammontano a 1.507,2 milioni di lire, di cui:

1) 1.400 come anticipo alle Associazioni per l'attuazione delle iniziative di cui sopra;

2) 106,2 all'Istituto « Luigi Luzzatti » per la pubblicazione di due numeri della « Rivista della Cooperazione »;

3) 1 milione riguardo alla reiscrizione di residui perenti per il pagamento di un premio relativo al concorso « G. Carapezza » bandito con decreto ministeriale 29 dicembre 1979.

I pagamenti in conto residui ammontano a 2.336,9 milioni di lire, di cui:

1) 2.233,4 a favore delle Associazioni per l'attività svolta negli anni precedenti;

2) 103,5 a favore dell'Istituto « Luigi Luzzatti » per le pubblicazioni relative all'anno 1982.

I residui finali ammontano a 2.861,6 milioni di lire, di cui:

1) 2.755,4 per le Associazioni;

2) 106,2 per l'Istituto « Luigi Luzzatti ».

La maggiore spesa sostenuta riguarda, quindi, l'attuazione delle iniziative svolte dalle Associazioni le quali, in considerazione dell'aumento dei costi, chiedono un più adeguato finanziamento per poter svolgere, in modo più efficace, le attività loro affidate annualmente.

CAPITOLO 4535. — Spese per il funzionamento delle Commissioni istituite ai sensi degli artt. 16 ter e 16 quater della legge 1° giugno 1977, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni.

Con decreto ministeriale 23 dicembre 1983, registrato alla Corte dei Conti in data 2 febbraio 1984, reg. n. 3, foglio n. 140, è stata impegnata la somma di lire 43.000.000, sulla base delle richieste di accreditamento avanzate dagli Uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione le cui Commissioni hanno effettuato nell'anno 1983 prove tecnico-pratiche per l'accertamento della qualifica professionale dei lavoratori.

SPESE PER TRASFERIMENTI (Categoria V).

Le spese che fanno capo a tale categoria, e riguardano per la quasi totalità il trasferimento di somme a Enti previdenziali, sono ammon-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

tate per il 1983 a 18.773,8 mila miliardi, somma di gran lunga superiore a quella del 1982, anno in cui la relativa spesa ammontava a 12.944,7 mila miliardi.

Vi è da aggiungere che le spese per trasferimenti rappresentano la parte più consistente del bilancio di questo Ministero (circa il 98 per cento della parte corrente), inoltre vi è da rilevare che le stesse incidono notevolmente sulla spesa pubblica ed esattamente per il 4,9 per cento. Ciò posto si passano ad illustrare le varie voci di spesa, con la distinzione dei capitoli.

Capitolo 5375. — Risultano versate all'INPS lire 2.275.140 e lire 1.874.000 per contributi relativi alla invalidità e vecchiaia dei perseguitati politici o razziali rispettivamente per gli anni 1980 e 1981.

Capitolo 3577. — Risultano versate all'INAIL lire 1.136.218.605 per il rimborso degli oneri sostenuti nell'anno 1976 per prestazioni a favore di lavoratori italiani colpiti da silicosi nelle miniere del Belgio.

Capitolo 3578. — Risulta totalmente spesa la somma di lire 11 miliardi 380.000.000 a favore dell'INPS per la gestione agricoltura della Cassa Unica Assegni Familiari.

Capitolo 3579. — Risulta totalmente spesa a favore dell'INPS la somma di lire 100.000.000 per il contributo relativo alla gestione dei sussidi straordinari di disoccupazione.

Capitolo 3580. — Capitolo soppresso ai sensi dell'articolo 11 della legge finanziaria 1983.

Capitolo 3589. — A fronte di una disponibilità di cassa di lire 3.500.000.000.000 sono state erogate all'INPS lire 3.421.805.285.940 per il contributo dello Stato relativo a sgravio di oneri sociali (disoccupazione involontaria) a imprese industriali, artigiane ed alberghiere del Mezzogiorno a saldo per gli anni 1979, 1980 e 1981 — lire 78.194.714.060 sono state mandate in economia.

Capitolo 3590. — Lo stanziamento di cassa di lire 20.000.000.000 è stato utilizzato per lire 15.000.000.000 a favore dell'INPS — lire 5.000.000.000 non sono state erogate per il supero di lire 20.700 miliardi previsto dall'articolo 6 della legge n. 130 del 1983 e sono state impegnate in conto residui.

Capitolo 3591. — Lo stanziamento di cassa di lire 515.000.000.000 (pensioni lavoratori autonomi) è stato utilizzato a favore dell'INPS per lire 429.166.666.670 — lire 85.833.333.330 non sono state erogate per il supero di lire 20.700 miliardi previsto dall'articolo 6 della legge n. 130 del 1983 e sono state impegnate in conto residui.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Capitolo 3592. — Lo stanziamento di cassa di lire 3.400.000.000.000 (fondo sociale) è stato utilizzato a favore dell'INPS per lire 2.753 miliardi 468.190.745. — Lire 646.531.809.255 non sono state erogate per il supero di lire 20.700 miliardi previsto dall'articolo 6 della legge n. 130 del 1983 e sono state impegnate in conto residui.

Capitolo 3593. — Lo stanziamento di cassa di lire 80.000.000.000 è stato utilizzato a favore dell'INPS (assegni familiari ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri) per lire 60.000.000.000. — Lire 20.000.000.000 non sono state erogate per il supero di lire 20.700 miliardi previsto dall'articolo 6 della legge n. 130 del 1983 e sono state impegnate in conto residui.

Capitolo 3595. — Interamente utilizzato lo stanziamento di cassa di lire 3.609.984.000 a favore degli Istituti interessati (INPS ed INAIL), per prestazioni erogate a favore di cittadini italiani che hanno svolto attività lavorativa in Libia.

Capitolo 3599. — Totalmente versata la somma di lire 5.224.500.000 a favore dell'INPS, Fondo Previdenza per il Clero.

Capitolo 3604. — Versate lire 40.000.000.000 impegnate sui residui 1982. Versato lire 80.000.000.000, su uno stanziamento di lire 160 miliardi per il supero di lire 20.700 miliardi previsto dall'art. 6 della legge n. 130 del 1983, lire 80.000.000.000 impegnate in conto residui.

Capitolo 3605. — Interamente versato lo stanziamento di lire 7.250.832.000 all'INPS in relazione alle provvidenze erogate negli anni 1980 e 1981 ai lavoratori dei Comuni della Regione Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del 1976.

Capitolo 3606. — Totalmente erogata la somma di lire 16.586.000 per le provvidenze erogate nel 1980 ai lavoratori di Seveso colpiti da inquinamento da sostanze tossiche.

Capitolo 3611. — Totalmente erogata la somma di lire 932.619.000 all'INPS per lo sgravio di oneri sociali (disoccupazione involontaria) effettuati negli anni 1980 e 1981 a favore delle imprese artigiane e delle piccole e media imprese industriali.

Capitolo 3614. — Versate a favore dello Stato la somma di lire 3.080.340.000.000 pari al 90 per cento dello stanziamento di lire 3.422.600.000.000 (cfr. legge n. 188 del 1982 - articolo 25).

Impegnate lire 342.260.000.000 che costituiscono la differenza del 10 per cento.

Capitolo 3615. — Degli 850.000.000.000 stanziati a favore del l'INPS — Fondo pensioni lavoratori dipendenti — sono state erogate lire 637.500.000.000. Lire 212.500.000.000 non sono state versate per il supero di lire 20.700 miliardi previsto dall'art. 6 della legge n. 130 del 1983 e sono state impegnate in conto residui.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Capitolo 3616. — Degli 850.000.000.000 stanziati a favore dell'INPS — Gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni — sono state erogate a lire 637.500.000.000. Lire 212.500.000.000 non sono state versate per il supero di lire 20.700 miliardi previsto dall'articolo 6 della legge n. 130 del 1983 e sono state impegnate in conto residui.

Capitolo 3620. — Versato a favore dello Stato lire 4.027.500.000.000 pari al 90 per cento dello stanziamento di lire 4.475.000.000.000 (cfr. legge n. 188 del 1982, articolo 25). Lire 447.500.000.000 impegnate in conto residui che costituiscono il 10 per cento di differenza.

Capitolo 3622. — Totalmente versata la somma di lire 900.000.000.000 all'INPS, fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Capitolo 3623. — Dei 200.000.000.000 stanziati sono state versate all'INPS, Gestione speciale lavoratori autonomi lire 150.000.000.000. Lire 50.000.000.000 non sono state versate per il supero di lire 20.700 miliardi previsti dall'articolo 6 della legge n. 130 del 1983 e sono state impegnate in conto residui.

Capitolo 3625. — Dei 60.000.000.000 stanziati sono state versate all'INPS — gestione ordinaria della C.I.G. — soltanto lire 45.000.000.000. Lire 15.000.000.000 non sono state erogate per il supero di lire 20.700 miliardi previsti dall'articolo 6 della legge n. 130 del 1983 e sono state impegnate in conto residui.

Capitolo 3602. — Interamente versata al Tesoro dello Stato per conto della Cassa Marittima Meridionale la somma di lire 980.382.970 per sgravi contributivi di malattia concessi nell'anno 1979.

Capitolo 3621. — Interamente versata alla Cassa Marittima Tirrena di lire 2.059.968.315 per le passività della gestione della pesca marittima per gli anni 1978 e 1979.

Capitolo 3612. — Non è stata versata e quindi è stata impegnata in conto residui la somma di lire 596.151.665.655 per il supero di lire 20.700 miliardi previsto dall'articolo 6 della legge n. 130 del 1983.

Capitolo 3629. — Interamente versata all'A.N.M.I.L. la somma di lire 100.000.000.

Capitolo 3631. — Interamente impegnata in conto residui la somma di lire 270.000.000.000 in quanto la relativa istituzione del capitolo è intervenuta in data 31 gennaio 1984.

Capitolo 4101. — *Somme da assegnare alle Regioni per iniziative dirette a favorire nel settore agricolo la cooperazione.*

La somma impegnata, in base alle delibere del CIPE, ammonta a 1.324,6 milioni di lire ed è stata interamente accreditata alle Regioni interessate nell'esercizio 1983.

Maggiori chiarimenti sulla gestione di tale capitolo potranno essere forniti dall'Ufficio Speciale per l'Occupazione Giovanile in quanto questa Direzione Generale si interessa soltanto dell'emissione degli ordini di accreditamento alle Regioni, dietro presentazione da parte di predetto Ufficio della relativa documentazione.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Capitolo 4572. — Con tre decreti del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1982, è stata decisa l'estensione delle provvidenze previste dall'articolo 5 paragrafo 2b del trattato istitutivo della CECA, in favore dei lavoratori della Soc. Italsider occupati presso gli stabilimenti siderurgici di Marghera (VE), Savona e Campi (GE) che avevano frequentato corsi di riqualificazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE (Categoria XII).

Per quanto riguarda i capitoli di bilancio della XII Categoria, le risultanze sono deducibili dal prospetto allegato.

**RISULTATI DELLA GESTIONE DELLA RUBRICA 9
ORIENTAMENTO E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI PER L'ANNO 1983**

Capitoli	Impegni	Pagamenti		Residui finali
		Competenza	Residui	
<i>Capitolo 8053:</i>				
Somme da corrispondere per le iniziative di formazione professionali previste dall'articolo 8 della legge 1° giugno 1977 n. 285	—	61	53	—
<i>Capitolo 8054:</i>				
Contributo legge n. 846 del 1978 articolo 26 per finanziamento integrativo Progetti Speciali legge n. 616 del 1977 articolo 36	9.941	59.640	—	40.301
<i>Capitolo 8055:</i>				
Finanziamento attività formazione professionale residue svolte nelle regioni a Statuto speciale e finanziamento ISFOL (articolo 22 3.c legge n. 845 del 1978	20.000	4.378	14.377	2.245 (residuo anno 1983)
<i>Capitolo 8056:</i>				
Somme da versare al Fondo per la mobilità della Manodopera ai sensi della legge n. 845 del 1978 articolo 22 2.c.	10.000	10.000	—	—
Totale cat.	129.941	74.079	13.430	42.546
Totale rubr.	129.941	74.079	13.430	42.546

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 1

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
CORSI EFFETTUATI NELL'ANNO 1983

Tipo corso e numero	Partecipanti	Ruoli	Carriera
N. 3 corsi « Procedure automatizzate concorsi »	18	A.C. - ULMO - Isp.	vari livelli
N. 3 corsi « Operatori e terminalisti per le procedure di bilancio »	18	A.C. - ULMO - Isp.	vari livelli
N. 3 corsi « Operatori e terminalisti procedure automatizzate ruoli personale »	18	A.C. - ULMO - Isp.	vari livelli
N. 1 corso (3 livello) Lingua Tedesca	1	ULMO	direttivo
N. 2 corsi « Addetti servizi contabili ed amministrativi »	60	A.C. - ULMO - Isp.	vari livelli
N. 3 corsi « Tecniche ispettive »	105	Ispettorato	vari livelli
N. 1 corso « Fondo Sociale Europeo »	20	ULMO - A.C.	vari livelli
N. 1 corso « Analisi costo manodopera »	20	ULMO	vari livelli
	<u>260</u>		
N. 5 corsi SEDOC	300	ULMO e A.C.	vari livelli
N. 6 corsi Per addetti alle sezioni circoscrizionali Campania e Basilicata	175	ULMO - Collocatori	vari livelli
N. 2 corsi Per Carabinieri	60	Appartenenti all'Arma dei Carabinieri	
N. 1 corso Volontariato	100	Assistenti Sociali	
CORSI EFFETTUATI PRESSO ISTITUTI SPECIALIZZATI			
N. 1 corso SIOI	5		direttivi
N. 1 corso Post Universitario presso Centro Alcide De Gasperi	2		direttivi
N. 4 corsi	4		direttivi
	<u>906</u>		

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA n. 2

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
CORSI DI AGGIORNAMENTO, QUALIFICAZIONE E SPECIALIZZAZIONE

Tipo	SEDE DEL CORSO				
	Presso l'Amministrazione e a sua cura	Presso la Scuola Superiore della P.A.	Presso scuole/istituzioni estere operanti in Italia	Presso scuole o istituzioni estere	
Formazione	N.	N.	N.	N.	N.
Aggiornamento	N.	N.	N.	N.	N.
Qualificazione	N.	N.	N.	N.	N.
Specializzazione	N.	N.	N.	N.	N.
Altri (1)	N.	N.	N.	N.	N.

- (1)
- a) Corso di specializzazione in Analisi di investimenti pubblici;
 - b) Corso per funzionari responsabili della formazione;
 - c) Corso di specializzazione in informatica per Capi Centro Elaborazione Dati e Consulenti del Direttore Generale;
 - d) Corso sulle tecniche di raccolta o presentazione dei dati;
 - e) Corso di lingua francese;
 - f) Corso di lingua inglese;
 - g) 3° Corso per Analisti di Organizzazione e Metodi (2° livello);
 - h) 4° Corso per Analisti di Organizzazione e Metodi (1° livello).
- Partecipanti: ex carriera direttiva tot. n. 35.

N.B. - Il personale, discendente, normalmente, appartiene a diversi livelli e ruoli. — Viene considerata in genere la prestazione e il servizio al quale è adibito e la necessità formativa del funzionario o impiegato.

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESE. — *Analisi amministrativa per servizi e funzionale per programmi e progetti con analitica indicazione dei costi sostenuti e dei risultati conseguiti.*

Aggregati	Impegni	Pagam. comp.	Pagam. residui	Residui finali
-----------	---------	--------------	----------------	----------------

(valori in milioni di lire)

RUBRICA 1. — SERVIZI GENERALI.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

TOTALE . . . 10.560,3 10.356,4 194,4 212,7

(capitoli 1001, 1002, 1003, 1004, 1005, 1006, 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1022, 1026).

Per quanto riguarda le spese per il personale in servizio, ricordato che l'organico del personale è di 589 unità come indicato nello stato di previsione per il 1983, si fa presente che i dipendenti di ruolo effettivamente in servizio ammontavano al 1° aprile 1983 a 480, cui si aggiungevano 22 provenienti dagli enti soppressi per un totale di 502.

Alla fine dell'esercizio i dipendenti di ruolo erano 485 per effetto di assunzioni più 24 degli enti soppressi per un totale di 509.

Al predetto personale dipendente si aggiungevano il Ministro, due Sottosegretari e 35 fra comandati ed estranei all'Amministrazione addetti agli Uffici che collaborano all'opera del Ministro (Gabinetto, Segreterie particolari, ecc.).

Infine, prestavano opera retribuita con il compenso per lavoro straordinario e indennità di missione — ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge 28 maggio 1981 n. 251 convertito nella legge 29 luglio 1981 n. 394 — n. 5 esperti, cui corrispondevano impegni di spesa per lire 30.952.004 sul capitolo 1611.

Per valutare il costo medio pro-capite, calcolando in 552 unità presenti alla fine dell'anno e considerando tutti gli impegni compresi nella categoria II più il citato impegno di lire 30.952.004 sul capitolo 1611 per un totale di lire 10.591.212.433, si ha un importo pro-capite di lire 19.186.980.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Aggregati	Impegni	Pagam. comp.	Pagam. residui	Residui finali
-----------	---------	--------------	----------------	----------------

(valori in milioni di lire)

CATEGORIA III. — *Personale in quiescenza.*

TOTALE . . .	1.164,9	1.161,5	3,2	3,4
--------------	---------	---------	-----	-----

(capitoli 1071 - 1072).

« Le spese relative al trattamento provvisorio di pensione ed altri assegni fissi hanno riguardato 84 unità ed hanno comportato maggiori spese rispetto all'anno precedente anche a seguito della riliquidazione dei trattamenti in applicazione delle leggi applicative ai nuovi inquadramenti del personale di cui alla legge n. 312 del 1980 nonchè del decreto del Presidente della Repubblica n. 310 del 1981 ».

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.**Pubblicazioni, biblioteche e materiale bibliografico.*

	47,0	41,3	3,5	7,9
--	------	------	-----	-----

(capitoli 1082 - 1095).

I maggiori residui per 7,9 milioni riguardano il capitolo 1095 e sono anzitutto dovuti al fatto che solo negli ultimi mesi dell'anno si è potuto impostare in maniera organica e con criteri oggettivi l'acquisto dei libri per il fondo di biblioteca, cosicchè i relativi impegni si sono trasformati in gran parte in residui passivi o per mandati trasportati o per rinvio dei pagamenti all'anno successivo.

Inoltre è quasi fisiologico il ritardo con cui pervengono alcune pubblicazioni e/o fatture.

Si ritiene, con le nuove procedure, una diminuzione degli stessi.

<i>Mezzi di trasporto e accessori.</i>	44,0	44,0	0,0	0,0
--	------	------	-----	-----

(capitolo 1101).

La spesa ha riguardato esclusivamente acquisto di carburante e manutenzione delle autovetture.

Manutenzione, riparazione adattamento.

	40,0	40,0	0,0	0,0
--	------	------	-----	-----

(capitolo 1100).

La spesa è esclusivamente riferita a manutenzione ordinaria.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Aggregati	Impegni	Pagam. comp.	Pagam. residui	Residui finali
(valori in migliaia di lire)				
<i>Postali, telegrafiche, telefoniche.</i> (capitolo 1098).	74,8	66,2	8,4	8,6
Le spese sono state correlate all'ordinaria attività del Ministero; il residuo è dovuto al rinvio di pagamenti all'anno successivo per mancanza di disponibilità di cassa.				
<i>Commissioni, comitati, consigli.</i> (capitolo 1092).	6,4	3,9	3,6	2,7
La spesa è aumentata in relazione all'incremento delle partecipazioni alle riunioni (530 contro 316 nel 1982) e quello dei comitati (10 contro 7) nonchè per la liquidazione di un concorso.				
La diminuzione dei residui passivi è dovuta all'adozione nel febbraio 1983 di nuove procedure tecniche e documentali che porteranno prevedibilmente ad una ulteriore riduzione dei residui passivi nell'anno 1984, eccezion fatta ovviamente per i pagamenti connessi alle riunioni che si tengono nei due ultimi mesi dell'anno.				
<i>Compensi per incarichi speciali.</i> (capitoli 1091 - 1096).	7,3	2,2	0,1	7,2
Per il capitolo 1091 il numero degli incarichi è 6, i residui sono dovuti alla lunghezza dei tempi con cui pervengono gli elaborati.				
I servizi di interpretario sono stati 3.				
<i>Spese per accertamenti sanitari.</i> (capitolo 1093).	1,6	1,2	0,4	0,3
<i>Servizi meccanografici e elettronici.</i> (capitolo 1105).	100,0	56,6	9,8	84,6
La spesa si riferisce al noleggio di macchine IBM utilizzate nel nostro centro meccanografico collegato a quello del Ministero marina mercantile. Il sistema è stato utilizzato per attuare tutte le procedure operative previste da obblighi comunitari, quali la ripartizione dei contingenti, la gestione dei certificati agricoli e per effettuare successive elaborazioni e rilevazioni statistiche su dati complessivi forniti dall'Istat.				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

I residui finali (84,6 milioni) riguardano 21,2 milioni della competenza 1982 e 63,4 degli anni precedenti. I residui di competenza concernono per 21,0 milioni canoni di locazione IBM e per 0,3 la riparazione Apple 3 in dotazione al Gabinetto.

Per i residui degli anni precedenti non è stato possibile effettuare i pagamenti per difficoltà amministrative.

Aggregati	Impegni	Pagam. comp.	Pagam. residui	Residui finali
	(valori in milioni di lire)			
<i>Spese di rappresentanza.</i> (capitolo 1083).	15,0	15,0	0,0	0,0
<i>Relazioni pubbliche, corsi, informazioni, propaganda.</i> (capitoli 1081, 1097).	25,0	24,3	3,7	0,8
Totale Categoria IV	361,1	294,7	29,5	112,1
 CATEGORIA V. — <i>Trasferimenti alle famiglie e ad istituzioni sociali.</i>				
<i>Provvidenze a favore dei dipendenti statali e delle loro famiglie.</i> (capitolo 1171).	15,0	15,0	0,0	0,0
<i>Equo indennizzo.</i> (capitolo 1172).	39,9	39,9	7,6	0,0
Totale Categoria V	54,9	54,9	7,6	0,0
 CATEGORIA VII. — <i>Poste correttive e compensative delle entrate.</i>				
<i>Restituzioni e rimborsi - Altre.</i> (capitolo 1181).	125,7	121,0	10,8	4,6

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Il capitolo si riferisce alla restituzione delle cauzioni indebitamente incassate a fronte di certificati agricoli utilizzati totalmente o parzialmente, nonché alla restituzione delle fidejussioni incamerate ai sensi della legge n. 1126 del 1983.

Il capitolo è iscritto per memoria e le relative dotazioni vengono prelevate dal fondo per le spese obbligatorie e d'ordine. I residui sono dovuti per la quasi totalità a 1 mandato trasportato all'esercizio finanziario 1984.

Aggregati	Impegni	Pagam. comp.	Pagam. residui	Residui finali
-----------	---------	--------------	----------------	----------------

(valori in milioni di lire)

CATEGORIA IX. — *Somme non attribuibili.*

<i>Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori.</i>	3,2	2,7	0,0	0,6
--	-----	-----	-----	-----

(capitolo 1191).

Il residuo è dovuto ad 1 mandato trasportato.

Totale Rubrica 1	12.270,1	11.991,2	245,6	333,5
----------------------------	----------	----------	-------	-------

RUBRICA 2. — SVILUPPO DEGLI SCAMBI.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

<i>Studi, indagini, rilevazioni e statistiche.</i>	96,4	96,4	7,2	0,0
--	------	------	-----	-----

(capitolo 1552).

<i>Spese per convegni, mostre ecc.</i>	2,5	2,5	3,8	0,0
--	-----	-----	-----	-----

(capitolo 1553).

Per ambedue i capitoli si tratta di spese che l'Amministrazione deve effettuare in proprio per le finalità previste. Le procedure stabilite dalla legge rendono difficoltose le relative erogazioni cosicché, per ragioni di correttezza, l'organizzazione delle attività è devoluta dal Ministero direttamente all'ICE ed altri organismi specializzati.

Totale Categoria IV	98,9	98,9	11,0	0,0
-------------------------------	------	------	------	-----

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Aggregati	Impegni	Pagam. comp.	Pagam. residui	Residui finali
-----------	---------	-----------------	-------------------	-------------------

(valori in milioni di lire)

CATEGORIA V. — <i>Trasferimenti alle imprese - Altre.</i>	8.096,8	6.673,3	2.663,1	1.423,7
---	---------	---------	---------	---------

(capitoli 1612 - 1614).

Sul capitolo 1612 sono stati presi impegni per 7.980,3 milioni allo scopo di concedere contributi a 177 consorzi, elencati nell'allegato « H » in osservanza ai criteri stabiliti dalla legge n. 240 del 1981, i residui sono ammontati a 1.307,2 milioni che, salvo 50 milioni per mandato trasportato, sono stati causati da rilievi degli organi di controllo.

Sul capitolo 1614 sono stati concessi contributi per lire 116,4 milioni a 3 consorzi turistici, su parere favorevole del competente Ministero, che hanno però formato residuo passivo per rilievi degli organi di controllo.

<i>Agli enti dell'Amministrazione centrale.</i>	148.480,9	121.124,6	2,1	53.956,3
---	-----------	-----------	-----	----------

(capitoli 1606, 1610, 1611, 1613).

Gli stanziamenti dei capitoli 1606 e 1610 sono stati trasferiti all'ICE: i relativi risultati sono indicati nella relazione dell'Istituto (allegato A).

Lo stanziamento del capitolo 1611 è stato trasferito all'ICE per il finanziamento del programma dell'attività promozionale. Per quanto riguarda gli aspetti contabili dell'utilizzazione dei fondi e per una valutazione di carattere generale delle iniziative promozionali realizzate, si rinvia alla relazione di cui all'allegato A), nonché agli allegati D), E) ed F).

Lo stanziamento del capitolo 1613 non è stato utilizzato a causa della difficile e complessa procedura da attivare dopo l'approvazione della legge 29 luglio 1981, n. 394.

<i>Enti dell'Amministrazione locale.</i>	4.487,4	1.088,1	2.431,4	3.722,3
--	---------	---------	---------	---------

(capitoli 1602, 1604, 1608).

Per quanto riguarda i destinatari degli impegni, le categorie dei destinatari stessi sono indicate nel citato allegato B) e C); i residui sono stati causati dal ritardo nella presentazione dei rendiconti da parte dei beneficiari.

<i>Relazioni internazionali e assistenza agli emigrati.</i>	10,4	10,4	0,0	0,0
---	------	------	-----	-----

(capitolo 1601).

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Si tratta del pagamento della quota relativa all'iscrizione dell'Italia all'Ufficio Internazionale delle esposizioni di Parigi.

Aggregati	Impegni	Pagam. comp.	Pagam. residui	Residui finali
-----------	---------	--------------	----------------	----------------

(valori in milioni di lire)

<i>Altri.</i>	1.213,9	989,0	83,0	224,9
---------------	---------	-------	------	-------

(capitolo 1607).

Le disponibilità sono state quasi integralmente erogate nel corso dell'anno per contributi alle singole Camere di commercio italiane all'estero in rapporto alle richieste delle Camere, al parere delle Ambasciate ed alla valutazione dell'Ufficio sulla base delle attività svolte (v. allegato G). I residui sono dovuti a rilievi degli organi di controllo.

Totale Categoria V	162.289,4	129.885,4	5.179,6	59.327,2
----------------------------	-----------	-----------	---------	----------

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti alle imprese.*

	160,2	160,2	0,0	0,0
--	-------	-------	-----	-----

(capitolo 7551).

La spesa concerne i contributi negli interessi per mutui accordati dalle aziende bancarie alle imprese esercitanti l'attività di esportazione di prodotti ortofrutticoli ed agrumari. I contributi sono finalizzati alla creazione ed al miglioramento degli impianti e delle attrezzature.

Allo stato attuale gli impegni previsti dalla relativa legge 1 agosto 1959 n. 703 non possono ormai essere assunti, in quanto è decaduto il periodo indicato nella legge medesima.

Trattandosi però di impegni pluriennali i pagamenti sono effettuati a seguito di reiscrizione dei residui perenti, salvo che per quelli a favore delle ditte « Circo » e « Castrigiano » che, in base a decisioni giurisprudenziali, sono dovuti senza soluzione di continuità fino al 1° gennaio 1987 per un importo complessivo annuale di 4.018.050.

Il numero dei programmi finanziati risulta complessivamente di 54 erogazioni per 160.249.580. Non si possono calcolare gli investimenti indotti dalle predette spese perchè tali investimenti variano caso per caso in relazione ai programmi generali di ogni azienda cui il singolo contributo si riferisce.

Totale Rubrica 2	162.548,6	130.144,6	5.190,7	59.327,2
----------------------------	-----------	-----------	---------	----------

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Aggregati	Impegni	Pagam. comp.	Pagam. residui	Residui finali
-----------	---------	-----------------	-------------------	-------------------

(valori in milioni di lire)

RUBRICA 3. — ACCORDI COMMERCIALI, VALUTE, IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

<i>Spese riservate.</i> (capitolo 2025).	10,0	9,9	0,9	0,0
---	------	-----	-----	-----

Le spese hanno riguardato le informazioni riservate concernenti la disciplina delle importazioni ed esportazioni.

<i>Studi ed indagini.</i> (capitolo 2051).	20,2	6,4	59,4	13,8
---	------	-----	------	------

Le spese hanno riguardato la pubblicità sui compiti istituzionali del Ministero realizzata su due pubblicazioni, nonché una fornitura del Poligrafico dello Stato. Il residuo è dovuto ad un mandato trasportato all'esercizio finanziario 1984.

Totale Categoria IV.	30,2	16,3	60,2	13,8
------------------------------	------	------	------	------

CATEGORIA V. — *Trasferimenti. Relazioni internazionali ed assistenza agli emigrati.*

	37,2	37,3	0,0	0,0
--	------	------	-----	-----

(capitolo 2081).

La spesa riguarda il contributo dell'Italia all'Ufficio Internazionale per la pubblicazione delle tariffe doganali in Bruxelles.

Totale Categoria V.	37,2	37,3	0,0	0,0
-----------------------------	------	------	-----	-----

Totale Rubrica 3	67,4	53,6	60,2	13,8
----------------------------	------	------	------	------

Totale Rubriche: 1, 2, 3.	174,886,1	142.189,4	5.496,5	59.674,5
---------------------------	-----------	-----------	---------	----------

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Linee generali dell'azione politico-amministrativa svolta in relazione agli obiettivi e agli indirizzi programmatici già esplicitati in sede di nota preliminare al bilancio di previsione.

ANDAMENTO DEGLI SCAMBI.

Nell'ultima parte del 1983 la ripresa dell'economia mondiale, che già nei mesi estivi aveva registrato un'accelerazione rispetto al primo semestre, si è venuta ulteriormente rafforzando. Ciò ha consentito ai Paesi dell'area OCSE di registrare a fine anno, dopo un triennio di recessione, un primo risultato positivo, in termini di crescita reale del *PIL* (in media + 2,3 per cento rispetto al 1982).

Apprezzabili incrementi si sono registrati in USA, Canada, Giappone e Regno Unito, più modesta la crescita per la Germania Federale, i Paesi Bassi e per la Francia.

Differenziata, in termini di crescita economica, anche la posizione dei Paesi emergenti: ad un miglioramento ancora frenato della posizione dei Paesi OPEC e di quelli ad economia pianificata ha fatto riscontro una nuova fase regressiva per gli altri PVS: ancora positiva seppur ridimensionata la posizione dei Paesi dell'Asia Orientale, decisamente negativa quella dei Paesi dell'America Latina.

Squilibri di finanza pubblica e conseguenti politiche monetarie restrittive; disavanzi di bilancia dei pagamenti, e relative difficoltà finanziarie di risanamento hanno condizionato, per i loro effetti sulla domanda internazionale, la ripresa del *commercio mondiale* che ha registrato nel corso del 1983 solo una lieve crescita (+ 0,7 per cento in volume).

In un contesto internazionale ancora incerto, in cui gli effetti di stimolo provenienti da talune aree o Paesi, sono apparsi frenati dalle disparità sopra evidenziate, il 1983 si è presentato, per l'economia italiana, come un ulteriore periodo di recessione. Nell'ultimo scorcio dell'anno tuttavia taluni sintomi di recupero hanno segnalato un avvio di riallineamento della nostra economia con quella degli altri principali Paesi industrializzati.

La prima parte dello scorso anno, caratterizzata da una fase congiunturale particolarmente negativa (dovuta ad una sostanziale stagnazione della domanda sia interna che internazionale) ha condizionato necessariamente i risultati conseguiti alla fine dei dodici mesi: la caduta del *prodotto interno lordo* in termini reali si è aggirata intorno all'1,5 per cento circa contro una sostanziale stagnazione dell'anno precedente.

Tutte le componenti della domanda interna, inoltre, ad eccezione dei consumi collettivi, hanno registrato in media flessioni dell'ordine del 2 per cento circa.

La caduta degli investimenti è proseguita a causa del basso grado di utilizzazione degli impianti, del ridotto autofinanziamento, dell'alto costo del denaro e della scarsità di prospettive economiche.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Una caduta reale del reddito delle famiglie pari all'1,5 per cento ha provocato, insieme ad una contrazione dei consumi, una generale caduta della produzione.

Nella seconda parte dell'anno, al contrario, grazie agli impulsi derivanti dal mercato internazionale e al minor condizionamento della domanda interna si è assistito ad un certo recupero produttivo.

La produzione industriale rispetto all'analogo periodo dell' '82 ha presentato dall'inizio dell'autunno flessioni del tutto modeste, fino a registrare una crescita dell'1,4 per cento nel mese di novembre.

Da un'analisi più dettagliata all'interno dei vari settori, si evidenzia un sicuro recupero per taluni comparti (fibre artificiali, chimica, mezzi di trasporto, industrie poligrafiche e del legno) mentre per altri (calzature, tessile, abbigliamento in genere) si rileva una contrazione produttiva ancora piuttosto marcata.

Complessivamente, tuttavia, il dato annuale resta in ogni caso abbastanza negativo: — 5,3 per cento per l'intero 1983 rispetto all'anno precedente.

Sul fronte dell'*occupazione* ciò ha comportato un calo del 2,5 per cento delle forze di lavoro impiegate nel settore industriale.

Anche in agricoltura si è continuato ad assistere ad una riduzione dell'*occupazione* dipendente. Nel suo insieme tuttavia l'*occupazione* si è mantenuta costante grazie all'aumento di impiego nel settore dei servizi.

In presenza di una caduta della domanda interna, l'unico contributo positivo alla variazione del *PIL* è venuto dalle esportazioni

La *bilancia commerciale* ha registrato nell'anno 1983 un disavanzo globale di 11.465, inferiore di 5.521 miliardi rispetto a quello dell'anno precedente (16.986 miliardi): tale contrazione è ascrivibile ad un accresciuto attivo dei settori non energetici (in particolare tessile-abbigliamento, meccanico e mezzi di trasporto) pari a 7.153 miliardi contro un contenuto aumento del deficit dei prodotti energetici (1.643 miliardi).

Considerando che nel periodo in esame il commercio mondiale è aumentato, in volume di meno dell'1 per cento e che le importazioni dei Paesi verso i quali l'Italia esporta maggiormente sono cresciute di meno, ne consegue per l'Italia un aumento di quote di mercato internazionale.

A fine anno, la ripresa sembra abbia trovato alimento anche nella domanda interna, ciò ha comportato un recupero delle importazioni e i dati lo confermano: in particolare è stata notata una ripresa delle importazioni di legno, pelli, gomma e dei consumi di metallo non ferrosi, tale da avvalorare la tesi di una inversione di tendenza nella produzione industriale.

Inoltre maggiori importazioni di materie prime e semilavorati e più dinamiche esportazioni di prodotti finiti indicano un marcato processo di internazionalizzazione della nostra produzione che acquisisce nuove posizioni sul mercato estero, cedendone altre meno remunerative sul mercato interno.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Complessivamente i volumi esportati sono cresciuti del 5,2 per cento nei confronti del 1982, e i volumi importati dell'1,4 per cento, entrambe le dinamiche sono risultate superiori ai dati di preconsuntivo.

I dati annuali disaggregati dal punto di vista merceologico, mostrano che la crescita del disavanzo energetico è stata frenata dalla riduzione delle quantità di greggio importato e dalle quotazioni all'origine; lo squilibrio nel comparto generi alimentari è aumentato di 1.050 miliardi mentre i miglioramenti più significativi continuano a provenire dai settori strutturalmente eccedentari. Tra questi ultimi i più rilevanti sono stati registrati dal settore meccanico e dal tessile abbigliamento che nel loro complesso hanno raggiunto 28.237 miliardi di lire, un ammontare in grado di coprire il 77 per cento del deficit energetico e alimentare.

Con riferimento alla distribuzione geografica il miglioramento del saldo nei confronti dei Paesi industrializzati ha riguardato i flussi commerciali con la Germania, gli Stati Uniti, il Regno Unito e la Francia; il deficit commerciale con i Paesi OPEC si è ridotto di circa 1.500 miliardi di lire: con l'Arabia Saudita si è registrato addirittura un attivo di 54 miliardi.

POLITICA COMMERCIALE VERSO L'ESTERO.

Quadro istituzionale e normativo.

Anche nel 1983, l'attività del Ministero del commercio con l'estero relativa all'elaborazione delle linee di politica commerciale propriamente detta (i cui strumenti sono, com'è noto, i dazi, i contingenti, ecc.) e alla loro applicazione, è stata volta, da un lato, ad assicurare alla produzione nazionale — nel delicato momento congiunturale che è quello attuale — quel margine di protezione che la normativa internazionale consente e, dall'altro, a facilitare gli approvvigionamenti indispensabili di materie prime a prezzi per quanto possibile abili. Nel contempo, parte rilevantissima dell'attività è stata intesa assecondare e stimolare un flusso esportativo, operando a che siano rimossi quegli ostacoli a quelle restrizioni alle importazioni, che limitano talora fortemente le possibilità di accesso al mercato.

La natura stessa dell'attività svolta ha comportato — oltre alla partecipazione a trattative economiche bilaterali con Delegazioni degli Stati esteri interessati — un'attiva presenza in tutti quegli enti e organismi multilaterali (CEE, OCSE, GATT, UNCTAD, ECE, ecc.) dove vengono trattate questioni a carattere generale e problemi specifici attinenti al commercio internazionale.

Intensi sono risultati i rapporti con la CEE, non soltanto per problemi relativi a particolari settori, ma come partecipazione attiva al potere decisionale che, in materia di politica commerciale spetta al Consiglio, in virtù dell'art. 113 del Trattato di Roma, sulla base di proposte

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

elaborate da diversi comitati che trattano questioni di politica commerciale sul piano generale.

Sul piano generale, di difesa commerciale, analogamente a quanto fatto dagli Stati Uniti, è stato adottato, in sede comunitaria, un regolamento che, nel rispetto degli impegni internazionali assunti presso il GATT, definisce le procedure da seguire ed indica le misure da adottare nei casi finora non coperti da regolamenti comunitari di politica commerciale (dumping, sovvenzioni e misure di sorveglianza e salvaguardia).

Per ciò che concerne più specificamente i problemi di politica tariffaria e paratariffaria, si rileva che nel corso dell' '83 il progressivo deteriorarsi della situazione economica internazionale ha portato le imprese di alcuni Paesi a ricorrere sovente a pratiche di dumping, che alterano l'equilibrato svolgersi della concorrenza.

Accanto al sempre più ampio ricorso a pratiche di dumping da parte dei Paesi industrializzati, si è accresciuto il fenomeno delle importazioni a prezzi anormalmente bassi dai Paesi dell'Est Europeo.

Nel periodo considerato i Paesi nei confronti dei quali è stato aperto il maggior numero di procedure antidumping sono stati gli Stati Uniti e i Paesi dell'Est Europeo. I principali provvedimenti adottati concernono i settori della chimica e della siderurgia.

La necessaria collaborazione è stata fornita sia alle imprese nazionali sottoposte a procedure antidumping che a quelle che dovevano avviare le procedure medesime.

In generale, il 1983 può essere considerato come un anno di stagnazione delle attività comunitarie in attesa delle soluzioni da dare ai problemi trattati nel vertice di Stoccarda nel giugno scorso. Tali problemi sono stati individuati nel finanziamento del bilancio comunitario, nella ricerca di un equilibrio delle spese, nell'allargamento della Comunità stessa, nell'avanzamento delle politiche nuove nel settore della ricerca e dell'ambiente e infine nella revisione della PAC.

Nell'ambito dei *Paesi CEE*, nel corso del periodo in esame, non sono stati rilevati ostacoli di qualche significato per le nostre esportazioni nè sono stati trattati casi di inadempienza da parte italiana alle norme comunitarie nei settori di competenza.

Nel settore *siderurgico* l'Esecutivo CEE ha proposto recentemente l'istituzione dei prezzi minimi cauzionati negli scambi intra CEE e di un certificato di accompagnamento che avrebbe lo scopo di seguire le partite di acciaio, prodotte da CEE oppure importate dai Paesi Terzi nelle diverse fasi di commercializzazione.

Si è data la possibilità agli stessi Paesi Terzi di evitare le procedure di infrazione a fronte dell'impegno del Paese interessato a rispettare, nelle forniture alla Comunità, limiti quantitativi a prezzi non inferiori ai listini comunitari.

Accordi di questo tipo sono stati stipulati dalla CEE con Austria, Svezia, Norvegia, Finlandia, Cecoslovacchia, Romania, Bulgaria, Polonia, Ungheria, Australia, Giappone, Sud Corea, Sud Africa, Spagna.

La gestione del predetto sistema basato sui prezzi di base per i Paesi Terzi non accordisti, e sugli accordi di autolimitazione per i Paesi Terzi accordisti, e che richiede un controllo sistematico dei prezzi dichiarati dall'importatore, è stata affidata a questo Ministero che ha segnalato puntualmente a Bruxelles i risultati dei controlli effettuati.

Per ciò che concerne il *settore tessile*, l'attività del Ministero in sede CEE è stata nel corso dell' '83, particolarmente dedicata alla corretta gestione degli accordi di autolimitazione conclusi, nel 1982, con 26 Paesi fornitori a basso prezzo, nell'ambito del rinnovo AMF (Accordo Multifibre), stipulato nel quadro del GATT.

Durante l'anno in corso sono state ottenute, in seguito alla procedura di uscita dal paniere nuove limitazioni alle importazioni che hanno migliorato la situazione della produzione nazionale nei settori interessati. Non si è, al contrario, presentata alcuna occasione per invocare la clausola « surge » da parte di alcuno dei Paesi della CEE.

Per quanto concerne i rapporti con i Paesi Preferenziali (Spagna, Portogallo, Turchia, ecc.), i principali problemi si sono posti in merito alla gestione dell'accordo sulla cat. 1 (filati di cotone) con la Turchia. Nei confronti di tale Paese, sono state, inoltre, ottenute, a livello comunitario, delle limitazioni sulle categorie 2, 6, 4, 20, a seguito della « clausola di salvaguardia ».

I negoziati per l'*adesione della Spagna e del Portogallo* hanno registrato un ritmo non troppo sostenuto, tenuto conto delle prese di posizione manifestatesi negli ultimi tempi, specialmente da parte della Francia.

Fanno da ostacolo ad un più spedito ritmo di negoziato tutte quelle difficoltà di ordine commerciale che le ditte comunitarie incontrano, soprattutto sul mercato spagnolo, nonchè gli orientamenti di natura politica, che peraltro tardano ad arrivare, specie dai Paesi del Nord Europa, chiamati a sacrifici di carattere finanziario (aumento delle risorse proprie), cui non vogliono sottostare.

Da parte nostra l'ingresso di questi due Paesi, ma soprattutto della Spagna, suscita non poche preoccupazioni: nel campo agricolo si porrà il problema delle eccedenze per quasi tutti i prodotti tipici mediterranei; nel settore industriale già è in atto una notevole offensiva sul mercato italiano di prodotti spagnoli.

La posizione italiana è dunque diretta ad ottenere un breve periodo di transizione nel settore industriale, onde vedere eliminate al più presto tutte le misure tariffarie e non, che ostacolano fortemente le nostre esportazioni; per contro ottenere un periodo quanto più lungo possibile in agricoltura, dove si hanno interessi opposti.

La necessità di procedere ad un riesame degli Accordi di Associazione o Commerciali della CEE con taluni Paesi del Mediterraneo (*Magreb, Mashrek e Jugoslavia*), in vista di una nuova politica mediterranea a lungo termine che, dovrebbe da una parte garantire a questi Paesi il ruolo di partners preferenziali della CEE e dall'altra evitare che si possano adottare da parte comunitaria misure limitative alle loro

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

esportazioni, è stata condivisa, in linea di massima, da parte nostra. Bisognerà vedere poi come le proposte della Commissione dovranno essere modificate, in funzione degli interessi specifici italiani, soprattutto nel settore agricolo.

Nei confronti dei *Paesi EFTA*, in sede comunitaria, si è portata avanti nell' '83 una politica di rafforzamento della cooperazione con tale area anche in settori estranei al campo di applicazione degli Accordi di libero scambio: in materia di abolizione degli ostacoli tecnici al commercio, di interconnessione delle reti di trasmissione dati (EURO-NET); di cooperazione nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST); di scambi regolari d'informazione in materia di trasporti, ambiente, energia, politica economica e monetaria, aiuti allo sviluppo, protezione dei consumatori.

Nell'anno considerato, il quadro della politica commerciale comune nei confronti dei *Paesi a commercio di Stato* non ha offerto elementi innovativi. I regimi di importazione applicati dagli Stati Membri nei confronti di quell'area hanno mantenuto il loro carattere autonomo. Sono proseguiti i tentativi per una loro graduale armonizzazione, conformemente agli obblighi derivanti dall'articolo 113 del Trattato di Roma.

Sul piano della normativa comunitaria, il 1983 ha registrato l'emanazione di un nuovo Regolamento del Consiglio (n. 3420/83 del 14 novembre 1983).

Tale regolamento, che sostituisce il Regolamento 3286/80, in pratica, codifica ed aggiorna l'insieme delle disposizioni comunitarie concernenti l'importazione dei prodotti, originari dai Paesi a commercio di Stato non liberalizzati a livello comunitario.

Sono stati altresì emanati altri due Regolamenti che (Reg. 3419/83 e Reg. 3421/83 del 14 novembre 1983) stabiliscono talune modalità di applicazione degli Accordi conclusi dalla CEE con la Romania e con la Repubblica Popolare Cinese.

Per ciò che concerne le relazioni con il *Giappone* queste hanno continuato anche nel 1983 a costituire uno dei problemi più rilevanti affrontati dagli Organismi comunitari, le cui iniziative si sono indirizzate all'ottenimento, da parte del Paese asiatico, di una linea più equilibrata e più idonea a favorire l'integrazione di quell'economia con le economie dei principali partners industrializzati.

Da parte italiana si è da un lato cercato di difendere il mercato nazionale in quei settori maggiormente sensibili alla concorrenza giapponese e, dall'altro lato, esercitato pressioni per una maggiore apertura giapponese all'importazione di quei prodotti di maggior interesse per la nostra produzione, che ottiene significativi successi sugli altri mercati internazionali.

Le relazioni con i *Paesi dell'ASEAN* (Associazione del Sud-Est Asiatico di cui fanno parte l'Indonesia, la Malaysia, le Filippine, Singapore, la Thailandia e, dal prossimo anno anche il Brunei) hanno avuto nel 1983, un positivo sviluppo nel corso della IV riunione della Commis-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

sione Mista CEE-Asean prevista dall'Accordo di Cooperazione del 30 novembre 1979.

I punti salienti dei lavori di detta Commissione sono stati quelli riguardanti la Cooperazione commerciale, la Cooperazione economica e la Cooperazione nel settore dello sviluppo.

È stato deciso di approfondire la cooperazione specie nel settore energetico, minerario, e in alcuni specifici prodotti di base per l'importanza che essi rivestono nelle relazioni tra le due aree geografiche.

Inoltre la cooperazione con il *Bangladesh*, col *Pakistan*, indi, lo *Sri-Lanka* è proseguita nel quadro degli accordi esistenti tra la Comunità e questi Paesi. Le Commissioni miste tenutesi a Bruxelles durante il 1983 hanno consentito di realizzare nuovi progressi nel campo della cooperazione.

I rapporti con gli *Stati Uniti* sul piano comunitario, hanno continuato ad essere improntati a motivi di tensione, alternati a schiarite, nel quadro di una situazione economica mondiale che non poteva non riacutizzare controversie ormai abituali sia nel campo agricolo che in quello industriale.

Questo Ministero ha sostenuto un ruolo attivo in sede comunitaria, soprattutto al fine di contrastare la linea protezionistica assunta dalle autorità americane nel settore siderurgico, per il quale il mercato USA rappresenta un importante sbocco per la nostra produzione, particolarmente in una fase di crisi quale quella attuale.

Anche il contenzioso *italo-canadese* ha raggiunto in certi periodi toni abbastanza accesi e, da parte italiana, è stata esercitata una costante pressione in sede comunitaria, per ottenere interventi sempre più decisi della CEE, al fine di contrastare la linea eccessivamente protezionistica adottata dalla controparte.

Il 1983 è stato un anno importante per le relazioni commerciali con i Paesi dell'*America Latina*.

Dopo che, per diversi anni, il negoziato con i Paesi del Patto Andino, avanzava con difficoltà, finalmente, nell'ottobre di quest'anno i rapporti di cooperazione tra la Comunità e quest'area geografica si sono concretizzati con la conclusione di un accordo, che è stato vivamente sostenuto da parte italiana sia per riprendere un dialogo costruttivo coi Paesi di quest'area geografica, che per mantenere un parallelismo con l'azione che la CEE svolge con i raggruppamenti regionali asiatici.

Si è inoltre verificato un rilancio del dialogo tra la CEE ed il Messico — interrotti da quattro anni — mediante la riunione della Commissione Mista tenutasi in novembre.

Sono proseguiti, inoltre, i contatti con i Paesi del Centro America, mentre la cooperazione con il Brasile ha risentito del difficile momento economico e finanziario in cui versa quel Paese.

Oltre che in sede comunitaria, questa Amministrazione ha continuato ad attivarsi presso gli altri Organismi internazionali (OCSE, GATT e UNCTAD in particolare), dando il proprio contributo a tutela degli interessi produttivi nazionali.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

In sede OCSE, l'attività, particolarmente incentrata sul Comitato Scambi e sui vari Gruppi di lavoro ad esso riferentesi, ha riguardato nel corso del 1983 essenzialmente i rapporti commerciali Est-Ovest e Nord-Sud nonché taluni problemi specifici recentemente sorti nell'ambito del commercio internazionale tra i Paesi OCSE, quali lo scambio di servizi e di prodotti ad alta tecnologia.

Impegnativi si sono presentati inoltre i lavori svoltisi sia in sede comunitaria che in sede OCSE a seguito della decisione interministeriale dell'Organizzazione intervenuta a maggio del 1983, intesa a rimuovere le misure protezionistiche esistenti (il cosiddetto « roll back »).

Gli stessi temi, oltre ai problemi relativi alla salvaguardia commerciale sono stati esaminati in sede GATT, dando seguito alla Conferenza Ministeriale svoltasi a Ginevra nel novembre del 1982.

Sul *piano bilaterale* nel corso del 1983, si sono svolte le riunioni delle Commissioni miste con Albania, Cecoslovacchia, Cina, Romania, Ungheria e URSS, cui questo Ministero ha partecipato attivamente assicurando la Presidenza per Albania e Cina, e la Vice-Presidenza per i restanti Paesi. Nel corso dell'anno si è coordinata, dando istruzioni all'ICE, l'attività svolta (11 riunioni) dai vari gruppi di lavoro settoriali operanti nell'ambito delle predette Commissioni. In particolare, è proseguita l'azione volta a favorire l'inserimento delle nostre imprese, specie le medie piccole nei piani di sviluppo economico dei vari Paesi dell'Est, nonché ad attivare iniziative di cooperazione su Terzi mercati.

Si deve rilevare che gli accordi di collaborazione economica, industriale e tecnica che a questi Paesi ci legano sono divenuti ormai da lunghi anni un importante strumento per la penetrazione su quei mercati, condizionati da una rigida pianificazione industriale.

Si sono, inoltre, avuti contatti con delegazioni estere di *vari P.V.S.*, nel corso dell'anno, in occasione di visite ufficiali in Italia da parte di loro esponenti governativi o di viaggi all'estero del nostro Ministro.

Si segnalano i numerosi incontri con i rappresentanti del Governo libico per i noti problemi del credito.

Questa Amministrazione ha seguito, inoltre, i lavori delle Commissioni Miste tenutesi con l'Arabia Saudita, la Corea del Sud e l'Angola.

INTERVENTI IN MATERIA DI CREDITI ALL'ESPORTAZIONE E COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO.

In materia di crediti all'esportazione il 1983 ha fatto registrare una ulteriore revisione dei tassi di interesse e l'introduzione di un sistema semestrale semiautomatico di aggiustamento degli stessi, a seconda della variazione dei tassi di mercato delle monete facenti parte del paniere dei D.S.P.

Sempre per quanto riguarda il « consensus » è entrato in vigore il sistema dei tassi di riferimento applicabili alle operazioni di credito effettuate con provviste in valuta a basso tasso di interesse che interessa

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

soprattutto le operazioni stipulate in marchi tedeschi, in franchi svizzeri e in yen.

Per quanto riguarda la cooperazione allo sviluppo ed in particolare le relazioni intercorrenti fra flussi di aiuto e flussi commerciali, il Ministero ha partecipato alla definizione degli indirizzi generali e delle nuove tendenze della politica di cooperazione già espressi in ambito CIPES: in particolare, nel corso del 1983 si è assistito ad un ulteriore riequilibrio della cooperazione bilaterale rispetto a quella multilaterale.

Nel corso del 1983 i crediti misti hanno assunto una rilevanza piuttosto limitata nell'ambito della politica italiana di cooperazione allo sviluppo, il Ministero ha sempre sostenuto l'importanza di tali crediti misti, importanza giustificata dall'opportunità di mettere a disposizione dei Paesi in via di sviluppo un volume di risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle proprie dell'aiuto pubblico allo sviluppo, e dalla necessità di coinvolgere il settore privato nei processi di crescita delle aree emergenti. In argomento si osserva tuttavia che lo stesso CIPES, mentre si è dichiarato propenso ad una revisione in senso migliorativo dei criteri e delle condizioni finanziarie applicabili per la concessione di crediti di aiuto puro, non sembra avere lo stesso atteggiamento nei confronti delle operazioni di credito misto.

AZIONE SUL PIANO VALUTARIO.

Nel 1983 non sono state emanate nuove leggi in materia valutaria. Sono state tuttavia poste le premesse per una complessa revisione di tale normativa, in particolare per quanto riguarda gli aspetti penali, con la presentazione, alla fine dell'anno, di un apposito disegno di legge informato al principio innovativo del « tutto permesso tranne ciò che è espressamente vietato ».

La Direzione si è avvalsa dei tradizionali strumenti del decreto ministeriale e delle circolari applicative emanate dall'Ufficio Italiano dei Cambi per introdurre le misure che di volta in volta si sono rese necessarie da un lato, per fronteggiare, specie nel primo semestre dell'anno, l'andamento negativo dei conti con l'estero e la flessione delle riserve, dall'altro, per procedere alla deregolamentazione di procedure e vincoli amministrativi non più in linea con le esigenze degli operatori e, in alcuni casi, con la normativa comunitaria.

Tra le misure adottate nel corso del 1983 si segnalano:

— l'introduzione dell'obbligo del finanziamento in valuta a fronte di esportazioni fatturate in valuta con dilazioni di pagamento entro 360 giorni; la misura adottata alla fine del 1982, ha consentito nel corso del 1983 la immediata copertura valutaria delle esportazioni, con conseguente spostamento dell'indebitamento sull'estero;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

— l'introduzione di una nuova e più organica regolamentazione dei trasferimenti dei compensi di mediazione, in particolare per quanto riguarda le spese accessorie previste nei confronti di agenzia;

— la liberalizzazione dei termini di regolamento per esportazioni e prestazioni di servizio con pagamento posticipato fino a cinque anni relativamente ad operazioni con residenti in Paesi CEE;

— la liberalizzazione degli incassi anticipati e degli esborsi posticipati fino a cinque anni per operazioni riferite a qualsiasi destinazione;

— l'inserimento della riscossione dei crediti per esecuzione di lavori all'estero tra le operazioni invisibili correnti diverse dalle prestazioni di servizi, con conseguente allargamento dei termini da 120 giorni a 360 giorni; tale misura, unitamente a quelle adottate in materia di gestione delle anticipazioni in valuta corrisposte da committenti esteri, consente agli operatori italiani di accordare ai committenti esteri dilazioni più ampie di quelle previste in precedenza, migliorando in tal modo la competitività delle nostre imprese;

— lo snellimento delle procedure di esonero dall'obbligo del deposito infruttifero del 50 per cento per i movimenti di capitali, con l'introduzione del principio innovativo del « silenzio-assenso ».

Più in generale si può affermare che tra i programmi a breve avviati nel 1983 quello di maggior rilievo riguardante lo snellimento delle procedure. Si è inteso operare tale snellimento procedendo, da un lato, alla liberalizzazione di tutte le operazioni che non comportano a priori la necessità di controlli o valutazioni di competitività agli indirizzi generali, dall'altro ad una più organica ripartizione delle competenze in materia valutaria, tale da consentire al Ministero di svolgere i propri compiti istituzionali con una più accentuata azione propositiva e di indirizzo. Tale assetto costituisce la premessa per procedere, in una seconda fase, alla meccanizzazione delle procedure di rilascio dei provvedimenti autorizzativi e, soprattutto, all'analisi e alla successiva elaborazione dei dati rilevabili dalle singole operazioni.

LINEE DI POLITICA PROMOZIONALE.

L'attività di spesa che riguarda questa Amministrazione interessa, per la maggior parte, i trasferimenti all'Istituto Nazionale per il Commercio Estero, sia per le spese di funzionamento che per l'attuazione del programma promozionale.

L'attività del settore sviluppo dell'Istituto ha seguito, nel corso del 1983, due direttrici tra loro strettamente collegate: la prima, con caratteristiche propedeutiche alla « promotion » in senso stretto, è consentita nell'acquisizione dei dati relativi all'offerta italiana e nella successiva fa-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

se di elaborazione di proposte promozionali; la seconda, più propriamente di sviluppo, si è concretizzata in tutta quella serie di attività volte all'attuazione del programma promozionale. Bisogna, peraltro, notare che il predetto programma è stato realizzato in modo conforme a quelle che erano state le linee programmatiche di base: infatti i principali beneficiari dei fondi a disposizione sono stati i Paesi industrializzati, verso i quali è stata svolta attività promozionale per lire 17,8 miliardi (pari ad oltre il 57 per cento del totale); seguono, poi, in ordine decrescente, i Paesi in via di sviluppo (lire 3,2 miliardi pari al 10,4 per cento), i Paesi ad economia pianificata (lire 2,5 miliardi pari all'8,18 per cento), i Paesi OPEC (lire 2,3 miliardi pari al 7,68 per cento) ed infine i Paesi di nuova industrializzazione (lire 2,2 miliardi pari al 7,12 per cento). Sono, inoltre, state spese in Italia lire 2,7 miliardi (8,91 per cento) per l'organizzazione di Corsi di qualificazione in commercio estero, l'attuazione di azioni pubblicitarie di carattere generale ed altre iniziative varie.

Dal punto di vista merceologico, il settore che ha impegnato maggiori fondi di quelli destinati all'attività promozionale è stato quello metalmeccanico, con una spesa di lire 11,3 miliardi di lire, pari al 36,7 per cento del totale. Seguono, poi, i beni di consumo in genere, con una spesa di lire 8,5 miliardi (27,70 per cento), il settore moda e comparti collegati (lire 3,2 miliardi pari al 10,41 per cento) ed infine gli alimentari/ortoflorofruttili e vini (lire 3 miliardi pari al 9,91 per cento). Il 15,20 per cento dello stanziamento, pari a lire 4,7 miliardi, è stato destinato ad attività varie di carattere plurisetoriale.

Per quanto riguarda, infine la tipologia delle iniziative, la spesa maggiore è stata sostenuta per la partecipazione a Fiere internazionali (lire 10,1 miliardi) e per l'attuazione dei progetti settoriali a breve termine (lire 9,1 miliardi).

Con impegni di spesa notevolmente inferiori seguono, poi, le azioni pubblicitarie (1,7 miliardi), le indagini di mercato (1,7 miliardi), i progetti a lungo termine (1,5 miliardi), le mostre autonome (1,2 miliardi) ecc.

Lo stanziamento complessivo del capitolo, pari a lire 30.950.000.000, si è comunque rivelato largamente insufficiente per far fronte a tutte le esigenze che erano state prospettate dalle categorie, soprattutto per quanto riguarda la realizzazione di quelle iniziative complesse come i progetti a breve termine che richiedono un cospicuo investimento di mezzi finanziari e in particolare l'acquisizione dei moderni mezzi pubblicitari, come la televisione, i cui costi sono molto elevati.

All'Istituto Commercio Estero sono, inoltre, stati trasferiti i fondi per il proprio funzionamento: lire 48,5 miliardi per la sede centrale e gli Uffici in Italia e lire 41,6 miliardi per gli Uffici all'estero. Va, infine, ricordato che, in materia di sostegni per le strutture all'estero, sono stati erogati contributi per n. 27 Camere di commercio italiane all'estero, utilizzando l'intero stanziamento di lire 1.258 milioni.

Gli interventi promozionali di questa Amministrazione si completano poi, con la concessione di contributi ad Enti, Istituti ed Associazioni — ai sensi della legge n. 1083 del 1954 — a carico dei capitoli 1602, 1604 e 1608.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Lo stanziamento di tali capitoli, pari a lire 4.250 milioni, è stato completamente impegnato nel corso del 1983 per contributi concessi principalmente per la partecipazione a manifestazioni fieristiche estere o per lo svolgimento di azioni tese al richiamo di operatori economici e/o giornalisti stranieri a manifestazioni italiane (come azioni pubblicitarie sulla stampa estera o invito in Italia di operatori economici o giornalisti stranieri).

I settori che hanno maggiormente beneficiato di tali contributi sono stati quello della metalmeccanica, con oltre due miliardi di lire, e quello della moda, con poco meno di un miliardo di lire.

È da tener presente che nella concessione dei contributi questa Amministrazione ha inteso privilegiare iniziative ad alto livello qualitativo, anche allo scopo di contribuire al rilancio dell'immagine del prodotto italiano, soprattutto nei settori ad alto valore aggiunto, dove l'Italia si sta validamente inserendo sui mercati internazionali e nel campo della moda dove, dopo aver conquistato posizioni di prestigio, l'Italia deve difendersi dall'avanzata dei Paesi a basso costo di lavoro.

Per quanto riguarda, infine, l'attività svolta in favore dei consorzi, questa Amministrazione ha impegnato totalmente lo stanziamento di lire 8.000.000.000 previsto sull'apposito capitolo di bilancio, per la concessione di contributi a 177 Consorzi Export.

È da notare che il numero dei consorzi che hanno beneficiato del contributo ministeriale è notevolmente aumentato rispetto al 1982 (133), per cui si può affermare che l'attività svolta dall'Amministrazione in questo campo è stata un valido stimolo all'associazionismo fra piccole e medie aziende ai fini di migliorare le azioni per l'esportazione dei propri prodotti.

CENNI SULLE ENTRATE.

Capitolo 3675 lire 2.590.589.284

Su tale capitolo sono affluite le restituzioni ed i recuperi di contributi concessi e non utilizzati in tutto o in parte all'Istituto Nazionale per il Commercio Estero per un importo di lire 1.064.024.035.

Sono affluiti, inoltre, gli incameramenti disposti ai sensi della legge 12 luglio 1953 n. 1126 (disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio estero) e gli incameramenti disposti ai sensi della legge 11 febbraio 1970, n. 23 (concernente, tra l'altro, l'attuazione di una organizzazione comune dei mercati nei settori dello zucchero, latte e prodotti caseari) per i quali non è possibile effettuare una quantificazione precisa in quanto tale calcolo richiede lo spoglio, particolarmente laborioso, di un gran numero di pratiche data la mancanza di idonee attrezzature. Inconveniente, questo, al quale si sta cercando di ovviare con l'installazione di apparecchiature elettroniche per l'automazione dei dati.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO B

ATTIVITA PROMOZIONALE

Situazione finanziaria al 13 dicembre 1983

	Stanziamen- to asestato	Utilizzo	Residuo
(valori in milioni di lire)			
<i>Cap. 1602</i>			
Contributi ad Enti per l'attuazione di iniziative dirette a promuovere l'incremento dei traffici e dei rapporti commerciali con l'estero	550	549,6	0,4
<i>Cap. 1604</i>			
Contributi ad Enti per pubblicità sulla stampa, per la redazione, la stampa e la distribuzione di pubblicazioni, documentari cinematografici e televisivi, incisioni e simili per la propaganda dei prodotti italiani all'estero	1.950	1.949,0	0,6
<i>Cap. 1608</i>			
Contributi ad Enti per l'organizzazione di Mostre all'estero e per la partecipazione a Fiere, Mostre ed Esposizioni estere	1.750	1.749,2	0,8
<i>Cap. 1611</i>			
Somma da assegnare all'I.C.E. per il finanziamento delle attività di promozione a tutela dei prodotti italiani e per l'incremento e lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	31.000	31.000	—
Totale	35.250	35.248,2	1,8

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO C

Riepilogo dei principali contributi concessi, per iniziative promozionali realizzate nel 1983, ad Enti fieristici, Associazioni di categoria ed altri organismi fieristici.

ENTI FIERISTICI

(valori in milioni di lire)

Ancona	15	Piacenza	6
Bari	44,9	Reggio Calabria	5
Bologna	33	Rimini	45
Genova	24	Trieste	18
Napoli	13	Udine Esposizioni	20
Padova	39	Verona	55
Parma	30	Vicenza	66

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

ACIMALL (macchine lavorazione legno)	412
ACIMGA (macchine industria grafica)	55,2
ACIMIT (macchine tessili)	200
AIA (industria aeronautica)	220
AIE (editoria)	30
AIMPES (pelletteria-cuoio)	150
ANCI (calzaturifici)	70
ANCMA (ciclo e motociclo)	30
ANIE (industria elettrica/elettronica)	35
ANIMA (meccanica varia)	259,1
ASSETERIE	90
ASSINFORM (macchine per ufficio)	80
ASSOCOMAPLAST (macchine lavorazione plastica)	250
CONSORNAUTICA	124,6
COSMA (macchine per cucire)	83
FEDEREXPORT	40
UCIMU (macchine lavorazione metalli)	520
UNACOMA (macchine agricole)	40

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

UNCSAAL (serramenti metallici)	30
UNIC (industria conciaria)	87
UNIDI (industria dentaria)	30
FISMA (strumenti musicali)	70

ALTRI ORGANISMI FIERISTICI

Centro Moda Firenze	235
PRO.MA/EFIMA (Milano)	94,3
Ente Manifestazioni Commercio e Turismo (MI)	92
Camera Nazionale Alta Moda	36,1
STAR (Milano)	40
MACEF (Milano)	40
Organizzazione NIKE (Milano)	30,6
ASSARCO (Napoli)	20
Centro Pio Manzù	30
ASSOEXPO (Milano)	31
Campionaria Pelletteria (Firenze)	46
FILMA (Milano)	30
Consorzio Promotrade (Prato)	28,9
Centro Italo/Arabo (Roma)	30

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO D

SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 1983

(valori in milioni di lire)

AREE GEOECONOMICHE

SETTORI	Paesi industrializzati P.I.A.		Paesi ad economia pianificata P.E.P.		Paesi O.P.E.C.		Paesi di nuova industrializzazione N.I.C.'s.		Paesi in via di sviluppo P.V.S.		ITALIA		%		TOTALE	
	I.C.E.	altri enti	I.C.E.	altri enti	I.C.E.	altri enti	I.C.E.	altri enti	I.C.E.	altri enti	I.C.E.	altri enti	I.C.E.	altri	I.C.E.	altri enti
Ortofrutticoli, alimentari e vini	2.971,2	—	12	—	27	—	—	—	—	—	55	28	3.065,2	28	9,91	0,66
Moda e comparti collegati	3.192,5	128	—	—	16	—	—	—	11,6	—	—	852,5	3.220,1	980,5	10,41	23,08
Altri beni di consumo, durevoli e non	6.486,5	447,6	148	—	727,1	—	574	14	340	—	300	370,6	8.575,6	832,2	27,70	19,59
Meccanica	4.612,5	1.459,1	1.902,5	58,5	1.379,6	—	1.097,5	—	2.183,8	—	207	503,2	11.382,9	2.020,8	36,78	47,57
Plurisetoriali e varie	577,2	113	470,1	—	227,38	—	532,8	—	702,4	—	2.196,4	274	4.706,2	387	15,20	9,10
Centri I.C.E.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	17.839,9	2.147,7	2.532,6	58,5	2.377	—	2.204,3	14	3.237,8	—	2.758,4	2.028,3	30.950	4.248,5	—	—
Percentuali %	57,65	50,55	8,18	1,38	7,68	—	7,12	0,33	10,46	—	8,91	47,74	—	—	100	100

P.E.P. - Paesi dell'Est Europa, Cina, Corea del Nord, Cuba, Mongolia e Vietnam.

O.P.E.C. - Ecuador, Venezuela, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Indonesia, Iran, Iraq, Kuwait, Oman, Qatar, Algeria, Gabon, Libia, Nigeria

N.I.C.'s - Argentina, Brasile, Messico, Corea del Sud, Hong Kong, Singapore, Taiwan.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO E

SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 1983

(valori in milioni di lire)

INIZIATIVE	AREE GEOECONOMICHE										TOTALE	
	Paesi industrializzati		Paesi ad economia pianificata		Paesi O.P.E.C.		Paesi di nuova industrializzazione		Paesi in via di sviluppo		I.C.E.	altri enti
	I.C.E.	altri enti	I.C.E.	altri enti	I.C.E.	altri enti	I.C.E.	altri enti	I.C.E.	altri enti		
Mostre autonome	1.194	—	—	—	140	—	80	—	—	—	1.414	—
Fiere internazionali	3.686,1	2.147,7	1.957,1	35	1.420,3	—	1.468,2	14	1.532,6	—	10.064,3	2.196,7
Missioni di operatori economici e/o giornalisti, in Italia e all'estero	333,8	—	92,5	2,5	152	—	—	—	282,3	—	860,6	2,5
Indagini e prospezioni di mercato	1.222,8	—	—	—	181,7	—	111,1	—	218,3	—	1.733,9	—
Azioni di pubblicità	1.670,7	—	50	—	—	—	—	—	14	—	1.734,7	—
Manifestazioni presso i GG.MM.	504,4	—	—	—	—	—	35	—	—	—	539,4	—
Progetti a medio e lungo termine	8.626,1	—	—	—	350	—	170	—	40	—	9.186,1	—
	100	—	163	—	133	—	340	—	819,4	—	1.555,4	—
Altre iniziative	502	—	270	21	—	—	—	—	331,2	—	1.103,2	21
Totale	17.839,9	2.147,7	2.532,6	58,5	2.377	—	2.204,3	14	3.237,8	—	28.191,6	2.220,2

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO F

ATTIVITA PROMOZIONALE ALL'INTERNO 1983

(valori in milioni di lire)

I. C. E.	ALTRI ENTI
Stampa e pubblicità	Pubblicità
851,3	1.502,4
Corsi di specializzazione in commercio estero	Corsi di qualificazione professionale
1.377,2	15
Partecipazione a fiere	Invito in Italia di operatori e giornalisti stranieri
55	270,9
Altre iniziative	Altre iniziative
474,9	240
Totale	Totale
2.758,4	2.028,3

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO G

CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO

	Contributo 1983	
	o.	s.
Atene	62	
Bogotà	46	
Bombay	6,930	
Buenos Aires	48	
Cairo	23	
Caracas	45	
Casablanca	non concesso	
Città del Messico	53	
Francoforte	65	8
Istanbul	35	
La Paz	15	
Lima	44	
Lisbona	55	
Londra	80	
Madrid	46	
Marsiglia	53	
Monaco	46	
Montevideo	45	
Parigi/Lione	60+28	
Porto Alegre	29	
Rio de Janeiro	29	
San Paolo	33	
Santiago	50	
Sidney/Adelaide	38+12	
Stoccolma	27	
Tunisi	22	
Vienna	48	
Zurigo	62	
	1.206	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ESERCIZIO 1983 - CONTRIBUTI A CONSORZI EXPORT SU SPESE BILANCIO 1982

ALLEGATO H

N.	CONSORZIO - SEDE	Data arrivo domanda	Assegnazione	Istruttoria	Comitato	Parere
1	AGRI EX - CAMPOGALLIANO (MO) P.zza V. Emanuele, 13	11-5-1983	11-11-1983	73.500.000		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 125
2	APE - Arredo Pisa Export - VICOPISSANO Viale Diaz, 67	17-5-1983	11-11-1983	46.580.205		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 129
3	AREZZO EXPORT - AREZZO Via Fleming, 1	10-5-1983	11-11-1983	41.754.815		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 120
4	ARTBRESCIA - BRESCIA Via IV Novembre, 42	15-3-1983	11-11-1983	27.237.840		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 116
5	ARSIBREX - BRESCIA Via V. Emanuele II, 60	17-5-1983	11-11-1983	27.609.655		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 67
6	ASSINDEX - PADOVA Via Anghinoni, 3	6-5-1983	11-11-1983	28.369.805		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 147
7	BERGAMO EXPORT - BERGAMO Via Seb. Zilioli, 2	11-5-1983	11-11-1983	88.200.000		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 135
8	BRESCIA EXPORT - BRESCIA Via Trieste, 48	27-5-1983	11-11-1983	9.318.435		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 148
9	TRIXIA - BRESCIA Via Cefalonia, 70	25-5-1983	11-11-1983	2.663.845		1-12-1983 Reg. 3 - gg. 368
10	CALZATURA ITALIANA ALTA QUALITA MILANO - Via Moscova, 40/6	23-5-1983	11-11-1983	73.500.000	Ril. C.d.C. n. 3 del 30-1-1984 Risp. il 14-2-1984 + ord.	20-2-1984 Reg. 1 - C.E. gg. 236
11	CALZATURIERI PROV. PISA CASTELFRANCO DI SCITO (PISA) Via Prov.le Francesca Nori, 36	12-5-1983	11-11-1983	66.549.650		9-2-1983 Reg. 4 - gg. 28
12	CVC - CALZATURIERI VALDELSANI CONSORZIATI - CERTALDO - V.le Matteotti, 23/A	27-5-1983	11-11-1983	21.383.960		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 137

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO H

N.	CONSORZIO - SEDE	Data arrivo domanda	Assegnazione	Istruttoria	Comitato	Parere
13	CAMAC - BOLOGNA Via Barberia, 30	27-5-1983	11-11-1983		Ril. Rag. n. 100 del 21-11-1983 Risp. 24-12-1983 D.M. 23-12-1983 - L. 40.169.940 Ord. spedito 13-2-1984	31-1-1984 Reg. 1 - gg. 164
14	CAMP. - CONS. PRODOTTI ARTISTICI DEL MARMO E ART. TO TIPICO - CITTA DI PIETRASANTA - PIETRASANTA V.le Marconi, 5	16-5-1983	11-11-1983	47.789.825		1-12-1983 Reg. 3 - gg. 365
15	CAMPO DEI FIORI - MILANO Via Semigallia, 6	17-5-1983	11-11-1983	5.645.205	Ril. Rag. 111 - 10-12-1983 Risp. 20-12-1983 Ord. spedito il 21-1-1984	9-1-1984 Reg. 1 - gg. 67
16	C.A.R. EXPORT - PISA Via Meucci, 4	24-5-1983	11-11-1983	64.601.235		6-12-1983 Reg. 3 - gg. 380
17	CASERTA EXPORT - CASERTA Via Roma, 97	30-5-1983	11-11-1983	14.051.575		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 145
18	CAVEMA - PESARO Via Zaccani, 11/13	2-5-1983	11-11-1983	59.425.420 55.762.235	Ril. C.d.C. n. 5 del 30-1-1984 Risp. 2-3-1984	31-3-1984 Reg. 2 - gg. 15
19	C.C.M. - CONSORZIO CONFEZIONISTI MODENESI - Via Emilia Ovest, 101 MODENA	26-4-1983	11-11-1983	78.627.495		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 115
20	CEAB (Artigiani Bergamaschi) BERGAMO Via G. Paglia, 27	29-4-1983	11-11-1983	10.802.895		6-12-1983 Reg. 3 - gg. 387
21	CEAP - REGGIO EMILIA Via Mazzini, 6	25-5-1983	11-11-1983	15.171.395		6-12-1983 Reg. 3 - gg. 392
22	CEDI - CONSORZIO EXPORT PRODOTTI DESIGN ITALIANO - NOVIGLIO (MI) Via delle Industrie, 3	30-5-1983	11-11-1983	73.500.000	Ril. Rag. 109 - 10-12-1983 Risp. 27-12-1983 Ord. spedito 8-2-1984	11-1-1984 Reg. 1 - gg. 74
23	CEIF - UDINE Via Morpurgo, 4	11-3-1983	11-11-1983	88.200.000		6-12-1983 Reg. 3 - gg. 396

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO H

N.	CONSORZIO - SEDE	Data arrivo domanda	Assegnazione	Istruttoria	Comitato	Parere
24	CEMB - Cons. Exp. Monza e Brianza MONZA - Via Petrarca, 10	14-5-1983	11-11-1983	29.267.700		6-12-1983 Reg. 3 - gg. 386
25	CENTRO MOBILE LIVENZA - BRUGNERA Via SS. Trinita	21-5-1983	11-11-1983	domanda rit.		
26	CENTROVETRO - EMPOLI Palazzo Esposizioni	24-5-1983	11-11-1983	10.540.360	Ril. Rag. n. 99 del 21-11-1983 Risp. 28-11-1983	9-12-1983 Reg. 4 - gg. 39
27	C.I.E. - CENTRO ITALIA EXPORT ROMA - Via IV Fontane, 121	13-5-1983	11-11-1983	55.612.675		1-12-1983 Reg. 3 - gg. 366
28	C.E.O. - CESENA Via Cavalcavia, 96	30-5-1983	11-11-1983	76.217.035		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 136
29	CEOR - LUGO Via Baracca, 17	21-5-1983	11-11-1983	81.156.460		6-12-1983 Reg. 3 - gg. 379
30	CEPI - PIACENZA P.zza Cavalli, 35	25-5-1983	11-11-1983	35.054.725		6-12-1983 Reg. 3 - gg. 378
31	CEPNA - Consorzio Espositori Prodotti Nautici - RAVENNA Via IX Febbraio, 2	8-4-1983	11-11-1983	73.500.000	Ril. Rag. 110 - 10-12-1983 Risp. 23-12-1983 Ord. spedito il 21-1-1984	9-1-1984 Reg. 1 - gg. 50
32	CESACON - SASSUOLO (MO) Via S. Paolo, 2/4	29-4-1983	11-11-1983	73.500.000		1-12-1983 Reg. 3 - gg. 370
33	CERAMICHE UMBRE - PERUGIA Via Sicilia, 7	23-3-1983	11-11-1983	78.880.335		1-12-1983 Reg. 3 - gg. 369
34	CERMAC - Exp. macchine per agricoltura e zootecnia - BOLOGNA P.zza XX Settembre, 6	31-5-1983	11-11-1983	49.266.910		1-12-1983 Reg. 3 - gg. 367
35	CEVIP - Cons. Exp. Vini It. Pregio FIRENZE - Via S. Donato, 14/5 C. EXPORT	25-5-1983	11-11-1983	73.500.000		6-12-1983 Reg. 3 - gg. 385

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO H

N.	CONSORZIO - SEDE	Data arrivo domanda	Assegnazione	Istruttoria	Comitato	Parere
36	CIAC - PONSACCO (PI) Viale 10 Maggio, 100	28-5-1983	11-11-1983	38.534.975	Ril. Rag. 105 - 10-12-1983 Risp. 23-12-1983 Ord. spedito 8-2-1984	11-1-1984 Reg. 1 - gg. 68
37	CIO - CONSORZIO INIZIATIVA OLTREMARE BOLOGNA - Via Rubbiani, 2	12-4-1983	11-11-1983	51.195.295		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 53
38	C.I.P. - Consorzio Industrie Pistoiesi PISTOIA - P.zza Garibaldi, 5	24-5-1983	11-11-1983	51.489.870		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 105
39	CIPE - Cons. Italiano Pellettieri Esportatori - ROMA Via Gregorio XIII, 81	3-5-1983	11-11-1983	14.293.505		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 27
40	CIPEM - TRANI Via S. Maria, 41	28-5-1983	11-11-1983	11.104.540		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 62
41	CLPELLE- MILANO Via Bernardino Corio, 2	18-3-1983	11-11-1983	78.400.000		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 29
42	CISA - Consorzio Italiano Sicurezza Antincendio MILANO - P.zza Ercolea, 5	21-5-1983	11-11-1983	49.000.000		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 25
43	CITOMEX - Consorzio Italiano Operatori Esteri TORINO - Via Pomba, 17	28-5-1983	11-11-1983	13.903.090		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 56
44	C.M.T. - Mobiliari d'Arte di Treviglio TREVIGLIO (BG) Via Bergamo, 111/A	27-5-1983	11-11-1983	62.427.640		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 141
45	COARA - AREZZO Via del Trionfo, 40	17-5-1983	11-11-1983	83.300.000		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 144
46	COEX - MILANO P.le Cadorna, 13	23-5-1983	11-11-1983	59.626.025		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 121
47	COEXPO - SETTINELLO DI CALENZANO (FI) Via Baldanzese, 39	7-5-1983	11-11-1983	68.600.000		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 101
48	COMAC - Consorzio componenti macchine Via Emilia Ovest, 101 - MODENA	16-4-1983	11-11-1983	13.875.460		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 111

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO H

N.	CONSORZIO - SEDE	Data arrivo domanda	Assegnazione	Istruttoria	Comitato	Parere
49	COMEX - MODENA Via Emilia Ovest, 101	15-4-1983	11-11-1983	38.561.185		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 102
50	COMOEXPORT - COMO Via Volta, 81	26-4-1983	11-11-1983	88.200.000		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 109
51	COMOFOULARD - COMO Via Odescalchi, 17	20-5-1983	11-11-1983	61.009.145		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 132
52	COMOMODA EXPORT - COMO Via Volta, 66	24-5-1983	11-11-1983	83.300.000		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 61
53	COMUNEXPORT - VIGNOLA (MO) Prot. n. 304677 del 28.5	27-5-1983	11-11-1983	40.134.910		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 57
54	CONEXPEL - MILANO Viale B. d'Este, 13	17-5-1983	11-11-1983	5.862.055	Ril. Rag. 111 - 10-12-1983 Risp. 20-12-1983 Ord. spedito il 21-1-1984	9-1-1984 Reg. 1 - gg. 58
55	CONEXPORT - PERUGIA PONTE S. GIOVANNI - Via Manzoni, 224	26-5-1983	11-11-1983	36.671.230		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 149
56	CONEXPORT TREVISO - TREVISO P.zza Garibaldi, 13	31-5-1983	11-11-1983	17.503.800		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 117
57	CONEXPORT - VENEZIA Via Mestrina, 107	31-5-1983	11-11-1983	8.754.010		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 131
58	CONEXPORT VICENZA - VICENZA Via Btg. Monte Berico, 42	11-5-1983	11-11-1983	30.872.155		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 55
59	CONS. AR. FOR. - Artigiani Forbici - ASSO (Como) Via Luigi Oltolina	21-5-1983	11-11-1983	parere negat.		
60	CONSEG - S. GIOVANNI AL NATISONE Via Nazionale, 3	25-5-1983	11-11-1983	68.600.000		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 47
61	COPAN - MILANO Via Mascheroni, 19 COPEMA CORES	19-5-1983	11-11-1983	1.535.900		Reg. della Rag.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO H

N.	CONSORZIO - SEDE	Data arrivo domanda	Assegnazione	Istruttoria	Comitato	Parere
62	CORF - FORLI Via Bellenghi, 1	21-4-1983	11-11-1983	40.087.720		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 114
63	COTONE MODA - BUSTO ARSIZIO (VA) Via Culin, 1/B	15-4-1983	11-11-1983	78.400.000		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 63
64	CREMONA EXPORT - Consorzio Cremonese per l'Esportazione - CREMONA Via Lanaioi, 1	11-5-1983	11-11-1983	34.484.615		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 128
65	C.S.A. - Consorzio Sviluppo Aziendale SPILENBERGO (Pordenone) Via Mazzini, 3	24-5-1983	11-11-1983	36.464.885		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 112
66	CUOIO CONSORZIO - S. Miniato Fonte a Egola (PI) Via XXV Aprile	26-5-1983	11-11-1983	72.630.160		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 140
67	CUPAL - Cons. Exp. tra artigiani del legno e arredamento Emilia Romagna BOLOGNA - P.zza XX Settembre, 6	31-5-1983	11-11-1983	85.658.670		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 119
68	DESIDERIO D'ITALIA - MILANO P.zza della Repubblica, 1/A	31-5-1983	11-11-1983	7.569.775	Ril. Rag. 108 - 10-12-1983 Risp. 22-12-1983 Ord. spedito il 21-1-1984	9-1-1984 Reg. 1 - gg. 51
69	DOLOMITI EXPORT - BELLUNO Via del Piave, 4	21-4-1983	11-11-1983	76.385.910		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 130
70	DUE MARI - MILANO Via Medeghino, 3	17-5-1983	11-11-1983	9.800.000	Ril. Rag. 111 - 10-12-1983 Risp. 20-12-1983 Ord. spedito il 21-1-1984	9-1-1984 Reg. 1 - gg. 57
71	ELETTRIMPEX - MILANO Via Premuda, 2	25-5-1983	11-11-1983	88.200.000		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 58
72	ELTRACO - MILANO Via Fatebenefratelli, 32	7-5-1983	11-11-1983	36.191.095		6-12-1983 Reg. 3 - gg. 381
73	Esp. Vinicoli Artigiani ASTI - P.zza Medici, 8	7-5-1983	11-11-1983	15.493.545	Ril. Rag. 104 - 10-12-1983 Risp. 23-12-1983 Ord. spedito 8-2-1984	11-1-1984 Reg. 1 - gg. 69

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO H

N.	CONSORZIO - SEDE	Data arrivo domanda	Assegnazione	Istruttoria	Comitato	Parere
74	VINI FRIULANI DI QUALITÀ - UDINE Via Daniele Moro, 18	27-4-1983	11-11-1983	6.419.010		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 126
75	ESTECO - SEGRATE (Milano) Via Rivoltana, 8 EUROSEDIA	18-5-1983	11-11-1983	66.203.050	Ril. C.d.C. n. 3 - del 30-1-1984 Risp. 21-3-1984 Ril. C.d.C. n. 40 del 2-5-1984 Risp. 2-6-1984 D.M. 31-5-1984 + ord.	
76	EXCO TREVISO Viale Fellissent, 48	23-2-1983	11-11-1983	73.500.000		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 66
77	EXPOOL FERMO Via Respighi, 8	12-4-1983	11-11-1983	48.207.215		6-12-1983 Reg. 3 - gg. 397
78	EXPORT API - PORDENONE P.zza della Motta, 13/A	26-5-1983	11-11-1983	68.182.890		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 108
79	EXPORT LEGNANO - LEGNANO Via S. Romanico, 1	30-3-1983	11-11-1983	88.200.000		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 73
80	FABOR - ALBA ADRIATICA Viale Mazzini, 42	28-5-1983	11-11-1983	17.968.145		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 104
81	FASHION EXPORT - MILANO Via Senigallia, 6	31-5-1982	11-11-1983	9.800.000	Ril. Rag. 107 - 10-12-1983 Risp. 22-12-1983 Ord. spedito 8-2-1984	11-1-1984 Reg. 1 - gg. 70
82	FASHION OF ITALY - MILANO Piazzetta Pattari, 4	28-5-1983	11-11-1983	9.800.000		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 110
83	FINALCO - GENOVA Via Assarotti, 7	31-5-1983	11-11-1983	12.906.115		6-12-1983 Reg. 3 - gg. 390
84	FIRENZE EXPORT - FIRENZE Via Jacopo Nardi, 18	12-5-1983	11-11-1983	27.362.525		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 34
85	FIRENZE ORO - FIRENZE Lungarno Vespucci, 8	31-5-1983	11-11-1983	18.506.900		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 122

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO H

N.	CONSORZIO - SEDE	Data arrivo domanda	Assegnazione	Istruttoria	Comitato	Parere
86	FLORENCE GIFT POOL - FIRENZE Via Cerretani, 2	7-5-1983	11-11-1983	78.400.000		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 100
87	FLORENCE LEATHER FASHION - FIRENZE P.zza Peruzzi, 2	27-5-1983	11-11-1983	18.654.200		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 152
88	FORTRADE - MILANO Largo Augusto, 3	24-5-1983	11-11-1983	73.500.000		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 139
89	FRUTTUNION SUDTIROL - BOLZANO Via della Mostra, 3	23-5-1983	11-11-1983	56.403.175		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 59
90	GESSEF - S. GIOVANNI AL NATISONE (UD) Via Nazionale	24-5-1983	11-11-1983	46.401.305		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 151
91	GISOMA - MODENA Via Giardini, 605	26-5-1983	11-11-1983	62.726.720	Ril. C.d.C. n. 4 del 30-1-1984 Risp. 25-2-1984 Ril. C.d.C. n. 27 - 4-4-1984 Risp. 20-4-1984 D.M. 18-4-1984 + ord.	19-5-1984 Reg. 2 C.E. gg. 121
92	GIMI - PONSACCO (PI) Via Valdera, 30	30-5-1983	11-11-1983	73.500.000		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 68
93	Export GIMITAL Group - POGGIBONSI (SI) Via Solferino, 5	27-5-1983	11-11-1983	31.617.645		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 74
94	GIMO EXPORT - Gruppo Industrie del Mobile PONSACCO (PI) - Vie I Maggio, 100	14-5-1983	11-11-1983	46.645.255		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 64
95	GLOBE EXPORT - CESANO BOSCONI (MI) Via E. De Nicola, 18	17-5-1983	11-11-1983	8.729.960		9-1-1984 Reg. 1 - gg. 59
96	GROSSETO EXPORT - GROSSETO Via Cairoli, 10	30-5-1983	11-11-1983	30.938.440		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 146
97	GUSTO D'ITALIA - MILANO Via Senigallia, 6	31-5-1983	11-11-1983	8.345.805		9-1-1984 Reg. 1 - gg. 53

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO H

N.	CONSORZIO - SEDE	Data arrivo domanda	Assegnazione	Istruttoria	Comitato	Parere
98	I. FRANCHI - MILANO Viale Beatrice d'Este, 43	17-5-1983	11-11-1983	2.756.870	Ril. Rag. 111 - 10-12-1983 Risp. 20-12-1983 Ord. spedito il 21-1-1984	9-1-1984 Reg. 1 - gg. 56
99	ILEXPORT - LECCO Via Caprera, 4	24-3-1983	11-11-1983	88.200.000		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 134
100	INDEXPORT - BOLZANO Via Garibaldi, 4	11-5-1983	11-11-1983	78.975.690	Ril. Rag. 103 - 10-12-1983 Risp. 24-12-1983 D.M. 23-12-1983 - L. 78.975.690 Ord. spedito 8-2-1984	11-1-1984 Reg. 1 - gg. 73
101	INDUSTRIA CONCIARIA TOSCANA S. CROCE SULL'ARNO (PI) Via Buoni, 2/A	27-4-1983	11-11-1983	13.599.900		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 38
102	IREB - BRESCIA Via Cefalonja, 60	26-5-1983	11-11-1983	26.516.525	O.V.B. n. 4 - 3-2-1984 rest. mand. per banca errata spedito 23-2-1984	6-12-1983 Reg. 3 - gg. 395
103	IRECO - REMANZACCO (UD)	24-5-1983	11-11-1983	parere negat.		
104	ITA EXPORT - CAVAZZO (MO) Via Galileo, 12 ITAGRI	19-5-1983	11-11-1983	9.540.555		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 107
105	ITALCENTER CONS. EXPORT. - MILANO Via Mascheroni, 19	30-5-1983	11-11-1983	73.500.000		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 49
106	ITALCONSORTIUM - ROMA Via Lombardia, 40	31-5-1983	11-11-1983	6.281.635		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 36
107	ITALIA INTERNATIONAL STYLE - NAPOLI Via Acquaviva, 13 ITALIAN HIGH FASHION EXPORT	14-5-1983	11-11-1983	25.024.270	Ril. Rag. 102 - 7-12-1983 Risp. 20-12-1983 Ord. spedito 8-2-1984	11-1-1984 Reg. 1 - gg. 71
108	ITALIAN LEATHER EXPORT - MILANO Viale Beatrice d'Este, 43	17-5-1983	11-11-1983	3.070.530	Ril. Rag. 111 - 10-12-1983 Risp. 20-12-1983 Ord. spedito 8-2-1984	18-1-1984 Reg. 1 - gg. 111

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO H

N.	CONSORZIO - SEDE	Data arrivo domanda	Assegnazione	Istruttoria	Comitato	Parere
109	ITALY EXPORT - NOVARA Corso Cavallotti, 23/A	21-4-1983	11-11-1983	88.200.000		6-12-1983 Reg. 3 - gg. 398
110	ITALSPARES - MILANO Via Brunico, 3	24-5-1983	11-11-1983	35.735.725		6-12-1983 Reg. 3 - gg. 391
111	LATINA EXPORT - LATINA Via Umberto I, 84	23-5-1983	11-11-1983	26.516.310		6-12-1983 Reg. 3 - gg. 393
112	LIGURIA EXPORT - GENOVA Piazza Banchi Borsa Merci	6-4-1983	11-11-1983	37.495.695		6-12-1983 Reg. 3 - gg. 394
113	LODI EXPORT - LODI Via Milite Ignoto, 7	31-3-1983	11-11-1983	39.107.250		6-12-1983 Reg. 3 - gg. 389
114	LUCCA EXPORT - LUCCA Corte Campana, 20	7-5-1983	11-11-1983	62.073.450		6-12-1983 Reg. 3 - gg. 383
115	MADE IN FLORENCE - FIRENZE Via F. Baracca, 235/e	30-5-1983	11-11-1983	16.534.765		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 23
116	MADE IN ITALY - MILANO Via Privata Maria Teresa, 11	31-5-1983	11-11-1983	9.800.000	Ril. Rag. 107 - 10-12-1983 Risp. 22-12-1983 Ord. sped. il 21-1-1984	9-1-1984 Reg. 1 - gg. 54
117	MAESTRI CALZATURIERI DEL BRENTA STRA (VE) - P.zza Marconi, 48	6-4-1983	11-11-1983	88.200.000		6-12-1983 Reg. 3 - gg. 382
118	MANTOVA EXPORT - MANTOVA Largo di Porta Pradella, 1	7-4-1983	11-11-1983	88.200.000		6-12-1983 Reg. 4 - gg. 21
119	MARCO POLO - MILANO Via Piezzo, 16	17-5-1983	11-11-1983	9.800.000		9-1-1984 Reg. 1 - gg. 62
120	MARIA GRAZIA - MILANO Corso Lodi, 59	17-5-1983	11-11-1983	9.800.000		9-1-1984 Reg. 1 - gg. 60

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO H

N.	CONSORZIO - SEDE	Data arrivo domanda	Assegnazione	Istruttoria	Comitato	Parere
121	MARKA ITALIA - CABIATE Via Montello, 11	8-4-1983	11-11-1983	63.104.445		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 118
122	MOBILE DI FORLÌ - FORLÌ Via Enrico Fermi, 19/21	23-5-1983	11-11-1983	59.144.435		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 69
123	MODA IN ITALY - Artigiani settore moda Emilia Romagna - BOLOGNA P.zza XX Settembre, 6	31-5-1983	11-11-1983	78.891.825		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 113
124	MODA ITALIA - MILANO Viale Beatrice d'Este, 43	17-5-1983	11-11-1983	9.800.000	Ril. Rag. 111 - 10-12-1983 Risp. 20-12-1983 Ord. spedito il 23-1-1984	9-1-1984 Reg. 1 - gg. 64
125	MODENA INDUSTRIAL TRADING - MODENA Via Canalino, 59	16-5-1983	11-11-1983	7.513.005		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 60
126	MODENA - MILANO Via della Moscova, 33	30-5-1983	11-11-1983	56.670.860		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 50
127	NAUTICA EXPORT - VILLONGO (BG) Via S. Giovanni delle Formiche, 3	17-3-1983	11-11-1983	64.713.190		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 43
128	PAC - Produttori Artigiani Canturini CANTÙ (CO) Via Milano, 53	30-5-1983	11-11-1983	57.234.265		6-12-1983 Reg. 4 - gg. 22
129	PADOVA CONEXPORT - PADOVA Via Nicolò Tommaseo, 15/B	4-5-1983	11-11-1983	27.550.905		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 123
130	PAVIA EXPORT - PAVIA Via Bernardino da Feltre, 6	21-4-1983	11-11-1983	88.200.000		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 153
131	PELLETTERIA 18 - MILANO Viale Beatrice d'Este, 43	17-5-1983	11-11-1983	9.800.000	Ril. Rag. 111 - 10-12-1983 Risp. 20-12-1983 Ord. spedito il 23-1-1984	9-1-1984 Reg. 1 - gg. 61
132	PENTEXPORT - FORLÌ Via Gaudenzi, 4	18-5-1983	11-11-1983	45.095.415	Ril. Rag. 106 - 10-12-1983 Risp. 23-12-1983 Ord. spedito 8-2-1984	11-1-1984 Reg. 1 - gg. 72

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO H

N.	CONSORZIO - SEDE	Data arrivo domanda	Assegnazione	Istruttoria	Comitato	Parere
133	PIACENZA ALIMENTARE - PIACENZA P.zza Cavalli, 35	12-5-1983	11-11-1983	15.938.145		6-12-1983 Reg. 4 - gg. 1
134	PISTOIA EXPORT - PISTOIA Corso Silvano Fedi, 66	23-5-1983	11-11-1983	67.434.410		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 124
135	POGGIBONSI PRODUCE - POGGIBONSI	26-5-1983	11-11-1983	81.199.520		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 142
136	PREMAX - PREMANA P.zza della Chiesa	26-5-1983	11-11-1983	88.200.000		6-12-1983 Reg. 4 - gg. 2
137	PRESTIGE - S. PIETRO DI MORUBIO (VR) Via Gobetti	28-5-1983	11-11-1983	24.139.340		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 70
138	PRIMO S.r.l. - MILANO c/o UNIONSCAMBI Largo Domodossola, 1	13-5-1983	11-11-1983	73.500.000		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 71
139	PRODOTTI ARTISTICI ITALIANI - LUCCA Via Loreto, 2	26-5-1983	11-11-1983	41.939.400		6-12-1983 Reg. 3 - gg. 399
140	PRODOTTORI CALZATURE E ARTICOLI IN PELLE ARETINI - AREZZO Via Fleming, 1	31-5-1983	11-11-1983	3.310.665		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 40
141	PRODOTTORI MOBILI E ARREDAMENTO ARETINI AREZZO - Via Fleming, 1	31-5-1983	11-11-1983	9.947.670		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 150
142	PRODOTTORI ORAFI ARETINI - AREZZO Viale Fleming, 1	17-5-1983	11-11-1983	60.937.595		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 127
143	PROGETEAM - MILANO Via Larga, 23	11-5-1983	11-11-1983	68.600.000		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 48
144	PROMOPAN - MILANO Via Mascheroni, 19	19-5-1983	11-11-1983	22.140.390		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 44
145	PROMOTRADE INTERNAZIONALE - PRATO Via Pugliesi, 28	13-5-1983	11-11-1983	79.000.875		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 45

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO H

N.	CONSORZIO - SEDE	Data arrivo domanda	Assegnazione	Istruttoria	Comitato	Parere
146	PROVEX - VARESE Piazza Monte Grappa, 5	6-4-1983	11-11-1983	88.200.000		6-12-1983 Reg. 3 - gg. 400
147	RAVENNATE PRODUTTORI NAUTICI - RAVENNA Via Mariani, 7	20-5-1983	11-11-1983	19.415.910		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 104
148	RENEX - NOVELLARA (RE) Via Tommaso Edison, 12	28-4-1983	11-11-1983	19.377.150		6-12-1983 Reg. 4 - gg. 3
149	REXPO - RUBIERA (RE) Via Emilia Est, 34	30-5-1983	11-11-1983	parere negat.		
150	ROMAGNA ALIMENTARE - RAVENNA Viale L.C. Farini, 18	6-5-1983	11-11-1983	19.068.770		6-12-1983 Reg. 4 - gg. 4
151	ROUEXPOR - ROMA Via Saverio Mercadante, 16	30-5-1983	11-11-1983	2.214.075		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 41
152	ROVIGO EXPORT - ROVIGO P.zza G. Garibaldi, 6	30-5-1983	11-11-1983	40.322.845		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 42
153	SALO EXPORT - SALO (BS) Via Brezzo, 10	16-5-1983	11-11-1983	73.500.000		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 143
154	SANT'ANDREA - MILANO Via Crivelli, 9	17-5-1983	11-11-1983	8.120.225	Ril. Rag. 111 - 10-12-1983 Risp. 20-12-1983 Ord. spedito il 24-1-1984	9-1-1984 Reg. 1 - gg. 63
155	SARDEGNA EXPORT - CAGLIARI Viale Colombo, 2/A	20-4-1983	11-11-1983	44.010.160		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 103
156	SICILTRADE - TRAPANI Viale Ammiraglio Staiti, 91	31-5-1983	11-11-1983	37.473.525		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 32
157	SIEC - CATANIA Viale Mario Rapisardi, 104	31-5-1983	11-11-1983	18.517.315		6-12-1983 Reg. 4 - gg. 5
158	SIENA EXPORT - SIENA P.zza Matteotti, 30	18-5-1983	11-11-1983	88.200.000		6-12-1983 Reg. 4 - gg. 9

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO H

N.	CONSORZIO - SEDE	Data arrivo domanda	Assegnazione	Istruttoria	Comitato	Parere
159	SI EXPORT - MILANO P.zza Castello, 19	27-5-1983	11-11-1983	83.300.000		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 46
160	SME - SHOES MARCHE EXPORT PORTO S. ELPIDIO (AP) Via Umberto I, 483	6-4-1983	11-11-1983	64.055.600		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 72
161	SOLEMAR - MILANO Viale Beatrice d'Este, 43	17-5-1983	11-11-1983	2.868.740	Ril. Rag. 111 - 10-12-1983 Risp. 20-12-1983 Ord. spedito il 23-1-1984	9-1-1984 Reg. 1 - gg. 66
162	SPOSEXPORT - MILANO Via Senigallia, 6	31-5-1983	11-11-1983	7.926.755	Ril. Rag. 107 - 10-12-1983 Risp. 22-12-1983 Ord. spedito il 23-1-1984	9-1-1984 Reg. 1 - gg. 55
163	SUNEXPORT - TORINO Corso Duca degli Abruzzi, 19	30-5-1983	11-11-1983	54.346.210		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 24
164	SVIPP - TORINO Via Viotti, 1	26-5-1983	11-11-1983	11.275.980	O.V.B. n. 5 del 3-2-1984 restituzione mandato spedi- to 23-2-1984	9-12-1983 Reg. 4 - gg. 269
165	TECNIVINO - ROMA Via Cesare Baronio, 54	20-5-1983	11-11-1983	59.274.615	Ril. C.d.C. n. 7 del 31-1-1984 Risp. il 14-2-1984 + ord. Ril. a vuoto C.d.C. n. 21 Risp. 24-3-1984.	27-2-1984 Reg. 1 - gg. 269
166	TEXMA PRATO - PRATO Via Pugliesi, 22	13-5-1983	11-11-1983	40.413.850		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 65
167	TEXWORLD - BUSTO ARSIZIO Via Valle Olona, 23	29-4-1983	11-11-1983	67.412.255		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 51
168	TOSCO MARCHIGIANO - CASCINA Via Tosco-Romagnola, 250	11-4-1983	11-11-1983	63.828.610	Ril. C.d.C. n. 6 del 30-1-1984 Risp. 2-3-1984 Ril. C.d.C. n. 28 - 4-4-1984 Risp. 20-4-1984 D.M. 18-4-1984 + ord.	
169	TUBI - MILANO P.zza Buonarroti, 32	14-5-1983	11-11-1983	33.184.555		12-12-1983 Reg. 4 - gg. 54

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO H

N.	CONSORZIO - SEDE	Data arrivo domanda	Assegnazione	Istruttoria	Comitato	Parere
170	TUTTO ITALIANO - MILANO Viale Beatrice d'Este, 43	17-5-1983	11-11-1983	9.800.000	Ril. Rag. 111 - 10-12-1983 Risp. 20-12-1983 Ord. spedito 8-2-1984	11-1-1984 Reg. 1 - gg. 89
171	UMBRIA EXPORT - PERUGIA Via Palermo, 80/A	24-3-1983	11-11-1983	88.200.000		1-12-1983 Reg. 3 - gg. 344
172	VENEZIA MODA Accademia, 1056	20-5-1983	11-11-1983	45.432.690		6-12-1983 Reg. 4 - gg. 10
173	VENEZIA VETRO - VENEZIA MURANO Fondamenta Manin, 1/c/D	20-5-1983	11-11-1983	88.200.000		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 33
174	VESUVIO - MILANO Viale Beatrice d'Este, 43	17-5-1983	11-11-1983	3.322.245	Ril. Rag. 111 - 10-12-1983 Risp. 20-12-1983 Ord. spedito il 23-1-1984	9-1-1984 Reg. 1 - gg. 65
175	VICENZA EXPORT - VICENZA P. Castello, 3	11-5-1983	11-11-1983	61.911.535		16-12-1983 Reg. 4 - gg. 138
176	VIGEVANO EXPORT CALZATURE - VIGEVANO (PV) - Viale Mazzini, 34	31-5-1983	11-11-1983	78.400.000		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 35
177	VIGNOLA EXPORT - VIGNOLA Via Libertà, 14	13-5-1983	11-11-1983	28.822.970		9-12-1983 Reg. 4 - gg. 37
178	VINER - LUGO (Ravenna) P.zza Cavour, 1	26-4-1983	11-11-1983	38.057.915		6-12-1983 Reg. 3 - gg. 384
179	VITERBO EXPORT - VITERBO Via Fontanelle del Suffragio, 14	30-5-1983	11-11-1983	18.549.115		6-12-1983 Reg. 3 - gg. 388
180	VOGLIA D'ITALIA - MILANO Via Senigallia, 6	31-5-1983	11-11-1983	7.289.770	Ril. Rag. 108 - 10-12-1983 Risp. 22-12-1983 Ord. spedito il 23-1-1984	9-1-1984 Reg. 1 - gg. 52
181	ITAGRI - VERONA S. Pietro Incariano	23-4-1983	11-11-1983	50.000.000		22-12-1983 Reg. 4 - gg. 169

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO H

N.	CONSORZIO - SEDE	Data arrivo domanda	Assegnazione	Istruttoria	Comitato	Parere
182	CORES - Consorzio Organizzazione Esportazione GUSSAGO - Via Dante Alighieri	28-7-1983	11-11-1983			
183	COPEMA - Cons. Prod. Esp. Marmi e Affini PATTI (ME) - Via Timeto - Case Nuove Russo	4-6-1983	11-11-1983			
184	EUROSEDA S.r.l. - Udine P.zza 1° Maggio	3-6-1983	11-11-1983			
185	C. Export					
186	ITALIAN HIGH FASHION EXPORT					
1	FLOREXPOR - VIAREGGIO Via Aurelia Sud 353	31-5-1983	11-11-1983			
2	INCOMING ITALIA - Consorzio di Promozione Turistica - MILANO Via dei Giardini, 4	12-7-1983	11-11-1983			
3	Consorzio Molisano Turistico COMOLTUR - CAMPOBASSO Via Duca degli Abruzzi, 1/c	3-6-1983	11-11-1983			
4	Consorzio Operatori Turistici della Campania NAPOLI - P.zza Carità, 32	31-5-1983	11-11-1983			

ISTITUTO PER IL COMMERCIO ESTERO

L'attività dell'I.C.E. nel 1983 è stata illustrata tenendo presente la ripartizione di base delle sue funzioni principali individuabili nella promozione degli scambi, nella produzione, raccolta e diffusione sistematica di informazioni di mercato, nell'assistenza agli operatori economici, nell'attività di formazione interna e di quadri aziendali.

È stata, altresì, descritta con l'ampiezza dovuta l'attività del settore agricolo-alimentare e quella di altri Uffici che, pur svolgendo compiti a carattere interno (di studio, tecnici od organizzativi), hanno contribuito ad orientare o porre in evidenza azioni di rilevanza esterna.

I dati quantitativi sono stati ridotti all'essenziale in quanto già contenuti nelle relazioni concernenti le singole iniziative trasmesse al Ministero del commercio con l'estero.

La nota sul commercio estero italiano, inserita nella relazione, ha lo scopo di inquadrare e di valutare l'attività dell'Istituto nel giusto contesto operativo.

PARTE PRIMA

1. IL COMMERCIO ESTERO DELL'ITALIA NEL 1983.

A

NOTE METODOLOGICHE

1) Il presente elaborato è basato, ove non sia indicata una fonte diversa, sulle rilevazioni dell'ISTAT del commercio estero italiano.

2) Il metodo di calcolo dell'indice di concorrenzialità è quello descritto in: R. Valcamonici e S. Vona, « Indicatori di competitività per l'Italia e per i principali Paesi industriali: metodologia e criteri di calcolo » — *Appendice al Bollettino della Banca d'Italia*, n. 1-2, 1982 (tab. A6).

3) Il paragrafo sugli aspetti merceologici della bilancia commerciale italiana parte dalla suddivisione in otto grandi settori, adottata dall'ISTAT nei suoi bollettini sul commercio estero, e, per ciascuno degli otto settori, mette in evidenza le voci principali (secondo il loro peso percentuale sul totale), sia all'importazione che all'esportazione.

4) Il paragrafo aspetti geografici è basato sulla seguente suddivisione:

- CEE: i dieci partners;
- OCSE: i ventiquattro membri, più la Jugoslavia;
- PEP: i Paesi del Comecon, più il Vietnam, la Mongolia, la Cina, la Corea del Nord, Cuba;
- OPEC: Arabia Saudita, Kuwait, Qatar, E.A.U., Algeria, Libia, Nigeria, Gabon, Iraq, Iran, Indonesia, Ecuador, Venezuela;
- gli Altri: il Sud-Africa, Gibilterra, Malta, Vaticano, Faroer, Andorra, Provviste di bordo, ignoti e punti franchi;
- PVS: tutti gli altri, divisi per continente.

5) Il paragrafo sulle quote di mercato italiane in dieci Paesi industrializzati è basato su un programma dell'Ufficio Studi Economici dell'ICE che raccoglie i dati in valore — espressi in moneta nazionale — del commercio dei singoli Paesi.

Il programma di ricerca « mercati al monitor » è esteso a 18 settori chiave e riguarda 10 dei principali mercati mondiali: Austria, Belgio e Lussemburgo, Francia, Germania Federale, Giappone, Regno Unito,

Paesi Bassi, Stati Uniti e Svizzera, e prevede la rilevazione dei dati statistici salienti sulle quote di mercato italiane in questi Paesi, che insieme costituiscono oltre il 50 per cento dell'export italiano. La ricerca è curata dall'Ufficio Studi Economici dell'ICE con la collaborazione degli Uffici ICE di Amsterdam, Bruxelles, Dublino, Düsseldorf, Londra, Los Angeles, Parigi, Tokio, Vienna e Zurigo, nonché dagli Istituti di Statistica dell'Austria, del Belgio, della Germania Federale, dell'Irlanda, dei Paesi Bassi e della Svizzera.

1-1. LO SCENARIO INTERNAZIONALE.

Il commercio mondiale nel 1983.

La fase di depressione che ha colpito l'economia mondiale a partire dal 1980, la più lunga e profonda del dopoguerra, si è probabilmente conclusa nel 1983; la ripresa dell'attività produttiva e degli scambi internazionali è stata tuttavia di entità ancora modesta e non ha interessato in misura uguale le diverse aree. Le stime sull'andamento del commercio mondiale concordano per l'anno appena trascorso su un incremento delle quantità scambiate di poco inferiore all'1 per cento, mentre nel 1981 e 1982 vi erano state rispettivamente una stasi e una diminuzione del 2 per cento, la prima dal 1975. I prezzi in dollari sono calati del 4 per cento circa in presenza di una rivalutazione della moneta statunitense, su un paniere delle principali valute, del 3,5 per cento; si può perciò rilevare che il 1983 ha visto una invarianza dei prezzi internazionali che ha interrotto il movimento verso il basso degli anni precedenti.

Quantità e prezzi.

I principali aggregati merceologici hanno avuto la seguente evoluzione: gli scambi di manufatti sono aumentati in quantità del 2,5 per cento (risultato di un incremento del 5,5 per cento per l'OCSE e di un calo del 3,25 per cento per le altre aree) e il loro prezzo in dollari è sceso in linea con il decremento complessivo; in riferimento ai prezzi delle materie prime non energetiche e dei combustibili, i primi si stima siano cresciuti del 3,5 per cento dopo la forte riduzione degli anni scorsi, mentre i secondi hanno ceduto del 12 per cento proseguendo anche se con qualche attenuazione la tendenza affermatasi nel recente passato.

La ripresa negli USA.

L'andamento descritto è dipeso soprattutto dalla ripresa dell'economia statunitense particolarmente sostenuta nel secondo e terzo trimestre dell'anno. La politica monetaria di quel Paese, del resto, è stata tale da mantenere elevato il tasso d'interesse e pertanto, come si è accennato, il dollaro ha continuato ad apprezzarsi; questa circostanza ha effetti certo non immediatamente propulsivi sull'economia e sul

commercio internazionali: per evitare eccessivi deflussi finanziari e per moderare gli impulsi inflazionistici provenienti dal lato delle importazioni, gli altri Paesi OCSE infatti non hanno potuto che limitare l'offerta di moneta e perciò la crescita della domanda interna; inoltre gli alti tassi d'interesse tendono ad appesantire la situazione debitoria dei PVS e quindi a deprimere le loro importazioni.

Tali elementi di freno, che si sono aggiunti al perdurare e al diffondersi di pratiche protezionistiche, sono stati evidentemente più che compensati dallo stimolo costituito dal fatto che un grande mercato come quello statunitense ha velocemente incrementato la sua capacità di assorbimento, anche grazie alla competitività garantita in esso alle merci estere proprio dall'apprezzamento del dollaro.

Si può pertanto immaginare che la ripresa internazionale si sia innescata secondo il seguente schema: crescono le esportazioni del resto dell'area OCSE verso gli USA (anche se in misura differenziata), consentendo un certo recupero dell'attività produttiva nonostante che, come si è detto, la domanda interna non progredisca che in modo trascurabile; si riattivano quindi anche le esportazioni dei PVS (in particolare i NIC asiatici), che a loro volta sono messi in grado di accrescere le proprie importazioni pur con le cautele che impone la situazione finanziaria precaria in cui ancora si trovano.

Previsioni generali per il 1984.

La diffusione della ripresa economica attraverso la trasmissione degli impulsi di domanda da singoli Paesi ed aree ad altri dovrebbe dunque configurare l'avviarsi di un meccanismo di circolo virtuoso. Le previsioni per il 1984 indicano infatti per il PIL un incremento nei Paesi industrializzati e nei PVS superiore in entrambi i casi al 3 per cento, mentre gli scambi internazionali dovrebbero crescere in volume del 5 per cento, un tasso vicino a quelli registrati negli anni precedenti la crisi. I prezzi internazionali delle materie prime non energetiche si consolideranno nel 1984 e quelli del petrolio arresteranno la loro caduta; i valori medi unitari dei manufatti riprenderanno a crescere (4,5 per cento) dopo che il loro livello era stato a lungo depresso dall'effetto combinato dei minori costi e della concorrenza che si era accentuata in una fase di debolezza della domanda mondiale.

Vincoli e incertezze.

Questi dati nascondono tuttavia il permanere di vincoli e limiti allo sviluppo e di difformità negli andamenti per Paese e per area.

Per quanto riguarda il commercio, va considerato che il suo tasso d'incremento atteso rimane inferiore a quelli che avevano caratterizzato altre fasi di ripresa del ciclo mondiale (11 per cento nel biennio 1972-1973 e nel 1976) e inferiore « anche all'incremento (7,5 per cento) teoricamente ottenibile a parità di crescita del PIL OCSE se la capacità di attivazione degli scambi da parte dei Paesi industrializzati non

si fosse progressivamente ridimensionata »*. Tale processo di demoltiplicazione del commercio è peraltro almeno parzialmente fisiologico, essendosi esaurita la fase più dinamica del processo di apertura e integrazione reciproca dei singoli mercati nazionali.

In riferimento all'Europa comunque, come si vedrà più avanti, si prevede che le principali economie conterranno nel complesso il proprio rilancio, essendo condizionate da livelli inflazionistici relativamente alti. Inoltre le importazioni degli Stati Uniti saranno verosimilmente frenate dall'aggravarsi dello squilibrio nei conti con l'estero, da crescenti pressioni delle imprese affinché siano poste ulteriori barriere protezionistiche e dalla decelerazione della fase ascendente del ciclo.

D'altra parte un importante fattore di limitazione e di condizionamento della fase espansiva è costituito dalla relativa scarsità di capitale investibile, determinata, oltre che dal livello positivo dell'interesse reale che attenua gli effetti del buon andamento dei profitti aziendali, dall'abbassamento della propensione al risparmio nelle economie industriali e dalla recente forte contrazione del surplus di bilancia dei pagamenti dell'OPEC. Tale scarsità rende poco probabile che gli investimenti si accrescano, nel complesso dei Paesi OCSE, in misura sufficiente a far sì che la ripresa, fino ad ora trainata dai consumi interni e dalle costruzioni residenziali (USA) o dalle esportazioni (Giappone), sia solida e duratura; e inoltre rende difficile il definitivo superamento dei problemi di indebitamento dei PVS.

Ipotesi di tassi di cambio invariati.

Tutte le stime riportate e quelle che seguiranno sono effettuate sulla base dell'ipotesi di un tasso di cambio effettivo del dollaro invariante rispetto al livello assunto nel novembre 1983.

Posto che il cambio subisce continue oscillazioni, si tratta di stabilire se siano o meno prevedibili scostamenti di forte entità da quel livello nel medio periodo.

Nel caso di sensibili scarti, infatti, le stime sull'andamento degli scambi andrebbero convenientemente rettificare; in particolare un possibile cedimento del dollaro determinerebbe conseguenze di segno non univoco, le più importanti delle quali sarebbero comunque un alleggerimento della posizione debitoria dei PVS, una modifica delle ragioni di scambio tra le varie aree e una diminuita domanda di importazione degli Stati Uniti. A sua volta quest'ultima circostanza avrebbe effetti sul volume delle esportazioni dei Paesi (NIC) per i quali gli USA costituiscono il principale sbocco, che vedrebbero perciò ridimensionata la propria capacità di espandersi a ritmi elevati come mercati di esportazione. Diminuirebbero d'altra parte i prezzi delle importazioni in moneta nazionale per i Paesi europei e per il Giappone, e inoltre, per il simmetrico apprezzamento del marco, aumenterebbero le opportunità di esportare sul mercato tedesco, eventualità questa particolarmente favorevole

* Credito italiano — Congiuntura italiana e internazionale — N. 45 Novembre 1983, pag. 7.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

per l'Italia. La probabilità che significativi mutamenti nel valore del dollaro si producano nel medio periodo non è però elevata, data la resistenza della FED a rispondere positivamente alle sollecitazioni per un abbassamento deciso del tasso d'interesse dal quale in definitiva dipende il livello del cambio.

STIME E PREVISIONI PER AREE.

Paesi industrializzati.

La crescita del prodotto nazionale nel complesso dell'OCSE è stata nel 1983 del 2,2 per cento, un risultato abbastanza modesto se lo si confronta con il valore (4,8) conseguito nel 1976, quando si usciva da una recessione di intensità analoga a quella del 1982.

Il recupero è stato particolarmente deciso negli USA (3,3) e in Giappone (3) mentre in Europa si è registrata una chiara difformità di andamento tra le economie a bassa e ad alta inflazione: nelle prime, Germania e Regno Unito, si sono avuti tassi positivi rispettivamente pari a 1,2 e 2,5, a fronte di una stazionarietà o negatività negli altri (0,5 in Francia e -1,5 in Italia).

B

Importazioni totali

(Tassi di variazione in volume sul periodo precedente)

	1983	1984	1985 *
— Totale OCSE	3.2	6.2	5.2
di cui: — CEE	1.7	2.5	3.7
— USA	10.5	15.2	8.5
— Giappone	-1.2	6.2	5.7
— OPEC	-8	3	5
— PVS	-1	6	6
di cui: — NICs	4	7	7

Fonte: OCSE; Economic Outlook.

* Primo Semestre.

Le prospettive per l'anno appena cominciato indicano una sostanziale conferma delle tendenze delineatesi, con un leggero incremento dei tassi relativi ad ogni Paese che ne lascia immutate le differenze. In seguito si specificherà l'analisi in riferimento alle principali economie.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Il commercio estero dell'OCSE è stato nel 1983 il motore dell'espansione, pur contenuta, degli scambi mondiali.

L'incremento delle esportazioni (1,75 per cento) e delle importazioni (3,25 per cento) in termini reali sottintende la maggiore importanza relativa degli scambi intra-OCSE, che si è tradotta in termini merceologici nell'aumento di peso dei prodotti manufatti sul totale.

I movimenti di merci interni all'area sono infatti cresciuti del 4,75 per cento contro una diminuzione delle vendite a e degli acquisti dal resto del mondo, rispettivamente del 2,5 per cento e dell'1 per cento. Le esportazioni di manufatti si stima abbiano avuto un incremento del 2,75 per cento e le importazioni un valore doppio, in conseguenza soprattutto della ricostituzione delle scorte da parte delle economie in più accentuato recupero. L'evoluzione degli scambi manifatturieri in volume si è accompagnata ad un andamento in senso contrario dei prezzi, che sono precisamente cresciuti solo del 2,5 per cento in moneta nazionale (contro l'8 per cento nel 1982), mentre in dollari si sono ulteriormente depressi (—3,5 per cento nel 1983 rispetto a —2,5 per cento nel 1982); evidentemente i singoli Paesi hanno in generale puntato ad ampliare le proprie quote di mercato a scapito della profittabilità. Le ragioni di scambio dell'area verso l'esterno hanno avuto comunque un miglioramento del 4,5 per cento.

C

Importazioni di manufatti

(Tassi di variazione in volume sul periodo precedente)

	1983	1984	1985 *
— Totale OCSE	5.5	7.0	
di cui			
— Germania	4.0	4.5	5.0
— Francia	—2.7	—1.0	5.0
— Regno Unito	9.7	4.2	6.0
— USA	15.0	16.0	10.0
— Giappone	—1.2	11.0	7.0
— OPEC	—7.5	2.5	
— PVS	—2.5	5.2	
— PEP	0.2	2.5	

Fonte: OCSE, Economic Outlook.

* Primo Semestre.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per il 1984 si prevede che il commercio dell'OCSE avrà un'importanza minore sul totale degli scambi mondiali rispetto all'anno appena trascorso, a causa del ritorno a tassi positivi da parte di quello OPEC e all'aumento di peso dei PVS; si prospetta perciò un riallineamento rispetto alla tendenza di lungo periodo.

Le esportazioni in quantità dovrebbero espandersi del 5 per cento (5,75 per cento quelle di manufatti per i quali tuttavia si sconta una certa perdita di quote a favore dei NIC) e le importazioni del 6,25 per cento; gli scambi intra-OCSE continueranno a crescere (+6 per cento), ma il contributo di quelli con le altre aree sarà positivo, nella misura del 4 per cento per le vendite e del 5,75 per cento per gli acquisti, (quest'ultimo dato si scompone in un incremento del 6 per cento per il petrolio e del 2,75 per cento per le altre materie prime). Vi sarà anche, dopo tre anni di valori negativi, una ripresa dei prezzi in dollari dei manufatti esportati (quasi il 2 per cento), conseguenza del livello relativamente sostenuto della domanda mondiale che consentirà a sua volta l'aumento dei corsi dei prodotti di base non energetici (+6,5 per cento).

Come risultante di guadagni ulteriori rispetto all'OPEC e di un peggioramento nei confronti dei PVS, la ragione di scambio migliorerà ancora, del 2,5 per cento.

La CEE.

Anche le stime sul commercio della CEE nel 1983 e le previsioni per il 1984 forniscono un quadro di variazioni verso l'alto degli indicatori: il tasso di incremento relativo alle esportazioni in quantità passa da 2,5 per cento nel 1983 a 4,75 per cento nel 1984 e quello relativo alle importazioni da 1,75 per cento a 2,5 per cento. Quest'ultimo valore rimane però, come si vede, largamente al di sotto di quello che si riferisce all'insieme dell'OCSE e tale circostanza è particolarmente significativa per l'Italia data la rilevanza per essa del mercato CEE.

Le ragioni di scambio subiranno un peggioramento dovuto alla scarsa dinamica dei prezzi delle esportazioni che, in ECU aumenteranno del 5,5 per cento (contro il 9,3 per cento e il 4,75 per cento rispettivamente nel 1982 e 1983), contemporaneamente al recupero di quelli all'importazione.

Gli USA.

Leconomia americana è stata la prima ad uscire dalla lunga fase recessiva che ha colpito il mondo al principio degli anni Ottanta. La crescita del prodotto nazionale nel 1983 è stata ampiamente superiore alle previsioni e ha provocato la creazione di moltissimi nuovi posti di lavoro e l'abbassamento del tasso di disoccupazione dal 10,8 per cento all'8,2 per cento. Ciò è avvenuto senza che si riaccendessero tensioni dal lato dei prezzi, che anzi hanno ulteriormente rallentato la loro crescita.

La ripresa è stata innescata e sostenuta esclusivamente da stimoli interni perchè la perdurante stagnazione dell'insieme dell'economia mon-

diale e soprattutto la forte perdita di competitività delle merci americane, dovuta alla insistente rivalutazione del dollaro, hanno determinato una netta contrazione delle esportazioni (—6 per cento). Data la modesta dinamica dei redditi individuali, sia nominali che reali, la spinta ai consumi privati è venuta dall'aumento dell'occupazione e dalla riduzione della propensione al risparmio. Si sono mossi soprattutto i consumi di beni durevoli, che sono particolarmente sensibili ai livelli del tasso d'interesse.

Per analoghe ragioni si è avuta una straordinaria crescita degli investimenti in costruzioni (+40 per cento), mentre quelli in impianti e macchinari sono ripartiti in ritardo dato il basso livello iniziale di utilizzazione della capacità produttiva. La spinta della domanda interna si è riversata anche sulle importazioni, rese molto convenienti dalla forza del dollaro. Nel loro insieme esse sono cresciute in volume di oltre il 10 per cento e quelle di manufatti sono aumentate del 15 per cento.

Esaminando l'andamento del PNL nel corso dell'anno si nota una marcata accelerazione della crescita nei mesi centrali, con una punta del 10 per cento nel secondo trimestre, seguita da un evidente rallentamento in autunno.

Le previsioni formulate dall'OCSE per il 1984 indicano una prosecuzione di tale rallentamento, fino a giungere a un tasso annuo di crescita pari a circa il 3 per cento al principio del 1985. Ciò non impedisce che, in media, il tasso di inserimento del PNL nel 1984 sia previsto superiore di quasi due punti rispetto a quello dell'anno scorso, ma spinge l'OCSE ad affermare che, tenuto conto della profondità della depressione da cui si partiva, le prospettive di crescita dell'economia americana appaiono modeste, specialmente a confronto con analoghe precedenti fasi espansive del ciclo.

Ragionando sulle stesse cifre, l'IRS fa invece valutazioni più ottimistiche e sottolinea che il relativo rallentamento della crescita manifesta il passaggio da una fase di ripresa « surriscaldata » a una fase di espansione più tranquilla, ma anche più solida e meno esposta al rischio dell'inflazione.

D'altra parte, altri istituti di ricerca prevedono cifre più alte di quelle dell'OCSE per la crescita dell'economia americana nel 1984: la Data Resources indica il 5,3 per cento mentre la Wharton Econometrics si spinge fino quasi al 6 per cento.

A parte la dispersione delle stime e delle valutazioni una diffusa preoccupazione è suscitata dalla rapida dilatazione del disavanzo pubblico e del deficit dei conti con l'estero, che minaccia di ritorcersi contro la stabilità della ripresa. Per quanto riguarda le importazioni l'OCSE prevede una crescita media in volume superiore al 15 per cento nel 1984, ma con una tendenza declinante che abbassa il tasso annuo fino all'8,5 per cento nel primo semestre del 1985. Le importazioni di manufatti cresceranno a un ritmo appena superiore alla media (+16 per cento) e con un analogo profilo declinante. Particolarmente dinamica dovrebbe essere la domanda di beni d'investimento, dato l'alto grado di utilizzazione della capacità produttiva ormai raggiunto, mentre i consumi manterranno presumibilmente il tasso di crescita dell'anno scorso.

Il Giappone.

L'economia giapponese è stata coinvolta in misura modesta dalla recessione dei primi anni Ottanta. Il prodotto nazionale lordo ha continuato a crescere a tassi nettamente superiori alla media dei Paesi industriali, anche se inferiori a quelli dei due decenni precedenti.

Al principio del 1983 si notava qualche segno di rallentamento, attribuibile soprattutto all'andamento della domanda interna; ma nella seconda parte dell'anno la ripresa del commercio mondiale ha consentito un certo rilancio dell'attività produttiva, sospinta dalle esportazioni, in particolare verso gli USA e i Paesi di nuova industrializzazione del Sud-Est asiatico.

A causa della iniziale debolezza della domanda interna, nella media del 1983, le importazioni hanno registrato una leggera flessione che ha riguardato soprattutto i prodotti energetici, ma anche i manufatti.

Tuttavia nel secondo semestre si è avuta una inversione di tendenza e per il 1984 si prevede una notevole crescita delle importazioni.

L'OCSE stima che il prodotto nazionale lordo aumenterà in media del 4 per cento, anche se rallenterà un po' la corsa nel secondo semestre e al principio del 1985 (+3 per cento annuo). Altri analisti prevedono una crescita maggiore: +4,2/4,5 per cento (Wharton Econometrics) o +5,4 per cento (Data Resources).

Le esportazioni saranno come al solito l'elemento trainante della ripresa, ma anche i consumi privati e gli investimenti in macchinari e impianti daranno un certo contributo.

Le importazioni non soltanto saranno stimolate dalla ripresa della domanda interna e dell'attività produttiva, ma anche dal recente rafforzamento dello yen. Inoltre sembra profilarsi la possibilità di una qualche riduzione delle barriere tariffarie e non tariffarie che finora hanno protetto il mercato giapponese: il surplus della bilancia commerciale nipponica si sta dilatando enormemente e la paura di un insprimento del protezionismo negli altri Paesi industriali potrebbe spingere il Giappone ad attenuare il proprio.

Nel complesso, secondo l'OCSE, le importazioni aumenteranno in volume di oltre il 6 per cento, ma la crescita di quelle di manufatti sarà ancora superiore (+11 per cento) e, anche se rallenterà nel corso dell'anno, nel primo semestre del 1985 sarà ancora a un tasso annuo del 7 per cento.

Il Regno Unito.

Per uscire dalla recessione la Gran Bretagna non si è agganciata al traino esterno del commercio mondiale, ma si è basata sul rilancio della domanda interna, in particolare di quella per consumi privati. Ciò ha fatto sì che la ripresa si sia avviata in anticipo rispetto a molti altri Paesi industriali (già nel 1982 il PIL era aumentato del 2 per cento), ma ne ha anche moderato la spinta: l'indebolimento della competitività esterna dell'economia inglese non soltanto ha messo in crisi le esportazioni non petrolifere, ma insieme con la sfasatura ciclica sfavorevole,

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ha determinato un forte balzo delle importazioni e la novità storica di un saldo negativo negli scambi di manufatti.

Le valutazioni sulla crescita del prodotto interno lordo nel 1983 oscillano in genere tra il 2 per cento e il 3 per cento, ma concordano nell'indicare nei consumi privati la componente più dinamica della domanda aggregata.

Essi sono aumentati del 3,5 per cento rispetto alla media del 1982. La ragione principale, secondo la maggior parte degli osservatori, sta nella brusca caduta della propensione al risparmio delle famiglie, favorita dalla decelerazione dell'inflazione che ha accresciuto il valore reale della ricchezza detenuta. Alcuni tuttavia aggiungono che anche i redditi reali sono aumentati, non solo per il rallentamento dei prezzi, ma anche per una certa crescita delle retribuzioni.

Mentre sia i consumi pubblici che le scorte hanno registrato discreti incrementi, piuttosto debole è stata la crescita degli investimenti lordi, sostenuta soltanto dalla componente delle costruzioni, mentre le spese per macchinari e impianti sono aumentate appena dell'1 per cento. Le esportazioni, infine, hanno avuto un andamento insoddisfacente (a parte i prodotti petroliferi); in particolare le esportazioni di manufatti sono diminuite del 2 per cento.

La crescita della domanda interna che ha caratterizzato l'economia britannica nel 1983 si è tradotta in un forte richiamo per le imprese estere e le importazioni sono aumentate del 7 per cento in media, spinte da una crescita di circa il 10 per cento del volume delle importazioni di manufatti.

Già nel secondo semestre del 1983, tuttavia, le tendenze descritte finora hanno cominciato a cambiare: le componenti più dinamiche della domanda interna hanno mostrato segni di rallentamento e anche le importazioni hanno leggermente frenato la loro corsa, ma in compenso la ripresa si è estesa agli investimenti fissi e alle esportazioni.

Questo rimescolamento della situazione consentirà comunque almeno di mantenere nel 1984 un tasso di crescita all'incirca pari a quello dell'anno scorso (le previsioni oscillano tra il 2,2 per cento e il 3 per cento).

Nonostante il prevedibile esaurirsi della contrazione della propensione al risparmio, i consumi privati dovrebbero continuare a crescere, anche se a un tasso dimezzato, perchè sono attesi incrementi nei redditi reali. I consumi pubblici e le scorte subiranno probabilmente variazioni minime, ma gli investimenti lordi cresceranno del 4 per cento soprattutto per effetto del rilancio degli acquisti di impianti e macchinari, che secondo stime recenti, potrebbero aumentare anche del 7 per cento.

L'incertezza sulle previsioni per gli investimenti è particolarmente alta a causa dell'ampiezza dei mutamenti strutturali in corso, ma un certo ottimismo è consentito non solo dal risveglio della domanda ma soprattutto dal forte incremento dei profitti. Anche le esportazioni dovrebbero riprendersi dalla crisi dell'anno scorso e conseguire un incremento in volume superiore al 4 per cento, sospinte dalla crescita della domanda mondiale.

Dal lato delle importazioni, anche se il tasso medio di aumento non sarà pari a quello dell'anno scorso, tuttavia non sarà trascurabile (+3,5 per cento per il totale delle merci e +4 per cento per i manufatti) e mostrerà una certa tendenza all'accelerazione, fino a giungere a un tasso annuo del 5 per cento nel primo semestre del 1985 (6 per cento per i manufatti).

La Germania Federale.

I commenti all'andamento dell'economia tedesca nel 1983 concordano nel sottolineare che la crescita benchè modesta, è stata comunque superiore alle previsioni, anche recenti, e si è accompagnata a una notevole stabilità dei prezzi, ma non è riuscita ad abbassare il tasso di disoccupazione.

Il prodotto nazionale lordo è aumentato dell'1,2/1,5 per cento in media rispetto al 1982. La ripresa si è avviata al principio dell'anno, alimentata dalla domanda interna, mentre le esportazioni registravano una leggera flessione. La crescita dei consumi, in particolare di quelli privati, è stata sostenuta nel primo semestre soprattutto dalla diminuzione della propensione al risparmio ma anche da un modesto incremento dei redditi reali. Notevole è stato anche il movimento delle scorte, mentre gli investimenti fissi hanno subito una flessione, determinata dalla forte caduta degli investimenti pubblici e delle costruzioni parzialmente compensata dal buon andamento degli acquisti di macchinari e impianti, dovuto alle esigenze di rinnovamento tecnico delle imprese e favorito dagli incentivi forniti dal Governo.

Nei mesi estivi l'espansione dell'attività economica ha avuto una battuta d'arresto a causa dell'esaurirsi della spinta dei consumi, ma nell'ultima parte dell'anno essa è ripresa con maggior vigore, trainata non soltanto dalla crescita di tutte le spese per investimenti, ma anche dal rilancio delle esportazioni, stimolate dai margini di competitività guadagnati nei mesi precedenti e dal risveglio del commercio mondiale. Nella media dell'anno, tuttavia, il volume delle esportazioni è rimasto più o meno sui livelli del 1982 mentre la quantità di merci importate è cresciuta discretamente (le stime oscillano tra il 3,5 per cento e il 5 per cento), sospinta soprattutto nel primo semestre dalla vivacità della domanda interna.

L'intensità della ripresa autunnale, superiore alle previsioni, ha indotto gli osservatori economici a correggere verso l'alto le previsioni sulla crescita nel 1984. Alla fine dell'anno scorso l'OCSE stimava che il tasso di aumento del PNL sarà del 2 per cento, mentre recentemente il Governo ha dichiarato di prevedere una crescita pari ad almeno il 2,5 per cento e si ritiene comunemente che essa possa raggiungere anche il 3 per cento.

Una notevole incertezza avvolge il comportamento dei consumatori: la Wharton Econometrics ha previsto un aumento dei consumi privati del 2 per cento, mentre altri analisti ritengono che essi avranno una dinamica assai inferiore per effetto della politica fiscale restrittiva an-

nunciata dal Governo e dalla prevedibile debolezza dei redditi reali. Sostenuta dovrebbe essere invece l'espansione degli investimenti, sia quelli in costruzioni che quelli in impianti e macchinari, stimolati dal miglioramento delle prospettive di profitto, da una certa flessione dei tassi d'interesse e dall'accresciuto grado di utilizzazione degli impianti esistenti. Anche il rilancio delle esportazioni, iniziato da pochi mesi dovrebbe proseguire nel corso del 1984, favorito dalla ripresa del commercio mondiale: l'OCSE prevede che le vendite all'estero di manufatti crescano di oltre il 5 per cento cioè un punto in più di quanto previsto per l'allargamento dei mercati di esportazione, il che implica un ampliamento della quota detenuta dalle merci tedesche.

Le previsioni dell'OCSE per le importazioni sono di una crescita in volume di oltre il 3 per cento in media e del 4 per cento per i manufatti. Tuttavia il recente innalzamento delle aspettative di sviluppo dell'economia tedesca nel 1984 implica naturalmente anche una revisione verso l'alto delle stime nella crescita delle importazioni. Inoltre nel primo semestre del 1985 si dovrebbe registrare comunque una certa accelerazione di tale crescita.

L'andamento del tasso di cambio influenzerà ovviamente la crescita degli scambi di merci. Nell'ipotesi tecnica di una sua stabilità, l'OCSE prevede un miglioramento della posizione concorrenziale tedesca rispetto all'anno scorso, ma la recente inversione di tendenza nei rapporti tra il marco e il dollaro — e anche l'esito dei prossimi rinnovi contrattuali soprattutto in tema di orario di lavoro — potrebbero ribaltare tale pronostico creando difficoltà alle esportazioni e aprendo varchi ulteriori per la penetrazione delle importazioni.

La Francia.

Tra i Paesi considerati in questa rassegna la Francia è l'unico a non mostrare ancora segni apprezzabili di superamento delle difficoltà in cui si trova da qualche anno. Il tentativo di attuare politiche espansive in controtendenza rispetto agli altri Paesi industriali ha determinato nel 1981-1982 un aggravamento degli squilibri interni ed esterni. Al principio dell'anno scorso, insieme con la svalutazione del franco, sono state decise misure fortemente restrittive intese a ricondurre il sistema economico verso un sentiero di crescita più equilibrato. Il disavanzo dei conti con l'estero si è notevolmente ridotto, ma il prodotto interno lordo è rimasto praticamente stagnante (le stime oscillano tra -0,1 per cento e +0,7 per cento) e la disoccupazione si è ancora accresciuta. Inoltre, nonostante una politica di rigido contenimento dei salari e dei prezzi, il tasso d'inflazione è rimasto al di sopra di quanto programmato. Ciò impone il proseguimento e forse l'accentuazione dell'orientamento politico restrittivo e fa sì che le previsioni di crescita del PIL per il 1984 siano molto modeste; l'OCSE ritiene che proseguirà la stagnazione e, tra gli altri osservatori, al massimo la Wharton Econometrics prevede un'espansione dello 0,8 per cento. Soltanto nel 1985 è attesa una lieve accelerazione della crescita a tassi dell'1/1,5 per cento.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

La dinamica della domanda di consumi, che aveva alimentato la ripresa sfasata del 1981-82, si è nettamente affievolita nel 1983 per effetto della politica economica deflazionistica, della caduta dei redditi reali e dell'incremento della disoccupazione. Soltanto la diminuzione della propensione al risparmio, che si è manifestata in Francia come in altri Paesi, ha frenato la flessione dei consumi, almeno nel primo semestre. Per l'anno in corso le prospettive non sono migliori perchè dovrebbero continuare ad operare tutti i fattori restrittivi già indicati: il permanere di un elevato tasso d'inflazione, l'indebitamento con l'estero e le pressioni sul tasso di cambio richiederanno forse un'intensificazione delle politiche restrittive e il contenimento dei redditi reali indebolirà la spesa per consumi, particolarmente quella per i beni durevoli. Le previsioni indicano al massimo una crescita media dello 0,3 per cento, anche se l'OCSE precisa che la diminuzione del tasso d'inflazione, benchè lieve, potrebbe consentire una modesta accelerazione di tale crescita col passar dei mesi.

Nel 1983 gli investimenti fissi di ogni tipo hanno registrato una netta flessione (—3,5 per cento in media), che dovrebbe proseguire allo stesso ritmo quest'anno. Nel settore delle costruzioni in particolare l'alto livello dei tassi d'interesse e le ristrettezze finanziarie in cui si trovano gli operatori dovrebbero provocare ulteriori cadute, a un tasso annuo di circa il 6 per cento. Nel secondo semestre, tuttavia, gli investimenti produttivi potrebbero invertire la tendenza negativa e iniziare a crescere lievemente, sospinti dalla necessità di rinnovamento tecnico delle imprese private e pubbliche, esposte alla concorrenza internazionale e dal miglioramento della loro situazione finanziaria dovuto alla compressione dei salari.

La sfatatura ciclica rispetto agli altri Paesi industriali insieme con la svalutazione del franco e con il rallentamento della spinta dei costi hanno consentito almeno la ripresa delle esportazioni nel corso del 1983. Il volume di merci esportate è aumentato in media di circa il 3,5 per cento (stima OCSE) con una forte accelerazione nel secondo semestre (+10 per cento). Per il 1984, se non interverranno ulteriori svalutazioni, è prevista una lieve erosione dei margini di concorrenzialità guadagnati l'anno scorso, ma il tasso medio annuo di crescita delle esportazioni dovrebbe risultare superiore al 6 per cento grazie al permanere del contrasto tra la ripresa della domanda mondiale e la debolezza di quella interna.

Quando anche quest'ultima accennerà a risvegliarsi, si avrà probabilmente un nuovo incremento delle importazioni. Esse, dopo la forte crescita del 1982, hanno registrato nell'83 una netta flessione, determinata dalla svolta di politica economica connessa alla svalutazione e favorita dal rapido sgonfiamento delle scorte nel corso del secondo semestre. Anche nel 1984 in media le importazioni di merci dovrebbero diminuire (—1 per cento per i manufatti), anche se la suddetta prevedibile accelerazione nella seconda parte dell'anno, connessa alla lieve ripresa della domanda interna e alla stessa crescita delle esportazioni, ne porterà il tasso di incremento annuo vicino al 4-5 per cento nel primo semestre del 1985.

I Paesi in via di sviluppo.

La forte contrazione delle importazioni del PVS, conseguenza delle note difficoltà finanziarie, ha determinato il miglioramento del disavanzo estero di circa 30 miliardi di dollari dal 1981 al 1983, in termini di bilancia sia corrente che commerciale. L'incremento delle esportazioni ha contribuito a tale miglioramento, ma il livello ancora elevato del deficit estero e del servizio del debito (che rimane condizionato in modo pesante dagli alti tassi d'interesse) rende piuttosto incerta la prospettiva di una ripresa delle loro importazioni, pur nella eventualità probabile, come si è accennato, di una ripresa della ragione di scambio; occorrerebbe un afflusso di capitale sufficiente, attraverso interventi coordinati del FMI e delle banche di deposito, che invece si prevede stazionario o declinante: infatti, anche se la fase acuta della crisi finanziaria dei PVS, che ha rischiato di coinvolgere il sistema bancario internazionale, può considerarsi superata, le banche tendono comunque a disimpegnarsi lasciando che si ampli il ruolo degli organismi pubblici i quali tendono a porre precise condizioni per l'erogazione di nuovi prestiti.

Nell'ambito dei PVS non produttori di petrolio si segnalano ancora una volta i NIC, che nel 1984 incrementeranno le proprie esportazioni in termini reali dell'8 per cento, dopo che già nel 1983 avevano conseguito un buon risultato (7 per cento), e le importazioni del 7 per cento. In particolare questi Paesi hanno riservato con tempestività le proprie vendite sul mercato statunitense (in dollari vi è stato un aumento di quasi il 20 per cento nei primi tre trimestri del 1983 rispetto allo stesso periodo del 1982) e verosimilmente continueranno a coprire una notevole parte della domanda verso l'estero del Nord America. Particolarmente buone sono le prospettive dei NIC asiatici la cui situazione economica è florida e che hanno mostrato sorprendenti capacità di recupero rispetto a recenti fasi critiche: nel 1981, ad esempio il PNL della Corea si era contratto del 5,5 per cento, mentre per il 1984 si prevede una crescita dell'8 per cento; Hong Kong ha felicemente superato un momento di panico legato alla questione della prossima scadenza del contratto di affitto alla Gran Bretagna. Il commercio estero costituisce il volano dello sviluppo di questi Paesi: in effetti le loro esportazioni aumenteranno nell'anno in corso in termini reali ad un tasso intorno al 15 per cento, consentendo anche la progressiva soluzione dei problemi di indebitamento. Nel caso di Taiwan, addirittura, ci si pone l'obiettivo di ridurre il surplus commerciale tramite una rivalutazione della moneta, anche per andare incontro ad esplicite richieste degli USA.

Per il complesso dei PVS non produttori di petrolio la bilancia commerciale registrerà ancora nel 1984 un saldo passivo di circa 30 miliardi di dollari (con un miglioramento di 5 miliardi rispetto al 1983), che si scompone in un attivo di 2 miliardi per i NIC (per la prima volta dal 1977) e in passivo che rimane ampio per gli altri Paesi.

I Paesi OPEC.

I Paesi esportatori di petrolio sono in una posizione analoga a quella dei PVS, dato che il crollo dei prezzi del greggio verificatosi all'inizio del 1983 ha avuto come conseguenza un netto declino delle importazioni. Per la prima volta dal 1979 sono diminuiti anche i volumi importati, in particolare quelli dei Paesi a forte capacità di assorbimento (—15 per cento). Per il 1984 si prevede una ripresa delle importazioni dell'OPEC nella misura del 3 per cento, ma la tendenza sarà verso un ritmo di incremento della domanda rivolta all'estero più lento che in passato, data la persistenza di un pesante deficit di bilancia corrente (32 miliardi di dollari nel 1984) e nonostante che il saldo positivo della bilancia commerciale, pur fortemente assottigliatosi negli ultimi anni, rimanga intorno ai 40 miliardi di dollari. Inoltre va tenuto conto che i prezzi all'esportazione non cresceranno per il fatto che, anche se le scorte dei Paesi industriali riprenderanno a formarsi, i prezzi in moneta nazionale nei Paesi europei e in Giappone saranno influenzati dal tasso di cambio con il dollaro.

I Paesi a Economia Pianificata.

Nonostante i molteplici vincoli posti a livello politico l'interscambio Est-Ovest raggiunge tuttora i 70 miliardi di dollari all'anno e continua ad espandersi. Le esportazioni sovietiche verso i Paesi industriali si sono incrementate del 4 per cento in volume nella prima metà dello scorso anno e nella stessa misura sono aumentate quelle del resto dell'Europa Orientale dopo tre anni di declino; nello stesso periodo le importazioni dall'OCSE dell'Unione Sovietica hanno avuto un aumento dell'1 per cento e quelle degli altri Paesi del COMECON hanno arrestato la tendenza alla diminuzione. Nel complesso il commercio Est-Ovest è cresciuto più velocemente di quello dell'OCSE con il resto del mondo.

Le prospettive per i prossimi anni sono abbastanza buone perché il COMECON ha accumulato ampie riserve di valuta (13,5 miliardi di dollari nel 1983); del resto le banche occidentali si mostrano disponibili a fornire ulteriori crediti a quasi tutti i Paesi (salvo Polonia e Romania), di cui però i potenziali destinatari non sembrano voler approfittare puntando ad incrementare le esportazioni in misura maggiore delle importazioni. Va inoltre menzionata la tendenza comune sia ai Paesi del COMECON che a quelli dell'OCSE a diversificare l'interscambio dal punto di vista merceologico, rendendolo meno dipendente dagli acquisti di energia da una parte e da quelli alimentari dall'altra.

Un ulteriore elemento di stimolo può essere fornito dai tentativi di modificare l'organizzazione del commercio estero nel COMECON, lasciando che le imprese di maggiori dimensioni svolgano una propria politica commerciale, come sta avvenendo in particolare in Ungheria.

I mercati di esportazione dell'Italia.

Sulla base delle sommarie considerazioni svolte intorno all'andamento delle principali aree, si può delineare un quadro sintetico di massima per l'andamento dei mercati all'esportazione dell'Italia che può spiegare in parte la sua performance relativa.

Le esportazioni manifatturiere italiane in volume si stima cresceranno nel 1984 di poco più del 3 per cento, contro una media CEE di oltre il 5 per cento e OCSE di quasi il 6 per cento, in chiara controtendenza rispetto agli anni scorsi, nei quali sistematicamente lo scarto tra la dinamica delle esportazioni italiane e quella dei principali concorrenti era stato positivo: in particolare nel 1983 l'aumento delle esportazioni in volume è stato dell'8,25 per cento, rispetto al 2,75 per cento della generalità dell'OCSE, e pertanto le imprese italiane sono lo scorso anno riuscite a guadagnare quote di mercato.

Nel 1984 invece si avrà una perdita di quote a vantaggio del Giappone ma anche di concorrenti europei come la Francia e la Germania, che espanderanno le vendite di manufatti rispettivamente del 10, 7,5 e 5,25 per cento.

La considerazione della dinamica della domanda proveniente dai mercati di esportazione consente di precisare e spiegare questa prospettiva. Secondo una stima del Credito Italiano effettuata sulla base delle « Perspectives Economiques » dell'OCSE, la crescita delle importazioni dei mercati dell'OCSE sarà nel 1984 intorno al 4,5 per cento contro il 3,9 per cento che riguarda i mercati dell'Italia. In particolare, Paesi che costituiscono sbocchi tradizionalmente decisivi per le nostre esportazioni, come la Francia, la Germania e l'OPEC, avranno una crescita inferiore alla media: infatti la Germania aumenterà le proprie importazioni di manufatti del 4,25 per cento, un valore inferiore a quello medio OCSE che sarà intorno al 7 per cento, la Francia addirittura le ridurrà (—1 per cento) e l'OPEC, pur ampliando la domanda del 2,5 per cento (si inverte la tendenza alla contrazione degli anni scorsi), costituirà comunque un mercato la cui dinamica sarà inferiore a quella del complesso dei Paesi non OCSE.

Rimane la possibilità, fondata su quanto spesso è avvenuto in periodi precedenti (ad esempio in occasione del brusco incremento della capacità di acquisto dell'OPEC dopo il 1973, del quale l'Italia ha prontamente approfittato), che si modifichi in tempi brevi la specializzazione geografica delle esportazioni italiane, sulla base del nuovo quadro che presenta come particolarmente dinamici il mercato del Nord America e quello dei NIC asiatici.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

D

Commercio con l'estero dell'Italia nel 1983

	1982	1983	Variazione
<i>(Dati in miliardi di lire)</i>			
1. Esportazioni	99.231	110.537	+ 11,4%
2. Importazioni	116.216	122.002	+ 5,0%
3. Saldo (1 - 2)	-16.985	-11.465	+5.520
4. Tasso di copertura (1/2)	85,4	90,6	+ 6,1%
5. Volume export (1970=100)	190,7	200,6	+ 5,2%
6. Volume import (1970=100)	138,8	139,7	+ 0,6%
7. Interscambio in quantità (5/6)	137,4	143,6	+ 4,5%
8. Prezzi export (1970=100)	630,3	667,7	+ 5,9%
9. Prezzi import (1970=100)	886,7	925,1	+ 4,3%
10. Ragione di scambio (1970=100)	71,1	72,2	+ 1,5%

*1.2. La bilancia commerciale italiana.**Bilancia commerciale, ragione di scambio e competitività.*

Il risultato complessivo della bilancia commerciale nel 1983 può essere valutato con una certa soddisfazione. Nel 1980 la seconda crisi petrolifera, combinandosi con un inatteso tracollo delle esportazioni, aveva determinato un enorme disavanzo. Nei due anni successivi, nonostante alcune circostanze favorevoli, si era registrato un recupero modesto e contraddittorio.

Finalmente l'anno scorso il processo di riassorbimento del deficit ha assunto vigore e per la prima volta è stato sostenuto da un miglioramento contemporaneo della bilancia reale e della ragione di scambio.

Il saldo tra le esportazioni f.o.b. e le importazioni c.i.f. è stato negativo per 11.500 miliardi con un recupero di 5.500 miliardi rispetto al 1982. In termini relativi il miglioramento è ancora più evidente: il tasso di copertura ha raggiunto il 90,6 per cento crescendo del 6 per cento rispetto all'anno precedente e avvicinandosi al livello toccato nel 1979.

Tuttavia se si confrontano le fasi di riassorbimento successive alla prima e alla seconda crisi petrolifera si nota che dopo il 1974 il processo di recupero fu più ampio e più rapido: infatti pur partendo da un punto più basso di quello toccato nel 1980, il tasso di copertura aveva raggiunto già nel 1975 un livello pari a quello conseguito nell'83 e successivamente era cresciuto ancora di più.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Analoghe osservazioni si possono fare considerando l'incidenza percentuale del disavanzo sul PIL che per il 1983 si può stimare pari a circa il 2 per cento, cioè poco più di un terzo di quella del 1980. A prezzi costanti del 1970, tuttavia, il saldo della bilancia commerciale risulta attivo per oltre 3.300 miliardi che rappresentano circa il 4 per cento del PIL. Questo dato è superiore anche a quello registrato nel 1978 (+3,6 per cento) cioè in un anno in cui la bilancia commerciale a prezzi correnti era praticamente in pareggio, segno che il positivo andamento dell'interscambio in quantità non è stato sufficiente a compensare il deterioramento della ragione di scambio seguito alla seconda crisi petrolifera.

In ogni modo nel 1983 la ragione di scambio è migliorata dell'1,5 per cento, prolungando il recupero che si era avviato nell'anno precedente, ma a un ritmo attenuato a causa della straordinaria lentezza della crescita dei prezzi all'export.

Più rilevante per il riequilibrio del saldo è stato l'incremento del rapporto tra le quantità scambiate (4,5 per cento), ottenuto grazie a una discreta crescita del volume delle esportazioni.

A questo risultato ha contribuito probabilmente la sfasatura ciclica tra l'Italia, dove il 1983 è stato ancora un anno di recessione, interrotta soltanto negli ultimi mesi da un accenno di ripresa, e il resto del mondo, dove il rilancio dell'attività economica si è avviato prima, almeno in alcuni importanti Paesi industriali.

In senso sfavorevole sembra invece che si sia mossa la competitività delle merci italiane. Misurato sui prezzi all'ingrosso dei manufatti, il differenziale d'inflazione rispetto ai principali Paesi concorrenti è cresciuto del 6,8 per cento, mentre la svalutazione media della lira è stata soltanto del 3,6 per cento. Ne è derivato un peggioramento di tre punti del tasso di cambio reale, che ha ceduto quasi completamente i margini di competitività guadagnati nei due anni precedenti.

Ancora più preoccupante si presenta la situazione se si limita il confronto agli altri Paesi della CEE, rispetto ai quali la svalutazione della lira è stata ancora più contenuta che nella media. La perdita di competitività è risultata infatti di 4 punti percentuali, che si sono aggiunti ai 6 punti e oltre persi tra il 1979 e il 1982. Questa erosione dei margini di concorrenzialità è probabilmente una delle cause che hanno spinto le imprese a praticare incrementi dei prezzi all'export sensibilmente inferiori alla crescita dei prezzi interni, come vedremo meglio nel prossimo paragrafo.

Le esportazioni.

Il valore delle esportazioni nel 1983 ha superato dell'11,4 per cento quello del 1982 oltrepassando i 110.000 miliardi.

Si tratta di un aumento piuttosto modesto, se confrontato con quelli degli anni passati. Il tasso medio annuo di crescita tra il 1970 e il 1982 è stato infatti del 23 per cento e soltanto nel 1980 si era registrato un incremento (11,3 per cento) paragonabile a quello dell'anno scorso.

Tuttavia l'analogia nell'andamento dei valori nasconde un comportamento dei prezzi e delle quantità completamente diverso: nel 1980

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

un forte aumento dei prezzi era stato quasi scompensato da una netta diminuzione dei volumi esportati, invece nel 1983 questi ultimi sono cresciuti del 5,2 per cento mentre i valori medi unitari hanno registrato un tasso di incremento insolitamente basso +5,9 per cento).

La crescita delle quantità esportate appare in linea con la media del periodo 1970-82 (+5,5 per cento), ma supera nettamente la dinamica della domanda mondiale, almeno se si fa riferimento alle stime disponibili sull'aumento annuo del volume delle esportazioni mondiali (cfr. parte I). È interessante tuttavia osservare che, se si considerano i primi nove mesi del 1983, le quantità esportate dall'Italia risultano incrementate soltanto dell'1,2 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, mentre il volume delle esportazioni mondiali appare aumentato dell'1,4 per cento (stima sui dati FMI). È evidente che il recupero delle esportazioni italiane si è concentrato nell'ultimo trimestre, per il quale non sono disponibili dati consuntivi sulle esportazioni mondiali. Tuttavia, dato che già nei primi nove mesi dell'anno la crescita del commercio mondiale è risultata superiore alle previsioni e molti segnali indicano una sua accelerazione nel corso degli ultimi mesi, si ha la sensazione che la quota dell'Italia sia cresciuta meno di quanto appaia facendo riferimento a tali previsioni.

D'altra parte la propensione all'esportazione del sistema economico italiano appare aumentata nel 1983. Valutato a prezzi costanti il rapporto percentuale tra le esportazioni di merci e il prodotto interno lordo è risalito al 19,6 per cento, cioè a un livello pari a quello toccato nel biennio 1978-79, che rappresenta il momento di massima proiezione verso l'esterno dell'economia italiana. Questa evoluzione non appare dai dati a prezzi correnti, che anzi mostrano una nuova flessione del rapporto tra esportazioni e PIL, a causa della particolare divaricazione che si è aperta tra i prezzi all'export e i prezzi interni.

Come abbiamo già detto il tasso di incremento dei valori medi unitari all'esportazione (+5,9 per cento) è stato notevolmente basso. Ciò appare non soltanto dal confronto con il tasso medio degli anni precedenti (+16,6 per cento nel periodo 1970-82), ma anche facendo riferimento al tasso di crescita dei prezzi all'ingrosso (+9,7 per cento in media annua). Pur con la cautela suggerita dalle note distorsioni nella rappresentazione dell'andamento dei prezzi data dagli indici dei valori medi unitari, si può affermare che si è verificata una notevole contrazione della profittabilità delle esportazioni rispetto alle vendite sul mercato interno. Ciò si è reso necessario per l'acuirsi della concorrenza internazionale espresso da un generale ripiegamento dei prezzi all'esportazione (l'OCSE stima che i valori medi unitari delle esportazioni totali dei suoi Paesi siano aumentati del 3 per cento nel 1983 a fronte di una crescita media dei prezzi interni di oltre il 5 per cento). Per non perdere quote di mercato anche le imprese italiane hanno rinunciato a incamerare i margini di guadagno offerti dalla svalutazione della lira e si sono sforzate di mantenere i propri prezzi in linea con quelli della concorrenza: espressi in dollari anzi essi sono diminuiti di quasi il 6 per cento, cioè ben oltre la diminuzione del 3,25 per cento stimata per i prezzi in dollari delle esportazioni dei Paesi OCSE.

Del resto se è vero che uno scarto negativo di 4 punti tra i prezzi all'export e quelli all'ingrosso non ha precedenti nel periodo 1970-82 (i soli altri anni in cui si è avuta una perdita di profittabilità, comunque inferiore ai 2 punti percentuali, sono stati il 1972 il 1976 e il 1978) bisogna osservare che tale risultato fa seguito a un quadriennio consecutivo in cui si sono accumulati margini positivi tra i prezzi all'export e quelli all'ingrosso: particolarmente alto (+5,7 per cento) era stato l'aumento della convenienza a esportare nel 1981.

È verosimile quindi che gli esportatori abbiano ceduto nel 1983 una parte dei margini di profittabilità guadagnati negli anni passati grazie alla forte svalutazione della lira.

Le importazioni.

La tendenza alla contrazione dei tassi di incremento dei flussi commerciali che si era manifestata già nel 1982, si è accentuata l'anno scorso soprattutto per le importazioni.

La crescita dei valori (5 per cento) è stata molto al di sotto della media del periodo 1970-82 (23,3 per cento). Determinante a questo proposito è risultato il congelamento della dinamica dei prezzi: nel periodo suddetto essi erano aumentati a un tasso medio del 19,9 per cento mentre l'anno scorso sono cresciuti soltanto del 4,3 per cento. Si tratta dell'incremento più basso dopo il 1972 ed è stato ottenuto nonostante il persistere della svalutazione della lira. Espressi in dollari i valori medi unitari delle importazioni risultano diminuiti per il secondo anno consecutivo. Il calo è stato del 7,1 per cento e quindi è andato oltre la riduzione del 5,25 per cento stimata dall'OCSE per i prezzi in dollari delle sue importazioni totali.

A parte le differenze e i mutamenti di composizione che si celano dietro questi dati aggregati, sembra comunque evidente che la ragione della estrema lentezza dei valori medi unitari delle importazioni non sta soltanto nella persistente incertezza dei mercati delle materie prime e nella debolezza delle quotazioni del petrolio, ma anche nel generale rallentamento degli impulsi inflazionistici, accentuato probabilmente dall'intensificarsi della concorrenza di prezzo nel commercio internazionale dei manufatti.

Anche il volume delle importazioni è cresciuto di poco (0,6 per cento) e a un tasso inferiore alla media del periodo 1970-82 (2,8 per cento). Tuttavia è significativo che, nonostante il perdurare della recessione, ci sia stata comunque una crescita, sia pure lieve, delle quantità importate. Su di essa hanno influito probabilmente sia la perdita di competitività delle merci italiane sia l'avvio della ripresa produttiva che si è verificato alla fine dell'anno.

Di conseguenza è leggermente aumentato anche il grado medio di penetrazione delle merci importate sul mercato italiano: valutato a prezzi costanti esso è passato dal 15,8 per cento al 16,3 per cento, rimanendo comunque ben al di sotto dei vertici toccati nel 1979-80. A prezzi correnti esso appare invece diminuito, ma la ragione, anche in questo caso, sta nella forte difformità tra l'andamento del deflatore del PIL e quello dei valori medi unitari delle importazioni.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI PER GRUPPI DI MERCI
NEGLI ANNI 1982 E 1983

(Valori in miliardi di lire)

	Importazioni		Var. %	Esportazioni		Saldi	
	1982	1983		1982	1983	1982	1983
Prod. Alim.	14.733	15.935	+ 8,2	7.070	7.223	+ 2,2	- 8.712
Pr. Energ. (*)	34.411	38.354	+ 2,5	7.188	6.488	- 9,7	-31.866
Pr. Tess. Abb.	4.621	5.054	+ 9,4	16.422	18.834	+14,7	+13.780
Pr. Metall.	8.979	9.201	+ 2,5	9.294	9.172	- 1,3	- 29
Pr. Meccan.	13.931	14.598	+ 4,8	25.406	29.045	+14,3	+14.447
Mez. Trasp.	9.996	9.073	- 9,2	10.542	12.025	+14,1	+ 2.952
Pr. Chimici	10.374	12.324	+18,8	6.646	8.453	+27,2	- 3.871
Altri Pr.	16.171	17.464	+ 8,0	16.663	19.288	+15,8	+ 1.824
Totale	116.216	122.002	+ 5,0	99.231	110.537	+11,4	-16.985

(*) Comprendono: Prodotti Petroliiferi, Carbon Fossile, Derivati della Distillazione del Carbone, Metano, Energia Elettrica, Uranio e suoi Composti.

1-3. *Aspetti merceologici.*

Il peggioramento del passivo riguardante i settori tradizionalmente deficitari, cioè l'alimentare e l'energetico, che passa da 37.900 a 40.600 miliardi, è stato più che compensato dal miglioramento dell'attivo che si riferisce agli altri comparti nella misura di circa 8.000 miliardi (da 21.000 a 29.000 miliardi).

Tale risultato positivo è stato determinato dal buon andamento dei due settori, da sempre trainanti, del tessile-abbigliamento e dei prodotti meccanici, i cui saldi arrivano rispettivamente a +13.800 e +14.450 miliardi, con una analoga crescita percentuale delle esportazioni (14,3 per cento e 14,7 per cento) rispetto al 1982, ai quali si è aggiunto questa volta quello relativo ai mezzi di trasporto. Questi ultimi hanno fatto registrare un consistente incremento delle esportazioni, da 10.500 a 12.000 miliardi, e contemporaneamente, unico caso tra tutti i principali comparti, una flessione del valore delle importazioni di circa 900 miliardi, dovuta probabilmente ad un fenomeno di riconquista del mercato interno da parte delle imprese italiane. Particolarmente significativi sono inoltre i dati riguardanti la chimica: la sostanziale invarianza del saldo, che resta negativo per quasi 4.000 miliardi, sottintende un deciso sviluppo dell'interscambio che supera i 20.000 miliardi, dovuto ad incrementi sia delle importazioni che delle esportazioni molto superiori in entrambi i casi al tasso medio (18,8 per cento e 27,7 per cento rispettivamente).

Va infine rilevata la circostanza per cui il segno delle variazioni all'import, mentre era generalmente negativo nel confronto tra il primo semestre '83 e il corrispondente periodo del 1982, diventa positivo per quasi tutti i settori (con l'eccezione dei mezzi di trasporto) a testimonianza degli accenni di ripresa produttiva che hanno caratterizzato l'ultima parte dell'anno.

Di seguito si cercheranno di evidenziare gli andamenti più rappresentativi, prodotto per prodotto.

Alimentari.

Le *importazioni* sono aumentate dell'8 per cento rispetto al 1982 influenzando il peggioramento del saldo. I comparti merceologici che hanno caratterizzato in misura maggiore il fenomeno sono gli olii e grassi con un incremento del 47 per cento, lo zucchero con l'11,1 per cento, il granoturco con il 50 per cento e il caffè, tè, cacao, ecc. con il 14 per cento.

Sostanzialmente la maggiore spinta alle importazioni del settore è stata data dall'insieme degli oli, zucchero e mais che, in totale, variano rispetto allo scorso anno con un ritmo più che doppio rispetto a quello medio.

Inoltre, rimane pur sempre notevole il tributo pagato dalla nostra economia per gli acquisti di carni che subiscono un incremento del 4 per cento e per i quali va tenuta presente l'incidenza del 21,6 per cento che hanno sul settore considerato.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Sono invece diminuite del 9 per cento le importazioni dei bovini vivi e del 10 per cento quelle dei vini.

Le *esportazioni* sono aumentate del 2,2 per cento rispetto allo scorso anno. I gruppi che hanno migliorato l'entità dei loro flussi all'esportazione sono gli ortofrutticoli e derivati che registrano un incremento del 16 per cento rappresentando il 44,9 per cento delle esportazioni del settore; i formaggi con un aumento del 7 per cento e i prodotti dolciari con il 3 per cento rispetto al 1982. I comparti che hanno diminuito le loro esportazioni sono quelli del frumento e derivati che subiscono una flessione del 24 per cento e dei vini che scendono del 6 per cento.

L'evoluzione rallentata delle esportazioni si può attribuire all'aggregato di due categorie di prodotti: i derivati del frumento e i vini che, insieme, si contraggono del 20 per cento circa.

Combustibili minerali e derivati

Le *importazioni* sono aumentate del 2,5 per cento rispetto all'anno precedente, con un ritmo rallentato rispetto alla variazione del 1982 che era stata del 5,4 per cento. I comparti che hanno contribuito al contenimento delle importazioni del settore sono il carbon fossile (—17 per cento) e gli oli greggi di petrolio (—5 per cento).

Hanno subito, invece, un notevole incremento i prodotti della distillazione del prodotto (+26 per cento) e del metano (+22 per cento).

Le *esportazioni* sono calate del 10 per cento rispetto all'anno precedente. Il gruppo che ha subito una discreta flessione è quello dei derivati della distillazione del petrolio (—13 per cento), mentre un leggero incremento fanno segnare i derivati della distillazione del carbone (+4 per cento).

Tessili e abbigliamento.

Le *importazioni* sono aumentate del 9,4 per cento; le variazioni più consistenti riguardano la lana lavata (+26 per cento), i filati (+8 per cento) e i tessuti (+5 per cento) che sono la materia prima del settore. In corrispondenza della ripresa produttiva è fisiologico che i flussi di importazione per le materie prime subiscano un aumento.

Le *esportazioni* sono cresciute del 14,7 per cento rispetto all'anno precedente. I comparti che contribuiscono di più all'incremento sono le calzature di pelle con il 14 per cento, più modesto rispetto a quello del 1982 (31,2 per cento), ma pur sempre importante dato il peso del comparto sul settore (24,4 per cento); i tessuti che aumentano del 20 per cento, gli oggetti cuciti del 16 per cento, la maglieria col 13 per cento e i filati con il 18 per cento.

Prodotti metallurgici.

Le *importazioni* sono aumentate del 2,5 per cento. Nell'ambito del settore particolarmente dinamici sono stati gli acquisti delle materie prime industriali diverse come l'alluminio e le sue leghe e il rame e

le sue leghe con una crescita del 44 per cento e 17 per cento rispettivamente.

Tale incremento è considerato un segnale di ripresa dell'attività industriale per un Paese trasformatore come il nostro. La tendenza all'aumento delle importazioni dei minerali non ferrosi come materie prime era già stato anticipato dall'Osservatorio di Nomisma nel 3° trimestre del 1983.

Per quanto riguarda i restanti prodotti metallurgici, la ghisa, il ferro e l'acciaio subiscono una flessione del 3 per cento.

Le *esportazioni* diminuiscono dell'1 per cento rispetto allo scorso anno con punte del 3 per cento per ghisa, ferro e acciaio; aumentano d'altra parte le esportazioni dell'alluminio e sue leghe (+19 per cento) e del rame e sue leghe (+23 per cento). Da ciò segue che il peggioramento del saldo, che diventa passivo anche se di poco, è attribuibile sia ad un aumento delle importazioni che ad una flessione delle esportazioni.

Prodotti meccanici.

Le *importazioni* sono aumentate del 4,8 per cento soprattutto opera di quelle che l'ISTAT denomina « altre macchine ed apparecchi » (+3 per cento), che rappresentano una fetta considerevole del settore (43,4 per cento), e dei prodotti meccanici di precisione che subiscono un incremento del 16 per cento rispetto al 1982, avendo un'incidenza pari al 22,7 per cento sul settore. Diminuiscono invece, le importazioni di macchine utensili (—3 per cento) e delle macchine per l'industria tessile (— 8 per cento).

Le *esportazioni* sono aumentate del 14,3 per cento migliorando sostanziosamente il saldo, già fortemente positivo, di 3.000 miliardi rispetto al 1982. Tutte le voci più importanti di questo settore hanno concorso all'incremento dell'attivo con punte del 16 per cento di variazione rispetto al 1982 per « le altre macchine ed apparecchi » che pesano per il 56,2 per cento e dell'8 per cento per le macchine utensili.

Nell'ambito delle « altre macchine ed apparecchi » quelle destinate all'industria alimentare sono andate particolarmente bene all'estero, grazie alla loro elevata specializzazione ed alle sofisticate tecnologie adottate. Tra questi, le macchine per l'industria dolciaria sono quelle che hanno inciso di più sull'incremento all'esportazione del comparto. Per le macchine utensili l'aumento dell'8 per cento rispetto allo scorso anno fa sperare molto, perchè rappresenta una risalita dopo un periodo di stasi della domanda estera ed una tendenza, negativa di quella interna tuttora in corso.

I mezzi di trasporto.

Le *importazioni* sono diminuite del 9,2 per cento, dato che testimonia un'inversione di tendenza evidentissima dal momento che dal 1980 è la prima volta che si verifica una diminuzione delle importa-

zioni di questo settore. In assoluto la voce che ha inciso di più è quella degli autoveicoli che presenta una flessione del 17 per cento con una incidenza sulle importazioni del settore del 56,5 per cento.

Nel 1983 si è verificata una contrazione del mercato interno dell'8 per cento che si è scaricata completamente sui concorrenti stranieri.

Le *esportazioni* sono aumentate del 14,1 per cento; il miglioramento di 2.400 miliardi del saldo attivo rispetto allo scorso anno è dipeso proprio dall'espansione delle esportazioni piuttosto che dal contenimento delle importazioni. I comparti che hanno influenzato in misura maggiore l'incremento delle esportazioni sono stati gli autoveicoli (+20 per cento) con un'incidenza sul totale del settore del 32,8 per cento, e le parti staccate di autoveicoli (+8 per cento) che pesano il 28,4 per cento.

Prodotti chimici.

Le *importazioni* sono aumentate del 18,8 per cento, cioè di 2.000 miliardi. Le voci maggiormente incidenti sul totale sono tutte aumentate in misura considerevole. In particolare i prodotti chimico-farmaceutici, che pesano il 10,6 per cento sul settore, subiscono un incremento del 27 per cento rispetto al 1982; le materie plastiche e resine sintetiche aumentano del 21 per cento, incidendo per il 21,9 per cento e, infine, i colori, lacche, tinture ecc. con +19 per cento.

Le *esportazioni* sono aumentate del 27,2 per cento, un risultato che ha permesso di far fronte all'aumento delle importazioni, tanto che il saldo rimane sostanzialmente invariato rispetto al 1982. Gli aumenti più sostanziosi si sono verificati nel comparto chimico-farmaceutico, 13,7 per cento sul totale delle esportazioni chimiche, con una variazione del 17 per cento sull'anno precedente, e nel comparto delle materie plastiche e resine sintetiche con un incremento del 29 per cento. In realtà nel 1983 l'industria chimica ha completato un grosso processo di ristrutturazione produttiva che si era già avviato nel primo semestre dell'anno in presenza di una domanda interna ed internazionale sostanzialmente cedente.

Altri prodotti.

Le *importazioni* sono aumentate dell'8 per cento quindi in misura notevolmente inferiore all'incremento verificatosi lo scorso anno che si aggirava sui 14,4 per cento. Gli aumenti più consistenti sono quelli degli « altri minerali non metalliferi » (12 per cento) che rappresentano circa il 21 per cento delle importazioni del settore.

Tale incremento, inserito nell'ottica della ripresa, diventa un fatto positivo, dal momento che i comparti più significativi sono quelli riguardanti le materie prime, come il cotone greggio che subisce un aumento del 48 per cento rispetto al 1982.

Sostanzialmente, invece, diminuiscono le importazioni di legname (— 4 per cento) e di minerali di ferro (— 6 per cento).

Le *esportazioni* aumentano del 16 per cento riuscendo a migliorare l'attivo dello scorso anno di circa 1.400 miliardi di lire. Fanno registrare un notevole incremento quelle dei mobili (+ 12 per cento), bilanciando, in parte, la caduta della domanda interna iniziata nel 1980 e non ancora conclusasi. Riprendono anche « i materiali da costruzione » che conoscono un incremento pari al 22 per cento; i prodotti della industria della gomma (+ 10 per cento) e da ultimi i prodotti delle industrie manifatturiere varie che aumentano le loro esportazioni del 21,3 per cento rispetto allo scorso anno.

1.4. *Aspetti geografici.*

Il miglioramento del saldo globale è completamente ascrivibile al buon risultato che si riferisce all'interscambio con l'area OCSE, nei confronti della quale il passivo di 3.555 miliardi del 1982 si trasforma in un attivo di 1.409 miliardi. Tale risultato dipende da andamenti dello stesso segno ma di entità diversa relativi ai sottoinsiemi della CEE e degli altri Paesi industrializzati: per quanto riguarda gli scambi con la comunità, il saldo negativo si assottiglia (da 3.125 a 1.207 miliardi) grazie ad un forte incremento delle esportazioni (+ 5.500 miliardi) tale da aver più che compensato la pur discreta crescita delle importazioni, mentre in riferimento ai partners extracomunitari il passaggio ad un saldo attivo di oltre 2.500 miliardi (nel 1982 vi era stato un deficit di 430 miliardi) è funzione anche della contrazione dei nostri acquisti nella misura di circa 500 miliardi.

I saldi con le altre aree rimangono tutti negativi, ma nel momento in cui si riduce quello relativo all'OPEC (e, in misura minore quello con i PEP) aumenta il deficit nei confronti dei PVS.

Quest'ultima circostanza si spiega con l'incremento delle importazione dai Paesi africani (4.900 miliardi contro i 4.100 del 1982), che si è verificata contemporaneamente ad un calo delle esportazioni nei PVS del continente americano di quasi 1.000 miliardi. L'evoluzione descritta è attenuata solo parzialmente dal miglioramento che si registra nell'interscambio con i PVS asiatici, le esportazioni verso i quali crescono di circa 500 miliardi.

Come si è già visto a proposito degli aspetti merceologici, e come ci si può facilmente aspettare, pure dal punto di vista geografico vi è una rilevante inversione di tendenza nell'andamento delle importazioni anno su anno rispetto a quello del primo semestre sul corrispondente periodo del 1982. In particolare gli acquisti della CEE, che avevano fatto segnare nei primi 6 mesi un calo dello 0,4 per cento, sono invece cresciuti velocemente durante il resto dell'anno, tanto che la variazione complessiva nei confronti del 1982 è stata di 3.500 miliardi equivalenti ad un incremento del 7,2 per cento. Anche il notevole aumento che si riferisce ai PVS si è registrato interamente negli ultimi mesi.

L'analisi che segue tende ad approfondire l'andamento dei due flussi per quanto riguarda le principali aree.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE
NEGLI ANNI 1982 E 1983

(Valori in miliardi di lire)

Aree geografiche	Importazioni		Esportazioni		Saldi		Comp. per 1983				
	1982	1983	1982	1983	1982	1983	Import		Export		
							Area	Tot.	Area	Tot.	
1. OCSE	71.151	74.175	67.596	75.584	- 3.555	1.409	100	60.8	100	68.4	68.4
1.1. CEE	48.638	52.154	45.512	51.047	- 3.126	- 1.207	70.3	42.7	67.5	46.2	46.2
1.2. Altri P.I.A.	22.513	22.021	22.084	24.537	- 429	2.516	29.7	18.0	32.5	22.2	22.2
2. OPEC	23.331	22.515	14.394	15.014	- 8.937	- 7.501	100	18.4	100	13.6	13.6
3. P.V.S.	11.770	12.658	11.123	10.881	- 647	- 1.777	100	10.4	100	9.8	9.8
3.1. P.V.S. Africa	4.068	4.870	3.664	3.902	- 404	- 968	46.8	4.0	31.1	3.4	3.4
3.2. P.V.S. America	4.724	4.585	2.870	1.894	- 1.854	- 2.691	31.3	3.7	18.7	1.7	1.7
3.3. P.V.S. Asia	2.950	3.203	4.589	5.085	+ 1.639	+ 1.882	21.9	2.6	50.2	4.6	4.6
4. P.E.P.	7.661	8.732	3.672	5.099	- 3.989	- 3.633	100	7.1	100	4.6	4.6
5. Altri	2.299	3.920	2.446	3.959	+ 147	+ 39	100	3.3	100	3.6	3.6
Totale	116.216	122.001	99.231	110.537	-16.985	+11.464	-	100	-	100	100

Fonte: ISTAT.

CEE.

Nell'ambito della CEE il contributo maggiore al risultato finale è stato dato dalla Germania, nei confronti della quale ad un incremento modesto delle importazioni (3,4 per cento) si contrappone un buon aumento delle esportazioni (18,6 per cento), di gran lunga superiore alla media della Comunità.

Migliora di circa 400 miliardi il saldo con la Francia, che è il nostro secondo mercato in ordine di importanza, anche se le esportazioni sono cresciute solo del 7,4 per cento. Le incidenze percentuali sia delle importazioni dalla Francia che delle esportazioni verso la stessa rimangono sostanzialmente stabili (rispettivamente 12,4 per cento e 14,9 per cento).

Il saldo già attivo con il Regno Unito migliora di 700 miliardi di lire, come risultato di un aumento contenuto delle importazioni (3 per cento) e di un incremento soddisfacente delle esportazioni (12,6 per cento).

Un peggioramento del deficit si registra nell'interscambio con i Paesi Bassi; esso sale a 2.654 miliardi contro i 2.010 dello scorso anno e la responsabilità va attribuita alle importazioni che subiscono un incremento sostenuto (18,2).

Altri Paesi Industrializzati.

I Paesi esterni alla CEE, ma compresi nell'OCSE faranno segnare nel 1983 un miglioramento del saldo di circa 3.000 miliardi: si passa infatti da un deficit di 352 miliardi ad un surplus di 2.500 miliardi. A ciò hanno contribuito un aumento moderato delle importazioni del 4,7 per cento ed un incremento delle esportazioni (17,7 per cento) notevolmente superiore alla media che si riferisce a tutti i Paesi. L'interscambio di gran lunga migliore è quello con gli Stati Uniti: con una flessione del 9,4 per cento delle importazioni ed un aumento del 22 per cento delle esportazioni danno come risultato un saldo di 1.377 miliardi di lire che torna attivo per la prima volta dopo il 1979.

Torna in attivo anche il saldo con il Canada che non era più tale dal 1978, sia per merito di un calo a picco delle nostre importazioni (— 20,5 per cento), sia per un buon incremento delle esportazioni (28,3 per cento) rispetto al 1982.

Peggiora, invece, leggermente il saldo passivo col Giappone che aumenta di circa 80 miliardi di lire, risultato di un aumento del 14,2 per cento delle nostre importazioni e del 12,4 per cento delle esportazioni.

OPEC.

Il saldo della bilancia commerciale italiana con i Paesi OPEC nel 1983 migliora di circa 1.000 miliardi rispetto a quello dello scorso anno, attestandosi su un deficit di 8.400 miliardi di lire.

Al fenomeno ha contribuito sostanzialmente una flessione del 4 per cento delle nostre importazioni, più che un aumento delle esportazioni (2,4 per cento).

Il Paese che ha maggiormente contribuito è l'Arabia Saudita con cui siamo tornati in attivo per la prima volta dopo il 1978, per effetto di un calo del 34,7 per cento delle importazioni ed un aumento del 36,8 per cento delle nostre esportazioni.

L'Arabia Saudita è il Paese che all'interno dell'OPEC pesa di più sui due flussi italiani, il 20 per cento sulle importazioni e il 31 per cento sulle esportazioni. Peggiorano, invece, pesantemente, i saldi con la Nigeria il cui passivo è aumentato di oltre 1.000 miliardi rispetto al 1982, per via di un forte incremento delle nostre importazioni (72,6 per cento) e di un calo sostanzioso delle esportazioni (— 28,7 per cento); e con l'Irak nei confronti del quale il saldo attivo dello scorso anno diventa passivo con una flessione di ben 900 miliardi di lire, in seguito ad una pesante flessione delle esportazioni vicine al 56 per cento.

Paesi a economia pianificata.

Nel 1983 peggiora leggermente il saldo della bilancia commerciale italiana con i Paesi ad economia pianificata, attestandosi su un passivo di 4.170 miliardi contro i 4.034 dell'anno passato. Le importazioni aumentano del 13,4 per cento ad un ritmo più che dimezzato rispetto al 1982 (+ 30,2 per cento), mentre le esportazioni aumentano del 24,6 per cento, a fronte di un 12,9 per cento dell'anno precedente.

Il Paese che pesa maggiormente sull'interscambio dell'area è senz'altro l'Unione Sovietica che incide per il 63 per cento sia sulle importazioni dall'area che sulle esportazioni.

Il saldo del 1983 è leggermente migliorato rispetto a quello dello scorso anno (2.600 miliardi) grazie ad incrementi delle importazioni e delle esportazioni rispettivamente del 14 per cento e del 39 per cento.

Il saldo che è peggiorato in misura maggiore è quello con la Romania (230 miliardi di lire rispetto al 1982), risultato di un aumento del 31,7 per cento delle nostre importazioni unitamente ad una flessione del 2,1 per cento delle esportazioni.

Migliora leggermente (+ 50 miliardi) il saldo passivo con la Cina che passa a — 248 miliardi. Le importazioni subiscono un incremento del 9,2 per cento, mentre le esportazioni progrediscono del 39,3 per cento a fronte di una flessione del 23 per cento dello scorso anno.

PVS Africa.

Il saldo della nostra bilancia commerciale con i Paesi africani in via di sviluppo è peggiorato di circa 600 miliardi di lire nel 1983, aggravando ulteriormente il passivo dello scorso anno, dopo l'unica ripresa consistente che si era verificata proprio nel 1982.

Questo risultato dipende quasi esclusivamente dall'Egitto con il quale il passivo cresce di circa 600 miliardi di lire, in seguito ad un notevole aumento delle importazioni (48,3 per cento) mentre le esportazioni si sono incrementate in misura minore (22,9 per cento).

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PVS America.

Nel 1983 continua a peggiorare il saldo con i Paesi americani in via di sviluppo che da un passivo di 1.905 miliardi di lire nel 1982 passa a —2.511 miliardi.

Le importazioni italiane diminuiscono dal 4,9 per cento, mentre le esportazioni subiscono una flessione del 29,8 per cento rispetto all'anno precedente.

Il saldo peggiore è quello con il Brasile che sale ad un passivo superiore di circa 300 miliardi a quello del 1982, determinato da un pesante cedimento delle esportazioni (—41,1 per cento).

Rimangono sostanzialmente stabili, invece, i saldi con il Messico che si aggira sempre intorno ai 430 miliardi di passivo, per la flessione sia delle importazioni (13,6 per cento) sia delle esportazioni (28,7 per cento), e con l'Argentina (240 miliardi di deficit), rispetto alla quale invece i flussi variano entrambi in senso positivo (+13 per cento i nostri acquisti e +25 per cento le nostre vendite).

PVS Asia.

Nel 1983 migliora il saldo già attivo con i Paesi in via di sviluppo asiatici, di circa 400 miliardi rispetto allo scorso anno. Le importazioni subiscono un incremento del 15 per cento dopo la flessione del 4,5 per cento verificatasi nel 1982, mentre le esportazioni progrediscono del 18,7 per cento con un ritmo leggermente superiore a quello dell'anno precedente (+17,3 per cento).

I saldi migliori sono quelli con il Libano, che supera i 700 miliardi di lire, e quello con Israele che migliora di circa 100 miliardi rispetto all'anno precedente con un incremento del 30,5 per cento delle importazioni e del 31,2 per cento delle esportazioni che si avvicinano così ai 700 miliardi di lire.

Altri due attivi ragguardevoli riguardano l'interscambio con Hong Kong (il saldo migliora di 25 miliardi con un incremento delle importazioni del 7,8 per cento e del 10,5 per cento per le esportazioni), e quello con Singapore (miglioramento di 20 miliardi rispetto all'anno precedente con un incremento del 72 per cento delle importazioni e del 39,2 per cento delle esportazioni).

Gli unici due saldi negativi degni di nota sono quello con la Siria, che però migliora di 60 miliardi circa rispetto all'anno passato per merito di una flessione dell'1,8 per cento delle importazioni e di un incremento del 16,7 per cento delle esportazioni, e quello con Taiwan che pure migliora di oltre 60 miliardi rispetto al 1982 per il contributo di un calo dell'1,9 per cento delle importazioni e di un aumento del 37,3 per cento delle esportazioni.

1-5. Quote di mercato nei principali mercati.

In questa sezione del nostro rapporto presentiamo un esame disaggregato dell'evoluzione delle quote di mercato dell'Italia in dieci Paesi dell'OCSE tra il 1982 e il 1983.

Intendiamo così offrire un riscontro alle abituali analisi sulla competitività.

Eventuali spostamenti delle quote di mercato, infatti, indicano che le variazioni delle esportazioni italiane si discostano dalla dinamica della domanda nei Paesi di sbocco e tali scostamenti possono essere interpretati come effetti di un mutamento dei prezzi relativi e degli altri fattori di concorrenzialità delle merci italiane.

L'andamento delle quote viene esaminato sia rispetto al totale delle importazioni di ciascun mercato che rispetto alle importazioni provenienti dalla CEE. Questo confronto permette tra l'altro di evidenziare eventuali variazioni della posizione concorrenziale dell'Italia rispetto a Paesi della struttura economica simile alla nostra e nei confronti dei quali siamo legati dai vincoli valutari dello SME.

Gli spostamenti delle quote totali, invece, possono essere più influenzati dall'evoluzione della divisione internazionale del lavoro secondo linee di tendenza di lungo periodo che dipendono da radicali diversità nella struttura economica dei vari Paesi.

Per ciascun mercato oltre alle quote aggregate abbiamo calcolato quelle al netto degli scambi di prodotti energetici. Questa scelta è stata suggerita sia dalla notevole instabilità che ha caratterizzato negli anni recenti i mercati energetici internazionali sia dalla particolare posizione detenuta dall'Italia in questo campo. Il suo grado di specializzazione rispetto agli altri Paesi industriali nella raffinazione del petrolio, pur essendo diminuito, rimane piuttosto elevato e ciò rischia di distorcere le valutazioni sulle quote di mercato.

Le diciotto categorie merceologiche in cui si articola l'analisi disaggregata, pur costituendo una proporzione limitata del totale, ci sembrano abbastanza rappresentative della struttura delle esportazioni italiane. Per ciascuna di esse viene esaminata in ogni Paese sia la quota sulle importazioni totali che quella sulle importazioni dalla CEE.

A uno sguardo d'insieme la penetrazione delle merci italiane nei mercati considerati appare quasi stazionaria tra il 1982 e il 1983, il che può sembrare in contrasto con quanto appare dai dati aggregati che segnalano un allargamento della quota italiana sul commercio mondiale.

Tuttavia bisogna tener presente che i dati riassuntivi che compaiono nell'ultima colonna delle tabelle allegate riguardano soltanto i primi nove mesi del 1983, mentre, come abbiamo già visto nella II parte, la crescita delle esportazioni italiane si è concentrata nell'ultimo trimestre. Inoltre tutte le quote di mercato sono calcolate sui dati in valore e quindi la loro stazionarietà cela probabilmente un allargamento delle quote in volume, dato che, espressi in dollari, i prezzi delle esportazioni italiane sono diminuiti in misura più accentuata di quelli degli altri Paesi industriali.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONE ASSOLUTA DELLE QUOTE DI MERCATO DELL'ITALIA IN DIECI PAESI OCSE
SUL TOTALE DELLE IMPORTAZIONI DAL MONDO

	Germania Federale	Francia	Svizzera	Austria	Regno Unito	U.S.A.	Giappone	Irlanda	Belgio e Lussem.	Paesi Bassi	Totale dieci mercati
							¹	¹	²	³	²
Totale	0.4	0.3	0.2	0.5	-0.1	—	0.1	-0.2	0.2	0.2	0.1
Totale non-energy	0.3	0.1	—	0.5	—	-0.2	0.1	-0.3	0.2	0.2	—
Mobili	—	0.8	0.4	-0.3	1.0	0.4	0.6	1.3	-0.2	-0.5	-2.4
Articoli da viaggio	-1.6	0.4	-1.6	0.9	8.2	-0.4	1.5	0.4	0.5	-1.7	0.6
Derivati da petrolio	0.2	-1.2	0.9	-2.3	-2.7	-0.5	—	0.6	-1.4	-0.1	-0.6
Piastrelle ceramiche	-3.6	3.1	-0.3	1.5	-5.1	1.2	3.7	6.5	-1.3	1.5	1.5
Motocicli	1.6	0.6	4.4	-0.4	5.7	0.2	5.5	-6.5	0.8	2.0	0.6
Vini	-3.4	-7.3	1.1	n.d.	0.4	-1.6	-0.4	2.4	0.1	0.2	-1.8 ⁴
Autoveicoli trasp. merci	2.4	8.4	-1.0	0.3	1.1	—	-2.9	-1.2	0.6	0.6	0.5
Automobili	-1.0	0.9	1.5	0.6	-0.8	-0.2	1.5	-2.5	0.7	1.5	-0.2
Elettrodom. « Bianchi »	n.d.	2.2	-1.7	-2.1	1.2	—	—	-7.1	7.3	0.4	1.0 ⁵
Radio, televisori, gram- mofoni	-0.5	0.2	1.4	0.7	—	—	—	0.7	0.6	1.8	—
Abbigliamento esterno in tessuto donna	-0.2	0.2	-0.2	-1.0	0.9	0.3	5.8	0.4	1.4	-1.2	-0.2
Abbigliamento esterno in tessuto uomo	1.1	1.1	1.1	0.2	1.8	0.4	3.1	0.4	2.1	-0.6	1.2
Calzature	2.8	-0.1	0.8	n.d.	-0.2	-2.3	2.5	-0.5	1.0	-2.5	-1.7
Maglieria	-1.6	-3.0	-0.7	—	1.8	0.3	1.3	-1.4	-0.4	-1.2	-1.0
Macchine tessili	-1.0	0.8	3.7	-3.4	1.9	-0.2	0.4	1.7	-0.1	-3.0	-0.1
Macch. per agricoltura	1.2	3.1	2.6	-1.8	0.4	-1.8	1.3	-2.5	2.0	3.4	0.6
Macch. per ufficio ed elaboratori elettronici	-0.4	0.2	-0.1	0.1	-0.4	-0.6	-0.8	—	-0.7	-1.4	-0.8
Macch. utensili per la vorazione metalli	0.6	-3.4	-2.0	2.7	—	1.9	0.2	-0.9	3.9	-0.2	1.0

¹ Le quote si riferiscono al periodo gennaio-novembre 1983.

² Le quote si riferiscono al periodo gennaio-settembre 1983.

³ Le quote si riferiscono al periodo gennaio-ottobre 1983.

⁴ Esclusa l'Austria.

⁵ Esclusa la Germania Federale.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONE ASSOLUTA DELLE QUOTE DI MERCATO DELL'ITALIA IN DIECI PAESI OCSE
SULLE IMPORTAZIONI DELLA CEE

	Germania Federale	Francia	Svizzera	Austria	Regno Unito	U.S.A.	Giappone	Irlanda	Belgio e Lussem.	Paesi Bassi	Totale dieci mercati
							¹	¹	²	³	²
Totale	0.6	-0.3	0.4	0.5	-0.3	-	-0.5	-0.1	-0.1	0.4	0.1
Totale non-energy	0.5	0.4	0.3	0.5	-0.1	-0.4	-0.4	-0.2	0.2	0.4	0.2
Mobili	-0.1	1.1	0.3	-0.6	0.7	1.9	3.4	1.6	-0.1	0.5	0.2
Articoli da viaggio	-2.5	1.1	-1.9	0.9	29.9	-0.8	1.9	0.1	2.7	-3.9	3.7
Derivati dal petrolio	0.1	-4.4	0.5	3.1	-4.9	-4.7	14.6	0.6	-3.6	-1.2	-1.3
Piastrelle ceramiche	-2.3	2.7	-0.1	2.0	-0.2	-2.3	4.7	14.2	1.2	1.9	3.3
Motocicli	-0.3	-2.8	12.8	9.0	n.d.	8.7	4.1	-32.2	6.3	11.2	10.0
Vini	-4.6	-1.0	0.9	n.d.	0.2	-1.9	-0.6	2.8	0.3	-0.1	-2.4 ⁴
Autoveicoli trasp. merci	5.4	10.3	-1.7	0.7	1.7	0.6	-9.0	-1.6	1.3	0.7	1.7
Automobili	-0.8	1.8	2.3	1.1	-1.0	-0.9	1.7	-3.3	1.8	2.4	-0.1
Elettrodom. « Bianchi »	n.d.	2.0	-1.9	-2.2	-0.3	6.1	-0.4	-7.3	9.2	0.6	1.7 ⁵
Radio, televisori, gram- mofoni	-2.4	-0.8	2.8	1.4	-1.1	0.1	0.6	1.4	0.7	3.3	0.6
Abbigliamento esterno in tessuto donna	-4.4	0.3	-0.8	-2.2	-0.2	1.5	5.3	0.5	1.4	-2.1	-0.4
Abbigliamento esterno in tessuto uomo	7.4	1.4	2.1	0.1	4.1	4.2	10.8	0.9	2.1	-0.7	3.8
Calzature	0.7	-1.0	0.8	n.d.	1.8	2.8	1.1	0.8	2.3	-1.1	1.0
Maglieria	1.2	-0.5	-1.1	0.4	1.4	0.4	5.8	1.0	-0.6	-0.3	-0.1
Macchine tessili	-0.6	-0.5	3.4	-4.9	2.7	-2.1	3.2	2.6	-0.2	-4.1	-1.1
Macch. per agricoltura	1.1	3.1	1.7	-2.7	0.4	-8.9	1.7	-2.7	2.2	3.9	0.2
Macch. per ufficio ed elaboratori elettronici	-0.6	0.6	-0.6	0.2	-0.7	-2.5	-8.3	-0.3	-1.4	-1.3	-1.3
Macch. utensili per la vorazione metalli	1.6	-5.1	-2.5	4.4	-0.8	4.8	0.5	-0.8	6.7	0.3	1.3

¹ Le quote si riferiscono al periodo gennaio-novembre 1983.

² Le quote si riferiscono al periodo gennaio-settembre 1983.

³ Le quote si riferiscono al periodo gennaio-ottobre 1983.

⁴ Esclusa l'Austria.

⁵ Esclusa la Germania Federale.

Totale dieci mercati.

Tra i settori in cui le quote sono cresciute sia rispetto al totale importato dai dieci mercati che alle importazioni di provenienza CEE, spiccano quello degli articoli da viaggio, dei motocicli, delle piastrelle ceramiche, degli elettrodomestici « Bianchi », dell'abbigliamento per uomo e degli autoveicoli per il trasporto merci. Tutti segnano buoni risultati in particolare rispetto ai concorrenti comunitari; nei confronti soprattutto dei concorrenti extra comunitari si rileva invece il buon aumento di quota nel settore delle macchine utensili per la lavorazione dei metalli ed in misura ridotta delle macchine per l'agricoltura.

All'erosione di quota nei settori delle calzature e dei mobili da parte di concorrenti extra comunitari (probabilmente dei Paesi di nuova industrializzazione) fa riscontro un guadagno nei confronti della posizione dei concorrenti CEE soprattutto nelle calzature; ciò evidenzia la maggior vulnerabilità dei Paesi CEE rispetto all'Italia nei settori tradizionalmente maturi.

In tutti gli altri comparti considerati, le perdite di quota si verificano sia rispetto ai Paesi comunitari che al totale. Pesante appare la flessione nei vini, nella maglieria, nelle macchine per ufficio ed elaboratori elettronici e nelle macchine tessili.

Germania Federale, Austria, Svizzera, Paesi Bassi.

Passando ad osservare l'andamento della quota nei singoli mercati, utilizzando in generale dati più aggiornati, notiamo che in quattro di questi e precisamente in Germania Federale, Austria, Svizzera e Paesi Bassi, essa è cresciuta sia sul totale delle importazioni che su quelle dalla CEE. Se si esclude il settore energetico, la buona evoluzione della quota italiana viene leggermente ridimensionata in Germania ed in Svizzera e rimane stazionaria nei Paesi Bassi; in Austria si ha un leggero miglioramento rispetto però ai soli Paesi comunitari.

Tra i diciotto settori considerati spicca la buona crescita della quota rispetto al 1982 nei motocicli che infatti ha riportato incrementi di circa dieci punti percentuali rispetto ai Paesi comunitari in Austria, Svizzera e Paesi Bassi ed ha tenuto in Germania; in questi stessi mercati si nota un parallelo incremento, anche se ovviamente più modesto data la maggiore dimensione, nel settore delle automobili che ha segnato aumenti dell'ordine di un punto percentuale con l'unica eccezione della Germania. In quest'ultimo mercato è invece buono l'incremento del settore autotrasporto merci nel quale si è registrato un guadagno di 2.4 punti sul totale e di ben 5.4 sui concorrenti CEE.

Sempre rispetto ai concorrenti comunitari si nota la buona crescita nel settore dell'abbigliamento per uomo (7.4 punti in Germania e 2.1 in Svizzera). Negativo su tutti e quattro i mercati è risultato invece il comparto dell'abbigliamento femminile in cui si è perso molto, soprattutto rispetto alla CEE, in Germania, in Austria e nei Paesi Bassi.

Risalta inoltre il comportamento nel settore delle macchine per la agricoltura in cui, tranne in Austria, si raggiungono ottimi traguardi e in quello delle macchine utensili per la lavorazione dei metalli che pro-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

prio in questo Paese vede la quota italiana aumentare di quasi tre punti.

Tra gli andamenti negativi spiccano i vini e le piastrelle in Germania. Si notano anche gli articoli da viaggio, con l'Austria come eccezione, e le macchine tessili con eccezione la Svizzera; in entrambi questi settori la nostra quota viene erosa soprattutto da concorrenti comunitari.

Giappone, Francia, Belgio e Lussemburgo.

In tre dei dieci mercati considerati e precisamente in Giappone, Francia, Belgio e Lussemburgo le nostre quote aumentano rispetto al totale delle importazioni ma vengono erose dalla concorrenza comunitaria, particolarmente sui mercati giapponese e francese.

Depurando però i dati dal settore energetico, sempre rispetto ai concorrenti comunitari, la situazione si capovolge in Francia ed in Belgio e Lussemburgo dove si ottiene rispettivamente un aumento di 0.4 e 0.2 punti percentuali ed inoltre migliora leggermente in Giappone (— 0.4 invece di — 0.5).

Tra i diciotto settori spiccano gli arretramenti consistenti in Giappone negli autoveicoli per il trasporto merci e nelle macchine per ufficio ed elaboratori elettronici. Si nota invece il buon andamento dei derivati dal petrolio (rispetto alla CEE), delle piastrelle ceramiche, dei motocicli, dell'abbigliamento, delle calzature, della maglieria, delle macchine tessili e delle macchine per l'agricoltura.

In Francia particolarmente sensibile è la crescita nella quota negli autoveicoli per il trasporto merci, nelle piastrelle ceramiche e nelle macchine per l'agricoltura; in Belgio e Lussemburgo quella nelle macchine utensili per la lavorazione dei metalli, in cui però si perde notevolmente in Francia. Buono è in entrambi i mercati l'andamento delle quote italiane per le automobili, e molto buono quello degli elettrodomestici « Bianchi » soprattutto in Belgio e Lussemburgo.

Si realizzano inoltre guadagni anche nel settore dell'abbigliamento, soprattutto per uomo, e negli articoli da viaggio. Si ridimensionano invece i comparti dei derivati dal petrolio, della maglieria (specialmente a vantaggio dei concorrenti extra comunitari), mentre perdono oltre 7 punti i vini in Francia, anche in questo caso a vantaggio della concorrenza extra comunitaria.

USA.

In un solo mercato, negli USA, la nostra posizione è rimasta invariata, sia nei confronti della CEE che degli altri concorrenti.

Se però si esclude dal totale dei prodotti il settore energetico, la nostra posizione peggiora piuttosto pesantemente, in particolare rispetto alla CEE.

Spicca comunque l'ottimo andamento delle macchine per la lavorazione dei metalli e la buona posizione raggiunta relativamente ai concorrenti comunitari nei motocicli, negli elettrodomestici « Bianchi », nell'abbigliamento (più maschile che femminile) e nei mobili.

Destano preoccupazione invece le notevoli perdite di posizione nelle macchine per l'agricoltura, nei derivati del petrolio e nelle macchine

per ufficio ed elaboratori; nei vini (probabilmente a favore di Germania e Francia) e nelle calzature a vantaggio unicamente di produttori extra europei.

Regno Unito, Irlanda.

Nel Regno Unito ed in Irlanda la posizione italiana arretra; rispetto alla CEE questo peggioramento è più evidente nel Regno Unito, dove però, se depuriamo il totale dal settore energetico notiamo come si rimanga praticamente stazionari sia rispetto ai concorrenti CEE che al totale. In Irlanda, considerato il totale non energetico, la nostra posizione peggiora ancora; spicca in questo Paese il notevole calo nei motocicli e negli elettrodomestici « Bianchi » in controtendenza con quasi tutti gli altri mercati. Per quanto riguarda il Regno Unito si notano gli arretramenti nei derivati dal petrolio e nelle piastrelle ceramiche.

In entrambi i Paesi si perdono posizioni nelle automobili, nelle macchine per ufficio ed elaboratori elettronici e nelle macchine utensili per la lavorazione dei metalli.

D'altra parte risulta buona la crescita nel settore dell'abbigliamento per uomo e in quello delle macchine utensili, così come appare in rapido miglioramento la posizione detenuta nel Regno Unito nel settore degli articoli da viaggio e dei motocicli ed in Irlanda delle piastrelle ceramiche.

PARTE SECONDA

ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO NEL 1983

2. L'ATTIVITÀ DI SVILUPPO.

L'attività del Settore Sviluppo nel corso del 1983 ha seguito due direttrici tra loro strettamente collegate. La prima, con caratteristiche propedeutiche alla « promotion » intesa in senso stretto, è consistita nell'acquisizione di dati relativi all'offerta italiana e nella successiva fase di elaborazione di proposte promozionali.

La seconda, più propriamente di sviluppo, si è concretizzata in tutta quella serie di attività volte all'attuazione del programma promozionale.

Tali attività cui è da aggiungersi la non meno importante opera di produzione di notizie specifiche e dettagliate alle aziende, hanno comportato il pieno coinvolgimento delle 12 unità organiche in cui è suddiviso il settore.

Dette unità, nell'attuazione del programma promozionale operano sulla base della specializzazione merceologica e sono coordinate dall'Ufficio Pianificazione presso cui, tra l'altro, sono accentrate le attività dei Centri Affari.

Per quanto riguarda più in particolare il programma promozionale 1983, il cui stanziamento è stato di 37 miliardi di lire, va sottolineato che esso è stato orientato, come già negli anni precedenti, verso l'impostazione e il proseguimento di progetti a medio e lungo termine, seguendo una logica di concentrazione degli interventi e dei mercati.

Per quanto riguarda la ripartizione geografica si rileva che il 63,4 per cento dell'intero stanziamento è stato assorbito dai Paesi industrializzati verso i quali si indirizzano i 2/3 delle nostre esportazioni; hanno ricevuto, inoltre, particolare attenzione, oltre i Paesi CEE, i Paesi OPEC e in via di sviluppo.

Sotto l'aspetto delle tipologie promozionali si è registrato, rispetto al 1982, un notevole incremento dei progetti a medio e lungo termine che hanno, nel 1983, assorbito il 32 per cento dei fondi destinati alla « promotion ».

In particolare i progetti a medio termine sono passati da 22 a 27 ed hanno interessato in massima parte i mercati USA e RFG, cioè i due Paesi di maggiore assorbimento potenziale e attuale delle nostre esportazioni.

I progetti a lungo termine nel 1983 hanno interessato 11 Paesi (Messico, Birmania, Malesia, Corea del Sud, Thailandia, Kenia, Tunisia, Turchia, Ecuador, Irak e Algeria) ed hanno continuato a svolgere una im-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

portante funzione di ricerca di nuove opportunità di penetrazione dei nostri prodotti in tali Paesi.

Accanto al valido strumento promozionale rappresentato dal « Progetto » sono state, peraltro, mantenute le iniziative promozionali tradizionali (quali la partecipazione a fiere specializzate, a fiere internazionali generali, le mostre autonome, le missioni di operatori in Italia e all'estero) in quanto ritenute valide e indispensabili per determinati settori merceologici e per determinati mercati.

Oltre alla citata attività di « promotion » e a quella di assistenza e supporto alle imprese, è da rammentare, infine, che il Settore ha continuato a svolgere nel corso dell'anno una più generale azione di coordinamento con le Associazioni di categoria, con le Regioni, le Camere di Commercio ed altri Enti al fine di armonizzare gli interventi sui mercati esteri e la relativa erogazione di fondi pubblici.

Si riportano di seguito le attività promozionali svolte nel 1983 dai singoli Uffici merceologici dello Sviluppo.

2-1. Ufficio prodotti agricolo-alimentari.

Il piano promozionale concernente la produzione agro-alimentare svolto nel 1983 su incarico del Ministero del commercio estero, è stato studiato in sede di programmazione tenendo in debito conto il rilevante apporto del Ministero agricoltura e foreste che, come è noto, ha demandato all'I.C.E. un piano promozionale biennale a valere sulla legge « Quadrifoglio ».

Tale Piano M.A.F. è divenuto esecutivo nel giugno del 1981 e si svolgerà secondo un vasto programma di interventi fino al mese di maggio 1984. Nel collegamento dei due piani, Mincomes e M.A.F., si è cercato di integrare gli interventi lasciando al Mincomes di ricoprire i settori non previsti dai programmi M.A.F., nonché l'impegno in manifestazioni fieristiche, normalmente escluse dallo stesso piano M.A.F.

I due piani così integrati hanno poi costituito un ampio punto di riferimento per tutte quelle iniziative singole o programmi organici che hanno voluto mettere in atto altri Enti a carattere collettivo, quali Regioni, Camere di Commercio, Consorzi, ecc.

Per l'impostazione ed il coordinamento di tale attività si è fatto frequente ricorso a Gruppi di Lavoro, molti dei quali istituzionalizzati nell'ambito del M.A.F.

L'attività Mincomes 1983 ha riguardato principalmente i Paesi industrializzati che come è noto sono i quasi esclusivi importatori delle nostre produzioni agro-alimentari.

Tale attività si è svolta facendo ricorso a « campagne promozionali » per singoli prodotti o gruppi di prodotti, missioni di operatori esteri e a partecipazioni a manifestazioni fieristiche.

Le azioni intraprese hanno rappresentato il proseguimento logico della strategia promozionale che da qualche anno si persegue e che ha dato dei risultati più che soddisfacenti.

In particolare, passando all'esame delle singole formule, si è avuto il seguente sviluppo:

Campagne promozionali.

Con tale termine si intende un insieme coordinato di interventi su determinati mercati per propagandare un prodotto o un gruppo di prodotti omogenei.

Per i *prodotti alimentari in genere* sono state svolte campagne promozionali negli Stati Uniti, Canada e Giappone.

Solo in favore dei *vini* sono state attuate campagne promozionali in Irlanda e Danimarca poichè gli altri mercati più importanti sono stati ricoperti dall'intervento del M.A.F.

In favore del *riso* è stata attuata una campagna di propaganda nel Regno Unito e in Grecia (inizialmente la campagna di propaganda in favore del riso si doveva svolgere nel Regno Unito e nel Belgio, successivamente su sollecitazione delle Associazioni di categoria i fondi sono stati dirottati verso il mercato greco considerato più importante dalle Associazioni stesse).

È stata sviluppata inoltre una campagna promozionale sul mercato della R.F.T. in favore *dei distillati e liquori italiani* prodotti che non sono compresi nel Piano Quadrifoglio del M.A.F.

Tali iniziative si sono dimostrate ancora una volta un efficace mezzo promozionale perchè, oltre ad assicurare una continuità di azioni di propaganda collegate ai programmi già svolti, consentono un più produttivo inserimento dei programmi che le Regioni e gli altri Enti a carattere collettivo vogliono attuare.

Infine si fa rilevare che i programmi attuati, il più delle volte localizzati in aree dove operano Centri Commerciali quali New York, Dusseldorf, Londra e Tokyo, consentono un punto di riferimento a queste strutture promozionali che possono essere sfruttate per manifestazioni ed altre iniziative previste nelle campagne.

Manifestazioni fieristiche.

La formula delle Fiere riveste ancora una enorme importanza nel comparto agro-alimentare; c'è infatti una massiccia richiesta di partecipazione sia da parte di aziende nazionali che da parte di Regioni, Camere di Commercio ed altri Enti.

Da ciò nasce il grave problema della limitatezza delle aree disponibili a cui si cerca di far fronte studiando delle nuove formule di partecipazione che consentono di soddisfare tali richieste.

Nel 1983 sono state organizzate le seguenti partecipazioni ufficiali a FIERE ESTERE:

- Copenaghen: TEMA '83 (10-14 aprile 1983)
- Berlino: Settimana Verde '83 (28 gennaio-6 febbraio 1983)
- Colonia: I.S.M. '83 (31 gennaio-4 febbraio 1983)
- Monaco: IGA (28 aprile-9 ottobre 1983)
- Colonia: ANUGA (15-20 ottobre 1983)
- Washington: FANCY FOOD and CONFECTIONARY SHOW (26-30 giugno 1983).

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Inoltre l'I.C.E. ha partecipato con un Ufficio Informazioni collegato ad azioni pubblicitarie, all'International Food & Drink Exhibition di Londra (IFE).

Particolarmente importante è stata la presenza con Uffici Informazioni ed Assistenza presso le seguenti Fiere in Italia:

- Rimini: Salone dell'Alimentazione (14-21 febbraio 1983)
- Verona: Vinitaly (19-25 aprile 1983)
- Genova: Bibe (16-22 novembre 1983)
- Palermo: Medivini (26-30 ottobre 1983)
- Reggio Calabria: Fiera Internazionale Agrumaria (22-30 ottobre 1983).

Alle Fiere suddette sono state convogliate missioni di operatori esteri, previste ad hoc nel piano promozionale Mincones ed anche nell'ambito delle campagne promozionali sia del Mincones che del M.A.F.

Indagini di mercato.

Si sta svolgendo un'indagine motivazionale in favore dei formaggi in Spagna. Il Mincones ha concesso la proroga fino a marzo 1984 per la conclusione di tale indagine. Sulla base dei risultati che scaturiranno da tale indagine, si studieranno possibili iniziative promozionali sul mercato iberico.

Missioni di Studio.

Sono state realizzate Missioni di Studio sia nell'ambito del piano M.A.F. sia quello Mincones. Per quanto riguarda quest'ultimo sono state attuate n. 2 missioni: una in favore degli ortaggi e della frutta secca in Arabia Saudita e l'altra in favore della frutta secca negli Stati Uniti.

Missioni operatori.

Le missioni di operatori economici organizzate nel 1983 erano previste per la maggior parte nell'ambito delle singole campagne promozionali, sia del Mincones che del M.A.F.

Le missioni di operatori, se ben organizzate, con accurata selezione dei partecipanti, risultano ancora un mezzo promozionale molto valido poichè consentono una verifica diretta della domanda estera con l'offerta nazionale.

Centri di Affari Italiani all'estero.

Come abbiamo già accennato tali strutture sono risultate particolarmente valide per l'attività dello scrivente Ufficio soprattutto per la presenza delle enoteche.

In tali locali si sono organizzate una serie di iniziative in favore dei vini svolte per conto e con l'apporto finanziario delle Regioni e altri Enti promozionali.

Queste iniziative sono state collegate ed integrate con i programmi a carattere istituzionale che l'I.C.E. svolge per incarico del Mincomes e del M.A.F.

I locali in questione sono stati utilizzati non solo per iniziative riguardanti il settore dei vini ma anche per altre concernenti l'intero comparto agro-alimentare.

Infatti, proprio in favore dei prodotti alimentari italiani in genere si è svolta una mostra autonoma presso il Centro Commerciale I.C.E. di New York, che ha riscosso un notevole successo da parte degli espositori italiani.

Quindi i Centri di Affari, almeno per la parte concernente l'attività agro-alimentare, risultano validi ed efficaci strumenti di attività promozionale e consentono anche una certa opera di coordinamento delle iniziative regionali.

Circa i beneficiari dei servizi promozionali si può confermare che esiste una base permanente di ditte che costantemente fa riferimento all'I.C.E.

Tuttavia, accanto a questi tradizionali partners, negli ultimi anni si è verificato un avvicendamento di nuove ditte che per la prima volta si affacciano su mercati esteri, alcune delle quali in grado di presentare produzioni nuove, interessanti ed in linea con la domanda estera.

Uno dei problemi del settore agro-alimentare, si ricorda per inciso, è quello dell'eccessiva proliferazione delle ditte anche se si sta lentamente creando una coscienza consortile che favorisce l'opera di aggregazione svolta da consorzi e cooperative.

Il settore della trasformazione dei prodotti alimentari sta dimostrando un certo impegno nello studiare nuovi tipi di prodotti che possano interessare il mercato estero. Lo scrivente Ufficio tuttavia non manca di raccomandare una più attenta valutazione della domanda estera al fine di proporre delle produzioni predisposte più per le esigenze del consumatore estero che per quelle del consumatore italiano.

2-2. Ufficio prodotti tessili e abbigliamento.

L'attività promozionale svolta nel 1983 a favore del settore Tessile Abbigliamento si è rivolta ai mercati industrializzati sia in ambito europeo che extraeuropeo con particolare riguardo per USA e Giappone.

Il Progetto USA, avviato nel 1981, e imperniato sul rafforzamento della presenza commerciale italiana in USA, particolarmente nelle aree del Texas e della California, è stato impostato, nel 1983, sulla base sia dei riscontri positivi ottenuti a seguito delle iniziative realizzate nel 1982, sia dell'interesse manifestato dal settore produttivo italiano verso il pacchetto di servizi messo a punto con ALITALIA e IFITALIA per facilitare l'approccio commerciale al mercato USA. Inoltre il Progetto è stato esteso al comparto tessile, sia per l'opportunità di sfruttare al me-

glio tutte le possibili sinergie tra i vari comparti, riuniti dall'importanza promozionale che per essi assume il fattore moda e l'immagine del made in Italy, sia per la possibilità che la unificazione possa rendere possibile alcune economie di gestione.

La sensibilizzazione degli operatori al nuovo modo di operare previsto dagli accordi con Alitalia ed Ifitalia si è svolta tramite un'ampia pubblicizzazione dei servizi di factoring e di spedizione « porta a porta » con articoli su riviste specializzate di categoria, con incontri ad *hoc* con operatori partecipanti ad iniziative I.C.E., e invio di documentazione.

Per quanto riguarda l'intervento diretto sul mercato USA, per il comparto dell'abbigliamento maschile, sono state realizzate due edizioni (luglio '83 e gennaio '84) della Mostra « Uomo Moda » che dal 1981 si svolge oltre che a New York anche a Los Angeles presso un prestigioso albergo. La Mostra di New York ormai privatistica, è coordinata dall'Associazione ed è realizzata in loco dall'I.C.E., mentre quella di Los Angeles, semiprivatistica, si propone di facilitare la penetrazione sulla West Cost delle ditte già introdotte sulla East Cost.

La manifestazione, cui partecipano circa 60 aziende italiane, è rappresentativa del miglior livello di prêt-à-porter maschile e gode sul mercato USA di un'ottima immagine presso gli operatori locali.

Per il comparto tessile sono state realizzate, a New York, due edizioni della Mostra Textitalia (tessuti abbigliamento), una edizione di Textitalia Casa (tessuti per arredo), nonché la partecipazione alle Mostre specializzate « Knitting Yarn Fair » (filati aguglieria) e « Tase - Trimmings Accessories and Supplies Exposition » (accessori per abbigliamento).

Il progetto Germania, avviato nel 1981 con la commissione di uno studio-ricerca all'Agenzia di marketing « Marketing Italia » è proseguito, nel 1982, tramite indagini qualitative e quantitative svolte in Germania Federale in collaborazione con Istituti di ricerca tedeschi.

Lo studio, realizzato, sulla base di tecniche estremamente innovative di tipo creativo e orientate al « problem solving » si è concluso nel marzo 1983 con la presentazione delle conclusioni generali e delle indicazioni, individuate dall'Agenzia incaricata, per l'impostazione di strategie promozionali d'intervento sia pubblico che privato.

La messa a punto di tali strategie ha occupato i restanti mesi dell'anno, per iniziative organiche d'intervento a partire dai primi mesi dell'84.

Va segnalata, inoltre, la realizzazione delle sfilate in Giappone che costituiscono una formula originale d'intervento d'immagine del « Made in Italy » in quanto inseriscono l'evento sfilata in un contesto di valorizzazione moda-cultura, tenuto conto della realizzazione scenografica della stessa e della sua ambientazione in teatri giapponesi con spettatori paganti ed anche dell'inserimento di tale spettacolo in un programma televisivo preventivamente contrattato, con ampio rilievo dato alla creatività italiana ed ai « top designers » che la rappresentano.

Di seguito si riporta il riepilogo di tutta l'attività promozionale riferita ai fondi 1983.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Iniziative promozionali fondi 1983.

- Aprile 83-marzo 84 Germania Azioni coordinate di promotion per il settore tessile/abbigliamento.
- Aprile 83-marzo 84 USA Azioni coordinate di promotion per il settore tessile/abbigliamento.

Sono state realizzate le seguenti iniziative:

- Texitalia maggio New York (tessuti abbigliamento).
- Uomo Moda Los Angeles luglio (abbigliamento maschile).
- Partecipazione alla Knitting Yarn Fair New York settembre (filati aguglieria).
- Partecipazione al Tase New York novembre (accessori per abbigliamento).
- Texitalia novembre New York (tessuti abbigliamento).
- Texitalia Casa novembre New York (tessile arredo).
- Uomo Moda Los Angeles gennaio '84 (abbigliamento maschile).
- Donna Moda New York marzo '84 (abbigliamento femminile).

- Aprile 83-marzo 84 Giappone Azioni coordinate di promotion per il settore tessile/abbigliamento.

Sono state realizzate le seguenti iniziative:

- Mostra Autonoma abbigliamento femminile (settembre) presso il Centro Affari Tokyo.
- Yarnitalia Tokyo filati aguglieria (ottobre) Centro Affari.
- Sfilate in collaborazione con TV giapponesi (febbraio 1984).
- Mostra Autonoma Tessile arredo marzo 84 Centro Affari Tokyo.

- Febbraio 84 Irlanda Missione operatori giornalisti irlandesi settore abbigliamento occasione Pitti Donna.

Modifiche sostanziali al programma concernono l'annullamento delle seguenti iniziative:

- Australia e Nuova Zelanda:

Indagine di mercato con esperto settore tessile/abbigliamento. Inizialmente prevista per la fine dell'anno, è risultata di scarso interesse per la categoria dei produttori di tessuti vari che l'aveva richiesta.

- Corea del Sud e Taiwan:

Indagine di mercato con esperto settore tessile/abbigliamento. L'annullamento dell'iniziativa è stato determinato dai gravi perturbamenti della situazione politica locale.

— Hong Kong:

Mostre autonome abbigliamento femminile e abbigliamento informale.

Le manifestazioni sono state annullate per la congiuntura sfavorevole attraversata dal mercato.

L'attività promozionale svolta nel 1983 dall'ufficio TESS.ABB. è stata impostata tenendo conto dei due aspetti fondamentali della promotion: l'immagine e la commercializzazione del prodotto italiano.

Ciò in quanto un'analisi approfondita sulla presenza italiana del Tessile Abbigliamento sui mercati strategici prescelti (Germania, Giappone, USA) ha messo in luce profonde carenze strutturali sul piano della commercializzazione tali da inficiare l'immagine stessa dello styling e della creatività « Made in Italy ».

Per il mercato USA, in particolare, si è ritenuto di dover intervenire nel senso di un rafforzamento della presenza commerciale del Tessile Abbigliamento mettendo a punto con la collaborazione dell'Alitalia e dell'Ifitalia un pacchetto di servizi che permettesse agli operatori italiani di espletare tutte le procedure relative alla spedizione, sdoganamento, consegna della fornitura e riscossione dei crediti all'export usufruendo di servizi più efficienti a condizioni più vantaggiose.

Allo stesso tempo si è ritenuto di dover intervenire direttamente sul mercato USA tramite l'organizzazione di mostre italiane che, oltre a garantire una qualificata presenza del prodotto di miglior livello qualitativo, permettessero alle ditte partecipanti di stabilire contatti diretti con i canali di distribuzione locali.

In quest'ottica ci si è rivolti alle imprese italiane individuate d'intesa con le competenti Associazioni di categoria che presentassero in buona combinazione requisiti di aggressività commerciale e di buon livello creativo-qualitativo.

Per quanto riguarda invece le sfilate in Giappone il target di beneficiari dell'iniziativa è molto più ristretto ed identificabile.

Infatti, trattandosi di azione promozionale tipicamente dedicata all'immagine del « Made in Italy » ci si è avvalsi della partecipazione di 7 tra i più famosi designers italiani.

Infine le iniziative istituzionali presso i Centri Affari sono state articolate come segue:

- presso il Centro Affari di Tokyo
- 1 Mostra dedicata all'abbigliamento femminile
- 1 Mostra dedicata ai filati per aguglieria
- 1 Mostra dedicata al tessile per arredo.

Il ricorso al Centro Affari di Tokyo si è dimostrato, nel complesso, positivo, considerato che i comparti interessati hanno manifestato la necessità di proseguire azioni di penetrazione sul mercato giapponese con la stessa « immagine » anche espositiva. Ciò è stato riscontrato an-

che presso gli operatori locali che hanno reagito in modo favorevole alla ripetizione delle iniziative presso le strutture del Centro Affari. Inoltre va rilevato che tali manifestazioni, contraddistinte da una rappresentatività aziendale di livello qualitativo non prestigioso, trovano la più esatta dimensione commerciale in una struttura istituzionale quale quella del Centro Affari piuttosto che presso alberghi di prestigio più adatti per manifestazioni di grosso impatto promozionale d'immagine.

2-3. *Ufficio prodotti abbigliamento pelle.*

L'Ufficio abbigliamento pelle si interessa dei settori che rientrano nell'area pelle:

- pelletteria
- calzature
- componentistica per calzature
- prodotti conciari
- pellicceria
- abbigliamento in pelle
- guanti
- ombrelli.

L'attività dell'anno corrente si può così riepilogare:

A) *Progetti a medio termine.*

- Progetto triennale 1981-1983 in favore della calzatura negli Stati Uniti. L'iniziativa, in collaborazione con l'Associazione di categoria ANCI, si è realizzata attraverso le seguenti azioni coordinate di promotion:
 - campagna pubblicitaria rivolta al trade ed al consumo;
 - campagna di relazioni pubbliche;
 - iniziative in collaborazione con catene di negozi, GG.MM. ed altri punti vendita;
 - stampa e distribuzione su scala nazionale e regionale di materiale propagandistico per punti vendita e consumatori;
 - partecipazione ai due momenti mercantili statunitensi: National Shoe Fair - Chicago a febbraio e New York ad agosto;
 - stampa e distribuzione di Newsletters;
 - Centro calzature (unità operativa di assistenza presso l'I.C.E. di New York).

B) Mostre autonome italiane all'estero.

— Sud Africa - ottobre.

Mostra autonoma itinerante (Cape Town e Durban) per i settori della componentistica per calzature e prodotti conciari. Un'indagine di mercato effettuata nel 1982 aveva evidenziato le buone possibilità di penetrazione sul mercato Sudafricano dell'industria di base per la calzatura.

C) Partecipazione a fiere e mostre estere.

— National Shoe Fair (Chicago: febbraio - New York: agosto). Partecipazione ad ambedue le edizioni da parte delle aziende che dal 1981 sono coinvolte nel progetto USA — 1981-83 — settore calzature;

— Singapore - giugno.

Partecipazione italiana nell'ambito della International Leather Fair con i settori della componentistica per calzature, prodotti conciari, macchine per calzaturifici e conterie.

Si è proseguita l'azione promozionale a medio raggio (3 anni), iniziata nel 1982, volta alla penetrazione nei Paesi ASEAN dei prodotti di base della calzatura.

D) Missioni in Italia di giornalisti esteri.

Dieci giornalisti delle principali testate americane — settore calzature — sono stati rispettivamente invitati in occasione del MICAM di Bologna a settembre e Modacalzatura di Milano a marzo.

A seguito di queste missioni sono usciti in USA numerosi redazionali sulla calzatura italiana.

E) Indagini e prospezioni di mercato.

— Egitto e Israele - periodo giugno-luglio.

Indagine per i settori della componentistica per calzature; i risultati positivi hanno suggerito per il 1984 di proporre una mostra autonoma itinerante.

— Svezia e Norvegia - periodo aprile.

Per i settori pelletteria e confezioni in pelle.

Indagine di studio sulle possibilità di collocamento e incremento della produzione italiana;

— Hong Kong e Giappone - periodo maggio-giugno.

Settore conciario

Scopo dell'indagine:

— Hong Kong: incremento esportazioni pellami conciati e/o semifiniti.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- Giappone: possibilità di accordi al fine di stabilire e ampliare le « import-quotas » giapponesi sui pellami finiti.
- Emirati arabi - periodo novembre.
Settore confezioni in pelle.
Indagine per appurare le possibilità di penetrazione.
- Giappone.
Indagine motivazionale completata entro marzo.
Settori pellicceria e confezioni in pelle.

F) *Propaganda e pubblicità.*

- USA - azioni coordinate di promotion.
Settore pelletteria.
Periodo gennaio-dicembre:
 - campagna pubblicitaria rivolta al trade;
 - campagna di relazioni pubbliche.
- Belgio - RF Germania - Regno Unito - periodo settembre-ottobre - azioni di sensibilizzazione settore pelletteria:
 - incontri con operatori e stampa, con presentazione di filmati sulla produzione italiana, distribuzione di materiale informativo, compresa cartella colori delle collezioni 1984; azioni di richiamo ai saloni italiani.
- Svizzera: periodo ottobre.
Settore pellicceria:
 - campagna pubblicitaria:
 - incontri con la stampa e Associazioni di categoria, con presentazione di diapositive dei capi più significativi della collezione che ha sfilato successivamente in varie città svizzere.

G) *Manifestazioni presso GG.MM. e altri.*

Settore calzature:

- promozione con il G.M. « I Magnin » - San Francisco - 6 settembre-1 ottobre - in coincidenza con la promozione globale « Fashion Passport '83;
- settimana della calzatura italiana a New York - 7-14 ottobre in occasione del « Columbus Day » - promozione condotta con 27 negozi locali d'alta moda;
- manifestazione al Pierre Hotel (13 ottobre) - presentazione di moda calzatura, interpretata dal corpo di balletto « on your toes » e concepita sul modello della sfilata di moda. Presenti i buyers dei grandi magazzini di lusso, giornalisti delle più importanti riviste al consumo e moda (Harpers, Bazaar, Esquire, Glamour, Footwear News, People, ecc.), nonchè rappresentanti delle più importanti reti radiotelevisive « TV WCBG » (New York), CBC, Cable News Network ecc.;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- partecipazione alla « Men's Fashion Association » di Filadelfia 19-24 giugno; per gli agenti e rappresentanti USA è stata predisposta una presentazione audiovisiva relativa alle tendenze moda autunno inverno 1984.

Sono state rilasciate interviste ad 8 giornali, 1 canale televisivo e 3 stazioni radio. La presenza di 200 giornalisti ha assicurato un'ampia copertura redazionale per la calzatura italiana.

H) *Sfilate di moda.*

- Svizzera (Zurigo - Ginevra - Lugano).
Periodo 17 - 19 - 21 ottobre.
Settore pellicceria.

I) *Manifestazioni presso i centri affari.*

- Giappone (Tokyo).
Periodo: gennaio.
Settore guanti e ombrelli.
- Regno Unito (Londra).
Periodo: ottobre.
Settori guanti e pelletteria.

Attività di assistenza informativa ed operativa.

All'operatività dell'Ufficio Inf/Comm., che assorbe le richieste più elementari degli operatori italiani ed esteri, l'ABBIPELL si affianca per svolgere una notevole mole di corrispondenza relativamente alle richieste più complesse e soprattutto per assistere le aziende nella loro attività con l'estero. Numerose anche le visite di operatori italiani ed esteri.

Il Dirigente e/o i funzionari dell'Ufficio hanno visitato regolarmente tutte le maggiori manifestazioni fieristiche di settore in Italia (MICAM, MIPEL, COMISPEL, Campionaria di Firenze, Lineapelle, Preselezione) ed alcune tra le principali mostre all'estero (Salone pelletteria - Vienna ecc.).

I funzionari dell'Ufficio hanno partecipato a diversi seminari in Italia, organizzati da Associazioni industriali, dalle C.N.A. di varie provincie italiane e dall'Infoper-Formaper.

2.4. *Ufficio prodotti dell'arredamento e del legno.*

Attività promozionale nel settore dei mobili.

Azione coordinata di promotion in Germania Federale ed Austria.

Il 1983 è stato il quarto anno di vita dell'azione coordinata i cui obiettivi erano quelli di migliorare l'immagine del prodotto e dell'industria italiana. Nel 1983 sono proseguite iniziative degli anni precedenti secondo la strategia generale dell'azione che è basata su quattro tipi di intervento.

Interventi conoscitivi.

— Aggiornamento, per il 1983, della ricerca di mercato sul mobile RFG e distribuzione.

Interventi di comunicazione.

— Stampa e distribuzione degli atti del Convegno « Mobili dall'Italia » tenuto a Stoccarda in occasione della Mostra del Design.

— Completamento della distribuzione del Catalogo della Mostra di Stoccarda e della monografia/repertorio « La sedia italiana ».

— Distribuzione in Germania, Austria ed altri Paesi della brochure sul mobile italiano, preparata in occasione della partecipazione italiana al Salone Internazionale del Mobile di Colonia 1984.

Interventi operativi.

— Assistenza alle ditte italiane ed organizzative di un Ufficio Informazioni per il Salone del Mobile di Colonia (17-22 gennaio 1984).

— Organizzazione a Dusseldorf (5 ottobre 1983) di un Seminario di presentazione agli operatori ed alla stampa tedeschi della monografia « La sedia italiana ».

Interventi di assistenza con attività di un apposito Centro Arredo presso ICE Dusseldorf.

USA - Azione coordinata di promotion.

Si è aperta con il 1983 la prima fase del secondo triennio di azione promozionale negli USA.

Accanto all'obiettivo imprescindibile di ordine conoscitivo si vuole porre ancor più l'attenzione sui primi risultati di penetrazione commerciale.

Si sono pertanto avuti i seguenti interventi:

Azioni di comunicazione.

— Spedizione e distribuzione in USA di 3000 copie della monografia repertorio sulla sedia.

— Distribuzione a cura di ICE Atlanta di 3 newsletters a più di 5000 tra giornalisti, importatori/distributori, architetti e designers.

Interventi operativi.

— Missione di architetti statunitensi selezionati tra i principali studi d'America, in occasione del Salone Internazionale del Mobile di Milano (8-15 settembre).

— Prosecuzione della partecipazione permanente in forma collettiva al Merchandise Mart di Chicago. Nove Aziende particolarmente qualificate proseguono nella gestione della presenza italiana al più importante Salone specializzato per il contract. Il nostro Istituto interviene

coordinando l'intera azione e con un contributo finanziario relativo al pagamento del canone dell'affitto area, assicurazione, escalation clause, che è stato fissato in misura inferiore a quello dello scorso anno in una politica di intervento decrescente che consente, da un lato una maggiore sensibilizzazione delle aziende partecipanti, dall'altro la possibilità di pluralità di interventi.

— Missione di produttori italiani (13 aziende) del settore ad High Point (in occasione della settimana mercato Southern Furniture market) ed a New York (19-26 ottobre 1983).

Con la suddetta visita è stata fatta una ricognizione sia delle possibilità offerte dai relativi Trade Marts (frequenza visitatori, spazi disponibili, prodotti esposti) sia dei gusti e orientamenti del mercato oltre ovviamente a contatti commerciali con operatori locali.

— Organizzazione di una seconda partecipazione permanente in forma collettiva in un altro importante Trade Mart. A tale proposito dopo un attento esame sia di marketing sia di costi, da parte dell'Ufficio ICE di Atlanta sui Trade Marts da proporre alla categoria, scelta non facile perchè nel settore residenziale non esistono, come nel contract, Trade Marts, su cui converga l'attenzione di tutti gli operatori americani, sono stati proposti alla categoria tre Trade Marts. Al termine di tale sondaggio a seguito anche di diversi incontri con le aziende interessate e con le federazioni di categoria, si è formato un consorzio per la partecipazione ad High Point, sicuramente uno dei principali centri del mobile americano.

Si sta procedendo all'esame del suddetto consorzio onde passare alla fase strettamente operativa.

Interventi di assistenza.

— Attività del Centro Arredo presso ICE Atlanta.

— Aggiornamento del censimento della distribuzione.

Salone Mobile Parigi - 12-16 gennaio 1984.

Presenza dell'ICE con due Uffici Informazioni ed Assistenza con interventi di comunicazione (stampa e distribuzione di un catalogo) a favore della partecipazione italiana con 162 ditte ca.

Tale manifestazione, che dal gennaio 1983 ha assunto veste internazionale annuale anzichè biennale, si è strutturata in cinque sezioni tipologiche in un processo di differenziazione specialistica volutamente diretto a favorire i visitatori professionali.

Mostra autonoma italiana articoli di illuminazione - Centro Affari Italiano - Parigi 28 novembre-2 dicembre 1983.

La manifestazione, alla quale hanno partecipato 14 ditte del settore, ha avuto lo scopo da un lato di rafforzare l'immagine della produzione italiana sul mercato francese, dall'altro di creare opportunità per intraprendere rapporti di rappresentanza con operatori locali.

Azione Gran Bretagna.

Il mercato della Gran Bretagna è stato oggetto di alcune azioni tese alla migliore penetrazione del prodotto italiano e scaturite dalle indicazioni dell'indagine di mercato sui mobili in Gran Bretagna effettuata da ICE/Kearney:

1) Partecipazione dell'ICE, con un piccolo Ufficio Informazioni ed Assistenza, alla mostra « Interior Design International » presso l'Olympia di Londra, effettuata dal 15 al 19 maggio 1983.

2) Organizzazione di una missione di operatori, architetti e giornalisti alla Fiera di Milano (10-15 settembre 1983).

3) Creazione di un Centro operativo/informativo del Mobile presso l'Ufficio ICE di Londra che funge, alla stregua di quello di Atlanta e Dusseldorf, da punto di riferimento per le ditte italiane interessate al mercato della Gran Bretagna con una azione di supporto e di sostegno (creazione archivio ditte italiane ed operatori inglesi). Il Centro operativo del Mobile inoltre sta approntando un approfondimento della citata indagine di mercato relativamente al settore dei mobili per ufficio, che dovrebbe essere pronta entro il 31 marzo 1984.

Congresso ICSID - 23-29 ottobre 1983.

Il 13° International Council of Societies of Industrial Design, tenutosi a Milano, è stato un avvenimento di livello internazionale, cui hanno partecipato più di 1000 fra architetti e designers provenienti da più di 50 Paesi. Data la rilevanza dell'iniziativa e il naturale coinvolgimento dell'ICE nella tematica del design di cui il nostro Istituto ha sempre sottolineato l'importanza quale veicolo per la commercializzazione della produzione italiana all'estero, l'ICE ha partecipato con azioni di comunicazioni dirette a far conoscere ai congressisti l'attività dell'Istituto in questo particolare settore (ristampa catalogo mostra design di Stoccarda, ristampa monografie sedia, brochure sul Design).

Giappone - Mostra del Design Italiano - nei locali del Sogetsu Kaikan di Tokyo - 7-16 febbraio 1984.

La Mostra si è proposta di esaltare le migliori qualità del prodotto italiano attraverso una sintesi storica degli oggetti più significativi del nostro design relativi alla casa, all'ufficio ed alla collettività ed attraverso proposte originali di ambientazione.

Alla Mostra di altissimo livello hanno partecipato 31 aziende nella sezione storica e 29 aziende nella sezione ambientazioni, con un ordinamento/allestimento curato dallo Studio Gregotti Associati di Milano.

L'iniziativa è stata integrata da azioni di pubblicità e propaganda quali la realizzazione di un catalogo, di un poster e di un pieghevole-invito, e da una conferenza stampa ed un convegno su temi specifici tra designers giapponesi ed italiani.

Indagine motivazionale Settore cucine componibili anche in Regno Unito e Francia.

Secondo il piano promozionale 1983 è stata realizzata un'indagine motivazionale nel settore delle cucine componibili per accertare la possibilità di una migliore penetrazione del prodotto italiano sul mercato internazionale e le strategie da seguire sia a livello aziendale che collettivo.

Si tratta di un'indagine di ampia portata, la cui metodologia è basata su stadi successivi. La prima parte riguarda:

— l'effettuazione di un sondaggio diretto in Italia tra circa 25-30 ditte del settore allo scopo di esaminare l'offerta italiana, i problemi e l'esperienza sui mercati esteri, i vincoli e i limiti.

— l'attuazione di un'analisi macroeconomica del commercio estero di cucine attraverso la raccolta coordinata di brevi note sui diversi mercati che costituiscono la domanda internazionale.

La seconda parte riguarda:

— l'elaborazione di specifiche ricerche di approfondimento in Francia e Gran Bretagna, mercati considerati prioritari per produzione e consumo, al fine di identificare ed analizzare le cause endogene ed esogene della limitata esportazione italiana.

L'ATTIVITÀ PROMOZIONALE NEL SETTORE DEL LEGNO.

Mostra autonoma di aste e cornici per quadri. New York - Centro Commerciale Italiano, 11-13 aprile 1983.

La manifestazione è la prima del settore che è stata organizzata dall'ICE. La rassegna « Frames from Italy » si è svolta presso il Salone Esposizioni del Centro Commerciale Italiano di New York. Ad essa hanno partecipato 19 aziende, sedici delle quali aderenti alla Federlegno-Arredo, con la quale è stata coordinata l'organizzazione della manifestazione.

La scelta del periodo di svolgimento è stata dettata principalmente da criteri di opportunità operativa, in quanto nei giorni immediatamente precedenti la mostra italiana erano in programma a New York le due principali rassegne del settore cornici e prodotti dell'arte che si svolgono annualmente negli USA: il « Frameorama » e la « Art Expo ».

L'effettuazione della Mostra in tale periodo ha permesso a numerosissimi operatori del settore, presenti a New York per le due rassegne di visitare la manifestazione italiana ed agli operatori italiani di prendere diretta visione sia della produzione locale che di quella di importazione presente sul mercato.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Mostra autonoma del compensato. Londra - Centro Commerciale Italiano, 15-17 novembre 1983.

La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con l'Asso-pannelli, l'Associazione che all'interno della Federlegno-Arredo raggruppa i produttori di semilavorati del legno.

All'iniziativa, la prima di questo comparto produttivo, hanno partecipato 12 tra le aziende più qualificate del settore.

La Mostra, che è stata visitata da importatori, produttori di mobili ed altri utilizzatori, ha riscosso un notevole successo commerciale.

Uno degli scopi della manifestazione è stato quello di far conoscere all'operatore inglese il compensato di pioppo, prodotto tipicamente italiano, apprezzato per la sua flessibilità e leggerezza.

Papua - Nuova Guinea - Missione di studio sul mercato del legno (29 ottobre-12 novembre 1983).

La missione di studio sul mercato del legno in Papua - Nuova Guinea, si è svolta nell'ambito delle iniziative che l'ICE, in collaborazione con le Federazioni di categoria, realizza nel settore della materia prima legno e dei prodotti semifiniti e finiti connessi.

L'iniziativa, che aveva anche finalità commerciali, aveva i seguenti obiettivi:

- 1) verificare se le essenze legnose locali possano essere utilizzate dall'industria trasformatrice italiana;
- 2) studiare i problemi relativi all'eventuale importazione di grezzo, segati semifiniti;
- 3) studiare la possibilità di realizzare forme di collaborazione con partners locali (joint ventures, assistenza tecnica, ecc.).

La missione, che è stata realizzata in stretta collaborazione con la Forest Industries Council of Papua New Guinea (Associazione Industriali del legno della P.N.G.), ha avuto contatti con operatori pubblici e privati del Paese ed ha visitato, oltre Port Moresby, le località di Rabaul, Madang, Lae e Bulolo.

Cile - Missione di operatori del settore legno (11-22 dicembre 1983).

La missione di operatori del settore legno in Cile rientra nel quadro dell'azione volta ad individuare i mercati più interessanti per l'approvvigionamento di materie prime legnose, con possibilità di sfruttamento più conveniente. L'iniziativa, che ha studiato anche i canali commerciali esistenti, nonché l'opportunità di eventuali collaborazioni commerciali, è stata realizzata con la collaborazione della Camera di Commercio Italiana di Santiago, d'intesa con l'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata e con l'Ente pubblico « Pro-Chile ». La delegazione che ha incontrato dirigenti di organismi pubblici e privati del settore (Istituto Forestale, Corfo, Corma, Pro Chile, ecc.) ha visitato vaste zone forestali nelle località di Concepcion, Arauco, Bio-Bio, Puerto Montt, Llife, Futrono ecc.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L'Attività di assistenza ed operativa.

L'attività di assistenza ed operativa è costituita in interventi programmati nelle seguenti manifestazioni settoriali italiane:

- Mobilarte - XII Mostra Nazionale
del Mobile - Verona. 17/21-2 Visita.
- IX Salone del Mobile Triveneto -
Padova. 17/21-3 Ufficio Assistenza e Informazioni
ICE - Organizzazione di missioni
di operatori esteri provenienti da
USA, Paesi Arabi, Canada e Au-
stralia, coordinata nell'ambito del-
l'Ufficio ICE in Fiera.
- 2^a Edizione Mostra Campionaria
della Produzione Toscana del
Mobile - Firenze 11/15 Ufficio Informazioni per documen-
tazione e assistenza.
- 7° Salone della Sedia di Udine.
30/4-4/5 Visita.
- XXIII Mostra del Mobile di Pe-
saro. 18/23-5 Visita. Coordinamento missioni di
operatori provenienti dai Paesi
Arabi.
- Mobilevante - Bari. 21/25-4 Visita.
- Salone del Mobile di Milano - Eu-
roluca. 10/15-9 Centro documentazione e assistenza.
Partecipazione di funzionari degli
Uffici di Londra, Johannesburg,
Emirati Arabi, Atlanta, Tokyo e
delegazioni di operatori prove-
nienti dagli USA e dalla Gran Bre-
tagna.

2-5. Ufficio edilizia.

L'attività promozionale relativa al settore dei materiali per l'edilizia si è svolta coerentemente al Programma Promozionale all'Estero per il 1983, approvato dal Mincomes, con qualche adattamento in relazione a sopravvenute necessità e impedimenti nel corso della pratica attuazione delle iniziative stesse. Le iniziative realizzate hanno comunque rispettato le situazioni e le esigenze del settore dei materiali per l'edilizia che abbraccia una vasta gamma di prodotti con strutture, problemi e potenzialità abbastanza frazionate e diversificate ed un valore

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

globale all'export che nel 1983 si stima abbia sfiorato i 4.000 miliardi di lire.

I prodotti più rappresentativi, meritevoli di particolare attenzione e sviluppo, secondo criteri di priorità e potenzialità di offerta, sono stati:

I) i materiali da rivestimento e pavimentazione, per alcuni dei quali l'Italia vanta primati tecnologici, produttivi e commerciali a livello mondiale (Piastrille di ceramica - Marmi, Graniti, Travertini e Pietre);

II) le rubinetterie, gli igienico-sanitari, i mobiletti ed accessori da bagno, i serramenti in legno ed alluminio, i materiali d'isolamento e impermeabilizzazione, le case prefabbricate e strutture in legno, ecc.

Tenuto conto che il settore è quasi prevalentemente caratterizzato da imprese piccole e medie, si è riservata una particolare attenzione all'aspetto di sviluppo, studio ed informazione settoriale dei mercati più importanti e recettivi nonchè di quelli nuovi, per ricercare nuovi spazi esportativi.

La strategia adottata ha puntato quindi su due direttrici quali la informazione/preparazione delle aziende da un lato e l'immagine e commercializzazione dall'altro.

* * *

L'orientamento geografico ha privilegiato alcune aree di mercato prioritarie per le esportazioni italiane del settore, cioè quella nordamericana, in particolare gli USA (40 per cento dello stanziamento, rispetto al 76 per cento del precedente esercizio) quella del Sub Est Asiatico, con prevalenza per Singapore, Hong Kong, Giappone (38,7 per cento dello stanziamento, rispetto al 5,3 per cento del 1982), quella dell'Europa Occidentale, in particolare per la Germania R.F. (17,7 per cento dello stanziamento, rispetto al 10,5 per cento del 1982), e quella medio-orientale, accentrata nell'Arabia Saudita e nel Libano (3,6 per cento dello stanziamento rispetto al 3,2 per cento dello stanziamento precedente).

Quanto alle aree economiche lo stanziamento globale del 1983 è stato così ripartito: 66,2 per cento ai Paesi OCSE (rispetto a 87,6 del 1982), 33,8 per cento nei Paesi non OCSE (rispetto al 12,4 per cento dell'esercizio precedente). Tra questi ultimi sono stati privilegiati i Paesi NIC'S asiatici, 30,8 per cento dello stanziamento rispetto al 5 per cento del 1982, mentre ai Paesi OPEC è andato l'1,7 per cento dello stanziamento rispetto al 6 per cento del 1982 e a quelli in via di sviluppo l'1,3 per cento rispetto all'1,4 per cento.

* * *

Circa la destinazione merceologica degli stanziamenti è da rilevare che questi sono stati più equilibrati fra i vari comparti del settore rispetto al 1982 (favoriti dal recupero di risorse prima destinate al Progetto Piastrille negli USA).

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RIPARTIZIONE MERCEOLOGICA DELLO STANZIAMENTO.

	1982	1983
Piastrelle di ceramica	53%	34%
Materiali lapidei	22%	31%
Infissi in legno/metallo e case prefabbricate	8%	2%
Materiali edili in generale	12%	30%
Altri (aree bagno, rubinetteria, igienico-sanitari, prod. in gomma per edilizia)	5%	3%

Accanto ai suddetti settori, anche per il 1983 si è attivato un comparto nuovo, quello dei prodotti in gomma per l'edilizia, per il quale è stata realizzata un'indagine conoscitiva sul mercato saudiano.

* * *

La ripartizione dello stanziamento per tipologia di iniziative, vede nel 1983, al primo posto la partecipazione ufficiale a due Fiere specializzate del settore, la IBEX e la SIBEX con il 29,5 per cento dello stanziamento.

Trattasi di Fiere per cui è molto sentita l'opportunità di una organizzazione collettiva realizzata dall'ICE, e che cadono peraltro nello stesso esercizio finanziario in quanto hanno una cadenza biennale alternata (giugno 1983 - marzo 1984). Seguono le Azioni Coordinate di promotion a medio termine, realizzate in collaborazione con l'Assopiastrelle, che hanno assorbito il 24 per cento dello stanziamento, seguite da Missioni in Italia di Operatori/Professionals esteri (13,7 per cento dello stanziamento), iniziative promozionali varie a carattere semiprivatistico (10,3), indagini di mercato con l'ausilio di Agenzie di Marketing (9,6 per cento), indagini di mercato con esperti (5,9 per cento) iniziative promozionali altre (7 per cento).

È il caso di accennare che le Azioni Coordinate a medio termine non hanno potuto avere il peso previsto dal programma promozionale per l'annullamento del Progetto Marmi in USA dovuto a divergenze e mancate intese della Categoria (nella sua espressione sia nazionale che territoriale ecc.) che hanno privato l'ICE del necessario apporto privatistico finanziario nonchè tecnico-settoriale.

Dal punto di vista quantitativo, infine, pur se lo stanziamento per il settore, passando da lire 1.410 milioni del 1982 a lire 1.468 milioni del 1983, con un incremento del 5 per cento ha solo parzialmente coperto l'aumento dei costi, il numero di iniziative realizzate è rimasto lo stesso dell'anno precedente (n. 15).

Da notare che alcune iniziative svolte quest'anno trovano le loro premesse nel Programma Promozionale 1982 e altre invece sono servite di base per sviluppare quelle previste nel 1984. Le formule promozionali adottate si sono rivelate appropriate in rapporto sia ai settori merceologici che ai mercati considerati nel Programma Promozionale.

Esse hanno tenuto in considerazione le istanze avanzate dalle Associazioni di Categoria, e/o i desiderata delle Aziende, nonchè l'esperien-

za già realizzata negli anni precedenti mettendo a punto tecniche promozionali sempre più perfezionate, fino a risultare quanto mai valide ed apprezzate dagli operatori italiani ed esteri.

* * *

Venendo in particolare all'esame delle singole iniziative, raggruppate per tipologia di interventi; si rileva quanto segue:

PROGETTI A MEDIO TERMINE.

Azione coordinata di promotion a favore delle piastrelle di ceramica negli USA.

È proseguita nel 1983, con un finanziamento complessivo disponibile di lire 700 milioni (di cui 350 milioni Mincones ed altrettanti Assopiastrelle) e consiste nell'Italian Trade Center, costituito presso l'ICE di New York, quale centro di coordinamento e di tutte le azioni promozionali e di informazione e assistenza.

Trattandosi di un programma promozionale e pubblicitario a medio termine gli obiettivi sono: curare un'immagine di assoluta competitività per il prodotto italiano, aumentare in quota di mercato ed in valori assoluti la penetrazione dei produttori italiani, favorire ed accrescere l'uso delle piastrelle in ceramica italiane sul mercato USA come materiali da pavimentazione e rivestimento. Il 1983 è stato il primo anno in cui si è assistito ad una netta ripresa delle vendite, dopo il periodo di marcata recessione economica negli USA verificatasi negli anni precedenti.

La quota coperta dalle produzioni italiane sul totale delle importazioni USA è passata così dal 39 per cento del 1979 al 41,2 per cento nel 1982 ed al 44,7 per cento nel 1983 mentre nei primi nove mesi del 1983 la quantità esportata è aumentata del 37 per cento sullo stesso periodo 1982.

Per la fine del 1983 si è probabilmente arrivati (i dati esatti non sono ancora disponibili) ad esportare negli USA 12 milioni di metri quadri (livello record di export) con un incremento del 33,5 per cento sul 1982).

L'azione si è basata sui seguenti interventi:

Nei confronti degli architetti ed interior decorators:

— Tramite Seminari tecnico informativi, in occasione delle più importanti Conventions di architetti, interior designers, interior decorators.

— È proseguita la distribuzione di « Tile News » bimensile dedicato ai Professionals ed operatori del settore.

— Con la realizzazione del « The designer's guide to Italian ceramic tile and their installation ». Una guida concepita come strumento che possa servire agli architetti e decoratori americani a scegliere ed

utilizzare piastrelle italiane disponendo di tutti i dati tecnici per selezionare il giusto prodotto per ogni ambiente.

La realizzazione di quest'opera, la più impegnativa finora pubblicata dal Centro Piastrelle, è un'ulteriore dimostrazione delle capacità raggiunte dal Centro stesso.

Nei confronti del « Trade »:

— Con alcuni seminari dedicati al Trade.

— Computerizzazione della lista aggiornata degli operatori locali e delle aziende e dei prodotti italiani presenti sul mercato che ha permesso una maggiore efficienza e tempestività nella diffusione delle informazioni commerciali.

— È stata organizzata e coordinata la partecipazione delle aziende italiane alla CTDA di S. Diego che costituisce la più importante manifestazione USA dedicata alle piastrelle in ceramica. Il Tile Center era presente con un proprio stand.

Nei confronti dei costruttori edili statunitensi:

— È stata organizzata e coordinata dal Centro piastrelle, presente in Fiera con un proprio stand, la partecipazione delle ditte italiane alla NAHB di Houston, la più importante Fiera USA per costruzioni edili.

Italian tile center di New York.

Il Centro piastrelle italiane, costituito presso l'Ufficio ICE di New York e dotato di personale specializzato autonomo, cura la realizzazione in loco dell'intero progetto in stretta intesa e partecipazione dell'Asso-piastrelle di Sassuolo e dell'Ufficio EDIL/SVIL di Roma. Dal momento della costituzione esso ha allargato il proprio campo di attività, moltiplicando nel 1983 le iniziative svolte e qualificandosi sia a livello di assistenza alle aziende esportatrici, sia come punto di riferimento di importatori, giornalisti, interior designer, architetti ecc.

Tramite l'Agenzia di P.R. SIESEL viene assicurata un'ampia copertura redazionale a tutte le iniziative promozionali della campagna.

Oltre a questo vengono curati i contatti con i giornali, e le televisioni locali tra i quali vengono diffusi articoli sulle piastrelle italiane. Filmati sulle piastrelle vengono anche presentati alla principale Conventions delle associazioni di categoria interessate ai materiali edilizi.

Partecipazione delle aziende italiane.

Sempre più numerosa è la presenza di aziende italiane alle manifestazioni organizzate dal Tile Center. Nel 1982 erano state 120 le industrie italiane partecipanti a manifestazioni fieristiche USA del settore. Nel 1983 alla sola CTDA di S. Diego di agosto erano presenti 70 produttori italiani.

In rapido aumento è anche il numero di aziende che partecipano ad iniziative riservate a ristretti segmenti di mercato.

La pubblicità istituzionale della Campagna ha inoltre direttamente o indirettamente indotto aziende italiane (circa 80 dall'inizio del progetto) a programmare « uscite » su riviste specializzate. In tutti questi anni si è rilevata preziosa la consulenza del Tile Center.

È pure da sottolineare la tendenza delle industrie italiane ad effettuare nuovi investimenti promozionali in USA creando reti commerciali autonome ed attuando specifiche strategie di marketing.

Centro piastrelle Dusseldorf - Germania R.F.

Il centro si prefigge, con un impegno finanziario per il 1983 di lire 350 milioni (pariteticamente stanziato dal Mincomes lire 175 milioni e dall'Assopiastrelle lire 175 milioni) di consolidare e rafforzare la presenza del prodotto italiano sul mercato tedesco, nonché di stimolare l'uso delle piastrelle di ceramica italiane come materiale da rivestimento e pavimentazione.

La R.F. di Germania, infatti rappresentando il maggior mercato di esportazione per le piastrelle di ceramica italiane con 284 miliardi di lire nel 1981, ha fatto registrare un forte calo delle nostre esportazioni nel 1982 (268 miliardi di lire), portandosi allo stesso livello della Francia, sia a seguito della crisi edilizia del Paese che della crescente concorrenza di altre produzioni. Il Centro, che si pone quindi come struttura operativa permanente per lo sviluppo di un complesso di azioni di informazione, documentazione, marketing, assistenza, immagine e promozione del prodotto italiano, è diventato operativo nel giugno 1983.

L'azione di questo primo anno si è basata sui seguenti interventi, pubblicitari e promozionali:

— indagine di mercato su produzione, consumo, importazioni, concorrenza, ecc. anche riguardo ai materiali alternativi;

— raccolta sistematica di dati riguardanti i principali indicatori relativi all'andamento del mercato;

— assistenza alle ditte italiane e alla distribuzione tedesca (da luglio a dicembre 1983 sono stati posti in essere circa 1.500 contatti a seguito dell'azione del punto precedente);

— raccolta e distribuzione di cataloghi, elenchi punti vendita, ecc. e collegamenti fra richieste d'importazione e aziende produttrici;

— pubblicazione di un notiziario trimestrale del tipo « News letter » intitolato « Ceramica », il cui primo numero è stato distribuito a settembre in 20.000 copie a dettaglianti, posatori, imprese di costruzione, ecc., suscitando ampio consenso fra i destinatari (la diffusione è stata estesa ad Austria e Svizzera);

— pubbliche relazioni e rapporti con la stampa, per la cui realizzazione l'Assopiastrelle ha scelto un'apposita Agenzia locale che ha elaborato un piano d'azione;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

— produzione e pubblicazione di articoli redazionali (l'Assopiastrelle ha curato finora la pubblicità per conto e a spese di alcune ditte del settore interessate in 2 riviste tedesche specializzate, « Gala » e « Mode und Wohnen »);

— partecipazione alla BAU di Monaco, con uno stand Assopiastrelle/ICE, per la quale l'Associazione ha organizzato, servendosi dell'Agenzia di P.R., un'azione coordinata di richiamo (Conferenza stampa, proiezione di diapositive, ecc.);

— organizzazione di due missioni di giornalisti tedeschi in Italia, di cui una già realizzata in occasione del CERSAIE 1983 di Bologna a cura dell'Assopiastrelle;

— produzione e distribuzione di materiali di propaganda per i punti vendita di cui sono stati prodotti manifesti e autodesivi distribuiti alla BAU di Monaco.

Pur non essendo possibile trarre sin d'ora delle conclusioni, si può affermare che i primi dati disponibili sulle importazioni tedesche dall'Italia (+ 23,1 per cento in quantità e + 16,1 per cento in valore nei primi 7 mesi 1983 rispetto al corrispondente periodo 1982) sono confortanti e confermano una certa ripresa del settore edile in Germania.

PARTECIPAZIONE A FIERE ESTERE.

Partecipazione ufficiale italiana alla IBEX di Hong Kong (1-4 giugno 1983).

A questa terza edizione della Fiera, che, in alternativa alla SIBEX di Singapore costituisce una importante mostra per i materiali da costruzione nell'enorme area di mercato del Sud-Est Asiatico, l'Italia ha partecipato con 56 espositori in rappresentanza di oltre 84 ditte, di cui 28 erano presenti tramite 4 Consorzi e la C.C.I.A.A. di Novara, rispetto a 57 espositori in rappresentanza di 61 ditte nella precedente edizione 1981.

Nonostante una certa recessione del mercato immobiliare di Hong Kong, dovuta ai riflessi delle note scadenze ed incertezze di politica internazionale, la mostra italiana ha riscosso nel suo insieme, un chiaro successo d'immagine e commerciale.

MISSIONI IN ITALIA.

Missione di architetti statunitensi in Italia per il settore lapidei (14-24 settembre 1983).

Organizzata in concomitanza con la 24ª edizione della Fiera Marmomacchine di S. Ambrogio di Valpolicella e con la 1ª Conferenza Internazionale del marmo tenutasi a Verona, ha raggiunto pienamente

lo scopo di promuovere un'ampia quanto significativa e incisiva conoscenza diretta delle tipiche aree italiane di escavazione, di lavorazione del marmo - granito - travertino - pietre e quindi della vasta gamma produttiva nonché dell'alta tecnologia italiana.

Hanno preso parte 3 qualificati Architetti ed 1 Developer accompagnati da un Funzionario ICE.

I programmi di visite ed incontri si sono svolti non solo nel Veneto (Verona, Vicenza) ma anche in Toscana (Carrara, Pietrasanta, Lucca) e nel Lazio (Tivoli).

INDAGINI E PROSPEZIONI DI MERCATO.

Indagine motivazionale sul mercato giapponese per il settore marmi - graniti - travertini - pietre (marzo-dicembre 1983).

L'indagine è stata svolta avvalendosi di un'Agenzia di Marketing giapponese che ha operato attraverso l'iniziale input di un gruppo di lavoro costituito presso l'Ufficio EDIL/SVIL e l'Ufficio ICE di Tokyo.

Essa ha raggiunto lo scopo di ricercare e fornire tutti gli elementi conoscitivi sulla realtà e caratteristiche peculiari di un mercato particolare, esigente e così lontano.

Nel passato l'export verso il Giappone ha riguardato prevalentemente i blocchi, essendo all'avanguardia come tecnologie e precisione di trasformazione/lavorazione, nonché caratterizzato da una condizionale posizione di oligopolio produttivo/commerciale.

I risultati emersi cercano di individuare spazi e tendenze nuove da sfruttare come, ad esempio, l'apertura verso l'edilizia abitativa attraverso nuovi canali di vendita soprattutto per le Marble-Tiles.

Indagine di mercato con Seminario tecnico nella Repubblica Federale di Germania per il settore marmi - graniti - travertini - pietre (gennaio-giugno 1983).

Il predetto intervento promozionale era articolato in due distinte, ma correlate iniziative:

— la realizzazione di un'indagine sul mercato delle pietre naturali nella RFG, integrata da un primo censimento dei canali di distribuzione del settore, effettuata dall'Ufficio ICE di Düsseldorf;

— l'organizzazione di un seminario tecnico per la presentazione della pubblicazione « Marmi italiani - Guida tecnica » svoltasi con successo a Düsseldorf il 27 aprile 1983 (oltre 350 presenze tra Professionals, operatori ecc.).

Tramite queste iniziative è stato possibile, da un lato, acquisire nuove conoscenze circa caratteristiche, struttura e potenzialità di assorbimento del mercato tedesco che rappresenta un'importante area di sbocco per l'export anche se ha registrato negli ultimi anni preoccupanti segni di flessione.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Dall'altro, svolgere una prima, efficace azione di richiamo sulla produzione italiana e sull'industria lapidea nazionale di cui si voleva accreditare una nuova e più moderna immagine.

A supporto della manifestazione è stata inoltre realizzata una serie di azioni collaterali, quali:

- proiezione di un audiovisivo, in tedesco, sulla produzione lapidea italiana, tecniche di lavorazione e possibili utilizzi;
- presentazione e distribuzione della « Guida Tecnica Marmi Italiani » e di materiale di documentazione vario.

Indagini con esperti:

— *Indagine di mercato con esperto sulle case prefabbricate in legno in Grecia (6-11 aprile 1983).*

— *Indagine di mercato con esperto sulla rubinetteria civile in Australia, Singapore e Hong Kong (novembre 1983).*

(Realizzata in sostituzione di quella analoga prevista dal programma promozione 1983 in Cile, Venezuela e Messico a causa delle note sopravvenute difficoltà economiche-finanziarie di questi Paesi).

— *Indagine di mercato con esperto sui prodotti in gomma per edilizia in Arabia Saudita (26 maggio - 3 giugno 1983).*

— *Indagine di mercato con esperti sugli infissi in legno e metallo in Libano (marzo 1983).*

Tramite le predette indagini sono stati effettuati studi, quanto più approfonditi possibili, sia sulla situazione congiunturale dei vari mercati, le caratteristiche della produzione e della concorrenza con rilevazioni tecniche prestazionali di estremo interesse per le aziende dei rispettivi settori, nonchè analisi e previsioni concernenti i probabili sviluppi (es. programmi di sviluppo, piani statali o finanziati da organismi internazionali ecc.). Ciò allo scopo di analizzare le possibilità di assorbimento di questi mercati per singole produzioni, individuando le più appropriate strategie di penetrazione commerciale.

ALTRE INIZIATIVE ALL'ESTERO.

Distribuzione della « Guida Tecnica del Marmo » in tutto il mondo (marzo 1983 - marzo 1984).

L'iniziativa si ricollega alla realizzazione da parte dell'ICE su incarico del Mincomes (marzo 1982) dell'importante e prestigiosa pubblicazione edita nelle quattro lingue a maggiore diffusione internazionale. Lo scopo è quello di provvedere alla più ampia distribuzione all'estero di tale qualificato strumento promozionale onde diffondere una maggiore e qualificata conoscenza e richiamare un corretto interesse sui materiali lapidei italiani, determinando un promettente incremento nell'export del settore.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L'azione di distribuzione, improntata su fasi e basi prioritarie di ordine operativo e geografico è stata abbastanza impegnativa per una serie di problemi amministrativi e logistici e di imprevisti (es. sciopero portuali, ritardi consegna ecc.) che si sono dovuti affrontare e risolvere.

In questo primo anno si è provveduto alla spedizione di 15.000 copie ai vari Uffici ICE per la successiva fase di redistribuzione in loco. Le aree prioritarie ed interessate sono state: Nord America, Europa e Medio Oriente.

Essa, come già riportato, è stata preceduta, per i mercati più importanti, da una serie di prestazioni ed azioni varie rivolte alla Stampa ed a Architetti, Progettisti, Costruttori, Operatori commerciali, ecc., realizzate in base al programma promozionale 1982 (New York e Toronto - febbraio 1983 - Mostra Autonoma Pav. e Riv. Mar. 1983 - Tokyo e Seoul Marzo 1983) e 1983 (Düsseldorf Aprile 1983) nonché in occasione e collateralmente ed altre iniziative quali IBEX di Hong Kong ecc.

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE PROMOZIONALE.

Durante tutto l'anno sono stati effettuati numerosi incontri con le Associazioni di categoria nazionali e territoriali, Enti, aziende ecc. per la realizzazione pratica delle iniziative previste nel 1983 e poi predisporre il programma promozionale 1984.

ATTIVITÀ DI ASSISTENZA INFORMATIVA ED OPERATIVA.

L'Ufficio ha sviluppato un'intensa attività di informazione e assistenza nei confronti delle Associazioni di categoria Enti, Consorzi e delle stesse aziende cui sono state peraltro distribuite capillarmente note e indagini di mercato previste dal programma promozionale o pervenute dagli Uffici ICE all'estero, relazioni su Fiere e Mostre e tutto il materiale informativo più significativo elaborato dall'Ufficio durante l'anno.

Tale attività si è estesa e rivolta, molto spesso oltre che ai vari Uffici ICE nel mondo anche a singoli Enti ed Operatori esteri per individuare fonti di approvvigionamento di particolari produzioni/prodotti italiani ovvero in fase di programmazione/assistenza per visite in Italia.

Menzione a parte merita tutta l'attività svolta al fine di assicurare la donazione, su proposta di un « Comitato Amici del Teatro Nazionale di Washington » avanzata tramite l'Ambasciatore d'Italia a Washington al Presidente dell'ICE, di tutto il rivestimento interno dell'ingresso dello Storico Teatro, realizzato in lastre lucidate di « Perlato di Sicilia », effettuata da due qualificate aziende di Trapani. La cerimonia, per la riapertura del National Theatre di Washington, è stata effettuata alla presenza del Presidente statunitense Reagan, dell'Ambasciatore d'Italia Patrignani con un'ampia risonanza in termini d'immagine e promozionali per i marmi italiani in generale e quelli siciliani in particolare.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Sono stati particolarmente curati i collegamenti con la Stampa specializzata nel settore che, impostati negli anni precedenti, hanno avuto una maggiore e costante attenzione nel fornire articoli redazionali con effetto moltiplicatore delle attività dell'Ufficio nonchè come tramite di diffusione delle pubblicazioni e indagini realizzate entro e al di fuori del programma promozionale.

Intensa è stata anche la collaborazione con gli Uffici ICE in Italia, oltre che all'estero, relativa sia all'attività informativa e operativa che per le varie iniziative realizzate nelle singole aree di competenza, comprese quelle a carattere privatistico.

Il dirigente e/o i funzionari dell'Ufficio hanno visitato tutte le maggiori manifestazioni fieristiche del settore in Italia, operando quasi sempre con un Ufficio dell'ICE nonchè con particolari e significative azioni e/o interventi:

Saiedue - Bologna	23-27/3	Ufficio informazioni, assistenza e documentazione.
Sicomat/Edilizia - Milano	6-10/5	Visita e relazione.
IV Fiera Marmi e Macchine - Carrara	28/5-5/6	Ufficio informazioni, assistenza e documentazione. Intervento al « Convegno Marmi USA ».
XXI Marmomacc - S. Ambrogio di Valpolicella (VR)	17-25/9	Ufficio informazioni, assistenza e documentazione. Intervento al 1° « Convegno Internazionale sul Marmo ».
Cersaie '83 - Bologna	27/9-2/10	Ufficio informazioni, assistenza e documentazione. Stand Assopiastrelle/ICE con Tile Center e « Centro Piastrelle » di Düsseldorf. Intervento Convegno Assopiastrelle.
Saie '83 - Bologna	22-30/10	Centro informazioni, assistenza e documentazione.

2-6. Ufficio, Casa, Educazione, Sport, Persona.

Nel 1983 l'attività dell'Ufficio è stata particolarmente intensa in relazione all'aumentare degli stanziamenti per l'attività promozionale pari a lire 3.248 milioni (oltre il 10 per cento dell'intero stanziamento promozionale 1983).

È proseguita pertanto l'attività di sviluppo comprendente contatti con organismi rappresentativi di categoria, enti locali, stampa specializzata, ecc.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Relativamente alla tipologia degli interventi promozionali, si può considerare che il 51,5 per cento degli stanziamenti è stato assorbito dai progetti a medio termine.

Gli stanziamenti sono stati ripartiti per settori merceologici nella misura seguente (tra parentesi le percentuali del 1982):

— Oggettistica da regalo e da tavola	41,8% (29,6)
— Orafo-argentiero	17,0% (47,9)
— Articoli sportivi	15,7% (17,7)
— Casalinghi e piccoli elettrodomestici	8,4% (2,8)
— Didattica	5,6% (2,0)
— Occhialeria	4,7% (3,0)
— Grafica e cartotecnica	3,8% (0,9)
— Giocattoli	2,6% (2,1)

Aumenta la quota destinata all'oggettistica da regalo e da tavola, che passa al primo posto, nel tentativo di recuperare quote di mercato nei principali Paesi industrializzati e, in particolare negli U.S.A., dove è proseguita la realizzazione dello specifico progetto a medio termine. Nell'ambito dell'azione finalizzata a presentare prodotti originali e di qualità e a razionalizzare la politica di vendita, particolarmente significativo appare lo studio realizzato per la messa a punto di un sistema di servizi integrati a supporto dell'attività italiana di export.

Il settore orafo-argentiero è stato notevolmente ridimensionato tenendo presente che da molti anni i produttori del comparto sono stati privilegiati usufruendo di due contemporanei progetti a medio termine.

Costante attenzione è stata dedicata al settore articoli sportivi con il proseguimento di due progetti finalizzati a sostenere l'immagine dei prodotti italiani nei confronti della distribuzione locale, soprattutto nel comparto dell'abbigliamento.

In aumento i fondi destinati ai casalinghi per i quali, oltre a iniziative espositive, è stata realizzata un'indagine motivazionale negli U.S.A. finalizzata ad individuare le possibilità di penetrazione su quel mercato.

Un settore emergente è quello della didattica con tutti i servizi connessi, che pur poco omogeneo con gli altri curati dall'Ufficio, è stato oggetto di studio per l'individuazione delle migliori modalità di realizzazione all'estero di centri polivalenti di formazione professionale in Paesi in via di sviluppo.

Per l'occhialeria, oltre alla partecipazione ufficiale espositiva in Spagna, è proseguita l'azione di sostegno in occasione della partecipazione privatistica a mostre internazionali.

Notevole è stato anche l'intervento a favore del settore grafico e cartotecnico, per il quale sono stati individuati anche nuovi e produttivi strumenti promozionali come gli incontri tecnici con operatori locali realizzati in Germania, in sostituzione delle mostre autonome.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

La scarsità degli interventi a favore dei giocattoli e l'assenza degli strumenti musicali riflette la crisi di identità di questi settori, spinti sempre più ai margini dall'avanzata di nuove produzioni estere tecnologicamente più sofisticate.

In dettaglio le iniziative svolte nel 1983 sono state le seguenti:

A) *Progetti a medio termine.*

1) *Progetto oggettistica da regalo e da tavola in U.S.A.*

Lo stanziamento finale di 840 milioni, più 100 milioni di quote aziendali, indica la dimensione dell'impegno finanziario, fra i più rilevanti in termini assoluti.

I risultati di questo secondo anno di intervento sono stati molto soddisfacenti e hanno visto quasi un raddoppio del totale delle esportazioni italiane di oggettistica in ceramica e vetro in questo mercato.

2) *Progetto articoli sportivi nella R.F.T.*

Durante il secondo anno di intervento incentrato soprattutto sul sostegno dell'immagine del prodotto italiano, si sono ottenuti buoni risultati in termini di esportazioni in particolare per le calzature sportive e l'abbigliamento femminile.

2) *Progetto articoli sportivi in Svezia e Finlandia.*

Il programma di iniziative, che ha puntato soprattutto a coinvolgere la distribuzione locale, è stato positivamente recepito dagli importatori ed ha permesso, se non di aumentare, di tenere almeno la quota di mercato in un periodo di crisi dell'economia dei due Paesi nordici e di conseguente contrazione dei consumi.

4) *Progetto orafa-argentiero in U.S.A.*

Considerando la necessità di consolidare i soddisfacenti risultati ottenuti dal piano triennale svolto dal 1980 all' '82, il proseguimento del progetto (stanziamento 321,5 milioni + 150 milioni fondi regionali) ha consentito ai prodotti italiani di mantenere una posizione di tutto rilievo sia in termini di immagine che di vendite.

Mostre autonome italiane all'estero.

Londra - Prodotti industria grafica

Amburgo, Düsseldorf, Monaco - Gioielleria e oreficeria

Amburgo, Düsseldorf - Argenteria

Londra - Oggettistica da regalo, da tavola e da arredamento

Toronto - Casalinghi e piccoli elettrodomestici

New York - Casalinghi e piccoli elettrodomestici

Gedda e Kuwait - Casalinghi e piccoli elettrodomestici.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Partecipazione a fiere e mostre settore.

- Spring Fair di Birmingham - Oggettistica da regalo e da tavola
- China and Glass Show di Atlantic City - Oggettistica da regalo e da tavola
- Fiera Internazionale di Francoforte primaverile - Oggettistica da regalo e da tavola
- Fiera Internazionale di Francoforte autunnale - Oggettistica da regalo e da tavola
- Expo-ottica di Madrid - Occhialeria
- Saudi Education di Riad - Didattica.

Missioni in Italia di operatori e giornalisti esteri.

Operatori tedeschi e austriaci - Oggettistica da regalo e da tavola.

Indagine e prospezioni di mercato.

- Indagine con agenzia esterna, Spagna - Giocattoli
- Indagine con agenzia esterna, U.S.A. - Casalinghi e piccoli elettrodomestici
- Indagine con agenzia esterna, Giappone - Oreficeria e gioielleria
- Indagine con esperto, Arabia Saudita e Kuwait - Oreficeria, gioielleria e argenteria
- Indagine con esperti, Camerun e Nigeria - Didattica
- Indagine con esperti, Sud Africa - Articoli promozionali e cartotecnici
- Studio di pre-fattibilità per creazione Centro polivalente di formazione professionale, Tunisia - Didattica.

Altre iniziative.

a) Azioni collaterali di appoggio a partecipazioni privatistiche italiane a Fiere internazionali:

- Fiera di Basilea - Oreficeria, gioielleria e argenteria
- SILMO di Parigi - Occhialeria.

b) Incontri tecnici tra operatori italiani e tedeschi - R.F.T. - Prodotti grafici.

c) Mostre privatistiche:

- 2 partecipazioni alla mostra J.A. (oreficeria) - New York.

d) Convegni e riunioni:

- Faenza - Ceramiche artistiche
- Roma Confartigianato - problemi relativi all'associazionismo delle imprese artigiane
- Firenze - Seminario oggettistica da regalo in U.S.A.
- Valenza - creazione centri servizi in U.S.A. e R.F.T.

e) Visite alle principali manifestazioni specializzate in Italia.

f) Riunioni varie con associazioni di categoria ed altri organismi per impostazione e coordinamento programma promozionale 1984.

2.7. *Ufficio prodotti chimico-farmaceutici.*

Sullo sfondo della complessa problematica che investe il vasto settore dei prodotti chimico-farmaceutici, sono state realizzate le iniziative previste dal programma promozionale 1983 con un'articolazione su tre direttrici. In particolare:

a) Per i prodotti chimici sono state organizzate nel corso dell'anno le seguenti manifestazioni:

— Partecipazione ufficiale italiana all'« INTERZUM » - Salone Internazionale delle forniture per l'industria del mobile, la decorazione e la rifinitura di interni, macchine per l'industria del mobile imbottito - tenutosi, nella sua tredicesima edizione, a Colonia dal 6 al 10 maggio.

— Partecipazione, con un Ufficio informazioni, alla nona edizione della Fiera Internazionale della Plastica e Caucciù, « K83 », tenutasi a Düsseldorf dal 5 al 12 ottobre.

— Indagine di mercato con esperto in Spagna e Portogallo (29 maggio - 18 giugno) per prodotti vernicianti, adesivi e sigillati.

— Indagine di mercato con esperto in Brasile e Venezuela (29 giugno - 19 luglio) sugli additivi chimici per l'industria.

— Indagine di mercato con esperti in Kenya e Uganda (29 ottobre - 11 novembre) per i prodotti chimici, in particolare fitofarmaci, e prodotti dell'industria della gomma.

— Indagine di mercato con esperto in Kuwait ed Arabia Saudita (25 novembre - 9 dicembre) per fitofarmaci, e prodotti chimici per uso civile.

Sopravvenute difficoltà organizzative hanno determinato lo spostamento a febbraio 1984 dell'indagine di mercato con esperto in Sud Africa per i prodotti chimici per l'industria delle materie plastiche e della gomma e per i prodotti delle materie plastiche e della gomma.

Nel mese di maggio è stata ricevuta una delegazione indiana di operatori economici della media industria del settore chimico — sponsorizzata dall'Associazione Indiana di produttori e distributori del settore Chimico (ICMMA) — interessata a contattare la produzione italiana del settore e ad acquisire tecnologia e know-how.

b) Per i Prodotti Farmaceutici, proseguendo nell'azione promozionale iniziata nel 1982, è stato organizzato a Bari dal 12 al 14 settembre un Convegno scientifico sull'industria farmaceutica italiana, con la partecipazione di rappresentanti del Ministero della sanità e della Farmindustria nonché del mondo accademico, dedicato a qualificati esponenti del settore provenienti da vari Paesi latino-americani (Argentina, Bolivia, Brasile, Ecuador, Guatemala, Honduras, Messico, Panama, Perù, San Salvador, Venezuela) i quali hanno recato un notevole contributo di conoscenze alla problematica della realtà sanitaria dei rispettivi Paesi.

La effettuazione nel prossimo mese di febbraio di due indagini di mercato per i prodotti farmaceutici rispettivamente in Birmania ed in Venezuela completa il quadro delle iniziative programmate per il 1983 per il settore farmaceutico.

L'Ufficio ha, inoltre, curato il seguito dei rapporti scaturiti dalla visita presso l'Istituto, durante il mese di luglio, di una delegazione ufficiale del West Bengala (India), interessata a far conoscere la propria produzione nel campo dei Chimici, Emetine Hydrochloride e Diosgenin alle industrie farmaceutiche italiane.

c) Per i prodotti della Profumeria e della Cosmetica sono state portate a termine le seguenti iniziative:

— Mostra Autonoma presso il Centro Affari di Düsseldorf — 25-26 maggio — che, alla sua seconda edizione, ha confermato la efficace introduzione dei prodotti italiani sul mercato tedesco.

— Mostra autonoma ad Hong Kong (23-24 novembre) immediatamente seguita da analoga manifestazione tenutasi a Singapore (28-29-30 novembre); entrambe le iniziative hanno determinato una rimarchevole azione divulgativa dell'elevato livello qualitativo conseguito dalle aziende italiane con un rimbalzo di vivo interesse che ha portato all'allacciamento di concreti contatti commerciali.

— Partecipazione ufficiale italiana al sesto SICAP di Parigi (Salone internazionale della Profumeria, dei Cosmetici e dei Prodotti di Igiene) - 5-10 dicembre).

Chiude il quadro degli interventi 1983 per il settore l'indagine di mercato con esperto che sarà effettuata in Spagna nel mese di febbraio 1984.

In Italia funzionari dell'Ufficio hanno visitato il « Cosmoprof '83 », sedicesimo Salone della Profumeria e della Cosmetica tenutosi a Bologna dal 22 al 25 aprile, che rappresenta, come è noto, la più importante manifestazione del settore a livello internazionale e che ha visto

la partecipazione delle più qualificate aziende nazionali ed estere, europee ed extraeuropee, con una presenza di circa 130.000 visitatori di cui 3.370 esteri.

È stata inoltre visitata la terza edizione del S.A.N.E. - Euronatura, tenutosi presso i padiglioni della Fiera di Milano dal 4 all'8 novembre, per l'emergente settore dell'Erboristeria e della Cosmetica Naturale che si pone come punto di riferimento a carattere internazionale.

Nel corso dell'anno sono stati intensificati i rapporti e gli incontri con le Associazioni di Categoria anche mediante la partecipazione a gruppi di lavoro e seminari, al fine di consolidare l'immagine dell'Istituto negli ambienti industriali e di verificare, congiuntamente ai rappresentanti dei settori interessati, le iniziative promozionali già elaborate in collaborazione con i rappresentanti stessi.

Si è, altresì, posto l'accento sulla necessità di curare una sistematica diffusione delle note e indagini interessanti i prodotti del settore nel loro complesso tramite le Associazioni e la stampa specializzata.

L'Ufficio ha, inoltre, svolto una consistente attività di assistenza informativa per aderire alle richieste più specifiche e complesse provenienti sia dagli Uffici sia da operatori italiani ed esteri.

2-8. Ufficio Beni Strumentali I.

La competenza merceologica dell'Ufficio Beni Strumentali I è costituita da 14 linee che hanno come fulcro il comparto delle macchine e degli impianti per la trasformazione delle materie prime in prodotti finiti e semifiniti (« macchine operatrici ») siano esse quelle per la lavorazione dei metalli, del legno, della plastica, della gomma, del vetro, del marmo, delle fibre tessili, dell'oro e degli altri metalli preziosi.

Fa inoltre parte dei settori curati dall'Ufficio la Robotica che, a partire da un'origine di macchina utensile, sta a poco a poco estendendo il suo uso a vari comparti merceologici. Si tratta di un settore nuovo che non dispone ancora di una associazione di produttori ma che ha creato, meno di due anni fa, un'associazione che comprende produttori, utilizzatori, ricercatori, ecc., la S.I.R.I. (Società Italiana di Robotica Industriale).

Altri settori di competenza dell'Ufficio riguardano le macchine e le attrezzature oleodinamiche e pneumatiche la cui produzione rientra più tra la componentistica essenziale a tutte le industrie produttrici di macchine che richiedono trasmissione di potenza e di energia.

La siderurgia e la metallurgia, nonchè gli impianti da esse utilizzati (impianti per la fonderia, laminatoi, acciaierie e forni industriali) completano i comparti di competenza dell'Ufficio. Alcuni di questi, la siderurgia in particolare, rivestono una primaria importanza nel sistema economico, produttivo e di impiego a livello nazionale. È stato quindi necessario di fronte alla crisi attuale svolgere opera sinergica con le associazioni interessate per sviluppare le forme promozionali a favore soprattutto nel settore siderurgico.

Nel 1983, grazie al lavoro di studio e di approfondimento dei rapporti con le aziende e con le associazioni svolto negli anni precedenti,

è stato possibile sviluppare nuove iniziative aumentando il coinvolgimento delle associazioni e dei produttori.

Si è giunti ad una maggiore cementazione tra gli associati delle stesse associazioni e si è cercato di coinvolgere varie associazioni ad iniziative promozionali che potessero svolgere attività di interesse comune.

Nel complesso l'ufficio ha quindi operato a fondo in due momenti: quello dei rapporti con le associazioni e le aziende e quello dell'elaborazione e realizzazione di iniziative promozionali con un sempre maggiore coinvolgimento delle stesse.

Sono state realizzate le seguenti iniziative suddivise per tipologia d'intervento:

AZIONI COORDINATE DI PROMOTION.

Macchine utensili lavorazione metalli.

L'azione promozionale più importante svolta per il settore nel 1983 è stata rivolta al mercato nord-americano. Si è trattato infatti di una serie di « azioni coordinate di promotion in U.S.A. e Canada con proiezioni in Messico ». Risulta evidente che la scelta di tale iniziativa progettuale deriva direttamente dalla precedente esperienza rivolta al mercato U.S.A., terminata nel 1982 dopo una durata triennale.

I buoni risultati conseguiti, i sintomi di una ripresa sia generale che settoriale e la forte integrazione produttiva tra i tre Paesi sono stati i principali fattori che hanno determinato la scelta dei mercati nord-americani.

Con l'eccezione del Messico che mostra ritardi nella prevista ripresa e per il quale sarà forse organizzata una missione in Italia nei prossimi mesi, le azioni svolte in Canada ed U.S.A. hanno ricalcato gli schemi felicemente già collaudati. Oltre alla pubblicità su riviste specializzate, alla produzione ed all'invio di newsletter, sono state infine organizzate le partecipazioni italiane a quattro fiere specializzate: la « HOU-STEMEX » (Houston, 15-17 febbraio 1983), la « Westec » (Los Angeles 21-24 marzo 1983), la « -MACTECH » (Chicago 5-9 dicembre 1983) e la « Production Show » (Toronto 9-13 maggio 1983).

Macchine per la lavorazione del legno.

Il 1983 può essere considerato un anno chiave per il « progetto USA », essendosi consolidata, in tale fase terminale del triennio, la presenza italiana sul mercato degli Stati Uniti. L'attività progettuale è stata, infatti, contraddistinta da interventi in direzione dell'allargamento dei tramiti distributivi, sia da parte pubblica che privata.

Visite di distributori e utilizzatori in Italia, hanno agevolato le aziende italiane in incontri operativi, finalizzati ad approfondimenti di conoscenze tecnico-scientifiche sulle macchine italiane e al miglioramento dei rapporti commerciali.

La presenza italiana nelle fiere settoriali locali (New Orleans e Los Angeles) ha consentito ugualmente il consolidamento dell'immagine.

Allo stesso fine è stata diretta l'azione pubblicitaria sulle riviste di settore, la periodica pubblicazione della newsletter « Woodward », un inserto speciale sul settore.

Anche la revisione tecnica dei manuali di istruzione delle macchine destinate al mercato USA e la relativa traduzione ha costituito, nel 1983, un importante veicolo promozionale di supporto e di stimolo all'esportazione delle macchine negli Stati Uniti.

Il mercato USA, complessivamente, malgrado la crisi del settore e la fase pesantemente recessiva, ha registrato una buona « tenuta » per le esportazioni delle macchine italiane per la lavorazione del legno, tanto da far progettare il proseguimento dell'intervento anche nel 1984.

Macchine per la lavorazione del marmo e del granito.

Nel 1983 è stato varato un nuovo progetto a medio termine (1983-1985) per le macchine e gli utensili per la lavorazione del marmo, del granito e delle altre pietre ornamentali nel mercato americano.

Il progetto ha richiesto una elaborazione complessa. Esso è sorto a seguito di un'indagine condotta nel novembre 1982 con esperti per pervenire ad una conoscenza più approfondita del mercato nord-americano, dei sistemi di estrazione e di lavorazione del marmo e del granito. Sulla base di risultati raggiunti è stato predisposto un programma di interventi in 3 anni in collaborazione con le quattro Associazioni di categoria ACIMM (Associazione Costruttori Italiani di Macchine per Marmo) ASSOFOM (Associazione Nazionale Produttori Forniture per Marmisti) ASSODIAM (Associazione Nazionale Fabbricanti Utensili Diamantati) ASSOLAME (Associazione Fabbricanti e Distributori di Lame).

Gli obiettivi che ci si è prefissi con le azioni di intervento sono molteplici. Innanzitutto si è cercato di sviluppare una campagna pubblicitaria sulla stampa locale specializzata. Ad essa si è affiancata la distribuzione di News letters agli utilizzatori e ai tramite commerciali per illustrare la produzione italiana e i suoi vantaggi tecnici ed economici.

Sono state inoltre organizzate 2 missioni di operatori statunitensi in Italia ed è stato predisposto un catalogo interassociativo in cui sono compresi i nominativi delle ditte interessate al progetto per diffusione negli USA.

Macchine per la lavorazione del vetro piano.

Nel 1983 è stato realizzato il programma del 2° anno delle azioni coordinate di promotion negli USA con una notevole mole di iniziative portate avanti dall'ICE in collaborazione con l'associazione di categoria GIMAV, con l'impostazione di una articolata campagna pubblicitaria sulla stampa specializzata centrata sulla qualità, la precisione di lavorazione e i vantaggi delle macchine italiane. Sono state inoltre diffuse 3 News letters ed è stata organizzata la partecipazione a due fiere specializzate: il Glass Show di San Antonio con un Ufficio informazioni e

documentazione organizzato dal GIMAV e dall'Ufficio ICE di Houston e l'Interglass Metal di Washington.

Nell'ambito del progetto è stata realizzata un'indagine di mercato sugli utilizzatori e sui tramiti distributivi per le macchine per la lavorazione del vetro piano diretta alla identificazione delle attività e alla specializzazione dei distributori e degli agenti nonchè ad approfondire i problemi della lavorazione nell'ambito di un numero di qualificati utilizzatori finali.

È continuata inoltre la distribuzione del catalogo e del materiale illustrativo iniziata l'anno precedente. È stata infine organizzata una riunione nel mese di dicembre con gli agenti e i rappresentanti locali per discutere gli obiettivi raggiunti nei due anni di svolgimento del progetto e sulle strategie da adottare nel terzo anno.

Macchine per oreficeria.

Nel 1983 l'attività dell'Ufficio Beni Strumentali I rivolta al settore delle macchine per oreficeria è stata concentrata prevalentemente sul primo anno di « azioni coordinate di promotion » destinate al mercato statunitense.

Le iniziative svolte, pur con l'obiettivo strategico di incrementare le esportazioni italiane, avevano i seguenti obiettivi intermedi:

- uno studio più approfondito del mercato U.S.A., mai analizzato in profondità per la sua arretratezza culturale »;
- una diffusione dell'immagine e della qualità delle attrezzature italiane;
- un uso più redditizio dei canali commerciali locali.

Tutte le iniziative svolte hanno mirato alla realizzazione di questi obiettivi attraverso la seguente realizzazione cronologica:

— maggio 1983: inizio della ricerca di mercato sul settore negli U.S.A., affidata ad una agenzia specializzata, con lo scopo di approfondire la conoscenza del mercato attraverso un censimento degli utilizzatori;

— settembre 1983: conferenza stampa presso il Centro d'Affari dell'ICE di New York. Durante l'incontro funzionari dell'ICE e dell'AFEMO hanno illustrato a selezionati operatori americani del settore la potenzialità della produzione italiana e l'articolazione delle azioni di promotion;

— dicembre 1983: simposio tecnologico presso il Centro d'Affari. Si è trattato di un'iniziativa duplice tendente ad illustrare, con le relazioni dei partecipanti, le potenzialità produttive delle attrezzature italiane permettendo altresì ai visitatori di avere una immediata verifica pratica attraverso la contemporanea esposizione dei macchinari in funzione.

Nel mese di marzo 1984 è prevista la partecipazione ufficiale italiana alla EXPO-EAST che si terrà a New York nel periodo 4-6 marzo.

Va segnalato infine che tutte le iniziative sopra descritte sono state accompagnate da una parallela azione pubblicitaria istituzionale di sostegno.

Macchine per calzaturifici - Progetto ASEAN (Singapore, Indonesia, Malesia, Filippine e Thailandia).

È iniziato nel 1983 il progetto triennale di settore che ha visto concentrare gli sforzi operativi dell'ICE in collaborazione con l'Associazione di categoria ASSOMAC nell'impostazione di una serie di iniziative volte soprattutto a far conoscere e diffondere l'industria italiana del settore in questa importante area geo-economica.

Il progetto è iniziato con la partecipazione alla International Leather Fair di Singapore nel mese di giugno. Per l'occasione è stato realizzato un catalogo ad *hoc* delle aziende espositrici, il quale è stato distribuito in parte durante la fiera stessa.

Durante la manifestazione è stato organizzato un simposio tecnico tenuto da alcune aziende italiane ad operatori locali del settore.

Alcuni degli operatori partecipanti al simposio e provenienti dai Paesi ASEAN erano stati invitati personalmente e ad essi era stato offerto il biglietto aereo.

Il simposio era stato preceduto da un'azione pubblicitaria su alcuni giornali e riviste di Singapore, Malaysia e Filippine.

Successivamente, sempre in collaborazione con l'ASSOMAC è stata realizzata una monografia del settore distribuita agli operatori locali.

È stata realizzata anche una missione-indagine con esperti della categoria nei Paesi ASEAN, volta a focalizzare il sistema distributivo locale delle macchine per calzaturifici.

Infine si è continuato con l'azione pubblicitaria in tutti e cinque i Paesi, realizzata su riviste specializzate e/o economiche.

Partecipazioni a Fiere e Mostre.

— HOUSTEX - Houston, USA, 15-16 febbraio 1983. Macchine per la lavorazione dei metalli (nell'ambito del progetto).

— AUTOMAN (Automated Manufacturing & Conf.). Birmingham R.U. - 17-20 maggio 1983. Robotica e automazione industriale.

— AUTOMATISATZIA - Mosca URSS - 25 maggio-8 giugno 1983. Mezzi di automazione e processi industriali.

— GLASS SHOW (Ufficio Informazioni) - San Antonio USA - 5-11 marzo 1983. Macchine per la lavorazione del vetro (nell'ambito del progetto).

— INTERGLASS METAL - Washington USA - 29 settembre-1° ottobre 1983. Macchine per la lavorazione del vetro (nell'ambito del progetto).

— EXPO '83 (Ufficio Informazioni) - New Orleans USA - 20-22 maggio 1983. Macchine per la lavorazione del legno (nell'ambito del progetto).

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

— WOODWORKING MACH. & SUPPLY FAIR - Los Angeles USA
22-25 settembre 1983. Macchine per la lavorazione del legno (nell'ambito del progetto).

— MACH-TEC - Chicago USA - 5-9 dicembre 1983. Macchine per la lavorazione dei metalli (nell'ambito del progetto).

— WESTEC - Los Angeles USA - 21-24 marzo 1983. Macchine per la lavorazione dei metalli (nell'ambito del progetto).

— CHINA PLAST - Pechino CINA - 20-27 maggio 1983. Macchine per la lavorazione delle materie plastiche.

— CHINA HEATEX (Ufficio Informazioni) - Shangai CHINA - 8-14 novembre 1983. Forni industriali.

— INTERTECK - Seoul, Korea - 14-16 maggio 1983. Macchine e impianti per fonderie, forni industriali.

— WOODMACASIA - Singapore, 24-28 ottobre 1983. Macchine per la lavorazione del legno.

— FIERA INTERNAZIONALE DI NEW DELHI (Ufficio Informazioni con mostra dioramica) - New Delhi, 10-31 novembre 1983. Meccanica strumentale.

Azioni propaganda e pubblicità.

CANADA - Azioni di propaganda e pubblicità. Macchine per la lavorazione del legno.

Indagine e prospezioni di mercato.

U.S.A. - Indagine di mercato con agenzia locale. Macchine per calzaturifici (ottobre 1983).

CAMEROUN - Indagine di mercato con esperto. Macchine tessili.

ANGOLA - Indagine di mercato con esperto. Macchine tessili.

MALAYSIA E SINGAPORE - Indagine di mercato. Macchine per oreficeria (ottobre 1983).

SPAGNA - Indagine di mercato con agenzia sui produttori e gli utilizzatori di macchine per la lavorazione del legno.

AUSTRIA - Indagine motivazionale con agenzia sui tramiti distributivi. Macchine per la lavorazione del legno.

U.S.A. - Indagine conoscitiva sui tramiti distributivi e utilizzatori. Pezzi stampati e getti acciaio.

AUSTRALIA - Indagine di mercato con esperto. Macchine per la lavorazione dei metalli.

FINLANDIA - Indagine di mercato con esperto. Macchine per la lavorazione dei metalli.

SPAGNA - Indagine di mercato con agenzia. Macchine per la lavorazione dei metalli.

U.S.A. - Indagine di mercato con agenzia sui canali distributivi. Macchine per la lavorazione del vetro (nell'ambito del progetto).

U.S.A. - Indagine di mercato con agenzia specializzata. Apparecchiature oleodinamiche e pneumatiche.

COREA DEL SUD - Indagine di mercato con agenzia specializzata. Apparecchiature oleodinamiche e pneumatiche.

Missioni in Italia di operatori esteri.

— INDIA - Missione in Italia di operatori indiani al SIMAC di Milano (4-7 maggio). Macchine per calzaturifici e concerie.

— U.S.A. - Missione di un giornalista tecnico - Macchine per la lavorazione del vetro piano (nell'ambito del progetto).

— U.S.A. - Missioni di operatori alla Marmomacchine di Carrara e al SAMOTER di Verona - Macchine per la lavorazione del marmo e del granito.

Propaganda e pubblicità.

CANADA - Azioni di propaganda e pubblicità. Macchine lavorazione legno.

Catalogo in lingua cinese - Macchine lavorazione del legno.

Simposi tecnologici.

U.R.S.S. - Simposio tecnologico - Macchine per la lavorazione dei metalli.

2-9. Ufficio Beni Strumentali II.

L'attività promozionale svolta dall'Ufficio Impiantistica nell'ambito del Programma Promozionale 1983, approvato con decreto ministeriale del 4 febbraio 1983, ha interessato i seguenti settori merceologici: macchine alimentari, enologiche, per imballaggio, attrezzature per zootecnia grandi lavori, montaggi industriali e impiantistica per l'industria meccanica. Oltre alla promotion settoriale, l'attività dell'Ufficio è stata assorbita in modo rilevante da quella relativa ai « Progetti a lungo termine ».

ANALISI PER « PROGETTI A LUNGO TERMINE ».

Aree di intervento.

Nel corso del 1983 gli interventi promozionali a lungo termine nell'ambito dei « Progetti Terzo Mondo » si sono ulteriormente ampliati rispetto al periodo precedente. Ai Paesi già oggetto di tali attività e cioè Algeria, Birmania, Repubblica di Corea, Ecuador, Irak, Malesia,

Messico, Kenya, Thailandia, si sono aggiunti Tunisia e Turchia. Anche nel 1983 i Paesi maggiormente interessati (6 su un totale di 11) ai progetti a lungo termine sono stati quelli asiatici, caratterizzati da considerevoli potenzialità (materie prime, mercati interni e dei Paesi confinanti) e da elevati tassi di sviluppo.

Settori di intervento.

In accordo con la priorità di cui gode il settore agricolo-alimentare nei Paesi in via di sviluppo e/o di nuova industrializzazione, anche nel periodo in esame i comparti che hanno maggiormente assorbito i progetti a lungo termine sono stati quelli relativi all'agroindustria, con particolare riguardo alla industria alimentare in senso lato ed alla zootecnia. Va evidenziato tuttavia che nel corso del 1983 si sono significativamente moltiplicati gli interventi nel settore dell'industria manifatturiera, con particolare riguardo ai comparti per i quali l'Italia detiene tecnologie particolarmente concorrenziali: industrializzazione del marmo, finissaggio tessile, industria calzaturiera, inscatolamento di carne (Birmania), computerizzazione per controllo magazzini per pezzi di ricambio per macchine agricole (Irak); fonderia di ghisa e impianti per assemblaggio trattori (Kenya) e macchine agricole (Turchia).

Tipologia di intervento.

Sotto l'aspetto tipologico, i progetti a lungo termine si sono articolati in una serie di azioni coordinate di promotion, tra cui:

- a) missioni di operatori nei Paesi interessati ai progetti;
- b) missioni di operatori e tecnici stranieri in Italia;
- c) organizzazione di simposi e convegni;
- d) corsi di formazione presso aziende italiane di maestranze e tecnici stranieri;
- e) partecipazioni a fiere internazionali;
- f) inviti a singoli operatori privati stranieri con i quali aziende italiane abbiano trattative in corso;
- g) cofinanziamento di studi di fattibilità per singoli impianti effettuati da società di tecnologia;
- h) istituzione di liaison offices.

Risultati e valutazione dei progetti.

I progetti a lungo termine, come visto, hanno registrato un ampliamento sia come numero di Paesi che come settori d'intervento. Per i progetti già in essere si è trattato della conclusione della prima fase di attuazione dei progetti medesimi, con il completamento degli studi di fattibilità, la consegna e la discussione degli stessi e l'attuazione di un primo coacervo di iniziative collaterali di promotion.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per i progetti di nuova impostazione è stato invece attuato il primo stadio, che ha previsto l'effettuazione di missioni di operatori e di altre iniziative in generale tendenti ad introdurre le proposte promozionali finalizzate dei singoli progetti negli specifici mercati.

Il 1983 ha anche registrato una serie di risultati concreti (in particolare forniture, attrezzature ed impianti in Algeria, Birmania, Repubblica di Corea, Ecuador, Tunisia e Turchia) e l'avviamento di importanti trattative strettamente collegate ai progetti stessi, che dovrebbero trovare conclusione nel corrente anno di attuazione.

In conclusione, la valutazione che si può dare ai progetti nel loro complesso deve essere positiva, in quanto hanno dimostrato di essere uno strumento molto efficace sia informativo che promozionale in mercati che, per la loro struttura, non consentirebbero agli strumenti ed alle attività promozionali di trovare riscontri operativi e rapporti commerciali adeguati.

In particolare le iniziative attuate e distinte per Paesi beneficiari sono state le seguenti:

Birmania:

— missione della Timber Corp. in Italia (2 persone): macchine per la lavorazione del legno;

— missione della Cottage Industrie (due esperti): macchine per industria olearia;

— missione della Foodstaff Corp. (due dirigenti): progetto suinicolo, caseificio di latte caprino e inscatolamento carni;

— missioni di definizioni di investimenti in Birmania per la zootecnia e l'industria alimentare (tre aziende).

Ecuador (agroindustria, macchine per l'agricoltura e per l'industria alimentare:

— missione di 5 operatori: macchine per l'agricoltura;

— missione di 5 operatori in Italia in occasione della Fiera Tecnoconserve.

Repubblica di Corea.

Durante i primi tre mesi del 1983, ma come programma promozionale 1982, sono state realizzate le seguenti iniziative:

— corso di formazione tecnica in Italia per 10 operatori della industria del gelato;

— due studi di fattibilità per impianti per cioccolato e gelato;

— missione in Italia di 10 operatori del settore industria alimentare.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Successivamente il programma 1983 ha compreso:

- inviti a 4 singoli operatori;
- missione di 5 operatori in Italia per la Fiera Tecnoconserven (macchine per industria alimentare);
- missione in Italia di 5 operatori per la Fiera Tecnohotel (attrezzature per hotels e comunità);
- indagine di mercato con agenzia specializzata sull'industria molitoria, delle paste alimentari, della panificazione, dei biscotti e dolci.

Malesia:

- corso di formazione tecnica di un esperto in impiantistica e tecnologia industriale;
- inviti a 6 singoli operatori;
- missione di 5 operatori alla Fiera Tecnoconserven;
- 3 indagini di mercato (in corso di attuazione) sui succhi di frutta e bevande analcoliche, cibi inscatolati e refrigerazione industriale di prodotti alimentari;
- missione di 4 operatori in Italia per il settore agroindustriale;
- missione esperti OICE per identificazioni di progetti (in corso di attuazione).

Messico:

- missione di 5 operatori in Italia per la Fiera Tecnoconserven;
- inviti a 4 operatori singoli.

Kenya:

- studi di fattibilità per recupero degli scarti di lavorazione di conceria, per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli e per una fonderia di precisione;
- inviti a due operatori singoli;
- indagine esplorativa su progetti di investimenti industriali tramite agenzia;
- missione di 3 operatori alla Fiera Eima;
- supplemento di indagine-studio per la trasformazione dei prodotti ortofrutticoli, per fonderia di precisione;
- missione di 5 operatori alla Fiera di Verona (in corso di preparazione).

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Thailandia:

- missioni di 12 operatori in Italia alle Fiere Simei, Bibe e Eima;
- indagine di mercato con agenzia (in corso);
- missione esplorativa.

Risultano inoltre, in corso di attuazione, gli inviti a singoli operatori, una missione di due giornalisti in Italia, un simposio tecnologico, una missione per la definizione degli investimenti per la produzione del vino.

Tunisia:

- missione di 10 operatori in Italia per impiantistica alimentare ed agroindustriale;
- inviti a 12 operatori singoli;
- missione di 14 operatori alle Fiere Agrilevante ed Eima;
- istituzione di un liaison-office;

Turchia:

- missione di 4 funzionari in Italia dell'Ente per l'Approvvigionamento della Carne e del Pesce;
- inviti a 3 operatori singoli;
- istituzione di un liaison-office;
- missioni di 15 operatori alle Fiere Agrilevante, Tecnoconserva, Eima. La visita all'Agrilevante è stata integrata da un seminario sulle tecnologie irrigue;
- missione in programma alla Fiera di Verona di 5 operatori.

Algeria:

- missione di 2 operatori alla Fiera Eima per il settore macchine agricole;
- missione di 5 operatori alla Fiera di Verona (in preparazione).

PROGETTI A MEDIO TERMINE.

Negli U.S.A. è stato portato avanti, per il secondo anno, il progetto relativo al settore delle macchine enologiche che è stato strutturato nelle seguenti parti:

- proseguimento azione pubblicitaria tabellare sulle principali riviste del settore e supplemento speciale dedicato all'Italia sulla rivista « Wines & Vines »;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- partecipazione collettiva italiana (15 ditte) alla Mostra « A.S.E. - American Society of Enologists » di Reno, Nevada (20-22 giugno);
- repertorio in inglese delle ditte italiane del settore;
- missione in Italia di 11 operatori e giornalisti americani in occasione del Simej di Milano (novembre);
- partecipazione con Ufficio Informazioni alla « Wineries Unlimited » di Rochester, N.Y. (30 novembre-2 dicembre).

PARTECIPAZIONE A FIERE E MOSTRE E MISSIONI DI OPERATORI ESTERI IN ITALIA.

Accanto alle iniziative attuate nell'ambito dei progetti a medio e lungo termine ne sono state realizzate altre secondo la tradizionale formula e più precisamente, per il settore delle macchine per imballaggio e confezionamento, la partecipazione alle Fiere:

- « Miassomolmash » di Kiev - URSS (settembre) con 20 ditte;
- « Multinationale Packaging Machinery Exhibition » di Pechino (novembre-dicembre) con 36 ditte.

È stata inoltre curata la mostra collettiva italiana alla Fiera Internazionale dell'Agricoltura a Il Cairo con 40 ditte in rappresentanza del settore delle macchine per confezionamento, per industria lattiero-casearia e per agricoltura.

In occasione del Salone Simej di Milano è stata invitata una missione di 7 operatori dall'Australia e Nuova Zelanda.

Missione in Italia di dieci operatori dei 5 Paesi del Patto Andino in collaborazione con l'UNIDO-ICE JUMAC, nel settore dell'impiantistica agroindustriale.

Egitto: missione di 7 operatori del settore macchine per imballaggio.

INDAGINE E PROSPEZIONI DI MERCATO.

GRANDI LAVORI ALL'ESTERO.

- *Kuwait-Emirati Arabi Uniti* (maggio-giugno).

Nel settore dei Grandi Lavori all'Estero è stata realizzata un'indagine conoscitiva con l'ausilio di un esperto dell'Associazione ANCE, per l'individuazione dei canali di inserimento più idonei nelle due aree specifiche per l'industria italiana delle costruzioni.

— *Thailandia-Filippine* (Banca Asiatica di Sviluppo): si è articolata come la precedente. È rimasta valida per il mercato thailandese mentre per quello filippino, a causa dei successivi avvenimenti politici verificatisi nel corso del 1983 che hanno determinato una repentina in-

stabilità socio-economica, è stata modificata comprendendo una visita alla Banca Asiatica di Sviluppo al fine di dare un quadro sufficientemente esplicativo all'operatore economico interessato alle funzioni dell'Istituto ed ai suoi progetti a breve e medio termine.

È stata rinviata al primo trimestre 1984 l'indagine di mercato con esperto in Argentina e Paraguay, comprendente anche il campo delle macchine per confezionamento ed imballaggio.

2.10. *Ufficio Elettronica, Elettrotecnica, Energia, Petrolchimica, Macchine Grafiche, Attrezzature Alberghiere.*

L'Ufficio Elettrochim è competente per i seguenti settori, i quali a loro volta raggruppano diverse linee merceologiche: industria elettronica ed elettromeccanica; automazione e strumentazione; telecomunicazioni; informatica; ottica e meccanica di precisione; cine-foto; elettrodomestici; apparecchi e strumenti medicali; attrezzature per l'utilizzazione di fonti energetiche tradizionali ed alternative; impianti per l'industria chimica e petrolchimica; impianti per refrigerazione, condizionamento e riscaldamento; attrezzature turistico-alberghiere e per comunità; macchine per ufficio; macchine grafiche e cartotecniche.

Nell'anno 1983 si è proseguita l'azione conoscitiva dell'industria nazionale mediante riunioni in sede e visite alle aziende allo scopo di approfondire ed ampliare le informazioni già in possesso sulle diverse realtà produttive nazionali e sui problemi connessi al commercio estero.

Considerato il delicato momento che ha attraversato il commercio internazionale e, in particolare, l'economia italiana, si è cercato in questo anno di offrire alle aziende italiane la massima assistenza possibile sui problemi relativi alla commercializzazione, informazione e immagine sui mercati esteri, al fine di facilitare la esportazione del prodotto italiano. Si è cercato altresì di stabilire un colloquio più intenso con le aziende al fine di individuare il tipo di azioni promozionali di maggiore validità ed efficacia.

A questo fine, sono stati anche intensificati i rapporti di collaborazione con le Associazioni di categoria, sia sul piano della normale attività di routine, sia su quello dell'impostazione ed attuazione del programma promozionale.

Nel 1983 l'Ufficio ha inoltre cercato di stimolare lo spirito associativo fra le aziende; nel settore dell'elettronica per esempio, ha organizzato in collaborazione con l'ANIE, una serie di riunioni per promuovere la costituzione di un consorzio per l'esportazione. Nel settore energetico, dove non esistono associazioni di categoria in quanto il coordinamento e la direzione del settore è affidata ad organismi ed enti pubblici, ha cercato di avviare un coordinamento per affrontare i complessi problemi relativi ad azioni di exporting del settore.

Ciò premesso, l'attività promozionale svolta nel 1983, è stata la seguente:

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PROGETTI A MEDIO TERMINE.

Progetto a favore del settore elettrodomestici in Arabia Saudita, Kuwait ed Emirati Arabi Uniti.

Il progetto, iniziato nel 1982, con l'effettuazione di una indagine di mercato nei tre Paesi in questione ad opera di una agenzia specializzata, è proseguito nel 1983 con una serie di iniziative consistenti in:

a) Campagna pubblicitaria di carattere istituzionale, effettuata nel mese di marzo sui principali giornali dei tre Paesi.

In totale sono stati utilizzati 7 quotidiani (per complessive 39 inserzioni) e 4 settimanali (per complessive 10 pagine). È stato adottato un tipo di messaggio pubblicitario, indirizzato ad un pubblico medio, attraverso cui risultassero evidenziate le caratteristiche di convenienza e di qualità del prodotto italiano.

b) missione in Italia, nei giorni 19-25 marzo, di 7 giornalisti delle principali testate giornalistiche dei tre Paesi.

Scopo di tale missione era far conoscere ai giornalisti invitati la produzione dell'industria italiana dell'elettrodomestico attraverso la visita ad alcuni impianti produttivi affinché la conoscenza acquisita e l'impressione riportata trovassero espressione in una serie di articoli sul settore degli elettrodomestici italiani da parte dei giornalisti invitati.

Sono state inoltre definite nel corso del 1983 mediante una serie di riunioni e incontri con le aziende e le Associazioni interessate le successive azioni promozionali da svolgere nel 1984.

Progetto a favore del settore aeraulico in Kenia, Egitto e Costa d'Avorio.

Il progetto, avviato nel 1982 con un'indagine preliminare effettuata nei tre Paesi, è proseguito con le seguenti iniziative promozionali:

a) *Campagna pubblicitaria.* Sono state effettuate quattro inserzioni pubblicitarie sui numeri di gennaio e febbraio di quattro riviste internazionali specializzate a maggiore diffusione nei Paesi africani sia di lingua inglese che francese.

È stato inoltre stampato in mille esemplari un catalogo illustrante la produzione italiana delle aziende del settore che è stato diffuso agli operatori economici dei tre Paesi africani.

b) *Seminario tecnico al Cairo.* È stato organizzato nel periodo 22-28 febbraio con la partecipazione di numerosi operatori italiani del settore. La relazione è stata svolta da un esperto italiano del settore alla presenza di numerosi installatori egiziani di impianti di condizionamento d'aria, nonché di funzionari di enti locali governativi. Gli operatori italiani intervenuti hanno altresì preso contatto, al di là del convegno, con operatori economici locali al fine di trovare validi rappresentanti o partners commerciali per azioni di collaborazione industriale.

c) *Indagine di mercato in Costa d'Avorio*. L'iniziativa, realizzata nel periodo 14-25 marzo, aveva lo scopo di verificare le condizioni economico-finanziarie che giustificassero un ulteriore sforzo promozionale per il settore in parola. La ricerca ha evidenziato che attualmente esistono grosse difficoltà di penetrazione dei nostri prodotti e che pertanto è opportuno per il momento soprassedere all'organizzazione di specifiche azioni promozionali nel mercato.

Progetto a favore delle macchine grafiche in USA.

Il Progetto, realizzato nell'arco del triennio 1980-1982, ha avuto una prosecuzione nel corso del 1983 al fine di non interrompere l'azione promozionale positivamente condotta, che ha sicuramente contribuito a far sì che il mercato statunitense divenisse il primo mercato di sbocco per l'export italiano del settore.

E' stato pertanto deciso di proseguire la campagna pubblicitaria, la stampa e diffusione di « news letters »; i rapporti con scuole grafiche ed organismi tecnici statunitensi.

Mostre Autonome italiane all'Estero.

1) *Mostra autonoma italiana presso il CERN di Ginevra (22-25 marzo)*. È stata organizzata una seconda mostra autonoma (la prima era stata svolta nel 1981) che ha offerto la possibilità all'industria nazionale di affermarsi, concorrendo con successo alle gare per la fornitura di materiali e servizi indette dal CERN. In concomitanza è stata inoltre organizzata una missione di operatori economici italiani.

2) *Mostra autonoma presso il Centro Affari di Londra (8-10 nov.)*. La mostra, organizzata in concomitanza con la partecipazione collettiva italiana al Photolab 1983 di Birmingham, ha permesso di far conoscere la produzione del comparto amatoriale del settore fotocine italiano agli operatori inglesi. Vi hanno partecipato 21 ditte italiane.

Partecipazione a Fiere Internazionali.

1) *Partecipazione al PMA di Las Vegas (24-27 marzo)*. Ha rappresentato la prima partecipazione delle aziende del fotocine italiano alla più importante manifestazione statunitense del settore. Le 31 ditte espositrici hanno riscosso un ottimo successo commerciale.

2) *Partecipazione alla Petro Expo '83 di Houston (28-31 marzo '83)*. L'esposizione era dedicata a materiali, equipaggiamenti e servizi dell'industria petrolchimica ed in genere a tutte le attrezzature utilizzate nella costruzione di oleodotti e raffinerie di petrolio. La presentazione della produzione italiana è avvenuta tramite 23 ditte del settore (14 nel 1979).

3) *Partecipazione alla Energy '83 di Amburgo (19-22 aprile)*. La manifestazione ha riscosso un notevole successo soprattutto dal punto di vista tecnologico e scientifico in quanto ha permesso un notevole scambio di contatti fra le aziende energetiche europee e extraeuropee che si occupano di ricerca nel campo energetico.

4) *Partecipazione alla Saudi Business di Riyadh (1-5 maggio)*. Anche se hanno partecipato solo otto aziende italiane, la manifestazione è stata particolarmente valida permettendo alle ditte italiane di instaurare positivi rapporti commerciali.

5) *Partecipazione alla Offshore Technology Conference O.T.C. di Houston (2-5 maggio)*. La presenza italiana, per la prima volta in forma ufficiale si è esplicitata in un Ufficio Informazioni e documentazione ed altri servizi di assistenza e coordinamento.

Con tale formula è stato possibile realizzare una panoramica della produzione italiana delle attrezzature per perforazioni, nonché dei servizi e delle opere realizzate nel mondo, sia con esposizione di pannelli fotografici e sia con proiezioni di documentari.

6) *Partecipazione alla 77ª Fiera Internazionale di Budapest attraverso un Centro Servizi (18-16 maggio)*. La presenza italiana attraverso l'Ufficio Informazioni ha permesso una discreta promozione della produzione italiana del settore energetico ed elettronico.

7) *Partecipazione alla Impolygraphmash di Mosca (13-27 luglio)*. Le 19 aziende italiane partecipanti, operanti nel settore delle macchine grafiche, hanno riscosso un notevole successo d'immagine e commerciale. Contemporaneamente con la Fiera, sono state organizzate sette conferenze tecniche tenute da rappresentanti di altrettante ditte italiane.

8) *Partecipazione alla Food Service di Melbourne (14-17 agosto)*. Si è trattato della prima partecipazione ufficiale italiana, che ha visto una larga adesione da parte delle aziende italiane del settore e che si è conclusa con esito largamente positivo.

9) *Partecipazione all'Asian Energy '83 di Singapore (6-9 sett.)*. Attraverso questa mostra, le aziende italiane operanti nel settore energetico hanno potuto stabilire una prima, ma importante presenza nella favorevole area del sud-est asiatico.

10) *Partecipazione alla Offshore Europe '83 di Aberdeen (6-9 sett.)*. L'Italia ha partecipato ufficialmente alla manifestazione di Aberdeen per la prima volta con una mostra collettiva con la presenza di 24 ditte produttrici del settore delle attrezzature petrolifere di cui 2 del gruppo EFIM, quattro del gruppo FINSIDER e quattro facenti parte della Camera di Commercio di Piacenza.

La partecipazione alla mostra di Aberdeen che si alterna con la « consorella » di Stavanger in Norvegia, ha voluto significare l'interesse delle ditte italiane per un'area geografica quale quella del Mar del Nord ove la produzione petrolifera sta assumendo un'importanza rilevante per l'Europa.

11) *Partecipazione al Photolab '83 di Birmingham (7-11 novembre)*. La manifestazione, cui hanno partecipato 11 ditte italiane, ha permesso di consolidare la presenza dell'industria fotocine italiana sul mercato inglese.

12) *Partecipazione al Salone dei Componenti di Parigi (14-16 novembre)*. La manifestazione, cui hanno partecipato 16 ditte italiane con

una gamma di prodotti abbastanza varia e qualificata, ha avuto un discreto successo commerciale.

13) *Partecipazione alla Chemasia '83 di Singapore (7-10 dicembre)*. La mostra era dedicata all'esposizione dei materiali, equipaggiamenti, impianti, processi e servizi inerenti l'industria chimica. La partecipazione italiana ha avuto nell'Ufficio informazioni ICE un punto di documentazione di grande richiamo, permettendo ad altre 25 ditte italiane di far conoscere la propria produzione attraverso la « catalogoteca » allestita nell'ambito di detto Ufficio che ha sollecitato l'interesse degli operatori singaporegni e dei Paesi dell'Asian.

Missioni di operatori italiani all'estero.

— Missione di operatori italiani al CERN di Ginevra (21-26 marzo).

— Missione di un funzionario ICE nella R. P. Cinese: settore elettronica e componentistica (5-14 dicembre).

Missioni in Italia di operatori, tecnici, giornalisti.

- 1 - SUD AFRICA — Missione di operatori economici in occasione del Sicof settore: foto-cine (21-27 febbraio).
- 2 - MAROCCO-TUNISIA-ALGERIA — Missione di operatori economici in occasione del Sicof (21-27 febbraio).
- 3 - GRECIA — Missione di operatori economici in occasione del Sicof (21-27 febbraio).
- 4 - FINLANDIA — Missione di giornalista finlandese. Settore: macchine grafiche (16-23 ottobre).
- 5 - URUGUAY — Missione di operatori economici in occasione del Technotel di Genova (13-19 novembre) settore: attrezzature per comunità.
- 6 - Missione di operatori inglesi e danesi in occasione del Technotel di Genova (13-19 novembre) settore: attrezzature per comunità.

Indagini di mercato.

- 1 COSTA D'AVORIO E GABON — Indagine di mercato con esperto per il settore delle attrezzature medicali e ospedaliere (24 gennaio-2 febbraio).
- 2 - MALAYSIA — Indagine con esperti (28 maggio-12 giugno). Apparecchiature di sicurezza, antincendio e antifurto.
- 3 - MESSICO e VENEZUELA — Indagine di mercato con esperto per il settore pompe e compressori (15-20 ottobre).
- 4 - ALGERIA — Indagine di mercato con esperti settore attrezzature medicali e ospedaliere (22-30 ottobre).

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- 5 - KUWAIT — Indagine con esperto per il settore apparecchiature di sicurezza, antincendio e antifurto (15-27 ottobre).
- 6 - SINGAPORE — Indagine con esperto per il settore apparecchiature di sicurezza, antincendio e antifurto (23-30 ottobre).
- 7 - GIORDANIA — Indagine di mercato con esperto attrezzature medicali e ospedaliere (4-10 novembre).
- 8 - R.F.T. — Indagine in occasione dell'Interkama di Düsseldorf-Automazione e strumentazione (5-16 novembre).
- 9 - KUWAIT — Indagine di mercato con esperto per il settore refrigerazione industriale (25 novembre-8 dicembre).
- 10 - VENEZUELA — Indagine di mercato con esperto per il settore refrigerazione industriale (19 novembre-7 dicembre).
- 11 - NIGERIA — Indagine di mercato con esperto per il settore apparecchiature di sicurezza, antincendio e antifurto (27 novembre-7 dicembre).
- 12 - U.S.A. — Indagine di mercato effettuata da un'agenzia specializzata tramite l'Ufficio ICE di Houston per il settore raccordi, flange e tiranti (II semestre 1983).
- 13 GIAPPONE - Indagine di mercato commissionata ad un'agenzia specializzata giapponese tramite l'Ufficio ICE di Tokyo per il settore macchine grafiche e cartotecniche (II semestre 1983).

Propaganda e pubblicità.

SVEZIA - NORVEGIA - FINLANDIA — È proseguita la campagna pubblicitaria iniziata nel 1982 in Svezia e Norvegia, con estensione nel 1983 anche in Finlandia a favore delle macchine per industria grafica, cartaria e cartotecnica. Sono state effettuate circa 25 inserzioni su sette testate specializzate.

Attività di informazione e assistenza.

L'Ufficio ha svolto durante tutto il corso del 1983 un'intensa attività di informazione, assistenza agli operatori italiani, fornendo informazioni sui mercati esteri e sulle loro potenzialità di assorbimento della produzione italiana; mediante distribuzione di note e indagini di mercato svolte dagli Uffici ICE all'estero o in adempimento al programma promozionale; mediante diffusione di cataloghi illustranti la produzione delle aziende agli operatori economici stranieri tramite gli Uffici ICE all'estero; mediante trasmissione di nominativi di importatori e distributori esteri, anche con l'aiuto dell'Ufficio INF/COMM.; mediante richiesta agli Uffici ICE periferici di assistere operatori italiani in missione di lavoro all'estero. L'Ufficio ha ricevuto numerosi operatori che si sono rivolti per consulenza o informazioni sui vari problemi concernenti l'export o l'individuazione di mercati di sbocco per la loro produzione.

2-11. *Ufficio veicoli da trasporto e meccanica varia.*

Nel settembre 1982 le competenze dell'Ufficio VEIMEC/SVIL sono aumentate di altri due settori produttivi (quelli delle macchine agricole e delle macchine per movimento terra, edili stradali e per miniere), di notevole rilievo per le esportazioni italiane.

Sale così a 15 il numero dei comparti produttivi di cui l'Ufficio « VEICOLI DA TRASPORTO E ATTREZZATURE DELLA MECCANICA VARIA » deve seguire l'attività promozionale sui vari mercati internazionali.

Si tratta di comparti molto eterogenei per le dimensioni delle aziende che li rappresentano, per la loro organizzazione commerciale ed associativa e per i modi di operare all'estero.

Queste diversità strutturali si riflettono necessariamente sulla tipologia delle iniziative promozionali proposte e realizzate.

Infatti, se si esclude il settore macchine agricole, nel quale figura un discreto numero di medie aziende, gli altri comparti produttivi presentano caratteristiche particolari che hanno finora impedito l'avvio di azioni coordinate di promotion.

Mentre alcuni settori (industrie automobilistica, aerospaziale, ferrotramviaria) raramente ricorrono al sostegno pubblico per la realizzazione delle loro iniziative promozionali, altri, pur avvalendosi di associazioni di categoria molto attive (ciclo e motociclo, nautica, attrezzature per autofficina, garages e stazioni di servizio), registrano al loro interno una concorrenza ancora troppo sentita per poter portare avanti iniziative che si propongono di perseguire finalità utili all'intero comparto produttivo.

Altri settori, costituiti da piccole aziende (ricambi ed accessori per autoveicoli, ferramenta, ecc.) fanno capo ad enti territoriali piuttosto che ad associazioni di categoria.

Attività promozionale 1983.

Nell'anno in esame sono state realizzate le seguenti iniziative promozionali:

PROGETTI A MEDIO TERMINE.

Oltre ai due progetti per le macchine agricole già avviati dall'Ufficio IMP/SVIL. negli Stati Uniti e in Canada, nel 1983 si è dato corso a quello a suo tempo proposto per l'Australia.

Progetto U.S.A. macchine agricole.

Con il progetto U.S.A., al suo quarto anno di realizzazione nel 1983, oltre 200 ditte italiane hanno potuto usufruire dell'assistenza dell'Istituto, partecipando a mostre specializzate, a missioni, a incontri, ecc.

Missioni di operatori italiani alle manifestazioni organizzate dall'Ufficio in U.S.A., sono state realizzate dal Centro Veneto e dalla Camera

di Commercio di Verona, mentre missioni di operatori statunitensi organizzate dall'Ufficio, hanno visitato le fiere di Bologna e di Verona.

Incontri con numerosi produttori italiani sono stati tenuti presso le Camere di Commercio di Verona e Bologna e all'EMAIA di Vittoria (Ragusa).

La realizzazione del progetto è stata comunque incentrata sulle partecipazioni ufficiali alle mostre specializzate di Portland (gennaio 1983), Tulare (febbraio 1983), Louisville (febbraio 1983) e Agricomponents di Kansas City (giugno 1983) e sulle campagne pubblicitarie ad esse collegate.

Alle manifestazioni hanno partecipato 74 produttori italiani, dei quali 19 si sono presentati negli U.S.A. per la prima volta.

Con la partecipazione alle mostre specializzate di Louisville e Kansas City, la zona di attività del progetto è stata estesa alle zone centro-orientali degli U.S.A.

Nel corso dello stesso anno è stato avviato il Centro-deposito, su di un'area di circa 250 mq. della free zone di San Francisco: 7 ditte e due centri regionali hanno già usufruito di tale facilitazione.

Progetto CANADA macchine agricole.

Il progetto CANADA ha avuto, nel 1983, il suo secondo anno di attuazione ed ha coinvolto almeno 130 aziende italiane.

Incentrato sulla partecipazione collettiva alla fiera settoriale di Toronto (venti produttori italiani presenti di cui 4 per la prima volta) il progetto si è articolato su di un'ampia campagna pubblicitaria, sull'organizzazione di due missioni di operatori locali alle mostre italiane di Verona e Bologna e sulla creazione di un Centro Deposito, per il quale, a seguito di contratti firmati da esportatori italiani, sono stati affittati 400 mq.

Progetto AUSTRALIA macchine agricole.

Per il progetto Australia, sempre per le macchine agricole, al suo primo anno di realizzazione, si son dovute superare le normali difficoltà iniziali che hanno consigliato di concentrare le iniziative promozionali nelle partecipazioni alle fiere ad una limitata campagna pubblicitaria.

Alle mostre italiane alle fiere di TOOWOMBA e di ORANGE hanno partecipato 35 costruttori italiani: numerosi altri hanno potuto contattare i componenti della delegazione australiana che ha visitato l'EIMA di Bologna.

Partecipazione a fiere e mostre.

Sono state realizzate le partecipazioni ufficiali italiane alle seguenti manifestazioni specializzate:

- Salone nautico di Barcellona (gennaio 1983 - nautica minore).
- Ship and Workboat Show di Abu Dhabi (febbraio 1983 - cantieristica maggiore e attrezzature portuali: Uff. Inf.).

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

— New York Cycle Show (febbraio 1983 - cicli, parti ed accessori).

— Korconstruction '83 (Seoul, aprile 1983 - macchine edili e stradali, materiali per l'edilizia).

— Agri Bou (Città del Capo, ottobre 1983 - macchine agricole).

— Agri Gulf (Abu Dhabi, ottobre 1983 - macchine agricole).

— Motor Show (Cairo, ottobre 1983 - utensileria).

Missione di operatori italiani all'estero.

— Convegno tecnologico antinquinamento in Malaysia e missione in Indonesia e Filippine.

Missioni di operatori stranieri in Italia.

IRAN: Missione di dirigenti e specialisti al Salone Autoveicoli Speciali di Torino.

VENEZUELA: Missione di operatori locali ai Saloni SARP (attrezzature per garages e autofficine) e SAIC (attrezzature per la costruzione dei pneumatici) di Bologna; maggio 1983.

TUNISIA: Come sopra.

KUWAIT: Come sopra.

ALGERIA: Missione di dirigenti e specialisti all'AUTOMOTOR di Torino (maggio 1983).

ARABIA SAUDITA: Missione di operatori locali all'AUTOMOTOR di Torino.

CINA R. P.: Missione dirigenti e specialisti settore componentistica per autoveicoli.

SUD AFRICA: Missione di operatori locali al SAMOTER di Verona (ottobre 1983).

MALAYSIA: Come sopra.

U.R.S.S.: Missione dirigenti e specialisti locali settore autobus (novembre 1983).

EGITTO: Missione dirigenti ed operatori locali settori attrezzature antinquinamento (novembre 1983).

Indagini e prospezioni di mercato con esperto.

ARABIA ed EMIRATI ARABI — macchine per movimento terra.

INDONESIA, MALESIA, THAILANDIA — macchine agricole.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

EGITTO — macchine per movimento terra.

AUSTRALIA - NUOVA ZELANDA — macchine per movimento terra.

SUD AFRICA — utensileria, ferramenta, minuteria metallica.

INDONESIA - FILIPPINE — attrezzature per garages ed autoficine.

COSTA D'AVORIO, CAMERUM, LIBERIA — pneumatici e prodotti in gomma.

COLOMBIA e VENEZUELA — pneumatici e prodotti in gomma.

GIAPPONE — utensileria per arti e mestieri.

Altri.

SVIZZERA — presentazione monografia sulla nautica.

AUSTRIA — presentazione monografia nautica.

Nel 1983 l'Ufficio VEIMEC ha quindi realizzato 42 iniziative promozionali, in 31 Paesi, ripartite, per tipologie di intervento, nel seguente modo: 14 partecipazioni ufficiali a mostre specializzate, 1 missione di operatori italiani all'estero, 16 missioni di operatori e/o dirigenti stranieri in Italia, 9 indagini di mercato e 2 presentazioni.

L'indagine da condurre in Brasile sulle macchine per movimento terra verrà realizzata nel primo trimestre 1984, conformemente ad una richiesta della competente associazione di categoria.

Non sono state realizzate le seguenti iniziative, previste dal piano promozionale 1983: partecipazione ufficiale al Portex di Amburgo (annullata dagli organizzatori, mostra autonoma di Caracas sui componenti, ricambi ed accessori per autoveicoli (per decisione del Ministero commercio estero) e quella di Los Angeles (su analogo tematica, per mancanza adesioni), missione di operatori iracheni del settore autoveicoli speciali (a seguito di una decisione negativa delle autorità locali), missione di operatori della GDR (settore sollevamento e trasporti interni: una analogo iniziativa è stata organizzata in Italia dalle autorità della GDR).

L'indagine motivazionale sulla nautica negli U.S.A. è stata realizzata direttamente dall'Ufficio ICE di Los Angeles, ed è stata presentata ad operatori e giornalisti dal responsabile del Settore Sviluppo nel corso di una conferenza tenuta al Salone Nautico di Genova.

Per la grave crisi del settore nei due Paesi non è stata portata a termine l'indagine di mercato in Norvegia e Svezia sulla cantieristica maggiore e pesca.

Infine anche l'indagine da condurre in Spagna sui componenti in gomma per auto, moto e cicli non è stata realizzata a causa del momento di transizione che sta attraversando l'industria automobilistica in quel Paese.

Attività informativa.

È stata prestata la più ampia collaborazione all'Ufficio Propaganda e Pubblicità nella realizzazione del numero di « Quality » dedicato agli accessori per la nautica, che è stato presentato nel corso della conferenza organizzata al Salone Nautico di Genova, e per l'impostazione e realizzazione dei cataloghi illustranti le partecipazioni italiane alle mostre specializzate straniere.

Le indagini di mercato realizzate dal VEIMEC o dagli Uffici ICE all'estero, sono state capillarmente distribuite a produttori e/o esportatori interessati oltre che alle competenti associazioni di categoria.

È stata inoltre fornita assistenza a tutti quegli operatori, italiani e stranieri, che hanno contattato l'Ufficio di persona o in altro modo.

Funzionari dell'Ufficio hanno inoltre partecipato a varie riunioni organizzate presso Associazioni di categoria, Camere di Commercio e Centri Esteri delle C.C. per portare a conoscenza degli operatori l'attività promozionale in programma nel corso dell'anno e, più in generale, l'insieme dei servizi che l'Istituto fornisce per facilitarne l'attività all'estero.

Programmazione attività promozionale.

Affinchè le proposte promozionali per l'anno 1984 rispondessero alle effettive esigenze degli operatori è stato portato a termine un vasto programma di contatti e di riunioni con le 16 associazioni di categoria che operano nei settori di competenza dell'Ufficio, con enti territoriali e con aziende leader dei vari comparti.

Sono state coinvolte nella programmazione settori ed associazioni (UPIVEB e Federmetano) che raggruppano piccole aziende dei settori ferramenta e componenti per autoveicoli che nel passato avevano sporadicamente aderito alle iniziative promozionali programmate.

2-12. Attività plurisettoriale.

Nel 1983 l'Ufficio ha realizzato 51 iniziative promozionali di diversa tipologia ed interessanti una pluralità di settori merceologici.

Ciò è dovuto alla specifica attività dell'Ufficio che cura la realizzazione di iniziative a carattere intersettoriale.

La tipologia di intervento prevalente è stata la partecipazione a fiere internazionali, con mostre collettive ed Uffici informazioni, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo ed in Paesi ove le manifestazioni fieristiche plurisettoriali hanno la prevalenza sulle mostre specializzate. Nei Paesi industrializzati si è invece operato principalmente mediante manifestazioni presso Grandi Magazzini ed azioni attraverso la stampa.

Nel primo caso l'azione promozionale si è indirizzata in prevalenza sui beni strumentali, in rapporto alle specifiche esigenze dei Paesi

in cui si è attivata la presenza italiana, nel secondo si è invece rivolta ai beni di consumo.

L'attività, raggruppata per tipologia, è stata così articolata:

Mostre collettive italiane.

17 mostre collettive in occasione di fiere internazionali, di cui: 3 nei Paesi dell'Europa ad economia di mercato (Salonicco, Nicosia, Zagabria, 2 nei Paesi dell'Europa ad economia pianificata (Plovdiv, Poznan), 4 in America Latina (Bogotà, Santiago, Guayaquil, Lima), 2 in Asia (Baghdad, Damasco), 5 in Africa (Algeri, Nairobi, Casablanca, Cairo, Mogadiscio), 1 in Australia (Melbourne).

Queste manifestazioni sono state organizzate con la formula semi-privatistica che implica una partecipazione delle ditte nazionali alle spese di realizzazione. La presenza di oltre 600 ditte e i confortanti risultati raggiunti nella quasi totalità dei casi hanno dimostrato la felice scelta, in sede di programmazione, delle iniziative.

Uffici Informazioni.

4 partecipazioni a fiere internazionali con Uffici Informazioni e Coordinamento Servizi in Paesi ad economia pianificata (Brno autunnale; Lipsia, primaverile ed autunnale e Bucarest). Con tali partecipazioni si è inteso fornire la necessaria assistenza commerciale nonché l'espletamento di servizi di interpretariato, telefono, telex ecc. alle aziende italiane partecipanti in via autonoma alle iniziative.

4 partecipazioni a fiere internazionali con Uffici Informazioni di cui: 1 nei Paesi dell'Europa (Hannover), 1 in Africa (Maputo) 1 in Sud America (Valencia) ed 1 in Nuova Zelanda (Wellington). Con questa formula ci si è proposto di studiare gli orientamenti e le tendenze in atto nei mercati considerati anche al fine di esaminare l'opportunità di un diversificato successivo intervento.

Manifestazioni presso Grandi Magazzini.

14 manifestazioni presso GG.MM. di cui: 5 nei Paesi CEE ed altri Paesi dell'Europa ad economia di mercato (Danimarca 2 GG.MM., Grecia, Germania R.F., Spagna), 1 a Singapore, 1 in Libano, 1 in Canada, 2 in USA, 4 in Giappone.

Prospezioni di Mercato.

— 1 prospezione di mercato sui punti franchi del Centro e Sud America.

Missioni di operatori.

- 1 missione in Italia di giornalista dello Zaire;
- 1 missione in Italia di operatori Ugandesi;
- 1 missione esplorativa in Giappone (studio fattibilità « Immagine Italia »).

Propaganda.

Si è provveduto, inoltre, all'acquisto di pagine per articoli promozionali su 7 pubblicazioni diffuse all'estero, nonché ad 1 sottoscrizione di abbonamento su un bollettino di notizie economiche.

Centri Affari.

Nell'ambito delle attività di carattere plurisetoriale si inquadra l'azione promozionale svolta dai Centri di Affari.

Nel corso del 1983 l'ICE, grazie alle strutture dei Centri ed alle strutture integrative di taluni Uffici ICE operanti all'estero (Amsterdam, Bruxelles, Copenaghen, Parigi e Toronto) ha potuto fornire a varie categorie di utenti pubblici e privati (Regioni, Camere di Commercio, Consorzi, piccole e medie aziende) una qualificata e diversificata prestazione di servizi, nel contesto di azioni tese alla promozione degli scambi diretti a facilitare l'inserimento della produzione italiana nei mercati esteri.

Oltre a forme di assistenza specializzata, quali possibilità di utilizzo di attrezzature tecniche, telex, macchine copiatrici, servizi di interpretariato ecc., di sale per riunioni, conferenze ecc. ed a forme di attività di informazione e documentazione quali consulenza di mercato, operativa ed organizzativa, i Centri Italiani di Affari hanno offerto la possibilità di svolgere attività promozionali a livello espositivo, in Paesi in cui le infrastrutture risultano carenti o eccessivamente onerose. È stato il caso dei Centri di Düsseldorf, Londra, Caracas, Tokyo, New York e Gedda presso i quali si è realizzato un totale di 254 iniziative di cui 145 programmate direttamente dall'ICE con il contributo finanziario del Ministero del commercio con l'estero e 109 privatistiche, su richiesta di altri enti o ditte e con loro esclusiva partecipazione finanziaria.

Al totale indicato sono da aggiungere anche 34 iniziative realizzate presso gli Uffici potenziati di Amsterdam, Bruxelles, Copenaghen, Parigi e Toronto che pur non essendo identificati come veri e propri Centri Affari, svolgono analoghe funzioni espositive, sia pure con dimensioni ridotte.

Pertanto, il numero globale delle manifestazioni realizzate presso le strutture menzionate ammonta a 288 di cui 147 con finanziamento o promosse da Mincomes, MAF e ICE e 141 privatistiche.

Considerata la diversa articolazione dei Centri e la rispondenza alle esigenze dei mercati ove sono stati istituiti, tali iniziative hanno riguardato, prevalentemente beni di consumo, in particolare prodotti agroalimentare, vini, abbigliamento, mobili ed artigianato.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI MAF (*) E PRIVATISTICHE PRESSO CENTRI AFFARI
UFFICI POTENZIATI 1983

	Vini e prodotti alimentari	Meccanica prez. ed elettrodomestici	Abbiglia. tessuti e calzature letterie	ma- Artigianato mo- bili ed articoli per la casa da regalo	Oreficeria e bigiotteria	Altri beni di consumo (gioielli, strum. musicali)	Varie settori vari	Totali iniziative	N. Ditte partecipanti
Amsterdam	1	—	2	1	—	—	—	4	58
Bruxelles	5	—	1	—	—	—	—	6	81
Caracas	—	1	—	—	—	—	2	3	3
Copenaghen	1	—	2	1	—	—	—	4	25
Düsseldorf	5 (9)	1	2 (1)	—	(3)	2 (2)	3 (3)	13 (18)	357
Jeddah	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Londra	11 (19)	5	13 (1)	4 (1)	—	1 (1)	5 (5)	39 (27)	495
Los Angeles	4	1	2	3	1	(1)	—	11 (1)	52
New York	18 (67)	(1)	2 (1)	2 (2)	—	—	6 (13)	30 (83)	1.224
Parigi	—	—	3	2 (1)	—	—	1	6 (1)	81
Tokyo	1 (10)	—	6 (4)	2	3	—	1 (2)	13 (16)	318
Toronto	2 (1)	1	5	2	—	—	2	12 (1)	87
Totale	48 (106)	9 (1)	38 (7)	17 (4)	4 (3)	3 (4)	20 (23)	141 (147)	2.781

(*) Indicate in parentesi.

2-13. Ufficio Cooperazione e rapporti Internazionali.

A) COOPERAZIONE MULTILATERALE

1) Attività degli Organismi Internazionali.

a) Raccolta e diffusione di notizie e documentazione sul finanziamento dei progetti.

È continuato intenso nel 1983 il servizio di raccolta e di diffusione di notizie relative agli investimenti, prestiti e finanziamenti concessi dagli Organismi Internazionali nel quadro dei programmi di aiuto e di assistenza ai Paesi in via di sviluppo (PVS).

Le aziende italiane interessate sono state messe in condizione di concorrere all'acquisizione dei lavori, dei servizi e delle forniture che ne derivano.

Le informazioni sui finanziamenti hanno trovato divulgazione attraverso:

— il SICE (Servizio Informazioni Commercio Estero) che viene alimentato, tra l'altro, dalle notizie provenienti dalla rete degli Uffici ICE all'estero e che pervengono agli utenti in tempo reale;

— il quotidiano « Informazioni per il Commercio Estero » nel quale sono inserite nell'apposita rubrica le notizie relative sia ai progetti approvati sia ai documenti di lavoro preliminari.

Anche nel 1983 l'Ufficio CROI ha ricevuto e diffuso con regolarità e continuità informazioni e documentazione concernenti la Banca Mondiale (BIRS), l'International Development Association (IDA), l'United Nations Development (UNDP), la Commissione delle Comunità Europee, il Fondo Europeo di Sviluppo (FES), La Banca Europea per gli Investimenti (BEI), il Centro di Sviluppo Industriale (CSI), il Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD), la Banca Internazionale Americana di Sviluppo (IDB), la Banca Asiatica di Sviluppo (ADB), la Banca Africana di Sviluppo (BAD), il Fondo Africano di Sviluppo (FAD), il Fondo OPEC, l'UNIDO, la Banca Araba per lo Sviluppo degli Stati Africani (BADEA), il Saudi Development Fund, nonché vari fondi e banche arabi.

b) Azioni conoscitive.

Sono state effettuate le seguenti missioni presso gli Organismi Internazionali:

— *Londra* - PICA per impostare successivi seminari (Roma e Milano);

— *Bruxelles* - CEE per concordare partecipazione ICE in future azioni promozionali della CEE;

— *Vienna* - UNIDO per concordare partecipazione aziende italiane a Convegni per lo sviluppo degli investimenti (Zambia e Perù);

— *Nairobi* - BAD per partecipazione alla riunione annuale della Banca Africana di Sviluppo.

c) *Azioni operative.*

Sono stati realizzati due convegni ed un seminario con lo scopo di divulgare, negli ambienti economici italiani interessati, l'attività degli Organismi Internazionali e precisamente:

— Convegno PICA presso l'ICE di Roma che ha focalizzato l'attività della Private Investment Company for Asia;

— Convegno PICA presso la Camera di Commercio di Milano per la divulgazione dell'attività della PICA;

— Seminario con la Banca Asiatica di Sviluppo (ADB) svoltosi presso l'ICE di Roma per illustrare l'attività della Banca.

2) *Collaborazione con la Comunità Economica Europea nel settore delle azioni di promozione commerciale in favore dei Paesi in via di sviluppo non associati.*

La collaborazione che l'Istituto fornisce alla Comunità Europea ai fini della realizzazione di iniziative di « promotion » commerciale in favore dei Paesi in via di sviluppo non associati è continuata anche nel 1983 e si è concretizzata nella organizzazione di visite in Italia di missioni commerciali provenienti da detti Paesi.

In particolare l'Ufficio CROI ha curato l'organizzazione di due missioni di operatori finanziate dalla CEE entrambe provenienti dallo Sri Lanka.

B) COOPERAZIONE BILATERALE

Paesi ad economia pianificata.

L'Ufficio ha il compito di gestire, la segreteria dei Gruppi di lavoro settoriali, nell'ambito delle Commissioni Miste Intergovernative per la cooperazione economica, industriale e tecnica fra l'Italia ed i Paesi a Commercio di Stato (Europa dell'Est).

Nello svolgimento di tali funzioni, è stata rivolta una particolare cura ai collegamenti fra gli ambienti interessati delle due parti negli intervalli fra le successive riunioni, avvalendosi in tal senso dell'attività degli Uffici all'estero.

Nel 1983 le Sessioni dei Gruppi di Lavori riuniti in Italia o all'estero sono state le seguenti:

— URSS. 6 sessioni e precisamente macchinari e materiali per l'edilizia, industria leggera, cellulosa e carta, industria chimica, industria alimentare; gli altri due gruppi (macchine e attrezzature, energia) non

si sono riuniti, ma le sessioni sono previste entro il primo trimestre 1984.

— *Repubblica Democratica Tedesca*. Si sono svolte solo le missioni dei sottogruppi del gruppo della chimica, mentre sono state rinviate al 1984, su richiesta della RDT, le sessioni degli altri gruppi (industria metallurgica e metalmeccanica, elettrotecnica ed elettronica).

— *Cecoslovacchia*. Si sono riuniti regolarmente tre gruppi di lavoro (siderurgia e meccanica pesante, chimica, meccanica generale), mentre il gruppo di lavoro per l'industria edile è previsto per gennaio 1984 a Milano.

Per quanto riguarda l'attività svolta nell'ambito dell'Intesa hanno avuto luogo in Bratislavia e Praga una Missione Convegno nel settore industria agro-alimentare e dell'energia.

A Budapest è stata invece effettuata una riunione tra i componenti delle due Sezioni per stabilire il programma di lavoro per il 1984.

L'Ufficio CROI infine ha collaborato all'organizzazione della tavola rotonda che si è tenuta, tra aziende ungheresi ed italiane, a Bologna nel corso della settimana ungherese in Italia.

— *Bulgaria*. Non si è avuta alcuna riunione dei 4 Gruppi di Lavoro esistenti a causa dei problemi sorti tra i due Paesi.

— *Romania*. Si sono svolti solo due gruppi di lavoro: Costruzioni Meccaniche, Paesi Terzi. L'attività dei restanti tre gruppi (Siderurgia, Chimica, Agro-Alimentare) sono state rinviate al 1984. Anche i lavori dell'Intesa, previsti per l'autunno 83, sono stati posticipati al 1984.

— *Iugoslavia*. I gruppi di lavoro esistenti non si sono riuniti per l'indisponibilità della controparte.

— *Polonia*. I sette gruppi di lavoro esistenti non si sono riuniti nel 1983. Si sono per contro svolti in Italia due Convegni previsti dall'Intesa ICE-Camera di Commercio Polacca.

Paesi in via di sviluppo.

Il programma di incentivazione alla collaborazione industriale tra aziende italiane e società straniere, avviato nel 1982, è continuato intenso per tutto il 1983.

In particolare è proseguito il *censimento dell'offerta italiana*. A tal fine sono stati inviati centinaia di formulari che hanno consentito di incrementare e di aggiornare il « file » delle aziende italiane strutturate o comunque interessate alla collaborazione industriale con operatori pubblici e privati dei Paesi in via di sviluppo.

Anche la *rilevazione della domanda estera* è stata seguita con particolare cura nel 1983. Le azioni hanno riguardato sia le prospezioni dirette ad accertare le esigenze di collaborazione industriale in alcuni Paesi esteri sia gli accertamenti effettuati dagli Uffici all'estero dell'Istituto.

Le varie iniziative effettuate nell'anno in esame e volte allo studio ed alla promozione di forme di collaborazione industriale possono essere sintetizzate come segue:

a) Partecipazione a Simposi e Riunioni promossi dagli Organismi Internazionali.

— CEE - Jugoslavia, Business week svoltasi a Belgrado per la promozione di accordi di collaborazione industriale.

— CSI/CEE. Seminari svoltisi a Vienna e Milano per la promozione degli investimenti industriali nei PVS rispettivamente per i settori dell'industria del legno e del cuoio.

— UNIDO/Lima « Forum » sugli investimenti esteri in Perù.

— GATT/Italia Organizzazione del viaggio dei partecipanti al 56° Corso di politica commerciale.

b) Prospezioni, indagine di mercato, missioni di operatori economici per la collaborazione industriale.

— OMAN. Prospezione per l'esame di possibili forme di collaborazione industriale con operatori del Sultanato.

— IRLANDA. Missione di operatori economici italiani per lo studio e la verifica di possibili forme di collaborazione industriale.

— TUNISIA. Missione di Funzionari ed operatori economici della Tunisia per contatti con operatori italiani per costituzione eventuali società miste.

— BRUNEI. Missione esplorativa per l'esame di possibili forme di collaborazione industriale.

— CAMERUN. Missione esplorativa per accertare la possibilità di avviare una collaborazione industriale con operatori camerunensi.

— MALTA. Missione di collaborazione commerciale con esperti per individuare e studiare opportune forme di collaborazione tra i due Paesi.

— THAILANDIA. Prospezione per lo studio di iniziative per la collaborazione industriale.

3. L'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE

L'informazione, elemento essenziale per l'impostazione di qualsivoglia efficace azione operativa, assume rilievo per l'Istituto sotto due diversi aspetti:

A) Come input all'interno del processo di decisione e di programmazione delle attività dell'Ente.

B) Come servizio alle imprese esportatrici finalizzato alla conoscenza delle condizioni dei mercati di sbocco.

Lo sviluppo degli scambi internazionali e la crescente complessità dei problemi relativi, rende necessaria la raccolta sistematica dei dati e delle notizie sulle caratteristiche dei diversi mercati, sulla loro evoluzione e sugli ostacoli di diversa natura che possono condizionare le correnti esportative, e la loro corretta diffusione alle aziende utilizzatrici. Infatti la disinformazione costituisce oggi la barriera più grave per l'impresa e annulla la possibilità di ottenere economie a livello di sistema.

Un'azienda che opera sui mercati esteri ha bisogno di corrette informazioni sulla ripartizione geografica della domanda, sui potenziali clienti, sulle caratteristiche dei consumatori/utilizzatori, sulla tipologia dei consumi, sulle loro motivazioni oltre che sulla concorrenza sui singoli mercati (maggiori concorrenti, caratteristiche dei loro prodotti, livello dei prezzi, canali e possibilità di distribuzione, servizi di assistenza, attività promozionali, condizioni di pagamento, ecc.).

Altre informazioni che permettono all'azienda di sfruttare in modo efficace la sua potenzialità sono quelle riguardanti anche i mercati di acquisto delle materie prime, dei semilavorati e dei componenti.

L'ICE con la sua rete di Uffici ICE all'estero costituisce naturalmente uno dei collettori principali di informazioni in materia di commercio estero e questa sua funzione è suscettibile di un notevole ampliamento tramite collegamenti con altri centri e fonti di informazioni in Italia e all'estero.

Le informazioni raccolte vengono diffuse, previa opportuna elaborazione, alle aziende, sia in forma cartacea che tramite il Centro Elettronico di Elaborazione dei dati.

In merito ai contenuti ed alla forma delle informazioni diffuse si è avviato un confronto diretto con le aziende per adeguare sempre di più l'offerta ICE alla domanda degli esportatori. Questo confronto dovrà servire a meglio definire i prodotti, la documentazione necessaria, le successive elaborazioni, la ripartizione dei ruoli tra l'informazione computerizzata e quella stampata, la continuità e l'organicità di trattazione attraverso una sempre maggiore standardizzazione delle metodologie di rilevazione/elaborazione e di tipicizzazione del prodotto finale (es. collane di pubblicazioni), e per l'informazione computerizzata, i criteri per la definizione dell'offerta italiana (potenziale e attuale), della domanda estera (potenziale e attuale) e quelli per l'accesso delle imprese al servizio.

Per la diffusione delle informazioni computerizzate un notevole miglioramento della rete distributiva potrà avvenire tramite accordi con altri organismi pubblici gestori di documentazione sul commercio estero e/o sull'offerta italiana.

3-1. *Ufficio gestione e sviluppo sistemi.*

Nel corso del 1983 l'Ufficio GESVIS ha proseguito, coerentemente con i criteri e gli obiettivi indicati nelle precedenti relazioni, la sua fondamentale attività di gestione e sviluppo degli archivi computerizzati del Centro Elettronico Elaborazione Dati dell'ICE.

A) - Dal punto di vista degli strumenti tecnici (sviluppo hardware, software applicativo e relativa manutenzione), le attività relative ai sistemi informativi dell'ICE hanno fatto registrare nel 1983 i seguenti sviluppi:

1) Per quanto riguarda lo sviluppo hardware a livello centrale è stato raddoppiato il sistema con l'installazione, in parallelo, di un ulteriore calcolatore 1100/62 in modo da garantire l'operatività del centro e il potenziamento della capacità di elaborazione dello stesso.

È stato installato un gruppo di continuità per assicurare il funzionamento del centro anche in caso di abbassamento o interruzione della corrente.

È stata, altresì, definita l'installazione di un ulteriore processor per le trasmissioni DCP40 (che entrerà in funzione entro gennaio '84) al fine di migliorare la gestione dei collegamenti con l'utenza dei sistemi informativi dell'ICE.

2) Automazione Uffici all'estero.

In adempimento dei programmi già impostati, ed illustrati nelle precedenti relazioni, nel periodo marzo-settembre 1983 sono stati installati altri 5 sistemi V77/500 (minicomputers per elaborazione dati) presso gli Uffici di New York, Toronto, Bruxelles, Francoforte e Parigi, che si sono aggiunti così alla serie degli Uffici già automatizzati a fine '82, nell'ordine Düsseldorf, Londra e Los Angeles.

L'installazione dei minicomputers rende possibile la progressiva automazione delle attività promozionali ed operative svolte dagli Uffici ICE all'estero, in particolare per quanto riguarda la gestione diretta in loco degli archivi « Operatori locali » e « VIP ».

3) Elaborazione e lancio sul piano operativo di una apposita procedura per l'aggiornamento dell'archivio « Offerta Italiana ».

Questa attività ha richiesto, in una prima fase, una serie di incontri con gli Uffici della Sede e presso Uffici ICE, camerali e confindustriali in Italia, per assicurarne il pieno coinvolgimento sia nei rapporti con le aziende interessate che per la codifica delle relative attività.

Allo stesso scopo sono stati sviluppati contatti con organismi associativi (Confindustria, Federexport) e gruppi industriali (Montedison) per la corretta memorizzazione delle informazioni su aziende associate.

Ne è risultata l'assegnazione agli Uffici competenti, per l'aggiornamento ed integrazione dei dati memorizzati sull'attività (prodotti e/o servizi offerti) delle singole ditte, di circa 6.500 schede tratte dall'archivio SICE Offerta Italiana.

La procedura così impostata potrà portare entro il 1984 alla memorizzazione aggiornata ed integrata (compresa la contemporanea « pulizia » del Sistema dagli eventuali duplicati) di almeno 15.000 schede. In altri termini, circa la metà delle oltre 30.000 schede prevedibilmente memorizzate a fine 1984 con dati dettagliati sulla produzione aziendale, risulterà aggiornata a partire dal 2° trimestre 1983.

B) - A questi sviluppi di carattere tecnico si è affiancato ancora il coordinamento e controllo centralizzati, da parte dell'Ufficio GESVIS, dello sviluppo basi-dati memorizzate nel SICE.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Le basi-dati disponibili nelle diverse « procedure » risultavano, a fine 1983, così sviluppate:

- *operatori esteri*: n. 138.454 schede memorizzate, su 79 Paesi;
- *offerta italiana*: n. 227.070 schede, di cui 27.895 complete di informazioni alla sezione « attività »;
- *schede-Paese*: n. 136 Paesi in linea, dati in continuo aggiornamento;
- *repertorio indagini*: n. 5.163 schede caricate, contenenti informazione su 106 Paesi;
- *gare internazionali e finanziamenti*: n. 12.521 segnalazioni pervenute nel 1983;
- *richieste « Flash » (merci e rappresentanza)*: n. 24.279 segnalazioni nel 1983;
- *quotazioni ortofrutticoli*: « notifrut » giornaliero da 12 piazze europee;
- *elaborazioni statistiche*: in fase di regime per tutte le procedure previste.

C) - Distribuzione delle informazioni.

Gli ulteriori sviluppi della situazione illustrata nella precedente relazione sono i seguenti, per quanto riguarda i collegamenti (utenze esterne) al 31 dicembre 1983:

- Camere di commercio, industria artigianato e agricoltura n. 9
- Associazioni industriali n. 57
- Grandi Utenti n. 14
- Consorzi esportazione n. 84
- Ministeri n. 3

Terminali installati presso Uffici ICE:

- in Italia n. 12
- in Sede n. 26

Tutti gli altri Uffici ICE in Italia e all'estero, non collegati via terminale, possono collegarsi per telex (via IRICON) con il Centro Elaborazione Dati della Sede.

D) - Altre aree di intervento.

Alle attività dell'Ufficio GESVIS collegate al SICE vanno aggiunte come noto le altre attività relative all'automazione degli aspetti gestionali dell'Istituto che hanno continuato anzi ad assorbire, anche nel 1983, una parte notevole delle risorse lavorative complessivamente dedicate al Centro Elettronico.

Oltre alla gestione ed all'ampliamento delle procedure illustrate nella precedente relazione un particolare impegno è stato dedicato, in collaborazione con i componenti Uffici della Sede, nell'elaborazione di una nuova procedura per la gestione del personale che sarà oggetto, comunque, di ulteriori approfondimenti nel corso del 1984.

L'insieme delle procedure attuate, del software applicativo, del sistema hardware e dei programmi impostati fin dall'inizio per il Centro Elettronico computerizzato dell'ICE sono stati sottoposti, nel 2° semestre 1983, all'esame di esperti esterni.

Sulla base dei risultati di tale esame saranno impostati i nuovi programmi per l'ulteriore sviluppo del Sistema a partire dal 1984.

3-2. Ufficio Informazioni Tecniche.

PREMESSA.

Come noto l'Ufficio Informazioni Tecniche rileva, raccoglie e diffonde la normativa italiana e straniera in materia doganale, valutaria, commerciale, di finanziamenti all'esportazione e di economia dei trasporti.

La rilevazione e la raccolta delle notizie avvengono attraverso l'esame di *Gazzette Ufficiali*, regolamenti, circolari di ministeri, banche, comunicazioni delle nostre rappresentanze diplomatiche e degli Uffici ICE all'estero, riviste specializzate in commercio estero.

La diffusione delle informazioni così raccolte viene effettuata tramite la pubblicazione a scadenza variabile di un inserto speciale « Accordi Dogane e Valute » nel quotidiano « Informazioni per il Commercio Estero » e con memorizzazione nel sistema elettronico SICE.

Quale aspetto tipico del lavoro svolto si rileva che l'assistenza richiesta ha, nella maggioranza dei casi, carattere di urgenza, per cui le comunicazioni sono effettuate prevalentemente per telefono o telex. Per quanto riguarda l'Italia gli argomenti maggiormente trattati sono stati i seguenti:

- a) Regime delle importazioni ed esportazioni;
- b) Dazi doganali, diritti fiscali, IVA, imposte di fabbricazione;
- c) Disposizioni valutarie e con particolare riguardo alle norme che limitano gli investimenti italiani all'estero;
- d) Norme fitosanitarie e fitopatologiche;
- e) Accordi commerciali di collaborazione tecnico-economica;
- f) Norme e documenti relativi al trasporto delle merci.

La richiesta di assistenza relativa ai Paesi esteri ha investito i seguenti argomenti:

- a) Esistenza o meno di restrizioni all'importazione;
- b) Tariffa doganale e altri diritti accessori;

c) Disposizioni particolari secondo il tipo di prodotto (soprattutto alimentari), legislazione su marchi e brevetti;

d) Normativa sulla costituzione di società, sugli investimenti esteri nel Paese, sui rapporti di rappresentanza e di agenzia.

Le richieste sono pervenute indistintamente da piccole, medie e grandi aziende comprese quelle di Stato e Istituti di Credito.

Per richieste più complesse ci si è avvalsi della collaborazione degli Uffici all'estero, sia dell'ICE che delle Ambasciate, mentre per quanto riguarda la legislazione italiana è stato spesso necessario consultare i ministeri competenti (Finanze, Sanità, Agricoltura, Industria).

Nel corso dell'anno, recependo le molteplici istanze di operatori nazionali, l'Ufficio ha proceduto alla pubblicazione della nuova edizione (III) della « Guida per l'esportatore », opera che intende essere una risposta concreta di prima istanza alle esigenze dell'operatore nazionale che vuole affrontare i mercati esteri, presentando un approccio realistico ai problemi e alle tecniche dell'esportazione.

ConSORZI per il Commercio Estero.

L'attività svolta in questo settore riveste carattere informativo e consulenziale ed è rivolta sia agli operatori interessati alla formazione di nuove unità consortili, sia ai rappresentanti di consorzi già esistenti che intendono sviluppare e qualificare l'attività svolta.

L'Ufficio Informazioni Tecniche ha svolto nel corso dello scorso anno una ricerca-studio che, partendo da un'analisi dei molteplici fattori che influenzano la costituzione e lo sviluppo dei consorzi export, ne esplicitasse la dinamica evoluzione e ne evidenziasse il ruolo effettivamente svolto.

I risultati della ricerca hanno costituito oggetto di una pubblicazione, articolata in tre volumi, di cui si è curata la diffusione presso gli Uffici ICE in Italia e all'estero, le Camere di Commercio, le Associazioni territoriali e di categoria, banche e istituti di credito, consorzi export, centri di ricerca.

La suddetta pubblicazione è stata inoltre consegnata ai numerosi operatori che ne hanno fatto specifica richiesta; finora ne sono state inviate circa 1.500 copie.

Per venire incontro ad alcuni problemi operativi incontrati dai Consorzi nello svolgimento della loro attività, l'Ufficio Informazioni Tecniche ha avanzato ad essi una « Proposta di collaborazione » che da un lato consentisse ai Consorzi una verifica sistematica delle esperienze acquisite dai soci, dall'altro facilitasse all'Ufficio stesso la conoscenza di alcune problematiche ed iniziative emergenti nell'ambito dell'offerta italiana aggregata nei Consorzi export.

Espletamento incarichi speciali.

A seguito di specifici incarichi affidati all'ICE da parte del Ministero del commercio con l'estero, l'Ufficio Informazioni Tecniche ha provveduto inoltre all'espletamento dei seguenti servizi:

— Rilascio di « nulla osta » per le importazioni di taluni prodotti chimici a valere sui contingenti previsti dalla Bulgaria, Cecoslovacchia, Polonia, Repubblica Democratica Tedesca, Repubblica Popolare Cinese, Romania e Ungheria per un valore di oltre 40,8 miliardi di lire. Nello stesso anno sono stati emessi 390 « nulla osta » per operazioni ammontanti a complessive lire 7.000.000.000.

— Gestione dei bollini ICCO sulle importazioni del cacao con incassi per complessivi dollari 90.000 trimestrali. Anche questo settore esplica il proprio lavoro in collaborazione con industrie dolciarie, spedizionieri, Camere di Commercio e con gli Uffici ICE di Genova, Torino, Milano, Trieste, Bari, Perugia e Palermo.

Assicurazione crediti all'esportazione.

Il settore che si occupa dell'assicurazione e del finanziamento dei crediti all'esportazione ha svolto la consueta assistenza operativa alle ditte ed agli Uffici periferici e della sede.

La complessità della materia e l'evoluzione del sistema hanno comportato la necessità di svolgere una continua azione di aggiornamento tecnico attraverso frequenti contatti con la SACE, il Medio Credito Centrale, gli Istituti di Credito, il Ministero commercio estero, l'UIC, nonché la ricerca sulla stampa specializzata e lo studio di aggiornamento tecnico-professionale.

L'azione di assistenza e di informazione agli operatori è stata svolta prevalentemente in modo diretto o per via telex. La situazione incerta e in evoluzione di numerosi Paesi ha comportato un notevole volume di lavoro in particolare fornendo alle ditte notizie e consigli tecnici sulle migliori forme di tutela e di finanziamento.

Il funzionario del settore ha inoltre partecipato a numerose iniziative in Italia volte a divulgare la conoscenza delle tecniche di intervento statale nell'assicurazione e finanziamento delle esportazioni:

— Seminari per il Commercio Estero organizzati da vari organismi (Firenze, Reggio Emilia, Ravenna, Bologna);

— Corsi di specializzazione per il Commercio Estero dell'ICE, tenutisi a Bari, Vicenza, Genova, Milano, Roma;

— Corsi di formazione interna tenutisi a Roma.

Inoltre, una notevole attività informativa è stata svolta sul contenuto del decreto n. 251 poi convertito nella legge n. 394 del 29 luglio 1981 che ha introdotto nuove misure a sostegno delle esportazioni, in particolare per quanto riguarda il finanziamento dei programmi di penetrazione commerciale in Paesi extra CEE realizzati da imprese nazionali.

3-3. Ufficio Informazioni Commerciali.

L'attività dell'Ufficio Informazioni Commerciali, si è sviluppata anche per il 1983, attraverso le tre sezioni che contengono l'Ufficio e che svolgono, pur nella loro complementarità, compiti differenziati.

La prima sezione è quella delle informazioni commerciali vere e proprie. Nel 1983 detta sezione ha svolto un'intensa attività di assistenza attraverso l'Ufficio preposto a questo particolare servizio (Ufficio Prima Assistenza) rispondendo ai quesiti che 1.100 operatori italiani ed esteri hanno posto in occasione di loro visite all'ICE.

La suddetta sezione ha inoltre provveduto, sia per via epistolare che per telex, ad evadere circa 6.100 richieste della più svariata natura, pervenute all'incirca per il 70 per cento da parte di ditte italiane e per il 30 per cento da parte di ditte estere. Esse hanno riguardato informazioni di mercato, situazioni economico-congiunturali di Paesi, interscambio commerciale, notizie su possibilità di penetrazione in singoli mercati per singoli prodotti, informazioni su nominativi di importatori ed esportatori stranieri, informazioni su società italiane produttrici ed esportatrici.

Il riscontro delle richieste più urgenti è stato fatto utilizzando l'apparecchio telex in dotazione al servizio, apparecchio che è prevalentemente usato dalla sezione gare internazionali di cui si dirà in seguito.

La sempre più diffusa conoscenza, da parte delle ditte italiane, dell'esistenza del SICE e dei suoi archivi elettronici ha determinato un incremento delle richieste in tal senso. La domanda è stata soddisfatta attraverso un sempre più frequente ricorso all'utilizzo di tre video-terminali dotati di stampantina, mentre parallelamente è continuato, attraverso altri due video-terminali, l'input giornaliero nel SICE delle notizie gare flash provenienti dall'estero. Molte delle richieste di documentazione sono state soddisfatte utilizzando materiale direttamente archiviato dall'Ufficio (raccolta sistematica delle note di mercato redatte dagli Uffici ICE all'estero, notizie di carattere commerciale elaborate dalle Ambasciate d'Italia all'estero, rapporti di organismi internazionali, cataloghi settoriali, ecc.).

Sempre intensa è continuata, anche nel 1983, l'assistenza fornita per via telefonica ai vari operatori italiani, che sempre più spesso fanno ricorso a questo strumento per esigenze urgenti. Il numero delle chiamate e la varietà dei quesiti posti ha impegnato tutti i componenti dell'Ufficio in maniera considerevole. L'Ufficio Informazioni Commerciali è stato chiamato, inoltre, a svolgere un'attività di intermediazione per favorire la soluzione di un numero consistente di controversie commerciali tra operatori italiani e ditte estere.

La diffusione delle richieste di merci italiane da parte di operatori esteri si è concretizzata in 1.459 notizie inserite in SICE e apparse poi sul bollettino insieme a tutte le richieste merci provenienti attraverso la rete degli Uffici ICE all'estero (24.279 notizie in totale).

La seconda sezione è costituita dall'Ufficio Gare ed Appalti Internazionali che, anche durante il 1983, ha incentrato la propria attenzione verso l'incremento della raccolta e diffusione delle informazioni relative alle gare internazionali bandite all'estero.

Sui 302 numeri del quotidiano « Informazioni per il Commercio Estero » nella apposita rubrica « gare internazionali » sono state pubblicate n. 10.844 notizie di gare con un lieve incremento rispetto alle 10.470 dell'anno precedente, mentre una favorevole tendenza è stata

riscontrata nella richiesta di capitolati che dai 1.883 del 1982 sono passati ai 2.134 del 1983, con un aumento del 13,2 per cento.

Sono state distribuite n. 118 circolari e comunicazioni varie riguardanti le gare all'estero. Si è inoltre fatta un'azione promozionale in vista dell'acquisizione di nuovi abbonati al quotidiano con l'invito di circolari a 500 destinatari accuratamente selezionati.

Sono state recepite 12.521 notizie, delle quali più di 1.600 sono state acquisite da fonti esterne (Ambasciata o Enti appaltanti), codificate e caricate nel sistema all'interno della sezione.

Il divario fra le informazioni recepite e quelle pubblicate è da attribuire alla data di scadenza ravvicinata, che ne ha impedito la pubblicazione nel Bollettino.

È stata anche effettuata un'azione di acquisizione delle notizie relative agli Enti appaltanti nei vari Paesi.

La terza sezione dell'unità Informazioni Commerciali è costituita dall'Ufficio Informazioni Riservate su Ditte. Durante il 1983 le richieste delle informazioni riservate sul conto di ditte estere, indirizzate a questa sede o inoltrate direttamente agli uffici ICE all'estero da parte di operatori nazionali, sono state, in totale, circa 18.500 con un aumento del 15,6 per cento rispetto al 1982.

La maggior parte delle richieste ha riguardato aziende straniere che operano nei Paesi dell'Europa Occidentale. Le ditte tedesche, inglesi, belghe francesi sono state, nell'ordine, quelle su cui è confluito il maggior numero di richieste di assunzione di informazioni. Per i Paesi extra-europei, le maggiori richieste si sono avute per gli U.S.A.

L'Ufficio Informazioni Ditte ha evaso, nel 1983, 540 richieste di informazioni riservate sul conto di ditte nazionali. Le richieste pervengono principalmente dagli Uffici ICE all'estero, nonchè dai vari Uffici della sede e dal MAE, limitatamente, per quest'ultimo, ad informazioni su ditte che richiedono contributi a valere sul mondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa.

3-4. *Ufficio Archivio e Raccolta Informazioni.*

La fase di studio per un compiuto sistema di informazione centralizzata è continuata per tutto l'anno 1983.

Sono stati presi contatti con quegli Istituti che già da tempo hanno sentito la esigenza di meccanizzazione, al fine di individuarne le fasi e la gradualità di attuazione.

Si è provveduto ad una sistemazione ed archiviazione razionale delle indagini di mercato elaborate dagli Uffici ICE (estero e sede) e dalle Ambasciate italiane all'estero.

In attesa di una eventuale meccanizzazione, si è avviata un'analisi delle pubblicazioni che pervengono in Biblioteca e ne sono stati selezionati gli articoli più importanti i cui titoli e relativa provenienza sono stati trasmessi sistematicamente agli Uffici interessati.

Contemporaneamente si è provveduto a distribuire un elenco dei « sommari » di quei periodici italiani e stranieri i cui contenuti sono

considerati particolarmente validi nel campo dell'economia internazionale.

È proseguita nell'ambito dell'Ufficio Raccolta Informazioni l'attività della Biblioteca arricchitasi nel corso del 1983 di circa 550 volumi. La Biblioteca ha continuato a costituire un interessante centro di documentazione e di informazione non soltanto per il personale che opera all'interno dell'Istituto, ma anche, ed in misura considerevole, per gli utenti esterni che hanno superato le 400 unità.

Numerose segnalazioni e recensioni sono apparse a cura della Biblioteca nelle apposite rubriche di « Esportare » e del « Notiziario Ortofrutticolo » al fine di promuovere la divulgazione delle Opere disponibili per la consultazione.

Oltre allo svolgimento dei numerosi compiti connessi all'attività di Biblioteca, è stato, altresì, assicurato tutto il complesso degli adempimenti, ivi compresi quelli di carattere amministrativo e contabile, relativi agli acquisti ed agli abbonamenti a periodici italiani e stranieri.

È stato messo a punto il piano di abbonamenti per il 1984 che rispetto al 1983 ha registrato una variazione in aumento circa i periodici richiesti dagli Uffici della Sede.

In termini numerici detta variazione ha riguardato n. 8 disdette, contro n. 59 nuovi abbonamenti esteri e nazionali.

Da una revisione dei periodici che, oltre gli abbonamenti, pervengono quali « cambi » risulta che nel 1983, l'Istituto, ha ricevuto n. 48 testate da organismi pubblici e privati (ministeri, enti pubblici, ambasciate ecc.) nazionali ed esteri e n. 286 testate da organismi privati (Camerere di Commercio, Banche, studi professionali, ditte ecc.) nazionali ed esteri. Tali pubblicazioni sono state come tutte le altre trasmesse ai vari Uffici se trattavano argomenti specifici od inserite in Biblioteca fra quelle a disposizione degli utenti.

3-5. Ufficio Pubblicazioni.

Il bilancio di attività dell'Ufficio Pubblicazioni nel 1983 può essere così sintetizzato:

1 - *Rivista quindicinale « Esportare »*. — Al suo secondo anno di vita ha consolidato il nuovo assetto centrato sui temi classici del commercio estero, quali situazioni congiunturali e scambi dei Paesi esteri, monografie, note e indagini settoriali, problematiche di fondo dell'export e dell'import nazionale, studi statistici generali e di comparto, reportages ed interviste in Italia e all'estero.

Nell'anno in esame sono stati editi 22 numeri, due dei quali doppi, per un totale di oltre 1.600 pagine e con una tiratura fissa di 10.000 copie a numero. I contenuti salienti hanno riguardato 81 note economiche generali su Paesi esteri, 94 sintesi di indagini settoriali, 17 inserti monografici su Paesi o su argomenti di interesse specifico, 18 articoli economici o settoriali, 14 interviste a personalità politiche o economiche, un servizio speciale sulla Regione Emilia Romagna, il calendario ufficiale delle Fiere e Saloni internazionali in Italia, i calendari di ma-

nifestazioni fieristiche di 18 Paesi esteri, 7 editoriali, nonchè i resoconti delle iniziative realizzate nel quadro del Programma promozionale e le innumerevoli cronache su incontri e conferenze attinenti l'export.

2 - « *Informazioni per il Commercio Estero* ». — Bollettino quotidiano diretto in abbonamento ai soli operatori economici nazionali, ha diffuso per il secondo anno consecutivo tutte le notizie disponibili ed utili in materia di gare ed appalti internazionali, di richieste di merci italiane, di progetti finanziati da organismi internazionali, estratte dal sistema di informazione elettronica alimentato prevalentemente dalla rete degli Uffici ICE all'estero e da altre fonti ufficiali. Questa informazione di base è stata regolarmente integrata dalle consuete rubriche sulle iniziative promozionali in programma, dagli inserti settimanali sulle normative degli scambi (Accordi Dogane e Valute) dalle offerte estere di materie prime e semilavorati, da frequenti notizie sui crediti « open » sulle aggiudicazioni di appalti all'estero, sull'attività della SACE, sui cambi medi dell'UIC e da articoli di attualità.

Globalmente il quotidiano ha pubblicato all'incirca 50.000 notizie (in particolare 25.000 richieste merci e 10.000 aste) sui numeri editi nel 1983 che sono ammontati a 302 (di cui il 30 per cento doppi da 32 pagine), per un totale di oltre 6.000 pagine stampate.

All'attivo del giornale si è registrato un incremento dell'utenza avvenuto sia spontaneamente che per effetto di un'apposita campagna di diffusione realizzata tra aprile e giugno 1983 nei confronti di circa 20.000 aziende espositrici. Gli abbonamenti — globalizzati con la Rivista « *Esportare* » — ha così superato le 5.000 unità; tuttavia va sottolineato il fatto che per un decisivo impulso di questa testata — peraltro già considerata dagli operatori, sulla base di un sondaggio/questionario, un utile strumento di lavoro — si dovrà pervenire nel volgere di qualche anno ad un netto sostanziale miglioramento dei suoi contenuti essenziali sia in termini di quantità che di qualità. Tale obiettivo può essere realisticamente pianificato con il coinvolgimento delle energie del Settore Informazioni ed in particolare con l'attivazione degli « input » dalla rete estera.

Alla suindicata ipotesi di crescita sono altresì vincolati gli aspetti non meno importanti delle tariffe di abbonamento e soprattutto dei tempi di arrivo mediante un più efficace sistema di spedizione autonoma.

3 - « *Notiziario Ortofrutticolo e dei prodotti agricolo-alimentari e floricoli* ». — Questa tradizionale testata dell'Istituto che è giunta al suo trentacinquesimo anno di vita, ha continuato a trattare i consueti temi dell'export ortofrutticolo sui principali mercati europei di sbocco, cercando di ampliare i contenuti dell'informazione nel settore vinicolo, delle conserve vegetali ed animali, delle paste alimentari e di altri comparti di rilievo per le nostre correnti di traffico.

Nell'anno in esame sono stati editi 11 numeri di cui uno doppio, con una tiratura fissa di 2.000 copie, per un totale di circa 600 pagine. Sono state così diffuse oltre 100 indagini di mercato e motivazionali realizzate per buona parte all'estero dalle sezioni agricole degli Uffici ICE. Sono state approntate inoltre le solite pubblicazioni sulle statistiche quinquennali dell'export ortofrutticolo previa elaborazione delle re-

lative matrici dai tabulati dell'elaborazione centrale su base nazionale e regionale, più il ripristino del volume « Italia Produzione e Commercio » (prodotti agro-alimentari) su dati ISTAT.

L'Ufficio ha provveduto, poi, alla fotocopiatura e spedizione in contrassegno di circa 1.000 copie integrali di studi settoriali pubblicati in sintesi su « Esportare » per far fronte alle richieste di altrettante aziende interessate. È iniziata, inoltre, l'acquisizione di pubblicità pagante su « Esportare » e « Notiziario Ortofrutticolo » dopo la stipula del contratto attivo con la Concessionaria vincitrice della pubblica gara: nel primo anno (1983) le entrate per l'Istituto sono ammontate a circa 30 milioni.

3-6. Ufficio Pubbliche Relazioni e Stampa.

Il 1983 ha rappresentato per l'Ufficio Pubbliche Relazioni e Stampa un periodo di transizione quanto ad impostazioni, programmi, linee di indirizzo, essendo mutato il quadro di riferimento sia a livello di vertici dell'Ente, sia a quello di dirigenza dell'Ufficio medesimo.

Trattandosi di « Ufficio staff » della Presidenza e della Direzione Generale, i vuoti oggettivi creatisi durante la cosiddetta « vacatio » hanno determinato un rallentamento dell'attività dell'Ufficio, limitandola a quella di ordinaria amministrazione.

Un altro fattore da considerare è stato il cambiamento della Dirigenza dell'Ufficio, che ha prodotto contemporaneamente un diverso impianto di tipo organizzativo-strutturale ed un diverso utilizzo delle risorse umane.

Curare l'immagine dell'Ente, che è la traduzione delle linee programmatiche dei vertici dell'Istituto, non solo sul piano formale, ma anche e soprattutto su quello sostanziale è uno dei compiti fondamentali dell'Ufficio P.R. Stampa.

Anche sotto tale profilo i ritardi oggettivi della fase di messa a punto del progetto dei massimi vertici sugli sviluppi dell'Ente, sugli obiettivi e più in generale sulla nuova filosofia gestionale, hanno impedito all'Ufficio lo svolgimento del suo ruolo naturale, quello appunto di motore trainante delle politiche dell'Istituto verso l'utenza e verso quanti sono interessati alla conoscenza ed all'utilizzo del « Servizio ICE ».

In attesa di un programma operativo-funzionale di più vasto respiro finalizzato ad approfondire i rapporti con la Stampa economica italiana ed estera, in fase di definizione, l'Ufficio ha continuato ad esaltare, come per il passato, il rapporto con la Stampa specializzata offrendo sistematicamente una collaborazione proficua alle testate giornalistiche che si occupano di commercio estero.

A tale riguardo l'Ufficio ha avviato sin dal mese di ottobre una ricerca di collaborazione ed una attività a carattere pubblicitario avvalendosi di organismi pubblici e privati allo scopo di migliorare la sua immagine, di diffondere il suo ruolo presso l'utenza.

Ha continuato altresì a diffondere due volumi con a titolo « Il Commercio estero Italiano » ed « Il ruolo dell'Istituto quale strumento di intervento a favore dell'export nazionale » pubblicati l'anno precedente

al fine di stimolare ed ampliare il dibattito sulle tematiche del Commercio Estero. Nella stessa direzione va l'iniziativa assunta dall'Ufficio circa la pubblicazione a cadenza trimestrale del panorama congiunturale mondiale, avvalendosi della collaborazione degli Uffici ICE all'estero.

Suddetta iniziativa comprende altre finalità ed obiettivi sia a livello informativo-organizzativo sia a livello di immagine che saranno raggiunti nell'anno 1984, dopo aver affinato le metodologie circa la presentazione dei dati statistici e soprattutto dopo aver individuato le specifiche necessità delle testate specializzate nel campo del commercio estero.

Per quanto riguarda le attività ed iniziative assunte direttamente od indirettamente dall'Ufficio nel corso dell'anno 1983, queste possono riassumersi come segue:

- Organizzazione della visita della:
- Delegazione della Repubblica Popolare Cinese.
- Visita del Presidente del Consiglio della Repubblica Socialista Slovena.
- Delegazione della Corea del Sud.
- Delegazione araba.
- Seminario funzionari del Ministero del commercio estero cinese.
- Delegazione venezuelana.
- Presentazione Rapporto IAI.
- WETFEG 53' sessione.
- Commercio di Transito.
- Intervista con Direttore e Presidente per la III rete RAI-TV: « Vendere all'estero - Consigli all'esportatore ».
- Sfida Italiana America's Cup - Assemblea consorzio degli Sponsor.
- Preparazione del Convegno « La Sicilia verso l'export ».
- Conferenza sulla Politica Commerciale USA.
- Convegno « Floricoltura Mediterranea » - Napoli.
- Convegno « Cescom-Ance ».
- Convegno « Gli strumenti finanziari della Comunità Europea e le imprese: il ruolo del sistema creditizio » - Milano.
- Convegno MITI di Tokio.
- Convegno Commerciale Fiori Recisi - Vittoria.
- Incontro-Dibattito su Agrumicoltura Bacino Mediterraneo - Palermo.
- Convegno « Nuove sfide dell'informazione economica » - Ferrara.

4. L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE.

La recente riforma dell'Ente individua nella formazione, fino allora condotta abbastanza episodicamente, uno dei settori istituzionali di attività, in relazione alla rapidità e ampiezza dei mutamenti socio-economici e tecnologici che rendono obsolete in poco tempo le conoscenze acquisite nella scuola, la cui impostazione generale d'altra parte non è ritenuta adeguata alla posizione internazionale dell'Istituto.

L'attività di formazione dell'Istituto segue pertanto due finalità; tra loro strettamente collegate, per il comune Know how e il pieno coinvolgimento nei problemi del commercio mondiale.

Da un lato la formazione dei quadri interni, ai quali è richiesta, per le funzioni svolte, una spiccata professionalità nelle materie più disparate (ivi incluse le lingue), soggetta inoltre a rapida usura per la collocazione internazionale dell'Ente ed i meccanismi di rotazione, inevitabili in una organizzazione estremamente articolata. L'aggiornamento della preparazione professionale del personale ed il suo sviluppo, anche in relazione a compiti e problemi nuovi, è considerato strumento indispensabile per migliorare la qualità dei servizi prestati e quindi per il raggiungimento degli obiettivi dell'istituto.

Dall'altro la formazione esterna, intesa a promuovere e realizzare la formazione di quadri rivolti ad Enti e aziende nazionali sulle tematiche del commercio estero. In Italia intervengono nel commercio internazionale circa 120.000 aziende, in maggioranza di piccole e medie dimensioni, per gran parte delle quali peraltro esportare costituisce ancora tuttora un fatto occasionale. Alla base di questo comportamento sta una carente preparazione dei quadri aziendali nelle tecniche dell'export e del marketing internazionale. Intervenire nella loro formazione significa pertanto innescare un processo di internazionalizzazione delle aziende italiane, in altri termini svolgere azione promozionale.

Nello stesso contesto l'ICE svolge un'attività di formazione internazionale, intesa ad addestrare i quadri di aziende e di Enti governativi di Paesi in via di sviluppo, in un'ottica di ampliamento dei rapporti economici tra l'Italia e i Paesi emergenti, un aiuto ed una forma di promotion indiretta verso questi Paesi.

4-1. *L'Ufficio Formazione Interna.*

Nel 1983 si è operato sulle direttrici tese ad esaurire i processi formativi in corso e ad approfondire l'analisi della seconda fase che dovrà avere inizio con il 1984.

Tali direttrici sono state le seguenti:

- 1) gruppo « normative e legislazione »
- 2) gruppo « marketing »
- 3) gruppo « comportamentale e relazioni »
- 4) gruppo « procedure ed organizzazione »
- 5) gruppo « aggiornamento ed addestramento professionale ».

1) *Gruppo « normative e legislazione ».*

A questo gruppo fa riferimento la serie di corsi di « Contrattualistica Internazionale » programmata allo scopo di fornire, ai partecipanti, una concreta conoscenza della complessa materia che, nei contatti con gli operatori italiani e stranieri, appare sempre più indispensabile.

2) *Gruppo « marketing ».*

L'affinamento degli obiettivi ha già trovato in questo gruppo una prima concreta applicazione, passando dalla conclusione della serie dei corsi di marketing base alla realizzazione di iniziative specializzate, con applicazione a settori merceologici particolarmente significativi del nostro export. Nell' '83 si è intervenuti nel settore dei mobili (in occasione del salone del mobile di Milano) e delle macchine tessili (presso il Centro di Formazione di Biella) con un taglio operativo appositamente studiato per consentire una generalizzata applicazione delle tecniche di ricerca apprese durante i corsi.

3) *Gruppo « comportamentale e relazioni ».*

Fra le iniziative che maggiormente hanno caratterizzato l'attività di formazione va, senza dubbio, inserita quella orientata ad ottimizzare i rapporti tra persone. È stato, pertanto, organizzato un ciclo di corsi su « Lavoro di gruppo » — alcuni dei quali riservati ai soli Dirigenti — che ha consentito, alla quasi totalità dei funzionari dell'ICE, di approfondire le più moderne tecniche del lavoro interpersonale, che oggi sono considerate la base per il raggiungimento di risultati validi nella realizzazione di ogni programma. A questo filone sono inoltre riconducibili i corsi di « Tecniche e verifica dei risultati » e « Comunicazione integrata ». Il primo, realizzato per una valutazione retrospettiva delle risultanze ottenute dallo svolgimento di qualsiasi iniziativa, il secondo volto a perfezionare e rendere sempre più immediati i sistemi di comunicazione tra ufficio ed ufficio e tra uffici ed utenza.

È stato, altresì, definito il terzo corso di « Giornalismo », riservato ai colleghi inseriti negli Uffici P.R. e Stampa e Pubbliche Informazioni, così da fornire loro i necessari strumenti nelle relazioni con le agenzie giornalistiche, gli organi di stampa specializzata ed acquisire, nello stesso tempo, le più sofisticate tecniche del messaggio scritto.

4) *Gruppo « procedure ed organizzazione ».*

La necessità di adeguare il lavoro degli addetti dell'Istituto a modifiche ed innovazioni regolamentari od operative ha portato alla realizzazione di alcune iniziative atte a rendere più funzionali tali adeguamenti.

Sono state, pertanto, espletate le prime due fasi del corso di « Controllo gestione » ed il corso « Classificazione delle notizie », previsto per il solo personale dell'Ufficio di Milano in considerazione della sua atipicità nella rete degli Uffici ICE in Italia.

5) *Gruppo « aggiornamento ed addestramento professionale ».*

La molteplicità delle attività svolte dall'ICE rende particolarmente numerose le iniziative da svolgere per l'aggiornamento professionale dei funzionari dell'Ente, specialmente per quanto attiene alle continue modifiche delle normative nazionali e/o comunitarie.

Per quanto riguarda il settore agricolo sono stati realizzati i seguenti corsi:

- floricoltura: normative CEE e nuove produzioni;
- tecniche di sperimentazione di frutticoltura;
- lavorazione e commercializzazione del vino;
- lavorazione formaggio pecorino;
- sperimentazione e tecniche di agrumicoltura.

Relativamente agli altri settori i corsi organizzati sono stati i seguenti:

- nuovi orizzonti nell'allestimento fieristico;
- aspetti pubblicitari nella promotion;
- matematica per economisti.

Si è provveduto, inoltre, a realizzare tre corsi, due dei quali per il personale destinato all'estero e l'altro per i nuovi archivisti-dattilografi recentemente assunti.

Relativamente allo studio delle lingue straniere, ferma restando la metodologia introdotta nel 1982 che prevede la concessione di un contributo a parziale riconoscimento delle spese, a quanti frequentano un corso presso un centro legalmente riconosciuto, e comunque al di fuori del normale orario di lavoro, si è iniziato un esperimento consentendo, al solo personale trasferito all'estero, di frequentare corsi full immersion.

Circa la docenza si è mirato al massimo coinvolgimento delle risorse interne, ottenendo così, oltre ad un sistema di economia, il massimo di omogeneizzazione e trasferimento delle conoscenze esistenti all'Istituto.

In sintesi, il numero delle iniziative effettuate ammonta a 36, con un coinvolgimento di 884 dipendenti.

4.2. *L'Ufficio Formazione Esterna.*

A) *Corsi di specializzazione in commercio estero.*

Con questi corsi il Servizio Formazione Esterna si propone di specializzare neolaureati o neodiplomati nelle tecniche del marketing e del

commercio estero, per un loro inserimento nella struttura esportativa delle aziende italiane.

I corsi del 1983 sono stati tenuti a Roma, Bari, Genova, Milano e Vicenza.

20° CORCE « Fausto De Franceschi » di Roma. Corso di specializzazione per neolaureati.

L'impostazione del Corso ha seguito lo schema tradizionale. È stato aperto ai laureati nelle discipline giuridico-economiche e vi hanno preso parte 20 borsisti, 15 dei quali lo hanno portato a termine. Ha avuto la durata di 5 mesi e si è sviluppato in tre fasi. La prima didattica, di tre mesi, con lezioni ed esercitazioni incentrate sui tre filoni fondamentali di insegnamento: scenario economico internazionale, marketing e tecniche del commercio estero.

La seconda fase ha previsto un mese di stage presso le aziende italiane, per conoscere le problematiche commerciali, e la terza fase anche questa di un mese, nella quale i borsisti si sono recati in un Paese estero per effettuare un'indagine di mercato.

Gli elaborati hanno interessato molteplici settori merceologici che vanno dai mobili agli elettrodomestici, dai personal computers, agli strumenti musicali e alla bulloneria, oppure si è trattato di indagini a carattere economico generale come la possibilità di compensazione nell'indebitamento americano verso l'estero o l'innovazione tecnologica e trasferimento di tecnologia in Canada.

2° CORCE ICE/CESASM di Bari - Corso di specializzazione per neolaureati.

È proseguita anche nel 1983 la collaborazione con il CESAM (Centro Servizi Aziendali per lo Sviluppo del Mezzogiorno) di Bari, presso la cui sede è stato organizzato, per la seconda volta consecutiva, un corso di specializzazione in commercio estero per neolaureati in tutte le discipline accademiche.

Il corso ha risposto primariamente sia al generale obiettivo di formare quadri esperti sulle tecniche del marketing e del commercio internazionale, che a quello più specifico di consolidare l'osmosi fra la didattica e la realtà produttiva regionale, attuato attraverso un processo di decentramento in collaborazione con un Istituto di formazione locale.

La scelta di Bari ha voluto evidentemente privilegiare le aziende Centro Meridionali, pur essendo il corso aperto a provenienze da tutto il territorio nazionale.

E difatti, tra quelle che hanno ospitato per gli stage i giovani corsisti, le aziende del sud sono state le più numerose. In questo corso è stato attivato anche, per la prima volta, il meccanismo della formazione in alternanza, con intervalli di periodi in azienda e in aula, che ha permesso un controllo immediato della rispondenza tra la realtà operativa aziendale e la teoria dell'aula, e di individuare ed eliminare lo iato che spesso si crea tra quei due aspetti, non sempre vissuti in rapporto dialettico.

Comunque la struttura didattica del corso ha seguito lo schema classico delle tre fasi: preparazione in aula, stage aziendale, stage all'estero per l'effettuazione di indagini di mercato, concordate tra borsista, azienda e ICE.

1° Corso ICE-ENFAPI-SOGEA di Genova - Corso di specializzazione per neolaureati.

La necessità di formare quadri specializzati in commercio estero in una zona a forte vocazione mercantile e attualmente centro di una crisi che investe il settore siderurgico, compresi i settori collegati e le strutture portuali, ha indotto l'Istituto a localizzare uno dei suoi corsi in Liguria.

Tale ubicazione ha consentito l'effettuazione della quasi totalità degli stages aziendali presso aziende liguri.

Il programma, in molte parti analogo a quello dei corsi finora svolti, ha tenuto conto in modo particolare di strumenti e tecniche innovativi come l'utilizzo del calcolatore.

2° CORCE ICE/CUOA Vicenza - Corso di specializzazione per ingegneri commerciali.

Il CORCE per ingegneri, iniziato in ottobre (il II organizzato dall'ICE dopo quello nel 1981 presso il CRITA di Pisa) è stato organizzato presso il CUOA di Vicenza (Consorzio Universitario per gli Studi di Organizzazione Aziendale) nostro partner per la seconda volta, dopo la significativa esperienza del Corce per laureati 1982-83.

La realtà esportativa del Triveneto e del Veneto in particolare è estremamente significativa: il 30 per cento della produzione manifatturiera veneta viene esportato. Di questa quota, il 43-45 per cento è costituito da prodotti meccanici, dell'industria dei mezzi di trasporto, della metallurgia e della termomeccanica.

Il CUOA è protagonista della formazione aziendale dentro questo tessuto produttivo, ciò che consente all'ICE e al CUOA l'uso di un canale diretto fra giovani ingegneri ed aziende, sia per la fase stage che per le successive assunzioni.

Il Corso, strutturato secondo la collaudata divisione in tre fasi — aula per quattro mesi circa, un mese di stage aziendale, un mese di stage estero — ha osservato una ristrutturazione del programma tipo per i Corce: oltre ad alcuni moduli sulla innovazione tecnologica ed al mercato delle materie prime. Particolare accento è stato posto sugli aspetti che, nei vari filoni di insegnamento (materie aziendalistiche, scenario, degli scambi internazionali, marketing, tecniche di esportazione) riguardano la commercializzazione di beni a contenuto tecnologico rilevante, l'esportazione di Know how, di impianti, di servizi (consulting ed engineering), la cooperazione tecnica.

Il motivo di tale focalizzazione è evidente: sposare le conoscenze tecniche dei giovani ingegneri con una esperienza formativa di aula orientata a creare una « managerialità » nel campo dell'export, ma con particolare attenzione alla esportazione di tecnologia, beni strumentali, impianti produttivi, progettazione.

Circa 30 imprese si sono candidate per ospitare gli stages operativi del Corso e la quasi totalità di esse ha richiesto colloqui di selezione con i candidati che — organizzati e coordinati dal CUOA — hanno dato esito a 150 screening.

Il corso si concluderà a fine marzo con la discussione delle ricerche di mercato redatte dai borsisti per conto delle Aziende sponsor degli stages. Si può stimare che un'alta percentuale degli stages (60-70 per cento) daranno seguito ad assunzioni da parte delle aziende sponsor anche se il momento generale dell'economia del Paese non consente alle imprese investimenti (anche nel campo personale) se non molto prudenti ed oculati.

1° CORCE ICE/CAPAC - Corso di specializzazione per neodiplomati.

Già da tempo l'Ufficio Formazione Esterna ed Internazionale aveva avvertito l'esigenza delle aziende italiane, più volte ed in diverse sedi manifestata, di poter usufruire di quadri intermedi specializzati nella gestione tecnico-amministrativa delle vendite all'estero.

Al fine di venire incontro a tale esigenza si è pertanto studiato e posto in essere nel 1983 un intervento formativo diverso rispetto ai tradizionali corce per neolaureati.

Il Corso, infatti, è rivolto a neodiplomati ragionieri e periti commerciali con delle conoscenze di base significative sui problemi amministrativi-contabili dell'azienda e del commercio estero e con adeguata conoscenza di una o più lingue straniere e si propone di specializzarli nella gestione operativa delle vendite all'estero

Il Corso è realizzato in collaborazione con il CAPAC-Politecnico del Commercio di Milano che da circa quindici anni svolge attività di addestramento e formazione professionale di quadri tecnico-amministrativi da inserire nella realtà operativa aziendale e di quadri già operanti all'interno delle aziende.

Il Corso è articolato in quattro fasi di cui una prima in aula con lezioni teoriche sulle tecniche di vendita, la legislazione e la tecnica doganali, la tecnica bancaria e dei trasporti ecc., lezioni di lingua, linguaggio commerciale ed esercitazioni pratiche quotidiane.

Segue poi uno stage di un mese presso aziende italiane, sia aziende produttrici sia di import-export, ed un successivo stage all'estero presso uno spedizioniere per l'approfondimento tecnico-operativo delle procedure per l'export.

Al termine degli stages i borsisti ritorneranno in aula, per un periodo di due settimane, per una verifica ed un ulteriore approfondimento di quanto emerso nelle esperienze operative, realizzando quella alternanza scuola/lavoro, che cerca di assicurare un giusto equilibrio tra il momento teorico di aula e quello pratico di azienda.

Con la stessa logica sono stati scelti i docenti al Corso: non professori universitari ma managers, dirigenti, operatori che vivono quotidianamente i problemi dell'export e che sappiano insegnare agli allievi come lavorare e non soltanto cosa sapere sul proprio futuro lavoro.

B) *Seminari per le aziende esportatrici.*

Nell'ambito del programma promozionale del 1983 relativamente ai seminari per piccole e medie aziende su tematiche inerenti il commercio internazionale sono state effettuate le seguenti iniziative:

a) Progetto Esportare con la collaborazione dell'ENFAPI-SOGEA Ciclo di seminari integrati di aggiornamento; l'iniziativa, destinata a titolari di aziende, dirigenti e responsabili che si occupano di esportazione è stata realizzata da maggio a luglio con la collaborazione dell'ENFAPI SOGEA (Ente Nazionale per la Formazione e l'Addestramento Professionale dell'Industria) di Genova.

Il ciclo articolato in cinque moduli di due giorni ciascuno ha preso in esame le seguenti tematiche: Logica e tecnica del marketing internazionale, tecnica del commercio estero, elementi di tecnica bancaria, valutaria, contrattualistica internazionale ecc. Al ciclo hanno preso parte rappresentanti di 27 aziende.

b) Progetto Esportatore in collaborazione con il CESA di Bologna Ciclo di seminari di aggiornamento: l'iniziativa, simile per le modalità di attuazione e per il programma a quello sopra menzionato, è stato realizzato da dicembre a marzo in collaborazione con il CESA (Centro Europeo di Studi Aziendali) di Bologna. Al ciclo hanno preso parte 25 aziende.

c) Progetto Esportare: ciclo integrato di seminari a Bari. A questo ciclo di seminari, anch'esso simile per le modalità di attuazione e per il programma a quello sopra menzionato, è stato realizzato presso l'Ufficio ICE di Bari da dicembre a marzo. All'iniziativa sono state ammesse 25 aziende.

d) Progetto Esportare: ciclo integrato di seminari a Roma. L'iniziativa, pur ricalcando le precedenti nei modi di attuazione e nel programma, è stata riservata soltanto a funzionari di consorzi all'esportazione.

Iniziative varie organizzate da altri Enti.

Nel corso del 1983 l'Ufficio Formazione Esterna ha collaborato con Camere di Commercio, Associazioni Industriali ed Artigiane, ed altri Enti nella elaborazione di iniziative formative aventi per oggetto aspetti relativi agli scambi internazionali.

A dette iniziative hanno partecipato in qualità di docenti numerosi funzionari dell'ICE.

È stato inoltre attuato un programma di attività formativa specifica per le aziende artigiane in collaborazione con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato.

C) *Formazione internazionale.*

12° Corso ICE/ITC/UNCTAD/GATT di specializzazione in Commercio Internazionale per funzionari ed operatori di Paesi emergenti.

Area geografica: Pakistan, India, Birmania-Sri Lanka.

Questo corso si inquadra sull'intesa di collaborazione avviata fin dai primi anni '70 con l'ITC — International Trade Center —, organismo dell'UNCTAD-GATT di Ginevra, per realizzare presso l'ICE corsi di perfezionamento in promozione delle esportazioni, destinato ai Paesi in via di sviluppo.

Lo scopo di questo corso, che viene programmato con cadenza annuale, è collegato con l'azione di cooperazione internazionale che il nostro Paese intende approfondire per inserirsi adeguatamente nel dialogo nord-sud.

L'individuazione dell'area geografica di provenienza dei partecipanti è stata effettuata in accordo con il Ministero del commercio estero, oltre che in base ad un criterio di rotazione delle aree geografiche e di Paesi destinatari del corso, anche allo scopo di promuovere nuovi contatti con dirigenti e quadri che operano nell'ambito del Commercio Internazionale e di approfondire le prospettive di ampliamento dell'interscambio con l'Italia.

Il corso si è svolto a Roma dal 3 ottobre al 25 novembre scorso e vi hanno partecipato 20 borsisti. Dopo una prima fase in aula in cui sono stati approfonditi in particolare gli aspetti relativi al marketing, alle ricerche di mercato e alle tecniche del commercio estero, è succeduta una fase prevalentemente pratica, durante la quale i partecipanti hanno effettuato alcune indagini di mercato, attraverso contatti diretti e visite ad aziende nazionali, tese a verificare le possibilità di collocamento di alcuni loro prodotti sul mercato italiano.

D) *Iniziative 1983 da realizzarsi nel primo trimestre 1984.*

Campagna di pubblicizzazione dell'attività di formazione.

È in corso di elaborazione una campagna di pubblicizzazione sui programmi di formazione che questo Istituto organizza a favore delle piccole e medie aziende. Tale campagna, coinvolgerà, da una parte le aziende predette — naturali sbocchi occupazionali per i partecipanti ai Corce e fruitrici in prima persona degli interventi formativi — e dall'altra gli stessi partecipanti ai corsi di specializzazione in commercio estero.

Tale iniziativa avrà luogo nel primo trimestre del 1984, in quanto consentirà il necessario raccordo fra l'attività svolta ed i programmi futuri mettendo in luce la continuità del progetto formativo dell'Istituto ed il consolidamento della immagine di maggiore centro italiano di formazione nel campo del commercio estero.

Incontro-convegno sull'economia egiziana.

Verrà svolto nel prossimo febbraio un incontro-convegno sull'economia egiziana nel quale verranno illustrati i problemi relativi alla situazione economica del Paese, il piano di sviluppo '82-'86, le caratteristiche del processo di industrializzazione, le possibilità per gli investimenti esteri e la loro regolamentazione.

A tale proposito le personalità egiziane invitate, due sottosegretari, rispettivamente del Ministero dell'economia e del commercio estero, e del Ministero della pianificazione, oltre al Direttore del Dipartimento ricerche del General Authority for Investment and Free Zones (G.A.F.I.) svolgeranno relazioni sull'argomento. Una relazione sarà svolta anche dal Dirigente dell'Ufficio ICE del Cairo.

I destinatari del Convegno sono imprenditori, dirigenti e quadri di piccole e medie aziende, banche e organismi privati e pubblici italiani.

5. L'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA.

In questa espressione vengono normalmente inclusi i servizi di marketing che l'ICE mette a disposizione delle imprese.

Mentre il settore « INFORMAZIONI », attraverso i propri « media » (quotidiano, periodici, collane monografiche, Sistema di Informazioni computerizzate) organizza le notizie e i dati sui mercati in modo da renderne possibile la distribuzione e da arricchire le conoscenze delle imprese sui diversi mercati, le loro caratteristiche, gli ostacoli e le opportunità, quello dell'« ASSISTENZA » offre servizi finalizzati a facilitare i rapporti delle singole imprese nei loro specifici mercati (appuntamento d'affari, visite, composizione di controversie, « status reports » su partners commerciali, sondaggi di mercato, ecc.).

La definizione corretta di un'area informativa intesa come servizi predisposti indipendentemente da una domanda individuata d'informazioni e vista come un antecedente logico rispetto all'attività di assistenza, serve a definire quest'ultima come l'intervento che l'Istituto opera a domanda di una ben determinata azienda.

Si tratta dunque di un'attività che si svolge su sollecitazione delle imprese le quali utilizzano l'Istituto quale fornitore esterno di servizi di marketing. Rispetto a servizi analoghi disponibili sul mercato, quelli dell'ICE sono meno costosi (spesso gratuiti) e offrono altresì il vantaggio di una maggiore facilità di accesso dato che non occorre rivolgersi a più organizzazioni, ognuna specializzata in uno dei servizi richiesti, nè si deve ricorrere ad agenzie estere.

L'assistenza dell'Istituto agli operatori nazionali — esportatori ed importatori — viene svolta prevalentemente dagli Uffici ICE all'estero, ai quali si rivolgono direttamente gli operatori interessati e, in misura minore, dalle Unità operative della Sede e dagli Uffici regionali e periferici. Si stima che circa l'80 per cento dell'attività degli Uffici ICE all'estero viene assorbito appunto dall'assistenza.

Per tale ragione, viene trattato in questo capitolo anche l'attività dell'Ufficio Ispettorato Estero che svolge compiti di coordinamento di detti Uffici.

5-1. *L'attività degli uffici ICE in Italia.*

Nonostante l'imprescindibile esigenza di ristrutturazione delle attività, di rinnovamento e di potenziamento degli Uffici ICE in Italia, anche nel corso del 1983 non è stato possibile operare cambiamenti e dare alla struttura periferica dell'Istituto quell'assetto da tante parti auspicato, a causa di una serie di circostanze negative.

Risolto il principale dei problemi che hanno ostacolato gli interventi più incisivi, ossia la precarietà dei vertici dell'Istituto, solo alla fine dell'anno è stato avviato un processo di razionalizzazione delle strutture e delle attività, che dovrebbe essere compiutamente realizzato nel corso del 1984.

Gli Uffici periferici hanno tuttavia operato con impegno per sviluppare un'azione di assistenza che sia di valido sostegno alle imprese nazionale ed in diversi casi non sono mancati i risultati assai positivi. Il potenziamento già avvenuto dei 4 Uffici pilota, Milano, Genova, Firenze e Palermo, realizzato tra la fine del 1981 e l'inizio del 1982 mediante l'assegnazione di collaboratori di recente assunzione, ha consentito di avviare presso tali importanti centri un lavoro più concreto di censimento delle aziende, di pratica assistenza alle stesse e di rapporti costanti e proficui con gli organismi regionali e locali.

I risultati positivi ottenuti segnano il superamento della fase sperimentale costituita da tali Uffici ed inducono, quindi, a procedere al necessario potenziamento degli altri Uffici con un ordine di priorità fra gli stessi.

Non si può non sottolineare nuovamente che la mancata costituzione dei Comitati Consultivi Regionali, previsti dalla legge di riforma dell'ICE per armonizzare particolarmente le attività promozionali dei vari organi operanti nelle regioni, ha impedito un più concreto avvio di sistematici rapporti tra questi enti ed ha lasciato quindi il campo ad iniziative sporadiche e scoordinate.

Al fine anche di supplire a tale carenza, sono stati avviati con le Regioni diretti contatti tendenti a stabilire dei rapporti di collaborazione sistematici ed intensi, da regolare mediante la firma di apposite convenzioni.

5-2. *L'Attività degli Uffici ICE all'estero.*

Nell'anno scorso, caratterizzato da eventi monetari ed economici di particolare rilevanza, gli Uffici ICE all'estero hanno svolto un'intensa attività di assistenza e di informazione alle ditte nazionali.

Infatti, un periodo di recessione comporta maggior lavoro per il reperimento degli elementi di mercato, per la ricerca di distributori ed agenti commerciali oltrechè per l'utilizzo di tutte le strutture disponibili a favore degli operatori economici.

Gli Uffici all'estero, inoltre, hanno contribuito a fornire una sistematica e più accurata documentazione alla Sede centrale al fine di poter meglio programmare le attività per gli anni prossimi e facilitare il la-

voro delle aziende nell'elaborazione delle politiche di penetrazione commerciale sui vari mercati.

È proseguita l'opera di raccolta e di aggiornamento di nominativi degli operatori esteri nel Sistema Informativo Elettronico per una migliore e più rapida diffusione presso gli utenti, incluse le segnalazioni di gare ed appalti internazionali.

Altri servizi particolarmente apprezzati dalle ditte sono stati quelli di fornire informazioni riservate su operatori esteri, notizie sul regime degli scambi, dati statistici aggiornati, descrizione del sistema distributivo, indagini specifiche su singoli settori merceologici.

È da ricordare infine l'assistenza prestata alle aziende italiane per la risoluzione extragiudiziale di reclami e vertenze commerciali, che nella maggior parte dei casi hanno registrato esiti soddisfacenti nonostante l'assenza di qualsiasi potere coercitivo da parte degli Uffici ICE.

Per quanto riguarda l'operatività delle nostre sedi all'estero, occorre rilevare che si sono riscontrate delle condizioni di disagio e difficoltà di regolare funzionamento a causa del persistente problema dello *status* e dell'accreditamento, che pone tuttora gli Uffici dell'Istituto in uno stato d'inferiorità nei confronti delle Autorità locali e, ancor peggio, nei riguardi di similari organismi di Paesi stranieri.

In tale contesto e nell'ambito dei propri compiti istituzionali, l'Ispettorato Estero ha dedicato particolare impegno all'esame degli aspetti relativi alla notifica ufficiale delle sedi ICE all'estero da parte delle nostre Rappresentanze diplomatiche.

Inoltre, l'Ufficio in questione ha continuato a raccogliere e formulare proposte idonee a rimuovere le disfunzioni emerse sia sotto il profilo operativo sia regolamentare.

6. SETTORE AGRICOLO-ALIMENTARE.

Nel 1983 in corrispondenza di una ulteriore accentuazione delle problematiche di esportazione del settore, palesate nel quadro della crisi economica generale, l'Ufficio Tecnico Agricolo, per ciò che attiene al settore di propria competenza, ha dovuto moltiplicare la propria attività sia come organo normativo e di controllo che come supporto tecnico in diverse iniziative promozionali predisposte dal settore sviluppo.

Attraverso tale contributo tecnico è stata resa possibile la pubblicazione di guide per gli esportatori di conserve vegetali, formaggi ed in stampa quelle relative ai vini ed ai fiori, il panorama ortofrutticolo e repertori merceologici del settore medesimo.

L'Ufficio ha, inoltre, assicurato la propria assistenza tecnica nella realizzazione della Settimana Verde di Berlino, della Internationale Gartenbau Ausstellung di Monaco, nonché la partecipazione come docenti in alcuni corsi di aggiornamento predisposti dal settore Formazione.

Nelle varie sezioni dell'Ufficio Tecnico Agricolo l'attività di ciascun comparto viene qui di seguito illustrata.

6-1. *Attività di normalizzazione e miglioramento della produzione.*

CEE/Bruxelles. Presso la CEE si sta procedendo alla revisione delle norme di qualità relative ai prodotti ortofrutticoli con il duplice scopo di adeguarle a quelle già concordate in sede ECE/Ginevra ed OCSE/Parigi e di apportare le modifiche necessarie per renderle più aderenti alle attuali caratteristiche delle produzioni ed esigenze dei mercati di consumo.

Tali lavori si sono concretizzati con la emanazione dei regolamenti:

Reg. CEE 2213/83

Norme di qualità per le Cipolle.

Norme di qualità per la Cicoria Witloof.

Reg. CEE 778/83

Norme di qualità Pomodori.

Reg. CEE 2062/83

Deroga alle norme di qualità dei Porri.

Reg. CEE 2063/83 - 2064/84

Deroghe alle norme di qualità mele e pere.

Con regolamento 2065/83 si sono stabiliti dei criteri oggettivi per la determinazione della maturità delle mele (jodotest e carta colometrica).

ECE/Ginevra. Presso detta organizzazione si sta procedendo alla revisione del « Protocollo di Ginevra » relativo alla normalizzazione dei prodotti ortofrutticoli; inoltre sono state riviste un certo numero di norme e raccomandazioni, attività concretizzate con la emanazione del documento AGR/WPI/35 contenente « Norme di qualità » relative a « Noci in guscio », « Gherigli di noce », « Noccioline in guscio », « Noccioline sguosciate » e il documento FFV-39 relativo alle « Norme di qualità per marroni e castagne », il documento FFV-40 relativo al « Rabarbaro ».

Inoltre sono state approvate raccomandazioni per « Avocado » (AGR/WPI/E6 I/R45).

OCSE/Parigi. L'attività dell'organizzazione è proseguita con la elaborazione della brochure interpretativa relativa alle cipolle di prossima pubblicazione e con la elaborazione della brochure relativa alle melanzane da parte della delegazione italiana, discussa ed approvata nella sua stesura con alcune modifiche da parte delle altre delegazioni.

Sono state inoltre fatte delle indagini sui trattamenti post-raccolta dei prodotti ortofrutticoli e sulle applicazioni della Risoluzione 222 dell'ECE di Ginevra relativa agli imballaggi per prodotti ortofrutticoli.

A livello nazionale si è provveduto a discutere in sede di commissione ortofrutticola gli argomenti più importanti e partecipare alle riu-

nioni sul settore presso i Dicasteri interessati, e diffondere presso le categorie interessate la normativa CEE e nazionale.

Per quanto comune l'attività in sede nazionale, notevole è risultato il lavoro per un miglioramento degli standard degli imballaggi, effettuato anche attraverso numerose riunioni del Gruppo di lavoro ortofrutticolo ed agrumario operante presso l'ICE.

Prove colturali di adattamento. Come negli anni precedenti lo scrivente Ufficio ha coordinato l'attività di sperimentazione nei settori orticolo e floricolo. Tale attività che l'ICE svolge ormai da molti anni, è consistita nella realizzazione di una serie di prove colturali finalizzate ad individuare nuove varietà, in possesso di idonei requisiti per l'esportazione con elevata adattabilità alla realtà agronomica delle nostre tipiche zone di produzione o delle aree di recente acquisizione alla orticoltura. Oggetto del lavoro di sperimentazione è anche quello di saggiare l'adattabilità in determinati ambienti pedoclimatici di cultivar che hanno già dato soddisfacenti risultati all'estero o comunque in zone con diverse caratteristiche ambientali.

Le prove in parola sono state condotte in collaborazione con Istituti sperimentali, cooperative e aziende agricole private, ai quali è stato affidato il materiale di propagazione delle varietà oggetto di sperimentazione.

In particolare durante il 1983 sono state sottoposte a prove colturali di adattamento le specie appresso indicate:

Ortaggi:

Cetrioli, cipolle, melone, cocomero, pomodoro, cavolfiore, cavolo verza, fagiolini, indivie, lattughe.

Le prove sono state realizzate dagli uffici di Napoli, Salerno, Avellino, Frosinone, Ancona, Firenze, Pisa, Savona.

Fiori:

Allium, convallaria, erythronium, eucharis, gloriosa, haemantus, leucocoyum.

La sperimentazione è stata eseguita, come negli anni precedenti, dall'Istituto sperimentale per la floricoltura, sezione di Pescia.

Il materiale di propagazione è stato acquistato tutto in Olanda tramite l'Ufficio di Amsterdam.

6-2. *Controlli qualitativi.*

Il Servizio Controlli Qualitativi si articola nelle attività del controllo qualitativo e fitosanitario, quest'ultimo per delega del MAF o delle Regioni, dei prodotti ortofrutticoli-agrumari e floricoli destinati all'esportazione, del ricontrollo qualitativo in fase di trasporto e nei transiti di frontiera, oltre che sui principali mercati esteri, del controllo qualitativo all'importazione dei prodotti ortoflorofrutticoli-agrumari, del controllo quali-quantitativo degli interventi di mercato, rendendosi in-

terprete delle direttive comunitarie, per il conseguimento dei seguenti fini:

- eliminare dal mercato i prodotti di qualità non soddisfacente;
- orientare la produzione verso standards qualitativi idonei a soddisfare le esigenze del consumo;
- facilitare gli scambi commerciali contribuendo così ad aumentare la redditività della produzione.

*
* *

L'esportazione dei prodotti ortofrutticoli-agrumari soggetti alla disciplina qualitativa ha raggiunto nel 1983 la cifra di 27,8 milioni di quintali per un valore di circa 2.000 miliardi a fronte di circa 26,5 milioni di quintali nel 1982. Inoltre, gli interventi di mercato oggetto di valutazione quali-quantitativa, nel 1983 sono risultati di circa quintali 7,4 milioni.

Controllo qualitativo dei prodotti ortofrutticoli-agrumari.

1) La legge istitutiva del Marchio Nazionale di Esportazione del 2 maggio 1983, n. 864 e successive modifiche, attribuisce all'ICE il controllo qualitativo dei prodotti ortofrutticoli agrumari, che si articola tramite 38 Uffici in Italia, 12 Sezioni agricole all'estero ed è esteso a quasi tutte le specie, sulla base di specifiche norme di qualità CEE e norme tecniche a carattere nazionale:

— aglio - agrumi - albicocche - asparagi - carciofi - carote - cavoli di Bruxelles - cavoli cappucci e verzotti - cavolfiori - cetrioli - cicoria witloof - ciliege - cipolle - fagiolini - fragole - insalate - melanzane - mele e pere - peperoni - pesche - piselli - pomodori - porri - sedani da coste - spinaci - susine - uva da tavola - zucchine -, oltre che, castagne - cipolle per le Americhe - cocomeri - loti - patate - mandorle sgusciate - finocchi - arance amare - radicchio.

Inoltre, secondo norme di qualità CEE, viene esercitato il controllo su: bulbi tuberi e rizomi da fiore e fiori recisi freschi, fogliame fresco.

Nello stesso tempo viene esercitato il controllo agli imballaggi secondo le norme vigenti, al fine di accertare la rispondenza alle caratteristiche previste, nel quadro dell'armonizzazione e standardizzazione degli stessi sui mercati esteri.

Nel 1983 sono stati effettuati controlli a quintali lordi 27,8 milioni circa (199,500 mila partite ca. di prodotti ortofrutticoli e agrumari) a fronte di quintali lordi 26 milioni ca. (199 mila partite ca.) nel 1982.

2) Controllo fitosanitario all'esportazione dei prodotti ortofrutticoli e agrumari.

Il controllo fitopatologico dei prodotti ortofrutticoli e agrumari regolamentati è stato come in passato svolto dagli Uffici periferici dell'ICE contemporaneamente al relativo controllo qualitativo. I funzio-

nari tecnici ispettivi dell'ICE, dislocati nei vari Uffici all'estero hanno mantenuto dei contatti frequenti con i locali servizi preposti al controllo fitopatologico, al fine di armonizzare i risultati del controllo all'arrivo con quelli in partenza, tenendo informata tempestivamente la sede centrale dell'ICE su eventuali contestazioni.

Altre attività di controllo per i prodotti ortoflorofrutticoli sono state nell'anno in esame come segue:

Controlli qualitativi all'importazione prodotti ortofrutticoli e agrumari.

Controlli quali-quantitativi a seguito di interventi di mercato nel settore degli ortofrutticoli.

Controlli quali-quantitativi per arance, limoni, mandarini e clementine esportate nei Paesi CEE.

Controlli quali-quantitativi per le arance di produzione nazionale destinate alla trasformazione industriale.

Controlli quali-quantitativi per i limoni destinati alla trasformazione industriale.

Controlli qualitativi sui prodotti ortofrutticoli-agrumari destinati al mercato interno.

Controlli qualitativi sui prodotti ortofrutticoli-agrumari in corso di trasporto.

Accertamenti qualitativi nei mercati esteri.

6-3. Rapporti bilaterali con gli Organismi di Controllo stranieri.

Nel mese di febbraio 1983 un funzionario del Servizio ha partecipato ad un Seminario di studi in Germania, organizzato dal BEF (Servizio Controllo Tedesco), per l'applicazione dei controlli qualitativi ai prodotti ortofrutticoli.

Sempre nell'ambito dei rapporti bilaterali, nel successivo mese di aprile, si è svolta una missione di funzionari del BEF, che ha effettuato visite alle zone di produzione delle fragole e delle patate, in Campania ed in Puglia ed ha concluso con un incontro, nella Sede Centrale dell'Istituto, con i rappresentanti delle categorie, di alcuni dicasteri, oltrechè dell'ICE, nel corso del quale è stato espresso vivo apprezzamento per le tecniche colturali raggiunte nel nostro Paese e sono stati concordati dei punti salienti riguardanti la esportazione nella RFT di patate e fragole, con l'obiettivo di consolidare le posizioni italiane su quel mercato.

Una delegazione di funzionari del Ministero agricoltura canadese, ha partecipato a numerosi incontri in Emilia Romagna nella scorsa primavera, con funzionari dell'ICE, della Regione (Assessorato Agricoltura, Osservatorio Fitopatologico), del Ministero Agricoltura oltrechè rappresentanti di Associazioni locali di categoria e operatori commerciali.

Tale iniziativa, scaturita dalla necessità di chiarire i problemi che da qualche campagna d'esportazione mele in Canada ostacolavano la

immissione del prodotto su quel mercato, a causa del ritrovamento su alcune partite di *Leucoptera scitella*, ha avuto notevole successo. Si sono infatti concordati, tra le parti, i metodi di difesa contro tale parassita e la garanzia di esenzione sulle partite in esportazione, mediante documentazione rilasciata dalle Autorità fitosanitarie italiane.

Le spedizioni di mele in Canada nel II semestre '83 ha raggiunto quintali 7.974 così ripartiti:

da Bologna-Modena	8 vag.	q.li 1.096
da Forlì	1 vag.	q.li 131
da Ravenna	51 vag.	q.li 6.747

6.4. *Albi Nazionali degli Esportatori Ortofrutticoli.*

Nel corso dell'anno in esame l'attività della segreteria degli Albi Nazionali degli Esportatori Ortofrutticoli è apparsa assai notevole.

Sono state tenute riunioni della Commissione Nazionale operante presso l'ICE che ha esaminato 138 domande di iscrizione trasmesse dalle diverse Camere di Commercio, delle quali 112 sono state accolte e 24 respinte. In sede di revisione triennale la Commissione ha esaminato l'attività di 176 ditte esportatrici confermandone all'Albo 95 e cancellandone 74 con motivazioni varie, ma in prevalenza per attività esportativa insufficiente.

L'esame di sette pratiche è stato rinviato, necessitando la Commissione di ulteriori accertamenti sulla attività delle relative ditte. Sono state anche perfezionate pratiche di 16 operatori che hanno richiesto di apportare nell'Albo variazioni della ragione sociale.

Il Ministero del commercio estero ha richiesto all'Ufficio di effettuare accertamenti aggiuntivi per 23 pratiche di ricorsi avversi alle decisioni della Commissione ed infine, si è proceduto ad ottemperare alle disposizioni dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 1976 n. 784, con la comunicazione all'Anagrafe Tributaria di 206 ditte relative a cancellazioni, nuove iscrizioni o variazioni di varia natura.

Nel corso di quattro riunioni la Commissione Albi Nazionali, a sezioni riunite, ha continuato lo studio di eventuali proposte da sottoporre alla competente autorità per rendere la normativa specifica più adeguata alla evoluzione della commercializzazione in questo settore.

Sezione industrie alimentari e bevande.

La gestione del Marchio Nazionale per le esportazioni di vini nel Nord America, affidata all'ICE nell'ambito della disciplina che regola la materia, ha continuato ad interessare in modo prevalente l'attività della sezione nell'ambito dei compiti ad essa affidati.

L'ufficio Tecnico/Agricolo ha svolto nel corso dell'anno il complesso lavoro indispensabile per il completamento delle procedure, che si rendono necessarie per l'ottenimento della autorizzazione all'uso del Mar-

chio per le pratiche inerenti l'acquisizione del certificato di analisi da parte delle ditte, documento da presentare in dogana, unitamente a quelli obbligatori per l'avvio delle pratiche all'esportazione.

Durante il 1983 sono state preventivamente esaminate nelle varie articolazioni un numero di 122 richieste di autorizzazioni per l'uso del Marchio e accordata dopo i pareri favorevoli delle Camere di Commercio competenti, la relativa concessione. La materia attinente il confezionamento e la presentazione dei vini ha continuato ad impegnare l'attività della sezione mediante l'esame delle relative pratiche che investono la sfera di competenza della legislazione nazionale, comunitaria ed americana, alle quali è necessario attenersi per la salvaguardia dell'immagine del prodotto nazionale che è alla base della legge del Marchio.

In materia sono state prese in considerazione oltre 2500 pratiche di confezionamento e di presentazione e sono state concesse, con procedure di urgenza, oltre 1800 notifiche di autorizzazioni ai laboratori di analisi, previste nell'ambito della legge per snellire le procedure di esportazione.

L'attività inerente l'esame ed il riscontro delle indicazioni obbligatorie e facoltative previste in materia di presentazione da riportare sulle etichette, ha tenuto occupata la sezione specie per le difficoltà di interpretazione che la complessa materia comporta ai vari livelli operativi. In tema di confezionamento è stato affrontato il problema dell'impiego delle lattine, bag and box, tetrabrik ecc. per i vini da tavola e frizzanti e per le implicazioni che ne scaturiscono, non rientrando tali tipi di confezioni nell'ambito di quelli previsti nella legge sul Marchio.

Nel corso dell'anno è stata assicurata la partecipazione a convegni, tavole rotonde, manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero del settore vinicolo, nonchè è stata assicurata la presenza a vari comitati per la denominazione e tutela dei vini, per il Codex alimentarius, per l'import-export dei prodotti agro alimentari, per la gestione delle attività promozionali a favore del settore ed inoltre alle Commissioni miste italo-britannica e italo-tedesca.

Per il settore vinicolo è stata elaborata una apposita rassegna sull'import-export distribuita a Dicasteri, Enti, associazioni di categoria ed operatori privati.

Sono state finalizzate nell'ambito dell'attività promozionale guide all'esportazione dei « vini », dei « formaggi » e dei « prodotti trasformati a base di ortofrutticoli » ed è stata prestata un'attiva collaborazione nella predisposizione dei repertori.

Nel comparto dei prodotti lattiero caseari è stata fornita la necessaria assistenza nell'ambito dei controlli del formaggio pecorino destinato nel Nord America ed in conformità ai dispositivi previsti dal decreto ministeriale 10 marzo 1969 si è provveduto ad apporre il visto sulle fatture di esportazione per singole pratiche destinate in USA e Canada e su quelle di altri Paesi terzi nell'ambito delle disposizioni relative al regime delle restituzioni.

L'ufficio nel corso dell'annata ha fornito assistenza diretta ad oltre 35 visitatori per pratiche inerenti il Marchio e per informazioni di carattere tecnico e professionale.

Nell'ambito dell'attività prevista della promozione dei vini italiani all'estero per conto del Ministero agricoltura e foreste sono state effettuate cinque degustazioni per un totale di 168 campioni di vini acquistati all'estero e comunicati i relativi risultati al MAF come stabilito dal protocollo di convenzioni ICE/MAF.

6-5. Sezione Zootecnica e Zoocolture.

La sezione è stata impegnata nel corso dell'anno nell'azione di assistenza tecnico professionale richiesta da ditte private e da Enti ed associazioni di categoria interessati alla materia.

In particolare è stato effettuato un lavoro di individuazione, nell'ambito dei programmi di miglioramento della specie bufalina attuati dai Paesi tradizionali allevatori, di possibilità di introduzioni per incrocio e miglioramento delle razze nazionali.

La sezione ha offerto una fattiva collaborazione per la elaborazione della guida all'esportazione dei « formaggi » e per la redazione dei repertori per le « carni conservate » e per i « prodotti avicoli ».

La sezione ha provveduto con tempestività ad informare le categorie interessate sulle implicazioni di carattere sanitario derivanti da alcune malattie che interessano il settore zootecnico e che comportano necessariamente restrizioni all'import-export.

La sezione ha inoltre assistito tramite una appropriata corrispondenza numerose ditte del settore ed ha assistito un certo numero di visitatori diretti.

6-6. Interventi programmati.

Funzionari dell'Ufficio hanno partecipato con proprie relazioni nell'anno in esame a tavole rotonde, convegni, riunioni del settore agro-alimentare che si indicano qui appresso:

Gennaio — Reggio Calabria - Convegno agrumario.

Febbraio — Faenza - Convegno sul loto.

Febbraio — Padova - Flormart - Convegno di studio florovivaismo.

Febbraio — Rovigo - Riunione per problematiche importazione aglio dall'Egitto.

Marzo — Verona - Riunione Conaserre.

Marzo — Rovigo - Incontro con delegazione egiziana per problematiche importazione aglio.

Aprile — Ferrara - Convegno su residui antiparassitari.

Aprile — Bologna - Incontro problematiche imballaggi prodotti ortofruttili.

Maggio — Bologna - Incontro italo-canadese problemi fitosanitari.

Maggio — Vittoria - Convegno sulla commercializzazione fiori recisi.

Giugno — Palermo - Convegno sull'agrumicoltura.

Giugno — Cagliari - Convegno Enotecnici.

- Giugno — Ferrara - Incontro normativa sulla trasformazione industriale.
Giugno — Siena - Settimana Comitato Nazionale Vini.
Giugno — Ferrara - Congresso miglioramento produzione ortofrutticola.
Settembre — Avellino - Convegno internazionale sul nocciolo.
Settembre — Napoli - Convegno sul florovivaismo.
Ottobre — Udine - Convegno Internazionale sull'Actinidia.
Novembre — Bologna - Convegno Nazionale Ortofrutticoltura d'Avanguardia.
Dicembre — Milano - Seminario sul « Paking ».
Dicembre — Latina - Incontro produttori Actinidia.
Dicembre — Pantelleria - Servizio Linea Verde RAI.

7. SETTORE STUDI E PROGRAMMI.

L'attività del Settore Studi e Programmi nel 1983 ha riguardato in particolare le seguenti materie:

- a) l'elaborazione dei dati relativi agli scambi commerciali del Paese con il resto del mondo, in vista di un orientamento razionale delle correnti esportative italiane;
- b) lo studio dell'andamento delle variabili economiche principali per aree geografiche, gruppi di Paesi e singoli mercati;
- c) la programmazione pluriennale dell'Istituto con l'impostazione del bilancio-programma e la elaborazione di nuove proposte di programmazione promozionale;
- d) la trattazione di problemi di interesse comune ai sopra citati argomenti; l'ottimale collocazione giuridica e funzionale dell'Ente; l'eventuale revisione delle strutture organizzative dell'Istituto per una più idonea collocazione degli Uffici di studio e programmazione in comparti omogenei e per un più stretto collegamento ai mercati interessati delle attività di sviluppo intersettoriale attualmente realizzate senza un effettivo inquadramento di tipo progettuale; la redazione dell'elaborato relativo all'attività dell'Istituto nel 1982.

Premesso che l'attività relativa al punto d) ha riguardato segnatamente l'unità di coordinamento settoriale, si describe, qui di seguito, sinteticamente, il lavoro svolto dalle singole unità organiche.

7.1. Ufficio studi economici.

Anche nel 1983 l'attività dell'Ufficio si è sviluppata nelle tre funzioni verso le quali si era indirizzata negli anni precedenti: a) la collaborazione ai processi di programmazione dell'attività dell'ICE, b) la

pubblicazione di note periodiche sull'andamento del commercio estero italiano, c) la creazione delle basi di dati statistici elettroniche.

Nelle diverse funzioni, l'attività dell'Ufficio si è svolta come segue:

a) *Collaborazione alla programmazione.*

L'Ufficio è stato lo scorso anno chiamato a contribuire alla elaborazione dei programmi e delle scelte relativamente alle attività di sviluppo ed alla rete estera con indicazioni di carattere macroeconomico.

Se il processo decisionale dell'Ente intenderà proseguire nell'utilizzo di tali indicazioni, occorrerà cominciare lo sviluppo di un modello matematico che consenta di quantificare gli elementi di priorità dei mercati.

b) *Le note periodiche.*

È stata pubblicata la relazione sull'andamento del commercio estero dell'Italia nel 1982, nonché le note trimestrali di aggiornamento. Le note periodiche, tuttora in fase evolutiva, hanno ormai una notevole ricchezza di informazioni statistiche ed economiche.

L'ulteriore evoluzione richiederebbe anche un diverso tipo di pubblicazione, passando dalla riproduzione ciclostilata ad una edizione a stampa.

c) *Gli archivi di dati.*

Nel corso del 1983 è stato terminato l'archivio dei dati ISTAT di commercio estero, completo di programmi per la creazione di alcuni tabulati standard. L'archivio sarà aggiornato mensilmente con i dati fornitici dall'ISTAT su nastro magnetico.

Anche l'archivio del progetto Mercati al Monitor (MAM), che riunisce i dati mensili di importazione di 10 dei principali mercati per le esportazioni italiane, è stato messo a punto e viene aggiornato mensilmente.

È stato invece sospeso, in attesa della prevista revisione dei programmi del centro elaborazione dati, il progetto di ricostruzione dell'archivio storico dei dati OCSE di commercio internazionale.

I principali vincoli all'ulteriore sviluppo dell'attività dell'Ufficio Studi, vanno identificati in tre principali aree:

1) *Il personale.*

Rappresenta, stante i vincoli dell'attuale contratto di lavoro, il problema di maggior rilievo.

La legge 70/75 riserva infatti ai soli Enti di Ricerca (ISCO, ISPE, CNR) le dotazioni organiche per la qualifica di « ricercatore ». La mancanza di tale possibilità per l'ICE ha impedito che si potessero richiedere trasferimenti di ricercatori da altri Enti, usufruendo delle norme relative alla mobilità da Ente a Ente, o che si potessero bandire con-

corsi appositi. Gli addetti all'Ufficio Studi sono stati assunti con i concorsi per « collaboratori amministrativi » e come tali inquadrati. Ciò è fonte di due ordini di problemi:

— il primo è la necessità di interventi di formazione per integrare la preparazione professionale;

— il secondo, più grave, è che non esistono gli strumenti per assicurare la continuità della permanenza dei collaboratori presso l'Ufficio se non quello dell'imposizione che peraltro sarebbe punitiva nei confronti delle loro aspettative; è quindi da prevedere un « turn-over » piuttosto rilevante con conseguente necessità di un sistema permanente di formazione professionale.

2) *Il supporto scientifico.*

Lo sviluppo dell'attività di ricerca economica all'interno di un'organizzazione richiede un supporto di carattere scientifico, sia per il corretto approfondimento delle analisi, sia per l'aggiornamento delle metodologie di studio.

L'Ufficio ha potuto usufruire della consulenza di alcuni docenti universitari per alcuni mesi nel 1981 e nel 1982, ma le perplessità manifestate dagli organi di controllo circa l'opportunità di avvalersi dell'opera di professionisti esterni ha suggerito di non rinnovare gli incarichi per il 1983.

Ciò crea peraltro una carenza non colmabile per le altre vie.

3) *Disponibilità dell'elaboratore.*

Nessuna attività di analisi economica può essere oggi svolta senza disporre di basi di dati elettroniche e programmi di analisi dotati di grande elasticità che consentono ai ricercatori di usare direttamente i dati stessi.

Occorre poter accelerare le procedure di costituzione degli archivi di dati (OCSE ed EUROSTAT principalmente), nonché dotare l'elaboratore di moderni macrolinguaggi e di packages per la gestione interattiva di dati da terminale.

7-2. *Ufficio piani e programmazione.*

Nel corso del 1983 l'Ufficio Piani e Programmazione ha approntato una serie di progetti, di varia ampiezza, per tempi trattati e per prolungamento nel tempo.

1. *Bilancio-Programma.*

Con la fine del 1982 l'Ufficio Piani e Programmazione ha incentrato la propria attività su un corso tecnico-operativo di applicazione del metodo di programmazione aziendale denominato Bilancio-programma, che ha visto coinvolti insieme a P.PROGR., gli Uffici C.GEST., ORM ed in particolare, in quanto oggetto delle rilevazioni sul campo di dati di bilancio e dei servizi, l'Ufficio di Düsseldorf.

Nel corso del 1983 la sperimentazione e l'approfondimento del metodo si sono sviluppati compiutamente. Insieme a lezioni di carattere generale e metodologico, si è proceduto ad ulteriori verifiche sul campo, per predisporre un impianto allargato su tutta la rete estera dell'Istituto.

Gli Uffici oggetto di analisi sono stati i seguenti:

- 1) Budapest
- 2) Cairo
- 3) Düsseldorf
- 4) Giacarta

per l'estero e:

— Firenze

per quanto riguarda la periferia Italia.

Nel caso di Düsseldorf si è trattato di una ulteriore, più approfondita analisi, che superasse il carattere sperimentale del primo approccio.

2. Indicatori di mercato e di attività per l'assegnazione dei budget agli Uffici all'estero.

Un apposito gruppo di lavoro coordinato dall'Ufficio P. PROGR. e che coinvolgeva funzionari degli Uffici STUDEC e ME, ha provveduto ad identificare indicatori di mercato, con lo scopo precipuo di costruire un « ranking » tra i vari mercati di sbocco delle esportazioni italiane. Nello stesso tempo sono stati costruiti indicatori di attività, per la valutazione dei rapporti servizi erogati/fruitori (efficacia) e servizi erogati/risorse (efficienza) degli Uffici all'estero.

3. Rilevazione dell'utenza ICE.

Nel quadro di una più approfondita conoscenza del mercato dell'Istituto (auto-marketing) l'Ufficio, in collaborazione con il GESVIS e con una qualificata società specializzata in sondaggi ed indagini settoriali, ha iniziato una sistematica rilevazione dell'utenza. La ricerca si è articolata in due fasi: la prima, conclusasi nel 1983 e di carattere sperimentale, ha investito circa 100 aziende esportatrici utenti e non dei servizi erogati dall'Istituto; la seconda, iniziata nel 1983 e di prossima conclusione, ha invece interessato un campione più ampio — circa 500 aziende. I risultati saranno resi pubblici entro la prima metà del 1984.

4. Nuova procedura promozionale.

Con il 1983 l'Ufficio — di concerto con il Settore Sviluppo e l'Ufficio Studi Economici — ha approntato un nuovo metodo per la ridefinizione della procedura per la stesura del Piano Promozionale.

Oltre ad una diversa articolazione delle fasi intermedie di elaborazione del Piano che investe, a livelli diversi, gli Uffici merceologici, le Associazioni di categoria, gli Uffici all'estero, la nuova procedura — ratificata dal Consiglio di Amministrazione — prevede la costruzione di una matrice prodotti/mercati, che congiunga in modo operativo l'offerta italiana alla domanda estera, articolata per Paese.

5. Indicatori per la valutazione delle iniziative promozionali.

Strettamente interconnessa alla nuova procedura promozionale è stata la ricerca per la individuazione di alcuni indicatori per la valutazione delle iniziative promozionali.

La ricerca è stata condotta da un apposito gruppo di lavoro, coordinato dall'Ufficio P.PROGR. e comprendenti funzionari dell'Ufficio STUDEC e di alcuni Uffici merceologici (CESP., UTEN. MECC., PIAN. SVIL.). Gli indicatori servono a valutare sia ex-post, che ex-ante il grado di efficacia e l'opportunità di ogni singola iniziativa promozionale.

Accanto a questi progetti di valenza generale e con respiro spesso pluriennale, l'Ufficio Piani e Programmazione ha svolto altre attività, più particolari e funzionali — in qualche caso — ai progetti.

A. Contatti con altri Enti erogatori di Servizi.

Per confrontare la propria attività di programmazione con quella sviluppata da altri enti pubblici, l'Ufficio ha preso contatto con altri enti (ENI, ENEL, ISTAT, ALITALIA, ATAC, INPS, IASM, CONI), alcuni dei quali sono stati visitati. Con i responsabili degli Uffici programmazione di questi enti ci sono stati scambi di esperienze, discussioni sulla letteratura d'argomento, verifica di alcuni strumenti e tecniche di programmazione.

B. Indagine sugli Istituti per il Commercio Estero dei maggiori Paesi industrializzati.

Nel 1983 è stato ripreso — e tuttora è in corso — il lavoro già iniziato nel 1982 sugli organismi addetti al commercio estero dei maggiori partners commerciali dell'Italia (JETRO, CFCE, KOTRA ecc.).

C. Ricerche di economia internazionale.

Alcuni funzionari dell'Ufficio hanno collaborato a due ricerche, iniziate nel 1982 e pubblicate nel 1983, di economia internazionale, coordinate dall'Ufficio STUDEC.

Le due ricerche sono:

a) I mercati delle esportazioni italiane.

1. Il Sud-Est Asiatico.

Un'analisi per settori e per Paesi.

b) Analisi per aree geografiche di alcuni settori merceologici.

D. Corso di matematica per economisti.

Tutti i funzionari dell'Ufficio hanno partecipato, nel corso dell'ultimo trimestre del 1983, ad un corso di matematica per economisti, coordinato dall'Ufficio STUDEC.

7-3. Ufficio Mercati Esteri.

Il 1983 è stato caratterizzato da una ripresa dell'attività dell'Ufficio Mercati Esteri per quanto riguarda la rilevazione sistematica dei mercati, al fine di giungere alla elaborazione di monografie per Paese, di larga distribuzione. Il progetto dell'Istituto è quello di approntare una nuova collana di monografie, peraltro non disgiunta dalla elaborazione meccanografica delle schede per Paese, così come sono state adottate fino dal 1980 quale aggiornamento continuo delle notizie su ogni mercato. In altri termini, a partire dal 1984, l'ICE avrà a disposizione delle Ditte, sia delle monografie annuali per Paese, a contenuto generale, sia delle schede sintetiche di aggiornamento in base alle mutevoli situazioni congiunturali.

Questo programma ha richiesto la ristrutturazione della documentazione per Paese che giunge all'Istituto da ogni provenienza e da varie fonti, in primo luogo di quella prodotta dagli Uffici ICE all'estero e dagli Uffici commerciali delle ambasciate italiane.

Quale normale attività dell'Ufficio, al di fuori dello svolgimento delle pratiche correnti, si è provveduto alla elaborazione di alcuni studi sistematici che hanno riguardato i seguenti argomenti: 1) lo studio dei rapporti economico-commerciali attualmente intercorrenti tra il Portogallo e le sue ex colonie; 2) uno studio sulla economia indiana e sull'interscambio della Federazione con l'Italia; 3) una rilevanza sulle società multinazionali operanti in Sud America; 4) uno studio sulle società italiane di ingegneria operanti all'estero, condotto in collaborazione con l'OICE; 5) una indagine sui programmi di sviluppo aeroportuali attualmente in corso nel mondo; 6) infine uno studio sull'Ente svizzero preposto al Commercio Estero (Office Suisse du Commerce Extérieur), tendente a considerare l'organizzazione che tale Ente ha adottato per la rilevazione e pubblicazione di studi sui Mercati Esteri, per una valutazione e raffronto con l'analoga attività che l'ICE riprende a partire dal 1984.

8. SETTORE TECNICO PROMOZIONALE.

8-1. Ufficio progettazione e allestimenti (UPA Tecn.).

Allestimento fiere e mostre.

Nel 1983 l'UPA ha curato direttamente l'allestimento di 66 manifestazioni fieristiche all'estero (51 nel 1982), realizzato vari Uffici Informazioni in Italia per mostre agricole e fornito la propria consulenza su piante, grafica, segnaletica, ecc. per mostre non progettate dall'Ufficio.

Suddividendo gli interventi per aree geografiche, sono state realizzate dall'Ufficio:

- 23 fiere in Europa Occidentale
- 10 fiere nell'Europa Orientale
- 6 fiere nel Medio Oriente
- 10 fiere nell'Estremo Oriente
- 3 fiere nell'America del Sud
- 7 fiere in Africa
- 4 fiere in America del Nord
- 3 in Australia.

Non rientrano nel computo sopra riportato le mostre svolte presso i Centri di Affari, curate dai tecnici distaccati o comunque realizzate in loco, le manifestazioni (prevalentemente del settore Tessile-Abbigliamento) che avendo luogo negli alberghi hanno scarse esigenze di allestimento, le mostre presso i Trade Marts ed in genere tutte le mostre specializzate svolte negli Stati Uniti, in quanto curate direttamente dagli Uffici ICE in loco ed alcune mostre del settore delle macchine agricole e degli articoli sportivi realizzate in Germania, Australia e Sud Africa.

Ciò detto ne consegue che i dati statistici appresso riportati si riferiscono esclusivamente alle mostre curate in via diretta dall'Ufficio Progettazione Allestimenti.

Le 66 mostre realizzate riguardavano:

- n. 20 l'Ufficio Intersett.
- n. 13 l'Elettrochim.
- n. 8 l'Agra Svil.
- n. 6 Veimec
- n. 5 Cesp.
- n. 4 Uten. Mecc.
- n. 3 Imp. Svil.
- n. 3 Arredolegno
- n. 1 Edil. Svil.
- n. 1 Abb. Pell.
- n. 2 Chim. Svil.

Le tre tabelle appresso riportate possono servire per comprendere il livello dei costi degli allestimenti, le cui valutazioni sono riportate a mq. per una rapidità di confronto.

Sono state incluse nelle due prime tutte le spese, ivi comprese le missioni dei tecnici, loro spese di trasporto, interprete, ecc. ed i sopralluoghi dei dirigenti del Settore Tecnico (dirigente UPA, dirigente PIAN. TECN. PROM.) anche se recentemente c'è stata una variazione e negli ultimi mesi dell'anno le dette missioni sono state inserite nelle note di gestione amministrative.

Le spese sono state desunte dai consuntivi e dalle note di gestione. Pertanto, nell'insieme i costi risultano leggermente maggiorati, per le abituali economie finali a consuntivo completato.

Sono state inoltre incluse le spese relative a manutenzione e riparazione di padiglioni e aree all'aperto.

Il calcolo delle aree espositive è stato fatto al lordo nel caso di padiglioni permanenti dove è comunque necessario gestire e riparare la intera area e al netto in caso di specializzate in padiglioni forniti dall'Ente Fiera.

Le aree all'aperto sono state calcolate al 50 per cento.

Sono state incluse nei calcoli le spese di trasporto e di assicurazione di materiali di proprietà dell'ICE, per consentire un confronto con i casi di locazione di strutture nei quali, abitualmente, il trasporto è effettuato dall'allestitore.

Solo nella tabella C (costi per tipologia contrattuale) non sono state incluse le spese di missione dei tecnici per non falsare il confronto tra costi per locazione in Italia e costi per locazione all'estero.

Circa la tabella per aree geografiche si sono volute fare ulteriori suddivisioni rispetto ai dati del 1982, per evidenziare costi di aree sostanzialmente diverse per caratteristiche (come medio ed estremo oriente) e America Latina e America del Nord.

Osservando i dati della tabella 1) si nota il maggior costo delle fiere europee, allestite in maggioranza da ditte italiane con fornitura in locazione e/o in acquisto. I costi sono più elevati anche in rapporto al fatto che si tratta quasi totalmente di mostre dedicate a beni di consumo e pertanto con esigenze espositive maggiori.

I costi dell'Europa Orientale appaiono inferiori trattandosi invece di mostre della meccanica con minori esigenze espositive.

I costi del Nord America sono poco indicativi perchè basati solo su quattro mostre molto diverse per caratteristiche, essendo le altre tutte state realizzate senza l'intervento dell'Ufficio Tecnico.

Nell'insieme sono risultati costi veramente contenuti tenuto conto che sul piano internazionale è ormai normale il costo di 100 dollari USA per mq. allestito per allestimenti standard.

La seconda tavola conferma le diverse esigenze di settore per la presentazione delle merci.

È evidente l'alto costo degli Uffici informativi dovuto alla soluzione adottata (e che si sta cercando di abbandonare) di utilizzare in molti casi strutture di proprietà dell'ICE che comportano pesanti oneri di immagazzinaggio e trasporto che si aggiungono ai costi di montaggio pari quasi a quelli della totale fornitura in locazione.

In generale però si deve sottolineare che quanto è più piccola la mostra più forte è l'incidenza delle spese generali a mq., incluse le missioni del personale tecnico.

Nella terza tabella la quasi identità dei costi delle locazioni fra ditte italiane e estere, è legata alla scelta di utilizzare le prime di principio solo in località non troppo lontane dall'Italia.

È da rilevare che nei costi sono incluse anche le spese di completamento, le spese per personale di guardianaggio e pulizia e le spese del tecnico concernenti l'utilizzo dell'interprete, ecc.

Pertanto se depurato di queste spese, l'importo dell'appalto risulta inferiore di un altro 10 per cento.

L'alta concorrenzialità delle ditte italiane risulta evidente se, compresi i trasporti, i costi sono risultati comunque analoghi a quelli delle ditte estere, scelte quasi sempre nel Paese in cui si svolge la fiera.

Attività non fieristica.

L'UPA oltre che nel settore promozionale svolge una notevole attività anche per la progettazione e l'allestimento di strutture ed Uffici nella Sede Centrale e nelle Sedi periferiche in Italia ed all'estero. Si tratta di interventi di vario genere ed importanza (circa il 35 per cento dell'attività dell'Ufficio nel corso del 1983) che possono essere consulenza, partecipazione a gruppi di lavoro, direzione o supervisione di lavori, sopralluoghi ai locali, per valutarne l'idoneità e la necessità di lavori di adattamento nonché la preparazione dei relativi capitoli di appalto.

Nel corso del 1983 gli interventi principali sono stati i seguenti.

Sede

- Progettazione di massima del nuovo ingresso;
- Preparazione del progetto di massima della parte elettronica dell'ingresso per il personale ICE;
- Partecipazione alle varie riunioni relative alla nuova ala della Sede.

Uffici in Italia.

- Progettazioni degli Uffici di Milano e di Bari.
- Sopralluogo a Siracusa per la ristrutturazione dei locali.

Uffici all'estero.

Completamento dei lavori di strutturazione del nuovo Ufficio di Mosca, progettazione della nuova sede di Buenos Aires, studio e scelta degli arredi per Ufficio di Zagabria.

Questa parte dell'attività dell'UPA viene curata, per gli interventi principali, da personale della prima qualifica professionale. L'intervento di detto personale ha permesso considerevoli risparmi economici in quanto non sono stati pagati onorari a professionisti esterni, ottenendo nel contempo un apprezzabile livello qualitativo delle realizzazioni.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TABELLA 1.

	Numero fiere	mq.	Spesa in milioni di lire	Costo a mq. (1982)	Costo a mq. (1983)
Europa Occidentale	23	15.096	1.798,0	100.146	117.105
Europa Orientale	10	6.279	487,9	50.000	77.703
Africa	7	8.418	478,6	74.192	56.854
Asia (Medio Oriente)	6	3.891	420,7	92.312	108.121
Asia (Estremo Oriente)	10	5.796	555,4		95.825
Australia	3	1.448	130,5	66.265	90.124
America Latina	3	4.875	276,5	66.265	56.718
America del Nord	4	3.450	380,2		100.203
Costo medio a mq.:					
Totale	66	49.253	4.527,8	76.569	91.929

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TABELLA 2.

Suddivisione per tipologia di allestimenti.

	Numero fiere	mq.	Spesa in milioni di lire	Costo a mq. (1982)	Costo a mq. (1983)
Mostre generali plurisetoriali o specializzate della meccanica	34	33.979	2.391,3	58.500	70.758
Mostre dell'artigianato, edilizia, profumeria, chimica, elettronica, energia, design	15	5.246	734,6	100.520	140.030
Mostre settore agro-alimentare	8	8.869	1.071,4	133.168	120.803
Uffici Informazione	8	1.159	330,5	227.893	285.119
			Costo medio a mq.:		
Totale	66	49.253	4.527,8	76.596	91.929

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TABELLA 3.

Costi per tipologia contrattuale.

	Numero fiere	mq.	Spesa in milioni di lire	Costo a mq. (1982)	Costo a mq. (1983)
Allestimenti in locazione da ditte locali (inclusi Enti Fiera)	24	14.322	1.267,6	55.016	88.507
Allestimenti in locazione da ditte italiane	27	21.085	1.834,4	72.900	87.000
Allestimenti di proprietà ICE montati con appalto alle ditte (inclusi costi eventuali acquisti e integrazioni)	8	8.130	797,1	97.455	98.044
Allestimenti di proprietà ICE (con montaggi in economia incluse integrazioni in acquisto)	7	5.716	354,8	47.797	62.071
Totale	66	49.253	4.253,9		

8-2. Ufficio propaganda.

Nel 1983 l'Ufficio Propaganda ha svolto il seguente programma:

1) Attività editoriale Promozionale.

Rivista Quality.

Sono stati realizzati i seguenti fascicoli, previsti dal programma, dedicati a:

- Casalinghi
- Nautica
- Prodotti dolciari e da forno
- Attrezzature per ufficio.

2) Monografie, cataloghi, opuscoli per le varie iniziative promozionali dell'Istituto.

Con la collaborazione dei diversi Uffici dello Sviluppo responsabili delle relative manifestazioni promozionali, l'Ufficio Propaganda ha provveduto alla realizzazione del seguente materiale:

Cataloghi.

Anuga, Colonia; Fancy Food, Washington; Cern, Ginevra; Aeraulica, Cairo; Energie, Amburgo; Ibex, Hong Kong; Agro-Gulf, Abu Dhabi; Apparecchiature Medicali, Pechino; Chemasia, Singapore; Mac-Tec, Chicago; Macchine Lavorazione Marmo, USA; Componenti elettronici, Parigi; Food Service, Melbourne; Fiera mobile, Parigi; Machine Asia, Singapore; Fiera Mobile, Colonia; Macchine lavorazione vetro, Houston; Mostra autonoma calzature, Sud Africa; Packing Machinery, Pechino.

Deplianti.

Sicap (Profumi e Cosmetici), Parigi; Articoli da regalo, Birmingham; Articoli Casalinghi, Kuwait; Fiera internazionale, Baghdad; Progetto Esportare, Egitto.

Monografie e altre pubblicazioni.

Presentazione seminario del Progetto Esportare - Atti Convegno Commercio di Transito - Apparecchi per illuminazione negli USA (studio di mercato) - Macchine lavorazione legno (repertorio a schede) - Macchine lavorazione metallo (integrazione a schede) - Mobili in Gran Bretagna (studio di mercato) - Guida pratica per l'esportatore - Guida per l'esportatore di ortofrutticoli freschi (ristampa) - Panorama ortofrutticolo - Mobil aus Italien (ristampa catalogo Fiera Stoccarda) - La sedia italiana (ristampa catalogo) - Macchine per l'enologia (repertorio) - Mostra design del mobile, Tokyo - Ricerca mercato cucine componibili -

Gioielleria in Giappone (ricerca di mercato) - Pubblicazione Design & Made in Italy in occasione del convegno ICSID di Milano - Guida per l'esportatore di formaggi - Guida per l'esportatore di conserve vegetali - Norme di qualità per l'esportazione di fiori.

3) *Materiale di propaganda.*

Nell'ambito di questo capitolo, si è proseguito, aggiornando alcuni articoli, nella realizzazione di oggetti recanti il logotipo Italia e/o ICE da distribuire in occasione di manifestazioni all'estero. In particolare il materiale comprendeva: Manifesti e locandine simbolo Italia - Raccoglitori biglietti da visita - Portabiglietti da visita tascabili (in pelle) - Portanomi - Cartelline portadocumenti - Buste shopping in carta e plastica - Sacche - Portachiavi - Distintivi - Agende rubrica Rete Uff. Comm. Estero - Penne di vario tipo - Flessometri - Album per documentazione fotografica - Giubbini in nailon - Fermacarte in perspex - Borse diplomatiche.

Sono inoltre in via di approntamento:

Cartelline - Autoadesivi - Vetrofanie - Cartelli a rilievo - Magliette in cotone - « Set Convegno » completo di tre pezzi di particolare prestigio in occasione di convegni e manifestazioni.

Da ricordare infine l'attività dell'Ufficio nel campo della documentazione fotografica destinata agli allestimenti fieristici e nel settore degli audiovisivi limitatamente al reperimento e alla distribuzione di materiale filmistico e fotografico in occasione di manifestazioni all'estero.

8.3. *Ufficio Trasporti e Assicurazione.*

Attività del settore trasporti.

In questo settore l'Ufficio svolge un'attività molteplice e diversificata, poichè una materia così poliedrica come quella dei trasporti richiede, specie nelle fasi di preparazione e di istruttoria, una varietà di interventi di tipo amministrativo, economico e tecnico-operativo.

Trasporto di materiali per manifestazioni promozionali.

È il ramo di attività che impegna maggiormente l'Ufficio e riguarda il trasporto di materiali all'estero da utilizzare per le manifestazioni promozionali (allestimenti, arredi, materiale vario di propaganda, cataloghi, ecc.). Poichè esso rappresenta una componente quasi sempre presente nelle iniziative promozionali, appare evidente il ruolo essenziale che l'Ufficio viene chiamato a svolgere dal Settore Sviluppo, dall'Ufficio Progettazione Allestimenti e dall'Ufficio Propaganda nella fase organizzativa ed esecutiva di ciascuna iniziativa.

Il rispetto dei tempi prefissati e la puntualità delle consegne esigono una costante tempestività di azione ed una accurata preparazione che a

volte non è agevole assicurare per gli stretti margini di tempo in cui si è costretti ad operare.

Nel 1983 l'Ufficio, nell'intento di rendere il servizio più efficiente, ha provveduto a razionalizzare talune tecniche operative, a snellire certe procedure contabili-amministrative, nonchè a migliorare la propria professionalità.

L'intervento dell'Ufficio Trasporti non si è limitato alla sola fase esecutiva, ma si è esteso anche alla fase organizzativa con utili suggerimenti tecnici e, soprattutto, con l'indicazione dei costi per la formulazione dei necessari piani finanziari di spesa.

Una volta approvata l'impostazione definitiva delle singole manifestazioni, l'Ufficio ha eseguito la parte operativa di propria competenza, provvedendo a tutti i molteplici adempimenti amministrativi e tecnici necessari (predisposizione dei capitoli tecnici di gara, preparazione dei documenti doganali di entrata e di uscita delle merci, contatti ed accordi con gli spedizionieri, corrispondenza, ecc.). A questo proposito giova ricordare che buona parte dell'attività di promotion dell'Istituto, specie quella relativa alle fiere internazionali, investe aspetti e problematiche di trasporto del tutto particolari che esulano dalla comune domanda del servizio di trasporto in genere. Sotto tale aspetto può essere visto l'intervento dell'Ufficio nell'attuazione della Convenzione ICE/ALITALIA per ciò che concerne le spedizioni in franchigia.

Nel corso del 1983, pur proseguendo nella politica di non responsabilizzare direttamente le case di spedizioni per quanto riguarda il trasporto dei campionari in fiera, l'Istituto è stato costretto dai responsabili cinesi della fiera di Pechino a nominare uno spedizioniere ufficiale con l'incarico di occuparsi del trasporto di tutti i prodotti da esporre alla Multinational Packaging Machinery Exhibition.

L'esperimento che in effetti non era nuovo ha dato degli ottimi risultati, per cui l'Ente potrà esaminare in futuro analoghe iniziative.

Da sottolineare anche la funzione di consulenza che l'Ufficio Trasporti ha svolto per la scelta del tipo di vettore o delle combinazioni di trasporto più appropriate ed economicamente più vantaggiose, nel rispetto dell'efficienza e della tempestività.

Attività di consulenza e di assistenza alle ditte.

Si è trattato di un'attività collaterale (notevolmente più ridotta rispetto a quella « istituzionale » tipicamente operativa) svolta a richiesta delle ditte e che l'Ufficio si propone di ampliare d'intesa col Settore Sviluppo già interessato al riguardo. In genere è consistita in consigli pratici sul modo di stipulare contratti di trasporto e sulle cautele da prendere per evitare il ricarico da parte degli spedizionieri di spese non espressamente previste. Non rari sono stati anche i casi in cui le ditte hanno chiesto l'intervento diretto dell'ICE per rimuovere ostacoli di varia natura che impedivano o ritardavano il buon esito di un affare o di una consegna di merci per questioni doganali, insufficienza di documentazione, ecc.

In questo quadro, l'Ufficio, cogliendo una specifica esigenza rappresentata dall'Ufficio Informazioni Commerciali e molto avvertita so-

prattutto dagli operatori interessati alla rubrica « gare internazionali » del nostro bollettino quotidiano « Informazioni per il Commercio Estero », ha attentamente studiato l'opportunità di istituire un efficiente servizio di corriere aereo espresso « desk to desk » per il recapito di plichi e capitolati da e per ogni parte del mondo nel giro di tre-quattro giorni al massimo. A tal fine, dopo aver valutato le possibilità che offriva il mercato internazionale in questo campo, l'Ufficio Trasporti ha preso contatti con le più prestigiose organizzazioni mondiali del settore, per cercare di definire una ipotesi di convenzione relativa a detto servizio.

Traslochi masserizie personale trasferito.

L'intervento dell'Ufficio in materia di traslochi è stato di carattere tecnico ed amministrativo.

Nella fase iniziale di ogni trasloco l'Ufficio ha analizzato i preventivi di spesa presentati dagli interessati accertandone la congruità; nella fase finale ha effettuato i controlli e la liquidazione delle relative fatture. Sul piano operativo interno si è provveduto a snellire le procedure di passaggio agli altri Uffici che concorrono nella trattazione delle pratiche, pur nel rispetto delle relative competenze ed attribuzioni.

Inoltre, per rendere il servizio di trasloco più razionale sotto il profilo del controllo amministrativo, è stato portato avanti, d'intesa con l'Ufficio Provveditorato, un più coerente sistema di scelta del traslocatore.

Controllo tabelle missioni e spese di viaggio.

Per l'acquisto dei biglietti aerei, l'Ufficio ha indicato le tariffe IATA e gli itinerari più convenienti in relazione alla durata delle missioni e successivamente ha curato la liquidazione delle fatture emesse dalla CIT.

Inoltre ha controllato, apponendovi il visto di regolarità, tutte le tabelle di missione, i viaggi per ferie del personale all'estero, i trasferimenti, le missioni di operatori esteri in Italia e tutti i preventivi relativi alle manifestazioni curate dall'Istituto. Ha fornito al personale tutte le notizie relative ad orari dei treni e dei voli aerei, sia nazionali che internazionali.

Attività del settore Assicurazioni.

All'Ufficio fanno capo gli adempimenti relativi alle coperture assicurative contro i diversi rischi derivanti all'Istituto per le attività istituzionali e promozionali, nonché contro i rischi inerenti al patrimonio immobiliare e mobiliare in Italia.

In particolare, per quanto riguarda l'attività promozionale in Italia e all'estero, l'Ufficio ha provveduto a stipulare tutte le assicurazioni relative ai rischi di furto ed incendio (dei campionari delle ditte partecipanti alle varie manifestazioni, degli allestimenti degli stands, dei padiglioni permanenti), ai rischi di responsabilità civile, di trasporto, di infortuni e malattie del personale locale e dei partecipanti ai corsi di formazione e specializzazione di operatori, nonché ai rischi di volo.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Si è trattato, anche quest'anno, di una notevole quantità di polizze diversamente articolate che hanno richiesto attente valutazioni di merito.

L'attività dell'Ufficio ha compreso inoltre l'aggiornamento dei massimali delle polizze in atto in relazione alle variazioni del valore dei beni e la definizione di tutte le pratiche di liquidazione dei danni relativi ai sinistri.

Nella tabella seguente sono stati riportati in sintesi i dati relativi alla attività del 1983 nei vari settori di competenza:

Controllo missioni - viaggi.

Preventivi per spese viaggio	n. 2.000
Tabelle di missioni controllate	n. 1.800
Fatture di biglietti di viaggio liquidate (per circa lire 1.050.603.550)	n. 1.241

Attività assicurazioni 1983.

Attività assicurate	N. polizze	Premi pagati (lire)	Valori assicurati (lire)	Sinistri
Giacenza campionario	54	34.352.740	36.429.869.000	6
Padiglioni e allestimenti	2	2.911.700	193.000.000	1
Personale (inf. malattia, volo)	171	9.317.270	—	6
R.C.T. + R.C.O.	82	741.254	—	1
Trasporto	30	2.154.110	869.415.350	1

Trasporto masserizie dipendenti 1983.

Trasferimenti effettuati	n. 103
Quintali lordi complessivi	3.850
Quintalaggio medio per trasferimento	37,4

*Situazione trasporti 1983.**Via aerea:*

N. 195 spedizioni, di n. colli $1.153 \times \text{q.li } 345 = 1,76$.

ICE/AZ = n. 4 - n. colli $178 \times \text{q.li } 28,5 = 7,12$.

Corriere Diplomatico: n. 30 circa.

Corriere aereo: n. 35 spedizioni di kg. 1 cad. circa.

Via mare:

N. 9 - di n. 113 colli = $\text{q.li } 355,5 = 39,50$.

Via camion:

N. 35 - di n. 1.244 colli \times q.li 1.510 - mc. 50.281 = 43,14.

Spedizioni per corriere nazionale espresso = n. 200 circa (in porto assegnato e porto franco) per kg. 1.500 circa.

9. SETTORE AMMINISTRATIVO E CONTROLLO.

9-1. Ufficio Controllo Gestione.

Nel 1983 l'Ufficio C. GEST. AMM. ha proceduto ad avviare un razionale sistema di analisi e di controllo dell'andamento delle spese mensili degli Uffici periferici in Italia ed all'estero, utilizzando nuove procedure automatizzate. Tale sistema si articola sulla seguente procedura:

A) Rilevazione mensile delle spese, riassunte per capitoli di bilancio, su moduli meccanografici compilati e trasmessi dagli Uffici della rete estera ed in Italia.

B) Verifica dei moduli effettuata dal personale dell'Ufficio C. GEST. AMM. e trasmissione degli stessi al centro elettronico per la memorizzazione e la produzione dei tabulati. Congiuntamente a tale verifica, l'Ufficio C. GEST. AMM. controlla l'effettiva corrispondenza tra la spesa dichiarata dagli Uffici e quanto effettivamente speso dagli stessi attraverso l'esame della documentazione contenuta nei rendiconti inviati mensilmente in fotocopia dagli Uffici.

Il sistema si completa con il controllo di merito delle spese.

C) Analisi e studio dell'andamento della spesa attraverso l'utilizzo dei tabulati prodotti dal centro elettronico.

In parallelo alla sopra delineata procedura, di concerto con l'Ufficio Piani e Programmi e l'Ufficio Organizzazione e Metodi, nell'ambito della realizzazione del progetto del « Bilancio Programma », si è provveduto a perfezionare il sistema di rilevazione dell'attività degli Uffici già impiantato nel 1982, in termini di quantificazione delle operazioni da svolgere e dei servizi da produrre da parte degli Uffici per rami di intervento (promozione, informazione, assistenza, controllo ortofrutti-colo).

In altre parole, in sede di previsioni di spesa per l'esercizio 1984, è stato chiesto agli Uffici di formulare, al fine di conseguire una più razionale ed efficace distribuzione delle risorse, differenti ipotesi di necessità finanziarie collegandole in modo coerente al volume di attività, o meglio di atti, che gli Uffici prevedono di produrre nel corso dell'anno in relazione ai sopra indicati rami di attività.

Oltre che alla quantificazione del numero di atti da produrre, si è chiesto agli Uffici di determinare anche, per ciascun atto, il tempo necessario alla produzione stessa. Ciò al fine di giungere in futuro alla individuazione dei costi di produzione dei servizi, lungo la linea di sviluppo del metodo del « Bilancio Programma ».

Si tratta di un sistema complesso che necessita di progressivi aggiustamenti ed affinamenti, specie per quanto concerne la determinazione di parametri che consentano una appropriata valutazione dell'operato degli Uffici, e quindi un efficace controllo di gestione.

Come sempre particolarmente stretti, ed ispirati al principio della massima reciproca collaborazione, sono stati i contatti con gli altri Uffici amministrativi della Sede, in particolare con l'Ufficio Ragioneria e Bilancio, con gli Uffici del Personale e con l'Ispettorato.

Per quanto riguarda la parte puramente amministrativa, l'Ufficio ha continuato a svolgere la consueta ed onerosa mole di lavoro derivante dagli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 696 del 1979 in materia di autorizzazione alle spese da parte del Consiglio di Amministrazione ovvero del Direttore Generale.

Tra gli altri compiti di carattere generale dell'Ufficio vanno ricordate le pratiche connesse all'applicazione della normativa di legge sull'equo canone interessante i contratti di locazione degli Uffici in Italia nonché la convenzione stipulata dall'Istituto con l'ANSA.

Infine gli addetti all'Ufficio hanno preso parte intensamente alla attività della formazione interna. Infatti il personale ha partecipato sia a corsi direttamente interessanti l'attività di propria competenza, sia a cicli di lezioni di più vasta portata, sulle tematiche della programmazione dell'attività e del controllo di gestione negli enti pubblici.

9-2. Ufficio Provveditorato.

L'Ufficio Provveditorato, costituito in occasione dell'ultima ristrutturazione dell'Istituto, si occupa, prevalentemente delle forniture accentrate di beni mobili, nonché degli appalti dei lavori e dei servizi periferici in Italia e all'estero.

Le molteplici gare riguardanti i vari settori dell'Istituto, che vengono svolte tenendo conto della normativa vigente, hanno, in quest'ultimo periodo, registrato un appesantimento di procedure, in conseguenza della necessità di acquisire, per tutti i contratti che superano un certo importo, la certificazione prefettizia prevista dalla legge antimafia.

A tale proposito giova ricordare che la tenuta degli albi dei fornitori, che impone l'esigenza di un costante aggiornamento della documentazione riguardante le varie ditte e i titolari delle stesse, assorbe completamente il lavoro di alcuni addetti.

La politica degli acquisti, anche se portata avanti con estrema difficoltà, e limitatamente ad alcuni settori, ha consentito, con la razionalizzazione delle risorse, alcune significative economie.

In quest'ultimo periodo, di fronte ad una crescente richiesta, non ha fatto riscontro il successivo potenziamento delle strutture e ciò ha creato e crea non poche difficoltà dovendo tener conto dei tempi ristretti a disposizione, soprattutto per quanto attiene a gare e contratti del settore promozionale.

L'Ufficio assolve anche il compito di inventariare il materiale d'uso di proprietà dell'Istituto (mobili, attrezzature, automezzi) per la Sede e per la periferia Italia ed Estero e particolarmente impegnativo risulta

il lavoro derivante dalle gare per il rinnovo di contratti a scadenza pluriennale.

In prospettiva, poi, dovrebbero essere definitivamente acquisiti anche i contratti che sino ad oggi sono stati curati direttamente dai settori interessati.

9-3. *Ufficio Ragioneria e Bilancio.*

L'Ufficio Rag. Bil. ha assolto ai compiti ad esso demandati dal decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 699, dal ROP e dalle disposizioni interne in materia di contabilità.

Tale attività si è articolata in modo da garantire una corretta gestione tecnica del bilancio, preventivo consuntivo, una regolare tenuta delle scritture contabili e soprattutto in modo da assicurare la regolarità e, per quanto possibile, la tempestività dei pagamenti.

A questo proposito tuttavia è opportuno precisare che l'Ufficio Rag. Bil. anche nel 1983 si è trovato di fronte al complesso problema della verifica dei rendiconti dei funzionari delegati, siano essi i responsabili degli Uffici periferici — italiani ed esteri — o il personale di Sede di volta in volta incaricato di gestire contabilmente le varie iniziative promozionali.

Com'è noto e come è stato anche recentemente rilevato dalla Corte dei Conti, almeno due terzi della gestione finanziaria dell'Istituto avvengono attraverso il sistema delle anticipazioni ai funzionari delegati e la resa dei rendiconti da parte degli stessi.

La conseguenza di tale necessitato sistema di gestione è la produzione di una enorme quantità di rendiconti da verificare, per giunta in maggior parte afferenti spese effettuate all'estero e pertanto in valuta locale.

Tale situazione ha reso arduo anche nel decorso anno 1983 l'esercizio, ai sensi dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 696 del 1979, del fondamentale potere-dovere di controllo da parte dei servizi centrali di ragioneria.

Lo sforzo principale dell'Ufficio Rag. Bil. si è pertanto indirizzato nel senso dello smaltimento di parte dell'arretrato esistente in materia di verifica dei rendiconti dei funzionari delegati.

Non va sottaciuta, peraltro, la delicata attività connessa alla gestione tecnica del bilancio, come sopra s'è detto, nonché quella concernente una numerosa serie di adempimenti attinenti alla regolarità in genere degli atti amministrativi.

10. IL SETTORE PERSONALE.

10-1. *Ufficio Gestione e Sviluppo del Personale.*

L'attività dell'Ufficio si articola secondo due linee direttrici fondamentali.

a) un'attività di elaborazione e ricerca;

b) un'attività di più immediata e diretta operatività, caratterizzata da diversi filoni di interventi.

a) Per il primo aspetto, nel corso dell'anno 1983, l'Ufficio Gestione ha cominciato ad analizzare, insieme alle Organizzazioni Sindacali, il progetto complessivo relativo ai modelli sull'attività di servizio ed il curriculum professionale — finalizzato allo sviluppo di carriera — che è stato messo a punto e verificato nel 1982, attraverso un esperimento operativo con tre Uffici della Sede.

b) In merito all'attività più direttamente operativa, l'Ufficio si è articolato sulla base delle seguenti linee di intervento:

1) *Uffici I.C.E. all'Estero.*

Nel corso dell'anno l'Ufficio Gestione Personale, in collaborazione con altri Uffici della Sede, ha continuato a lavorare sulla ristrutturazione delle Sedi Estere, sulla base delle seguenti linee di indirizzo:

— dimensionamento degli Uffici all'Estero sulla base degli obiettivi che l'Istituto si propone di perseguire nel prossimo triennio;

— redistribuzione del Personale di ruolo tra Ufficio ed Ufficio secondo priorità economico-commerciali preidentificate;

— riassetto dell'organico complessivo delle singole sedi estere riequilibrando il rapporto numerico Personale di ruolo/Personale locale.

Per quanto riguarda poi l'attività più direttamente operativa, essa ha riguardato, in massima parte, l'effettuazione del piano di avvicendamenti e trasferimenti del Personale relativo al predetto anno. Nella realizzazione di tale piano si è proceduto per varie fasi e tenendo conto dei criteri generali per trasferimenti e rotazioni Italia-Estero, deliberati dal Consiglio di Amministrazione il 16 marzo 1983, in ottemperanza ai quali si è anche cominciato, in particolare, a procedere ai rientri di Personale con periodo di permanenza continuativa all'Estero superiore ai 10 anni. Inoltre, sulla base delle indicazioni pervenute dall'Ufficio Orm. Pers., si è proceduto anche ad alcuni potenziamenti ed adeguamenti degli organici degli Uffici.

Nell'ultimo periodo 1983, infine, si è proceduto ad approfondire le guide-lines per il piano di trasferimenti ed avvicendamenti 1984.

2) *Uffici I.C.E. in Italia.*

Oltre all'effettuazione di alcuni trasferimenti a domanda, per quanto riguarda la Periferia Italia è stata iniziata una prima verifica della struttura e dotazione organica complessiva, in funzione di una razionalizzazione delle attività che prevede, tra l'altro, un rilancio dell'assistenza commerciale in particolare per quanto riguarda gli Uffici regionali.

Coerentemente con gli obiettivi accennati, sono state pubblicizzate le sedi prioritarie da coprire per le varie qualifiche e si è iniziata la

verifica e l'analisi delle domande pervenute — anche sulla base dei criteri generali per trasferimenti e rotazione in Periferia Italia — onde affrontare, in un quadro complessivo, le esigenze funzionali e gli orientamenti dei singoli.

3) *Trasferimenti interni.*

Per quanto riguarda specificatamente la Sede si è proceduto ad effettuare i trasferimenti interni raccordando le esigenze funzionali con gli orientamenti professionali dei singoli.

Sono state effettuate, inoltre, le assegnazioni agli Uffici degli archivisti-dattilografi vincitori del concorso pubblico bandito nel 1982, sulla base delle carenze organiche e delle necessità funzionali.

Negli ultimi mesi dell'anno, anche per la Sede, si è cominciata una verifica della struttura organica e funzionale dei vari Uffici — di concerto con l'Ufficio Organizzazione e Metodi — finalizzata ad una gestione dei trasferimenti interni sulla base di un quadro quanto più possibile organico e complessivo.

4) *Partecipazione al Gruppo di lavoro per l'assegnazione del Personale alle iniziative promozionali.*

L'Ufficio ha partecipato alle assegnazioni relative al piano promozionale, secondo criteri prefissati. Parallelamente si sono continuate ad aggiornare le schede sulle iniziative effettuate da tutto il Personale a partire dal 1981, schede che, oltre ad essere finalizzate alla predisposizione ed aggiornamento dei curriculum professionali, costituiscono uno degli strumenti di lavoro per questa attività specifica.

5) *Comitato Tecnico di Redazione.*

Il Comitato Tecnico di Redazione, costituito nel 1982, ha proseguito i lavori nel corso del corrente anno, concentrando i propri sforzi nella elaborazione e predisposizione di uno schema tipo per le singole indagini promozionali, con la finalità specifica di uniformare l'impostazione delle relazioni, pur nel rispetto della tipologia delle singole iniziative, delle caratteristiche intrinseche dei vari mercati e delle diverse aree geografiche interessate e della variabile settoriale, nel caso si tratti, appunto, di attività promozionale di tipo mono o plurisetoriale.

10-2. *Ufficio Organizzazione e Metodi.*

Nel corso del 1983 l'Ufficio Organizzazione e Metodi ha svolto la seguente attività:

Strutture e Dotazioni Organiche.

Sulla base del rapporto risorse disponibili-attività da espletare, sono stati elaborati piani di intervento tendenti ad assicurare la funziona-

lità delle Sedi ICE, tenendo conto, per la Periferia Estero, delle esigenze emergenti nelle diverse aree geoeconomiche.

In particolare nelle 3 articolazioni dell'Istituto sono stati effettuati i seguenti interventi:

Sedi Estere.

— elaborazione di un piano di priorità per l'adeguamento graduale delle dotazioni organiche, con riferimento anche alla consistenza numerica del personale locale ed alla possibilità di reperire in loco lo stesso;

— rilevazione dello « Status » delle Sedi ICE e della conseguente posizione giuridica degli Uffici e degli addetti.

Sedi Periferia Italia.

— individuazione e ripartizione delle competenze, differenziate secondo la diversa strutturazione delle Sedi Periferiche;

— individuazione delle Sedi da potenziare prioritariamente per la assistenza commerciale.

Sede Centrale.

— elaborazione di documenti evidenzianti gli scostamenti tra la dotazione organica e le presenze effettive di personale in relazione anche ai movimenti tra le varie Sedi dell'Istituto.

Altri interventi.

— sperimentazione in 3 Sedi Estere ed in 1 della Periferia Italia (insieme agli altri Uffici interessati), del Sistema di Bilancio Programma tendente alla razionalizzazione della distribuzione delle risorse ed alla individuazione del costo dei servizi;

— analisi, anche con la collaborazione di altri Uffici, del decreto del Presidente della Repubblica n. 346 del 25 giugno 1983 — Disposizioni sul rapporto di lavoro del personale degli Enti Pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

— avvio della revisione ed armonizzazione di documenti e moduli necessari alla attuazione di manifestazioni promozionali, nonché della relativa procedura.

10-3. Ufficio Amministrazione Personale.

Una approfondita revisione della intera struttura dell'Ufficio si è resa necessaria ed è stata attuata al fine di razionalizzare le diverse competenze ed attività mantenendo la massima aderenza ai principi informativi del regolamento organico e la logica di una aggregazione per materie omogenee e per grandi comparti di lavoro.

L'Ufficio è stato suddiviso in quattro distinti settori, ciascuno dei quali va considerato un gruppo armonico di attività collegate fra di loro ed interdipendenti.

Il primo di questi abbraccia tutto l'iter del rapporto di impiego: dalla ammissione iniziale, alla carriera, fino alla cessazione della attività lavorativa.

In tale campo è stata definita la graduatoria del concorso per archivisti dattilografi e si è proceduto alle relative assunzioni. Sono state completate le prove scritte ed orali del concorso per periti agrari. Si è provveduto inoltre alla assunzione straordinaria di personale appartenente alle diverse categorie privilegiate. È stato svolto un vasto lavoro di reperimento dei dati utili alla elaborazione delle schede riguardanti tutto il personale da inquadrare a far data dal 1° gennaio 1983 ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 346 del 1982.

È stato effettuato un aggiornamento analitico, attraverso lo spoglio dei singoli fascicoli (n. 1650), con esame e verifica dei relativi documenti, su tutto il personale della Sede, della periferia Italia e dell'estero, per la corresponsione della quota di aggiunta di famiglia agli aventi diritto e recupero di eventuali somme non dovute. Ai fini dei miglioramenti salariali sono state apportate circa 2000 variazioni riguardanti promozioni, scatti, avanzamenti di carriera, ecc.

Un secondo grande settore presiede al regolare ordinamento del lavoro del personale, sovrintendendo ai diritti e doveri che derivano dal rapporto di impiego. In questo comparto sono compresi anche i benefici di natura economica ed assistenziale previsti dall'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 509.

Nella regolare applicazione di tali benefici sono state istruite ed approvate un considerevole numero di domande relative a prestiti per un totale erogato di 890 milioni di lire; sono state accolte una serie di richieste di sussidi, che ha dato luogo ad un esborso di circa 33 milioni di lire; infine sono stati devoluti per contributo doni per Epifania circa 9 milioni di lire.

Sempre nell'ambito dell'articolo 59, è stata totalmente definita la procedura per l'erogazione dei mutui edilizi, per i quali sono state messe a punto ed approvate le modalità di attuazione e reperiti i fondi, in modo da poter procedere senz'altro alla fase operativa fin dai primi mesi del 1984.

Nel campo delle rilevazioni presenze tramite terminale SIPRE sono stati caricati e/o variati dati concernenti missioni, infermità, distacchi, permessi, ecc. per un ammontare complessivo di oltre 12.000 operazioni meccanografiche. Per ciascun dipendente è stato unificato il quadro delle assenze a qualsiasi titolo; il che ha consentito di avere il punto esatto della situazione di ognuno ogni qual volta necessario. Aspettative per infermità, motivi di famiglia, di studio, permessi non retribuiti, sono stati concessi ed hanno interessato circa 400 dipendenti.

Nel campo degli accertamenti sanitari sono stati approntati e resi tempestivi i sistemi di segnalazione delle visite fiscali da effettuare dietro richiesta degli interessati e delle unità funzionali. Nell'arco dell'anno più di un centinaio sono stati gli accertamenti medico legali fatti ese-

guire dalle USL. Con queste ultime, in armonia con quanto disposto dalla legge sanitaria nazionale, si è avviato un processo di ampia e mutua collaborazione operativa in tutti i campi: dalle certificazioni sulla idoneità al servizio, ai passaggi di ruolo ed esoneri per infermità, fino a giungere con il prossimo anno agli accertamenti della dipendenza delle infermità da cause di servizio e dagli equi indennizzi. In quest'ultimo settore è stato convocato sei volte il Collegio Medico di 1° grado e due volte il Collegio di Appello per l'esame complessivamente di circa trenta dipendenti. Oltre 100 milioni sono stati erogati per la liquidazione di equi indennizzi.

Una sempre più aderente applicazione della normativa riguardante i mandati politici elettivi e gli incarichi pubblici si è adottata al fine di rendere sempre più omogeneo il trattamento del personale assente per funzione pubblica. È stato infine messo a punto il quadro dei distacchi e dei comandi dei dipendenti presso altre Amministrazioni, nonché quello degli incarichi e dei congedi sindacali.

Al terzo settore è riservato il movimento del personale, nonché la gestione ed il trattamento economico dei dipendenti in attività all'estero.

Per il movimento del personale sono state trattate non meno di 3000 pratiche concernenti rilascio di passaporti, rinnovi, concessioni di visti di ingresso, ecc. Ciò ha implicato continui e regolari interventi presso Ambasciate, Ministeri, Cancellerie consolari, Delegazioni, ecc.

Per il personale delle Sedi periferiche sono state autorizzate numerose missioni di dipendenti del ruolo professionale per a) attività di controllo prodotti ortofrutticoli, b) costituzione Centri Ritiri AIMA, c) trasformazione industriale degli agrumi.

La gestione di 75 Uffici all'estero ha abbracciato sia questioni amministrative che problemi del personale. Un vasto piano di trasferimenti di personale da e per l'estero ha interessato oltre 100 dipendenti, per ognuno dei quali sono stati adottati i relativi adempimenti amministrativi.

Il Reparto Retribuzioni Personale, quarto settore dell'Ufficio Amministrazione Personale, provvede a tutte le operazioni attinenti il trattamento economico del personale della Sede e degli Uffici in Italia e, per quanto riguarda il personale distaccato all'estero, la parte riguardante le competenze metropolitane.

Il trattamento economico si diversifica in stipendi, indennità integrativa speciale, contabilizzazione del pagamento delle ore straordinarie, assegni familiari, con tutte le variazioni connesse (aspettative, passaggi di classe, variazioni di qualifica, sospensive, recuperi, ecc.) attuate in stretta collaborazione con il Centro Elettronico della Sede.

Al trattamento economico è collegato l'aspetto previdenziale, con la elaborazione e il versamento dei contributi dovuti dal personale iscritto sia all'INPS sia alla CPDEL (versamenti effettuati con procedure diversificate), ai quali va aggiunta l'istruttoria e la denuncia concernente la assicurazione infortuni sul lavoro a favore del personale a cui compete. Rientra altresì in questa competenza la gestione e la liquidazione dei Conti A e B a favore del personale beneficiario di tale sistema di previdenza.

Analogamente si è operato in maniera fiscale: calcolo delle aliquote e delle relative trattenute per quanto concerne l'IRPEF, con conseguente predisposizione dei Mod. 101 e 102.

Compito specifico è stato altresì la compilazione del Mod. 770, dovuto dall'Ente quale sostituto d'imposta.

Il Reparto in questione ha prestato la propria assistenza continua al personale in procinto di pensionamento e al personale già posto in quiescenza, avendo peraltro provveduto per il medesimo agli adempimenti connessi al trattamento di liquidazione.

Per la parte di propria competenza ha infine contribuito alla preparazione del bilancio di previsione dell'Ente per il 1984, nonchè all'assestamento del bilancio relativo all'anno 1983.

10-4. *Ufficio Servizi Generali della Sede.*

L'Ufficio Serv. Gen. Pers. gestisce i servizi generali quali la manutenzione dei locali della Sede con i relativi impianti di condizionamento, di riscaldamento, di illuminazione, di rete idrica, di rete telefonica, di giardinaggio e di sorveglianza seguendo le relative pratiche amministrative e i contratti con le ditte interessate.

Gestisce inoltre i reparti Accettazione e Spedizione, Centro stampa e Fotocopie, Targhettario, Centralino telefonico, Autoparco.

Nell'ambito di detta attività, nel 1983 ha curato, d'intesa con l'Ufficio tecnico, i lavori di ristrutturazione dell'ingresso dell'Istituto destinando ai visitatori esterni appositi locali di rappresentanza. Ha curato inoltre l'*iter* preliminare relativo alla costruzione della terza ala dell'edificio Sede, dalla approvazione del preventivo di spesa fino all'ottenimento della concessione edilizia.

Tale progetto prevede la costruzione di 8.000 m³ utili per una migliore sistemazione degli uffici, il mantenimento della chiusura del piano « Pilotys » adibito in origine a parcheggio ed ora destinato al Centro Elaborazione Dati, la costruzione di un ampio parcheggio sia nel sottosuolo che a livello terra dell'ala edificanda e il montaggio di tre scale esterne antincendio.

CONSIDERAZIONI FINALI.

L'anno da poco trascorso ha rappresentato un grosso sforzo per le strutture operative dell'Istituto.

Le difficoltà nelle relazioni economiche internazionali, attenuatesi in parte negli ultimi mesi, hanno accresciuto le sollecitazioni, le esigenze, le aspettative delle forze imprenditoriali nazionali impegnate a contrastare i riflessi negativi della pesante congiuntura mondiale.

L'Istituto ha risposto in maniera esauriente alle vecchie e alle nuove problematiche, attingendo per le prime a collaudate esperienze e fornendo per le altre adeguati riscontri. L'attività dell'Ente si è incentrata, come nel 1982, sulla promozione, informazione, formazione ed assistenza.

Tutte le unità della Sede e della periferia si sono prodigate ai vari livelli per fornire ogni possibile sostegno alle nostre correnti esportative e superare così le incertezze produttive del momento.

Nel contempo sono stati avviati processi di analisi e di ricognizione all'interno intesi, da un lato, ad arricchire e migliorare i servizi all'utenza e a contenere, dall'altro, il peso e i tempi richiesti dagli adempimenti formali e procedurali. Come già messo in rilievo in ripetute occasioni, sotto quest'ultimo profilo il quadro normativo nel quale l'Istituto è costretto a muoversi non lascia molto spazio ai bisogni, alle esigenze di maggiore flessibilità e snellezza nell'attuazione dei programmi di attività.

Nel corso del 1983 si è data attuazione all'analisi dello stato dell'Informatica presso l'Istituto; le risultanze e le considerazioni scaturite dallo studio dovranno servire ad introdurre gradualmente quelle revisioni e quegli adeguamenti resisi necessari dopo che si è ritenuta conclusa la fase di avvio e di collaudo del sistema informativo stesso.

Anche l'insieme dei problemi contabili-amministrativi è stato sottoposto nel 1983 all'esame di esperti per ricavarne indicazioni e suggerimenti ai fini di una loro semplificazione e per nuove impostazioni: i risultati entro i primi mesi del 1984.

Sul piano esterno, sono stati affrontati problemi di dimensionamento e riordino della rete periferica degli Uffici ICE, Estero e Italia. Per i primi, si è trattato segnatamente di ricercare un migliore equilibrio funzionale sulla base degli obiettivi che l'Istituto si è posto per i prossimi anni. Quanto agli Uffici in Italia, si è dato il via ad un processo di riorganizzazione e di revisione della loro attività che in passato era volta quasi esclusivamente al controllo qualitativo dei prodotti ortofrutticoli ma che si è andata in questi ultimi anni arricchendo e diversificando, nell'intento di fornire un contributo anche nei settori dell'assistenza commerciale e dell'informazione. Per favorire tale processo si è cercato di predisporre un piano di rafforzamento degli Uffici Regionali che dovrebbero essere inseriti nei Comitati Consultivi previsti dalla legge Ossola.

Il bilancio consuntivo del 1983 si chiude, come già accaduto l'anno prima, senza l'integrale applicazione della legge 394 del luglio '81, concepita come strumento di sostegno e di potenziamento delle nostre esportazioni.

Questa legge ha operato con efficacia per la parte relativa all'articolo 2, attraverso il fondo istituito presso il Mediocredito centrale, con l'obiettivo preminente di favorire il formarsi e il consolidarsi di strutture permanenti all'estero per garantire una presenza stabile delle nostre imprese.

È rimasta, invece, inoperante all'articolo 11 per la mancata registrazione del decreto di applicazione da parte della Corte dei conti a causa di incertezze interpretative. Non si è potuto quindi conseguire l'obiettivo di promuovere gli interventi di mercato in favore di piccole-medie imprese e di consorzi mediante la stipula tra questi e l'Istituto di convenzioni per l'attuazione di progetti promozionali in Paesi extraeuropei. In tali progetti rientrano, infatti, studi di mercato, spese di dimostrazione e pubblicità, partecipazione a mostre e fiere campionarie.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RUOLI, QUALIFICHE E DOTAZIONI ORGANICHE DEL PERSONALE
DI RUOLO DELL'I.C.E.

Ruolo	Qualifica	Totali
	Dirigenti Superiori	34
	Dirigenti	77
Amministrativo	Collaboratori	(a) 363
	Assistenti	(b) 322
	Archivisti Dattilografi	(c) 389
	Commessi	(d) 12
Tecnico	Collaboratore Tecnico	(a) —
	Assistente Tecnico	(b) 8
	Operatore Tecnico	(e) 77
	Agenti Tecnici	(f) 93
Professionale	<i>Ramo Legale - I qualifica</i>	6
	<i>Ramo agrario - I Qualifica</i>	
	Agronomi	167 (79) (*)
	II Qualifica Periti Agrari	116 (204) (*)
	<i>Ramo Tecnico Edilizio</i>	
	I Qualifica Ing. Arch.	5
	II Qualifica Geometri	23
		1.692

(*) Alla dotazione organica prevista per detta qualifica va ad aggiungersi il personale della ex-carriera direttiva-ispettiva al quale non verrà attribuita la I qualifica professionale agronomi (all. Tab. 6 D.P.R. 411/1976);

(*) Alla dotazione organica prevista per detta qualifica va ad aggiungersi il personale della ex-carriera di concetto-ispettiva al quale non verrà attribuita la II qualifica professionale — periti agrari (all. Tab. 6 D.P.R. 411/1976);

(*) La dotazione organica è indicata nel numero inserito in parentesi; i posti che si renderanno liberi nella I qualifica professionale agronomi saranno man mano sommati alla dotazione organica della II qualifica professionale periti agrari fino al raggiungimento del numero di posti rispettivamente indicato in parentesi.

- (a) di cui: n. 100 Coordinatori ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 509/79
n. 68 Coordinatori ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 509/79
- (b) di cui: n. 63 Coordinatori ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 609/79
n. 64 Coordinatori ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 509/79
- (c) di cui: n. 78 livelli differenziati ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 509/79
n. 75 livelli differenziati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 509/79
- (d) di cui: n. 2 livelli differenziati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 509/79
- (e) di cui: n. 23 livelli differenziati ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 509/79
n. 15 livelli differenziati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 509/79
- (f) di cui: n. 12 livelli differenziati ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 509/79
n. 19 livelli differenziati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 509/79
- (g) di cui: n. 36 livelli differenziati ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 509/79
n. 40 livelli differenziati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 509/79
- (h) di cui: n. 16 livelli differenziati ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 509/79
n. 5 livelli differenziati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 509/79

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STRUTTURA ORGANIZZATIVA
DIREZIONE GENERALE

Sedi periferiche estero		Sede centrale		Sedi periferiche Italia	
	Unità organiche		Unità organiche		Unità organiche
1) Europa Centro-Occidentale	3	1) Uff. Segreteria Organi Ist.	1	1) Piemonte	1
2) Europa Occidentale	4	2) Uff. Rapporti Internazionali	1	2) Lombardia	1
3) Europa Settentrionale	3	3) Uff. Ragioneria e Bilancio	1	3) Liguria	1
4) Europa Orientale	2	4) Settore P.R. e Stampa	1	4) Veneto	2
5a) Stati Uniti Sud Occidentali	1	5) Settore Studi e Programmi	4	5) Trentino	1
5b) Stati Uniti Nord Orientali	2	6) Settore Ispettorato e Inc. Spec.	7	6) Alto Adige	1
6) Canada	1	7) Settore Pers. ed Organizzazione	5	7) Friuli Venezia Giulia	1
7a) America Orientale e Meridionale	2	8) Settore Amm.ne e Controllo	3	8) Emilia Romagna	2
7b) America Centro Meridionale	3	9) Settore Sviluppo	13	9) Toscana	1
8) Mediterranea	6	10) Settore Tecnico-Promozionale	4	10) Marche	1
9a) Africa Centro Occidentale	1	11) Settore Formazione	3	11) Umbria	1
9b) Africa Meridionale e Orientale	1	12) Settore Informazioni	6	12) Lazio	1
10) Medio Oriente	2	13) Uff. Tecnico-Agricolo	1	13) Abruzzo	1
11a) Asia Centro Orientale	2		—	14) Molise	1
11b) Asia Sud Orientale	1		50	15) Campania	2
12) Oceania	1		—	16) Puglia	1
	—		—	17) Basilicata	1
	35		—	18) Calabria	1
	—		—	19) Sicilia	3
	—		—	20) Sardegna	1
	—		—	21) Valle d'Aosta	1
	—		—		26

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

RUBRICA I. — SERVIZI GENERALI.

Anche nel corso dell'anno 1983 sono emerse in modo chiaro le gravi carenze di personale da cui è afflitta l'Amministrazione.

Non sono state certo le due leggi 17 febbraio 1982 n. 41 riguardante la Pesca Marittima e 31 dicembre 1982 n. 979, riguardante le disposizioni per la Difesa del Mare per porre rimedio a questo ricorrente problema.

Com'è noto, infatti, la metà dei posti d'incremento d'organico previsti dalle leggi dianzi menzionate, debbono essere riservate ai giovani assunti ex legge n. 285 del 1977 come disposto dall'articolo 26 *quinquies* della legge 29 febbraio 1980 n. 33.

Inoltre l'incremento d'organico previsto dalla legge n. 979 del 1982 con 590 nuove unità di personale, è ripartito in un quadriennio (1983-1986).

Nel primo anno non è stato possibile espletare alcun concorso e considerando le complicate procedure da porre in atto è facilmente prevedibile che al termine del 1986 l'organico previsto non sarà effettivamente ricoperto.

La dotazione organica e la conseguente situazione di fatto al 31 dicembre 1983 è la seguente:

	Organico	In servizio
Dirigente generale	7	7
Dirigente superiore	9	9
Primo Dirigente	25	17
Ispett. r. e.	5	5
Dir. Div. r. e.	4	35
Dirett. Sez.	101	18
Consigliere		17
Dir. Sup. tecnico	2	2
Primo Dirigente tecnico	2	—
Ispett. Capo	9	—
Ispettori	9	2
Segr. Capo	11	8
Segr. Principale	47	42

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	Organico	In servizio
Segretario	73	11
Segr. ruolo tecnico	32	—
Coad. Sup.	61	48
Coad. Princ.	231	162
Coadiutore		40
Coad. Sup. mecc.	1	—
Coad. mecc.	5	4
Commesso Capo	29	24
Commesso	20	11
Ag. tec. capo	6	5
Ag. tec.	6	5
Capo operaio	2	1
Operaio I ctg.	18	18
Operaio II ctg.	69	56
Operaio III ctg.	35	17

Nel corso del 1984 sono stati assunti n. 10 Consiglieri della ex carriera direttiva ruolo amministrativo livello VII e sono in corso di definizione i concorsi per l'assunzione, nella ex carriera di concetto livello VI, di n. 30 unità e n. 1 unità nella ex carriera direttiva ruolo amministrativo in applicazione della legge 17 febbraio 1982 n. 41; nonché n. 7 unità nella ex carriera esecutiva ruolo amministrativo livello IV; n. 5 centralinisti nella ex carriera esecutiva ruolo amministrativo livello IV in applicazione delle norme sul collocamento obbligatorio dei centralinisti telefonici ciechi legge 14 luglio 1957 n. 594.

I problemi della carenza del personale si intrecciano con quelli di funzionamento di operatività del Dicastero poichè l'assorbimento di compiti sempre più rilevanti e delicati può essere assicurato solo con un apparato professionalmente qualificato per l'esame dei problemi economico-finanziari, in grado di verificare, in relazione alla priorità e ai piani e programmi di settore, i tempi nonché i modi di attuazione dei risultati dei vari interventi.

Da ciò nè deriva una deficienza di produttività, legata non all'inefficienza del singolo, bensì alla carenza di personale di questa Amministrazione, verificatasi in seguito all'aumento di competenze e funzioni di istituto, in relazione ai nuovi indirizzi politico-economici sviluppatasi sia in campo nazionale che internazionale nel settore marittimo.

Pertanto se non interverranno in tempo utile i dovuti accorgimenti si rischierà di giungere, a breve scadenza, alla paralisi di alcuni settori di attività amministrativa di questo Ministero.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Personale assunto ai sensi della legge 1° giugno 1977 n. 285.

In base alla legge 1° giugno 1977, n. 285 sono attualmente in servizio presso questa Amministrazione n. 319 « giovani così ripartiti fra le varie categorie:

I categoria	n. 1
II categoria	n. 226
III categoria	n. 90
operaio di II categoria	n. 1
operaio di III categoria	n. 1
	n. 319
	n. 319

Di detti giovani, espletato il concorso di idoneità, n. 11 sono risultati inidonei.

Degli idonei, al momento di approvazione delle graduatorie, già inviate alla Corte dei Conti, saranno immessi nei ruoli di questa Amministrazione n. 94 « giovani ».

I restanti, o dovranno transitare ad altre amministrazioni a seguito del concorso pubblico per titoli, bandito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento Funzione Pubblica —, oppure saranno iquadrati in sovrannumero nei ruoli di questa Amministrazione a decorrere dal 1° giugno 1985.

Dovrebbero invece transitare nei nostri ruoli, in base ai posti disponibili accantonati ai sensi dell'articolo 26 *quinques* legge 29 febbraio 1980 n. 33, n. 98 idonei provenienti dalle graduatorie di altre Amministrazioni.

In attesa che i decreti di approvazione delle graduatorie siano registrati dalla Corte dei Conti i « giovani 285 » continueranno ad essere disciplinati dalle norme riguardanti gli impiegati non di ruolo delle pubbliche amministrazioni.

La spesa complessiva per il pagamento delle competenze fisse al personale anche in servizio, ivi compreso il personale assunto ai sensi della legge n. 285 del 1977, ammonta a complessive lire 16.793.194.364, di cui lire 14.831.989.942 in conto competenza e lire 1.907.204.422 in conto residui.

La spesa per i compensi lavoro straordinario è stato di complessive lire 731.886.016, di cui lire 531.671.244 in conto competenza e lire 200.214.772 in conto residui.

Le spese per le altre competenze accessorie quali indennità di missioni, di trasferimento, spese di viaggio ed altre indennità ammonta a complessive lire 146.438.174.

Pertanto il costo globale medio pro-capite per il personale considerato può essere quantificato in lire 19.000.000 annue circa.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per la categoria IV — acquisto di beni e servizi —, i pagamenti complessivi ammontano a lire 645.476.520; in tale categoria assume particolare rilievo il Capitolo 1113 relativo ai servizi meccanografici ed elettronici di cui si riferisce a parte, l'analisi delle spese relative ai rimanenti capitoli della rubrica 1 non da luogo a particolari considerazioni.

CENTRO ELABORAZIONE DATI.

Presso il Ministero è operativo un Centro Elaborazione Dati per la meccanizzazione dei servizi. Il Centro, nonostante la grave carenza di personale con preparazione specifica nel settore dell'informatica, ha provveduto ad avviare la meccanizzazione di diverse procedure interessanti il personale, la gente di mare, la sicurezza della navigazione, il naviglio e la pesca. Le richieste di meccanizzazione dei servizi sono molto superiori alle capacità del Centro in uomini e mezzi. Per questo motivo non si sono potuti espletare compiti specifici per l'attuazione del sistema di elaborazione dei dati riguardanti la difesa del mare e l'attuazione della Convenzione di Amburgo sulla rilevazione automatica della posizione del naviglio mercantile nelle acque marittime di giurisdizione nazionale. L'attività del Centro Elaborazione Dati nel 1983, oltre a sviluppare le procedure delle aree già meccanizzate e a progettare e realizzare la meccanizzazione di altri settori secondo le esigenze emergenti, è stata rivolta particolarmente a stabilire collegamenti a mezzo di terminali video-scriventi con gli Uffici centrali e con i maggiori Uffici periferici. Sono stati resi operativi i terminali video-scriventi installati presso la Direzione Generale del Naviglio per le procedure concernenti la gestione dei contributi alla cantieristica; presso la Direzione Generale della Navigazione e del Traffico Marittimo per la gestione di un archivio meccanizzato concernente il traffico delle merci pericolose e la gestione dei contributi alle Società sovvenzionate; presso la Direzione Generale della Pesca Marittima per la gestione delle procedure per la rilevazione dei dati relativi alla pesca delle vongole nel Mare Adriatico e del novellame. Per questa ultima Direzione Generale è stata anche iniziata la meccanizzazione della procedura per la gestione dei contributi comunitari del FEOGA (Fondo Europeo di Orientamento e Garanzie per l'Agricoltura).

RUBRICA II. — LAVORO MARITTIMO E PORTUALE - NAVIGLIO.

1. *Lavoro marittimo e portuale.*

Si fa presente, in via preliminare, che, i capitoli di bilancio amministrati dalla scrivente (nn. 1551, 1553, 1601, 1602, 1603, 1604, 1605, 1606, 1613 e 1614), per il fatto che essi contemplano spese aventi carattere di rigidità di erogazione legata ad adempimenti di legge non

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

discrezionali, non sono riconducibili ad attività gestionale autonoma di spesa, che possa consentire valutazioni di concreta utilità economica a vantaggio della collettività.

Si può tuttavia osservare che il capitolo 1603 intitolato « sovvenzioni ad istituti, associazioni e società varie che abbiano finalità, non assistenziali, attinenti alla marina mercantile » il cui modesto stanziamento globale di lire 87.500.000 è gestito dalla Direzione scrivente per una quota parte di lire 78.500.000 (la quota residua pari a lire 9.000.000, è, come è noto, amministrata dalla Direzione Generale della pesca marittima) può dar luogo a considerazioni analitiche.

Premesso che gli enti beneficiari delle erogazioni collegate al Capitolo 1603, svolgono una notoria e qualificata attività nel settore dell'addestramento, dell'aggiornamento e della qualificazione professionale dei marittimi, si fa rilevare che il predetto settore risulta ancora oggi largamente deficitario per quanto concerne l'esistenza nel nostro Paese di strutture pubbliche in grado di far fronte alle esigenze, sempre più pressanti anche in relazione agli adempimenti previsti da varie convenzioni internazionali di cui l'Italia è parte contraente, collegate ad una adeguata preparazione professionale della gente di mare, soprattutto per quanto riguarda la continua trasformazione ed evoluzione tecnologica delle sempre più sofisticate apparecchiature destinate alla navigazione, e che pertanto i menzionati enti ed istituti di addestramento e aggiornamento professionale offrono, allo stato delle cose e peraltro con costi assai modesti per la spesa pubblica, un apporto prezioso ed irrinunciabile sotto il profilo del vantaggio della collettività nazionale.

Inoltre si fa presente che i Capitoli 1613 e 1614 hanno una loro utilità economica che in sostanza si concreta con un vantaggio della collettività riferendosi ad alcune « misure urgenti per fronteggiare la situazione dei porti » di cui al decreto legge 6 aprile 1983, n. 103 convertito, con modificazioni nella legge 23 maggio 1983, n. 230.

In sostanza, il provvedimento di cui sopra, oltre a concedere un contributo straordinario al Fondo Gestione Istituti Contrattuali Lavoratori portuali allo scopo di conseguire una maggiore produttività dei porti, ha previsto il pensionamento anticipato di 3.500 lavoratori delle Compagnie e dei Gruppi portuali, in determinate condizioni, ponendo a carico dello Stato i contributi assicurativi per l'aumento dell'anzianità contributiva dei lavoratori stessi, nonché un contributo pari al 10 per cento annuo della somma mutuata per dieci anni, sugli interessi che il Fondo Gestione Istituti Contrattuali lavoratori portuali è chiamato a pagare in ordine al ricorso dei mutui bancari con garanzia dello Stato che lo stesso Fondo Gestione è autorizzato a stipulare per il pagamento dell'indennità di fine rapporto ai lavoratori posti in pensionamento anticipato.

In particolare, in merito alla situazione dei due capitoli citati, si fa presente quanto segue:

— *Capitolo 1613.* — Lire 15.000.000.000. Della predetta somma nulla è stato pagato nel corso dell'esercizio 1983, dal momento che il pensionamento anticipato dei lavoratori portuali, per le note diffi-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

coltà che il Fondo Gestione ha incontrato nella stipula dei mutui, ha potuto avere inizio alla fine del febbraio scorso.

La somma, con Decreto del Ministro della marina mercantile in data 12 dicembre 1983, registrato alla Corte dei Conti l'11 aprile 1984, è stata impegnata e passata ai residui.

— *Capitolo 1614.* — Lire 25.000.000.000. La somma, rimessa sul Fondo Gestione ha contribuito a coprire, anche se in minima parte, il sensibile disavanzo di amministrazione che lo stesso Fondo ha accumulato nel corso degli anni.

2. — *Naviglio.*

Capitolo 1555. — Prestazioni del Registro Italiano Navale per conto dell'Amministrazione della Marina Mercantile.

Il capitolo 1555 riguarda il pagamento delle somme spettanti al Registro Italiano Navale a titolo di corrispettivo delle prestazioni effettuate dal detto Istituto nell'interesse e a richiesta dell'Amministrazione della Marina Mercantile.

Dette prestazioni riguardano in particolare visite a navi, accertamenti, pareri tecnici ecc.

La somma stanziata in bilancio è di lire 1.000.000, però di tale somma, per l'anno 1983, sono state spese soltanto lire 394.450 in relazione alle fatture esibite dal RINA.

Capitolo 1556. — Su tale capitolo sono stanziati i fondi per il pagamento alle società interessate per l'effettuazione di lavori di installazione di apprestamenti difensivi sulle proprie navi. E ciò in base alla legge 27 dicembre 1973, n. 878 e leggi precedenti.

Sono stati effettuati pagamenti nel 1983, in conto residui, di lire 3.821.000 (tremilionioottocentotrentunomila).

Capitolo 1610. — Legge 5 maggio 1976, n. 254. « Provvidenze per lo sviluppo della ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale ».

L'incentivazione alla ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale costituisce uno degli strumenti più validi per garantire la sopravvivenza, in modo produttivistico, dell'industria cantieristica e motoristica navale con benefici effetti sia su un vasto indotto che include altresì la componentistica ed una molteplicità di apparecchiature utilizzate anche per il naviglio militare sia le attività armatoriali e quelle riguardanti l'utilizzo delle risorse marine.

Gli obiettivi previsti dalla legge possono ritenersi pienamente raggiunti soprattutto con riferimento alla creazione di una struttura di ricerca funzionalmente in grado di adempiere i compiti anche di coordinamento dei programmi di ricerca affidati ad altri organismi.

I risultati concreti conseguiti avrebbero potuto risultare di gran lunga più importanti se l'intervento dello Stato fosse risultato arti-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

colato in modo tale da far variare le risorse in funzione del moltiplicarsi delle esigenze. La concessione, invece, di un contributo nominalmente fisso, ha praticamente finito per ridurre l'incentivazione soprattutto negli anni in cui sarebbe stato necessario intensificare gli sforzi per consentire all'industria cantieristica nuovi sbocchi di mercato con la progettazione di prodotti a sempre più alto contenuto tecnologico, così come peraltro previsto dal Piano di settore per l'industria naval-meccanica relativo al triennio 1981-83.

Nel corso del 1983 è stato corrisposto alla Società « Centro di Tecnica Navale » il contributo di tre miliardi relativo al programma 1982 ed assunto impegno dello stesso importo per il programma di ricerca del 1983, che è stato nel frattempo, approvato dal CIPI.

Capitolo 1611. — Su tale capitolo affluiscono le somme costituite dalla ritenuta, nella misura dello 0,25 per cento, in base alla legge 5 maggio 1976, n. 259, articolo 5, allo scopo di assegnare un contributo alle società per lo sviluppo della attività di ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Per il 1983 la disponibilità per impegni e pagamenti ammonta a lire 187.947.563 (centoottantasettemilioni novecentoquarantasettemilacinquecentosessantatre).

Capitolo 7201. — Relativo alle concessioni di contributi all'Istituto Nazionale Studi ed Esperienze di Architettura Navale, ai sensi della legge 23 novembre 1979, n. 614. Nel 1983 sono stati erogati all'Istituto contributi per un complessivo ammontare di lire 1.361.171.490. Tale erogazione ha permesso di dotare il nuovo centro di idrodinamica di Roma di importanti e spesso qualificate attrezzature e strumenti, avviando, come era nello scopo della legge n. 614 del 1979, il completamento degli impianti del centro, che comunque dovrà essere ultimato con eventuali altri provvedimenti legislativi.

Il funzionamento del Centro di Idrodinamica di Roma costituisce uno dei punti essenziali per la riattivazione e la ristrutturazione dell'Istituto della Vasca Navale.

Capitolo 7551. — L'articolo 7 della legge 23 dicembre 1975, n. 720 prevede la concessione di un contributo nella misura del 5 per cento sugli immobilizzi in materiali, semilavorati e prodotti finiti, a favore di imprese che esercitano attività di costruzione, riparazione e demolizione di navi mercantili.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1983 sono stati erogati contributi per un totale di lire 8.489.948.500 di cui lire 6.511.338.550 sulla competenza dell'anno 1983 e lire 1.978.609.950 su impegni assunti sulla competenza dell'esercizio 1982.

L'erogazione dei predetti contributi ha permesso ai cantieri beneficiari di far fronte ai rilevanti oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione dei materiali destinati alle costruzioni e riparazioni navali.

Credito navale. Legge 9 gennaio 1962, n. 1 e successive modificazioni (ultima legge di modifica: 10 giugno 1982, n. 361).

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Capitolo 7541. — Le leggi 9 gennaio 1962, n. 1 e le successive, recanti modifiche ed integrazioni, prevedono la concessione di contributi semestrali sulle operazioni di credito navale per la durata non eccedente i 15 anni per la costruzione, trasformazione e grande riparazione di navi mercantili idonee alla navigazione marittima.

Lo Stato concorre agli oneri derivanti all'impresa finanziata mediante la corresponsione di un contributo d'interesse.

La finalità della legge è di promuovere il miglioramento della flotta, in modo da renderla, attraverso le nuove costruzioni e le modificazioni delle unità esistenti, più moderna ed efficiente e, come tale, più competitiva.

Le stesse finalità sono perseguite dall'ultima legge del 10 giugno 1982, n. 361 sul credito navale, con l'erogazione di contributi con periodicità semestrale, in conto capitale e per la durata massima non superiore a 12 anni, per le medesime operazioni di costruzione, riparazione ecc., nonché per l'acquisto all'estero di navi usate.

I contributi previsti dalle predette leggi gravano sul capitolo 7541. Su tale capitolo, per l'anno 1983, sono state impegnate lire 176 miliardi 439.123.069 e sono state pagate lire 4.802.231.586 in conto competenza e lire 124.484.157.010 in conto residui.

Così come per il passato non si forniscono dati relativi alla disgregazione territoriale in quanto, com'è noto, molte compagnie di navigazione, per motivi di carattere finanziario, hanno ubicato la sola sede legale in alcune regioni a statuto speciale e, pertanto, il dato relativo alla territorialità delle imprese non sarebbe significativo.

DEMOLIZIONE NAVIGLIO VETUSTO ABBINATO A NUOVE COSTRUZIONI. LEGGE
14 AGOSTO 1982, N. 600.

Capitolo 7542. — Allo scopo di favorire il rinnovamento della flotta mercantile è stata emanata la nuova legge 14 agosto 1982, n. 600, che concede le agevolazioni in materia di demolizione di naviglio vetusto abbinato alla costruzione di nuove unità.

Sono state anche emanate le norme per l'applicazione di detta legge con il decreto ministeriale 28 novembre 1982 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 9 aprile 1983, n. 97).

La nuova normativa ha innovato il precedente sistema di contribuzione introducendo, tra l'altro, il riferimento alle tonnellate di stazza lorda compensata, che consente di tener conto del valore del nuovo investimento.

In attuazione del disposto dell'articolo 3 della legge n. 600 sono stati emanati decreti di ammissione ai benefici a favore di società armatoriali, che hanno già prodotto la prescritta documentazione, per un numero di 21, già registrati alla Corte dei Conti.

Si fa inoltre rilevare che dei 21 decreti su menzionati, alcuni (10) riguardano l'articolo 5 della legge 600 del 1982 che, come noto, stabilisce che gli stanziamenti dalla stessa previsti possono essere utilizzati anche per la concessione di contributi di cui all'articolo 3 della legge n. 720 del 1975.

Con i decreti in parola, alla data del 31 dicembre 1983 sono stati assunti impegni per un totale di lire 33 miliardi circa sul Capitolo 7542 dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile.

Se si considera che per il 1983 la somma disponibile ammontava a lire 50.000.000.000 (cinquantamiliardi) — 40 miliardi Fondi 1983 — 10 miliardi Fondi 1982 — al 31 dicembre 1983 la disponibilità per altri impegni era di lire 17.233.413.135 (diciassettemiliardiduecentotrentatremilioni quattrocentotredicimilacentotrentacinque).

Per quanto in particolare riguarda la finalità cui la legge si ispira, di far sì che l'intervento dello Stato contribuisca al rinnovamento della nostra flotta mercantile, si può dire che con i contributi elargiti si è costruito nuovo naviglio nella misura di 282.000 tonnellate di stazza lorda compensata convenzionale e di 147.000 circa tonn. di stazza lorda compensata effettiva; e demolito naviglio vetusto nella misura di 506.000 circa tonnellate stazza lorda compensata convenzionale e di 309.000 tonnellate di stazza lorda compensata effettiva.

Capitolo 7543. — Le leggi di attuazione del Piano di settore, riferite alle commesse acquisite nel triennio 1981-1983, hanno ottenuto risultati di molto inferiori alle attese, particolarmente per la cantieristica maggiore, atteso che il ritardo nella loro approvazione, avvenuta solo nell'agosto 1982, ha ottenuto il risultato di trovare condizioni dell'armamento e della cantieristica assai più critiche di quelle supposte all'inizio dell'*iter* parlamentare; il complesso dei cantieri medio-minori ha potuto, per contro, fare affidamento, almeno fino a tutto il 1982, su una domanda ancora in espansione, in un quadro concorrenziale allargato, al più, ai Paesi europei, ed hanno conseguentemente potuto, talora incrementare il carico di lavoro e potenziare la capacità produttiva.

Intervenuto (lettera SG/83 - 0/6071 in data 4 maggio 1983 della Commissione CEE) l'assenso comunitario ai sensi dell'articolo 93/2 CEE nei confronti del programma italiano di aiuti a favore della costruzione e della riparazione navale, si è potuto successivamente dar corso ad iniziative assistite dalle leggi 14 agosto 1982 n. 598 e n. 599, continuando nel contempo ad applicare il dispositivo riguardante il rifinanziamento delle leggi pregresse (articolo 26 della legge n. 599 del 1982), e cioè la n. 878 del 1973, n. 231 del 1978, n. 122 del 1980 e n. 94 del 1980.

Per l'anno 1983 sono stati effettuati per la legge 14 agosto 1982 n. 599 — Provvidenze in favore dell'industria cantieristica navale: articolo 3 (*Nuove costruzioni*) n. 51 provvedimenti per un importo di lire 140.986.761.321; articolo 12 (*Aumento dei costi di produzione*) n. 10 decretazioni per lire 27.762.928.648; articolo 26 (*Rifinanziamento di leggi pregresse*) è stato così ripartito: contributi alle nuove costruzioni: legge n. 231 del 1978 n. 12 provvedimenti per lire 78.474.308.195; legge n. 122 del 1980 n. 58 provvedimenti per lire 78.474.332.770; contributi per trasformazioni e modificazioni: legge n. 878 del 1973 n. 2 provvedimenti per lire 601.844.291; contributi per riparazioni: legge

n. 878 del 1973 n. 202 provvedimenti per lire 1.147.432.315, legge n. 94 del 1980 n. 587 provvedimenti per lire 34.794.515.150.

Con i fondi propri delle singole leggi sono stati assunti inoltre i seguenti impegni: legge n. 122 del 1980 n. 2 provvedimenti per lire 6.903.392.500, per trasformazioni e modificazioni navali e legge n. 94 del 1980 n. 49 provvedimenti di riparazioni per lire 2.409.632.228.

Capitolo 7544. — Legge 14 agosto 1982, n. 599 - Titolo III.

Gli stanziamenti previsti dalla legge 14 agosto 1982, n. 599, al fine di incentivare i programmi di investimenti delle imprese di costruzione e riparazione navale ammontano a 45 miliardi, destinati al pagamento di contributi in misura pari al 20 per cento dell'importo di nuovi investimenti realizzati in conformità delle indicazioni del piano di settore 1981-1983. L'aliquota di contribuzione è ridotta al 10 per cento per le iniziative che risultano in corso di realizzazione al 1° gennaio 1981. Una parte, sia pure ridottissima degli stanziamenti, è stata destinata al pagamento dei contributi relativi alle iniziative attuate ai sensi della precedente legge del 27 dicembre 1973, n. 878, e non assistite per esaurimento dei fondi.

La legge n. 599, entrata in vigore nell'agosto del 1982, ammette al contributo le iniziative che saranno ultimate entro la fine del 1985.

Le istanze pervenute, peraltro presentate quasi totalmente nel settembre del 1983, fanno presumere che i fondi stanziati siano insufficienti per assistere i programmi avviati dalle imprese cantieristiche che comportano investimenti per un totale di circa 400 miliardi, e richiedono una disponibilità — tenuto conto della diversità delle aliquote di contribuzione — di circa 65-70 miliardi di lire.

Le indicazioni emerse dall'esame delle istanze confermano le previsioni contenute nel piano di settore 1981-1983 per la ristrutturazione dell'industria cantieristica limitatamente agli investimenti delle imprese a partecipazione statale; nettamente superiore alle previsioni risultano, invece, gli investimenti avviati dalle imprese medio-minori, quasi totalmente appartenenti a società private, anche se in realtà le accresciute difficoltà del settore (come peraltro previsto nel documento programmatico) inducono a ritenere che difficilmente tutte le iniziative saranno realizzate entro la data prevista.

Non si è pertanto in grado di esprimere un completo giudizio sul grado di realizzazione delle indicazioni programmatiche che appaiono comunque indispensabili per l'utilizzo più appropriato di uno strumento fondamentale per l'accelerazione del processo di ristrutturazione dell'industria naval-meccanica, quale appunto quello diretto a favorire nuovi investimenti.

I pagamenti effettuati, nel corso del 1983, si riferiscono alle iniziative assistibili ai sensi della precedente legge 27 dicembre 1978; al riguardo si può affermare che gli obiettivi previsti nel 1974, peraltro in una situazione di mercato del tutto diversa da quella maturata a seguito della crisi del settore, possono ritenersi in gran parte realizzati in termini quantitativi con sicuri risvolti positivi, limitatamen-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

te all'attenuazione di taluni effetti negativi che altrimenti sarebbero risultati ancora più gravi.

Capitolo 7545. — La legge prevede concessione di contributi per lavori di riparazioni navali, manutenzione di apparati motori marini, nonchè trasformazione e modificazione di unità di stazza lorda inferiore a 1.000 tonnellate. La disponibilità finanziaria globale è di 90 miliardi.

Le relative disposizioni applicative sono state emanate con decreto ministeriale 15 aprile 1983, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 12 maggio 1983.

A seguito dell'assenso della Commissione CEE possono essere concessi contributi per lavori di valore inferiore ai 2 miliardi di lire, per quelli di importo superiore dovrà essere svolta preventiva notifica alla Commissione che deciderà la compatibilità o meno con il mercato comune.

Scopo della normativa è quello di modificare le condizioni di estrema concorrenzialità in cui operano le aziende del settore a causa soprattutto del bassissimo costo di alcuni Paesi del Mediterraneo oltrechè da politiche governative di sussidio ai cantieri ed agli armatori.

In tutto il 1983 sono stati concessi contributi ed assunti i relativi impegni, per complessive lire 4.454.223.885.

Capitolo 7550. — La legge 23 dicembre 1975, n. 720, ormai non più in vigore, prevede agli articoli 5 e 6 la possibilità di concessione del contributo su finanziamenti accordati ad imprese per lavori di ristrutturazione dei propri cantieri. Tale contributo ammonta al 5 per cento annuo per una durata non superiore ad anni 15 sugli interessi pagati da dette imprese sui mutui contratti con gli Istituti di Credito. Per il 1983 sulla somma disponibile di lire 2.500 milioni (Fondi 1980) sono stati assunti impegni per un totale di circa 600 milioni.

RUBRICA 3. — CAPITANERIE DI PORTO.

L'azione svolta dall'Ispettorato Generale delle Capitanerie di porto nel corso dell'esercizio 1983 per quanto concerne l'aspetto amministrativo è stata essenzialmente diretta, come in passato, ad assicurare il migliore funzionamento possibile degli Uffici periferici nello svolgimento dei molteplici servizi di istituto in rapporto agli stanziamenti sui relativi capitoli di bilancio.

Tale azione, infatti, è stata particolarmente difficoltosa a causa delle limitate assegnazioni di bilancio risultate effettivamente inadeguate alle vere esigenze che pure erano state prospettate da questo Ispettorato Generale in sede sia della formulazione del bilancio di previsione, sia dei provvedimenti di variazioni in aumento richieste nel corso dell'anno.

In particolare, gli insufficienti stanziamenti dei Capitoli 2065 « Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto ter-

restri » e 2067 « Manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici » hanno reso oltremodo carenti presso molti Uffici periferici i servizi di vigilanza lungo la fascia costiera demaniale e nei porti, nonché i servizi di polizia marittima nelle acque territoriali.

Infatti la limitatezza dei fondi assegnati ha determinato necessariamente un impiego dei mezzi terrestri e nautici in massima parte ridotto ai soli casi di preminente interesse o emergenza, (soccorso e salvataggio in mare per i mezzi navali, intervenuti urgenti sul demanio per i mezzi terrestri, ecc.); in alcuni casi di avaria dei mezzi per lo più vetusti ha addirittura provocato la sospensione dei servizi per mancanza di fondi necessari alle riparazioni.

Anche le assegnazioni su altri capitoli di bilancio, riguardanti il personale (2003 « Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti del personale militare ») e le infrastrutture (2062 « Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e dei relativi impianti - Manutenzione e custodia di attrezzature predisposte per la sicurezza dei porti »), (2064 « Spese d'ufficio - Illuminazione, riscaldamento e forza motrice per le caserme ») e (2068 « Spese per attrezzature tecniche - Materiali ed infrastrutture occorrenti per i servizi tecnici e per il servizio di sicurezza dei porti e per le caserme »), si sono dimostrati insufficienti a garantire la piena funzionalità dei predetti Uffici.

Nonostante la suddescritta limitatezza dei mezzi finanziari a disposizione, si è tuttavia cercato di assicurare, e con successo, la migliore efficienza possibile in tali condizioni, nell'organizzazione periferica di questo Ministero.

In particolare:

— nel settore dei mezzi nautici sono state acquistate due motovedette veloci a seguito di appalto-concorso già indetto nell'anno precedente e una motovedetta costiera nei limiti del quinto d'obbligo su precedente contratto del 1981. Sono state altresì bandite due gare per l'acquisto di quattro motovedette costiere e dieci imbarcazioni minori con scafi in vetroresina e propulsione a idrogetto. Si è proceduto, infine, all'acquisto di materiali ed attrezzature varie (dotazioni ed accessori di bordo) necessari per le motovedette già in esercizio;

— nel settore dei mezzi terrestri sono stati acquistati otto autoveicoli (autovetture e derivati) in sostituzione di altrettanti da tempo fuori uso. La limitatezza dello stanziamento non ha consentito, come per il passato, non solo di procedere a tutte le sostituzioni necessarie dei mezzi vetusti ed insicuri ma anche di coprire i vuoti tabellari che restano tuttora di notevole entità;

— nel settore delle infrastrutture si è provveduto alla sistemazione parziale di uffici, caserme, cucine, mense, e ad acquisti di attrezzature varie (centraline telefoniche, apparati radio ricetrasmittenti, impianti antincendio, ecc.);

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

— nel settore dei trasferimenti del personale infine, lo stanziamento si è rivelato assolutamente inadeguato a far fronte a tutti i necessari movimenti, peraltro previsti sia dalla normativa vigente sullo stato giuridico del personale medesimo sia dalle esigenze proprie del servizio. Tale situazione deficitaria già esistente nei decorsi esercizi ed ulteriormente aggravatasi nel corso del 1983, ha provocato anche numerosi reclami da parte degli interessati attraverso le rappresentanze militari di categoria.

Per quanto concerne poi l'incidenza di oneri revisionali sull'importo globale dei corrispettivi contrattuali, si riferisce che l'unica somma pagata a tale titolo nel 1983 sul Capitolo 2067 « manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici » è quella riferita ad un contratto con la Srl Navaltecnica di Messina per la riparazione della motovedetta veloce « CP 230 » di Napoli, stipulato nel 1980 per lire 58.823.405 e modificato con atto aggiuntivo del 1981, con una spesa supplementare di lire 41.939.250. La somma corrisposta (4.044.434) è stata in percentuale, il 6,875 per cento del prezzo pattuito con il contratto principale.

Di modestissima entità è stata, nella fattispecie, la conseguenza derivata in ordine al suddetto compenso, dalla sospensione dei lavori e dalla conseguente proroga di 150 giorni derivante dall'atto addizionale.

Per quanto riguarda, infine, il caso di penalità contrattuale applicato nei confronti della Società Isotta Fraschini, per la quale la Corte dei Conti ha formulato il rilievo n. 52 del 16 luglio 1982, si riferisce che questo Ispettorato Generale non ha accolto l'istanza presentata dalla Società a giustificazione dei ritardi verificatisi nella fornitura di ricambi per motori marini, perchè i motivi addotti a giustificazione non sono risultati sufficienti a configurare nella fattispecie, alcun evento imputabile a causa di forza maggiore o a questa assimilabile.

Tale decisione è stata notificata con raccomandata A.R. del 13 dicembre 1983, e ricevuta dalla Società Isotta Fraschini in Saronno il 21 stesso mese.

Essendo trascorsi sessanta giorni da tale data senza alcuna replica da parte della Società è stato disposto l'incameramento all'Erario della somma di lire 21.098.421.

GESTIONE FONDI CAPITOLO 2065. *Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto terrestri.*

A) GESTIONE RESIDUI

1) Impegni per acquisto di n. 5 autoveicoli presi nel 1981 e perfezionati nel 1983 per . . .	(lire) 37.811.067
2) Impegni per acquisto di n. 8 autoveicoli presi nel 1982 e perfezionati nel 1983 . . .	67.771.493

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

B) GESTIONE COMPETENZA

	(lire)	
Stanziamento		250.000.000
1) <i>Spese</i>	(lire)	
— Spese per l'esercizio dei mezzi	121.640.304	
— Spese per la manutenzione	20.709.696	
— Assicurazione anno 1983	24.442.002	
— Acquisto di n. 2 autoveicoli	24.618.565	
		<u>191.410.567</u>
2) <i>Impegni</i>		
— Acquisto di n. 6 autoveicoli da perfezionare nel 1984		58.580.322
		<u>249.990.889</u>
3) <i>Economia di bilancio</i>		9.111
		<u>250.000.000</u>
Totale		<u>250.000.000</u>

CAPITOLO 7601. — *Acquisto di mezzi nautici da iscrivere nei quadri del naviglio e delle relative dotazioni.*

	(lire)
Residuo stanziamento provenienza 1981	478.790.729
Residuo stanziamento provenienza 1982	2.160.028.641
Totale residui all'1° gennaio 1983	<u>2.638.819.370</u>
Stanziamento della competenza 1983	2.700.000.000
Totale stanziamento al 1° gennaio 1983	<u>5.338.819.370</u>

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Acquisti effettuati per contratti allo scadere del 1982 (impegni perfezionati nel 1983):

— SpA SIRM di Roma, fornitura n. 11 radiotelefoni per motovedette	(lire) 67.968.450
— Srl CANTIERI BALSAMO Brindisi, n. 1 motovedetta (quinto d'obbligo su contratto 21 dicembre 1981)	253.188.635
— SpA ISOTTA FRASCHINI (MI), n. 10 refrigeranti motori marini	48.312.225
	<u>369.469.310</u>

Utilizzi

1) Acquisti effettuati per contratti nel corso del 1983:

— SpA TECNOMARINE di Viareggio, n. 2 motovedette veloci da mt. 15,10 a seguito di appalto concorso	1.550.043.856	
— SpA CRESTITALIA di Ameglia, n. 1 motoscafo lagunare	44.775.000	(lire) 1.594.818.856

2) Acquisti effettuati per autorizzazioni (spese in economia): Vestiario, eliche, battelli, ecc.

303.764.900

3) Acquisto effettuato per contratto allo scadere del 1983 (impegno perfezionabile nel 1984):

— SpA SIRM, n. 2 radiotelefoni	13.422.550
--	------------

3.426.813.064

Residuo stanziamento non utilizzato e trasferito al bilancio 1984, ai sensi dell'articolo 36, secondo comma della legge sulla C.G.S.

CAPITOLO 2067. — *Manutenzione ed esercizio di mezzi nautici.*

	(lire)
Stanziamento	2.400.000.000
Variazione in aumento (legge 15 ottobre 1983, n. 562)	100.000.000
Totale	<u><u>2.500.000.000</u></u>

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Utilizzi

1) Spese per l'esercizio mezzi nautici	(lire) 968.300.000	
2) Spese per riparazioni e manutenzioni effettuate per autorizzazioni (spese in economia)	832.756.000	
3) Assicurazione dei mezzi	6.795.992	
4) Revisione prezzo su contratto stipulato nel 1980 con la NAVALTECNICA Srl di Messina per riparazione M/v C.P. 230 . . .	4.044.434	
5) Riparazioni mezzi nautici effettuate per contratti nel corso del 1983:		
— Srl CANTIERI LA SPEZIA per riparazione M/v C.P. 248 . . .	32.919.575	
— Spa ISOTTA FRASCHINI, CP. 243 revisione motori . . .	68.962.072	
— Spa GETEMAR (RM), revisione motori fuoribordo	7.528.170	
— Srl CANTIERISTICA C.VECCHIA, riparazione CP. 301 . . .	122.952.150	
— Srl RETTIFICHE RANIERI Bari, riparaz. CP. 302	104.351.620	
— Srl L. RUSSO (ME), rip. CP. 2004	53.700.150*	
— Srl L. RUSSO (ME), rip. CP. 237	38.874.650	
— Srl NAVALTECNICA, rip. CP. 235	26.248.100*	
— Srl CANT. BALSAMO (BR), rip. CP. 311	143.638.200*	
— Srl L. RUSSO (Me), rip. CP. 239	88.923.150*	2.499.993.363
Economia di bilancio		<u>6.637</u>

* impegni perfezionabili nel 1984.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOLO 2068. — *Spese per attrezzature tecniche, ecc.*

	(lire)
<i>Stanziamento</i>	160.000.000
Variazione in aumento (legge 15 ottobre 1983, n. 562)	50.000.000
Totale	<u>210.000.000</u>

Utilizzi

Acquisti effettuati per autorizzazioni
(spese in economia):

	(lire)	
— scaldabagni (alloggi erariali e caserme)	2.741.233	
— estintori	3.058.945	
— batterie (telefoni, apparati VHF)	4.130.870	
— bandiere	758.075	
— arredi per le caserme	47.748.502	
— acquisti e messa in opera appa- rati VHF, centralini telefonici, sta- zioni meteorologiche, ecc.	71.205.500	
— riparazioni arredi, televisori, e- stintori, apparati VHF, telefoni, cucine	80.356.875	<u>210.000.000</u>

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SITUAZIONE DEI MEZZI TERRESTRI PER I SERVIZI TECNICI
IN DOTAZIONE ALL'ISPETTORATO GENERALE DELLE CAPITANERIE DI PORTO
ED AI COMANDI/UFFICI PERIFERICI DIPENDENTI, ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 1983

Comandi di assegnazione	Tabella	Consistenza	Targa	N. Telaio	Data Immissione	Note
Ispettorato generale delle capitanerie di porto	2 Autobus	Fiat 309/Bus OM Tigrotto/Bus	CP 2028 CP 2072	002340 361033	27-7-1963 9-1-1968	Fuori uso
	3 Autovetture	Fiat Argenta 1600 Fiat 128 Fiat 128	CP 1234 CP 1194 CP 1220	748037 1743815 2693146	2-5-1983 9-11-1974 23-1-1980	
	2 Derivati	Fiat 900/E	CP 2132	527158	6-1-1981	
	1 Motomezzo	Gilera 125	CP 3110	111/6681	5-3-1977	
DIREZIONI MARITTIME						
1) Genova	3 Autovetture	Fiat 131 Fiat 131 Fiat 128	CP 1221 CP 1226 CP 1181	681668 4411282 0894315	19-5-1980 8-10-1981 6-6-1972	Fuori uso
	3 Derivati	Fiat 850/T Fiat 900/E	CP 2108 CP 2146	0314044	6-12-1973	(ordinazione 1983)
	1 Motomezzo					
2) Livorno	2 Autovetture	Fiat 131 Fiat 128	CP 1227 CP 1176	251295 0685900	17-6-1981 25-1-1971	
	2 Derivati	Fiat 900/T Fiat 850/F	CP 2131 CP 2103	507013 290356	12-8-1980 1-3-1973	Fuori uso (in corso pratica alienaz.)
1 Motomezzo						
3) Civitavecchia	2 Autovetture	Fiat 131 Fiat 124	CP 1202 CP 1167	4098042 0810208	3-12-1976 9-9-1970	
	3 Derivati	Fiat 850/T Fiat 900/E	CP 2102 CP 2140	291163 566287	14-11-1972 22-12-1982	Fuori uso (in corso pratica alienaz.)
	2 Motomezzi					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Comandi di assegnazione	Tabella	Consistenza	Targa	N. Telaio	Data Immane	Note	
4) Napoli	3 Autovetture	Fiat 131	CP 1216	4318752	8-10-1979		
		Fiat 125	CP 1165	0369855	8-7-1970		
		Fiat 900/T	CP 2119	429499	23-11-1977		
3 Derivati	Fiat 900/T	Fiat 900/T	CP 2126	487216	7-12-1979		
		3 Motomezzi					
		2 Autovetture	Fiat 128	CP 1198	1775482	29-10-1974	
5) Reggio Calabria	2 Autovetture	Fiat 1300	CP 1136	0460384	15-7-1965	Fuori uso	
		2 Derivati	Fiat 238/P	CP 2092	102172	21-7-1972	Fuori uso
		1 Motomezzo	Fiat 900/E	CP 2137	546605	21-9-1981	
6) Bari	2 Autovetture	Fiat 125	CP 1174	0444608	19-10-1971		
		Fiat 1300	CP 1135	0480566	6-4-1965		
		3 Derivati	Fiat Campagnola	CP 2065	003906	21-12-1964	Fuori uso
7) Ancona	2 Autovetture	Fiat 900/E	CP 2133	526681	28-1-1981		
		2 Autovetture	Fiat Ritmo 60	CP 1232	4402481	7-9-1981	
		2 Derivati	Fiat 125	CP 1164	0346683	11-5-1970	
1 Motomezzo	Fiat 238	Fiat 900/E	CP 2080	0038844	18-10-1969	Fuori uso (da versare in permuta) (ordinazione 1983)	
		2 Autovetture	Fiat 127/L	CP 1209	2479538	18-1-1979	Fuori uso (in corso pratica alienaz.)
		2 Derivati	Fiat 850/T	CP 2112	345160	25-10-1974	Fuori uso (in corso pratica alienaz.)
8) Venezia	2 Autovetture	Fiat 128	CP 1217	2698567	19-11-1979		
		Fiat 125	CP 1162	0267302	23-1-1970		
		1 Motomezzo	Fiat 900/E	CP 2143	565982	24-1-1983	Fuori uso
9) Trieste	2 Autovetture	Lambretta 125	CP 3091	745391	6-9-1960		
		2 Derivati	Lambretta 125	CP 3095	764003	20-12-1960	Da alienare
		1 Motomezzo					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Comandi di assegnazione	Tabella	Consistenza	Targa	N. Telaio	Data Immissione	Note
10) Cagliari	2 Autovetture	Fiat 131	CP 1230	4411257	10-9-1981	
	3 Derivati	Fiat 850/T Fiat 900/E	CP 2111 CP 2134	338803 526731	6-12-1974 11-3-1981	
	1 Motomezzo					
11) Catania	2 Autovetture	Fiat 131 Fiat 124	CP 1228 CP 1184	4411255 1224762	22-9-1981 12-10-1972	
	2 Derivati	Fiat 238/P Fiat 238/P	CP 2094 CP 2091	114493 0102093	7-4-1973 10-4-1972	Fuori uso (da versare in permuta) (ordinazione 1983)
	1 Motomezzo					
12) Palermo	2 Autovetture	Fiat 131 Fiat 132	CP 1229 CP 1190	4410921 0065325	7-9-1981 27-9-1973	
	2 Derivati	Fiat 238/P	CP 2104	134982	30-1-1974	
	1 Motomezzo					
CAPITANERIE DI PORTO						
1) Imperia	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1175	0685538	26-11-1971	Fuori uso
	2 Derivati	Fiat 850/T	CP 2116	369154	30-10-1975	Fuori uso
	2 Motomezzi					
2) Savona	1 Autovettura	Fiat 131 Fiat 124	CP 1215 CP 1154	4318955 0350523	10-10-1979 15-2-1968	Fuori uso (in corso pratica alienaz.)
	2 Derivati	Fiat 900/E Fiat 238/P	CP 2139 CP 2100	566285 0114417	20-1-1983 3-2-1973	Fuori uso (in corso pratica alienaz.)
	2 Motomezzi					
3) La Spezia	1 Autovettura	Fiat 131	CP 1233	917901	11-11-1982	
	1 Derivato	Fiat 850/T	CP 2117	369149	5-12-1975	
	1 Motomezzo					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Comandi di assegnazione	Tabella	Consistenza	Targa	N. Telaio	Data Immane	Note
4) Viareggio	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1203	2281800	26-3-1977	
	1 Derivato	Fiat 850/T	CP 2106	200B1314048	23-8-1973	
	1 Motomezzo					
5) Portoferraio	1 Autovettura	Fiat Ritmo 60	CP 1231	2649550	30-9-1981	Fuori uso (in corso pratica alienaz.)
		Fiat 128	CP 1168	0237299	21-8-1970	
	1 Derivato	Fiat 850/T	CP 2114	345153	9-11-1974	
6) Roma	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1212	2651783	5-10-1978	
	2 Derivati	Fiat 238/P Fiat 850/E	CP 2105 CP 2118	0138799 0371532	17-10-1973 1-10-1975	Fuori uso Fuori uso
	2 Motomezzi	Gilera 125	CP 3113	115/10765	20-12-1980	
7) Gaeta	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1197	1949283	13-8-1975	
	1 Derivato	Fiat 850/T Fiat 900/E	CP 2096 CP 2141	291164 565989	15-10-1972 11-1-1983	Fuori uso
	1 Motomezzo					
8) Torre del Greco	1 Autovettura	Fiat 124	CP 1163	712178	26-1-1970	Fuori uso (in corso vers. alla CRI)
	1 Derivato	Fiat 900/E	CP 2135	526584	19-3-1981	
	1 Motomezzo					
9) Castellammare di Stabia	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1211	2625533	7-8-1978	
	1 Derivato	Fiat 900/T	CP 2128	487215	19-12-1979	
	1 Motomezzo					
10) Salerno	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1187	1141810	28-10-1972	
	2 Derivati	Fiat 900/T	CP 2120	461328	12-12-1978	
	1 Motomezzo					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Comandi di assegnazione	Tabella	Consistenza	Targa	N. Telaio	Data Immissione	Note
11) Vibo Valentia Marina	1 Autovettura	Fiat Ritmo 60	CP 1235			(ordinazione 1983) Corso trasfer. a Circomare Pozzuoli
		Fiat 128	CP 1180	0726477	28-11-1972	
	2 Derivati	Fiat 850/T	CP 2095	291165	12-7-1973	
	1 Motomezzo					
12) Crotone	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1199	1315321	20-10-1975	
	2 Derivati	Fiat 850/T	CP 2107	314037	5-9-1973	
	1 Motomezzo					
13) Gallipoli	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1170	0416838	7-4-1971	
	1 Derivato	Fiat 900/T	CP 2123	476738	10-7-1979	Fuori uso
	1 Motomezzo					
14) Taranto	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1195	1772667	9-1-1975	
	2 Derivati	Fiat 900/T	CP 2130	506572	22-4-1980	
	1 Motomezzo					
15) Brindisi	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1172	654873	19-10-1971	
	2 Derivati	Fiat 850/T	CP 2113	345138	26-3-1975	
		Fiat 900/E	CP 2136	527176	31-3-1981	
	1 Motomezzo	Lambretta 125	CP 3075	707323	30-10-1959	Fuori uso
16) Manfredonia	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1178	0733896	27-1-1972	
	2 Derivati	Fiat 900/E	CP 2138	546816	22-9-1981	
	1 Motomezzo					
17) Molfetta	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1186	1133613	28-11-1972	
	1 Derivato	Fiat 900/T	CP 2121	461689	6-2-1979	
	1 Motomezzo					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Comandi di assegnazione	Tabella	Consistenza	Targa	N. Telaio	Data Imm.ne	Note
18) Pescara	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1205	2413173	10-1-1978	
	1 Derivato	Fiat 850/T	CP 2099	291174	5-2-1973	
	1 Motomezzo					
19) San Benedetto del Tronto	1 Autovettura	Fiat 127	CP 1206	169305	7-12-1977	
	1 Derivato	Fiat 900/T	CP 2122	476744	10-10-1979	
	1 Motomezzo					
20) Rimini	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1171	0673069	18-10-1971	
	1 Derivato	Fiat 850	CP 2109	0314287	22-11-1973	
		Fiat Campagnola	CP 2050	003540	25-9-1964	Fuori uso
	1 Motomezzo	Lambretta 125	CP 3083	751770	18-10-1960	
21) Ravenna	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1208	2341293	3-7-1978	
	2 Derivati	Fiat 900/E	CP 2142	565983	12-1-1983	
		Fiat Campagnola	CP 2051	003568	7-11-1964	
	2 Motomezzi					
22) Chioggia	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1196	1775482	29-10-1974	
	1 Derivato	Fiat 900/T	CP 2125	476733	21-6-1979	
	1 Motomezzo					
23) Monfalcone	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1173	0686402	18-10-1971	
	1 Derivato	Fiat 900/T	CP 2124	475947	10-7-1979	
	1 Motomezzo					
24) Olbia	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1225	8003944	27-3-1981	
	2 Derivati	Fiat 1100/T	CP 2074	138421	28-2-1968	Fuori uso (in corso pratica alienaz.)
		Fiat 900/E	CP 2144	566286	27-12-1982	
	1 Motomezzo					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Comandi di assegnazione	Tabella	Consistenza	Targa	N. Telaio	Data Imm.ne	Note
25) Porto Torres	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1222	2767517	14-10-1980	(ordinazione 1983)
	1 Derivato	Fiat 900/E	CP 2148			
	1 Motomezzo					
26) Messina	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1189	1450667	2-11-1973	
	1 Derivato	Fiat 850/T	CP 2098	291175	6-10-1973	
	1 Motomezzo					
27) Siracusa	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1201	1950971	2-8-1975	
	1 Derivato	Fiat 850/T	CP 2110	314006	5-11-1973	
	1 Motomezzo					
28) Augusta	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1223	2754651	1-9-1980	
	1 Derivato					
	1 Motomezzo					
29) Porto Empedocle	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1219	2750048	23-4-1980	Fuori uso
	1 Derivato	Fiat 850/T	CP 2093	291176	3-3-1973	
		Fiat 900/E	CP 2145	565987	4-1-1983	
	1 Motomezzo					
30) Mazara del Vallo	1 Autovettura	Fiat Ritmo 60	CP 1236		9-9-1974	(ordinazione 1983) in corso trasf. a Circomare Marsala
		Fiat 127	CP 1193	0996535		
	1 Derivato	Fiat 900/T	CP 2129	488322	11-1-1980	
	1 Motomezzo					
31) Trapani	1 Autovettura	Fiat 128	CP 1224	2773583	1-10-1980	
	1 Derivato	Fiat 900/T	CP 2127	487961	7-1-1980	
	1 Motomezzo					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Comandi di assegnazione	Tabella	Consistenza	Targa	N. Telaio	Data Immane	Note
UFFICI CIRCONDARIALI MARITTIMI N. 27						
1) Sanremo (IM)	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 127	CP 1218	9061434	28-1-1980	
2) S. Margherita Ligure (GE)	c.s.	Fiat 1100	CP 1085	732633	10-10-1960	Fuori uso (in corso pratica alienaz.)
3) Marina di Carrara (MS)	c.s.					
4) Piombino (LI)	c.s.	Fiat 127	CP 1210	2491416	18-1-1979	
5) Porto Santo Stefano (GR)	c.s.	Fiat 128 Fiat 850/T	CP 1159 CP 2075	0026877 137814	1-10-1969 28-2-1968	
6) Anzio (Roma)	c.s.	Fiat 128 Lambretta 125	CP 1161 CP 3097	0078721 764137	15-11-1969 22-11-1960	Fuori uso (in corso pratica alienaz.)
7) Ischia (NA)	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 127	CP 1200	1316899	2-7-1975	
8) Procida (NA)	c.s.					
9) Pozzuoli (NA)	c.s.	Fiat 850/F	CP 2088	226838	20-11-1971	
10) Torre Annunziata (NA)	c.s.					
11) Barletta (BA)	c.s.	Fiat 1100	CP 1157	1692451	13-9-1968	Fuori uso
12) Ortona (CH)	c.s.	Fiat 1500	CP 1134	0433555	21-12-1964	
13) Termoli (CB)	c.s.					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Comandi di assegnazione	Tabella	Consistenza	Targa	N. Telaio	Data Imm.ne	Note
14) Pesaro	c.s.	Fiat 128	CP 1183	1140485	17-2-1973	
15) Grado (GO)	c.s.	Fiat 1100 Lambretta 125	CP 1112 CP 3106	953970 138561	8-6-1962 2-4-1968	Fuori uso (messa a disposizione PGS per alienazione)
16) Carloforte (CA)	c.s.	Fiat 127	CP 1213	2501352	21-2-1979	Fuori uso (in corso di vers. alla CRI)
17) S. Antioco (CA)	c.s.	Fiat 500	CP 1179	2912868	21-1-1972	Fuori uso (in corso cessione giunta alla CRI)
18) Arbatax (NU)	1 Motomezzo					
19) La Maddalena (SS)	1 Autovettura 1 Derivato 1 Motomezzo	Fiat 124 Fiat 1100 Fiat 850/F	CP 1185 CP 1145 CP 2076	1224409 1456577 142126	12-10-1972 3-7-1966 23-12-1968	Fuori uso (in corso pratica alienaz.)
20) Alghero (SS)	c.s.	Fiat 128	CP 1204	2304527	29-6-1977	
21) Lipari (ME)	c.s.	Gilera 125	CP 3112	111/7446	14-7-1978	
22) Milazzo (ME)	c.s.					
23) Riposto (CT)	c.s.	Fiat 1100	CP 1150	1596732	7-9-1967	
24) Licata (AG)	c.s.	Fiat 128	CP 1169	0476010	21-4-1971	
25) Marsala (TP)	c.s.					
26) Termini Imerese (PA)	c.s.	Fiat 128	CP 1192	1444013	9-10-1973	
27) Gela (CL)	c.s.	Fiat 127	CP 1214	2714808	18-7-1979	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Comandi di assegnazione	Tabella	Consistenza	Targa	N. Telaio	Data Imm.ne	Note
UFFICI LOCALI MARITIMI N. 39 (Di cui 37 sprovvisti di mezzi efficienti)						
1) Fregene	1 Motomezzo	Guzzi Stornello	CP 3109		28-11-1972	Fuori uso
2) Fano	1 Motomezzo	Lambretta 125	CP 3094	763776	11-11-1960	Fuori uso
3) Cattolica	1 Motomezzo	Lambretta 125	CP 3086	752193	18-10-1960	
4) Giulianova	1 Motomezzo	Gilera 98	CP 3107	001/54111	1-9-1966	
DELEGAZIONI DI SPIAGGIA: Previste dalla Tabella n. 46 su 253 esistenti (di cui n. 43 sprovviste di mezzi efficienti)						
1) Portofino	1 Motomezzo	Lambretta 150	CP 3071	642103	14-10-1959	
2) Civitanova Marche	1 Motomezzo	Lambretta 150	CP 3082	749598	15-9-1960	Fuori uso
3) Jesolo	1 Motomezzo	Lambretta 125/DL	CP 3107	1363	21-5-1969	
4) Bisceglie	1 Motomezzo	Lambretta 125/DL	CP 3016	472931	9-6-1954	Fuori uso
5) Margherita di Savoia	1 Motomezzo	Gilera 98	CP 3102	001/53556		Fuori uso
6) Castro	1 Motomezzo	Gilera 125	CP 3111	111/7144	9-8-1977	

SITUAZIONE NUMERICA DEI MEZZI TERRESTRI ALLA DATA
DEL 31 DICEMBRE 1983

TABELLA (*)		CONSISTENZA
Autobus	2	2 di cui 1 fuori uso
Autovetture	86	81 di cui 14 fuori uso
Derivati	98	65 di cui 16 fuori uso
Motomezzi	163	19 di cui 8 fuori uso
Totale	349	167 di cui 38 fuori uso

(*) Tabella approvata con Decreto Interministeriale 1.12.1966, registrato alla Corte dei Conti il 26-1-1967, Reg. n. 1 Marina Mercantile, foglio n. 95.

RUBRICA IV. — DIFESA DEL MARE. - DEMANIO.

1. — *Demanio marittimo.*

In linea con gli obiettivi e gli indirizzi programmatici esplicitati nella nota preliminare al bilancio di previsione di cui al foglio n. 23 aprile 1982 n. 50054 e compatibilmente con i mezzi finanziari e soprattutto « personali », estremamente ridotti, a disposizione — questo Servizio ha proseguito nella azione intesa ad assicurare — da un lato — un utilizzo del demanio marittimo più consono alle esigenze della collettività e — d'altro canto — condizioni più soddisfacenti di navigabilità.

In particolare, per il primo aspetto è da rilevare come la prosecuzione del programma volto alla pulizia delle spiagge libere, condotto d'intesa con i Comuni ed Enti interessati, e gli specifici interventi disposti ad hoc abbiano avuto eco favorevole sulla stampa in quanto hanno — tra l'altro — consentito a quei cittadini che, per vari motivi, non hanno inteso servirsi di strutture a ciò destinate di poter frequentare spiagge libere pulite. Anche l'attività di « bonifica » delle acque portuali, effettuata già da alcuni anni con maggior continuità e organicità che in passato, ha prodotto positivi riflessi anche di ordine psicologico che ne hanno ampliato la portata inducendo — tra l'altro — proprietari di alcuni relitti spesso sommersi da anni a procedere spontaneamente alla rimozione ed evitando così oneri a carico dell'erario.

Per il settore degli Enti portuali ed organismi affini, lo scrivente ha provveduto agli incombeni connessi all'esecuzione di contratti già in corso per la fornitura di impianti portuali e di mezzi meccanici e soprattutto ha provveduto ad erogare — a favore degli Enti portua-

li — i contributi previsti da leggi pluriennali, per tale punto in particolare e specificatamente sugli inconvenienti rilevati e connessi alla disorganicità della legislazione che contraddistingue gli ordinamenti degli Enti portuali ed all'antieconomicità della relativa gestione imputabile alla rigidità dei costi ed alle difficoltà che si frappongono alle iniziative di tipo imprenditoriale che detti Enti intendano assumere si rinvia a quanto esposto nella richiamata nota preliminare al bilancio preventivo.

Passando poi all'esposizione analitica delle risultanze di consuntivo, si rappresenta quanto segue:

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

CE 2 03 - Acquisto Servizi.

CE 3 09 - Altre.

Capitolo 2544, concernente la demolizione di costruzioni abusive sul demanio marittimo ed oneri analoghi: l'esiguità dei fondi stanziati per il 1983 (lire 10 milioni) non ha consentito di far fronte alle esigenze manifestatesi durante l'esercizio e che richiedevano la stipula di un contratto per circa 19 milioni. Non è stato possibile ottenere in tempo utile l'integrazione di bilancio, richiesta in relazione al carattere obbligatorio delle spese stesse e disposta poi sullo stanziamento per il 1984. Si è invece provveduto, a seguito della riassegnazione delle somme occorrenti, al pagamento del corrispettivo — in quota proporzionale alla parte di lavori eseguiti — per altro contratto stipulato in passato.

Capitolo 2548, che contempla i ricordati oneri per rimozioni di ufficio disposte ai sensi degli articoli 72 e 73 del Codice della Navigazione, nonchè per manovre disposte di ufficio ex articolo 63 dello stesso Codice. Nel 1983 — a seguito di apposite gare di licitazione privata — sono stati stipulati 3 contratti di appalto di lavoro per rimozioni di uffici di relitti nell'ambito portuale per uno dei quali, a causa di rilievi di ordine meramente formale, è tuttora in corso la registrazione da parte della Corte dei Conti.

L'impegno complessivo è stato di lire 377.270.000 la maggior parte dei quali (lire 345.480.000) è stata utilizzata per la rimozione di un relitto che aveva parzialmente ostruito l'imbocco del porto di Punta Penna (Vasto): alla chiusura dell'esercizio anche i lavori di cui ai contratti già perfezionati non risultavano ancora ultimati; mentre nel corso del 1983 stesso sono stati definiti, con il pagamento (per una somma complessiva di circa 120 milioni), contratti stipulati negli anni precedenti.

Per completezza si precisa che, di converso, è da registrare una entrata di lire 5.120.000 per la vendita del materiale risultante da una rimozione ultimata nel 1983; mentre sono stati definitivamente acquisiti sul Capitolo 3650 del bilancio di entrata di questo Ministero sem-

pre per il 1983 altre lire 4.719.590 conseguente ad altra vendita (a peso) per la quale il « decreto provvisorio » di approvazione era stato redatto nel 1982.

CE 209 — Altre spese per i beni e servizi.

CE 3 03 — Spese per uffici e servizi particolari.

Capitolo 2543, attinente alle spese per l'uso e la vigilanza del demanio marittimo: è stata disposta un'apertura di credito di lire 168.000 a favore del Comandante del Porto di S. Benedetto del Tronto per l'acquisto di mappe catastali.

CE 3 07 — Beni Demaniali e Patrimoniali.

Capitolo 2547, relativo alle spese di manutenzione e pulizia del demanio marittimo: come accennato è proseguito il programma volto alla pulizia delle spiagge libere, effettuato d'intesa con i Comuni ed Enti interessati. Ove ritenuto necessario, si è provveduto con interventi diretti da parte dell'Amministrazione a mezzo di contratti di appalto appositamente stipulati con ditte specializzate nel settore.

Detti contratti (complessivamente 3, stipulati — rispettivamente — per Bari, Trieste e Porto Torres) hanno comportato una spesa totale di circa 34.000.000 ed i lavori relativi sono stati completamente eseguiti nell'anno stesso.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

CE 3 09 — Altre.

Capitolo 2571, non si è provveduto all'erogazione del contributo per la gestione della Stazione Marittima di Brindisi, dato che l'erogazione stessa è condizionata — per legge — alla sussistenza di un deficit che nel 1983, anche a seguito dell'istituzione della tassa passeggeri, non si è verificato.

Capitolo 2572. — Contributo all'Ente autonomo del Porto di Trieste.

Nel corso dell'esercizio 1983 è stata erogata all'Ente la somma di lire 4.600 milioni circa, come stabilito dalla legge pluriennale di spesa 22 dicembre 1979 n. 681.

Capitolo 2574. — Contributo ordinario al Consorzio Autonomo del Porto di Napoli.

Nel corso dell'esercizio 1983 è stata erogata al Consorzio Autonomo del Porto di Napoli la somma di lire 4.000.000 circa, ai sensi della legge pluriennale di spesa 22 dicembre 1979, n. 683.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Capitolo 2576. — *Contributo Ordinario all'Ente Autonomo del Porto di Savona.*

Nel corso dell'esercizio 1983 è stata erogata all'Ente Autonomo del Porto di Savona la somma di lire 2.000.000 circa, come previsto dalla legge pluriennale 22 dicembre 1981, n. 794.

CATEGORIA XI. — *Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato.*

CE 3 01 — Investimenti fissi lordi.

Capitolo 8021. — *Spese per l'installazione di nuovi impianti e mezzi meccanici fissi e mobili e per le costruzioni di nuovi manufatti per le aziende dei mezzi meccanici e dei magazzini nei porti di Ancona, Cagliari, Livorno, La Spezia e Messina.*

La spesa di lire 2.700 milioni circa è riferita al pagamento delle singole rate contrattuali e di revisione dei prezzi, relativa a contratti stipulati dalle Aziende in parola con ditte fornitrici di impianti portuali e di mezzi meccanici fissi e mobili.

2. — *Difesa del mare.*

La ripartizione delle spese tra i vari Ministeri e la strutturazione dei servizi amministrativi che li compongono ha portato, quanto al Ministero della marina mercantile, all'iscrizione, nello stato di previsione della spesa per l'anno finanziario 1983, della rubrica IV riguardante « difesa del mare-demanio ». Volendo discendere ad un'analisi dei dati finanziari del consuntivo 83 che tengano conto anche dell'aspetto economico e funzionale si formulano le seguenti osservazioni:

RUBRICA IV. — CATEGORIA IV.

Costi sostenuti	(lire)
In conto competenza	23.181.385
In conto residui passivi	83.037.610
Con un Centro Totale di spesa di	<u>106.218.995</u>

In termini di stretta competenza economica i servizi prodotti sono eminentemente esigui (sono quelli che si misurano col costo di lire 23.181.385); ma se si ha riguardo all'ammontare degli impegni pari

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

a lire 714.807.743 l'ordine di grandezza delle prestazioni ricevute nell'ambito dell'attività diretta al disinquinamento marino assume differenti proporzioni fino a definire realizzato quello che è il contenuto minimo ed essenziale del compito istituzionale della difesa del mare.

Fare delle previsioni di spesa che si appalesino adeguate non è facile trattandosi di far fronte ad azioni delittuose o soltanto colpose e, comunque, ad eventi inquinanti di cui non è possibile conoscere a priori l'entità.

Un maggiore stanziamento non sarebbe privo di prudenza finanziaria.

CATEGORIA IV.

Costi sostenuti	(lire)
In conto competenza	21.835.290
In conto residui	20.337.000
	<hr/>
Con un Centro Totale di spesa di	42.172.290
	<hr/>

Essendo l'impegno di lire 21.835.290 e risultando l'ammontare della spesa effettivamente sostenuta di pari importo è significativo il fatto che ha trovato piena esecuzione l'accordo italo-franco-monegasco per la protezione delle acque del Mediterraneo sia pure sul piano della competenza.

Il centro spesa dimostra che vi è stato lo smaltimento di quasi tutti i residui risultando ancora in piedi quelli finali per lire 21.500.

CATEGORIA V.

Costi sostenuti	(lire)
In conto competenza	379.638.000
In conto residui passivi	—
	<hr/>
Totale centro spesa	379.638.000
	<hr/>

Il previsto in competenza a titolo di contributo al finanziamento del piano d'azione per la tutela del mare mediterraneo dall'inquinamento ha trovato piena erogazione.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CATEGORIA XI.

Costi sostenuti	(lire)
In conto competenza	—
In conto residui passivi	—
	<hr/>
Totale centro spesa	—
	<hr/>

Gli impegni ammontanti a complessive lire 33.600.000.000 trovano la seguente giustificazione:

— lire 16.800.000.000 vengono puramente e semplicemente accantonati per la realizzazione di acquisto, costruzione o noleggio di mezzi nautici, aeromobili ecc., per la prevenzione ed il controllo degli inquinamenti, assumendo così il ruolo di residui di stanziamento al termine dell'esercizio 1983.

Per la realizzazione di una unità navale è stato recentemente interessato il competente Ispettorato Tecnico per uno studio ad hoc;

— lire 7.200.000.000 hanno costituito oggetto di impegno per la costruzione di 10 motovedette di salvataggio di altura di grande autonomia e ognitempo (è in corso infatti un procedimento in tal senso iniziato dall'Ispettorato Generale delle Capitanerie di Porto) per cui hanno assunto il ruolo di residui alla fine dell'esercizio 1983;

— lire 9.600.000.000 stanziati per la costruzione o l'acquisto di unità navali ed aereomobili dirette alla realizzazione del servizio di vigilanza in mare ex articolo 6 legge 31 dicembre 1982, n. 979, sono diventati alla scadenza dell'esercizio finanziario 1983, puri residui di stanziamento. In proposito si è ancora nella fase di esame dei profili operativi cui le unità da realizzare sono dirette.

CATEGORIA XII.

Costi sostenuti	(lire)
In conto competenza	—
In conto residui passivi	—
	<hr/>
Totale centro spesa	—
	<hr/>

L'impegno ammontante a lire 4.000.000.000 investe i fondi di cui alla legge n. 203 del 1976 e successive modificazioni che, il Ministero, in accoglimento della richiesta avanzata dal Consorzio del Porto di Genova, ha inteso destinare per intero alla realizzazione di una stazione di degassificazione e di impianti annessi nel Porto di Genova.

L'importo impegnato è diventato a fine esercizio 1983 mero residuo di stanziamento per essere in corso di istruttoria la relativa pratica.

RUBRICA V. — SERVIZI MARITTIMI.

Capitolo 3001. *Spese per le missioni del personale incaricato dal Ministero della marina mercantile della vigilanza ministeriale sull'attività delle società di navigazione di preminente interesse nazionale e di carattere locale.*

È un capitolo che si autofinanzia in quanto il suo ammontare è costituito dalle ritenute del 2 per cento che sono effettuate sulle somme pagate per sovvenzioni e contributi (articolo 13 legge n. 684 del 1974 e articolo 9 della legge n. 169 del 1975). Dette ritenute sono fatte affluire alle entrate dello Stato per essere riassegnate nei limiti delle riconosciute necessità con decreto del Ministro del tesoro, allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile. Per il 1983 è stata richiesta una riassegnazione di lire 60.000.000, per un totale disponibile di lire 80.000.000, e sono state corrisposte circa 56.000.000 di lire.

Detto capitolo è utilizzato per esercitare da parte del Ministero della marina mercantile la vigilanza tecnica sullo svolgimento delle linee e dei servizi.

Capitolo 3031. *Acquisto, manutenzione e custodia di boe d'ormeggio e di altri galleggianti adibiti al servizio portuale. Spese per la visita del materiale nautico delle società sovvenzionate e per l'acquisto di carte nautiche e pubblicazioni.*

È un capitolo di modestissimo ammontare (lire 1.400.000) ed è stato utilizzato per circa la metà per l'acquisto di pubblicazioni economiche e giuridiche del settore marittimo.

Capitolo 3032. *Spese per il servizio di lancio di bollettini meteorologici per le navi del Mediterraneo tramite le Stazioni radio delle Poste e delle Telecomunicazioni e per la raccolta delle informazioni meteorologiche rilevate in mare ai fini della salvezza delle vite umane in mare.*

Tale servizio di primaria importanza è assicurato dalle Stazioni Radio costiere del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per la sicurezza della navigazione e per la salvaguardia della vita umana in mare. Le relative spese a norma dell'articolo 317 del decreto del Presidente della Repubblica n. 156 del 1973 vengono rimborsate al Ministero delle poste.

L'ammontare del capitolo è stato di lire 25.000.000, stanziamento interamente utilizzato; è da dire però che lo stanziamento, del tutto insufficiente, è rimasto immutato nel corso degli anni ed ha comportato un'esposizione debitoria del Ministero della marina mercantile nei confronti del Ministero delle poste alla data del 31 dicembre 1983 di

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

circa 12 miliardi di lire. Tale debito continua ad aumentare perchè a fronte di un fabbisogno annuale di oltre 2 miliardi, malgrado ripetute richieste di adeguamento, continua a mantenersi l'irrisoria iscrizione di 25 milioni.

Capitolo 3033. *Spese per il funzionamento del Comitato Centrale per la sicurezza della navigazione.*

Anche questo è un capitolo di modesto ammontare (lire 4.500.000) che nel corso del 1983 è rimasto completamente inutilizzato in quanto nessuno dei membri esterni del comitato ha presentato all'Amministrazione le domande di rimborso delle spese sostenute per partecipare alle riunioni del Comitato stesso.

Capitolo 3061. *Sovvenzioni, contributi di avviamento, erogazioni per ripianamento degli oneri derivanti dalla ristrutturazione dei servizi, alle Società assuntrici di servizi marittimi e compensi per speciali trasporti di carattere postale e commerciale.*

Rappresenta anno dopo anno il capitolo con maggiore stanziamento (lire 700.000.000.000) dell'intero bilancio ministeriale. Detto capitolo consente alle Società del gruppo Finmare di operare nel traffico merci di linea (anche se la normativa che regola tale settore ha quasi completamente esaurito la sua validità temporale) e nei servizi di collegamento con le isole maggiori e minori per il soddisfacimento delle esigenze connesse con lo sviluppo economico e sociale delle aree interessate ed in particolare del Mezzogiorno.

Lo stanziamento del capitolo nel corso del 1983 è stato utilizzato per il pagamento dei fabbisogni d'esercizio e per pendenze arretrate nelle seguenti misure:

	Fabbisogno 1983	Arretrati	Totali
Soc. Italia	24.677.609.184	5.663.124.397	30.340.733.581
Soc. Lloyd Triestino . .	36.508.871.590	23.546.606.248	60.055.477.838
Soc. Adriatica	23.448.538.912	15.361.836.027	38.810.374.939
Soc. Tirrenia	256.632.929.728	52.238.257.966	308.871.187.694
Soc. Toremar	25.938.147.971	12.533.956.056	38.472.104.027
Soc. Caremar	44.229.446.883	19.005.961.218	63.235.405.101
Soc. Siremar	51.856.515.732	21.891.859.690	73.748.375.422
	<u>463.292.060.000</u>	<u>150.241.601.602</u>	<u>613.533.661.662</u>

La differenza che si riscontra tra stanziamento di bilancio e pagamenti effettuati dipende unicamente dal fatto che, in assenza di formalizzazione dei rapporti, per legge possono essere erogati soltanto accenti il cui ammontare complessivo non superi il 90 per cento dello stanziamento.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L'intervento dello Stato si manifesta sottoforma di contributi e sovvenzioni. I contributi previsti per l'avviamento di servizi merci di linea prevedono l'erogazione di una somma per un periodo massimo di cinque anni pari alla quota di ammortamento ed interessi dell'investimento. La sovvenzione, invece, concessa per i servizi di collegamento con le isole maggiori e minori, determinata sulla base degli introiti netti, dell'ammortamento degli investimenti, delle spese di esercizio, dei costi di manutenzione e degli oneri finanziari, assicura l'equilibrio economico della gestione del relativo servizio.

Per l'anno in riferimento e per i servizi di collegamento con le isole maggiori e minori assicurati dalla Società Tirrenia e dalle tre Società regionali di navigazione Toremar, Caremar e Siremar nonché per i collegamenti tra Trieste, altri scali del Friuli-Venezia Giulia e la costa istriana assicurati dalla Società Lloyd Triestino ed infine per i collegamenti tra la costa occidentale ed orientale del medio e del bosso Adriatico e con le isole Tremiti, assicurati dalla Società Adriatica, vengono forniti i seguenti dati:

	N. viaggi effettuati	N. passeggeri trasportati	Miglia percorse	N. auto al seguito	Automezzi pesanti trasp.
Soc. Tirrenia . .	17.996	5.151.479	—	925.827	471.570—(*)
Soc. Toremar . .	7.090	2.002.010	216.168	368.988	46.694
Soc. Caremar . .	14.320	3.902.782	461.704	184.287	62.782
Soc. Siremar . .	7.886	1.264.643	408.361	68.085	44.150
Soc. Lloyd Tr. . .	11	25.918	14.858	—	
Soc. Adriatica . .	907	314.964	180.361	22.421	5.584(*)
—(*) in m. lineari					e 520 tonn.

Capitolo 3062. — Contributi ad organismi internazionali per attività interessanti la Marina Mercantile.

È un capitolo che discende proprio dal carattere internazionale dello shipping. Esso prevede l'erogazione di contributi per l'I.M.O. (Agenzia specializzata delle Nazioni Unite costituita a norma della convenzione internazionale di Ginevra del 6 marzo 1948, approvata con legge n. 909 del 1956), per le spese di vigilanza dei ghiacci del Nord Atlantico in dipendenza della Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare, ratificata con legge n. 538 del 1966, e per il mantenimento di alcuni fari del Mar Rosso in base alla Convenzione adottata a Londra nel 1962 e resa esecutiva con legge n. 546 del 1966.

Lo stanziamento di L. 600.000.000 è stato utilizzato per L. 592.763.954.

RUBRICA VI. PESCA.

Capitolo 3521. — Spese per la partecipazione del personale della amministrazione centrale e di quello degli uffici periferici addetto ai servizi riguardanti la pesca marittima ai corsi di formazione professionale e di aggiornamento.

Sono stati realizzati n. 6 corsi di qualificazione per gli addetti alla vigilanza nel settore della pesca presso l'Istituto di Ricerche sulla pesca di Ancona e n. 8 corsi di qualificazione per ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria presso vari Istituti scientifici individuati con il decreto ministeriale 4 novembre 1983, ai quali hanno partecipato n. 105 impiegati degli uffici periferici dell'Amministrazione.

Capitolo 3531. — Spese relative all'esercizio di mezzi nautici adibiti alla vigilanza sulla pesca.

Lo stanziamento è stato accreditato alle 43 Capitanerie di porto, con l'assegnazione media a ciascuna di esse di circa 3 milioni, per l'acquisto del gasolio e la manutenzione dei mezzi nautici adibiti alla vigilanza sulla pesca.

In conseguenza dei continui aumenti del costo del carburante e della manutenzione dei mezzi nautici, che comporta una sempre più illimitata uscita dei mezzi stessi, la vigilanza è esercitata in maniera sempre più insoddisfacente.

Capitolo 3532. — Spese per il noleggio di adeguati ed attrezzati natanti necessari alla esecuzione di studi e ricerche nel settore della pesca.

Capitolo 3568. — Contributi a enti ed istituti operanti nel settore della pesca marittima, per promuovere e programmare studi e ricerche per lo sviluppo del settore stesso e per la protezione delle risorse biologiche.

I due Capitoli sono collegati. Con gli stanziamenti degli anni 1973/1980 sono stati realizzati n. 17 progetti di studi e ricerche, con risultati che possono essere considerati più che soddisfacenti. Si tratta di Capitoli esauriti che vengono mantenuti solamente per il pagamento di somme impegnate perenti agli effetti amministrativi.

Capitolo 3562. — Contributo alle spese di funzionamento di Commissioni internazionali nel settore della pesca.

Si tratta di spesa obbligatoria. I pagamenti sono eseguiti in base alle segnalazioni dell'ICSEAF (Commissione Internazionale per la pesca nell'Atlantico Sud-Est) della quota di partecipazione nazionale.

Capitolo 3565. — Reiscrizione residui passivi perenti relativi al contributo straordinario commisurato al migliaico percorso negli esercizi 1974 e 1975, per natante addetti alla pesca professionale marittima.

Capitolo 3570. — Contributo straordinario alle spese di gestione delle navi adibite alla pesca professionale marittima commisurato alle miglia percorse.

Si tratta di due Capitoli riguardanti il medesimo tipo di intervento per periodi diversi.

Il contributo straordinario a carico del Capitolo 3570 è stato erogato per l'anno 1980 e per il primo semestre 1981 con l'utilizzo di quasi tutto lo stanziamento.

Capitolo 3566. — Sussidi ai pescatori ed alle loro famiglie nelle Regioni a statuto speciale e interventi di primo soccorso.

La modesta somma stanziata in bilancio consente, nel corso di ciascun anno, la concessione di un limitato numero di sussidi, che è di regola riservato ai casi di decessi o infortuni avvenuti in attività di pesca.

Capitolo 3571. — Contributo ordinario alle spese relative al funzionamento dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima.

Capitolo 8557. — Contributo straordinario per l'impianto dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima.

L'Istituto si trova tuttora in fase di organizzazione, con un Commissario. Finora è stato costituito un ufficio amministrativo con sede in Roma. Nei prossimi mesi si dovrebbe provvedere alla nomina del Presidente e del Consiglio di amministrazione ed all'approvazione del regolamento del personale e dei servizi.

Capitolo 8531. — Spese per la ricerca di nuovi banchi di pesca mediante campagne esplorative; per esperimenti sui sistemi di pesca e per l'acquisto al medesimo fine di nuovi macchinari, reti ed attrezzature da pesca.

Capitolo 8551. — Sovvenzioni, borse di studio, indennità o premi ad enti o persone che partecipino a studi e ricerche nel campo della pesca e delle costituzioni navali per la pesca su iniziativa del Ministero della marina mercantile.

Ai sensi dell'articolo 6 della legge 13 marzo 1958 n. 281 recante provvedimenti per lo sviluppo e la regolamentazione della pesca marittima, sono stati finanziati in passato circa 50 studi e ricerche con risultati più che soddisfacenti ai fini dell'acquisizione di dati biologici e sulle attrezzature da pesca.

Si tratta di Capitoli esauriti, che si mantengono soltanto per il pagamento di somme impegnate e perdute agli effetti amministrativi.

Capitolo 8553. — Concorso negli interessi su operazioni di credito per la pesca.

Lo stanziamento disposto dalla legge 10 maggio 1976 n. 343, di lire 900.000.000 è stato utilizzato con l'assegnazione di interventi per sole lire 28.374.769 per mancanza di richieste. La legge è scaduta il 31 dicembre 1980 e si prosegue il pagamento delle singole rate di concorso negli interessi.

Capitolo 8554. — Contributi previsti dall'articolo 1 della legge 14 maggio 1976 n. 384 a favore di imprese singole ad associate esercenti direttamente l'industria o il commercio dei prodotti ittici.

La legge 14 maggio 1976 n. 389 ha stanziato nel complesso, per la durata di sei anni, la somma di lire 9.000.000.000 che è stata per la quasi totalità assegnata per la realizzazione di iniziative nel settore della pesca marittima. Nel 1983 sono stati eseguiti pagamenti di n. 12 contributi per l'ammontare complessivo di lire 1.230.146.000.

Capitolo 8555. — Contributi per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti ittici, previsti dal Reg. CEE n. 355 del 1977.

Capitolo 8556. — Contributi per la ristrutturazione del settore della pesca costiera, previsti dai Reg. CEE n. 17 del 1964 e n. 1852 del 1978 e successive proroghe.

Lo stanziamento sui due Capitoli è utilizzato per corrispondere l'intervento nazionale ai progetti di investimento nel settore della pesca marittima ai quali la CEE — FEOGA — ha assegnato un contributo comunitario.

Capitolo 8558. — Contributi per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima.

Con lo stanziamento degli anni 1982/1984 sono stati finanziati n. 72 progetti riguardanti la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima. Tali progetti saranno realizzati da 50 centri di ricerca (Università, C.N.R., Stazione zoologica di Popoli, Laboratori o Istituti pubblici e privati). Al programma, che avrà la durata di 36 mesi, parteciperanno 525 ricercatori e tecnici, fra cui numerosi giovani laureati. Si tratta del primo programma globale e coordinato di ricerche applicate alla pesca marittima ed all'acquacoltura in attuazione dello schema preliminare di piano nazionale della pesca, approvato con il decreto ministeriale del 1° febbraio 1983 (S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 12 aprile 1983).

Capitolo 8559. — Somma da corrispondere al fondo centrale per il credito peschereccio.

L'importo stanziato sul Capitolo è, anno per anno, versato al c/c infruttifero n. 743 intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello

Stato intestato al « fondo centrale per il credito peschereccio » che è oggetto di gestione fuori bilancio.

Capitolo 8560. — Contributi a fondi perenti previsti dal piano nazionale della pesca marittima.

Nel 1983 sono stati eseguiti i primi pagamenti per complessive lire 360.000.000 a favore di iniziative da realizzare nel settore della pesca marittima.

Capitolo 8561. — Contributi per l'organizzazione di campagne e iniziative promozionali per la pesca marittima.

Lo stanziamento non è stato ancora utilizzato.

Capitolo 8562. — Contributi annuali decrescenti per le spese di avviamento e di gestione delle organizzazioni di produttori.

Lo stanziamento è destinato ad interventi finanziari per le spese di avviamento e di gestione delle organizzazioni di produttori nel settore della pesca marittima riconosciute ai sensi della legge n. 388 del 1975.

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

Le risultante finali della gestione del bilancio 1983 evidenziano, in complesso, spese per milioni 6.834.345,1 che sotto il profilo funzionale ed economico sono ripartiti come segue:

Classificazione funzionale	Classificazione economica				In complesso
	Trasporti comunicazioni		Azione e interventi in campo economico		
	Comp.	Residui	Comp.	Residui	
<i>Spese correnti:</i>					
Personale in servizio	—	—	3.100,4	682,3	3.782,7
Personale in quiescenza	—	—	235,8	19,2	255,0
Acquisto beni e servizi	—	—	569,7	219,2	788,9
Trasferimenti	—	—	6,0	12,5	18,5
Totale spese correnti	—	—	3.911,9	933,2	4.845,1
<i>Spese in conto capitale</i>					
Trasferimenti	—	—	55.000,0	310.000,0	365.000,0
Partec. azion. e Conf.	—	—	4.195.500,0	2.269.000,0	6.464.500,0
Totale spese conto capitale	—	—	4.250.500,0	2.579.000,0	6.829.500,0
In complesso	—	—	4.254.411,9	2.579.933,2	6.834.345,1

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tali spese, riguardate per « categorie economiche », evidenziano i seguenti risultati in milioni di lire:

	Impegni	Pagamenti		Residui finali
		Competenza	Residui	
<i>Rubrica 1</i>				
Categoria 2	3.859,4	3.100,4	682,3	1.086,3
Categoria 3	280,0	235,8	19,2	44,2
Categoria 4	757,4	569,7	219,2	198,3
Categoria 5	6,0	6,0	12,5	0,0
Categoria 9	—	—	—	—
Totale rubrica 11	4.902,9	3.911,9	933,2	1.328,8
<i>Rubrica 2</i>				
Categoria 12	55.000,0	55.000,0	310.000,0	—
Categoria 13	4.359.500,0	4.195.500,0	2.269.000,0	184.000,0
Totale rubrica 2	4.414.500,0	4.250.500,0	2.579.000,0	184.000,0
Totale Ministero	4.419.402,9	4.254.411,9	2.579.933,2	185.328,8

La rubrica 1 riguarda le spese correnti e tra queste, quelle indicate nella categoria 2^a e 3^a riguardano le spese per il personale in servizio ed in quiescenza, mentre quelle di 4^a categoria — Acquisto di beni e servizi — per il 75 per cento riguardano le spese di fitto dei locali destinati ad uffici del Ministero.

I pagamenti effettuati sugli impegni indicati nella 5^a categoria — Trasferimenti — sono correlati a sussidi erogati a dipendenti dell'Amministrazione.

La rubrica 2 riguarda le spese in conto capitale.

I mezzi complessivamente erogati ammontano a lire 6. 464,3 miliardi ed hanno riguardano sia la competenza 1983 sia il costo dei residui

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

1980, 1981 e 1982 così come dettagliatamente descritto nel seguente prospetto (con valori in miliardi di lire):

Enti	Residui	Comp. 1983	Totale
I.R.I.	1.610	2.411,5	4.021,5
E.N.I.	629	1.172,5	1.801,5
E.F.I.M.	30	605,5	635,5
E.A.G.C.	—	6,0	6,0
Totali	2.269	4.195,5	6.464,5

Si è potuto completare nel 1983 tutta la serie degli apporti finanziari dovuti in attuazione delle leggi di autorizzazione di spese emanate, ad eccezione di lire 12 miliardi in favore dell'EFIM, il pagamento dei quali è subordinato all'approvazione — non ancora intervenuta — delle iniziative sostitutive dell'Azienda Tabacchi Italiani ceduta ai Monopoli di Stato.

Precisamente le disposizioni legislative attuate sono:

- articolo 8, lettera A, della legge 15 giugno 1978, n. 279;
- articolo 1, della legge 18 dicembre 1981, n. 750;
- articolo 6, 2° comma, della legge 5 marzo 1982, n. 63;
- articolo 6, 3° comma, della legge 5 marzo 1982, n. 63;
- articolo 16, 1° e 2° comma, della legge 26 aprile 1983, n. 130;
- articolo 17, 2° comma; della legge 26 aprile 1983, n. 130;
- legge 24 marzo 1980, n. 81;
- legge 26 dicembre 1981, n. 782;
- articolo 16, 3° comma, della legge 26 aprile 1983, n. 130;
- legge 26 dicembre 1981, n. 785;
- legge 24 luglio 1981, n. 389;
- articolo 1 della legge 22 luglio 1982, n. 467;
- articolo 16, 4° comma, della legge 26 aprile 1983, n. 130;
- articolo 4 del decreto legge 20 giugno 1983, n. 294;
- legge 11 ottobre 1983, n. 546;
- articolo 1 e 2 della legge 18 gennaio 1983, n. 12.

Oltre ai provvedimenti sui fondi di dotazione e sulle assegnazioni straordinarie, questa Amministrazione ha attivato l'operazione di cui all'articolo 1, secondo comma, della legge n. 750 del 1981, che riconosce all'I.R.I. l'importo complessivo di lire 450 miliardi, in ragione di 150 miliardi per ciascun anno del triennio 1981-83, per la copertura degli oneri indiretti non altrimenti compensati da agevolazioni finanziarie a carico dello Stato. Sono state quindi corrisposte le rate 1981 e 1982, rinviando al corrente esercizio finanziario il pagamento di quelle del 1983 poichè l'erogazione materiale è posticipata rispetto all'anno di maturazione degli oneri.

Al suddetto volume di residui si dovranno aggiungere 20 miliardi non erogati all'I.R.I. ai sensi della legge 22 dicembre 1981, n. 766 per il mancato perfezionamento dei contratti internazionali in Algeria e 2 miliardi non erogati all'E.F.I.M. per indisponibilità di cassa conseguente all'assegnazione di tale stanziamento a fine esercizio 1983 con legge 19 dicembre 1983, n. 700.

I bilanci al 31 dicembre 1983 degli Enti vigilati da questo Ministero — analogamente a quelli dell'anno 1982 — si sono chiusi con disavanzi di gestione. Precisamente le perdite sono ammontate:

- per l'I.R.I. a lire 3.179,4 miliardi (comprese le perdite patrimoniali);
- per l'E.N.I. a lire 3.145,1 miliardi;
- per l'E.F.I.M. a lire 603,1 miliardi;
- per l'Ente Cinema a lire 5,4 miliardi.

Gli apporti finanziari dello Stato ai fondi di dotazione degli Enti di cui sopra, hanno consentito di realizzare nel 1983:

- al Gruppo IRI investimenti per lire 6.187,0 miliardi con un incremento rispetto al 1982 di lire 856,1 miliardi pari al 16,1 per cento;
- Gruppo ENI investimenti per lire 3.970,0 miliardi con un decremento rispetto al 1982 di lire 81 miliardi, pari al 2 per cento in meno escludendo gli incrementi delle immobilizzazioni tecniche delle Società SIR, LIQUICHIMICA e LIQUIGAS;
- al Gruppo EFIM investimenti per lire 230 miliardi con un decremento rispetto al 1982 di lire 22 miliardi, pari al 9,5 per cento in meno;
- al Gruppo EAGC investimenti per lire 2,9 miliardi.

MINISTERO DELLA SANITÀ

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Si ritiene opportuno preliminarmente esporre alcuni dati concernenti la costituzione dell'ISPESL.

Con legge 23 dicembre 1978, n. 833, viene prevista all'articolo 23 la delega al Governo per l'emanazione di un decreto per la istituzione dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro e ne viene delineata la collocazione nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale in ordine ai compiti affidati all'Istituto stesso.

In applicazione di quanto sopra previsto, con decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980, n. 619, viene istituito l'ISPESL quale organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale alle dipendenze del Ministero della Sanità con i seguenti compiti:

— attività di ricerca scientifica, di normazione e di consulenza in materia di prevenzione e sicurezza del lavoro;

— attività di natura tecnico-scientifica connessa alle competenze dello Stato in materia di prevenzione e sicurezza del lavoro e della produzione, ai sensi degli articoli 6 e 24 della legge n. 833 del 1978, non attribuite alle Regioni, alle Provincie, ai Comuni ed all'Istituto Superiore di Sanità.

In particolare all'ISPESL sono stati affidati con il decreto del Presidente della Repubblica n. 619 del 1980 compiti di elaborazione dei criteri di rilevazione dei rischi e danni da lavoro e di ricerca, di studio, di sperimentazione e di elaborazione delle tecniche per la prevenzione e la sicurezza del lavoro in stretta connessione con l'evoluzione tecnologica degli impianti, dei materiali, delle attrezzature e dei processi produttivi, nonché di determinazione dei criteri di sicurezza e dei relativi metodi di rilevazione ai fini della omologazione delle macchine, di impianti, di apparecchi, di strumenti e di mezzi personali di protezione e dei prototipi.

Nell'ambito delle proprie attribuzioni istituzionali l'Istituto è tenuto a svolgere attività di consulenza nelle materie di competenza dello Stato di cui all'articolo 6 lettera g), i), k), n) della legge n. 833 del 1978 e collabora con le UU.SS.LL. tramite le Regioni, su richiesta di queste ultime, fornendo le informazioni e le consulenze necessarie per l'attività dei servizi di cui agli articoli 21 e 22 della legge n. 833 del 1978.

Con successivo decreto legge 30 giugno 1982, n. 390, convertito nella legge 597 del 12 agosto 1982, all'Istituto è stata attribuita la funzione

statale dell'omologazione ai fini della sicurezza e qualità dei prodotti industriali di cui agli articoli 6 (lettera *n*) e 24 della legge n. 833 del 1978 nonchè il controllo di conformità dei prodotti industriali di serie al tipo omologato.

In relazione ai suddetti ulteriori compiti assegnati all'Istituto, con decreto del 23 dicembre 1982 sono state individuate le attività omologative da svolgere da parte dell'ISPESL già di competenza degli Enti ANCC ed ENPI soppressi.

Ai sensi del quinto comma dell'articolo 2 del decreto n. 390 del 1982, in attesa della emanazione dei decreti di cui al quarto comma dello stesso articolo, per l'esercizio dell'attività omologativa, l'ISPESL opera alla stregua delle procedure e tariffe vigenti presso le amministrazioni a cui in precedenza era istituzionalmente attribuita detta attività (ANCC ed ENPI).

L'attività dell'ISPESL pertanto viene svolta nel quadro delle disposizioni legislative sopra richiamate che individuano i compiti e gli obiettivi dell'Istituto nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.

Si fa presente che nell'anno 1983, in relazione alla attività prevista dal decreto del Presidente della Repubblica n. 619 del 1980, l'Istituto ha provveduto ad elaborare un « Piano di ricerca » per gli anni 1983-1984 con il quale sono stati predisposti vari progetti di studio, da realizzarsi con mezzi dell'Istituto e/o in collaborazione con Enti ed Istituzioni esterne, relativamente alle seguenti linee generali di ricerca:

- problematica dell'impatto ambientale;
- metodologie per la rilevazione di fattori di rischio nell'ambiente di lavoro;
- valori limite dei fattori fisici e chimici di rischio nei luoghi di lavoro;
- studi e ricerche su metodologie per il controllo dei lavoratori esposti;
- criteri tecnici di sicurezza da seguire nella progettazione, realizzazione e manutenzione di attrezzi, macchine, apparecchiature ed impianti;
- aspetti di ergonomia relativi alle attività istituzionali.

Si fa presente altresì che nell'anno 1983 l'attività di routine dei laboratori tecnologici della Sede Centrale si è realizzata nell'effettuazione di prove ed indagini richieste dai dipartimenti periferici su materiali, saldature ecc., in lavori di consulenza forniti ad organismi privati e pubblici, nazionali ed esteri, nonchè nella predisposizione di molteplici regole tecniche afferenti la costruzione delle apparecchiature e degli impianti di cui alla tabella annessa al decreto ministeriale del 23 dicembre 1982 dove sono state individuate le attività omologative da svolgere da parte dell'ISPESL.

L'attività omologativa di cui alla legge n. 597 del 1982 svolta nel 1983 dalle strutture tecniche (anche se provvisoria) della Sede Centrale e dei Dipartimenti periferici dell'ISPESL si è concretizzata nei seguenti interventi:

- n. 173.896 prove varie (collaudo di materiali - procedimenti saldatura - taratura dispositivi di sicurezza);
- n. 37.684 esame progetti (generatori e recipienti a pressione - decreto ministeriale 1° dicembre 1975 - scale, ponti, argani, gru, ascensori, etc.);
- n. 352.679 interventi in fase di costruzione (omologazione di prototipi - accertamenti di conformità ai prototipi omologati - collaudi di apparecchi singoli);
- n. 57.492 verifiche di primo o nuovo impianto;
- n. 1.244.709 revisione recipienti trasporto gas compressi, liquefatti, disciolti (bombole e bidoni);
- n. 2.723 verifiche di primo o nuovo impianto per conto delle Unità Sanitarie Locali;
- n. 12.444 verifiche periodiche per conto delle Unità Sanitarie Locali.

Per una più chiara valutazione della attività svolta si precisa che nel 1983 l'Istituto ha incontrato notevoli difficoltà operative e di gestione per la molteplicità dei problemi connessi alle proprie funzioni istituzionali tenendo anche conto del fatto che non si è realizzata l'autonomia amministrativa, funzionale e tecnico-scientifica così come previsto dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 619 del 1980, autonomia resa ancor più necessaria dall'entrata in vigore della legge n. 597 del 1982 con la quale l'ISPESL da Istituto centrale di ricerca, normazione e consultazione così come inizialmente configurato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 619 del 1980 in conformità, ai principi e criteri direttivi sanciti dalla legge n. 833 del 1978, è stato trasformato di fatto, con l'assegnazione dei compiti omologativi, in Istituto con una forte operatività su tutto il Territorio Nazionale ed all'estero, legata alla produzione industriale ed alla innovazione tecnologica con la conseguente esigenza della istituzione di 33 Dipartimenti periferici.

Quale organo tecnico-scientifico alle dipendenze del Ministero della Sanità l'ISPESL è soggetto alle norme di contabilità generale dello Stato, le cui procedure risultano notevolmente più laboriose e richiedono tempi tecnici considerevolmente più lunghi rispetto a quelle in atto presso gli Enti pubblici alle quali erano soggetti i due disciolti ENPI ed ANCC che svolgevano istituzionalmente gran parte dell'attività omologativa assegnata all'ISPESL.

Le procedure dello Stato non assicurano quella snellezza operativa che si ritiene indispensabile per l'attività dell'Istituto con particolare

riguardo alla parte ispettiva, relativa ai collaudi e prove da effettuare sia nel territorio nazionale che all'estero.

Per i medesimi motivi si sono riscontrate difficoltà anche per i contratti che l'ISPESL deve porre in essere per le proprie esigenze funzionali.

Lo svolgimento dell'attività istitutiva è risultata inoltre frenata dalla struttura intrinseca degli Organi direttivi dell'Istituto in relazione sia all'elevato numero dei componenti e sia al limitato numero delle riunioni previste nell'anno dal decreto del Presidente della Repubblica n. 619 del 1980 rispetto alla quantità ed alla complessività dei compiti loro assegnati.

I predetti Organi, oltre al Direttore dell'Istituto consistono in un Comitato Amministrativo — presieduto dal Ministro della sanità — composto da 31 membri, che si riunisce in via ordinaria 4 volte l'anno; in un Comitato Esecutivo presieduto dal Ministro della sanità, composto di 18 membri, che si riunisce in via ordinaria una volta al mese; in un Comitato Tecnico-Scientifico — presieduto dal Direttore — composto da 65 membri che si riunisce 2 volte l'anno.

Premesse le suddette considerazioni generali sulla attività dell'Istituto si riportano di seguito alcune note sulle spese sostenute nell'anno 1983 con riferimento al tabulato trasmesso con la sopra indicata nota del 18 maggio 1984.

Relativamente al capitolo 6000 « Somma occorrente per l'attuazione della delega... » si fa presente che gli uffici hanno avanzato al Ministero del tesoro — Ragioneria generale dello Stato un quesito al fine di conoscere se, ai sensi dell'articolo 15 della legge 11 novembre 1983, n. 638 devono considerarsi estinti i crediti in parte coperti dallo stanziamento di lire 8.756.963.609 vantati dallo stesso Ministero del tesoro — gestione di liquidazione ex ANCC ed ENPI in relazione alla attività da questi Enti svolta nel periodo dal 1° luglio 1982 al 31 dicembre 1982 per conto dell'ISPESL.

In proposito si precisa che la Ragioneria Centrale ha già espresso parere favorevole alla cancellazione del residuo.

In relazione alla Categoria II - CF 2 04 Capitolo 6503 « Compenso per lavoro straordinario » si fa presente che nel 1983 si è avuto un costo annuo pro capite per lavoro straordinario di lire 1.369.000 considerato che le unità di personale in servizio al 31 dicembre 1983 erano 1.343.

Sulla Categoria XI — Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato, si precisa che lo stanziamento di lire 427.000.000, da rettificare in lire 500.000.000, non utilizzato nel 1983, rimasto inalterato nell'anno perchè non è stato possibile portare a termine le procedure di acquisto di una parte delle attrezzature scientifiche individuate dal Comitato tecnico-scientifico dell'ISPESL, necessarie per l'attività di ricerca, è stato iscritto sul fondo conservato per l'esercizio finanziario 1984 a norma della legge sul bilancio.

Sulla Categoria II - CF 3 15 « Personale in attività di servizio » si fa presente che il costo medio annuo pro capite per stipendi al personale in servizio al 31 dicembre 1983 pari a n. 1.343 unità con riferimento al solo capitolo 6501 è di lire 18.596.000.

Per i capitoli 6505 e 6506 relativi alla indennità di missione in Italia ed all'estero si ritiene opportuno precisare che trattasi, per la quasi totalità dell'importo, di rimborsi per missioni svolte dal personale tecnico dell'ISPESL per l'attività omologativa prevista dalla legge istitutiva dell'ISPESL.

Sulla Categoria IV — Acquisto di beni e servizi — si ricorda che a causa delle già segnalate difficoltà nell'espletamento delle procedure amministrative contabili sono state portate a termine solo alcune delle procedure di acquisto e di esecuzione della spesa. In particolare si precisa che per il capitolo 6540 gli importi utilizzati sono da riferire ad acquisti esclusivamente di alcune pubblicazioni per l'attività corrente dell'Istituto; per il capitolo 6536 sono state utilizzate solo somme per lo acquisto di carburante ed altre spese accessorie per le autovetture a disposizione dell'ISPESL; per il capitolo 6538 sono state utilizzate somme per:

- acquisti di cancelleria;
- contratto per conduzione e manutenzione ordinaria dell'impianto di riscaldamento stagione invernale 1983-84 dei laboratori e del centro elaborazione dati di Via Torraccio di Torrenova;
- contratto per conduzione e manutenzione impianti riscaldamento stagione invernale 1983-84 dei laboratori di Monteporzio Catone (RM);
- contratto per depuratore acque reflue nei laboratori di Monteporzio Catone già stipulato dall'ex ENPI per conto ISPESL il 30 dicembre 1982;
- contratto per pulizie straordinarie del laboratorio di Monteporzio Catone.

Per il capitolo 6539 si fa presente che è stato predisposto un decreto di rimborso al Ministero del tesoro — Ufficio Liquidazione ex ANCC di canoni di locazione ed oneri accessori relativi ad alcuni uffici dei dipartimenti ISPESL di Genova, Biella, Verona e Roma.

Inoltre sul capitolo 6535 sono stati effettuati pagamenti di bollette telefoniche emesse direttamente a carico dell'ISPESL e pagamenti di rimborsi di analoghe spese sostenute dal Ministero del tesoro, Ufficio Liquidazioni Enti ANCC ed ENPI; sul capitolo 6542 sono state effettuate spese telegrafiche e postali; sul capitolo 6532 sono state sostenute spese per rimborso viaggi effettuati da alcuni membri di organi collegiali dell'Istituto; sul capitolo 6533 sono gravate spese per alcuni accertamenti sanitari al personale dell'Istituto; al capitolo 6541 sono state imputate spese per partecipazione a convegni nazionali ed esteri di personale ISPESL su argomenti di interesse istituzionale; per la suddetta attività si ritiene opportuno allegare un prospetto delle partecipazioni dell'Istituto ai vari convegni anche se per parte di alcuni non sono state ancora liquidate le relative competenze (Allegato n. 1).

Al capitolo 6543 sono state imputate spese di bolli su avvisi di pagamento emessi dall'Istituto e spese da registrazione di contratti stipulati dall'Istituto stesso.

Relativamente alle altre categorie di uscita concernenti il bilancio dell'ISPESL quali la Categoria V - Trasferimenti correnti, Categoria VII - Poste correttive e compensative delle entrate e Categoria IX - Somme non attribuibili, non essendo state attivate le connesse procedure di esecuzione delle spese, non si possono fornire le notizie richieste.

Si resta a disposizione per ogni altro eventuale chiarimento che co desta Amministrazione voglia richiedere.

ALLEGATO N. 1

PARTECIPAZIONE OPERATORI ISPESL A CONVEGNI, CONGRESSI
E TAVOLE ROTONDE

- Giornata di studio sulla « bonifica delle costruzioni dell'umidità » organizzata dall'ASS.I.R.C.CO Roma 29-30 giugno 1983.
- III Congresso Nazionale di Radioecologia Università degli Studi di Bologna - Bologna 22-23 giugno 1983.
- XLVI Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Ambientale - Acireale (Catania) 28 settembre - 1° ottobre 1983.
- 38° Congresso Associazione Termotecnica Italiana - Bari 27-30 settembre 1983.
- IV Congresso Internazionale di Chimica e Protezione dell'Ambiente-Tolosa 20-23 settembre 1983.
- Corso di specializzazione in saldatura per ingegneri e periti - Torino settembre 1983.
- XI Corso di Igiene Industriale organizzato dall'A.I.D.I.I. - Milano 20-21 settembre 1983.
- XII Corso di igiene Industriale A.I.D.I.I. - Milano 7-8-9 novembre 1983.
- Conferenza Scientifica Internazionale sugli aspetti ergonomici e sanitari degli uffici moderni - Torino 7-9 novembre 1983.
- VI Convegno Internazionale sulle Pneumoconiosi - Bochum 20-23 settembre 1983.
- International Seminar on Indoor Exposure to Natural Radiation and related Risk Assessment - Anacapri 3-5 ottobre 1983.
- 83° Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana contro le radiazioni (AIRP) - Capri 5-8 ottobre 1983.

- II Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana di Citologia (A.I.C.)
- Capri 10-12 ottobre 1983.
- IX Congresso Collegio dei Tecnici dell'Acciaio - Perugia 23-25 ottobre 1983.
- Convegno « Tensioni residue in saldatura » Istituto Italiano della Saldatura - Genova 17 novembre 1983.
- Soc. VARIAN SpA Corso applicato di Spettroscopia Atomica - Segrate (Milano) 17-18 novembre 1983.
- Convegno su: Tutela della salute dei lavoratori nella industria delle confezioni di abbigliamento - Lucca 24-26 novembre 1983.
- Convegno « Associazione Italiana Biblioteche come referente professionale per quanto concerne la figura del bibliotecario » - Albano 1-4 dicembre 1983.
- Incontro tra normatori e utenti norme C.E.I. (partecipazione dell'Ing. Antonio Oddoni) - Genova (Facoltà di Ingegneria) 2 dicembre 1983.
- VI Convegno di Igiene Industriale - Roma (Università Cattolica del Sacro Cuore) 5-7 dicembre 1983.
- Congresso Nazionale Associazione Italiana Biblioteche - V Convegno Nazionale degli operatori « Vigilanza e prevenzione » - Bologna 2-3 novembre 1983.

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Si premette che il consuntivo di spesa 1983 per servizi, programmi e progetti riporta l'analisi economica delle spese impegnate e pagate dal Ministero nel corso di detto esercizio e che, pertanto, in relazione ai servizi interessati le spese per ciascuna rubrica risultano così ripartite (in milioni):

	Impegni	Pagamenti di competenza	Pagamenti di residui	Residui finali
Rubrica 1	8.306,0	6.870,7	1.208,9	3.811,9
Rubrica 2	133.499,3	76.836,5	3.619,2	66.545,3
Rubrica 3	41.924,3	15.240,8	45.778,4	31.178,5
Rubrica 4	330.416,7	266.946,1	67.278,0	150.115,5

È possibile, peraltro, procedere ad una aggregazione per categorie, prescindendo dalla distinzione in rubriche. Si pongono in luce così i seguenti dati:

	Impegni	Pagam. di compet.	Pagam. di residui	Residui finali
<i>Categoria II.</i> — Personale in attività di servizio	6.570,9	5.859,5	862,1	2.852,1
<i>Categoria III.</i> — Personale in quiescenza	1.071,3	767,7	71,9	504,0
<i>Categoria IV.</i> — Acquisto di beni e servizi	2.892,7	310,4	1.680,7	3.688,8
<i>Categoria V.</i> — Trasferimenti	405.555,6	342.445,9	66.750,5	150.161,7
<i>Categoria IX.</i> — Somme non attribuibili	3,3	0,9	1,4	2,7
<i>Categoria XII.</i> — Trasferimenti	98.052,6	16.509,7	48.517,7	94.441,8

In questa sede occorre ora relazionare sui risultati conseguiti per ciascuna rubrica di bilancio. Si farà riferimento nell'ambito di ciascuna rubrica, alle categorie sopra richiamate, così come suggerito nella circolare del Ministero del tesoro, Ispettorato generale bilancio, del 20 aprile 1984.

È evidente che non potranno figurare in questa analisi le categorie che non sono comprese nel bilancio di questo Ministero.

CAPITOLO I — *Aspetti generali dell'attività svolta, in relazione a:*

1) ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE E FUNZIONALE:

1a) *Strutture.*

Il Ministero del turismo e dello spettacolo, a seguito dei profondi mutamenti intervenuti negli anni '70 nei rapporti Stato-autonomie locali, è stato posto di fronte a problemi nuovi: problema di identificazione, di ridefinizione del proprio ruolo in rapporto sia alle competenze devolute alle Regioni, sia alle funzioni svolte da altre amministrazioni pubbliche e dal parastato nei settori di propria competenza, sia alle esigenze dell'utenza.

La complessità dei fenomeni afferenti alle aree di competenza del Ministero (spettacolo, turismo e sport) richiederebbe, inoltre una metodologia sistematica ed integrata di approccio.

Appare infatti sempre più indispensabile la individuazione esatta dei « reali » processi decisionali, operativi e di controllo al fine di poter pianificare la gestione dell'apparato amministrativo sulla base di obiettivi prefissati.

Peraltro è noto come il raggiungimento degli obiettivi sia fortemente condizionato dalle risorse disponibili, dall'organizzazione e dai vincoli legislativi e procedurali.

Di particolare importanza appare al riguardo la disponibilità, specie a livello strategico, di una base informativa esauriente e significativa, tale da consentire all'alta direzione la pianificazione dei propri interventi sia all'interno delle strutture, sia nel contesto dell'intero sistema cui è preposta.

A fronte di tali esigenze, l'attuale organizzazione strutturale e funzionale non riesce ad offrire un supporto operativo efficiente; peraltro il divario sembra destinato ad accrescersi stante la rapidità con cui la società si trasforma nel suo interno e l'accresciuta domanda di fruizione dei servizi offerti nelle aree suindicate.

Sulla base di tali esigenze è stata redatta, nel corso del 1983, una proposta di modello organizzativo nuovo del Ministero, sul quale per altro pesa gravemente l'ipoteca delle complessità dell'*iter* procedurale da percorrere per la sua stesura definitiva. Il Consiglio di amministrazione del Ministero ha assunto l'impegno di portare a termine entro il 1984 i lavori iniziati.

A tale riguardo sarebbe quanto mai opportuno un intervento di raccordo a livello di Ufficio per la Funzione Pubblica delle iniziative di ristrutturazione che le varie amministrazioni intraprendono nei settori di competenza. Sarebbe inoltre quanto mai auspicabile ottenere dalle Commissioni di studio un chiarimento definitivo sul ruolo e sulle attribuzioni dei singoli Ministeri nel quadro istituzionale del Paese.

Tutto ciò premesso, non si segnalano per il 1983 modifiche alla struttura ed alle attribuzioni del Ministero.

1b) *Situazione del personale.*

CATEGORIA II.

Impegni per lire 6.570,9.

La dotazione organica del personale risultava al 31 dicembre 1983 non solo scoperta di n. 164 unità (per 21 dei quali è intervenuta l'autorizzazione a bandire i concorsi di reclutamento) ma ampiamente sotto-dimensionata.

Le cause delle cennate carenze sono da imputarsi a:

— le complesse procedure di pubblici concorsi da tempo banditi per l'assunzione di n. 78 elementi tra coadiutori, dattilografi e personale ausiliario non ancora concluse a causa dell'elevato numero di aspiranti;

— la mancata copertura di n. 18 posti accantonati ai sensi della legge n. 285 del 1977;

— le restrizioni fraposte dalla legge finanziaria che hanno consentito un limitato ricorso al personale straordinario (solo n. 22 unità). Inoltre, per rigidità del sistema organizzatorio non si è potuto dare ancora largo spazio alla mobilità interna con la quale a seguito di una verifica dei carichi di lavoro delle singole unità organiche, si potrà ovviare in parte alle esigenze di taluni settori.

Tale lamentata carenza, peraltro, non è solo quantitativa, ma anche qualitativa in relazione alle osservazioni che seguono.

È infatti avvertita l'esigenza di dotare l'Amministrazione di personale in possesso di professionalità ed abilità nuove, che specie nel campo della tecnologia, delle tecniche di ricerca, e delle tecniche organizzative, possano affiancare i responsabili amministrativi offrendo loro le informazioni necessarie per poter svolgere a pieno le funzioni di pianificazione e controllo.

Con riferimento alla distribuzione interna del personale in servizio, è da rilevare che su n. 303 (compresi 8 provenienti dagli Enti disciolti) unità in servizio, n. 161 prestano servizio presso gli Uffici istituzionali (Divisioni dello spettacolo, turismo e sport), n. 75 attendono ai servizi generali o di supporto (personale, affari generali e bilancio) mentre n. 7 operano presso l'Ufficio Studi e Programmazione e Servizio Ispettivo, n. 48 sono assegnati agli Uffici che operano alle dirette dipendenze del Ministro e del Sottosegretario e n. 11 in posizione di comando presso altre Amministrazioni. Hanno prestato la loro opera presso il Ministero n. 37 unità provenienti da altre Amministrazioni.

Assai critica permane la situazione del personale adibito a lavoro di copia e ai lavori di archivio.

È stata inoltre rilevata una percentuale di assenteismo del 10 per cento.

Peraltro, proprio la carenza delle strutture di base non consente di avviare e svolgere celermente le procedure concorsuali, per cui nel corso del 1983, non è stato possibile bandire i concorsi già autorizzati, stante la necessità di portare a compimento quelli già avviati.

Per quanto riguarda le prestazioni di lavoro straordinario sono stati erogati lire 331.000.000 al personale applicato ad uffici aventi funzione di diretta collaborazione con il Ministro per n. 78 unità e complessive n. 40.500 ore di lavoro straordinario, e lire 268.000.000 per il restante personale (n. 220 unità) per complessive n. 40.250 ore.

L'espletamento del lavoro straordinario ha reso possibile da parte degli uffici, stante la grave carenza di personale e di strutture, assolvere i compiti d'istituto.

1c) *Affari Generali.*

CATEGORIA III.

Impegni per lire 1.071,3.

Si tratta di spese relative a trattamenti provvisori di pensione ed altri assegni fissi nonchè indennità per una sola volta in luogo di pensione e spese derivanti dalla ricongiunzione dei servizi.

L'incremento della spesa è dovuto principalmente all'aumento della indennità integrativa speciale ed ai nuovi pensionamenti.

Ha trovato poi soluzione, nel corso dell'anno, il problema dei rapporti con l'I.A.G.P. mediante l'adeguamento dei canoni di locazione a carico dei pensionati.

CATEGORIA IV.

Impegni per lire 640,5.

Si tratta di spese relative ad acquisti di beni e di servizi di non rilevante entità (delle quali fanno parte principalmente quelle per il fitto di locali, lire 289.497.891, e quelle postali e telegrafiche, lire 64.927.845 connesse ai servizi generali del Ministero.

Per attività di indagine, studio, rilevazione ecc. sono state spese lire 1.435.000 ed impegnate lire 131.155.680.

CATEGORIA V.

Impegni per lire 20.000.000.

Trattasi, anche in questo caso, di spese di modesta entità, destinate ad interventi assistenziali a favore del personale e delle famiglie, del tutto insufficienti a garantire un minimo di incisività.

CATEGORIA IX.

Impegni per lire 3.282.215.

Si tratta di spese per liti, arbitraggi, risarcimenti, ecc.

1d) *Tecnologia.*

La moltiplicazione dei problemi e con essi delle informazioni e dei dati crea situazioni conoscitive estremamente complesse. La loro controllabilità sarebbe impossibile senza l'ausilio di strumentazioni elettroniche che ne memorizzassero le relazioni e ne definissero i contenuti.

Gli effetti dell'informatica hanno finora riguardato prevalentemente i servizi pubblici e le imprese ma si va ormai generalizzando negli uffici e nelle amministrazioni trasformando procedure di lavoro in programmi di elaborazione.

Le possibili applicazioni del mezzo informatico alle problematiche del Ministero investono i seguenti obiettivi: disporre, a livello strategico, di una base informativa sui vari aspetti del sistema del turismo e dello spettacolo nel nostro Paese; attivare, all'interno della struttura ministeriale, un sistema di trattamento di dati afferenti talune procedure connotate da un elevato grado di stabilità e ripetitività.

Nel corso del 1983 è stata portata a termine la fase di acquisizione di un elaboratore IBM S/36 per la gestione delle statistiche sul movimento turistico e la consistenza alberghiera. Il servizio, istituito presso l'Ufficio studi e programmazione del Ministero, oltre a rendere disponibili dati ed informazioni integrate e tempestive sull'andamento delle stagioni turistiche renderà possibile l'effettuazione di proiezioni sullo sviluppo del movimento turistico nell'immediato futuro. Si renderà quindi possibile l'attivazione dell'« Osservatorio permanente sulla congiuntura turistica », struttura portante del disegno attuativo della Legge Quadro sul turismo.

Il servizio potrà, in un prossimo futuro, essere incrementato mediante una rete di collegamento con terminali remoti da installare presso gli Assessorati regionali al turismo, alcuni posti di frontiera, Enti ed Aziende operanti nell'area turistica (ENIT, ACI, ALITALIA, FF.SS., FAIAT, ecc.) allo scopo di instaurare un rapporto di scambio di informazioni su scala nazionale sui molteplici fenomeni collegati all'uso del tempo libero.

CAPITOLO I - 2) PROCEDURE (concessioni e liquidazioni contributi).

I principali nodi che gravano sulle procedure di concessione e liquidazione di contributi sono costituiti da « momenti procedurali » collocati all'esterno e « momenti procedurali » collocati all'interno dell'organizzazione ».

I primi attengono all'espressione di pareri, al controllo di legittimità preventivo, al rilascio di documentazioni liberatorie.

I secondi derivano principalmente dalla sfasatura tra i tempi di concessione di contributi e i tempi di erogazione materiale dei contributi stessi ed i tempi di conclusione delle manifestazioni e/o artistiche. Ciò è imputabile:

- a) alla incertezza ad inizio esercizio sulle disponibilità di bilancio sia in termini di competenza che di cassa;
- b) all'incertezza della data di convocazione delle Commissioni Centrali abilitate ad esperimenti sull'ammontare dei contributi e sui destinatari degli stessi dovuta alla difficoltà della convocazione stessa, nonché all'incertezza sul numero degli spettacoli da effettuare;
- c) alla non coincidenza tra i tempi di inizio e di fine esercizio finanziario dello Stato con i tempi di inizio e di fine stagioni teatrali;
- d) alla necessità di risottoporre al parere delle Commissioni, alcune istanze per la revisione dell'importo di sovvenzioni già disposte;
- e) alla tardiva presentazione da parte dei beneficiari della necessaria documentazione consuntiva;
- f) alla totale assenza di sistemi di trattamento automatico dei dati.

Tutto ciò determina, a carico degli operatori del settore, la impossibilità di programmare in tempo la loro attività e la necessità di ricorrere al credito bancario per disporre della necessaria liquidità, mentre a carico del bilancio del Ministero si determina un accumulo di residui passivi.

Taluni dei problemi sopra enunciati sono imputabili alla legge, altri al comportamento degli operatori e a carenze strutturali.

Per altro anche una modifica strutturale dei procedimenti di lavoro mediante l'adozione di tecniche di automazione necessita da parte del legislatore un chiarimento sulla valenza giuridica degli atti amministrativi elaborati automaticamente e dei controlli effettuati all'interno di un sistema interamente automatizzato.

CAPITOLO II - *Programmazione, produttività e costi della attività amministrativa.*

1) PIANI E PROGRAMMI.

RUBRICA 2. — SERVIZI DEL TURISMO.

Impegni per lire 133.499,3.

CATEGORIA IV.

Impegni per lire 2.240,0.

CATEGORIA V.

Impegni per lire 77.618,9.

CATEGORIA XII.

Impegni per lire 53.640,4.

CAPITOLO II - Programmazione, produttività e costi della attività amministrativa.

1) PIANI E PROGRAMMI.

Area del turismo.

L'azione programmatica del Ministero si esplica attraverso l'assolvimento delle sue funzioni di indirizzo, coordinamento e propulsione del turismo e nell'azione di vigilanza dei vari enti a carattere nazionale.

Occorre infatti pensare al sistema turistico come una articolazione organizzativa, funzionale ed informativa strutturata a tre livelli.

— Autorità centrale con compiti di coordinamento, programmazione e controllo;

— Regioni ed Enti Pubblici nazionali, interregionali e sub-regionali, con compiti di promozione, coordinamento ed incentivazione a livello territoriale, e di supporto tecnico-operativo;

— Operatori turistici con compiti immediatamente operativi.

Tuttavia condizione essenziale del corretto funzionamento dell'intero sistema e quindi dell'assolvimento delle funzioni attribuite all'autorità centrale è l'attivazione di un sistema di verifica a posteriori della bontà degli obiettivi. Ciò richiederebbe la dotazione ad ogni livello gerarchico di una base informativa specializzata ma tale da garantire il principio di integrazione logica delle informazioni; al fine di assicurare uniformità ed omogeneità delle informazioni e rendere quindi possibile il controllo sui risultati ottenuti e la verifica sulla compatibilità dei vari progetti elaborati nel settore con il Piano turistico nazionale. Nel 1983 è stata concretamente definita sul piano legislativo, la struttura portante (legge quadro sul turismo n. 217 del 17 maggio 1983) entro cui dovranno operare le varie componenti del sistema; la legge, infatti, definisce l'ambito della legislazione regionale, fissa i parametri indispensabili per la esplicazione del potere amministrativo di indirizzo e coordinamento e, presenta a tutti gli operatori del settore un coerente schema istituzionale di riferimento.

La stessa legge ha elevato la base finanziaria destinata al potenziamento e alla riqualificazione dell'offerta turistica (con particolare riguardo al Mezzogiorno) per lire 300 miliardi, distribuiti nel triennio 1983-1985.

Con il varo della legge sono quindi state gettate le fondamenta sulle quali costruire, in armonia con le varie componenti del sistema turistico nazionale, una concreta politica di pianificazione e controllo degli interventi.

Nell'ambito della programmazione, è stata privilegiata la strada della incentivazione della domanda estera mediante la concessione ai turisti di buoni per l'acquisto di buoni benzina a prezzo ridotto, buoni pedaggio autostradale e soccorso stradale gratuito ai turisti stranieri.

La scelta è stata coronata da successo: infatti nel corso del 1983 i turisti stranieri hanno acquistato, attraverso l'ENIT e l'ACI ben

1.069.780 « pacchetti di agevolazioni » per un totale di 198 miliardi di lire con un onere a carico del bilancio statale di 14.299.000.000. Pertanto, il Ministero ha ritenuto di prorogare tale attività fino a tutto il 1984.

L'attività di programmazione svolta dall'ENIT in collaborazione con gli Assessorati regionali al turismo e volta alla promozione del movimento estero assorbe una minima parte delle proprie risorse finanziarie. Il sostegno elargito dallo Stato per il funzionamento dell'ENIT ammonta attualmente a lire 30 miliardi, cifra ritenuta del tutto insufficiente a qualsivoglia pur minima esigenza di promozione turistica all'estero. Sembra indispensabile un aggiornamento della legge del 1981 onde assicurare all'ENIT la massima funzionalità e coordinare tutte le iniziative promozionali all'estero. Il problema vero dell'ENIT, insomma, non è o non è solo, un problema di entità dei finanziamenti, ma è un problema di inadeguatezza delle linee su cui sono stati disegnati natura organica e modalità di gestione a svolgere le importanti funzioni oggi attribuitegli.

Nel campo delle scelte programmatiche volte alla valorizzazione di iniziative di promozione turistica a carattere internazionale, nazionale e interregionale sono stati elargiti finanziamenti per complessivi 3.350 milioni di lire.

VALUTAZIONI TECNICO-POLITICHE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA.

Area del turismo.

Si deve innanzitutto sottolineare che, in campo internazionale, si è registrato nel 1983 un leggero incremento (+ 0,5 per cento) negli arrivi nei vari mercati, contro la flessione dell'1,4 per cento che si era verificata nel 1982; il volume della spesa del turismo mondiale ha inoltre superato i 100 miliardi di dollari e l'Italia se ne è tratto il maggior beneficio, dal momento che nel nostro Paese lo scorso anno si è conseguito il saldo valutario attivo più alto del mondo.

Per quanto concerne il movimento turistico registratosi nel nostro Paese, i dati della rilevazione sull'attività degli esercizi alberghieri ed extralberghieri indicano che nel 1983 si sono riscontrati 54 milioni e 160 mila arrivi e 331 milioni e 657.000 presenze, con un decremento dello 0,2 per cento per gli arrivi e del 2,7 per cento per le presenze rispetto al 1982. In particolare, la componente straniera ha fatto registrare una flessione dello 0,3 per cento per gli arrivi e del 3,2 per cento per le presenze, mentre gli italiani hanno segnato, rispettivamente, un decremento dello 0,1 per cento e del 2,4 per cento.

La Regione che nel corso dell'anno 1983 ha conseguito un rilevante aumento nelle presenze complessive è stata il Lazio (+ 4,4 per cento); mentre le maggiori flessioni si sono riscontrate in Basilicata (— 11,8 per cento), Sicilia (— 9,2 per cento), Emilia Romagna (— 5,7 per cento) e Toscana (— 5,3 per cento).

In ordine alla sola componente straniera si sono invece registrati significativi aumenti in Molise (+ 4,2 per cento) e nel Lazio (+ 2,9 per

cento), mentre le diminuzioni più marcate si sono avute in Basilicata (— 23,4 per cento), Sardegna (— 12,5 per cento) e Sicilia (— 12,3 per cento).

Per quanto riguarda le grandi aree del turismo, vi è da segnalare che, mentre il golfo di Napoli ha fatto registrare nel 1983 un maggior afflusso di turisti (+ 7 per cento), si sono riscontrate flessioni nelle presenze nella Riviera (— 14 per cento), nell'Adriatico (— 17 per cento) e nei Laghi (— 6 per cento). Quanto alla provenienza della componente straniera, vi è da sottolineare la diminuzione delle presenze dei tedeschi (— 4 per cento), i quali rappresentano circa il 45 per cento del flusso dall'estero. Flessioni rilevanti si sono avute pure nel numero dei francesi (— 15 per cento) e degli svedesi (— 12 per cento) che sono giunti in Italia. Significativi incrementi si sono invece registrati nei flussi provenienti dal Belgio (+ 10 per cento), Spagna e Svizzera (+ 8 per cento); Stati Uniti e Finlandia (+ 6 per cento), Irlanda e Inghilterra (+ 5 per cento), Canada (+ 4 per cento), Austria e Sud Africa (+ 3 per cento).

Si deve inoltre rilevare che i Paesi europei che costituiscono i nostri diretti concorrenti, hanno per lo più subito una flessione nel movimento turistico: ciò è avvenuto in particolare in Spagna, Grecia, Austria, Romania, Bulgaria. Tale tendenza è stata interpretata come sintomo di un sostanziale esaurimento delle potenzialità del mercato europeo, mentre evidenti segnali di ripresa si sono registrati nell'Estremo Oriente, in Africa e nelle Americhe.

La bilancia turistica del nostro Paese, vale a dire la voce « Viaggi all'estero » della bilancia dei pagamenti, ha registrato nel 1983 entrate valutarie pari a 13.722 miliardi (+ 21,7 per cento), mentre le uscite assommano a 2.767 miliardi (+ 17,8 per cento); il saldo attivo netto è stato quindi di lire 10.955 miliardi (+ 22,7).

Complessivamente il fatturato realizzato dalle varie componenti del movimento turistico registrato in Italia nel 1983 è stimabile intorno ai 50 mila miliardi: tale cifra colloca il nostro Paese al secondo posto, dopo gli Stati Uniti, nel mercato turistico mondiale.

In conclusione può dirsi che l'andamento della stagione turistica 1983 è sostanzialmente positivo, tenendo presente che tutti i dati sono stati posti a confronti con una annata eccezionalmente positiva, quale era stata quella del 1982, e che la crisi economica internazionale riduce le disponibilità economiche per il turismo medio, spingendo nel contempo i governi nazionali ad adottare provvedimenti restrittivi che ostacolano il libero movimento dei flussi turistici.

Tale sostanziale tenuta del settore è stata resa possibile anche dai concreti traguardi che sono stati conseguiti sul piano politico, legislativo ed amministrativo nel campo del turismo. Nel 1983 è stata intradotta innanzitutto la legge-quadro sul turismo (legge n. 217 del 17 maggio 1983); essa costituisce la conclusione di un lungo e sofferto processo evolutivo nei rapporti Stato-Regioni, stabilendo i principi fondamentali entro i quali dovrà esercitarsi il potere legislativo regionale in materia di turismo e industria alberghiera, i parametri indispensabili per la esplicazione del potere amministrativo di indirizzo e coordi-

namento e offrendo, quindi, complessivamente, un coerente quadro istituzionale di riferimento per tutti gli operatori privati.

Il Ministero del turismo, dal canto suo, nell'ambito del processo di adeguamento delle strutture alla nuova realtà turistica italiana, mediante la costituzione dell'Osservatorio statistico permanente, sarà in grado di recepire, in tempo « reale » i dati sull'andamento del fenomeno turistico, estrapolando al contempo le tendenze evolutive che si riscontrano sul mercato.

A tale impegno di riqualificazione delle strutture « centrali » corrisponde poi, a livello regionale e locale, lo sforzo ordinato alla rifondazione dell'« organizzazione turistica regionale » secondo le linee delineate dall'articolo 4 della legge quadro, nel quale le « aziende di promozione turistica » (APT) sono configurate come agili organismi tecnico operativi, dotati di autonomia amministrativa e di gestione.

Si può dire, pertanto, già avviato nel 1983 quel riordinamento delle istituzioni per il turismo che costituisce la base essenziale per la esplicazione di una strategia di politica turistica adeguata alla sfida della concorrenza internazionale e alle gravi difficoltà che incontrano i sistemi economici nazionali.

Nel contempo, occorre sottolineare che, sia all'interno dei singoli Stati che nell'ambito dei diversi organismi internazionali e sovranazionali, si sta consolidando una più matura coscienza del ruolo che il turismo è in grado di svolgere nel complessivo sviluppo economico, sociale e culturale di ciascun Paese e di ciascuna regione del mondo.

Il settore turistico ha infatti fatto registrare, a livello mondiale un ritmo di espansione e di crescita del tutto anomalo rispetto all'andamento degli altri comparti dell'economia, rappresentando una componente fondamentale della c.d. rivoluzione della terziarizzazione e del tempo libero. Basti pensare che oggi in Italia operano circa 250 mila aziende negli ambiti della ricettività, degli esercizi pubblici e delle agenzie di viaggio, con un numero di dipendenti che superano il milione e mezzo; se poi si considerano le altre attività connesse allo sviluppo del settore (stabilimenti balneari e termali, stazioni sciistiche, rete dei trasporti, attività dello spettacolo, ecc.), il numero delle aziende sale a 400 mila e quello degli addetti a 2 milioni e 300 mila. Il trend evolutivo del settore è in questo senso ancora più significativo: negli anni '70 gli addetti all'apparato turistico sono aumentati del 13 per cento, a fronte di una flessione dell'1,39 per cento nell'industria e del 23,44 per cento nella agricoltura; il tasso complessivo di sviluppo all'intero comparto è stato del 506,8 per cento, contro il 320,3 per cento dell'agricoltura, il 437,1 per cento dell'industria, il 451,4 per cento degli altri servizi vendibili.

Se quindi il turismo si è ormai affermato come una industria trainante la nostra economia, occorre intensificare l'impegno delle istituzioni operanti ai diversi livelli nel settore al fine di salvaguardare e consolidare la posizione conquistata dall'Italia sul mercato internazionale; in questa direzione si inserisce la compiuta attuazione delle linee designate dalla legge quadro, imperniate su una più feconda dialettica tra lo Stato, le Regioni, gli Enti locali ed il complesso delle forze sociali ed imprenditoriali impegnate a dischiudere nuovi orizzonti al comparto turistico.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

In questa ottica si inserisce pure la direttiva di politica turistica rivolta ad una più accentuata valorizzazione del nostro patrimonio storico, artistico, culturale, che rappresenta, per il suo incommensurabile valore, una fonte primaria di richiamo per i flussi turistici esteri, i quali potranno trovare in altre aree turistiche del mondo caratteristiche naturali e paesaggistiche in linea di massima allo stesso livello di quelle italiane, ma mai i tesori di cultura ed arte che fanno del nostro Paese la culla della civiltà mondiale. In tale contesto si colloca, in particolare, l'organizzazione di una mostra della civiltà italiana, dalle origini ai tempi attuali, che sarà realizzata nel luglio del 1984 in occasione dei Giochi Olimpici di Los Angeles: sarà questa l'occasione per rilanciare nel mondo, davanti ad oltre 3 miliardi di telespettatori, l'autentico volto dell'Italia.

RUBRICA 3. — SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA.

Impegni per lire 41.924,3.

CATEGORIA IV.

Impegni per lire 12,2

CATEGORIA XII.

Impegni per lire 41.912,1

RUBRICA 4. — SERVIZI DEL TEATRO.

Impegni per lire 330.416,7

CATEGORIA IV.

Impegni per lire 0.

CATEGORIA V.

Impegni per lire 327.916,7

CATEGORIA XII.

Impegni per lire 2.500,0

AREA DELLO SPETTACOLO.

Nell'area dello spettacolo è da sottolineare che l'intervento programmatico dello Stato si attua attraverso il sostegno finanziario alle iniziative che gli operatori sia pubblici che privati intraprendono nel campo della musica, cinematografia, prosa e arte varia. Il momento decisionale, tuttavia, pur risultando formalmente accentrato al vertice dell'Amministrazione, di fatto è esercitato dagli organi collegiali (n. 11 operanti nel settore cinema; n. 5 operanti nel settore prosa; n. 2 operanti

nel settore musica; n. 1 per attività circensi e spettacoli viaggianti) la cui composizione articolata riflette interessi talvolta contrapposti. In particolare, per quanto riguarda il teatro (musica e prosa), è da rilevare che i pareri delle commissioni non rispondono sempre a scelte strategiche di fondo; tale comportamento sarebbe imputabile in parte alla carenza di informazioni sul rapporto domanda-offerta di spettacoli sia musicali che di prosa ripartito per regioni, in parte a carenze procedurali e di funzionamento della Commissione ed in parte al mancato coordinamento con gli enti locali per quanto concerne i finanziamenti elargiti alle stesse iniziative sovvenzionate dallo Stato.

Pertanto i rapporti con l'Amministrazione centrale sono risultati fortemente carenti sia sotto il profilo di una coordinata azione amministrativa che sotto quello più pratico della conoscenza dei rispettivi ambiti operativi.

È ormai unanimamente riconosciuto, che uno dei temi della crescita culturale del nostro Paese è quello della razionalizzazione degli investimenti pubblici. Solo così se ne potrà innanzi tutto con chiarezza ridefinirne e potenziarne l'entità con un progetto di sviluppo coordinato fra Stato ed Enti locali, dal quale sia bandita la dispersione, la duplicazione e peggio la concorrenza, vera fonte di spreco e di improduttività, tanto più grave nell'attuale difficile situazione economica.

Lo Stato spende ogni anno fra musica, prosa e cinema, circa 380 miliardi di lire. Quale sia la spesa degli Enti locali è difficile saperlo.

Per restare alle sole leggi di intervento Regionale, poichè gli interventi comunali sono difficilmente censibili, nel solo 1983 sono stati assegnati dalle Regioni a varie attività dello spettacolo, in via ordinaria, oltre 25 miliardi di lire, cui vanno però aggiunte le sovvenzioni disposte con interventi straordinari, che sicuramente portano al raddoppio dell'intervento complessivo regionale.

Si rende quindi necessario arrivare ad un confronto fra tutti i protagonisti della vicenda spettacolo per costruire un ordinamento legislativo generale che consenta un programma di intervento coerente e coordinato fra le varie attività e soprattutto fra le istituzioni permanenti, attuando così la primaria finalità della cosiddetta politica del territorio, che è alla base della funzione decentrata, con interventi sulle strutture.

Ciò consentirà l'effettivo svolgimento di una politica generale di investimento culturale nel quadro di un rapporto concorrente, ma non in concorrenza, fra lo Stato e le autonomie locali.

Le carenze sopra accennate non consentono di determinare delle linee operative tendenti a rendere uniformemente diffusa la fruizione di spettacoli musicali e teatrali in genere nel nostro Paese. Ciò nella considerazione del fatto che comunque l'azione governativa conferisce una impronta decisiva allo sviluppo della materia in esame e diviene in questo senso responsabile della più o meno razionale dislocazione dell'offerta; il sovvenzionamento generalizzato e indiscriminatamente diffuso rischia di accentuare le differenze già esistenti tra zone culturalmente attive e naturalmente catalizzatrici di proposte culturali e zone depresse che solo marginalmente vengono toccate da tali forme di spettacolo.

Inattuabile è risultata la fase di controllo sui risultati ottenuti; il controllo, infatti, è di tipo cartolare e non qualitativo sugli spettacoli allestiti. Sarebbe quanto mai auspicabile, al riguardo, un potenziamento del Servizio Ispettivo per lo svolgimento di ispezioni nel corso della fase attuativa delle manifestazioni.

VALUTAZIONI TECNICO-POLITICHE SULL'ATTIVITÀ SVOLTE.

Area dello Spettacolo.

Le attività dello spettacolo in Italia continuano a far registrare processi di sviluppo contrastanti i cui connotati, pur nella loro contraddittorietà, sono tuttavia collegati alla evoluzione della società civile sia nazionale che internazionale.

Lo Spettacolo in tutte le sue manifestazioni si è ormai saldamente ancorato nel costume sociale assumendo un ruolo complessivo di informazione e formazione collettiva con vaste e penetranti implicazioni d'ordine culturale, politico ed economico.

La collettività che è sempre più aperta ed attenta alla informazione in generale ed allo Spettacolo in particolare, si indirizza tuttavia in modo singolare verso consumi che sembrerebbero a volte contraddire alla pur obiettiva maturazione intellettuale registrata nel presente ed in proiezione nel futuro.

I problemi irrisolti sono molteplici e di varia natura, dai rapporti fra l'industria pubblica e privata, alla esigenza di una disciplina giuridica, su scala nazionale ed internazionale per la tutela della libertà di informazione e della riservatezza della sfera individuale, ed infine per la salvaguardia della libertà espressiva dei moduli standard di informazione e spettacolo.

Ma qualsiasi progetto di sviluppo non può prescindere, da una analisi concreta ed obiettiva delle realtà, da un giudizio critico sulle cause e le tendenze delle mutazioni in atto nei principali settori dello Spettacolo italiano, ed infine da un esame delle risorse finanziarie pubbliche e private che vi sono destinate.

Da un esame dei dati statistici relativi al settore, si può registrare nel 1983 il seguente andamento:

Nel 1983, lo Stato ha stanziato complessivamente nei vari settori dello spettacolo 378.812 milioni dei quali:

- 240.993 milioni per la musica (lire 192 miliardi per gli Enti lirici inclusi i contributi integrativi e per attività all'estero);
- 49.703 milioni per le attività teatrali in Italia e all'estero;
- 84.616 milioni per il cinema (dei quali 41.616 milioni per interventi creditizi);
- 3.500 milioni per lo spettacolo viaggiante e circense.

Nei confronti del 1982, gli stanziamenti a favore dei settori dello spettacolo hanno subito i seguenti incrementi:

Musica + lire 23.192 milioni (dei quali + 20 miliardi per gli enti lirici) pari a circa il 10 per cento;

Prosa + lire 3.158 milioni pari a circa il 7 per cento;

Cinema + lire 18 miliardi pari a circa il 30 per cento

Spettacolo viaggiante + lire 1 miliardo, pari a circa il 40 per cento;

e quindi complessivamente con un maggior intervento nel settore dello spettacolo per lire 46.060 e, con un incremento medio nel 1982 di circa il 14 per cento.

Sul piano degli investimenti finanziari e della ampiezza della offerta di spettacolo e della partecipazione collettiva il 1983 è stato tuttavia, almeno per i primi nove mesi, assai deludente sia pure in misura differenziata fra Cinema, Teatro e Musica.

Cinema.

L'attività di produzione italiana ha fatto registrare anche per il 1983 il perdurare della recessione già in atto da alcuni anni; nè può dedursi un'inversione di tendenza dell'aumento degli interventi, aumento dovuto essenzialmente all'incremento dei costi.

Nel 1983 infatti è diminuito il numero dei film prodotti da imprese nazionali (— 12 film; 125 nel 1982; 113 nel 1983) e gli investimenti si sono contenuti al di sotto dell'andamento inflattivo (126 miliardi nel 1983; 110 miliardi nel 1982). I film entrati in lavorazione nel 1983 sono stati 179 a fronte dei 237 del 1982 (— 56) con programmi di investimenti di 184 miliardi a fronte dei 252 miliardi del 1982 (— 68 miliardi). Sono stati ammessi alla programmazione obbligatoria n. 84 films dei quali n. 67 puramente nazionali e n. 17 films in coproduzione.

I film entrati per la prima volta in circolazione nelle sale sono stati nel 1983 n. 352 (354 nel 1982), con una progressiva incidenza del film straniero, ed USA in particolare, sia come numero di films (242 films stranieri dei quali 108 USA) che come rendimento sul mercato.

Le giornate di spettacolo si sono ridotte dal 10,4 per cento (732.410 a tutto il 30 settembre 1982; 655.940 al settembre 1983), ed analogamente gli spettatori si sono ridotti, nello stesso periodo, del 15,8 per cento (da 134.100.000 a 112.979.000).

Gli incassi sono aumentati del 2,2 per cento, con prevalenza per i films stranieri, con ciò investendo la preminenza che il film italiano aveva consolidato nel 1982 (57,2 per cento), in misura quindi molto al di sotto del tasso inflattivo e dello stesso aumento del prezzo medio del biglietto (+ 21,4 per cento = lire 2.953). Il numero delle sale cinematografiche in attività si è ulteriormente ridotto (circa — 10 per cento) nei confronti delle 7.726 del 1982 sia per effetto della crisi generale del settore che, in particolare, per le nuove ed onerose misure di sicurezza richieste dagli organi di controllo.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Lo Stato ha contribuito con il proprio sostegno finanziario alla produzione cinematografica per un ammontare di lire 41.616.000.000 così ripartiti:

(lire)

- 700.000.000 come contributo sugli interessi sui mutui per il finanziamento alla produzione;
- 150.000.000 come contributo alle sale cinematografiche;
- 18.375.000.000 come finanziamento alla produzione;
- 3.850.000.000 come finanziamento alle industrie tecniche di distribuzione ed esportazione;
- 2.020.000.000 come consolidamento per le industrie tecniche di produzione e distribuzione;
- 6.921.000.000 Fondo particolare;
- 9.600.000.000 Fondo di sostegno per ammodernamento sale cinematografiche.

Inoltre sono stati concessi contributi per un ammontare di lire 2.930.000.000 all'attività del cinema culturale (cinema d'essai, circoli culturali, manifestazioni ad elevato contenuto artistico e culturale).

L'attività cinematografica nel nostro Paese si avvale di una rete di Enti ed Istituzioni sia pubbliche che private i cui compiti vanno dalla didattica, all'editoria, alla conservazione della produzione filmica nazionale, all'allestimento di importanti manifestazioni e mostre d'arte cinematografiche, ed altro. Lo Stato è intervenuto nel 1983 con propri contributi finanziari nei confronti di tali Enti per un ammontare di lire 10.420.000.000 così ripartiti:

(lire)

- 6.500.000.000 per il Centro Sperimentale di cinematografia e Cineteca Nazionale;
- 2.500.000.000 all'E.A. « La Biennale di Venezia »;
- 950.000.000 all'Istituto « Luce »;
- 470.000.000 all'E.A. Gestione Cinema.

È da sottolineare, al riguardo, che sia l'Istituto « Luce » che l'E.A. « Gestione Cinema », pur operando nel settore cinematografico sono sottoposti al controllo del Ministero delle Partecipazioni Statali dal quale ottengono ulteriore sostegno finanziario.

I rapporti cinematografici con i Paesi esteri attengono sia l'attività promozionale, che lo scambio di import-export.

Per quanto attiene l'attività promozionale all'estero, sono state curate, con il concorso finanziario dello Stato per un ammontare di oltre lire 560.000.000, la partecipazione a festivals internazionali, alle settimane del cinema italiano in Paesi stranieri, all'attività editoriale ecc.

Per quanto attiene il settore dell'import-export il 1983 ha confermato la tendenza all'aumento delle importazioni di film lungometraggi, aumento imputabile da un lato alla situazione di crisi in cui versa la produzione italiana e dall'altro al crescente fabbisogno di prodotti cinematografici da parte delle emittenti televisive pubbliche e private.

Sono stati importati complessivamente infatti n. 4.650 films per lire 235.815.000.000 ed esportati n. 3.280 per lire 52.492.000.000 con un saldo negativo di n. 1.370 unità di films e telefilms e di lire 180.323.000.000, con un maggior deficit valutario rispetto al 1982 di lire 70.000.000.000 circa.

L'intervento dello Stato a sostegno del cinema dovrà pertanto nel prossimo futuro essere indirizzato verso due obiettivi prioritari: l'uno tendente ad incentivare la produzione, attraverso un sistema congiunto di finanziamento e detassazione e l'altro tendente alla promozione di contenuti artistici e culturali dei film attraverso una più stretta collaborazione anche con gli Enti pubblici preposti alla produzione e distribuzione dei film stessi, in modo tale da restituire al pubblico la fruizione di due ore di autentico e libero godimento.

Prosa.

Il Teatro di Prosa ha registrato, almeno nei primi nove mesi del 1983, una preoccupante flessione del numero degli spettatori (— 3,9 per cento; da 39.327 a 37.788) e dell'affluenza del pubblico (— 7,1 per cento; da 7.369.316 a 6.844.362).

È questo un andamento per la prima volta da oltre 20 anni, negativo, ed i cui segni premonitori si erano già avvertiti nel 1982. Va infine considerato che al notevole incremento del costo medio del biglietto (+ 22,2 per cento; da lire 4.096 a lire 5.007) non ha corrisposto un proporzionato aumento degli incassi (+ 13,5 per cento).

Le iniziative sovvenzionate sono ormai oltre 700 per un ammontare di lire 44 miliardi circa, dei quali i Teatri Stabili assorbono il 24,2 per cento seguiti dalle Cooperative con il 13,8 per cento. Il restante 62 per cento risulta suddiviso tra privati, teatri sperimentali, straordinarie, teatri di produzione, ecc. L'ETI inoltre beneficia di un contributo di lire 5.650.000.000.

È da sottolineare al riguardo, che la proliferazione delle iniziative si correla ad una distribuzione « a pioggia » degli interventi finanziari dello Stato.

Una corretta politica del settore inoltre non può prescindere dalle iniziative che parallelamente gli Enti locali promuovono nel settore culturale; il discorso andrebbe ricondotto ad un quadro unitario, pur nel rispetto delle autonomie territoriali al fine di rimuovere squilibri settoriali conseguenti al diverso modo di porsi di fronte al problema da parte delle Regioni e dei Comuni.

La necessità di coordinare sul territorio nazionale le molteplici iniziative comporta anche un più stretto collegamento con le strutture dell'ETI che in maniera diretta ed efficace interviene nella programmazione delle manifestazioni.

Permangono, inoltre, le consuete difficoltà in ordine alla disponibilità della necessaria liquidità di cassa ed in ordine alla tempestiva disponibilità dei fondi di bilancio. Una legge organica con uno stanziamento adeguato e sicuro non è pertanto dilazionabile, per comporre positivamente conflittualità e concorrenzialità fra pubblico e privato e fra Stato ed Enti locali dando chiara fisionomia alle strutture che partecipano allo stesso discorso di crescita culturale del nostro Paese.

Musica.

Anche per il settore musicale, si è registrato (nei primi nove mesi del 1983) un decremento della presenza di pubblico, più marcato nel settore della concertistica (—5,8; per cento da 2.558.530 a 2.411.424) che in quello lirico e del balletto (—2,9 per cento).

Il numero degli spettacoli lirici e di balletto è lievemente aumentato (+1 per cento; da 2.842 a 2.871), mentre quello dei concerti è diminuito (—3 per cento; da 9.276 a 9.002).

Gli incassi sono aumentati sia nel settore lirico-balletto (+33,1 per cento; da 22.883 milioni a 30.455 milioni) che, in misura minore, in quello concertistico (+15 per cento; da 924 milioni a 10.261 milioni), a fronte tuttavia di una notevole lievitazione del costo medio del biglietto (+37,1 per cento nella lirica = lire 13.101; +22 per cento nella concertistica = lire 4.255).

Lo Stato ha concorso con il proprio sostegno finanziario nell'attuazione delle manifestazioni musicali per un ammontare complessivo di lire 223.178.080.000 così ripartito:

(lire)

189.365.000.000 contributi ordinari e straordinari agli Enti Lirici e Sinfonici;

10.142.500.000 contributi ad attività concertistica e di balletto sul territorio nazionale;

6.724.000.000 contributi a Festivals e Rassegne, Cori e concorsi;

1.000.000.000 contributi a complessi bandistici;

15.946.580.000 contributi a manifestazioni liriche in Italia.

All'intervento finanziario erogato dallo Stato a livello centrale occorre aggiungere il contributo degli Enti locali i quali concorrono alla promozione delle manifestazioni, beneficiando, a loro volta del sostegno governativo. Occorre ancora sottolineare la carenza di uno scambio di informazioni sulla reale portata della spesa che complessivamente lo Stato eroga a favore di iniziative musicali e la conseguente dispersione e talvolta duplicazione degli investimenti pubblici nel settore. Infatti attraverso il generoso sovvenzionamento governativo si è creata, nel tempo, una base per l'offerta musicale ad alto potenziale produttivo; occorre ora modellarla togliendo l'inutile ed incoraggiante il valido, in modo da soddisfare le esigenze di qualità e quantità provenienti da un pubblico sempre più numeroso, più critico, più esigente.

Tuttavia le strutture dell'apparato pubblico risultano allo stato inadeguate, sia in termini di mezzi che di procedure, per procedere prima ad una scelta oculata degli investimenti, per effettuare poi controlli anche « a campione » sulla rispondenza della validità artistica delle esecuzioni.

Nel 1983 si è andato consolidando l'interesse del pubblico per la attività coreutica con un parallelo incremento delle iniziative sovvenzionate (n. 625 spettacoli, con un aumento di n. 13 rispetto al 1982).

Anche nel settore del balletto si avverte l'esigenza di coordinare le molteplici iniziative che vanno sorgendo al di fuori di un piano organico di sviluppo.

È indispensabile, al riguardo, che lo Stato dedichi parte dei suoi interventi al potenziamento delle qualificazioni professionali, attraverso il sostegno generoso all'attività didattica e di sperimentazione. Ciò è tanto più urgente in quanto si avverte prepotente la massiccia presenza in Italia di complessi orchestrali, di ballerini e coreografi stranieri il cui alto livello artistico e professionale unito talvolta a condizioni d'ingaggio più vantaggiose, potrebbe rappresentare un serio problema di concorrenza.

È nella direzione del « tutto esaurito » che dovrà muoversi l'intervento statale abbandonando un generico sovvenzionamento promozionale con la relativa eliminazione dai benefici di quelle compagnie che realizzano spettacoli marginali e poco qualificati.

L'immagine musicale italiana all'estero è stata curata nell'ambito del Comitato per la Promozione dello Spettacolo all'estero, con un sostegno finanziario per il 1983 di lire 2.635.000.000: circa 1 miliardo in meno rispetto al 1982. A fronte di tale diminuzione si è avuto, invece, una massiccia presenza degli Enti lirici ad importanti festivals internazionali, con il sostegno dello Stato per lire 1.300.000.000 circa.

Dall'analisi delle suesposte risultanze statistiche, che non sembrano subire risolutive variazioni nel corso dell'ultimo trimestre 1983, se ne possono trarre talune indicazioni sicuramente importanti anche ai fini di una razionale programmazione dell'intervento pubblico nel settore.

È, innanzitutto da registrare il perdurare di una grave recessione del cinema cui si aggiunge, per la prima volta anche il teatro lirico e di prosa.

Una siffatta tendenza trova d'altronde conferma anche in settori non assistiti dal sovvenzionamento statale, quali la musica leggera e l'arte varia (— 38,5 per cento di spettatori).

La prima deduzione che un tale generalizzato quadro può offrire è il cambiamento profondo che si è, forse irreversibilmente, innescato nel panorama dei mezzi di comunicazione e quindi di offerta della informazione-spettacolo.

Va inoltre tenuto conto che, a fronte di una tale accelerata mutazione del mondo dei Mass-Media, l'intervento pubblico si cadenzava nella sola direzione dei costi di produzione, inseguendo, spesso in ritardo, la spirale del tasso inflattivo, senza aprire a vari processi di sviluppo.

Gli incrementi annuali delle sovvenzioni ai settori dello spettacolo, per la loro frammentarietà ed inadeguatezza, finiscono per caratteriz-

zarsi come meri trasferimenti di sussidi e non, come dovrebbero, attivando organici e pluriennali investimenti produttivi.

Gli Enti pubblici, le Associazioni culturali, le Imprese di spettacolo, amministrano, ormai da anni, sempre più ridotti margini di sopravvivenza inseguendo solo un sempre più improbabile pareggio fra le sovvenzioni-stato e l'aumento dei costi di gestione.

Infine la struttura e gli stessi meccanismi delle Leggi di intervento vigenti, che pur positivamente operavano nel passato, denunciano ormai una sclerosi sia endemica che di rapporto con la accelerata realtà del tempo presente.

Quindi solo una Legge organica, che dia risorse idonee per lo sviluppo e non solo sufficienti alla sopravvivenza, può invertire la tendenza negativa che stanno assumendo le strutture organizzative ed imprenditoriali dello Spettacolo in Italia.

In attesa di una Legge di riforma, di larga prospettiva sia finanziaria che di indirizzo, è necessario provvedere all'esistente, onde evitare che il processo recessivo in atto crei danni irreversibili.

I risultati della stagione 1983-84 condizioneranno fatalmente i programmi della stagione 1984-85.

Su questi risultati si dovrebbe poter intervenire con provvedimenti urgenti di sostegno e di tamponamento, per preparare con la Legge organica il vero rilancio nel 1985.

In conclusione, l'intero settore dello spettacolo italiano soffre di una cronica carenza di coordinamento e programmazione, nonostante le varie forme nelle quali lo stesso si articola presentino tra loro legami ed intrecci di carattere culturale e storico che richiederebbero, pur nella consapevolezza delle diverse problematiche di ognuna, una univocità di interventi. In tale ottica il Ministro per il turismo e lo spettacolo ha predisposto il disegno di legge di riforma organica dell'intero settore dello spettacolo, una sorte di legge « madre » nella quale il discorso culturale viene assunto come filo conduttore comune.

Area dello sport.

È ormai da alcuni anni che lo sport italiano vive momenti particolarmente felici per le numerose e talora prestigiose affermazioni conseguite dai nostri atleti. Tali affermazioni testimoniano la rilevanza che vanno assumendo l'attività agonistica e la pratica sportiva e come lo sport debba essere considerato componente essenziale per la formazione dei giovani sotto l'aspetto fisico e culturale e per una sana occupazione del tempo libero.

I successi in campo mondiale ed europeo rappresentano il frutto dell'impegno dell'organizzazione sportiva italiana, che conta alcuni milioni di praticanti, che operano nell'ambito di decine di migliaia di società sportive che fanno capo al C.O.N.I. ed alle Federazioni Nazionali. A questa va aggiunto pure il lavoro, spesso di base o di contorno, dell'associazionismo sportivo, facente capo agli Enti di promozione sportiva, ai movimenti educativi e ad altri gruppi in forme più o meno organizzate.

Nel 1983 che si poneva, dopo l'anno della vittoria ai Mondiali di calcio e dopo 47 titoli mondiali, come un anno di transizione e comunque di preparazione a quei risultati che si intendono perseguire nei giochi olimpici del 1984, i nostri atleti hanno saputo cogliere risultati brillanti a dimostrazione che l'anno magico per lo sport italiano non rappresentava una eccezione.

In molte discipline sono stati conseguiti importanti successi nelle maggiori manifestazioni internazionali ed a ciò ha corrisposto un sempre maggiore interesse ed entusiasmo da parte del pubblico anche per le discipline un tempo considerate — ed a torto — minori o elitarie.

Dalle universiadi di Edmonton ai Giochi del Mediterraneo a Casablanca, ai campionati mondiali di atletica leggera di Helsinki, all'America's Cup di Vela, tanto per citare gli eventi più rilevanti del 1983, le rappresentative italiane hanno dimostrato ancora una volta di poter competere ai massimi livelli con nazioni di antica tradizione sportiva e di vasto movimento di praticanti.

L'ammirazione degli osservatori e della stampa estera riveste inoltre una non trascurabile importanza sotto il profilo della promozione turistica, in quanto giova efficacemente all'immagine dell'Italia e costituisce, così, valido supporto di suggestione e di richiamo.

Come avviene sempre più di frequente, il nostro Paese è stato indicato ancora una volta come esempio anche nell'organizzazione di grosse manifestazioni internazionali. Oltre ai tradizionali appuntamenti di Piazza di Siena ed agli Internazionali di tennis del Foro Italico, vanno ricordati i campionati mondiali di canoa fluviale, quelli mondiali ed europei di diverse discipline veliche, la coppa del mondo di pugilato, i campionati mondiali di caccia, gli europei di nuoto, di baseball e softball.

Ma l'anno 1983 va ricordato anche come il primo periodo in cui tutte le componenti legate al mondo dello sport hanno mosso i primi passi nel perseguimento degli obiettivi proposti dalla Prima Conferenza Nazionale dello Sport, tenutasi nel novembre 1982 ad iniziativa del Ministero.

In un aperto confronto ed in una costruttiva discussione che hanno assunto eccezionale rilievo per la qualificazione degli interventi e la generale partecipazione, la Conferenza ha avuto lo scopo di favorire da un lato una maggiore coscienza sportiva e, dall'altro, di raccogliere esperienze, necessità, indicazioni, dati che consentissero di formulare una proposta di legge-quadro sullo sport e di perseguire una politica di ampia diffusione della pratica sportiva.

Nel corso dell'anno sono stati approfonditi alcuni problemi, sono stati evidenziati alcuni ritardi rispetto ai bisogni della società italiana, si è tentata una ricognizione dei vuoti da colmare, delle competenze da definire, dei coordinamenti da realizzare. A tale proposito va ricordata l'ormai indilazionabile esigenza di sviluppare l'impiantistica sportiva. Un passo positivo è già rappresentato dalla recente legge 18 febbraio 1983 n. 50, che ha ampliato la sfera dei potenziali destinatari dei mutui dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Infatti le prospettive di credito del citato Istituto, fino a oggi vincolate per legge alle sole richieste di costruzione e di ammodernamen-

to di impianti sportivi avanzate da Enti pubblici e da Enti locali, potranno essere estese anche alle Federazioni sportive nazionali, alle società sportive, ed agli Enti Morali, con finalità ricreative e sportive senza fini di lucro. L'iniziativa, che ha consentito nel corso del 1983 di erogare oltre duecento miliardi per circa cinquecento mutui per nuovi impianti, strutture di base e completamenti di impianti collegati nel Mezzogiorno soprattutto o in zone depresse o marginali del Centro-Nord, sta assumendo un ruolo incisivo nella promozione e nella espansione dell'impiantistica sportiva in tutto il territorio nazionale.

Sempre nel corso dell'anno 1983 si sono avute positive verifiche della legge 23 marzo 1981 n. 91 sui rapporti tra le società sportive e gli sportivi professionisti nonché sulla autonomia tecnica di gestione e amministrativa delle federazioni sportive nazionali nei confronti del CONI.

È stato poi interamente definito ed inoltrato al Consiglio di Stato lo schema di un decreto del Presidente della Repubblica recante nuove norme di attuazione della legge 16 febbraio 1942 n. 426, sull'istituzione e sull'ordinamento del Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

Il decreto del Presidente della Repubblica, che dovrà sostituire quello vigente n. 530 del 1974, dette sostanziali modifiche intese ad armonizzare norme troppo distanti nel tempo e ad assicurare al CONI la necessaria rapidità operativa, senza far tuttavia venir meno da una parte la autonomia delle Federazioni e dall'altra gli indispensabili riscontri di legittimità del CONI verso le Federazioni ed il potere di vigilanza dello Stato nei confronti del Comitato Olimpico.

In particolare viene armonizzata la disciplina del CONI ai principi che regolano il Comitato Olimpico Internazionale; viene revisionata la organizzazione periferica dell'Ente per adeguarla alla realtà rappresentata dagli ordinamenti regionali e dal decentramento amministrativo dei Comuni; viene istituito un sistema di controllo che si uniforma a quello degli altri Enti parastatali.

Non vanno trascurate — sempre per l'83 — le norme emanate dal Ministero della Sanità, con decreti del mese di febbraio, riguardanti la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica e non agonistica.

Nel settore dei rapporti internazionali è proseguita a Strasburgo ed a Rotterdam l'attiva partecipazione del Ministero alle iniziative europee nel settore dello sport, specie con la presenza dell'Italia al Comitato per lo sviluppo dello sport presso il Consiglio d'Europa.

I temi trattati quali la violenza, il doping, l'apartheid la cooperazione europea sul futuro dello sport sono di scottante attualità. In particolare il fenomeno della violenza, comune non solo all'Italia ma anche ad altri Paesi, come la Gran Bretagna, sta assumendo connotazioni sempre più accese e richiede approfondimenti e studi che possano essere di valido ausilio per tutti coloro che vedono in quelli che praticano lo sport, come negli spettatori, la libera e civile manifestazione della personalità dell'uomo.

È in preparazione per il maggio 1984 a Malta la IV conferenza dei Ministri europei, che costituirà ancora un significativo momento di riflessione su questioni di interesse comune ai vari Paesi ed anche una

presa di coscienza per l'enunciazione di direttive atte a favorire lo sviluppo dello sport internazionale.

Ancora un accenno ad un fenomeno che richiede anche esso una seria considerazione: le scommesse clandestine sul gioco del calcio.

Viene eluso da una parte il concorso pronostici del totocalcio con conseguente sottrazione di entrate per l'Erario (per il 1983 gli incassi del totocalcio hanno superato di molto i mille miliardi), mentre dall'altra, per i numerosi interessi di natura economica, nasce l'eventualità di un inquinamento o degradamento delle attività sportive.

In conclusione, può dirsi che il 1983 deve essere considerato, a parte l'espletata attività di vigilanza (oltre 1100 deliberazioni del CONI esaminate) e di ordinaria amministrazione nonché l'attività legislativa portata a buon fine nel presupposto di una riconosciuta attribuzione di piena autonomia alla attività del CONI, come un anno di riflessione sui traguardi da raggiungere attraverso lo sport e nello sport. Problematiche sempre più complesse si sono affacciate all'attenzione di coloro che hanno responsabilità a livello parlamentare e di governo. Soluzioni ancora in parte da verificare sono state proposte per una futura legislazione che contempra la libertà dei singoli e delle associazioni con le esigenze collettive dello sport-spettacolo, sancisca l'inesistenza di contrasti fra sport agonistico e sport praticato, risolva i problemi delle strutture promovendone una rete che sia in grado di rispondere al bisogno di attività sportiva che sta crescendo nel nostro Paese, elimini la violenza e la clandestinità, evitando di creare pericolose fratture tra lo Stato ed i cittadini, e garantisca unità ed autonomia al mondo dello sport secondo un ideale olimpico che esalti la natura dell'uomo e le sue libertà.

CAPITOLO II. — 3) ADEGUATEZZA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA ALLE ESIGENZE DELL'UTENZA.

Il Ministero del turismo e dello spettacolo non intrattiene rapporti diretti con i fruitori dei servizi offerti nelle aree di propria competenza.

Nell'area dello spettacolo, infatti, l'intervento dello Stato è finalizzato alla incentivazione ed al sostegno finanziario degli operatori del settore. Il rapporto attività svolta/esigenze dell'utenza risulta quindi filtrato dalle categorie di imprenditori pubblici e privati più vicini e più sensibili alla domanda del pubblico. Il grado di soddisfacimento della domanda potrebbe comunque essere suscettibile di misurazione e valutazione, qualora si avviassero indagini di mercato sul fabbisogno di « cultura » nel nostro Paese.

Tuttavia, dall'esame dei dati sull'affluenza del pubblico alle varie forme di spettacolo, è stato possibile individuare « trend » di gradimento sulla risposta dell'utenza alle varie proposte di spettacolo di cui si riferisce nel Capitolo V.

Nell'area del turismo il distacco tra potere centrale e fruitori dei vari servizi turistici è accentuato dalla proliferazione di enti ed organismi sia pubblici che privati che interagiscono a vari livelli gerarchici e

in diversi fenomeni decisionali. L'intervento dello Stato, pertanto, risulta essere talmente articolato e polverizzato da rendere quasi impossibile una valutazione sulla rispondenza dello stesso delle esigenze della utenza.

CAPITOLO II. — 4) VALUTAZIONE DELLA PRODUTTIVITÀ DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.

Premesso che al termine « produttività » è stato attribuito il significato di « produttività interna » ovvero efficienza del lavoro amministrativo si riferisce, qui di seguito, sui risultati dell'indagine condotta dall'Ufficio di Organizzazione sulla rilevazione di alcune attività ritenute più significative.

L'obiettivo finale posto dall'Ufficio consisteva nella definizione di « standard di esecuzione » delle attività amministrative ritenute omogenee tra loro e caratterizzate da un sufficiente grado di ripetitività e stabilità nel tempo allo scopo di procedere successivamente alla valutazione delle produttività delle attività stesse, riferita all'intera unità organizzativa.

L'Ufficio ha fatto precedere la fase di misurazione da una fase preparatoria dedicata alla scelta delle funzioni da analizzare a campione, alla scelta del parametro, alla predisposizione di modelli di rilevazione.

Le funzioni sono state quindi scomposte in attività ed operazioni misurabili e quindi riportate su apposite schede di rilevazione giornaliera. Il metodo di rilevazione, consigliato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, consisteva nell'« automisurazione » da effettuarsi da ciascun operatore per la parte di competenza. I dati raccolti, riferentesi al periodo ottobre 1982-marzo 1983, hanno interessato n. 13 divisioni su un totale di n. 22 del Ministero ed il 70 per cento del lavoro svolto dalle stesse ed hanno evidenziato i dati sulla produzione e sui tempi di esecuzione delle attività delle seguenti funzioni:

- a) concessione e liquidazione di contributi;
- b) vigilanza su Enti Pubblici.

Nella funzione sub a) sono stati raccolti i dati concernenti le seguenti attività:

- 1) registrazioni di atti;
- 2) esame istruttorio di istanza di contributo ed emissione provvedimento;
- 3) esame istruttorio per la liquidazione di contributo ed emissione provvedimento;
- 4) ricevimento ed informazione al pubblico;
- 5) aggiornamento scritture contabili;
- 6) lavori preparatori per le Commissioni.

Nella funzione sub *b*) sono state individuate le seguenti attività comuni:

- 1) registrazione di atti o delibere Enti vigilati;
- 2) consultazione di testi;
- 3) controllo delibere;
- 4) controllo regolamenti organici;
- 5) controllo bilancio;
- 6) autorizzazione per acquisto immobili;
- 7) ricevimento e informazioni al pubblico.

I dati giornalieri sono stati riepilogati, a cura del dirigente l'ufficio, su prospetti mensili e successivamente elaborati da parte dell'Ufficio di Organizzazione. A conclusione dell'indagine l'Ufficio ha osservato che:

a) il metodo dell'automisurazione ha fornito dei dati raccolti a livelli differenziati di aggregazione in relazione alla parcellizzazione più o meno accentuata della procedura di lavoro adottata dalle singole divisioni. Inoltre si sono riscontrate diversità nella compilazione dei modelli;

b) la raccolta dei dati, prescindendo totalmente da un'analisi della procedura, adottata, non ha reso possibile l'individuazione di parametri di riferimento per attività omogenee. Pertanto, dal confronto effettuato tra i dati forniti dalle varie divisioni non è stato possibile individuare uno « standard » di rendimento, ma solo il tempo medio di esecuzione. Inoltre, a causa della mancata preventiva analisi dell'organizzazione e delle strutture non è stato possibile individuare la presenza di elementi obiettivi indicatori ai quali ricondurre eventuali discrasie o differenziazioni dei tempi di esecuzione.

Tuttavia, è emerso che la struttura degli archivi (accentrata o divisionale), la presenza di personale di copia, la consistenza di pratiche arretrate, il carico di lavoro non equamente distribuito nel tempo e nello spazio, il sottodimensionamento di personale influenzano direttamente i tempi di esecuzione del lavoro. In particolare, da una indagine condotta nel 1982 sulla organizzazione e produttività del lavoro d'archivio, è emerso che l'archivio a struttura accentrata comporta per gli uffici un aumento del carico di lavoro in quanto gravano su di essi le operazioni di ricerca precedenti, conservazione di pratiche correnti, smistamento corrispondenza, fascicolazione ecc.

I risultati ottenuti, pertanto, non hanno consentito di esprimere un giudizio sulla « produttività » del lavoro stesso, ma una determinazione di tempi di esecuzione, ottenuta dalla media dei tempi di esecuzione delle stesse attività rilevate da più uffici e rapportate ai dati di produzione.

A titolo esemplificativo la rilevazione riferita al semestre ottobre 1982-marzo 1983 ha posto in evidenza che:

- a) l'operazione di « registrazione e/o trascrizione atti » comporta un tempo medio di esecuzione di 10';
- b) l'attività di istruttoria di una pratica di concessione di contributo comporta un tempo medio di esecuzione di circa 40';
- c) il controllo delle delibere degli Enti sottoposti a vigilanza comporta un tempo medio di esecuzione di circa 197';
- d) la stesura di decreti e/o mandati di pagamento comporta un tempo medio di esecuzione di 40';
- e) i rapporti con il pubblico hanno assorbito complessivamente n. 73.546 ore di lavoro pari ad un costo complessivo per l'Amministrazione di circa lire 660 milioni per il semestre considerato calcolando il costo orario medio pari a lire 9.000.

Alla luce di quanto su esposto è da ritenere che non si possa validamente attirare un sistema « a regime » di misurazione della produttività, se prima non si ponga mano a rimuovere tutti gli ostacoli che sul piano strutturale ed organizzativo, (ivi compresi le procedure ed i carichi di lavoro) intralciano la *normale* operatività dell'Ufficio.

Tuttavia i risultati dell'indagine, riferiti ai dati di produzione del lavoro d'ufficio ed ai tempi medi di esecuzione delle connesse attività, potrebbero essere utilizzati per il calcolo dei carichi di lavoro imputabili a singole procedure e quindi all'individuazione del fabbisogno di risorse (personale e mezzi).

CAPITOLO III. — RAPPORTI CON

1. *L'utenza.*

Per quanto concerne l'argomento in questione si fa rinvio a quanto accennato nel Capitolo II, punto 3.

2. *Altre Amministrazioni pubbliche.*

I rapporti che il Ministero del turismo e dello spettacolo intrattiene con le altre Amministrazioni pubbliche si articolano come segue:

a) *Rapporti di codecisione e/o collaborazione.*

Tali sono i rapporti con altri Ministeri o Aziende pubbliche interessati al fenomeno turistico e della promozione culturale.

Nel settore del turismo è da sottolineare che la complessità del fenomeno da un lato e la intederminatezza delle attribuzioni a livello istituzione dall'altro hanno comportato la necessità di dar vita a nu-

merosi comitati e commissioni per lo studio e soluzione di problemi emergenti di comune interesse.

Rapporti frequenti inoltre vengono intrattenuti con il Ministero degli affari esteri per la stesura di accordi di collaborazione turistica e di coproduzione cinematografica con Paesi stranieri.

b) *Rapporti di indirizzo e coordinamento.*

Tali sono quelli che il Ministero intrattiene con le autonomie locali e con gli Enti Pubblici operanti nei settori turismo, spettacolo e sport. Le cennate funzioni si esplicano attraverso contatti formali (circolari, emanazioni di direttive, esame leggi regionali, approvazione piani regionali di promozione turistica all'estero, ecc.) ed informali per un reciproco scambio di notizie ed informazioni.

Per altro permane la difficoltà di definire concettualmente la nozione di indirizzo e coordinamento; il problema si pone con particolare evidenza laddove l'esercizio delle funzioni di cui sopra potrebbe incidere negativamente sul principio dell'autonomia degli Enti.

L'azione del Ministero risulta pertanto frenata sia dalla esigenza di conciliare i propri interventi con il rispetto della posizione d'indipendenza degli Enti, sia anche dalla natura prettamente tecnica ed operativa delle attribuzioni degli Enti stessi.

Tali problemi potrebbero forse trovare soluzione nel momento partecipativo, nel consenso cioè del soggetto indirizzato. In pratica, la carenza di strutture idonee dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Ministero unita ad un ampliamento di fatto delle attività degli Enti hanno accentuato il fenomeno della proliferazione di iniziative spontanee, sorte al di fuori di un quadro organico di riferimento. Parallelamente è andato aumentando il sostegno finanziario dello Stato nei confronti degli Enti stessi, in relazione all'accresciuta mole di funzioni di pubblico interesse agli stessi delegate.

Tutto ciò ha accentuato ed accentuerà, anche sul piano decisionale e delle scelte di fondo, l'autonomia e la posizione di indipendenza degli Enti: di tale fenomeno ha preso atto lo stesso legislatore in sede di emanazione della recente legge di riforma dell'ENIT e del nuovo regolamento del CONI.

c) *Rapporti di vigilanza.*

Il Ministero del turismo e dello spettacolo esercita la propria vigilanza su enti che gravano nell'area del turismo e sport ed enti che gravano nell'area dello spettacolo.

Nel primo gruppo ricadono l'ACI, l'ENIT, il CAI ed il CONI; nel secondo ricadono l'ETI, l'INDA, il Centro Sperimentale di Cinematografia ed i 13 Enti Lirici.

Nel complesso l'azione di vigilanza si è limitata all'esame puntuale dei principali atti amministrativi e dei bilanci preventivi e consuntivi.

In linea di massima è stata rilevata una tendenza all'aumento dei costi di gestione, in gran parte imputabili al rinnovo dei contratti di

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

lavoro del personale del parastato ed alla carenza di liquidità cui si è cercato di ovviare mediante il ricordo al credito.

Tale fenomeno è particolarmente avvertito nella gestione dell'ENIT, il quale, pur riordinato ai sensi della legge 14 novembre 1981 non riesce a realizzare i fini istitutivi, essendo le risorse finanziarie assorbite pressochè completamente dalle spese per il personale.

CAPITOLO III. — 3) ENTI INTERGOVERNATIVI ED INTERNAZIONALI.

I rapporti con i Paesi esteri hanno assunto negli ultimi anni una importanza preminente per quanto concerne l'armonico sviluppo delle iniziative di interesse culturale e turistico. Ciò in quanto, specie nei Paesi Europei, si è accentuato il fenomeno dello scambio e della libera circolazione dei prodotti dello spettacolo ed il turismo internazionale è in continua ascesa. Parallelamente si sono accentuate le iniziative dei governi interessati sia per coordinare ed armonizzare i rispettivi indirizzi all'interno dei rispettivi Paesi, sia per promuovere direttamente, mediante gli organismi internazionali (CEE e Consiglio d'Europa) iniziative concrete per la diffusione all'estero della cultura italiana.

Significativa è stata in questo senso la redazione, da parte della Commissione della CEE, del documento sui « primi orientamenti per una politica comunitaria del turismo », nel quale si individuano alcuni obiettivi da conseguire per creare un quadro favorevole allo sviluppo del settore, concentrando l'attenzione sul problema dello scaglionamento delle ferie, il rilancio delle zone meno favorite, la salvaguardia del patrimonio storico-artistico, la promozione del turismo culturale e sociale. Notevole rilievo hanno assunto in questa direzione anche i lavori della V Assemblea generale dell'Organizzazione Mondiale del Turismo, svoltasi a Nuova Delhi dal 3 al 10 ottobre 1983; in quella occasione, a testimonianza del ruolo significativo che viene riconosciuto al nostro Paese nel campo del turismo, è stata affidata all'Italia la presidenza del Consiglio esecutivo dell'OMT per il 1984.

CONCLUSIONI

Il 1983 è stato un anno di riflessioni e di progetti e anche di sofferta ricerca di connotazioni che potessero dare risposta alla crisi di identità del Ministero.

Sul piano interno è stato avviato il dibattito su un progetto di adeguamento delle strutture ai servizi del Ministero ivi compresi il disegno del sistema informativo gestionale e lo studio di fattibilità sull'automazione di talune procedure più ricorrenti.

Sono stati altresì insediati gli organi collegiali previsti dalla Legge Quadro sul turismo, la cui operatività è stata concretamente avviata nel novembre del 1983. Sono state potenziate l'attività di studio e ricerca e sono state gettate le basi per la ricostituzione del Servizio Ispettivo, che dovrà anche adeguatamente essere potenziato.

I rapporti Stato-Autonomie Locali dovranno trovare all'interno della struttura ministeriale una collocazione organica che consenta l'assolvimento da parte degli uffici delle funzioni di coordinamento e indirizzo. Tali funzioni dovranno essere convenientemente supportate da una base informativa aggiornata sui finanziamenti erogati a livello locale e dalla istituzionalizzazione dei contatti informali con gli Assessorati e le rappresentanze territoriali.

Nel settore dello Spettacolo in particolare stante la totale assenza anche di rapporti informali, dovranno essere avviati contatti preliminari al fine di instaurare una rete di informazioni reciproche.

Per altro l'acquisizione di una base informativa sui flussi finanziari erogati unitamente ad una rilevazione di dati sull'affluenza del pubblico alle varie forme di spettacolo presuppone l'attivazione di un complesso « sistema informativo » direzionale tale da consentire oltre al coordinamento anche la pianificazione, la programmazione ed il controllo sulla globalità degli interventi nel settore.

Nel 1984 saranno avviate le procedure concorsuali per il reclutamento di 43 coadiutori dattilografi e si concluderanno quelle per il reclutamento di 19 coadiutori e 16 commessi. Molto si attende, per la soluzione di problemi di struttura, dalla definizione dei profili professionali e dall'accoglimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri della richiesta di aumento della dotazione organica di « profili professionali emergenti », con particolare riguardo all'aspetto informatico.

Sul piano esterno, saranno portati a compimento gli iter legislativi di qualificanti iniziative: la legge di abolizione della censura cinematografica, la legge di riforma organica dello spettacolo, la proroga delle agevolazioni ai turisti stranieri motorizzati, la legge quadro in materia di sport.

Spettacolo, turismo e sport i cui legami e le cui interdipendenze sono ormai strettamente compenetrati al tessuto sociale ed economico del nostro Paese potranno e dovranno rappresentare uno dei parametri di valutazione della crescita civile della collettività. Ulteriormente potenziati e coordinati nell'ambito di una lungimirante politica di sano impiego del tempo libero, detti settori assolveranno certamente un ruolo primario nella edificazione di una migliore qualità della vita e daranno al Ministero una identificazione tale da collocarlo a pieno merito fra le strutture più importanti di uno Stato culturalmente avanzato e in sintonia con le esigenze di una società in costante evoluzione.

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

PREMESSA.

Nel 1983, questo Ministero, pur con i notevoli limiti impostigli da una esigua dotazione di bilancio, ha svolto la propria attività gestionale in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi programmatici posti in sede di formazione del relativo bilancio di previsione.

Uno degli obiettivi individuati è quello di realizzare una più ampia e qualificata « fruizione » dei beni culturali, da parte della collettività.

Tutta la gestione del 1983 si è ispirata a questo obiettivo di fondo.

I risultati ottenuti danno soddisfazione al notevole impegno profuso ad ogni livello, da tutta la struttura del Ministero, e trovano un segno tangibile nel notevole incremento dei visitatori non soltanto delle strutture museali, ma anche delle biblioteche e degli archivi.

Sul piano qualitativo è da segnalare il risultato positivo raggiunto in vari settori quali ad esempio le sezioni didattiche dei musei, la realizzazione di interventi di tutela e valorizzazione connessi ai progetti finalizzati dell'area centro-nord e l'avvio degli itinerari turistici del sud che contribuiranno alla crescita culturale ed economica del Paese mediante l'utilizzazione anche a fini turistici del patrimonio storico-artistico.

Il raggiungimento di queste finalità è stato frenato dalla legislazione vigente, pur ottima sotto il profilo della tutela, non sempre rispondente alle nuove esigenze e alla nuova concezione di « bene culturale ».

A tal fine si è approfondito lo studio e l'approntamento di nuove normative che, oltre ad occuparsi delle funzioni di tutela e di valorizzazione, disegnano un diverso assetto degli organi centrali e periferici del Ministero.

La sollecita adozione di queste nuove norme consentirà una migliore utilizzazione delle scarse risorse che lo Stato riserva ai beni culturali, con indubbio vantaggio economico e soprattutto culturale del Paese.

1) *Personale in servizio.*

Nel 1983 il personale in servizio di ruolo ed estraneo all'Amministrazione è stato di n. 15.899 unità.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Il costo medio globale pro-capite sulla base dei pagamenti effettuati sia in conto competenza che in conto residui è di lire 15.734.400 come risulta dal seguente prospetto dimostrativo:

Ministro e Sottosegretario	n.	2
Estranei	n.	4
Personale in servizio al 1° aprile 1983	n.	15.893
Giovani ex-legge 285	n.	6.778
		n. 22.677
		n. 22.677
Totale pagamenti c/competenze e c/residui	L.	356.809.042.000
		22.677
Costo globale medio pro-capite	L.	15.734.400

Il personale previsto in organico è di n. 22.330 unità, a seguito della variazione in aumento di n. 1.988 unità, approvata con il decreto ministeriale 14 luglio 1982 registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 1983 reg. 11 fg. n. 68.

Durante l'anno 1983 sono stati conclusi n. 24 concorsi e sono state effettuate assunzioni dirette per n. 387 unità.

I concorsi in fase di espletamento sono stati 13, e sono state effettuate le seguenti nomine:

— Livello VIII	—
— Livello VII	23
— Livello VI	517
— Livello V	—
— Livello IV	358
— Livello III	513
— Livello II	18

2) Nel far presente che la Rubrica 1 — Servizi Generali — riguarda in massima parte le spese per il personale si illustrano brevemente i risultati conseguiti con la gestione dei capitoli della categoria IV:

Capitolo 1081.

Il capitolo 181 (categoria IV) prevedeva uno stanziamento di lire 268.000.000 più lire 30.000.000 assestamento. Pagamenti residui lire 128.345.835 Pagamenti conto competenza lire 199.478.675 Pagamenti residui 1983 lire 68.374.680.

I risultati:

a) Iniziative promozionali della lettura — sono stati forniti libri (in misura varia) a n. 208 biblioteche di istituzioni italiane, che ne avevano fatto precedentemente richiesta, suddivise in biblioteche scolastiche di ogni ordine e grado, biblioteche di circoli aziendali e biblioteche di centri di cultura religiosa; n. 16 istituzioni culturali straniere in n. 14 Paesi.

Una parte delle dotazioni librarie è stata acquistata mediante contratti con n. 67 case editrici, mentre il restante quantitativo è stato fornito da circa 19 librerie.

b) « Libri e Riviste d'Italia » — licenziati per la stampa n. 4 fascicoli della edizione italiana, n. 1 fascicolo semestrale della edizione inglese, n. 2 fascicoli trimestrali della edizione francese, n. 1 fascicolo semestrale della edizione spagnola e n. 1 fascicolo semestrale della edizione tedesca.

Capitolo 1082.

— Il capitolo 1082 (categoria IV) prevedeva uno stanziamento di lire 60.000.000 più lire 20.000.000 assestamento. Pagamenti residui 1982 lire 42.808.840 Pagamenti conto competenza lire 36.803.105 Pagamenti residui 1983 lire 24.222.895.

I risultati:

— acquisizione dei volumi per la mostra del libro di storia delle dottrine e delle istituzioni politiche; predisposizione, organizzazione e allestimento della stessa tenutasi a febbraio del 1984 alla Camera dei Deputati;

500.000.000 Pagamenti residui 1982: lire 500.000.000; Pagamenti residui 1983: lire 500.000.000.

Capitolo 1105.

Il capitolo 1105 (categoria IV) prevedeva uno stanziamento di lire 500.000.000 Pagamenti residui 1982: lire 500.000.000; Pagamenti residui 1983: lire 500.000.000.

Tale anomalia (tutto lo stanziamento in conto residui) è dovuta al fatto che i premi vengono conferiti per l'attività svolta dagli esportatori e dagli industriali grafici nel corso dell'anno di competenza e, pertanto, possono essere liquidati soltanto nel corso dell'anno successivo.

Per avere un'idea dei risultati, ci si può riferire (a titolo di esempio) ai premi conferiti nel corso del 1983, ma riferentesi per competenza al 1982. Furono assegnati n. 179 premi ad altrettante case editrici e librerie. Entità molto scarsa dei premi, se si considera che il fatturato, al quale lo stanziamento complessivo si riferiva era, nel 1982, di 135 miliardi circa, con un'incidenza perciò di lire 3.703.000 circa di premio per ogni miliardo fatturato, che equivale al 3,7 per mille circa.

Capitolo 7551.

Mutui agevolati per l'editoria libraria per opere di elevato valore culturale — stanziamento per il 1983 di lire 4.000.000.000, impegnati ma non ancora erogati in attesa della definizione del procedimento amministrativo previsto dal decreto ministeriale 23 marzo 1983.

Capitolo 1074.

Per quanto concerne le spese per la formazione del personale per l'anno 1983 viene evidenziato da quanto di seguito specificato:

- a) Residui accertati anni precedenti lire 220.696.389;
- b) Stanziamento in conto competenze lire 220.000.000;

Per quanto attiene alla gestione dei residui nel corso del 1983 si provvede al pagamento di lire 117.396.532 imputabile a fronte delle spese per i corsi dei precedenti esercizi finanziari e precisamente per lire 11.404.632 per l'esercizio finanziario 1981 e per lire 105.991.900 per l'esercizio finanziario 1982.

Restano da pagare lire 37.825.160 con una economia di lire 65.474.697 di cui lire 63.294.697 per l'anno 1981 e lire 2.180.000 per l'anno 1982.

Circa la competenza dello stanziamento di lire 220.000.000 si dispose una utilizzazione pari a lire 202.066.302 con una economia di spesa pari a lire 17.933.698.

Della cifra impegnata di lire 202.066.302 furono disposti pagamenti per complessive lire 165.534.175 e rimasero impegni in essere per lire 36.532.127 per causali di seguito specificate:

- 1) lire 5.731.327 per crediti inerenti forniture e manutenzione macchine;
- 2) lire 30.800.800 per competenze docenti, assistenti, materiale didattico e pubblicazioni.

L'attività svolta dalla Divisione Formazione per l'anno 1983 si è articolata in:

- a) iniziative organizzate in collaborazione con la Scuola Superiore della P. A.;
- b) iniziative che la Divisione Formazione attua direttamente sia sotto il profilo dell'organizzazione sia sotto quello della realizzazione;
- c) iniziative svolte in collaborazione con organi interni ed esterni quali Istituti professionali, culturali nazionali ed internazionali.

Iniziative di cui al punto a):

- 1) Corso informatica O. M.;
- 2) Corsi di lingue straniere;
- 3) Seminari per dirigenti e direttivi;
- 4) Seminario informatica;
- 5) Seminari sulle fonti documentarie nella P. A. — archivi e biblioteche.

Iniziative di cui al punto b):

- 1) Gli aspetti di prevenzione e di patologia lavorativa sugli operatori del Ministero beni culturali e ambientali;
- 2) Le ispezioni amministrativo-contabili;
- 3) La responsabilità nel pubblico impiego (3 turni);
- 4) Problemi ecologici connessi alla conservazione dei beni culturali (2 turni);
- 5) La contrattazione nella P. A. (2 turni);
- 6) Diagnosi dei dissesti delle strutture murarie (2 turni);
- 7) Corso di formazione per ragionieri;
- 8) Corso di formazione per segretari (2 turni);
- 9) Corso di qualificazione per operatori pensionistici (2 turni);
- 10) Corso di formazione per coadiutori;
- 11) Seminari su « Congedi straordinari, aspettative, assenze facoltative ecc. (9 turni);
- 12) Corso monografico « Il giudizio di ottemperanza »;
- 13) Corsi per custodi: Emilia Romagna, Lombardia, Toscana, Marche, Lazio, Calabria, Umbria, Basilicata, Puglia, Piemonte, Abruzzo;
- 14) Corsi di lingua inglese;
- 15) Corsi di lingua francese.

Iniziative di cui al punto c):

- 1) Corso di specializzazione in organizzazioni internazionali — SIOI;
- 2) Corsi monografici in Scienze Amministrative;
- 3) Corsi di perfezionamento di lingua inglese in Gran Bretagna — Università di Oxford;
- 4) Corso di perfezionamento in Studi Europei « Alcide De Gasperi »;
- 5) Corso di prevenzione incendi (CESPER).

RUBRICA 2. — UFFICIO CENTRALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI.

Per l'esercizio finanziario 1983, alla Rubrica II è stato attribuito uno stanziamento complessivo di circa lire 28.560.500.000.

Tale stanziamento indica, una disponibilità di fondi maggiorata soltanto del 4 per cento circa rispetto a quella dell'esercizio precedente; disponibilità, pertanto, non solo assolutamente insufficiente rispetto al-

le normali esigenze di sussistenza ed alle direttive programmatiche già impostate e in via di attuazione, ma, anche del tutto inadeguato all'effettivo tasso d'inflazione che, come è noto, è ben più alto.

L'attività dell'Ufficio Centrale, infatti, è impostata su una pianificazione annuale e triennale modulata secondo programmi correlativi ai servizi in cui è articolato l'Ufficio medesimo.

A) *Servizio Bibliotecario Nazionale*, che comprende, oltre alla gestione diretta delle dipendenti 48 biblioteche pubbliche statali, anche lo sviluppo graduale dei rapporti funzionali — mediante una organica struttura elettronica — con le altre biblioteche pubbliche di varia appartenenza distribuite in numero di circa 6.000 sul territorio nazionale;

B) *Servizio Nazionale di Tutela*, volto alla prevenzione dei fattori di degrado, alla conservazione, al restauro e alla sicurezza del patrimonio librario statale e non statale, in base alle vigenti norme di tutela;

C) *Servizio per la diffusione e la promozione culturale*, tramite le istituzioni culturali sottoposta alla vigilanza del Ministero in numero di oltre 600, operanti nei vari campi delle scienze, delle lettere e delle arti;

D) *Servizio per la promozione e diffusione culturale* tramite i convegni, le Edizioni nazionali, i premi di incoraggiamento e i comitati per le ricorrenze centenarie di personalità dell'arte, del pensiero e dell'azione;

E) *Servizio per le biblioteche non statali non di competenza regionale*, che interviene a sostegno di dette biblioteche mediante contributi finanziari e assegnazioni di materiale librario, nei limiti dei purtroppo, assai scarsi fondi disponibili;

F) *Servizio per i rapporti culturali internazionali articolato nei settori*: accordi culturali con altri Paesi, scambi di esperti e bibliotecari, mostre in Italia e all'estero, attività dell'Ufficio scambi Internazionali;

G) *Servizio per i beni musicali, demoantropologici e per le fonti orali della storia*, che opera tramite la *Discoteca di Stato*.

Nell'ampiezza dei campi operativi sopraindicati il rapporto tra i programmi operativi predisposti e l'attività svolta si configura come tendenza avviata alla maggior coincidenza possibile tra la programmazione e le effettive realizzazioni; tendenza tuttavia frenata da consistenti elementi limitativi, che, sul piano finanziario derivano essenzialmente da due fonti:

a) l'inadeguatezza quantitativa delle disponibilità di bilancio con incrementi annuali assolutamente insufficienti, come sopra indicato;

b) il consistente appesantimento del ritmo della spesa derivante soprattutto dalle procedure introdotte dalla legge 5 agosto 1978 n. 468. A fronte delle linee programmatiche dei vari servizi sopraindicati e

delle difficoltà finanziarie indicate (alle quali occorre aggiungere la mancanza di organi periferici per questo Ufficio Centrale e la scarsa disponibilità di personale specialmente per talune qualifiche) è possibile, tuttavia, constatare obiettivamente che l'impegno dell'attività svolta nel 1983 da questo Ufficio Centrale ha conseguito risultati positivi soprattutto in alcuni settori. La prosecuzione dell'opera intesa ad ampliare, nelle biblioteche il servizio al pubblico e, negli Istituti culturali, lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica ha fatto registrare un costante aumento dei lettori, dei prestiti, nel settore bibliotecario, delle manifestazioni culturali, degli scambi, eccetera, ed una rilevante espansione dell'attività delle Accademie e degli Istituti culturali.

Sempre crescente si mantiene l'interesse specialmente dei giovani per la cultura, come dimostrato dalla partecipazione a corsi, dibattiti, mostre ed altre manifestazioni culturali, tra le quali sono da segnalare: la « Settimana per i beni musicali », giunta alla VII edizione, intesa a far conoscere in versione filologicamente corretta testi di varie epoche della musica italiana, le mostre e le altre manifestazioni culturali organizzate nell'ambito delle celebrazioni centenarie di grandi personalità dell'arte della cultura e della scienza.

Tenuto conto di quanto sinteticamente esposto, l'allegato prospetto fornisce indicazioni sufficientemente indicative sull'andamento della spesa di questo Ufficio Centrale in rapporto al volume dell'attività svolta, con particolare riferimento all'entità, relativamente limitata, dei residui finali dell'anno 1983; residui, per la maggior parte derivanti dal ritardo in cui ormai abitualmente ogni anno viene definito dal Parlamento l'assestamento di bilancio, con la conseguenza di determinare un rilevante incremento dei residui passivi.

Il prospetto, specialmente se raffrontato con i risultati delle gestioni degli anni precedenti, indica che l'attività, di questo Ufficio Centrale mantiene un ritmo, non solo costante, ma con tendenza espansiva, anche per quanto attiene la qualificazione dei servizi.

Prima di approntare la disamina analitica dei dati afferenti la gestione consuntiva dell'attività istituzionale sotto il profilo contabile e amministrativo per l'anno 1983, giova preliminarmente osservare come nel decorso esercizio finanziario, mercè l'introduzione di metodologie programmatico-operative di nuovo tipo, siano stati alleviati alcuni inconvenienti di gestione, di risalente origine, che con il loro perdurare nel corso dei vari anni finanziari, avevano fortemente caratterizzato in senso negativo, l'attività stessa del Ministero, fornendo un'immagine dell'amministrazione assai poco rimarchevole dal punto di vista della dinamica operativa e decisionale, in contrasto con la gran mole di attività e di interventi, spesso capillari e non sempre adeguatamente pubblicizzati.

Il nuovo corso ha principalmente razionalizzato l'attività programmatica con l'incanalamento dei flussi finanziari verso quegli uffici che più hanno dimostrato maggiore capacità di assorbimento della spesa in senso produttivo.

Per contro si è verificato un graduale e progressivo completamento degli interventi in corso, e non ancora ultimati, da parte di quegli Uffici

Periferici che si sono dimostrati, per i più vari motivi non sempre imputabili a responsabilità di conduzione, abbisognevole di una erogazione di fondi maggiormente adeguata alle reali capacità di assorbimento.

Bisogna aggiungere, invero, che molto resta ancora da fare con ulteriore snellimento di procedure per l'attuazione del quale si è ancora in attesa dell'approvazione in sede legislativa delle nuove norme di tutela in materia di beni culturali e di nuove norme che disciplinino il riassetto degli Uffici Centrali e Periferici del Ministero.

SPESE CORRENTI

TITOLO I

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi* (classificazione economica).

SEZIONE VI. — *Istruzione e cultura* (classificazione funzionale).

Capitolo 2033. — Fitto di locali ed oneri accessori.

Sono stati emessi n. 33 provvedimenti per un totale di lire 500.000.000 di impegni.

Capitolo 2034. — Spese di funzionamento, di ufficio, forniture, adattamento e manutenzione locali delle Soprintendenze e degli altri istituti dipendenti, dei musei, delle gallerie, delle pinacoteche, delle collezioni archeologiche e artistiche statali - Dotazione bibliografica dell'Ufficio centrale delle Soprintendenze e degli Istituti dipendenti.

Sono stati emessi n. 350 ordini di accreditamento a favore degli Istituti periferici (Soprintendenze) per un totale di lire 17.800.000.000.

Per una sola convenzione trasporto valori approvata nel corso del 1983 è stata finanziata la somma di lire 3.398.400.

Capitolo 2035. — Spese per la custodia, la manutenzione, la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei beni architettonici, archeologici, artistici e storici ivi comprese quelle per l'occupazione di immobili per scavi archeologici, per le ricerche sottomarine, per accertamenti, rilievi, documentazione storica e tecnica dei lavori, per la compilazione stampa e diffusione di pubblicazioni, per il censimento, l'inventariazione e la catalogazione per i servizi aerofotografici, per l'acquisto e la manutenzione di macchine attrezzi vari, attrezzature antifurto e anti-incendio, per le attività museali, di promozione culturale e didattica, per l'allestimento e l'organizzazione di mostre e di altre manifestazioni in Italia e all'estero, per la partecipazione italiana a mostre internazionali, per le missioni in Italia e all'estero per viaggi di studio e soggiorno in Italia di esperti stranieri, per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Gli impegni assunti, in conto competenza per la manutenzione, la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei beni architettonici, archeologici, artistici e storici, ivi compresi quelli per l'occupazione di immobili ai fini degli scavi archeologici, per le ricerche sottomarine, per accertamenti, rilievi, documentazione storica e tecnica dei lavori, ammontano complessivamente a lire 28.394.308.375, così ripartiti:

— n. 199 provvedimenti concernenti il finanziamento dei lavori per manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni architettonici di proprietà statale, per un importo complessivo di lire 16.511.749.715;

— n. 100 provvedimenti concernenti il finanziamento dei lavori per manutenzione di monumenti antichi e zone archeologiche per un importo complessivo di lire 8.123.378.055;

— n. 65 provvedimenti concernenti il finanziamento di restauro di opere d'arte di proprietà statale per un importo complessivo di lire 3.214.660.780;

— n. 27 provvedimenti concernenti il pagamento della « revisione prezzi », per un importo complessivo di lire 325.700.835;

— n. 45 provvedimenti concernenti il pagamento delle indennità di occupazione di immobili ai fini degli scavi archeologici per un importo complessivo di lire 218.818.990.

I predetti impegni limitatamente agli interventi di restauro, manutenzione e conservazione, risultano suddivisi territorialmente, per ciascuna Regione, nel modo seguente:

Marche	n. 16 per complessive	lire	620.000.000
Toscana	n. 70 per complessive	lire	6.103.427.000
Puglia	n. 13 per complessive	lire	814.500.000
Emilia Romagna	n. 29 per complessive	lire	2.140.300.000
Lombardia	n. 20 per complessive	lire	1.172.260.000
Sardegna	n. 14 per complessive	lire	815.800.000
Molise	n. 3 per complessive	lire	261.000.000
Calabria	n. 9 per complessive	lire	935.000.000
Liguria	n. 12 per complessive	lire	970.500.000
Abruzzo	n. 5 per complessive	lire	400.000.000
Campania	n. 50 per complessive	lire	3.380.610.615
Umbria	n. 9 per complessive	lire	469.000.000
Basilicata	n. 4 per complessive	lire	401.304.340
Lazio	n. 59 per complessive	lire	6.693.286.485
Piemonte	n. 23 per complessive	lire	1.211.607.170
Friuli Venezia Giulia	n. 8 per complessive	lire	745.193.000
Veneto	n. 20 per complessive	lire	716.000.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

— n. 85 provvedimenti in conto competenza per le campagne di catalogazione dei beni culturali per un importo complessivo di lire 500 milioni;

— n. 64 provvedimenti in conto residui concernenti catalogazione, censimento, ecc. per un importo complessivo di lire 371.477.285.

Sono stati emessi n. 69 provvedimenti per un totale di lire 3 miliardi 10.750.790 di cui n. 53 per pagamenti in conto Cassa per lire 1 miliardo 949.079.165 e n. 16 per pagamenti in conto resti 1982 per lire 1 miliardo 61.671.625.

Sono stati emessi inoltre n. 8 impegni in conto resti 1983 per lire 1.113.649.775.

— n. 64 provvedimenti per attività didattica in conto competenza per un importo complessivo di lire 672.000.000;

— n. 38 provvedimenti per attività didattica in conto residui per un importo complessivo di lire 513.700.000;

— n. 51 ordini di accreditamento in conto competenza per mostre per un importo complessivo di lire 1.319.852.695.

Per la liquidazione di indennità di missione sono stati emessi complessivamente 650 provvedimenti e precisamente:

— n. 400 ordini di accreditamento a favore degli Uffici periferici e 250 mandati di pagamento a favore del personale dell'Ufficio Centrale e delle Soprintendenze per missioni in Italia ed all'estero per un importo totale di lire 1.236.026.695.

Dalla gestione complessiva del suddetto capitolo, sono da evidenziarsi i seguenti dati:

	(lire)
— pagamenti in conto competenza	17.118.601.939
— pagamenti in conto residui	19.026.391.790
— residui accertati al 31 dicembre 1983	24.382.274.333

Capitolo 2039. — Assegnazione per il funzionamento dell'Istituto centrale per il restauro.

Sono stati emessi due provvedimenti per un totale di lire 740.000.000.

Capitolo 2042. — Assegnazione per il funzionamento dell'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione.

Sono stati emessi due provvedimenti per un totale di lire 500.000.000.

Capitolo 2043. — Spese di demolizioni e ripristino da effettuare di ufficio in relazione ad opere abusive effettuate in violazione di leggi e altre disposizioni: lire 10.000.000.

Per l'anno finanziario 1983 nessuna perizia di demolizione è stata finanziata.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti correnti* (classificazione economica).

SEZIONE VI. — *Istruzione e cultura* (classificazione funzionale).

Capitolo 2102. — Contributi, interventi, sovvenzioni e sussidi per manutenzione, conservazione e restauro dei beni architettonici, archeologici, artistici e storici, per le ricerche anche sottomarine, per gli scavi archeologici per accertamenti, rilievi, documentazione storica e tecnica dei lavori, per attività museali e di promozione culturale, per mostre ed esposizioni nazionali ed internazionali.

Gli impegni assunti in conto competenza per contributi, interventi, sovvenzioni e sussidi per manutenzione, conservazione e restauro dei beni architettonici, archeologici, artistici e storici, per le ricerche anche sottomarine, per gli scavi archeologici per accertamenti, rilievi, documentazione storica e tecnica dei lavori, ammontano complessivamente a lire 15.583.000.000 così ripartiti:

— n. 157 provvedimenti concernenti il finanziamento di lavori per manutenzione, conservazione e restauro dei beni architettonici, di proprietà non statale, per un importo complessivo di lire 8.074.642.800;

— n. 8 provvedimenti concernenti il finanziamento di lavori di conservazione e restauro di immobili, di interesse archeologico, di proprietà non statale, per un importo complessivo di lire 275.000.000;

— n. 57 provvedimenti concernenti il restauro e conservazione di opere d'arte di proprietà non statale per un importo complessivo di lire 3.628.832.195;

— n. 26 provvedimenti concernenti il pagamento della revisione dei prezzi, per un importo complessivo di lire 238.602.775;

— n. 322 provvedimenti concernenti interventi, a parziale carico dello Stato, su immobili vincolati di proprietà privata e/o di Enti, ai sensi della legge 1552 del 21 dicembre 1961 e successive modificazioni, per un importo complessivo di lire 3.215.921.230;

— n. 14 provvedimenti concernenti l'erogazione di contributi a favore di Enti ed Istituti culturali per attività connesse a campagne di scavo archeologico, anche all'estero, per un importo complessivo di lire 150.000.000.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

I predetti importi, limitatamente agli interventi di restauro, manutenzione e conservazione, risultano suddivisi territorialmente per ciascuna Regione, nel modo seguente:

Marche	n. 9 per complessive	lire	476.000.000
Toscana	n. 26 per complessive	lire	1.720.734.725
Puglia	n. 20 per complessive	lire	1.571.800.000
Emilia Romagna	n. 30 per complessive	lire	1.327.058.075
Lombardia	n. 17 per complessive	lire	788.800.000
Sardegna	n. 10 per complessive	lire	293.955.450
Molise	n. 3 per complessive	lire	171.000.000
Calabria	n. 12 per complessive	lire	751.499.460
Liguria	n. 9 per complessive	lire	347.816.000
Abruzzo	n. 7 per complessive	lire	172.699.995
Campania	n. 7 per complessive	lire	264.340.075
Umbria	n. 14 per complessive	lire	1.136.936.315
Basilicata	n. 5 per complessive	lire	163.480.550
Lazio	n. 15 per complessive	lire	905.413.605
Piemonte	n. 8 per complessive	lire	442.000.000
Friuli Venezia Giulia	n. 3 per complessive	lire	48.032.745
Veneto	n. 27 per complessive	lire	1.396.909.000

— n. 37 provvedimenti in conto competenza concernenti contributi a mostre per un totale di lire 312.700.000;

— n. 9 provvedimenti in conto residui concernenti contributi e sussidi a mostre per un totale di lire 104.500.000.

Dalla gestione complessiva del suddetto capitolo sono da evidenziarsi i seguenti dati:

	(lire)
— pagamenti in conto competenza	5.832.137.500
— pagamenti in conto residui	9.015.016.575
— residui accertati al 31 dicembre 1983	11.330.363.045

Capitolo 2109. — Contributo ai proprietari di aree fabbricabili colpite da divieto assoluto di costruzione e spese inerenti alla protezione di cose e località comprese quelle per commissioni, missioni e sopralluoghi ed esclusi per lavoro straordinario.

È da premettere che vengono accreditati direttamente alle Soprintendenze fondi per la tutela delle bellezze naturali - missioni, sopralluoghi, funzionamento commissioni provinciale B.B.N.N. acquisto di materiale vario, ecc. Non è possibile specificare in dettaglio gli importi

spesi per le singole voci, ma si può indicare soltanto la somma complessiva degli impegni, come risulta dalla nota tecnica predisposta dal Ministero del tesoro relativa all'analisi Economica del consuntivo di spesa 1983 per servizi programmi e progetti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

TITOLO II

CATEGORIA X. — *Beni ed opere immobiliari a carico dello Stato* (classificazione economica).

SEZIONE VI. — *Istruzione e cultura* (classificazione funzionale).

Capitolo 7501. — Spese per l'attuazione per gli interventi per la ricostruzione dei Beni Culturali situati nei territori colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981 - Legge 14 maggio 1981 n. 219.

La somma di lire 60.097.366.000, assegnata a seguito della delibera CIPE, così come previsto dai meccanismi della legge n. 219 del 1981, è stata impegnata per intero agli Uffici Periferici, sulla base dei programmi per il 1983 approvati dal CIPE. In tale cifra sono state comprese anche le spese generali degli Uffici, di missione, collaudi, progettazione, convenzioni, ecc. così come consentito dalla struttura integrata del capitolo in questione.

Sulla cassa disponibile sono stati effettuati i seguenti pagamenti:

— n. 30 ordini di accreditamento in conto competenza per un importo complessivo di lire 31.891.908.980;

— n. 12 ordini di accreditamento in conto competenza e residui per un importo complessivo di lire 52.970.000.000;

— n. 55 ordini di accreditamento in conto competenza e residui (rinnovi e trasporti) per un totale complessivo di lire 26.233.902.100.

Capitolo 8001. — Spese per acquisti ed espropriazioni per pubblica utilità, nonché per l'esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, di immobili di interesse archeologico e monumentale e di cose di arte antica, medioevale, moderna e contemporanea.

— n. 57 provvedimenti in conto competenza per acquisti per un importo complessivo di lire 500.000.000.

— n. 69 provvedimenti in conto residui per acquisti per un totale di lire 1.553.377.780.

Capitolo 8005. — Spese per lavori di ammodernamento, di adeguamento strutturale e funzionale, e di valorizzazione di locali adibiti a musei e gallerie per il restauro, la valorizzazione e l'agibilità di monu-

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

menti medioevali e moderni, di monumenti e complessi antichi e per scavi archeologici.

Gli impegni assunti in conto competenza per lavori di ammodernamento, di adeguamento strutturale e funzionale, e di valorizzazione di locali adibiti a musei o gallerie statali, per il restauro, la valorizzazione e l'agibilità di monumenti medioevali e moderni di monumenti e complessi antichi e per scavi archeologici ammontano complessivamente a lire 54.052.425.505 così ripartiti:

— n. 173 provvedimenti concernenti il finanziamento di lavori di restauro e valorizzazione dei beni architettonici, di proprietà demaniale, per un importo complessivo di lire 38.477.237.020;

— n. 57 provvedimenti concernenti il finanziamento di interventi di scavo e restauro di monumenti antichi e zone archeologiche per un importo complessivo di lire 6.733.011.330;

— n. 96 provvedimenti concernenti il finanziamento di lavori di ammodernamento, adeguamento strutturale, funzionale e di valorizzazione dei locali adibiti a musei e gallerie per un importo complessivo di lire 8.664.758.895;

— n. 18 provvedimenti concernenti il pagamento delle « revisioni dei prezzi », per un importo complessivo di lire 177.418.260.

I predetti importi, limitatamente agli interventi di restauri, scavi, ammodernamento e valorizzazione, risultano suddivisi territorialmente, per ciascuna Regione, nel modo seguente:

Marche	n. 13 per complessive	lire 1.010.000.000
Toscana	n. 75 per complessive	lire 9.768.004.000
Puglia	n. 10 per complessive	lire 1.785.000.000
Emilia Romagna	n. 28 per complessive	lire 4.895.000.000
Lombardia	n. 17 per complessive	lire 3.290.000.000
Sardegna	n. 10 per complessive	lire 1.161.000.000
Molise	n. 6 per complessive	lire 1.199.000.000
Calabria	n. 10 per complessive	lire 1.510.000.000
Liguria	n. 5 per complessive	lire 385.000.000
Abruzzo	n. 6 per complessive	lire 980.000.000
Campania	n. 21 per complessive	lire 4.161.458.580
Umbria	n. 6 per complessive	lire 805.000.000
Basilicata	n. 10 per complessive	lire 1.160.000.000
Lazio	n. 82 per complessive	lire 17.313.461.945
Piemonte	n. 13 per complessive	lire 1.567.082.720
Friuli Venezia Giulia	n. 4 per complessive	lire 650.000.000
Veneto	n. 10 per complessive	lire 2.235.000.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Dalla gestione complessiva del suddetto capitolo sono da evidenziarsi i seguenti dati:

	(lire)
— pagamenti in conto competenza	13.855.649.740
— pagamenti in conto residui	34.467.570.110
— residui accertati al 31 dicembre 1983	50.426.418.936

Capitolo 8008. — Spese per il ripristino ed il restauro del patrimonio architettonico, archeologico, storico e artistico nelle zone terremotate del Friuli-Venezia Giulia, nonchè per ogni occorrenza connessa agli interventi nelle predette zone.

— n. 18 ordini di accreditamento in conto residui per un importo complessivo di lire 5.139.851.740;

— n. 27 ordini di accreditamento in conto residui (rinnovi e trasporti) per un importo complessivo di lire 1.185.537.800.

Capitolo 8009. — Spese per il ripristino ed il restauro del patrimonio archeologico, architettonico, storico e artistico, tutelato ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089 danneggiato in dipendenza degli eventi sismici del 19 settembre 1979 e successivi nelle provincie di Macerata, Ascoli Piceno, Perugia, Rieti, Viterbo e Roma esclusa la città di Roma, nonchè per ogni occorrenza connessa agli interventi nelle predette zone.

— n. 9 ordini di accreditamento in conto residui (rinnovi e trasporti) per un importo complessivo di lire 1.093.328.470.

Capitolo 8010. — Spese per il ripristino ed il restauro del patrimonio archeologico, architettonico, storico ed artistico tutelato ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089 danneggiato in dipendenza degli eventi sismici dell'agosto 1962 nella regione Campania.

— n. 2 ordini di accreditamento in conto residui per un importo complessivo di lire 271.750.465.

Capitolo 8011. — Spese per il ripristino ed il restauro del patrimonio archeologico, architettonico, storico ed artistico, tutelato ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089 danneggiato in dipendenza dell'evento sismico nel Viterbese del febbraio 1971.

— n. 8 ordini di accreditamento in conto residui per un importo complessivo di lire 812.931.330.

Capitolo 8012. — Provvedimenti urgenti per la protezione del patrimonio archeologico della città di Roma.

— n. 5 mandati diretti in conto residui per prelievi per un importo complessivo di lire 22.361.400.000;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

— n. 348 ordini di accreditamento in conto residui per un importo complessivo di lire 29.843.105.974.

Capitolo 8013. — Provvedimenti per la conservazione, il restauro e la valorizzazione dell'antica Pompei e del suo territorio.

— n. 13 ordini di accreditamento in conto residui per un importo complessivo di lire 1.489.205.100;

— n. 10 ordini di accreditamenti in conto residui 1982 per un importo complessivo di lire 396.661.155.

Capitolo 8014. — Spese per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili per la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici.

— n. 105 ordini di accreditamento in conto residui per un importo complessivo di lire 10.954.000.000.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti* (classificazione economica).

SEZIONE VI. — *Istruzione e cultura* (classificazione funzionale).

Capitolo 8100. — Interventi e contributi per restauro e valorizzazione di monumenti di proprietà non statale, medioevali, moderni o aventi riferimento con la storia politica, militare, letteraria, artistica e culturale in genere.

Gli impegni assunti in conto competenza per interventi e contributi per restauro e valorizzazione di monumenti di proprietà non statale, medioevali, moderni o aventi riferimenti con la storia politica, militare, letteraria, artistica e culturale in genere ammontano complessivamente a lire 28.298.863.095 così ripartiti:

— n. 235 provvedimenti concernenti il finanziamento di lavori per la valorizzazione di monumenti di proprietà non statale, ecc. per un importo complessivo di lire 25.492.492.800;

— n. 2 provvedimenti concernenti il pagamento della revisione dei prezzi per un importo complessivo di lire 13.870.295;

— n. 116 provvedimenti concernenti interventi a parziale carico dello Stato su immobili vincolati di proprietà privata e/o di Enti, ai sensi della legge n. 1552 del 21 dicembre 1961, per un importo complessivo di lire 2.792.500.000.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

I predetti impegni, limitatamente agli interventi diretti risultano suddivisi territorialmente, per ciascuna Regione, nel modo seguente:

Marche	n. 7 per complessive	lire 730.000.000
Toscana	n. 70 per complessive	lire 6.749.000.000
Puglia	n. 20 per complessive	lire 2.560.000.000
Emilia Romagna	n. 22 per complessive	lire 2.835.000.000
Lombardia	n. 16 per complessive	lire 1.752.000.000
Sardegna	n. 6 per complessive	lire 522.300.000
Molise	n. 3 per complessive	lire 360.000.000
Calabria	n. 24 per complessive	lire 2.155.000.000
Liguria	n. 4 per complessive	lire 389.762.000
Abruzzo	n. 3 per complessive	lire 200.000.000
Campania	n. 2 per complessive	lire 375.000.000
Umbria	n. 8 per complessive	lire 825.000.000
Basilicata	n. 5 per complessive	lire 520.000.000
Lazio	n. 16 per complessive	lire 2.850.060.000
Piemonte	n. 1 per complessive	lire 80.000.000
Friuli Venezia Giulia	n. 6 per complessive	lire 943.880.000
Veneto	n. 22 per complessive	lire 1.642.690.000

Dalla gestione complessiva del suddetto capitolo sono da evidenziarsi i seguenti dati:

	(lire)
— pagamenti in conto competenza	3.037.949.570
— pagamenti in conto residui	23.612.095.915
— residui al 31 dicembre 1983	28.839.338.735

Capitolo 8101. — Interventi e contributi per il ripristino ed il restauro del patrimonio architettonico, archeologico, storico e artistico nelle zone terremotate del Friuli-Venezia Giulia, nonchè per ogni occorrenza connessa agli interventi nelle predette zone - Legge n. 546 del 1977 e n. 828 del 1982.

— n. 55 provvedimenti conto residui per un importo complessivo di lire 18.953.451.005;

— n. 8 mandati diretti in conto residui per un importo complessivo di lire 454.298.720;

— n. 135 provvedimenti in conto residui (rinnovi e trasporti) per un importo complessivo di lire 10.715.676.155.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Capitolo 8102. — Interventi e contributi per il ripristino ed il restauro del patrimonio archeologico, architettonico, storico ed artistico, tutelato ai sensi della legge 1° giugno 1939 n. 1089 danneggiato in dipendenza degli eventi sismici del 19 settembre 1979 e successivi nelle provincie di Macerata, Ascoli Piceno, Perugia, Rieti, Viterbo, Roma, esclusa la città di Roma, nonchè per ogni occorrenza connessa agli interventi nelle predette zone - Legge n. 115 del 1980.

— n. 113 provvedimenti in conto residui (rinnovi e trasporti) per un importo complessivo di lire 4.967.251.560.

Capitolo 8103. — Interventi e contributi per il ripristino e il restauro del patrimonio archeologico, architettonico, storico ed artistico, tutelato ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089 danneggiato in dipendenza dell'evento sismico nel Viterbese del febbraio 1971 - Legge n. 117 del 1980.

— n. 14 provvedimenti in conto residui (rinnovi e trasporti) per un importo complessivo di lire 1.092.520.190.

Capitolo 8104. — Interventi e contributi per il ripristino ed il restauro del patrimonio archeologico, architettonico, storico e artistico tutelato ai sensi della legge 1° giugno 1939 n. 1089 danneggiato in dipendenza degli eventi sismici dell'agosto 1962 nella regione campania - Legge n. 116 del 1980.

— n. 3 provvedimenti in conto residui (rinnovi e trasporti) per un importo complessivo di lire 611.675.000.

RUBRICA 4. — UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI.**PREMESSA.**

L'Ufficio Centrale per i Beni Archivistici amministra la spesa iscritta nella Rubrica IV dello stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali.

L'esame dei finanziamenti relativi ai capitoli di spesa, disaggregati secondo l'articolazione che ne individua le finalità, evidenzia come, esclusi gli interventi per le zone terremotate del Friuli, dell'intero stanziamento di lire 16.025.000.000, le spese di mera conservazione abbiano assorbito il 76 per cento (12.169.000.000) e che quindi solamente il 20,8 per cento della spesa è stato possibile destinare alla fotocoproduzione e al restauro (1.843.000.000 = 11,5 per cento) alla fruizione, alla divulgazione, all'attività scientifica e di formazione (1.490.000.000 = 9,3 per cento) e che infine la vigilanza sugli archivi non statali ha potuto disporre interventi nel limite irrisorio di lire 523.000.000 (= 3,2 per cento).

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSERVAZIONE E RESTAURO.

a) *Conservazione.*

	(in milioni di lire)
Fitto locali (capitolo 3032)	3.800
Funzionamento (capitolo 3033/1)	2.830
Mobili (capitolo 3033/2)	400
Antincendi e antifurti (capitolo 3035/3)	1.009
Manutenzione locali (capitolo 3033/3)	2.350
Contenitori; attrezzature scientifiche; disinfestazione - lotta antitermitica (capitolo 3035/4)	495
Scaffalature (capitolo 3035/5)	1.145
Missioni tecniche (capitolo 3035/7)	140
Totale	12.169

b) *Restauro.*

Funzionamento laboratori tecnici (capitolo 3035/1)	681
Impianti mobili (capitolo 3035/6)	72
Restauro patrimonio archivistico statale (capitolo 3050)	1.090
Totale	1.843

FRUIZIONE, DIVULGAZIONE, ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DI FORMAZIONE.

Mostre e Convegni (capitolo 3036/1)	} 270
Scambi con l'estero (capitolo 3036/2)	
Missioni all'estero (capitolo 3035/8)	100
Informatica (capitolo 3035/2)	295
Scuole di archivistica (capitolo 3038)	100
Acquisto materiale bibliografico (capitolo 3033/4)	420
Pubblicazioni:	
Commissione Cavouriana (capitolo 3039/2)	27
Rassegna Archivi di Stato e altre pubblicazioni (capitolo 3039/1)	223
Contributi a Enti per mostre etc. (capitolo 3102)	30
Ricerca scientifica (capitolo 8251)	25
Totale	1.490

VIGILANZA SUGLI ARCHIVI NON STATALI.

Restauro documenti privati (capitolo 3050/2)	110
Acquisto documenti privati (capitolo 8230)	350
Missioni vigilanza ispettive (capitolo 3035/8)	63
Totale	523

N.B. — Le cifre sopraindicate non tengono conto delle economie di gestione

Nei limiti avanti detti, l'Amministrazione ha operato nella linea che si era posta in sede di programmazione o di formulazione dello stato di previsione della spesa.

Per quanto riguarda la conservazione, si segnalano i seguenti interventi:

— a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 392 del 1978 la spesa che grava sul capitolo inerente al « Fitto locali ed oneri accessori » ha avuto un incremento macroscopico.

Su tale capitolo di bilancio gravano i canoni di fitto e gli incrementi da corrispondere ai sensi degli articoli 68, 71 della legge n. 392 del 1978 e dell'articolo 15-*bis* della legge n. 94 del 1982, nonché tutte le spese condominiali delle sedi degli Istituti Archivistici.

La consistenza del capitolo succitato, istituito a seguito dell'entrata in vigore della legge 16 settembre 1960, n. 1014 è passata dai 270 milioni di lire del 1963 a quattromilacinquecento milioni di lire nel 1983 compresa l'integrazione di 2.300 milioni di lire ottenuta in tempi successivi, mentre la spesa al 31 dicembre 1983 è risultata pari a lire 4.498.225.210.

Per quanto attiene, invece, al restauro, è da rilevare che contro una richiesta degli Istituti, già contenuta alle esigenze più impellenti, di circa 4 miliardi e mezzo, la disponibilità di bilancio è stata di lire 1 miliardo e 90 mila. Con tale cifra si è provveduto a restaurare n. 160.000 carte, n. 1.132 mappe e n. 434 pergamene conservate in circa 40 Istituti, compreso l'Archivio di Stato di Firenze il cui materiale alluvionato nell'ormai lontano 1966 con questo ritmo di interventi sarà recuperato nell'arco di qualche secolo.

Ancora più deludente è la sistemazione del materiale archivistico danneggiato dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981 a favore del quale, per l'anno 1983 non è stato previsto alcuno stanziamento di fondi.

È proseguito invece, nel Friuli-Venezia Giulia, il restauro dei documenti danneggiati dal terremoto del 1976.

Con la cifra di circa mezzo miliardo sono stati restaurati n. 38.530 carte, 2.822 mappe, 326 pergamene e 70 repertori.

Nel 1983 è proseguito il restauro del materiale archivistico non statale.

Con una spesa di lire 110.000.000 circa si è provveduto al restauro di n. 276 volumi, n. 10.384 carte e n. 742 pergamene di archivi privati, dichiarati di notevole interesse storico, su segnalazione delle Sovrintendenze.

Le richieste degli Istituti connesse agli interventi di disinfestazione, alla fornitura di contenitori per la conservazione dei documenti e alle attrezzature di controllo delle condizioni termoigrometriche dei locali di deposito, sono risultate nel corso dell'anno sempre più elevate e pressanti.

Le limitate disponibilità di bilancio, però, hanno costretto l'Amministrazione ad operare delle scelte di tipo prioritario, limitando così i

costosi interventi di disinfestazione solo a lavori di particolare urgenza (Archivi di Stato di Alessandria, Firenze e Padova) o al proseguimento di quelli iniziati negli anni precedenti (Archivi di Stato di Palermo, Torino).

Anche per quanto riguarda la fornitura di contenitori si è dovuto seguire lo stesso orientamento, accogliendo così solo le richieste di pochi Istituti (Archivio di Stato di Bergamo, Cagliari, Cremona, Grosseto, Lucca, Milano e Venezia).

Sono stati effettuati interventi per un totale di lire 495 milioni.

Numerosi sono stati i problemi incontrati dall'Amministrazione nel settore della fotoriproduzione primo fra tutti quello economico.

Le limitate disponibilità finanziarie hanno costretto l'Amministrazione a contenere gli interventi quasi esclusivamente alla sola gestione dei laboratori tecnologici in funzione rinviando il rinnovamento dell'attuale parco macchine.

La necessità del rinnovamento e del potenziamento delle strutture tecnologiche si presenta invece in misura sempre più impellente.

Gran parte delle macchine e attrezzature risalgono infatti ad oltre venti anni fa e non risultano più in grado di far fronte alle sempre maggiori esigenze del servizio. Un ulteriore problema è rappresentato dalla scarsità del personale tecnico: vi sono infatti sezioni con un solo operatore o addirittura prive a causa di pensionamenti e decessi.

In tali condizioni diventa sempre più difficile assolvere alle richieste di microfilm per conto terzi mentre è di vitale importanza per il buon funzionamento degli Archivi la ripresa massiccia della produzione di microfilm di sicurezza, di consultazione e di integrazione senza i quali non è possibile la fruizione del bene archivistico che tenga conto delle nuove esigenze dell'utenza.

Tra gli interventi più significativi compiuti nel 1983 si segnalano la fornitura di 8 fotocopiatrici agli Archivi di Stato di Massa, Cuneo, Udine, Bergamo, Trapani, Reggio Calabria, Sassari e Palermo con una spesa di oltre 60 milioni.

Sempre nel 1983 si è provveduto alla fornitura all'Archivio di Stato di Venezia di una apparecchiatura fotografica necessaria per far fronte alle aumentate esigenze di quella sezione di fotoriproduzione e alla fornitura di due lettori-stampatori e di una sviluppatrice rispettivamente agli Archivi di Stato di Siena, Novara e Lecce.

La spesa complessiva sostenuta è stata di circa 50 milioni.

Non è stato quindi possibile provvedere che in minima parte al potenziamento del Centro di Fotoriproduzione, legatoria e restauro e a quello delle sezioni microfotografiche, in quanto detti fondi sono stati utilizzati per far fronte a tutte le spese di gestione relative al settore della tecnologia (microfilm, legatoria e restauro e informatica) nonché per l'acquisto di un certo numero di fotoriproduttori per gli Istituti che ne erano sprovvisti.

Anche se non incidono che in modo marginale sulla spesa di rubrica, corre l'obbligo di segnalare come siano stati proseguiti, specie in Italia meridionale, i lavori di ordinamento e inventariazione di fondi:

tale attività specificamente istituzionale e qualificante, è propedeutica essenziale per la pubblicazione degli strumenti utili alla ricerca.

Rientra in questo quadro l'opera, ad esempio, della Commissione per la pubblicazione dei carteggi del Conte di Cavour, che ha iniziato la preparazione del IX volume dell'Epistolario e ha pubblicato l'VIII.

Nel 1983, poi, sono state edite le seguenti pubblicazioni:

- 1) Gli archivi della Resistenza;
- 2) Garibaldi e Roma — catalogo della mostra allestita presso l'Archivio Centrale dello Stato, riguardante particolari rapporti di Garibaldi con Roma e il suo territorio;
- 3) ristampa del volume su G. Garibaldi nella documentazione degli Archivi di Stato e delle biblioteche pubbliche statali;
- 4) Rassegna degli Archivi di Stato — annata 1982;
- 5) il volume II della Guida Generale degli Archivi di Stato Italiani (da Ferrara a Modena);
- 6) Insegne e simboli — Araldica pubblica e privata, medievale e moderna.

Sono in fase di avanzata realizzazione:

- 1) Archivio di Stato di Arezzo — Fonti per la storia del sistema fiscale urbano;
- 2) Bibliografia dell'Archivio Centrale dello Stato — Bibliografia delle opere che hanno utilizzato i fondi conservati presso l'Archivio Centrale dello Stato, a partire dal 1953, data di creazione dell'Istituto;
- 3) Messaggi per STAMAGE - Vol. I — Raccolta dei testi dei prebollettini di guerra (giugno-settembre 1940);
- 4) Archivio delle Tratte — Inventario analitico dei fondi Ufficio delle Tratte e Segreteria, conservati nell'Archivio di Stato di Firenze, testimonianza plurisecolare dei sistemi di elezione degli ufficiali dello Stato fiorentino;
- 5) Archivio Torlonia — Inventario delle carte di amministrazione dei beni della famiglia per gli ultimi 100 anni;
- 6) I Regesti della Abbazia di Montecassino - Vol. XII — Continua la pubblicazione dei regesti delle pergamene dell'antico archivio monastico;
- 7) Guida Generale degli Archivi di Stato Italiani - Vol. III — (da Napoli a Rovigo).

Sono in fase finale di stampa:

- 1) Le Biccherno Senesi;
- 2) Archivio di Stato di Foggia — Archivio del Tavoliere di Puglia — Continua l'inventario del Fondo archivistico per lo studio della economia della Capitanata.

Altro aspetto dell'attività divulgativa è rappresentato dalle *Mostre* e dai *Convegni*.

Nell'anno 1983, a Milano è stato tenuto un convegno internazionale su « La famiglia e la vita quotidiana in Europa dal Quattrocento al Seicento: fonti e problemi ».

Sono state allestite varie Mostre, tra le quali si segnalano quelle su « Giuseppe Garibaldi », a Napoli ed a Trieste, su « Ludovico il Moro » a Milano, sulla « Gestione delle acque in territorio veneto dal sec. XVI » a Venezia.

È proseguita l'attività degli Archivi di Stato nel settore del servizio educativo, con mostre didattiche, corsi per insegnanti e alunni, visite guidate.

Le 17 Scuole di archivistica, paleografia e diplomatica annesse agli Archivi di Stato, hanno funzionato regolarmente e le hanno frequentate n. 1.230 allievi.

Le missioni di archivisti in Paesi stranieri sono state effettuate per partecipare all'attività dell'« International Council of Archives » e per ricerche di fondi interessanti la storia italiana conservati in archivi stranieri. Complessivamente sono state effettuate n. 50 missioni.

Il patrimonio archivistico non di Stato è soggetto all'attività di *vigilanza* e *tutela* dalle 18 Sovrintendenze Archivistiche esistenti sul territorio nazionale (una per Regione, tranne Piemonte-Valle d'Aosta e Abruzzo-Molise che hanno competenza interregionale).

Detta attività si è concretizzata, per lo più, in visite ispettive agli archivi degli enti pubblici (territoriali e non) e agli archivi privati; a queste ultime sono spesso seguiti acquisti dei medesimi da parte dell'Amministrazione archivistica; inoltre sono state effettuate visite di sostegno che, per mancanza di appositi capitoli di bilancio, si sono limitate ad interventi di consulenza tecnica.

È proseguito l'impegno delle Sovrintendenze nel censimento degli archivi delle imprese.

Attività straordinaria è rappresentata dagli interventi per il ripristino degli Archivi statali e non statali delle zone terremotate nel 1976 (Friuli-Venezia Giulia) e nel 1980 (Campania, Basilicata, Puglia).

Tali interventi, nel Friuli hanno comportato una spesa di lire 600 milioni tra competenza e residui per gli Archivi Statali e di lire 300 milioni (sui fondi residui 1978-79-81-82) per quelli non statali.

L'Ufficio Centrale per i Beni Archivistici, nel 1983, non ha avuto stanziamenti di competenza sul capitolo 7501 (interventi per la ricostruzione dei beni culturali colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981), in quanto la deliberazione CIPE del 22 dicembre 1982, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 25 gennaio 1983, non ha contemplato le esigenze degli Archivi di Stato.

Nel 1983, l'Amministrazione degli Archivi di Stato ha gestito la somma di lire 1.860.000.000, assegnata in conto residui 1982.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Classifica economica	Capitolo	INTERVENTI	Ammontare dell'impegno e della spesa 1983	
			Compet.	Residui
12.7.1	8251	AIUTI ALL'INVESTIMENTO		
		<i>Ricerca Scientifica</i>		
		Spese per la ricerca scientifica	—	—
		Totale	—	—
4.1.8	3038	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE		
		<i>Scuole di archivistica</i>		
		Acquisti di sussidi didattici	20,0	—
		Materiale bibliografico	30,0	—
		Attrezzature varie per le scuole	25,0	—
		Stampa dispense e pubblicazioni specifiche	20,0	—
		Pagamento gettoni presenza commissioni d'esame	4,6	—
		Pagamenti diversi	—	13,4
		Totale	99,6	13,4
4.1.9	3035	ALTRE		
		3035/1.2 <i>Gabinetti di fotoriproduzionee</i>		
		Fotoriproduttori	631,0	26,8
		Attrezzature varie per microfilm	50,0	—
		Documentazione automatica	295,0	172,5
		Totale	976,0	199,3
		3035/3 <i>Impianti anticendio e antifurto</i>		
		Centro fotoriproduzione, legatoria e restauro	19,5	17,6
		Archivio di Stato di Agrigento	35,4	—
		Archivio di Stato di Ascoli Piceno	20,7	—
		Archivio di Stato di Cremona	50,0	—
		Archivio di Stato di Firenze	25,3	—
		Archivio di Stato di Grosseto	20,0	—
		Archivio di Stato di Modena	57,1	—
		Archivio di Stato di Oristano	15,6	—
		Archivio di Stato di Parma	88,5	—
		Archivio di Stato di Pisa	74,8	—
		Archivio di Stato di Rieti	53,6	—

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Classifica economica	Capitolo	INTERVENTI	Ammontare dell'impe- gno e della spesa 1983	
			Compet.	Residui
		Archivio di Stato di Salerno	10,7	—
		Archivio di Stato di Savona	14,1	—
		Archivio di Stato di Siena	52,7	—
		Archivio di Stato di Taranto	17,1	—
		Archivio di Stato di Trieste	50,9	—
		Archivio di Stato di Alessandria	—	10,6
		Archivio di Stato di Grosseto	—	25,2
		Archivio di Stato di L'Aquila	—	6,9
		Archivio di Stato di Milano	—	99,9
		Archivio di Stato di Modena	—	3,3
		Archivio di Stato di Reggio Calabria	—	27,1
		Archivio di Stato di Roma	—	19,0
		Archivio di Stato di Torino	—	12,3
		Archivio di Stato di Venezia	—	6,9
		Archivio di Stato di Verona	—	4,6
		Altri	377,0	113,6
		Totale	983,0	347,0
3035/4		<i>Gabinetto di analisi del Centro di Fotoreproduzione, Lega- toria e Restauro</i>	71,3	—
		<i>Disinfestazione lotta antitermitica</i>	185,9	156,1
		<i>Fornitura di contenitori speciali e Attrazzature diverse</i>	237,8	92,4
		Totale	495,0	248,5
3035/5		<i>Scaffalature</i>		
		Archivio Centrale dello Stato	90,0	14,3
		Archivio di Stato di Agrigento	20,2	—
		Archivio di Stato di Ascoli Piceno	21,6	8,9
		Archivio di Stato di Arezzo	22,1	—
		Archivio di Stato di Bari	10,0	—
		Archivio di Stato di Caltanissetta	54,6	—
		Archivio di Stato di Cuneo	11,1	—
		Archivio di Stato di Firenze	99,8	159,1
		Archivio di Stato di Gorizia	19,9	—
		Archivio di Stato di Grosseto	10,1	20,0
		Archivio di Stato di Isernia	10,0	—
		Archivio di Stato di Lecce	10,2	—
		Archivio di Stato di Mantova	99,6	148,3
		Archivio di Stato di Oristano	29,7	—

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Classifica economica	Capitolo	INTERVENTI	Ammontare dell'impegno e della spesa 1983	
			Compet.	Residui
		Archivio di Stato di Padova	49,8	45,4
		Archivio di Stato di Parma	83,4	—
		Archivio di Stato di Reggio Emilia	13,0	—
		Archivio di Stato di Trento	19,3	—
		Archivio di Stato di Vercelli	22,7	—
		Archivio di Stato di Catanzaro	—	20,1
		Archivio di Stato di L'Aquila	—	41,2
		Archivio di Stato di Lucca	—	49,8
		Archivio di Stato di Pesaro	—	85,4
		Archivio di Stato di Reggio Calabria	—	13,7
		Archivio di Stato di Rieti	—	31,3
		Archivio di Stato di Torino	—	34,2
		Archivio di Stato di Trieste	—	257,4
		Altri	546,9	439,3
		Totale	1.244,0	1.368,4
3035/6	<i>Spese di gestione impianti</i>			
		<i>Attrezzature varie per impianto mobile di pronto intervento</i>	72,0	30,9
		Totale	72,0	30,9
3035/7	<i>Missioni all'interno tecniche</i>		140,0	
	<i>Missioni all'interno ispettive</i>		63,0	35,9
		Totale	203,0	35,9
3035/8	<i>Missioni all'estero</i>		100,0	11,0
		Totale	100,0	11,0
3050	ALTRE			
		<i>Restauro Documenti Archivistici</i>		
		Archivi di Stato diversi	1.090,0	484,6
		Archivio di Stato di Milano	—	29,9
		Archivio di Stato di Pistoia	—	23,8
		Archivio di Stato di Firenze	—	129,4
		Totale	1.090,0	667,7

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Classifica economica	Capitolo	INTERVENTI	Ammontare dell'impe- gno e della spesa 1983	
			Compet.	Residui

Spese per il restauro di documenti di Archivi privati:

per le Puglie	—	4,6
per la Sardegna	—	—
per la Toscana	—	27,9
per la Liguria	—	4,0
per l'Abruzzo e Molise	110,0	4,0
per il Lazio	—	5,0
per l'Emilia Romagna	—	4,8
per la Campania	—	20,0
per la Sicilia	—	—
Totale	110,0	70,3

4.2.1	3032	FITTO		
		Spese per fitto locali	4.418,7	—
		Oneri accessori	68,0	266,0
		Totale	4.486,7	266,0

4.2.2	3033/1	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICIO E MOBILI		
		Spese d'ufficio	413,0	—
		Pulizia locali	910,0	—
		Illuminazione e forza motrice	312,0	—
		Telefoni	250,0	—
		Tassa rifiuti	115,0	—
		Trasporto e facchinaggio:		
		Venezia	} 65,0	—
		Vercelli		
		Rieti		
		Riscaldamento	725,0	—
		Altre	40,0	—
		Interventi diversi	—	158,5
		Totale	2.830,0	158,5

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Classifica economica	Capitolo	INTERVENTI	Ammontare dell'impe- gno e della spesa 1983	
			Compet.	Residui
3033/2	MOBILI E SUPPELLETTILI			
		Archivio Centrale dello Stato	11,5	—
		Centro fotoriproduzione, legatoria e restauro	7,0	4,4
		Archivio di Stato di Cremona	4,7	—
		Archivio di Stato di Grosseto	32,5	13,0
		Archivio di Stato di Lucca	9,8	—
		Archivio di Stato di Massa	7,7	—
		Archivio di Stato di Parma	4,9	—
		Archivio di Stato di Perugia	8,1	—
		Archivio di Stato di Piacenza	4,6	—
		Archivio di Stato di Ravenna	5,6	—
		Archivio di Stato di Rieti	26,4	—
		Archivio di Stato di Salerno	26,9	—
		Archivio di Stato di Teramo	5,0	—
		Archivio di Stato di Trapani	5,0	—
		Archivio di Stato di Torino	10,0	5,6
		Archivio di Stato di Venezia	93,0	—
		Archivio di Stato di Vercelli	11,9	—
		Archivio di Stato di Brescia	—	2,8
		Archivio di Stato di Forlì	—	20,0
		Archivio di Stato di L'Aquila	—	3,5
		Archivio di Stato di Matera	—	3,4
		Archivio di Stato di Pavia	—	12,6
		Altri	119,4	12,2
		Totale	394,0	77,5
3033/3	MANUTENZIONE RIPARAZIONE ADATTAMENTO LOCALI			
		Dotazione agli Istituti per manutenzione ordinaria	594,0	—
		Per lavori di ristrutturazione:		
		Archivio Centrale dello Stato	70,0	—
		Archivio di Stato di Firenze	87,0	—
		Archivio di Stato di Genova	252,5	12,9
		Archivio di Stato di Grosseto	47,6	—
		Archivio di Stato di Pisa	309,0	478,5
		Archivio di Stato di Pistoia	11,8	—
		Archivio di Stato di Roma	161,8	—
		Archivio di Stato di Torino	109,0	85,1
		Archivio di Stato di Vercelli	60,0	—
		Archivio di Stato di Reggio Emilia	55,0	—
		Archivio di Stato di Salerno	16,9	—

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Classifica economica	Capitolo	INTERVENTI	Ammontare dell'impegno e della spesa 1983	
			Compet.	Residui
4.2.2		Sezione Archivio di Stato di Ventimiglia	17,1	—
		Archivio di Stato di L'Aquila	20,6	—
		Archivio di Stato di Massa	27,6	—
		Archivio di Stato di Milano	54,5	—
		Archivio di Stato di Napoli	35,0	—
		Archivio di Stato di Perugia	70,0	12,5
		Archivio di Stato di Rieti	152,4	19,3
		Archivio di Stato di Venezia	101,8	—
		Centro fotocopione, legatoria e restauro	96,4	—
		Totale	2.350,0	608,3
3033/4		MATERIALE BIBLIOGRAFICO		
		Guida delle Regioni	—	—
		Annuali della Storia d'Italia	—	—
		Battaglia - Dizionario della lingua italiana	—	—
		Nuovissimo digesto italiano - Appendice Bollettino dell'Istituto storico per il Medio Evo	—	—
		Chartae Latinae antiquiores	—	—
		Barbiche - Les actes pontificaux	—	—
		Storie d'Italia	—	—
		Enciclopedia del Diritto	—	—
		Archivio di Durano	—	—
		Atti della XX Conference de la Table Ronde	—	—
		Dizionario biografico degli italiani	—	—
		Rebuffat - Codice dell'Amministrazione e della Contabilità generale dello Stato	—	—
		Storia dell'arte italiana	—	—
		Ferrari - Onomasticon	—	—
		Taylor - The arrangement and description	—	—
		Guida Monaci	—	—
		Rivista italiana di numismatica	—	—
		Muratori - Antiquitates Italicae Medii Aevi	—	—
		Fedele - Grande dizionario enciclopedico	—	—
		Firpo - Storia delle idee politiche	—	—
		Briquet - Les filigranes	233,0	—
		Riviste italiane e straniere	48,0	—
		Accreditamenti agli Istituti Archivistici	139,0	—
		Acquisti vari	—	8,2
		Totale	420,0	8,2

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Classifica economica	Capitolo	INTERVENTI	Ammontare dell'impegno e della spesa 1983	
			Compet.	Residui
4.9.7	3048	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI DEMANIALI E PATRIMONIALI		
		Interventi diretti sui documenti maggiormente danneggiati dal terremoto:		
		Archivio di Stato di Pordenone		} 16,1
		Archivio di Stato di Udine		
		Archivio di Stato di Trieste		
		Interventi diversi	336,4	—
		Totale	336,4	16,1
4.9.9	3036	ALTRE		
		<i>Mostre e Convegni.</i>		
		Milano - Convegno « La famiglia »	60,0	—
		Lisbona - XVII Esposizione intern. Cons. Europa	25,0	—
		C.F.L.R. - Garibaldi	6,5	—
		Napoli - Garibaldi	9,0	—
		Trieste - Garibaldi	17,0	—
		A.C.S. - Carlo Levi	20,0	—
		Cagliari - Retablos	2,6	—
		Como - S. Abbondio	25,0	—
		Grosseto - Catasto Maremmano	10,0	—
		Lucca - Principato Baciocchi	15,0	—
		Milano - Ludovico il Moro	15,0	—
		Perugia - Miniature	12,0	—
		Udine - Millenario di Udine	2,8	—
		Venezia - Gestione delle acque	15,0	—
		Altre	34,9	48,2
			269,8	48,2
	3039	Funzionamento Commissione per la pubblicazione dei carteggi di Cavour e stampa vol. VII dell'« Epistolario »	25,9	—
		Totale	25,9	—

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Classifica economica	Capitolo	INTERVENTI	Ammontare dell'impe- gno e della spesa 1983	
			Compet.	Residui
		PUBBLICAZIONI, ECC.		
		Gli Archivi della Resistenza	—	35,9
		Scritti in onore di L. Sandri	—	23,9
		Copertine Guida Generale	—	8,8
		Mostra Garibaldi	—	15,3
		Archivio delle Tratte	32,0	—
		Garibaldi e Roma	12,6	—
		Collaboratori Rassegna degli Archivi di Stato	1,0	—
		Estratti Rassegna annata 1981	0,9	—
		Ristampa mostra G. Garibaldi	6,9	—
		Archivio Torlonia	13,0	—
		Estratti archivi Resistenza	5,4	—
		Regesti Montecassino vol. XII	12,0	—
		Estratti vol. II Guida Generale	8,2	—
		Estratti scritti in onore di L. Sandri	8,0	—
		Estratti Rassegna 1/1982	1,2	—
		Indici della Rassegna degli Archivi di Stato	18,3	—
		Rassegna degli Archivi di Stato annata 1982	23,4	—
		Correzioni d'autore per: Guida Generale, Araldica, Bic- cherne Senesi, Scritti L. Sandri ecc.	80,1	—
		Totale	223,0	83,9
5.1.5	3102	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO		
		12 contributi ad enti diversi	29,9	—
		Per pagamenti impegni precedente anno	—	14,0
		Totale	29,9	14,0
	3103	Collaboratori riordinamento archivi danneggiati	—	74,0
		Materiale di apprestamento (cartelle, carta, ecc.)	—	13,0
		Disinfestazione Archivio di Stato di Gorizia	—	6,6
		Scaffalature archivi Comuni terremotati	—	108,0
		Restauro volumi	—	49,7
		Acquisto contenitori di archivio	—	1,0
		Acquisto stampatore lettore per microfilm	—	19,0
		Lavori risanamento Archivio di Stato di Udine	—	27,0
		Totale	—	298,5

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Classifica economica	Capitolo	INTERVENTI	Ammontare dell'impe- gno e della spesa 1983	
			Compet.	Residui
11.9.9	8230	ALTRI		
		Acquisto Archivio Torregiani (Firenze)	110,0	—
		Acquisto Archivio Odescalchi di Bracciano (Roma)	200,0	—
		Acquisto Archivio Abbazia di S. Nazzaro Sesia (Novara)	20,0	—
		Acquisto Archivi e documenti vari	20,0	—
		Acquisto Archivio Odescalchi - Giustiniani (Roma)	—	85,0
		Acquisto Archivio Morra di Sandigliano (Biella)	—	30,0
		Acquisto Archivio Clerici di Cavenago (Milano)	—	40,0
		Acquisto Archivio Dionisi (Venezia)	—	17,0
		Carteggio Vallisneri (Bologna)	—	9,0
		Archivio Armellini (Roma)	—	25,0
		Archivio Colonna di Paliano (Roma)	—	25,0
		Altri acquisti archivi e documenti vari	—	35,7
		Totale	350,0	266,7

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO
SPESA 1983
PER I SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
RUBRICA 2 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	19.132.725	0	16.406.430	23.116.805
TOTALE CE2	19.132.725	0	16.406.430	23.116.805
TOTALE CATEGORIA	19.132.725	0	16.406.430	23.116.805
TOTALE CF3	19.132.725	0	16.406.430	23.116.805
CF3 02 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	553.700.000	455.258.011	85.555.411	328.819.636
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	36.192.005	22.550.455	6.384.595	13.641.550
TOTALE CE2	589.892.005	477.808.466	91.940.006	342.461.186
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -	210.000.000	102.732.135	102.772.935	107.267.865
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	7.176.000.000	3.027.241.135	2.311.324.430	6.675.533.167
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	31.171.533	28.382.640	433.668	2.788.893
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 734 DEL 1973	4.389.436.491	2.598.630.041	731.626.679	2.225.451.173

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 08 - ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	911.436.783	555.347.414	82.849.804	376.513.762
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	5.169.928	3.242.500	2.156.792	2.086.888
CE3 10 - INDENNITA DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	11.101.909	9.114.435	661.795	1.987.474
TOTALE CE2	12.734.316.644	6.324.690.300	3.231.826.103	9.391.629.222
TOTALE CATEGORIA	13.324.208.649	6.802.498.766	3.323.766.109	9.734.090.408
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	158.000.000	135.260.357	9.363.705	22.823.143
CE3 00 -	158.000.000	135.260.357	9.363.705	22.823.143
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
CE3 00 -	38.902.416	27.663.810	19.196.620	11.527.281
TOTALE CE2	38.902.416	27.663.810	19.196.620	11.527.281
TOTALE CATEGORIA	196.902.416	162.924.167	28.560.325	34.350.424
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	7.185.405	4.370.650	3.439.030	2.814.755
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	599.998.835	530.753.825	109.101.065	69.245.010
TOTALE CE2	607.184.240	535.124.475	112.540.095	72.059.765

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	355.981.545	285.797.845	23.418.375	70.183.700
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	273.012.874	42.312.600	160.973.460	365.268.653
TOTALE CE2	628.994.419	328.110.445	184.391.835	435.452.353
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	120.000.000	65.393.260	70.129.165	54.606.740
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	26.932.627	10.426.991	17.546.984	16.505.636
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	0	0	0	4.590.000
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	292.885	149.485	67.390	143.400
CE3 07 - SPESE RISERVATE	650.000.000	650.000.000	0	0
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	0	0	0	21.720.850
CE3 09 - ALTRE	58.415.495	18.345.215	29.607.435	42.019.355
TOTALE CE2	855.641.007	744.314.951	117.350.974	139.585.981
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	190.043.730	0	0	190.043.730
TOTALE CE2	190.043.730	0	0	190.043.730
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	139.983.715	127.250.200	62.770.155	12.733.515
CE3 02 - SPESE CASUALI	657.045	657.045	317.975	0
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	104.500	0	0	104.500
TOTALE CE2	140.745.260	127.907.245	63.088.130	12.838.015
TOTALE CATEGORIA	2.422.608.656	1.735.457.115	477.371.034	849.979.644

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	22.000.000	22.000.000	0	0
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	698.697.000	638.082.500	184.343.400	61.420.000
TOTALE CE2	720.697.000	660.082.500	184.343.400	61.420.000
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	90.000.000.000	90.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	90.000.000.000	90.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	90.720.697.000	90.660.082.500	184.343.400	61.420.000
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CE3 00 -	28.607.585	15.159.500	8.541.070	13.448.085
TOTALE CE2	28.607.585	15.159.500	8.541.070	13.448.085
TOTALE CATEGORIA	28.607.585	15.159.500	8.541.070	13.448.085
TOTALE CF3	106.693.024.306	99.376.122.049	4.022.581.938	10.693.288.761
TOTALE CF2	106.712.157.031	99.376.122.049	4.038.988.368	10.716.405.566
TOTALE SEZIONE	106.712.157.031	99.376.122.049	4.038.988.368	10.716.405.566

SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA
CF2 02 - ALTRE SPESE PER L'ISTRUZIONE
CF3 05 - RICERCA SCIENTIFICA

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	545.000.000.000	495.000.000.000	50.000.000.000	50.000.000.000
TOTALE CE2	545.000.000.000	495.000.000.000	50.000.000.000	50.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	545.000.000.000	495.000.000.000	50.000.000.000	50.000.000.000
TOTALE CF3	545.000.000.000	495.000.000.000	50.000.000.000	50.000.000.000
TOTALE CF2	545.000.000.000	495.000.000.000	50.000.000.000	50.000.000.000
TOTALE SEZIONE	545.000.000.000	495.000.000.000	50.000.000.000	50.000.000.000
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 01 - LAVORO				
CF3 03 - EMIGRAZIONE E COLLETTIVITA' ITALIANA ALL'ESTERO				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	5.410.355	5.409.565	15.554.950	790
TOTALE CE2	5.410.355	5.409.565	15.554.950	790
TOTALE CATEGORIA	5.410.355	5.409.565	15.554.950	790
TOTALE CF3	5.410.355	5.409.565	15.554.950	790
TOTALE CF2	5.410.355	5.409.565	15.554.950	790
CF2 03 - ASSISTENZA PUBBLICA				
CF3 02 - ASSISTENZA POST-BELLICA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	70.000.000	70.000.000	0	0
TOTALE CE2	70.000.000	70.000.000	0	0

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	900.000.000	900.000.000	0	0
TOTALE CE2	900.000.000	900.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	970.000.000	970.000.000	0	0
TOTALE CF3	970.000.000	970.000.000	0	0
CF3 09 - ALTRE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	150.000.000	150.000.000	0	0
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	15.324.997.000	14.960.230.500	310.455.500	382.055.500
TOTALE CE2	15.474.997.000	15.130.230.500	310.455.500	382.055.500
TOTALE CATEGORIA	15.474.997.000	15.130.230.500	310.455.500	382.055.500
TOTALE CF3	15.474.997.000	15.130.230.500	310.455.500	382.055.500
TOTALE CF2	16.444.997.000	16.100.200.500	310.455.500	382.055.500
TOTALE SEZIONE	16.450.407.355	16.105.640.065	326.010.450	382.056.290
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 09 - OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
CF3 01 - SPESE GENERALI E COMUNI A PIU' SERVIZI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	5.550.000.000	4.395.000.000	654.999.500	1.155.000.000
TOTALE CE2	5.550.000.000	4.395.000.000	654.999.500	1.155.000.000
TOTALE CATEGORIA	5.550.000.000	4.395.000.000	654.999.500	1.155.000.000

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	5.550.000.000	4.395.000.000	654.999.500	1.155.000.000
TOTALE CF2	5.550.000.000	4.395.000.000	654.999.500	1.155.000.000
TOTALE SEZIONE	5.550.000.000	4.395.000.000	654.999.500	1.155.000.000

SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E

LOCALE
CF2 01 - INTERVENTI A FAVORE DELLE REGIONI
CF3 09 - ALTRI

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

CE3 01 - COMPARTICIPAZIONI E SOMME SOSTITUTIVE DI TRIBUTI, CONTRIBUTI E COMPARTICIPAZIONI	1.045.414.183.250	932.431.458.944	37.907.496.270	112.986.110.861
---	-------------------	-----------------	----------------	-----------------

TOTALE CE2	1.045.414.183.250	932.431.458.944	37.907.496.270	112.986.110.861
TOTALE CATEGORIA	1.045.414.183.250	932.431.458.944	37.907.496.270	112.986.110.861
TOTALE CF3	1.045.414.183.250	932.431.458.944	37.907.496.270	112.986.110.861
TOTALE CF2	1.045.414.183.250	932.431.458.944	37.907.496.270	112.986.110.861

CF2 02 - INTERVENTI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI ED ALTRI ENTI LOCALI
CF3 09 - ALTRI

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

CE3 01 - COMPARTICIPAZIONI E SOMME SOSTITUTIVE DI TRIBUTI, CONTRIBUTI E COMPARTICIPAZIONI	274.755.809.060	274.755.809.060	0	0
---	-----------------	-----------------	---	---

TOTALE CE2	274.755.809.060	274.755.809.060	0	0
TOTALE CATEGORIA	274.755.809.060	274.755.809.060	0	0
TOTALE CF3	274.755.809.060	274.755.809.060	0	0
TOTALE CF2	274.755.809.060	274.755.809.060	0	0
TOTALE SEZIONE	1.320.169.992.310	1.207.167.268.004	37.907.496.270	112.986.110.861
TOTALE RUBRICA	1.993.862.556.696	1.822.064.030.118	92.927.494.588	175.239.572.717

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 3 - COMMISSARIATO DELLO STATO NELLA REGIONE SICILIA				
SEZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 02 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	10.000.000	7.029.470	2.891.170	2.970.530
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	1.000.000	813.665	4.250	186.335
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	16.999.970	15.435.285	1.544.506	1.564.685
TOTALE CE2	27.999.970	23.278.420	4.439.926	4.721.550
TOTALE CATEGORIA	27.999.970	23.278.420	4.439.926	4.721.550
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	20.000.000	19.050.795	475.475	949.205
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	2.000.000	2.000.000	0	0
TOTALE CE2	22.000.000	21.050.795	475.475	949.205
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	40.396.030	39.095.425	227.105	1.300.605
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	6.000.000	3.738.240	1.859.800	2.261.760
TOTALE CE2	46.396.030	42.833.665	2.086.905	3.562.365

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	1.600.000	1.321.300	97.350	278.700
TOTALE CE2	1.600.000	1.321.300	97.350	278.700
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	3.000.000	3.000.000	0	0
TOTALE CE2	3.000.000	3.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	72.996.030	68.205.760	2.659.730	4.790.270
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	500.000	0	500.000	500.000
TOTALE CE2	500.000	0	500.000	500.000
TOTALE CATEGORIA	500.000	0	500.000	500.000
TOTALE CF3	101.496.000	91.484.180	7.599.656	10.011.820
TOTALE CF2	101.496.000	91.484.180	7.599.656	10.011.820
TOTALE SEZIONE	101.496.000	91.484.180	7.599.656	10.011.820
TOTALE RUBRICA	101.496.000	91.484.180	7.599.656	10.011.820

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 4 - UFFICIO DEL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO NELLA REGIONE SARDA				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 02 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	2.988.530	2.262.700	11.470	725.830
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRADORDINARIO	9.855.287	9.063.925	803.547	791.362
TOTALE CE2	12.843.817	11.326.625	815.017	1.517.192
TOTALE CATEGORIA	12.843.817	11.326.625	815.017	1.517.192
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	15.259.700	15.164.545	571.300	95.155
TOTALE CE2	15.259.700	15.164.545	571.300	95.155
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTI	39.770.585	39.770.585	0	0
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	7.000.000	7.000.000	0	0
TOTALE CE2	46.770.585	46.770.585	0	0
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	180.000	180.000	0	0
TOTALE CE2	180.000	180.000	0	0

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.977.915	1.977.915	0	0
TOTALE CE2	1.977.915	1.977.915	0	0
TOTALE CATEGORIA	64.188.200	64.093.045	571.300	95.155

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI
DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO
FAMIGLIE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CE2	490.000	0	295.000	490.000
TOTALE CATEGORIA	490.000	0	295.000	490.000
TOTALE CF3	77.522.017	75.419.670	1.681.317	2.102.347
TOTALE CF2	77.522.017	75.419.670	1.681.317	2.102.347
TOTALE SEZIONE	77.522.017	75.419.670	1.681.317	2.102.347
TOTALE RUBRICA	77.522.017	75.419.670	1.681.317	2.102.347

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 5 - COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 02 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	25 000.000	25 000.000	0	0
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	42 999.917	39.547.100	3 371.044	3.452.817
TOTALE CE2	67 999.917	64 547.100	3.371.044	3.452.817
TOTALE CATEGORIA	67 999.917	64.547.100	3 371.044	3.452.817
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	70 000.000	70.000.000	0	0
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	600.000	600.000	0	0
TOTALE CE2	70 600.000	70 600.000	0	0
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	6.000.000	5 250.000	0	750.000
TOTALE CE2	6.000.000	5 250.000	0	750.000
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	3.000.000	3.000.000	0	0
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	11 400.000	11 400.000	9.000.000	0
TOTALE CE2	14 400.000	14.400.000	9 000.000	0
TOTALE CATEGORIA	91 000.000	90.250.000	9.000.000	750.000

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI	0	0	100.000	0
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
TOTALE CE2	0	0	100.000	0
TOTALE CATEGORIA	0	0	100.000	0
TOTALE CF3	158.999.917	154.797.100	12.471.044	4.202.817
TOTALE CF2	158.999.917	154.797.100	12.471.044	4.202.817
TOTALE SEZIONE	158.999.917	154.797.100	12.471.044	4.202.817
TOTALE RUBRICA	158.999.917	154.797.100	12.471.044	4.202.817

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 6 - COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 02 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	20.000.000	20.000.000	0	0
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	58.847.218	54.121.890	4.878.110	4.725.328
TOTALE CE2	78.847.218	74.121.890	4.878.110	4.725.328
TOTALE CATEGORIA	78.847.218	74.121.890	4.878.110	4.725.328
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	270.000.000	270.000.000	0	0
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	800.000	800.000	0	0
TOTALE CE2	270.800.000	270.800.000	0	0
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	128.000.000	128.000.000	0	0
TOTALE CE2	128.000.000	128.000.000	0	0
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	112.750.000	112.750.000	0	0
TOTALE CE2	112.750.000	112.750.000	0	0

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	3.000.000	3.000.000	0	0
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	455.000.000	455.000.000	0	0
TOTALE CE2	458.000.000	458.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	969.550.000	969.550.000	0	0
TOTALE CF3	1.048.397.218	1.043.671.890	4.878.110	4.725.328
TOTALE CF2	1.048.397.218	1.043.671.890	4.878.110	4.725.328
TOTALE SEZIONE	1.048.397.218	1.043.671.890	4.878.110	4.725.328
TOTALE RUBRICA	1.048.397.218	1.043.671.890	4.878.110	4.725.328

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
RUBRICA 7 - COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA				
SEZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 02 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	6.999.394	2.820.905	26.771.252	6.668.228
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	33.745	33.745	0	0
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	66.586.535	47.959.106	28.676.308	19.145.712
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	765.474	599.175	314.594	166.299
TOTALE CE2	74.385.148	51.412.931	55.762.154	25.980.239
CE2 09 - CORPI DI POLIZIA ED ALTRI CORPI ARMATI				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	929.000	0	0	1.209.356
TOTALE CE2	929.000	0	0	1.209.356
TOTALE CATEGORIA	75.314.148	51.412.931	55.762.154	27.189.595
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	59.062.070	58.131.395	476.500	930.675
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	4.343.105	3.859.045	883.635	485.265
TOTALE CE2	63.405.175	61.990.440	1.360.135	1.415.940

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	3.222.925	1.846.325	734.980	1.376.600
TOTALE CE2	3.222.925	1.846.325	734.980	1.376.600
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	1.300.000	1.300.000	0	0
CE3 02 - COMMISSIONI, COMMITATI, CONSIGLI	0	0	0	132.000
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	91.000	91.000	57.000	0
TOTALE CE2	1.391.000	1.391.000	57.000	132.000
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	3.500.000	3.500.000	0	0
TOTALE CE2	3.500.000	3.500.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	71.519.100	68.727.765	2.152.115	2.924.540
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	1.500.000	1.500.000	1.250.000	0
TOTALE CE2	1.500.000	1.500.000	1.250.000	0
TOTALE CATEGORIA	1.500.000	1.500.000	1.250.000	0
TOTALE CF3	148.333.248	121.640.696	59.164.269	30.114.135
TOTALE CF2	148.333.248	121.640.696	59.164.269	30.114.135
TOTALE SEZIONE	148.333.248	121.640.696	59.164.269	30.114.135
TOTALE RUBRICA	148.333.248	121.640.696	59.164.269	30.114.135

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

RUBRICA 8 - CC LISSARIATI DEL GOVERNO PRESSO LE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

SEZIONE I - A MINISTRAZIONE GENERALE

CF2 02 - ONERI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO

CF3 02 - FESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

CE3 C - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO 255.912.244

CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO 3.027.405

CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO 279.464.678

TOTALE CE2 538.404.327

TOTALE CATEGORIA 538.404.327

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO 6.635.070

CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI 445.358.490

CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI 100.000

TOTALE CE2 452.093.560

CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI

CE3 01 - FITTO 99.884.960

CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO 18.320.105

TOTALE CE2 118.205.065

IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
255.912.244	210.971.697	74.158.129	48.256.997
3.027.405	3.027.405	0	0
279.464.678	251.452.703	30.223.298	28.934.150
538.404.327	465.451.805	104.381.427	77.191.147
538.404.327	465.451.805	104.381.427	77.191.147
6.635.070	5.793.870	1.204.310	841.200
445.358.490	380.562.930	78.152.710	67.398.330
100.000	100.000	0	0
452.093.560	386.456.800	79.357.020	68.239.530
99.884.960	88.429.700	16.160.315	11.455.260
18.320.105	18.320.105	994.385	0
118.205.065	106.749.805	17.154.700	11.455.260

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI:				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	10.241.200	8.504.750	1.964.500	1.736.450
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI TOTALE CE2	204.833.451 215.074.651	172.179.850 180.684.600	52.375.822 54.340.322	37.374.296 39.110.746
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA TOTALE CE2	17.775.370 17.775.370	12.609.605 12.609.605	5.443.155 5.443.155	5.165.765 5.165.765
TOTALE CATEGORIA	803.148.646	686.500.810	156.295.197	123.971.301
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	900.000	600.000	100.000	300.000
TOTALE CE2	900.000	600.000	100.000	300.000
TOTALE CATEGORIA	900.000	600.000	100.000	300.000
TOTALE CF3	1.342.452.973	1.152.552.615	260.776.624	201.462.448
TOTALE CF2	1.342.452.973	1.152.552.615	260.776.624	201.462.448
TOTALE SEZIONE	1.342.452.973	1.152.552.615	260.776.624	201.462.448
TOTALE RUBRICA	1.342.452.973	1.152.552.615	260.776.624	201.462.448

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 9 - COMITATO DELLE PENSIONI PRIVILEGIATE ORDINARIE				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 02 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	22.501.646	15.293.701	5.129.474	7.540.030
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
TOTALE CE2	22.501.646	15.293.701	5.129.474	7.540.030
TOTALE CATEGORIA	22.501.646	15.293.701	5.129.474	7.540.030
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	170.789.848	127.029.875	32.315.286	44.441.894
TOTALE CE2	170.789.848	127.029.875	32.315.286	44.441.894
TOTALE CATEGORIA	170.789.848	127.029.875	32.315.286	44.441.894
TOTALE CF3	193.291.494	142.323.576	37.444.760	51.981.924
TOTALE CF2	193.291.494	142.323.576	37.444.760	51.981.924
TOTALE SEZIONE	193.291.494	142.323.576	37.444.760	51.981.924
TOTALE RUBRICA	193.291.494	142.323.576	37.444.760	51.981.924

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

RUBRICA 10 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE

CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO

CF3 02 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO 6.099.335

CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO 112.275.095

CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART.19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973 468.764.231

CE3 09 - ALTRE INDENNITA' 1.743.586

CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO 11.422.578

TOTALE CE2 600.304.825

TOTALE CATEGORIA 600.304.825

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO 12.233.890

CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI 5.230.550

TOTALE CE2 17.464.440

CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	6.099.335	4.730.790	405.260	1.368.545
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	112.275.095	78.940.974	26.833.402	35.294.430
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART.19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973	468.764.231	349.629.833	164.450.107	130.674.825
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	1.743.586	1.318.796	876.789	472.689
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	11.422.578	9.145.148	599.922	2.277.430
TOTALE CE2	600.304.825	443.765.541	193.165.480	170.087.919
TOTALE CATEGORIA	600.304.825	443.765.541	193.165.480	170.087.919
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	12.233.890	9.863.990	2.801.485	2.512.700
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	5.230.550	5.230.550	75.015	0
TOTALE CE2	17.464.440	15.094.540	2.876.500	2.512.700
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	12.227.310	12.227.310	200.600	50.015
TOTALE CE2	12.227.310	12.227.310	200.600	50.015
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	29.836.748	19.154.133	10.849.110	10.682.615
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	13.871.055	13.406.055	2.008.289	465.000
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	0	0	1.699.500	300.000
TOTALE CE2	43.707.803	32.560.188	14.556.899	11.447.615
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	6.791.035	6.631.735	248.265	159.300
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	15.356.820	11.636.820	3.847.500	3.972.000
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	25.390.461	13.586.552	11.818.187	11.839.993
TOTALE CE2	47.538.316	31.855.107	15.913.952	15.971.293
TOTALE CATEGORIA	120.937.869	91.777.145	33.547.951	29.981.623
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	1.300.000	1.300.000	0	0
TOTALE CE2	1.300.000	1.300.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	1.300.000	1.300.000	0	0

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 09 - ALTRE SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE3 00 -	6.000.000.000	10.661.253	0	5.989.338.747
TOTALE CE2	6.000.000.000	10.661.253	0	5.989.338.747
TOTALE CATEGORIA	6.000.000.000	10.661.253	0	5.989.338.747
TOTALE CF3	6.722.542.694	547.463.939	226.713.431	6.189.408.289
TOTALE CF2	6.722.542.694	547.463.939	226.713.431	6.189.408.289
TOTALE SEZIONE	6.722.542.694	547.463.939	226.713.431	6.189.408.289
TOTALE RUBRICA	6.722.542.694	547.463.939	226.713.431	6.189.408.289

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
RUBRICA 11 - CONSIGLIO SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE				
SEZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 02 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	3.057.761	2.979.039	340.300	79.306
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	28.003.762	17.368.280	9.077.728	11.263.307
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	239.908	182.645	101.341	63.736
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	3.629.140	3.139.425	1.603.742	489.715
TOTALE CE2	34.930.571	23.669.389	11.123.111	11.896.064
TOTALE CATEGORIA	34.930.571	23.669.389	11.123.111	11.896.064
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	14.326.135	3.806.825	189.480	20.489.310
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	15.152.415	5.166.210	5.820.630	9.986.205
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	6.951.990	4.977.790	1.999.140	1.974.200
TOTALE CE2	36.430.540	13.980.825	8.009.250	32.449.715
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	964.060	510.940	2.591.625	453.120
TOTALE CE2	964.060	510.940	2.591.625	453.120

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	5.900.000	5.900.000	31.705	0
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	32.162.918	13.410.305	11.294.850	20.793.780
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	0	0	25.920	0
CE3 06 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	400.000	0	0	400.000
TOTALE CE2	38.462.918	19.310.305	11.352.475	21.193.780
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	302.320	302.320	0	0
TOTALE CE2	302.320	302.320	0	0
TOTALE CATEGORIA	76.159.838	34.104.390	21.953.350	54.096.615

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	950.000	850.000	0	100.000
TOTALE CE2	950.000	850.000	0	100.000
TOTALE CATEGORIA	950.000	850.000	0	100.000
TOTALE CF3	112.040.409	58.623.779	33.076.461	66.092.679
TOTALE CF2	112.040.409	58.623.779	33.076.461	66.092.679
TOTALE SEZIONE	112.040.409	58.623.779	33.076.461	66.092.679
TOTALE RUBRICA	112.040.409	58.623.779	33.076.461	66.092.679

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 12 - SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 02 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -	473.000.000	213.237.360	122.913.687	260.243.828
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	138.715.945	115.778.389	13.157.105	26.027.555
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	167.400.288	95.040.379	68.622.298	77.398.386
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	1.479.706	1.002.157	309.743	498.071
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	50.000.000	32.078.060	7.681.912	34.268.048
TOTALE CE2	830.595.939	457.136.345	212.684.745	398.435.888
TOTALE CATEGORIA	830.595.939	457.136.345	212.684.745	398.435.888
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	117.996.145	84.855.785	32.398.620	35.459.360
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	607.999.500	240.007.695	144.278.090	374.818.695
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	15.151.815	13.777.165	138.810	1.374.650
TOTALE CE2	741.147.460	338.640.645	176.815.520	411.652.705
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - FITTO	94.989.150	53.517.690	70.608.880	41.471.460
CE3 02 - MANUTENZIONE RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	240.000.000	62.233.030	64.833.305	187.071.415
TOTALE CE2	334.989.150	115.750.720	135.442.185	228.542.875
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	73.570.945	57.193.455	26.694.615	16.790.930
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	4.694.399	2.137.450	5.965.597	7.048.979
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	120.010	62.980	0	57.030
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	62.000.000	0	19.097.000	105.496.000
TOTALE CE2	140.585.354	59.393.885	51.757.212	129.392.939
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	438.779.500	95.094.960	293.080.075	351.831.130
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	29.191.395	13.338.200	3.739.475	24.885.625
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	1.164.933.635	310.717.549	89.269.887	1.119.392.621
CE3 09 - ALTRE	95.759.590	76.446.090	25.863.780	155.365.205
TOTALE CE2	1.728.664.120	495.596.799	411.953.217	1.651.474.581
TOTALE CATEGORIA	2.945.386.084	1.009.382.049	775.968.134	2.421.063.100
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	4.500.000	3.100.000	1.000.000	1.400.000

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	1.243.608.407	908.943.555	63.255.507	334.664.852
TOTALE CE2	1.248.108.407	912.043.555	64.255.507	336.064.852
TOTALE CATEGORIA	1.243.108.407	912.043.555	64.255.507	336.064.852
TOTALE CF3	5.024.090.430	2.378.561.949	1.052.908.386	3.155.563.840
TOTALE CF2	5.024.090.430	2.378.561.949	1.052.908.386	3.155.563.840
TOTALE SEZIONE	5.024.090.430	2.378.561.949	1.052.908.386	3.155.563.840
TOTALE RUBRICA	5.024.090.430	2.378.561.949	1.052.908.386	3.155.563.840

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
RUBRICA 13 - UFFICIO PER L'ATTUAZIONE DELLE REGIONI				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 02 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	6.997.666	6.292.112	698.575	3.175.379
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART.19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973	181.857.526	131.892.762	42.533.093	52.701.210
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	3.055.753	3.027.557	0	28.196
TOTALE CATEGORIA	191.910.945	141.212.431	43.231.668	55.904.785
TOTALE CATEGORIA	191.910.945	141.212.431	43.231.668	55.904.785
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	9.998.215	9.094.990	2.495.050	903.225
TOTALE CE2	9.998.215	9.094.990	2.495.050	903.225
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	5.101.730	3.921.730	7.052.860	1.180.000
TOTALE CE2	5.101.730	3.921.730	7.052.860	1.180.000
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	10.780.000	2.046.000	8.740.500	8.734.000
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	6.759.835	312.885	0	6.446.950
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	8.710.170	0	3.205.315	8.710.170
TOTALE CE2	26.250.005	2.358.885	11.945.815	23.891.120
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	9.610.365	6.221.125	2.239.185	3.389.240
CE3 09 - ALTRE	6.826.890	0	2.123.600	6.826.890
TOTALE CE2	16.437.255	6.221.125	4.362.785	10.216.130
TOTALE CATEGORIA	57.787.205	21.596.730	25.856.510	36.190.475
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	1.000.000	1.000.000	700.000	0
TOTALE CE2	1.000.000	1.000.000	700.000	0
TOTALE CATEGORIA	1.000.000	1.000.000	700.000	0
TOTALE CF3	250.698.150	163.809.161	69.788.178	92.095.260
TOTALE CF2	250.698.150	163.809.161	69.788.178	92.095.260
TOTALE SEZIONE	250.698.150	163.809.161	69.788.178	92.095.260
TOTALE RUBRICA	250.698.150	163.809.161	69.788.178	92.095.260

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

RUBRICA 14 - COMITATO INTERMINISTERIALE PER LE INFORMAZIONI
E LA SICUREZZA

SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI:
CF2 09 - ALTRE SPESE

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI:

CE3 07 - SPESE RISERVATE

TOTALE CE2

CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI

CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI
PARTICOLARI

TOTALE CE2

TOTALE CATEGORIA

TOTALE CF2

TOTALE SEZIONE

TOTALE RUBRICA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	76.770.000.000	76.770.000.000	0	0
	76.770.000.000	76.770.000.000	0	0
	2.492.461.585	1.599.962.880	461.481.780	914.689.595
	2.492.461.585	1.599.962.880	461.481.780	914.689.595
	79.262.461.585	78.369.962.880	461.481.780	914.689.595
	79.262.461.585	78.369.962.880	461.481.780	914.689.595
	79.262.461.585	78.369.962.880	461.481.780	914.689.595
	79.262.461.585	78.369.962.880	461.481.780	914.689.595

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 15 - UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE DEI RUOLI UNICI				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 02 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	159.518.857	119.952.332	0	39.566.525
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	0	0	254.007	0
TOTALE CE2	159.518.857	119.952.332	254.007	39.566.525
TOTALE CATEGORIA	159.518.857	119.952.332	254.007	39.566.525
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
CE3 00 -	0	0	10.140.630	0
TOTALE CE2	0	0	10.140.630	0
CE2 04 - ALTRI TRATTAMENTI				
CE3 00 -				
TOTALE CE2	136.703.461	121.477.247	181.323.912	55.362.381
TOTALE CATEGORIA	136.703.461	121.477.247	181.323.912	55.362.381
TOTALE CF3	296.222.318	241.429.579	191.718.549	94.928.906
TOTALE CF2	296.222.318	241.429.579	191.718.549	94.928.906
TOTALE SEZIONE	296.222.318	241.429.579	191.718.549	94.928.906
TOTALE RUBRICA	296.222.318	241.429.579	191.718.549	94.928.906

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI:	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 16 - UFFICIO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	369.05C	368.760	398.365	290
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973	33.017.732	22.834.818	5.832.729	13.642.983
TOTALE CE2	33.386.782	23.203.578	6.231.094	13.643.273
TOTALE CATEGORIA	33.386.782	23.203.578	6.231.094	13.643.273
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	90.010	0	0	90.010
TOTALE CE2	90.010	0	0	90.010
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA				
TOTALE CE2	3.305.550	3.220.000	1.130.800	85.550
TOTALE CATEGORIA	3.305.550	3.220.000	1.130.800	85.550
TOTALE CF3	3.395.560	3.220.000	1.130.800	175.560
TOTALE CF2	36.782.342	26.423.578	7.361.894	13.818.833
TOTALE SEZIONE	36.782.342	26.423.578	7.361.894	13.818.833
TOTALE RUBRICA	36.782.342	26.423.578	7.361.894	13.818.833

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 17 - SERVIZI DELLE INFORMAZIONI DELL'EDITORIA E DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CF2 03 - INFORMAZIONI E CULTURA				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEgni FISSI	5.072.000.000	3.698.398.470	330.869.486	2.955.220.135
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	6.011.747	5.739.152	88.865	273.642
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	138.374.966	74.472.926	53.150.339	67.657.203
CE3 06 - RETRIBUZIONI AD AGGIO ED A CONTRATTO PRIVATO	139.197.920	138.013.150	22.883.075	1.184.770
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	1.574.694	1.033.555	879.332	600.031
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	19.771.656	14.123.714	2.066.938	5.831.860
TOTALE CE2	5.376.930.983	3.931.780.967	409.938.035	3.030.767.641
TOTALE CATEGORIA	5.376.930.983	3.931.780.967	409.938.035	3.030.767.641
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEgni FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA				
CE3 00 -	922.000.000	772.197.424	62.008.438	150.451.751
TOTALE CE2	922.000.000	772.197.424	62.008.438	150.451.751
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 00 -	0	0	2.153.760	501.240
TOTALE CE2	0	0	2.153.760	501.240
TOTALE CATEGORIA	922.000.000	772.197.424	64.162.198	150.952.991
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	9.030.675	4.493.540	6.353.495	4.537.135
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	797.000	797.000	177.000	0
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	5.971.580	5.771.580	0	200.000
TOTALE CE2	15.799.255	11.062.120	6.530.495	4.737.135
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	334.241.670	242.186.360	54.658.680	92.055.310
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	55.594.255	47.597.130	9.402.870	7.997.125
TOTALE CE2	389.835.925	289.783.490	64.061.550	100.052.435
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	12.308.560	10.799.660	931.365	1.508.900
CE3 02 - COMMISSIONI, COMMITATI, CONSIGLI	422.662	136.775	456.646	375.276
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	0	0	0	1.000.000
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	761.800	733.300	532.250	28.500
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	254.065	254.065	0	0

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE	203.000.000	203.000.000	0	0
TOTALE CE2	216.747.287	214.923.800	1.920.261	2.912.676
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 02 - SPESE CASUALI	354.000	0	0	354.000
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	18.000	18.000	0	0
TOTALE CE2	372.000	18.000	0	354.000
TOTALE CATEGORIA	622.754.467	515.787.410	72.512.306	108.056.246
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	5.000.000	5.000.000	0	0
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	5.224.500	1.458.000	461.835	3.766.500
TOTALE CE2	10.224.500	6.458.000	461.835	3.766.500
TOTALE CATEGORIA	10.224.500	6.458.000	461.835	3.766.500
TOTALE CF3	6.931.909.950	5.226.223.801	547.074.374	3.293.543.378
CF3 02 - STAMPA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	16.220.469.035	11.849.144.980	4.187.552.000	4.389.290.710
TOTALE CE2	16.220.469.035	11.849.144.980	4.187.552.000	4.389.290.710
TOTALE CATEGORIA	16.220.469.035	11.849.144.980	4.187.552.000	4.389.290.710

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	17.999.500	17.999.500	0	0
TOTALE CE2	17.999.500	17.999.500	0	0
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	459.907.600	70.716.000	388.933.600	393.680.600
TOTALE CE2	459.907.600	70.716.000	388.933.600	393.680.600
TOTALE CATEGORIA	477.907.100	88.715.500	388.933.600	393.680.600
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 02 - ALTRI	6.000.000.000	0	5.835.863.065	22.845.638.385
TOTALE CE2	6.000.000.000	0	5.835.863.065	22.845.638.385
TOTALE CATEGORIA	6.000.000.000	0	5.835.863.065	22.845.638.385
TOTALE CF3	22.698.376.135	11.987.860.480	10.412.348.665	27.628.609.695
CF3 03 - RADIOTELEDIFFUSIONE				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	9.062.735.045	8.611.050.280	292.384.955	451.684.765
TOTALE CE2	9.062.735.045	8.611.050.280	292.384.955	451.684.765
TOTALE CATEGORIA	9.062.735.045	8.611.050.280	292.384.955	451.684.765
TOTALE CF3	9.062.735.045	8.611.050.280	292.384.955	451.684.765

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF3 09 - ALTRE				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	6.883.570	5.283.025	581.900	1.600.545
TOTALE CE2	6.883.570	5.283.025	581.900	1.600.545
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	9.629.165	5.917.970	1.362.030	3.711.195
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	212.632.155	53.775.290	198.201.405	176.907.715
TOTALE CE2	222.261.320	59.693.260	199.563.435	180.618.910
TOTALE CATEGORIA	229.144.890	64.976.285	200.145.335	182.219.455
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	121.606.100	121.606.100	0	0
TOTALE CE2	121.606.100	121.606.100	0	0
TOTALE CATEGORIA	121.606.100	121.606.100	0	0
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	10.200.000.000	5.000.000.000	4.050.000.000	5.340.000.000
TOTALE CE2	10.200.000.000	5.000.000.000	4.050.000.000	5.340.000.000
TOTALE CATEGORIA	10.200.000.000	5.000.000.000	4.050.000.000	5.340.000.000
TOTALE CF3	10.550.750.990	5.186.582.385	4.250.145.335	5.522.219.455
TOTALE CF2	49.243.772.120	30.961.716.946	15.501.953.329	36.896.057.293
TOTALE SEZIONE	49.243.772.120	30.961.716.946	15.501.953.329	36.896.057.293

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 02 - PREVIDENZA SOCIALE				
CF3 09 - ALTRE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 09 - ALTRI	160.000.000	0	160.000.000	160.000.000
TOTALE CE2	160.000.000	0	160.000.000	160.000.000
TOTALE CATEGORIA	160.000.000	0	160.000.000	160.000.000
TOTALE CF3	160.000.000	0	160.000.000	160.000.000
TOTALE CF2	160.000.000	0	160.000.000	160.000.000
TOTALE SEZIONE	160.000.000	0	160.000.000	160.000.000
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CF3 03 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	0	0	177.184	0
TOTALE CE2	0	0	177.184	0
TOTALE CATEGORIA	0	0	177.184	0
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 02 - ALTRI	480.000.000	0	223.404.170	1.440.000.000
TOTALE CE2	480.000.000	0	223.404.170	1.440.000.000
TOTALE CATEGORIA	480.000.000	0	223.404.170	1.440.000.000
TOTALE CF3	480.000.000	0	223.581.354	1.440.000.000

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CF3 09 - ALTRI

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	130.000.000.000	130.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	130.000.000.000	130.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	130.000.000.000	130.000.000.000	0	0
TOTALE CF3	130.000.000.000	130.000.000.000	0	0
TOTALE CF2	130.480.000.000	130.000.000.000	223.581.354	1.440.000.000
TOTALE SEZIONE	130.480.000.000	130.000.000.000	223.581.354	1.440.000.000
TOTALE RUBRICA	179.883.772.120	160.961.716.946	15.885.534.683	38.496.057.293

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

RUBRICA 18 - SERVIZI PER IL COORDINAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO
CF3 02 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI

CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE
ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	1.961.535	0	992.145	1.961.535
TOTALE CE2	1.961.535	0	992.145	1.961.535
TOTALE CATEGORIA	1.961.535	0	992.145	1.961.535
TOTALE CF3	1.961.535	0	992.145	1.961.535
TOTALE CF2	1.961.535	0	992.145	1.961.535
TOTALE SEZIONE	1.961.535	0	992.145	1.961.535

SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA
CF2 02 - ALTRE SPESE PER L'ISTRUZIONE
CF3 05 - RICERCA SCIENTIFICA

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA DI SERVIZIO
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E
RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO
ALL'INTERNO

CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO
STRAORDINARIO

CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO
STRAORDINARIO AL PERSONALE DI
CUI ALL'ART.19 DELLA LEGGE
N.734 DEL 1973

CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E
RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO
ALL'ESTERO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	17.038.502	15.863.355	4.506.839	1.176.142
	54.466.781	34.550.115	15.307.107	20.912.139
	27.263.218	18.825.019	10.175.594	9.275.542
	67.790.230	45.274.825	6.113.967	22.846.803
TOTALE CE2	166.558.731	114.513.314	36.103.507	54.210.626
TOTALE CATEGORIA	166.558.731	114.513.314	36.103.507	54.210.626

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	19.839.925	15.372.745	9.222.830	4.467.180
TOTALE CE2	19.839.925	15.372.745	9.222.830	4.467.180
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	31.212.065	18.845.665	3.869.315	12.366.400
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	28.999.500	9.499.500	17.118.500	23.030.000
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	9.887.220	0	4.001.970	15.772.470
CE3 09 - ALTRE	64.760.630	42.285.415	9.876.015	23.439.720
TOTALE CE2	134.859.415	70.630.580	34.865.800	74.608.590
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	11.918.755	7.757.310	2.503.500	4.161.445
CE3 02 - SPESE CASUALI	0	0	305.030	0
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	280.789.910	67.377.160	215.127.135	290.207.875
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	12.371.800	12.371.800	7.427.435	0
TOTALE CE2	305.080.465	87.506.270	225.363.100	294.369.320
TOTALE CATEGORIA	459.779.805	173.509.595	269.451.730	373.445.090
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	1.000.000	450.000	550.000	550.000
TOTALE CE2	1.000.000	450.000	550.000	550.000
TOTALE CATEGORIA	1.000.000	450.000	550.000	550.000

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	627.338.536	288.472.909	306.105.237	428.205.716
TOTALE CF2	627.338.536	288.472.909	306.105.237	428.205.716
TOTALE SEZIONE	627.338.536	288.472.909	306.105.237	428.205.716
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
CF3 02 - AGRICOLTURA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 02 - SPESE CASUALI	7.566.145	7.153.145	0	413.000
TOTALE CE2	7.566.145	7.153.145	0	413.000
TOTALE CATEGORIA	7.566.145	7.153.145	0	413.000
TOTALE CF3	7.566.145	7.153.145	0	413.000
TOTALE CF2	7.566.145	7.153.145	0	413.000
CF2 09 - OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
CF3 06 - RICERCA SCIENTIFICA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 00 -	1.700.000.000	1.602.327.640	5.583.081	458.254.424
TOTALE CE2	1.700.000.000	1.602.327.640	5.583.081	458.254.424
TOTALE CATEGORIA	1.700.000.000	1.602.327.640	5.583.081	458.254.424
TOTALE CF3	1.700.000.000	1.602.327.640	5.583.081	458.254.424
TOTALE CF2	1.700.000.000	1.602.327.640	5.583.081	458.254.424
TOTALE SEZIONE	1.707.566.145	1.609.480.785	5.583.081	458.667.424
TOTALE RUBRICA	2.336.866.216	1.897.953.694	312.680.463	888.834.675

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 19 - SEGRETERIA DEL MINISTRO PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI NEL MEZZOGIORNO				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 09 - OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
CF3 02 - ALTRI INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL MEZZOGIORNO				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	17.964.765	13.181.725	2.477.890	4.783.040
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	14.570.740	10.713.195	5.202.933	4.230.584
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 734 DEL 1973	161.055.296	118.528.150	35.480.437	44.673.020
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	948.430	948.430	156.363	0
TOTALE CE2	194.539.231	143.371.500	43.317.623	53.686.644
TOTALE CATEGORIA	194.539.231	143.371.500	43.317.623	53.686.644
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	12.194.705	9.540.200	1.071.000	2.654.505
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	0	0	1.109.200	0
TOTALE CE2	12.194.705	9.540.200	2.180.200	2.654.505
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	33.204.820	25.243.475	8.062.080	13.493.480
TOTALE CE2	33.204.820	25.243.475	8.062.080	13.493.480

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI:

CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	35.388.745	9.158.825	14.205.545	26.229.920
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	23.541.000	0	2.992.500	41.196.750
CE3 09 - ALTRE	168.624.910	27.037.580	239.084.475	166.477.330
TOTALE CE2	227.554.655	36.196.405	256.282.520	233.904.000
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	5.044.880	2.297.420	1.628.175	2.747.460
TOTALE CE2	5.044.880	2.297.420	1.628.175	2.747.460
TOTALE CATEGORIA	277.999.060	73.277.500	268.152.975	252.799.445

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI: STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	2.000.000	1.070.000	0	930.000
TOTALE CE2	2.000.000	1.070.000	0	930.000
TOTALE CATEGORIA	2.000.000	1.070.000	0	930.000
TOTALE CF3	474.538.291	217.719.000	311.470.598	307.416.089
TOTALE CF2	474.538.291	217.719.000	311.470.598	307.416.089
TOTALE SEZIONE	474.538.291	217.719.000	311.470.598	307.416.089
TOTALE RUBRICA	474.538.291	217.719.000	311.470.598	307.416.089

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 20 - CONSIGLIO DI STATO E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 03 - CONSIGLIO DI STATO E CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA SICILIA				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	2 421.312.274	1.801.323.022	33.128.904	1 018.004.027
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	2 194.600.285	1.578.106.158	0	616.494.127
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	163.359.056	130.415.136	123.670	32.943.920
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	254.623.550	132.406.327	23.140.012	122.873.922
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART.19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973	71.946.487	55.920.849	14.811.069	16.895.674
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	1.558.518	1.046.365	454.221	542.462
TOTALE CE2	5.107.400.170	3.699.217.857	71.657.876	1.807.754.132
CE2 03 - MAGISTRATI				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	15.509.000.000	14.406.433.922	234.359.273	2 631.718.565
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	83.677.710	46.364.225	5.886.150	37.313.485
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	1.219.855	1.211.635	273.886	8.220
TOTALE CE2	15.593.897.565	14.454.009.782	240.519.309	2.669.040.270
TOTALE CATEGORIA	20 701.297.735	18.153.227.639	312.177.185	4.476.794.402

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA				
CE3 00 -	1.349.000.000	1.098.023.332	34.625.657	250.976.668
TOTALE CE2	1.349.000.000	1.098.023.332	34.625.657	250.976.668
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC				
CE3 00 -	0	0	3.733.775	0
TOTALE CE2	0	0	3.733.775	0
TOTALE CATEGORIA	1.349.000.000	1.098.023.332	38.359.432	250.976.668
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	154.698.281	110.268.465	9.603.150	44.429.816
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	1.240.714.955	856.598.817	0	384.116.138
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	14.915.096	11.775.135	1.574.700	3.139.961
TOTALE CE2	1.410.328.332	978.642.417	11.177.850	431.685.915
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	1.301.016.160	979.709.410	0	321.306.750
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	206.815.225	62.363.810	355.798.280	124.451.415
TOTALE CE2	1.507.831.385	1.062.073.220	355.798.280	445.758.165
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI:				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	13.069.100	11.600.235	0	1.468.865

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	3.403.433	1.840.716	6.256	1.562.717
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	515.000	70.000	0	445.000
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	100.000	0	0	100.000
CE3 09 - ALTRE	5.961.076.648	2.400.924.399	0	3.560.152.249
TOTALE CE2	5.978.164.181	2.414.435.350	6.256	3.563.728.831
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	4.651.325	2.706.325	1.361.000	1.945.000
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	1.170.300	170.300	0	1.000.000
TOTALE CE2	5.821.625	2.876.625	1.361.000	2.945.000
TOTALE CATEGORIA	8.902.145.523	4.458.027.612	368.343.386	4.444.117.911
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	5.470.000	5.470.000	0	0
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	1.725.300	1.725.300	0	0
TOTALE CE2	7.195.300	7.195.300	0	0
TOTALE CATEGORIA	7.195.300	7.195.300	0	0
TOTALE CF3	30.959.638.558	23.716.473.883	718.880.003	9.171.888.981
CF3 06 - TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
SE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI	0	0	7.009.777.851	1.817.964.622
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	0	0	7.009.777.851	1.817.964.622
TOTALE CE2	0	0	7.009.777.851	1.817.964.622
TOTALE CATEGORIA	0	0	7.009.777.851	1.817.964.622
TOTALE CF3	0	0	7.009.777.851	1.817.964.622
TOTALE CF2	30.959.638.558	23.716.473.883	7.728.657.854	10.989.853.603
TOTALE SEZIONE	30.959.638.558	23.716.473.883	7.728.657.854	10.989.853.603
TOTALE RUBRICA	30.959.638.558	23.716.473.883	7.728.657.854	10.989.853.603

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 21 - CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA REGIONE SICILIANA				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 03 - CONSIGLIO DI STATO E CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA SICILIA				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	65.000.000	65.000.000	0	0
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL' INTERNO				
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	4.500.000	4.138.650	294.205	361.350
TOTALE CE2	69.500.000	69.138.650	294.205	361.350
TOTALE CATEGORIA	69.500.000	69.138.650	294.205	361.350
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	7.000.000	7.000.000	0	0
TOTALE CE2	7.000.000	7.000.000	0	0
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	700.000	700.000	0	0
TOTALE CE2	700.000	700.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	7.700.000	7.700.000	0	0
TOTALE CF3	77.200.000	76.838.650	294.205	361.350
TOTALE CF2	77.200.000	76.838.650	294.205	361.350
TOTALE SEZIONE	77.200.000	76.838.650	294.205	361.350
TOTALE RUBRICA	77.200.000	76.838.650	294.205	361.350

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

RUBRICA 23 - CORTE DEI CONTI

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO
CF3 04 - CORTE DEI CONTI

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	31.144.000.000	27.688.203.456	381.494.974	4.900.591.967
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	19.998.689	16.663.926	101.540	3.334.963
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	2.002.196.712	1.586.813.568	513.796.787	447.093.819
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 734 DEL 1973	178.540.644	130.859.381	41.104.688	50.243.757
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	51.841.641	26.951.767	26.484.949	26.291.847
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	22.185.927	13.039.007	2.136.057	9.989.153
TOTALE CE2	33.418.763.813	29.462.531.105	965.118.995	5.437.545.506
CE2 03 - MAGISTRATI				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	33.525.000.000	31.998.908.742	248.017.415	4.336.336.972
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	982.774.357	915.120.664	116.543.999	71.630.813
TOTALE CE2	34.507.774.357	32.914.029.406	364.561.414	4.407.967.785
TOTALE CATEGORIA	67.926.538.170	62.376.560.511	1.329.680.409	9.845.513.291

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	6 010.000.000	5 671.921.785	42.322.010	654.767.075
CE3 00 -	6 010.000.000	5 671.921.785	42.322.010	654.767.075
TOTALE CE2	6 010.000.000	5 671.921.785	42.322.010	654.767.075
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
CE3 00 -	27.569.848	2.685.740	0	27.678.100
TOTALE CE2	27.569.848	2.685.740	0	27.678.100
TOTALE CATEGORIA	6.037.569.848	5.674.607.525	42.322.010	682.445.175
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	45.000.000	45.000.000	0	0
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	159.487.285	159.487.285	86.600	0
TOTALE CE2	204.487.285	204.487.285	86.600	0
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	151.121.990	72.037.280	26.597.125	79.097.710
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	474.611.180	430.700.645	5.388.415	43.910.535
TOTALE CE2	625.733.170	502.737.925	31.985.540	123.008.245
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI:				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	15.000.000	15.000.000	3.000.000	0
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	10.000.000	1.458.295	2.144.710	10.449.630

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	24.980.855	19.208.355	6.342.900	7.827.065
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	1.016.675	1.016.675	235.000	0
TOTALE CE2	50.997.530	36.683.325	11.722.610	18.276.695
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	4.500.000	14.500.000	0	0
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	714.340.455	714.340.455	659.545	0
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	15.985.400	15.052.615	1.162.305	2.270.480
CE3 09 - ALTRE	67.550.000	67.550.000	0	0
TOTALE CE2	812.375.855	811.443.070	1.821.850	2.270.480
TOTALE CATEGORIA	1.693.593.840	1.555.351.605	45.616.600	143.555.420
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI:				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	20.000.000	20.000.000	0	0
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	93.981.590	90.307.350	112.362.480	3.674.240
TOTALE CE2	113.981.590	110.307.350	112.362.480	3.674.240
TOTALE CATEGORIA	113.981.590	110.307.350	112.362.480	3.674.240
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CE3 00 -	300.000	300.000	0	0
TOTALE CE2	300.000	300.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	300.000	300.000	0	0

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	75.771.983.448	69.717.126.991	1.529.981.499	10.675.188.126
TOTALE CF2	75.771.983.448	69.717.126.991	1.529.981.499	10.675.188.126
TOTALE SEZIONE	75.771.983.448	69.717.126.991	1.529.981.499	10.675.188.126
TOTALE RUBRICA	75.771.983.448	69.717.126.991	1.529.981.499	10.675.188.126

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
RUBRICA 24 - AVVOCATURA DELLO STATO				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 05 - AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	7.475.408.913	7.446.176.469	110.245.474	120.217.649
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	23.499.305	16.411.839	18.239.648	7.462.352
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	37.818.975	26.987.091	25.651.738	11.940.693
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	238.030.299	187.341.511	55.522.053	53.798.055
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART 19 DELLA LEGGE N. 734 DEL 1973	96.628.847	75.128.996	23.397.279	22.932.513
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	2.349.989	1.461.395	1.242.775	979.982
TOTALE CE2	7.873.736.328	7.753.507.302	234.298.967	217.331.244
CE2 03 - MAGISTRATI				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	11.124.663.757	11.124.663.757	115.174.194	753.657.947
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	21.463.220	12.000.000	5.798.809	9.939.568
TOTALE CE2	11.146.126.977	11.136.663.757	120.973.003	763.597.515
TOTALE CATEGORIA	19.019.863.305	18.890.171.059	355.271.970	980.928.759

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC				
CE3 00 -	0	0	14.801.175	0
TOTALE CE2	0	0	14.801.175	0
TOTALE CATEGORIA	0	0	14.801.175	0
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI, E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	151.699.818	127.408.578	19.016.495	36.753.680
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	562.506.615	456.935.880	103.651.000	105.570.735
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	46.996.210	46.996.210	2.325.000	0
TOTALE CE2	761.202.643	631.340.668	124.992.495	142.324.415
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	300.183.396	272.517.058	39.946.130	35.757.491
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	47.672.340	22.641.670	16.097.285	25.854.605
TOTALE CE2	347.855.736	295.158.728	56.043.415	61.612.096
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	2.832.663	1.027.621	0	1.804.842
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	1.217.110	647.180	651.750	590.430
TOTALE CE2	4.049.773	1.675.001	651.750	2.395.272
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	343.156.875	246.596.315	145.608.880	98.813.022
TOTALE CE2	343.156.875	246.596.315	145.608.880	98.813.022

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	9.487.200	8.700.000	94.875	787.200
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	6.973.666	6.143.400	1.870.559	965.984
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	176.814.700	94.588.795	55.708.675	123.044.980
TOTALE CE2	193.275.566	109.432.195	57.674.109	124.798.164
TOTALE CATEGORIA	1.649.540.593	1.284.202.907	384.970.649	429.942.969

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI
DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO
FAMIGLIE

CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	1.485.815	0	0	1.485.815
TOTALE CE2	7.485.815	6.000.000	70.000	1.485.815
TOTALE CATEGORIA	7.485.815	6.000.000	70.000	1.485.815
TOTALE CF3	20.676.889.713	20.180.373.966	755.113.794	1.412.357.543
TOTALE CF2	20.676.889.713	20.180.373.966	755.113.794	1.412.357.543
TOTALE SEZIONE	20.676.889.713	20.180.373.966	755.113.794	1.412.357.543
TOTALE RUBRICA	20.676.889.713	20.180.373.966	755.113.794	1.412.357.543

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 35 - UFFICIO PER IL COORDINAMENTO DEI SERVIZI DELLA PROTEZIONE CIVILE				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	33.244.913	27.919.344	3.152.280	5.699.153
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	33.753.702	19.669.140	8.143.245	16.620.582
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAGORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 734 DEL 1973	26.660.453	24.264.998	2.059.255	2.480.122
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	93.659.068	71.853.482	13.354.780	24.799.857
TOTALE CATEGORIA	93.659.068	71.853.482	13.354.780	24.799.857
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO	15.994.260	12.132.900	9.508.005	3.861.360
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	241.702.785	45.734.070	114.056.530	219.412.260
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	80.279.855	33.203.365	4.383.785	47.076.490
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	337.976.900	91.070.335	127.948.320	270.350.110
TOTALE CATEGORIA	17.909.990	0	0	17.909.990
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO				

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	7.158.510	0	0	13.709.160
TOTALE CE2	25.068.500	0	0	31.619.150
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	28.352.800	11.458.745	0	16.894.055
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	8.346.000	4.328.950	0	4.017.050
TOTALE CE2	36.698.800	15.787.695	0	20.911.105
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	329.372.875	0	0	329.372.875
TOTALE CE2	329.372.875	0	0	329.372.875
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	5.591.750	3.275.700	938.435	2.316.050
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	84.720.115	34.323.480	9.251.200	50.396.635
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	280.618.555	212.145.925	40.847.101	68.480.342
TOTALE CE2	370.930.420	249.745.105	51.036.736	121.193.027
TOTALE CATEGORIA	1.100.047.495	356.603.135	178.985.055	773.446.267
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	210.854.200.000	210.854.200.000	5.000.000.000	0
TOTALE CE2	210.854.200.000	210.854.200.000	5.000.000.000	0
TOTALE CATEGORIA	210.854.200.000	210.854.200.000	5.000.000.000	0

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	212.047.906.563	211.282.656.617	5.192.339.836	798.246.124
TOTALE CF2	212.047.906.563	211.282.656.617	5.192.339.836	798.246.124
TOTALE SEZIONE	212.047.906.563	211.282.656.617	5.192.339.836	798.246.124
TOTALE RUBRICA	212.047.906.563	211.282.656.617	5.192.339.836	798.246.124

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
RUBRICA 37 - UFFICIO PER IL COORDINAMENTO INTERNO DELLE POLITICHE COMUNITARIE				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	9 724.240	6.951.720	17.210	2.772.520
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRADORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART. 19 DELLA LEGGE N. 734 DEL 1973	34.089.611	25.145.019	9.546.392	10.128.831
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	7 541.605	7 062.275	3.038.660	532.220
TOTALE CE2	51.355.456	39.159.014	12.602.262	13.433.571
TOTALE CATEGORIA	51.355.456	59.159.014	12.602.262	13.433.571
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	4.153.825	2.114.495	775.165	2.039.330
TOTALE CE2	4.153.825	2.114.495	775.165	2.039.330
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	5.825.140	3 146.380	465.755	2.678.760
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	27.764.825	22.764.825	0	5.000.000
TOTALE CE2	33.589.965	25.911.205	465.755	7.678.760

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI					
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA		3.030.700	3.030.700	1.330.500	0
TOTALE CE2		3.030.700	3.030.700	1.330.500	0
TOTALE CATEGORIA		40.774.490	31.056.400	2.571.420	9.718.090
TOTALE CF3		92.129.946	70.215.414	15.173.682	23.151.661
TOTALE CF2		92.129.946	70.215.414	15.173.682	23.151.661
TOTALE SEZIONE		92.129.946	70.215.414	15.173.682	23.151.661
TOTALE RUBRICA		92.129.946	70.215.414	15.173.682	23.151.661
TOTALE MINISTERO		2.610.978.812.346	2.394.753.269.871	127.085.805.661	249.662.237.402

MINISTERO DEL TESORO

MINISTERO DEL TESORO		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI DELLO STATO					
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE					
CF2 01 - ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO					
CF3 01 - PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA					
CATEGORIA I - SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI					
CE3 00 -		38.685.000.000	38.685.000.000	0	0
	TOTALE CATEGORIA	38.685.000.000	38.685.000.000	0	0
	TOTALE CF3	38.685.000.000	38.685.000.000	0	0
CF3 02 - ASSEMBLEE LEGISLATIVE					
CATEGORIA I - SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI					
CE3 00 -		392.370.963.997	392.062.101.997	0	308.862.000
	TOTALE CATEGORIA	392.370.963.997	392.062.101.997	0	308.862.000
	TOTALE CF3	392.370.963.997	392.062.101.997	0	308.862.000
CF3 03 - CORTE COSTITUZIONALE					
CATEGORIA I - SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI					
CE3 00 -		9.199.999.998	9.199.999.998	0	0
	TOTALE CATEGORIA	9.199.999.998	9.199.999.998	0	0
	TOTALE CF3	9.199.999.998	9.199.999.998	0	0
CF3 04 - CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO					
CATEGORIA I - SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI					
CE3 00 -		5.040.000.000	5.040.000.000	0	0
	TOTALE CATEGORIA	5.040.000.000	5.040.000.000	0	0
	TOTALE CF3	5.040.000.000	5.040.000.000	0	0

MINISTERO DEL TESORO

CF3 05 - CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA
 CATEGORIA I - SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI
 CE3 00 -

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	4.536.950.000	4.536.950.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	4.536.950.000	4.536.950.000	0	0
TOTALE CF3	4.536.950.000	4.536.950.000	0	0
TOTALE CF2	449.832.913.995	449.524.051.995	0	308.862.000
TOTALE SEZIONE	449.832.913.995	449.524.051.995	0	308.862.000
TOTALE RUBRICA	449.832.913.995	449.524.051.995	0	308.862.000

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 25 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO	133.198.600	133.198.600	0	0
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	133.198.600	133.198.600	0	0
TOTALE CE2	133.198.600	133.198.600	0	0
TOTALE CATEGORIA	133.198.600	133.198.600	0	0
TOTALE CF3	133.198.600	133.198.600	0	0
TOTALE CF2	133.198.600	133.198.600	0	0
CF2 03 - SERVIZI FINANZIARI				
CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 05 - MONOPOLI DI STATO	529.574.369.230	510.927.369.230	0	18.647.000.000
TOTALE CE2	529.574.369.230	510.927.369.230	0	18.647.000.000
TOTALE CATEGORIA	529.574.369.230	510.927.369.230	0	18.647.000.000
TOTALE CF3	529.574.369.230	510.927.369.230	0	18.647.000.000
TOTALE CF2	529.574.369.230	510.927.369.230	0	18.647.000.000
CF2 04 - SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	194.000.000	184.102.871	0	9.897.129

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	39.244.975	39.024.975	279.280	255.720
TOTALE CE2	233.244.975	223.127.845	279.280	10.152.849
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	2.709.485	1.470.975	84.965	1.389.545
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART.19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973	451.195.148	268.020.489	22.977.330	248.404.865
CE3 08 - ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	95.598.896	72.164.575	2.265.990	28.492.835
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	3.777.060	3.212.760	249.480	1.304.532
TOTALE CE2	553.280.589	344.868.799	25.577.765	279.591.777
TOTALE CATEGORIA	786.525.564	567.996.645	25.857.045	289.744.626
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	10.256.000.000	8.262.656.337	844.583.693	2.513.691.789
CE3 00 -	10.256.000.000	8.262.656.337	844.583.693	2.513.691.789
TOTALE CE2	10.256.000.000	8.262.656.337	844.583.693	2.513.691.789
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
CE3 00 -	506.722.753	556.270.854	208.057.436	372.318.609
TOTALE CE2	506.722.753	156.270.854	208.057.436	372.318.609
TOTALE CATEGORIA	10.762.722.753	8.418.927.191	1.052.641.129	2.886.010.398

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	30.000.000	30.000.000	0	0
TOTALE CE2	30.000.000	30.000.000	0	0
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	29.000.000	29.000.000	0	0
TOTALE CE2	29.000.000	29.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	59.000.000	59.000.000	0	0
TOTALE CF3	11.608.248.317	9.045.923.836	1.078.498.174	3.175.755.024
CF3 03 - SERVIZI CENTRALI DEL TESORO				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE3 00 -				
	3.860.000.000	1.092.899.552	1.670.849.426	2.777.239.857
TOTALE	3.860.000.000	1.092.899.552	1.670.849.426	2.777.239.857
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -				
	68.906.065	31.494.770	278.865	38.573.005
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	69.605.986.000	66.009.729.196	617.615.478	5.399.189.664
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	14.028.000	12.392.115	1.131.555	1.742.090
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	5.831.616	3.916.105	2.007.800	5.444.301
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRADORDINARIO	4.700.837.523	2.947.607.793	1.051.039.755	1.795.169.577

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	53 009.448	24.666.465	23.475.432	40.859.409
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	30 768.636	23.412.755	148.487	8.222.881
TOTALE CE2	74 489.367.288	69.053.219.199	1.695.697.372	7.289.200.927
TOTALE CATEGORIA	78.349.367.288	70.146.118.751	3.366.546.798	10.066.440.784
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	5.000.000	5.000.000	0	0
CE3 09 - ALTRE	43.043.116.062	32.524.575.860	6.577.012.880	18.768.124.199
TOTALE CE2	43.048.116.062	32.529.575.860	6.577.012.880	18.768.124.199
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	8.799.997.000	4.862.976.068	221.600.985	4.116.908.277
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	810.385.056	399.903.325	486.713.280	483.744.697
TOTALE CE2	9.610.382.056	5.262.879.393	708.314.265	4.600.652.974
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	544.181.650	20.246.295	565.183.475	567.478.975
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	127.632.427	65.844.535	13.174.801	77.556.294
CE3 03 - AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE	12.588.865	9.475.490	1.780.650	8.233.485
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	10.000.000	0	69.030	10.000.000
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	68.000.000	34.292.215	9.792.700	36.365.085

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	8.716.440	6.599.840	1.211.820	2.205.900
CE3 09 - ALTRE	7.000.500.000	6.950.668.887	3.684.175	50.331.113
TOTALE CE2	7.771.619.382	7.087.127.262	594.896.651	752.170.852
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	11.999.000	4.099.000	0	10.929.280
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	84.660.890	84.660.890	1.130.000	0
CE3 09 - ALTRE	2.009.279	0	0	2.009.279
TOTALE CE2	98.669.169	88.759.890	1.130.000	12.938.559
TOTALE CATEGORIA	60.528.786.669	44.968.342.405	7.881.353.796	24.133.886.584
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	84.993.395	82.247.075	5.502.800	2.746.320
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	34.580.681	6.331.000	25.238.720	28.399.591
TOTALE CE2	119.574.076	88.578.075	30.741.520	31.145.911
TOTALE CATEGORIA	119.574.076	88.578.075	30.741.520	31.145.911
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CE3 00 -	468.561.591	431.164.115	26.173.770	41.000.809
TOTALE CE2	468.561.591	431.164.115	26.173.770	41.000.809
TOTALE CATEGORIA	468.561.591	431.164.115	26.173.770	41.000.809

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	139.466.289.624	115.634.203.346	11.304.815.884	34.272.474.088
CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	440.555.350	84.452.675	45.804.825	426.557.690
TOTALE CE2	440.555.350	84.452.675	45.804.825	426.557.690
TOTALE CATEGORIA	440.555.350	84.452.675	45.804.825	426.557.690
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	14.999.500	14.999.500	7.499.000	0
TOTALE CE2	14.999.500	14.999.500	7.499.000	0
TOTALE CATEGORIA	14.999.500	14.999.500	7.499.000	0
TOTALE CF3	455.554.850	99.452.175	53.303.825	426.557.690
TOTALE CF2	151.530.092.791	124.779.579.357	12.436.617.883	37.874.786.802
CF2 05 - CULTO				
CF3 01 - AFFARI DI CULTO				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	173.595.709.000	136.874.702.000	16.158.714.269	36.915.756.731
TOTALE CE2	173.595.709.000	136.874.702.000	16.158.714.269	36.915.756.731
TOTALE CATEGORIA	173.595.709.000	136.874.702.000	16.158.714.269	36.915.756.731
TOTALE CF3	173.595.709.000	136.874.702.000	16.158.714.269	36.915.756.731
TOTALE CF2	173.595.709.000	136.874.702.000	16.158.714.269	36.915.756.731
TOTALE SEZIONE	854.833.369.621	772.714.849.187	28.595.332.152	93.437.543.533

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
CF2 01 - SPESE COMUNI				
CF3 09 - ALTRE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 03 - TELEFONI DELLO STATO	383.942.000	383.942.000	0	0
TOTALE CE2	383.942.000	383.942.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	383.942.000	383.942.000	0	0
TOTALE CF3	383.942.000	383.942.000	0	0
TOTALE CF2	383.942.000	383.942.000	0	0
TOTALE SEZIONE	383.942.000	383.942.000	0	0
SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
CF2 04 - PARTECIPAZIONE ALLA CEE				
CF3 01 - SERVIZI GENERALI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	4.100.000.000	3.124.650.416	62.418.762	1.076.964.824
TOTALE CE2	4.100.000.000	3.124.650.416	62.418.762	1.076.964.824
TOTALE CATEGORIA	4.100.000.000	3.124.650.416	62.418.762	1.076.964.824
TOTALE CF3	4.100.000.000	3.124.650.416	62.418.762	1.076.964.824
CF3 03 - ACCORDI DI ASSOCIAZIONE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 01 - FINANZIAMENTO DELLA POLITICA COMUNITARIA	100.547.315.990	396.440.339	109.117.103.595	151.394.360.472
TOTALE CE2	100.547.315.990	396.440.339	109.117.103.595	151.394.360.472
TOTALE CATEGORIA	100.547.315.990	396.440.339	109.117.103.595	151.394.360.472

MINISTERO DEL TESORO

	TOTALE CF3	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF3 04 - ANTICIPAZIONI					
CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE					
CE2 06 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI	100.547.315.990		396.440.339	109.117.103.595	151.394.360.472
CE3 00 -		50.000.000.000	50.000.000.000	0	0
TOTALE CE2		50.000.000.000	50.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA		50.000.000.000	50.000.000.000	0	0
TOTALE CF3		50.000.000.000	50.000.000.000	0	0
TOTALE CF2	154.647.315.990		53.521.090.755	109.179.522.357	152.471.325.296
CF2 09 - ALTRE					
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI					
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	141.574.185		141.574.185	0	0
TOTALE CE2		141.574.185	141.574.185	0	0
CE2 08 - ALL'ESTERO					
CE3 02 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ASSISTENZA AGLI EMIGRATI	4.500.000.000		4.500.000.000	0	0
TOTALE CE2		4.500.000.000	4.500.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA		4.641.574.185	4.641.574.185	0	0
TOTALE CF2	4.641.574.185		4.641.574.185	0	0
TOTALE SEZIONE	159.288.890.175		58.162.664.940	109.179.522.357	152.471.325.296
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA					

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF2 02 - ALTRE SPESE PER L'ISTRUZIONE				
CF3 03 - EDILIZIA SCOLASTICA				
CATEGORIA VI - INTERESSI				
CE2 01 - SUL DEBITO PATRIMONIALE				
CE3 01 - DEBITO PUBBLICO	35.490.000.000	35.469.472.000	64.200.325	118.191.175
CE3 02 - MUTUI COL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE	187.156.180	187.156.180	0	0
TOTALE CE2	35.677.156.180	35.656.628.180	64.200.325	118.191.175
TOTALE CATEGORIA	35.677.156.180	35.656.628.180	64.200.325	118.191.175
TOTALE CF3	35.677.156.180	35.656.628.180	64.200.325	118.191.175
CF3 06 - EDILIZIA UNIVERSITARIA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	10.000.000.000	4.185.295.930	0	14.610.449.095
TOTALE CE2	10.000.000.000	4.185.295.930	0	14.610.449.095
TOTALE CATEGORIA	10.000.000.000	4.185.295.930	0	14.610.449.095
TOTALE CF3	10.000.000.000	4.185.295.930	0	14.610.449.095
TOTALE CF2	45.677.156.180	39.841.924.110	64.200.325	14.728.640.270
TOTALE SEZIONE	45.677.156.180	39.841.924.110	64.200.325	14.728.640.270
SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
CF2 01 - EDILIZIA RESIDENZIALE				
CF3 02 - ACQUISIZIONE E URBANIZZAZIONE AREE				
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE				
CE2 06 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 00 -	650.000.000.000	500.000.000.000	150.000.000.000	150.000.000.000
TOTALE CE2	650.000.000.000	500.000.000.000	150.000.000.000	150.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	650.000.000.000	500.000.000.000	150.000.000.000	150.000.000.000
TOTALE CF3	650.000.000.000	500.000.000.000	150.000.000.000	150.000.000.000
CF3 03 - EDILIZIA SOVVENZIONATA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	950.000.000.000	800.000.000.000	300.000.000.000	150.000.000.000
TOTALE CE2	950.000.000.000	800.000.000.000	300.000.000.000	150.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	950.000.000.000	800.000.000.000	300.000.000.000	150.000.000.000
TOTALE CF3	950.000.000.000	800.000.000.000	300.000.000.000	150.000.000.000
CF3 04 - EDILIZIA AGEVOLATA E CONVENZIONATA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 02 - IMPRESE FINANZIARIE (CREDITO, ASSICURAZIONI, ECC.)	42.604.312.000	41.676.909.500	1.058.144.000	927.402.500
TOTALE CE2	42.604.312.000	41.676.909.500	1.058.144.000	927.402.500
TOTALE CATEGORIA	42.604.312.000	41.676.909.500	1.058.144.000	927.402.500
TOTALE CF3	42.604.312.000	41.676.909.500	1.058.144.000	927.402.500
TOTALE CF2	1.642.604.312.000	1.341.676.909.500	451.058.144.000	300.927.402.500
CF2 02 - EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE				
CF3 01 - LAVORATORI AGRICOLI				
CATEGORIA VI - INTERESSI				
CE2 01 - SUL DEBITO PATRIMONIALE				

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - MUTUI COL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE	10.120.563.480	10.120.563.480	0	0
TOTALE CE2	10.120.563.480	10.120.563.480	0	0
TOTALE CATEGORIA	10.120.563.480	10.120.563.480	0	0
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	10.000.000.000	0	10.000.000.000	27.500.000.010
TOTALE CE2	10.000.000.000	0	10.000.000.000	27.500.000.010
TOTALE CATEGORIA	10.000.000.000	0	10.000.000.000	27.500.000.010
TOTALE CF3	20.120.563.480	10.120.563.480	10.000.000.000	27.500.000.010
CF3 02 - SINISTRATI DI GUERRA E PROFUGHI				
CATEGORIA VI - INTERESSI CE2 01 - SUL DEBITO PATRIMONIALE				
CE3 09 - ALTRI	283.837.480	283.837.480	0	0
TOTALE CE2	283.837.480	283.837.480	0	0
TOTALE CATEGORIA	283.837.480	283.837.480	0	0
TOTALE CF3	283.837.480	283.837.480	0	0
CF3 03 - CALAMITA' NATURALI				
CATEGORIA VI - INTERESSI CE2 01 - SUL DEBITO PATRIMONIALE				
CE3 09 - ALTRI	43.743.587.859	43.743.587.859	0	0
TOTALE CE2	43.743.587.859	43.743.587.859	0	0
TOTALE CATEGORIA	43.743.587.859	43.743.587.859	0	0

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	100.000.000.000	0	0	100.000.000.000
TOTALE CE2	100.000.000.000	0	0	100.000.000.000
CE2 07 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
CE3 02 - ALTRI	400.000.000.000	400.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	400.000.000.000	400.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	500.000.000.000	400.000.000.000	0	100.000.000.000
TOTALE CF3	543.743.587.859	443.743.587.859	0	100.000.000.000
TOTALE CF2	564.147.988.819	454.147.988.819	10.000.000.000	127.500.000.010
TOTALE SEZIONE	2.206.752.300.819	1.795.824.898.319	461.058.144.000	428.427.402.510
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 02 - PREVIDENZA SOCIALE				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 09 - ALTRE	2.349.417.600	2.349.417.600	0	0
TOTALE CE2	2.349.417.600	2.349.417.600	0	0
TOTALE CATEGORIA	2.349.417.600	2.349.417.600	0	0
TOTALE CF3	2.349.417.600	2.349.417.600	0	0
CF3 02 - FONDO SOCIALE				
CATEGORIA VI - INTERESSI				
CE2 01 - SUL DEBITO PATRIMONIALE				
CE3 02 - MUTUI COL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE	71.083.774.377	71.083.774.377	0	0
TOTALE CE2	71.083.774.377	71.083.774.377	0	0
TOTALE CATEGORIA	71.083.774.377	71.083.774.377	0	0

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF3 09 - ALTRE				
TOTALE CF3	71.083.774.377	71.083.774.377	0	0
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	5.000.000.000	0	0	5.000.000.000
TOTALE CE2	5.000.000.000	0	0	5.000.000.000
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 01 - I.N.P.S.	64.000.000.000	14.277.412.580	35.175.440.137	59.349.665.045
CE3 02 - E.N.P.A.S.	25.000.000.000	10.411.033.041	19.368.141.746	20.808.299.390
CE3 09 - ALTRI	950.000.000	950.000.000	0	0
TOTALE CE2	89.950.000.000	25.638.445.621	54.543.581.883	80.157.964.435
TOTALE CATEGORIA	94.950.000.000	25.638.445.621	54.543.581.883	85.157.964.435
CATEGORIA VI - INTERESSI CE2 01 - SUL DEBITO PATRIMONIALE				
CE3 01 - DEBITO PUBBLICO	313.270.200.000	313.270.200.000	0	0
TOTALE CE2	313.270.200.000	313.270.200.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	313.270.200.000	313.270.200.000	0	0
CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE CE2 05 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 00 -	15.000.000	0	0	75.000.000
TOTALE CE2	15.000.000	0	0	75.000.000
TOTALE CATEGORIA	15.000.000	0	0	75.000.000

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	408.235.200.000	338.908.645.621	54.543.581.883	85.232.964.435
TOTALE CF2	481.668.391.977	412.341.837.598	54.543.581.883	85.232.964.435

CF2 03 - ASSISTENZA PUBBLICA

CF3 03 - ASSISTENZA GENERICA A MEZZO DI ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

CE3 09 - ALTRI

	65.000.000.000	65.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	65.000.000.000	65.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	65.000.000.000	65.000.000.000	0	0
TOTALE CF3	65.000.000.000	65.000.000.000	0	0

CF3 09 - ALTRE

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA

	43.999.500	43.999.500	0	0
	1.011.725.455	1.011.725.455	552.365	0
TOTALE CE2	1.055.724.955	1.055.724.955	552.365	0

CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI

CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE

	185.067.407.800	185.067.407.800	80.000.000.000	0
TOTALE CE2	185.067.407.800	185.067.407.800	80.000.000.000	0
TOTALE CATEGORIA	186.123.132.755	186.123.132.755	80.000.552.365	0

TOTALE CF3

	186.123.132.755	186.123.132.755	80.000.552.365	0
--	-----------------	-----------------	----------------	---

TOTALE CF2

	251.123.132.755	251.123.132.755	80.000.552.365	0
--	-----------------	-----------------	----------------	---

CF2 04 - IGIENE E SANITA'

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF3 02 - ASSISTENZA SANITARIA E OSPEDALI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 03 - ASSISTENZA SANITARIA	2.556.500	2.556.500	3.870.800	24.379.345
TOTALE CE2	2.556.500	2.556.500	3.870.800	24.379.345
TOTALE CATEGORIA	2.556.500	2.556.500	3.870.800	24.379.345
CATEGORIA VI - INTERESSI				
CE2 01 - SUL DEBITO PATRIMONIALE				
CE3 09 - ALTRI	511.158.465	511.158.465	0	0
TOTALE CE2	511.158.465	511.158.465	0	0
TOTALE CATEGORIA	511.158.465	511.158.465	0	0
TOTALE CF3	513.714.965	513.714.965	3.870.800	24.379.345
CF3 07 - OPERE IGIENICHE E SANITARIE				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	1.513.702.550	1.513.702.550	0	0
TOTALE CE2	1.513.702.550	1.513.702.550	0	0
TOTALE CATEGORIA	1.513.702.550	1.513.702.550	0	0
TOTALE CF3	1.513.702.550	1.513.702.550	0	0
TOTALE CF2	2.027.417.515	2.027.417.515	3.870.800	24.379.345
CF2 05 - PENSIONI DI GUERRA E ALTRI ASSEGNI VITALIZI				
CF3 02 - PENSIONI DI GUERRA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - PENSIONI DI GUERRA ED ASSEGNI VITALIZI	43.195.702.850	43.195.702.850	3.214.249.540	4.000.000.000
TOTALE CE2	43.195.702.850	43.195.702.850	3.214.249.540	4.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	43.195.702.850	43.195.702.850	3.214.249.540	4.000.000.000
TOTALE CF3	43.195.702.850	43.195.702.850	3.214.249.540	4.000.000.000
TOTALE CF2	43.195.702.850	43.195.702.850	3.214.249.540	4.000.000.000
TOTALE SEZIONE	778.014.645.097	708.688.090.718	137.762.254.588	89.257.343.780
SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
CF2 02 - VIABILITA'				
CF3 02 - ANAS: CONTRIBUTO ORDINARIO				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 04 - AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE	648.195.848.000	648.195.848.000	0	0
TOTALE CE2	648.195.848.000	648.195.848.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	648.195.848.000	648.195.848.000	0	0
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	567.983.907.000	567.983.907.000	0	0
TOTALE CE2	567.983.907.000	567.983.907.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	567.983.907.000	567.983.907.000	0	0
TOTALE CF3	1.216.179.755.000	1.216.179.755.000	0	0
CF3 03 - ANAS: AUTOSTRADE				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	41.845.786.688	41.845.786.688	0	0
TOTALE CE2	41.845.786.688	41.845.786.688	0	0
TOTALE CATEGORIA	41.845.786.688	41.845.786.688	0	0
TOTALE CF3	41.845.786.688	41.845.786.688	0	0
CF3 04 - ANAS: AMMORTAMENTO MUTUI				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	1.020.251.925.065	234.883.202.835	420.000.000.000	1.363.534.112.230
TOTALE CE2	1.020.251.925.065	234.883.202.835	420.000.000.000	1.363.534.112.230
TOTALE CATEGORIA	1.020.251.925.065	234.883.202.835	420.000.000.000	1.363.534.112.230
TOTALE CF3	1.020.251.925.065	234.883.202.835	420.000.000.000	1.363.534.112.230
CF3 05 - ANAS: ALTRE EROGAZIONI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 04 - AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE	20.671.000.000	19.848.000.000	0	823.000.000
TOTALE CE2	20.671.000.000	19.848.000.000	0	823.000.000
TOTALE CATEGORIA	20.671.000.000	19.848.000.000	0	823.000.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	5.000.000.000	5.000.000.000	7.000.000.000	23.000.000.000
TOTALE CE2	5.000.000.000	5.000.000.000	7.000.000.000	23.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	5.000.000.000	5.000.000.000	7.000.000.000	23.000.000.000
TOTALE CF3	25.671.000.000	24.848.000.000	7.000.000.000	23.823.000.000

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF3 06 - ALTRI INTERVENTI DI VIABILITA' STATALE				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	8.042.000.000	375.000.000	140.000.000.000	223.667.000.000
TOTALE CE2	8.042.000.000	375.000.000	140.000.000.000	223.667.000.000
CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	127.300.000.000	127.300.000.000	0	0
CE3 02 - ALTRI	516.328.940.285	493.933.214.432	0	22.395.725.853
TOTALE CE2	643.628.940.285	621.233.214.432	0	22.395.725.853
TOTALE CATEGORIA	651.670.940.285	621.608.214.432	140.000.000.000	246.062.725.853
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE				
CE2 06 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 00 -	65.500.000.000	65.500.000.000	0	0
TOTALE CE2	65.500.000.000	65.500.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	65.500.000.000	65.500.000.000	0	0
CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE				
CE2 06 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 00 -	17.881.721.975	17.881.721.975	22.395.725.853	560
TOTALE CE2	17.881.721.975	17.881.721.975	22.395.725.853	560
TOTALE CATEGORIA	17.881.721.975	17.881.721.975	22.395.725.853	560
TOTALE CF3	735.052.662.260	704.989.936.407	162.395.725.853	246.062.726.413
TOTALE CF2	3.039.001.129.013	2.222.746.680.930	589.395.725.853	1.633.419.838.643

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF2 03 - TRASPORTI FERROVIARI E METROPOLITANE				
CF3 02 - F.S.: NORMALIZZAZIONE CONTI E OBBLIGHI SERVIZIO PUBBLICO				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 01 - FERROVIE DELLO STATO	3.255.339.083.000	2.505.339.083.000	0	750.000.000.000
CE3 02 - AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI	325.988.000.000	0	0	572.435.400.000
TOTALE CE2	3.581.327.083.000	2.505.339.083.000	0	1.322.435.400.000
TOTALE CATEGORIA	3.581.327.083.000	2.505.339.083.000	0	1.322.435.400.000
TOTALE CF3	3.581.327.083.000	2.505.339.083.000	0	1.322.435.400.000
CF3 03 - F.S.: AMMORTAMENTO MUTUI E ANTICIPAZIONI				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	1.072.134.426.000	688.135.163.790	60.195.541.009	395.524.416.201
TOTALE CE2	1.072.134.426.000	688.135.163.790	60.195.541.009	395.524.416.201
TOTALE CATEGORIA	1.072.134.426.000	688.135.163.790	60.195.541.009	395.524.416.201
CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE				
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME				
CE3 00 -				
CE3 00 -	3.481.239.683.000	2.257.054.219.979	1.120.942.943.021	1.475.111.276.474
TOTALE CE2	3.481.239.683.000	2.257.054.219.979	1.120.942.943.021	1.475.111.276.474
TOTALE CATEGORIA	3.481.239.683.000	2.257.054.219.979	1.120.942.943.021	1.475.111.276.474
TOTALE CF3	4.553.374.109.000	2.945.189.383.769	1.181.138.484.030	1.870.635.692.675
CF3 04 - F.S.: ALTRE EROGAZIONI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 01 - FERROVIE DELLO STATO	495.406.900.000	431.178.700.000	348.786.498	107.565.800.000
TOTALE CE2	495.406.900.000	431.178.700.000	348.786.498	107.565.800.000
TOTALE CATEGORIA	495.406.900.000	431.178.700.000	348.786.498	107.565.800.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	210.000.000.000	50.000.000.000	20.000.000.000	160.000.000.000
TOTALE CE2	210.000.000.000	50.000.000.000	20.000.000.000	160.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	210.000.000.000	50.000.000.000	20.000.000.000	160.000.000.000
TOTALE CF3	705.406.900.000	481.178.700.000	20.348.786.498	267.565.800.000
TOTALE CF2	8.840.108.092.000	5.931.707.166.769	1.201.487.270.528	3.460.636.892.675
CE2 05 - MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA				
CF3 01 - SERVIZI GENERALI				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 02 - ALTRI	912.615	912.615	0	0
TOTALE CE2	912.615	912.615	0	0
TOTALE CATEGORIA	912.615	912.615	0	0
TOTALE CF3	912.615	912.615	0	0
CF3 02 - OPERE MARITTIME E PORTUALI				
CATEGORIA VI - INTERESSI				
CE2 01 - SUL DEBITO PATRIMONIALE				
CE3 02 - MUTUI COL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE	700.039.190	700.039.190	0	0
TOTALE CE2	700.039.190	700.039.190	0	0
TOTALE CATEGORIA	700.039.190	700.039.190	0	0

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	700.039.190	700.039.190	0	0
CF3 03 - CREDITO NAVALE, SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E CONFERIMENTI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
* CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 09 - ALTRE	108.735	108.735	0	0
TOTALE CE2	108.735	108.735	0	0
TOTALE CATEGORIA	108.735	108.735	0	0
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	6.999.999.998	6.999.999.998	0	0
TOTALE CE2	6.999.999.998	6.999.999.998	0	0
TOTALE CATEGORIA	6.999.999.998	6.999.999.998	0	0
TOTALE CF3	7.000.108.733	7.000.108.733	0	0
TOTALE CF2	7.701.060.538	7.701.060.538	0	0
CF2 06 - AVIAZIONE CIVILE				
CF3 04 - ASSISTENZA DI VOLO				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 07 - AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE	0	0	0	1.715.000.000
TOTALE CE2	0	0	0	1.715.000.000
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	58.000.000.000	58.000.000.000	60.441.264.228	0
TOTALE CE2	58.000.000.000	58.000.000.000	60.441.264.228	0
TOTALE CATEGORIA	58.000.000.000	58.000.000.000	60.441.264.228	1.715.000.000

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	58.000.000.000	58.000.000.000	60.441.264.228	1.715.000.000
TOTALE CF2	58.000.000.000	58.000.000.000	60.441.264.228	1.715.000.000
CF2 07 - POSTE E TELECOMUNICAZIONI				
CF3 01 - SERVIZI GENERALI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 02 - AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI	63.238.000.000	0	0	63.238.000.000
TOTALE CE2	63.238.000.000	0	0	63.238.000.000
TOTALE CATEGORIA	63.238.000.000	0	0	63.238.000.000
TOTALE CF3	63.238.000.000	0	0	63.238.000.000
CF3 02 - AZIENDA POSTALE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 02 - AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI	34.000.000.000	2.000.000.000	34.000.000.000	34.897.500.000
TOTALE CE2	34.000.000.000	2.000.000.000	34.000.000.000	34.897.500.000
TOTALE CATEGORIA	34.000.000.000	2.000.000.000	34.000.000.000	34.897.500.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	43.300.000.000	0	7.184.575.670	99.802.812.980
TOTALE CE2	43.300.000.000	0	7.184.575.670	99.802.812.980
TOTALE CATEGORIA	43.300.000.000	0	7.184.575.670	99.802.812.980
CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE				

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME				
CE3 00 -	1.373.631.654.000	0	1.226.831.002.365	3.275.349.062.635
TOTALE CE2	1.373.631.654.000	0	1.226.831.002.365	3.275.349.062.635
TOTALE CATEGORIA	1.373.631.654.000	0	1.226.831.002.365	3.275.349.062.635
TOTALE CF3	1.450.931.654.000	2.000.000.000	1.268.015.578.035	3.410.049.375.615
CF3 03 - AZIENDA TELEFONICA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 03 - TELEFONI DELLO STATO	31.250.000.000	3.097.882.775	1.784.361.930	39.539.845.645
TOTALE CE2	31.250.000.000	3.097.882.775	1.784.361.930	39.539.845.645
TOTALE CATEGORIA	31.250.000.000	3.097.882.775	1.784.361.930	39.539.845.645
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	14.130.000.000	4.747.793.390	21.813.355	30.037.227.978
TOTALE CE2	14.130.000.000	4.747.793.390	21.813.355	30.037.227.978
TOTALE CATEGORIA	14.130.000.000	4.747.793.390	21.813.355	30.037.227.978
TOTALE CF3	45.380.000.000	7.845.676.165	1.806.175.285	69.577.073.623
TOTALE CF2	1.559.549.654.000	9.845.676.165	1.269.821.753.320	3.542.864.449.238
TOTALE SEZIONE	13.504.359.935.551	8.230.000.584.402	3.121.146.013.929	8.638.636.180.556
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE				

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 06 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 00 -	480.000.000.000	480.000.000.000	90.000.000.000	0
TOTALE CE2	480.000.000.000	480.000.000.000	90.000.000.000	0
TOTALE CATEGORIA	480.000.000.000	480.000.000.000	90.000.000.000	0
TOTALE CF3	480.000.000.000	480.000.000.000	90.000.000.000	0
CF3 02 - AGRICOLTURA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - A.I.M.A.	230.000.000.000	230.000.000.000	0	0
CE3 09 - ALTRE	249.800.000.000	249.800.000.000	0	0
TOTALE CE2	479.800.000.000	479.800.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	479.800.000.000	479.800.000.000	0	0
TOTALE CF3	479.800.000.000	479.800.000.000	0	0
CF3 03 - OPERE DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 02 - ALTRI	5.800.506	5.800.506	3.229.771	0
TOTALE CE2	5.800.506	5.800.506	3.229.771	0
TOTALE CATEGORIA	5.800.506	5.800.506	3.229.771	0
TOTALE CF3	5.800.506	5.800.506	3.229.771	0
CF3 04 - ZOOTECNIA, CACCIA E PESCA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	542.723.007	0	2.252.190.600	547.809.400
TOTALE CE2	542.723.007	0	2.252.190.600	547.809.400
TOTALE CATEGORIA	542.723.007	0	2.252.190.600	547.809.400

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF3 05 - ECONOMIA MONTANA E FORESTALE	542.723.007	0	2.252.190.600	547.809.400
TOTALE CF3				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 02 - ALTRI	101.818.000	5.751.000	0	96.067.000
TOTALE CE2	101.818.000	5.751.000	0	96.067.000
TOTALE CATEGORIA	101.818.000	5.751.000	0	96.067.000
TOTALE CF3	101.818.000	5.751.000	0	96.067.000
CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA VI - INTERESSI				
CE2 01 - SUL DEBITO PATRIMONIALE				
CE3 09 - ALTRI	3.450.000.000	3.122.629.675	754.178.305	327.370.325
TOTALE CE2	3.450.000.000	3.122.629.675	754.178.305	327.370.325
TOTALE CATEGORIA	3.450.000.000	3.122.629.675	754.178.305	327.370.325
TOTALE CF3	3.450.000.000	3.122.629.675	754.178.305	327.370.325
TOTALE CF2	963.900.341.513	962.934.181.181	93.009.598.676	971.246.725
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE				
CE2 01 - AGLI ISTITUTI E AZIENDE DI CREDITO				
CE3 00 -	500.000.000.000	500.000.000.000	1.050.000.000.000	350.000.000.000
TOTALE CE2	500.000.000.000	500.000.000.000	1.050.000.000.000	350.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	500.000.000.000	500.000.000.000	1.050.000.000.000	350.000.000.000
TOTALE	500.000.000.000	500.000.000.000	1.050.000.000.000	350.000.000.000

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF3 02 - FONTI DI ENERGIA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 00 -	66.976.289.550	62.721.184.965	2.450.000.000	11.541.127.020
TOTALE CE2	66.976.289.550	62.721.184.965	2.450.000.000	11.541.127.020
TOTALE CATEGORIA	66.976.289.550	62.721.184.965	2.450.000.000	11.541.127.020
CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI				
CE2 01 - IMPRESE PUBBLICHE				
CE3 02 - ALTRI	2.845.000.000.000	2.845.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	2.845.000.000.000	2.845.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	2.845.000.000.000	2.845.000.000.000	0	0
TOTALE CF3	2.911.976.289.550	2.907.721.184.965	2.450.000.000	11.541.127.020
CF3 03 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	200.038.929.440	200.038.929.440	0	0
CE3 02 - ALTRI	523.107.000.000	523.000.000.000	391.710.805	789.237.221
TOTALE CE2	723.145.929.440	723.038.929.440	391.710.805	789.237.221
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	4.000.000.000	4.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	4.000.000.000	4.000.000.000	0	0
CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	351.500.000.000	351.500.000.000	43.000.000.000	0
TOTALE CE2	351.500.000.000	351.500.000.000	43.000.000.000	0
TOTALE CATEGORIA	1.078.645.929.440	1.078.538.929.440	43.391.710.805	789.237.221

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI				
CE2 02 - ISTITUTI ED AZIENDE DI CREDITO				
CE3 02 - ALTRI	220.500.000.000	220.500.000.000	32.000.000.000	0
TOTALE CE2	220.500.000.000	220.500.000.000	32.000.000.000	0
CE2 03 - ISTITUTI INTERNAZIONALI				
CE3 02 - ALTRI	138.917.051.773	133.356.964.773	36.887.759.180	34.479.614.773
TOTALE CE2	138.917.051.773	133.356.964.773	36.887.759.180	34.479.614.773
TOTALE CATEGORIA	359.417.051.773	353.856.964.773	68.887.759.180	34.479.614.773
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE				
CE2 01 - AGLI ISTITUTI E AZIENDE DI CREDITO				
CE3 00 -	530.000.000.000	30.000.000.000	437.100.000.000	1.335.200.000.000
TOTALE CE2	530.000.000.000	30.000.000.000	437.100.000.000	1.335.200.000.000
TOTALE CATEGORIA	530.000.000.000	30.000.000.000	437.100.000.000	1.335.200.000.000
TOTALE CF3	1.968.062.981.213	1.462.395.894.213	549.379.469.985	1.370.468.851.994
CF3 05 - TURISMO E CINEMATOGRAFIA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 02 - ALTRI	9.000.000.000	7.000.000.000	4.000.000.000	2.000.000.000
TOTALE CE2	9.000.000.000	7.000.000.000	4.000.000.000	2.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	9.000.000.000	7.000.000.000	4.000.000.000	2.000.000.000
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE				

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 02 - ALLE ALTRE IMPRESE				
CE3 00 -	2.000.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000	0
TOTALE CE2	2.000.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000	0
TOTALE CATEGORIA	2.000.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000	0
TOTALE CF3	11.000.000.000	9.000.000.000	6.000.000.000	2.000.000.000
CF3 06 - COMMERCIO INTERNO				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	1.000.000.000	1.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	1.000.000.000	1.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	1.000.000.000	1.000.000.000	0	0
TOTALE CF3	1.000.000.000	1.000.000.000	0	0
CF3 07 - COMMERCIO ESTERO				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	149.999.999.999	149.999.999.999	0	0
TOTALE CE2	149.999.999.999	149.999.999.999	0	0
TOTALE CATEGORIA	149.999.999.999	149.999.999.999	0	0
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	1.230.000.000.000	1.230.000.000.000	0	0
CE3 02 - ALTRI	970.000.000	970.000.000	0	0
TOTALE CE2	1.230.970.000.000	1.230.970.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	1.230.970.000.000	1.230.970.000.000	0	0

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF3 09 - ALTRI	TOTALE CF3 1.380.969.999.999	1.380.969.999.999	0	0
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	220.000.000.000	219.839.785.000	110.000.000	160.215.000
TOTALE CE2	220.000.000.000	219.839.785.000	110.000.000	160.215.000
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 02 - ALTRI	500.000.000	0	7.288.385	1.992.711.114
TOTALE CE2	500.000.000	0	7.288.385	1.992.711.114
TOTALE CATEGORIA	220.500.000.000	219.839.785.000	117.288.385	2.152.926.114
CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI CE2 03 - ISTITUTI INTERNAZIONALI				
CE3 02 - ALTRI	129.514.000	129.514.000	0	0
TOTALE CE2	129.514.000	129.514.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	129.514.000	129.514.000	0	0
TOTALE CF3	220.629.514.000	219.969.299.000	117.288.385	2.152.926.114
TOTALE CF2	6.993.638.784.762	6.481.056.378.177	1.607.946.758.370	1.736.162.905.128
CF2 09 - OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI CF3 01 - SPESE GENERALI E COMUNI A PIU' SERVIZI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 09 - ALTRE	877.196.030	877.196.030	0	0
TOTALE CE2	877.196.030	877.196.030	0	0
TOTALE CATEGORIA	877.196.030	877.196.030	0	0

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 01 - FINANZIAMENTO DELLA POLITICA COMUNITARIA	0	0	0	47.911.865
TOTALE CE2	0	0	0	47.911.865
TOTALE CATEGORIA	0	0	0	47.911.865
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	452.681.552.450	452.681.552.450	192.031.238.090	193.251.556
TOTALE CE2	452.681.552.450	452.681.552.450	192.031.238.090	193.251.556
TOTALE CATEGORIA	452.681.552.450	452.681.552.450	192.031.238.090	193.251.556
TOTALE CF3	453.558.748.480	453.558.748.480	192.031.238.090	241.163.421
CF3 02 - ALTRI INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL MEZZOGIORNO				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	999.998.500	999.998.500	0	0
TOTALE CE2	999.998.500	999.998.500	0	0
TOTALE CATEGORIA	999.998.500	999.998.500	0	0
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	100.000.000.000	100.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	100.000.000.000	100.000.000.000	0	0

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	259.645.000.000	177.545.000.000	308.205.000.000	82.100.000.000
TOTALE CE2	259.645.000.000	177.545.000.000	308.205.000.000	82.100.000.000
CE2 09 - CASSA PER IL MEZZOGIORNO				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	0	0	11.773.910.565	0
TOTALE CE2	0	0	11.773.910.565	0
TOTALE CATEGORIA	359.645.000.000	277.545.000.000	319.978.910.565	82.100.000.000
TOTALE CF3	360.644.998.500	278.544.998.500	319.978.910.565	82.100.000.000
CF3 04 - INTERVENTI IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITA'				
CATEGORIA VI - INTERESSI				
CE2 01 - SUL DEBITO PATRIMONIALE				
CE3 09 - ALTRI	50.959.254.661	44.734.254.661	0	6.225.000.000
TOTALE CE2	50.959.254.661	44.734.254.661	0	6.225.000.000
TOTALE CATEGORIA	50.959.254.661	44.734.254.661	0	6.225.000.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 02 - ALTRI	0	0	1.314.156.279	1.966.626.492
TOTALE CE2	0	0	1.314.156.279	1.966.626.492
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	5.000.000.000	5.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	5.000.000.000	5.000.000.000	0	0
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 02 - ALTRI	1.489.919	1.489.919	0	0
TOTALE CE2	1.489.919	1.489.919	0	0
TOTALE CATEGORIA	5.001.489.919	5.001.489.919	1.314.156.279	1.966.626.492

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE				
CE2 02 - ALLE ALTRE IMPRESE	0	0	5.572.468.000	407.532.000
CE3 00 -	0	0	5.572.468.000	407.532.000
TOTALE CE2	0	0	5.572.468.000	407.532.000
TOTALE CATEGORIA	0	0	5.572.468.000	407.532.000
TOTALE CF3	55.960.744.560	49.735.744.560	6.886.624.279	8.599.158.492
CF3 05 - OPERE VARIE				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE	1.000.000.000	0	1.709.020.000	1.454.538.000
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	1.000.000.000	0	1.709.020.000	1.454.538.000
TOTALE CE2	1.000.000.000	0	1.709.020.000	1.454.538.000
TOTALE CATEGORIA	1.000.000.000	0	1.709.020.000	1.454.538.000
TOTALE CF3	1.000.000.000	0	1.709.020.000	1.454.538.000
CF3 06 - RICERCA SCIENTIFICA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 08 - ALL'ESTERO	3.285.202.015	3.285.202.015	0	0
CE3 00 -	3.285.202.015	3.285.202.015	0	0
TOTALE CE2	3.285.202.015	3.285.202.015	0	0
TOTALE CATEGORIA	3.285.202.015	3.285.202.015	0	0
TOTALE CF3	3.285.202.015	3.285.202.015	0	0
CF3 07 - INTERVENTI TRAMITE LA CASSA PER IL MEZZOGIORNO				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 09 - CASSA PER IL MEZZOGIORNO	3.285.202.015	3.285.202.015	0	0

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	5.394.175.823.345	2.610.598.490.000	2.422.750.641.421	4.573.516.280.852
CE3 02 - ALTRI	23.000.000.000	23.000.000.000	0	200.000.000
TOTALE CE2	5.417.175.823.345	2.633.598.490.000	2.422.750.641.421	4.573.716.280.852
TOTALE CATEGORIA	5.417.175.823.345	2.633.598.490.000	2.422.750.641.421	4.573.716.280.852
TOTALE CF3	5.417.175.823.345	2.633.598.490.000	2.422.750.641.421	4.573.716.280.852
CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	6.210.928.282	6.210.928.282	0	0
TOTALE CE2	6.210.928.282	6.210.928.282	0	0
TOTALE CATEGORIA	6.210.928.282	6.210.928.282	0	0
CATEGORIA VI - INTERESSI CE2 01 - SUL DEBITO PATRIMONIALE				
CE3 01 - DEBITO PUBBLICO	464.528.688.576	464.528.688.576	0	0
CE3 02 - MUTUI COL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE	493.434.445.528	493.434.445.528	0	120.500.837
CE3 09 - ALTRI	29.435.085	19.935.085	5.914.165	11.785.835
TOTALE CE2	957.992.569.189	957.983.069.189	5.914.165	132.286.672
TOTALE CATEGORIA	957.992.569.189	957.983.069.189	5.914.165	132.286.672
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 02 - ALTRI	170.375.800.000	170.375.800.000	0	0
TOTALE CE2	170.375.800.000	170.375.800.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	170.375.800.000	170.375.800.000	0	0

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI				
CE2 02 - ISTITUTI ED AZIENDE DI CREDITO				
CE3 02 - ALTRI	466.300.000.000	466.300.000.000	83.500.000.000	0
TOTALE CE2	466.300.000.000	466.300.000.000	83.500.000.000	0
CE2 03 - ISTITUTI INTERNAZIONALI				
CE3 02 - ALTRI	0	0	3.987.016.346	6.910.961.215
TOTALE CE2	0	0	3.987.016.346	6.910.961.215
TOTALE CATEGORIA	466.300.000.000	466.300.000.000	87.487.016.346	6.910.961.215
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE				
CE2 01 - AGLI ISTITUTI E AZIENDE DI CREDITO				
CE3 00 -	944.159.071.000	944.159.071.000	0	0
TOTALE CE2	944.159.071.000	944.159.071.000	0	0
CE2 06 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 00 -	20.000.000.000	20.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	20.000.000.000	20.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	964.159.071.000	964.159.071.000	0	0
TOTALE CF3	2.565.038.368.471	2.565.028.868.471	87.492.930.511	7.043.247.887
TOTALE CF2	8.856.663.885.391	5.983.752.052.046	3.030.849.364.866	4.673.154.388.652
TOTALE SEZIONE	16.814.203.011.666	13.427.742.611.404	4.731.805.721.912	6.410.288.540.505

SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE
CF2 01 - INTERVENTI A FAVORE DELLE REGIONI

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF3 04 - REGOLAZIONI CONTABILI CON LE REGIONI SICILIANA E SARDA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
CE3 01 - COMPARTICIPAZIONI E SOMME SOSTITUTIVE DI TRIBUTI, CONTRIBUTI E COMPARTICIPAZIONI	3.414.888.357.495	506.928.109.420	385.446.656.365	4.142.513.591.710
TOTALE CE2	3.414.888.357.495	506.928.109.420	385.446.656.365	4.142.513.591.710
TOTALE CATEGORIA	3.414.888.357.495	506.928.109.420	385.446.656.365	4.142.513.591.710
TOTALE CF3	3.414.888.357.495	506.928.109.420	385.446.656.365	4.142.513.591.710
CF3 05 - REGOLAZIONI CONTABILI CON LE REGIONI A STATUTO ORDINARIO				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
CE3 01 - COMPARTICIPAZIONI E SOMME SOSTITUTIVE DI TRIBUTI, CONTRIBUTI E COMPARTICIPAZIONI	4.000.000.000	0	211.351.566	7.861.632.275
TOTALE CE2	4.000.000.000	0	211.351.566	7.861.632.275
TOTALE CATEGORIA	4.000.000.000	0	211.351.566	7.861.632.275
TOTALE CF3	4.000.000.000	0	211.351.566	7.861.632.275
CF3 07 - FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO				
CATEGORIA VI - INTERESSI				
CE2 01 - SUL DEBITO PATRIMONIALE				
CE3 02 - MUTUI COL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE	60.641.819.340	60.641.819.340	0	0
TOTALE CE2	60.641.819.340	60.641.819.340	0	0
TOTALE CATEGORIA	60.641.819.340	60.641.819.340	0	0
TOTALE CF3	60.641.819.340	60.641.819.340	0	0
TOTALE CF2	3.479.530.176.835	567.569.928.760	385.658.007.931	4.150.375.223.985

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF2 02 - INTERVENTI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI ED ALTRI ENT. LOCALI CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI	5.405.037.210	5.405.037.210	50.984.735	123.293.560
CE3 09 - ALTRI				
TOTALE CE2	5.405.037.210	5.405.037.210	50.984.735	123.293.560
TOTALE CATEGORIA	5.405.037.210	5.405.037.210	50.984.735	123.293.560
TOTALE CF3	5.405.037.210	5.405.037.210	50.984.735	123.293.560
TOTALE CF2	5.405.037.210	5.405.037.210	50.984.735	123.293.560
CF2 09 - INTERVENTI NON RIPARTITI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 09 - ALTRE	170.241.000	170.241.000	0	0
TOTALE CE2	170.241.000	170.241.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	170.241.000	170.241.000	0	0
CATEGORIA VI - INTERESSI				
CE2 01 - SUL DEBITO PATRIMONIALE				
CE3 01 - DEBITO PUBBLICO	79.445.800.000	79.445.800.000	0	0
TOTALE CE2	79.445.800.000	79.445.800.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	79.445.800.000	79.445.800.000	0	0
TOTALE CF2	79.616.041.000	79.616.041.000	0	0
TOTALE SEZIONE	3.564.551.255.045	652.591.006.970	385.708.992.666	4.150.498.517.545
SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF2 01 - INTERESSI DI DEBITI				
CF3 01 - SUL DEBITO PUBBLICO PATRIMONIALE				
CATEGORIA VI - INTERESSI				
CE2 01 - SUL DEBITO PATRIMONIALE				
CE3 01 - DEBITO PUBBLICO	17.621.553.696.610	17.604.605.119.910	39.041.410.860	41.735.427.645
CE3 02 - MUTUI COL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE	6.900.981.160	6.900.981.160	0	0
CE3 09 - ALTRI	148.960	148.960	0	0
TOTALE CE2	17.628.454.826.730	17.611.506.250.030	39.041.410.860	41.735.427.645
TOTALE CATEGORIA	17.628.454.826.730	17.611.506.250.030	39.041.410.860	41.735.427.645
TOTALE CF3	17.628.454.826.730	17.611.506.250.030	39.041.410.860	41.735.427.645
CF3 02 - SU DEBITI DI TESORERIA E FLUTTUANTI				
CATEGORIA VI - INTERESSI				
CE2 02 - SU DEBITI DI TESORERIA E FLUTTUANTI				
CE3 01 - BUONI DEL TESORO ORDINARI	22.480.257.992.500	22.480.257.992.500	0	0
CE3 02 - CONTI CORRENTI DI TESORERIA	262.000.000.000	0	14.781.164.910	1.346.756.617.055
TOTALE CE2	22.742.257.992.500	22.480.257.992.500	14.781.164.910	1.346.756.617.055
TOTALE CATEGORIA	22.742.257.992.500	22.480.257.992.500	14.781.164.910	1.346.756.617.055
TOTALE CF3	22.742.257.992.500	22.480.257.992.500	14.781.164.910	1.346.756.617.055
TOTALE CF2	40.370.712.819.230	40.091.764.242.530	53.822.575.770	1.388.492.044.700
CF2 02 - ONERI IN DIPENDENZA DELLA GUERRA				
CF3 01 - SPESE PER L'ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	99.220.000	24.821.055	24.614.480	137.202.495
TOTALE CE2	99.220.000	24.821.055	24.614.480	137.202.495
TOTALE CATEGORIA	99.220.000	24.821.055	24.614.480	137.202.495

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	999.915.910	680.063.140	257.348.670	361.662.605
TOTALE CE2	999.915.910	680.063.140	257.348.670	361.662.605
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	30.005.576.238	20.869.714.363	10.787.596.756	12.790.406.037
TOTALE CE2	30.005.576.238	20.869.714.363	10.787.596.756	12.790.406.037
TOTALE CATEGORIA	31.005.492.148	21.549.777.503	11.044.945.425	13.152.068.642
TOTALE CF3	31.104.712.148	21.574.598.558	11.069.559.906	13.289.271.137
CF3 02 - RISARCIMENTO DANNI DI GUERRA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 02 - RISARCIMENTO DANNI DI GUERRA	768.000	0	898.555	5.364.960
TOTALE CE2	768.000	0	898.555	5.364.960
TOTALE CATEGORIA	768.000	0	898.555	5.364.960
TOTALE CF3	768.000	0	898.555	5.364.960
TOTALE CF2	31.105.480.148	21.574.598.558	11.070.458.461	13.294.636.097
CF2 06 - FONDO ACQUISTO BUONI DEL TESORO POLIENNALI E AMMORTAMENTO DEBITO PUBBLICO				
CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE				
CE2 06 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 00 -	50.000.000.000	25.000.000.000	0	75.000.000.000
TOTALE CE2	50.000.000.000	25.000.000.000	0	75.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	50.000.000.000	25.000.000.000	0	75.000.000.000

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF2 07 - PENSIONI ORDINARIE E RELATIVI ONERI SOCIALI	50.000.000.000	25.000.000.000	0	75.000.000.000
TOTALE CF2	50.000.000.000	25.000.000.000	0	75.000.000.000
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 01 - PENSIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI PAGABILI CON RUOLI DI SPESA FISSA				
CE3 00 -	7.965.755.508.221	7.965.755.508.221	7.384.447.231	22.615.552.769
TOTALE CE2	7.965.755.508.221	7.965.755.508.221	7.384.447.231	22.615.552.769
TOTALE CATEGORIA	7.965.755.508.221	7.965.755.508.221	7.384.447.231	22.615.552.769
TOTALE CF2	7.965.755.508.221	7.965.755.508.221	7.384.447.231	22.615.552.769
CF2 09 - ALTRE SPESE				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	244.754.877.000	62.453.600.000	173.668.100.000	182.301.277.000
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	7.560.000	1.908.095	4.949.015	10.937.310
CE3 09 - ALTRE	23.113.023.296	23.113.023.296	0	0
TOTALE CE2	267.875.460.296	85.568.531.391	173.673.049.015	182.312.214.310
TOTALE CATEGORIA	267.875.460.296	85.568.531.391	173.673.049.015	182.312.214.310
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	1.260.000	0	0	1.260.000
TOTALE CE2	1.260.000	0	0	1.260.000
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	70.000.000.000	70.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	70.000.000.000	70.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	70.001.260.000	70.000.000.000	0	1.260.000
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE				
CE2 02 - ALLE ALTRE IMPRESE				
CE3 00 -	779.940.008	405.375.000	8.881.747.269	1.359.555.915
TOTALE CE2	779.940.008	405.375.000	8.881.747.269	1.359.555.915
TOTALE CATEGORIA	779.940.008	405.375.000	8.881.747.269	1.359.555.915
CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE				
CE2 06 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 00 -	885.000.000.000	885.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	885.000.000.000	885.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	885.000.000.000	885.000.000.000	0	0
TOTALE CF2	1.223.656.660.304	1.040.973.906.391	182.554.796.284	183.673.030.225
TOTALE SEZIONE	49.641.230.467.903	49.145.068.255.700	254.832.277.746	1.683.075.263.791
TOTALE RUBRICA	87.569.294.974.057	74.831.018.827.750	9.230.152.459.675	21.660.820.757.786

MINISTERO DEL TESORO

RUBRICA 26 - SERVIZI DEL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE

CF2 04 - SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO

CF3 02 - PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1.060.000.000	1.004.986.474	30.592.003	68.865.211
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	22.572.367	16.804.450	6.189.440	6.120.567
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAGORDINARIO	123.765.738	80.057.531	23.825.011	46.242.951
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	9.843.180	5.097.715	2.833.620	5.032.230
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	2.066.188	1.802.304	170.061	663.884
TOTALE CE2	1.218.247.473	1.108.748.474	63.610.135	126.924.843
TOTALE CATEGORIA	1.218.247.473	1.108.748.474	63.610.135	126.924.843

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	9.162.400	6.500.000	2.560.000	2.662.400
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	226.117.412.940	176.777.425.482	18.231.684.102	60.228.206.495
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	23.155.900.085	22.747.539.335	425.900.251	425.633.815
CE3 06 - ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI	3.900.103.140	1.437.868.375	2.675.844.335	2.870.557.677
TOTALE CE2	253.182.578.565	200.969.333.192	21.335.988.688	63.527.060.387

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	25.381.081.418	14.807.081.149	7.919.332.678	10.873.905.373
TOTALE CE2	25.381.081.418	14.807.081.149	7.919.332.678	10.873.905.373
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMMITATI, CONSIGLI	50.180.000	10.647.625	10.112.165	46.623.931
CE3 09 - ALTRE	44.941.456.174	30.975.307.068	9.294.187.380	14.252.659.843
TOTALE CE2	44.991.636.174	30.985.954.693	9.304.299.545	14.299.283.774
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	6.746.852.717	3.797.856.906	3.223.569.886	3.527.176.902
TOTALE CE2	6.746.852.717	3.797.856.906	3.223.569.886	3.527.176.902
TOTALE CATEGORIA	330.302.148.874	250.560.225.940	41.783.190.797	92.227.426.436
TOTALE CF3	331.520.396.347	251.668.974.414	41.846.800.932	92.354.351.279
CF3 06 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	75.833.618	41.064.000	34.724.490	39.097.488
TOTALE CE2	75.833.618	41.064.000	34.724.490	39.097.488
TOTALE CATEGORIA	75.833.618	41.064.000	34.724.490	39.097.488
TOTALE CF3	75.833.618	41.064.000	34.724.490	39.097.488
TOTALE CF2	331.596.229.965	251.710.038.414	41.881.525.422	92.393.448.767
TOTALE SEZIONE	331.596.229.965	251.710.038.414	41.881.525.422	92.393.448.767

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
CF2 07 - POSTE E TELECOMUNICAZIONI				
CF3 01 - SERVIZI GENERALI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO	54.508.658.999	51.818.090.455	795.551.169	2.715.133.889
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
TOTALE CE2	54.508.658.999	51.818.090.455	795.551.169	2.715.133.889
TOTALE CATEGORIA	54.508.658.999	51.818.090.455	795.551.169	2.715.133.889
TOTALE CF3	54.508.658.999	51.818.090.455	795.551.169	2.715.133.889
TOTALE CF2	54.508.658.999	51.818.090.455	795.551.169	2.715.133.889
TOTALE SEZIONE	54.508.658.999	51.818.090.455	795.551.169	2.715.133.889
SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
CF2 05 - AMMORTAMENTI				
CF3 01 - BENI MOBILI				
CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI				
CE2 01 - BENI MOBILI				
CE3 00 -	111.886.630.000	111.886.630.000	0	0
TOTALE CE2	111.886.630.000	111.886.630.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	111.886.630.000	111.886.630.000	0	0
TOTALE CF3	111.886.630.000	111.886.630.000	0	0
TOTALE CF2	111.886.630.000	111.886.630.000	0	0
TOTALE SEZIONE	111.886.630.000	111.886.630.000	0	0
TOTALE RUBRICA	497.991.518.964	415.414.758.869	42.677.076.591	95.108.582.656

MINISTERO DEL TESORO

RUBRICA 27 - SERVIZI SPECIALI ED UFFICI ESTERNI DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 04 - SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO				
CF3 04 - SERVIZI SPECIALI E UFFICI ESTERNI DEL TESORO				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -	31.298.000.000	16.102.506.512	5.207.924.196	15.457.440.220
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	74.074.833.266	73.589.833.266	902.603.424	1.306.166.030
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	646.183.738	508.698.865	80.367.110	186.953.668
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	60.000.000	10.220.955	3.747.527	74.887.206
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	6.446.980.080	5.152.031.869	981.107.214	1.482.343.093
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	174.082.561	98.037.075	28.190.843	76.405.412
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	400.000.000	350.240.615	61.629.918	59.084.219
TOTALE CE2	113.040.079.645	95.811.569.157	7.265.570.232	18.645.279.848
TOTALE CATEGORIA	113.040.079.645	95.811.569.157	7.265.570.232	18.645.279.848
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	1.539.165.940	888.676.605	150.653.205	703.741.552
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	66.821.630	64.211.635	8.934.710	9.645.630
TOTALE CE2	1.605.987.570	952.888.240	159.587.915	713.387.182

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI:				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	0	0	502.805	2.000.000
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	36.641.475	28.731.760	7.218.017	60.584.882
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	1.207.540	751.810	710.400	511.130
CE3 07 - SPESE RISERVATE	10.400.000	10.400.000	0	0
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	77.740.975	22.218.110	55.930.725	61.363.846
CE3 09 - ALTRE	543.364.894	27.528.194	28.601.787	965.782.021
TOTALE CE2	669.354.824	89.629.874	92.963.734	1.090.241.879
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	12.797.944.113	9.512.807.963	5.698.109.505	4.959.897.826
TOTALE CE2	12.797.944.113	9.512.807.963	5.698.109.505	4.959.897.826
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI:				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	2.170.400.364	1.967.513.946	163.366.039	214.967.400
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	38.969.500	23.600.000	47.598.549	24.760.365
CE3 09 - ALTRE	2.283.980.000	30.000	1.835.927.625	2.287.068.063
TOTALE CE2	4.493.349.864	1.991.143.946	2.046.892.213	2.526.795.828
TOTALE CATEGORIA	19.566.636.371	12.546.470.023	7.997.553.367	9.290.322.715
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	121.070.541	56.277.130	1.587.600	64.793.411
TOTALE CE2	121.070.541	56.277.130	1.587.600	64.793.411
TOTALE CATEGORIA	121.070.541	56.277.130	1.587.600	64.793.411

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF3 05 - SERVIZI RESI DALL' ISTITUTO DI EMISSIONE				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI	132.727.786.557	108.414.316.310	15.264.711.199	28.000.395.974
TOTALE CF3	132.727.786.557	108.414.316.310	15.264.711.199	28.000.395.974
CE3 09 - ALTRE				
TOTALE CE2	180.373.500.000	61.522.123.714	24.728.680.833	135.043.453.844
TOTALE CATEGORIA	180.373.500.000	61.522.123.714	24.728.680.833	135.043.453.844
TOTALE CF3	180.373.500.000	61.522.123.714	24.728.680.833	135.043.453.844
TOTALE CF2	313.101.286.557	169.936.440.024	39.993.392.032	163.043.849.818
TOTALE SEZIONE	313.101.286.557	169.936.440.024	39.993.392.032	163.043.849.818
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 09 - OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
CF3 01 - SPESE GENERALI E COMUNI A PIU' SERVIZI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	9.000.000.000	9.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	9.000.000.000	9.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	9.000.000.000	9.000.000.000	0	0
TOTALE CF3	9.000.000.000	9.000.000.000	0	0
TOTALE CF2	9.000.000.000	9.000.000.000	0	0
TOTALE SEZIONE	9.000.000.000	9.000.000.000	0	0
SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
CF2 03 - POSTE RETTIFICATIVE DELLE ENTRATE				

MINISTERO DEL TESORO

CF3 09 - ALTRE

CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE
ENTRATE
CE2 01 - RESTITUZIONI E RIMBORSI

CE3 09 - ALTRE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	1.346.731.975	960.235.638	312.957.552	523.877.103
TOTALE CE2	1.346.731.975	960.235.638	312.957.552	523.877.103
TOTALE CATEGORIA	1.346.731.975	960.235.638	312.957.552	523.877.103
TOTALE CF3	1.346.731.975	960.235.638	312.957.552	523.877.103
TOTALE CF2	1.346.731.975	960.235.638	312.957.552	523.877.103
TOTALE SEZIONE	1.346.731.975	960.235.638	312.957.552	523.877.103
TOTALE RUBRICA	323.449.018.532	179.896.675.662	40.306.349.584	163.567.726.921

MINISTERO DEL TESORO

RUBRICA 29 - SERVIZI DEL DEBITO PUBBLICO
 SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE
 CF2 04 - SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO
 CF3 04 - SERVIZI SPECIALI E UFFICI ESTERNI DEL TESORO
 CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
 CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI
 CE3 09 - ALTRE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	30.554.090	21.854.090	2.493.630	8.775.676
TOTALE CE2	30.554.090	21.854.090	2.493.630	8.775.676
TOTALE CATEGORIA	30.554.090	21.854.090	2.493.630	8.775.676
TOTALE CF3	30.554.090	21.854.090	2.493.630	8.775.676
TOTALE CF2	30.554.090	21.854.090	2.493.630	8.775.676
TOTALE SEZIONE	30.554.090	21.854.090	2.493.630	8.775.676
TOTALE RUBRICA	30.554.090	21.854.090	2.493.630	8.775.676

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 30 - SERVIZI SPECIALI E DEL CONTENZIOSO				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 04 - SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO				
CF3 04 - SERVIZI SPECIALI E UFFICI ESTERNI DEL TESORO				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 02 - IMPRESE FINANZIARIE (CREDITO, ASSICURAZIONI, ECC.)	399.999.500	399.999.500	0	0
TOTALE CE2	399.999.500	399.999.500	0	0
TOTALE CATEGORIA	399.999.500	399.999.500	0	0
TOTALE CF3	399.999.500	399.999.500	0	0
CF3 05 - SERVIZI RESI DALL' ISTITUTO DI EMISSIONE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 09 - ALTRI	1.055.812.195	126.681.290	315.879.450	1.235.827.666
TOTALE CE2	1.055.812.195	126.681.290	315.879.450	1.235.827.666
TOTALE CATEGORIA	1.055.812.195	126.681.290	315.879.450	1.235.827.666
TOTALE CF3	1.055.812.195	126.681.290	315.879.450	1.235.827.666
CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 01 - I.N.P.S.	217.410	217.410	0	0
TOTALE CE2	217.410	217.410	0	0
TOTALE CATEGORIA	217.410	217.410	0	0
TOTALE CF3	217.410	217.410	0	0
TOTALE CF2	1.456.029.105	526.898.200	315.879.450	1.235.827.666
TOTALE SEZIONE	1.456.029.105	526.898.200	315.879.450	1.235.827.666

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
CF2 02 - ONERI IN DIPENDENZA DELLA GUERRA				
CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 09 - ALTRE	3.180.750	3.010.015	5.520.510	170.735
TOTALE CE2	3.180.750	3.010.015	5.520.510	170.735
TOTALE CATEGORIA	3.180.750	3.010.015	5.520.510	170.735
TOTALE CF3	3.180.750	3.010.015	5.520.510	170.735
TOTALE CF2	3.180.750	3.010.015	5.520.510	170.735
TOTALE SEZIONE	3.180.750	3.010.015	5.520.510	170.735
TOTALE RUBRICA	1.459.209.855	529.908.215	321.399.960	1.235.998.401

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 31 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 04 - SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO				
CF3 06 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	10.397.435.168	6.502.595.941	806.327.321	3.913.416.067
CE3 00 -				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	80.918.839.239	80.417.471.679	411.199.693	501.516.658
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	824.488.213	712.944.610	45.901.172	130.315.084
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	49.332.123	23.010.162	11.817.564	30.180.045
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAGORDINARIO	7.723.702.232	5.653.254.971	1.126.969.782	2.503.724.527
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	128.200.603	83.388.703	23.080.809	55.088.977
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	205.188.753	152.107.975	9.452.461	76.785.455
TOTALE CE2	100.247.186.331	93.544.774.041	2.434.748.802	7.211.026.813
TOTALE CATEGORIA	100.247.186.331	93.544.774.041	2.434.748.802	7.211.026.813
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	425.000.000	62.763.225	228.284.390	444.593.289
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	2.027.236.385	1.869.172.600	171.642.395	162.086.686

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	67.665.470	65.942.635	4.622.760	4.877.790
TOTALE CE2	2.519.901.855	1.997.878.460	404.549.545	611.557.765
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	900.000.000	570.175.085	68.115.090	384.416.223
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	394.845.940	215.824.975	93.554.065	199.601.379
TOTALE CE2	1.294.845.940	786.000.060	161.669.155	584.017.602
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	17.473.268	3.253.377	3.192.775	18.671.486
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	21.528.140	10.608.985	11.245.985	13.464.980
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	5.025.480	1.405.480	1.050.660	3.639.340
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	4.720.000	0	4.719.500	4.720.000
TOTALE CE2	48.746.888	15.267.842	20.208.920	40.495.806
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	31.333.091.431	23.087.745.043	10.526.029.826	10.506.128.786
TOTALE CE2	31.333.091.431	23.087.745.043	10.526.029.826	10.506.128.786
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	15.196.820	14.876.745	748.590	320.080
TOTALE CE2	15.196.820	14.876.745	748.590	320.080
TOTALE CATEGORIA	35.211.782.934	25.901.768.150	11.113.206.036	11.742.520.039

MINISTERO DEL TESORO

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	76.390.000	60.390.000	10.010.000	22.550.000
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	2.000.000	0	1.999.500	2.000.000
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	94.995.825	93.628.770	28.924.705	4.427.055
TOTALE CE2	173.385.825	154.018.770	41.034.205	28.977.055
TOTALE CATEGORIA	173.385.825	154.018.770	41.034.205	28.977.055
TOTALE CF3	135.632.355.090	119.600.560.961	13.588.989.043	18.982.523.907

CF3 09 - ALTRI

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	0	0	10.857.439.136	21.699.764
TOTALE CE2	0	0	10.857.439.136	21.699.764
TOTALE CATEGORIA	0	0	10.857.439.136	21.699.764
TOTALE CF3	0	0	10.857.439.136	21.699.764
TOTALE CF2	135.632.355.090	119.600.560.961	24.446.428.179	19.004.223.671
TOTALE SEZIONE	135.632.355.090	119.600.560.961	24.446.428.179	19.004.223.671

SEZIONE III - GIUSTIZIA
CF2 02 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA
CF3 02 - EDILIZIA GIUDIZIARIA

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	64.831.641.870	64.831.641.870	0	0
TOTALE CE2	64.831.641.870	64.831.641.870	0	0
TOTALE CATEGORIA	64.831.641.870	64.831.641.870	0	0
TOTALE CF3	64.831.641.870	64.831.641.870	0	0
TOTALE CF2	64.831.641.870	64.831.641.870	0	0
TOTALE SEZIONE	64.831.641.870	64.831.641.870	0	0
SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
CF2 04 - PARTECIPAZIONE ALLA CEE				
CF3 02 - RISORSE PROPRIE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 01 - FINANZIAMENTO DELLA POLITICA COMUNITARIA	5.411.127.970	5.411.127.970	0	0
TOTALE CE2	5.411.127.970	5.411.127.970	0	0
TOTALE CATEGORIA	5.411.127.970	5.411.127.970	0	0
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE2 04 - POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE3 01 - RISORSE PROPRIE CEE	4.051.729.391.128	4.051.729.391.128	0	0
CE3 09 - ALTRE	73.966.000.000	73.966.000.000	0	0
TOTALE CE2	4.125.695.391.128	4.125.695.391.128	0	0
TOTALE CATEGORIA	4.125.695.391.128	4.125.695.391.128	0	0
TOTALE CF3	4.131.106.519.098	4.131.106.519.098	0	0
TOTALE CF2	4.131.106.519.098	4.131.106.519.098	0	0
TOTALE SEZIONE	4.131.106.519.098	4.131.106.519.098	0	0

MINISTERO DEL TESORO

SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE
CF2 03 - ASSISTENZA PUBBLICA
CF3 01 - MATERNITA', INFANZIA E MINORI

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 03 - ASSISTENZA SANITARIA	13.649.612.000	13.649.612.000	0	0
CE3 04 - ASSISTENZA SOCIALE E BENEFICENZA	11.541.407.000	11.541.407.000	0	0
TOTALE CE2	25.191.019.000	25.191.019.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	25.191.019.000	25.191.019.000	0	0
TOTALE CF3	25.191.019.000	25.191.019.000	0	0

CF3 09 - ALTRE

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 04 - ASSISTENZA SOCIALE E BENEFICENZA	375.182.568.897	306.720.485.427	19.911.597.475	68.462.083.470
CE3 09 - ALTRI	200.000.000.000	200.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	575.182.568.897	506.720.485.427	19.911.597.475	68.462.083.470
TOTALE CATEGORIA	575.182.568.897	506.720.485.427	19.911.597.475	68.462.083.470
TOTALE CF3	575.182.568.897	506.720.485.427	19.911.597.475	68.462.083.470
TOTALE CF2	600.373.587.897	531.911.504.427	19.911.597.475	68.462.083.470

CF2 04 - IGIENE E SANITA'

CF3 02 - ASSISTENZA SANITARIA E OSPEDALI

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI

CE2 04 - ALLE REGIONI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	0	0	346.942.000	8.656.170.000
TOTALE CE2	0	0	346.942.000	8.656.170.000
TOTALE CATEGORIA	0	0	346.942.000	8.656.170.000

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	0	0	346.942.000	8.656.170.000
CF3 03 - IGIENE PUBBLICA E MALATTIE SOCIALI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
CE3 03 - ASSISTENZA SANITARIA	722.521.000	722.521.000	0	0
TOTALE CE2	722.521.000	722.521.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	722.521.000	722.521.000	0	0
TOTALE CF3	722.521.000	722.521.000	0	0
CF3 09 - FONDO SANITARIO NAZIONALE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
CE3 03 - ASSISTENZA SANITARIA	31.000.000.000	28.608.683.215.550	2.391.316.784.450	2.406.416.570.450
TOTALE CE2	31.000.000.000	28.608.683.215.550	2.391.316.784.450	2.406.416.570.450
TOTALE CATEGORIA	31.000.000.000	28.608.683.215.550	2.391.316.784.450	2.406.416.570.450
TOTALE CF3	31.000.000.000	28.608.683.215.550	2.391.316.784.450	2.406.416.570.450
TOTALE CF2	31.000.722.521.000	28.609.405.736.550	2.391.663.726.450	2.415.072.740.450
TOTALE SEZIONE	31.601.096.108.897	29.141.317.240.977	2.411.575.323.925	2.483.534.823.920
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
CF3 02 - AGRICOLTURA				
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE2 04 - POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE3 09 - ALTRE	34.667.100	34.667.100	0	0
TOTALE CE2	34.667.100	34.667.100	0	0
TOTALE CATEGORIA	34.667.100	34.667.100	0	0

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	200.000.000.000	200.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	200.000.000.000	200.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	200.000.000.000	200.000.000.000	0	0
TOTALE CF3	200.034.667.100	200.034.667.100	0	0
CF3 03 - OPERE DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 09 - ALTRI	2.689.286.340	2.684.479.947	0	4.806.393
TOTALE CE2	2.689.286.340	2.684.479.947	0	4.806.393
TOTALE CATEGORIA	2.689.286.340	2.684.479.947	0	4.806.393
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	94.521.357	94.521.357	0	0
TOTALE CE2	94.521.357	94.521.357	0	0
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	3.488.329.000	3.488.329.000	1.674.371.000	10.606.195.000
TOTALE CE2	3.488.329.000	3.488.329.000	1.674.371.000	10.606.195.000
TOTALE CATEGORIA	3.582.850.357	3.582.850.357	1.674.371.000	10.606.195.000
TOTALE CF3	6.272.136.697	6.267.330.304	1.674.371.000	10.611.001.393
CF3 04 - ZOOTECNIA, CACCIA E PESCA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	4.771.000.000	4.771.000.000	4.796.412.000	28.326.851.000
TOTALE CE2	4.771.000.000	4.771.000.000	4.796.412.000	28.326.851.000
TOTALE CATEGORIA	4.771.000.000	4.771.000.000	4.796.412.000	28.326.851.000
TOTALE CF3	4.771.000.000	4.771.000.000	4.796.412.000	28.326.851.000
TOTALE CF2	211.077.803.797	211.072.997.404	6.470.783.000	38.937.852.393
CF2 09 - OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
CF3 02 - ALTRI INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL MEZZOGIORNO				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	167.742.052.000	117.742.052.000	50.000.000.000	50.000.000.000
TOTALE CE2	167.742.052.000	117.742.052.000	50.000.000.000	50.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	167.742.052.000	117.742.052.000	50.000.000.000	50.000.000.000
TOTALE CF3	167.742.052.000	117.742.052.000	50.000.000.000	50.000.000.000
CF3 04 - INTERVENTI IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITA'				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	73.500.000.000	73.500.000.000	0	63.542.015.000
CE3 02 - ALTRI	50.000.000.000	50.000.000.000	75.000.000.000	0
TOTALE CE2	123.500.000.000	123.500.000.000	75.000.000.000	63.542.015.000
TOTALE CATEGORIA	123.500.000.000	123.500.000.000	75.000.000.000	63.542.015.000
TOTALE CF3	123.500.000.000	123.500.000.000	75.000.000.000	63.542.015.000
CF3 07 - INTERVENTI TRAMITE LA CASSA PER IL MEZZOGIORNO				
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 04 - POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE3 02 - CASSA MEZZOGIORNO PER FINANZIAMENTO CEE	412.690.044.558	412.690.044.558	0	0
TOTALE CE2	412.690.044.558	412.690.044.558	0	0
TOTALE CATEGORIA	412.690.044.558	412.690.044.558	0	0
TOTALE CF3	412.690.044.558	412.690.044.558	0	0
CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	97.000.000.000	97.000.000.000	39.000.000.000	21.000.000.000
TOTALE CE2	97.000.000.000	97.000.000.000	39.000.000.000	21.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	97.000.000.000	97.000.000.000	39.000.000.000	21.000.000.000
TOTALE CF3	97.000.000.000	97.000.000.000	39.000.000.000	21.000.000.000
TOTALE CF2	800.932.096.558	750.932.096.558	164.000.000.000	134.542.015.000
TOTALE SEZIONE	1.012.009.900.355	962.005.093.962	170.470.783.000	173.479.867.393

SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E
LOCALECF2 01 - INTERVENTI A FAVORE DELLE REGIONI
CF3 01 - FONDO COMUNE DA RIPARTIRE FRA LE REGIONI A STATUTO ORDINARIOCATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

CE3 02 - ORDINAMENTO REGIONALE	3.444.454.475.213	1.828.929.000.000	1.550.381.807.730	1.615.525.475.213
TOTALE CE2	3.444.454.475.213	1.828.929.000.000	1.550.381.807.730	1.615.525.475.213
TOTALE CATEGORIA	3.444.454.475.213	1.828.929.000.000	1.550.381.807.730	1.615.525.475.213
TOTALE CF3	3.444.454.475.213	1.828.929.000.000	1.550.381.807.730	1.615.525.475.213

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF3 02 - FONDO ORDINAMENTO REGIONALE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
CE3 03 - ASSISTENZA SANITARIA	0	0	0	49.092.342.000
TOTALE CE2	0	0	0	49.092.342.000
TOTALE CATEGORIA	0	0	0	49.092.342.000
TOTALE CF3	0	0	0	49.092.342.000
CF3 06 - FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI REGIONALI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
CE3 00 -	6.620.000.000	6.620.000.000	0	0
TOTALE CE2	6.620.000.000	6.620.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	6.620.000.000	6.620.000.000	0	0
TOTALE CF3	6.620.000.000	6.620.000.000	0	0
CF3 07 - FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	0	0	782.281.000	18.636.774.000
TOTALE CE2	0	0	782.281.000	18.636.774.000
TOTALE CATEGORIA	0	0	782.281.000	18.636.774.000
TOTALE CF3	0	0	782.281.000	18.636.774.000
CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRI	324.650.399.550	166.639.667.139	202.251.738.277	362.885.088.294
TOTALE CE2	324.650.399.550	166.639.667.139	202.251.738.277	362.885.088.294
TOTALE CATEGORIA	324.650.399.550	166.639.667.139	202.251.738.277	362.885.088.294
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI:				
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	427.500.000.000	327.500.000.000	220.000.000.000	100.000.000.000
CE3 02 - ALTRI	5.000.000.000	5.000.000.000	2.000.000.000	0
TOTALE CE2	432.500.000.000	332.500.000.000	222.000.000.000	100.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	432.500.000.000	332.500.000.000	222.000.000.000	100.000.000.000
TOTALE CF3	757.150.399.550	499.139.667.139	424.251.738.277	462.885.088.294
TOTALE CF2	4.208.224.874.763	2.334.688.667.139	1.975.415.827.007	2.146.139.679.507
CF2 02 - INTERVENTI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI ED ALTRI ENTI LOCALI				
CF3 03 - FINANZIAMENTO BILANCI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 06 - FINANZIAMENTO BILANCI	4.207.494.003	4.207.494.003	0	0
CE3 09 - ALTRI	465.601.198	465.601.198	93.650.455	11.537
TOTALE CE2	4.673.095.201	4.673.095.201	93.650.455	11.537
TOTALE CATEGORIA	4.673.095.201	4.673.095.201	93.650.455	11.537
TOTALE CF3	4.673.095.201	4.673.095.201	93.650.455	11.537
CF3 04 - CONTRIBUTI VARI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 03 - ASSISTENZA SANITARIA	2.489.353.031	2.346.881.162	0	141.471.869
CE3 04 - ASSISTENZA SOCIALE E BENEFICENZA	35.682.410.525	31.483.952.931	0	4.198.457.594
TOTALE CE2	38.170.763.556	33.830.834.093	0	4.339.929.463
TOTALE CATEGORIA	38.170.763.556	33.830.834.093	0	4.339.929.463
TOTALE CF3	38.170.763.556	33.830.834.093	0	4.339.929.463
CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 09 - ALTRI	4.846.718.000	0	4.227.315.000	5.070.000.000
TOTALE CE2	4.846.718.000	0	4.227.315.000	5.070.000.000
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	3.311.622.258.140	3.311.622.258.140	0	0
TOTALE CE2	3.311.622.258.140	3.311.622.258.140	0	0
TOTALE CATEGORIA	3.316.468.976.140	3.311.622.258.140	4.227.315.000	5.070.000.000
TOTALE CF3	3.316.468.976.140	3.311.622.258.140	4.227.315.000	5.070.000.000
TOTALE CF2	3.359.312.834.897	3.350.126.187.434	4.320.965.455	9.409.941.000
TOTALE SEZIONE	7.567.537.709.660	5.684.814.854.573	1.979.736.792.462	2.155.549.620.507
SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
CF2 09 - ALTRE SPESE				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 09 - ALTRE	31.694.315.705	23.591.559.120	5.634.971.310	9.428.376.005
TOTALE CE2	31.694.315.705	23.591.559.120	5.634.971.310	9.428.376.005
TOTALE CATEGORIA	31.694.315.705	23.591.559.120	5.634.971.310	9.428.376.005

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF2	31.694.315.705	23.591.559.120	5.634.971.310	9.428.376.005
TOTALE SEZIONE	31.694.315.705	23.591.559.120	5.634.971.310	9.428.376.005
TOTALE RUBRICA	44.543.908.550.675	40.127.267.470.561	4.591.864.298.876	4.840.996.911.496

MINISTERO DEL TESORO

RUBRICA 32 - SERVIZI DELLE PENSIONI DI GUERRA

SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE
CF2 05 - PENSIONI DI GUERRA E ALTRI ASSEGNI VITALIZI
CF3 01 - SPESE COMUNI

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' D. SERVIZIO

CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	59.019.985	58.806.067	121.140	213.918
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	37.070.215	26.564.595	345.945	18.159.675
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	7.370.922	4.969.415	1.116.156	2.601.397
TOTALE CE2	103.461.122	90.340.077	1.583.241	20.974.990
TOTALE CATEGORIA	103.461.122	90.340.077	1.583.241	20.974.990

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI

CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	14.233.940	14.233.940	0	130.525
TOTALE CE2	14.233.940	14.233.940	0	130.525
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	395.264.145	214.427.295	61.408.380	201.722.585
CE3 09 - ALTRE	50.171.165	50.171.165	4.527.950	0
TOTALE CE2	445.435.310	264.598.460	65.936.330	201.722.585
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	45.000.000	45.000.000	5.220.000	39.780.000

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE	3.500.000.000	3.400.000.000	0	100.000.000
TOTALE CE2	3.545.000.000	3.445.000.000	5.220.000	139.780.000
TOTALE CATEGORIA	4.004.669.250	3.723.832.400	71.156.330	341.633.110
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 01 - PENSIONI DI GUERRA ED ASSEGNI VITALIZI	14.000.000.000	8.882.762.565	5.375.811.980	7.017.958.135
TOTALE CE2	14.000.000.000	8.882.762.565	5.375.811.980	7.017.958.135
TOTALE CATEGORIA	14.000.000.000	8.882.762.565	5.375.811.980	7.017.958.135
TOTALE CF3	18.108.130.372	12.696.935.042	5.448.551.551	7.380.566.235
CF3 02 - PENSIONI DI GUERRA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 01 - PENSIONI DI GUERRA ED ASSEGNI VITALIZI	1.650.000.000.000	1.599.714.572.612	48.011.825.067	309.648.372.198
TOTALE CE2	1.650.000.000.000	1.599.714.572.612	48.011.825.067	309.648.372.198
TOTALE CATEGORIA	1.650.000.000.000	1.599.714.572.612	48.011.825.067	309.648.372.198
TOTALE CF3	1.650.000.000.000	1.599.714.572.612	48.011.825.067	309.648.372.198
CF3 03 - ALTRI ASSEGNI VITALIZI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 01 - PENSIONI DI GUERRA ED ASSEGNI VITALIZI	17.003.319.000	13.950.620.735	5.516.263.185	6.727.047.420
TOTALE CE2	17.003.319.000	13.950.620.735	5.516.263.185	6.727.047.420
TOTALE CATEGORIA	17.003.319.000	13.950.620.735	5.516.263.185	6.727.047.420

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	17.003.319.000	13.950.620.735	5.516.263.185	6.727.047.420
TOTALE CF2	1.685.111.449.372	1.626.362.128.389	58.976.639.803	323.755.985.853
TOTALE SEZIONE	1.685.111.449.372	1.626.362.128.389	58.976.639.803	323.755.985.853
TOTALE RUBRICA	1.685.111.449.372	1.626.362.128.389	58.976.639.803	323.755.985.853

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 34 - DANNI DI GUERRA E REQUISIZIONI				
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 03 - ASSISTENZA PUBBLICA				
CF3 02 - ASSISTENZA POST-BELLICA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 03 - I.N.A.I.L.	7.717.313.000	3.239.683.580	4.058.581.785	5.191.051.903
TOTALE CE2	7.717.313.000	3.239.683.580	4.058.581.785	5.191.051.903
TOTALE CATEGORIA	7.717.313.000	3.239.683.580	4.058.581.785	5.191.051.903
TOTALE CF3	7.717.313.000	3.239.683.580	4.058.581.785	5.191.051.903
CF3 09 - ALTRE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 03 - I.N.A.I.L.	500.000.000	139.567.445	378.566.855	388.778.063
TOTALE CE2	500.000.000	139.567.445	378.566.855	388.778.063
TOTALE CATEGORIA	500.000.000	139.567.445	378.566.855	388.778.063
TOTALE CF3	500.000.000	139.567.445	378.566.855	388.778.063
TOTALE CF2	8.217.313.000	3.379.251.025	4.437.148.640	5.579.829.966
TOTALE SEZIONE	8.217.313.000	3.379.251.025	4.437.148.640	5.579.829.966
SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
CF2 02 - ONERI IN DIPENDENZA DELLA GUERRA				
CF3 02 - RISARCIMENTO DANNI DI GUERRA				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	2.734.000.000	2.126.079.691	19.014.926	1.016.942.903

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	12.900.325	8.494.075	3.312.285	4.424.586
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	0	0	40.550	0
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRASORDINARIO	331.389.938	248.804.690	46.861.449	90.874.464
TOTALE CE2	3.078.290.263	2.383.378.456	69.249.210	1.112.241.953
TOTALE CATEGORIA	3.078.290.263	2.383.378.456	69.249.210	1.112.241.953
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	14.000.000	13.380.215	10.945.950	700.567
TOTALE CE2	14.000.000	13.380.215	10.945.950	700.567
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMMITATI, CONSIGLI	38.994.205	20.955.810	11.622.731	21.170.879
TOTALE CE2	38.994.205	20.955.810	11.622.731	21.170.879
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 09 - ALTRE	1.654.219.076	135.716.840	28.162.257	1.730.090.373
TOTALE CE2	1.654.219.076	135.716.840	28.162.257	1.730.090.373
TOTALE CATEGORIA	1.707.213.281	170.052.865	50.730.938	1.751.961.819
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 02 - RISARCIMENTO DANNI DI GUERRA	10.002.316.000	7.976.419.519	868.284.907	4.694.726.111
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	11.490.000	11.050.000	448.000	440.000
TOTALE CE2	10.013.806.000	7.987.469.519	868.732.907	4.695.166.111
TOTALE CATEGORIA	10.013.806.000	7.987.469.519	868.732.907	4.695.166.111

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI	5.520.135	2.432.475	0	3.087.660
CE3 00 -				
TOTALE CE2	5.520.135	2.432.475	0	3.087.660
TOTALE CATEGORIA	5.520.135	2.432.475	0	3.087.660
TOTALE CF3	14.804.834.679	10.543.338.315	988.852.155	7.562.457.543
CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 09 - ALTRE SOMME NON ATTRIBUIBILI	5.000	5.000	139.100	0
CE3 00 -				
TOTALE CE2	5.000	5.000	139.100	0
TOTALE CATEGORIA	5.000	5.000	139.100	0
TOTALE CF3	5.000	5.000	139.100	0
TOTALE CF2	14.804.834.679	10.543.338.315	988.852.155	7.562.457.543
TOTALE SEZIONE	14.804.834.679	10.543.338.315	988.852.155	7.562.457.543
TOTALE RUBRICA	23.022.147.679	13.922.589.340	5.426.000.795	13.142.287.509

MINISTERO DEL TESORO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 36 - FONDI DI RISERVA E SPECIALI				
SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
CF2 01 - INTERVENTI A FAVORE DELLE REGIONI				
CF3 02 - FONDO ORDINAMENTO REGIONALE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
CE3 02 - ORDINAMENTO REGIONALE	201.957.787.662	0	0	201.957.787.662
TOTALE CE2	201.957.787.662	0	0	201.957.787.662
TOTALE CATEGORIA	201.957.787.662	0	0	201.957.787.662
TOTALE CF3	201.957.787.662	0	0	201.957.787.662
TOTALE CF2	201.957.787.662	0	0	201.957.787.662
TOTALE SEZIONE	201.957.787.662	0	0	201.957.787.662
TOTALE RUBRICA	201.957.787.662	0	0	201.957.787.662

MINISTERO DEL TESORO		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA	99				
RIMBORSO DI PRESTITI					
CF2 01 - DEBITO PUBBLICO					
CF3 01 - BUONI DEL TESORO POLIENNALI					
RIMBORSO DI PRESTITI					
CE2 01 - DEBITO PUBBLICO					
CE3 01 - BUONI DEL TESORO POLIENNALI		9.198.464.735.000	9.125.147.615.000	22.730.650.000	99.773.660.985
TOTALE CE2		9.198.464.735.000	9.125.147.615.000	22.730.650.000	99.773.660.985
TOTALE CATEGORIA		9.198.464.735.000	9.125.147.615.000	22.730.650.000	99.773.660.985
TOTALE CF3		9.198.464.735.000	9.125.147.615.000	22.730.650.000	99.773.660.985
CF3 02 - ALTRI ALL'INTERNO					
RIMBORSO DI PRESTITI					
CE2 01 - DEBITO PUBBLICO					
CE3 02 - ALTRI ALL'INTERNO		9.037.118.143.735	9.036.846.638.510	968.841.370	8.639.522.795
TOTALE CE2		9.037.118.143.735	9.036.846.638.510	968.841.370	8.639.522.795
TOTALE CATEGORIA		9.037.118.143.735	9.036.846.638.510	968.841.370	8.639.522.795
TOTALE CF3		9.037.118.143.735	9.036.846.638.510	968.841.370	8.639.522.795
TOTALE CF2		18.235.582.878.735	18.161.994.253.510	23.699.491.370	108.413.183.780
CF2 02 - ALTRI DEBITI					
CF3 01 - MUTUI COL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE					
RIMBORSO DI PRESTITI					
CE2 02 - ALTRI DEBITI					
CE3 01 - MUTUI COL CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE		766.023.766.670	766.023.766.670	0	0
TOTALE CE2		766.023.766.670	766.023.766.670	0	0
TOTALE CATEGORIA		766.023.766.670	766.023.766.670	0	0
TOTALE CF3		766.023.766.670	766.023.766.670	0	0

MINISTERO DEL TESORO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF3 02 - ALTRI ALL' INTERNO				
RIMBORSO DI PRESTITI				
CE2 02 - ALTRI DEBITI				
CE3 02 - ALTRI ALL' INTERNO	9.242.036.655	9.093.322.340	0	148.714.315
TOTALE CE2	9.242.036.655	9.093.322.340	0	148.714.315
TOTALE CATEGORIA	9.242.036.655	9.093.322.340	0	148.714.315
TOTALE CF3	9.242.036.655	9.093.322.340	0	148.714.315
CF3 03 - ALTRI ALL' ESTERO				
RIMBORSO DI PRESTITI				
CE2 02 - ALTRI DEBITI				
CE3 03 - ALTRI ALL' ESTERO	5.060.000.000	5.030.000.000	710.542.855	30.000.000
TOTALE CE2	5.060.000.000	5.030.000.000	710.542.855	30.000.000
TOTALE CATEGORIA	5.060.000.000	5.030.000.000	710.542.855	30.000.000
TOTALE CF3	5.060.000.000	5.030.000.000	710.542.855	30.000.000
TOTALE CF2	780.325.803.325	780.147.089.010	710.542.855	178.714.315
TOTALE SEZIONE	19.015.908.682.060	18.942.141.342.520	24.410.034.225	108.591.898.095
TOTALE RUBRICA	19.015.908.682.060	18.942.141.342.520	24.410.034.225	108.591.898.095
TOTALE MINISTERO	154.311.965.967.561	136.586.099.746.376	13.994.136.753.139	27.409.495.595.690

MINISTERO DELLE FINANZE

MINISTERO DELLE FINANZE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
SEZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 03 - SERVIZI FINANZIARI				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	195.286.329	195.286.329	0	43.315.202
CE3 02 - INDENNITA DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	6.388.798	5.597.665	334.194	30.791.133
TOTALE CE2	201.675.127	200.883.994	334.194	74.106.335
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -	25.220.346.860	15.082.223.765	9.329.372.524	11.800.630.660
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	188.722.506.000	184.735.325.602	994.284.268	6.441.038.661
CE3 02 - INDENNITA DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	332.899.229	321.194.464	57.973.675	18.667.805
CE3 03 - INDENNITA DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	31.046.552	27.040.945	25.452.190	39.195.855
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRADORDINARIO	7.827.972.469	5.739.871.360	1.409.860.364	3.680.591.955
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRADORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 734 DEL 1973	455.948.888	225.695.975	177.211.489	350.893.850
CE3 08 - ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	96.482.181	96.482.181	93.102	22.323.100

MINISTERO DELLE FINANZE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI, FINALI
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	22.615.454	10.532.057	6.288.262	20.559.199
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	128.749.365	120.518.035	28.300.245	27.124.274
TOTALE CE2	222.838.566.998	206.358.884.384	12.028.836.139	22.401.025.359
TOTALE CATEGORIA	223.040.242.125	206.559.768.378	12.029.170.333	22.475.131.694
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	96.350.000.000	94.492.494.823	630.478.433	1.907.614.245
CE3 00 -	96.350.000.000	94.492.494.823	630.478.433	1.907.614.245
TOTALE CE2	96.350.000.000	94.492.494.823	630.478.433	1.907.614.245
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
CE3 00 -	1.259.909.260	812.738.395	560.703.160	455.359.780
TOTALE CE2	1.259.909.260	812.738.395	560.703.160	455.359.780
TOTALE CATEGORIA	97.609.909.260	95.305.233.218	1.191.181.593	2.362.974.025
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	92.757.670	54.859.250	4.718.870	39.842.520
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	0	0	2.267.240.589	261.274.270
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	262.626.875	244.820.385	17.147.165	18.462.370
TOTALE CE2	355.384.545	299.679.635	2.289.106.624	319.579.160
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				

MINISTERO DELLE FINANZE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - FITTO	1.784.875.000	1.266.736.068	171.218.174	1.162.228.418
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	18.992.206.008	987.649.661	1.012.703.886	18.108.021.322
TOTALE CE2	20.777.081.008	2.254.385.729	1.183.922.060	19.270.249.740
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	2.385.495.586	728.485.671	1.468.509.120	1.700.058.573
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	438.571.902	192.967.280	161.472.230	374.261.732
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	3.000.000	0	1.861.650	3.000.000
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	214.193.360	57.915.050	115.120.430	227.856.550
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	15.661.250	10.097.740	4.460.330	5.677.810
CE3 07 - SPESE RISERVATE	10.000.000	7.500.000	2.500.000	2.500.000
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	7.757.235	5.231.590	549.000	3.525.645
TOTALE CE2	3.074.679.333	1.002.197.331	1.754.472.760	2.316.880.310
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	1.477.837.535	142.121.770	31.371.645	1.368.042.750
TOTALE CE2	1.477.837.535	142.121.770	31.371.645	1.368.042.750
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	15.000.000	15.000.000	0	0
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	1.000.000	1.000.000	0	0
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	563.725.725	137.919.195	131.218.243	482.522.464

MINISTERO DELLE FINANZE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 06 - SPESE PER CONCORSI, ESAMI ECC.	4.349.701.286	3.777.245.181	1.369.202.851	856.966.268
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	441.456.910	356.370.995	119.483.630	518.765.365
TOTALE CE2	5.370.883.921	4.287.535.371	1.619.904.724	1.856.254.097
TOTALE CATEGORIA	31.055.866.342	7.985.919.836	6.878.777.813	25.133.006.057
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	50.850.000	31.670.000	30.760.000	41.710.000
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	416.061.677	269.243.110	24.750.030	147.172.607
TOTALE CE2	466.911.677	300.913.110	55.510.030	188.882.607
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 09 - ALTRI	40.237.014.185	22.103.038.800	15.126.518.040	37.274.361.303
TOTALE CE2	40.237.014.185	22.103.038.800	15.126.518.040	37.274.361.303
TOTALE CATEGORIA	40.703.925.862	22.403.951.910	15.182.028.070	37.463.243.910
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CE3 00 -	46.471.200	43.253.200	1.000.000	3.218.000
TOTALE CE2	46.471.200	43.253.200	1.000.000	3.218.000
TOTALE CATEGORIA	46.471.200	43.253.200	1.000.000	3.218.000
TOTALE CF3	392.456.414.789	332.298.126.542	35.282.157.809	87.437.573.686
TOTALE CF2	392.456.414.789	332.298.126.542	35.282.157.809	87.437.573.686
TOTALE SEZIONE	392.456.414.789	332.298.126.542	35.282.157.809	87.437.573.686
TOTALE RUBRICA	392.456.414.789	332.298.126.542	35.282.157.809	87.437.573.686

MINISTERO DELLE FINANZE

RUBRICA 2 - SCUOLA CENTRALE TRIBUTARIA 'E. VANONI'

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE
CF2 03 - SERVIZI FINANZIARI
CF3 01 - SPESE COMUNICATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZICE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI,
INFORMAZIONI E PROPAGANDA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	659.926.874	391.791.310	300.467.624	344.880.509
TOTALE CE2	659.926.874	391.791.310	300.467.624	344.880.509
TOTALE CATEGORIA	659.926.874	391.791.310	300.467.624	344.880.509
TOTALE CF3	659.926.874	391.791.310	300.467.624	344.880.509
TOTALE CF2	659.926.874	391.791.310	300.467.624	344.880.509
TOTALE SEZIONE	659.926.874	391.791.310	300.467.624	344.880.509
TOTALE RUBRICA	659.926.874	391.791.310	300.467.624	344.880.509

MINISTERO DELLE FINANZE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 3 - FINANZA LOCALE				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 03 - SERVIZI FINANZIARI				
CF3 08 - FINANZA LOCALE				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	161.520.054.246	157.637.967.060	2.870.756.849	4.101.363.992
CE3 00 -				
TOTALE CE2	161.520.054.246	157.637.967.060	2.870.756.849	4.101.363.992
TOTALE CATEGORIA	161.520.054.246	157.637.967.060	2.870.756.849	4.101.363.992
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, CONTATI, CONSIGLI	0	0	602.975	882.310
TOTALE CE2	0	0	602.975	882.310
TOTALE CATEGORIA	0	0	602.975	882.310
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CE3 00 -				
	8.888.765	8.160.200	427.985	1.011.815
TOTALE CE2	8.888.765	8.160.200	427.985	1.011.815
TOTALE CATEGORIA	8.888.765	8.160.200	427.985	1.011.815
TOTALE CF3	161.528.943.011	157.646.127.260	2.871.787.809	4.103.258.117
TOTALE CF2	161.528.943.011	157.646.127.260	2.871.787.809	4.103.258.117
TOTALE SEZIONE	161.528.943.011	157.646.127.260	2.871.787.809	4.103.258.117
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				

MINISTERO DELLE FINANZE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
CF3 02 - AGRICOLTURA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI	0	0	0	64.004.165
CE3 01 - COMPARTICIPAZIONI E SOMME SOSTITUTIVE DI TRIBUTI, CONTRIBUTI E COMPARTICIPAZIONI				
TOTALE CE2	0	0	0	64.004.165
TOTALE CATEGORIA	0	0	0	64.004.165
TOTALE CF3	0	0	0	64.004.165
TOTALE CF2	0	0	0	64.004.165
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CF3 05 - TURISMO E CINEMATOGRAFIA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	20.771.936.594	18.511.510.712	2.984.035.460	4.629.965.248
TOTALE CE2	20.771.936.594	18.511.510.712	2.984.035.460	4.629.965.248
TOTALE CATEGORIA	20.771.936.594	18.511.510.712	2.984.035.460	4.629.965.248
TOTALE CF3	20.771.936.594	18.511.510.712	2.984.035.460	4.629.965.248
CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	231.999.999.950	222.437.458.494	37.080.882.374	15.404.543.879
TOTALE CE2	231.999.999.950	222.437.458.494	37.080.882.374	15.404.543.879
TOTALE CATEGORIA	231.999.999.950	222.437.458.494	37.080.882.374	15.404.543.879
TOTALE CF3	231.999.999.950	222.437.458.494	37.080.882.374	15.404.543.879
TOTALE CF2	252.771.936.544	240.948.969.206	40.064.917.834	20.034.509.127
TOTALE SEZIONE	252.771.936.544	240.948.969.206	40.064.917.834	20.096.513.292

MINISTERO DELLE FINANZE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
CF2 01 - INTERVENTI A FAVORE DELLE REGIONI				
CF3 03 - SOMME SOSTITUTIVE DI TRIBUTI, CONTRIBUTI E COMPARTICIPAZIONI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
CE3 01 - COMPARTICIPAZIONI E SOMME SOSTITUTIVE DI TRIBUTI, CONTRIBUTI E COMPARTICIPAZIONI	1.277.750.952.750	1.087.409.759.450	143.244.823.695	254.475.393.707
TOTALE CE2	1.277.750.952.750	1.087.409.759.450	143.244.823.695	254.475.393.707
TOTALE CATEGORIA	1.277.750.952.750	1.087.409.759.450	143.244.823.695	254.475.393.707
TOTALE CF3	1.277.750.952.750	1.087.409.759.450	143.244.823.695	254.475.393.707
TOTALE CF2	1.277.750.952.750	1.087.409.759.450	143.244.823.695	254.475.393.707
CF2 02 - INTERVENTI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI ED ALTRI ENTI LOCALI				
CF3 02 - SOMME SOSTITUTIVE DI TRIBUTI, CONTRIBUTI E COMPARTICIPAZIONI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 01 - COMPARTICIPAZIONI E SOMME SOSTITUTIVE DI TRIBUTI, CONTRIBUTI E COMPARTICIPAZIONI	0	0	845.431.965	88.210.905
TOTALE CE2	0	0	845.431.965	88.210.905
TOTALE CATEGORIA	0	0	845.431.965	88.210.905
TOTALE CF3	0	0	845.431.965	88.210.905
CF3 04 - CONTRIBUTI VARI				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	15.501.405.840	14.433.925.495	0	1.067.480.345
TOTALE CE2	15.501.405.840	14.433.925.495	0	1.067.480.345
TOTALE CATEGORIA	15.501.405.840	14.433.925.495	0	1.067.480.345

MINISTERO DELLE FINANZE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	15.501.405.840	14.433.925.495	0	1.067.480.345
CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 02 - IMPRESE FINANZIARIE (CREDITO, ASSICURAZIONI, ECC.)	146.329.935	0	169.109.280	292.660.095
TOTALE CE2	146.329.935	0	169.109.280	292.660.095
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 09 - ALTRI	0	0	13.752.875	253.833.942
TOTALE CE2	0	0	13.752.875	253.833.942
TOTALE CATEGORIA	146.329.935	0	182.862.155	546.494.037
TOTALE CF3	146.329.935	0	182.862.155	546.494.037
TOTALE CF2	15.647.735.775	14.433.925.495	1.028.294.120	1.702.185.287
TOTALE SEZIONE	1.293.398.688.525	1.101.843.684.945	144.273.117.815	256.177.578.994
SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
CF2 03 - POSTE RETTIFICATIVE DELLE ENTRATE				
CF3 09 - ALTRE				
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE2 01 - RESTITUZIONI E RIMBORSI				
CE3 09 - ALTRE	9.550.310	9.550.310	0	0
TOTALE CE2	9.550.310	9.550.310	0	0
TOTALE CATEGORIA	9.550.310	9.550.310	0	0
TOTALE CF3	9.550.310	9.550.310	0	0
TOTALE CF2	9.550.310	9.550.310	0	0
TOTALE SEZIONE	9.550.310	9.550.310	0	0
TOTALE RUBRICA	1.707.709.118.390	1.500.448.331.721	187.209.823.458	280.379.350.403

MINISTERO DELLE FINANZE

RUBRICA 4 - MONOPOLI

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE
CF2 03 - SERVIZI FINANZIARI
CF3 09 - ALTRI

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E
RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO
ALL'INTERNO

TOTALE CE2	2.011.821	769.380	1.034.330	1.393.826
TOTALE CATEGORIA	2.011.821	769.380	1.034.330	1.393.826

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 09 - ALTRE

TOTALE CE2	6.000.000	5.000.000	0	1.000.000
------------	-----------	-----------	---	-----------

CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI

TOTALE CE2	7.241.515	4.740.960	329.370	2.640.795
------------	-----------	-----------	---------	-----------

TOTALE CATEGORIA

TOTALE CATEGORIA	13.241.515	9.740.960	329.370	3.640.795
------------------	------------	-----------	---------	-----------

CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE
ENTRATE

CE2 04 - POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE

CE3 09 - ALTRE

TOTALE CE2	2.216.464	0	0	4.781.297
------------	-----------	---	---	-----------

TOTALE CATEGORIA

TOTALE CATEGORIA	2.216.464	0	0	4.781.297
------------------	-----------	---	---	-----------

TOTALE CF3

TOTALE CF3	17.469.800	10.510.340	1.363.700	9.815.918
------------	------------	------------	-----------	-----------

TOTALE CF2

TOTALE CF2	17.469.800	10.510.340	1.363.700	9.815.918
------------	------------	------------	-----------	-----------

TOTALE SEZIONE

TOTALE SEZIONE	17.469.800	10.510.340	1.363.700	9.815.918
----------------	------------	------------	-----------	-----------

MINISTERO DELLE FINANZE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 03 - ASSISTENZA PUBBLICA				
CF3 09 - ALTRE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	166.489.844	0	0	169.732.319
TOTALE CE2	166.489.844	0	0	169.732.319
TOTALE CATEGORIA	166.489.844	0	0	169.732.319
TOTALE CF3	166.489.844	0	0	169.732.319
TOTALE CF2	166.489.844	0	0	169.732.319
TOTALE SEZIONE	166.489.844	0	0	169.732.319
TOTALE RUBRICA	183.959.644	10.510.340	1.363.700	179.548.237

MINISTERO DELLE FINANZE

RUBRICA 5 - ENTRATE SPECIALI

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE
CF2 03 - SERVIZI FINANZIARI
CF3 07 - DENANIO, LOTTO E LOTTERIE

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

CE3 00 -	59.674.000.000	41.755.155.679	10.353.632.328	43.108.841.421
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	56.372.034	51.790.935	4.826.376	12.718.584
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	48.700	48.700	11.300	9.300
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	376.965.286	274.783.076	31.133.929	126.723.776
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	0	0	0	20.000.000
TOTALE CE2	60.107.386.020	42.081.778.390	10.389.603.933	43.270.293.081
TOTALE CATEGORIA	60.107.386.020	42.081.778.390	10.389.603.933	43.270.293.081

CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA
CE2 04 - ALTRI TRATTAMENTI

CE3 00 -	0	0	0	13.188.600.000
TOTALE CE2	0	0	0	13.188.600.000
TOTALE CATEGORIA	0	0	0	13.188.600.000

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	201.998.510	116.493.695	79.930.275	1.392.522.145
TOTALE CE2	201.998.510	116.493.695	79.930.275	1.392.522.145

MINISTERO DELLE FINANZE

CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	383.648.182	357.019.757	2.264.965	54.335.985
CE3 09 - ALTRE	31.256.500	20.052.255	629.000	37.960.245
TOTALE CE2	414.904.682	377.072.012	2.893.965	92.296.230
TOTALE CATEGORIA	616.903.192	493.565.707	82.824.240	1.484.818.375
TOTALE CF3	60.724.289.212	42.575.344.097	10.472.428.173	57.943.711.456

CF3 09 - ALTRI

CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI

CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 00 -	1.353.860	761.980	0	821.880
TOTALE CE2	1.353.860	761.980	0	821.880
TOTALE CATEGORIA	1.353.860	761.980	0	821.880
TOTALE CF3	1.353.860	761.980	0	821.880
TOTALE CF2	60.725.643.072	42.576.106.077	10.472.428.173	57.944.533.336
TOTALE SEZIONE	60.725.643.072	42.576.106.077	10.472.428.173	57.944.533.336

SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI

CF2 03 - POSTE RETTIFICATIVE DELLE ENTRATE

CF3 02 - VINCITE AL LOTTO

CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE

ENTRATE

CE2 02 - VINCITE AL LOTTO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 00 -	300.000.000.000	268.914.246.199	84.445.382.272	31.085.753.801
TOTALE CE2	300.000.000.000	268.914.246.199	84.445.382.272	31.085.753.801
TOTALE CATEGORIA	300.000.000.000	268.914.246.199	84.445.382.272	31.085.753.801
TOTALE CF3	300.000.000.000	268.914.246.199	84.445.382.272	31.085.753.801

MINISTERO DELLE FINANZE

CF3 09 - ALTRE

CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE

ENTRATE

CE2 01 - RESTITUZIONI E RIMBORSI

CE3 02 - IMPOSTE INDIRETTE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	210.748.595	55.411.565	26.012.630	178.589.340
TOTALE CE2	210.748.595	55.411.565	26.012.630	178.589.340
TOTALE CATEGORIA	210.748.595	55.411.565	26.012.630	178.589.340
TOTALE CF3	210.748.595	55.411.565	26.012.630	178.589.340
TOTALE CF2	300.210.748.595	268.969.657.764	84.471.394.902	31.264.343.141
TOTALE SEZIONE	300.210.748.595	268.969.657.764	84.471.394.902	31.264.343.141
TOTALE RUBRICA	360.936.391.667	311.545.763.841	94.943.823.075	89.208.876.477

MINISTERO DELLE FINANZE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 6 - CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 03 - SERVIZI FINANZIARI				
CF3 06 - GUARDIA DI FINANZA				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1.191.000.000	975.000.000	295.000.000	220.468.000
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	55.000.000	55.000.000	0	0
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	138.598.280	129.376.000	12.284.720	9.222.280
TOTALE CE2	1.384.598.280	1.159.376.000	307.284.720	229.690.280
CE2 05 - INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	25.000.000	20.000.000	0	10.000.000
TOTALE CE2	25.000.000	20.000.000	0	10.000.000
CE2 09 - CORPI DI POLIZIA ED ALTRI CORPI ARMATI				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	917.002.000.000	901.095.981.772	0	15.908.565.228
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	15.500.004.415	15.500.004.415	1.000.800.000	0
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	4.200.000.000	4.200.000.000	800.000.000	0
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	477.533.400	460.380.000	19.362.529	17.296.790
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	100.000.000	100.000.000	33.726.500	46.273.500
TOTALE CE2	937.279.537.815	921.356.366.187	1.853.889.029	15.972.135.518
TOTALE CATEGORIA	938.689.136.095	922.535.742.187	2.161.173.749	16.211.825.798

MINISTERO DELLE FINANZE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	125.000.000	125.000.000	10.000.000	0
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	18.998.480.882	7.823.634.945	3.850.199.635	15.089.807.140
CE3 04 - ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI	41.076.992.701	4.828.867.765	12.672.000.704	41.525.421.670
CE3 05 - CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI	18.132.908.802	9.490.934.295	21.123.186.140	21.345.761.018
CE3 06 - ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI	30.052.946.535	27.356.880.890	7.029.651.100	3.363.990.590
CE3 07 - COMBUSTIBILI, PETROLIO E DERIVATI, ENERGIA ELETTRICA	13.299.843.390	13.293.789.835	2.450.683.900	9.966.450
TOTALE CE2	121.686.172.310	72.919.107.730	47.135.721.479	81.334.946.868
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	3.899.457.821	3.027.488.560	701.069.075	1.194.177.462
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	11.531.108.200	2.689.222.865	1.716.676.375	9.352.129.305
TOTALE CE2	15.430.566.021	5.716.711.425	2.417.745.450	10.546.306.767
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	3.799.999.500	3.676.928.170	107.591.175	123.101.485
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	24.870.240	13.025.015	1.029.005	12.149.330
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	51.840.000	25.920.000	15.390.000	25.920.000
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI PROTESI	2.109.754.500	2.105.999.500	64.993.530	62.193.525

MINISTERO DELLE FINANZE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 07 - SPESE RISERVATE	2.000.000.000	2.000.000.000	0	0
CE3 09 - ALTRE	1.229.309.280	1.202.092.690	56.736.065	38.980.025
TOTALE CE2	9.215.773.520	9.023.965.375	245.739.775	262.344.365
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	3.639.868.633	511.422.960	2.046.474.605	4.659.483.432
TOTALE CE2	3.639.868.633	511.422.960	2.046.474.605	4.659.483.432
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	7.869.751.773	7.182.746.105	552.158.930	691.121.293
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	799.631.820	641.215.640	331.291.570	185.028.250
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	6.698.597.024	5.418.443.230	420.542.865	2.055.225.399
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	60.000.000	60.000.000	0	0
TOTALE CE2	15.427.980.617	13.302.404.975	1.303.993.365	2.931.374.942
TOTALE CATEGORIA	165.400.361.101	101.473.612.465	53.149.674.674	99.734.456.374
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	75.000.000	51.240.000	34.381.000	36.279.000
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	3.304.999.500	3.304.999.500	0	0
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	9.996.007.210	6.951.202.370	6.194.534.315	3.165.062.975
TOTALE CE2	13.376.006.710	10.307.441.870	6.228.915.315	3.203.341.975
TOTALE CATEGORIA	13.376.006.710	10.307.441.870	6.228.915.315	3.203.341.975

MINISTERO DELLE FINANZE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE2 04 - POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE3 09 - ALTRE	1.200.000.000	1.200.000.000	0	0
TOTALE CE2	1.200.000.000	1.200.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	1.200.000.000	1.200.000.000	0	0
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CE3 00 -	80.000.000	80.000.000	10.000.000	0
TOTALE CE2	80.000.000	80.000.000	10.000.000	0
TOTALE CATEGORIA	80.000.000	80.000.000	10.000.000	0
TOTALE CF3	1.118.745.503.906	1.035.596.796.522	61.549.763.738	119.149.624.147
TOTALE CF2	1.118.745.503.906	1.035.596.796.522	61.549.763.738	119.149.624.147
TOTALE SEZIONE	1.118.745.503.906	1.035.596.796.522	61.549.763.738	119.149.624.147
SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
CF2 01 - EDILIZIA RESIDENZIALE				
CF3 02 - ACQUISIZIONE E URBANIZZAZIONE AREE				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	126.093.460	37.842.478	88.250.982	88.250.982
TOTALE CE2	126.093.460	37.842.478	88.250.982	88.250.982
TOTALE CATEGORIA	126.093.460	37.842.478	88.250.982	88.250.982
TOTALE CF3	126.093.460	37.842.478	88.250.982	88.250.982
TOTALE CF2	126.093.460	37.842.478	88.250.982	88.250.982
TOTALE SEZIONE	126.093.460	37.842.478	88.250.982	88.250.982
TOTALE RUBRICA	1.118.871.597.366	1.035.634.639.000	61.638.014.720	119.237.875.129

MINISTERO DELLE FINANZE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 7 - CATASTO E SERVIZI TECNICI ERARIALI				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 03 - SERVIZI FINANZIARI				
CF3 02 - CATASTO E SERVIZI TECNICI ERARIALI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	40.835.000.000	22.352.655.435	7.981.612.102	19.774.038.483
CE3 00 -				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	120.162.500.000	113.534.201.352	772.132.699	6.637.591.478
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	6.520.512.464	6.394.359.179	428.922.990	220.730.600
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	36.303.785	34.602.075	13.115.004	2.432.615
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAGORDINARIO	8.581.009.336	7.419.320.194	977.307.245	2.642.042.352
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	39.325.119	27.703.691	9.590.507	13.716.060
TOTALE CE2	176.174.650.704	149.762.841.926	10.182.680.547	29.290.551.588
TOTALE CATEGORIA	176.174.650.704	149.762.841.926	10.182.680.547	29.290.551.588
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	32.336.145	300.000	22.644.165	49.191.980
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	114.076.267	81.751.585	21.640.235	39.457.743
TOTALE CE2	146.412.412	82.051.585	44.284.400	88.649.723
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	1.348.298.479	761.381.905	544.568.270	966.655.534

MINISTERO DELLE FINANZE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	398.961.060	274.024.450	153.014.654	141.340.072
TOTALE CE2	1.747.259.539	1.035.406.355	697.582.924	1.107.995.606
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	286.514.573	66.482.853	205.564.845	262.079.610
CE3 03 - AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE	76.798.175	57.806.705	11.882.610	55.241.280
TOTALE CE2	363.312.748	124.289.558	217.447.455	317.320.890
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	42.073.973.408	4.124.135.008	3.144.210.556	39.534.842.810
TOTALE CE2	42.073.973.408	4.124.135.008	3.144.210.556	39.534.842.810
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	4.296.475.678	3.500.156.449	1.418.842.509	833.751.035
TOTALE CE2	4.296.475.678	3.500.156.449	1.418.842.509	833.751.035
TOTALE CATEGORIA	48.627.433.785	8.866.038.955	5.522.367.844	41.882.560.064
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE2 03 - ALTRE POSTE CORRETTIVE				
CE3 00 -	2.913.579.500	2.306.776.850	865.012.525	726.358.750
TOTALE CE2	2.913.579.500	2.306.776.850	865.012.525	726.358.750
TOTALE CATEGORIA	2.913.579.500	2.306.776.850	865.012.525	726.358.750
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI				

MINISTERO DELLE FINANZE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CE3 00 -	4.300.790	4.300.790	261.575	6.000.000
TOTALE CE2	4.300.790	4.300.790	261.575	6.000.000
TOTALE CATEGORIA	4.300.790	4.300.790	261.575	6.000.000
TOTALE CF3	227.719.964.779	160.939.958.521	16.570.322.491	71.905.470.402
TOTALE CF2	227.719.964.779	160.939.958.521	16.570.322.491	71.905.470.402
TOTALE SEZIONE	227.719.964.779	160.939.958.521	16.570.322.491	71.905.470.402
TOTALE RUBRICA	227.719.964.779	160.939.958.521	16.570.322.491	71.905.470.402

MINISTERO DELLE FINANZE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 8 - TASSE E IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 03 - SERVIZI FINANZIARI				
CF3 03 - TASSE E IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	220.278.000.000	216.786.012.501	3.944.310.481	14.325.677.489
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	3.123.384.075	2.932.009.919	255.305.695	741.668.486
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	76.070.330	66.768.871	7.779.853	79.645.897
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	14.129.598.319	11.417.573.146	2.751.962.829	3.633.346.982
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	2.403.298.061	2.231.515.337	1.098.240.911	1.486.372.521
TOTALE CE2	240.010.340.785	233.433.879.774	8.057.599.769	20.266.711.375
TOTALE CATEGORIA	240.010.340.785	233.433.879.774	8.057.599.769	20.266.711.375
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	46.365.065	46.022.865	2.969.500	342.200
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	54.221.796	54.221.796	359.350	0
TOTALE CE2	100.586.861	100.244.661	3.328.850	342.200
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	13.499.779.249	7.258.774.905	6.000.097.465	6.385.429.673
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	2.282.783.840	304.710.265	61.614.425	1.982.600.580
TOTALE CE2	15.782.563.089	7.563.485.170	6.061.711.890	8.368.030.253

MINISTERO DELLE FINANZE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 03 - AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE	85.264.201.067	83.138.770.137	285.519.287	22.594.768.774
TOTALE CE2	85.264.201.067	83.138.770.137	285.519.287	22.594.768.774
CE2 04 - SERVIZ. MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	13.225.401.535	1.268.271.825	1.181.539.795	15.063.564.173
TOTALE CE2	13.225.401.535	1.268.271.825	1.181.539.795	15.063.564.173
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI: PARTICOLARI	16.116.298.998	15.479.365.749	1.485.990.843	662.660.964
TOTALE CE2	16.116.298.998	15.479.365.749	1.485.990.843	662.660.964
TOTALE CATEGORIA	130.489.051.550	107.550.137.542	9.018.090.665	46.689.366.364
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 09 - ALTRI	250.000.000	0	0	550.634.000
TOTALE CE2	250.000.000	0	0	550.634.000
TOTALE CATEGORIA	250.000.000	0	0	550.634.000
CATEGORIA VI - INTERESSI				
CE2 01 - SUL DEBITO PATRIMONIALE				
CE3 09 - ALTRI	25.924.519.550	21.248.636.885	1.632.993.800	5.900.989.010
TOTALE CE2	25.924.519.550	21.248.636.885	1.632.993.800	5.900.989.010
TOTALE CATEGORIA	25.924.519.550	21.248.636.885	1.632.993.800	5.900.989.010
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				

MINISTERO DELLE FINANZE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CE3 00 -	23.942.142	7.593.572	12.178.650	16.928.100
TOTALE CE2	23.942.142	7.593.572	12.178.650	16.928.100
CE2 09 - ALTRE SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE3 00 -	0	0	159.319.030	3.715.795.970
TOTALE CE2	0	0	159.319.030	3.715.795.970
TOTALE CATEGORIA	23.942.142	7.593.572	171.497.680	3.732.724.070
TOTALE CF3	396.697.854.027	362.240.247.773	18.880.181.914	77.140.424.819
TOTALE CF2	396.697.854.027	362.240.247.773	18.880.181.914	77.140.424.819
TOTALE SEZIONE	396.697.854.027	362.240.247.773	18.880.181.914	77.140.424.819

SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA
CF2 03 - INFORMAZIONI E CULTURA
CF3 03 - RADIOTELEDIFFUSIONE.

CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE

ENTRATE

CE2 03 - ALTRE POSTE CORRETTIVE

CE3 00 -	683.841.151.149	565.742.565.595	156.939.129.665	122.607.252.889
TOTALE CE2	683.841.151.149	565.742.565.595	156.939.129.665	122.607.252.889
TOTALE CATEGORIA	683.841.151.149	565.742.565.595	156.939.129.665	122.607.252.889
TOTALE CF3	683.841.151.149	565.742.565.595	156.939.129.665	122.607.252.889
TOTALE CF2	683.841.151.149	565.742.565.595	156.939.129.665	122.607.252.889
TOTALE SEZIONE	683.841.151.149	565.742.565.595	156.939.129.665	122.607.252.889

SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE

MINISTERO DELLE FINANZE

CF2 02 - PREVIDENZA SOCIALE
CF3 09 - ALTRE

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI

CE3 09 - ALTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CE2	299.999.000	287.332.365	136.944.940	12.666.635
TOTALE CATEGORIA	299.999.000	287.332.365	136.944.940	12.666.635
TOTALE CF3	299.999.000	287.332.365	136.944.940	12.666.635
TOTALE CF2	299.999.000	287.332.365	136.944.940	12.666.635
TOTALE SEZIONE	299.999.000	287.332.365	136.944.940	12.666.635

SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO

CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
CF3 01 - SPESE COMUNI

CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE
ENTRATE

CE2 04 - POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE

CE3 00 -

TOTALE CE2	300.000.000.000	0	0	300.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	300.000.000.000	0	0	300.000.000.000
TOTALE CF3	300.000.000.000	0	0	300.000.000.000
TOTALE CF2	300.000.000.000	0	0	300.000.000.000
TOTALE SEZIONE	300.000.000.000	0	0	300.000.000.000

SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI

CF2 03 - POSTE RETTIFICATIVE DELLE ENTRATE
CF3 01 - RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTE

MINISTERO DELLE FINANZE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE2 01 - RESTITUZIONI E RIMBORSI				
CE3 02 - IMPOSTE INDIRECTE	14.643.839.990	10.752.945.290	1.075.405.834	5.067.681.596
TOTALE CE2	14.643.839.990	10.752.945.290	1.075.405.834	5.067.681.596
CE2 04 - POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE3 00 -	0	0	10.375.854.368	289.861.351.632
TOTALE CE2	0	0	10.375.854.368	289.861.351.632
TOTALE CATEGORIA	14.643.839.990	10.752.945.290	11.451.260.202	294.929.033.228
TOTALE CF3	14.643.839.990	10.752.945.290	11.451.260.202	294.929.033.228
TOTALE CF2	14.643.839.990	10.752.945.290	11.451.260.202	294.929.033.228
TOTALE SEZIONE	14.643.839.990	10.752.945.290	11.451.260.202	294.929.033.228
TOTALE RUBRICA	1.395.482.844.166	939.023.091.023	187.407.516.721	794.689.377.571

MINISTERO DELLE FINANZE

RUBRICA 9 - DEMANIO

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE
CF2 03 - SERVIZI FINANZIARI
CF3 07 - DEMANIO, LOTTO E LOTTERIE

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA DI SERVIZIO
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	4.210.500.000	3.539.754.111	39.676.253	1.291.317.905
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	12.787.920	9.034.055	1.953.575	4.003.520
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	764.253	159.077	3.372.075	3.851.371
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRACORDINARIO	265.219.916	204.723.768	48.713.216	98.081.210
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	11.821.726	6.992.541	6.906.228	15.067.270
TOTALE CE2	4.501.093.815	3.760.663.552	100.621.349	1.412.321.276
TOTALE CATEGORIA	4.501.093.815	3.760.663.552	100.621.349	1.412.321.276

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	549.250	549.250	449.000	0
TOTALE CE2	549.250	549.250	449.000	0
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	8.780.000.000	0	0	8.780.000.000
TOTALE CE2	8.780.000.000	0	0	8.780.000.000

MINISTERO DELLE FINANZE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 07 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2.639.787.925	1.110.293.599	964.222.276	1.911.119.157
TOTALE CE2	2.639.787.925	1.110.293.599	964.222.276	1.911.119.157
TOTALE CATEGORIA	11.420.337.175	1.110.842.849	964.671.276	10.691.119.157
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE2 04 - POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE3 09 - ALTRE	49.405.850	7.533.850	30.907.550	61.632.625
TOTALE CE2	49.405.850	7.533.850	30.907.550	61.632.625
TOTALE CATEGORIA	49.405.850	7.533.850	30.907.550	61.632.625
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CE3 00 -	62.833.265	23.895.225	21.247.975	42.707.260
TOTALE CE2	62.833.265	23.895.225	21.247.975	42.707.260
TOTALE CATEGORIA	62.833.265	23.895.225	21.247.975	42.707.260
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 09 - OPERE E INTERVENTI FLURISSETTORIALI				
CE3 09 - ALTRE	0	0	0	1.000.000
TOTALE CE2	0	0	0	1.000.000
TOTALE CATEGORIA	0	0	0	1.000.000
TOTALE CF3	16.033.670.105	4.902.935.476	1.117.448.150	12.208.780.318
TOTALE CF2	16.033.670.105	4.902.935.476	1.117.448.150	12.208.780.318

MINISTERO DELLE FINANZE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF2 06 - EDILIZIA DEMANIALE E PER IL CULTO				
CF3 01 - EDILIZIA DI SERVIZIO				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	0	0	290.721.793	136.634.477
CE3 02 - ACQUISTO DI TERRENI E DI BENI IMMATERIALI	314.959.999.460	3.511.778.415	58.761.762.377	477.846.592.501
TOTALE CE2	314.959.999.460	3.511.778.415	59.052.484.170	477.983.226.978
TOTALE CATEGORIA	314.959.999.460	3.511.778.415	59.052.484.170	477.983.226.978
TOTALE CF3	314.959.999.460	3.511.778.415	59.052.484.170	477.983.226.978
CF3 03 - CANALI DEMANIALI				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 07 - OPERE IDRAULICHE				
CE3 00 -	65.655.690	5.285.355	88.687.723	432.727.192
TOTALE CE2	65.655.690	5.285.355	88.687.723	432.727.192
TOTALE CATEGORIA	65.655.690	5.285.355	88.687.723	432.727.192
TOTALE CF3	65.655.690	5.285.355	88.687.723	432.727.192
TOTALE CF2	315.025.655.150	3.517.063.770	59.141.171.893	478.415.954.170
TOTALE SEZIONE	331.059.325.255	8.419.999.246	60.258.620.043	490.624.734.488
SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
CF2 03 - POSTE RETTIFICATIVE DELLE ENTRATE				
CF3 09 - ALTRE				
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				

MINISTERO DELLE FINANZE

CE2 01 - RESTITUZIONI E RIMBORSI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - IMPOSTE INDIRETTE	54.371.110	19.195.650	20.694.225	37.258.390
TOTALE CE2	54.371.110	19.195.650	20.694.225	37.258.390
TOTALE CATEGORIA	54.371.110	19.195.650	20.694.225	37.258.390
TOTALE CF3	54.371.110	19.195.650	20.694.225	37.258.390
TOTALE CF2	54.371.110	19.195.650	20.694.225	37.258.390

CF2 05 - AMMORTAMENTI

CF3 02 - BENI IMMOBILI

CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI

CE2 02 - BENI IMMOBILI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 00 -	62.114.032.000	62.114.032.000	0	0
TOTALE CE2	62.114.032.000	62.114.032.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	62.114.032.000	62.114.032.000	0	0
TOTALE CF3	62.114.032.000	62.114.032.000	0	0
TOTALE CF2	62.114.032.000	62.114.032.000	0	0
TOTALE SEZIONE	62.168.403.110	62.133.227.650	20.694.225	37.258.390
TOTALE RUBRICA	393.227.728.365	70.553.226.696	60.279.314.268	490.661.992.678

MINISTERO DELLE FINANZE

RUBRICA 10 - IMPOSTE DIRETTE

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE
CF2 03 - SERVIZI FINANZIARI
CF3 04 - IMPOSTE DIRETTE

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	237.792.000.000	233.074.511.079	5.441.402.966	12.786.871.266
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	2.907.208.133	2.747.750.957	93.896.210	444.811.131
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	196.261.582	169.546.360	50.763.766	28.187.597
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAGORDINARIO	15.248.890.433	11.538.138.565	2.188.161.017	5.051.912.380
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	333.291.353	136.394.091	130.891.202	310.719.470
TOTALE CE2	256.477.651.501	247.666.341.052	7.905.115.161	18.622.501.844
TOTALE CATEGORIA	256.477.651.501	247.666.341.052	7.905.115.161	18.622.501.844

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	3.000.000	3.000.000	0	0
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	43.028.660	39.906.275	1.862.475	12.974.910
TOTALE CE2	46.028.660	42.906.275	1.862.475	12.974.910
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	8.596.887.850	4.217.840.335	2.399.859.827	7.794.679.563
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	4.199.113.505	302.249.820	56.563.805	3.960.726.942
TOTALE CE2	12.796.001.355	4.520.090.155	2.456.423.632	11.755.406.505

MINISTERO DELLE FINANZE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	1.200.000	1.200.000	0	0
CE3 03 - AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE	1.212.679.981.225	12.226.635.630	1.054.736.107.390	1.349.784.404.403
TOTALE CE2	1.212.681.181.225	12.227.835.630	1.054.736.107.390	1.349.784.404.403
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	30.928.012.932	394.261.922	17.367.688.790	42.318.445.502
TOTALE CE2	30.928.012.932	394.261.922	17.367.688.790	42.318.445.502
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	56.341.779.160	26.583.429.590	18.563.388.232	55.421.918.418
CE3 06 - SPESE PER CONCORSI, ESAMI ECC.	4.785.790	3.558.270	376.010	6.097.220
CE3 07 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	299.795.680	224.684.070	924.971.350	78.476.610
TOTALE CE2	56.646.360.630	26.811.671.930	19.488.735.592	55.506.492.248
TOTALE CATEGORIA	1.313.097.584.802	43.996.765.912	1.094.050.817.879	1.459.377.723.568
CATEGORIA VI - INTERESSI				
CE2 01 - SUL DEBITO PATRIMONIALE				
CE3 09 - ALTRI	318.394.324.743	185.058.599.532	81.808.060.211	263.113.051.632
TOTALE CE2	318.394.324.743	185.058.599.532	81.808.060.211	263.113.051.632
TOTALE CATEGORIA	318.394.324.743	185.058.599.532	81.808.060.211	263.113.051.632
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CE3 00 -	39.999.500	28.410.505	9.186.100	16.151.640
TOTALE CE2	39.999.500	28.410.505	9.186.100	16.151.640
TOTALE CATEGORIA	39.999.500	28.410.505	9.186.100	16.151.640

MINISTERO DELLE FINANZE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	1.888.009.560.546	476.750.117.001	1.183.773.179.351	1.741.129.428.684
TOTALE CF2	1.888.009.560.546	476.750.117.001	1.183.773.179.351	1.741.129.428.684
TOTALE SEZIONE	1.888.009.560.546	476.750.117.001	1.183.773.179.351	1.741.129.428.684
SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
CF2 03 - POSTE RETTIFICATIVE DELLE ENTRATE				
CF3 01 - RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTE				
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE2 01 - RESTITUZIONI E RIMBORSI				
CE3 01 - IMPOSTE DIRETTE	1.354.447.725.783	661.826.466.464	384.674.244.648	911.931.784.014
TOTALE CE2	1.354.447.725.783	661.826.466.464	384.674.244.648	911.931.784.014
TOTALE CATEGORIA	1.354.447.725.783	661.826.466.464	384.674.244.648	911.931.784.014
TOTALE CF3	1.354.447.725.783	661.826.466.464	384.674.244.648	911.931.784.014
CF3 09 - ALTRE				
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE2 04 - POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE3 09 - ALTRE	0	0	1.592.345	0
TOTALE CE2	0	0	1.592.345	0
TOTALE CATEGORIA	0	0	1.592.345	0
TOTALE CF3	0	0	1.592.345	0
TOTALE CF2	1.354.447.725.783	661.826.466.464	384.675.836.993	911.931.784.014
TOTALE SEZIONE	1.354.447.725.783	661.826.466.464	384.675.836.993	911.931.784.014
TOTALE RUBRICA	3.242.457.286.329	1.138.576.583.465	1.568.449.016.344	2.653.061.212.698

MINISTERO DELLE FINANZE

RUBRICA 11 - DOGANE ED IMPOSTE DI FABBRICAZIONE

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE
CF2 03 - SERVIZI FINANZIARI
CF3 05 - DOGANE E IMPOSTE DI FABBRICAZIONE

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 00 -	22.738.537.414	20.557.164.011	1.362.639.248	2.410.755.462
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	119.738.732.000	116.360.083.888	12.170.821.810	6.290.579.008
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	10.399.280.381	9.848.043.254	1.198.775.630	4.647.146.890
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	137.137.404	103.447.673	6.841.056	45.759.932
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	7.696.674.912	6.620.162.533	779.030.048	1.402.382.553
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	1.243.675.035	978.812.769	404.419.845	532.325.229
TOTALE CE2	161.954.037.146	154.467.714.128	15.922.527.637	15.328.949.074
CE2 09 - CORP: DI POLIZIA ED ALTRI CORPI ARMATI				
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1.597.057.312	1.037.488.150	557.043.145	777.504.292
TOTALE CE2	1.597.057.312	1.037.488.150	557.043.145	777.504.292
TOTALE CATEGORIA	163.551.094.458	155.505.202.278	16.479.570.782	16.106.453.366

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E
MATERIALE BIBLIOGRAFICO

	48.346.127	29.911.355	15.152.485	20.985.162
--	------------	------------	------------	------------

MINISTERO DELLE FINANZE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	1.074.455.739	819.357.012	182.941.380	295.172.738
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	34.483.800	30.966.740	2.700.900	5.540.890
CE3 06 - ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI	0	0	0	14.326.810
TOTALE CE2	1.157.285.666	880.235.107	200.794.765	336.025.600
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	1.000.000.000	524.829.940	266.945.665	971.191.845
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	2.784.958.489	247.428.312	27.534.012	2.574.400.540
TOTALE CE2	3.784.958.489	772.258.252	294.479.677	3.545.592.385
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	1.259.500	998.100	180.000	599.600
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	6.935.100	6.669.420	530.065	2.323.150
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	45.819.907	35.852.609	10.515.328	21.897.881
TOTALE CE2	54.014.507	43.520.129	11.225.393	24.820.631
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	23.484.210.564	3.092.538.055	2.127.105.680	24.452.542.265
TOTALE CE2	23.484.210.564	3.092.538.055	2.127.105.680	24.452.542.265
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	3.457.124.107	2.764.011.479	973.281.379	732.014.463
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	35.779.130	25.650.630	0	10.128.500

MINISTERO DELLE FINANZE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE	344.546.333	344.546.333	0	0
TOTALE CE2	3.837.449.570	3.134.208.442	973.281.379	742.142.963
TOTALE CATEGORIA	32.317.918.796	7.922.759.985	3.606.886.894	29.101.123.844
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 09 - ALTRI	4.061.145.000	3.433.507.050	2.159.547.409	627.674.158
TOTALE CE2	4.061.145.000	3.433.507.050	2.159.547.409	627.674.158
TOTALE CATEGORIA	4.061.145.000	3.433.507.050	2.159.547.409	627.674.158
CATEGORIA VI - INTERESSI				
CE2 01 - SUL DEBITO PATRIMONIALE				
CE3 09 - ALTRI	1.724.371.954	1.086.165.289	593.086.836	1.071.968.205
TOTALE CE2	1.724.371.954	1.086.165.289	593.086.836	1.071.968.205
TOTALE CATEGORIA	1.724.371.954	1.086.165.289	593.086.836	1.071.968.205
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE2 04 - POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE3 09 - ALTRE	86.500.000	0	0	114.431.000
TOTALE CE2	86.500.000	0	0	114.431.000
TOTALE CATEGORIA	86.500.000	0	0	114.431.000
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CE3 00 -	88.525.163	83.424.318	39.677.123	5.738.100
TOTALE CE2	88.525.163	83.424.318	39.677.123	5.738.100
TOTALE CATEGORIA	88.525.163	83.424.318	39.677.123	5.738.100

MINISTERO DELLE FINANZE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF3 06 - GUARDIA DI FINANZA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 09 - ALTRI	2.865.037.625	348.035.145	2.652.405.303	2.925.857.475
TOTALE CE2	2.865.037.625	348.035.145	2.652.405.303	2.925.857.475
TOTALE CATEGORIA	2.865.037.625	348.035.145	2.652.405.303	2.925.857.475
TOTALE CF3	2.865.037.625	348.035.145	2.652.405.303	2.925.857.475
TOTALE CF2	204.694.592.996	168.379.094.065	25.531.174.347	49.953.246.148
CF2 06 - EDILIZIA DEMANIALE E PER IL CULTO				
CF3 01 - EDILIZIA DI SERVIZIO				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	0	0	0	5.310.000.000
TOTALE CE2	0	0	0	5.310.000.000
TOTALE CATEGORIA	0	0	0	5.310.000.000
TOTALE CF3	0	0	0	5.310.000.000
TOTALE CF2	0	0	0	5.310.000.000
TOTALE SEZIONE	204.694.592.996	168.379.094.065	25.531.174.347	55.263.246.148
SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
CF2 02 - EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE				
CF3 09 - ALTRE				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				

MINISTERO DELLE FINANZE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	0	0	6.331.446.000	8.455.376.000
TOTALE CE2	0	0	6.331.446.000	8.455.376.000
TOTALE CATEGORIA	0	0	6.331.446.000	8.455.376.000
TOTALE CF3	0	0	6.331.446.000	8.455.376.000
TOTALE CF2	0	0	6.331.446.000	8.455.376.000
TOTALE SEZIONE	0	0	6.331.446.000	8.455.376.000

SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO
 CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE
 CF3 02 - AGRICOLTURA

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
 CE2 02 - ALLE IMPRESE

CE3 09 - ALTRE	90.685.245	90.685.245	23.654.245	0
TOTALE CE2	90.685.245	90.685.245	23.654.245	0
TOTALE CATEGORIA	90.685.245	90.685.245	23.654.245	0

CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE
 ENTRATE

CE2 03 - ALTRE POSTE CORRETTIVE

CE3 00 -	0	0	0	13.076.000
TOTALE CE2	0	0	0	13.076.000
TOTALE CATEGORIA	0	0	0	13.076.000
TOTALE CF3	90.685.245	90.685.245	23.654.245	13.076.000
TOTALE CF2	90.685.245	90.685.245	23.654.245	13.076.000
TOTALE SEZIONE	90.685.245	90.685.245	23.654.245	13.076.000

MINISTERO DELLE FINANZE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
CF2 03 - POSTE RETTIFICATIVE DELLE ENTRATE				
CF3 01 - RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTE				
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE2 01 - RESTITUZIONI E RIMBORSI				
CE3 02 - IMPOSTE INDIRETTE	153.672.097.686	141.149.055.587	18.527.154.161	27.871.917.757
TOTALE CE2	153.672.097.686	141.149.055.587	18.527.154.161	27.871.917.757
TOTALE CATEGORIA	153.672.097.686	141.149.055.587	18.527.154.161	27.871.917.757
TOTALE CF3	153.672.097.686	141.149.055.587	18.527.154.161	27.871.917.757
TOTALE CF2	153.672.097.686	141.149.055.587	18.527.154.161	27.871.917.757
TOTALE SEZIONE	153.672.097.686	141.149.055.587	18.527.154.161	27.871.917.757
TOTALE RUBRICA	358.457.375.927	309.618.834.897	50.413.428.753	91.603.615.905

MINISTERO DELLE FINANZE

RUBRICA 12 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI TRIBUTARI

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE
CF2 03 - SERVIZI FINANZIARI
CF3 01 - SPESE COMUNI

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	12.006.000.000	9.547.373.196	97.714.560	3.605.231.532
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1.321.770	1.321.770	112.560	10.000.000
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	0	0	49.760	0
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	892.663.216	557.218.678	214.811.442	759.210.701
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	11.327.161	6.383.122	1.077.173	7.577.654
TOTALE CE2	12.911.312.147	10.112.296.766	313.765.495	4.382.019.887
TOTALE CATEGORIA	12.911.312.147	10.112.296.766	313.765.495	4.382.019.887

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E
MATERIALE BIBLIOGRAFICO

TOTALE CE2	0	0	734.120	30.000.000
TOTALE CATEGORIA	0	0	734.120	30.000.000

CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI

CE3 01 - FITTO

CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE,
ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO

TOTALE CE2	2.484.000	0	2.484.000	2.484.000
TOTALE CATEGORIA	2.484.000	0	2.775.195	3.676.420

MINISTERO DELLE FINANZE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	1.440.500	1.440.500	1.229.700	0
TOTALE CE2	1.440.500	1.440.500	1.229.700	0
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	172.658.697.830	74.637.269.564	31.612.407.460	142.242.863.757
TOTALE CE2	172.658.697.830	74.637.269.564	31.612.407.460	142.242.863.757
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	0	0	322.285	11.481.760
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	129.902.425	18.180.675	274.425.310	421.954.432
TOTALE CE2	129.902.425	18.180.675	274.747.595	433.436.192
TOTALE CATEGORIA	172.792.524.755	74.656.890.739	31.891.894.070	142.709.976.369
TOTALE CF3	185.703.836.902	84.769.187.505	32.205.659.565	147.091.996.256
TOTALE CF2	185.703.836.902	84.769.187.505	32.205.659.565	147.091.996.256
TOTALE SEZIONE	185.703.836.902	84.769.187.505	32.205.659.565	147.091.996.256
TOTALE RUBRICA	185.703.836.902	84.769.187.505	32.205.659.565	147.091.996.256

MINISTERO DELLE FINANZE

RUBRICA 13 - CONTENZIOSO

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE
CF2 03 - SERVIZI FINANZIARI
CF3 09 - ALTRI

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI 16.739.630.615 9.650.219.227 6.449.487.179 14.340.736.128
TOTALE CE2 16.739.630.615 9.650.219.227 6.449.487.179 14.340.736.128

CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI

CE3 00 - 2.000.000.000 0 0 2.000.000.000
TOTALE CE2 2.000.000.000 0 0 2.000.000.000
TOTALE CATEGORIA 18.739.630.615 9.650.219.227 6.449.487.179 16.340.736.128

CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI

CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI

CE3 00 - 1.462.059.035 988.087.086 339.855.649 688.435.202
TOTALE CE2 1.462.059.035 988.087.086 339.855.649 688.435.202
TOTALE CATEGORIA 1.462.059.035 988.087.086 339.855.649 688.435.202
TOTALE CF3 20.201.689.650 10.638.306.313 6.789.342.828 17.029.171.330
TOTALE CF2 20.201.689.650 10.638.306.313 6.789.342.828 17.029.171.330
TOTALE SEZIONE 20.201.689.650 10.638.306.313 6.789.342.828 17.029.171.330
TOTALE RUBRICA 20.201.689.650 10.638.306.313 6.789.342.828 17.029.171.330

MINISTERO DELLE FINANZE

RUBRICA 14 - STUDI DI LEGISLAZIONE COMPARATA E RELAZIONI
INTERNAZIONALISEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE
CF2 03 - SERVIZI FINANZIARI
CF3 09 - ALTRICATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMOCE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E
MATERIALE BIBLIOGRAFICO

TOTALE CE2

CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI

TOTALE CE2

TOTALE CATEGORIA

TOTALE CF3

TOTALE CF2

TOTALE SEZIONE

TOTALE RUBRICA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	4.000.000	4.000.000	0	500.000
TOTALE CE2	4.000.000	4.000.000	0	500.000
	4.723.500	3.300.000	274.750	4.283.750
TOTALE CE2	4.723.500	3.300.000	274.750	4.283.750
TOTALE CATEGORIA	8.723.500	7.300.000	274.750	4.783.750
TOTALE CF3	8.723.500	7.300.000	274.750	4.783.750
TOTALE CF2	8.723.500	7.300.000	274.750	4.783.750
TOTALE SEZIONE	8.723.500	7.300.000	274.750	4.783.750
TOTALE RUBRICA	8.723.500	7.300.000	274.750	4.783.750

MINISTERO DELLE FINANZE

RUBRICA 15 - SERVIZIO CENTRALE DEGLI ISPETTORI TRIBUTARI

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE

CF2 03 - SERVIZI FINANZIARI

CF3 09 - ALTRI

CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI

CE2 09 - ALTRE SOMME NON ATTRIBUIBILI

CE3 00 -

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	2.318.439.001	2.247.743.839	195.352.715	165.471.685
TOTALE CE2	2.318.439.001	2.247.743.839	195.352.715	165.471.685
TOTALE CATEGORIA	2.318.439.001	2.247.743.839	195.352.715	165.471.685
TOTALE CF3	2.318.439.001	2.247.743.839	195.352.715	165.471.685
TOTALE CF2	2.318.439.001	2.247.743.839	195.352.715	165.471.685
TOTALE SEZIONE	2.318.439.001	2.247.743.839	195.352.715	165.471.685
TOTALE RUBRICA	2.318.439.001	2.247.743.839	195.352.715	165.471.685
TOTALE MINISTERO	9.406.395.297.349	5.896.703.395.213	2.301.685.878.821	4.843.001.196.916

**MINISTERO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI					
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE					
CF2 04 - SERVIZI DEL TESORO E DEL BILANCIO					
CF3 07 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO					
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	112.949.532	108.098.813	1.477.462	4.850.719	
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1.369.375	1.369.375	467.270	0	
TOTALE CE2	114.318.907	109.468.188	1.944.732	4.850.719	
CATEGORIA II - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)					
CE3 00 -	30.306.060	21.355.620	4.389.110	8.950.440	
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	4.652.691.486	4.639.690.493	12.336.686	13.007.991	
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	21.809.190	19.235.412	1.275.268	2.573.863	
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRACORDINARIO	169.589.647	134.784.975	50.237.323	34.804.672	
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRACORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 734 DEL 1973	301.659.463	230.238.803	70.734.963	71.643.000	
CE3 08 - ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	40.102.448	38.911.638	3.603.802	1.190.810	
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	20.092.948	18.253.935	1.131.858	1.839.013	
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	12.867.616	9.653.939	4.068.636	3.217.820	
TOTALE CE2	5.249.118.858	5.112.124.815	147.777.646	137.227.609	
TOTALE CATEGORIA	5.363.437.765	5.221.593.003	149.722.378	142.078.328	

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	443.392.167	442.875.957	3.530.383	516.210
CE3 00 -	443.392.167	442.875.957	3.530.383	516.210
TOTALE CE2				
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.	29.759.055	2.023.875	5.176.031	29.365.697
CE3 00 -	29.759.055	2.023.875	5.176.031	29.365.697
TOTALE CE2				
TOTALE CATEGORIA	473.151.222	444.899.832	8.706.414	29.881.907
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	93.838.595	44.991.710	39.500.580	83.864.885
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	98.324.640	10.106.030	75.660.360	89.487.330
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	34.520.055	26.490.855	15.654.895	8.196.735
TOTALE CE2	226.683.290	81.588.595	130.815.835	181.548.950
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	291.812.110	261.872.635	23.251.395	42.384.705
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	249.178.630	92.543.900	172.294.135	180.145.685
TOTALE CE2	540.990.740	354.416.535	195.545.530	222.530.390
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	42.960.375	23.131.540	12.713.765	19.932.850

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	103.939.141	79.185.094	24.388.096	24.754.512
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	115.842.339	58.787.595	30.845.081	57.054.744
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	2.000.000	1.287.135	1.400.100	1.041.715
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	277.200	277.200	0	0
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	759.566.440	497.346.222	205.235.101	302.220.524
CE3 09 - ALTRE	572.601.771	177.980.775	186.984.045	512.476.152
TOTALE CE2	1.597.187.266	837.995.561	461.566.188	917.480.497
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	7.666.065	7.273.075	3.213.865	392.990
CE3 02 - SPESE CASUALI	0	0	146.225	0
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	6.329.000	2.329.000	1.999.500	4.000.000
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	28.255.695	6.781.605	67.924.695	38.774.690
TOTALE CE2	42.250.760	16.383.680	73.284.285	43.167.680
TOTALE CATEGORIA	2.407.112.056	1.290.384.371	861.211.838	1.364.727.517
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	6.000.000	5.430.000	480.000	570.000
CE3 06 - EGUO INDENNIZZO	1.008.450	0	0	1.008.450
TOTALE CE2	7.008.450	5.430.000	480.000	1.578.450

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	4.090.000.000	4.090.000.000	622.500.000	0
TOTALE CE2	4.090.000.000	4.090.000.000	622.500.000	0
TOTALE CATEGORIA	4.097.008.450	4.095.430.000	622.980.000	1.578.450
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CE3 00 -	596.000	596.000	0	0
TOTALE CE2	596.000	596.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	596.000	596.000	0	0
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI				
CE3 09 - ALTRI	227.541.550	21.759.365	0	205.782.185
TOTALE CE2	227.541.550	21.759.365	0	205.782.185
TOTALE CATEGORIA	227.541.550	21.759.365	0	205.782.185
TOTALE CF3	12.568.847.043	11.074.662.571	1.642.620.630	1.744.048.387
TOTALE CF2	12.568.847.043	11.074.662.571	1.642.620.630	1.744.048.387
TOTALE SEZIONE	12.568.847.043	11.074.662.571	1.642.620.630	1.744.048.387
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 04 - IGIENE E SANITA'				
CF3 02 - ASSISTENZA SANITARIA E OSPEDALI				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI				

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - ALTRI	30.000.000.000	30.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	30.000.000.000	30.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	30.000.000.000	30.000.000.000	0	0
TOTALE CF3	30.000.000.000	30.000.000.000	0	0
CF3 07 - OPERE IGIENICHE E SANITARIE				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	0	0	373.000.000.000	0
TOTALE CE2	0	0	373.000.000.000	0
TOTALE CATEGORIA	0	0	373.000.000.000	0
TOTALE CF3	0	0	373.000.000.000	0
CF3 09 - FONDO SANITARIO NAZIONALE				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	720.000.000.000	279.575.750.000	421.852.545.000	495.008.394.000
TOTALE CE2	720.000.000.000	279.575.750.000	421.852.545.000	495.008.394.000
TOTALE CATEGORIA	720.000.000.000	279.575.750.000	421.852.545.000	495.008.394.000
TOTALE CF3	720.000.000.000	279.575.750.000	421.852.545.000	495.008.394.000
TOTALE CF2	750.000.000.000	309.575.750.000	794.852.545.000	495.008.394.000
TOTALE SEZIONE	750.000.000.000	309.575.750.000	794.852.545.000	495.008.394.000

SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO
 CF2 01 - OPERE IDRAULICHE
 CF3 02 - VIE NAVIGABILI

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	120.000.000.000	82.000.000.000	38.000.000.000	38.000.000.000
TOTALE CE2	120.000.000.000	82.000.000.000	38.000.000.000	38.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	120.000.000.000	82.000.000.000	38.000.000.000	38.000.000.000
TOTALE CF3	120.000.000.000	82.000.000.000	38.000.000.000	38.000.000.000
TOTALE CF2	120.000.000.000	82.000.000.000	38.000.000.000	38.000.000.000
CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE CF3 02 - AGRICOLTURA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	80.000.000.000	80.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	80.000.000.000	80.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	80.000.000.000	80.000.000.000	0	0
TOTALE CF3	80.000.000.000	80.000.000.000	0	0
TOTALE CF2	80.000.000.000	80.000.000.000	0	0
TOTALE SEZIONE	200.000.000.000	162.000.000.000	38.000.000.000	38.000.000.000
SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
CF2 01 - INTERVENTI A FAVORE DELLE REGIONI CF3 07 - FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	2.417.218.736.081	1.133.119.000.000	2.547.440.955.000	2.008.058.275.195
TOTALE CE2	2.417.218.736.081	1.133.119.000.000	2.547.440.955.000	2.008.058.275.195
TOTALE CATEGORIA	2.417.218.736.081	1.133.119.000.000	2.547.440.955.000	2.008.058.275.195

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	2.417.218.736,081	1.133.119.000,000	2.547.440.955,000	2.008.058.275,195
TOTALE CF2	2.417.218.736,081	1.133.119.000,000	2.547.440.955,000	2.008.058.275,195
CF2 09 - INTERVENTI NON RIPARTITI				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	0	0	250.000.000,000	293.700.000,000
TOTALE CE2	0	0	250.000.000,000	293.700.000,000
TOTALE CATEGORIA	0	0	250.000.000,000	293.700.000,000
TOTALE CF2	0	0	250.000.000,000	293.700.000,000
TOTALE SEZIONE	2.417.218.736,081	1.133.119.000,000	2.797.440.955,000	2.301.758.275,195
SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
CF2 04 - FONDI SPECIALI E DI RISERVA				
CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 09 - ALTRE SPESE				
CE3 00 -	1.327.157.634,000	488.613.486,000	1.245.992.401,000	851.622.950,500
TOTALE CE2	1.327.157.634,000	488.613.486,000	1.245.992.401,000	851.622.950,500
TOTALE CATEGORIA	1.327.157.634,000	488.613.486,000	1.245.992.401,000	851.622.950,500
TOTALE CF3	1.327.157.634,000	488.613.486,000	1.245.992.401,000	851.622.950,500
TOTALE CF2	1.327.157.634,000	488.613.486,000	1.245.992.401,000	851.622.950,500
CF2 09 - ALTRE SPESE				
CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 09 - ALTRE SPESE				
CE3 00 -	1.118.000.000,000	0	0	1.118.000.000,000
TOTALE CE2	1.118.000.000,000	0	0	1.118.000.000,000
TOTALE CATEGORIA	1.118.000.000,000	0	0	1.118.000.000,000

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF2	1.118.000.000.000	0	0	1.118.000.000.000
TOTALE SEZIONE	2.445.157.634.000	488.613.486.000	1.245.992.401.000	1.969.622.950.500
TOTALE RUBRICA	5.824.945.217.124	2.104.382.898.571	4.877.928.521.630	4.806.133.668.082
TOTALE MINISTERO	5.824.945.217.124	2.104.382.898.571	4.877.928.521.630	4.806.133.668.082

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI					
SEZIONE III - GIUSTIZIA					
CF2 01 - SPESE COMUNI					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO					
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	153.800.000	118.591.829	14.296.055	41.990.756	
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	28.000.000	8.390.000	1.350.000	19.610.000	
TOTALE CE2					
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	181.800.000	126.981.829	15.646.055	61.600.756	
CE3 00 -	7.064.449.935	6.416.028.515	105.866.425	724.262.340	
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	205.162.268	119.318.159	52.699.897	85.844.109	
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	901.450.800	649.758.608	74.651.341	251.692.192	
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	34.000.000	24.444.980	26.823.220	9.555.020	
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRORDINARIO	3.233.597.147	1.990.528.093	688.649.247	1.565.197.118	
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 734 DEL 1973	616.288.889	443.511.122	154.842.525	212.866.399	
CE3 08 - ASSEGNI AGLI ADETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	96.800.000	67.420.016	4.365.484	31.379.984	
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	110.225.590	63.390.935	8.858.180	47.568.990	
TOTALE CE2					
	12.263.974.629	9.774.400.428	1.116.756.319	2.928.366.152	

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 03 - MAGISTRATI				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	5.835.032.362	4.951.424.448	350.106.284	883.607.914
TOTALE CE2	5.835.032.362	4.951.424.448	350.106.284	883.607.914
TOTALE CATEGORIA	18.280.806.991	14.852.806.705	1.482.508.658	3.873.574.822
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA				
CE3 00 -	21.863.519.642	20.336.847.273	955.237.621	1.785.449.971
TOTALE CE2	21.863.519.642	20.336.847.273	955.237.621	1.785.449.971
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC				
CE3 00 -	692.496.915	366.075.631	275.835.468	337.936.189
TOTALE CE2	692.496.915	366.075.631	275.835.468	337.936.189
CE2 04 - ALTRI TRATTAMENTI				
CE3 00 -	9.557.000.000	5.199.596.010	4.995.907.110	4.357.403.990
TOTALE CE2	9.557.000.000	5.199.596.010	4.995.907.110	4.357.403.990
TOTALE CATEGORIA	32.113.016.557	25.902.513.914	6.226.980.199	6.480.790.150
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	53.999.880	35.791.880	22.483.985	19.732.135
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	500.000.000	455.422.600	0	44.577.400
TOTALE CE2	553.999.880	491.214.480	22.483.985	64.309.535

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	253.979.525	205.973.615	19.152.345	49.596.410
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	1.658.763.204	944.785.855	892.421.170	751.149.794
TOTALE CE2	1.912.742.729	1.150.759.470	911.573.515	800.746.204
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	600.000.000	250.000.000	350.000.000	374.825.000
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	266.164.765	132.634.981	223.047.686	217.481.109
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	24.000.000	16.062.155	12.595.280	8.539.645
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	39.966.240	22.245.145	18.265.100	18.060.695
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	1.485.590.030	8.714.030	3.301.675.076	3.832.581.004
TOTALE CE2	2.415.721.035	429.656.311	3.905.783.142	4.451.487.453
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	42.260.200	32.760.200	3.956.000	9.500.000
CE3 02 - SPESE CASUALI	2.000.000	1.000.000	0	1.000.000
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	2.706.085.065	2.389.539.345	28.815.005	449.520.265
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	49.034.766	457.675	0	48.577.091
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	172.267.810	168.017.760	5.868.250	5.515.535
TOTALE CE2	2.971.647.841	2.591.774.980	38.649.255	514.112.891
TOTALE CATEGORIA	7.854.111.485	4.663.405.241	4.878.489.897	5.830.656.063

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	169.979.440	138.909.440	192.670.000	456.448.000
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	77.000.000	45.000.000	22.000.000	57.000.000
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	1.993.288.945	896.428.475	576.584.609	1.169.900.230
TOTALE CE2	2.240.268.385	1.080.337.915	791.254.609	1.683.348.230
TOTALE CATEGORIA	2.240.268.385	1.080.337.915	791.254.609	1.683.348.230
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CE3 00 -	219.896.000	145.887.060	34.615.585	83.110.090
TOTALE CE2	219.896.000	145.887.060	34.615.585	83.110.090
TOTALE CATEGORIA	219.896.000	145.887.060	34.615.585	83.110.090
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI				
CE3 09 - ALTRE	30.000.000.000	5.911.526.725	0	24.088.473.275
TOTALE CE2	30.000.000.000	5.911.526.725	0	24.088.473.275
TOTALE CATEGORIA	30.000.000.000	5.911.526.725	0	24.088.473.275
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI				
CE3 09 - ALTRI	0	0	5.913.372.615	8.100.922.840
TOTALE CE2	0	0	5.913.372.615	8.100.922.840
TOTALE CATEGORIA	0	0	5.913.372.615	8.100.922.840

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF2	90.708.099.418	52.556.482.560	19.327.221.563	50.140.875.490
CF2 02 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA				
CF3 01 - SERVIZI GENERALI				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELL'O STATO				
CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	50.000.000.000	524.153.535	0	49.475.846.465
TOTALE CE2	50.000.000.000	524.153.535	0	49.475.846.465
TOTALE CATEGORIA	50.000.000.000	524.153.535	0	49.475.846.465
TOTALE CF3	50.000.000.000	524.153.535	0	49.475.846.465
TOTALE CF2	50.000.000.000	524.153.535	0	49.475.846.465
CF2 03 - ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA				
CF3 01 - SERVIZI GENERALI				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELL'O STATO				
CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	32.000.000.000	0	0	32.000.000.000
TOTALE CE2	32.000.000.000	0	0	32.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	32.000.000.000	0	0	32.000.000.000
TOTALE CF3	32.000.000.000	0	0	32.000.000.000
CF3 02 - EDILIZIA CARCERARIA				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELL'O STATO				
CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	35.000.000.000	0	15.253.114.507	114.757.514.668
TOTALE CE2	35.000.000.000	0	15.253.114.507	114.757.514.668
TOTALE CATEGORIA	35.000.000.000	0	15.253.114.507	114.757.514.668

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	35.000.000.000	0	15.253.114.507	114.757.514.668
TOTALE CF2	67.000.000.000	0	15.253.114.507	146.757.514.668
CF2 09 - ALTRE				
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENITIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	0	0	33.835.788.162	161.993.183.903
TOTALE CE2	0	0	33.835.788.162	161.993.183.903
TOTALE CATEGORIA	0	0	33.835.788.162	161.993.183.903
TOTALE CF2	0	0	33.835.788.162	161.993.183.903
TOTALE SEZIONE	207.708.099.418	53.080.636.095	68.416.124.232	408.367.420.526
TOTALE RUBRICA	207.708.099.418	53.080.636.095	68.416.124.232	408.367.420.526

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO
CF3 09 - ALTRICATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	757.745.355	483.036.290	25.130.130	275.996.180
TOTALE CE2	757.745.355	483.036.290	25.130.130	275.996.180
TOTALE CATEGORIA	757.745.355	483.036.290	25.130.130	275.996.180
TOTALE CF3	757.745.355	483.036.290	25.130.130	275.996.180
TOTALE CF2	757.745.355	483.036.290	25.130.130	275.996.180
TOTALE SEZIONE	757.745.355	483.036.290	25.130.130	275.996.180

SEZIONE III - GIUSTIZIA
CF2 02 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA
CF3 01 - SERVIZI GENERALICATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

CE3 00 -	12.755.000.000	9.398.421.887	540.451.168	3.356.578.113
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	360.622.000.000	339.345.095.478	7.943.922.609	56.200.600.260
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1.747.999.994	1.420.600.269	311.728.335	515.627.220
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	641.556.743	482.816.363	102.584.404	329.446.230
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRACORDINARIO	57.631.322.348	42.009.300.436	11.344.520.134	19.655.276.643

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	39.128.892.385	38.609.110.385	18.571.571.722	554.027.950
TOTALE CE2	472.526.771.470	431.265.344.818	38.814.778.372	80.610.556.416
CE2 03 - MAGISTRATI				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	369.670.000.000	359.575.637.790	7.683.520.307	35.028.788.216
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	640.818.000	74.750.561	138.605.415	582.007.039
TOTALE CE2	370.310.818.000	359.650.388.351	7.822.125.722	35.610.795.255
TOTALE CATEGORIA	842.837.589.470	790.915.733.169	46.636.904.094	116.221.351.671
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	2.053.592.109	1.073.585.074	342.334.780	1.004.405.680
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	9.570.813.393	8.095.545.314	129.107.825	1.512.410.737
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	6.781.528.315	5.714.109.845	379.339.585	3.994.640.880
CE3 09 - ALTRE	2.598.540.665	487.423.730	1.605.129.620	2.463.230.020
TOTALE CE2	21.004.474.482	15.370.663.963	2.455.911.810	8.974.687.317
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	1.343.284.320	1.126.908.365	124.398.020	216.375.955
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	1.700.000.000	1.670.417.975	1.000.000.000	65.973.775
TOTALE CE2	3.043.284.320	2.797.326.340	1.124.398.020	282.349.730
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	39.737.050	30.686.240	1.396.800	9.050.810

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE	657.063.250	653.141.710	29.156.865	3.982.895
TOTALE CE2	696.800.300	683.827.950	30.553.685	13.033.705
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	14.492.912.285	5.868.391.695	5.314.427.500	12.238.417.899
TOTALE CE2	14.492.912.285	5.868.391.695	5.314.427.500	12.238.417.899
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	4.500.000	4.500.000	2.000.000	0
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	10.316.877.784	4.036.608.925	6.747.652.170	8.783.000.594
CE3 09 - ALTRE	25.000.000.000	22.274.956.316	13.922.915.894	2.731.545.862
TOTALE CE2	35.321.377.784	26.316.065.241	20.672.568.064	11.514.546.456
TOTALE CATEGORIA	74.558.849.171	51.036.275.189	29.597.859.079	33.023.035.107
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	307.154.900	305.055.000	0	102.099.900
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	10.000.000	10.000.000	0	0
TOTALE CE2	317.154.900	315.055.000	0	102.099.900
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 09 - ALTRI	48.000.000.000	28.865.350.000	17.201.401.090	28.206.599.395
TOTALE CE2	48.000.000.000	28.865.350.000	17.201.401.090	28.206.599.395
TOTALE CATEGORIA	48.317.154.900	29.180.405.000	17.201.401.090	28.308.699.295
TOTALE CF3	965.713.593.541	871.132.413.358	93.436.164.263	177.553.066.073

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CF3 02 - EDILIZIA GIUDIZIARIA

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	7.017.046.602	1.043.603.080	5.819.088.085	27.329.321.439
TOTALE CE2	7.017.046.602	1.043.603.080	5.819.088.085	27.329.321.439
TOTALE CATEGORIA	7.017.046.602	1.043.603.080	5.819.088.085	27.329.321.439
TOTALE CF3	7.017.046.602	1.043.603.080	5.819.088.085	27.329.321.439
TOTALE CF2	972.730.640.143	872.176.016.438	99.255.252.348	204.882.407.512
TOTALE SEZIONE	972.730.640.143	872.176.016.438	99.255.252.348	204.882.407.512
TOTALE RUBRICA	973.488.385.498	872.659.052.728	99.280.382.478	205.158.403.692

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA				
SEZIONE III - GIUSTIZIA				
CF2 03 - ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 09 - ALTRI	0	0	3.442.500	0
TOTALE CE2	0	0	3.442.500	0
TOTALE CATEGORIA	0	0	3.442.500	0
TOTALE	0	0	3.442.500	0
CF3 01 - SERVIZI GENERALI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -	12.340.697.000	7.990.161.536	1.119.877.216	4.364.088.839
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	111.942.278.000	105.555.833.403	7.269.532.516	8.996.627.632
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1.990.036.750	1.353.645.072	214.162.958	733.685.223
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	316.455.996	187.042.470	34.859.538	164.720.107
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAGORDINARIO	3.399.724.281	2.428.683.067	317.121.334	1.493.754.820
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	1.371.530.890	973.746.547	28.682.017	435.074.786
TOTALE CE2	131.360.722.917	118.489.112.095	8.984.235.579	16.187.951.407
CE2 09 - CORPI DI POLIZIA ED ALTRI CORPI ARMATI				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	375.116.632.066	373.783.302.961	505.362.130	1.819.536.490

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	2.408.349.305	1.953.487.700	332.377.260	515.095.235
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	1.786.478.643	1.292.328.357	278.119.299	556.111.987
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	41.592.803.804	35.547.908.984	709.848.090	7.414.328.025
TOTALE CE2	420.904.263.818	412.577.027.402	1.825.706.779	10.305.071.737
TOTALE CATEGORIA	552.264.986.735	531.066.139.497	10.809.942.358	26.493.023.144
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	5.000.000	5.000.000	0	0
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	1.471.602.285	1.329.674.130	20.424.885	531.173.785
CE3 05 - CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI	33.887.423.789	28.257.116.689	6.259.850.236	7.374.040.292
CE3 06 - ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI	7.225.275.065	547.081.315	10.331.340.030	10.746.019.235
CE3 08 - FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	3.778.788.925	3.563.137.685	277.334.355	229.614.650
TOTALE CE2	46.368.090.064	33.702.009.819	16.888.949.506	18.880.847.962
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	1.443.073.860	1.098.113.760	1.379.909.845	405.102.555
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	49.429.985.492	34.695.863.536	20.568.965.315	34.067.942.514
TOTALE CE2	50.873.059.352	35.793.977.296	21.948.875.160	34.473.045.069

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	25.510.997.645	23.144.101.227	4.042.124.655	4.197.861.728
CE3 09 - ALTRE	0	0	0	7.544.000
TOTALE CE2	25.510.997.645	23.144.101.227	4.042.124.655	4.205.405.728
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	2.685.162.521	1.646.269.893	421.636.370	1.485.004.761
TOTALE CE2	2.685.162.521	1.646.269.893	421.636.370	1.485.004.761
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	26.680.259.685	22.884.924.705	1.377.521.515	5.814.962.850
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	1.037.853.495	756.728.520	82.174.220	358.520.855
CE3 09 - ALTRE	183.466.899.253	162.313.663.710	15.576.026.135	32.041.783.483
TOTALE CE2	211.185.012.433	185.955.316.935	17.035.721.870	38.215.267.188
TOTALE CATEGORIA	336.622.322.015	280.241.675.170	60.337.307.561	97.259.570.708
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	28.102.280	22.131.430	101.470.800	5.970.850
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	2.747.070.170	1.367.342.050	703.358.765	1.439.695.845
CE3 09 - ALTRI	326.003.170	325.780.945	40.129.550	55.376.315
TOTALE CE2	3.101.175.620	1.715.254.425	844.959.115	1.501.043.010

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 09 - ALTRI	24.429.810.370	3.297.006.385	6.531.412.030	24.301.679.250
TOTALE CE2	24.429.810.370	3.297.006.385	6.531.412.030	24.301.679.250
TOTALE CATEGORIA	27.530.985.990	5.012.260.810	7.376.371.145	25.802.722.260
TOTALE CF3	916.418.294.740	816.320.075.477	78.523.621.064	149.555.316.112
TOTALE CF2	916.418.294.740	816.320.075.477	78.527.063.564	149.555.316.112
TOTALE SEZIONE	916.418.294.740	816.320.075.477	78.527.063.564	149.555.316.112
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 03 - ASSISTENZA PUBBLICA				
CF3 01 - 'MATERNITA', INFANZIA E MINORI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	48.505.000	48.505.000	0	0
TOTALE CE2	48.505.000	48.505.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	48.505.000	48.505.000	0	0
TOTALE CF3	48.505.000	48.505.000	0	0
CF3 03 - ASSISTENZA GENERICA A MEZZO DI ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	45.000.000	45.000.000	0	0
TOTALE CE2	45.000.000	45.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	45.000.000	45.000.000	0	0
TOTALE CF3	45.000.000	45.000.000	0	0

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF3 09 - ALTRE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI	293.400.000	34.086.350	0	259.313.650
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	1.056.163.970	912.411.465	325.470.000	145.966.005
CE3 09 - ALTRI	0	0	35.052.000	0
TOTALE CE2	1.349.563.970	946.497.815	360.522.000	405.279.655
TOTALE CATEGORIA	1.349.563.970	946.497.815	360.522.000	405.279.655
TOTALE CF3	1.349.563.970	946.497.815	360.522.000	405.279.655
TOTALE CF2	1.443.068.970	1.040.002.815	360.522.000	405.279.655
TOTALE SEZIONE	1.443.068.970	1.040.002.815	360.522.000	405.279.655
TOTALE RUBRICA	917.861.363.710	817.360.078.292	78.887.585.564	149.960.595.767
TOTALE MINISTERO	2.099.057.848.626	1.743.099.767.115	246.584.092.274	763.486.419.985

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI

SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI
CF2 01 - SPESE COMUNI

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 00 -	64.928.994.984	64.684.064.947	682.230.662	1.427.506.121
TOTALE	64.928.994.984	64.684.064.947	682.230.662	1.427.506.121
CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	204.116.994	185.934.532	16.088.245	18.182.462
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	5.534.945	1.524.600	28.655	8.007.320
TOTALE CE2	209.651.939	187.459.132	16.116.900	26.189.782
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	57.996.870	53.311.095	3.143.385	7.764.845
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	2.000.000	0	800.000	2.183.155
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRORDINARIO	802.000.000	469.893.869	306.743.255	435.872.558
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 734 DEL 1973	823.698.155	562.823.665	186.623.260	273.438.810
CE3 08 - ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	108.238.593	93.671.592	2.077.864	14.567.001
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	63.482.375	27.007.950	32.115.310	36.766.105

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	1.204.689.445	902.958.935	215.682.280	346.446.525
TOTALE CE2	3.062.105.438	2.109.667.106	747.185.354	1.117.038.999
TOTALE CATEGORIA	68.200.752.361	66.981.191.185	1.445.532.916	2.570.734.902
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI. NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA				
CE3 00 -	7.038.000.000	6.613.627.966	352.078.385	429.321.389
TOTALE CE2	7.038.000.000	6.613.627.966	352.078.385	429.321.389
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
CE3 00 -	29.547.823	10.895.615	6.550.190	22.374.003
TOTALE CE2	29.547.823	10.895.615	6.550.190	22.374.003
TOTALE CATEGORIA	7.067.547.823	6.624.523.581	358.628.575	451.695.392
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	720.369.086	580.367.462	143.786.605	160.970.115
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	3.439.458.809	2.516.193.144	484.712.399	961.675.368
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	109.984.499	83.211.820	10.913.160	26.772.679
CE3 09 - ALTRE	47.666.000	47.666.000	2.214.500	0
TOTALE CE2	4.317.478.394	3.227.438.426	641.626.664	1.149.418.162
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - FITTO	97.727.708	95.715.205	22.177.595	2.012.503
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	1.499.964.278	934.492.172	339.198.911	574.402.588
TOTALE CE2	1.597.691.986	1.030.207.377	361.376.506	576.415.091
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	2.668.674.020	747.851.990	77.769.130	2.001.438.135
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	207.466.986	127.174.366	25.107.641	94.161.361
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	21.565.620	12.484.425	4.012.365	9.081.195
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	5.892.655	4.899.210	2.954.700	994.945
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	1.077.200	1.077.200	346.580	0
CE3 07 - SPESE RISERVATE	1.610.000.000	1.610.000.000	0	0
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	614.441.966	60.856.545	432.581.040	710.664.191
CE3 09 - ALTRE	46.754.355.013	46.754.355.013	0	0
TOTALE CE2	51.883.473.460	49.318.698.749	542.771.456	2.816.339.827
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -				
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.484.877.893	2.210.014.447	171.215.155	281.142.131
CE3 02 - SPESE CASUALI	2.939.300	1.952.740	865.430	991.567
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	43.859.000	43.859.000	15.141.000	334.400

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	13.327.588.750	12.284.334.955	914.755.550	1.033.253.795
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	19.000.000	19.000.000	0	0
TOTALE CE2	15.878.264.943	14.569.161.142	1.101.977.135	1.315.721.893
TOTALE CATEGORIA	74.526.885.509	68.220.122.424	3.232.315.010	6.711.795.667
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	40.000.000	38.215.000	3.895.000	1.785.000
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	26.300.850	26.300.850	30.456.560	0
TOTALE CE2	66.300.850	64.515.850	34.351.560	1.785.000
TOTALE CATEGORIA	66.300.850	64.515.850	34.351.560	1.785.000
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CE3 00 -	30.000.000	15.998.755	4.610.535	14.001.245
TOTALE CE2	30.000.000	15.998.755	4.610.535	14.001.245
TOTALE CATEGORIA	30.000.000	15.998.755	4.610.535	14.001.245
TOTALE CF2	149.891.486.543	141.906.351.795	5.075.438.596	9.750.012.206
TOTALE SEZIONE	149.891.486.543	141.906.351.795	5.075.438.596	9.750.012.206
TOTALE RUBRICA	149.891.486.543	141.906.351.795	5.075.438.596	9.750.012.206

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

RUBRICA 2 - RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO

SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI
CF2 02 - RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE E CONSOLARICATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	0	0	8.076.885	191.923.115
TOTALE CE2	0	0	8.076.885	191.923.115
TOTALE CATEGORIA	0	0	8.076.885	191.923.115
TOTALE	0	0	8.076.885	191.923.115

CF3 01 - SERVIZI GENERALI

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	498.036.920	291.321.870	67.006.705	206.715.050
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	14.026.175.565	7.512.468.449	2.272.723.612	9.279.061.971
CE3 05 - INDENNITA' DI SERVIZIO ALL'ESTERO E ASSEGNI DI SEDE	169.487.632.844	167.581.488.063	3.606.787.356	1.930.970.584
CE3 06 - RETRIBUZIONI AD AGGIO ED A CONTRATTO PRIVATO	20.765.794.650	19.580.615.070	497.414.620	1.185.179.580
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	2.571.614.464	1.739.120.931	330.076.642	835.989.224
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	1.600.000.000	1.068.044.755	265.685.180	587.044.545
TOTALE CE2	208.949.254.443	197.773.059.138	7.039.694.115	14.024.960.954
TOTALE CATEGORIA	208.949.254.443	197.773.059.138	7.039.694.115	14.024.960.954

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	130.000.000	127.878.240	2.121.760	2.121.760
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	14.115.851.420	13.694.929.720	314.932.245	424.911.960
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	949.957.383	904.946.480	111.392.785	45.127.494
TOTALE CE2	15.195.808.803	14.727.754.440	428.446.790	472.161.214
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	21.000.000.000	19.846.442.165	1.117.107.835	1.352.972.265
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	13.521.690.440	11.804.685.291	2.077.778.527	2.232.012.595
TOTALE CE2	34.521.690.440	31.651.127.456	3.194.886.362	3.584.984.860
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	54.977.575	54.977.575	3.227.500	0
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	10.119.990	9.300.830	4.858.035	819.160
CE3 09 - ALTRE	24.799.785	20.736.430	167.395	4.446.485
TOTALE CE2	89.897.350	85.014.835	8.252.930	5.265.645
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	4.167.265.459	3.509.716.710	279.011.865	691.065.402
CE3 09 - ALTRE	1.079.999.500	600.721.540	810.750	523.467.210
TOTALE CE2	5.247.264.959	4.110.438.250	279.822.615	1.214.533.612
TOTALE CATEGORIA	55.054.661.552	50.574.334.981	3.911.408.697	5.276.945.331

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	49.999.999	49.999.999	16.227.216	10.727.034
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	0	0	3.317.920	0
TOTALE CE2	49.999.999	49.999.999	19.545.136	10.727.034
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	0	0	3.120.000	0
TOTALE CE2	0	0	3.120.000	0
TOTALE CATEGORIA	49.999.999	49.999.999	22.665.136	10.727.034
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE2 04 - POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE3 09 - ALTRE	8.000.000.000	8.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	8.000.000.000	8.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	8.000.000.000	8.000.000.000	0	0
TOTALE CF3	272.053.915.994	256.397.394.118	10.973.767.948	19.312.633.319
CF3 02 - EDILIZIA DI SERVIZIO				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	12.856.816.900	696.000.600	1.133.872.005	15.500.232.033
TOTALE CE2	12.856.816.900	696.000.600	1.133.872.005	15.500.232.033
TOTALE CATEGORIA	12.856.816.900	696.000.600	1.133.872.005	15.500.232.033
TOTALE CF3	12.856.816.900	696.000.600	1.133.872.005	15.500.232.033
TOTALE CF2	284.910.732.894	257.093.394.718	12.115.716.838	35.004.788.467

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF2 05 - PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI E MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	6.249.996.000	5.149.564.028	971.446.280	1.436.491.832
TOTALE CE2	6.249.996.000	5.149.564.028	971.446.280	1.436.491.832
TOTALE CATEGORIA	6.249.996.000	5.149.564.028	971.446.280	1.436.491.832
TOTALE CF2	6.249.996.000	5.149.564.028	971.446.280	1.436.491.832
TOTALE SEZIONE	291.160.728.894	262.242.958.746	13.087.163.118	36.441.280.299
TOTALE RUBRICA	291.160.728.894	262.242.958.746	13.087.163.118	36.441.280.299

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

RUBRICA 3 - SERVIZI PER I RAPPORTI ECONOMICI E COMMERCIALI

SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO
 CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
 CF3 07 - COMMERCIO ESTERO

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
 CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI

CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI,
 INFORMAZIONI E PROPAGANDA

	IMPEGNI	PAGAMENT. COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	999.956.676	784.255.782	320.992.061	215.700.894
TOTALE CE2	999.956.676	784.255.782	320.992.061	215.700.894
TOTALE CATEGORIA	999.956.676	784.255.782	320.992.061	215.700.894
TOTALE CF3	999.956.676	784.255.782	320.992.061	215.700.894
TOTALE CF2	999.956.676	784.255.782	320.992.061	215.700.894
TOTALE SEZIONE	999.956.676	784.255.782	320.992.061	215.700.894
TOTALE RUBRICA	999.956.676	784.255.782	320.992.061	215.700.894

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

RUBRICA 4 - RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO

SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA

CF2 02 - ALTRE SPESE PER L'ISTRUZIONE

CF3 02 - RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 00 -	154.798.670.833	68.327.221.002	2.815.775.718	89.759.498.036
TOTALE	154.798.670.833	68.327.221.002	2.815.775.718	89.759.498.036
CE2 04 - INSEGNANTI SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI				
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	200.000.000	106.173.963	63.611.347	109.352.017
TOTALE CE2	200.000.000	106.173.963	63.611.347	109.352.017
CE2 05 - INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE				
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	455.000.000	142.898.685	88.464.457	371.974.195
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	500.000.000	311.559.015	66.280.615	252.293.580
TOTALE CE2	955.000.000	454.457.700	154.745.072	624.267.775
TOTALE CATEGORIA	155.953.670.833	68.887.852.665	3.034.132.137	90.493.117.828

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO

CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI

CE3 08 - FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE

	228.596.809	184.632.625	119.904.937	57.188.924
	327.434.466	133.193.330	287.752.102	218.385.029
	793.566.901	692.245.780	234.060.275	104.137.251
TOTALE CE2	1.349.598.176	1.010.071.735	641.737.314	379.711.204

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	998.857.921	884.260.690	291.746.345	115.408.431
TOTALE CE2	998.857.921	884.260.690	291.746.345	115.408.431
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	55.782.110	1.095.955	47.663.670	63.424.600
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	40.000.000	40.000.000	0	0
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	0	0	0	4.487.920
CE3 09 - ALTRE	209.908.769	152.571.010	15.425.785	59.506.381
TOTALE CE2	305.690.879	193.666.965	63.089.455	127.418.901
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC	1.699.989.562	1.435.826.946	363.452.587	305.565.696
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	748.020.175	350.133.305	268.392.069	494.742.414
TOTALE CE2	2.448.009.737	1.785.960.251	631.844.656	800.308.110
TOTALE CATEGORIA	5.102.156.713	3.873.959.641	1.628.417.770	1.422.846.646
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	20.359.905	13.359.905	1.431.770	7.000.000
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	6.433.592.630	6.382.785.930	471.916.700	50.806.700
TOTALE CE2	6.453.952.535	6.396.145.835	473.348.470	57.806.700

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	1.487.738.440	1.487.738.440	0	0
TOTALE CE2	1.487.738.440	1.487.738.440	0	0
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 02 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ASSISTENZA AGLI EMIGRATI	9.177.501.000	9.155.401.000	35.199.000	22.100.000
CE3 09 - ALTRI	10.231.800.473	9.363.543.144	823.269.431	942.383.807
TOTALE CE2	19.409.301.473	18.518.944.144	858.468.431	964.483.807
TOTALE CATEGORIA	27.350.992.448	26.402.828.419	1.331.816.901	1.022.290.507
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	651.073.320	268.710.910	747.595.500	779.814.590
TOTALE CE2	651.073.320	268.710.910	747.595.500	779.814.590
TOTALE CATEGORIA	651.073.320	268.710.910	747.595.500	779.814.590
TOTALE CF3	189.057.893.314	99.433.351.635	6.741.962.308	93.718.069.571
TOTALE CF2	189.057.893.314	99.433.351.635	6.741.962.308	93.718.069.571
TOTALE SEZIONE	189.057.893.314	99.433.351.635	6.741.962.308	93.718.069.571
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CF3 05 - TURISMO E CINEMATOGRAFIA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	149.855.500	149.855.500	0	0
TOTALE CE2	149.855.500	149.855.500	0	0
TOTALE CATEGORIA	149.855.500	149.855.500	0	0

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	149.855.500	149.855.500	0	0
TOTALE CF2	149.855.500	149.855.500	0	0
TOTALE SEZIONE	149.855.500	149.855.500	0	0
TOTALE RUBRICA	189.207.748.814	99.583.207.135	6.741.962.308	93.718.069.571

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 5 - ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI				
SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
CF2 05 - PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI E MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.150.000.000	966.062.420	62.530.275	185.884.815
TOTALE CE2	1.150.000.000	966.062.420	62.530.275	185.884.815
TOTALE CATEGORIA	1.150.000.000	966.062.420	62.530.275	185.884.815
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	2.410.999.245	2.368.186.525	197.294.435	42.812.720
TOTALE CE2	2.410.999.245	2.368.186.525	197.294.435	42.812.720
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 01 - FINANZIAMENTO DELLA POLITICA COMUNITARIA	233.470.100	173.470.100	0	60.000.000
CE3 02 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ASSISTENZA AGLI EMIGRATI	52.978.401.590	51.201.617.090	1.121.495	1.776.784.500
CE3 09 - ALTRI	29.267.181.195	22.763.910.760	1.858.485.810	6.897.656.485
TOTALE CE2	82.479.052.885	74.138.997.950	1.859.607.305	8.734.440.985
TOTALE CATEGORIA	84.890.052.130	76.507.184.475	2.056.901.740	8.777.253.705
TOTALE CF2	86.040.052.130	77.473.246.895	2.119.432.015	8.963.138.520
TOTALE SEZIONE	86.040.052.130	77.473.246.895	2.119.432.015	8.963.138.520
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE
CF3 01 - SPESE COMUNICATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 08 - ALL'ESTERO

CE3 09 - ALTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	10.144.453.790	9.694.453.790	0	450.000.000
TOTALE CE2	10.144.453.790	9.694.453.790	0	450.000.000
TOTALE CATEGORIA	10.144.453.790	9.694.453.790	0	450.000.000
TOTALE CF3	10.144.453.790	9.694.453.790	0	450.000.000

CF3 09 - ALTRI

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 08 - ALL'ESTERO

CE3 09 - ALTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	31.521.000	31.521.000	0	0
TOTALE CE2	31.521.000	31.521.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	31.521.000	31.521.000	0	0
TOTALE CF3	31.521.000	31.521.000	0	0
TOTALE CF2	10.175.974.790	9.725.974.790	0	450.000.000

CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
CF3 07 - COMMERCIO ESTEROCATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 08 - ALL'ESTERO

CE3 09 - ALTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	1.662.300.470	1.662.300.470	0	0
TOTALE CE2	1.662.300.470	1.662.300.470	0	0
TOTALE CATEGORIA	1.662.300.470	1.662.300.470	0	0
TOTALE CF3	1.662.300.470	1.662.300.470	0	0
TOTALE CF2	1.662.300.470	1.662.300.470	0	0

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CF2 09 - OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI
CF3 06 - RICERCA SCIENTIFICA

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 08 - ALL'ESTERO

CE3 09 - ALTRI

IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
5.075.555.240	4.369.498.700	1.130.500.800	706.056.540
TOTALE CE2	4.369.498.700	1.130.500.800	706.056.540
TOTALE CATEGORIA	4.369.498.700	1.130.500.800	706.056.540

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI
CE2 08 - ALL'ESTERO

CE3 00 -

131.700.000.000	123.840.085.215	40.304.592.990	8.168.009.070
TOTALE CE2	123.840.085.215	40.304.592.990	8.168.009.070
TOTALE CATEGORIA	123.840.085.215	40.304.592.990	8.168.009.070
TOTALE CF3	128.209.583.915	41.435.093.790	8.874.065.610
TOTALE CF2	128.209.583.915	41.435.093.790	8.874.065.610
TOTALE SEZIONE	148.613.830.500	41.435.093.790	9.324.065.610
TOTALE RUBRICA	234.653.882.630	43.554.525.805	18.287.204.130

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 6 - SERVIZI PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITA' ALL'ESTERO				
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 01 - LAVORO				
CF3 03 - EMIGRAZIONE E COLLETTIVITA' ITALIANA ALL'ESTERO				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (MPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	307.459.295	251.643.274	165.878.400	90.462.145
TOTALE CE2	307.459.295	251.643.274	165.878.400	90.462.145
TOTALE CATEGORIA	307.459.295	251.643.274	165.878.400	90.462.145
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	54.449.938	30.599.500	79.399.500	23.850.438
TOTALE CE2	54.449.938	30.599.500	79.399.500	23.850.438
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 09 - ALTRE	261.573.300	83.397.700	138.421.900	178.175.600
TOTALE CE2	261.573.300	83.397.700	138.421.900	178.175.600
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	3.238.773.097	2.293.977.734	1.087.841.000	1.041.673.798
CE3 09 - ALTRE	7.154.083.434	6.378.573.507	759.643.540	804.142.927
TOTALE CE2	10.392.856.531	8.672.551.241	1.847.484.540	1.845.816.725
TOTALE CATEGORIA	10.708.879.769	8.786.548.441	2.065.305.940	2.047.842.763

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	5.477.765	5.477.765	0	0
TOTALE CE2	5.477.765	5.477.765	0	0
CE2 06 - ALL'ESTERO				
CE3 02 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ASSISTENZA AGLI EMIGRATI	18.952.665.359	18.232.449.379	1.218.170.476	723.237.187
TOTALE CE2	18.952.665.359	18.232.449.379	1.218.170.476	723.237.187
TOTALE CATEGORIA	18.958.143.124	18.237.927.144	1.218.170.476	723.237.187
TOTALE CF3	29.974.482.188	27.276.118.859	3.449.354.816	2.861.542.095
TOTALE CF2	29.974.482.188	27.276.118.859	3.449.354.816	2.861.542.095
TOTALE SEZIONE	29.974.482.188	27.276.118.859	3.449.354.816	2.861.542.095
TOTALE RUBRICA	29.974.482.188	27.276.118.859	3.449.354.816	2.861.542.095

MINISTERO DEGL. AFFARI ESTERI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 7 - ISTITUTO DIPLOMATICO				
SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
CF2 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	19.947.675	18.837.785	184.935	2.661.295
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	39.997.355	34.259.755	5.299.030	6.153.450
TOTALE CE2	59.945.030	53.097.540	5.483.965	8.834.745
TOTALE CATEGORIA	59.945.030	53.097.540	5.483.965	8.834.745
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 08 - FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	16.450.425	9.414.285	8.434.365	7.173.680
TOTALE CE2	16.450.425	9.414.285	8.434.365	7.173.680
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	1.465.540	1.465.540	990.200	206.500
TOTALE CE2	1.465.540	1.465.540	990.200	206.500
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMMITATI, CONSIGLI	100.000	0	0	200.000
TOTALE CE2	100.000	0	0	200.000
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.567.635	2.178.090	407.360	389.545

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	249.487.855	129.958.325	110.210.000	139.251.595
TOTALE CE2	252.055.490	132.136.415	110.617.360	139.641.140
TOTALE CATEGORIA	270.071.455	143.016.240	120.041.925	147.221.320
TOTALE CF2	330.016.485	196.113.780	125.525.890	156.056.065
TOTALE SEZIONE	330.016.485	196.113.780	125.525.890	156.056.065
TOTALE RUBRICA	330.016.485	196.113.780	125.525.890	156.056.065

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 8 - COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO				
SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
CF2 03 - INTERVENTI IN FAVORE DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO				
CF3 01 - SERVIZI GENERALI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	3.485.923.215	3.485.923.215	165.926.400	0
TOTALE CE2	3.485.923.215	3.485.923.215	165.926.400	0
TOTALE CATEGORIA	3.485.923.215	3.485.923.215	165.926.400	0
TOTALE CF3	3.485.923.215	3.485.923.215	165.926.400	0
CF3 02 - FONDO SPECIALE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	570.000.000.000	570.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	570.000.000.000	570.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	570.000.000.000	570.000.000.000	0	0
TOTALE CF3	570.000.000.000	570.000.000.000	0	0
CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 00 -	1.000.000.000	1.000.000.000	500.000.000	0
TOTALE CE2	1.000.000.000	1.000.000.000	500.000.000	0
TOTALE CATEGORIA	1.000.000.000	1.000.000.000	500.000.000	0
TOTALE CF3	1.000.000.000	1.000.000.000	500.000.000	0
TOTALE CF2	574.485.923.215	574.485.923.215	665.926.400	0

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF2 05 - PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI E MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 09 - ALTRE	1.127.900.000	0	0	1.127.900.000
TOTALE CE2	1.127.900.000	0	0	1.127.900.000
TOTALE CATEGORIA	1.127.900.000	0	0	1.127.900.000
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	500.000.000	500.000.000	0	0
TOTALE CE2	500.000.000	500.000.000	0	0
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	93.645.000.000	64.065.000.000	0	29.612.031.000
TOTALE CE2	93.645.000.000	64.065.000.000	0	29.612.031.000
TOTALE CATEGORIA	94.145.000.000	64.565.000.000	0	29.612.031.000
TOTALE CF2	95.272.900.000	64.565.000.000	0	30.739.931.000
TOTALE SEZIONE	669.756.823.215	639.050.923.215	665.926.400	30.739.931.000
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CF2 02 - ALTRE SPESE PER L'ISTRUZIONE				
CF3 02 - RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO				
CATEGORIA V + TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	3.570.000.000	3.570.000.000	0	0
TOTALE CE2	3.570.000.000	3.570.000.000	0	0

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	600.000.000	600.000.000	0	0
TOTALE CE2	600.000.000	600.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	4.170.000.000	4.170.000.000	0	0
TOTALE CF3	4.170.000.000	4.170.000.000	0	0
TOTALE CF2	4.170.000.000	4.170.000.000	0	0
TOTALE SEZIONE	4.170.000.000	4.170.000.000	0	0
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 03 - ASSISTENZA PUBBLICA				
CF3 01 - MATERNITA', INFANZIA E MINORI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	21.307.000.000	21.307.000.000	0	0
TOTALE CE2	21.307.000.000	21.307.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	21.307.000.000	21.307.000.000	0	0
TOTALE CF3	21.307.000.000	21.307.000.000	0	0
TOTALE CF2	21.307.000.000	21.307.000.000	0	0
CF2 04 - IGIENE E SANITA'				
CF3 02 - ASSISTENZA SANITARIA E OSPEDALI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 02 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ASSISTENZA AGLI EMIGRATI	1.000.000.000	1.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	1.000.000.000	1.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	1.000.000.000	1.000.000.000	0	0

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	1.000.000.000	1.000.000.000	0	0
TOTALE CF2	1.000.000.000	1.000.000.000	0	0
TOTALE SEZIONE	22.307.000.000	22.307.000.000	0	0
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CF3 03 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI				
TOTALE CE2	3.000.000.000	3.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	3.000.000.000	3.000.000.000	0	0
TOTALE CF3	3.000.000.000	3.000.000.000	0	0
TOTALE CF2	3.000.000.000	3.000.000.000	0	0
TOTALE SEZIONE	3.000.000.000	3.000.000.000	0	0
TOTALE RUBRICA	699.235.823.215	669.527.923.215	665.926.400	30.739.931.000
TOTALE MINISTERO	1.595.454.125.445	1.417.588.035.382	73.020.888.994	192.169.796.260

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI					
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA					
CE2 01 - SPESE PER L' INSEGNAMENTO					
CF3 10 - SPESE COMUNI					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
CE3 00 -	2.820.419.709.378	2.412.864.882.866	57.149.811.750	441.785.765.248	
TOTALE	2.820.419.709.378	2.412.864.882.866	57.149.811.750	441.785.765.248	
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI TECNICI E OPERAI)					
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	2.300.378.159.798	2.219.576.668.634	58.760.478.762	133.439.698.630	
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	18.582.567.516	13.353.053.615	91.598.523	5.782.227.274	
TOTALE CE2	2.318.960.727.314	2.232.929.722.249	58.852.077.285	139.221.925.904	
TOTALE CATEGORIA	5.139.380.436.692	4.645.794.605.115	116.001.889.035	581.007.691.152	
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO					
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	94.500.000	5.538.460	75.192.040	102.731.040	
TOTALE CE2	94.500.000	5.538.460	75.192.040	102.731.040	
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI					
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	49.998.815	49.998.815	0	0	
TOTALE CE2	49.998.815	49.998.815	0	0	
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI					
CE3 06 - SPESE PER CONCORSI, ESAMI, ECC.	449.067.975	385.632.675	45.745.665	179.929.950	
TOTALE CE2	449.067.975	385.632.675	45.745.665	179.929.950	
TOTALE CATEGORIA	593.566.790	441.169.950	120.937.705	282.660.990	

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	5.139.974.003.482	4.646.235.775.065	116.122.826.740	581.290.352.142
TOTALE CF2	5.139.974.003.482	4.646.235.775.065	116.122.826.740	581.290.352.142
CF2 02 - ALTRE SPESE PER L'ISTRUZIONE CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	209.392.427	193.858.295	4.590.995	17.028.137
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	29.544.820	28.720.000	140.000	824.820
TOTALE CE2	238.937.247	222.578.295	4.730.995	17.852.957
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -	5.291.373.620	3.154.941.484	229.824.925	2.488.476.276
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	179.650.620.636	176.098.491.161	914.756.085	7.030.502.823
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	8.382.132.999	3.837.132.952	1.535.287.197	6.176.438.304
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	339.323.734	178.334.752	334.565.018	295.160.746
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	7.888.103.179	6.484.356.007	1.174.009.278	2.088.931.902
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 734 DEL 1973	481.990.992	363.688.036	109.442.215	124.524.012
CE3 08 - ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	81.859.621	69.816.801	5.474.839	13.847.091

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	149.990.885	47.134.578	102.993.929	129.409.806
TOTALE CE2	202.265.395.666	190.233.895.771	4.406.353.486	18.347.290.960
TOTALE CATEGORIA	202.504.332.913	190.456.474.066	4.411.084.481	18.365.143.917
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA				
CE3 00 -	294.000.000.000	270.581.309.450	11.741.546.121	35.634.047.256
TOTALE CE2	294.000.000.000	270.581.309.450	11.741.546.121	35.634.047.256
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
CE3 00 -	5.747.113.111	3.877.598.638	1.820.953.644	2.736.350.903
TOTALE CE2	5.747.113.111	3.877.598.638	1.820.953.644	2.736.350.903
TOTALE CATEGORIA	299.747.113.111	274.458.908.088	13.562.499.765	38.370.398.159
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	22.443.080	17.255.045	2.124.205	6.066.715
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	10.497.738.757	8.386.516.295	1.959.360.975	2.753.457.547
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	226.182.636	173.679.030	16.901.400	61.654.116
CE3 09 - ALTRE	19.992.400	0	6.654.020	19.992.400
TOTALE CE2	10.766.356.873	8.577.450.370	1.985.060.600	2.841.170.778
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	951.909.647	203.543.700	1.042.191.030	748.371.959

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	49.994.820	45.038.400	4.859.265	4.955.420
TOTALE CE2	1.001.904.467	248.582.100	1.047.080.295	753.328.379
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	1.119.501.835	621.716.140	277.369.885	610.903.520
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	702.524.522	261.673.863	75.578.386	775.170.831
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	3.990.000	0	2.184.000	5.406.000
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	1.817.465.290	553.757.785	334.123.200	2.094.360.108
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	33.542.290	12.287.120	13.758.695	24.200.545
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	1.936.875.610	356.772.585	963.693.875	2.360.515.475
TOTALE CE2	5.613.899.547	1.806.207.513	1.666.708.041	5.870.556.479
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	40.966.462.119	20.621.778.110	11.615.820.315	34.209.933.022
TOTALE CE2	40.966.462.119	20.621.778.110	11.615.820.315	34.209.933.022
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	7.500.000	7.500.000	0	0
CE3 02 - SPESE CASUALI	438.590	438.590	0	0
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	6.913.347.925	4.043.544.865	1.719.482.920	5.068.365.425
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	10.268.297.110	2.527.652.233	5.435.045.617	12.626.636.139
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	20.537.600	19.935.100	32.500	1.102.500
TOTALE CE2	17.210.121.225	6.599.070.788	7.154.561.037	17.696.104.064
TOTALE CATEGORIA	75.558.744.231	37.853.088.881	23.469.230.288	61.371.092.722

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI					
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	85.000.000	84.189.500	1.513.000	1.410.500	
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO					
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	5.225.419.000	3.420.672.500	165.877.000	1.804.746.500	
TOTALE CE2	1.834.859.204	1.066.645.470	418.494.500	829.073.482	
TOTALE CATEGORIA	7.145.278.204	4.571.507.470	585.884.500	2.635.230.482	
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI					
CE3 00 -	650.000.000	198.055.690	0	451.944.310	
TOTALE	650.000.000	198.055.690	0	451.944.310	
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI					
CE3 00 -	611.137.520	403.198.845	94.143.860	222.375.790	
TOTALE CE2	611.137.520	403.198.845	94.143.860	222.375.790	
CE2 05 - RESIDUI PASSIVI PERENTI					
CE3 00 -	0	0	150.000.000	0	
TOTALE CE2	0	0	150.000.000	0	
TOTALE CATEGORIA	1.261.137.520	601.254.535	244.143.860	674.320.100	
TOTALE CF3	586.216.605.979	507.941.233.040	42.272.842.894	121.416.185.380	
TOTALE CF2	586.216.605.979	507.941.233.040	42.272.842.894	121.416.185.380	
TOTALE SEZIONE	5.726.190.609.461	5.154.177.008.105	158.395.669.634	702.706.537.522	
TOTALE RUBRICA	5.726.190.609.461	5.154.177.008.105	158.395.669.634	702.706.537.522	

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

RUBRICA 3 - SCUOLA MATERNA

SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA

CF2 01 - SPESE PER L' INSEGNAMENTO

CF3 01 - SCUOLA MATERNA

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
CE2 04 - INSEGNANTI SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEgni FISSI	1.009.271.208.238	970.160.491.263	48.176.906.033	40.814.610.090
TOTALE CE2	1.009.271.208.238	970.160.491.263	48.176.906.033	40.814.610.090
TOTALE CATEGORIA	1.009.271.208.238	970.160.491.263	48.176.906.033	40.814.610.090

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 08 - FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	23.030.313.384	14.973.704.950	5.838.843.840	8.788.225.024
TOTALE CE2	23.030.313.384	14.973.704.950	5.838.843.840	8.788.225.024
TOTALE CATEGORIA	23.030.313.384	14.973.704.950	5.838.843.840	8.788.225.024

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	12.509.997.500	12.509.997.500	4.600.000	0
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	33.002.905.100	17.417.542.905	5.552.152.520	25.995.075.490
TOTALE CE2	45.512.902.600	29.927.540.405	5.556.752.520	25.995.075.490
TOTALE CATEGORIA	45.512.902.600	29.927.540.405	5.556.752.520	25.995.075.490

CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE
TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRI	18.027.000	18.026.655	5.448.120	4.863.445
TOTALE CE2	18.027.000	18.026.655	5.448.120	4.863.445
TOTALE CATEGORIA	18.027.000	18.026.655	5.448.120	4.863.445
TOTALE CF3	1.077.832.451.222	1.015.099.763.273	59.577.950.513	75.602.774.049
TOTALE CF2	1.077.832.451.222	1.015.099.763.273	59.577.950.513	75.602.774.049
TOTALE SEZIONE	1.077.832.451.222	1.015.099.763.273	59.577.950.513	75.602.774.049
TOTALE RUBRICA	1.077.832.451.222	1.015.099.763.273	59.577.950.513	75.602.774.049

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 4 - ISTRUZIONE ELEMENTARE				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CF2 01 - SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
CF3 02 - ISTRUZIONE ELEMENTARE				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI, E OPERAI)	8.298.769.735	7.245.608.145	7.332.285	1.066.409.455
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	8.298.769.735	7.245.608.145	7.332.285	1.066.409.455
TOTALE CE2				
CE2 04 - INSEGNANTI SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	5.236.901.834.000	5.236.944.921.943	7.161.350.209	4.254.484.529
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	4.057.790	0	965.495	6.246.855
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	78.000.000	6.280.250	61.312.240	71.808.080
TOTALE CE2	5.238.983.891.790	5.236.951.202.193	7.223.627.944	4.332.539.464
TOTALE CATEGORIA	5.247.282.661.525	5.244.196.810.338	7.230.980.229	5.398.948.919
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	0	0	0	2.424.110
CE3 06 - FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	46.873.099.010	36.283.232.844	7.127.459.700	12.230.143.586
TOTALE CE2	46.873.099.010	36.283.232.844	7.127.459.700	12.232.567.696
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	0	0	0	907.290
TOTALE CE2	0	0	0	907.290
TOTALE CATEGORIA	46.873.099.010	36.283.232.844	7.127.459.700	12.293.474.986

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	143.600.000	101.885.000	28.994.000	41.871.000
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
TOTALE CE2	58.282.508.000	56.825.283.000	6.707.041.925	1.482.666.500
TOTALE CATEGORIA	58.282.508.000	56.825.283.000	6.707.041.925	1.482.666.500
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
CE3 09 - ALTRI	0	0	170.422	433.600
TOTALE CE2	0	0	170.422	433.600
TOTALE CATEGORIA	0	0	170.422	433.600
TOTALE CF3	5.352.438.268.535	5.337.305.326.182	21.065.632.276	19.115.524.005
TOTALE CF2	5.352.438.268.535	5.337.305.326.182	21.065.632.276	19.115.524.005
TOTALE SEZIONE	5.352.438.268.535	5.337.305.326.182	21.065.632.276	19.115.524.005
TOTALE RUBRICA	5.352.438.268.535	5.337.305.326.182	21.065.632.276	19.115.524.005

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 6 - ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CF2 01 - SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
CF3 03 - ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 05 - INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	4.566.438.930.244	4.342.095.873.589	203.693.122.518	251.829.635.367
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	6.913.400.159	6.367.970.870	263.734.320	1.675.870.559
TOTALE CE2	4.573.352.330.403	4.348.463.844.459	203.956.856.838	253.505.505.926
TOTALE CATEGORIA	4.573.352.330.403	4.348.463.844.459	203.956.856.838	253.505.505.926
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 08 - FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	42.015.748.840	35.795.967.940	4.802.446.425	6.718.994.625
TOTALE CE2	42.015.748.840	35.795.967.940	4.802.446.425	6.718.994.625
TOTALE CATEGORIA	42.015.748.840	35.795.967.940	4.802.446.425	6.718.994.625
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	31.996.500	13.646.500	10.469.000	18.450.000
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	25.200.000	0	64.836.000	73.105.000
TOTALE CE2	57.196.500	13.646.500	75.305.000	91.555.000
TOTALE CATEGORIA	57.196.500	13.646.500	75.305.000	91.555.000

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE
TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO
CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI

CE3 09 - ALTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CE2	0	0	7.391.085	11.052.720
TOTALE CATEGORIA	0	0	7.391.085	11.052.720
TOTALE CF3	4.615.425.275.743	4.384.273.458.899	208.841.999.348	260.327.108.271
TOTALE CF2	4.615.425.275.743	4.384.273.458.899	208.841.999.348	260.327.108.271
TOTALE SEZIONE	4.615.425.275.743	4.384.273.458.899	208.841.999.348	260.327.108.271
TOTALE RUBRICA	4.615.425.275.743	4.384.273.458.899	208.841.999.348	260.327.108.271

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

RUBRICA 7 - ISTRUZIONE CLASSICA, SCIENTIFICA E MAGISTRALE

SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA

CF2 01 - SPESE PER L' INSEGNAMENTO

CF3 04 - ISTRUZIONE CLASSICA, SCIENTIFICA E MAGISTRALE

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

CE2 05 - INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	993.955.035.000	943.548.455.525	31.764.098.597	90.213.050.223

CE3 09 - ALTRE INDENNITA'

	23.771.586.665	15.271.777.595	7.999.742.770	8.885.271.320
--	----------------	----------------	---------------	---------------

CE2 06 - INSEGNANTI DELLE UNIVERSITA' E DEGLI ISTITUTI SUPERIORI

TOTALE CE2	1.017.726.621.665	958.820.233.120	39.763.841.367	99.098.321.543
------------	-------------------	-----------------	----------------	----------------

CE3 09 - ALTRE INDENNITA'

	220.000.000	67.293.055	99.702.880	195.630.960
--	-------------	------------	------------	-------------

TOTALE CE2	220.000.000	67.293.055	99.702.880	195.630.960
------------	-------------	------------	------------	-------------

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 08 - FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	17.500.000.000	13.715.181.990	2.521.761.825	4.509.830.030
---	----------------	----------------	---------------	---------------

TOTALE CE2

	17.500.000.000	13.715.181.990	2.521.761.825	4.509.830.030
--	----------------	----------------	---------------	---------------

TOTALE CATEGORIA

	17.500.000.000	13.715.181.990	2.521.761.825	4.509.830.030
--	----------------	----------------	---------------	---------------

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	14.649.000	10.649.000	8.100.500	4.000.000
--	------------	------------	-----------	-----------

TOTALE CE2

	14.649.000	10.649.000	8.100.500	4.000.000
--	------------	------------	-----------	-----------

TOTALE CATEGORIA

	14.649.000	10.649.000	8.100.500	4.000.000
--	------------	------------	-----------	-----------

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE
TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO
CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI

CE3 09 - ALTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	0	0	297.320	5.043.785
TOTALE CE2	0	0	297.320	5.043.785
TOTALE CATEGORIA	0	0	297.320	5.043.785
TOTALE CF3	1.035.461.270.665	972.613.357.165	42.393.703.892	103.812.826.318
TOTALE CF2	1.035.461.270.665	972.613.357.165	42.393.703.892	103.812.826.318
TOTALE SEZIONE	1.035.461.270.665	972.613.357.165	42.393.703.892	103.812.826.318
TOTALE RUBRICA	1.035.461.270.665	972.613.357.165	42.393.703.892	103.812.826.318

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 8 - ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CF2 01 - SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
CF3 05 - ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	0	0	242.240.690	172.495.070
CE3 00 -	0	0	242.240.690	172.495.070
TOTALE CE2				
CE2 05 - INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE	2.219.129.355.160	277.513.724.455	406.226.959.560	
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	2.603.650.595.805	2.219.129.355.160		
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	34.379.988.085	22.761.385.815	8.220.153.540	13.198.107.575
TOTALE CE2	2.638.030.583.890	2.241.890.740.975	285.733.877.995	419.425.067.135
TOTALE CATEGORIA	2.638.030.583.890	2.241.890.740.975	285.976.118.685	419.597.562.205
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 08 - FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	104.986.575.135	59.260.856.570	33.438.369.625	51.957.801.150
TOTALE CE2	104.986.575.135	59.260.856.570	33.438.369.625	51.957.801.150
TOTALE CATEGORIA	104.986.575.135	59.260.856.570	33.438.369.625	51.957.801.150
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	24.695.500	23.945.500	500.000	750.000
CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	16.843.990	31.284.450	69.269.385	120.885.975

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	249.992.650	69.944.850	127.209.425	199.314.795
TOTALE CE2	391.532.140	125.174.800	196.978.810	320.950.770
TOTALE CATEGORIA	391.532.140	125.174.800	196.978.810	320.950.770
TOTALE CF3	2.743.408.691.165	2.301.276.772.345	319.611.467.120	471.876.314.125
TOTALE CF2	2.743.408.691.165	2.301.276.772.345	319.611.467.120	471.876.314.125
TOTALE SEZIONE	2.743.408.691.165	2.301.276.772.345	319.611.467.120	471.876.314.125
TOTALE RUBRICA	2.743.408.691.165	2.301.276.772.345	319.611.467.120	471.876.314.125

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

RUBRICA 9 - ISTRUZIONE ARTISTICA

SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA
CF2 01 - SPESE PER L' INSEGNAMENTO
CF3 06 - ISTRUZIONE ARTISTICA

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	28.644.506.000	25.397.025.854	211.890.470	3.962.790.292
TOTALE CE2	28.644.506.000	25.397.025.854	211.890.470	3.962.790.292

CE2 05 - INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE

CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	294.999.582.625	258.075.674.735	10.993.898.967	48.298.275.562
--	-----------------	-----------------	----------------	----------------

CE3 09 - ALTRE INDENNITA'

TOTALE CE2	1.379.384.075	1.324.299.490	93.006.149	105.094.430
------------	---------------	---------------	------------	-------------

CE2 06 - INSEGNANTI DELLE UNIVERSITA' E DEGLI ISTITUTI SUPERIORI

CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	31.567.415	27.205.420	844.385	4.484.540
---------------------------	------------	------------	---------	-----------

TOTALE CE2

TOTALE CE2	31.567.415	27.205.420	844.385	4.484.540
TOTALE CATEGORIA	325.055.040.115	284.824.205.499	11.299.639.971	52.370.644.824

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 08 - FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	17.000.000.000	14.282.418.135	1.790.847.000	3.182.991.065
---	----------------	----------------	---------------	---------------

TOTALE CE2

TOTALE CE2	17.000.000.000	14.282.418.135	1.790.847.000	3.182.991.065
------------	----------------	----------------	---------------	---------------

CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 09 - ALTRE	1.100.065.410	1.083.474.280	550.000.000	21.913.645
----------------	---------------	---------------	-------------	------------

TOTALE CE2

TOTALE CE2	1.100.065.410	1.083.474.280	550.000.000	21.913.645
TOTALE CATEGORIA	18.100.065.410	15.365.892.415	2.340.847.000	3.204.904.710

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	4.999.000	4.099.000	1.499.000	1.300.000
CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	39.065.000	29.706.715	13.945.270	12.649.940
TOTALE CE2	44.064.000	33.805.715	15.444.270	13.949.940
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	35.497.500	13.497.500	9.004.000	22.000.000
TOTALE CE2	35.497.500	13.497.500	9.004.000	22.000.000
TOTALE CATEGORIA	79.561.500	47.303.215	24.448.270	35.949.940
TOTALE CF3	343.234.667.025	300.237.401.129	13.664.935.241	55.611.499.474
TOTALE CF2	343.234.667.025	300.237.401.129	13.664.935.241	55.611.499.474
TOTALE SEZIONE	343.234.667.025	300.237.401.129	13.664.935.241	55.611.499.474
TOTALE RUBRICA	343.234.667.025	300.237.401.129	13.664.935.241	55.611.499.474

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

RUBRICA 10 - EDUCAZIONE FISICA

SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA

CF2 01 - SPESE PER L' INSEGNAMENTO

CF3 07 - EDUCAZIONE FISICA

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
CE2 05 - INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE

CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	576.601.377.000	532.585.161.503	18.411.248.607	53.937.421.801
TOTALE CE2	576.601.377.000	532.585.161.503	18.411.248.607	53.937.421.801
TOTALE CATEGORIA	576.601.377.000	532.585.161.503	18.411.248.607	53.937.421.801

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI,
MACCHINE PER UFFICI E MOBILI

15.162.000

15.162.000

CE3 08 - FUNZIONAMENTO SCUOLE E
ATTREZZATURE SCOLASTICHE

1.270.301.075

927.527.530

1

1

1.285.463.075

942.689.530

TOTALE CE2

1.285.463.075

942.689.530

TOTALE CATEGORIA

1.285.463.075

942.689.530

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI
DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO
FAMIGLIE

6.000.000

2.900.000

2.900.000

CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI
SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO

0

0

TOTALE CE2

6.000.000

7.899.500

2.650.000

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO					
CE3 09 - ALTRI		253.300.000	222.300.000	8.000.000	41.500.000
TOTALE CE2		253.300.000	222.300.000	8.000.000	41.500.000
TOTALE CATEGORIA		253.300.000	225.650.000	15.899.500	44.150.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI					
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI					
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO		2.180.446.000	156.446.000	1.268.655.000	7.992.225.000
TOTALE CE2		2.180.446.000	156.446.000	1.268.655.000	7.992.225.000
TOTALE CATEGORIA		2.180.446.000	156.446.000	1.268.655.000	7.992.225.000
TOTALE CF3		580.326.586.075	533.751.755.328	19.888.692.072	62.916.486.331
TOTALE CF2		580.326.586.075	533.751.755.328	19.888.692.072	62.916.486.331
TOTALE SEZIONE		580.326.586.075	533.751.755.328	19.888.692.072	62.916.486.331
TOTALE RUBRICA		580.326.586.075	533.751.755.328	19.888.692.072	62.916.486.331

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

RUBRICA 11 - ISTITUTI DI EDUCAZIONE

SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA
CF2 01 - SPESE PER L' INSEGNAMENTO
CF3 09 - ISTITUTI DI EDUCAZIONE

CATEGORIA 11 - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
CE2 05 - INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE

CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	19.760.857.000	18.490.236.212	391.705.933	2.589.290.881
TOTALE CE2	19.760.857.000	18.490.236.212	391.705.933	2.589.290.881
TOTALE CATEGORIA	19.760.857.000	18.490.236.212	391.705.933	2.589.290.881

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 08 - FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	1.250.000.000	757.000.000	493.000.000	493.000.000
TOTALE CE2	1.250.000.000	757.000.000	493.000.000	493.000.000
TOTALE CATEGORIA	1.250.000.000	757.000.000	493.000.000	493.000.000

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	5.999.500	2.349.500	3.688.000	3.650.000
CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	713.000.000	377.850.000	308.735.175	752.209.225
TOTALE CE2	718.999.500	380.199.500	312.423.175	755.859.225
TOTALE CATEGORIA	718.999.500	380.199.500	312.423.175	755.859.225
TOTALE CF3	21.729.856.500	19.627.435.712	1.197.129.108	3.838.150.106
TOTALE CF2	21.729.856.500	19.627.435.712	1.197.129.108	3.838.150.106
TOTALE SEZIONE	21.729.856.500	19.627.435.712	1.197.129.108	3.838.150.106
TOTALE RUBRICA	21.729.856.500	19.627.435.712	1.197.129.108	3.838.150.106

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 12 - ISTITUTI DEI SORDOMUTI E DEI CIECHI				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CF2 01 - SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
CF3 09 - ISTITUTI DI EDUCAZIONE				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 05 - INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	2.695.096.000	2.673.366.278	79.334.628	139.871.447
TOTALE CE2	2.695.096.000	2.673.366.278	79.334.628	139.871.447
TOTALE CATEGORIA	2.695.096.000	2.673.366.278	79.334.628	139.871.447
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 08 - FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	287.797.000	268.966.605	5.498.075	20.101.750
TOTALE CE2	287.797.000	268.966.605	5.498.075	20.101.750
TOTALE CATEGORIA	287.797.000	268.966.605	5.498.075	20.101.750
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI:				
CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	25.000.000	12.040.015	19.193.335	37.725.190
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	475.022.500	44.096.500	430.948.500	430.941.500
TOTALE CE2	500.022.500	56.136.515	450.141.835	468.666.690
TOTALE CATEGORIA	500.022.500	56.136.515	450.141.835	468.666.690
TOTALE CF3	3.482.915.500	2.998.469.398	534.974.538	628.639.887
TOTALE CF2	3.482.915.500	2.998.469.398	534.974.538	628.639.887
TOTALE SEZIONE	3.482.915.500	2.998.469.398	534.974.538	628.639.887
TOTALE RUBRICA	3.482.915.500	2.998.469.398	534.974.538	628.639.887

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 13 - ISTRUZIONE MEDIA NON STATALE				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CF2 01 - SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
CF3 04 - ISTRUZIONE CLASSICA, SCIENTIFICA E MAGISTRALE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	800.000.000	446.257.115	320.664.500	353.754.885
TOTALE CE2	800.000.000	446.257.115	320.664.500	353.754.885
TOTALE CATEGORIA	800.000.000	446.257.115	320.664.500	353.754.885
TOTALE CF3	800.000.000	446.257.115	320.664.500	353.754.885
TOTALE CF2	800.000.000	446.257.115	320.664.500	353.754.885
CF2 02 - ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	253.402.935	135.254.985	25.543.635	146.807.400
TOTALE CE2	253.402.935	135.254.985	25.543.635	146.807.400
TOTALE CATEGORIA	253.402.935	135.254.985	25.543.635	146.807.400
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	8.945.055	193.705	7.144.520	8.860.990
TOTALE CE2	8.945.055	193.705	7.144.520	8.860.990
TOTALE CATEGORIA	8.945.055	193.705	7.144.520	8.860.990
TOTALE CF3	262.347.990	135.448.690	32.688.155	155.668.390
TOTALE CF2	262.347.990	135.448.690	32.688.155	155.668.390
TOTALE SEZIONE	1.062.347.990	581.705.805	353.352.655	509.423.275
TOTALE RUBRICA	1.062.347.990	581.705.805	353.352.655	509.423.275

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE				
RUBRICA 14 - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CF2 01 - SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
CF3 08 - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	899.622.263.074	792.697.986.396	25.472.129.994	233.746.698.386
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	23.379.504.388	10.966.252.589	11.001.826.172	15.995.326.331
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	5.703.454.861	2.050.283.323	2.118.703.432	5.984.241.549
TOTALE CE2	928.705.222.323	805.714.522.308	38.592.659.598	255.726.266.266
CATEGORIA III - INSEGNANTI DELLE UNIVERSITA' E DEGLI ISTITUTI SUPERIORI				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	911.714.536.561	897.115.124.275	22.965.814.561	28.650.732.536
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	2.593.084.984	1.002.736.700	730.469.459	2.844.394.288
TOTALE CE2	914.307.621.545	898.117.860.975	23.696.284.020	31.495.126.824
TOTALE CATEGORIA	1.843.012.843.868	1.703.832.383.283	62.288.943.618	287.221.393.090
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	80.574.490	44.990.990	73.985.330	66.104.185
TOTALE CE2	80.574.490	44.990.990	73.985.330	66.104.185
CATEGORIA V - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 06 - SPESE PER CONCORSI, ESAMI, ECC.	99.971.015	91.985.840	8.908.700	7.985.175
TOTALE CE2	99.971.015	91.985.840	8.908.700	7.985.175
TOTALE CATEGORIA	180.545.505	136.976.830	82.894.030	74.089.360

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	17.995.000	11.545.000	3.049.500	6.450.000
CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	729.114.828	458.802.923	81.963.754	1.178.679.861
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	45.000.000.000	43.530.750.000	1.818.750.000	1.469.250.000
TOTALE CE2	45.747.109.828	44.001.097.923	1.903.763.254	2.654.379.861
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	425.938.821.982	349.331.278.671	64.759.390.764	92.314.332.305
TOTALE CE2	425.938.821.982	349.331.278.671	64.759.390.764	92.314.332.305
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	36.000.000	35.433.700	0	2.565.600
TOTALE CE2	36.000.000	35.433.700	0	2.565.600
TOTALE CATEGORIA	471.721.931.810	393.367.810.294	66.663.154.018	94.971.277.766
TOTALE CF3	2.314.915.321.183	2.097.337.170.407	129.034.991.666	382.266.760.216
TOTALE CF2	2.314.915.321.183	2.097.337.170.407	129.034.991.666	382.266.760.216
CF2 02 - ALTRE SPESE PER L'ISTRUZIONE				
CF3 05 - RICERCA SCIENTIFICA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	75.000.000.000	75.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	75.000.000.000	75.000.000.000	0	0

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 07 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	191 000 000.000	189 911.640.000	30.178.560.000	1.088.360.000
TOTALE CE2	191 000 000.000	189 911.640.000	30.178.560.000	1.088.360.000
TOTALE CATEGORIA	266 000 000.000	264 911.640.000	30.178.560.000	1.088.360.000
TOTALE CF3	266 000 000.000	264 911.640.000	30.178.560.000	1.088.360.000
CF3 06 - EDILIZIA UNIVERSITARIA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	41.000.000.000	11 000.000.000	130.893.000.000	158.746.000.000
TOTALE CE2	41.000.000.000	11.000.000.000	130.893.000.000	158.746.000.000
TOTALE CATEGORIA	41.000.000.000	11.000.000.000	130.893.000.000	158.746.000.000
TOTALE CF3	41.000.000.000	11.000.000.000	130.893.000.000	158.746.000.000
TOTALE CF2	307.000.000.000	275.911.640.000	161.071.560.000	159.834.360.000
TOTALE SEZIONE	2.621.915.321.183	2.373.248.810.407	290.106.551.666	542.101.120.216
TOTALE RUBRICA	2.621.915.321.183	2.373.248.810.407	290.106.551.666	542.101.120.216

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

RUBRICA 17 - SCAMBI CULTURALI

SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA
CF2 02 - ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE
CF3 02 - RELAZIONI CULTURALI CON L' ESTERO

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E
RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO
ALL'ESTERO

TOTALE CE2

CE2 05 - INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE

CE3 09 - ALTRE INDENNITA'

TOTALE CE2

TOTALE CATEGORIA

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI

CE3 09 - ALTRE

TOTALE CE2

TOTALE CATEGORIA

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI
SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO

TOTALE CE2

CE2 08 - ALL'ESTERO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	395.035.630	304.637.174	146.331.101	112.414.748
	395.035.630	304.637.174	146.331.101	112.414.748
	794.419.640	663.966.010	49.063.325	167.784.045
	794.419.640	663.966.010	49.063.325	167.784.045
	1.189.455.270	968.603.184	195.394.426	280.198.793
	96.935.570	54.011.790	17.834.735	55.849.205
	96.935.570	54.011.790	17.834.735	55.849.205
	96.935.570	54.011.790	17.834.735	55.849.205
	176.292.540	68.984.540	78.504.500	111.495.500
	176.292.540	68.984.540	78.504.500	111.495.500

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRI	256.351.790	33.723.895	308.222.415	361.256.075
TOTALE CE2	256.351.790	33.723.895	308.222.415	361.256.075
TOTALE CATEGORIA	432.644.330	102.708.435	386.726.915	472.751.575
TOTALE CF3	1.719.035.170	1.125.323.409	699.956.076	808.799.573
TOTALE CF2	1.719.035.170	1.125.323.409	699.956.076	808.799.573
TOTALE SEZIONE	1.719.035.170	1.125.323.409	699.956.076	808.799.573
TOTALE RUBRICA	1.719.035.170	1.125.323.409	699.956.076	808.799.573

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE				
RUBRICA 19 - EDILIZIA E ARREDAMENTO DELLA SCUOLA				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CF2 01 - SPESE PER L' INSEGNAMENTO				
CF3 02 - ISTRUZIONE ELEMENTARE				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 08 - FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	3.050.040.465	92.283.010	1.984.016.015	3.242.253.720
TOTALE CE2	3.050.040.465	92.283.010	1.984.016.015	3.242.253.720
TOTALE CATEGORIA	3.050.040.465	92.283.010	1.984.016.015	3.242.253.720
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 09 - ALTRI	213.916.320	14.949.295	173.330.565	360.401.560
TOTALE CE2	213.916.320	14.949.295	173.330.565	360.401.560
TOTALE CATEGORIA	213.916.320	14.949.295	173.330.565	360.401.560
TOTALE CF3	3.263.956.785	107.232.305	2.157.346.580	3.602.655.280
TOTALE CF2	3.263.956.785	107.232.305	2.157.346.580	3.602.655.280
CF2 02 - ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
CF3 03 - EDILIZIA SCOLASTICA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	60.337.912	6.896.940	5.338.790	58.180.736
TOTALE CE2	60.337.912	6.896.940	5.338.790	58.180.736
TOTALE CATEGORIA	60.337.912	6.896.940	5.338.790	58.180.736

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	146.958.910	5.724.625	2.227.822.420	439.740.410
TOTALE CE2	146.958.910	5.724.625	2.227.822.420	439.740.410
TOTALE CATEGORIA	146.958.910	5.724.625	2.227.822.420	439.740.410
TOTALE CF3	207.296.822	12.621.565	2.233.161.210	497.921.146
TOTALE CF2	207.296.822	12.621.565	2.233.161.210	497.921.146
TOTALE SEZIONE	3.471.253.607	119.853.870	4.390.507.790	4.100.576.426
TOTALE RUBRICA	3.471.253.607	119.853.870	4.390.507.790	4.100.576.426
TOTALE MINISTERO	24.127.698.549.841	22.396.436.441.027	1.140.722.521.929	2.303.955.779.578

MINISTERO DELL'INTERNO

MINISTERO DELL'INTERNO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
SEZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 07 - SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	174.000.000	128.714.824	17.993.919	199.251.397
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	15.043.482	10.307.930	1.715.714	5.984.045
TOTALE CE2	190.043.482	139.022.754	19.709.633	205.235.442
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -	35.859.787.025	22.828.428.120	6.403.401.735	13.067.678.765
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	167.500.000.000	161.157.934.749	4.293.795.943	7.409.692.702
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	2.409.905.348	2.088.104.476	26.675.972	348.127.139
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	249.984.463	214.047.332	32.226.131	39.513.629
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	14.470.000.000	11.382.682.977	1.070.307.561	3.490.764.277
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 734 DEL 1973	475.208.058	188.853.287	38.884.150	288.924.329
CE3 08 - ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	93.926.160	71.814.038	4.638.796	22.112.122

MINISTERO DELL'INTERNO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	100.000.000	68.956.944	22.906.936	56.751.155
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	84.785.682	69.608.678	4.538.765	19.953.031
TOTALE CE2	221.243.596.736	198.070.430.601	11.897.375.989	24.743.517.149
TOTALE CATEGORIA	221.433.640.218	198.209.453.355	11.917.085.622	24.948.752.591
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA				
CE3 00 -	6.550.000.000	6.057.349.265	1.657.739.645	845.319.532
TOTALE CE2	6.550.000.000	6.057.349.265	1.657.739.645	845.319.532
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC				
CE3 00 -	1.550.000.000	645.755.389	243.843.281	932.070.195
TOTALE CE2	1.550.000.000	645.755.389	243.843.281	932.070.195
TOTALE CATEGORIA	8.100.000.000	6.703.104.654	1.901.582.926	1.777.389.727
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	189.994.420	160.259.060	47.312.775	31.569.360
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	10.565.345.424	9.397.905.144	631.119.495	1.360.432.680
TOTALE CE2	10.755.339.844	9.556.164.204	678.432.270	1.382.002.240
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	3.580.017.800	2.552.097.670	1.200.421.925	1.475.481.370

MINISTERO DELL'INTERNO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	2.999.955.380	2.045.691.080	943.498.700	1.168.357.335
TOTALE CE2	6.579.973.180	4.597.788.750	2.143.920.625	2.643.838.705
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	800.000.000	69.582.550	700.417.450	1.082.417.450
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	1.559.000.073	1.301.999.236	129.232.156	258.172.695
CE3 03 - AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE	3.000.000	3.000.000	0	0
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	79.169.801	29.739.801	22.480.000	50.420.000
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	41.984.930	41.730.930	565.500	234.000
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	28.449.991	22.243.791	2.109.005	14.749.295
TOTALE CE2	2.511.564.795	1.468.296.308	854.804.111	1.405.993.440
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	746.993.575	665.767.055	2.201.625	81.406.520
CE3 02 - SPESE CASUALI	2.803.445	1.857.200	1.288.915	946.245
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	51.014.830	20.961.900	0	30.052.930
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	495.851.015	333.469.400	81.956.265	179.509.615
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	499.862.595	499.862.595	48.970	0
TOTALE CE2	1.796.525.460	1.521.918.150	85.495.775	291.915.310
TOTALE CATEGORIA	21.643.423.279	17.146.167.412	3.962.652.781	5.723.749.695

MINISTERO DELL'INTERNO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	349.822.025	331.041.980	7.560.000	18.780.045
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	177.911.465	138.186.520	4.344.940	39.724.945
TOTALE CE2	527.733.490	469.228.500	11.904.940	58.504.990
TOTALE CATEGORIA	527.733.490	469.228.500	11.904.940	58.504.990
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CE3 00 -	299.998.770	145.168.495	62.607.270	155.130.275
TOTALE CE2	299.998.770	145.168.495	62.607.270	155.130.275
TOTALE CATEGORIA	299.998.770	145.168.495	62.607.270	155.130.275
TOTALE CF3	252.004.795.757	222.673.122.416	17.855.833.539	32.663.527.278
TOTALE CF2	252.004.795.757	222.673.122.416	17.855.833.539	32.663.527.278
TOTALE SEZIONE	252.004.795.757	222.673.122.416	17.855.833.539	32.663.527.278
SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA CF2 01 - PUBBLICA SICUREZZA CF3 01 - SERVIZI GENERALI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 07 - SPESE RISERVATE	1.200.000.000	1.200.000.000	0	0
TOTALE CE2	1.200.000.000	1.200.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	1.200.000.000	1.200.000.000	0	0
TOTALE CF3	1.200.000.000	1.200.000.000	0	0
TOTALE CF2	1.200.000.000	1.200.000.000	0	0

MINISTERO DELL'INTERNO

CF2 04 - SPESE COMUNI
CF3 01 - SERVIZI GENERALI

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 07 - SPESE RISERVATE

TOTALE CE2

CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI

CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI
PARTICOLARI

TOTALE CE2

TOTALE CATEGORIA

TOTALE CF3

TOTALE CF2

TOTALE SEZIONE

TOTALE RUBRICA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	21.000.000.000	21.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	21.000.000.000	21.000.000.000	0	0
	27.730.000.000	27.730.000.000	0	0
TOTALE CE2	27.730.000.000	27.730.000.000	0	0
	48.730.000.000	48.730.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	48.730.000.000	48.730.000.000	0	0
	48.730.000.000	48.730.000.000	0	0
TOTALE CF3	48.730.000.000	48.730.000.000	0	0
	49.930.000.000	49.930.000.000	0	0
TOTALE SEZIONE	49.930.000.000	49.930.000.000	0	0
	301.934.795.757	272.603.122.416	17.855.833.539	32.663.527.278
TOTALE RUBRICA	301.934.795.757	272.603.122.416	17.855.833.539	32.663.527.278

MINISTERO DELL'INTERNO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE CIVILE				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 07 - SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	697.169.682	688.065.232	9.863.365	9.104.450
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
TOTALE CE2	697.169.682	688.065.232	9.863.365	9.104.450
TOTALE CATEGORIA	697.169.682	688.065.232	9.863.365	9.104.450
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	1.324.391.195	684.538.835	294.986.600	651.499.807
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	649.967.715	649.967.715	0	0
TOTALE CE2	1.974.358.910	1.334.506.550	294.986.600	651.499.807
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	153.327.676	21.962.160	92.414.465	144.544.996
CE3 03 - ALTRE	50.365.600	919.000	0	49.446.600
TOTALE CE2	203.693.276	22.881.160	92.414.465	193.991.596
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	10.178.219.345	3.744.587.825	1.254.627.355	7.412.160.065
TOTALE CE2	10.178.219.345	3.744.587.825	1.254.627.355	7.412.160.065

MINISTERO DELL'INTERNO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI:				
CE3 09 - ALTRE	235.847.964.320	217.917.572.965	4.380.460.400	19.966.173.802
TOTALE CE2	235.847.964.320	217.917.572.965	4.380.460.400	19.966.173.802
TOTALE CATEGORIA	248.204.235.851	223.019.548.500	6.022.488.820	28.223.825.270
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 09 - ALTRI	3.500.000.000	3.297.500.000	666.500.000	202.500.000
TOTALE CE2	3.500.000.000	3.297.500.000	666.500.000	202.500.000
TOTALE CATEGORIA	3.500.000.000	3.297.500.000	666.500.000	202.500.000
TOTALE CF3	252.401.405.533	227.005.113.732	6.698.852.185	28.435.429.720
TOTALE CF2	252.401.405.533	227.005.113.732	6.698.852.185	28.435.429.720
TOTALE SEZIONE	252.401.405.533	227.005.113.732	6.698.852.185	28.435.429.720
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 02 - PREVIDENZA SOCIALE				
CF3 09 - ALTRE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 09 - ALTRI	120.000.000	0	16.332.673	136.263.923
TOTALE CE2	120.000.000	0	16.332.673	136.263.923
TOTALE CATEGORIA	120.000.000	0	16.332.673	136.263.923
TOTALE CF3	120.000.000	0	16.332.673	136.263.923
TOTALE CF2	120.000.000	0	16.332.673	136.263.923
CF2 03 - ASSISTENZA PUBBLICA				
	120.000.000	0	16.332.673	136.263.923

MINISTERO DELL'INTERNO

CF3 09 - ALTRE

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI

CE3 09 - ALTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	7.800.000.000	7.800.000.000	0	0
TOTALE CE2	7.800.000.000	7.800.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	7.800.000.000	7.800.000.000	0	0

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI

CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI

CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO

	17.581.430.922	11.293.500.000	6.538.633.920	6.287.930.922
TOTALE CE2	17.581.430.922	11.293.500.000	6.538.633.920	6.287.930.922
TOTALE CATEGORIA	17.581.430.922	11.293.500.000	6.538.633.920	6.287.930.922
TOTALE CF3	25.381.430.922	19.093.500.000	6.538.633.920	6.287.930.922
TOTALE CF2	25.381.430.922	19.093.500.000	6.538.633.920	6.287.930.922
TOTALE SEZIONE	25.501.430.922	19.093.500.000	6.554.966.593	6.424.194.845

SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E

LOCALE

CF2 02 - INTERVENTI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI ED ALTRI ENTI LOCALI

CF3 03 - FINANZIAMENTO BILANCI

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI

CE3 06 - FINANZIAMENTO BILANCI

	19.498.545.530.540	14.248.582.712.974	4.347.341.707.536	5.281.471.030.153
TOTALE CE2	19.498.545.530.540	14.248.582.712.974	4.347.341.707.536	5.281.471.030.153
TOTALE CATEGORIA	19.498.545.530.540	14.248.582.712.974	4.347.341.707.536	5.281.471.030.153
TOTALE CF3	19.498.545.530.540	14.248.582.712.974	4.347.341.707.536	5.281.471.030.153

MINISTERO DELL'INTERNO

CF3 09 - ALTRI

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI:

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	198.507.810	2.925.740	74.537.160	206.802.690
TOTALE CE2	198.507.810	2.925.740	74.537.160	206.802.690
TOTALE CATEGORIA	198.507.810	2.925.740	74.537.160	206.802.690

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI

CE3 09 - ALTRI

	10.107.964.000	10.107.964.000	0	0
TOTALE CE2	10.107.964.000	10.107.964.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	10.107.964.000	10.107.964.000	0	0
TOTALE CF3	10.306.471.810	10.110.889.740	74.537.160	206.802.690
TOTALE CF2	19.508.852.002.350	14.258.693.602.714	4.347.416.244.696	5.281.677.832.843
TOTALE SEZIONE	19.508.852.002.350	14.258.693.602.714	4.347.416.244.696	5.281.677.832.843
TOTALE RUBRICA	19.786.754.838.805	14.504.792.216.446	4.360.670.063.474	5.316.537.457.408

MINISTERO DELL'INTERNO

RUBRICA 3 - AFFARI DEI CULTI

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE
CF2 05 - CULTO
CF3 01 - AFFARI DI CULTO

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

CE3 09 - ALTRE INDENNITA'

IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
31.804.000	26.917.236	2.204.660	12.253.524
TOTALE CE2	26.917.236	2.204.660	12.253.524
TOTALE CATEGORIA	26.917.236	2.204.660	12.253.524

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 09 - ALTRE

11.623.821	11.337.193	359.110	286.628
TOTALE CE2	11.337.193	359.110	286.628
TOTALE CATEGORIA	11.337.193	359.110	286.628

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI

CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE

CENTRALE

566.195.000	566.195.000	0	0
TOTALE CE2	566.195.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	566.195.000	0	0
TOTALE CF3	604.449.429	2.563.770	12.540.152
TOTALE CF2	604.449.429	2.563.770	12.540.152
TOTALE SEZIONE	604.449.429	2.563.770	12.540.152
TOTALE RUBRICA	604.449.429	2.563.770	12.540.152

MINISTERO DELL'INTERNO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 4 - SICUREZZA PUBBLICA				
SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA				
CF2 01 - PUBBLICA SICUREZZA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	12.000.000	12.000.000	0	0
TOTALE CE2	12.000.000	12.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	12.000.000	12.000.000	0	0
TOTALE	12.000.000	12.000.000	0	0
CF3 01 - SERVIZI GENERALI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1.417.139.456.257	1.416.643.219.625	1.634.375.946	2.975.703.498
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	17.699.999.742	17.682.773.928	15.887.515	17.361.904
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	3.100.000.000	3.080.082.662	19.160.293	21.799.679
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	270.500.000.000	262.653.592.436	7.489.858.390	7.903.317.463
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	999.933.000	999.222.135	710.865	710.865
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	820.000.000	729.765.576	46.339.924	124.081.393
TOTALE CE2	1.710.259.388.999	1.701.788.656.362	9.206.332.933	11.042.974.802

MINISTERO DELL'INTERNO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 09 - CORPI DI POLIZIA ED ALTRI CORP. ARMATI				
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	26.637.423.000	26.218.753.465	148.572.344	420.102.550
TOTALE CE2	26.637.423.000	26.218.753.465	148.572.344	420.102.550
TOTALE CATEGORIA	1.736.896.811.999	1.728.007.409.827	9.354.905.277	11.463.077.352
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA				
CE3 00 -	236.603.331.639	236.449.867.106	161.199.157	155.357.118
TOTALE CE2	236.603.331.639	236.449.867.106	161.199.157	155.357.118
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
CE3 00 -	3.806.317.672	3.068.160.595	70.593.487	808.071.001
TOTALE CE2	3.806.317.672	3.068.160.595	70.593.487	808.071.001
TOTALE CATEGORIA	240.409.649.311	239.518.027.701	231.792.644	963.428.119
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	9.998.475	941.480	2.438.990	9.056.995
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	15.551.818.255	14.155.072.850	1.389.440.110	1.782.679.526
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	250.000.000	250.000.000	0	0
CE3 06 - ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI	5.344.999.715	5.344.999.715	0	0
CE3 07 - COMBUSTIBILI, PETROLIO E DERIVATI, ENERGIA ELETTRICA	12.000.000.000	12.000.000.000	0	0
CE3 08 - FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	2.677.360.676	2.129.465.400	609.534.995	651.636.511

MINISTERO DELL'INTERNO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE	589.994.970	157.527.215	34.473.245	667.313.020
TOTALE CE2	36.424.172.091	34.038.006.660	2.035.887.340	3.110.686.052
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	4.799.999.360	3.172.502.059	726.274.378	2.057.873.128
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	42.787.296.700	11.938.530.175	49.966.084.255	97.197.527.924
TOTALE CE2	47.587.296.060	15.111.032.234	50.692.358.633	99.255.401.052
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	21.747.398.000	19.692.379.495	4.137.936.305	2.120.018.505
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	164.986.890	61.543.689	15.505.558	126.264.880
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	175.320.000	175.320.000	51.264.000	0
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	320.350.861	165.035.422	153.367.940	203.284.465
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	1.284.842.305	1.269.780.785	227.637.165	19.520.205
CE3 07 - SPESE RISERVATE	2.800.000.000	2.800.000.000	0	0
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	15.000.000	10.689.123	2.971.560	4.408.666
CE3 09 - ALTRE	226.830.560	214.176.240	15.729.990	12.654.320
TOTALE CE2	26.734.728.616	24.388.924.754	4.604.412.518	2.486.151.041
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	3.500.000	3.500.000	0	0
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	436.852.810	337.663.815	183.147.335	100.331.540

MINISTERO DELL'INTERNO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE	1.014.000.000	743.970.570	142.202.405	270.029.430
TOTALE CE2	1.454.352.810	1.085.134.385	325.349.740	370.360.970
TOTALE CATEGORIA	112.200.549.577	74.623.098.033	57.658.008.231	105.222.599.115
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	600.155.120	528.077.320	10.533.200	72.277.800
CE3 06 - EGUO INDENNIZZO	12.977.580.365	12.109.269.905	1.780.931.985	943.636.910
CE3 09 - ALTRI	3.549.900.000	3.549.900.000	0	0
TOTALE CE2	17.127.635.485	16.167.247.225	1.791.465.185	1.016.114.710
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 09 - ALTRI	237.632.320	116.615.539	110.009.939	121.216.781
TOTALE CE2	237.632.320	116.615.539	110.009.939	121.216.781
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	643.499.335	643.499.335	0	0
TOTALE CE2	643.499.335	643.499.335	0	0
TOTALE CATEGORIA	18.008.967.140	16.947.362.099	1.901.475.124	1.137.331.491
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE2 01 - RESTITUZIONI E RIMBORSI				
CE3 09 - ALTRE	1.638.189.980	1.638.189.980	0	0
TOTALE CE2	1.638.189.980	1.638.189.980	0	0

MINISTERO DELL'INTERNO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 04 - POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE3 09 - ALTRE	1.500.000.000	1.500.000.000	0	0
TOTALE CE2	1.500.000.000	1.500.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	3.138.189.980	3.138.189.980	0	0
TOTALE CF3	2.110.654.168.007	2.062.234.087.640	69.146.181.276	118.766.436.077
CF3 02 - MANTENIMENTO, AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	54.624.997.295	49.997.837.900	12.233.553.375	5.363.487.920
CE3 05 - CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI	22.061.526.885	13.064.025.030	14.149.346.260	12.436.686.255
CE3 06 - ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI	21.799.863.535	11.563.389.400	14.553.535.620	11.467.416.165
CE3 09 - ALTRE	4.999.999.995	3.640.653.435	6.117.003.935	3.326.183.115
TOTALE CE2	103.686.387.710	78.265.905.765	47.053.439.190	32.595.773.455
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	15.800.197.405	11.574.779.250	2.442.230.635	5.204.254.355
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	7.499.567.615	6.946.257.865	1.048.256.575	556.165.300
TOTALE CE2	23.299.765.020	18.521.037.115	3.490.487.210	5.760.419.655
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	1.510.000.000	1.418.472.845	184.662.755	142.875.430
TOTALE CE2	1.510.000.000	1.418.472.845	184.662.755	142.875.430
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				

MINISTERO DELL'INTERNO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE	23.345.358.770	13.874.162.690	29.646.921.375	26.464.231.100
TOTALE CE2	23.345.358.770	13.874.162.690	29.646.921.375	26.464.231.100
TOTALE CATEGORIA	151.841.511.500	112.079.578.415	80.375.510.530	64.963.299.640
TOTALE CF3	151.841.511.500	112.079.578.415	80.375.510.530	64.963.299.640
TOTALE CF2	2.262.507.679.507	2.174.325.666.055	149.521.691.806	183.749.735.717
CF2 02 - CARABINIERI				
CF3 01 - SERVIZI GENERALI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 09 - CORPI DI POLIZIA ED ALTRI CORPI ARMATI				
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	5.800.000.000	5.800.000.000	0	0
TOTALE CE2	5.800.000.000	5.800.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	5.800.000.000	5.800.000.000	0	0
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 06 - ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI	249.340.000	249.340.000	660.000	0
TOTALE CE2	249.340.000	249.340.000	660.000	0
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	14.499.999.400	13.687.180.150	1.896.161.075	898.026.720
TOTALE CE2	14.499.999.400	13.687.180.150	1.896.161.075	898.026.720
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	13.344.950.400	13.159.292.380	926.192.455	586.335.280

MINISTERO DELL'INTERNO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	129.600.000	129.600.000	27.105.000	0
CE3 09 - ALTRE	15.499.989.940	13.424.215.875	335.880.645	3.528.097.110
TOTALE CE2	28.974.540.340	26.713.108.255	1.289.178.100	4.114.432.390
TOTALE CATEGORIA	43.723.879.740	40.649.628.405	3.185.999.175	5.012.459.110
TOTALE CF3	49.523.879.740	46.449.628.405	3.185.999.175	5.012.459.110
CF3 02 - MANTENIMENTO, AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 05 - CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI	10.299.416.770	7.661.188.855	2.578.090.450	2.639.727.920
TOTALE CE2	10.299.416.770	7.661.188.855	2.578.090.450	2.639.727.920
TOTALE CATEGORIA	10.299.416.770	7.661.188.855	2.578.090.450	2.639.727.920
TOTALE CF3	10.299.416.770	7.661.188.855	2.578.090.450	2.639.727.920
CF3 03 - EDILIZIA DI SERVIZIO				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 05 - CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI	4.499.991.255	4.373.524.410	326.474.280	126.466.845
TOTALE CE2	4.499.991.255	4.373.524.410	326.474.280	126.466.845
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	16.219.804.850	12.459.853.225	3.401.136.789	5.073.267.236
TOTALE CE2	16.219.804.850	12.459.853.225	3.401.136.789	5.073.267.236
TOTALE CATEGORIA	20.719.796.105	16.833.377.635	3.727.611.069	5.199.734.081
TOTALE CF3	20.719.796.105	16.833.377.635	3.727.611.069	5.199.734.081
TOTALE CF2	80.543.092.615	70.944.194.895	9.491.700.694	2.851.921.111

MINISTERO DELL'INTERNO

CF2 04 - SPESE COMUNI
CF3 01 - SERVIZI GENERALI

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
CE2 09 - CORPI DI POLIZIA ED ALTRI CORPI ARMATI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	16.900.000.000	16.246.602.640	1.648.904.596	1.736.278.611
TOTALE CE2	16.900.000.000	16.246.602.640	1.648.904.596	1.736.278.611
TOTALE CATEGORIA	16.900.000.000	16.246.602.640	1.648.904.596	1.736.278.611

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	999.997.990	999.997.990	0	0
CE3 08 - FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	50.000.000	0	3.664.000	50.000.000
TOTALE CE2	1.049.997.990	999.997.990	3.664.000	50.000.000

CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	27.000.000	12.076.360	0	14.923.640
CE3 07 - SPESE RISERVATE	200.000.000	200.000.000	0	0
TOTALE CE2	227.000.000	212.076.360	0	14.923.640

CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI

CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	134.996.580	69.339.270	25.976.173	66.459.710
TOTALE CE2	134.996.580	69.339.270	25.976.173	66.459.710
TOTALE CATEGORIA	1.411.994.570	1.281.413.620	29.640.173	131.383.350

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

MINISTERO DELL'INTERNO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	6.820.570.000	6.570.630.000	1.674.993.270	256.060.000
TOTALE CE2	6.820.570.000	6.570.630.000	1.674.993.270	256.060.000
TOTALE CATEGORIA	6.820.570.000	6.570.630.000	1.674.993.270	256.060.000
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI	1.679.556.899	1.589.236.553	174.303.210	122.521.671
CE3 00 -	1.679.556.899	1.589.236.553	174.303.210	122.521.671
TOTALE CE2	1.679.556.899	1.589.236.553	174.303.210	122.521.671
TOTALE CATEGORIA	1.679.556.899	1.589.236.553	174.303.210	122.521.671
TOTALE CF3	26.812.121.469	25.687.882.813	3.527.841.249	2.246.243.632
CF3 02 - MANTENIMENTO, AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO	139.696.744.895	16.460.661.790	75.010.991.452	177.910.942.328
CE3 05 - CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI	139.696.744.895	16.460.661.790	75.010.991.452	177.910.942.328
TOTALE CE2	139.696.744.895	16.460.661.790	75.010.991.452	177.910.942.328
TOTALE CATEGORIA	139.696.744.895	16.460.661.790	75.010.991.452	177.910.942.328
TOTALE CF3	139.696.744.895	16.460.661.790	75.010.991.452	177.910.942.328
TOTALE CF2	166.508.866.364	42.148.544.603	78.538.832.701	180.157.185.960
TOTALE SEZIONE	2.509.559.638.486	2.287.418.405.553	237.552.225.201	376.758.842.788

SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE
ABITAZIONI
CF2 02 - EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE

MINISTERO DELL'INTERNO

CF3 04 - MILITARI

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI
CE2 02 - ALLE IMPRESE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	180.878.721	80.919.818	0	499.795.126
TOTALE CE2	180.878.721	80.919.818	0	499.795.126
TOTALE CATEGORIA	180.878.721	80.919.818	0	499.795.126
TOTALE CF3	180.878.721	80.919.818	0	499.795.126
TOTALE CF2	180.878.721	80.919.818	0	499.795.126
TOTALE SEZIONE	180.878.721	80.919.818	0	499.795.126
TOTALE RUBRICA	2.509.740.517.207	2.287.499.325.371	237.552.225.201	377.258.637.914

MINISTERO DELL'INTERNO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 5 - PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI				
SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA				
CF2 03 - SERVIZI ANTINCENDI				
CF3 01 - SERVIZI GENERALI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -	1.685.277.113	1.318.340.424	74.245.829	436.334.008
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	308.264.852.620	292.574.907.776	2.994.028.133	21.434.158.799
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	2.033.727.529	1.677.474.588	264.885.493	409.002.798
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	70.000.000	66.894.375	0	5.267.811
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	34.446.018.928	32.961.247.401	1.677.096.268	1.716.429.319
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	42.356.632.101	37.986.772.272	1.543.493.741	5.582.183.925
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	64.999.999	60.727.323	1.872.287	7.232.828
TOTALE CE2	388.921.508.290	366.646.364.159	6.555.621.751	29.590.629.488
TOTALE CATEGORIA	388.921.508.290	366.646.364.159	6.555.621.751	29.590.629.488
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA				
CE3 00 -	162.925.786	144.961.243	21.329.867	23.491.263
TOTALE CE2	162.925.786	144.961.243	21.329.867	23.491.263

MINISTERO DELL'INTERNO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
CE3 00 -	77.304.623	31.817.866	4.066.566	47.187.941
TOTALE CE2	77.304.623	31.817.866	4.066.566	47.187.941
TOTALE CATEGORIA	240.230.409	176.779.109	25.396.433	70.679.204
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	8.530.203.260	7.178.774.660	870.909.555	1.499.437.655
CE3 05 - CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI	688.325.625	448.371.715	141.105.960	249.716.755
CE3 06 - ALIMENTARI CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI	14.904.596.250	14.228.931.145	1.375.567.740	952.465.075
CE3 08 - FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	208.769.275	146.361.255	77.937.450	73.015.915
CE3 09 - ALTRE	250.000.000	230.040.000	19.960.000	19.960.000
TOTALE CE2	24.581.894.410	22.232.478.775	2.485.480.705	2.794.595.400
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	119.812.430	90.261.255	30.719.515	38.612.050
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	898.240.100	450.187.210	293.146.865	468.433.450
TOTALE CE2	1.018.052.530	540.448.465	323.866.380	507.045.500
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	1.696.720.580	1.185.191.865	501.517.635	570.257.920
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	44.238.133	14.146.598	8.058.449	38.719.780

MINISTERO DELL'INTERNO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	487.557.035	254.115.700	153.477.255	267.560.965
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	29.979.130	29.147.530	529.200	1.171.200
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	2.000.000	1.970.770	26.725	29.230
CE3 09 - ALTRE	1.049.933.900	412.070.485	300.977.470	640.279.615
TOTALE CE2	3.310.428.778	1.896.642.968	964.586.734	1.518.018.710
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	1.544.474.350	916.737.450	231.798.970	663.348.985
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	932.630.080	777.044.190	1.080.041.975	171.843.185
TOTALE CE2	2.477.104.430	1.693.781.640	1.311.840.945	835.192.170
TOTALE CATEGORIA	31.387.480.148	26.363.351.848	5.085.774.764	5.654.851.780
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	1.447.809.985	1.175.009.985	170.300.000	273.000.000
CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	3.110.399.470	654.104.145	2.078.082.540	2.488.985.250
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	24.999.500	24.999.500	0	0
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	554.730.255	511.004.765	32.355.540	43.838.890
TOTALE CE2	5.137.933.210	2.365.118.395	2.280.738.080	2.805.824.140
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				

MINISTERO DELL'INTERNO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	346.366.170	346.366.170	0	78.337.041
TOTALE CE2	346.366.170	346.366.170	0	78.337.041
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	2.499.490	2.499.490	0	0
TOTALE CE2	2.499.490	2.499.490	0	0
TOTALE CATEGORIA	5.486.798.870	2.713.984.055	2.280.738.080	2.694.161.181
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE2 04 - POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE3 09 - ALTRE	867.500.000	867.500.000	0	0
TOTALE CE2	867.500.000	867.500.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	867.500.000	867.500.000	0	0
TOTALE CF3	426.903.517.717	396.767.979.171	13.947.531.028	38.200.321.653
CF3 02 - MANTENIMENTO, AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	25.004.558.605	15.890.176.455	8.436.659.910	12.448.020.480
CE3 05 - CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI	13.585.566.055	9.540.145.860	10.294.952.255	4.718.687.135
CE3 09 - ALTRE	42.617.421.659	5.488.300.125	69.818.643.110	60.821.562.488
TOTALE CE2	81.207.546.319	30.918.622.440	88.550.255.275	77.986.270.103
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	6.470.588.460	3.972.130.750	849.232.510	4.373.732.503
TOTALE CE2	6.470.588.460	3.972.130.750	849.232.510	4.373.732.503
TOTALE CATEGORIA	87.678.134.779	34.890.753.190	89.399.487.785	82.362.002.606

MINISTERO DELL'INTERNO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	87.678.134.779	34.890.753.190	89.399.487.785	82.362.002.606
TOTALE CF2	514.581.652.496	431.658.732.361	103.347.018.813	120.562.324.259
TOTALE SEZIONE	514.581.652.496	431.658.732.361	103.347.018.813	120.562.324.259
TOTALE RUBRICA	514.581.652.496	431.658.732.361	103.347.018.813	120.562.324.259

MINISTERO DELL'INTERNO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 7 - SERVIZI CIVILI				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 07 - SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI	1.900.000.000	1.800.000.000	400.000.000	100.000.000
CE3 09 - ALTRI				
TOTALE CE2	1.900.000.000	1.800.000.000	400.000.000	100.000.000
TOTALE CATEGORIA	1.900.000.000	1.800.000.000	400.000.000	100.000.000
TOTALE CF3	1.900.000.000	1.800.000.000	400.000.000	100.000.000
TOTALE CF2	1.900.000.000	1.800.000.000	400.000.000	100.000.000
TOTALE SEZIONE	1.900.000.000	1.800.000.000	400.000.000	100.000.000
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 03 - ASSISTENZA PUBBLICA				
CF3 03 - ASSISTENZA GENERICA A MEZZO DI ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	94.392.260	93.630.000	1.923.045	1.032.225
CE3 09 - ALTRE	97.409.740	97.409.740	0	0
TOTALE CE2	191.802.000	191.039.740	1.923.045	1.032.225
TOTALE CATEGORIA	191.802.000	191.039.740	1.923.045	1.032.225
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVANTI FINI DI LUCRO	50.000.000	50.000.000	0	0
TOTALE CE2	50.000.000	50.000.000	0	0

MINISTERO DELL'INTERNO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	500.000.000	215.000.000	50.000.000	285.000.000
TOTALE CE2	500.000.000	215.000.000	50.000.000	285.000.000
TOTALE CATEGORIA	550.000.000	265.000.000	50.000.000	285.000.000
TOTALE CF3	741.802.000	456.039.740	51.923.045	286.032.225
CF3 04 - SORDOMUTI E CIECHI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	591.800.000.000	307.885.414.930	192.641.779.860	283.977.420.450
TOTALE CE2	591.800.000.000	307.885.414.930	192.641.779.860	283.977.420.450
TOTALE CATEGORIA	591.800.000.000	307.885.414.930	192.641.779.860	283.977.420.450
TOTALE CF3	591.800.000.000	307.885.414.930	192.641.779.860	283.977.420.450
CF3 05 - ASSISTENZA AI PROFUGHI E AGLI STRANIERI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 09 - ALTRE	6.950.575.055	5.649.141.420	630.438.155	1.305.027.165
TOTALE CE2	6.950.575.055	5.649.141.420	630.438.155	1.305.027.165
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 09 - ALTRE	28.000.000	28.000.000	0	0
TOTALE CE2	28.000.000	28.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	6.978.575.055	5.677.141.420	630.438.155	1.305.027.165
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				

MINISTERO DELL'INTERNO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	3.727.323.580	3.465.542.700	62.760.930	366.980.500
TOTALE CE2	3.727.323.580	3.465.542.700	62.760.930	366.980.500
TOTALE CATEGORIA	3.727.323.580	3.465.542.700	62.760.930	366.980.500
TOTALE CF3	10.705.898.635	9.142.684.120	693.199.085	1.672.007.665
CF3 06 - INABILI AL LAVORO, INDIGENTI, MUTILATI E INVALIDI PER SERVIZIO				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	954.000.000.000	913.409.682.635	161.598.691.400	40.735.078.815
TOTALE CE2	954.000.000.000	913.409.682.635	161.598.691.400	40.735.078.815
TOTALE CATEGORIA	954.000.000.000	913.409.682.635	161.598.691.400	40.735.078.815
TOTALE CF3	954.000.000.000	913.409.682.635	161.598.691.400	40.735.078.815
CF3 09 - ALTRE				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	210.486.961	43.123.615	167.948.664	288.700.552
TOTALE CE2	210.486.961	43.123.615	167.948.664	288.700.552
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 09 - ALTRE	537.534.540	158.120.798	450.012.553	474.007.178
TOTALE CE2	537.534.540	158.120.798	450.012.553	474.007.178
TOTALE CATEGORIA	748.021.501	201.244.413	617.961.217	762.707.730
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				

MINISTERO DELL'INTERNO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	25.701.700	25.701.700	0	0
CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	5.119.983.960	4.980.483.960	401.994.200	155.803.500
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	137.000.000	137.000.000	0	0
TOTALE CE2	5.282.685.660	5.143.185.660	401.994.200	155.803.500
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	240.900.000	86.430.000	97.500.000	223.470.000
TOTALE CE2	240.900.000	86.430.000	97.500.000	223.470.000
TOTALE CATEGORIA	5.523.585.660	5.229.615.660	499.494.200	379.273.500
TOTALE CF3	6.271.607.161	5.430.860.073	1.117.455.417	1.141.981.230
TOTALE CF2	1.563.519.307.796	1.236.324.681.498	356.103.048.807	327.812.520.385
TOTALE SEZIONE	1.563.519.307.796	1.236.324.681.498	356.103.048.807	327.812.520.385
TOTALE RUBRICA	1.565.419.307.796	1.238.124.681.498	356.503.048.807	327.912.520.385
TOTALE MINISTERO	24.679.040.734.882	18.735.282.527.521	5.075.930.753.604	6.174.947.007.396

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI

SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA
CF2 03 - INFORMAZIONI E CULTURA
CF3 06 - ANTICHITA' E BELLE ARTI

CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO
DELLO STATO
CE2 04 - EDILIZIA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	2.406.375	2.406.375	0	0
TOTALE CE2	2.406.375	2.406.375	0	0
TOTALE CATEGORIA	2.406.375	2.406.375	0	0
TOTALE CF3	2.406.375	2.406.375	0	0
TOTALE CF2	2.406.375	2.406.375	0	0
TOTALE SEZIONE	2.406.375	2.406.375	0	0

SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE
ABITAZIONI
CF2 01 - EDILIZIA RESIDENZIALE
CF3 01 - SERVIZI GENERALI

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	240.083.908	111.695.335	58.279.080	163.478.588
TOTALE CE2	240.083.908	111.695.335	58.279.080	163.478.588
TOTALE CATEGORIA	240.083.908	111.695.335	58.279.080	163.478.588

CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO
DELLO STATO
CE2 04 - EDILIZIA

CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	24.358.000	24.358.000	0	0
TOTALE CE2	24.358.000	24.358.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	24.358.000	24.358.000	0	0

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	264.441.908	136.053.335	58.279.080	163.478.588
TOTALE CF2	264.441.908	136.053.335	58.279.080	163.478.588
CF2 02 - EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE				
CF3 03 - CALAMITA' NATURALI				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI				
CE3 01 - DANNI BELLICI E PUBBLICHE CALAMITA'	1.126.993.770	92.760.040	463.763.845	3.353.387.664
TOTALE CE2	1.126.993.770	92.760.040	463.763.845	3.353.387.664
TOTALE CATEGORIA	1.126.993.770	92.760.040	463.763.845	3.353.387.664
TOTALE CF3	1.126.993.770	92.760.040	463.763.845	3.353.387.664
TOTALE CF2	1.126.993.770	92.760.040	463.763.845	3.353.387.664
TOTALE SEZIONE	1.391.435.678	228.813.375	522.042.925	3.516.866.252
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 09 - CORPI DI POLIZIA ED ALTRI CORP. ARMATI				
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRABORDINARIO	511.392.795	383.544.793	0	127.848.002
TOTALE CE2	511.392.795	383.544.793	0	127.848.002
TOTALE CATEGORIA	511.392.795	383.544.793	0	127.848.002
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	80.000.000	0	0	80.000.000

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	445.077.330	376.377.667	0	68.699.663
TOTALE CE2	525.077.330	376.377.667	0	148.699.663
TOTALE CATEGORIA	525.077.330	376.377.667	0	148.699.663
TOTALE	1.036.470.125	759.922.460	0	276.547.665
CF2 01 - OPERE IDRAULICHE				
CF3 01 - SERVIZI GENERALI				
'CATEGORIA 11 - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 06 - RETRIBUZIONI AD AGGIO ED A CONTRATTO PRIVATO	112.552.045	83.685.342	46.773.813	61.154.206
TOTALE CE2	112.552.045	83.685.342	46.773.813	61.154.206
TOTALE CATEGORIA	112.552.045	83.685.342	46.773.813	61.154.206
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	5.195.828.400	639.973.604	2.398.451.188	6.132.331.439
TOTALE CE2	5.195.828.400	639.973.604	2.398.451.188	6.132.331.439
TOTALE CATEGORIA	5.195.828.400	639.973.604	2.398.451.188	6.132.331.439
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 07 - OPERE IDRAULICHE				
CE3 00 -	0	0	1.394.169.655	1.984.047.484
TOTALE CE2	0	0	1.394.169.655	1.984.047.484
TOTALE CATEGORIA	0	0	1.394.169.655	1.984.047.484
TOTALE CF3	5.308.380.445	723.658.946	3.839.394.656	8.177.533.129

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF3 03 - ALTRE OPERE IDRAULICHE				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 07 - OPERE IDRAULICHE	18.400.000	18.400.000	0	13.815.000
CE3 00 -	18.400.000	18.400.000	0	13.815.000
TOTALE CE2	18.400.000	18.400.000	0	13.815.000
TOTALE CATEGORIA	18.400.000	18.400.000	0	13.815.000
TOTALE CF3	18.400.000	18.400.000	0	13.815.000
TOTALE CF2	5.326.780.445	742.058.946	3.839.394.656	8.191.348.129
CF2 09 - OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
CF3 01 - SPESE GENERALI E COMUNI A PIU' SERVIZI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO	118.919.670	93.553.630	19.633.865	42.348.825
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	17.229.280	16.379.280	1.200.000	850.000
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
TOTALE CE2	136.148.950	109.932.910	20.833.865	43.198.825
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -	4.024.767.840	2.456.562.433	1.201.002.738	1.585.642.186
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	86.072.618.766	83.298.655.149	1.588.766.757	3.918.858.485
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	3.442.527.077	2.196.854.289	739.993.964	1.543.655.346
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	50.000.000	38.421.427	13.181.179	12.030.406

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	4.791.429.830	2.975.962.472	882.474.627	2.411.422.973
CE3 06 - RETRIBUZIONI AD AGGIO ED A CONTRATTO PRIVATO	900.000.000	691.023.846	148.219.970	216.262.641
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART. 19 DELLA LEGGE N. 734 DEL 1973	380.674.402	303.336.383	27.466.893	162.523.930
CE3 08 - ASSEGNI AGLI ADETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	46.213.550	42.472.785	2.123.055	6.552.195
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	971.809.453	734.871.607	93.799.491	347.839.361
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	38.347.342	17.984.218	14.089.014	20.559.100
TOTALE CE2	100.718.388.260	92.756.144.609	4.711.117.688	10.225.346.623
TOTALE CATEGORIA	100.854.537.210	92.866.077.519	4.731.951.553	10.268.545.448
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA				
CE3 00 -	7.000.000.000	5.252.539.584	350.949.436	2.105.751.417
TOTALE CE2	7.000.000.000	5.252.539.584	350.949.436	2.105.751.417
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
CE3 00 -	11.918.308.946	11.036.787.490	472.815.275	951.506.976
TOTALE CE2	11.918.308.946	11.036.787.490	472.815.275	951.506.976
TOTALE CATEGORIA	18.918.308.946	16.269.327.074	823.764.711	3.057.258.393

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	172.957.077	96.073.970	73.024.735	93.716.962
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	800.055.980	685.399.463	140.822.271	189.109.424
TOTALE CE2	973.013.057	781.473.433	213.847.006	282.826.386
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	74.513.084	32.876.155	32.198.607	41.758.929
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	155.638.722	117.891.415	32.412.635	37.834.607
TOTALE CE2	230.151.806	150.767.570	64.611.242	79.593.536
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	795.698.783	155.685.340	533.761.243	708.551.205
CE3 02 - COMMISSIONI, COMMITATI, CONSIGLI	374.996.916	226.941.522	97.029.847	216.584.496
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	3.060.936.779	781.667.050	1.763.024.879	3.538.322.965
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	8.591.665	4.676.220	3.069.505	5.500.035
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	1.388.400	771.600	0	616.800
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	6.799.518.642	905.292.907	4.691.777.737	8.560.149.288
TOTALE CE2	11.041.31.185	2.075.034.639	7.088.663.211	13.029.724.789
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	840.441.738	198.885.080	516.003.358	704.815.982
TOTALE CE2	840.441.738	198.885.080	516.003.358	704.815.982

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	11.202.460	3.139.200	2.652.100	8.063.260
CE3 02 - SPESE CASUALI	0	0	0	664.340
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	3.826.601.090	2.814.563.500	903.702.722	1.038.336.243
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	129.313.985	25.575.020	58.896.035	121.235.465
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	5.100.750	5.100.750	2.725.000	0
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	1.623.899.815	870.140.750	292.929.775	1.023.853.880
CE3 09 - ALTRE	24.779.500	23.658.420	0	284.680.260
TOTALE CE2	5.620.897.600	3.742.177.640	1.260.905.632	2.476.833.448
TOTALE CATEGORIA	18.705.635.386	6.948.338.362	9.144.030.449	16.573.794.141
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	48.990.000	45.840.000	1.000.000	3.400.000
CE3 06 - EGUO INDENNIZZO	35.445.165	33.031.940	7.182.585	11.920.195
TOTALE CE2	84.435.165	78.871.940	8.182.585	15.320.195
TOTALE CATEGORIA	84.435.165	78.871.940	8.182.585	15.320.195
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CE3 00 -	6.247.091.187	5.894.982.525	86.804.106	391.817.810
TOTALE CE2	6.247.091.187	5.894.982.525	86.804.106	391.817.810
TOTALE CATEGORIA	6.247.091.187	5.894.982.525	86.804.106	391.817.810

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI				
CE3 09 - ALTRE	46.775.275	34.775.275	182.845	602.839.880
TOTALE CE2	46.775.275	34.775.275	182.845	602.839.880
TOTALE CATEGORIA	46.775.275	34.775.275	182.845	602.839.880
TOTALE CF3	144.856.783.169	122.112.372.695	14.794.916.249	30.909.575.867
CF3 04 - INTERVENTI IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITA'				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	191.834.000	134.150.288	59.506.079	60.617.143
TOTALE CE2	191.834.000	134.150.288	59.506.079	60.617.143
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	15.391.570	2.297.440	3.039.335	13.142.830
TOTALE CE2	15.391.570	2.297.440	3.039.335	13.142.830
TOTALE CATEGORIA	207.225.570	136.447.728	62.545.414	73.759.973
TOTALE CF3	207.225.570	136.447.728	62.545.414	73.759.973
CF3 05 - OPERE VARIE				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI				
CE3 09 - ALTRE	0	0	98.500.000	320.135.580
TOTALE CE2	0	0	98.500.000	320.135.580
TOTALE CATEGORIA	0	0	98.500.000	320.135.580
TOTALE CF3	0	0	98.500.000	320.135.580

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

CF3 06 - RICERCA SCIENTIFICA

CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE
TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO
CE2 05 - RICERCA SCIENTIFICA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 00 -	500.000.000	0	422.971.566	1.175.352.828
TOTALE CE2	500.000.000	0	422.971.566	1.175.352.828
TOTALE CATEGORIA	500.000.000	0	422.971.566	1.175.352.828
TOTALE CF3	500.000.000	0	422.971.566	1.175.352.828

CF3 09 - ALTRI

CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO
DELLO STATO
CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE	55.574.000	50.054.000	0	6.044.166
TOTALE CE2	55.574.000	50.054.000	0	6.044.166
TOTALE CATEGORIA	55.574.000	50.054.000	0	6.044.166
TOTALE CF3	55.574.000	50.054.000	0	6.044.166
TOTALE CF2	145.619.562.739	122.298.874.423	15.378.933.229	32.484.868.414
TOTALE SEZIONE	151.982.833.309	123.800.855.829	19.218.327.885	40.952.764.208
TOTALE RUBRICA	153.376.675.362	124.032.075.579	19.740.370.810	44.469.630.460

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

RUBRICA 3 - VIABILITA'

SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI
CF2 02 - VIABILITA'
CF3 01 - SERVIZI GENERALI

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	1.675.970.810	358.829.475	1.447.316.225	2.378.904.837
TOTALE CE2	1.675.970.810	358.829.475	1.447.316.225	2.378.904.837
TOTALE CATEGORIA	1.675.970.810	358.829.475	1.447.316.225	2.378.904.837

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE

	1.200.000.000	1.200.000.000	0	0
TOTALE CE2	1.200.000.000	1.200.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	1.200.000.000	1.200.000.000	0	0
TOTALE CF3	2.875.970.810	1.558.829.475	1.447.316.225	2.378.904.837

CF3 03 - ANAS: AUTOSTRADE

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO

CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	95.000.000.000	95.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	95.000.000.000	95.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	95.000.000.000	95.000.000.000	0	0
TOTALE CF3	95.000.000.000	95.000.000.000	0	0

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF3 05 - ANAS: ALTRE EROGAZIONI				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	196.000.000.000	139.000.000.000	25.000.000.000	67.000.000.000
TOTALE CE2	196.000.000.000	139.000.000.000	25.000.000.000	67.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	196.000.000.000	139.000.000.000	25.000.000.000	67.000.000.000
TOTALE CF3	196.000.000.000	139.000.000.000	25.000.000.000	67.000.000.000
CF3 06 - ALTRI INTERVENTI DI VIABILITA' STATALE				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 03 - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	5.015.304.740	1.264.255	2.142.183.064	5.267.747.518
TOTALE CE2	5.015.304.740	1.264.255	2.142.183.064	5.267.747.518
TOTALE CATEGORIA	5.015.304.740	1.264.255	2.142.183.064	5.267.747.518
TOTALE CF3	5.015.304.740	1.264.255	2.142.183.064	5.267.747.518
CF3 07 - VIABILITA' NON STATALE				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 03 - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	204.934.785	105.139.760	1.032.057.520	1.742.689.927
TOTALE CE2	204.934.785	105.139.760	1.032.057.520	1.742.689.927
TOTALE CATEGORIA	204.934.785	105.139.760	1.032.057.520	1.742.689.927
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	11.873.146.475	8.032.368.747	3.132.593.097	10.529.561.606

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - ALTRI	60.154.000	49.117.950	2.715.280	12.572.125
TOTALE CE2	11.933.300.475	8.081.486.697	3.135.308.377	10.542.133.731
TOTALE CATEGORIA	11.933.300.475	8.081.486.697	3.135.308.377	10.542.133.731
TOTALE CF3	12.138.235.260	8.166.626.457	4.167.365.897	12.284.823.658
TOTALE CF2	311.029.510.810	243.746.720.187	32.756.865.186	86.931.476.013
TOTALE SEZIONE	311.029.510.810	243.746.720.187	32.756.865.186	86.931.476.013
TOTALE RUBRICA	311.029.510.810	243.746.720.187	32.756.865.186	86.931.476.013

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 5 - OPERE MARITTIME				
SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
CF2 05 - MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA				
CF3 01 - SERVIZI GENERALI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	14.900.298.706	5.057.321.840	4.957.942.151	14.590.142.601
TOTALE CE2	14.900.298.706	5.057.321.840	4.957.942.151	14.590.142.601
TOTALE CATEGORIA	14.900.298.706	5.057.321.840	4.957.942.151	14.590.142.601
TOTALE CF3	14.900.298.706	5.057.321.840	4.957.942.151	14.590.142.601
CF3 02 - OPERE MARITTIME E PORTUALI				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 03 - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	109.863.355.653	3.255.798.785	196.839.884.802	348.963.217.064
TOTALE CE2	109.863.355.653	3.255.798.785	196.839.884.802	348.963.217.064
CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI				
CE3 09 - ALTRE	0	0	0	4.743.785
TOTALE CE2	0	0	0	4.743.785
TOTALE CATEGORIA	109.863.355.653	3.255.798.785	196.839.884.802	348.967.960.849
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	21.879.997.500	2.989.337.940	15.548.929.860	53.761.103.010
TOTALE CE2	21.879.997.500	2.989.337.940	15.548.929.860	53.761.103.010

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI

	IMPEGNI:	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	1.977.962.000	1.798.305.103	58.898.820	1.277.039.066
TOTALE CE2	1.977.962.000	1.798.305.103	58.898.820	1.277.039.066
TOTALE CATEGORIA	23.857.959.500	4.787.643.043	15.607.828.680	55.038.142.076
TOTALE CF3	133.721.315.153	8.043.441.828	212.447.713.482	404.006.102.925
TOTALE CF2	148.621.613.859	13.100.763.668	217.405.655.633	418.596.245.526
TOTALE SEZIONE	148.621.613.859	13.100.763.668	217.405.655.633	418.596.245.526
TOTALE RUBRICA	148.621.613.859	13.100.763.668	217.405.655.633	418.596.245.526

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 6 - OPERE IDRAULICHE E IMPIANTI ELETTRICI				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 01 - OPERE IDRAULICHE				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 07 - OPERE IDRAULICHE				
CE3 00 -	0	0	262.939.610	406.103
TOTALE CE2	0	0	262.939.610	406.103
TOTALE CATEGORIA	0	0	262.939.610	406.103
TOTALE	0	0	262.939.610	406.103
CF3 01 - SERVIZI GENERALI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	40.000.000	4.927.680	34.138.240	70.728.181
TOTALE CE2	40.000.000	4.927.680	34.138.240	70.728.181
TOTALE CATEGORIA	40.000.000	4.927.680	34.138.240	70.728.181
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 07 - OPERE IDRAULICHE				
CE3 00 -	253.013.502	58.363.400	30.761.300	236.939.359
TOTALE CE2	253.013.502	58.363.400	30.761.300	236.939.359
TOTALE CATEGORIA	253.013.502	58.363.400	30.761.300	236.939.359
TOTALE CF3	293.013.502	63.291.080	64.899.540	307.667.540
CF3 02 - VIE NAVIGABILI				

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	505.388.885	24.596.975	480.159.830	621.433.750
TOTALE CE2	505.388.885	24.596.975	480.159.830	621.433.750
TOTALE CATEGORIA	505.388.885	24.596.975	480.159.830	621.433.750
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 03 - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	0	0	2.658.837.390	742.016.200
TOTALE CE2	0	0	2.658.837.390	742.016.200
CE2 07 - OPERE IDRAULICHE				
CE3 00 -	4.498.629.324	1.191.006.780	2.667.136.764	7.478.727.831
TOTALE CE2	4.498.629.324	1.191.006.780	2.667.136.764	7.478.727.831
TOTALE CATEGORIA	4.498.629.324	1.191.006.780	5.325.974.154	8.220.744.031
TOTALE CF3	5.004.018.209	1.215.603.755	5.806.133.984	8.842.177.781
CF3 03 - ALTRE OPERE IDRAULICHE				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	39.450.683.509	6.856.527.224	25.927.958.434	40.636.468.492
TOTALE CE2	39.450.683.509	6.856.527.224	25.927.958.434	40.636.468.492
TOTALE CATEGORIA	39.450.683.509	6.856.527.224	25.927.958.434	40.636.468.492
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 07 - OPERE IDRAULICHE				
CE3 00 -	456.964.430.042	146.786.450.489	148.377.658.768	481.931.237.851
TOTALE CE2	456.964.430.042	146.786.450.489	148.377.658.768	481.931.237.851
TOTALE CATEGORIA	456.964.430.042	146.786.450.489	148.377.658.768	481.931.237.851
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	18.609.982.964	4.059.477.075	1.910.054.925	34.582.742.636
TOTALE CE2	18.609.982.964	4.059.477.075	1.910.054.925	34.582.742.636
TOTALE CATEGORIA	18.609.982.964	4.059.477.075	1.910.054.925	34.582.742.636
TOTALE CF3	515.025.096.515	157.702.454.788	176.215.672.127	557.150.448.979
TOTALE CF2	520.322.128.226	158.981.349.623	182.349.645.261	566.300.700.403
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO CF3 02 - FONTI DI ENERGIA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	3.149.628.770	1.546.837.391	1.858.476.273	3.595.141.270
TOTALE CE2	3.149.628.770	1.546.837.391	1.858.476.273	3.595.141.270
TOTALE CATEGORIA	3.149.628.770	1.546.837.391	1.858.476.273	3.595.141.270
TOTALE CF3	3.149.628.770	1.546.837.391	1.858.476.273	3.595.141.270
TOTALE CF2	3.149.628.770	1.546.837.391	1.858.476.273	3.595.141.270
TOTALE SEZIONE	523.471.756.996	160.528.187.014	184.208.121.534	569.895.841.673
TOTALE RUBRICA	523.471.756.996	160.528.187.014	184.208.121.534	569.895.841.673

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

RUBRICA 7 - EDILIZIA PER IL CULTO

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE
CF2 06 - EDILIZIA DEMANIALE E PER IL CULTO
CF3 04 - NUOVE CHIESE

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	18.940.898.685	996.731.258	10.565.985.659	46.417.285.263
TOTALE CE2	18.940.898.685	996.731.258	10.565.985.659	46.417.285.263
TOTALE CATEGORIA	18.940.898.685	996.731.258	10.565.985.659	46.417.285.263
TOTALE CF3	18.940.898.685	996.731.258	10.565.985.659	46.417.285.263
TOTALE CF2	18.940.898.685	996.731.258	10.565.985.659	46.417.285.263
TOTALE SEZIONE	18.940.898.685	996.731.258	10.565.985.659	46.417.285.263
TOTALE RUBRICA	18.940.898.685	996.731.258	10.565.985.659	46.417.285.263

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 8 - EDILIZIA SCOLASTICA				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CF2 02 - ALTRE SPESE PER L'ISTRUZIONE				
CF3 03 - EDILIZIA SCOLASTICA				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	9 250.120.567	5.325.268.432	14.600.462.027	183.577.479.229
TOTALE CE2	9.250.120.567	5.325.268.432	114.600.462.027	183.577.479.229
TOTALE CATEGORIA	9.250.120.567	5.325.268.432	114.600.462.027	183.577.479.229
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	269.603.992	105.259.614	38.366.907	290.359.939
TOTALE CE2	269.603.992	105.259.614	38.366.907	290.359.939
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	46.908.563.401	36.000.343.816	6.325.828.627	18.525.047.641
CE3 02 - ALTRI	32.800.000	13.664.041	2.709.680	19.325.651
TOTALE CE2	46.941.363.401	36.014.007.857	6.328.538.307	18.544.373.292
CE2 07 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	117.812.997	52.552.466	4.887.065	72.637.547
TOTALE CE2	117.812.997	52.552.466	4.887.065	72.637.547
CE2 09 - CASSA PER IL MEZZOGIORNO				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	0	0	0	5.043.560
TOTALE CE2	0	0	0	5.043.560
TOTALE CATEGORIA	47.328.780.390	36.171.819.937	6.371.792.279	18.912.414.398

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	56.578.900.957	41.497.088.369	120.972.254.306	202.489.893.567
TOTALE CF2	56.578.900.957	41.497.088.369	120.972.254.306	202.489.893.567
TOTALE SEZIONE	56.578.900.957	41.497.088.369	120.972.254.306	202.489.893.567
TOTALE RUBRICA	56.578.900.957	41.497.088.369	120.972.254.306	202.489.893.567

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

RUBRICA 9 - EDILIZIA ABITATIVA

SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI, NEL CAMPO DELLE
ABITAZIONI

CF2 01 - EDILIZIA RESIDENZIALE

CF3 01 - SERVIZI GENERALI

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI

TOTALE CE2

TOTALE CATEGORIA

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI

CE2 02 - ALLE IMPRESE

CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO

TOTALE CE2

CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE

CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO

TOTALE CE2

TOTALE CATEGORIA

TOTALE CF3

CF3 03 - EDILIZIA SOVVENZIONATA

CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO
DELLO STATO

CE2 04 - EDILIZIA

CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI

TOTALE CE2

TOTALE CATEGORIA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	58.155.280	34.755.770	5.755.910	32.109.809
	58.155.280	34.755.770	5.755.910	32.109.809
	58.155.280	34.755.770	5.755.910	32.109.809
	1.159.999.880	102.363.476	364.226.115	1.387.276.793
	1.159.999.880	102.363.476	364.226.115	1.387.276.793
	300.000.000.000	270.000.000.000	30.000.000.000	100.000.000.000
	300.000.000.000	270.000.000.000	30.000.000.000	100.000.000.000
	301.159.999.880	270.102.363.476	30.364.226.115	101.387.276.793
	301.218.155.160	270.137.119.246	30.369.982.025	101.419.386.602
	621.686.810	467.001.390	4.276.150	629.104.775
	621.686.810	467.001.390	4.276.150	629.104.775
	621.686.810	467.001.390	4.276.150	629.104.775

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	216.296.196.564	50.378.429.672	121.235.356.540	369.050.914.858
CE3 02 - ALTRI	2.102.025.543	1.399.770.443	114.297.400	930.138.824
TOTALE CE2	218.398.222.127	51.778.200.115	121.349.653.940	369.981.053.682
TOTALE CATEGORIA	218.398.222.127	51.778.200.115	121.349.653.940	369.981.053.682
TOTALE CF3	219.019.908.937	52.245.201.505	121.353.930.090	370.610.158.457
CF3 04 - EDILIZIA AGEVOLATA E CONVENZIONATA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	18.000.000.000	0	0	18.000.000.000
CE3 02 - ALTRI	245.510.606.303	35.266.243.344	176.007.684.673	595.650.255.401
TOTALE CE2	263.510.606.303	35.266.243.344	176.007.684.673	613.650.255.401
CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	495.000.000.000	300.000.000.000	45.000.000.000	345.000.000.000
TOTALE CE2	495.000.000.000	300.000.000.000	45.000.000.000	345.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	758.510.606.303	335.266.243.344	221.007.684.673	958.650.255.401
TOTALE CF3	758.510.606.303	335.266.243.344	221.007.684.673	958.650.255.401
TOTALE CF2	1.278.748.670.400	657.648.564.095	372.731.596.788	1.430.679.800.460
CF2 02 - EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE				
CF3 01 - LAVORATORI AGRICOLI				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO				
DELLO STATO				
CE2 04 - EDILIZIA				

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	0	0	6.856.253	0
TOTALE CE2	0	0	6.856.253	0
TOTALE CATEGORIA	0	0	6.856.253	0
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	30.000.000.000	30.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	30.000.000.000	30.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	30.000.000.000	30.000.000.000	0	0
TOTALE CF3	30.000.000.000	30.000.000.000	6.856.253	0
CF3 02 - SINISTRATI DI GUERRA E PROFUGHI				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	1.145.936.000	954.607.320	15.497.680	1.259.679.266
TOTALE CE2	1.145.936.000	954.607.320	15.497.680	1.259.679.266
TOTALE CATEGORIA	1.145.936.000	954.607.320	15.497.680	1.259.679.266
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	16.136.641.000	11.470.344.184	330.979.170	6.020.423.701
CE3 02 - ALTRI	0	0	0	847.550
TOTALE CE2	16.136.641.000	11.470.344.184	330.979.170	6.021.271.251
TOTALE CATEGORIA	16.136.641.000	11.470.344.184	330.979.170	6.021.271.251
CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	0	0	4.197.872	271.653.633
TOTALE CE2	0	0	4.197.872	271.653.633
TOTALE CATEGORIA	16.136.641.000	11.470.344.184	335.177.042	6.292.924.884

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF3 03 - CALAMITA' NATURALI				
TOTALE CF3	17.282.577.000	12.424.951.504	350.674.722	7.552.604.150
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	309.588.180	9.710.180	27.526.640	522.829.648
TOTALE CE2	309.588.180	9.710.180	27.526.640	522.829.648
TOTALE CATEGORIA	309.588.180	9.710.180	27.526.640	522.829.648
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	183.655.359	23.496.870	789.220	297.604.316
CE3 02 - ALTRI	3.508.044.500	1.878.044.500	671.579.056	2.004.817.452
TOTALE CE2	3.691.699.859	1.901.541.370	672.368.276	2.302.421.768
TOTALE CATEGORIA	3.691.699.859	1.901.541.370	672.368.276	2.302.421.768
TOTALE CF3	4.001.288.039	1.911.251.550	699.894.916	2.825.251.416
CF3 04 - MILITARI				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	2.292.839.986	0	356.840.353	10.567.961.796
TOTALE CE2	2.292.839.986	0	356.840.353	10.567.961.796
TOTALE CATEGORIA	2.292.839.986	0	356.840.353	10.567.961.796
TOTALE CF3	2.292.839.986	0	356.840.353	10.567.961.796
CF3 09 - ALTRE				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

CE2 04 - EDILIZIA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	26.240.847	0	9.792.090	33.705.729
TOTALE CE2	26.240.847	0	9.792.090	33.705.729
TOTALE CATEGORIA	26.240.847	0	9.792.090	33.705.729
TOTALE CF3	26.240.847	0	9.792.090	33.705.729
TOTALE CF2	53.602.945.872	44.336.203.054	1.424.058.334	20.979.523.091
TOTALE SEZIONE	1.332.351.616.272	701.984.767.149	374.155.655.122	1.451.659.323.551

SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE

CF2 04 - IGIENE E SANITA'

CF3 07 - OPERE IGIENICHE E SANITARIE

CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO
DELL'O STATO

CE2 06 - OPERE IGIENICHE E SANITARIE

CE3 00 -

TOTALE CE2	0	0	0	11.844.946
TOTALE CATEGORIA	0	0	0	11.844.946
TOTALE CF3	0	0	0	11.844.946
TOTALE CF2	0	0	0	11.844.946
TOTALE SEZIONE	0	0	0	11.844.946
TOTALE RUBRICA	1.332.351.616.272	701.984.767.149	374.155.655.122	1.451.671.168.497

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 10 - EDILIZIA PUBBLICA VARIA				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 06 - EDILIZIA DEMANIALE E PER IL CULTO				
CF3 01 - EDILIZIA DI SERVIZIO				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	17.075.933 971	140.825.720	9.144.005.733	38.548.808.002
TOTALE CE2	17.075.933 971	140.825.720	9.144.005.733	38.548.808.002
TOTALE CATEGORIA	17.075.933 971	140.825.720	9.144.005.733	38.548.808.002
TOTALE CF3	17.075.933 971	140.825.720	9.144.005.733	38.548.808.002
TOTALE CF2	17.075.933 971	140.825.720	9.144.005.733	38.548.808.002
TOTALE SEZIONE	17.075.933 971	140.825.720	9.144.005.733	38.548.808.002
SEZIONE III - GIUSTIZIA				
CF2 02 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA				
CF3 02 - EDILIZIA GIUDIZIARIA				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	0	0	1.419.440	211.462.449
TOTALE CE2	0	0	1.419.440	211.462.449
TOTALE CATEGORIA	0	0	1.419.440	211.462.449
TOTALE CF3	0	0	1.419.440	211.462.449
TOTALE CF2	0	0	1.419.440	211.462.449
CF2 03 - ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA				
CF3 02 - EDILIZIA CARCERARIA				

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	451.691.364.112	63.682.978.747	176.253.963.860	559.818.044.676
TOTALE CE2	451.691.364.112	63.682.978.747	176.253.963.860	559.818.044.676
TOTALE CATEGORIA	451.691.364.112	63.682.978.747	176.253.963.860	559.818.044.676
TOTALE CF3	451.691.364.112	63.682.978.747	176.253.963.860	559.818.044.676
TOTALE CF2	451.691.364.112	63.682.978.747	176.253.963.860	559.818.044.676
TOTALE SEZIONE	451.691.364.112	63.682.978.747	176.255.383.300	560.029.507.125

SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA
CF2 03 - SERVIZI ANTINCENDI
CF3 03 - EDILIZIA DI SERVIZIO

CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	8.075.613.711	8.392.195	8.949.852.273	104.245.887.738
TOTALE CE2	8.075.613.711	8.392.195	8.949.852.273	104.245.887.738
TOTALE CATEGORIA	8.075.613.711	8.392.195	8.949.852.273	104.245.887.738
TOTALE CF3	8.075.613.711	8.392.195	8.949.852.273	104.245.887.738
TOTALE CF2	8.075.613.711	8.392.195	8.949.852.273	104.245.887.738

CF2 04 - SPESE COMUNI
CF3 03 - EDILIZIA DI SERVIZIO

CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	1.336.595	1.336.595	116.591.620	86.039.237
TOTALE CE2	1.336.595	1.336.595	116.591.620	86.039.237
TOTALE CATEGORIA	1.336.595	1.336.595	116.591.620	86.039.237

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	1.336.595	1.336.595	116.591.620	86.039.237
TOTALE CF2	1.336.595	1.336.595	116.591.620	86.039.237
TOTALE SEZIONE	8.076.950.306	9.728.790	9.066.443.893	104.331.926.975

SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO
CF2 09 - OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI
CF3 05 - OPERE VARIE

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI

CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	19.673.932.310	1.483.977.440	12.551.462.617	24.014.852.189
TOTALE CE2	19.673.932.310	1.483.977.440	12.551.462.617	24.014.852.189
TOTALE CATEGORIA	19.673.932.310	1.483.977.440	12.551.462.617	24.014.852.189

CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO
DELLO STATO
CE2 04 - EDILIZIA

CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	348.600.458.640	84.824.524.665	152.345.439.743	380.907.597.958
TOTALE CE2	348.600.458.640	84.824.524.665	152.345.439.743	380.907.597.958
TOTALE CATEGORIA	348.600.458.640	84.824.524.665	152.345.439.743	380.907.597.958
TOTALE CF3	368.274.390.950	86.308.502.105	164.896.902.360	404.922.450.147
TOTALE CF2	368.274.390.950	86.308.502.105	164.896.902.360	404.922.450.147
TOTALE SEZIONE	368.274.390.950	86.308.502.105	164.896.902.360	404.922.450.147

SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E
LOCALE
CF2 02 - INTERVENTI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI ED ALTRI ENTI LOCALI
CF3 09 - ALTRI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	1.535.793.299	821.758.572	565.812.882	1.243.350.039
TOTALE CE2	1.535.793.299	821.758.572	565.812.882	1.243.350.039
TOTALE CATEGORIA	1.535.793.299	821.758.572	565.812.882	1.243.350.039
TOTALE CF3	1.535.793.299	821.758.572	565.812.882	1.243.350.039
TOTALE CF2	1.535.793.299	821.758.572	565.812.882	1.243.350.039
TOTALE SEZIONE	1.535.793.299	821.758.572	565.812.882	1.243.350.039
TOTALE RUBRICA	846.654.432.638	150.963.793.934	359.928.548.168	1.109.076.042.288

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

RUBRICA 11 - OPERE A TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO

SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA
CF2 03 - INFORMAZIONI E CULTURA
CF3 04 - ARCHIVI DI STATO

CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO
DELLO STATO
CE2 04 - EDILIZIA

CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	17.841.597	14.707.325	8.241.015	8.989.446
TOTALE CE2	17.841.597	14.707.325	8.241.015	8.989.446
TOTALE CATEGORIA	17.841.597	14.707.325	8.241.015	8.989.446
TOTALE CF3	17.841.597	14.707.325	8.241.015	8.989.446

CF3 06 - ANTICHITA' E BELLE ARTI

CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO
DELLO STATO
CE2 03 - TRASPORTI E COMUNICAZIONI

CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	1.654.850	0	0	8.925.201
TOTALE CE2	1.654.850	0	0	8.925.201

CE2 04 - EDILIZIA

CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	2.511.525.800	329.632.040	4.789.939.155	107.474.353.292
TOTALE CE2	2.511.525.800	329.632.040	4.789.939.155	107.474.353.292

CE2 07 - OPERE IDRAULICHE

CE3 00 -	0	0	152.158.955	585.484.244
TOTALE CE2	0	0	152.158.955	585.484.244
TOTALE CATEGORIA	2.513.180.650	329.632.040	4.942.098.110	108.068.762.737

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	646.796.585	8.602.165	513.637.145	1.519.732.278
TOTALE CE2	646.796.585	8.602.165	513.637.145	1.519.732.278
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	12.335.010.790	134.821.835	21.076.036.257	39.784.835.570
TOTALE CE2	12.335.010.790	134.821.835	21.076.036.257	39.784.835.570
TOTALE CATEGORIA	12.981.809.375	143.424.000	21.589.673.402	41.304.567.848
TOTALE CF3	15.494.990.025	473.056.040	26.531.771.512	149.373.330.585
TOTALE CF2	15.512.831.622	487.763.365	26.540.012.527	149.382.320.031
TOTALE SEZIONE	15.512.831.622	487.763.365	26.540.012.527	149.382.320.031
TOTALE RUBRICA	15.512.831.622	487.763.365	26.540.012.527	149.382.320.031

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 12 - OPERE IGIENICHE E SANITARIE				
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 04 - IGIENE E SANITA'				
CF3 02 - ASSISTENZA SANITARIA E OSPEDALI				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 06 - OPERE IGIENICHE E SANITARIE				
CE3 00 -	808.053.500	47.032.255	3.361.921.705	2.353.542.870
TOTALE CE2	808.053.500	47.032.255	3.361.921.705	2.353.542.870
TOTALE CATEGORIA	808.053.500	47.032.255	3.361.921.705	2.353.542.870
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
CE3 01 - AIUTTI ALL'INVESTIMENTO	38.709.294.995	7.567.994.806	19.768.410.487	51.920.807.379
CE3 02 - ALTRI	350.000.000	0	337.018.628	466.832.348
TOTALE CE2	39.059.294.995	7.567.994.806	20.105.429.115	52.387.639.727
TOTALE CATEGORIA	39.059.294.995	7.567.994.806	20.105.429.115	52.387.639.727
TOTALE CF3	39.867.348.495	7.615.027.061	23.467.350.820	54.741.182.597
CF3 07 - OPERE IGIENICHE E SANITARIE				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 06 - OPERE IGIENICHE E SANITARIE				
CE3 00 -	30.205.981.384	436.594.020	99.417.318.173	316.476.907.179
TOTALE CE2	30.205.981.384	436.594.020	99.417.318.173	316.476.907.179
TOTALE CATEGORIA	30.205.981.384	436.594.020	99.417.318.173	316.476.907.179
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	0	0	1.723.322.451	7.783.091.629
TOTALE CE2	0	0	1.723.322.451	7.783.091.629
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	65.209.472.024	31.223.011.180	22.502.380.908	62.599.571.924
CE3 02 - ALTRI	17.550.000	3.916.536	1.210.075	30.487.937
TOTALE CE2	65.227.022.024	31.226.927.716	22.503.590.983	62.630.059.861
TOTALE CATEGORIA	65.227.022.024	31.226.927.716	24.226.913.434	70.413.151.490
TOTALE CF3	95.433.003.408	31.663.521.736	123.644.231.607	386.890.058.669
TOTALE CF2	135.300.351.903	39.278.548.797	147.111.582.427	441.631.241.266
TOTALE SEZIONE	135.300.351.903	39.278.548.797	147.111.582.427	441.631.241.266
TOTALE RUBRICA	135.300.351.903	39.278.548.797	147.111.582.427	441.631.241.266

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

RUBRICA 13 - OPERE IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITA' NATURALI

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE
CF2 06 - EDILIZIA DEMANIALE E PER IL CULTO
CF3 01 - EDILIZIA DI SERVIZIOCATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO
DELLO STATO
CE2 04 - EDILIZIA

CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	2.000.000.000	0	12.489.490	2.000.000.000
TOTALE CE2	2.000.000.000	0	12.489.490	2.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	2.000.000.000	0	12.489.490	2.000.000.000
TOTALE CF3	2.000.000.000	0	12.489.490	2.000.000.000

CF3 09 - ALTRI

CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO
DELLO STATO
CE2 04 - EDILIZIA

CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	66.335.118.532	754.894.535	21.018.426.255	149.847.687.459
TOTALE CE2	66.335.118.532	754.894.535	21.018.426.255	149.847.687.459

CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI

CE3 01 - DANNI BELLICI E PUBBLICHE
CALAMITA'

CE3 01 - DANNI BELLICI E PUBBLICHE CALAMITA'	16.079.294.000	1.015.876.920	3.527.204.014	21.217.700.345
TOTALE CE2	16.079.294.000	1.015.876.920	3.527.204.014	21.217.700.345
TOTALE CATEGORIA	82.414.412.532	1.770.771.455	24.545.630.269	171.065.387.804
TOTALE CF3	82.414.412.532	1.770.771.455	24.545.630.269	171.065.387.804
TOTALE CF2	84.414.412.532	1.770.771.455	24.558.119.759	173.065.387.804
TOTALE SEZIONE	84.414.412.532	1.770.771.455	24.558.119.759	173.065.387.804

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI:

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
CF2 02 - EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE				
CF3 03 - CALAMITA' NATURALI				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	12.941.800	9.257.315	1.948.190	13.381.056
TOTALE CE2	12.941.800	9.257.315	1.948.190	13.381.056
TOTALE CATEGORIA	12.941.800	9.257.315	1.948.190	13.381.056
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	490.793.295	96.961.690	46.280.653.261	118.038.636.411
TOTALE CE2	490.793.295	96.961.690	46.280.653.261	118.038.636.411
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 02 - ALTRI	1.599.000	1.599.000	6.356.460	1.188.575
TOTALE CE2	1.599.000	1.599.000	6.356.460	1.188.575
TOTALE CATEGORIA	492.392.295	98.560.690	46.287.009.721	118.039.824.986
TOTALE CF3	505.334.095	107.818.005	46.288.957.911	118.053.206.042
TOTALE CF2	505.334.095	107.818.005	46.288.957.911	118.053.206.042
TOTALE SEZIONE	505.334.095	107.818.005	46.288.957.911	118.053.206.042
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 01 - OPERE IDRAULICHE				
CF3 03 - ALTRE OPERE IDRAULICHE				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

CE2 07 - OPERE IDRAULICHE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 00 -	2.406.682	0	38.044.370	289.805.517
TOTALE CE2	2.406.682	0	38.044.370	289.805.517
TOTALE CATEGORIA	2.406.682	0	38.044.370	289.805.517
TOTALE CF3	2.406.682	0	38.044.370	289.805.517
TOTALE CF2	2.406.682	0	38.044.370	289.805.517

CF2 09 - OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBIBILI A PARTICOLARI SETTORI
CF3 01 - SPESE GENERALI E COMUNI A PIU' SERVIZI

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI

CE2 02 - ALLE IMPRESE

CE3 02 - ALTRI

TOTALE CE2	0	0	48.867.858	427.250.101
TOTALE CATEGORIA	0	0	48.867.858	427.250.101
TOTALE CF3	0	0	48.867.858	427.250.101

CF3 04 - INTERVENTI IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITA'

CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO
DELLO STATO

CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI

CE3 01 - DANNI BELLICI E PUBBLICHE
CALAMITA'

TOTALE CE2	90.013.058.502	18.790.707.650	40.401.598.300	193.981.322.541
TOTALE CATEGORIA	90.013.058.502	18.790.707.650	40.401.598.300	193.981.322.541

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI

CE2 02 - ALLE IMPRESE

CE3 02 - ALTRI

TOTALE CE2	7.108.088.479	52.176.106	162.665.255	19.657.686.953
TOTALE CATEGORIA	7.108.088.479	52.176.106	162.665.255	19.657.686.953

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	144.817.765	36.942.800	97.910.278	120.520.692
TOTALE CE2	144.817.765	36.942.800	97.910.278	120.520.692
TOTALE CATEGORIA	7.252.906.244	89.118.906	260.575.533	19.778.207.645
TOTALE CF3	97.265.964.746	18.879.826.556	40.662.173.833	213.759.530.186
TOTALE CF2	97.265.964.746	18.879.826.556	40.711.041.691	214.186.780.287
TOTALE SEZIONE	97.268.371.428	18.879.826.556	40.749.086.061	214.476.585.804
TOTALE RUBRICA	182.188.118.055	20.758.416.016	111.596.163.731	505.595.179.650

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

RUBRICA 14 - OPERE IN DIPENDENZA DI DANNI BELLICI

SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO
 CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
 CF3 06 - COMMERCIO INTERNO

CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO
 DELLO STATO
 CE2 04 - EDILIZIA

CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	4.000.000.000	0	0	8.000.000.000
TOTALE CE2	4.000.000.000	0	0	8.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	4.000.000.000	0	0	8.000.000.000
TOTALE CF3	4.000.000.000	0	0	8.000.000.000
TOTALE CF2	4.000.000.000	0	0	8.000.000.000

CF2 09 - OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI
 CF3 03 - RIPARAZIONI DANNI DI GUERRA

CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO
 DELLO STATO
 CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI

CE3 01 - DANNI BELLICI E PUBBLICHE CALAMITA'	30.328.354.085	22.753.621.945	10.875.374.138	21.260.873.485
TOTALE CE2	30.328.354.085	22.753.621.945	10.875.374.138	21.260.873.485
TOTALE CATEGORIA	30.328.354.085	22.753.621.945	10.875.374.138	21.260.873.485
TOTALE CF3	30.328.354.085	22.753.621.945	10.875.374.138	21.260.873.485
TOTALE CF2	30.328.354.085	22.753.621.945	10.875.374.138	21.260.873.485
TOTALE SEZIONE	34.328.354.085	22.753.621.945	10.875.374.138	29.260.873.485
TOTALE RUBRICA	34.328.354.085	22.753.621.945	10.875.374.138	29.260.873.485

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI				
RUBRICA 15 - OPERE VARIE				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CF2 02 - ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
CF3 03 - EDILIZIA SCOLASTICA				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO				
DELLO STATO				
CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	119.999.000	119.999.000	1.311.172.190	413.139.336
TOTALE CE2	119.999.000	119.999.000	1.311.172.190	413.139.336
TOTALE CATEGORIA	119.999.000	119.999.000	1.311.172.190	413.139.336
TOTALE CF3	119.999.000	119.999.000	1.311.172.190	413.139.336
TOTALE CF2	119.999.000	119.999.000	1.311.172.190	413.139.336
CF2 03 - INFORMAZIONI E CULTURA				
CF3 06 - ANTICHITA' E BELLE ARTI				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO				
DELLO STATO				
CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	0	0	22.727.030	366.540
TOTALE CE2	0	0	22.727.030	366.540
TOTALE CATEGORIA	0	0	22.727.030	366.540
TOTALE CF3	0	0	22.727.030	366.540
TOTALE CF2	0	0	22.727.030	366.540
TOTALE SEZIONE	119.999.000	119.999.000	1.333.899.220	413.505.876
SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE				
ABITAZIONI				
CF2 01 - EDILIZIA RESIDENZIALE				

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF3 02 - ACQUISIZIONE E URBANIZZAZIONE AREE				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	1.167.200.106	555.528.092	142.013.662	908.681.898
TOTALE CE2	1.167.200.106	555.528.092	142.013.662	908.681.898
TOTALE CATEGORIA	1.167.200.106	555.528.092	142.013.662	908.681.898
TOTALE CF3	1.167.200.106	555.528.092	142.013.662	908.681.898
TOTALE CF2	1.167.200.106	555.528.092	142.013.662	908.681.898
TOTALE SEZIONE	1.167.200.106	555.528.092	142.013.662	908.681.898
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 01 - LAVORO				
CF3 04 - ORIENTAMENTO E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO				
DELLO STATO				
CE2 08 - ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE LAVORATORI				
CE3 00 -	0	0	100.000	3.899.400
TOTALE CE2	0	0	100.000	3.899.400
TOTALE CATEGORIA	0	0	100.000	3.899.400
TOTALE CF3	0	0	100.000	3.899.400
TOTALE CF2	0	0	100.000	3.899.400
TOTALE SEZIONE	0	0	100.000	3.899.400
SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
CF2 05 - MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA				
CF3 02 - OPERE MARITTIME E PORTUALI				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO				
DELLO STATO				

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 03 - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	1.878.720	1.878.720	31.291.095	75.892.330
TOTALE CE2	1.878.720	1.878.720	31.291.095	75.892.330
TOTALE CATEGORIA	1.878.720	1.878.720	31.291.095	75.892.330
TOTALE CF3	1.878.720	1.878.720	31.291.095	75.892.330
TOTALE CF2	1.878.720	1.878.720	31.291.095	75.892.330
CF2 06 - AVIAZIONE CIVILE				
CF3 03 - OPERE AEROPORTUALI				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 03 - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	22.924.025	10.582.335	136.384.065	95.484.670
TOTALE CE2	22.924.025	10.582.335	136.384.065	95.484.670
TOTALE CATEGORIA	22.924.025	10.582.335	136.384.065	95.484.670
TOTALE CF3	22.924.025	10.582.335	136.384.065	95.484.670
TOTALE CF2	22.924.025	10.582.335	136.384.065	95.484.670
TOTALE SEZIONE	24.802.745	12.461.055	167.675.160	171.377.000
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 09 - OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
CF3 02 - ALTRI INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL MEZZOGIORNO				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 02 - ALTRI	1.545.596.000	1.480.731.151	0	168.267.611
TOTALE CE2	1.545.596.000	1.480.731.151	0	168.267.611
TOTALE CATEGORIA	1.545.596.000	1.480.731.151	0	168.267.611
TOTALE CF3	1.545.596.000	1.480.731.151	0	168.267.611

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF3 04 - INTERVENTI IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITA'				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 02 - ALTRI	2.871.946.000	2.300.766.880	160.323.430	3.496.760.328
TOTALE CE2	2.871.946.000	2.300.766.880	160.323.430	3.496.760.328
TOTALE CATEGORIA	2.871.946.000	2.300.766.880	160.323.430	3.496.760.328
TOTALE CF3	2.871.946.000	2.300.766.880	160.323.430	3.496.760.328
CF3 05 - OPERE VARIE				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
CE3 09 - ALTRE	20.071.048.517	4.284.634.474	37.561.943.921	125.113.706.001
TOTALE CE2	20.071.048.517	4.284.634.474	37.561.943.921	125.113.706.001
TOTALE CATEGORIA	20.071.048.517	4.284.634.474	37.561.943.921	125.113.706.001
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	7.929.585.992	347.045.035	1.427.886.330	10.850.344.580
TOTALE CE2	7.929.585.992	347.045.035	1.427.886.330	10.850.344.580
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	14.344.191.000	2.386.269.759	11.438.979.991	14.516.918.197
TOTALE CE2	14.344.191.000	2.386.269.759	11.438.979.991	14.516.918.197
TOTALE CATEGORIA	22.273.776.992	2.733.314.794	12.866.866.321	25.367.262.777
TOTALE CF3	42.344.825.509	7.017.949.268	50.428.810.242	150.480.968.778
TOTALE CF2	46.762.367.509	10.799.447.299	50.589.133.672	154.145.996.717
TOTALE SEZIONE	46.762.367.509	10.799.447.299	50.589.133.672	154.145.996.717
TOTALE RUBRICA	48.074.369.360	11.487.435.446	52.232.821.714	155.643.460.891
TOTALE MINISTERO	3.806.429.430.604	1.531.615.912.727	1.668.069.410.955	5.211.060.658.610

MINISTERO DEI TRASPORTI

MINISTERO DEI TRASPORTI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
CF2 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	165.500.000	165.500.000	0	5.300.417
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	3.899.859	1.255.897	1.059.948	3.546.342
TOTALE CE2	169.399.859	166.755.897	1.059.948	8.846.759
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -	492.893.259	172.148.094	0	360.851.725
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	4.330.377	2.211.172	938.355	2.258.945
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRACORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 734 DEL 1973	404.832.654	181.910.896	44.773.066	246.947.987
CE3 08 - ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	94.167.000	87.558.810	3.351.550	14.701.991
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	2.441.108	998.515	2.006.966	4.292.832
TOTALE CE2	998.664.398	444.827.487	51.069.937	629.053.480
TOTALE CATEGORIA	1.168.064.257	611.583.384	52.129.885	637.900.239
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				

MINISTERO DEI TRASPORTI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEgni FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	2.662.300.862	2.543.621.842	171.866.166	123.569.238
CE3 00 -	2.662.300.862	2.543.621.842	171.866.166	123.569.238
TOTALE CE2				
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.	32.313.301	9.024.310	7.480.462	28.452.850
CE3 00 -	32.313.301	9.024.310	7.480.462	28.452.850
TOTALE CE2				
TOTALE CATEGORIA	2.694.614.163	2.552.646.152	179.346.628	152.022.088
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	21.000.000	21.000.000	0	0
TOTALE CE2	21.000.000	21.000.000	0	0
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	13.250.000	10.988.150	477.335	2.274.845
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	4.261.250	4.261.250	223.900	0
TOTALE CE2	17.511.250	15.249.400	701.235	2.274.845
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	14.100.000	14.100.000	8.499.600	278.000
CE3 02 - SPESE CASUALI	376.315	376.315	0	0
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	38.594.255	29.976.315	28.480	8.617.940
TOTALE CE2	53.070.570	44.452.630	8.528.080	8.895.940
TOTALE CATEGORIA	91.581.820	80.702.030	9.229.315	11.170.785

MINISTERO DEI TRASPORTI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	98.789.305	74.221.210	1.822.500	26.390.595
TOTALE CE2	98.789.305	74.221.210	1.822.500	26.390.595
TOTALE CATEGORIA	98.789.305	74.221.210	1.822.500	26.390.595
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CE3 00 -	10.632.195	9.767.940	90.000	1.064.155
TOTALE CE2	10.632.195	9.767.940	90.000	1.064.155
TOTALE CATEGORIA	10.632.195	9.767.940	90.000	1.064.155
TOTALE CF2	4.063.681.740	3.328.920.716	242.618.328	828.547.862
TOTALE SEZIONE	4.063.681.740	3.328.920.716	242.618.328	828.547.862
TOTALE RUBRICA	4.063.681.740	3.328.920.716	242.618.328	828.547.862

MINISTERO DEI TRASPORTI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 2 - MOTORIZZAZIONE CIVILE E TRASPORTI IN CONCESSIONE				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	696.858.855	554.788.605	289.780.795	142.241.600
TOTALE CE2	696.858.855	554.788.605	289.780.795	142.241.600
TOTALE CATEGORIA	696.858.855	554.788.605	289.780.795	142.241.600
TOTALE CF3	696.858.855	554.788.605	289.780.795	142.241.600
TOTALE CF2	696.858.855	554.788.605	289.780.795	142.241.600
TOTALE SEZIONE	696.858.855	554.788.605	289.780.795	142.241.600
SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
CF2 03 - TRASPORTI FERROVIARI E METROPOLITANE				
CF3 04 - F.S.: ALTRE EROGAZIONI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	45.340.908	0	36.000.000	45.340.908
TOTALE CE2	45.340.908	0	36.000.000	45.340.908
TOTALE CATEGORIA	45.340.908	0	36.000.000	45.340.908
TOTALE CF3	45.340.908	0	36.000.000	45.340.908
CF3 05 - FERROVIE IN CONCESSIONE C IN GESTIONE DIRETTA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	295.699.816.276	283.212.646.055	13.882.742.870	12.654.566.884
TOTALE CE2	295.699.816.276	283.212.646.055	13.882.742.870	12.654.566.884
TOTALE CATEGORIA	295.699.816.276	283.212.646.055	13.882.742.870	12.654.566.884

MINISTERO DEI TRASPORTI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 03 - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	78.003.326.900	31.939.570.900	60.841.602.715	49.240.100.875
TOTALE CE2	78.003.326.900	31.939.570.900	60.841.602.715	49.240.100.875
TOTALE CATEGORIA	78.003.326.900	31.939.570.900	60.841.602.715	49.240.100.875
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	45.467.381.282	6.620.132.145	32.921.097.565	144.225.649.657
TOTALE CE2	45.467.381.282	6.620.132.145	32.921.097.565	144.225.649.657
TOTALE CATEGORIA	45.467.381.282	6.620.132.145	32.921.097.565	144.225.649.657
TOTALE CF3	419.170.524.458	321.772.349.100	107.645.443.150	206.120.317.416
CF3 07 - METROPOLITANE				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 03 - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	1.499.999.500	812.767.895	0	687.231.605
TOTALE CE2	1.499.999.500	812.767.895	0	687.231.605
TOTALE CATEGORIA	1.499.999.500	812.767.895	0	687.231.605
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	22.363.667.000	1.661.524.800	7.959.225.193	70.398.854.762
TOTALE CE2	22.363.667.000	1.661.524.800	7.959.225.193	70.398.854.762
TOTALE CATEGORIA	22.363.667.000	1.661.524.800	7.959.225.193	70.398.854.762
TOTALE CF3	23.863.666.500	2.474.292.695	7.959.225.193	71.086.086.367
TOTALE CF2	443.079.531.866	324.246.641.795	115.640.668.343	277.251.744.691

MINISTERO DEI TRASPORTI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF2 04 - MOTORIZZAZIONE E ALTRI TRASPORTI IN CONCESSIONE				
CF3 01 - SERVIZI GENERALI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -	19.082.500.000	7.811.105.733	5.470.397.670	11.276.480.642
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	63.700.000.000	57.819.112.775	1.034.403.270	7.530.252.483
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	2.280.811.141	1.386.109.811	546.999.227	1.012.991.747
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	15.000.000	4.294.938	37.382.509	61.587.749
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRACORDINARIO	3.842.795.867	2.739.235.974	536.474.094	1.380.519.539
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	141.705.528	79.156.306	59.154.059	104.088.981
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	66.281.021	44.311.670	5.852.030	27.084.958
TOTALE CE2	89.129.093.557	69.883.327.207	7.690.662.859	21.393.006.099
TOTALE CATEGORIA	89.129.093.557	69.883.327.207	7.690.662.859	21.393.006.099
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	5.000.000	5.000.000	0	0
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	5.226.777.205	3.253.973.880	2.361.772.753	2.710.653.685
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	264.700.490	193.385.720	111.748.670	114.976.110
TOTALE CE2	5.496.477.695	3.452.359.600	2.473.521.423	2.825.629.795

MINISTERO DEI TRASPORTI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	2.028.683.810	1.241.026.715	665.748.840	1.079.529.365
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	796.351.925	454.378.580	568.056.272	392.639.481
TOTALE CE2	2.825.035.735	1.695.405.295	1.233.805.112	1.472.168.846
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	89.580.195	88.893.230	17.550	686.965
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	40.000.000	1.242.225	32.362.438	52.083.837
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	58.781.360	40.920.340	15.361.390	17.861.020
TOTALE CE2	188.361.555	131.055.795	47.741.378	70.631.822
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	16.003.544.827	9.490.354.391	8.661.504.658	7.371.245.992
TOTALE CE2	16.003.544.827	9.490.354.391	8.661.504.658	7.371.245.992
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	9.241.525	5.571.575	3.923.105	5.982.310
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	16.310.180	11.272.920	7.586.965	7.967.550
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	12.000.000	0	11.998.500	12.000.000
TOTALE CE2	37.551.705	16.844.495	23.508.570	25.949.860
TOTALE CATEGORIA	24.550.971.517	14.786.019.576	12.440.081.141	11.765.626.315
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				

MINISTERO DEI TRASPORTI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	1.122.876.000	0	754.937.000	1.122.876.000
TOTALE CE2	1.122.876.000	0	754.937.000	1.122.876.000
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	13.016.695	7.316.695	799.500	5.700.000
TOTALE CE2	13.016.695	7.316.695	799.500	5.700.000
TOTALE CATEGORIA	1.135.892.695	7.316.695	755.736.500	1.128.576.000
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE2 01 - RESTITUZIONI E RIMBORSI				
CE3 09 - ALTRE	180.577.750	5.820.440	79.700.480	279.568.960
TOTALE CE2	180.577.750	5.820.440	79.700.480	279.568.960
TOTALE CATEGORIA	180.577.750	5.820.440	79.700.480	279.568.960
TOTALE CF3	114.996.535.519	84.682.483.918	20.966.180.980	34.566.777.374
CF3 02 - SOVVENZIONI E SUSSIDI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	391.607.462.444	340.099.054.417	36.361.241.114	54.932.184.989
TOTALE CE2	391.607.462.444	340.099.054.417	36.361.241.114	54.932.184.989
CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
CE3 09 - ALTRI	2.979.777.387.000	2.889.762.387.382	25.362.271.500	90.014.999.618
TOTALE CE2	2.979.777.387.000	2.889.762.387.382	25.362.271.500	90.014.999.618
TOTALE CATEGORIA	3.371.384.849.444	3.229.861.441.799	61.723.512.614	144.947.184.607

MINISTERO DEI TRASPORTI

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI
CE2 02 - ALLE IMPRESE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	509.998.996	223.298.660	11.216.000	1.332.408.489
CE3 02 - ALTRI	20.000.000.000	0	0	33.000.000.000
TOTALE CE2	20.509.998.996	223.298.660	11.216.000	34.332.408.489

CE2 04 - ALLE REGIONI

CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	550.000.000.000	550.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	550.000.000.000	550.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	570.509.998.996	550.223.298.660	11.216.000	34.332.408.489
TOTALE CF3	3.941.894.848.440	3.780.084.740.459	61.734.728.614	179.279.593.096

CF3 03 - IMPIANTI E ATTREZZATURE

CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO
DELLO STATO

CE2 03 - TRASPORTI E COMUNICAZIONI

CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	57.015.428.000	7.229.150.270	25.401.291.595	76.064.108.511
TOTALE CE2	57.015.428.000	7.229.150.270	25.401.291.595	76.064.108.511
TOTALE CATEGORIA	57.015.428.000	7.229.150.270	25.401.291.595	76.064.108.511

CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE
TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO

CE2 03 - TRASPORTI E COMUNICAZIONI

CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	1.219.034.333	7.994.610	1.048.344.315	2.996.627.015
TOTALE CE2	1.219.034.333	7.994.610	1.048.344.315	2.996.627.015
TOTALE CATEGORIA	1.219.034.333	7.994.610	1.048.344.315	2.996.627.015
TOTALE CF3	58.234.462.333	7.237.144.880	26.449.635.910	79.060.735.526
TOTALE CF2	4.115.125.846.292	3.872.004.369.257	109.150.545.504	292.907.105.996

MINISTERO DEI TRASPORTI

CF2 05 - MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI
CE2 02 - ALLE IMPRESE

CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO

TOTALE CE2	9.439.965	0	0	0
TOTALE CATEGORIA	9.439.965	0	0	0
TOTALE	9.439.965	0	0	0

CF3 04 - NAVIGAZIONE INTERNA

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	4.000.000	1.430.670	4.757.810	2.569.330
TOTALE CE2	4.000.000	1.430.670	4.757.810	2.569.330
TOTALE CATEGORIA	4.000.000	1.430.670	4.757.810	2.569.330
TOTALE CF3	4.000.000	1.430.670	4.757.810	2.569.330
TOTALE CF2	13.439.965	10.670.635	4.757.810	2.569.330

TOTALE SEZIONE	4.558.218.818.123	4.196.261.881.687	224.795.971.657	570.161.420.017
TOTALE RUBRICA	4.558.915.676.978	4.196.816.670.292	225.085.752.452	570.303.661.617

IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
---------	-------------------------	----------------------	-------------------

MINISTERO DEI TRASPORTI

RUBRICA 3 - AVIAZIONE CIVILE

SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI
CF2 06 - AVIAZIONE CIVILE
CF3 01 - SERVIZI GENERALICATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 00 -	1.457.000.000	951.169.777	36.670.358	797.941.987
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	18.700.000.000	18.616.306.288	184.307.155	1.569.746.712
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	325.920.349	230.774.776	64.501.005	102.488.803
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	14.647.879	1.600.000	2.575.717	15.265.825
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	3.023.824.013	2.300.984.427	167.914.066	790.791.910
CE3 06 - RETRIBUZIONI AD AGGIO ED A CONTRATTO PRIVATO	308.540.822	297.245.298	7.472.845	61.998.303
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	1.063.001.613	1.044.968.278	22.676.542	60.896.346
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE/E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	100.000.000	75.733.578	10.531.778	37.870.372
TOTALE CE2	25.012.934.676	23.518.782.422	496.649.466	3.437.000.258
TOTALE CATEGORIA	25.012.934.676	23.518.782.422	496.649.466	3.437.000.258

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	8.000.000	6.500.000	25.000	1.542.520
--	-----------	-----------	--------	-----------

MINISTERO DEI TRASPORTI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	119.443.025	72.869.600	19.038.820	53.387.470
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	2.945.932.940	516.187.525	961.242.973	2.908.926.135
CE3 06 - ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI	0	0	344.500	5.920.000
CE3 07 - COMBUSTIBILI, PETROLIO E DERIVATI, ENERGIA ELETTRICA	34.786.543.693	21.536.471.945	5.258.942.313	15.759.866.677
TOTALE CE2	37.859.919.658	22.132.029.070	7.239.593.606	18.729.642.802
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	449.136.435	321.345.910	126.244.605	127.790.525
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	189.730.110	60.000.000	140.000.000	254.417.935
CE3 09 - ALTRE	28.558.705	4.010.000	22.360.810	76.681.319
TOTALE CE2	667.425.250	385.355.910	290.605.415	458.889.779
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	59.521.350	6.762.450	1.350	84.068.900
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	44.000.000	947.530	4.048.560	57.360.180
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	0	0	0	1.080.000
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	460.000.000	0	832.440.290	772.862.185
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	8.597.500	0	10.161.385	8.597.500
CE3 09 - ALTRE	22.000.000	7.372.000	0	29.413.000
TOTALE CE2	594.118.850	15.081.980	846.651.585	953.401.765

MINISTERO DEI TRASPORTI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	67.190.085	8.289.935	91.708.065	58.900.150
TOTALE CE2	67.190.085	8.289.935	91.708.065	58.900.150
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	4.500.000	1.500.000	0	3.000.000
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	9.012.970	6.110.295	752.730	2.907.675
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE ECC.	10.000.000	10.000.000	0	0
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	150.281.035	86.618.985	3.257.660	72.304.330
TOTALE CE2	173.794.005	104.229.280	4.010.390	78.212.005
TOTALE CATEGORIA	39.362.447.848	22.644.986.175	8.472.569.061	20.279.046.501
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	19.700.000	18.227.500	7.069.000	1.498.500
TOTALE CE2	19.700.000	18.227.500	7.069.000	1.498.500
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	1.295.000.000	1.200.000.000	0	95.000.000
TOTALE CE2	1.295.000.000	1.200.000.000	0	95.000.000
TOTALE CATEGORIA	1.314.700.000	1.218.227.500	7.069.000	96.498.500
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				

MINISTERO DEI TRASPORTI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 03 - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	240.298.000	75.297.525	76.539.420	262.924.870
TOTALE CE2	240.298.000	75.297.525	76.539.420	262.924.870
TOTALE CATEGORIA	240.298.000	75.297.525	76.539.420	262.924.870
TOTALE CF3	65.930.380.524	47.457.293.622	9.052.826.947	24.075.470.129
CF3 02 - CONTRIBUTI E SOVVENZIONI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	1.797.003.500	190.603.500	1.513.826.500	1.646.406.000
TOTALE CE2	1.797.003.500	190.603.500	1.513.826.500	1.646.406.000
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	14.600.000.000	0	14.999.998.000	15.023.276.000
TOTALE CE2	14.600.000.000	0	14.999.998.000	15.023.276.000
TOTALE CATEGORIA	16.397.003.500	190.603.500	16.513.824.500	16.669.682.000
TOTALE CF3	16.397.003.500	190.603.500	16.513.824.500	16.669.682.000
CF3 03 - OPERE AEROPORTUALI				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 03 - TRASPORTI E COMUNICAZIONI:				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	60.038.191.510	32.145.860.050	19.677.920.160	108.643.694.317
TOTALE CE2	60.038.191.510	32.145.860.050	19.677.920.160	108.643.694.317
TOTALE CATEGORIA	60.038.191.510	32.145.860.050	19.677.920.160	108.643.694.317
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				

MINISTERO DEI TRASPORTI

CE2 02 - ALLE IMPRESE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	499.999.500	499.999.500	0	0
TOTALE CE2	499.999.500	499.999.500	0	0
TOTALE CATEGORIA	499.999.500	499.999.500	0	0
TOTALE CF3	60.538.191.010	32.645.859.550	19.677.920.160	108.643.694.317
TOTALE CF2	142.865.575.034	80.293.756.672	45.244.571.607	149.388.846.446
TOTALE SEZIONE	142.865.575.034	80.293.756.672	45.244.571.607	149.388.846.446
TOTALE RUBRICA	142.865.575.034	80.293.756.672	45.244.571.607	149.388.846.446

MINISTERO DEI TRASPORTI

RUBRICA 4 - COORDINAMENTO E AFFARI GENERALI

SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI
CF2 01 - SPESE COMUNICATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	40.543.619	40.543.619	0	0
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	17.262.800	14.415.282	2.242.750	2.848.610
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	23.537.311	13.343.297	1.704.332	13.653.969
TOTALE CE2	81.343.730	68.302.198	3.947.082	16.502.579
TOTALE CATEGORIA	81.343.730	68.302.198	3.947.082	16.502.579

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 01 - ACQUISTO DI BENI, DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	2.498.010	1.709.105	497.655	1.320.600
TOTALE CE2	2.498.010	1.709.105	497.655	1.320.600
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	20.000.000	0	15.069.965	21.083.035
TOTALE CE2	20.000.000	0	15.069.965	21.083.035
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	6.000.000	5.000.000	0	3.500.000

MINISTERO DEI TRASPORTI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	450.000	0	45.000	855.000
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	44.499.362	324.362	21.007.470	45.178.000
CE3 09 - ALTRE	1.999.999.560	1.999.999.560	263.620.440	0
TOTALE CE2	2.050.948.922	2.005.323.922	284.672.910	49.533.000
TOTALE CATEGORIA	2.073.446.932	2.007.033.027	300.240.530	71.936.635
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	3.498.500	3.498.500	0	0
TOTALE CE2	3.498.500	3.498.500	0	0
TOTALE CATEGORIA	3.498.500	3.498.500	0	0
TOTALE CF2	2.158.289.162	2.078.833.725	304.187.612	88.439.214
CF2 03 - TRASPORTI FERROVIARI E METROPOLITANE				
CF3 04 - F.S.: ALTRE EROGAZIONI				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI /				
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	0	0	60.000.000.000	91.000.000.000
TOTALE CE2	0	0	60.000.000.000	91.000.000.000
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	5.000.000.000	0	5.000.000.000	5.000.000.000
TOTALE CE2	5.000.000.000	0	5.000.000.000	5.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	5.000.000.000	0	65.000.000.000	96.000.000.000
TOTALE CF3	5.000.000.000	0	65.000.000.000	96.000.000.000
TOTALE CF2	5.000.000.000	0	65.000.000.000	96.000.000.000
TOTALE SEZIONE	7.158.289.162	2.078.833.725	65.304.187.612	96.088.439.214
TOTALE RUBRICA	7.158.289.162	2.078.833.725	65.304.187.612	96.088.439.214
TOTALE MINISTERO	4.713.003.222.914	4.282.518.181.405	335.877.129.999	816.609.495.139

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI

SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI
CF2 07 - POSTE E TELECOMUNICAZIONI
CF3 01 - SERVIZI GENERALI

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA DI SERVIZIO
CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO

CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI 126.962.979 73.517.229 70.279.677 60.314.073

CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO 7.776.703 2.472.650 12.171.963 5.304.053

TOTALE CE2 34.739.682 75.989.879 82.451.640 65.618.126

CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

CE3 00 - 18.970.164 8.032.570 17.244.060 11.381.694

CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO 2.088.402 1.436.463 3.104.575 651.939

CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART 19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973 484.000.000 15.853.015 558.516.462 551.107.812

CE3 08 - ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI 68.647.201 27.537.214 36.469.918 41.852.407

CE3 09 - ALTRE INDENNITA' 105.367.055 2.904.515 100.792.873 155.546.390

CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO 2.955.991 110.625 1.035.004 2.845.366

TOTALE CE2 682.028.813 55.874.402 717.162.892 763.385.608

TOTALE CATEGORIA 816.768.495 131.864.281 799.614.532 829.003.734

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
CE3 00 -	6.816.070	0	0	6.816.070
TOTALE CE2	6.816.070	0	0	6.816.070
TOTALE CATEGORIA	6.816.070	0	0	6.816.070
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	19.998.500	9.978.600	19.567.900	10.019.900
TOTALE CE2	19.998.500	9.978.600	19.567.900	10.019.900
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	34.000.000	19.625.320	20.448.200	25.413.385
CE3 07 - SPESE RISERVATE	0	0	16.000.000	0
CE3 09 - ALTRE	0	0	452.205.497	376.000.000
TOTALE CE2	34.000.000	19.625.320	488.653.697	401.413.385
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	9.369.370	408.870	16.069.275	13.628.135
TOTALE CE2	9.369.370	408.870	16.069.275	13.628.135
TOTALE CATEGORIA	63.367.870	30.012.790	524.290.872	425.061.420
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	200.000	200.000	900.000	0
TOTALE CE2	200.000	200.000	900.000	0
TOTALE CATEGORIA	200.000	200.000	900.000	0

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	887.152.435	162.077.071	1.324.805.404	1.260.881.224
TOTALE CF2	887.152.435	162.077.071	1.324.805.404	1.260.881.224
TOTALE SEZIONE	887.152.435	162.077.071	1.324.805.404	1.260.881.224
TOTALE RUBRICA	887.152.435	162.077.071	1.324.805.404	1.260.881.224
TOTALE MINISTERO	887.152.435	162.077.071	1.324.805.404	1.260.881.224

MINISTERO DELLA DIFESA

MINISTERO DELLA DIFESA

RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI

SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE

CF2 01 - SPESE COMUNI

CF3 01 - SERVIZI GENERALI E ASSENI FISSI AL PERSONALE MILITARE IN S.P.E. E CIVILE (AMMINISTRATIVI, TECNICI E OPERAI)

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO

CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSENI FISSI 160.597.312

CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO 13.207.560

TOTALE CE2 173.804.872

CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI TECNICI E OPERAI)

CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO 23.636.675

CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N 734 DEL 1973 496.709.299

CE3 08 - ASSENI AGLI ADETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI 74.218.860

CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO 25.000.000

TOTALE CE2 619.564.834

TOTALE CATEGORIA 793.369.706

CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	160.597.312	154.277.708	60.968.037	39.832.354
	13.207.560	13.013.160	48.615	194.550
TOTALE CE2	173.804.872	167.290.868	61.016.652	40.026.904
	23.636.675	20.734.378	3.021.815	2.903.797
	496.709.299	333.571.594	56.620.515	196.512.459
	74.218.860	69.363.420	3.868.525	11.746.199
	25.000.000	25.000.000	0	0
TOTALE CE2	619.564.834	448.669.392	63.510.855	211.162.455
TOTALE CATEGORIA	793.369.706	615.960.260	124.527.507	251.189.359

MINISTERO DELLA DIFESA	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA				
CE3 00 -	352.569.341.646	352.430.490.594	49.126.767	239.218.595
TOTALE CE2	352.569.341.646	352.430.490.594	49.126.767	239.218.595
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM ECC.				
CE3 00 -	4.182.366.194	2.761.220.260	1.078.311.089	1.873.708.035
TOTALE CE2	4.182.366.194	2.761.220.260	1.078.311.089	1.873.708.035
CE2 04 - ALTRI TRATTAMENTI				
CE3 00 -	51.700.000	35.344.395	0	16.409.231
TOTALE CE2	51.700.000	35.344.395	0	16.409.231
TOTALE CATEGORIA	356.803.407.840	355.227.055.249	1.127.437.856	2.129.335.861
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	2.262.507.460	1.921.472.585	259.041.670	352.108.620
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	19.098.531.900	17.369.522.100	4.403.696.580	1.731.009.800
TOTALE CE2	21.361.039.360	19.290.994.685	4.662.738.250	2.083.118.420
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	338.440.385	318.898.840	0	19.541.545
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	103.750.900	96.241.175	11.701.290	10.735.555
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	2.000.000	0	0	3.275.000
TOTALE CE2	444.191.285	415.140.015	1.701.290	33.552.100

MINISTERO DELLA DIFESA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	278.000.000	278.000.000	71.000.000	0
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	68.730.998.890	54.176.573.246	10.539.943.227	15.374.166.905
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	1.058.012.560	711.711.990	357.508.810	457.136.570
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	6.108.007.900	2.723.096.105	3.194.239.095	4.078.947.605
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	2.286.880.575	2.253.064.655	122.560.500	33.815.920
CE3 09 - ALTRE	1.000.000	1.000.000	0	0
TOTALE CE2	78.462.899.925	60.143.445.996	14.285.251.632	19.944.067.000
TOTALE CATEGORIA	100.268.130.570	79.849.580.696	18.959.691.172	22.060.737.520
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	4.151.128.750	3.924.595.750	2.856.062.000	226.571.000
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	11.498.052.040	6.581.816.195	1.722.715.630	5.160.247.760
TOTALE CE2	15.649.180.790	10.506.411.945	4.578.777.630	5.386.818.760
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	9.915.000.000	4.915.000.000	8.595.000.000	5.000.000.000
TOTALE CE2	9.915.000.000	4.915.000.000	8.595.000.000	5.000.000.000
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	41.000.000	41.000.000	0	0
TOTALE CE2	41.000.000	41.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	25.605.180.790	15.462.411.945	13.173.777.630	10.386.818.760

MINISTERO DELLA DIFESA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI	4.711.609.140	4.199.037.700	186.044.353	515.639.465
CE3 00 -				
TOTALE CE2	4.711.609.140	4.199.037.700	186.044.353	515.639.465
TOTALE CATEGORIA	4.711.609.140	4.199.037.700	186.044.353	515.639.465
TOTALE CF3	488.181.698.046	455.354.045.850	33.571.478.518	35.343.720.965
CF3 06 - PROVVIDENZE PER IL PERSONALE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	3.450.000.000	2.870.000.000	1.450.000.000	810.000.000
TOTALE CE2	3.450.000.000	2.870.000.000	1.450.000.000	810.000.000
TOTALE CATEGORIA	3.450.000.000	2.870.000.000	1.450.000.000	810.000.000
TOTALE CF3	3.450.000.000	2.870.000.000	1.450.000.000	810.000.000
CF3 07 - SERVIZI SPECIALI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 08 - FORZE ARMATE				
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	190.000.000	190.000.000	0	0
TOTALE CE2	190.000.000	190.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	190.000.000	190.000.000	0	0
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				

MINISTERO DELLA DIFESA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	845.451.190	359.511.505	143.300.165	552.355.335
CE3 08 - FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	562.595.510	348.299.500	600.834.255	219.965.380
TOTALE CE2	1.408.046.700	707.811.005	744.134.420	772.320.715
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 07 - SPESE RISERVATE	72.757.000.000	54.483.353.150	26.500.000.000	45.773.646.850
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	1.846.524.750	927.301.065	380.217.760	1.377.348.130
CE3 09 - ALTRE	41.961.057.995	30.460.839.360	12.038.281.535	12.077.568.765
TOTALE CE2	116.564.582.745	85.871.493.575	38.918.499.295	59.228.563.745
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.422.922.960	1.070.710.000	195.716.685	352.224.315
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	71.442.081.492	44.175.552.570	7.832.201.570	31.234.529.605
CE3 09 - ALTRE	9.889.467.476	5.413.392.045	3.281.484.470	6.398.129.536
TOTALE CE2	82.754.471.928	50.659.654.615	11.309.402.725	37.984.883.456
TOTALE CATEGORIA	200.727.101.373	137.238.959.195	50.972.036.440	97.985.767.916
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	14.750.000	14.750.000	0	0
TOTALE CE2	14.750.000	14.750.000	0	0
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	80.725.615.960	80.635.649.670	3.018.000.000	89.966.290
TOTALE CE2	80.725.615.960	80.635.649.670	3.018.000.000	89.966.290
TOTALE CATEGORIA	80.740.365.960	80.650.399.670	3.018.000.000	89.966.290

MINISTERO DELLA DIFESA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE2 04 - POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE3 09 - ALTRE	65.000.000.000	65.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	65.000.000.000	65.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	65.000.000.000	65.000.000.000	0	0
TOTALE CF3	346.657.467.333	283.079.358.865	53.990.036.440	98.075.734.206
CF3 10 - RICERCA SCIENTIFICA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	1.119.624.305	1.022.810.780	34.137.700	96.813.525
TOTALE CE2	1.119.624.305	1.022.810.780	34.137.700	96.813.525
TOTALE CATEGORIA	1.119.624.305	1.022.810.780	34.137.700	96.813.525
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 05 - RICERCA SCIENTIFICA				
CE3 00 -	38.469.046.500	29.748.895.990	29.079.441.195	29.255.801.240
TOTALE CE2	38.469.046.500	29.748.895.990	29.079.441.195	29.255.801.240
TOTALE CATEGORIA	38.469.046.500	29.748.895.990	29.079.441.195	29.255.801.240
TOTALE CF3	39.588.670.805	30.771.706.770	29.113.578.895	29.352.614.765
TOTALE CF2	877.877.836.184	772.075.111.485	118.125.093.853	163.582.069.936
CF2 02 - ESERCITO				
CF3 03 - SERVIZI SPECIALI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				

MINISTERO DELLA DIFESA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLAR	2 844.927.620	295.899.650	1.484.377.500	2.867.752.135
TOTALE CE2	2 844.927.620	295.899.650	1.484.377.500	2.867.752.135
TOTALE CATEGORIA	2 844.927.620	295.899.650	1.484.377.500	2.867.752.135
TOTALE CF3	2 844.927.620	295.899.650	1.484.377.500	2.867.752.135
TOTALE CF2	2 844.927.620	295.899.650	1.484.377.500	2.867.752.135
TOTALE SEZIONE	880.722.763.804	772.371.011.135	119.609.471.353	166.449.822.071
SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
CF2 02 - EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE				
CF3 04 - MILITARI				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELO STATO				
CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI -LORDI	3 345.381.345	395.381.345	0	3.550.007.500
TOTALE CE2	3 345.381.345	395.381.345	0	3.550.007.500
TOTALE CATEGORIA	3 345.381.345	395.381.345	0	3.550.007.500
TOTALE CF3	3 345.381.345	395.381.345	0	3.550.007.500
TOTALE CF2	3 345.381.345	395.381.345	0	3.550.007.500
TOTALE SEZIONE	3 345.381.345	395.381.345	0	3.550.007.500

SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE
CF2 04 - IGIENE E SANITA'
CF3 03 - IGIENE PUBBLICA E MALATTIE SOCIALI
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:

MINISTERO DELLA DIFESA

CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI:

CE3 09 - ALTRE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	20.558.537.800	17.826.636.215	2.500.713.160	2.595.702.080
TOTALE CE2	20.558.537.800	17.826.636.215	2.500.713.160	2.595.702.080
TOTALE CATEGORIA	20.558.537.800	17.826.636.215	2.500.713.160	2.595.702.080

CATEGORIA 4 - TRASFERIMENTI:

CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

CE3 09 - ALTRE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	4.509.742.220	1.860.370.680	1.860.372.500	4.158.936.880
TOTALE CE2	4.509.742.220	1.860.370.680	1.860.372.500	4.158.936.880
TOTALE CATEGORIA	4.509.742.220	1.860.370.680	1.860.372.500	4.158.936.880
TOTALE CP3	24.518.340.120	19.686.966.895	4.462.087.660	6.755.661.040
TOTALE CP2	24.518.340.120	19.686.966.895	4.462.087.660	6.755.661.040
TOTALE SERVIZIO	24.518.340.120	19.686.966.895	4.462.087.660	6.755.661.040
TOTALE PUBBLICA	908.566.465.165	732.454.453.375	24.571.558.013	1.176.725.480.611

MINISTERO DELLA DIFESA

RUBRICA 2 - PERSONALE MILITARE

SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE

CF2 01 - SPESE COMUNI

CF3 01 - SERVIZI GENERALI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE MILITARE IN S.P.E. E CIVILE (AMMINISTRATIVI, TECNICI E OPERA.)

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

CE2 08 - FORZE ARMATE

CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI	1.765.960.945.225	1.765.809.945.225	17.355.800	151.000.000
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	172.813.337.285	165.264.889.625	1.929.894.360	8.113.681.270
TOTALE CE2	1.938.774.282.510	1.931.074.834.850	1.947.250.160	8.264.681.270
TOTALE CATEGORIA	1.938.774.282.510	1.931.074.834.850	1.947.250.160	8.264.681.270

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	884.954.805	880.566.650	21.377.725	70.823.161
TOTALE CE2	884.954.805	880.566.650	21.377.725	70.823.161
TOTALE CATEGORIA	884.954.805	880.566.650	21.377.725	70.823.161
TOTALE CF3	1.939.659.237.315	1.931.955.401.500	1.968.627.885	8.335.504.431

CF3 07 - SERVIZI SPECIALI

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

CE2 08 - FORZE ARMATE

CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	18.897.708.705	18.655.722.600	243.234.330	241.986.105
TOTALE CE2	18.897.708.705	18.655.722.600	243.234.330	241.986.105
TOTALE CATEGORIA	18.897.708.705	18.655.722.600	243.234.330	241.986.105

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

MINISTERO DELLA DIFESA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 08 - FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	29.251.319.250	24.431.606.670	6.396.576.480	4.912.398.595
TOTALE CE2	29.251.319.250	24.431.606.670	6.396.576.480	4.912.398.595
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 06 - SPESE PER CONCORSI, ESAMI, ECC.	5.337.648.333	2.489.216.220	1.093.832.890	3.111.923.513
TOTALE CE2	5.337.648.333	2.489.216.220	1.093.832.890	3.111.923.513
TOTALE CATEGORIA	34.588.967.583	26.920.822.890	7.490.409.370	8.024.322.108
TOTALE CF3	53.486.676.288	45.576.545.490	7.733.643.700	8.266.308.213
TOTALE CF2	1.993.145.913.603	1.977.531.946.990	9.702.271.585	16.601.812.644
CF2 02 - ESERCITO				
CF3 01 - PERSONALE MILITARE NON IN S.P.E.				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 08 - FORZE ARMATE				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI	440.048.759.825	440.046.514.200	0	2.245.625
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	22.410.132.700	22.410.132.700	0	0
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	7.692.745.960	7.674.531.945	8.460.145	18.214.015
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	3.729.620.000	3.729.620.000	0	0
TOTALE CE2	473.881.258.485	473.860.798.845	8.460.145	20.459.640
TOTALE CATEGORIA	473.881.258.485	473.860.798.845	8.460.145	20.459.640
TOTALE CF3	473.881.258.485	473.860.798.845	8.460.145	20.459.640
TOTALE CF2	473.881.258.485	473.860.798.845	8.460.145	20.459.640

MINISTERO DELLA DIFESA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF2 03 - MARINA				
CF3 01 - PERSONALE MILITARE NON IN S.P.E.				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 08 - FORZE ARMATE				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI	191.294.015.670	191.072.015.670	6.506.945.250	222.000.000
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	4.170.294.700	3.706.010.725	117.450.000	464.283.975
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	8.153.798.000	8.153.798.000	201.065	0
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	1.399.168.850	1.374.548.535	0	24.620.315
TOTALE CE2	205.017.277.220	204.306.372.930	6.624.596.315	710.904.290
TOTALE CATEGORIA	205.017.277.220	204.306.372.930	6.624.596.315	710.904.290
TOTALE CF3	205.017.277.220	204.306.372.930	6.624.596.315	710.904.290
TOTALE CF2	205.017.277.220	204.306.372.930	6.624.596.315	710.904.290
CF2 04 - AERONAUTICA				
CF3 01 - PERSONALE MILITARE NON IN S.P.E.				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 08 - FORZE ARMATE				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI	163.740.955.820	163.740.000.000	0	955.820
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	10.574.798.985	9.302.825.865	1.142.474.135	1.271.973.120
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	4.340.000.000	4.340.000.000	0	0

MINISTERO DELLA DIFESA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	3.917.490.265	3.914.350.000	0	3.140.265
TOTALE CE2	182.573.245.070	181.297.175.865	1.142.474.135	1.276.069.205
TOTALE CATEGORIA	182.573.245.070	181.297.175.865	1.142.474.135	1.276.069.205
TOTALE CF3	182.573.245.070	181.297.175.865	1.142.474.135	1.276.069.205
TOTALE CF2	182.573.245.070	181.297.175.865	1.142.474.135	1.276.069.205
TOTALE SEZIONE	2.854.617.694.378	2.836.996.294.630	17.477.802.180	18.609.245.779
TOTALE RUBRICA	2.854.617.694.378	2.836.996.294.630	17.477.802.180	18.609.245.779

MINISTERO DELLA DIFESA

RUBRICA 3 - PERSONALE CIVILE

SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE

CF2 01 - SPESE COMUNI

CF3 01 - SERVIZI GENERALI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE MILITARE IN S.P.E. E CIVILE (AMMINISTRATIVI, TECNICI E OPERAI)

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 00 -	149.301.784	149.301.784	7.101.955	30.569.855
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	880.115.723.636	864.837.808.626	4.139.295.594	22.095.744.835
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	9.910.441.549	9.786.413.361	547.632.678	126.708.415
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	548.327.138	533.343.311	159.485.058	15.255.307
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	30.613.068.859	29.907.330.715	681.722.942	984.178.427
CE3 06 - RETRIBUZIONI AD AGGIO ED A CONTRATTO PRIVATO	113.327.185	66.206.400	0	47.120.785
CE3 09 - ALTRE INDENNITA' /	9.497.166.680	9.280.002.677	248.742.333	251.269.394
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	656.900.000	656.900.000	0	0
TOTALE CE2	931.604.256.831	915.217.306.874	5.783.980.560	23.550.847.018
CE2 03 - MAGISTRATI				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	3.822.248.715	3.818.674.930	3.305.155	3.573.785
TOTALE CE2	3.822.248.715	3.818.674.930	3.305.155	3.573.785

MINISTERO DELLA DIFESA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 06 - INSEGNANTI DELLE UNIVERSITA' E DEGLI ISTITUTI SUPERIORI				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1.986.826.920	1.921.713.599	2.425.035	65.758.556
TOTALE CE2	1.986.826.920	1.921.713.599	2.425.035	65.758.556
TOTALE CATEGORIA	937.413.332.466	920.957.695.403	5.789.710.750	23.620.179.359
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	222.000	222.000	1.080.000	0
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	102.020	102.020	0	0
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	93.356.905	86.784.705	1.634.400	6.572.200
TOTALE CE2	93.680.925	87.108.725	2.714.400	6.572.200
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	2.060.761.505	1.962.971.256	1.008.800.368	97.887.245
TOTALE CE2	2.060.761.505	1.962.971.256	1.008.800.368	97.887.245
TOTALE CATEGORIA	2.154.442.430	2.050.079.981	1.011.514.768	104.459.445
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	1.390.532.710	1.106.178.270	479.587.470	306.262.595
TOTALE CE2	1.390.532.710	1.106.178.270	479.587.470	306.262.595
TOTALE CATEGORIA	1.390.532.710	1.106.178.270	479.587.470	306.262.595
TOTALE CF3	940.958.307.606	924.113.953.654	7.280.812.988	24.030.901.399
TOTALE CF2	940.958.307.606	924.113.953.654	7.280.812.988	24.030.901.399
TOTALE SEZIONE	940.958.307.606	924.113.953.654	7.280.812.988	24.030.901.399
TOTALE RUBRICA	940.958.307.606	924.113.953.654	7.280.812.988	24.030.901.399

MINISTERO DELLA DIFESA	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 4 - COSTRUZIONI ARMI, ARMAMENTI E MUNIZIONAMENTO				
SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
CF2 02 - ESERCITO				
CF3 02 - ARMI E ARMAMENTI TERRESTRI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 04 - ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI	156.824.788.265	38.525.007.670	84.163.796.435	145.141.640.917
TOTALE CE2	156.824.788.265	38.525.007.670	84.163.796.435	145.141.640.917
TOTALE CATEGORIA	156.824.788.265	38.525.007.670	84.163.796.435	145.141.640.917
TOTALE CF3	156.824.788.265	38.525.007.670	84.163.796.435	145.141.640.917
TOTALE CF2	156.824.788.265	38.525.007.670	84.163.796.435	145.141.640.917
CF2 03 - MARINA				
CF3 02 - COSTRUZIONI, ARMI E ARMAMENTI NAVALI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 04 - ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI	209.878.748.095	72.274.458.920	99.550.308.605	197.589.668.686
CE3 05 - CASERMAGGIO, EQUIFAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI	25.477.358.663	5.363.925.335	14.303.464.430	29.712.764.218
TOTALE CE2	235.356.106.758	77.638.384.255	113.853.773.035	227.302.432.904
TOTALE CATEGORIA	235.356.106.758	77.638.384.255	113.853.773.035	227.302.432.904
TOTALE CF3	235.356.106.758	77.638.384.255	113.853.773.035	227.302.432.904
CF3 03 - SERVIZI SPECIALI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 09 - ALTRE	650.000	650.000	0	0
TOTALE CE2	650.000	650.000	0	0

MINISTERO DELLA DIFESA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	2.964.810 030	1.750.125.055	808.987.810	1.424.994.270
TOTALE CE2	2.964.810 030	1.750.125.055	808.987.810	1.424.994.270
TOTALE CATEGORIA	2.965.460 030	1.750.775.055	808.987.810	1.424.994.270
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	330.970.000	297.358.450	0	67.223.100
TOTALE CE2	330.970.000	297.358.450	0	67.223.100
TOTALE CATEGORIA	330.970.000	297.358.450	0	67.223.100
TOTALE CF3	3.296.430.030	2.048.133.505	808.987.810	1.492.217.370
TOTALE CF2	238.652.536.788	79.686.517.760	114.662.760.845	228.794.650.274
CF2 04 - AERONAUTICA				
CF3 02 - COSTRUZIONI, ARMI E ARMAMENTI AERONAUTICI E SPAZIALI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 04 - ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITAR	438.616.630.730	107.384.308.600	222.036.924.057	469.590.327.424
CE3 05 - CASERMAGGIO, EQUIFAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITAR	32.170.327.535	13.437.106.170	13.162.577.445	22.465.985.374
TOTALE CE2	470.786.958.265	120.821.414.770	235.199.501.502	492.056.312.798
TOTALE CATEGORIA	470.786.958.265	120.821.414.770	235.199.501.502	492.056.312.798
TOTALE CF3	470.786.958.265	120.821.414.770	235.199.501.502	492.056.312.798
TOTALE CF2	470.786.958.265	120.821.414.770	235.199.501.502	492.056.312.798
TOTALE SEZIONE	866.264.283.318	239.032.940.200	434.026.058.782	865.992.603.989
TOTALE RUBRICA	866.264.283.318	239.032.940.200	434.026.058.782	865.992.603.989

MINISTERO DELLA DIFESA

RUBRICA 5 - ASSISTENZA AL VOLO, DIFESA AEREA E TELECOMUNICAZIONI

SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE

CF2 04 - AERONAUTICA

CF3 03 - ASSISTENZA AL VOLO, DIFESA AEREA E TELECOMUNICAZIONI

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 04 - ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI

TOTALE CE2

TOTALE CATEGORIA

TOTALE CF3

CF3 04 - SERVIZI SPECIALI

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI

CE3 00 -

TOTALE CE2

TOTALE CATEGORIA

TOTALE CF3

TOTALE CF2

TOTALE SEZIONE

SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI

CF2 06 - AVIAZIONE CIVILE

CF3 04 - ASSISTENZA DI VOLO

CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	167.774.192.912	79.644.814.426	46.188.089.865	118.143.970.863
TOTALE CE2	167.774.192.912	79.644.814.426	46.188.089.865	118.143.970.863
TOTALE CATEGORIA	167.774.192.912	79.644.814.426	46.188.089.865	118.143.970.863
TOTALE CF3	167.774.192.912	79.644.814.426	46.188.089.865	118.143.970.863
	22.307.171.030	10.944.252.150	5.005.155.280	14.210.937.630
TOTALE CE2	22.307.171.030	10.944.252.150	5.005.155.280	14.210.937.630
TOTALE CATEGORIA	22.307.171.030	10.944.252.150	5.005.155.280	14.210.937.630
TOTALE CF3	22.307.171.030	10.944.252.150	5.005.155.280	14.210.937.630
TOTALE CF2	190.081.363.942	90.589.066.576	51.193.245.145	132.354.908.493
TOTALE SEZIONE	190.081.363.942	90.589.066.576	51.193.245.145	132.354.908.493

MINISTERO DELLA DIFESA

CE2 03 - TRASPORTI E COMUNICAZIONI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	64.761.883.000	10.392.004.045	35.400.602.870	110.393.013.559
TOTALE CE2	64.761.883.000	10.392.004.045	35.400.602.870	110.393.013.559
TOTALE CATEGORIA	64.761.883.000	10.392.004.045	35.400.602.870	110.393.013.559
TOTALE CF3	64.761.883.000	10.392.004.045	35.400.602.870	110.393.013.559
TOTALE CF2	64.761.883.000	10.392.004.045	35.400.602.870	110.393.013.559
TOTALE SEZIONE	64.761.883.000	10.392.004.045	35.400.602.870	110.393.013.559
TOTALE RUBRICA	254.843.246.942	100.981.070.621	86.593.848.015	242.747.922.052

MINISTERO DELLA DIFESA

RUBRICA 7 - COMMISSARIATO

SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE
CF2 01 - SPESE COMUNI
CF3 03 - COMMISSARIATO

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 05 - CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI	96.173.192.120	63.284.942.320	24.302.745.735	36.600.011.771
CE3 06 - ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI	755.557.887.050	507.606.843.560	217.194.128.245	272.368.213.900
TOTALE CE2	851.731.079.170	570.891.785.880	241.496.873.980	308.968.225.671
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	6.748.384.550	3.118.576.635	2.112.627.980	4.837.716.120
TOTALE CE2	6.748.384.550	3.118.576.635	2.112.627.980	4.837.716.120
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 09 - ALTRE	198.000.000	198.000.000	15.930.895	0
TOTALE CE2	198.000.000	198.000.000	15.930.895	0
TOTALE CATEGORIA	858.677.463.720	574.208.362.515	243.625.432.855	313.805.941.791
TOTALE CF3	858.677.463.720	574.208.362.515	243.625.432.855	313.805.941.791
TOTALE CF2	858.677.463.720	574.208.362.515	243.625.432.855	313.805.941.791
TOTALE SEZIONE	858.677.463.720	574.208.362.515	243.625.432.855	313.805.941.791
TOTALE RUBRICA	858.677.463.720	574.208.362.515	243.625.432.855	313.805.941.791

MINISTERO DELLA DIFESA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 8 - LAVORI, DEMANIO E MATERIALI DEL GENIO				
SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE				
CF2 01 - SPESE COMUNI				
CF3 04 - LAVORI, DEMANIO E MATERIALI DEL GENIO				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 05 - CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI	264.147.598.053	139.663.950.570	87.094.642.425	159.846.515.694
CE3 07 - COMBUSTIBILI, PETROLIO E DERIVATI, ENERGIA ELETTRICA	87.779.578.460	86.871.243.785	28.313.050.435	992.952.250
TOTALE CE2	351.927.176.513	226.535.194.355	115.407.692.860	160.839.467.944
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	1.749.363.280	1.279.320.300	262.960.390	590.043.161
CE3 09 - ALTRE	2.183.855.725	1.933.435.195	263.038.905	256.683.710
TOTALE CE2	3.933.219.005	3.212.755.495	545.999.295	836.726.871
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 07 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	5.550.534.130	5.550.534.130	1.029.354.040	0
TOTALE CE2	5.550.534.130	5.550.534.130	1.029.354.040	0
TOTALE CATEGORIA	361.410.929.648	235.298.483.980	116.983.046.195	161.676.194.815
TOTALE CF3	361.410.929.648	235.298.483.980	116.983.046.195	161.676.194.815
TOTALE CF2	361.410.929.648	235.298.483.980	116.983.046.195	161.676.194.815
TOTALE SEZIONE	361.410.929.648	235.298.483.980	116.983.046.195	161.676.194.815
SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI				
CF2 02 - EDILIZIA ABITATIVA SPECIALE				

MINISTERO DELLA DIFESA

CF3 04 - MILITARI

CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO
DELLO STATO
CE2 04 - EDILIZIA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	73.631.604.000	32.958.442.455	33.795.806.020	64.644.021.360
TOTALE CE2	73.631.604.000	32.958.442.455	33.795.806.020	64.644.021.360
TOTALE CATEGORIA	73.631.604.000	32.958.442.455	33.795.806.020	64.644.021.360

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI
CE2 02 - ALLE IMPRESE

CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	1.433.189.000	562.836.045	271.545.265	4.298.935.155
TOTALE CE2	1.433.189.000	562.836.045	271.545.265	4.298.935.155
TOTALE CATEGORIA	1.433.189.000	562.836.045	271.545.265	4.298.935.155
TOTALE CF3	75.064.793.000	33.521.278.500	34.067.351.285	68.942.956.515
TOTALE CF2	75.064.793.000	33.521.278.500	34.067.351.285	68.942.956.515
TOTALE SEZIONE	75.064.793.000	33.521.278.500	34.067.351.285	68.942.956.515
TOTALE RUBRICA	436.475.722.648	268.819.762.480	151.050.397.480	230.619.151.330

MINISTERO DELLA DIFESA

RUBRICA 9 - SANITA'

SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE

CF2 01 - SPESE COMUNI

CF3 05 - SANITA'

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI

CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI,
PROTESI

CE3 09 - ALTRE

TOTALE CE2

CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI

CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI
PARTICOLARI

TOTALE CE2

TOTALE CATEGORIA

TOTALE CF3

TOTALE CF2

TOTALE SEZIONE

TOTALE RUBRICA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	300.000.000	300.000.000	0	300.000.000
	37.437.380.830	25.541.596.440	11.110.919.960	15.064.766.685
	4.957.405.880	4.846.633.358	130.217.550	165.715.202
	42.694.786.710	30.688.229.798	11.241.137.510	15.530.481.887
	3.602.855.670	794.934.660	2.110.718.245	3.160.043.965
	3.602.855.670	794.934.660	2.110.718.245	3.160.043.965
	46.297.642.380	31.483.164.458	13.351.855.755	18.690.525.852
	46.297.642.380	31.483.164.458	13.351.855.755	18.690.525.852
	46.297.642.380	31.483.164.458	13.351.855.755	18.690.525.852
	46.297.642.380	31.483.164.458	13.351.855.755	18.690.525.852
	46.297.642.380	31.483.164.458	13.351.855.755	18.690.525.852

MINISTERO DELLA DIFESA

RUBRICA 10 - PROVVIDENZE PER IL PERSONALE

SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE

CF2 01 - SPESE COMUNI

CF3 06 - PROVVIDENZE PER IL PERSONALE

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 09 - ALTRE

14.211.092.395	13.043.749.530	3.654.745.370	1.250.784.370
TOTALE CE2	13.043.749.530	3.654.745.370	1.250.784.370
TOTALE CATEGORIA	13.043.749.530	3.654.745.370	1.250.784.370

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI
DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO
FAMIGLIE

CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA

CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI
SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO

13.673.561.200	11.833.926.175	1.061.108.930	1.839.748.185
96.863.185	84.913.795	0	11.949.390
17.379.041.155	13.757.571.960	3.756.858.495	3.777.513.405
TOTALE CE2	25.676.411.950	4.817.967.425	5.629.210.980
TOTALE CATEGORIA	25.676.411.950	4.817.967.425	5.629.210.980
TOTALE CF3	38.720.161.480	8.472.712.795	6.879.995.350
TOTALE CF2	38.720.161.480	8.472.712.795	6.879.995.350
TOTALE SEZIONE	38.720.161.480	8.472.712.795	6.879.995.350
TOTALE RUBRICA	38.720.161.480	8.472.712.795	6.879.995.350

MINISTERO DELLA DIFESA

RUBRICA 11 - SERVIZI SPECIALI

SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE

CF2 04 - IGIENE E SANITA'

CF3 03 - IGIENE PUBBLICA E MALATTIE SOCIALI

CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE
TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO

CE2 06 - OPERE IGIENICHE E SANITARIE

CE3 00 -

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CE2	0	0	1.764.810.185	3.971.826.270
TOTALE CATEGORIA	0	0	1.764.810.185	3.971.826.270
TOTALE CF3	0	0	1.764.810.185	3.971.826.270
TOTALE CF2	0	0	1.764.810.185	3.971.826.270
TOTALE SEZIONE	0	0	1.764.810.185	3.971.826.270
TOTALE RUBRICA	0	0	1.764.810.185	3.971.826.270

MINISTERO DELLA DIFESA

RUBRICA 12 - AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO DELLA DIFESA

SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE

CF2 01 - SPESE COMUNI

CF3 08 - AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO DELLA DIFESA

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 04 - ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI	346.681.628.901	84.586.093.040	197.102.735.790	396.499.467.189
CE3 05 - CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI	6.791.045.635	752.033.380	3.554.020.290	6.495.813.290
CE3 09 - ALTRE	0	0	10.977.357.345	44.160.000

TOTALE CE2

85.338.126.420

TOTALE CATEGORIA

211.634.113.425

TOTALE CF3

211.634.113.425

CF3 09 - ALTRE

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 09 - ALTRE	66.049.800.000	10.915.458.470	84.725.694.900	148.838.345.080
TOTALE CE2	66.049.800.000	10.915.458.470	84.725.694.900	148.838.345.080
TOTALE CATEGORIA	66.049.800.000	10.915.458.470	84.725.694.900	148.838.345.080
TOTALE CF3	66.049.800.000	10.915.458.470	84.725.694.900	148.838.345.080
TOTALE CF2	419.522.474.536	96.253.584.890	296.359.608.325	551.877.785.559

CF2 02 - ESERCITO

CF3 04 - AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO DELLA DIFESA

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

MINISTERO DELLA DIFESA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 04 - ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI	669.931.465.000	152.939.605.325	234.571.693.125	752.245.856.696
TOTALE CE2	669.931.465.000	152.939.605.325	234.571.693.125	752.245.856.696
TOTALE CATEGORIA	669.931.465.000	152.939.605.325	234.571.693.125	752.245.856.696
TOTALE CF3	669.931.465.000	152.939.605.325	234.571.693.125	752.245.856.696
TOTALE CF2	669.931.465.000	152.939.605.325	234.571.693.125	752.245.856.696
CF2 03 - MARINA				
CF3 04 - AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO DELLA DIFESA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 04 - ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI	608.293.428.994	222.616.017.770	279.956.390.030	617.560.187.505
TOTALE CE2	608.293.428.994	222.616.017.770	279.956.390.030	617.560.187.505
TOTALE CATEGORIA	608.293.428.994	222.616.017.770	279.956.390.030	617.560.187.505
TOTALE CF3	608.293.428.994	222.616.017.770	279.956.390.030	617.560.187.505
TOTALE CF2	608.293.428.994	222.616.017.770	279.956.390.030	617.560.187.505
CF2 04 - AERONAUTICA				
CF3 05 - AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO DELLA DIFESA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 04 - ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI	1.184.980.990.000	952.156.276.170	227.801.022.800	387.579.201.848
TOTALE CE2	1.184.980.990.000	952.156.276.170	227.801.022.800	387.579.201.848
TOTALE CATEGORIA	1.184.980.990.000	952.156.276.170	227.801.022.800	387.579.201.848
TOTALE CF3	1.184.980.990.000	952.156.276.170	227.801.022.800	387.579.201.848
TOTALE CF2	1.184.980.990.000	952.156.276.170	227.801.022.800	387.579.201.848
TOTALE SEZIONE	2.882.728.358.530	1.423.965.484.155	1.038.688.914.280	2.309.263.031.608
TOTALE RUBRICA	2.882.728.358.530	1.423.965.484.155	1.038.688.914.280	2.309.263.031.608

MINISTERO DELLA DIFESA	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 13 - ARMA DEI CARABINIERI				
SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA				
CF2 02 - CARABINIERI				
CF3 01 - SERVIZI GENERALI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	5.750.211.385	5.714.955.000	688.858.275	35.256.385
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	50.000.000	50.000.000	0	0
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	3.700.000	3.700.000	0	0
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAGORDINARIO	217.470.200	217.470.200	2.643.965	0
TOTALE CE2	6.021.381.585	5.986.125.200	691.502.240	35.256.385
CE2 09 - CORPI DI POLIZIA ED ALTRI CORPI ARMATI				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1.570.940.028.600	1.570.940.028.600	0	0
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	9.620.905.605	9.472.800.000	212.230	148.105.605
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	12.879.723.140	12.799.000.000	999.680	80.723.140
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	3.084.874.500	3.084.874.500	0	0
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	207.455.475	206.500.000	982.475	955.475
TOTALE CE2	1.596.732.987.320	1.596.503.203.100	2.194.385	229.784.220
TOTALE CATEGORIA	1.602.754.368.905	1.602.489.328.300	693.696.625	265.040.605

MINISTERO DELLA DIFESA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	236.937.606.522	236.732.618.546	70.683.038	232.131.201
CE3 00 -				
TOTALE CE2	236.937.606.522	236.732.618.546	70.683.038	232.131.201
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM ECC.				
CE3 00 -	1.895.180.504	1.196.244.177	354.913.253	934.153.178
TOTALE CE2	1.895.180.504	1.196.244.177	354.913.253	934.153.178
TOTALE CATEGORIA	238.832.787.026	237.928.862.723	425.596.291	1.166.284.379
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	259.999.500	200.118.440	112.037.630	59.881.060
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	7.782.896.870	5.989.000.000	170.298.500	1.793.896.870
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	1.701.176.955	1.614.837.065	42.106.705	86.339.890
CE3 04 - ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI	1.097.959.630	672.657.500	82.070.800	425.302.130
CE3 05 - CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI	1.898.400.280	1.519.561.730	192.887.175	378.838.550
CE3 06 - ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI	20.827.719.550	18.724.130.315	2.280.181.265	2.125.736.295
CE3 07 - COMBUSTIBILI, PETROLIO E DERIVATI, ENERGIA ELETTRICA	23.636.409.075	23.282.227.130	2.338.357.575	354.181.945
CE3 08 - FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	408.000.000	290.000.000	0	118.000.000
TOTALE CE2	57.612.561.860	52.292.532.180	5.217.939.650	5.342.176.740

MINISTERO DELLA DIFESA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	112.201.055	32.999.000	84.398.000	79.202.055
TOTALE CE2	112.201.055	32.999.000	84.398.000	79.202.055
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	3.301.869.345	3.300.400.000	1.134.000	1.469.345
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	3.062.658.585	2.966.068.595	390.710.465	96.590.000
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	38.862.035	2.000.000	25.228.425	36.862.035
CE3 07 - SPESE RISERVATE	1.000.000.000	750.000.000	0	250.000.000
CE3 09 - ALTRE	400.000.000	400.000.000	0	0
TOTALE CE2	7.803.389.965	7.418.468.585	417.072.890	384.921.380
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	141.826.355	115.000.000	0	26.826.355
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	333.822.210	159.086.500	91.835.820	174.735.710
CE3 06 - SPESE PER CONCORSI, ESAMI, ECC.	165.000.000	165.000.000	0	0
CE3 07 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	6.346.290.765	4.446.178.995	497.036.590	1.984.327.820
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	75.000.000	75.000.000	0	0
CE3 09 - ALTRE	140.967.455	114.136.000	13.157.355	26.831.455
TOTALE CE2	7.202.906.785	5.074.381.495	602.029.765	2.212.721.340
TOTALE CATEGORIA	72.731.059.665	64.818.381.260	6.321.440.305	8.019.021.515

MINISTERO DELLA DIFESA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	1.649.876.020	1.230.871.150	265.908.705	419.004.870
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
	16.702.243.500	16.129.999.500	3.923.500	572.454.000
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO				
	7.783.443.705	4.488.146.630	1.796.170.325	3.628.870.200
TOTALE CE2	26.135.563.225	21.849.017.280	2.066.002.530	4.620.329.070
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 09 - ALTRI				
	393.046.500	53.282.500	634.790.500	339.764.000
TOTALE CE2	393.046.500	53.282.500	634.790.500	339.764.000
TOTALE CATEGORIA	26.528.609.725	21.902.299.780	2.700.793.030	4.960.093.070
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE2 04 - POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE3 09 - ALTRE	/	25.000.000.000	0	0
TOTALE CE2		25.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA		25.000.000.000	0	0
TOTALE CF3	1.965.846.825.321	1.952.138.872.063	10.141.526.251	14.410.439.569
CF3 02 - MANTENIMENTO, AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 04 - ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI	68.942.491.055	21.810.191.390	29.776.315.290	52.236.294.535

MINISTERO DELLA DIFESA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 05 - CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI	5.474.459.890	3.201.065.650	982.106.405	2.572.179.965
TOTALE CE2	74.416.950.945	25.011.257.040	30.758.421.695	54.808.474.500
TOTALE CATEGORIA	74.416.950.945	25.011.257.040	30.758.421.695	54.808.474.500
TOTALE CF3	74.416.950.945	25.011.257.040	30.758.421.695	54.808.474.500
CF3 03 - EDILIZIA DI SERVIZIO				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 04 - ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI	8.477.787.310	4.431.876.745	3.793.578.835	4.499.225.715
CE3 05 - CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI	3.508.131.445	1.717.428.005	558.815.510	1.790.703.440
CE3 06 - ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI	43.343.356.300	10.256.251.265	25.920.829.780	33.920.036.790
CE3 07 - COMBUSTIBILI, PETROLIO E DERIVATI, ENERGIA ELETTRICA	27.735.320.490	7.140.509.335	16.901.368.960	21.357.876.550
TOTALE CE2	83.064.595.545	23.546.065.350	47.174.593.085	61.567.902.495
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -				
	4.549.711.915	2.923.337.710	1.515.667.060	2.003.147.085
TOTALE CE2	4.549.711.915	2.923.337.710	1.515.667.060	2.003.147.085
TOTALE CATEGORIA	87.614.307.460	26.469.403.060	48.690.260.145	63.571.049.580
TOTALE CF3	87.614.307.460	26.469.403.060	48.690.260.145	63.571.049.580
TOTALE CF2	2.127.878.083.726	2.003.619.532.163	89.590.208.091	132.789.963.649
TOTALE SEZIONE	2.127.878.083.726	2.003.619.532.163	89.590.208.091	132.789.963.649
TOTALE RUBRICA	2.127.878.083.726	2.003.619.532.163	89.590.208.091	132.789.963.649

MINISTERO DELLA DIFESA

RUBRICA 14 - AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO DELL'ARMA DEI CARABINIERI

SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA

CF2 02 - CARABINIERI

CF3 03 - EDILIZIA DI SERVIZIO

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 04 - ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI	51.968.960.215	19.701.897.285	30.355.639.380	54.533.614.585
TOTALE CE2	51.968.960.215	19.701.897.285	30.355.639.380	54.533.614.585
TOTALE CATEGORIA	51.968.960.215	19.701.897.285	30.355.639.380	54.533.614.585
TOTALE CF3	51.968.960.215	19.701.897.285	30.355.639.380	54.533.614.585
TOTALE CF2	51.968.960.215	19.701.897.285	30.355.639.380	54.533.614.585
TOTALE SEZIONE	51.968.960.215	19.701.897.285	30.355.639.380	54.533.614.585
TOTALE RUBRICA	51.968.960.215	19.701.897.285	30.355.639.380	54.533.614.585
TOTALE MINISTERO	12.962.962.293.277	9.572.908.456.336	21.622.557.844.164	4.812.620.280.530

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI

SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO
 CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE
 CF3 01 - SPESE COMUNI

CATEGORIA 11 - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	109.750.000	79.175.495	0	96.678.143
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	25.000.000	15.699.425	1.791.580	21.289.880
TOTALE CE2	134.750.000	94.874.920	1.791.580	117.968.023
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -	831.571.940	472.632.107	106.053.503	369.078.134
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	60.000.000.000	42.686.264.264	3.508.160.703	23.395.987.215
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1.001.999.200	693.398.458	104.501.290	445.538.788
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	10.252.585	2.995.365	0	7.662.207
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1.699.999.500	1.025.867.816	451.011.980	878.670.126
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART.19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973	401.000.000	210.197.795	68.256.145	283.751.505
CE3 08 - ASSEGNI AGLI ADETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	69.962.971	43.984.020	1.260.015	34.313.660

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	189.491.955	120.171.514	48.054.564	81.757.969
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	36.000.000	25.512.780	1.424.405	13.939.837
TOTALE CE2	64.240.278.151	45.281.024.119	4.288.722.605	25.510.699.441
TOTALE CATEGORIA	64.375.028.151	45.375.899.039	4.290.514.185	25.628.667.464
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	9.313.392.000	7.953.636.910	468.940.734	2.262.969.736
TOTALE CE2	9.313.392.000	7.953.636.910	468.940.734	2.262.969.736
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.	25.209.932.032	8.433.330.219	8.686.631.915	16.925.057.189
TOTALE CE2	25.209.932.032	8.433.330.219	8.686.631.915	16.925.057.189
TOTALE CATEGORIA	34.523.324.032	16.386.967.129	9.155.572.649	19.188.026.925
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO	50.997.500	12.708.365	37.063.840	53.673.305
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	200.000.000	139.514.575	26.281.495	107.024.220
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	134.587.540	119.377.930	18.325.150	18.374.815
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	385.585.040	271.600.870	81.670.485	179.072.340
TOTALE CE2	385.585.040	271.600.870	81.670.485	179.072.340
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - FITTO	303 188 000	162.814.285	206.900.485	172.967.290
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	58.500.000	25.334.920	12.342.937	60.660.820
TOTALE CE2	361 688 000	188.149.205	219.243.422	233.628.110
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	179.999.715	138.266.200	79.510.285	41.733.515
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	169.045.265	115.165.420	29.267.345	70.108.308
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	703.500	576.780	0	126.720
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	8 483.000	3.775.400	1 830.560	8.449.805
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	2.959.710	2.723.995	0	235.715
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	5.370.000.000	0	520.918.180	6.636.456.600
CE3 09 - ALTRE	12.000.000	0	1.499.500	12.050.000
TOTALE CE2	5.743.191.190	260.507.795	633.025.870	6.769.160.663
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	14 996 500	6.183.400	7.049.350	8.895.045
TOTALE CE2	14 996 500	6.183.400	7.049.350	8.895.045
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	18.000.000	13.174.040	658.050	5.199.955
CE3 02 - SPESE CASUALI	999.000	999.000	0	0
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	56.140	56.140	1.963.050	5
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	14 299 000	294.000	7.131.275	15.698.425

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	40.000.000	2.000.000	36.500.000	38.000.000
TOTALE CE2	73.354.140	16.523.180	46.252.375	58.898.385
TOTALE CATEGORIA	6.578.814.870	742.964.450	987.241.502	7.249.654.543
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	38.000.000	8.690.000	8.818.000	34.036.500
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	8.868.000	2.018.000	12.267.545	7.356.000
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	16.818.890	15.515.400	613.750	1.303.490
TOTALE CE2	63.686.890	26.223.400	21.699.295	42.695.990
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - A.I.M.A.	21.000.000.000	21.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	21.000.000.000	21.000.000.000	0	0
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	16.514.683.605	3.444.756.600	8.743.391.130	18.501.062.815
TOTALE CE2	16.514.683.605	3.444.756.600	8.743.391.130	18.501.062.815
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	139.000.000	126.069.105	0	12.930.895
TOTALE CE2	139.000.000	126.069.105	0	12.930.895
TOTALE CATEGORIA	37.717.370.495	24.597.049.105	8.765.030.425	18.556.689.700

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI	82.851.660	82.182.950	24.718.415	2.231.440
CE3 00 -				
TOTALE CE2	82.851.660	82.182.950	24.718.415	2.231.440
TOTALE CATEGORIA	82.851.660	82.182.950	24.718.415	2.231.440
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	0	0	857.442.185	27.417.670
CE3 02 - ALTRI	0	0	1.670.292.835	2.244.627.445
TOTALE CE2	0	0	2.527.735.020	2.272.045.115
TOTALE CATEGORIA	0	0	2.527.735.020	2.272.045.115
TOTALE CF3	143.277.389.208	87.185.062.673	25.750.872.196	72.897.315.187
CF3 03 - OPERE DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO				
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE				
CE2 06 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 00 -	20.000.000.000	20.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	20.000.000.000	20.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	20.000.000.000	20.000.000.000	0	0
TOTALE CF3	20.000.000.000	20.000.000.000	0	0
TOTALE CF2	163.277.389.208	107.185.062.673	25.750.872.196	72.897.315.187
TOTALE SEZIONE	163.277.389.208	107.185.062.673	25.750.872.196	72.897.315.187
TOTALE RUBRICA	163.277.389.208	107.185.062.673	25.750.872.196	72.897.315.187

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 2 - AGRICOLTURA				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 02 - INDUSTRIA				
CE3 02 - ACQUISTO DI TERRENI E DI BENI IMMATERIALI	235.699.630	0	0	235.699.630
TOTALE CE2	235.699.630	0	0	235.699.630
TOTALE CATEGORIA	235.699.630	0	0	235.699.630
TOTALE	235.699.630	0	0	235.699.630
CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	299.999.500	299.999.500	299.999.000	0
TOTALE CE2	299.999.500	299.999.500	299.999.000	0
TOTALE CATEGORIA	299.999.500	299.999.500	299.999.000	0
TOTALE CF3	299.999.500	299.999.500	299.999.000	0
CF3 02 - AGRICOLTURA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	660.376.720	10.674.000	414.344.600	1.355.706.665
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	2.662.853.000	1.967.371.960	938.630.891	1.333.360.120
TOTALE CE2	3.323.229.720	1.978.045.960	1.352.975.491	2.689.066.785

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 09 - ALTRE	68.740.500	18.740.500	23.999.000	90.937.000
TOTALE CE2	68.740.500	18.740.500	23.999.000	90.937.000
TOTALE CATEGORIA	3.391.970.220	1.996.786.460	1.376.974.491	2.780.003.785
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	8.283.071.390	5.774.398.420	212.106.942	2.962.607.820
TOTALE CE2	8.283.071.390	5.774.398.420	212.106.942	2.962.607.820
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	55.481.670	0	0	55.481.670
TOTALE CE2	55.481.670	0	0	55.481.670
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	5.679.923.000	2.279.996.000	1.047.843.500	5.112.055.000
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	11.374.771.200	11.132.972.000	249.970.800	291.807.700
TOTALE CE2	17.054.694.200	13.412.970.000	1.297.814.300	5.403.862.700
TOTALE CATEGORIA	25.393.247.260	19.187.368.420	1.509.921.242	8.421.952.190
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 01 - AGRICOLTURA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	11.140.856.235	7.244.842.440	3.884.156.340	6.249.659.705
TOTALE CE2	11.140.856.235	7.244.842.440	3.884.156.340	6.249.659.705
TOTALE CATEGORIA	11.140.856.235	7.244.842.440	3.884.156.340	6.249.659.705

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	38.450.000.000	0	26.096.855.990	76.133.513.330
TOTALE CE2	38.450.000.000	0	26.096.855.990	76.133.513.330
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	9.542.490.176	32.294.176	1.203.390.988	23.813.578.760
CE3 02 - ALTRI	3.000.000.000	0	0	7.500.000.000
TOTALE CE2	12.542.490.176	32.294.176	1.203.390.988	31.313.578.760
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	2.250.000.000	1.125.000.000	0	1.450.000.000
TOTALE CE2	2.250.000.000	1.125.000.000	0	1.450.000.000
CE2 07 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	4.125.670.390	1.304.547.680	3.357.758.675	4.348.095.725
TOTALE CE2	4.125.670.390	1.304.547.680	3.357.758.675	4.348.095.725
TOTALE CATEGORIA	57.368.160.566	2.461.841.856	30.658.005.653	113.245.187.815
TOTALE CF3	97.294.234.281	30.890.839.176	37.429.057.726	130.696.803.495
TOTALE CF2	97.594.233.781	31.190.838.676	37.729.056.726	130.696.803.495
TOTALE SEZIONE	97.829.933.411	31.190.838.676	37.729.056.726	130.932.503.125
TOTALE RUBRICA	97.829.933.411	31.190.838.676	37.729.056.726	130.932.503.125

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RUBRICA 3 - TUTELA ECONOMICA DEI PRODOTTI AGRICOLI

SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO
CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE
CF3 01 - SPESE COMUNI

CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO
DELLLO STATO
CE2 01 - AGRICOLTURA

CE3 02 - ACQUISTO DI TERRENI E DI BENI IMMATERIALI	10.500.000.000	0	1.028.749.000	33.429.950.200
TOTALE CE2	10.500.000.000	0	1.028.749.000	33.429.950.200
TOTALE CATEGORIA	10.500.000.000	0	1.028.749.000	33.429.950.200
TOTALE CF3	10.500.000.000	0	1.028.749.000	33.429.950.200

CF3 02 - AGRICOLTURA

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 09 - ALTRE	2.748.999.000	1.769.730.760	651.169.475	1.448.328.695
TOTALE CE2	2.748.999.000	1.769.730.760	651.169.475	1.448.328.695

CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI

CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI	64.999.996	34.575.955	5.536.565	52.184.217
TOTALE CE2	64.999.996	34.575.955	5.536.565	52.184.217

CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI

CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI,
INFORMAZIONI E PROPAGANDA

CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI	5.000.000	5.000.000	12.913.035	1.790.545
TOTALE CE2	5.000.000	5.000.000	12.913.035	1.790.545
TOTALE CATEGORIA	2.818.998.996	1.809.306.715	669.619.075	1.502.303.457

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI: CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI	5.000.000	0	4.999.500	5.000.000
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	5.000.000	0	4.999.500	5.000.000
TOTALE CE2	5.000.000	0	4.999.500	5.000.000
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	1.461.341.355	1.461.341.355	0	0
TOTALE CE2	1.461.341.355	1.461.341.355	0	0
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	2.000.000.000	949.990.000	649.996.495	1.761.581.810
TOTALE CE2	2.000.000.000	949.990.000	649.996.495	1.761.581.810
TOTALE CATEGORIA	3.466.341.355	2.411.331.355	654.995.995	1.766.581.810
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELL'O STATO				
CE2 01 - AGRICOLTURA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	2.250.000.000	0	17.249.500	11.333.000.000
TOTALE CE2	2.250.000.000	0	17.249.500	11.333.000.000
TOTALE CATEGORIA	2.250.000.000	0	17.249.500	11.333.000.000
TOTALE CF3	8.535.340.351	4.220.638.070	1.341.864.570	14.601.885.267
CF3 06 - ALIMENTAZIONE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	1.500.000.000	1.499.983.500	0	16.500
TOTALE CE2	1.500.000.000	1.499.983.500	0	16.500
TOTALE CATEGORIA	1.500.000.000	1.499.983.500	0	16.500

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	1.500.000.000	1.499.983.500	0	16.500
TOTALE CF2	20.535.340.351	5.720.621.570	2.370.613.570	48.031.851.967
TOTALE SEZIONE	20.535.340.351	5.720.621.570	2.370.613.570	48.031.851.967
TOTALE RUBRICA	20.535.340.351	5.720.621.570	2.370.613.570	48.031.851.967

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RUBRICA 4 - MIGLIORAMENTI FONDARI

SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO
CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE
CF3 02 - AGRICOLTURA

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	0	0	1.207.614.740	0
TOTALE CE2	0	0	1.207.614.740	0

CE2 02 - ALLE IMPRESE

CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	0	0	6.811.442.155	24.266.492.421
CE3 02 - ALTRI	59.999.999.500	3.469.206.500	3.288.072.920	59.936.457.745
TOTALE CE2	59.999.999.500	3.469.206.500	10.099.515.075	84.202.950.166
TOTALE CATEGORIA	59.999.999.500	3.469.206.500	11.307.129.815	84.202.950.166

CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI
CE2 09 - ALTRI ORGANISMI

CE3 02 - ALTRI	38.000.000.000	0	0	38.000.000.000
TOTALE CE2	38.000.000.000	0	0	38.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	38.000.000.000	0	0	38.000.000.000
TOTALE CF3	97.999.999.500	3.469.206.500	11.307.129.815	122.202.950.166

CF3 03 - OPERE DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDARIO

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 02 - ALLE IMPRESE

CE3 09 - ALTRE	52.756.000	49.384.426	3.370.909	3.372.239
TOTALE CE2	52.756.000	49.384.426	3.370.909	3.372.239
TOTALE CATEGORIA	52.756.000	49.384.426	3.370.909	3.372.239

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO					
CE2 01 - AGRICOLTURA					
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	101.154.388.770	949.811.895	9.646.331.950	126.104.749.234	
TOTALE CE2	101.154.388.770	949.811.895	9.646.331.950	126.104.749.234	
TOTALE CATEGORIA	101.154.388.770	949.811.895	9.646.331.950	126.104.749.234	
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI					
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI					
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	0	0	3.944.111.885	6.452.478.760	
TOTALE CE2	0	0	3.944.111.885	6.452.478.760	
CE2 02 - ALLE IMPRESE					
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	520.286.198.344	107.705.151.825	124.705.670.973	521.000.091.823	
CE3 02 - ALTRI	365.693.067.145	38.019.262.432	78.975.425.675	543.360.867.566	
TOTALE CE2	885.979.265.489	145.724.414.257	203.681.096.648	1.064.360.959.389	
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO					
CE3 02 - ALTRI	216.246.504	5.003.630	211.242.810	412.447.597	
TOTALE CE2	216.246.504	5.003.630	211.242.810	412.447.597	
CE2 04 - ALLE REGIONI					
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	12.600.000.000	938.894.420	3.397.634.250	50.241.791.725	
CE3 02 - ALTRI	30.778.702.475	30.778.702.475	0	0	
TOTALE CE2	43.378.702.475	31.717.596.895	3.397.634.250	50.241.791.725	
CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE					
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	0	0	0	1.118.400	
TOTALE CE2	0	0	0	1.118.400	
TOTALE CATEGORIA	929.574.214.468	177.447.014.782	211.234.085.593	1.121.468.795.871	

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE				
CE2 06 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 00 -	50.000.000.000	50.000.000.000	20.000.000.000	0
TOTALE CE2	50.000.000.000	50.000.000.000	20.000.000.000	0
TOTALE CATEGORIA	50.000.000.000	50.000.000.000	20.000.000.000	0
TOTALE CF3	1.080.781.359.238	228.446.211.103	240.883.788.452	1.247.576.917.344
CF3 04 - ZOOTECNIA, CACCIA E PESCA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	0	0	4.189.999.000	9.376.509.050
TOTALE CE2	0	0	4.189.999.000	9.376.509.050
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	21.311.230	21.311.230	0	0
TOTALE CE2	21.311.230	21.311.230	0	0
TOTALE CATEGORIA	21.311.230	21.311.230	4.189.999.000	9.376.509.050
TOTALE CF3	21.311.230	21.311.230	4.189.999.000	9.376.509.050
CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	65.999.500	65.999.500	0	0
TOTALE CE2	65.999.500	65.999.500	0	0
TOTALE CATEGORIA	65.999.500	65.999.500	0	0
TOTALE CF3	65.999.500	65.999.500	0	0
TOTALE CF2	1.178.868.669.468	232.002.728.333	256.380.917.267	1.379.156.376.560
TOTALE SEZIONE	1.178.868.669.468	232.002.728.333	256.380.917.267	1.379.156.376.560
TOTALE RUBRICA	1.178.868.669.468	232.002.728.333	256.380.917.267	1.379.156.376.560

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RUBRICA 5 - BONIFICA

SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO
 CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE
 CF3 03 - OPERE DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDARIO

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
 CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI

CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	2.176.007.000	329.566.825	1.308.650.225	2.948.116.310
---	---------------	-------------	---------------	---------------

TOTALE CE2	2.176.007.000	329.566.825	1.308.650.225	2.948.116.310
------------	---------------	-------------	---------------	---------------

CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	551.216.062	945.500	222.589.027	875.264.028
--	-------------	---------	-------------	-------------

TOTALE CE2	551.216.062	945.500	222.589.027	875.264.028
------------	-------------	---------	-------------	-------------

TOTALE CATEGORIA	2.727.223.062	330.512.325	1.531.239.252	3.823.380.338
------------------	---------------	-------------	---------------	---------------

CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO
 DELLO STATO
 CE2 01 - AGRICOLTURA

CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	111.932.494.830	17.787.688.045	38.928.214.647	204.327.988.799
-----------------------------------	-----------------	----------------	----------------	-----------------

TOTALE CE2	111.932.494.830	17.787.688.045	38.928.214.647	204.327.988.799
------------	-----------------	----------------	----------------	-----------------

TOTALE CATEGORIA	111.932.494.830	17.787.688.045	38.928.214.647	204.327.988.799
------------------	-----------------	----------------	----------------	-----------------

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI
 CE2 02 - ALLE IMPRESE

CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	20.054.000.000	666.073.642	11.652.384.175	42.885.121.726
---------------------------------	----------------	-------------	----------------	----------------

TOTALE CE2	20.054.000.000	666.073.642	11.652.384.175	42.885.121.726
------------	----------------	-------------	----------------	----------------

CE2 04 - ALLE REGIONI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	2.000.000.000	1.500.000.000	2.000.000.000	2.500.000.000
TOTALE CE2	2.000.000.000	1.500.000.000	2.000.000.000	2.500.000.000
CE2 07 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	56.615.998.500	32.496.561.480	23.995.473.578	47.687.090.264
TOTALE CE2	56.615.998.500	32.496.561.480	23.995.473.578	47.687.090.264
TOTALE CATEGORIA	78.669.998.500	34.662.635.122	37.647.857.753	93.072.211.990
TOTALE CF3	193.329.716.392	52.780.835.492	78.107.311.652	301.223.581.127
CF3 05 - ECONOMIA MONTANA E FORESTALE				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 01 - AGRICOLTURA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	96.000.000.000	27.480.492.100	42.813.736.315	100.174.616.299
TOTALE CE2	96.000.000.000	27.480.492.100	42.813.736.315	100.174.616.299
TOTALE CATEGORIA	96.000.000.000	27.480.492.100	42.813.736.315	100.174.616.299
TOTALE CF3	96.000.000.000	27.480.492.100	42.813.736.315	100.174.616.299
TOTALE CF2	289.329.716.392	80.261.327.592	120.921.047.967	401.398.197.426
TOTALE SEZIONE	289.329.716.392	80.261.327.592	120.921.047.967	401.398.197.426
TOTALE RUBRICA	289.329.716.392	80.261.327.592	120.921.047.967	401.398.197.426

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE				
RUBRICA 6 - ZOOTECNIA, CACCIA E PESCA				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
CF3 04 - ZOOTECNIA, CACCIA E PESCA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	50.000.000	1.192.875	26.211.315	62.696.940
TOTALE CE2	50.000.000	1.192.875	26.211.315	62.696.940
TOTALE CATEGORIA	50.000.000	1.192.875	26.211.315	62.696.940
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	75.000.000	0	17.998.500	75.000.000
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	4.037.957.990	2.154.763.490	829.856.160	2.229.769.350
TOTALE CE2	4.112.957.990	2.154.763.490	847.854.660	2.304.769.350
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	5.000.000	5.000.000	0	0
TOTALE CE2	5.000.000	5.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	4.117.957.990	2.159.763.490	847.854.660	2.304.769.350
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 01 - AGRICOLTURA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	6.664.477.970	373.884.140	1.913.242.445	11.193.859.443
TOTALE CE2	6.664.477.970	373.884.140	1.913.242.445	11.193.859.443
TOTALE CATEGORIA	6.664.477.970	373.884.140	1.913.242.445	11.193.859.443

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	5.000.000.000	0	741.331.300	6.709.594.740
TOTALE CE2	5.000.000.000	0	741.331.300	6.709.594.740
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	137.319.580	131.994.610	183.666.925	85.176.130
CE3 02 - ALTRI	67.366.444.000	56.828.362.765	26.193.358.532	17.083.342.568
TOTALE CE2	67.503.763.580	56.960.357.375	26.377.025.457	17.168.518.698
TOTALE CATEGORIA	72.503.763.580	56.960.357.375	27.118.356.757	23.878.113.438
TOTALE CF3	83.336.199.540	59.495.197.880	29.905.665.177	37.439.439.171
TOTALE CF2	83.336.199.540	59.495.197.880	29.905.665.177	37.439.439.171
TOTALE SEZIONE	83.336.199.540	59.495.197.880	29.905.665.177	37.439.439.171
TOTALE RUBRICA	83.336.199.540	59.495.197.880	29.905.665.177	37.439.439.171

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RUBRICA 7 - ECONOMIA MONTANA E FORESTALE

SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO

CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE

CF3 05 - ECONOMIA MONTANA E FORESTALE

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 00 -	124.818.800.000	96.522.726.705	6.397.627.840	38.608.657.123
TOTALE	124.818.800.000	96.522.726.705	6.397.627.840	38.608.657.123
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	698.540.001	528.283.360	71.788.205	320.243.072
TOTALE CE2	698.540.001	528.283.360	71.788.205	320.243.072
CE2 09 - CORPI DI POLIZIA ED ALTRI CORP. ARMATI				
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	812.804.088	525.638.550	96.777.455	297.428.643
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	179.946.520	152.827.850	16.887.775	28.680.553
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	475.582.860	297.087.569	58.795.565	215.503.526
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	15.466.215	10.785.855	2.151.890	6.699.780
TOTALE CE2	1.483.799.683	986.339.824	174.612.685	548.312.502
TOTALE CATEGORIA	127.001.139.684	98.037.349.889	6.644.028.730	39.477.212.697

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E
MATERIALE BIBLIOGRAFICO

5.250.120 4.479.000 978.200 1.497.310

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	899.885.525	831.558.875	56.810.800	87.384.899
CE3 05 - CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI	1.962.817.980	140.781.125	1.431.347.105	1.999.447.958
CE3 06 - ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI	229.731.505	107.479.805	61.584.235	193.172.090
CE3 08 - FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	739.172.360	651.180.665	119.489.935	117.005.970
CE3 09 - ALTRE	0	0	628.786.293	0
TOTALE CE2	3.836.857.490	1.735.479.470	2.298.996.568	2.398.508.227
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	650.000.000	465.274.585	173.002.805	286.078.143
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	580.011.719	554.180.360	68.563.920	37.429.241
TOTALE CE2	1.230.011.719	1.019.454.945	241.566.725	323.507.384
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	8.949.540	7.549.815	86.236.445	3.529.647
CE3 03 - AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE	0	0	1.500.000	1.070.000
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	74.765.295	50.945.740	13.538.655	37.497.915
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	5.093.400	4.816.200	586.800	277.200
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	155.245.000	0	0	155.245.000
TOTALE CE2	244.053.235	63.311.755	101.861.900	197.619.762
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	0	0	13.131.630	0
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	5.893.100	3.810.150	93.900	2.082.950
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	47.124.090	28.681.085	112.627.470	259.841.635
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	4.187.300	3.554.600	0	1.704.300
TOTALE CE2	57.204.490	36.045.835	125.853.000	263.628.885
TOTALE CATEGORIA	5.368.126.934	2.854.292.005	2.768.278.193	3.183.264.258
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	33.000.000	30.771.000	740.600	2.240.000
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	385.046.610	361.544.425	121.064.890	24.799.195
TOTALE CE2	418.046.610	392.315.425	121.805.490	27.039.195
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	34.999.500	26.918.500	0	8.081.000
TOTALE CE2	34.999.500	26.918.500	0	8.081.000
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 06 - EX AZIENDA FORESTE DEMANIALI	160.000.000	160.000.000	0	0
TOTALE CE2	160.000.000	160.000.000	0	0
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 09 - ALTRI	86.486.000	86.486.000	0	0
TOTALE CE2	86.486.000	86.486.000	0	0

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	561.997.000	561.997.000	0	0
TOTALE CE2	561.997.000	561.997.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	1.261.529.110	1.227.716.925	121.805.490	35.120.195
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 01 - AGRICOLTURA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	52.206.741.197	13.672.073.250	8.909.846.324	75.036.835.410
TOTALE CE2	52.206.741.197	13.672.073.250	8.909.846.324	75.036.835.410
TOTALE CATEGORIA	52.206.741.197	13.672.073.250	8.909.846.324	75.036.835.410
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	274.247.743	255.491.308	312.690.900	84.183.579
TOTALE CE2	274.247.743	255.491.308	312.690.900	84.183.579
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	15.302.000.000	10.302.000.000	4.150.000.000	5.000.000.000
TOTALE CE2	15.302.000.000	10.302.000.000	4.150.000.000	5.000.000.000
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 02 - ALTRI	500.000.000	0	326.055.405	1.858.245.437
TOTALE CE2	500.000.000	0	326.055.405	1.858.245.437
CE2 07 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
CE3 02 - ALTRI	6.697.997.000	6.697.997.000	0	0
TOTALE CE2	6.697.997.000	6.697.997.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	22.774.244.743	17.255.488.308	4.788.746.305	6.942.459.016

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE CE2 02 - ALLE ALTRE IMPRESE				
CE3 00 -	0	0	0	400.000.000
TOTALE CE2	0	0	0	400.000.000
TOTALE CATEGORIA	0	0	0	400.000.000
TOTALE CF3	208.611.781.668	133.046.920.377	23.232.705.042	125.074.861.576
TOTALE CF2	208.611.781.668	133.046.920.377	23.232.705.042	125.074.861.576
TOTALE SEZIONE	208.611.781.668	133.046.920.377	23.232.705.042	125.074.861.576
TOTALE RUBRICA	208.611.781.668	133.046.920.377	23.232.705.042	125.074.861.576

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 8 - ALIMENTAZIONE				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
CF3 06 - ALIMENTAZIONE				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	256.360.520	99.146.020	154.519.870	190.144.800
TOTALE CE2	256.360.520	99.146.020	154.519.870	190.144.800
TOTALE CATEGORIA	256.360.520	99.146.020	154.519.870	190.144.800
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	1.600.000.000	1.600.000.000	0	0
TOTALE CE2	1.600.000.000	1.600.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	1.600.000.000	1.600.000.000	0	0
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 01 - AGRICOLTURA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	590.999.500	90.999.500	407.411.500	1.146.524.404
TOTALE CE2	590.999.500	90.999.500	407.411.500	1.146.524.404
TOTALE CATEGORIA	590.999.500	90.999.500	407.411.500	1.146.524.404
TOTALE CF3	2.447.360.020	1.790.145.520	561.931.370	1.336.669.204
TOTALE CF2	2.447.360.020	1.790.145.520	561.931.370	1.336.669.204
TOTALE SEZIONE	2.447.360.020	1.790.145.520	561.931.370	1.336.669.204
TOTALE RUBRICA	2.447.360.020	1.790.145.520	561.931.370	1.336.669.204
TOTALE MINISTERO	2.044.236.390.058	650.692.842.621	496.852.809.315	2.196.267.214.216

**MINISTERO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO**

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI					
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO					
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO					
CF3 01 - SPESE COMUNI					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO					
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	192.000.000	181.521.144	41.351.274	18.529.856	
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	4.708.430	2.465.390	2.404.955	2.462.340	
TOTALE CE2	196.708.430	183.986.534	43.756.229	20.992.196	
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)					
CE3 00 -		43.672.260	20.792.025	0	
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	11.130.909.000	9.737.678.668	263.535.730	1.674.578.957	
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	27.593.258	17.997.328	7.419.630	11.537.220	
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	308.246.740	236.715.523	79.408.566	81.398.887	
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 734 DEL 1973	429.355.521	308.318.847	66.298.664	158.578.342	
CE3 08 - ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	81.000.000	69.670.513	704.446	18.155.487	
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	11.903.126	5.471.219	4.068.666	8.970.779	
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	62.734.674	47.936.691	4.914.568	16.507.346	
TOTALE CE2	12.095.414.579	10.467.461.049	447.142.295	1.969.727.018	
TOTALE CATEGORIA	12.292.123.009	10.651.447.583	490.898.524	1.990.719.214	

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA				
CE3 00 -	3.064.900.000	2.855.855.910	19.180.625	497.668.675
TOTALE CE2	3.064.900.000	2.855.855.910	19.180.625	497.668.675
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
CE3 00 -	34.773.897	9.885.995	6.034.835	24.887.902
TOTALE CE2	34.773.897	9.885.995	6.034.835	24.887.902
CE2 04 - ALTRI TRATTAMENTI				
CE3 00 -	241.563.270	241.563.270	240.192.820	0
TOTALE CE2	241.563.270	241.563.270	240.192.820	0
TOTALE CATEGORIA	3.341.237.167	3.107.305.175	265.408.280	522.556.577
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	31.000.000	26.000.000	5.000.000	5.000.000
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	66.989.735	44.753.555	23.781.565	22.236.180
TOTALE CE2	97.989.735	70.753.555	28.781.565	27.236.180
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTS	849.995.500	588.734.490	417.595.180	405.238.695
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	149.972.345	119.135.340	28.710.410	30.837.005
TOTALE CE2	999.967.845	707.869.830	446.305.590	436.075.700

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI					
CE3 01 -	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	120.000.000	107.253.940	34.844.165	40.214.375
CE3 02 -	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	50.039.000	16.868.620	9.020.924	37.339.994
CE3 03 -	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE	23.024.920	22.154.920	4.182.000	870.000
CE3 04 -	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	2.160.000	0	2.160.000	2.160.000
CE3 05 -	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	13.899.110	10.229.075	2.030.550	3.743.135
CE3 06 -	SPESE PER CURE, RICOVERI, { PROTESI	1.446.190	1.059.690	0	425.400
TOTALE CE2		210.569.220	157.566.245	52.237.639	84.752.904
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI					
CE3 00 -		503.100.000	295.568.760	201.269.855	212.640.060
TOTALE CE2		503.100.000	295.568.760	201.269.855	212.640.060
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI					
CE3 01 -	SPESE DI RAPPRESENTANZA	28.000.000	26.788.240	0	1.211.760
CE3 02 -	SPESE CASUALI /	1.000.000	1.000.000	0	0
CE3 04 -	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	4.949.060	2.000.000	2.852.095	3.037.560
CE3 05 -	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI INFORMAZIONI E PROPAGANDA	7.224.230	1.718.000	315.100	5.506.230
CE3 08 -	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	300.000	300.000	0	0
TOTALE CE2		41.473.290	31.806.240	3.167.195	9.755.550
TOTALE CATEGORIA		1.853.100.090	1.263.564.630	731.761.844	770.460.394

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI					
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	55.000.000	55.000.000	0	0	0
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	25.168.225	13.018.225	14.516.645	12.150.000	12.150.000
TOTALE CE2	80.168.225	68.018.225	14.516.645	12.150.000	12.150.000
TOTALE CATEGORIA	80.168.225	68.018.225	14.516.645	12.150.000	12.150.000
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE					
CE2 01 - RESTITUZIONI E RIMBORSI					
CE3 09 - ALTRE	0	0	0	0	581.000
TOTALE CE2	0	0	0	0	581.000
TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	581.000
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI					
CE2 04 - SPESE PER LIT., ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI					
CE3 00 -	11.019.250	1.161.030	1.108.840	16.009.653	16.009.653
TOTALE CE2	11.019.250	1.161.030	1.108.840	16.009.653	16.009.653
TOTALE CATEGORIA	11.019.250	1.161.030	1.108.840	16.009.653	16.009.653
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI					
CE2 02 - ALLE IMPRESE					
CE3 02 - ALTRI	2.961.216.245	10.049.265	2.070.172.840	15.637.826.740	15.637.826.740
TOTALE CE2	2.961.216.245	10.049.265	2.070.172.840	15.637.826.740	15.637.826.740
TOTALE CATEGORIA	2.961.216.245	10.049.265	2.070.172.840	15.637.826.740	15.637.826.740
TOTALE CF3	20.538.863.986	15.101.545.908	3.573.866.973	18.950.303.578	18.950.303.578

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				
CF3 02 - FONTI DI ENERGIA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	730.000.000.000	500.000.000.000	0	230.000.000.000
TOTALE CE2	730.000.000.000	500.000.000.000	0	230.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	730.000.000.000	500.000.000.000	0	230.000.000.000
TOTALE CF3	730.000.000.000	500.000.000.000	0	230.000.000.000
CF3 03 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	2.339.056.845	809.289.520	2.481.887.950	1.545.280.325
CE3 02 - ALTRI	5.483.026.445	1.543.026.445	466.766.770	19.341.063.485
TOTALE CE2	7.822.083.290	2.352.315.965	2.948.654.720	20.886.343.810
TOTALE CATEGORIA	7.822.083.290	2.352.315.965	2.948.654.720	20.886.343.810
TOTALE CF3	7.822.083.290	2.352.315.965	2.948.654.720	20.886.343.810
TOTALE CF2	758.360.947.276	517.453.861.873	6.522.521.693	269.836.647.388
CF2 09 - OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
CF3 06 - RICERCA SCIENTIFICA				
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 05 - RICERCA SCIENTIFICA				
CE3 00 -	2.499.996.546	2.280.161.985	80.563.500	219.834.561
TOTALE CE2	2.499.996.546	2.280.161.985	80.563.500	219.834.561
TOTALE CATEGORIA	2.499.996.546	2.280.161.985	80.563.500	219.834.561
TOTALE CF3	2.499.996.546	2.280.161.985	80.563.500	219.834.561
TOTALE CF2	2.499.996.546	2.280.161.985	80.563.500	219.834.561
TOTALE SEZIONE	760.860.943.822	519.734.023.858	6.603.085.193	270.056.481.949
TOTALE RUBRICA	760.860.943.822	519.734.023.858	6.603.085.193	270.056.481.949

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

RUBRICA 2 - UFFICIO STUDI E RICERCHE

SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO
 CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
 CF3 01 - SPESE COMUNI

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:
 CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E
 STATISTICHE

TOTALE CE2

CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI

CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI
 PARTICOLARI

TOTALE CE2

TOTALE CATEGORIA

TOTALE CF3

TOTALE CF2

TOTALE SEZIONE

TOTALE RUBRICA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	58.314.525	22.778.715	14.365.580	97.561.510
	58.314.525	22.778.715	14.365.580	97.561.510
	14.978.640	13.447.285	1.512.720	1.531.355
	14.978.640	13.447.285	1.512.720	1.531.355
	73.293.165	36.226.000	15.878.300	99.092.865
	73.293.165	36.226.000	15.878.300	99.092.865
	73.293.165	36.226.000	15.878.300	99.092.865
	73.293.165	36.226.000	15.878.300	99.092.865
	73.293.165	36.226.000	15.878.300	99.092.865

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 3 - ARTIGIANATO E PICCOLE INDUSTRIE				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CF3 03 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	7 047.395	2 945.195	4 072.920	4.441.680
TOTALE CE2	7 047.395	2 945.195	4.072.920	4.441.680
TOTALE CATEGORIA	7 047.395	2 945.195	4.072.920	4.441.680
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	168.000.000	48.000.000	9.999.500	120.000.000
TOTALE CE2	168.000.000	48.000.000	9.999.500	120.000.000
TOTALE CATEGORIA	168.000.000	48.000.000	9.999.500	120.000.000
TOTALE CF3	175.047.395	50.945.195	14.072.420	124.441.680
TOTALE CF2	175.047.395	50.945.195	14.072.420	124.441.680
TOTALE SEZIONE	175.047.395	50.945.195	14.072.420	124.441.680
TOTALE RUBRICA	175.047.395	50.945.195	14.072.420	124.441.680

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 4 - INDUSTRIA E STAZIONI SPERIMENTALI					
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO					
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO					
CF3 03 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)					
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1.124.000.000	1.123.917.704	200.240.562	418.280	
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRACORDINARIO	9.406.295	5.945.315	5.688.300	4.296.715	
TOTALE CE2	1.133.406.295	1.129.863.019	205.928.862	4.714.995	
TOTALE CATEGORIA	1.133.406.295	1.129.863.019	205.928.862	4.714.995	
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO					
CE3 09 - ALTRE	11.500.000	0	11.500.000	50.531.000	
TOTALE CE2	11.500.000	0	11.500.000	50.531.000	
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI					
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	57.618.825	57.154.470	1.469.575	926.435	
TOTALE CE2	57.618.825	57.154.470	1.469.575	926.435	
TOTALE CATEGORIA	69.118.825	57.154.470	12.969.575	51.457.435	
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
CE2 08 - ALL'ESTERO					
CE3 09 - ALTRI	81.091.225	81.091.225	0	0	
TOTALE CE2	81.091.225	81.091.225	0	0	
TOTALE CATEGORIA	81.091.225	81.091.225	0	0	

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	400.000.000.000	400.000.000.000	100.020.524.935	1.953.422.535
CE3 02 - ALTRI	334.515.594.425	102.454.743.230	121.011.604.095	811.051.557.185
TOTALE CE2	734.515.594.425	502.454.743.230	221.032.129.030	813.004.979.720
CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	1.250.000.000.000	490.000.000.000	1.003.000.000.000	760.000.000.000
TOTALE CE2	1.250.000.000.000	490.000.000.000	1.003.000.000.000	760.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	1.984.515.594.425	992.454.743.230	1.224.032.129.030	1.573.004.979.720
TOTALE CF3	1.985.799.210.770	993.722.851.944	1.224.251.027.467	1.573.061.152.150
TOTALE CF2	1.985.799.210.770	993.722.851.944	1.224.251.027.467	1.573.061.152.150
TOTALE SEZIONE	1.985.799.210.770	993.722.851.944	1.224.251.027.467	1.573.061.152.150
TOTALE RUBRICA	1.985.799.210.770	993.722.851.944	1.224.251.027.467	1.573.061.152.150

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 5 - ISPETTORATO TECNICO DELL'INDUSTRIA					
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO					
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO					
CF3 03 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)					
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	906.300.000	848.614.271	1.493.715	131.139.245	
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	26.891.250	14.748.061	1.085.395	12.143.189	
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRACORDINARIO	31.740.000	19.463.191	8.657.230	13.756.809	
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	45.253.163	39.204.414	3.766.435	6.051.194	
TOTALE CE2	1.010.184.413	922.029.937	15.002.775	163.090.437	
TOTALE CATEGORIA	1.010.184.413	922.029.937	15.002.775	163.090.437	
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI					
CE3 09 - ALTRE	0	0	0	492.716	
TOTALE CE2	0	0	0	492.716	
TOTALE CATEGORIA	0	0	0	492.716	
TOTALE CF3	1.010.184.413	922.029.937	15.002.775	163.583.153	
TOTALE CF2	1.010.184.413	922.029.937	15.002.775	163.583.153	
TOTALE SEZIONE	1.010.184.413	922.029.937	15.002.775	163.583.153	
TOTALE RUBRICA	1.010.184.413	922.029.937	15.002.775	163.583.153	

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 6 - FONTI DI ENERGIA E INDUSTRIE DI BASE				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CE2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CF3 02 - FONTI DI ENERGIA				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	35.164.717	24.874.858	15.885.630	13.573.669
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	19.999.736	17.805.687	1.153.017	2.781.422
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	55.164.453	42.680.545	17.038.647	16.355.091
TOTALE CE2	55.164.453	42.680.545	17.038.647	16.355.091
TOTALE CATEGORIA	55.164.453	42.680.545	17.038.647	16.355.091
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	8.234.980	2.530.060	4.898.785	5.853.605
TOTALE CE2	8.234.980	2.530.060	4.898.785	5.853.605
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	30.491.839	19.715.074	3.553.708	11.829.200
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	31.111.510	22.360.405	4.524.090	8.751.105
TOTALE CE2	61.603.349	42.075.479	8.077.798	20.580.305
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	25.590.705	14.939.265	9.161.075	12.030.035
TOTALE CE2	25.590.705	14.939.265	9.161.075	12.030.035
TOTALE CATEGORIA	95.429.034	59.544.804	22.137.658	38.463.945

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI					
CE2 02 - ALLE IMPRESE					
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	248.242.605	248.242.605	248.242.605	0	0
CE3 02 - ALTRI	145.000.000.000	145.000.000.000	0	231.685.708.285	510.573.829.596
TOTALE CE2	145.248.242.605	145.248.242.605	248.242.605	231.685.708.285	510.573.829.596
CE2 04 - ALLE REGIONI					
CE3 02 - ALTRI	457.000.000.000	457.000.000.000	0	0	910.000.000.000
TOTALE CE2	457.000.000.000	457.000.000.000	0	0	910.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	602.248.242.605	602.248.242.605	248.242.605	231.685.708.285	1.420.573.829.596
TOTALE CF3	602.398.836.092	602.398.836.092	350.467.954	231.724.884.590	1.420.628.648.632
TOTALE CF2	602.398.836.092	602.398.836.092	350.467.954	231.724.884.590	1.420.628.648.632
TOTALE SEZIONE	602.398.836.092	602.398.836.092	350.467.954	231.724.884.590	1.420.628.648.632
TOTALE RUBRICA	602.398.836.092	602.398.836.092	350.467.954	231.724.884.590	1.420.628.648.632

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 7 - BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO	39.637.685	19.807.745	13.197.330	21.455.040
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI		19.807.745	13.197.330	21.455.040
TOTALE CE2	39.637.685			
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	88.630	88.630	1.924.050	3.641.000
CE3 02 - COMMISSIONI, COMMITATI, CONSIGLI	6.914.900	4.661.000	579.765	4.141.150
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	300.020	120.000	1.203.565	180.020
TOTALE CE2	7.303.550	4.869.630	3.707.380	7.962.170
TOTALE CATEGORIA	46.941.235	24.677.375	16.904.710	29.417.210
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	232.635.995	232.635.995	0	0
TOTALE CE2	232.635.995	232.635.995	0	0
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	137.502.650	137.502.650	0	414.000
TOTALE CE2	137.502.650	137.502.650	0	414.000
TOTALE CATEGORIA	370.138.645	370.138.645	0	414.000
TOTALE CF3	417.079.880	394.816.020	16.904.710	29.831.210

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF3 09 - ALTRI					
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE					
CE2 01 - RESTITUZIONI E RIMBORSI					
CE3 09 - ALTRE		124.560.185	124.560.185	0	0
TOTALE CE2		124.560.185	124.560.185	0	0
TOTALE CATEGORIA		124.560.185	124.560.185	0	0
TOTALE CF3		124.560.185	124.560.185	0	0
TOTALE CF2		541.640.065	519.376.205	16.904.710	29.831.210
TOTALE SEZIONE		541.640.065	519.376.205	16.904.710	29.831.210
TOTALE RUBRICA		541.640.065	519.376.205	16.904.710	29.831.210

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 8 - MINIERE					
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO					
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO					
CF3 02 - FONTI DI ENERGIA					
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO					
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	1.798.930	193.280	1.160.570	1.605.650	
TOTALE CE2	1.798.930	193.280	1.160.570	1.605.650	
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI					
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	48.990.062	20.817.020	31.434.610	35.769.620	
TOTALE CE2	48.990.062	20.817.020	31.434.610	35.769.620	
TOTALE CATEGORIA	50.788.992	21.010.300	32.595.180	37.375.270	
TOTALE CF3	50.788.992	21.010.300	32.595.180	37.375.270	
CF3 04 - MINIERE					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)					
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	7.980.000.000	7.670.115.614	147.863.773	638.412.106	
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	603.093.033	487.162.612	101.078.686	129.768.600	
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	10.059.996	8.155.630	6.730.403	1.904.366	
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAGORDINARIO	207.532.928	156.470.930	36.267.293	52.490.488	
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	13.990.220	12.637.282	963.284	1.387.483	
TOTALE CE2	8.814.676.177	8.334.542.068	292.903.439	823.963.043	
TOTALE CATEGORIA	8.814.676.177	8.334.542.068	292.903.439	823.963.043	

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO					
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	0	0	0	132.098.750	26.892.700
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	39.192.055	33.161.025	4.652.590	6.031.030	6.031.030
CE3 09 - ALTRE	58.000.000	0	25.913.785	58.000.000	58.000.000
TOTALE CE2	97.192.055	33.161.025	162.665.125	90.923.730	90.923.730
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI					
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	2.540.850	2.540.850	0	0	0
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	17.852.067	2.215.822	6.423.727	20.546.834	20.546.834
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	15.994.615	1.179.020	1.342.382.190	582.025.475	582.025.475
TOTALE CE2	36.387.532	5.935.692	1.348.805.917	602.572.309	602.572.309
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI					
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	448.530.844	299.201.615	110.804.895	170.320.654	170.320.654
CE3 09 - ALTRE	43.034.955	4.557.550	32.153.450	40.454.065	40.454.065
TOTALE CE2	491.565.799	303.759.165	142.958.345	210.774.719	210.774.719
TOTALE CATEGORIA	625.145.386	342.855.882	1.654.429.387	904.270.758	904.270.758
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE					
CE2 01 - RESTITUZIONI E RIMBORSI					
CE3 09 - ALTRE	5.337.690	5.251.040	1.085.000	86.650	86.650
TOTALE CE2	5.337.690	5.251.040	1.085.000	86.650	86.650
TOTALE CATEGORIA	5.337.690	5.251.040	1.085.000	86.650	86.650

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 02 - ALTRI	53.900.000.000	0	0	77.900.000.000
TOTALE CE2	53.900.000.000	0	0	77.900.000.000
TOTALE CATEGORIA	53.900.000.000	0	0	77.900.000.000
TOTALE CF3	63.345.159.253	8.682.648.990	1.948.417.826	79.628.320.451
TOTALE CF2	63.395.948.245	8.703.659.290	1.981.013.006	79.665.695.721
TOTALE SEZIONE	63.395.948.245	8.703.659.290	1.981.013.006	79.665.695.721
TOTALE RUBRICA	63.395.948.245	8.703.659.290	1.981.013.006	79.665.695.721

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 9 - COMMERCIO INTERNO E CONSUMI INDUSTRIALI				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	0	0	4.034.925.400	412.701.000
TOTALE CE2	0	0	4.034.925.400	412.701.000
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	239.671.505	159.671.505	0	80.000.000
TOTALE CE2	239.671.505	159.671.505	0	80.000.000
TOTALE CATEGORIA	239.671.505	159.671.505	4.034.925.400	492.701.000
TOTALE CF3	239.671.505	159.671.505	4.034.925.400	492.701.000
CF3 06 - COMMERCIO INTERNO				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	4.782.000.000	4.203.745.668	17.092.891	860.369.506
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	389.736.010	329.400.005	126.819.235	83.294.565
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	24.915.421	16.896.129	6.389.496	8.695.656
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	205.230.862	167.817.243	60.102.855	41.640.935
TOTALE CE2	5.401.882.293	4.717.859.045	210.404.477	994.000.662
TOTALE CATEGORIA	5.401.882.293	4.717.859.045	210.404.477	994.000.662

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO					
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	174.339.130	130.427.855	27.509.870	44.449.460	
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	10.827.675	9.538.575	1.417.600	1.289.100	
TOTALE CE2	185.166.805	139.966.430	28.927.470	45.738.560	
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI					
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	14.126.315	3.360.455	130.916.355	10.765.860	
TOTALE CE2	14.126.315	3.360.455	130.916.355	10.765.860	
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI					
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	8.989.190	7.317.225	982.535	1.671.965	
TOTALE CE2	8.989.190	7.317.225	982.535	1.671.965	
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI					
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	1.029.755.360	862.517.430	83.137.085	171.032.350	
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	27.993.418	10.990.550	873.842.665	28.617.663	
CE3 09 - ALTRE	98.905.549	38.184.890	50.511.875	62.070.399	
TOTALE CE2	1.156.654.327	911.692.870	1.007.491.625	261.720.412	
TOTALE CATEGORIA	1.364.936.637	1.082.336.980	1.168.317.985	319.896.797	
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI					
CE3 09 - ALTRI	29.700.000	0	22.699.500	41.972.000	
TOTALE CE2	29.700.000	0	22.699.500	41.972.000	

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	60.000.000	0	100.000.000	96.000.000
TOTALE CE2	60.000.000	0	100.000.000	96.000.000
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	424.999.000	424.999.000	64.999.500	0
TOTALE CE2	424.999.000	424.999.000	64.999.500	0
TOTALE CATEGORIA	514.699.000	424.999.000	187.699.000	137.972.000
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI				
CE3 09 - ALTRI	0	0	0	1.000.000.000
TOTALE CE2	0	0	0	1.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	0	0	0	1.000.000.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 02 - ALTRI	78.658.393.043	3.029.249.925	8.993.759.135	232.131.849.843
TOTALE CE2	78.658.393.043	3.029.249.925	8.993.759.135	232.131.849.843
TOTALE CATEGORIA	78.658.393.043	3.029.249.925	8.993.759.135	232.131.849.843
TOTALE CFS	85.939.910.973	9.284.444.950	10.560.180.597	234.583.719.302
TOTALE CF2	86.179.582.478	9.394.116.455	14.595.105.997	235.076.420.302
TOTALE SEZIONE	86.179.582.478	9.394.116.455	14.595.105.997	235.076.420.302
TOTALE RUBRICA	86.179.582.478	9.394.116.455	14.595.105.997	235.076.420.302

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 10 - UFFICI PROVINCIALI DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	159.000.000	137.952.470	201.850	27.504.015
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRADORDINARIO	3.120.400	295.000	1.054.350	4.607.050
TOTALE CE2	162.120.400	138.247.470	1.256.200	32.111.065
TOTALE CATEGORIA	162.120.400	138.247.470	1.256.200	32.111.065
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	1.000.000	0	80.131	1.000.000
TOTALE CE2	1.000.000	0	80.131	1.000.000
TOTALE CATEGORIA	1.000.000	0	80.131	1.000.000
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	300.000	300.000	160.000	0
TOTALE CE2	300.000	300.000	160.000	0
TOTALE CATEGORIA	300.000	300.000	160.000	0
TOTALE CF3	63.420.400	138.547.470	1.496.331	33.111.065
TOTALE CF2	163.420.400	138.547.470	1.496.331	33.111.065
TOTALE SEZIONE	163.420.400	138.547.470	1.496.331	33.111.065
TOTALE RUBRICA	163.420.400	138.547.470	1.496.331	33.111.065

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 11 - ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CF3 03 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	755.000.000	722.220.440	3.063.358	70.584.560
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	20.050.660	15.848.517	625.555	4.923.579
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	28.232.586	18.968.116	14.438.875	12.557.470
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	7.999.391	7.013.143	3.995.748	1.196.522
TOTALE CE2	811.282.637	764.050.216	22.123.536	89.262.131
TOTALE CATEGORIA	811.282.637	764.050.216	22.123.536	89.262.131
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	75.446.175	27.974.365	36.231.260	77.068.760
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	8.095.170	3.491.390	931.300	4.603.780
TOTALE CE2	83.541.345	31.465.755	37.162.560	81.672.540
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	5.990.610	5.000.000	16.000.000	1.036.200
TOTALE CE2	5.990.610	5.000.000	16.000.000	1.036.200
TOTALE CATEGORIA	89.531.955	36.465.755	53.162.560	82.708.740

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI: CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	5.000.000.000	5.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	5.000.000.000	5.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	5.000.000.000	5.000.000.000	0	0
TOTALE CF3	5.900.814.592	5.800.515.971	75.286.096	171.970.871
TOTALE CF2	5.900.814.592	5.800.515.971	75.286.096	171.970.871
TOTALE SEZIONE	5.900.814.592	5.800.515.971	75.286.096	171.970.871
TOTALE RUBRICA	5.900.814.592	5.800.515.971	75.286.096	171.970.871

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

RUBRICA 12 - COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
CF3 01 - SPESE COMUNI

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	36.273.040	36.264.040	6.235.960	9.000
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	665.720	800.000	253.575	744.840
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAGORDINARIO	16.686.688	14.276.571	7.798.238	2.986.317
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	952.320	930.765	0	21.555
TOTALE CE2	54.797.968	52.271.376	14.287.773	3.761.712
TOTALE CATEGORIA	54.797.968	52.271.376	14.287.773	3.761.712

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	1.959.800	450.000	1.667.300	1.509.800
TOTALE CE2	1.959.800	450.000	1.667.300	1.509.800
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	9.000.000	0	8.963.795	9.000.000
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	468.291.127	92.127.010	243.422.980	390.723.205
CE3 03 - AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE	1.815.530	909.780	0	1.549.500

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	57.350.980	27.907.722	17.233.160	31.735.789
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	5.599.645	2.588.645	1.570.550	3.011.000
TOTALE CE2	542.057.282	123.533.157	271.190.485	436.019.494
TOTALE CATEGORIA	544.017.082	123.983.157	272.857.785	437.529.294
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	400.000	0	0	400.000
TOTALE CE2	400.000	0	0	400.000
TOTALE CATEGORIA	400.000	0	0	400.000
TOTALE CF3	599.215.050	176.254.533	287.145.558	441.691.006
CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 09 - ALTRE	0	0	0	2.000.000.000
TOTALE CE2	0	0	0	2.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	0	0	0	2.000.000.000
TOTALE CF3	0	0	0	2.000.000.000
TOTALE CF2	599.215.050	176.254.533	287.145.558	2.441.691.006
TOTALE SEZIONE	599.215.050	176.254.533	287.145.558	2.441.691.006
TOTALE RUBRICA	599.215.050	176.254.533	287.145.558	2.441.691.006
TOTALE MINISTERO	3.507.098.136.487	1.539.549.014.812	1.479.580.902.443	3.581.552.120.604

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE				
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 01 - LAVORO				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	163.358.809	147.444.042	0	28.826.699
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	14.714.700	6.666.960	1.038.040	12.162.096
TOTALE CE2	178.073.509	154.111.002	1.038.040	40.988.795
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -	77.957.965	6.588.275	14.308.000	75.061.690
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	10.066.774.500	9.036.818.292	28.190.917	1.628.217.429
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	138.840.524	110.749.936	7.315.252	29.124.123
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	3.322.014	2.061.154	0	1.260.860
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAGORDINARIO	577.870.744	424.645.509	59.556.495	240.760.216
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAGORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART.19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973	517.462.887	246.303.677	80.479.699	354.281.745
CE3 08 - ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	76.436.788	58.307.269	4.435.081	27.696.810

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	74.392.798	58.250.457	10.329.231	19.833.398
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	54.735.626	47.365.111	2.858.272	9.077.895
TOTALE CE2	11.587.793.846	9.991.089.680	207.472.947	2.385.314.166
TOTALE CATEGORIA	11.765.867.355	10.145.200.682	208.510.987	2.426.302.961
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA				
CE3 00 -	1.243.375.707	1.196.972.472	23.858.485	115.058.630
TOTALE CE2	1.243.375.707	1.196.972.472	23.858.485	115.058.630
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
CE3 00 -	111.071.758	13.345.470	508.409.631	143.439.047
TOTALE CE2	111.071.758	13.345.470	508.409.631	143.439.047
TOTALE CATEGORIA	1.354.447.465	1.210.317.942	532.268.116	258.497.677
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	28.856.255	25.053.955	3.705.855	6.060.800
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	54.176.270	30.080.655	9.582.940	24.095.615
TOTALE CE2	83.032.525	55.134.610	13.288.795	30.156.415
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	970.755.615	652.806.415	134.399.225	360.202.835
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	177.197.540	70.992.440	16.437.335	106.205.100
TOTALE CE2	1.147.953.155	723.798.855	150.836.560	466.407.935

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	229.999.000	103.320.610	103.954.730	145.670.420
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	212.712.588	67.484.543	93.443.710	242.037.980
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	4.756.350	3.306.170	730.295	1.450.180
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	535.390	94.100	0	1.068.560
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	6.984.535	6.172.710	1.049.980	811.825
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	80.532.330	0	80.790.025	150.021.330
TOTALE CE2	535.520.193	180.378.133	279.968.740	541.060.295
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	5.134.568.275	2.782.640.675	1.284.394.810	4.044.940.760
TOTALE CE2	5.134.568.275	2.782.640.675	1.284.394.810	4.044.940.760
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	23.000.000	23.000.000	0	0
CE3 02 - SPESE CASUALI	0	0	55.750	0
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	31.008.105	1.008.105	996.600	39.757.710
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	223.023.005	53.686.660	83.455.625	211.274.885
TOTALE CE2	277.031.110	77.694.765	84.507.975	251.032.595
TOTALE CATEGORIA	7.178.105.258	3.819.647.038	1.812.996.880	5.333.598.000

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	30.000.000	30.000.000	0	0
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	190.131.170	180.276.160	40.346.355	41.757.030
TOTALE CE2	220.131.170	210.276.160	40.346.355	41.757.030
TOTALE CATEGORIA	220.131.170	210.276.160	40.346.355	41.757.030
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI	30.967.380	15.790.135	9.670.670	21.745.490
CE3 00 -	30.967.380	15.790.135	9.670.670	21.745.490
TOTALE CE2	30.967.380	15.790.135	9.670.670	21.745.490
TOTALE CATEGORIA	30.967.380	15.790.135	9.670.670	21.745.490
TOTALE CF3	20.549.518.628	15.401.231.957	2.603.793.008	8.081.901.158
CF3 02 - LAVORO E OCCUPAZIONE				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DELLO STATO				
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI	10.473.831.090	2.515.857.360	5.053.438.734	13.856.550.066
CE3 00 -	10.473.831.090	2.515.857.360	5.053.438.734	13.856.550.066
TOTALE CE2	10.473.831.090	2.515.857.360	5.053.438.734	13.856.550.066
TOTALE CATEGORIA	10.473.831.090	2.515.857.360	5.053.438.734	13.856.550.066
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	2.000.000.000	0	0	7.000.000.000
TOTALE CE2	2.000.000.000	0	0	7.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	2.000.000.000	0	0	7.000.000.000
TOTALE CF3	12.473.831.090	2.515.857.360	5.053.438.734	20.856.550.066
TOTALE CF2	33.023.349.718	17.917.089.317	7.657.231.742	28.938.451.224
TOTALE SEZIONE	33.023.349.718	17.917.089.317	7.657.231.742	28.938.451.224
TOTALE RUBRICA	33.023.349.718	17.917.089.317	7.657.231.742	28.938.451.224

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 2 - UFFICI DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE E CENTRI DI EMIGRAZIONE				
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 01 - LAVORO				
CF3 02 - LAVORO E OCCUPAZIONE				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -	128.907.544.664	66.751.465.271	17.147.115.785	64.484.469.183
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEgni FISSI	41.921.547.178	40.495.541.136	710.175.199	4.001.248.424
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1.147.821.918	909.284.664	39.405.985	283.659.387
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	29.270.291	19.376.716	2.257.727	14.761.125
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1.938.336.747	1.541.412.380	172.118.302	722.814.590
TOTALE CE2	173.944.520.798	109.717.080.167	18.071.072.998	69.506.952.709
TOTALE CATEGORIA	173.944.520.798	109.717.080.167	18.071.072.998	69.506.952.709
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	2.589.892.844	1.925.913.639	748.463.213	693.532.667
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	132.254.245	115.516.080	7.084.400	17.551.470
TOTALE CE2	2.722.147.089	2.041.429.719	755.547.613	711.084.137
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	1.239.598.690	956.843.795	179.993.795	422.238.040

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	148.483.085	100.960.205	51.368.440	48.470.835
TOTALE CE2	1.388.081.775	1.057.804.000	231.362.235	470.708.875
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	837.695.749	688.139.639	83.789.675	158.417.540
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	6.646.095	2.507.305	2.627.760	6.239.305
TOTALE CE2	844.341.844	690.646.944	86.417.435	164.656.845
TOTALE CATEGORIA	4.954.570.708	3.789.880.663	1.073.327.283	1.346.449.857
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	34.997.500	34.647.500	749.000	355.000
TOTALE CE2	34.997.500	34.647.500	749.000	355.000
TOTALE CATEGORIA	34.997.500	34.647.500	749.000	355.000
TOTALE CF3	178.934.089.006	113.541.608.330	19.145.149.281	70.853.757.566
TOTALE CF2	178.934.089.006	113.541.608.330	19.145.149.281	70.853.757.566
TOTALE SEZIONE	178.934.089.006	113.541.608.330	19.145.149.281	70.853.757.566
TOTALE RUBRICA	178.934.089.006	113.541.608.330	19.145.149.281	70.853.757.566

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE.

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 3 - SEZIONI COMUNALI E FRAZIONALI DEGLI UFFICI DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE				
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 01 - LAVORO				
CF3 02 - LAVORO E OCCUPAZIONE				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	86.412.084.245	80.557.407.068	3.103.723.340	10.738.198.633
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1.394.865.617	1.139.010.542	235.052.130	274.142.825
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	27.909.190	6.802.482	6.294.950	44.615.428
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	3.701.291.100	2.713.795.769	799.194.489	1.416.197.705
CE3 06 - RETRIBUZIONI AD AGGIO ED A CONTRATTO PRIVATO	71.677.920	59.655.028	5.700.855	16.047.647
TOTALE CE2	91.607.828.072	84.476.670.889	4.149.965.764	12.489.202.238
TOTALE CATEGORIA	91.607.828.072	84.476.670.889	4.149.965.764	12.489.202.238
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	2.694.850.777	2.000.502.102	427.225.920	706.667.070
TOTALE CE2	2.694.850.777	2.000.502.102	427.225.920	706.667.070
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	43.044.255	32.329.060	4.675.055	15.715.175
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	99.902.210	35.063.685	17.895.985	66.259.240
TOTALE CE2	142.946.465	67.392.765	22.571.040	81.974.415

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	64.156.855	56.298.075	4.199.980	8.830.930
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	11.914.115	3.808.225	3.760.755	9.919.700
TOTALE CE2	76.070.970	60.106.300	7.960.735	18.750.630
TOTALE CATEGORIA	2.913.868.212	2.128.001.167	457.757.695	807.392.115
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	65.000.000	62.290.500	3.277.000	2.709.500
TOTALE CE2	65.000.000	62.290.500	3.277.000	2.709.500
TOTALE CATEGORIA	65.000.000	62.290.500	3.277.000	2.709.500
TOTALE CF3	94.586.696.284	86.666.962.556	4.611.000.459	13.299.303.853
TOTALE CF2	94.586.696.284	86.666.962.556	4.611.000.459	13.299.303.853
TOTALE SEZIONE	94.586.696.284	86.666.962.556	4.611.000.459	13.299.303.853
TOTALE RUBRICA	94.586.696.284	86.666.962.556	4.611.000.459	13.299.303.853

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE				
RUBRICA 4 - ISPETTORATO DEL LAVORO				
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 01 - LAVORO				
CF3 02 - LAVORO E OCCUPAZIONE				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -	39.583.458.593	20.612.874.409	4.792.259.274	20.782.593.602
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	44.067.303.000	43.055.788.033	324.385.451	1.886.188.707
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	3.968.912.320	3.773.393.324	261.033.805	221.819.596
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	79.563.873	67.754.685	20.379.075	12.217.998
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRACORDINARIO	1.957.607.688	1.627.744.763	183.968.986	435.848.862
TOTALE CE2	89.656.845.474	69.137.555.214	5.582.026.591	23.338.668.765
CE2 09 - CORPI DI POLIZIA ED ALTRI CORPI ARMATI				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	4.780.000.000	3.973.495.000	26.376.235	1.239.611.085
TOTALE CE2	4.780.000.000	3.973.495.000	26.376.235	1.239.611.085
TOTALE CATEGORIA	94.436.845.474	73.111.050.214	5.608.402.826	24.578.279.850
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	1.763.036.513	1.657.049.283	189.241.460	118.307.460
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	185.350.160	174.699.310	12.961.910	10.810.665
TOTALE CE2	1.948.386.673	1.831.748.593	202.203.370	129.118.125

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	1 740.132.235	1.264.930.395	180.742.855	699.393.610
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	120.395.200	86.452.080	13.278.870	34.117.350
TOTALE CE2	1.860.527.435	1.351.382.475	194.021.725	733.510.960
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	265.408.570	265.092.330	0	316.240
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	4.767.635	2.947.730	1.918.565	2.473.260
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	55.277.875	55.277.875	0	0
TOTALE CE2	325.454.080	322.717.935	1.918.565	2.789.500
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	17.000.000	5.016.280	7.207.845	12.530.960
TOTALE CE2	17.000.000	5.016.280	7.207.845	12.530.960
TOTALE CATEGORIA	4.151.368.188	3.510.865.283	405.351.505	877.949.545
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	34.996.500	34.796.500	299.500	200.000
TOTALE CE2	34.996.500	34.796.500	299.500	200.000
TOTALE CATEGORIA	34.996.500	34.796.500	299.500	200.000
TOTALE CF3	98.623.210.162	76.656.711.997	6.014.053.831	25.456.429.395
TOTALE CF2	98.623.210.162	76.656.711.997	6.014.053.831	25.456.429.395
TOTALE SEZIONE	98.623.210.162	76.656.711.997	6.014.053.831	25.456.429.395
TOTALE RUBRICA	98.623.210.162	76.656.711.997	6.014.053.831	25.456.429.395

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

RUBRICA 5 - RAPPORTI DI LAVORO

SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE

CF2 01 - LAVORO

CF3 05 - ASSISTENZA AI LAVORATORI

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI

TOTALE CE2

TOTALE CATEGORIA

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO

TOTALE CE2

TOTALE CATEGORIA

TOTALE CF3

TOTALE CF2

TOTALE SEZIONE

TOTALE RUBRICA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	14.628.870	5.699.700	1.541.570	13.814.860
TOTALE CE2	14.628.870	5.699.700	1.541.570	13.814.860
TOTALE CATEGORIA	14.628.870	5.699.700	1.541.570	13.814.860
	6.500.000	6.500.000	0	0
TOTALE CE2	6.500.000	6.500.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	6.500.000	6.500.000	0	0
TOTALE CF3	21.128.870	12.199.700	1.541.570	13.814.860
TOTALE CF2	21.128.870	12.199.700	1.541.570	13.814.860
TOTALE SEZIONE	21.128.870	12.199.700	1.541.570	13.814.860
TOTALE RUBRICA	21.128.870	12.199.700	1.541.570	13.814.860

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 6 - PREVIDENZA ED ASSISTENZA				
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 01 - LAVORO				
CF3 05 - ASSISTENZA AI LAVORATORI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	20.000.000	20.000.000	0	0
TOTALE CE2	20.000.000	20.000.000	0	0
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 09 - ALTRI	3.609.893.620	3.609.893.620	115.000.000	0
TOTALE CE2	3.609.893.620	3.609.893.620	115.000.000	0
TOTALE CATEGORIA	3.629.893.620	3.629.893.620	115.000.000	0
TOTALE CF3	3.629.893.620	3.629.893.620	115.000.000	0
CF3 09 - ALTRE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI; NON AVENTI FINI DI LUCRO	100.000.000	100.000.000	0	0
TOTALE CE2	100.000.000	100.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	100.000.000	100.000.000	0	0
TOTALE CF3	100.000.000	100.000.000	0	0
TOTALE CF2	3.729.893.620	3.729.893.620	115.000.000	0
CF2 02 - PREVIDENZA SOCIALE				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:				

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 08 - STUDI, INDAGINI RILEVAZIONI E STATISTICHE	160.855.113	160.855.113	78.425.609	0
TOTALE CE2	160.855.113	160.855.113	78.425.609	0
TOTALE CATEGORIA	160.855.113	160.855.113	78.425.609	0
TOTALE CF3	160.855.113	160.855.113	78.425.609	0
CF3 02 - FONDO SOCIALE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 01 - I.N.P.S.	3.400.000.000.000	2.753.468.190.745	0	646.531.809.255
TOTALE CE2	3.400.000.000.000	2.753.468.190.745	0	646.531.809.255
TOTALE CATEGORIA	3.400.000.000.000	2.753.468.190.745	0	646.531.809.255
TOTALE CF3	3.400.000.000.000	2.753.468.190.745	0	646.531.809.255
CF3 03 - CASSA UNICA ASSEGNI FAMILIARI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 01 - I.N.P.S.	361.380.000.000	71.380.000.000	0	290.000.000.000
TOTALE CE2	361.380.000.000	71.380.000.000	0	290.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	361.380.000.000	71.380.000.000	0	290.000.000.000
TOTALE CF3	361.380.000.000	71.380.000.000	0	290.000.000.000
CF3 04 - DISOCCUPAZIONE INVOLONTARIA, CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI E FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 01 - I.N.P.S.	4.448.993.719.585	3.620.342.053.930	500.000.000.000	1.116.291.194.771
TOTALE CE2	4.448.993.719.585	3.620.342.053.930	500.000.000.000	1.116.291.194.771
TOTALE CATEGORIA	4.448.993.719.585	3.620.342.053.930	500.000.000.000	1.116.291.194.771

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	4.448.993.719.585	3.620.342.053.930	500.000.000.000	1.116.291.194.771
CF3 05 - CASSE MUTUE MALATTIA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 04 - I.N.A.M. E CASSE MUTUE MALATTIE	0	0	2.059.968.315	0
CE3 09 - ALTRI	0	0	0	363.057.000
TOTALE CE2	0	0	2.059.968.315	363.057.000
TOTALE CATEGORIA	0	0	2.059.968.315	363.057.000
TOTALE CF3	0	0	2.059.968.315	363.057.000
CF3 09 - ALTRE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 01 - I.N.P.S.	10.549.824.499.990	9.309.731.166.660	40.000.000.000	1.894.453.716.300
CE3 03 - I.N.A.I.L.	0	0	1.136.218.605	0
CE3 09 - ALTRI	7.267.417.045	7.267.417.045	0	0
TOTALE CE2	10.557.091.917.035	9.316.998.583.705	41.136.218.605	1.894.453.716.300
TOTALE CATEGORIA	10.557.091.917.035	9.316.998.583.705	41.136.218.605	1.894.453.716.300
TOTALE CF3	10.557.091.917.035	9.316.998.583.705	41.136.218.605	1.894.453.716.300
TOTALE CF2	18.767.626.491.733	15.762.349.683.493	543.274.612.529	3.947.639.777.326
TOTALE SEZIONE	18.771.356.385.353	15.766.079.577.113	543.389.612.529	3.947.639.777.326
TOTALE RUBRICA	18.771.356.385.353	15.766.079.577.113	543.389.612.529	3.947.639.777.326

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE				
RUBRICA 7 - COOPERAZIONE				
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 01 - LAVORO				
CF3 06 - COOPERAZIONE E COLLOCAMENTO DELLA MANODOPERA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	41.543 090	38.376 890	3.909.240	3.166.200
TOTALE CE2	41.543 090	38.376.890	3.909.240	3.166.200
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	3.998.494 500	1.507.197.500	2.336.957.000	2.861.614.000
TOTALE CE2	3.998.494 500	1.507.197.500	2.336.957.000	2.861.614.000
TOTALE CATEGORIA	4.040.037.590	1.545.574.390	2.340.866.240	2.864.780.200
TOTALE CF3	4.040.037.590	1.545.574.390	2.340.866.240	2.864.780.200
TOTALE CF2	4.040.037.590	1.545.574.390	2.340.866.240	2.864.780.200
TOTALE SEZIONE	4.040.037.590	1.545.574.390	2.340.866.240	2.864.780.200
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
CE3 09 - ALTRI	1.324.667.000	1.324.667.000	0	0
TOTALE CE2	1.324.667.000	1.324.667.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	1.324.667.000	1.324.667.000	0	0
TOTALE CF3	1.324.667.000	1.324.667.000	0	0
TOTALE CF2	1.324.667.000	1.324.667.000	0	0
TOTALE SEZIONE	1.324.667.000	1.324.667.000	0	0
TOTALE RUBRICA	5.364.704.590	2.870.241.390	2.340.866.240	2.864.780.200

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 8 - COLLOCAMENTO DELLA MANODOPERA				
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 01 - LAVORO				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
CE3 09 - ALTRI	330.000	0	0	135.330.000
TOTALE CE2	330.000	0	0	135.330.000
TOTALE CATEGORIA	330.000	0	0	135.330.000
TOTALE CF3	330.000	0	0	135.330.000
CF3 06 - COOPERAZIONE E COLLOCAMENTO DELLA MANODOPERA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	417.666.205	302.552.000	68.412.525	133.974.205
TOTALE CE2	417.666.205	302.552.000	68.412.525	133.974.205
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	485.967.070	299.950.255	100.273.705	294.626.230
TOTALE CE2	485.967.070	299.950.255	100.273.705	294.626.230
TOTALE CATEGORIA	903.633.275	602.502.255	168.686.230	428.600.435
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	940.665.200	940.665.200	0	0
TOTALE CE2	940.665.200	940.665.200	0	0
TOTALE CATEGORIA	940.665.200	940.665.200	0	0

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	1.844.238.475	1.543.167.455	168.686.230	428.600.435
TOTALE CF2	1.844.628.475	1.543.167.455	168.686.230	563.930.435
TOTALE SEZIONE	1.844.628.475	1.543.167.455	168.686.230	563.930.435
TOTALE RUBRICA	1.844.628.475	1.543.167.455	168.686.230	563.930.435

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE				
RUBRICA 9 - ORIENTAMENTO ED ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE				
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 01 - LAVORO				
CF3 04 - ORIENTAMENTO E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	100.002.840.783	59.701.260.500	53.362.750	40.301.580.283
TOTALE CE2	100.002.840.783	59.701.260.500	53.362.750	40.301.580.283
CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	30.000.000.000	13.675.000.000	11.658.035.905	24.241.206.896
TOTALE CE2	30.000.000.000	13.675.000.000	11.658.035.905	24.241.206.896
TOTALE CATEGORIA	130.002.840.783	73.376.260.500	11.711.398.655	64.542.787.179
TOTALE CF3	130.002.840.783	73.376.260.500	11.711.398.655	64.542.787.179
TOTALE CF2	130.002.840.783	73.376.260.500	11.711.398.655	64.542.787.179
TOTALE SEZIONE	130.002.840.783	73.376.260.500	11.711.398.655	64.542.787.179
TOTALE RUBRICA	130.002.840.783	73.376.260.500	11.711.398.655	64.542.787.179
TOTALE MINISTERO	19.313.757.033.241	16.138.663.818.358	595.039.540.537	4.154.173.032.038

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CF3 07 - COMMERCIO ESTERO				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	95.654.876	95.654.876	28.248.839	2.975.048
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	34.934.321	28.668.121	1.440.200	6.266.200
TOTALE CE2	130.589.197	124.322.997	29.689.039	9.241.248
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -	13.485.190	11.485.190	4.601.575	2.000.000
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	9.210.912.475	9.177.902.281	25.931.684	33.010.194
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	75.459.690	67.808.633	347.717	7.651.057
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	1.065.521	781.221	10.715	284.300
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRACORDINARIO	427.213.577	364.295.122	64.747.525	63.098.034
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRACORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART.19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973	322.299.824	257.025.622	52.361.938	65.274.202
CE3 08 - ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	30.666.877	30.666.877	329.314	0

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	3.635.629	2.676.496	777.111	959.133
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	344.932.449	319.505.717	15.660.510	31.216.141
TOTALE CE2	10.429.671.232	10.232.147.159	164.768.089	203.493.061
TOTALE CATEGORIA	10.560.260.429	10.356.470.156	194.457.128	212.734.309
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA				
CE3 00 -	1.164.882.425	1.161.463.124	2.381.850	3.419.301
TOTALE CE2	1.164.882.425	1.161.463.124	2.381.850	3.419.301
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
CE3 00 -	0	0	771.582	11.278
TOTALE CE2	0	0	771.582	11.278
TOTALE CATEGORIA	1.164.882.425	1.161.463.124	3.153.432	3.430.579
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	46.993.950	41.337.460	3.538.800	7.933.820
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	44.000.000	44.000.000	0	0
TOTALE CE2	90.993.950	85.337.460	3.538.800	7.933.820
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	40.000.000	40.000.000	0	0
TOTALE CE2	40.000.000	40.000.000	0	0

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	74.763.350	66.238.210	3.436.235	8.525.140
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	6.454.520	3.896.690	3.548.780	2.759.250
CE3 04 - COMPENS. PER INCARICHI SPECIALI	7.314.040	2.184.040	109.500	7.200.000
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	1.581.125	1.253.225	446.475	327.900
TOTALE CE2	90.113.035	73.572.165	12.540.990	18.812.290
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	99.998.670	56.571.850	9.734.140	84.589.820
TOTALE CE2	99.998.670	56.571.850	9.734.140	84.589.820
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	14.997.000	14.997.000	0	0
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	25.036.665	24.236.665	3.699.535	800.000
TOTALE CE2	40.033.665	39.233.665	3.699.535	800.000
TOTALE CATEGORIA	361.139.320	294.715.140	29.513.465	112.135.930
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	15.000.000	15.000.000	0	0
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	39.892.470	39.892.470	7.650.000	0
TOTALE CE2	54.892.470	54.892.470	7.650.000	0
TOTALE CATEGORIA	54.892.470	54.892.470	7.650.000	0

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE2 01 - RESTITUZIONI E RIMBORSI				
CE3 09 - ALTRE	125.687.365	121.046.180	10.792.705	4.641.185
TOTALE CE2	125.687.365	121.046.180	10.792.705	4.641.185
TOTALE CATEGORIA	125.687.365	121.046.180	10.792.705	4.641.185
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CE3 00 -	3.241.100	2.656.100	0	585.000
TOTALE CE2	3.241.100	2.656.100	0	585.000
TOTALE CATEGORIA	3.241.100	2.656.100	0	585.000
TOTALE CF3	12.270.103.109	11.991.243.170	245.566.730	333.527.003
TOTALE CF2	12.270.103.109	11.991.243.170	245.566.730	333.527.003
TOTALE SEZIONE	12.270.103.109	11.991.243.170	245.566.730	333.527.003
TOTALE RUBRICA	12.270.103.109	11.991.243.170	245.566.730	333.527.003

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

RUBRICA 2 - SVILUPPO DEGLI SCAMBI

SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
CF3 07 - COMMERCIO ESTERO

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E
STATISTICHE

96.471.010 96.471.010 7.264.020 0

CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI

TOTALE CE2

96.471.010 96.471.010 7.264.020 0

CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.

TOTALE CE2

2.499.000 2.499.000 3.777.660 0

TOTALE CE2

2.499.000 2.499.000 3.777.660 0

TOTALE CATEGORIA

98.970.010 98.970.010 11.041.680 0

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 02 - ALLE IMPRESE

CE3 09 - ALTRE

8.096.793.660 8.096.793.660 2.663.074.605 1.423.668.455

TOTALE CE2

8.096.793.660 8.096.793.660 2.663.074.605 1.423.668.455

CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI

CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE
CENTRALE

148.480.949.004 121.124.637.649 2.110.170 53.956.311.355

CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE

4.487.327.550 1.087.996.405 2.431.472.855 3.722.337.145

TOTALE CE2

152.968.276.554 122.212.634.054 2.433.583.025 57.678.648.500

CE2 08 - ALL'ESTERO

CE3 02 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED
ASSISTENZA AGLI EMIGRATI

10.416.085 10.416.085 0 0

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRI	1.213.930.000	989.000.000	83.000.000	224.930.000
TOTALE CE2	1.224.346.085	999.416.085	83.000.000	224.930.000
TOTALE CATEGORIA	162.289.416.299	129.885.384.959	5.179.657.630	59.327.246.955
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 02 - ALTRI	160.249.580	160.249.580	0	0
TOTALE CE2	160.249.580	160.249.580	0	0
TOTALE CATEGORIA	160.249.580	160.249.580	0	0
TOTALE CF3	162.548.635.889	130.144.604.549	5.190.699.310	59.327.246.955
TOTALE CF2	162.548.635.889	130.144.604.549	5.190.699.310	59.327.246.955
TOTALE SEZIONE	162.548.635.889	130.144.604.549	5.190.699.310	59.327.246.955
TOTALE RUBRICA	162.548.635.889	130.144.604.549	5.190.699.310	59.327.246.955

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 3 - ACCORDI COMMERCIALI VALUTE, IMPORTAZIONI E ESPORTAZIONI				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CF3 07 - COMMERCIO ESTERO				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 07 - SPESE RISERVATE	10.000.000	9.994.000	838.370	6.000
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	20.172.600	6.379.500	59.443.275	13.793.100
TOTALE CE2	30.172.600	16.373.500	60.281.645	13.799.100
TOTALE CATEGORIA	30.172.600	16.373.500	60.281.645	13.799.100
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 02 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ASSISTENZA AGLI EMIGRATI	37.275.535	37.275.535	0	0
TOTALE CE2	37.275.535	37.275.535	0	0
TOTALE CATEGORIA	37.275.535	37.275.535	0	0
TOTALE CF3	67.448.135	53.649.035	60.281.645	13.799.100
TOTALE CF2	67.448.135	53.649.035	60.281.645	13.799.100
TOTALE SEZIONE	67.448.135	53.649.035	60.281.645	13.799.100
TOTALE RUBRICA	67.448.135	53.649.035	60.281.645	13.799.100
TOTALE MINISTERO	174.886.187.133	142.169.496.754	5.496.547.685	59.674.573.058

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI

SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI
CF2 05 - MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA
CF3 01 - SERVIZI GENERALI

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	118.994.157	100.985.677	15.103.845	18.008.480
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	11.112.770	7.213.000	606.565	4.080.085
TOTALE CE2	130.106.927	108.198.677	15.710.410	22.088.565
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -	7.594.953.100	4.997.053.528	576.557.669	2.764.911.088
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	11.953.926.583	9.673.806.733	300.780.399	2.685.921.936
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	80.951.874	65.776.155	20.751.696	15.483.675
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	3.376.083	547.685	1.200.400	2.841.148
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAGORDINARIO	432.000.000	261.980.296	118.088.214	197.686.534
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAGORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973	360.000.000	269.690.988	82.116.558	97.763.517
CE3 08 - ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	102.200.000	70.380.579	14.762.509	38.946.470

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	7.299.468	2.425.755	4.265.065	5.981.921
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	33.890.100	23.247.271	10.157.967	12.072.612
TOTALE CE2	20.568.597.208	15.364.908.990	2.128.690.477	5.821.608.901
TOTALE CATEGORIA	20.698.704.135	15.473.107.667	2.144.400.887	5.843.697.466
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	3.244.000.000	2.746.047.971	154.521.375	497.972.210
CE3 00 -				
TOTALE CE2	3.244.000.000	2.746.047.971	154.521.375	497.972.210
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
CE3 00 -	104.115.380	61.390.880	1.481.500	42.724.500
TOTALE CE2	104.115.380	61.390.880	1.481.500	42.724.500
TOTALE CATEGORIA	3.348.115.380	2.807.438.851	156.002.875	540.696.710
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	21.320.775	18.078.575	4.333.460	3.249.560
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	59.960.110	32.801.455	13.401.918	27.158.655
TOTALE CE2	81.280.885	50.880.030	17.735.378	30.408.215
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	22.863.680	15.150.695	4.122.100	7.933.885
TOTALE CE2	22.863.680	15.150.695	4.122.100	7.933.885

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	90.000.000	0	71.901.460	108.098.540
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	96.288.961	30.609.095	10.495.331	67.267.863
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	4.235.320	2.159.905	2.291.492	2.209.215
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	1.998.855	579.255	1.257.620	2.798.100
TOTALE CE2	192.523.136	33.348.255	85.945.903	180.373.718
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	477.125.358	114.199.702	206.506.332	436.657.976
TOTALE CE2	477.125.358	114.199.702	206.506.332	436.657.976
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	12.507.285	7.681.520	8.233.426	6.054.307
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	13.920.790	3.555.110	93.618.000	10.367.173
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI INFORMAZIONI E PROPAGANDA	4.872.488	2.800.879	1.422.790	2.071.609
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	1.276.400	1.276.400	0	0
TOTALE CE2	32.576.963	15.313.909	103.274.216	18.493.089
TOTALE CATEGORIA	806.370.022	228.692.591	417.583.929	673.866.883
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	18.000.000	17.575.000	2.152.000	425.000

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	21.420.000	21.420.000	0	0
TOTALE CE2	39.420.000	38.995.000	2.152.000	425.000
TOTALE CATEGORIA	39.420.000	38.995.000	2.152.000	425.000
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI	14.941.548	4.280.135	8.502.525	31.118.263
CE3 00 -	14.941.548	4.280.135	8.502.525	31.118.263
TOTALE CE2	14.941.548	4.280.135	8.502.525	31.118.263
TOTALE CATEGORIA	14.941.548	4.280.135	8.502.525	31.118.263
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE	0	0	1.361.171.490	1.097.374.063
CE3 02 - ALTRI	0	0	1.361.171.490	1.097.374.063
TOTALE CE2	0	0	1.361.171.490	1.097.374.063
TOTALE CATEGORIA	0	0	1.361.171.490	1.097.374.063
TOTALE CF3	24.907.551.085	18.552.714.244	4.089.813.706	8.187.178.385
CF3 05 - EDILIZIA DI SERVIZIO				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 04 - EDILIZIA	341.999.700	341.999.700	0	0
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	341.999.700	341.999.700	0	0
TOTALE CE2	341.999.700	341.999.700	0	0
TOTALE CATEGORIA	341.999.700	341.999.700	0	0
TOTALE CF3	341.999.700	341.999.700	0	0
TOTALE CF2	25.249.550.785	18.894.713.944	4.089.813.706	8.187.178.385
TOTALE SEZIONE	25.249.550.785	18.894.713.944	4.089.813.706	8.187.178.385
TOTALE RUBRICA	25.249.550.785	18.894.713.944	4.089.813.706	8.187.178.385

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

RUBRICA 2 - LAVORO MARITTIMO E PORTUALE - NAVIGLIO

SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE
CF2 02 - PREVIDENZA SOCIALE
CF3 09 - ALTRE

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI
SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO

TOTALE CE2

CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI

CE3 01 - I.N.P.S.

CE3 09 - ALTRI

TOTALE CE2

TOTALE CATEGORIA

TOTALE CF3

TOTALE CF2

TOTALE SEZIONE

SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI

CF2 05 - MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA

CF3 01 - SERVIZI GENERALI

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E
RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO
ALL'INTERNO

TOTALE CE2

TOTALE CATEGORIA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	24.999.999.500	24.999.999.500	0	0
	24.999.999.500	24.999.999.500	0	0
	2.049.999.000	2.049.999.000	0	0
	15.000.000.000	0	0	15.000.000.000
	17.049.999.000	2.049.999.000	0	15.000.000.000
	42.049.998.500	27.049.998.500	0	15.000.000.000
	42.049.998.500	27.049.998.500	0	15.000.000.000
	42.049.998.500	27.049.998.500	0	15.000.000.000
	42.049.998.500	27.049.998.500	0	15.000.000.000
	16.932.275	16.169.075	660.040	763.200
	16.932.275	16.169.075	660.040	763.200
	16.932.275	16.169.075	660.040	763.200

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 04 - ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI	7.641.000	7.641.000	1.276.245	2.348.000
TOTALE CE2	7.641.000	7.641.000	1.276.245	2.348.000
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 09 - ALTRE	393.950	393.950	0	0
TOTALE CE2	393.950	393.950	0	0
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 09 - ALTRE	162.546.235	135.579.810	356.536.030	26.966.425
TOTALE CE2	162.546.235	135.579.810	356.536.030	26.966.425
TOTALE CATEGORIA	170.581.185	143.614.760	357.812.275	29.314.425
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	240.000	240.000	0	0
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	374.493.500	344.493.500	54.670.000	30.000.000
TOTALE CE2	374.733.500	344.733.500	54.670.000	30.000.000
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	3.153.122.195	153.122.195	2.999.999.500	3.000.000.000
TOTALE CE2	3.153.122.195	153.122.195	2.999.999.500	3.000.000.000
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 01 - I.N.P.S.	2.399.999.500	2.399.999.500	0	0
TOTALE CE2	2.399.999.500	2.399.999.500	0	0

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	274.206.845	221.525.275	74.906.815	52.681.570
TOTALE CE2	274.206.845	221.525.275	74.906.815	52.681.570
TOTALE CATEGORIA	6.202.062.040	3.119.380.470	3.129.576.315	3.082.681.570
TOTALE CF3	6.389.575.500	3.279.164.305	3.488.048.630	3.112.759.195
CF3 03 - CREDITO NAVALE, SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E CONFERIMENTI				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	643.548.973.334	174.884.896.563	183.334.841.439	713.514.498.446
CE3 02 - ALTRI	176.439.123.069	4.801.231.586	124.484.157.010	432.568.248.514
TOTALE CE2	1.019.988.096.403	179.686.128.149	307.818.998.449	1.146.082.746.960
TOTALE CATEGORIA	1.019.988.096.403	179.686.128.149	307.818.998.449	1.146.082.746.960
TOTALE CF3	1.019.988.096.403	179.686.128.149	307.818.998.449	1.146.082.746.960
TOTALE CF2	1.026.377.671.903	182.965.292.454	311.307.047.079	1.149.195.506.155
TOTALE SEZIONE	1.026.377.671.903	182.965.292.454	311.307.047.079	1.149.195.506.155
TOTALE RUBRICA	1.068.427.670.403	210.015.290.954	311.307.047.079	1.164.195.506.155

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE				
RUBRICA 3 - CAPITANERIE DI PORTO				
SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
CF2 05 - MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA				
CF3 01 - SERVIZI GENERALI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	4.832.755	3.330.400	1.271.775	1.992.200
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	4.832.755	3.330.400	1.271.775	1.992.200
TOTALE CE2	4.832.755	3.330.400	1.271.775	1.992.200
CATEGORIA III - PERSONALE DI POLIZIA ED ALTRI CORPI ARMATI				
CE2 09 - CORPI DI POLIZIA ED ALTRI CORPI ARMATI	17.971.000.000	15.500.500.000	1.468.197.210	2.883.381.257
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	17.971.000.000	15.500.500.000	1.468.197.210	2.883.381.257
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	69.710.453	41.300.713	9.314.800	32.920.525
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	399.981.515	382.851.440	78.344.678	17.423.702
CE3 06 - ASSEGNI DI IMBARCO, NAVIGAZIONE, PILOTAGGIO, VOLO	95.197.930	82.200.000	2.797.000	12.997.930
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	50.048.667	34.925.212	13.762.308	22.344.616
TOTALE CATEGORIA	18.590.771.320	16.045.107.765	1.573.687.771	2.971.060.230
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO	3.877.495	868.495	1.923.395	3.177.000
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	3.877.495	868.495	1.923.395	3.177.000
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	249.990.387	122.649.790	175.054.170	133.433.392

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 04 - ARMI, MATERIALE BELLICO E INFRASTRUTTURE MILITARI	2.710.477.424	1.283.531.820	729.224.965	1.698.032.628
CE3 07 - COMBUSTIBILI, PETROLIO E DERIVATI, ENERGIA ELETTRICA	999.998.909	784.526.230	288.495.405	217.799.684
TOTALE CE2	3.964.344.215	2.191.576.335	1.194.697.935	2.052.442.704
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	130.853.740	65.137.610	28.620.390	125.494.460
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	224.977.055	144.848.145	43.813.475	85.592.425
TOTALE CE2	355.830.795	209.985.755	72.433.865	211.066.885
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	26.944.900	14.923.285	8.898.985	19.602.635
CE3 03 - AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE	1.619.865	154.050	146.760	1.465.815
TOTALE CE2	28.564.765	15.077.335	9.045.745	21.068.450
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	20.000.000	0	9.384.000	20.380.000
CE3 09 - ALTRE	2.069.770	529.970	410.000	1.539.800
TOTALE CE2	22.069.770	529.970	9.794.000	21.919.800
TOTALE CATEGORIA	4.370.809.545	2.417.169.395	1.285.971.545	2.306.517.839
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	5.000.000	2.740.000	2.030.000	2.260.000

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	88.647.405	51.929.640	25.753.585	39.620.305
TOTALE CE2	93.647.405	54.669.640	27.783.585	41.880.305
TOTALE CATEGORIA	93.647.405	54.669.640	27.783.585	41.880.305
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE2 04 - POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE3 09 - ALTRE	350.000.000	350.000.000	0	0
TOTALE CE2	350.000.000	350.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	350.000.000	350.000.000	0	0
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
CE3 09 - ALTRI	2.699.681.735	111.970.355	851.240.010	5.657.284.233
TOTALE CE2	2.699.681.735	111.970.355	851.240.010	5.657.284.233
TOTALE CATEGORIA	2.699.681.735	111.970.355	851.240.010	5.657.284.233
TOTALE CF3	26.104.910.005	18.978.917.155	3.738.682.911	10.976.742.607
TOTALE CF2	26.104.910.005	18.978.917.155	3.738.682.911	10.976.742.607
TOTALE SEZIONE	26.104.910.005	18.978.917.155	3.738.682.911	10.976.742.607
TOTALE RUBRICA	26.104.910.005	18.978.917.155	3.738.682.911	10.976.742.607

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

RUBRICA 4 - DEMANIO

SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE
CF2 04 - IGIENE E SANITA'
CF3 09 - FONDO SANITARIO NAZIONALE

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 08 - ALL'ESTERO

CE3 09 - ALTRI

	379.638.000	379.638.000	0	0
TOTALE CE2	379.638.000	379.638.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	379.638.000	379.638.000	0	0
TOTALE CF3	379.638.000	379.638.000	0	0

CF3 14 - ALTRE

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI

CE3 09 - ALTRE

	21.835.290	21.835.290	20.337.000	21.500
TOTALE CE2	21.835.290	21.835.290	20.337.000	21.500
TOTALE CATEGORIA	21.835.290	21.835.290	20.337.000	21.500
TOTALE CF3	21.835.290	21.835.290	20.337.000	21.500
TOTALE CF2	401.473.290	401.473.290	20.337.000	21.500
TOTALE SEZIONE	401.473.290	401.473.290	20.337.000	21.500

SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI
CF2 05 - MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA
CF3 01 - SERVIZI GENERALI

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 09 - ALTRE

	714.807.743	23.181.385	83.037.610	788.032.153
TOTALE CE2	714.807.743	23.181.385	83.037.610	788.032.153

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 09 - ALTRE	420.791.640	43.521.640	84.399.000	383.322.630
TOTALE CE2	420.791.640	43.521.640	84.399.000	383.322.630
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	168.000	168.000	0	0
CE3 07 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	33.675.785	0	14.618.285	33.675.785
TOTALE CE2	33.843.785	168.000	14.618.285	33.675.785
TOTALE CATEGORIA	1.169.443.168	66.871.025	182.054.895	1.205.030.568
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	58.599.994.495	58.599.994.495	0	0
TOTALE CE2	58.599.994.495	58.599.994.495	0	0
TOTALE CATEGORIA	58.599.994.495	58.599.994.495	0	0
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI				
CE3 09 - ALTRI	33.600.000.000	0	0	33.600.000.000
TOTALE CE2	33.600.000.000	0	0	33.600.000.000
TOTALE CATEGORIA	33.600.000.000	0	0	33.600.000.000
TOTALE CF3	93.369.437.663	58.666.865.520	182.054.895	34.805.030.568
CF3 02 - OPERE MARITTIME E PORTUALI				
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO				

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 03 - TRASPORTI E COMUNICAZIONI					
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI		2.700.000.000	0	2.727.172.710	6.111.986.435
TOTALE CE2		2.700.000.000	0	2.727.172.710	6.111.986.435
TOTALE CATEGORIA		2.700.000.000	0	2.727.172.710	6.111.986.435
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI					
CE2 02 - ALLE IMPRESE					
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO		4.000.000.000	0	0	12.000.000.000
TOTALE CE2		4.000.000.000	0	0	12.000.000.000
TOTALE CATEGORIA		4.000.000.000	0	0	12.000.000.000
TOTALE CF3		6.700.000.000	0	2.727.172.710	18.111.986.435
TOTALE CF2		100.069.437.663	58.666.865.520	2.909.227.605	52.917.017.003
TOTALE SEZIONE		100.069.437.663	58.666.865.520	2.909.227.605	52.917.017.003
TOTALE RUBRICA		100.470.910.953	59.068.338.810	2.929.564.605	52.917.038.503

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

RUBRICA 5 - SERVIZI MARITTIMI

SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI
 CF2 05 - MARINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA
 CF3 01 - SERVIZI GENERALI

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
 CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E
 RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO
 ALL'INTERNO

IMPEGNI	58.622.387	PAGAMENTI COMPETENZA	55.768.039	PAGAMENTI RESIDUI	1.274.522	RESIDUI FINALI	2.909.937
TOTALE CE2	58.622.387	55.768.039	1.274.522	2.909.937			
TOTALE CATEGORIA	58.622.387	55.768.039	1.274.522	2.909.937			

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
 CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI
 TOTALE CE2

IMPEGNI	782.180	PAGAMENTI COMPETENZA	705.280	PAGAMENTI RESIDUI	0	RESIDUI FINALI	76.900
TOTALE CE2	782.180	705.280	0	76.900			

CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI
 TOTALE CE2

IMPEGNI	0	PAGAMENTI COMPETENZA	0	PAGAMENTI RESIDUI	0	RESIDUI FINALI	874.000
TOTALE CE2	0	0	0	874.000			

CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI

CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI
 PARTICOLARI

IMPEGNI	25.000.000	PAGAMENTI COMPETENZA	0	PAGAMENTI RESIDUI	25.000.000	RESIDUI FINALI	50.000.000
TOTALE CE2	25.000.000	0	25.000.000	50.000.000			
TOTALE CATEGORIA	25.782.180	705.280	25.000.000	50.950.900			

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
 CE2 02 - ALLE IMPRESE

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE		700.000.000.000	613.533.661.602	5.820.897.940	130.717.313.586
TOTALE CE2		700.000.000.000	613.533.661.602	5.820.897.940	130.717.313.586
CE2 08 - ALL'ESTERO					
CE3 09 - ALTRI		425.064.015	425.064.015	167.699.939	0
TOTALE CE2		425.064.015	425.064.015	167.699.939	0
TOTALE CATEGORIA		700.425.064.015	613.958.725.617	5.988.597.879	130.717.313.586
TOTALE CF3		700.509.468.582	614.015.198.936	6.014.872.401	130.771.174.423
TOTALE CF2		700.509.468.582	614.015.198.936	6.014.872.401	130.771.174.423
TOTALE SEZIONE		700.509.468.582	614.015.198.936	6.014.872.401	130.771.174.423
TOTALE RUBRICA		700.509.468.582	614.015.198.936	6.014.872.401	130.771.174.423

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

RUBRICA 6 - PESCA

SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO
CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE
CF3 04 - ZOOTECNIA, CACCIA E PESCA

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	124.378.605	90.688.045	27.828.665	43.544.845
CE3 05 - CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI	83.578.798	2.260.080	0	81.318.718
TOTALE CE2	207.957.403	92.948.125	27.828.665	124.863.563
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	148.267.789	25.779.210	0	122.488.579
TOTALE CE2	148.267.789	25.779.210	0	122.488.579
TOTALE CATEGORIA	356.225.192	118.727.335	27.828.665	247.352.142

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	6.600.000	4.800.000	5.950.000	1.800.000
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	999.999.500	499.999.500	33.819.500	500.000.000
TOTALE CE2	1.006.599.500	504.799.500	39.769.500	501.800.000
CE2 02 - ALLÉ IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	0	0	7.948.205.393	419.478.175
TOTALE CE2	0	0	7.948.205.393	419.478.175

CE2 08 - ALL'ESTERO

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRI	14.215.135	14.215.135	0	0
TOTALE CE2	14.215.135	14.215.135	0	0
TOTALE CATEGORIA	1.020.814.635	519.014.635	7.987.974.893	921.278.175
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO CE2 01 - AGRICOLTURA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	0	0	0	4.000.000
TOTALE CE2	0	0	0	4.000.000
TOTALE CATEGORIA	0	0	0	4.000.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	4.495.198.500	1.929.254.110	991.823.249	5.810.595.861
TOTALE CE2	4.495.198.500	1.929.254.110	991.823.249	5.810.595.861
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	5.870.999.500	999.500	1.750.392.028	10.519.292.311
CE3 02 - ALTRI	24.430.000.000	15.710.000.000	7.479.998.500	13.760.000.000
TOTALE CE2	30.300.999.500	15.710.999.500	9.230.390.528	24.279.292.311
TOTALE CATEGORIA	34.796.198.000	17.640.253.610	10.222.213.777	30.089.888.172
TOTALE CF3	36.173.237.827	18.277.995.580	18.238.017.335	31.262.518.489
TOTALE CF2	36.173.237.827	18.277.995.580	18.238.017.335	31.262.518.489
TOTALE SEZIONE	36.173.237.827	18.277.995.580	18.238.017.335	31.262.518.489
TOTALE RUBRICA	36.173.237.827	18.277.995.580	18.238.017.335	31.262.518.489
TOTALE MINISTERO	1.956.935.748.555	939.250.455.379	346.317.998.037	1.398.310.158.562

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA 11 - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO	115.204.030	106.770.153	9.696.459	8.433.877
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI				
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	6.402.335	6.046.110	414.515	655.770
TOTALE CE2	121.606.365	112.816.263	10.110.974	9.089.647
CATEGORIA 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -	31.600.000	21.610.575	7.776.110	20.234.090
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	3.031.972.146	2.600.949.549	518.143.053	661.500.054
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	10.019.581	5.018.001	4.938.545	5.976.835
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	123.000.000	87.946.523	18.258.673	36.256.360
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 734 DEL 1973	411.000.000	189.288.923	102.372.339	297.358.398
CE3 08 - ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	94.727.827	53.309.408	18.251.436	49.552.790
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	237.000	180.614	30.553	86.686
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	35.230.736	29.296.380	2.388.656	6.214.776
TOTALE CE2	3.737.787.290	2.987.599.973	672.159.365	1.077.179.989
TOTALE CATEGORIA	3.859.393.655	3.100.416.236	682.270.339	1.086.269.636

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	279.241.071	235.837.821	19.259.239	43.429.950
CE3 00 -				
TOTALE CE2	279.241.071	235.837.821	19.259.239	43.429.950
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
CE3 00 -	798.372	0	0	798.372
TOTALE CE2	798.372	0	0	798.372
TOTALE CATEGORIA	280.039.443	235.837.821	19.259.239	44.228.322
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	33.468.700	26.759.415	6.176.845	8.349.215
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	50.000.000	18.937.960	11.162.965	31.839.655
TOTALE CE2	83.468.700	45.697.375	17.339.810	40.188.870
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	572.852.720	476.429.480	170.873.945	96.423.240
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	19.999.720	16.858.125	2.976.220	3.146.260
TOTALE CE2	592.852.440	493.287.605	173.850.165	99.569.500
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	45.000.000	15.176.505	12.172.275	35.223.125
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	3.017.500	24.230	1.094.200	3.245.270

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	1.200.000	0	178.200	3.001.800
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	1.939.405	526.275	121.065	1.730.040
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	15.000.000	0	14.401.395	15.400.920
TOTALE CE2	66.156.905	15.727.010	27.967.135	58.601.155
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	15.000.000	15.000.000	0	0
TOTALE CE2	15.000.000	15.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	757.478.045	569.711.990	219.157.110	198.359.525

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	6.000.000	6.000.000	0	0
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	0	0	12.555.000	0
TOTALE CE2	6.000.000	6.000.000	12.555.000	0
TOTALE CATEGORIA	6.000.000	6.000.000	12.555.000	0
TOTALE CF3	4.902.911.143	3.911.966.047	933.241.688	1.328.857.483
TOTALE CF2	4.902.911.143	3.911.966.047	933.241.688	1.328.857.483
TOTALE SEZIONE	4.902.911.143	3.911.966.047	933.241.688	1.328.857.483
TOTALE RUBRICA	4.902.911.143	3.911.966.047	933.241.688	1.328.857.483

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

RUBRICA 2 - SERVIZI ECONOMICI

SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO
 CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
 CF3 02 - FONTI DI ENERGIA

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI
 CE2 02 - ALLE IMPRESE

CE3 02 - ALTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	45.000.000.000	45.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	45.000.000.000	45.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	45.000.000.000	45.000.000.000	0	0

CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI
 CE2 01 - IMPRESE PUBBLICHE

CE3 02 - ALTRI

	1.130.000.000.000	1.130.000.000.000	629.000.000.000	0
TOTALE CE2	1.130.000.000.000	1.130.000.000.000	629.000.000.000	0
TOTALE CATEGORIA	1.130.000.000.000	1.130.000.000.000	629.000.000.000	0
TOTALE CF3	1.175.000.000.000	1.175.000.000.000	629.000.000.000	0

CF3 03 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI
 CE2 02 - ALLE IMPRESE

CE3 02 - ALTRI

	150.000.000.000	0	300.000.000.000	170.000.000.000
TOTALE CE2	150.000.000.000	0	300.000.000.000	170.000.000.000

CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO

CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO

	10.000.000.000	10.000.000.000	10.000.000.000	0
TOTALE CE2	10.000.000.000	10.000.000.000	10.000.000.000	0
TOTALE CATEGORIA	160.000.000.000	10.000.000.000	310.000.000.000	170.000.000.000

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI CE2 01 - IMPRESE PUBBLICHE				
CE3 02 - ALTRI	3.073.500.000.000	3.059.500.000.000	1.640.000.000.000	14.000.000.000
TOTALE CE2	3.073.500.000.000	3.059.500.000.000	1.640.000.000.000	14.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	3.073.500.000.000	3.059.500.000.000	1.640.000.000.000	14.000.000.000
TOTALE CF3	3.233.500.000.000	3.069.500.000.000	1.950.000.000.000	184.000.000.000
CF3 05 - TURISMO E CINEMATOGRAFIA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 02 - ALTRI	6.000.000.000	6.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	6.000.000.000	6.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	6.000.000.000	6.000.000.000	0	0
TOTALE CF3	6.000.000.000	6.000.000.000	0	0
TOTALE CF2	4.414.500.000.000	4.250.500.000.000	2.579.000.000.000	184.000.000.000
TOTALE SEZIONE	4.414.500.000.000	4.250.500.000.000	2.579.000.000.000	184.000.000.000
TOTALE RUBRICA	4.414.500.000.000	4.250.500.000.000	2.579.000.000.000	184.000.000.000
TOTALE MINISTERO	4.419.402.911.143	4.254.411.966.047	2.579.933.241.688	185.328.857.483

MINISTERO DELLA SANITÀ

MINISTERO DELLA SANITA'		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI					
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE					
CF2 04 - IGIENE E SANITA'					
CF3 01 - SPESE COMUNI					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO					
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	128.563.806	128.563.806	7.636.194	0	
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	24.999.667	22.470.000	2.529.416	2.529.667	
TOTALE CE2					
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	153.563.473	151.033.806	10.165.610	2.529.667	
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	38.000.806.608	36.748.129.477	1.051.474.883	2.043.095.915	
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	990.642.884	575.508.820	469.145.663	415.749.064	
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	24.942.101	24.128.373	19.367.682	847.783	
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1.217.405.047	944.807.487	404.135.773	273.358.770	
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART.19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973	375.514.345	226.807.845	69.505.282	148.706.500	
CE3 08 - ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	63.464.782	63.464.782	5.309.007	0	
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	87.992.420	46.699.110	36.798.858	41.552.723	

MINISTERO DELLA SANITA'

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL' ESTERO	144.835.338	130.408.786	15.894.209	14.513.185
TOTALE CE2	40.905.603.525	38.759.954.680	2.071.631.357	2.937.823.940
TOTALE CATEGORIA	41.059.166.998	38.910.988.486	2.081.796.967	2.940.353.607
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI, PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA				
CE3 00 -	3.324.551.800	3.295.480.561	18.735.155	29.071.239
TOTALE CE2	3.324.551.800	3.295.480.561	18.735.155	29.071.239
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
CE3 00 -	1.134.167.681	1.134.167.681	4.648.396	0
TOTALE CE2	1.134.167.681	1.134.167.681	4.648.396	0
TOTALE CATEGORIA	4.458.719.481	4.429.648.242	23.383.551	29.071.239
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	51.267.935	37.165.565	20.707.095	14.796.305
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	1.846.263.143	1.580.878.090	143.979.190	298.078.548
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	418.050.890	390.852.535	152.520.220	27.733.505
CE3 06 - ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI	97.386.370	40.089.920	26.208.200	57.296.450
TOTALE CE2	2.412.968.338	2.048.986.110	343.414.705	397.904.808

MINISTERO DELLA SANITA'

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	1.536.965.652	734.661.960	103.622.110	817.958.827
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	459.992.600	92.024.600	151.960.035	822.173.260
TOTALE CE2	1.996.958.252	826.686.560	255.582.145	1.640.132.087
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	593.835.090	300.979.090	393.441.005	367.970.390
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	604.713.172	374.175.586	106.749.245	244.986.686
CE3 03 - AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE	100.000	100.000	0	7.835
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	0	0	1.019.980	0
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	1.138.600	565.600	810.450	573.000
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	1.321.200	1.321.200	0	0
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	738.863.798	84.566.775	487.305.445	1.521.256.073
TOTALE CE2	1.939.971.860	761.708.251	989.326.125	2.134.793.984
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	16.830.480	3.864.500	3.224.390	12.965.980
CE3 02 - SPESE CASUALI	0	0	69.000	0
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	13.843.860	12.523.440	30.621.830	51.019.965
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	18.000.000	18.000.000	374.450	0
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	8.300.000	5.000.000	0	3.300.000
TOTALE CE2	56.974.340	39.387.940	34.289.670	67.285.945
TOTALE CATEGORIA	6.406.872.790	3.676.768.861	1.622.612.645	4.240.116.824

MINISTERO DELLA SANITA'	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI	29.280.000	25.080.000	660.000	4.255.000
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	55.602.668	44.524.850	4.876.700	11.269.631
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	84.882.668	69.604.850	5.536.700	15.524.631
TOTALE CE2	84.882.668	69.604.850	5.536.700	15.524.631
TOTALE CATEGORIA	84.882.668	69.604.850	5.536.700	15.524.631
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI	5.222.735.635	10.847.965	2.900.480	5.217.804.565
CE3 00 -	5.222.735.635	10.847.965	2.900.480	5.217.804.565
TOTALE CE2	5.222.735.635	10.847.965	2.900.480	5.217.804.565
TOTALE CATEGORIA	5.222.735.635	10.847.965	2.900.480	5.217.804.565
TOTALE CF3	57.232.377.572	47.097.858.404	3.736.230.343	12.442.870.866
CF3 08 - RICERCA SCIENTIFICA				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	1.343.335.380	1.173.335.380	822.270.460	170.000.000
CE3 00 -	1.343.335.380	1.173.335.380	822.270.460	170.000.000
TOTALE CE2	1.343.335.380	1.173.335.380	822.270.460	170.000.000
TOTALE CATEGORIA	1.343.335.380	1.173.335.380	822.270.460	170.000.000
TOTALE CF3	1.343.335.380	1.173.335.380	822.270.460	170.000.000
CF3 10 - EDUCAZIONE SANITARIA, PROMOZIONE E AVANZAMENTO CULTURALE E TECNICO				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				

MINISTERO DELLA SANITA'

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	21.581.855	0	0	21.581.855
TOTALE CE2	21.581.855	0	0	21.581.855
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI:				
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	27.671.890	604.140	4.508.844.475	260.255.640
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	17.454.810	15.992.800	30.482.845	1.462.010
TOTALE CE2	45.126.700	16.596.940	4.539.327.320	261.717.650
TOTALE CATEGORIA	66.708.555	16.596.940	4.539.327.320	283.299.505
TOTALE CF3	66.708.555	16.596.940	4.539.327.320	283.299.505
CF3 11 - PREVENZIONE, ACCERTAMENTI, CONTROLLI ED ASSISTENZA TECNICA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 07 - SPESE RISERVATE	180.000.000	180.000.000	0	0
TOTALE CE2	180.000.000	180.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	180.000.000	180.000.000	0	0
TOTALE CF3	180.000.000	180.000.000	0	0
CF3 12 - PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI E MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	10.833.450.000	10.833.450.000	0	0
TOTALE CE2	10.833.450.000	10.833.450.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	10.833.450.000	10.833.450.000	0	0
TOTALE CF3	10.833.450.000	10.833.450.000	0	0

MINISTERO DELLA SANITA'

CF3 14 - ALTRE

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE	14.996.310	795.000	821.885	14.201.310
TOTALE CE2	14.996.310	795.000	821.885	14.201.310
TOTALE CATEGORIA	14.996.310	795.000	821.885	14.201.310

CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE
ENTRATE
CE2 01 - RESTITUZIONI E RIMBORSI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE	4.267.010	2.792.010	383.335	1.475.000
TOTALE CE2	4.267.010	2.792.010	383.335	1.475.000
TOTALE CATEGORIA	4.267.010	2.792.010	383.335	1.475.000
TOTALE CF3	19.263.320	3.587.010	1.205.220	15.676.310
TOTALE CF2	69.675.134.827	59.304.827.734	9.099.033.343	12.911.846.681
TOTALE SEZIONE	69.675.134.827	59.304.827.734	9.099.033.343	12.911.846.681
TOTALE RUBRICA	69.675.134.827	59.304.827.734	9.099.033.343	12.911.846.681

MINISTERO DELLA SANITA'

RUBRICA 2 - OSPEDALI

SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE
CF2 04 - IGIENE E SANITA'
CF3 01 - SPESE COMUNI

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	8.854.780	8.773.780	1.316.800	81.000
TOTALE CE2	8.854.780	8.773.780	1.316.800	81.000
TOTALE CATEGORIA	8.854.780	8.773.780	1.316.800	81.000

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	554.900.000	433.400.000	123.200.000	121.500.000
TOTALE CE2	554.900.000	433.400.000	123.200.000	121.500.000
TOTALE CATEGORIA	554.900.000	433.400.000	123.200.000	121.500.000
TOTALE CF3	563.754.780	442.173.780	124.516.800	121.581.000

CF3 02 - ASSISTENZA SANITARIA E OSPEDALI

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	79.200.000	0	0	79.200.000
TOTALE CE2	79.200.000	0	0	79.200.000
TOTALE CATEGORIA	79.200.000	0	0	79.200.000
TOTALE CF3	79.200.000	0	0	79.200.000

CF3 08 - RICERCA SCIENTIFICA

MINISTERO DELLA SANITA'

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	900.000.000	0	599.999.940	2.750.000.000
TOTALE CE2	900.000.000	0	599.999.940	2.750.000.000
TOTALE CATEGORIA	900.000.000	0	599.999.940	2.750.000.000
TOTALE CF3	900.000.000	0	599.999.940	2.750.000.000
CF3 14 - ALTRE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
CE3 09 - ALTRI	996.104.000	162.078.000	3.079.974.220	912.026.000
TOTALE CE2	996.104.000	162.078.000	3.079.974.220	912.026.000
TOTALE CATEGORIA	996.104.000	162.078.000	3.079.974.220	912.026.000
TOTALE CF3	996.104.000	162.078.000	3.079.974.220	912.026.000
TOTALE CF2	2.539.058.780	604.251.780	3.804.490.960	3.862.807.000
TOTALE SEZIONE	2.539.058.780	604.251.780	3.804.490.960	3.862.807.000
TOTALE RUBRICA	2.539.058.780	604.251.780	3.804.490.960	3.862.807.000

MINISTERO DELLA SANITA'	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 3 - IGIENE PUBBLICA				
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 04 - IGIENE E SANITA'				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	113.133.990	30.330.490	124.447.065	96.855.380
TOTALE CE2	113.133.990	30.330.490	124.447.065	96.855.380
TOTALE CATEGORIA	113.133.990	30.330.490	124.447.065	96.855.380
TOTALE CF3	113.133.990	30.330.490	124.447.065	96.855.380
CF3 03 - IGIENE PUBBLICA E MALATTIE SOCIALI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	77.000.000	7.000.000	37.500.000	70.000.000
TOTALE CE2	77.000.000	7.000.000	37.500.000	70.000.000
TOTALE CATEGORIA	77.000.000	7.000.000	37.500.000	70.000.000
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
CE3 03 - ASSISTENZA SANITARIA	13.500.000	0	0	13.500.000
TOTALE CE2	13.500.000	0	0	13.500.000
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	20.000.000	20.000.000	0	0
TOTALE CE2	20.000.000	20.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	33.500.000	20.000.000	0	13.500.000

MINISTERO DELLA SANITA'	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	110.500.000	27.000.000	37.500.000	83.500.000
CF3 08 - RICERCA SCIENTIFICA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 09 - ALTRE	749.999.475	87.999.985	218.473.325	2.348.492.420
TOTALE CE2	749.999.475	87.999.985	218.473.325	2.348.492.420
TOTALE CATEGORIA	749.999.475	87.999.985	218.473.325	2.348.492.420
TOTALE CF3	749.999.475	87.999.985	218.473.325	2.348.492.420
CF3 11 - PREVENZIONE, ACCERTAMENTI CONTROLLI ED ASSISTENZA TECNICA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 09 - ALTRE	1.446.511.035	448.576.455	1.342.358.460	1.097.574.580
TOTALE CE2	1.446.511.035	448.576.455	1.342.358.460	1.097.574.580
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	62.000.000	0	71.945.700	62.000.000
TOTALE CE2	62.000.000	0	71.945.700	62.000.000
TOTALE CATEGORIA	1.508.511.035	448.576.455	1.414.304.160	1.159.574.580
TOTALE CF3	1.508.511.035	448.576.455	1.414.304.160	1.159.574.580
TOTALE CF2	2.482.144.500	593.906.930	1.794.724.550	3.688.422.380
TOTALE SEZIONE	2.482.144.500	593.906.930	1.794.724.550	3.688.422.380
TOTALE RUBRICA	2.482.144.500	593.906.930	1.794.724.550	3.688.422.380

MINISTERO DELLA SANITA'

RUBRICA 4 - MEDICINA SOCIALE

SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE
 CF2 03 - ASSISTENZA PUBBLICA
 CF3 01 - MATERNITA', INFANZIA E MINORI

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

CE3 04 - ASSISTENZA SOCIALE E BENEFICENZA	104.999.999.997	96.829.081.350	8.170.918.645	8.170.918.647
TOTALE CE2	104.999.999.997	96.829.081.350	8.170.918.645	8.170.918.647
TOTALE CATEGORIA	104.999.999.997	96.829.081.350	8.170.918.645	8.170.918.647
TOTALE CF3	104.999.999.997	96.829.081.350	8.170.918.645	8.170.918.647
TOTALE CF2	104.999.999.997	96.829.081.350	8.170.918.645	8.170.918.647

CF2 04 - IGIENE E SANITA'
 CF3 01 - SPESE COMUNI

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	7.499.465	3.753.365	1.816.410	3.746.100
TOTALE CE2	7.499.465	3.753.365	1.816.410	3.746.100
TOTALE CATEGORIA	7.499.465	3.753.365	1.816.410	3.746.100
TOTALE CF3	7.499.465	3.753.365	1.816.410	3.746.100

CF3 02 - ASSISTENZA SANITARIA E OSPEDALI

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	0	0	8.846.225.686	34.441.078
TOTALE CE2	0	0	8.846.225.686	34.441.078
TOTALE CATEGORIA	0	0	8.846.225.686	34.441.078

MINISTERO DELLA SANITA'	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	25.999.995.500	25.999.995.500	2.079.166.650	0
TOTALE CE2	25.999.995.500	25.999.995.500	2.079.166.650	0
TOTALE CATEGORIA	25.999.995.500	25.999.995.500	2.079.166.650	0
TOTALE CF3	25.999.995.500	25.999.995.500	10.925.392.336	34.441.078
CF3 03 - IGIENE PUBBLICA E MALATTIE SOCIALI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	706.356.635	471.706.500	83.499.500	234.650.135
TOTALE CE2	706.356.635	471.706.500	83.499.500	234.650.135
TOTALE CATEGORIA	706.356.635	471.706.500	83.499.500	234.650.135
TOTALE CF3	706.356.635	471.706.500	83.499.500	234.650.135
CF3 08 - RICERCA SCIENTIFICA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	1.360.000.000	0	2.443.187.840	8.654.925.000
CE3 09 - ALTRE	384.900.000	0	195.677.070	987.081.000
TOTALE CE2	1.744.900.000	0	2.638.864.910	9.642.006.000
TOTALE CATEGORIA	1.744.900.000	0	2.638.864.910	9.642.006.000
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				

MINISTERO DELLA SANITA'

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	879.999.000	826.399.000	0	53.600.000
TOTALE CE2	879.999.000	826.399.000	0	53.600.000
TOTALE CATEGORIA	879.999.000	826.399.000	0	53.600.000
TOTALE CF3	2.624.899.000	826.399.000	2.638.864.910	9.695.606.000
CF3 10 - EDUCAZIONE SANITARIA, PROMOZIONE E AVANZAMENTO CULTURALE E TECNICO				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	70.496.500	17.946.500	270.000	102.550.000
TOTALE CE2	70.496.500	17.946.500	270.000	102.550.000
TOTALE CATEGORIA	70.496.500	17.946.500	270.000	102.550.000
TOTALE CF3	70.496.500	17.946.500	270.000	102.550.000
CF3 11 - PREVENZIONE, ACCERTAMENTI, CONTROLLI ED ASSISTENZA TECNICA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	0	0	143.371.490	0
TOTALE CE2	0	0	143.371.490	0
TOTALE CATEGORIA	0	0	143.371.490	0
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	50.000.000	0	50.000.000	98.750.000
TOTALE CE2	50.000.000	0	50.000.000	98.750.000
TOTALE CATEGORIA	50.000.000	0	50.000.000	98.750.000

MINISTERO DELLA SANITA'

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	50.000.000	0	193.371.490	98.750.000
CF3 12 - PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI E MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 09 - ALTRI				
TOTALE CE2	900.000.000	900.000.000	17.200.000	0
TOTALE CATEGORIA	900.000.000	900.000.000	17.200.000	0
TOTALE CF3	900.000.000	900.000.000	17.200.000	0
TOTALE CF2	30.359.247.100	28.219.800.865	13.860.414.646	10.169.743.313
TOTALE SEZIONE	135.359.247.097	125.048.882.215	22.031.333.291	18.340.661.960
TOTALE RUBRICA	135.359.247.097	125.048.882.215	22.031.333.291	18.340.661.960

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
MINISTERO DELLA SANITA'				
RUBRICA 5 - IGIENE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE				
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 04 - IGIENE E SANITA'				
CF3 07 - OPERE IGIENICHE E SANITARIE				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	0	0	97.000.000	608.000.000
TOTALE CE2	0	0	97.000.000	608.000.000
TOTALE CATEGORIA	0	0	97.000.000	608.000.000
TOTALE CF3	0	0	97.000.000	608.000.000
CF3 08 - RICERCA SCIENTIFICA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	84.000.000	7.000.000	62.005.870	204.650.110
TOTALE CE2	84.000.000	7.000.000	62.005.870	204.650.110
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI:				
CE3 09 - ALTRE	300.500.000	16.000.000	83.036.820	852.500.000
TOTALE CE2	300.500.000	16.000.000	83.036.820	852.500.000
TOTALE CATEGORIA	384.500.000	23.000.000	145.042.690	1.057.150.110
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	25.000.000	0	50.000.000	25.000.000
TOTALE CE2	25.000.000	0	50.000.000	25.000.000
TOTALE CATEGORIA	25.000.000	0	50.000.000	25.000.000

MINISTERO DELLA SANITA'

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	409.500.000	23.000.000	195.042.690	1.082.150.110
CF3 09 - FONDO SANITARIO NAZIONALE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI				
CE3 03 - ASSISTENZA SANITARIA	53.000.000	51.000.000	0	2.000.000
TOTALE CE2	53.000.000	51.000.000	0	2.000.000
TOTALE CATEGORIA	53.000.000	51.000.000	0	2.000.000
TOTALE CF3	53.000.000	51.000.000	0	2.000.000
TOTALE CF2	462.500.000	74.000.000	292.042.690	1.692.150.110
TOTALE SEZIONE	462.500.000	74.000.000	292.042.690	1.692.150.110
TOTALE RUBRICA	462.500.000	74.000.000	292.042.690	1.692.150.110

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
MINISTERO DELLA SANITA'				
RUBRICA 6 - SERVIZIO FARMACEUTICO				
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 04 - IGIENE E SANITA'				
CF3 04 - SERVIZI FARMACEUTICI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	1.639.163.445	185.792.350	123.975	1.453.371.095
TOTALE CE2	1.639.163.445	185.792.350	123.975	1.453.371.095
TOTALE CATEGORIA	1.639.163.445	185.792.350	123.975	1.453.371.095
TOTALE CF3	1.639.163.445	185.792.350	123.975	1.453.371.095
CF3 10 - EDUCAZIONE SANITARIA, PROMOZIONE E AVANZAMENTO CULTURALE E TECNICO				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	234.410.780	30.031.100	158.942.375	257.901.078
TOTALE CE2	234.410.780	30.031.100	158.942.375	257.901.078
TOTALE CATEGORIA	234.410.780	30.031.100	158.942.375	257.901.078
TOTALE CF3	234.410.780	30.031.100	158.942.375	257.901.078
CF3 11 - PREVENZIONE, ACCERTAMENTI, CONTROLLI ED ASSISTENZA TECNICA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	44.248.741	18.134.575	12.089.170	26.114.166
TOTALE CE2	44.248.741	18.134.575	12.089.170	26.114.166
TOTALE CATEGORIA	44.248.741	18.134.575	12.089.170	26.114.166
TOTALE CF3	44.248.741	18.134.575	12.089.170	26.114.166
TOTALE CF2	1.917.822.966	233.958.025	171.155.520	1.737.386.339
TOTALE SEZIONE	1.917.822.966	233.958.025	171.155.520	1.737.386.339
TOTALE RUBRICA	1.917.822.966	233.958.025	171.155.520	1.737.386.339

MINISTERO DELLA SANITA'

RUBRICA 7 - SERVIZI VETERINARI

SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE
CF2 04 - IGIENE E SANITA'
CF3 05 - SERVIZI VETERINARI

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 09 - ALTRE 0 0 4.433.618.380 2.443.655.187
TOTALE CE2 0 0 4.433.618.380 2.443.655.187

CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI 73.676.765 67.757.030 12.439.815 5.919.735
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE 49.716.970 47.534.375 310.402.380 2.182.595

TOTALE CE2 123.393.735 115.291.405 322.842.195 8.102.330
TOTALE CATEGORIA 123.393.735 115.291.405 4.756.460.575 2.451.757.517

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA 1.900.000 630.000 0 1.270.000
TOTALE CE2 1.900.000 630.000 0 1.270.000

CE2 02 - ALLE IMPRESE

CE3 09 - ALTRE 5.767.836.000 0 120.535.000 5.767.836.000
TOTALE CE2 5.767.836.000 0 120.535.000 5.767.836.000

CE2 05 - ALLE PROVINCE ED AI COMUNI

CE3 03 - ASSISTENZA SANITARIA 0 0 22.547.000 0
TOTALE CE2 0 0 22.547.000 0

MINISTERO DELLA SANITA'	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2'07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	0	0	8.295.000	0
TOTALE CE2	0	0	8.295.000	0
TOTALE CATEGORIA	5.769.736.000	630.000	151.377.000	5.769.106.000
TOTALE CF3	5.893.129.735	115.921.405	4.907.837.575	8.220.863.517
CF3 08 - RICERCA SCIENTIFICA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	273.338.000	0	5.400.000	839.638.000
TOTALE CE2	273.338.000	0	5.400.000	839.638.000
TOTALE CATEGORIA	273.338.000	0	5.400.000	839.638.000
TOTALE CF3	273.338.000	0	5.400.000	839.638.000
CF3 11 - PREVENZIONE, ACCERTAMENTI, CONTROLLI ED ASSISTENZA TECNICA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	2.285.320.880	3.247.015	361.524.130	2.398.258.696
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	4.888.161.000	0	105.490.980	5.030.261.945
TOTALE CE2	7.173.481.880	3.247.015	467.015.110	7.428.520.641
TOTALE CATEGORIA	7.173.481.880	3.247.015	467.015.110	7.428.520.641
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	2.299.998.675	1.839.457.025	0	460.541.650
TOTALE CE2	2.299.998.675	1.839.457.025	0	460.541.650
TOTALE CATEGORIA	2.299.998.675	1.839.457.025	0	460.541.650

MINISTERO DELLA SANITA'

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	9.473.480.555	1.842.704.040	467.015.110	7.889.062.291
TOTALE CF2	15.639.948.290	1.958.625.445	5.380.252.685	16.949.563.808
TOTALE SEZIONE	15.639.948.290	1.958.625.445	5.380.252.685	16.949.563.808
TOTALE RUBRICA	15.639.948.290	1.958.625.445	5.380.252.685	16.949.563.808

MINISTERO DELLA SANITA'

RUBRICA 8 - CONSIGLIO SANITARIO NAZIONALE

SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE

CF2 04 - IGIENE E SANITA'

CF3 01 - SPESE COMUNI

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI

CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE

TOTALE CE2

TOTALE CATEGORIA

TOTALE CF3

TOTALE CF2

TOTALE SEZIONE

TOTALE RUBRICA

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	172 291 170	31 25 085	48 824 821	151 658 075
	34 254 220	53 100	0	64 201 120
TOTALE CE2	206 545 390	31 304 185	48 824 821	215 859 195
TOTALE CATEGORIA	206 545 390	31 304 185	48 824 821	215 859 195
TOTALE CF3	206 545 390	31 304 185	48 824 821	215 859 195
TOTALE CF2	206 545 390	31 304 185	48 824 821	215 859 195
TOTALE SEZIONE	206 545 390	31 304 185	48 824 821	215 859 195
TOTALE RUBRICA	206 545 390	31 304 185	48 824 821	215 859 195

MINISTERO DELLA SANITA'

RUBRICA 9 - SERVIZIO CENTRALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE

CF2 04 - IGIENE E SANITA'

CF3 01 - SPESE COMUNI

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI

CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E
STATISTICHE

TOTALE CE2

CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI

CE3 00 -

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	334.077.655	126.029.575	115.007.665	225.623.036
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	25.000.000	0	0	25.000.000
TOTALE CE2	359.077.655	126.029.575	115.007.665	250.623.036
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	5.700.000.000	2.364.202.281	1.268.805.260	4.255.328.864
TOTALE CE2	5.700.000.000	2.364.202.281	1.268.805.260	4.255.328.864
TOTALE CATEGORIA	6.059.077.655	2.490.231.856	1.383.812.925	4.505.951.900
TOTALE CF3	6.059.077.655	2.490.231.856	1.383.812.925	4.505.951.900
TOTALE CF2	6.059.077.655	2.490.231.856	1.383.812.925	4.505.951.900
TOTALE SEZIONE	6.059.077.655	2.490.231.856	1.383.812.925	4.505.951.900
TOTALE RUBRICA	6.059.077.655	2.490.231.856	1.383.812.925	4.505.951.900

MINISTERO DELLA SANITA'

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 10 - UFFICIO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE				
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 04 - IGIENE E SANITA'				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	20.873.020	0	0	20.873.020
TOTALE CE2	20.873.020	0	0	20.873.020
TOTALE CATEGORIA	20.873.020	0	0	20.873.020
TOTALE CF3	20.873.020	0	0	20.873.020
CF3 02 - ASSISTENZA SANITARIA E OSPEDALI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 09 - ALTRE	3.211.977.910	3.173.664.110	34.732.015	45.422.190
TOTALE CE2	3.211.977.910	3.173.664.110	34.732.015	45.422.190
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	750.000.000	0	0	4.896.000.000
TOTALE CE2	750.000.000	0	0	4.896.000.000
TOTALE CATEGORIA	3.961.977.910	3.173.664.110	34.732.015	4.941.422.190
TOTALE CF3	3.961.977.910	3.173.664.110	34.732.015	4.941.422.190
CF3 10 - EDUCAZIONE SANITARIA, PROMOZIONE E AVANZAMENTO CULTURALE E TECNICO				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				

MINISTERO DELLA SANITA'

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	27.040.000	0	0	27.040.000
TOTALE CE2	27.040.000	0	0	27.040.000
TOTALE CATEGORIA	27.040.000	0	0	27.040.000
TOTALE CF3	27.040.000	0	0	27.040.000
CF3 13 - ASSISTENZA SANITARIA AI CITTADINI ITALIANI ALL'ESTERO ED AGLI STRANIERI IN ITALIA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 10 - SPESE PER L'ASSISTENZA SANITARIA AI CITTADINI ITALIANI ALL'ESTERO ED AGLI STRANIERI IN ITALIA	61.330.395.717	25.375.609.427	0	47.454.786.290
TOTALE CE2	61.330.395.717	25.375.609.427	0	47.454.786.290
TOTALE CATEGORIA	61.330.395.717	25.375.609.427	0	47.454.786.290
TOTALE CF3	61.330.395.717	25.375.609.427	0	47.454.786.290
TOTALE CF2	65.340.286.647	28.549.273.537	34.732.015	52.444.121.500
TOTALE SEZIONE	65.340.286.647	28.549.273.537	34.732.015	52.444.121.500
TOTALE RUBRICA	65.340.286.647	28.549.273.537	34.732.015	52.444.121.500

MINISTERO DELLA SANITA'	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 11 - ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'				
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 04 - IGIENE E SANITA'				
CF3 06 - ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	24.685.500.000	24.434.615.850	22.015.119	466.443.880
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	159.999.908	149.705.365	975.932	10.424.363
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	669.920.371	614.893.574	74.742.381	55.409.592
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	2.499.860.805	2.365.636.867	303.449.835	157.957.129
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	159.745.066	129.928.409	10.385.543	30.114.467
TOTALE CE2	28.175.026.150	27.694.780.065	411.568.810	740.349.431
TOTALE CATEGORIA	28.175.026.150	27.694.780.065	411.568.810	740.349.431
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	881.753.000	624.342.790	150.313.979	343.994.975
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	49.995.835	33.705.480	4.294.007	16.290.358
CE3 09 - ALTRE	8.775.997.725	4.563.024.530	3.171.341.506	5.234.482.718
TOTALE CE2	9.707.746.560	5.221.072.800	3.325.949.492	5.594.768.051
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				

MINISTERO DELLA SANITA'

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	347.932.330	227.793.602	79.007.048	132.832.394
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	31.117.183	16.937.993	15.480.886	21.168.478
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	150.000	0	0	300.000
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	6.654.100	2.996.500	0	3.657.600
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	277.200	277.200	0	8.399.735
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	5.994.287	3.799.130	1.631.676	2.195.157
TOTALE CE2	392.125.100	251.804.425	96.119.610	168.553.364
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	44.628.961	32.158.670	12.690.505	12.498.643
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	49.832.285	32.768.000	9.747.351	17.073.475
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	14.500.000	14.500.000	0	0
TOTALE CE2	108.961.246	79.426.670	22.437.856	29.572.118
TOTALE CATEGORIA	10.208.832.906	5.552.303.895	3.444.506.958	5.792.893.533
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	7.000.000	7.000.000	0	0
CE3 04 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	139.318.915	105.163.090	85.005.585	43.073.275
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	60.001.440	59.792.320	191.600	209.120
TOTALE CE2	206.320.355	171.955.410	85.197.185	43.282.395
TOTALE CATEGORIA	206.320.355	171.955.410	85.197.185	43.282.395

MINISTERO DELLA SANITA'

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE CE2 01 - RESTITUZIONI E RIMBORSI				
CE3 09 - ALTRE	10.769.800	8.851.300	11.797.700	1.918.500
TOTALE CE2	10.769.800	8.851.300	11.797.700	1.918.500
TOTALE CATEGORIA	10.769.800	8.851.300	11.797.700	1.918.500
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CE3 00 -	771.500	499.500	419.500	272.000
TOTALE CE2	771.500	499.500	419.500	272.000
TOTALE CATEGORIA	771.500	499.500	419.500	272.000
TOTALE CF3	38.601.720.711	33.428.390.170	3.953.490.153	6.578.715.859
CF3 06 - RICERCA SCIENTIFICA				
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO CE2 05 - RICERCA SCIENTIFICA				
CE3 00 -	2.501.131.497	1.187.696.730	1.522.563.692	3.461.230.136
TOTALE CE2	2.501.131.497	1.187.696.730	1.522.563.692	3.461.230.136
TOTALE CATEGORIA	2.501.131.497	1.187.696.730	1.522.563.692	3.461.230.136
TOTALE CF3	2.501.131.497	1.187.696.730	1.522.563.692	3.461.230.136
TOTALE CF2	41.102.852.208	34.616.086.900	5.476.053.845	10.039.945.995
TOTALE SEZIONE	41.102.852.208	34.616.086.900	5.476.053.845	10.039.945.995
TOTALE RUBRICA	41.102.852.208	34.616.086.900	5.476.053.845	10.039.945.995

MINISTERO DELLA SANITA'

RUBRICA 12 - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE
CF2 01 - LAVORO
CF3 02 - LAVORO E OCCUPAZIONE

CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI:
CE2 03 - ALTRI FONDI

CE3 00 -

	774.530.610	774.530.610	0	0
TOTALE CE2	774.530.610	774.530.610	0	0
TOTALE CATEGORIA	774.530.610	774.530.610	0	0
TOTALE CF3	774.530.610	774.530.610	0	0
TOTALE CF2	774.530.610	774.530.610	0	0

CF2 04 - IGIENE E SANITA'

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA DI SERVIZIO
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO

	1.838.339.985	1.425.818.094	0	412.521.891
TOTALE CE2	1.838.339.985	1.425.818.094	0	412.521.891
TOTALE CATEGORIA	1.838.339.985	1.425.818.094	0	412.521.891

CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO
CE2 05 - RICERCA SCIENTIFICA

CE3 00 -

	500.000.000	0	0	500.000.000
TOTALE CE2	500.000.000	0	0	500.000.000
TOTALE CATEGORIA	500.000.000	0	0	500.000.000
TOTALE	2.338.339.985	1.425.818.094	0	912.521.891

MINISTERO DELLA SANITA'	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF3 15 - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	24.974.549.985	22.905.634.280	0	2.068.915.705
CE3 02 - INDENNITA DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	830.573.057	287.825.375	0	542.747.682
CE3 10 - INDENNITA DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	133.558.790	127.628.890	0	5.929.900
TOTALE CE2	25.938.681.832	23.321.088.545	0	2.617.593.287
TOTALE CATEGORIA	25.938.681.832	23.321.088.545	0	2.617.593.287
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	9.066.030	9.004.530	0	61.500
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	12.023.100	3.000.000	0	9.023.100
CE3 09 - ALTRE	314.835.759	194.977.290	0	119.858.469
TOTALE CE2	335.924.889	206.981.820	0	128.943.069
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	5.990.780	0	0	5.990.780
TOTALE CE2	5.990.780	0	0	5.990.780
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	32.815.090	25.890.900	0	6.924.190

MINISTERO DELLA SANITA'

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	1.894.665	0	0	1.894.665
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	300.000	300.000	0	0
TOTALE CE2	35.009.755	26.190.900	0	8.818.855
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	5.000.000	5.000.000	0	0
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	2.500.000	2.500.000	0	0
TOTALE CE2	7.500.000	7.500.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	384.425.424	240.672.720	0	143.752.704
TOTALE CF3	26.323.107.256	23.561.761.265	0	2.761.345.991
TOTALE CF2	28.661.447.241	24.987.579.359	0	3.673.867.882
TOTALE SEZIONE	29.435.977.851	25.762.109.969	0	3.673.867.882
TOTALE RUBRICA	29.435.977.851	25.762.109.969	0	3.673.867.882
TOTALE MINISTERO	370.220.596.211	279.267.458.576	49.516.456.645	130.062.584.750

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -	38.242.223	23.295.425	32.618.077	15.903.905
TOTALE CE2	38.242.223	23.295.425	32.618.077	15.903.905
TOTALE CATEGORIA	38.242.223	23.295.425	32.618.077	15.903.905
TOTALE CF3	38.242.223	23.295.425	32.618.077	15.903.905
CF3 05 - TURISMO E CINEMATOGRAFIA				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	110.000.000	69.226.428	10.063.482	147.957.018
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	9.608.838	6.929.417	1.626.920	2.679.421
TOTALE CE2	119.608.838	96.155.845	11.690.402	150.636.439
CATEGORIA II - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	5.717.877.639	5.194.860.821	690.509.106	2.514.048.916
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	16.102.875	12.608.725	4.436.586	3.527.945
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	1.479.500	1.479.500	204.028	0
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRACORDINARIO	242.971.073	202.265.900	59.255.428	44.743.178

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 06 - RETRIBUZIONI AD AGGIO ED A CONTRATTO PRIVATO	65.466.933	64.709.115	3.948.680	1.112.486
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAGORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 734 DEL 1973	283.455.512	195.272.532	48.342.145	89.989.971
CE3 08 - ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	53.000.000	45.942.618	4.741.944	22.342.908
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	3.835.253	1.875.643	1.265.958	2.077.988
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	28.838.120	21.079.690	5.043.212	7.759.230
TOTALE CE2	6.413.026.905	5.740.094.744	817.747.067	2.685.600.622
TOTALE CATEGORIA	6.532.635.743	5.836.250.589	829.437.489	2.836.237.061
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	850.000.000	765.782.519	66.461.180	96.680.778
CE3 00 -	850.000.000	765.782.519	66.461.180	96.680.778
TOTALE CE2				
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.	221.341.048	1.898.001	5.432.130	407.385.824
CE3 00 -	221.341.048	1.898.001	5.432.130	407.385.824
TOTALE CE2				
TOTALE CATEGORIA	1.071.341.048	767.680.520	71.893.310	504.066.602
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	27.175.791	18.864.825	6.343.975	8.450.966
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	1.083.240	0	9.956.655	1.083.240
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	18.142.482	11.168.025	5.474.797	6.974.457
TOTALE CE2	46.401.513	30.032.850	21.775.427	16.508.663
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	289.497.891	103.834.050	161.419.835	185.663.841
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	24.960.900	24.134.900	9.981.800	826.000
TOTALE CE2	314.458.791	127.968.950	171.401.635	186.489.841
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	64.927.845	43.570.830	24.055.490	21.357.015
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	53.084.972	10.000.495	23.494.977	57.260.059
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	2.348.130	893.730	640.290	2.167.700
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	131.155.680	1.435.000	11.136.740	147.019.880
TOTALE CE2	251.516.627	55.900.055	59.327.497	227.804.654
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	22.315.498	9.552.100	7.803.875	15.512.478
CE3 02 - SPESE CASUALI	504.715	504.715	0	0
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	5.322.065	2.830.500	3.724.000	2.491.565
TOTALE CE2	28.142.278	12.887.315	11.527.875	18.004.043
TOTALE CATEGORIA	640.519.209	226.789.170	264.032.434	448.807.201

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	20.000.000	15.800.000	9.495.000	4.200.000
TOTALE CE2	20.000.000	15.800.000	9.495.000	4.200.000
TOTALE CATEGORIA	20.000.000	15.800.000	9.495.000	4.200.000

CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 00 -	3.282.215	870.715	1.383.750	2.661.500
TOTALE CE2	3.282.215	870.715	1.383.750	2.661.500
TOTALE CATEGORIA	3.282.215	870.715	1.383.750	2.661.500
TOTALE CF3	8.267.778.215	6.847.390.994	1.176.241.983	3.795.972.364
TOTALE CF2	8.306.020.438	6.870.686.419	1.208.860.060	3.811.876.269
TOTALE SEZIONE	8.306.020.438	6.870.686.419	1.208.860.060	3.811.876.269
TOTALE RUBRICA	8.306.020.438	6.870.686.419	1.208.860.060	3.811.876.269

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO		IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 2 - SERVIZI DEL TURISMO					
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO					
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO					
CF3 05 - TURISMO E CINEMATOGRAFIA					
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI					
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA					
		2.239.994.000	80.024.500	1.414.739.725	3.221.958.000
TOTALE CE2		2.239.994.000	80.024.500	1.414.739.725	3.221.958.000
TOTALE CATEGORIA		2.239.994.000	80.024.500	1.414.739.725	3.221.958.000
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI					
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE					
		32.618.865.554	30.564.999.000	1.067.129.075	3.082.366.554
TOTALE CE2		32.618.865.554	30.564.999.000	1.067.129.075	3.082.366.554
CE2 08 - ALL'ESTERO					
CE3 09 - ALTRI					
		45.000.000.000	45.000.000.000	0	0
TOTALE CE2		45.000.000.000	45.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA		77.618.865.554	75.564.999.000	1.067.129.075	3.082.366.554
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI					
CE2 02 - ALLE IMPRESE					
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO					
		3.640.415.325	1.191.490.625	1.137.305.830	10.240.971.092
TOTALE CE2		3.640.415.325	1.191.490.625	1.137.305.830	10.240.971.092
CE2 04 - ALLE REGIONI					
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO					
		50.000.000.000	0	0	50.000.000.000
TOTALE CE2		50.000.000.000	0	0	50.000.000.000
TOTALE CATEGORIA		53.640.415.325	1.191.490.625	1.137.305.830	60.240.971.092

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	133.499.274.879	76.836.514.125	3.619.174.630	66.545.295.646
TOTALE CF2	133.499.274.879	76.836.514.125	3.619.174.630	66.545.295.646
TOTALE SEZIONE	133.499.274.879	76.836.514.125	3.619.174.630	66.545.295.646
TOTALE RUBRICA	133.499.274.879	76.836.514.125	3.619.174.630	66.545.295.646

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 3 - SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 03 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
CF3 05 - TURISMO E CINEMATOGRAFIA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	3.662.531	3.585.045	0	77.486
TOTALE CE2	3.662.531	3.585.045	0	77.486
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	8.500.000	0	1.999.500	18.000.000
TOTALE CE2	8.500.000	0	1.999.500	18.000.000
TOTALE CATEGORIA	12.162.531	3.585.045	1.999.500	18.077.486
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	27.206.645.500	7.388.980.180	42.913.178.195	22.385.508.369
CE3 02 - ALTRI	700.000.000	0	699.999.500	700.000.000
TOTALE CE2	27.906.645.500	7.388.980.180	43.613.177.695	23.085.508.369
CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	13.867.998.000	7.820.779.500	2.135.697.878	7.717.409.667
TOTALE CE2	13.867.998.000	7.820.779.500	2.135.697.878	7.717.409.667
CE2 08 - ALL'ESTERO				
CE3 00 -	137.500.000	27.500.000	27.500.000	357.500.000
TOTALE CE2	137.500.000	27.500.000	27.500.000	357.500.000
TOTALE CATEGORIA	41.912.143.500	15.237.259.680	45.776.375.573	31.160.418.036

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	41.924.306.031	15.240.844.725	45.778.375.073	31.178.495.522
TOTALE CF2	41.924.306.031	15.240.844.725	45.778.375.073	31.178.495.522
TOTALE SEZIONE	41.924.306.031	15.240.844.725	45.778.375.073	31.178.495.522
TOTALE RUBRICA	41.924.306.031	15.240.844.725	45.778.375.073	31.178.495.522

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 4 - SERVIZI DEL TEATRO				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CF2 03 - INFORMAZIONI E CULTURA				
CF3 07 - TEATRO, ENTI LIRICI E ISTITUZIONI MUSICALI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	12.208.270.649	1.975.917.500	4.394.409.000	17.559.453.149
TOTALE CE2	12.208.270.649	1.975.917.500	4.394.409.000	17.559.453.149
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	5.649.998.000	5.649.998.000	0	0
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	310.058.468.941	259.239.187.145	61.279.514.982	129.515.645.823
TOTALE CE2	315.708.466.941	264.889.185.145	61.279.514.982	129.515.645.823
TOTALE CATEGORIA	327.916.737.590	266.865.102.645	65.673.923.982	147.075.098.972
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	2.499.996.000	80.996.000	1.604.034.420	3.040.395.880
TOTALE CE2	2.499.996.000	80.996.000	1.604.034.420	3.040.395.880
TOTALE CATEGORIA	2.499.996.000	80.996.000	1.604.034.420	3.040.395.880
TOTALE CF3	330.416.733.590	266.946.098.645	67.277.958.402	150.115.494.852
TOTALE CF2	330.416.733.590	266.946.098.645	67.277.958.402	150.115.494.852
TOTALE SEZIONE	330.416.733.590	266.946.098.645	67.277.958.402	150.115.494.852
TOTALE RUBRICA	330.416.733.590	266.946.098.645	67.277.958.402	150.115.494.852
TOTALE MINISTERO	514.146.334.938	365.894.143.914	117.884.368.165	251.651.162.289

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CF2 03 - INFORMAZIONI E CULTURA				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	92.709.000	72.462.193	40.898.703	50.266.960
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	17.000.000	16.927.000	73.000	73.000
TOTALE CE2	109.709.000	89.389.193	40.971.703	50.339.960
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -	155.152.191.000	99.312.533.978	15.341.536.153	58.579.822.545
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	244.626.000.000	237.694.850.035	4.306.133.155	15.166.800.859
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	373.661.249	294.243.642	99.537.325	93.557.764
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	28.484.537	25.273.056	5.178.347	4.960.055
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRACORDINARIO	12.262.624.754	6.711.296.041	2.038.822.859	6.667.016.912
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRACORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973	334.116.904	210.919.925	71.608.081	150.072.794
CE3 08 - ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	77.948.000	39.650.488	1.978.060	53.028.305

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	2.999.692.121	2.247.041.418	863.948.015	967.502.489
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	78.829.508	57.100.875	10.154.634	29.130.367
TOTALE CE2	415.933.548.073	346.592.909.458	22.738.896.629	81.711.892.110
TOTALE CATEGORIA	416.043.257.073	346.682.298.651	22.779.868.332	81.762.232.070
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	2.360.000.000	1.961.556.060	93.533.904	464.381.604
CE3 00 -	2.360.000.000	1.961.556.060	93.533.904	464.381.604
TOTALE CE2	62.855.795	12.818.033	11.311.451	59.228.652
CE3 00 -	62.855.795	12.818.033	11.311.451	59.228.652
TOTALE CATEGORIA	2.422.855.795	1.974.374.093	104.845.355	523.610.256
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO	34.000.000	34.000.000	0	0
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	402.010.985	382.244.390	55.644.860	26.204.880
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	6.000.000	6.000.000	13.987.720	0
CE3 09 - ALTRE	442.010.985	422.244.390	69.632.580	26.204.880
TOTALE CE2	250.499.700	156.169.740	52.894.200	94.329.960
CE3 01 - FITTO				

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	12.438.44Q	12.036.680	463.320	401.760
TOTALE CE2	262.938.140	168.206.420	53.357.520	94.731.720
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	226.451.220	210.145.750	22.276.240	20.708.635
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	13.442.882	5.933.520	18.110.773	14.228.332
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	143.266.555	87.602.555	4.419.980	55.702.400
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	1.581.760	1.581.760	0	0
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	2.824.800	2.824.800	5.892.800	0
CE3 09 - ALTRE	0	0	528.817.915	1.070.552.255
TOTALE CE2	387.567.217	308.088.385	579.517.708	1.161.191.622
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	10.495.290	7.273.250	74.312.110	124.160.860
TOTALE CE2	10.495.290	7.273.250	74.312.110	124.160.860
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	36.499.320	36.499.320	0	0
CE3 02 - SPESE CASUALI	67.440	617.440	0	0
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	1.059.999.000	464.533.710	331.146.775	596.228.745
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	484.888.057	327.704.590	248.611.882	197.454.777
CE3 06 - SPESE PER CONCORSI, ESAMI, ECC.	2.799.975	734.825	2.006.730	2.065.150

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	55.499.700	50.756.065	0	5.043.635
CE3 09 - ALTRE	99.999.478	95.135.238	23.903.800	11.913.040
TOTALE CE2	1.740.302.970	975.981.188	605.669.187	812.705.347
TOTALE CATEGORIA	2.843.314.602	1.881.793.633	1.382.489.105	2.218.994.429
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	95.000.000	80.116.000	24.404.000	15.440.500
CE3 06 - EGUO INDENNIZZO	81.805.675	80.329.450	1.196.775	1.476.225
TOTALE CE2	176.805.675	160.445.450	25.600.775	16.916.725
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	500.000.000	0	448.613.620	551.724.185
TOTALE CE2	500.000.000	0	448.613.620	551.724.185
TOTALE CATEGORIA	676.805.675	160.445.450	474.214.395	568.640.910
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CE3 00 -	5.674.552.511	5.656.558.855	9.518.925	19.628.726
TOTALE CE2	5.674.552.511	5.656.558.855	9.518.925	19.628.726
TOTALE CATEGORIA	5.674.552.511	5.656.558.855	9.518.925	19.628.726
TOTALE CF3	427.660.785.656	356.355.470.682	24.750.936.112	85.093.106.391

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

CF3 06 - ANTICHITA' E BELLE ARTI

CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO
DELLO STATO

CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - DANNI BELLICI E PUBBLICHE CALAMITA'	60.097.366.000	2.398.795.958	51.001.196.785	87.194.930.267
TOTALE CE2	60.097.366.000	2.398.795.958	51.001.196.785	87.194.930.267
TOTALE CATEGORIA	60.097.366.000	2.398.795.958	51.001.196.785	87.194.930.267
TOTALE CF3	60.097.366.000	2.398.795.958	51.001.196.785	87.194.930.267

CF3 09 - ALTRE

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI

CE2 02 - ALLE IMPRESE

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	4.000.000.000	0	0	6.000.000.000
TOTALE CE2	4.000.000.000	0	0	6.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	4.000.000.000	0	0	6.000.000.000
TOTALE CF3	4.000.000.000	0	0	6.000.000.000
TOTALE CF2	491.758.151.656	358.754.266.640	75.752.132.897	178.288.036.658
TOTALE SEZIONE	491.758.151.656	358.754.266.640	75.752.132.897	178.288.036.658
TOTALE RUBRICA	491.758.151.656	358.754.266.640	75.752.132.897	178.288.036.658

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 2 - UFFICIO CENTRALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CF2 03 - INFORMAZIONI E CULTURA				
CF3 05 - ACCADEMIE E BIBLIOTECHE				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	9.209.335.290	7.144.610.261	2.196.656.578	2.305.176.442
TOTALE CE2	9.209.335.290	7.144.610.261	2.196.656.578	2.305.176.442
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	170.500.000	143.524.415	5.899.815	51.543.243
TOTALE CE2	170.500.000	143.524.415	5.899.815	51.543.243
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	950.000.000	882.840.320	64.659.000	68.703.185
CE3 09 - ALTRE	343.999.995	335.419.635	0	361.160.720
TOTALE CE2	1.293.999.995	1.218.259.955	64.659.000	429.863.905
TOTALE CATEGORIA	10.673.835.285	8.506.394.631	2.267.215.393	2.786.583.590
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	14.332.164.620	10.702.086.315	3.527.944.420	3.979.709.570
TOTALE CE2	14.332.164.620	10.702.086.315	3.527.944.420	3.979.709.570
TOTALE CATEGORIA	14.332.164.620	10.702.086.315	3.527.944.420	3.979.709.570

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI	0	0	908.097.415	704.902.585
CE3 00 -	0	0	908.097.415	704.902.585
TOTALE CE2	0	0	908.097.415	704.902.585
TOTALE CATEGORIA	0	0	908.097.415	704.902.585
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI	3.999.970.550	2.501.587.950	1.859.413.370	1.924.070.390
CE3 09 - ALTRI	3.999.970.550	2.501.587.950	1.859.413.370	1.924.070.390
TOTALE CE2	3.999.970.550	2.501.587.950	1.859.413.370	1.924.070.390
TOTALE CATEGORIA	3.999.970.550	2.501.587.950	1.859.413.370	1.924.070.390
TOTALE CF3	29.005.970.455	21.710.068.896	8.562.670.598	9.395.266.135
TOTALE CF2	29.005.970.455	21.710.068.896	8.562.670.598	9.395.266.135
TOTALE SEZIONE	29.005.970.455	21.710.068.896	8.562.670.598	9.395.266.135
TOTALE RUBRICA	29.005.970.455	21.710.068.896	8.562.670.598	9.395.266.135

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 3 - UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CF2 03 - INFORMAZIONI E CULTURA				
CF3 06 - ANTICHITA' E BELLE ARTI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	499.998.500	207.726.185	162.722.235	402.242.730
TOTALE CE2	499.998.500	207.726.185	162.722.235	402.242.730
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	1.240.000.000	1.240.000.000	0	0
CE3 07 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	57.282.775.450	32.351.967.267	21.673.058.067	27.724.660.167
CE3 09 - ALTRE	4.700.000	0	983.990	25.057.670
TOTALE CE2	58.527.475.450	33.591.967.267	21.674.042.057	27.749.717.837
TOTALE CATEGORIA	59.027.473.950	33.799.693.452	21.836.764.292	28.151.960.567
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	16.836.023.715	6.423.134.500	9.015.016.575	11.331.407.545
CE3 09 - ALTRI	440.600.750	360.355.700	25.629.850	108.078.695
TOTALE CE2	17.276.624.465	6.783.490.200	9.040.646.425	11.439.486.240
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	4.300.000.000	4.300.000.000	0	0
TOTALE CE2	4.300.000.000	4.300.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	21.576.624.465	11.083.490.200	9.040.646.425	11.439.486.240

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE2 04 - POSTE COMPENSATIVE DELLE ENTRATE				
CE3 09 - ALTRE	43.876.300	5.859.500	3.459.000	45.264.300
TOTALE CE2	43.876.300	5.859.500	3.459.000	45.264.300
TOTALE CATEGORIA	43.876.300	5.859.500	3.459.000	45.264.300
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 04 - EDILIZIA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	65.522.799.480	16.547.437.186	84.113.934.187	98.603.538.711
CE3 02 - ACQUISTO DI TERRENI E DI BENI IMMATERIALI	0	0	0	80.000.000
TOTALE CE2	65.522.799.480	16.547.437.186	84.113.934.187	98.603.538.711
CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI				
CE3 00 -	0	0	14.741.164.975	16.667.835.025
TOTALE CE2	0	0	14.741.164.975	16.667.835.025
TOTALE CATEGORIA	65.522.799.480	16.547.437.186	98.855.099.162	115.351.373.736
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	41.255.294.015	3.043.243.585	44.407.591.180	80.680.217.775
TOTALE CE2	41.255.294.015	3.043.243.585	44.407.591.180	80.680.217.775
TOTALE CATEGORIA	41.255.294.015	3.043.243.585	44.407.591.180	80.680.217.775
TOTALE CF3	187.426.068.210	64.479.723.923	174.143.560.059	235.568.302.618

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

CF3 09 - ALTRE

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALICE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI
SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CE2	299.999.000	299.999.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	299.999.000	299.999.000	0	0
TOTALE CF3	299.999.000	299.999.000	0	0
TOTALE CF2	187.726.067.210	64.779.722.923	174.143.560.059	235.668.302.618
TOTALE SEZIONE	187.726.067.210	64.779.722.923	174.143.560.059	235.668.302.618

SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE

CF2 02 - PREVIDENZA SOCIALE

CF3 09 - ALTRE

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
CE2 06 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI

CE3 09 - ALTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CE2	50.000.000	0	49.999.500	50.000.000
TOTALE CATEGORIA	50.000.000	0	49.999.500	50.000.000
TOTALE CF3	50.000.000	0	49.999.500	50.000.000
TOTALE CF2	50.000.000	0	49.999.500	50.000.000
TOTALE SEZIONE	50.000.000	0	49.999.500	50.000.000
TOTALE RUBRICA	187.776.067.210	64.779.722.923	174.193.559.559	235.718.302.618

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI				
RUBRICA 4 - UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CF2 02 - ALTRE SPESE PER L' ISTRUZIONE				
CF3 05 - RICERCA SCIENTIFICA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	25.000.000	0	0	124.875.000
TOTALE CE2	25.000.000	0	0	124.875.000
TOTALE CATEGORIA	25.000.000	0	0	124.875.000
TOTALE CF3	25.000.000	0	0	124.875.000
TOTALE CF2	25.000.000	0	0	124.875.000
CF2 03 - INFORMAZIONI E CULTURA				
CF3 04 - ARCHIVI DI STATO				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 08 - FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	99.573.790	69.072.580	13.339.885	33.889.880
CE3 09 - ALTRE	5.183.397.223	3.161.974.702	2.979.078.358	2.131.334.605
TOTALE CE2	5.282.971.013	3.231.047.282	2.992.418.243	2.165.224.485
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	4.486.750.244	4.151.886.139	266.034.925	405.026.088
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	5.987.169.285	5.170.608.865	750.845.754	1.222.834.800
TOTALE CE2	10.473.919.529	9.322.495.004	1.016.880.679	1.627.860.888
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 07 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	300.000.000	283.889.225	302.932.665	301.979.385

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE	518.723.535	308.372.195	132.165.815	331.838.370
TOTALE CE2	818.723.535	592.261.420	435.098.480	633.817.755
TOTALE CATEGORIA	16.575.614.077	13.145.803.706	4.444.397.402	4.426.903.128
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	229.996.500	15.996.500	204.736.220	997.163.200
TOTALE CE2	229.996.500	15.996.500	204.736.220	997.163.200
TOTALE CATEGORIA	229.996.500	15.996.500	204.736.220	997.163.200
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI				
CE3 00 -	0	0	935.561.875	42.438.125
TOTALE CE2	0	0	935.561.875	42.438.125
TOTALE CATEGORIA	0	0	935.561.875	42.438.125
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISSETTORIALI				
CE3 09 - ALTRI	350.000.000	98.611.075	250.377.600	266.682.875
TOTALE CE2	350.000.000	98.611.075	250.377.600	266.682.875
TOTALE CATEGORIA	350.000.000	98.611.075	250.377.600	266.682.875
TOTALE CF3	17.155.610.577	13.260.411.281	5.835.073.097	5.733.187.328
TOTALE CF2	17.155.610.577	13.260.411.281	5.835.073.097	5.733.187.328
TOTALE SEZIONE	17.180.610.577	13.260.411.281	5.835.073.097	5.858.062.328
TOTALE RUBRICA	17.180.610.577	13.260.411.281	5.835.073.097	5.858.062.328
TOTALE MINISTERO	725.720.799.898	458.504.469.740	264.343.436.151	429.259.667.739